

Il ministro: gli aerei Usa lanciarono diecimila proiettili. Undici i militari malati di leucemia

Uranio, la Nato non avisò l'Italia

Mattarella: lo usò senza dircelo anche in Bosnia

RADIAZIONI UMANITARIE

Pierluigi Battista

NAZIONE cardine dell'Alleanza atlantica, l'Italia sarebbe stata tenuta all'oscuro sull'uso Nato di proiettili all'uranio impoverito anche durante la guerra di Bosnia. La notizia è inquietante, e doppiamente inquietante se a divulgarla, con suo legittimo disappunto, è addirittura il ministro della Difesa Sergio Mattarella, istituzionalmente obbligato alla prudenza del linguaggio e delle denunce. E' necessario «prevedere in seno all'Alleanza atlantica procedure più adeguate di condivisione delle informazioni», ha detto Mattarella alla Camera con un lessico diplomaticamente involuto ma non così indecifrabile da impedire all'opinione pubblica italiana di cogliere il nocciolo della questione. E cioè che l'Italia non ha avuto modo di «condividere» la conoscenza sulle armi usate nell'intervento umanitario contro Milosevic. Una Nazione cardine della Nato, semplicemente, non ne sapeva niente. E il fatto che alcuni soldati italiani siano stati colpiti dagli effetti dell'uranio impoverito non era prevedibile non fosse altro perché la questione è stata amministrata dai comandi Nato all'insaputa dell'alleato di Roma.

La rivelazione di Mattarella, onesta nelle intenzioni, è tutt'altro che rassicurante. Rispetto ai conflitti bellici tradizionali dominati da imperativi di natura geo-politica, gli interventi armati nell'ex Jugoslavia vennero presentati sin dall'inizio come un obbligo «etico», un «impegno umanitario», un atto di «polizia internazionale» attuati al solo scopo di impedire il piano criminale di annientamento di un popolo. Ma l'atmosfera sovraccarica di «eticità» in cui quel conflitto si svolse rende moralmente ancor più problematico l'uso («umanitario») di armi letali il cui impiego veniva nascosto all'alleato italiano. Nessuna invocazione al principio della segretezza bellica può dunque giustificare la negazione di una «condivisione di informazioni» con un Paese che si è lealmente impegnato sul fronte dell'ex Jugoslavia. Ne va della qualità, questa sì «impoverita», delle motivazioni etiche che furono alla base di quella guerra.



MUCCA PAZZA

CIAMPI: STIAMO PAGANDO LA MIOPIA DELL'EUROPA

Il Presidente denuncia l'incapacità di correre ai ripari tempestivamente e il prevalere di interessi circoscritti. «Dobbiamo attrezzarci per gestire meglio le minacce globali: dall'Aids alla criminalità»

A PAGINA 10

ROMA. La Nato usò nel '94 oltre diecimila proiettili all'uranio impoverito in Bosnia e non avvertì l'Italia. Il ministro della Difesa Mattarella parla davanti alla Commissione Difesa: dosa le parole, esprime rammarico, confida che all'interno della Nato cambino le procedure d'informazione. Perché anche in Bosnia, come successivamente in Kosovo, c'erano soldati italiani. Il ministro annuncia che i casi di leucemia sospetti sono undici: cinque dei militari sono stati nell'ex Jugoslavia. E Mattarella la composizione della commissione d'inchiesta, guidata dall'ematologo Mandelli, un'autorità indiscussa. Da Bruxelles e dagli Stati Uniti parlano due esperti in materia: per ora non c'è prova di causa-effetto tra l'uranio impoverito e la leucemia.

Di Robilant, Mucci, Molinari, Santopoli, Tassinari. ALLE PAGINE 2 E 3



E' Cristina la Grande Sorella

La bagnina di Iseo vince i 250 milioni in palio nel discusso programma di Canale 5. Al secondo posto Salvo, solo terzo Pietro. Urla, abbracci e pianti dei fan all'uscita dalla «casa» dei tre superstiti. La gara è durata cento giorni

Capra, Comazzi, Bionardi e Rodotà A PAGINA 26

CORSA AI REGALI



Babbo Natale è partito

Babbo Natale è partito, come ogni anno, dal suo rifugio segreto nel Polo Nord per portare nella notte tra domenica e lunedì i regali a milioni di bambini in tutto il mondo occidentale. Per i commercianti sarà un Natale d'oro, così ricco come non lo si vedeva da dieci anni. Gli acquisti del periodo sono cresciuti di oltre il 20 per cento rispetto al 1999. Ormai introvabili molti giocattoli dell'era elettronica, dai videogiochi di Winnie the Pooh al Tomb Raider di Lara Croft, alla nuova Playstation. Continua la caccia agli animali robot, che costano più di un cucciolo vero, sempre meno richiesti i libri.

ADDIO ALLE STATUE INGLESI

A CAVALLO LE DONNE DI BRONZO

Paolo Passarini

SIR Walter Raleigh, vecchio avventuriero elisabettiano, raccoglierà la pipa e l'adorato tabacco, poi alzerà i tacchi. Scenderà dal suo piedistallo lungo una parete di una nobile sala governativa e si avvierà mestamente verso Greenwich, in periferia, ma almeno più vicino alle brezze del grande fiume. A sostituirlo, una statua in onore delle donne in guerra voluta dalle femministe. Del resto, in quella sala di Whitehall, Sir Walter Raleigh non stava poi granché bene, rimpicciolito com'era tra le statue di due visconti (di Montgomery e di Albemarle) distinti nella seconda guerra mondiale. Meglio andare, dopotutto. Già, perché non è vero che le statue stanno ferme. Spesso si muovono, cambiano anche casa e quartiere. E a volte muoiono. Solo che questi loro movimenti (ovviamente non volontari) sollevano questioni più profonde di quanto si immagini.

Per esempio, il sindaco di Londra Ken Livingstone ha proposto la rimozione da Trafalgar Square delle statue di due generali vittoriani, Sir Henry Havelock e Sir Charles Napier, di cui nessuno ricorda più nulla. Obiezione e prima questione: già, ma i monumenti non servono proprio a ricordare quello che altrimenti si dimenticherebbe? E' vero, però, che la nascita e la vita dei monumenti non è naturale ma storica. Basta ricordare che la Terza Repubblica francese adornò Parigi di ben 200 statue e che una gran parte delle circa 300 statue di Londra sorsero durante i regni di Edoardo VII e della Regina Vittoria (non a caso gratificate da 9 e 7 statue). Vogliamo parlare di Roma fascista? D'altra parte i grandi sommovimenti politici (America 1776, Francia 1789 e Russia 1991) hanno sempre ucciso anche molte statue. Gli uomini hanno conquistato da tempo il diritto a governare i destini delle statue.

Ma ecco l'altra questione: è giusto esercitare questo diritto per compiacere lo spirito del tempo? E' corretto licenziare Raleigh per compiacere le femministe? E Havelock e Napier non sarebbero caduti in disgrazia in quanto eroi coloniali, cioè di un'epoca divenuta impopolare? In altre parole: fino a che punto è accettabile che la correttezza politica imponga la rimozione storica?

Il vescovo di Lecce contro i politici: i litigi non servono

Picchiati e gettati in mare dagli scafisti: morti 3 curdi

TELECOM

DECISI GLI AUMENTI CANONE PIU' CARO DEL 10,4%
Scatteranno a febbraio. L'azienda: saranno compensati dal calo delle tariffe

Mario Sensi A PAGINA 15

LECCE. Erano 45 i curdi iracheni imbarcati su uno dei tanti gommoni che fanno la spola tra le coste albanesi e quelle italiane. Molti non sapevano nuotare, ma gli scafisti non hanno avuto scrupoli. A qualche decina di metri dalla spiaggia li hanno costretti, anche picchiandoli, a buttarsi in mare. Tre di loro, fra cui una donna incinta, non ce l'hanno fatta e sono morti. L'arcivescovo di Lecce, monsignor Ruffini, accusa: si continua a morire mentre i politici litigano. Tarantini A PAGINA 11

PREVITI



«FAREMO PIAZZA PULITA»

L'ex ministro: la nostra vittoria elettorale sarà come un '48

Aldo Casullo A PAGINA 5

L'ex terrorista: fatemi il test del Dna, con le Br ho chiuso nell'81

Panizzari: «Non c'entro con l'omicidio D'Antona»

ROMA. «Con l'omicidio D'Antona non c'entro. Ho chiuso con la lotta armata nell'81 e non mi riconosco in queste Brigate rosse». Si è difeso così Giorgio Panizzari, l'ex terrorista rapinatore, davanti ai magistrati Salvi e Ionta che lo hanno interrogato a Rebibbia. Panizzari, indagato per l'assassinio del collaboratore del ministro del Lavoro, si è detto anche disponibile ad affrontare il test del Dna. I pm, però, vogliono anche approfondire i suoi rapporti con alcuni irriducibili della lotta armata.

Rosello A PAGINA 6

ASSICURAZIONI

BRUXELLES BOCCIA IL BLOCCO DELLA RC-AUTO
Italia deferita al tribunale europeo. Letta: non cederemo. A gennaio la riforma

A PAGINA 14

CAMPIONATO



«ROMA-JUVE NON E' DECISIVA»
Agnelli parla della sfida e di Ancelotti. «Resterà con noi»

Becattini e Vergano A PAGINA 29

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-829291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

FORUS
Prodotti finanziari di BANCA BARBARA SpA RSC 2007

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Orfani di Taricone

E adesso che Taricone è di nuovo libero, il che cosa parleremo? Ero poi questo il segreto del Grande Fratello: dare una compagnia di amici virtuali a milioni di persone sempre più sole, ma soprattutto restituire un argomento unificante di conversazione a una comunità frantumata in nicchie e solipsismi assortiti. Poter dire di una tipo: «Quella è la Marina dell'ufficio» e sapere di essere capito da chiunque, anche chi non aveva mai guardato il programma.

Paradossalmente ma non troppo, il proliferare dei mass media ha frantumato i codici collettivi, creando seri problemi di comunicazione. Una volta c'erano i grandi film che tutti avevano visto. E la politica, su

cui ognuno aveva qualcosa da dire. Poi arrivò la tv, fucina di personaggi e di tormentoni verbali che si riverberavano a velocità istantanea nel linguaggio della strada. Ma nell'era di Internet e delle tv a pagamento prevale la logica dello spezzatino: è quasi impossibile incontrare uno che abbia letto i tuoi stessi libri (sempre che ne abbia letto uno), ascoltato i tuoi stessi dischi, vibrato per le tue stesse passioni. Non si riesce più a parlare neanche del tempo, che da argomento neutrale è diventato fonte di angosce. Ora che anche Taricone torna nei ranghi, restano i due soliti jolly: il calcio e Berlusconi, gli unici in grado di suscitare reazioni universali di tifo e ripulsa senza venire a noia.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MONTONE BASSILI TRONDI LARGHI ESCLUSIVA APPARTAMENTI NUOVI, RESIDENZA 5700 M ² FIORINI, PREZZO 450.000	VISSA APPARTAMENTI NUOVI, VILLA MARIE PACIFICHE, GIARDINI, PISCINA DA L. 2.000.000 - PREZZO 800.000
SAP MARTIN LATO MONTICARLO, RESIDENZE GRANDE RESIDENZA IN VILLA DEL MARE CIVIL INDO PREZZO 1.000.000	SANNE LA CROISSETTE ATTUALI PRIMA AL PALA BEACH APPARTAMENTI NUOVI DA 100 M ² VILLA MARIE DA L. 1.100.000.000
ROQUEBRUNE CAP MARTIN INTERIORI BRUCIATI NUOVI, 500 M ² DI VILLA, RESIDENZA VESUVIO DA L. 1.800.000	CANES MARILLIEU APPARTAMENTI PRONTI DA ABITARE SAL. PORTO, PISCINA, CASINO DA GIOCO, PORTI AUTOS. L. 800.000.000
BEAUSEIL CORONA MONTICARLO VILLA APPARTAMENTI NUOVI, VILLA MARIE VESUVIO, PREZZO 450.000	GOLFO DI SAINT TROPEZ IN UN PARADISO INCANTATO, VILLA NUOVA VILLA MARIE, PISCINA, AMBI TROPICALE, CANTIERO, GIARDINI L. 420.000.000
VISSA APPARTAMENTI NUOVI IN RESIDENZA SUGGERITA, OTTIMO INVESTIMENTO, PREZZO LANCIO L. 800.000	ITALGEST INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274
Tel. +39 0184 44 90 73 (20 linee)
9 771122 176003

LE REAZIONI INDIGNAZIONE E PERPLESSITÀ TRA I PARLAMENTARI



FALCO ACCAME

«Come è possibile che solo oggi il ministero venga a sapere che i nostri soldati in Bosnia sono stati esposti a rischi senza saperlo, e senza disposizioni di sicurezza come quelle emanate dagli Usa?». A chiederselo è Falco Accame, presidente dell'Associazione vittime arruolate nelle Forze armate



VALDO SPINI

«Vogliamo fare piena luce su tutto - annuncia il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini - mi sembra che il ministro ci stia aiutando. Serve un'indagine conoscitiva della Commissione sulla questione uranio impoverito, acquisiremo tutti i dati utili»



RAMON MANTOVANI

«È grave che l'Italia sia stata informata dalla Nato sull'uso dell'uranio in Bosnia con 6 anni di ritardo: di fronte all'ennesima umiliazione inferta dai cosiddetti alleati, il governo dovrebbe reagire con atti inequivocabili». Lo dice Ramon Mantovani, deputato di Rifondazione comunista

Test per i militari che tornano dai Balcani

Si allarga l'inchiesta sulle morti sospette per l'uranio

Vincenzo Tessandori
inviato a CAGLIARI

Un'inchiesta lunga, complessa, costosa. Ma pure dovuta e inevitabile, dopo il sospetto che quei ragazzi siano stati assassinati dall'uranio impoverito contenuto nei proiettili piovuti prima in Bosnia e poi in Kosovo. Un'indagine d'interesse pubblico e non esistono motivi di chiusura, osserva il sostituto procuratore Chiara Mangianello, che indaga sulla morte del caporal maggiore Salvatore Vacca, settembre '99. Un'indagine, ha chiarito Carlo Piana, procuratore della Repubblica, ora allargata ai casi degli altri militari colpiti da leucemia dopo il rientro dai Balcani. Sarà un lavoro complesso perché non basta chiedersi come si faccia a scovare in tempo utile un male che, ha ricordato un luminare come il professor Giorgio Brocchi, per un lungo periodo diventa «invisibile, introvabile, quasi non esistesse». Sono questi giorni di licenza e all'aeroporto di Elmas sbarcano a gruppi i soldati in mimetica provenienti dai Balcani. All'ospedale militare di Cagliari quelli che hanno finito la missione vengono sottoposti a esami accurati, pignoli, come forse non lo sono mai stati. Ma ormai molti diffidano, soprattutto i genitori e i parenti, e nei laboratori medici si allungano le richieste di analisi.

Chiarezza? Finalmente! sospirano i genitori di quel ragazzo di 25 anni ricoverato al sesto piano dell'ospedale oncologico, e anche di quello che ha raccontato la sua disavventura in Macedonia. Chiarezza. Per farne un po', il Comando autonomo della Sardegna mette a disposizione della magistratura i documenti del poligono addestrativo di Capo Teulada, dove all'inizio dei mesi '90 prestò servizio Giuseppe Pintus, ucciso dalla leucemia nella primavera '94, dopo tre anni di malattia. Si era convinto di esser stato contagiato dalle radiazioni dell'uranio contenuto nei proiettili, ripete suo fratello Gianni. Mai fatto uso di «penetratori cinetici a «Duo» (depleted uranium, uranio impoverito), ha ribattuto ancora ieri l'Esercito. Il rischio è che tutta questa sciagurata vicenda dei giovani morti o ammalati potrebbe esser coperta dal muro del segreto di Stato. Si sono avvertiti segnali, in questo senso, dice il maresciallo Domenico Leggiero, dal Cocer di Roma, membro dell'Osservatorio per la tutela di militari, poliziotti e civili. «Il gruppo chiede di far parte della commissione decisa dal ministro della Difesa. Chiede i nomi dei ragazzi? Se ci fanno partecipare alla missione i nomi verranno dati subito, naturalmente; in caso contrario, li conosceranno lo stesso: appena le famiglie faranno causa alla Difesa». E già in 10 hanno deciso. Sembrano punti di vista remoti: da un lato le famiglie dei ragazzi morti o malati, dall'altro quello che viene sbrigativamente chiamato «lo Stato». Dice Leggiero che sul maledetto male oscuro «non cerchiamo il legame causa-effetto. In altre pa-

role trovare questo legame scientifico serve solo per dare l'opportunità di un indennizzo. Ma vorremmo anche da noi quello che esiste in altri Stati: la tutela istituzionale del personale che fa parte integrante delle istituzioni». A questo proposito, l'altro giorno la Banca Antonveneta ha aperto un conto per le vittime della pace.

Si è tacito finché è stato possibile, ma, osserva Leggiero, che è pilota, dinanzi, in nessun intervento è stato detto che non esiste uranio impoverito senza plutonio. E se consideriamo che i casi di morte o di malattia hanno in comune la Bosnia e dopo il Kosovo, per il futuro forse c'è motivo per temere. Fan tutti così, dicono, anche gli Stati più potenti: meglio apparire opachi piuttosto che toccare certi argomenti. Ma «una maggiore trasparenza forse avrebbe evitato qualche imbarazzo al ministro e noi avremmo potuto operare meglio». Voce pia-

na e sorriso franco: il maresciallo non ha l'aria di un arruffapopoli e neppure di essere uno che abbia trovato in questo caso clamoroso l'occasione della vita. Semplicemente, non ha paura di dire: «Siamo militari e siamo professionisti, conosciamo i rischi e le situazioni. Ma non per questo siamo carne da macello». Perché un sospetto gli ronza nella testa, «una sensazione, non soltanto mia, difficile da rimuovere, brutta: quando doveva esser deciso l'intervento, questo provocò lacerazioni. Ecco, è come se si facesse la vendetta per queste lacerazioni, e sulle nostre spalle».

Che, secondo qualcuno sono larghe e forse è vero. Fatto è che loro, i soldati, devono affrontare anche problemi antichi come lo stipendio, considerato poco meno che misero. Ecco, chi va in missione riceve la promessa di un soldo maggiorato. Certo, il denaro è la motivazione nobile, fra

quelle che spingono un soldato ad avventurarsi in una «campagna di pace». Ma la vita, si sa, è fatta anche di queste cose e i patti sono patti: andrebbero rispettati. Quelli proposti ai militari prevedono un soldo maggiorato, in dollari. Bene, proprio su questo punto lo Stato mostra un volto che è difficile non definire avido: nessuno riceve le banconote stampate in Usa. Si comincia col cambio, calcolato attorno a 950 lire. La cifra che ne risulta viene poi trasferita in marchi. Spiegazione ufficiale: i Balcani sono «non del marco». Vero. Il fatto è che ogni marco viene valutato 950 lire. Quello che resta è rovesciato su un assegno. Qualcuno ha fatto i conti, il risultato è che con questo doppio salto, ogni militare vede evaporare ogni mese fra le 700 mila e il milione e 200 mila lire. Una fregatura? Ma democratica: chi ha la paga più alta più si rimette. Curiosità: i soldati tedeschi ricevono dollari sonanti.



Soldati italiani in missione in Bosnia

Il medico: «I pericoli sono legati al tempo di esposizione alle radiazioni e alla loro concentrazione»

IL PARERE DEGLI ONCOLOGI

«Troppo presto per sapere»

I dubbi dei sanitari: mancano ancora i dati

medicina

Marco Sartorelli

TORINO

OLTRE a riesumare il corpo del caporal maggiore Salvatore Vacca, morto di leucemia nel settembre del '99 a 24 anni, per capire se la malattia fu provocata dall'esposizione all'uranio impoverito contenuto nelle bombe utilizzate fra il '94 e il '95 dalla Nato nei Balcani è necessario chiedere ai militari se il «gioco» non scappò loro di mano mai, prima di quella guerra, si sganciarono in territorio così limitato tante bombe di quel tipo. E' lecito pensare che, decisi a vincere, i vertici Nato azzarda-

rono il tutto per tutto, incrementando i bombardamenti, senza però disporre di precedenti sulle conseguenze che sarebbero ricadute sull'ambiente, sulla popolazione e sui militari.

Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni di Torino ritiene «necessario fare tutto quanto è possibile per accertare le circostanze della morte del giovane soldato italiano. Il primo passo - aggiunge - è esigere che le forze armate colpite nelle operazioni diano tutte le informazioni necessarie per fare un quadro preciso: quante bombe furono sganciate? Quanto uranio impoverito contenevano? In che tempi avvennero i bombardamenti? Su quali zone? Disponevano di studi di riferimento? Solo così i medici della commis-

sione di esperti potranno completare il puzzle».

Secondo Bumma, «non ci si deve, al momento, esprimere sul rapporto di causa-effetto tra esposizione all'uranio impoverito e leucemia, né ritenendolo certo, né negandolo. Oltre ai dati che mancano, bisogna analizzare ad esempio le statistiche, secondo le quali in Italia appena 4 persone su 100 mila sono colpite, ogni anno, da questa forma di leucemia acuta. E raramente si tratta di ventenni. A ciò, occorre aggiungere un altro elemento: l'incidenza sulla popolazione militare. Chi può escludere che Salvatore Vacca sia morto per una malattia «professionale»? E se anche fosse l'unico, i suoi familiari avrebbero diritto ad un risarcimento».

Anche la questione della latenza della leucemia, mediamente di sei anni, appare non determinata per eliminare i dubbi sul rapporto causa-effetto: «Dipende dal tempo dell'esposizione alle radiazioni e dalla loro concentrazione. Ricordiamo Hiroshima: l'incidenza fu altissima in tempo brevissimo. A migliaia morirono subito, altri nei decenni successivi».

Diverso il parere di Alessandro Pileri, primario di ematologia presso l'ospedale Molinette di Torino: «Riesumare il corpo? Inutile: purtroppo la lesione finale provocata da una forma leucemica acuta presenta lo stesso quadro di una leucemia spontanea». In parole più chiare, mancano due elementi fondamentali per pronunciarsi con certezza: il

«Tra irradiazione e malattia passano in media sei anni. Riesumare il cadavere sarà inutile»

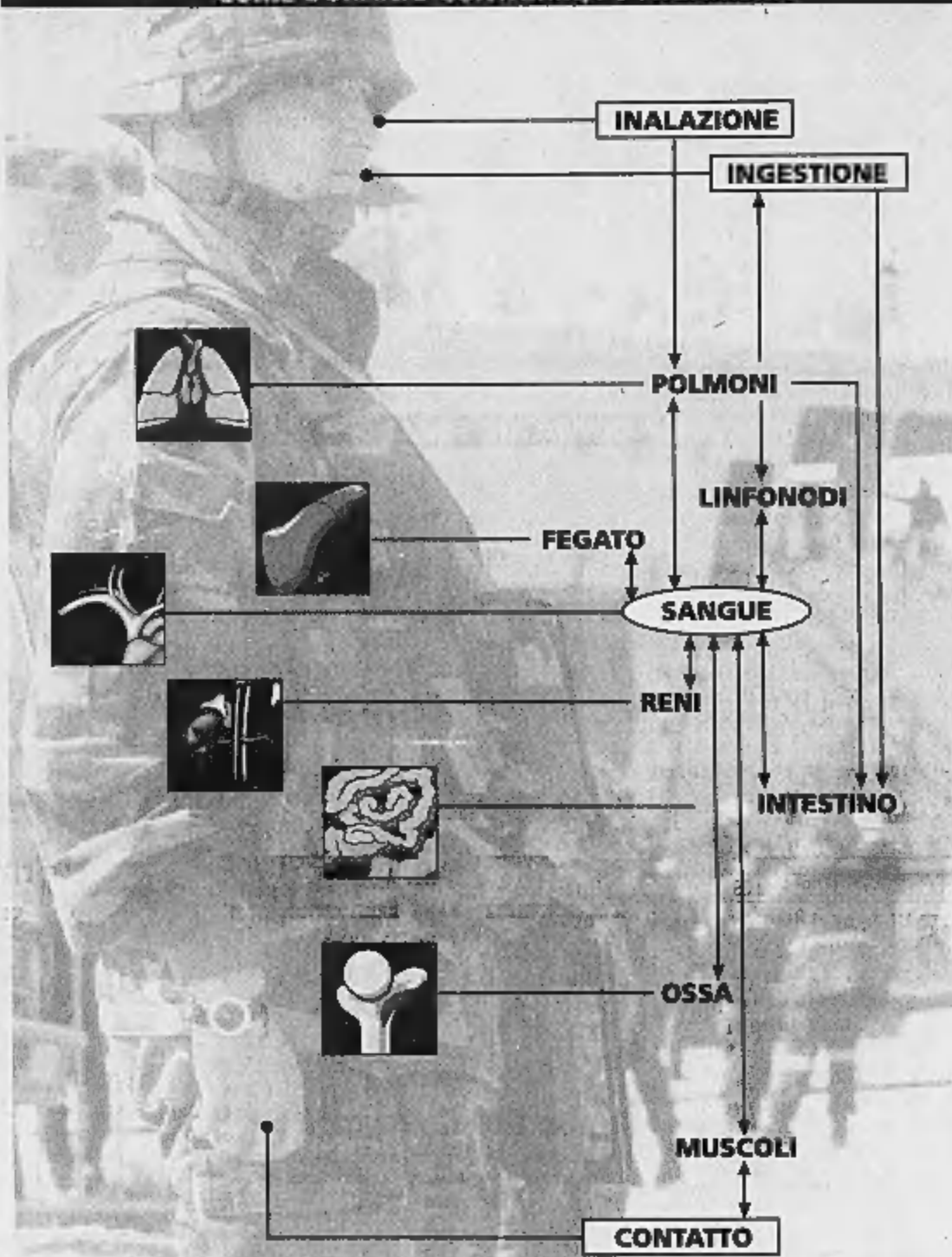
dato relativo alla dose di uranio impoverito assorbita e l'intervallo fra l'esposizione e la manifestazione della malattia».

L'ematologo aggiunge però che, «sulla base dei pochi dati relativi a questo caso, credo che si possa escludere la connessione diretta fra contaminazione e leu-

cemia: il tempo medio di latenza si aggira infatti attorno ai sei anni. Nei casi di esposizione a radiazioni si presenta con una fase preleucemica che si manifesta con anemia, emorragia e febbre, per la progressiva e concomitante carenza di globuli rossi, piastrine e globuli bianchi nel sangue».

La sua conclusione: «La leucemia acuta che colpì Salvatore Vacca non avrà «spiegazione»: la sua partecipazione alla guerra, sotto la pioggia di uranio impoverito, può far parte di una semplice successione di eventi casuali. Una forma leucemica di quel tipo poteva colpire tanto un soldato come lui, che aveva partecipato alle operazioni in Kosovo, quanto un cittadino qualsiasi di ritorno da una vacanza in Italia».

COME L'URANIO CONTAMINA L'ORGANISMO



TISCALI VOISPRING.
DURANTE LE FESTE USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS IN TUTTA EUROPA.

DAL 24 DICEMBRE AL 6 GENNAIO, CON VOISPRING, PUOI FARE GLI AUGURI GRATIS IN TUTTA EUROPA*.

800 91.00.91

Servizio Clienti

Durante le feste, grazie a Tiscali Voispring, potrai telefonare gratis in tutta Europa per fare gli auguri di buone feste alle persone che ami. Voispring è un servizio di telefonia che permette di usare il computer collegato a Internet come un normale telefono per fare o ricevere telefonate gratuite. Dopo il 6 gennaio, come sempre, Voispring continuerà a essere attivo sul tuo computer e a offrirti:

1. **Telefonate gratuite in Italia:** mentre sei collegato a Internet con qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque telefono della rete fissa, sia in urbana che in interurbana.
2. **Seconda linea virtuale gratuita:** un numero aggiuntivo sul quale puoi ricevere le telefonate

anche mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.

3. **Trasferimento di chiamata gratuito:** permette di trasferire, verso qualunque telefono della rete fissa nazionale, le telefonate in arrivo.

4. **Segreteria telefonica gratuita:** consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

Chiedi subito l'attivazione gratuita di Voispring all'indirizzo: www.voispring.com

*Verifica sul sito www.voispring.com l'elenco dei paesi abilitati.

CERCA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI GLI ACCESSORI VOISPRING PER LA TELEFONIA INTERNET.

TISCALINET.it

URANIO IMPOVERITO

DOVE SI TROVA

USI CIVILI

Le applicazioni più importanti sono in ambito medico, dove l'uranio è utilizzato per la schermatura delle radiazioni; viene poi usato nel settore aerospaziale e per le superfici di controllo degli aerei, ma anche nella costruzione di alcuni elicotteri e negli yacht da competizione



CARRI ARMATI ED ELICOTTERI

L'uranio impoverito si trova in particolare nelle munizioni anticarro degli Usa, ma anche nelle corazzature usate dal carro armato M-1 Abrahams (a destra), dall'aereo A-10 Warthog e dall'Ah 64 Apache (qui accanto), considerato il miglior elicottero dell'esercito americano



CRUISE, SEGRETO MILITARE

Molte armi sono candidate a contenere uranio impoverito, ma sono sottoposte al segreto militare. Tra queste, i famosi missili Cruise Tomahawk III, i proiettili Blu-107 Durandal (le cosiddette «munizioni a grappolo») e le bombe teleguidate GBU-28 Laser



Mattarella: «Troppi i silenzi dalla Nato»

«Diecimila proiettili radioattivi usati in Bosnia a nostra insaputa»

Raffaello Masci

ROMA

«Appare necessario prevedere in seno all'alleanza atlantica procedure più adeguate di condivisione delle informazioni e approntare misure comuni su materie così delicate». È il pomeriggio di una giornata preannunciata, il ministro Sergio Mattarella è chiamato a parlare davanti alla Commissione Difesa della Camera a proposito della sospetta relazione tra proiettili all'uranio impoverito e l'insorgenza di leucemie in 11 militari a quell'uranio (quasi 11 mila proiettili) esposti, durante le operazioni in Bosnia e Kosovo tra il '94 e il '95. Le sue parole appaiono quantomeno misurate, quasi una trita verbale e diplomatica: «Messa per non ferire l'Alleanza americana, ma il senso - per contro - è tagliente: dalla Nato è difficilissimo avere informazioni adeguate e in tempi utili. E quindi, poi, accade ciò che accade».

«Come ho già dichiarato altrove nei giorni scorsi - ha aggiunto il ministro - ritenevo possibile l'uso di questi proiettili anche sulla base di documentazioni pubbliche

raccolte da associazioni private. Per questo il 27 novembre scorso, ancor prima che si manifestasse l'attuale e acuta attenzione verso il problema, ho chiesto alla Nato se era stato usato uranio impoverito in Bosnia». Il ministro ha mestamente espresso un «rammarico, per il fatto che le organizzazioni internazionali forniscono solo ora e per ora» rischia informazioni sicuramente importanti per la comunità bosniaca e internazionale. Con buona pace di morti e malati, beninteso.

Mattarella ha anche affermato che il governo ha chiesto di far pervenire, come già fatto per il Kosovo, la mappa puntuale dei siti su cui sono stati lanciati i proiettili. L'Italia - ha detto ancora - ha intenzione di invitare l'Unep (il programma per l'ambiente dell'Onu, ndr) a svolgere in Bosnia una missione analoga a quella già compiuta in Kosovo. Per quanto riguarda la difesa - ha spiegato - ho già disposto l'invio di un gruppo di esperti in Bosnia per procedere alle misurazioni opportune.

In sintesi: si avranno le mappe di dove questi proiettili sono stati utilizzati (quasi tutti intorno a Sarajevo, pare) e i tecnici dell'Unep e della Difesa italiana procederanno a

Degli undici soldati ammalati di leucemia 5 avevano prestato servizio nella regione. Il ministro nomina l'ematologo Mandelli capo della commissione d'inchiesta

valutare quanto e come l'incriminato uranio abbia potuto nuocere a uomini e ambiente. Per intanto restano i freddi numeri - anch'essi resi noti ieri - di 10800 proiettili all'uranio impoverito, sganciati in zone di guerra - paradossalmente durante una missione di pace - e degli 11 militari malati di leucemie, di cui cinque hanno preso parte alle operazioni belliche nei Balcani. «La Nato ha reso noto solo oggi l'utilizzo di uranio anche in Bosnia - ha sottolineato Mattarella - perché io l'ho chiesto. Se la considerazione vuole essere «era meglio dirlo prima» - ha aggiunto il ministro - allora io condivido condividerlo questa considerazione».

Dal momento che il fatto c'è stato - dunque - non resta da verificare che il nesso causale tra utilizzo del famigerato elemento e le malattie riscontrate nei soldati. Ed è quanto dovrà fare una commissione annunciata dallo stesso Mattarella, presieduta dall'ematologo romano Franco Mandelli, considerato il più illustre studioso della materia, e costituita dal direttore del dipartimento di Fisica dell'Istituto Superiore della Sanità Martino Grandolfo, dal direttore del reparto epidemiologico dell'Istitu-

to Superiore di Sanità Alfonso Meli, da Giuseppe Onofrio dell'Agenzia nazionale della Protezione ambientale, da Vittorio Sabatini, capo ufficio nucleare del Cisan (Centro Interforze Studi Applicazioni Militari) e dal generale medico Antonio Tricarico.

Compito della commissione sarà accertare gli aspetti medico-scientifici della vicenda perché, ha spiegato Mattarella, «potrebbe trattarsi di singoli casi non collegati tra loro, oppure collegati da cause comuni legate all'uranio impoverito, oppure laddove queste comuni queste potrebbero non essere collegate alla vicenda dell'uranio impoverito» e tutto finirebbe in una tragica fatalità senza colpevoli.

Un gruppo di senatori ds - De Zuluetta, Migone, Giovannelli - ha chiesto che sia bandito, per il futuro, l'uso di simili sostanze. Il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, uscendo dall'audizione del ministro, ha detto che si vuole fare «piena luce su tutto». Ultima assicurazione dal governo: «nessun proiettile all'uranio è stato utilizzato nel poligono sardo di Teulada».

IL TEAM SPECIALE DI BRUXELLES SULLA SICUREZZA NUCLEARE

«Contaminati da vapori e particelle»

Lo studioso dell'Ue: a rischio anche la popolazione

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

SUL team della Commissione europea che si occupa di sicurezza nucleare si sa molto poco, tranne che lavora lontano dai riflettori di Bruxelles. Il «centro» è infatti situato nel Principato del Lussemburgo e dipende dal Commissario all'Ambiente, la combattiva svedese Margot Wallström. Un gruppo di specialisti a ricercatori studia sistematicamente ogni tipo di minaccia all'ambiente ed alla salute in Europa che possa avere origine da esperimenti, incidenti o usi impropri. Uno degli analisti di punta del «centro» di sicurezza nucleare è Austin Jansen. E' lui che tiene aggiornato il dossier sull'ipotesi di utilizzo dell'uranio impoverito durante le guerre nei Balcani. Ed è lui che, con le sue cautele, punta l'indice sull'interrogativo più angosciante: il rischio che l'uranio impoverito delle bombe abbia contaminato la terra kosovara. Se così fosse civili e militari sarebbero in trappola. «Ma le prove ancora non ci sono, è solo un sospetto» ripete con un filo di voce.

Austin Jansen, l'ammissionista fatto del ministro della Difesa Mattarella pone l'interrogativo sulla reale quantità di uranio impoverito usato durante la guerra in Kosovo. Qual'è la vostra valutazione?

«L'uranio impoverito è stato usato rivestendo bombe e missili con l'intento di aumentare la forza di impatto degli ordigni e la loro capacità di penetrazione sugli obiettivi. Quello che sembra sia avvenuto in alcuni casi è che, a seguito dell'impatto, l'uranio si è ossidato, emettendo un vapore o delle semplici particelle che possono essere state inalate da chi era vicino al luogo dell'esplosione. Questa è una possibile causa di effetti negativi sulla salute. Dov'aver inalato queste particelle si possono infatti registrare danni alla salute a causa delle proprietà radioattive e dell'alta tossicità dell'uranio».

La popolazione civile potrebbe dunque essere quella che ha subito i danni maggiori?

«E' una questione molto controversa se la popolazione del Kosovo ha o meno subito dei danni alla salute. O se questo sia avvenuto in Iraq. Non vi sono ancora delle prove certe e quindi non si può affermare nulla. Ma molti studi sono in corso. Quando saranno terminati, ve-



dremo.

E i soldati delle forze multinazionali potrebbero essere rimasti colpiti dalle particelle di uranio ossidato?

«Questa seconda questione è quella al momento di maggiore attualità. Prima delle parole di Mattarella avevano fatto notizia le rivelazioni in Belgio sulle malattie contratte da alcuni militari. Da un punto di vista strettamente scientifico l'interrogativo è se in Kosovo c'è ancora un rischio per il personale militare del contingente di pace. E' una questione molto più complessa».

Qual'è il dubbio?

«L'uranio impoverito presente sui rivestimenti di proiettili a bomba è caduto in terra si è mischiato al terreno. C'è dunque nel terreno in Kosovo - o in

«L'uranio presente sui rivestimenti delle bombe si è mischiato al terreno, alterandone la composizione. Ora ripulire il suolo nel Kosovo comporta difficoltà immense»

Un'immagine del Kosovo bombardato e nella foto a destra i bombardieri americani A-10 utilizzati durante la campagna nei Balcani

Iraq - più uranio di quanto avrebbe dovuto esserci in natura. In altre parole l'uranio impoverito ha cambiato la composizione del terreno. E' dunque da un lato il legittimo scetticismo sulla possibilità dell'esposizione all'uranio dopo molti mesi dall'impatto, dall'altro c'è il timore che i soldati che prendono parte ai contingenti di pace abbiano contratto diversi tipi di malattie a causa della presenza nel terreno di una quantità di uranio superiore».

Avete delle prove?

«Niente finora è stato provato. Ma i sospetti ci sono. E' possibile che alcuni soldati abbiano contratto il cancro, ma non c'è certezza sulle cause. Se il ministro italiano parla di cinque casi, bisognerà fare le analisi. Vedere qual'è la loro origine. Le

Nazioni Unite stanno studiando il caso-Kosovo. Se si arrivasse alla conclusione che è stato procurato un danno alla salute all'ambiente allora bisognerà studiare delle adeguate contromisure e delle cure».

Siete preparati a questa eventualità?

«Mi creda, se fosse vero il sospetto che la terra kosovara è impregnata di uranio in quantità superiori a quelle naturali si tratterebbe una contaminazione di proporzioni notevoli. L'unico intervento ipotizzabile potrebbe essere quello di separare l'uranio presente in natura da quello arrivato con le bombe. Vi lascio immaginare le difficoltà che comporterebbe portare a termine una simile operazione su tutta la superficie del Kosovo».

«Isteria controproducente»

Lo studioso Arkin: non ci sono prove

reazioni

Andrea di Robilant

corrispondente a WASHINGTON

Il livello di isteria raggiunto in questi giorni in Italia attorno alla vicenda dell'uranio impoverito è davvero inquietante. Su questo sono d'accordo con il vostro ministro Mattarella. Ormai questa stessa identica bufera si ripete di Paese in Paese. Ieri la Spagna, oggi l'Italia, domani chissà. Siamo al circo itinerante. Ed è un vero peccato: alla fine, tutte queste polemiche non fanno che complicare il lavoro di chi, come me, si batte per eliminare l'uso di uranio impoverito nelle nostre

forze armate».

William Arkin - ex militare, esperto di questioni nucleari e frequente collaboratore del «Bulletin of the Atomic Scientists» - si sfoga dalla sua casa a South Pomfret, un paesino del Vermont sepolto da una fitta coltre di neve dove lo abbiamo raggiunto per telefono. E da dove ha seguito via Internet in questi giorni le polemiche italiane sull'U238.

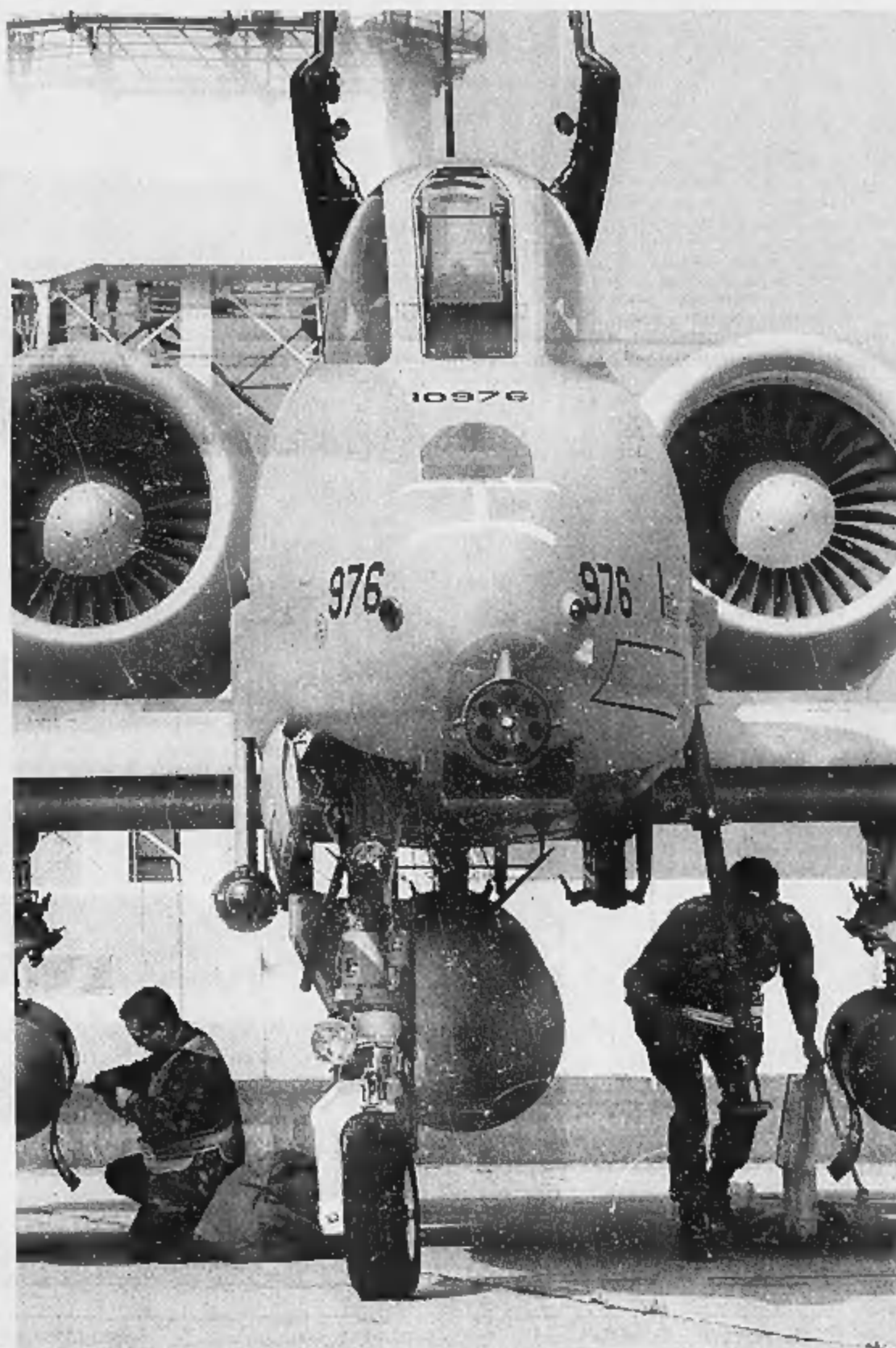
Perché dice che queste discussioni rendono più difficile l'eliminazione dell'uranio impoverito nelle forze armate?

«Perché finiscono per alimentare una falsa propaganda. I generali al Pentagono s'irrigidiscono e diventa più difficile muoversi verso l'abolizione di quelle armi. In

realità non ne abbiamo più bisogno e molti di loro lo sanno benissimo. Ma abbandonarle sotto pressione dell'opinione pubblica sarebbe un segno di debolezza secondo il loro modo di vedere. Ogni volta che la questione rispunta, dicono: «Non possiamo cedere alla propaganda di Saddam Hussein». E così non si va avanti».

Lei parla di isteria. Davvero non crede ai rischi legati all'uranio impoverito?

«Diciamo le cose stanno: le possibilità di sviluppare un cancro attraverso il mero contatto con l'uranio impoverito sono zero. Non risulta esserci una maggiore incidenza di tumori neppure tra i soldati americani che hanno un contatto quotidiano con quel materiale per via delle loro mansioni.



Figuriamoci se esiste una correlazione tra l'U238 e le malattie dei soldati italiani di cui si è parlato: non avevano nemmeno un contatto diretto con armi e proiettili appesantite con l'uranio impoverito».

Lei mette in dubbio la nocività di questo materiale?

«Ma niente affatto. L'uranio impoverito è un materiale nocivo e dannoso per l'ambiente. Ma non c'è alcuna prova scientifica che uccida, a meno che non venga ingerito oppure penetri il corpo attraverso frammenti di proiettili. E' successo con alcuni soldati americani feriti durante la Guerra del Golfo. Ma non è il caso dei soldati italiani di cui si è parlato».

Se lei considera che i rischi legati a queste armi sono così

limitati, perché si batte per abolirle?

«Perché sono obsolete. Si cominciò ad usare l'uranio impoverito negli Anni '70, in piena Guerra fredda, per appesantire bombe e proiettili in modo da aumentarne la forza cinetica e renderli più precisi e distruttivi. Ma oggi le guerre si vincono con le armi al laser e i missili anti-tank. Ed è ora di sostituire le vecchie armi all'U238 con armi più moderne, che non hanno effetti collaterali dannosi per l'ambiente e la salute. Per non parlare dei rischi politici».

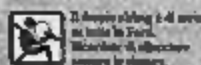
Cosa intende?

«Perché lei mi ha telefonato? Perché in Italia è esplosa una polemica. Allora io mi chiedo che senso abbia continuare a dotarsi di un'arma che oltre ad essere obsole-

ta è anche osteggiata dal pubblico. Immaginiamo che gli Usa si trovino in guerra e che uno degli alleati - diciamo l'Italia - fa sapere che si oppone alle missioni di bombardieri A-10 che sganciano bombe all'U238. Sarebbe un incubo. Ed è importante che il Pentagono si muova per evitare uno scenario del genere. In questo senso la discussione esplosa in Italia in giorni potrebbe rivelarsi utile alla fine del conto».

In che modo?

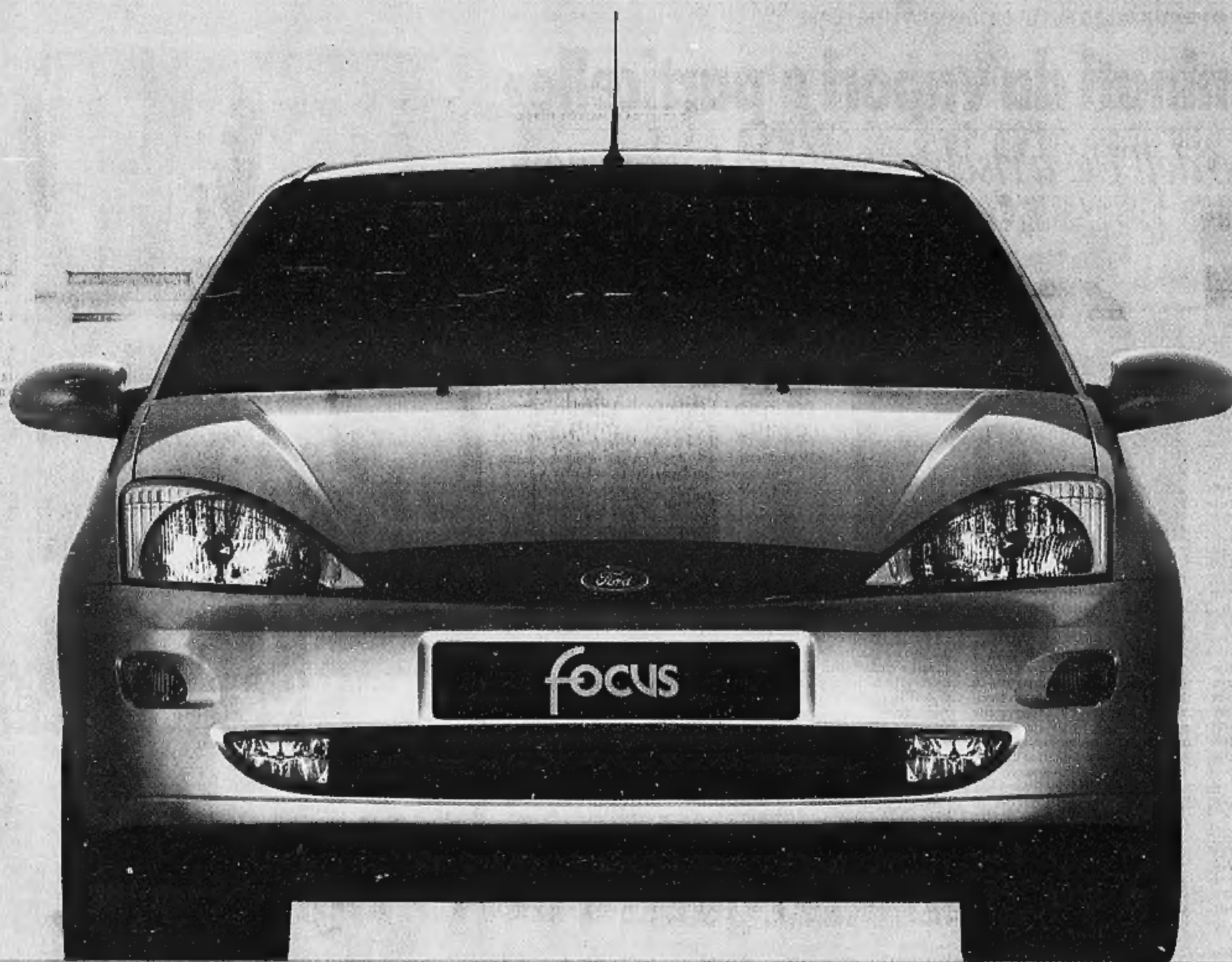
«E' opportuno che le forze armate italiane decidano che posizione avere in riguardo all'uranio impoverito. Qual'è la loro politica? Come intendono influenzare la discussione all'interno dell'Alleanza atlantica? Queste domande vanno affrontate per tempo».



fordfocus. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile: la **5 porte 1.8 TDdi** e la **Station Wagon 1.6 16V** sono allo stesso prezzo fino al **31 dicembre**.



Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. * grazie al contributo dei concessionari. Focus è richiama all'85%.

gamma focus zetec

Se hai un'auto non catalizzata

5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire 24.900.000
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire 26.400.000
Station Wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire 27.900.000
Station Wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire 27.900.000

Acquista la tua **focus** con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"

Henry Ford



www.ford.it

LA RIFORMA DELLA SCUOLA CONTINUA LO SCONTRO TRA I POLI

CICLI DI ISTRUZIONE: ANCHE IL SENATO DICE SÌ

Anche dal Senato arriva il semaforo verde all'attuazione della legge sul riordino dei cicli di istruzione. «Giunge così a compimento - sostiene Tullio De Mauro - il processo riformatore avviato nel '97 con l'attribuzione dell'autonomia». Contesta il Polo; e a bocciare la legge è anche la Fondazione Nova Spes che presenta un suo controprogetto, insieme al sindacato autonomo Gilda e Ferdinando Adornato di Liberal. «Mettere mano alla scuola - dice Adornato - richiede il massimo consenso nel Paese: quella proposta è una riforma senza anima»



D'ONOFRIO: IL CENTRODESTRA LA CANCELLERA

Se la Casa delle Libertà vincerà le prossime elezioni politiche approverà una sua riforma della scuola, «un progetto complessivo e alternativo» a quello del centrosinistra. Lo sostiene il senatore Francesco D'Onofrio secondo il quale con la riforma dei cicli scolastici voluta dall'Ulivo «il nostro Paese non potrà tenere il passo con l'Europa, ma sarà anzi costretto a fermarsi». Il presidente dei senatori del Ccd sottolinea anche che il centrosinistra non ha realizzato una «adeguata e diffusa consultazione democratica di docenti, studenti e famiglie»



Gaffe al Colle, Berlusconi si scusa con Ciampi

Veltroni: è un pugile suonato. Forza Italia: solo un errore

Ugo Magri

ROMA
Quando i collaboratori sotto torchio hanno ammesso che per la cerimonia del giorno prima al Quirinale non era giunto alcun invito, che effettivamente c'era stato un equivoco, e dunque senza volere gli avevano fatto recitare la parte dell'«imbucato» al cospetto di Ciampi, Silvio Berlusconi s'è reso conto che doveva rimediare. Ha atteso ieri che succedesse il mezzogiorno, poi da Arcore ha telefonato al Presidente. Le versioni del colloquio offerte da Forza Italia combaciano con quelle del Colle: il leader dell'opposizione s'è scusato, ha spiegato a Ciampi cos'era successo, ha parlato di «disguido» del tutto involontario, ha colto l'occasione per rinnovare al Capo dello Stato gli auguri natalizi formulati la sera prima. E il Presidente, uomo di mondo, ha ricambiato col cuore le espressioni di simpatia, perché in fondo non

era successo nulla di grave, e anzi tutta questa premura berlusconiana segnalava una gran voglia di chiudere le polemiche sorte due giorni prima, quando il Cavaliere aveva criticato Ciampi sul caso Haider.
Ma in una campagna elettorale così tesa, simili gaffe non possono passare inosservate. Walter Veltroni, per esempio, ha scorto nell'avversario i primi segni di confusione. «Berlusconi», ha osservato sferzante il segretario Ds, «è come quei pugili in iperalleanza che, quando comincia il match, vanno un po' in tilt. Temo che questa campagna, più che sviluppare veleni, possa cadere nel ridicolo...». «Nel ridicolo c'è già caduto Veltroni tutto intero», è insorto il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti, dopo aver consultato il suo capo. E il presidente dei deputati Beppe Pisanu ha reagito anche lui con una dichiarazione meritevole di esser letta in controluce. Premessa: «Solo un politi-

Fra il leader dell'opposizione e il Presidente lunga telefonata a mezzogiorno

Pisanu: forse la cordialità di quel saluto ha dato fastidio alla sinistra

co privo di argomenti e carico di rancore poteva trarre considerazioni insultanti da un piccolo disguido che non ha dato fastidio a nessuno. Svolgimento: «E' accaduto semplicemente che il presidente Berlusconi, sollecitato da me e da La Loggia, si sia recato con noi, come in altre occasioni, al Quirinale per porgergli gli auguri al Capo dello Stato». Epilogo: «L'episodio si è concluso con una cordialissima stretta di mano tra il presidente Ciampi e Silvio Berlusconi. Evidentemente», per Pisanu, «questa cordialità ha dato fastidio all'onorevole Veltroni». Polemiche a parte, qui c'è un'ammissione di colpa: «...sollecitato da me e da La Loggia...», dice Pisanu.
In effetti, quando l'altra sera verso le 22 Berlusconi venne avvertito dal suo staff che stava esplodendo il caso, sulle prime era rimasto interdetto («Che? Ma cosa dite! Impossibile...»); poi d'istinto aveva scaricato la sua sorpresa sulla fadde segretaria Mari-

nella Brambilla, colpevole di aver inserito la cerimonia al Quirinale nella lista degli appuntamenti. Infine, proseguendo nelle indagini, aveva appurato che Marinella era innocente, perché l'appuntamento sul Colle era stato messo in agenda su sollecitazione dei due capigruppo. I quali, a loro volta, erano convinti che Berlusconi, in quanto ex presidente del Consiglio, avesse veste istituzionale per partecipare agli auguri delle alte cariche cui essi stessi, presidenti dei gruppi parlamentari, erano stati invitati.
Pisanu e La Loggia si sono difesi invocando un'antica consuetudine, che assegnava agli ex capi di governo una speciale dignità nelle cerimonie pubbliche. Sennonché il Quirinale ha fatto notare con garbo che la presenza degli ex premier era stata soppressa fin dai primi anni novanta, causa il loro numero che metteva in crisi il Cerimoniale. A quel punto, La Loggia e Pisanu hanno «confessato».

Vespa nel mirino

Bonino: in tv è più presente del premier

Maria Grazia Bruzzone

ROMA
Appena arrivato alla sede della Banca di Roma dove si presenta l'ultimo libro di Bruno Vespa, Walter Veltroni precisa subito di essere lì solo per rispetto del vecchio impegno preso e di essere ben deciso a condannare il monopolio di Vespa sull'informazione. Segue battibecco pubblico con l'autore-conduttore di «Porta a Porta», nel mirino dopo la puntata che ha ospitato il candidato premier Silvio Berlusconi. Totalmente «drizzata» sull'ospite, ha accusato nei giorni scorsi il centrosinistra, mentre il leader del Polo ha lamentato di aver alla fine subito un taglio di ben 12 minuti.

Il «caso Vespa» continua insoddisfatto a tenere banco. E a rincorrere le cose ci pensano i radicali tirando fuori un dossier che, oltre a denunciare l'inconsistente presenza in video di Marco Pannella e amici da «Porta a Porta», per contrappunto, rivela in cifre il dilagare sul video del giornalista televisivo, ospite di programmi di ogni genere. Il programma che Emma Bonino definisce «degno di un primo ministro».

Veltroni dice di non amare «Porta a Porta» e di preferirne programmi come Zelig o Le Iene. Ma dice anche a chiare lettere che nelle polemiche non era solo sottinteso. Vale a dire che il problema è che Porta a Porta è ormai l'unico spazio in cui si discute di politica, a parte la trasmissione di Santoro che però va in onda solo una volta alla settimana. Una questione che, a rigore, non riguarda Vespa ma la programmazione della Rai, peraltro retta da vertici di centrosinistra. Già che c'è però il segretario della Quercia protesta per i faccia a faccia col leader del Polo che Vespa si era impegnato a realizzare. «Berlusconi continua a rifiutare di misurarsi con Rutelli», spiega Veltroni, «perché lo considera la maschera del Ds, ma non si confronta neppure con me». E non è finita. Nei dibattiti - a posteriori - si inserisce Beppe Grillo. «Vespa dice che chi lo critica mette a repentaglio la sua incolumità. Una teoria vittimistica molto singolare», sostiene il responsabile informazione dei Ds e rivanga vecchi tempi: «Ciò dovrebbe dire i vari Santoro, Moricone, Lerner o tutti i giornalisti inseriti nelle liste di proscrizione di alcuni esponenti dell'estrema destra?». Vespa ribatte ricordando il tempo in cui il monopolio dell'informazione l'aveva Samarcarda. Un riferimento che non piace a Michele Santoro. Il conduttore del Raggio verde risponde a Vespa ricordando che Samarcarda sia stata un programma «cresciuto negli anni del Caf, una sigla che Vespa ricorderà bene» - ironizza Santoro - tra attacchi, chiusure e tentativi censori di ogni tipo. «Dire che avesse il monopolio dell'informazione è una falsità che grida vendetta al cospetto di Minoli, di Fraiese, dello stesso Vespa e di Dio».

Quanto ai radicali, il loro contenzioso con Vespa risale ai tempi della sua direzione del Tg1, quando a Pannella aveva concesso lo 0,25% del tempo-tg. Né sono andate meglio le cose con Porta a Porta, che in 4 anni, su 1.237 interviste, ai radicali ne avrebbe concesso solo 5 al di fuori degli obblighi di campagne elettorali contro le 39 di Bertinotti, le 37 di Casini, le 20 di Mastella. Così Bonino è sarcastica: «Vespa ci ha sempre spiegato che le presenze in video sono proporzionali al peso in Parlamento. Gli abbiamo risposto che se fosse così Berlusconi non sarebbe mai apparso perché non aveva deputati. Vorremmo invece capire quanti deputati ha Vespa per poter apparire in tv, al di fuori delle sue prestazioni professionali, 192 volte negli ultimi 4 anni, pari a 9 ore e 40 minuti, una media di 12 minuti al mese. Minuti che si aggiungono nel dossier radicale, a 62 interventi nei tg Rai, Mediaset e Tmc. «Vespa» - conclude Bonino - è l'espressione più evidente di un problema di informazione.

PARLA L'EX MINISTRO «LA NOSTRA SARÀ UNA VITTORIA EPOCALE, RIPETEREMO IL '48»

Previti prepara il rientro

«Faremo piazza pulita»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA
In forma elezione. La sala dell'hotel romano è stracolma di militanti venuti per lui, con buona pace del candidato a sindaco Tajani che chiuderà la manifestazione. La platea lo applaude prima, durante e dopo, e Cesare Previti la infiamma attaccando la sinistra, che «sapendo di perdere ci lascia scientemente in eredità una serie di ostacoli, dall'accorpamento dei ministeri, allo status degli insegnanti, al bilancio dello Stato già ipotecato per i prossimi anni». Un atteggiamento che Previti definisce «banditismo politico». Ma durerà poco: per la sinistra questi sono gli ultimi giorni di Pompei. Dopodiché «faremo piazza pulita».



«Berlusconi fa bene a usare l'arma dell'anticomunismo. La nostra vittoria sarà un big bang della politica. E anche nei giornali ci sono troppi comunisti...»

na? C'è chi evoca la prospettiva del '48, con la sinistra ricacciata all'opposizione per decenni. La vostra vittoria è davvero sicura?
«Le sue dimensioni dipendono da quanti colleghi questi signori riusciranno a portarci via mettendo insieme un accozzaglia di ciarpane del passato; ad esempio in Campania: qui Mastella, qui un popolare... Ma la vittoria del centrodestra avrà di per sé una portata epocale, micidiale, nel percorso della politica italiana. L'acco-

stamento al '48 è fondato. Il centrosinistra governa da sei anni, e ha perpetuato un'anomalia tutta italiana: il governo della minoranza. Prima la Dc, che fondava il suo consenso anche sulle clientele e sulla non partecipazione. Poi la sinistra, che al potere è arrivata attraverso giochi di palazzo, senza riuscire a tradurre i numeri parlamentari in numeri elettorali. Ma spero proprio che le urne stavolta chiuderanno l'era dei governi fondati sulla bugia, il trasformismo, la demagogia».



L'ex ministro della Difesa Cesare Previti. A sinistra: Silvio Berlusconi

Che cosa sarà di coloro che hanno abbandonato il vostro schieramento? Dini, Mastella?
«Il big bang farà chiarezza anche su questi personaggi, che all'epoca hanno fatto scelte per loro definitive». E di Rutelli che sarà?
«Povero Rutelli. E' solo un bravo ragazzo. Mi pare un paravento a vincere, ma a perdere. I veri leader della sinistra non lo considerano uno dei loro, e si illudono di sopravvivere alla sua sconfitta».

E la Rai? I giornali? Il clima nei vostri confronti è cambiato?
«Rispetto al '94, quando anche "Il Giornale" era quasi all'opposizione del governo Berlusconi, un po' sì. Certo siamo lontani da un giornalismo indipendente. A parte "Repubblica", che è un giornale di partito, anche in altre redazioni il 70-80 per cento dei giornalisti è di formazione comunista. La Rai è governativa sia in termini di quantità, visto che il 70% dello spazio va al governo, sia in termini di

qualità. E fa trasmissioni da campagna elettorale». Ad esempio?
«Quando guardo Santoro, mi pare che il culto della demonizzazione resista». Si riferisce a Silvio Berlusconi, oppure a lei?
«Mi pareva che le cose stessero migliorando. Invece l'altro giorno apro "Il Corriere della Sera" e trovo un titolo a otto colonne sulla Boccassini che, a corteo di fatti, si scaglia contro di me».

Be', pare che la rogatoria sia arrivata, ma vuota.
«Né è vuota: non ci sono le cose che la Boccassini sperava di trovare. Perché non potevano esserci. Così lei ha chiesto l'intervento di Fassino, che si è rivolto a Dini. Che facciamo? Dichiariamo guerra al Liechtenstein?».

Ancora polemiche contro i magistrati?
«La politicizzazione di parte della magistratura, dopo l'ultimo congresso di Md che ha fatto la «scelta di sinistra», è ufficiale. Perché la Boccassini non fa valere i suoi argomenti nell'aula dove si svolge il processo? Perché chiede l'aiuto della cavalleria politica? Il risultato è che l'87% degli italiani non ha fiducia nella giustizia: una situazione intollerabile».

Onorevole Previti, però le sue cause per diffamazione sono andate bene.
«Ho accumulato risarcimenti per oltre un miliardo». E i mobili di Leoluca Orlando?
«Sono sotto sequestro. Presto, se vuole, potrà acquistarli all'asta».

Margherita alla guerra dei collegi

Mastella: poco il 16% per noi. Il simbolo? «Sembra camomilla»

la polemica

Amedeo La Maitina

ROMA

Ascesa si è svolta ieri all'ennesima presentazione del libro di Vespa, «Scontro finale». Francesco Rutelli stava parlando dei «passi avanti» che la coalizione dell'Ulivo sta facendo sulla strada della semplificazione. «Vedrete che dalla Margherita verranno solo buone notizie, spero...». Il candidato-premier si accorge della gaffe a ride imbarazzato.
Già, Rutelli «spera» che dalla Margherita arrivino buone notizie, perché sa che, invece, le cose non vanno proprio bene. Riunioni dietro riunioni, tutte segrete, in un luogo fuori dal giro delle sedi dei partiti per non farsi beccare dai giornalisti. Si sono fatti prestare la sede dell'Arel, il centro studi fondato da Andreatta e diretto da

Enrico Letta prima di diventare ministro. E' questo il ring dove Parisi, Mastella, Castagnetti e Pisicchio, in costante rappresentanza di Dini, fanno a cazzotti, con l'aiuto dei loro «amici» due. Si sta litigando su tutto, sul nome e soprattutto sui collegi.
Popolari e Democratici hanno stretto un accordo separato che prevede una divisione paritaria dei collegi che spetteranno alla Margherita: 38% a noi, 38% a voi. All'Ulivo spetterebbe il 16% non a noi. Intanto, per arrivare a questa intesa Ppi e Asinello hanno dovuto sudare sette camicie. Castagnetti ha dovuto battere con i suoi, che convinto non è, sul fatto che i Democratici valgano elettoralmente quanto i Popolari. «Macché - gli ha replicato Parisi - il somarello ha dimezzato i voti delle europee alle regionali. E poi hanno perso anche Di Pietro, che almeno l'1,5% varrà, no?».

In questo tira e molla, una volta il castagnettiano Pistelli chiudeva l'accordo sul 38%, e la volta successiva il mariniano Fiorini faceva saltare il tavolo. Alla fine l'ha spuntata il segretario, almeno per il momento. «Hanno calato le braccia», è stata la sentenza di Parisi, che però si appresta a sedersi al tavolo dell'individuazione dei collegi. E' questa la sede in cui verrà decisa l'assegnazione dei collegi vincenti. Qui, si apre un capitolo che ci porta in Campania - dove il nuovo segretario del Ppi, Ciriaco De Mita, affila le armi - e a Mastella. E' lui il protagonista dell'ultima lite, quella dell'altro ieri sera. L'aspirante sindaco di Napoli e leader dell'Ulivo ha contestato duramente lo schema 38-38-16, che lo vede penalizzato proprio nella sua regione.

In effetti, il ragionamento che fa una grinta ed è il seguente: «In Campania, non potete darvi il 16% dei collegi che spettano alla Margherita? Signori miei, da quelle parti l'Ulivo supera il 10% dei

«Rutelli è solo un bravo ragazzo. E un paravento non a vincere, ma a perdere»

«NON MITIZZARE NE' IL SESSO NE' L'INFORMATICA»

In occasione del Natale l'arcivescovo di Bologna, cardinal Giacomo Biffi, ha lanciato un monito contro il culto eccessivo della salute fisica, la mitizzazione delle pratiche sessuali, la dedizione all'informatica, quali «strade di salvezza laicistica». «Nell'Ottocento - ricorda - c'era chi era persuaso che a salvare l'uomo fosse sufficiente insegnargli la teoria copernicana, il darwinismo e il sistema metrico decimale. Poi ci fu chi predicò l'attesa del "sol dell'avvenire": il "sole", cioè, di una società senza classi. Adesso non c'è più nessuno che crede a queste cose».



«ARRENDIAMOCI A CRISTO»

«Alcuni indicano piccole strade di salvezza» - dice Biffi - il salutismo, l'enfatizzazione delle pratiche sessuali, oppure un'arte informatica, sempre più sofisticata «per sapere tutto tranne ciò che davvero vale per dare senso all'esistere». «La salvezza autentica sta nel festeggiare di questo Duemila, che non è "un" salvatore ma "il" Salvatore, l'unico e necessario per tutti». «Cristo - ha concluso Biffi invitando i giovani ad «arrendersi» a Lui - è uno che non si può schivare. Presto o tardi ci si imbatte in lui. E quando lo si incontra, dopo non si è più come prima».

«Ho lasciato le Br nell'81, sono innocente»

Panizzari ai giudici: con l'omicidio D'Antona non c'entro

ROMA

«Sono stato un prigioniero politico ma voi sbagliate persona. Con l'omicidio D'Antona non c'entro nulla. Ho abbandonato la lotta armata nel 1981, non mi riconosco in queste Brigate Rosse. Sono innocente, non sono io l'autista che cercate, non sono quello che ha parcheggiato il furgone in via Salaria». Giorgio Panizzari si dichiara innocente, racconta ai magistrati che lo interrogano di aver abbandonato l'idea della lotta armata nel 1981, di non far parte delle Brigate Rosse e, naturalmente, di non aver nulla a che fare con l'omicidio del professor Massimo D'Antona. Insomma, nega di essere lui l'autista del furgone parcheggiato la sera prima dell'agguato in via Salaria, quel 19 maggio del 1998. I pm Giovanni Salvi e Franco Ionta lasciano il carcere di Rebibbia poco prima delle sette di sera, dopo oltre due ore di interrogatorio. Non parlano, non rilasciano dichiarazioni, fanno però capire che dal primo interrogatorio, ovviamente, non si aspettavano la svolta. Gli inquirenti sottolineano che contro l'ex terrorista rapinatore c'è solo una iscrizione sul registro degli indagati e non una ordinanza di custodia cautelare: «Siamo solo all'inizio di un lavoro», dicono. In realtà, la Procura di Roma si aspetta da Panizzari la conferma di certi sospetti. Vogliono approfondire i suoi rapporti con un'area di irriducibili della lotta armata, alcuni esponenti del Partito Comunista Combattente, che sospettano avere un ruolo nella costruzione delle Nuove Brigate Rosse.

Tommaso Mancini, legale dell'ex terrorista rapinatore, uscendo dal carcere ricostruisce le fasi dell'interrogatorio di Giorgio Panizzari: «I pm hanno fatto domande generiche sul percorso politico, sull'appartenenza alle Br e sul perché poi Panizzari ha deciso di chiudere con la lotta armata. Il mio assistito è pronto a collaborare positivamente alle indagini, sottoponendosi a tutti gli accertamenti possibili, anche sul dna se sarà necessario». Insomma, se richiesto, si sottoporrà al test del Dna per verificare la «compatibilità» con l'autista del furgone che lasciò, in via Salaria, diverse cicche di sigarette.

Ieri, però, i pm Ionta e Salvi non hanno contestato all'inda-

gato l'omicidio D'Antona, a maggior ragione dopo che Panizzari si è dichiarato innocente. Ai magistrati romani, il rapinatore arrestato il 12 dicembre, graziato dal presidente Scalfaro nel dicembre del '98, dopo aver scontato in carcere 26 anni per una rapina conclusasi con l'omicidio di un gioielliere, ha precisato di non aver detto di essere un «prigioniero politico»: «Sono stato equivocado, avevo soltanto detto di essere stato un prigioniero politico». Naturalmente nel corso dell'interrogatorio si è parlato anche delle rapine, dell'ultima rapina di Toti: «Panizzari - ha raccontato il suo difensore, l'avvocato

Tommaso Mancini - ha detto di essersi spinto da necessità economiche e di avere avuto le armi in prestito. Ma non ha voluto dire il nome di chi glielo ha fornito». L'avvocato Mancini ha smentito che nei prossimi giorni Panizzari sarà messo a confronto con il superteste, l'interprete del Rud, una struttura del Sismi, il servizio segreto militare, moglie di un carabiniere. L'irritazione dei magistrati sulla fuga di notizie è dovuta soprattutto per questo fatto: il confronto con il superteste rischia di non essere ritenuto genuino dal momento che sono state pubblicate le fotografie dell'indagato, di Panizzari.

Pare di capire che quello che interessa di più ai magistrati della procura di Roma sono i rapporti tra l'ex terrorista con gli irriducibili della lotta armata, in particolare con Sandro Padula e Antonio De Luca, esponenti del Partito Comunista Combattente, in regime di semilibertà. Panizzari, in occasione del Giubileo del 2000, ha prodotto insieme a Padula e De Luca, un Cd-rom. De Luca, Padula e un'altra ventina di «irriducibili» sono indagati dalla Procura di Roma per banda armata. I pm Ionta e Salvi sperano che Panizzari offra spunti investigativi utili alla loro inchiesta. [g. ru.]

«Sono pronto a fare la prova del Dna»
«Non mi sento affatto prigioniero politico. Ho detto di esserlo stato»
«Le rapine? Per avere dei soldi»

Una foto d'archivio di Giorgio Panizzari



L'ANALISI DELL'INTELLIGENCE SU UNA VENTINA DI TERRORISTI

Il nucleo duro degli irriducibili

Sono gli stessi che uccisero il senatore Ruffilli?

documento

Guido Ruotolo

ROMA

E ora i magistrati della Procura di Roma guardano a un nocciolo duro di irriducibili, a una ventina di terroristi, frange di quelle Br-Pcc, Partito Comunista Combattente, che alla fine degli Anni Ottanta fu costretto a sospendere la sua battaglia.

I pubblici ministeri Ionta e Salvi sono convinti che quell'area rappresenta un punto di riferimento, un retroterra, forse addirittura ha fornito quadri e militanti alle nuove Brigate Rosse, l'organizzazione che ha deciso l'agguato contro il professore Massimo D'Antona.

Era il 3 luglio del 1999, quaranta giorni dopo l'omicidio del consulente del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino. I nostri apparati di sicurezza di intelligence erano spazzati. Balbettarono al primo vertice con il ministro dell'Interno e il Capo della Polizia, all'indomani dell'omicidio rivendicato dalle Brigate Rosse.

Dopo le ultime azioni arma-

NAPOLI. E' allarme anche nel capoluogo campano. Per timore di atti terroristici, al comando Afsouth è stata annullata la tradizionale cerimonia dell'accensione dell'albero di Natale e sono state prese rigide misure precauzionali all'ingresso e all'interno della struttura. Analoghe misure sono state adottate alle basi Usa ad Agnano e Capodichino già a partire dal 15 dicembre scorso, nel comando delle Forze Alleate del Sud Europa e nella base di Napoli, che si sommano alla decisione della Difesa Usa di cancellare Napoli dalla tabella di marcia della portaerei nucleare Truman, che doveva giungere nel Golfo, ora invece diretta verso il porto di Souda, in Grecia. Alla base ci sarebbe una informativa dell'intelligence Usa sulla possibile ripresa di attività terroristica in Italia. Una

situazione che è stata preceduta da alcuni segnali inquietanti come il furto di divise dell'esercito Usa, il 26 ottobre scorso, nei pressi della base di Agnano.

A Milano intanto, nelle indagini sull'esplosione mancata al Duomo non verrà divulgato, per il momento, l'identikit di una «persona sospetta» che potrebbe essere implicata nella vicenda della bomba. «Abbiamo solo delle ipotesi di lavoro», hanno confermato gli investigatori, minimizzando la portata della ricostruzione di un volto. Tra l'altro, la fuga di notizie che ha portato innanzi alla rivelazione dell'identikit su un quotidiano è stata accolta con una certa irritazione in Procura. «La verità è che meno se ne parla e meglio è», dice Gerardo D'Ambrosio, procuratore capo di Milano.

«Nel nostro Paese esiste di nuovo una organizzazione in grado di elaborare un progetto di attacco alle istituzioni come un tempo»

perverso di un tempo». Un documento di analisi molto interessante, nel quale gli esperti si interrogavano se vi fossero stati segnali premonitori che potevano far ipotizzare la ricomparsa delle Br, giungendo a questa considerazione: «Le Br-Pcc di oggi, pur riallacciandosi idealmente e storicamente alle ultime manifestazioni di terrorismo della "vecchia guardia" - agguati a Tarantelli, Lando Conti, Giugni e Ruffilli - tengono a presentarsi non come la mera prosecuzione dell'organizzazione storica, ma come una

riproposizione della lotta armata che si è andata formando in questi anni, attraverso rinnovate prassi di attacco alla "borghesia imperialista"».

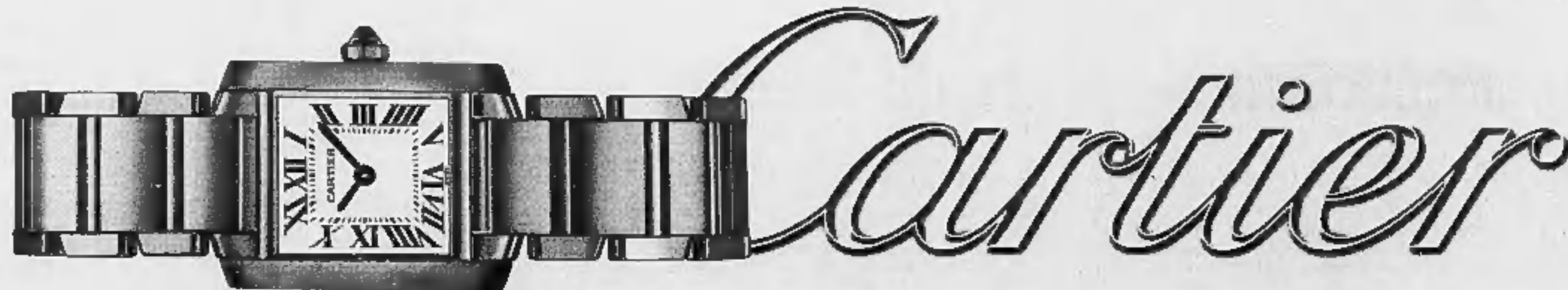
Le Br-Pcc: «Dopo l'azzerramento del gruppo che sferrò l'agguato di via Prati di Papa a Roma (1987) e l'omicidio del senatore Ruffilli a Forlì (1988), detta banda armata - si legge in quel rapporto dei nostri investigatori - non ha più commesso né rivendicato attentati così da indurre a ritenere che le azioni richiama-

mate fossero stati i colpi di coda di un residuo gruppo di militanti irriducibili, che non volevano rassegnarsi all'inevitabile estinzione e accettare l'evidenza del fallimento della lotta armata».

Secondo le indiscrezioni, tra gli attuali indagati per banda armata, la Procura di Roma avrebbe inserito anche Sandro Padula e Antonio De Luca, esponenti delle Br-Pcc (De Luca, in regime di semilibertà, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio Ruffilli). «Il gruppo di terroristi che aveva portato a segno l'attentato a Ruffilli - si legge nel rapporto riservato dell'intelligence - era tutt'altro che sbandato, potendo contare su un covo a Milano e altri quat-

tro a Roma e provincia, nonché su una struttura Sud, con sede a Napoli, e una estera, operante a Parigi. E' in quest'area che guardano ancora oggi gli inquirenti romani, sospettandola di essere tutt'altro che «in sonno»».

Per capire l'indirizzo delle indagini della Procura di Roma, che ha aperto distinti fascicoli che riguardano l'omicidio del professor D'Antona e l'esistenza di una banda armata, è utile leggere il rapporto riservato dell'intelligence, proprio all'indomani dell'omicidio D'Antona, dove si annotava: «Lo scenario che si sta delineando nella vicenda D'Antona vede, da una parte, un gruppo di detenuti irriducibili che ha forse fornito un apporto ideologico diretto alla stesura della rivendicazione e una implicita legittimazione ad operare in nome dell'Organizzazione, e, dall'altra, sempre per quanto riguarda il cosiddetto "carcerario", un gruppo, evidentemente in posizione subalterna, che si è affrettato ad aderire all'iniziativa con pubbliche esternazioni, in occasione di processi o con comunicati stampa». Questa è la direzione lungo cui si muovono le indagini. Che sia quella giusta, non ci vorrà molto a saperlo.



Montre Tank Française - www.cartier.com

LE COLLEZIONI ORIGINALI DI OROLOGERIA CARTIER SONO IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

ALBA BOITE D'OR GIOIELLI, Corso V. Emanuele, 32 - ALESSANDRIA RICCI LABORATORIO, Corso Roma, 146 - ARONA GALLOTTI GIAMPIERO, Corso Cavour, 7 - ASTI OLIVERO, Piazza San Secondo, 11 - BIELLA BOGLIETTI GIOIELLI, Via Italia, 11 - CASALE MONFERRATO GIOIELLERIA BAZZANI, Via Roma, 76 - CUNEO RABINO MARIO, Corso Nizza, 10 - CUNEO GIOIELLI BASOLO, Via Torino, 17 - MONDOVI' GIOIELLERIA ROSA, Via Sant'Agostino, 17 - NOVARA GIOIELLERIA BORRA, Via Prina, 25 - NOVI LIGURE RIZZO ROBERTO, Via Girardengo, 56 - PINEROLO BRESSO ANGELO, Corso Torino, 6 - VARESE GIOIELLERIA VALMORRI, Via G. Ferraris, 8 - AOSTA GIOIELLI EREDI, Via del Tiliat, 39 - SANREMO ZOCCAI PAOLA, Corso Matteotti, 146 - SAVONA DELFINO, Via L. Corsi, 7 R

I TEMI AFFRONTATI NEL DIBATTITO VIRTUALE

BERLUSCONI

«E' serio il quesito su come l'imprenditore finanziere il candidato...»



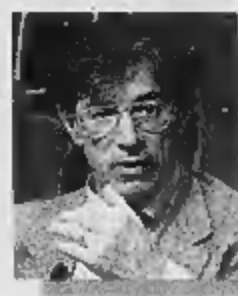
I SONDAGGI

«Dimostrano in modo convergente la nostra ripresa Siamo a 2 punti»



BOSSI

«Oscilla fra il 4,5% e il 3,8%. Gli serve il 4% per entrare in Parlamento: per questo alza la voce»



LE PENSIONI

«Non condivido gli allarmismi catastrofisti: già fatti molti interventi decisivi»



Rutelli sfida Berlusconi via Internet

Il candidato del centrosinistra per due ore «online»

Fabio Martini

ROMA

Alla due del pomeriggio i navigatori che si sono collegati con il sito www.Rutelli2001.it si sono imbattuti nel volto sorridente del sindaco-candidato, alle sue spalle una libreria disordinata - platealmente anti-berlusconiana - e con questa regia sono seguite due ore di botta e risposta via Internet. Due ore nel corso delle quali Rutelli ha risposto a una raffica di domande molto «stradizionali», tutte nel solco della dichiarazione programmatica diffusa qualche giorno fa. Risposte senza brivido, umane, a chi gli chiedeva fin che modo l'imprenditore Silvio Berlusconi sovvenzioni la campagna elettorale del candidato Berlusconi «in che modo il candidato risarcirà l'imprenditore», Rutelli ha risposto così: «Domanda ironica ma seria. Una domanda che non ha bisogno di una risposta e che contiene tanti punti interrogativi». Come dire, «ma dirlo: per Forza Italia ci sono forse dei canali occulti di finanziamento?»

E così, se il «bello della diretta» è stato smorzato da un probabile filtro delle e-mail in arrivo, la scelta di utilizzare Internet ha funzionato: se infatti nei giorni scorsi erano arrivati spontaneamente 1500 quesiti via e-mail, durante le due ore di «diretta» sono piovute sul sito rutelli2001 sette domande al minuto, quasi un migliaio in due ore. E i tantissimi quesiti senza risposta, ne troveranno una nei prossimi giorni.

Nei summit strategici dei mesi scorsi dedicati a individuare i surrogati degli spot,

Ha ricevuto sette e-mail al minuto
«La partita è apertissima»

Il primo a ipotizzare un uso massiccio di Internet era stato Berlusconi (prossimamente saranno rilanciati due siti di Forza Italia), ma almeno su questo campo Rutelli ha deciso di muoversi in anticipo. Il suo sito, curato dal web master Andrea Draghetti, è stato aperto subito dopo la convention milanese del 21 ottobre: accanto a una griglia obbligatoria (discorsi di Rutelli, profilo del leader, governo e coalizione, 5 anni di centro-sinistra, le cene, la rassegna stampa) compaiono alcune curiosità, come la raccolta degli scambi più roboanti tra Bossi e Berlusconi.

Per l'appuntamento di ieri, in una stanza dei comitati Rutelli a piazza Santi Apostoli, erano state installate tre web-cam che inquadravano Rutelli da diverse angolazioni, mentre il candidato si era seduto davanti a uno schermo ultra-piatto. E da qui ha risposto per due ore alle domande, ricalcando in gran parte concetti e slogan già contenuti nei primi due mesi di campagna elettorale. Sul sondaggio, Rutelli ha sostenuto che i maggiori istituti demoscopici stan-

no rivelando in maniera convergente una sensibile ripresa dell'Ulivo nel voto maggioritario: la scorsa settimana la distanza dalla Casa delle Libertà era scesa a due punti e mezzo e questi dati autorizzano il Candidato ad affermare: «E' una situazione apertissima: vinceremo le elezioni, colmando questo distacco negli ultimi mesi di campagna elettorale».

E sia pure in chiave propagandistica, Rutelli propone una interessante chiave di interpretazione circa il protagonismo della Lega: «Nei sondaggi Bossi oscilla tra il 4,5% e il 3,8% e per entrare in Parlamento serve il 4%: per questo deve alzare la voce. Perché se si zittisce, scompare...». E dunque la previsione è che per la destra non sarà facile tenere sotto controllo la Lega, anche per un altro motivo: «Nel 1996 il Polo aveva tre partiti, l'Ulivo sette-otto. Stavolta noi andremo con 3-4 liste, mentre il Polo si trova con il figlio di Craxi, il Polo laico, Bossi...».

Sul duopolio televisivo, Rutelli che personalmente è favorevole alla privatizzazione della Rai, ha già spiegato che non proclamerà questa convinzione in campagna elettorale, ma lui ha fatto capire come la pensa: «Bisogna favorire una maggiore concorrenza nel settore tv, bisogna moltiplicare le fonti di informazione perché il duopolio ha ingessato domanda e offerta». Sul più scivoloso, Rutelli resta prudente. Come le pensioni: «Non condivido gli allarmismi catastrofisti: le cure abbuonano pesanti fatte in questi anni ci hanno permesso di rimettere in ordine gli indicatori fondamentali».



Legge elettorale

Appello dell'Ulivo Il Polo non ci sta

ROMA. Ancora un appello dell'Ulivo al centrodestra ad approvare la legge elettorale. Ancora un appello che cade nel vuoto. «Tempo scaduto», dicono dal Polo - e la telenovela continua.

Non è che Rutelli e Veltroni, autori dell'ennesimo richiamo al senso di responsabilità e al principio della stabilità, pensassero di ricevere applausi da Fini e Casini, che hanno partecipato alla «millesima» presentazione del libro di Vespa «Scontro finale». La bocciatura se l'aspettavano, ma ormai è un gioco delle parti: l'Ulivo vuole dimostrare agli elettori che la Casa delle libertà non vuole assicurare governi di legislatura, nonostante il pericolo Bossi che potrebbe fare a Berlusconi lo stesso scherzetto del '94. A sua volta il centrodestra sa che la maggioranza vuole fare la riforma elettorale per compiacere Rifondazione comunista in modo che Bertinotti al Senato si presenti solo nella quota proporzionale e non nei collegi uninominali. Alla Camera l'accordo è già cosa fatta, ma la stessa cosa non avviene per l'altro ramo del Parlamento, il centrodestra rischia grosso. Infatti da Forza Italia arriva la sottolineatura del coordinatore Scaglione: «Rutelli dimostra di aver sempre più paura di perdere».

La nostra non è un'offerta avvelenata», ha assicurato Rutelli: «Una buona legge elettorale fa bene al Paese ma anche a voi. I vostri elettori gradirebbero un sistema che in cui chi prende un voto in più vince. Attenti, noi non abbiamo un'alleanza di coalizione con il Prc, mentre voi non Bossi ce l'avete in casa». Già messa così, l'offerta ha dato ai nervi a Fini e Casini, e anche Veltroni ha battuto su questo tasto. «Se Bossi vi molla come nel '94 - ha detto il segretario dei Ds - qual è l'alternativa?». Quindi, meglio utilizzare questi ultimi mesi di legislatura per fare la legge elettorale e la riforma federale.

E' una «pantomima» - ha sostenuto Fini - non ci sono le condizioni, «se siete capaci, approvatevela da soli, assumetevi la responsabilità...». La verità è, secondo il leader di An, che il centrodestra vuole aprire il dialogo solo per giustificare che non si va a votare. Dunque, «nessuno spazio al dialogo, e invece di perdere tempo - ha rilanciato Fini - si voti almeno la legge per il voto degli italiani all'estero. Giusto, gli ha fatto eco Casini, questo è l'unico provvedimento doveroso». Quella di Rutelli, più che una proposta politica, è «propaganda», e poi - ha precisato Casini - bisogna evitare di collegare il voto degli italiani all'estero con la riforma elettorale.

«Veramente singolare», ha commentato ironico Rutelli: «Ma come il tempo è scaduto per alcune cose mentre per le cose che convergono a voi non lo è». «L'opposizione può fare quello che vuole...», è stata la stoccata di Fini.

[a.l.m.]

L'ECONOMISTA DEL CENTRODESTRA «LORO SONO IL VECCHIO, NOI IL NUOVO»

«Ma come la mette con Visco?»

Tremonti: sul fisco hanno ricette opposte

intervista

Gigi Parovani

DAL suo studio di Milano, Giulio Tremonti si collega spesso sul sito del candidato premier del centrodestra. Da conoscere della new economy, autore di una proposta di legge su Internet, l'esponente di Forza Italia ieri ha seguito «in diretta» il forum di Rutelli.

Onorevole Tremonti, cosa pensa di questo dialogo diretto con gli elettori? Che differenza ci sono tra Polo e Ulivo?

«La sinistra è come un vecchio "mainframe" computer, una struttura piramidale rigida e cartesiana, se vogliamo essere gentili. La destra ha le caratteristiche opposte, orizzontale, «anarchica», federale e quindi è come Internet. Il Meccano culturale della sinistra si è formato nel vecchio mondo. Pensano: c'è un problema, facciamo una legge. E' lo Stato centrale, la regolamentazione».

Anche Rutelli?

«Non credo alla politica antropomorfa. Sono marxista, lui si alcune cose era serio: credo nei fondamentali. Non basta il nuovismo. Serve un discorso serio, strutturale. Non ha-



sta una «botton down» per compiere la transizione «from Marx to market».

Lo dice anche Bossi. Gli ha insegnato lei la battuta?

«No, l'ho imparata da lui».

Torniamo a Internet: funziona in politica?

«Gli spazi sono enormi. C'è una grande agorà telematica alle porte, con una democrazia continua. Ma sono cose che ormai si vedono da anni. Non è una gran novità. Anche Mussolini aveva compreso la forza

EDITORIA GIORNALAI-FIEG E LA SPERIMENTAZIONE

ROMA. Federazione degli editori (Fieg) e sindacati degli edicolanti stanno cercando un'intesa sulle proposte da sottoporre al governo a conclusione della fase di sperimentazione della vendita dei giornali in canali alternativi alle edicole. Ma, secondo il Sinag-Cgil, l'incontro si è concluso «con un nulla di fatto». Replica la Fieg: nel confronto «si è riscontrata coincidenza di valutazione sulla quasi totalità dei punti; solo su un punto il Sinag (isolato anche dalle altre organizzazioni di rivenditori) ha voluto riproporre metodologie di attivazione per i nuovi punti di vendita in contrasto con i risultati della sperimentazione che privilegia la libera iniziativa dei soggetti coinvolti». La Fieg ricorda

inoltre che dopo 18 mesi di sperimentazione si sono registrati incrementi di vendite, per le testate partecipanti, altamente significativi e tali da far valutare in modo positivo la sperimentazione stessa da parte delle stesse organizzazioni dei rivenditori che in passato avevano manifestato perplessità e preoccupazione, e che hanno dovuto constatare come le maggiori vendite realizzate siano andate a beneficio anche del canale tradizionale. Il Sinag auspica comunque una rapidissima riconvocazione tra le parti e la Fieg sottolinea che «si è già dichiarata e si conferma disponibile a una prosecuzione del confronto dopo le consultazioni che il Sinag avvierà al suo interno». [Ansa]

politica della radio, ma non l'ha inventata lui».

Ha seguito il forum con Rutelli? Sul fisco un giovane che ha chiesto: siamo sicuri che il taglio delle tasse sia giusto e ci distingue? Lui ha risposto che dipende da come è fatto, perché nel programma di Berlusconi i vantaggi saranno solo per i ricchi.

«La mia domanda è: chi sarà il ministro delle Finanze di Rutelli? Ora in Parlamento la maggioranza

ha appena votato una proposta di riforma fiscale che si basa su cinque aliquote. L'altro giorno il ministro Visco, con Rutelli ha fianco, ha invece detto che se vincono le elezioni faranno solo due aliquote. Il ticket Rutelli-Visco presenta due riforme del tutto diverse: una in Senato e un'altra in tv. Vorrei sapere quale è quella valida. Non è serio».

Il suo bersaglio è sempre Visco.

«E' un grave caso di dissociazione

mentale. Nessuno di noi ha mai detto che riducendo le tasse, aumenterò il gettito. Questo era il credo di Laffer, pensi un po'. Visco è diventato lafferiano».

Si riferisce ad Arthur Laffer, l'economista americano consigliere di Reagan che inventò la curva che porta il suo nome e per cui, a certe condizioni, una semplificazione dell'imposizione dovrebbe corrispondere un aumento del gettito?

«Appunto. Visco uno e Visco due

«Riforme urgenti, siamo fermi da troppo»

D'Amato al governo: Finanziaria, occasione perduta

Roberto Ippolito

ROMA

Una Confindustria insofferente. Una Confindustria che vede il tempo passare mentre l'economia frena e il cambiamento sollecitato non si concretizza. Con il 2000 agli sgoccioli, il presidente Antonio D'Amato traccia un bilancio sconsolante. La legge finanziaria per l'anno prossimo, che sarà approvata definitivamente domani dalla Camera, è bollata come quella «delle vere occasioni perdute». E' la finanziaria che riveste di tutte le fortissime tensioni elettorali tra maggioranza e opposizione e all'interno della stessa maggioranza.

E per il futuro, dicono gli impen-

ditori, c'è poco da sperare. D'Amato, nella conferenza stampa di fine anno, parla di assalto alla diligenza per descrivere quanto avvenuto nella gestione della finanziaria e di rischi molto accentuati all'orizzonte di interventi legislativi fatti solo per una ricerca di consenso. La Confindustria teme quindi che nei prossimi mesi la campagna elettorale dell'economia soffra e i conti pubblici siano sotto pressione.

Tanto che Marco Tronchetti Provera, vicepresidente dell'associazione e numero uno della Fiere, in un'intervista al «Corriere della Sera» si augura elezioni subito e sollecita un patto per le riforme tra Ulivo e Polo, tra centrosinistra e centrodestra. Ma D'Amato precisa

che «non è compito della Confindustria decidere quando andare a votare», questo «è un compito del presidente della Repubblica Ciampi. Gli imprenditori vogliono far presenti i loro timori di veder scorrere mesi di propaganda «lunga e defatigante».

Il problema fondamentale, osserva D'Amato, è garantire la governabilità: «Bisogna recuperare la governabilità attraverso le riforme istituzionali e non attraverso il consociativismo». Pur sottolineando che Tronchetti è espressione della Confindustria, D'Amato sembra prendere le distanze dalle sue opinioni: il consociativismo bocciato e quell'ampio accordo proposto dal capo della Fiere. Per D'Amato è impor-

te rendersi conto che le riforme economiche e istituzionali devono essere «la prima cosa da fare il più presto possibile nell'agenda del nuovo governo».

Smussati i toni più aspri della Confindustria nei confronti del governo, la posizione di D'Amato ottiene l'apprezzamento del ministro dell'Industria Enrico Letta: «Credo che sia un intervento che mette giustamente al primo punto la necessità che le prossime elezioni dicano che ci sia un governo con la possibilità di scegliere e di decidere».

Letta ricorda la necessità di disporre di regole che consentano di governare per cinque anni. E giudica «nell'interesse di tutti, non



Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato. A centro pagina l'ex ministro del Polo Giulio Tremonti. In alto il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli con il segretario dei Ds Walter Veltroni

ultimi cinque anni d'Italia ha perso il 25% del mercato degli scambi internazionali. Secondo la Confindustria la crescita del prodotto interno lordo nel 2000 dovrebbe fermarsi al 2,5% contro il 2,8 previsto dal governo. Governo che per il 2001 stima il 3%, un'ipotesi giudicata dagli imprenditori «molto ottimistica».

Sarà perciò una politica economica molto determinata. E la Confindustria puntualizza che «gli interessi delle famiglie e delle imprese non sono in contrapposizione», come appare durante l'elaborazione della legge finanziaria: «Un'impresa che non sviluppa, crea anche occupazione ed è interessata a un calo dei prezzi e delle tariffe».

TRE TAPPE DA DITTATURA A DEMOCRAZIA



SLOBODAN MILOSEVIC

Il 9 dicembre 1990 Slobodan Milosevic viene eletto presidente con il 65% dei voti. Il leader impone un governo di stampo dittatoriale e apre le ostilità contro Croazia e Bosnia appoggiandosi alle comunità serbe di quelle regioni



VUK DRASKOVIC

Dopo i moti di piazza del 1995 e 1996, Milosevic vince le elezioni del 1997, senza però raggiungere una maggioranza sufficiente a dominare la scena. Sarà grazie all'appoggio di Vuk Draskovic (nella foto) che riuscirà a consolidare il potere



VOJISLAV KOSTUNICA

Nel settembre 2000 si svolgono per la prima volta in Jugoslavia elezioni presidenziali dirette. Vince al primo turno Kostunica, che dovrà però attendere una rivolta di piazza per vedere riconosciuti i suoi diritti, a lungo contestati da Milosevic

Un plebiscito per Kostunica

Elezioni in Serbia, Milosevic trema

Giuseppe Zaccaria

Invitato a BELGRADO

L'altra sera la «Rts», televisione di Stato jugoslava, ha mandato in onda dal «Sava Center» la manifestazione conclusiva del «Dos», il cartello delle opposizioni, che si appresta a trionfare nelle elezioni serbe di domani.

Era un programma davvero straordinario, per come è riuscito ad esprimere i riflessi plebiscitari della propaganda. Rispetto agli oceanici congressi di Milosevic l'ambientazione era la medesima. Identici apparivano pure gli atteggiamenti e l'accompagnamento, una colonna sonora in bilico fra l'epico e il marziale.

Comunque la si rappresenterà nei prossimi «speciali» televisivi, la vittoria che si avvicina per l'ex cartello di opposizione del «Dos» sarà una vittoria non jugoslava ma «bulgara».

I sondaggi differiscono solo nei particolari: si tratta di stabilire se la coalizione Kostunica-Djindjic supererà il 75 per cento dei voti o se si fermerà al 71; se una volta impugneto le leve del potere (le elezioni serbe assegnano i nove decimi del controllo sulle cose interne) il «Dos» sarà così magnanimo da cooptare altre rappresentanze.

Più che segnare l'inizio di una nuova fase, però, questo momento sembra marcare la fine di un'esperienza, il franarsi di una coalizione che fu rivoluzionaria. Insomma: un potere che si istituzionalizza, si divide le sfere d'influenza

za e si appresta a fare i conti con i problemi più urgenti. Due giorni prima delle elezioni la Jugoslavia è rientrata - dopo otto anni - a far parte del Fondo Monetario Internazionale. Una notizia straordinaria, anche perché non esistono precedenti di una procedura così rapida; ma che produce almeno tre effetti.

Primo: il dinaro diventa convertibile, il suo valore viene fissato a 30 per ogni marco e la sterminata area «nera» legata a traffici di merci, valute, poteri più o meno louchi viene istantaneamente prosciugata, con terapia d'urto. A lungo termine ne deriveranno effetti virtuosi. A breve, la povertà più nera.

Secondo: la politica di rigore che ne deriva costringerà la nuova leadership ad assumere una condotta sempre democratica, combattendo l'attuale folle crescita dei prezzi e comprimendo ancora i redditi delle fasce più povere.

Terzo: il «Dos» è destinato a dividersi molto presto in tre tronconi. Uno di «centro-destra», che farà capo al presidente federale Vojislav Kostunica; uno di «centro-sinistra», guidato dall'ex alleato e futuro premier serbo, Zoran Djindjic; più una galassia di «cespugli» residui. La cosiddetta «politica sociale» marcherà le vere differenze, ma qualche altro segnerà molto presto l'inizio di un'altra difficile fase. Sarà l'imminente arresto di Slobodan Milosevic.

Superata la fase dell'attesa, la comunità internazio-

le ha intrapreso nei confronti di Kostunica una continua pressione per ottenere la consegna di Milosevic al tribunale internazionale dell'Aia. Di recente il procuratore Carla Del Ponte ha inflitto inviti e dichiarazioni, rifiutando l'idea che Milosevic possa essere processato in Patria. Dopo due mesi di contatti con i capi di Stato europei e trattative per i finanziamenti, l'atteggiamento di Kostunica non è cambiato e ha subito qualche aggiustamento.

«La Costituzione jugoslava - ripete il presidente - non

consente estradizioni, soprattutto verso tribunali a così forte connotazione politica». Però in una recente intervista ha aggiunto che gli stessi accordi firmati da Milosevic prevedono la responsabilità di un leader di governo verso il suo popolo. Proprio in questo ore il ministro della giustizia Momcilo Grubac annuncia il sequestro dei beni dell'ex Sps, partito dell'ex Capo. Due settimane fa il ministro degli Interni, Prelevic, annunciava in un'intervista a «La Stampa» l'arresto degli «intoccabili». Alcuni sono già finiti in prigione. Ne manca uno.



Il presidente Vojislav Kostunica (al centro) affiancato dal candidato a primo ministro Zoran Djindjic (a sinistra)

L'anticolonialismo si scatena in Sud Africa condannando le piante importate

Un apartheid contro gli alberi

Multe di tre milioni per chi ha una jacaranda

Domenico Quirico

Le squadre di «killer» avanzano implacabili, metodiche, precise: sotto i machete cadono antichi giganti e pianticelle ancora acerbe. Una taccia sul tronco ha segnato il loro destino: sfondate, mutilate, vive. Altre squadre seguiranno per completare l'opera, asportando anche le radici. La provincia del Capo, dove la vegetazione avvampava con anacronistico disordine, è trasformata in un monologo dove regna incontrastato quello che gli afrikaner chiama-

no il «fynbos», la autarchica, tenace savana.

In Sud Africa l'ansia epurativa dell'anticolonialismo celebra il suo determinismo finale, quello vegetale, naturalistico. Il paradiso terrestre, contaminato dall'intrusione dei bianchi, viene riportato alla perfezione del giorno della creazione. Dopo la storia, la politica, l'economia, la cultura si purifica la tavola di Linneo. E' condannato l'eucalyptus che gli inglesi importarono dall'Australia per sorreggere, con i suoi solidi tronchi, la corsa all'oro sudafricano; le confiere; la jacaranda che è arrivata, avvolta da esotica magnificenza, dal lontano Brasile.

Il governo ha decretato la condanna a morte di centonovanta piante colpevoli di colonialismo, dell'essere cioè non autoctone ma importate dall'Europa o dall'America. Questo apartheid botanico ha motivi sostanziosi, concreti. Sono piante avidi, voraci come i vecchi colonizzatori. Succhiano quantitativi enormi di acqua e sono responsabili secondo un documentato atto di accusa del Ministero dell'Agricoltura sudafricano del genocidio vegetale di dieci milioni di ettari, l'otto per cento della superficie del Paese, e minacciano con nuove falde freatiche. A questo deserto il Sud Africa vuole opporre la trincea delle piante indigene parsimoniose e abituate a convivere con un fragile ecosistema.

Gli squadroni della morte sono soltanto uno degli strumenti di questa vendetta della natura africana. Ai machete degli stradicciatori si uniscono, in molti casi, metodi più subdoli e devastanti: funghi che corrodono le piante, miriadi di insetti che epurano le specie condannate a morte. Ventimila volontari sono già a libro paga di questa guerra senza quartiere alla vegetazione abusiva e imperialista, ottocento società si dividono gli appalti di una pulizia vegetale che dopo la provincia del Capo si estenderà alle altre province del Paese. I Paesi confinanti

plaudono all'iniziativa che potrebbe essere estesa al «Sade», la comunità per lo sviluppo regionale, dedita per la verità fino ad ora più alla lite e alle guerriglie che ai progetti di rilancio economico.

Per le piante imperialiste c'è l'apartheid: quelle che non verranno distrutte, infatti, saranno relegate sotto stretto controllo in ben controllate riserve. I violatori saranno multati: coltivare una jacaranda illegale costerà tre milioni di lire.

I farmer afrikaner protestano, non certo per ragioni estetiche o per nostalgia vegetali: le leggi colpiscono soprattutto i loro interessi, infacciano il business delle loro coltivazioni, rischiano di portarli alla bancarotta. Nello Zimbabwe Mugabe ha scatenato le sue squadre per cacciare gli ultimi bianchi. Forse il successore di Mandela, Mbeki, ha scoperto una strategia più subdola ed efficace.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 DICEMBRE 2000

Bergamini Alessandro; Bono Arianna; Castellano Gabriella; Ciarur Beatrice; Claudio; Cravero Alessio; Crepaldi Sara; Crotti Gabriele; D'Agostino Michele; D'Arangelo Davide; De Nigris Andrea; Gardino Caterina; Gattuso Nadia; Gaudioso Francesco; Goglio Silvia; Guglielmi Emanuele; Iannantuoni Luca; Laneri Caterina; Luca Anna; Macdoni Lorenzo; Mattioli Alessandro; Messineo Sara; Montemagno Edoardo; Mortali Enrico; Najar Yassin; Ndiaye Elhadj; Ndiaye Aminata; Pedrotti Alessandra; Pescapagnan Giorgio; Perri Irene; Sartirana Andrea; Shadden Mohamed; Said Mohamed; Sorez Giulia; Tobia Gabriele; Zorzi Filippo.

MORTI DENUNCIATI IL 18 DICEMBRE 2000

Fornieri Giovanni, anni 63, Casa di Cura Valdesse; Pensi Anacleto, 65, Collegetto; Dalmasso Anna coniugata Boero, a 77, corso Lecce 60; Costantino Raffaele, a 76, Giovanni Bosco; Gennaro Mario, a 71, Maria Vittoria; Bolle Aquilino Giuseppe, a 80, Maria Vittoria; Lentini Maria vedova Franchini, a 81, Ospedale Martini; Guglielmi Roberto, a 39, Ospedale Civile; Cuticchia Antonia, a 86, Ospedale Maria Vittoria; Perrone Maria vedova Saggese, a 56, Ospedale Maria Vittoria; Conte Emanuele Luigi, m. D, Ospedale Maria Vittoria; Crotti Gian Paolo, a 55, Ospedale Martini; Bettaschi Chiara, m. D, Ospedale Martini; Cavallo Michela vedova Pilla, a 80, Ospedale Martini; Ferrero Giuseppina coniugata Ainaudi, a 51, Ospedale Mauriziano Umberto I; D'Amore Concetta coniugata Mauriziano, a 67, Ospedale Mauriziano Umberto I; Dal Farra Aurelio, a 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; Salinato Antonia vedova Campagnolo, a 83, Ospedale Mauriziano Umberto I; Biscaro Giuseppe, a 54, Ospedale Molinette; Tosi Francesca Paola coniugata Speciale, a 76, Ospedale Molinette; Biaginato Maria coniugata Calvo, a 40, Ospedale Molinette; Chiappero Giovanni, a 76, Ospedale Molinette; Bruno Eugenio, a 59, Ospedale Molinette; Russo Carolina vedova Biorio, a 91, Ospedale S. Luigi; Figar Lidia vedova Gautier, a 80, Ospedale San Vito; Gey Vera, a 81, Ospedale Umberto I; Pennella Sabina coniugata Farina, a 52, San Vito; Venuti Giuseppina vedova Zaccardi, a 80, via Borge Dora 22; Marchino Pietro, a 94, via Borge 33; Barbero Angelo, a 82, via Castelfoglio 51; Gialli Paola vedova Pipitone, a 85, via Pietro Giamia 31.

Nati 34 - Morti 31

NATI REGISTRATI IL 20 DICEMBRE 2000

Alessi Luca; Annorino Michel; Anro Alice; Bellini Irene; Bozola Kevin; Boscarato Ludovico; Cancellaro Marco; Cardini Pietro; Di Benedetto Enrico; Di Caro Benedetta; Di Cursi Laura; Ferrero Gianluca; Germano Giulia; Grieco Alberto; Keller Lorenza; Letta Fulvio; Medebale Walid; Morato Maurizio; Anna Laura; Mura Alessio; Perazzona Alberto; Piovano Luca; Tamò Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 19 DICEMBRE 2000

Faggiano Maria Teresa ved. Gattapetra, anni 80, Chivasso; Minetti Giovanni, a 77, C.so Benelli; Ferrandini in Garbaccio, a 72, c.so Svizzera 14; Cavallo Sebastiano, a 64, Gassino; Marchionni Angelo Sante, a 85, Giovanni Bosco; Valerio Attilio, a 38, Ivrea; Calzavara Francesco, a 60, Moncalieri; Salis Grazia Ramonda in Are, a 80, Orbassano; Stralio Pietro, a 47, Ospedale Civile; Bassa Ida Maria in Calentropio, a 84, Ospedale Civile di

Dopo una lunga vita completamente dedicata alla famiglia ed alla medicina, ci ha lasciato il

prof. Giovanni Cardello

Primario Oncologo Emerito dell'Ospedale di Asti di anni 92. Lo annunciano con infinito dolore l'amato figlio Guido con la cara Nadia, gli adorati nipotini Marco ed Elisabetta, l'affezionatissimo e fedele Carlo, i cugini, parenti ed amici. Il funerale si svolgerà in forma civile sabato 23 dicembre 2000 partendo alle ore 11 dalla camera mortuaria dell'Ospedale Civile di Asti per il cimitero di Portocannaro paese.

Asti, 21 dicembre 2000.

Celia e Attilio Piccolo, Marina e Roberto innocenti con Andrea e Giorgio piangono insieme a Guido il carissimo cugino

prof. Giovanni Cardello

Alessandria, 21 dicembre 2000.

Annette e famiglia Marcello Alberto ricordano all'effluente GIOVANNI e partecipano al dolore di Guido.

Siamo allentatamente vicini a Guido, Maria, Mario e famiglia, Bianca, Alberto e Silvia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Giuseppe Vittorio Artom

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Silvana Tattara con i figli Fabrizio con Roberta Flores e le piccole Sole e Asia, Michela con Mimmo Ronco e Ruggero. La suocera Bice Tattara Zanchi, i cognati Marco Tattara con Lucrezia, Riccardo Bologna e Robi Perdomi. I nipoti Alessandro Tattara, Ricci e Claudia Perdomi con i figli. I cugini Gastone Artom con Aureo, Lullì e figli. I consuevi Flores e Ronco, Messa di trigesima venerdì 19 gennaio ore 18 parrocchia Crociata.

Torino, 18 dicembre 2000.

I Condomini di via Governolo n. 28 partecipano al lutto della famiglia per la morte del

ing. Giuseppe Artom

Torino, 22 dicembre 2000.

E' mancata

Felicia Boretta

ved. Patrucco

Lo annunciano la figlia Cesarina con Carlo, Chiara, Marina e parenti tutti. Si ringraziano i medici e tutte le persone che ci sono state vicine in questa settimana. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Vincenzo dei Paoli. Non fiori.

Torino, 22 dicembre 2000.

E' mancata

Maria Fasano

ved. Bergamasco

di anni 92

Ne danno con dolore l'annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Bruno con Lucy e Michele, e le bimbe Magda e Giorgio, e Lucio con Christina e la piccola Maria; la figlia Rita col marito Giovanni Gora ed i nipoti Camillo con Barbara e Gigino con Paola.

Asti, 21 dicembre 2000.

Davide e Silvana Schiffer partecipano addolorati.

Con la serenità che l'ha accompagnata per tutta la vita, ha raggiunto la casa del Signore

Grazia Galli

Lo annunciano le sorelle Mariuccia Massimella e Luisa Patrone con Sandro, i nipoti Paolo e Paola Massimella, Adriana Chiappa Di Palma e Carlo Di Palma, Marina e Marco Barbieri, Andrea e Marcello Patrone e gli affezionatissimi nipotini Andrea e Francesca Massimella, Chiara e Massimo Dimina con Francesca, Elisa Barbieri, Lorenzo ed Eugenio Patrone. Funerali sabato 23 dicembre parrocchia del Carmine ore 9,30. Nini fiori ma offerte alla S. Vincenzo.

Torino, 21 dicembre 2000.

Laura e Vincenzo Dimina sono vicini a Mariuccia e a tutta la famiglia.

Emilio e Maria Teresa Lavazza con Giuseppe ed Emanuele prendono via parte al dolore della famiglia Galli-Massimella per la scomparsa della signora

Grazia Galli

Torino, 21 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto della sua famiglia

Maurizio Bramardi

Ne danno l'annuncio: Magda, Fernanda, Lella, Milina, Alessandra ed Elena. Ti vogliamo bene. I funerali avranno luogo in Rivarolo C.so sabato 23 ore 9,45 Chiesa di San Giacomo. La famiglia Bramardi ringrazia sin d'ora tutti coloro che avranno partecipato al suo dolore e sosterranno in ricordo di Maurizio l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiano.

Rivarolo, 21 dicembre 2000.

Gigi Cavanna partecipa al dolore dell'amico Lello per la scomparsa del fratello

cap. dott. Maurizio Bramardi

Novi Ligure, 21 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti di Proteo S.p.A. partecipano al dolore del dott. Michele Bramardi per la perdita del fratello

cap. dott. Maurizio Bramardi

Novi Ligure, 21 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Formati s.r.l. partecipano al dolore del dott. Michele Bramardi per la perdita del fratello

cap. dott. Maurizio Bramardi

Novi Ligure, 21 dicembre 2000.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Montanara

Dolorosamente lo annunciano: la moglie Margherita, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 11,45 parrocchia S. Crocifisso via Nizza.

Torino, 20 dicembre 2000.

D.F. Angelus tel. 011 65.53.20 - TO

Il 19 dicembre a Punta Ala è improvvisamente mancato

Gigi Corti

La moglie Bruna Fogagnolo addolorata lo ricorda e lo annuncia ai parenti e ai tanti amici.

Punta Ala, 21 dicembre 2000.

E' mancata

Elvira Gasperini

ved. Cacioli

L'annuncio: il figlio Alberto con la moglie Anna, i cari nipoti Marco con Rita, Paolo e Roberto. Per orario e data funerale telefonare al n. 0123 320.330.

Chivasso, 21 dicembre 2000.

O.T.F. Bibiana - To - Tel. 011/21.66.310

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Gasperini

ved. Cacioli

Lo annunciano il figlio Luciano, la nuora e la nipote.

Torino, 22 dicembre 2000.

La famiglia Rebuffati si unisce al dolore di Alberto Cacioli e famiglia per la perdita della CARA MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Carlo Terzi

Lo ricordano: il figlio Luigi con Mariagrazia; Luigi, Emilia, Vittoria con figli e nipoti; parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 23 dicembre alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Moriondo Torinese, partendo da corso De Gasperi 63, Torino, alle ore 9.

Torino, 21 dicembre 2000.

L'Onoranza P.F. - 011/3174544 - Torino

Gli amici di sempre sono vicini a Gigi per l'improvvisa scomparsa di PAPA: Maria, Antonia, Elena, Marco; Giuliana, Enzo, Miracola, Marco, Tina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Croce in Minasi

Lo annunciano il marito Italo, la figlia Stefania con Angelo e Isabella, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 23 corr., per l'orario telefonare al numero 011/4361443 dalle ore 10 in poi.

Torino, 21 dicembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

cav. Aldo Mosele

Esomergibilista della Marina Militare Italiana di anni 83. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Ernesto, Maria Luisa e Paola con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Rosario oggi ore 20,30 parrocchia S. Maria Nuova, Asti. Funerali sabato 23 ore 9,45 Ospedale Civile di Asti.

Asti, 22 dicembre 2000.

Il 20 dicembre è mancato

Federico Morel

Lo annunciano addolorati il figlio Giancarlo, il cognato Ugo Tavella con Carla e Paolo. Le esequie verranno celebrate a San Benigno Canavese il 22 dicembre 2000 alle ore 15.

Verbania, 20 dicembre 2000.

D.F. La Provvidenza - 011 485818

Ci ha lasciati

Irma Roci Paoletti

La ricorderanno sempre figli Arrigo, Egle e familiari.

Bra, 21 dicembre 2000.

E' mancata

Elvira Gasperini

ved. Cacioli

L'annuncio: il figlio Alberto con la moglie Anna, i cari nipoti Marco con Rita, Paolo e Roberto. Per orario e data funerale telefonare al n. 0123 320.330.

Chivasso, 21 dicembre 2000.

O.T.F. Bibiana - To - Tel. 011/21.66.310

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Gasperini

ved. Cacioli

Lo annunciano il figlio Luciano, la nuora e la nipote.

Torino, 22 dicembre 2000.

La famiglia Rebuffati si unisce al dolore di Alberto Cacioli e famiglia per la perdita della CARA MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Carlo Terzi

Lo ricordano: il figlio Luigi con Mariagrazia; Luigi, Emilia, Vittoria con figli e nipoti; parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 23 dicembre alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Moriondo Torinese, partendo da corso De Gasperi 63, Torino, alle ore 9.

Torino, 21 dicembre 2000.

L'Onoranza P.F. - 011/3174544 - Torino

Gli amici di sempre sono vicini a Gigi per l'improvvisa scomparsa di PAPA: Maria, Antonia, Elena, Marco; Giuliana, Enzo, Miracola, Marco, Tina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Croce in Minasi

Lo annunciano il marito Italo, la figlia Stefania con Angelo e Isabella, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 23 corr., per l'orario telefonare al numero 011/4361443 dalle ore 10 in poi.

Torino, 21 dicembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

cav. Aldo Mosele

Esomergibilista della Marina Militare Italiana di anni 83. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Ernesto, Maria Luisa e Paola con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Rosario oggi ore 20,30 parrocchia S. Maria Nuova, Asti. Funerali sabato 23 ore 9,45 Ospedale Civile di Asti.

Asti, 22 dicembre 2000.

Il 20 dicembre è mancato

Federico Morel

Lo annunciano addolorati il figlio Giancarlo, il cognato Ugo Tavella con Carla e Paolo. Le esequie verranno celebrate a San Benigno Canavese il 22 dicembre 2000 alle ore 15.

Verbania, 20 dicembre 2000.

D.F. La Provvidenza - 011 485818

Ci ha lasciati

Irma Roci Paoletti

La ricorderanno sempre figli Arrigo, Egle e familiari.

Bra, 21 dicembre 2000.

E' mancata all'affetto di noi tutti lasciando un vuoto incolmabile

Enzo Ricci

Lo annunciano moglie e figli. Funerali sabato ore 9,30 parrocchia Natale del Signore.

Torino, 20 dicembre 2000.

Stefano partecipa al dolore di Anna Paola e famiglia.

Gianni e Laura con Paolo Patrizia e Stefano partecipano profondamente addolorati al dolore di Anna, Paola e Marco.

Mariateresa e Gianni Uguccioni nel ricordo di ENZO abbracciano Anna con tanto affetto.

Simonetta e famiglia partecipano commossi al dolore di Anna Marco e Paola.

Libera e Carlo Tavano partecipano sentitamente al grave lutto.

Gianni Elio Laura Franca Elvio Antonella partecipano all'affetto al dolore della famiglia.

Gli amici di sempre Andrea, Anna, Daniela, Monica, Roberto si stringono a Marco ed alla sua famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pini De Martini Garambois

A funerali avvenuti l'annuncio la figlia Solange con Dario e il piccolo Giorgio. La casa salma riposa in tomba di famiglia al cimitero di Rivara. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Caselle T.se, 19 dicembre 2000.

Le famiglie Garambois partecipano. Emilio, Bianca, Silvia, Paola, Enrico.

RINGRAZIAMENTI

Commosso per la grande dimostrazione di affetto tributata alla sua cara

L'idea Omnitel che ti ricarica tutto l'anno.

**Fino al 31 dicembre 2000
costa 50% in meno.**

50%

**Ricarica 50% in più
per tutto il 2001.**

Carta Omnitel Ricaricabile

Una grande idea per entrare nel mondo Omnitel.

Omnitel ha un'idea speciale per te. Fino al 31 dicembre 2000 la Carta Ricaricabile Omnitel costa 50.000 lire¹, anziché 100.000 lire¹, sempre con 50.000 lire¹ di traffico telefonico incluso. Se la attivi² entro il 31 dicembre 2000, a cominciare dal 1° gennaio e per tutto il 2001 avrai il 50% di ricarica in più³; per ogni 50.000 lire¹ di traffico voce nazionale ed internazionale effettuato⁴ in Italia in un mese solare, riceverai 25.000 lire¹ di ricarica gratis³.

1. Iva inclusa.
2. L'offerta è valida su tutti i Piani Tariffari ad esclusione del Piano Autoricaricabile.
3. Le ricariche gratuite ricevute a titolo di sconto e relative ad un mese solare saranno erogate entro il mese successivo e non contribuiranno al raggiungimento della quantità di traffico mensile necessaria a ricevere le successive ricariche gratuite. A conferma dell'avvenuta ricarica ti verrà inviato sul cellulare un Breve Messaggio di Testo (SMS).
4. Escluse le chiamate ai Numeri 111.

omnitel
Idee in grado
di cambiare il mondo.

Disponibile presso i rivenditori autorizzati.

AURA
C.so Belgio, 155/157
TORINO

BALBO & SCHIAFFINO
Via Circonvallazione, 15/B
NOLE C.SE (TO)

BAT-MA
P.zza Statuto, 17/H
TORINO

BARALE
- Via Botticelli, 31 - TORINO
- Via Chiesa della Salute, 39 - TORINO
- Via Vanchiglia, 40 - TORINO
- Via Carlo Alberto, 70 - TORINO

C.E.B. ELETTRONICA
- Via Torino, 28 - TROFARELLO (TO)
- Via Nino Bixio, 20 - ORBASSANO (TO)

CANOVA
Via Madama Cristina, 37/B
TORINO

ELETTRONICA BORGARELLO
Via Roma, 10/A/B
CHIERI (TO)

ZIA
Via Delle Miniere, 3
IVREA (TO)

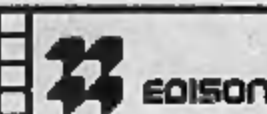
**AGENTI MONOPOLARI
MANDATARI
E
DIPENDENTI
VENDITORI**

Nelle zone:
PIEMONTE - LIGURIA - TOSCANA
EMILIA - ROMAGNA - MARCHE -
UMBRIA
Inseriti in ospedali, case di cura,
cliniche, case di riposo,
per vendita di attrezzature e prodotti
medicali di primo livello.
Inquadramento Enasarco.
Inviare per posta o via fax curriculum
dettagliato alla:
MANAGEMENT CONSULTING s.r.l.
CORSO BUENOS AIRES 77/A
20124 MILANO
FAX 02.5891973
La ricerca si intende rivolta ad
entrambi i sessi

Azienda ricerca
**PROMOTERS
AMBOESSI**
mercato italiano per vendita
gioielli in argento di design.
Curriculum al fax 0575/355946.

AZIENDA M.U.
ALTA TECNOLOGIA
cerca
**RESPONSABILE
PROGETTI**
con significative esperienze
in R&S
Progettazione
Prototipazione
ad Ingegnerizzazione
alla guida di un Team
efficiente e motivato
**Condizioni di assoluto
Interesse**
Sede di lavoro:
provincia di TO
La ricerca è rivolta a
candidati di entrambi i sessi
Curriculum con posta
ordinaria o prioritaria a:
PK Ag. Salodini
V.le Roma 5/1 - Biella

**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.**



**viene con noi
a costruire
il futuro dell'energia**

MANUTENTORE STRUMENTALE SENIOR (Rif. 3632)
La figura ricercata è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte strumentale seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Il candidato ideale ha un'età massima di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici. Tale esperienza dovrà essere qualificata in termini di conoscenza della problematica della strumentazione di campo e dell'automazione e controllo di processo.

MANUTENTORE MECCANICO SENIOR (Rif. 3633)
La figura è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte meccanica seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Il candidato ideale ha un'età massima di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici.

Sede di lavoro: Verzuolo (Cuneo)
Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità al trasferimento nelle vicinanze della sede di lavoro.

Si invitano gli interessati (entrambi i sessi) ad inviare per POSTA PRIORITARIA, un dettagliato curriculum allegando l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati personali per questa selezione ai sensi della Legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:

**GRUPPO
MONTEISON**

Corso di
Porta Nuova 15
20121 Milano
Tel. 02.5891973

**INFOS
ITALIA**
Via Sansovino, 243/59
TORINO Italia 10151

Azienda multinazionale con sede di lavoro a Torino, produttrice di Computer palmari e portatili, cerca il nuovo direttore di produzione. Egli dovrà contribuire alla progettazione dei sistemi con approccio innovativo, ristrutturare il reparto, dirigere il personale interno ed esterno, gestire i rapporti con i fornitori e con i filiali estere, organizzare e seguire la produzione. Si richiede lingua inglese fluente.

Inviare dettagliato curriculum a:
del.monte@infos-group.com

BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI & C. S.p.A.
Studio di consulenza in proprietà industriale ricerca per il consolidamento e l'espansione del proprio ufficio in Torino
ASSISTENTI / SEGRETARIE in supporto all'attività dei professionisti
Requisiti essenziali:
- diploma di scuola media superiore;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- esperienza in attività di segreteria al computer.
Contribuisce inoltre titolo preferenziale un'esperienza già maturata nel campo del deposito e della prosecuzione di pratiche di brevetti e marchi in Italia ed all'estero.
Inviare curriculum a: BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI & C. S.p.A., corso Furia 6, 10133 Torino (TO)

Affermata azienda alimentare ricerca:
**RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO (Rif. 569)**
Di età compresa tra i 30 e 40 anni.
Sono richieste:
- consolidata esperienza maturata in ambito amministrativo;
- buona conoscenza della contabilità generale, capacità di gestione delle problematiche fiscali e del bilancio;
- utilizzo dei principali strumenti informatici;
- capacità organizzative.

**RESPONSABILE
DI PRODUZIONE (Rif. 672)**
Sono richieste:
- esperienza precedente maturata come rilevatore tempi e metodi;
- conoscenza dei sistemi di produzione nel settore alimentare;
- disponibilità ad orari prolungati;
- doti di leadership, capacità di coordinamento, di organizzazione e di gestione del personale.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).
Inviare curriculum, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), allegando il riferimento di interesse, a:
PRAGMOS S.p.A. - Via Vincenzo Vela, 35 - 10128 TORINO
e-mail: gpragmos@tin.it

Pragmos
SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E SELEZIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V. Vela 35 - tel. 011 533 206 - e-mail: gpragmos@tin.it



**BOOM DELL'INFORMATICA.
COMPUTER DISCOUNT CERCA
NEO-IMPRENDITORI.**

Mettersi in proprio e avere successo è il sogno di molti. E' realistico provarci con un capitale di 100 milioni? Individuando il business giusto e con un partner importante alle spalle, la risposta è sì.

Se siete appassionati di informatica e avete un capitale di 100 milioni, è la vostra grande occasione. Computer Discount, il Numero Uno della distribuzione informatica in Italia, sta cercando affiliai per l'apertura di nuovi punti vendita nella provincia di Verbania, Vercelli, Torino e provincia. La prospettiva? Favorevolissima, non soltanto a breve ma soprattutto a medio e lungo termine. L'informatica è infatti un processo irrinversibile che nelle aziende che nelle tecnologie, è un forte impulso al mercato viene dalla continua innovazione tecnologica, di cui Internet è l'esempio più evidente. Quanto al partner, Computer Discount non ha forse



bisogno di presentazioni. La sua insegna è presente con oltre 200 punti vendita in tutta Italia e la sua crescita dal 1987 a oggi è sempre stata costante. La formula per aprire il vostro punto vendita Computer Discount è quella, molto collaudata e poco rischiosa, del franchising. La selezione è severa, dato che la catena segue franchising affidabili e in grado di raggiungere il successo commerciale, ma se siete determinati inviate la vostra domanda di affiliazione. Potete collegarvi al sito www.computerdiscount.it e compilare il modulo di adesione, oppure telefonare al numero 0587/2682 - Ufficio Franchising, Paolo Soldani.



Computer Discount non è soltanto la prima catena specializzata di informatica nata in Italia, è anche la più amata. Lo dimostra il PC Magazine Award per il Miglior Rivenditore, il prestigioso premio vinto da Computer Discount per il terzo anno consecutivo. Una garanzia importante per chi sta pensando di affidarsi alla catena.

Importante gruppo commerciale torinese, operante nel settore della microinformatica e dell'automazione d'ufficio seleziona:

MAGAZZINIERE
La mansione richiede dinamismo, massima disponibilità, ottima capacità di gestire in autonomia l'organizzazione dei movimenti, l'ottimizzazione degli spazi, la gestione interna ed i padroncini esterni.
È indispensabile avere maturato un'esperienza almeno triennale nella mansione, preferibilmente presso aziende del settore.
La retribuzione sarà commisurata alle capacità dimostrate e, comunque, di sicuro interesse.
Gli interessati (L. 903/77) possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:
MCN SELEZIONE s.r.l.
10128 Torino - C.so Re Umberto, 49

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marengo, 32 Torino



concessionaria

pastorino

**OGNI BOLLICINA... UN AFFARE!
BRINDA CON NOI**

Torino - C.so Sebastopoli, 227
Grugliasco - C.so Allamano, 48

TRE VOCI PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE



ARIEL SHARON

Non crede fattibile un accordo definitivo, ma è convinto che siano possibili piccoli accordi transitori. Pur riconoscendo il Trattato di Oslo e l'Autorità palestinese vuole mantenere gli insediamenti israeliani
■ Arafat: «Ma in caso di accordo gli stringerei la mano»



EHUD BARAK

Ha fretta di concludere: entro il 10 gennaio, scadenza indicata da Clinton; comunque prima del 11 febbraio, giorno delle elezioni del premier israeliano. Il suo è un galoppo, ma se va troppo veloce rischia di alienarsi l'elettorato e il responso delle urne



YASSER ARAFAT

E' disorientato dai giochi politici israeliani. La sua posizione resta la stessa da sette anni: ritiro di Israele dietro le linee del 1967, Gerusalemme Est capitale dello Stato palestinese, la Spianata delle Moschee sotto il controllo dell'Autorità nazionale palestinese

Peres abbandona, il Likud ringrazia

Avversario di Barak sarà Sharon

Aldo Baquis

TEL AVIV

Al termine di una delle giornate più drammatiche e laceranti nella storia della sinistra israeliana, Shimon Peres è stato costretto a rinunciare alla candidatura a primo ministro. Il significato pratico della sua sconfitta è, a suo parere, che la sinistra regala al leader del Likud Ariel Sharon una facile vittoria nelle elezioni del 5 febbraio.

Dopo che il partito laburista aveva approvato la candidatura di Ehud Barak (con sistemi bolscevichi, secondo i suoi detrattori), Peres poteva candidarsi solo se appoggiato da dieci parlamentari di un'altra lista.

Ha sperato di trovare comprensione nel Meretz, un partito della sinistra sionista a lui affine. Forte degli ultimi sondaggi di opinione - secondo i quali Sharon sbaraglierebbe Barak (46 per cento dei voti al primo, 28 per cento al secondo), mentre Peres sconfiggerebbe, misura, il leader del Likud al

secondo turno - ha cercato di ottenere la firma di Meretz.

Per ostacolarlo, Barak non ha lesinato sforzi. Ha usato blandizie (prospettando a Peres un maggiore coinvolgimento nelle trattative di pace) e minacce, avvertendolo che se si fosse candidato sarebbe stato espulso dal partito. E' anche ricorso alla forza retorica del romanziere Amos Oz, che per un'ora ha cercato di persuadere la direzione di Meretz che la candidatura di Peres spaccava la sinistra a tutto vantaggio del Likud. In serata, su iniziativa del Meretz, Barak e Peres si sono incontrati brevemente, ma è stato un dialogo fra sordi.

Nella fase dell'aviazione militare di Bolling (Washington) i delegati israeliani e palestinesi hanno intanto esaminato per il terzo giorno consecutivo le proposte di pace avanzate da Bill Clinton, che ieri sono state elaborate in maggiore dettaglio dal segretario di Stato Madeleine Albright. Nonostante la cortina di riserbo imposta dai padroni di casa si è appreso che

Clinton esige la conclusione di questa tornata di colloqui non oltre il 10 gennaio. Israele dovrebbe cedere ai palestinesi l'intero territorio di Gaza, il 90-95 per cento della Cisgiordania e alcune aree israeliane che compensino le porzioni di Cisgiordania destinate a restare occupate da insediamenti ebraici.

A Gerusalemme Clinton propone di «congelare» lo status quo: i rioni arabi passerebbero ad Arafat, quelli ebraici a Israele. La Spianata delle Moschee rimarrebbe sotto amministrazione musulmana, ma agli ebrei sarebbe riconosciuto un «legame storico» in quel santuario. Le difficoltà maggiori riguardano il diritto al ritorno di milioni di profughi palestinesi, l'indennizzo e l'eventuale sistemazione in Paesi come Stati Uniti e Canada. In caso di accordo, Israele ne accoglierebbe 150 mila in dieci anni.

Nel Territorio, dove la direzione dell'Intifada ha indetto per oggi un'ulteriore giornata di collera

popolare, proseguono gli scontri a fuoco. Un palestinese è stato ucciso da un proiettile al valico di Karni, a Sud di Gaza. A Gerusalemme è stato ucciso un israeliano. A Rafah si sono svolti i funerali di quattro vittime dei bombardamenti israeliani di mercoledì. Ieri è morto un altro abitante della città, ferito dai proiettili dei carri armati israeliani.

Israele ha confermato ieri per la prima volta di ricorrere all'eliminazione sistematica di quadri miliziani dell'Intifada. Secondo fonti palestinesi, le uccisioni di militanti di al Fatah, Hamas e Jihad islamica sono state una quindicina. La tattica prevede la raccolta di dettagliate informazioni di intelligence sulla vittima predestinata e sulle abitudini. Al momento opportuno viene eliminata da un ordigno, da un cecchino. Organizzazioni umanitarie israeliane e palestinesi hanno espresso il massimo sdegno per questo tipo di lotta.



L'incontro decisivo e quanto mai gelido di ieri fra Shimon Peres (a sinistra) e il primo ministro israeliano Ehud Barak

Il nuovo presidente si è dimesso ieri da Governatore del Texas e ha fatto altre nomine di governo

Dopo i sorrisi il bisticcio

Bush e Clinton ai ferri corti sull'economia

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

A sole 48 ore dal loro caloroso incontro a tu per tu accanto al caminetto, Bill Clinton e George W. Bush sono già ai ferri corti. A provocare il bisticcio tra l'attuale e il futuro presidente è il rallentamento dell'economia, con il primo che tenta di rassicurare e il secondo che invece veste i panni di Cassandra e alimenta i timori di una recessione.

La partita è iniziata ieri di primo mattino quando il consigliere economico di Clinton, George Sperling, è andato in televisione per accusare il prossimo presidente di voler affossare l'economia con il suo catastrofismo: «Bush e la sua squadra rischiano di rallentare la crescita» la forza delle loro parole, innescando una dose di paura e di ansia nell'economia che non è giustificata. «Questo è un grosso errore».

Ieri il governo ha confermato che il terzo trimestre ha visto una drastica riduzione della crescita del Pil americano, e ha

ritoccato al ribasso le prime stime, da 2,4 a 2,2 per cento. Ma Clinton rimane persuaso che il rischio di una recessione vera e propria sia lieve. E ha approfittato di una cerimonia alla Casa Bianca per ricordare che l'America continua a vivere il più lungo periodo di prosperità dalla storia.

Bush, che ieri ha formalmente rimesso il suo mandato di governatore del Texas, non ha tardato a rispondere: «Uno dei miei compiti è quello di anticipare i problemi per essere pronto a intervenire in caso di necessità. E se l'economia dovesse continuare a rallentare quando assumerò la presidenza sarò pronto a intervenire. Finora mi è limitato a dire che ci sono segni preoccupanti all'orizzonte».

Dietro quest'ultima disputa s'intravedono gli opposti opportunismi di Clinton e Bush. Il primo ha ogni interesse a chiudere la presidenza senza che l'ombra minacciosa di una recessione rovini la festa d'addio. Il secondo vuole assicurarsi che se davvero ci sarà una recessione l'opinione

Opposti opportunismi dietro la disputa: uno vuole uscire in bellezza, l'altro non vuole macchie fin dall'inizio

Bush ha passato ieri le consegne al nuovo governatore del Texas Rick Perry



pubblica la veda come un'eredità della gestione Clinton e il primo risultato di una nuova amministrazione repubblicana. La presidenza di Bush senior si chiude con una recessione; sarebbe davvero una beffa per il clan se la presidenza di George W. dovesse cominciare con una recessione, incoriciando gli otto anni di prosperità di Clinton con due crisi economiche targate Bush. C'è un altro motivo dietro al pessimismo un po' forzato di

Bush: il rischio di una recessione potrebbe rendere più popolare il suo massiccio e controverso programma di tagli fiscali (1300 miliardi di dollari in dieci anni). La logica di Bush è che una riduzione delle tasse rilancerebbe i consumi e darebbe nuovo fiato all'economia. Ma molti economisti pensano che gli effetti dei tagli fiscali si sentirebbero solo nella seconda metà del prossimo anno, quando presumibilmente l'economia sarà già uscita

dalla fase calante. E finirebbero per avere un effetto negativo sul bilancio.

Nel frattempo Bush continua a completare la sua squadra. Christie Whitman, governatore del New Jersey, repubblicana moderata, sarà segretario all'Ambiente. Tommy Thompson, governatore del Wisconsin, diventerà segretario alla Sanità. Il governatore del Montana, Marc Racicot, ha respinto l'offerta di diventare il prossimo Guardasigilli.

VISITA A ROMA DEL PREMIER SOMALO

«Cara Italia, aiutaci a ricostruire in pace»

intervista

Pietro Petrucci

ROMA

«L'A Somalia è l'unico caso noto di Paese che si sia auto-devastato: quello che altrove hanno fatto invasioni, bombardamenti e terremoti da noi l'hanno fatto i somali stessi. E se oggi si può parlare di ricostruzione è solo perché la maggioranza dei somali, risvegliatisi dall'incubo dell'autodistruzione, chiede pace, sicurezza e normalità». Ali Khalif Galaydh, 60 anni, da sei mesi primo ministro di un Paese che da dieci anni è senza Stato e senza governo, è venuto per la sua prima visita ufficiale a chiedere aiuti d'emergenza, aiuti strutturali e aiuti politici-diplomatici per facilitare la riconposizione di un Paese fatto a pezzi dai signori della guerra.

Galaydh, così come il capo Stato Abdikassim Salad e i 241 membri dell'Assemblea Costituente, sono stati eletti nell'agosto scorso da oltre duemila rappresentanti dell'intera famiglia nazionale somala, al termine di 5 mesi di trattative a Gijuti. A loro è affidata la guida di un triennio di «transizione». Dal gennaio del 1991, quando Siad Barre scappò da Mogadiscio in rivolta, leader somalo è riuscito a ottenere un così alto grado di legittimità su scala nazionale. Ma il difficile viene ora. Accolti da trionfatori a Mogadiscio nel settembre scorso, i nuovi leader devono infatti dimostrare di sapersi imporre in tutto il Paese e nei confronti dei grandi partner internazionali.

Signor primo ministro, lei ritiene che l'Italia voglia e possa svolgere un ruolo importante al fianco dello Stato somalo resuscitato? «Sono stato accolto a Roma a braccia aperte. La disponibilità e la cordialità manifestate da Giuliano Amato, che non conoscevo, andate oltre le mie speranze. Alla Farnesina sanno benissimo quanto arduo sia il nostro compito, ma sono pronti a rimettere in moto la vecchia amicizia italo-somala: nel

po degli aiuti in quello, più delicato, del dialogo con i nostri vicini etiopici e, all'interno del Paese, con i leader del Somaliland e del Puntland, che mantengono queste due entità territoriali ai margini del processo di transizione. Ma anche in queste due regioni la popolazione è in maggioranza a favore della rinascita di uno Stato somalo unitario, che si darà le istituzioni democratiche più adatte e sarà capace di ricostruire strade, ospedali, scuole, case, porti, aeroporti».

Per ricostruire il Paese vuole il minimo di sicurezza. Di lei si sa che è rimasto lontano dalla guerra civile, a insegnare diritto amministrativo in America. Ma i signori della guerra non disarmano ancora. Si può davvero parlare di pace?

«L'epoca della violenza etnica-politica organizzata è alle nostre spalle. Ci sono piccole bande di malfattori in giro per il Paese, ma non vedo il rischio di una nuova guerra civile. Dei cinque capi militari che si spartivano il controllo di Mogadiscio, uno, Hussein Bod, è già con noi. Con due il dialogo è avviato e con gli ultimi due siamo ai preliminari. Non sono problemi, ma tutti cerchiamo di risolverli con le parole anziché con le pallottole. Com'è accaduto a Gijuti. Una delle chiavi del processo di pacificazione sarà la nostra capacità di avviare - con l'aiuto dei nostri partner internazionali, Unione europea in testa - la smobilitazione e il reinserimento sociale di un'intera generazione cresciuta sparando».

In seno all'Ue godete di crescenti simpatie. Ma in alcuni capitali prevale ancora lo scetticismo. Che direbbe a leader europeo pessimista? «Che non avrei accettato questa sfida se non lasciavo il mio confortevole esilio americano se non avessi constatato fra i miei concittadini somali questo prepotente desiderio - che è anche mio - di mettere fine alla follia collettiva e al caos per restituire a noi e ai nostri figli un Paese normale, vivibile, dove i diritti fondamentali siano garantiti da governanti liberamente scelti».

Ali Khalif Galaydh: «L'epoca della violenza è finita. Adesso preferiamo le parole alle pallottole»

Prima bozza d'intesa tra gli ambasciatori dei Quindici

Trattato di Nizza, verso l'accordo nella riponderazione dei voti

corrispondente da BRUXELLES

Gli ambasciatori dei Quindici paesi dell'Unione Europea hanno raggiunto un compromesso di massima in merito all'interpretazione da dare all'accordo di Nizza sulla riponderazione dei voti degli Stati. Dopo due giorni di intense discussioni la bozza di accordo prevede che la minoranza di blocco sia pari a 91 voti (su totale di 345) quando l'Ue accoglierà il ventisettesimo Paese membro. Questo significa che il potere di interruzione dei Paesi Grandi resterebbe ancora forte per i prossimi anni e la resa dei conti con i Piccoli sarebbe rinviata. Sempre secondo l'ipotesi di accordo raggiunta, però, la percentuale applicabile per calcolare la maggioranza qualificata varrebbe man mano fino a raggiungere il 73,4% dei voti con i membri, come richiesto dai Paesi Piccoli. I due giorni di conclave fra gli ambasciatori si concludono

non dunque con un pareggio: i Piccoli, guidati dal Belgio, hanno difeso la soglia del 73,4%, i Grandi non hanno rinunciato all'obiettivo di «quota 91». Ma il compromesso degli ambasciatori resta in bilico: saranno infatti la capitale dei Quindici a dover dare il loro assenso. Senza il quale il Trattato di Nizza resta per il momento ancora incompleto.

Itemi internazionali sono stati al centro del rituale saluto di fine anno del Presidente della Repubblica al corpo diplomatico al Quirinale. Carlo Azeglio Ciampi si è soffermato sull'incombente inizio della presidenza turca italiana del G-8, affermando che l'Italia non si farà trovare impreparata all'appuntamento con il summit di Genova in programma il prossimo luglio.

Fonti romane assicurano che la città di Genova ha già affittato due navi per ospitare il summit e centinaia di giornalisti in arrivo.

Il padre l'aveva portato all'Eliseo come consigliere-capo per gli affari africani

Arrestato il figlio di Mitterrand

L'accusa: traffico d'armi e riciclaggio di denaro

Tullio Giannotti

PARIGI

Era il «Monsieur Afrique» degli anni d'oro del regno di Mitterrand. Per tutti era «Papa m'a dit», papà mi ha detto. Jean-Christophe, oggi cinquantasettenne, era diventato nel 1988 Consigliere per gli Affari africani e malgasci del padre, François Mitterrand. Nella ragnatela di affari e amicizie intrecciate nell'Africa francofona c'era poco di trasparente. La magistratura francese, che lungo tempo indagava su di lui, l'ha fermato e lo sta interrogando per una vicenda di corruzione e riciclaggio di denaro sporco tra la Francia e l'Angola.

Del figlio maggiore del presidente si è saputo sempre poco, tranne che all'Eliseo era una vera potenza. I suoi nemici lo accusavano di misceare in modo pericoloso la politica africana francese e i suoi affari personali a quelli dei suoi amici. Lasciato il posto di

giornalista all'agenzia France Presse, si era trasferito all'Eliseo e in breve era diventato intimo di capi di Stato e presidenti africani. Rapporti strettissimi lo legavano a Omar Bongo, presidente del Gabon, cui era associato nel consiglio d'amministrazione una società mineraria. Il declino cominciò, come per molti mitterrandiani di ferro, la morte del padre, l'8 gennaio 1996. Due anni dopo confidò di essere disoccupato e di fare il consulente in proprio.

Ieri la Finanza ha fermato Jean-Christophe Mitterrand e un suo amico scrittore, autore di best-sellers stile «spy-story» degli anni '80, Paul-Loup Sulitzer. I giudici vogliono sapere quale fosse il loro ruolo nel traffico d'armi scoperto tra la Francia e l'Angola, che ha già portato in carcere numerose persone. Pierre Falcone, fermato il primo dicembre, era il presunto capo del traffico, accusato di aver venduto autorizzazioni armi all'Angola attraverso la Breco In-

ternational, versando poi somme di denaro su conti correnti intestati a personaggi eccellenti. Nella lista di sospetti eccellenti sono finiti anche altri mitterrandiani come Jacques Attali, il prefetto Jean-Charles Marchiani e l'ex presidente di Radio Montecarlo francese, Jean-Noël Tassez.

A rendere più oscura la vicenda c'è poi il fatto che i soldi della Breco avrebbero alimentato le casse dell'Associazione professionale dei magistrati, del ministero della Giustizia. La ragnatela tessuta da Mitterrand figlio sarebbe servita - secondo le accuse - da trampolino per la Breco, che con quei rapporti privilegiati avrebbe ottenuto contratti e appalti. Nel mirino dei magistrati ci sono anche quelli firmati dal regime del presidente angolano José Eduardo dos Santos, che avrebbe ottenuto tonnellate di armi per resistere alla guerriglia dei ribelli dell'Unita, guidati da Jonas Savimbi.

NATALE TRA GASTRONOMIA E PISTE DA SCI

LA RICETTA DEL PRANZO SICURO

Sì a tutti i prodotti tipici e a tutti i prodotti biologici certificati. Niente additivi per legge. Sì alla frutta di stagione, sì a prodotti di alta qualità specialmente agroalimentari Dop (denominazione di origine protetta), vini «di classe» Doc, Docg. E quanto consiglia il ministro per le Politiche agricole, Pecoraro Scanio, per il «Natale sicuro a tavola» per allontanare pericoli: mucca pazza, transgenico e inquinamento a tavola.



NEVE SOTTO

Neveverà ma solo dopo il 25 dicembre. Foschie e piogge intermittenti faranno da fondale al Natale del 2000. Da oggi fino al giorno di Natale il grigio non darà tregua all'intera penisola e chi sperava di risvegliarsi sotto la neve dovrà aspettare Santo Stefano. Lo spettacolo, comunque, durerà soltanto ventiquattro ore e andrà in scena solo in montagna. Nessun problema per chi ha deciso di indossare giacche a vento, scarponi e sci: la neve oltre i 1400 metri c'è, il freddo anche

Ciampi: su «mucca pazza» siamo stati miopi

«Paghiamo l'incapacità di correre tempestivamente ai ripari»

Antonella Mariotti
ROMA

«Stiamo pagando l'incapacità di correre ai ripari tempestivamente». Il rimprovero arriva direttamente dal Colle. Ieri il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, durante la cerimonia degli auguri al Corpo Diplomatico ha parlato anche di «mucca pazza». «Il diffondersi del morbo suscita apprensione. Stiamo scontando la miopia delle iniziali e il prevalere di interessi circoscritti», ha proseguito Ciampi. La comunità internazionale deve attrezzarsi per gestire meglio le nuove minacce alla salute dell'umanità. Appaude il Presidente il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio: «Bravissimo Ciampi, ha rappresentato con grande efficacia il comune sentire del nostro popolo. Una delle prime risposte sarà garantire produzioni sane, etichette complete e un'agenzia italiana per la sicurezza alimentare, principale preoccupazione degli italiani, riguarda 57 milioni di persone più volte al giorno».

Il poche di Ciampi ha preceduto il discorso di un'altra notizia allarmante sulla Bse: altri cinque casi di Encefalopatia Spongiforme Bovina sono stati diagnosticati in Francia. Ne ha dato notizia ieri il ministero francese dell'Agricoltura. Un comunicato precisa che si tratta di animali di razze diverse, nati fra il '94 ed il '95 nella Francia nord-occidentale. Sale così a 145 il numero di capi contagiati, accertati dall'inizio dell'anno. Francia (sono 225 i capi contagiati, registrati dall'inizio delle diagnosi del morbo, nel 1991). Nel frattempo, il governo Parigi ha deciso di istituire una Commissione di Informazione sull'Ammasso e sull'eliminazione delle farine animali.

Le iniziative del governo francese non placheranno le paure di quei paesi che di «mucca pazza» ne hanno e neanche ne vogliono. Da ieri Vienna ha vietato l'importazione di «la produzione bovina dalla Germania, compresi embrioni di animali», sperma bovino, mentre il Giappone sarà «off limits», da gennaio, per la carne di tutti i Paesi della Ue, dalla Svizzera e dal Liechtenstein. La decisione arriva dopo la richiesta alla Commissione dell'Unione Europea per l'autorizzazione ad adottare il bando.

Il divieto si estende, da un lato, ai capi di qualunque età e, dall'altro, ai derivati della «mucca pazza», prodotti alimentari, anche precotti, che comunque contengono tali ingredienti. Le autorità austriache si erano decise ad agire, dopo che in Germania era stato accertato un terzo di bse: nel frattempo la situazione oltre frontiera è peggiorata, mettendo a rischio anche i tradizionali wurstel tedeschi. Così ieri il cancelliere Gerhard Schröder ha fatto pubblica ammenda: «Nella crisi della «mucca pazza» sono stati commessi, errori» ha detto. Si è però rifiutato di accusare i ministri dell'Agricoltura e della Sanità. Parlando a una conferenza stampa a Berlino, Schröder ha detto che forse tutti, troppo

rata, mettendo a rischio anche i tradizionali wurstel tedeschi. Così ieri il cancelliere Gerhard Schröder ha fatto pubblica ammenda: «Nella crisi della «mucca pazza» sono stati commessi, errori» ha detto. Si è però rifiutato di accusare i ministri dell'Agricoltura e della Sanità. Parlando a una conferenza stampa a Berlino, Schröder ha detto che forse tutti, troppo

lungo, «ci siamo fidati delle affermazioni degli esperti» (che negavano l'esistenza di rischi) ma ha aggiunto che adesso il governo è sulla «strada giusta». Dopo il primo di Bse in Germania, il governo federale, ha aggiunto il cancelliere, ha reagito «presto e nel modo giusto. Sono stati allargati i test sugli animali, aumentati i fondi alla ricerca» sono state

vietate le farine animali». Ha anche l'Ue, per la decisione sul divieto di sei mesi e non «duraturo» come avrebbe voluto la Germania.

Divieti, paura e psicosi diffuse fanno salire il conto dei danni per l'Unione Europea. Il danno è quantificabile in 10 mila, un milione di lire per capo di bestiame, ha detto il presidente del-

l'Aia, Andrea Belloli, a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. In Italia i capi bovini, nel 1998, ammontavano a 7 milioni, in base alle cifre rese note dall'Aia, può stimare un danno economico pari che oscilla dai tremila 500 ai settemila miliardi di lire. A lanciare l'allarme di una crisi del settore degli allevamenti bovini sono state tutte le principali associazioni

riunite in occasione dell'assemblea generale dell'Aia. Il componente della presidenza della Cia, Giulio Fantuzzi, e il direttore generale della Confagricoltura, Vito Bianco, hanno concordato nel chiedere una ripartizione degli oneri economici, perché finora i costi per lo smaltimento delle carcasse bovine sono ricaduti interamente sugli allevatori.

Da ieri l'Austria ha vietato l'importazione di tutta la produzione bovina tedesca

In Francia sono stati scoperti altri cinque casi di infezione Blocco totale deciso dal Giappone



Potranno essere prescritti dai medici di famiglia e acquistati per una terapia di 30 giorni

Farmaci anti-dolore, via libera della Camera

«Liberalizzati» i medicinali contenenti oppiacei

ROMA

Via libera della Camera ai farmaci anti-dolore. La commissione affari sociali ha approvato il disegno di legge che agevola l'uso dei medicinali contenenti oppiacei.

Il provvedimento, che passa ora all'esame del Senato, prevede una facilitazione per le terapie domiciliari permettendo agli infermieri, ai medici ma anche ai familiari dei pazienti di ritirare in farmacia dosi di farmaci per almeno tre mesi di terapia e somministrarla a domicilio.

sono stati liberalizzati, sono la Buprenorfina, la Codeina, la Difidrocodina, il Fentanyl, l'Idrocodone, la Morfina, l'Ossicodone, l'Oxycodone.

Potranno usufruire delle nuove norme tutti i pazienti affetti da dolore «severo» (definizione dell'Oms) a causa di patologia neoplastica o degenerativa (anche un'ustione o un'ulcera o una frattura o una malattia degenerativa del tessuto), ad esclusione del trattamento domiciliare degli stati di tossicodipendenza da oppiacei; le persone tossicodipendenti affet-

te da dolore severo non da astinenza possono usufruire dei farmaci.

Con prescrizione. I farmaci possono essere prescritti dal medico di famiglia, dal medico ospedaliero, dal medico veterinario.

Le ricette. Possono essere scritte a ricalco, non più a mano, in duplice copia per i farmaci non forniti dal Servizio sanitario nazionale e in triplice per quelli a carico del Servizio nazionale. La prescrizione può comprendere fino a due preparazioni o dosaggi per una cura di durata superiore a trenta giorni (oggi era 10 giorni). La ricetta

deve contenere l'indicazione del domicilio professionale e del telefono del medico o del veterinario.

Le sostanze. Le sostanze possono essere somministrate a domicilio dai medici chirurghi. I veterinari che si approvvigionano dei farmaci con autorizzazione, possono trasportarli e detenerne le quantità necessarie per uso professionale urgente. Debbono conservare per due anni copia dell'autorizzazione e tenere un registro delle prestazioni urgenti effettuate.

DOMICILIO. Sarà

più facile: con una dichiarazione sottoscritta dal medico di famiglia o dal medico ospedaliero che ha il paziente un operatore sanitario, oltre che il personale che opera nei distretti sanitari di base o nei servizi territoriali o negli ospedali pubblici o accreditati dalle Asl possono consegnare la sostanza a domicilio del paziente, accompagnate dalla prescrizione che indica la posologia. Possono farlo anche gli infermieri professionali che fanno assistenza domiciliare nei distretti e i familiari dei pazienti identificati dal medico o dal farmacista (anche senza vedere documenti e annotarne gli estremi) possono ritirare e consegnare le sostanze. I farmacisti e i medici che commetteranno errori nelle prescrizioni sono più condannabili all'arresto fino a due anni o un'ammonda da centomila a quattro milioni: non c'è altro reato, sono soggetti a una sanzione amministrativa da 200 mila lire a 1 milione.

IL MIO CENONE SARÀ SOLO DI PIATTI DOP

Eduardo Raspelli

D'una mucca pazza non me l'ho importata nulla; dell'uovo pazzo non me ne importa nulla; del vino folle non me ne può fregar di niente. Mangio (tanto) a bevo (pochissimo) timori, senza terrore, senza drammi: non voglio distruggere il mio cenone, i miei cononi, con tremori che mi appartengono. «La gola è un peccato», perché la si sconta vivendo così dice Suor Germana ed ha perfettamente ragione: 1984-epate. A come Alimentare, per frutti crudi in uno dei migliori ristoranti del Sud d'Italia; 1990-idronefrosi (che vuol dire che rene) non me ne andavo a schifo per di di acido urico (leggi: crostacei e cacciagione) in un uretere; 1997-crisi ipopressoria per non essere riuscito a mangiare il diciassettesimo piatto in un ristorante del sogno... e volete che mi emozioni, che mi spaventi perché in Gran Bretagna, in Olanda, in Belgio od in Francia, seguendo la folle politica agricola di Margaret Thatcher, le farine di pesce hanno fatto strage? Ma chi mangia carne che non sia italiana? Chi va in ristoranti che non abbiano nel loro menu chianina toscana o bovina piemontese?

Il consumo della carne è diminuito del 60 per cento? Be', per prima non credo, almeno a vedere quello che paga mia moglie nella latteria, di carne italiana, qualità, sotto casa mia, nell'hinterland milanese. Per seconda cosa, sarà, ma io certo tengo alta la media. Sapete perché? Anche perché a proteggerci ci sono persone come Umberto Veronesi e Alfonso Pecoraro Scanio: il primo, appena arrivato al governo, ha avuto il coraggio di contrastare lo spaccio del fumo; l'altro, ha fatto più lui che mezzo secolo di colleghi ministri.

Già, ma il cenone? Come la mettiamo con il cenone? Lo aprirò come la cena dell'altro giorno da Aimo e Nadia, il ministro delle Politiche Agricole e con Paolo Massobrio: alta fetta di carne cruda di fassone piemontese con olio extra vergine d'oliva italiano (quello vero, quello targato) la DOP, la Denominazione d'Origine Protetta e la bandiera gialla a blu dell'Europa. Poi, altra DOP: sette succulenti di culatello (ma che sia quello autentico, quello che proviene dal territorio perenne, da Zibello e dintorni, anche qui quello artigianale, imbandierato dall'Europa e non distrutto dalla grande industria). Poi tortelli «ad agnolotti al sugo d'arrosto». Al secondo, cappone bollito e galantina arrosto «mostarda mantovana» cugina. Al dessert, pandoro biologico e panettone artigianale, agrumi e frutta secca.

Tanto? Troppo? Ma sapete che la Vigilia, in attesa della Messa di Mezzanotte, mi sarà struttamente tenuto al rituale, fatto di aringa, bagna cauda, agliata, le tagliatelle di acqua e farina condite con mollica di pane aglio e agherigi di noci?

Lo sapete che se gli zuccheri cadono si fanno un male da morire...



Dopo un acceso confronto tra i membri laici e quelli cattolici. Sono tratte da embrioni e consentono la clonazione per soli scopi terapeutici

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, deciderà il 22 dicembre sull'uso delle cellule staminali per la clonazione di organi

Maria Corbi

ROMA

Oggi il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, leggerà le conclusioni della Commissione di studio sull'utilizzazione delle cellule staminali, diretta dal premio Nobel, Renato Dulbecco. Solo il 28 dicembre, però, si saprà se l'Italia intraprenderà il cammino, iniziato dall'Inghilterra, che dalla ricerca sulle cellule staminali tratte da embrioni umani porta alla clonazione per scopi terapeutici.

In questi tre mesi di lavoro il confronto è stato duro tra laici e cattolici divisi dalle proprie certezze e dalla coscienza nel rispondere soprattutto a una delle domande poste dal ministro: «Quali sono i limiti e i confini eticamente accettabili all'utilizzo di ovociti fecondati a di abortiti?»



scientifici («A vostro parere l'ipotesi di utilizzare cellule staminali per ripopolare organi danneggiati e quindi contribuire alla guarigione di malattie degenerative è realisticamente attendibile?», «Quali sono le cellule migliori a questo fine?») è stato più facile dare una risposta unica. Sul versante scientifico, oltre alla definizione delle differenti potenzialità

Linea inglese per la commissione Dulbecco

Cellule staminali, sì del Nobel: oggi consegna la relazione a Veronesi

ANCONA, SCARCERATO IL VIGILANTE

ANCONA. Il gip del tribunale Ancona ha disposto la scarcerazione della guardia giurata Alfredo Piergallini, 35 anni, fermato due giorni fa per detenzione di munizioni da guerra. L'uomo è sospettato di aver avuto a che fare con gli incendi negli ospedali di Ancona ma nulla è emerso a suo carico durante i controlli. Piergallini aveva fra l'altro presentato degli alibi per le notti in cui erano stati appiccicati i fuochi. Dovrà solo rispondere della detenzione delle munizioni.

delle cellule staminali prelevate dall'adulto e dalle prime fasi della divisione cellulare dopo la fecondazione, i ricercatori potrebbero trovare un accordo anche per quella che viene impropriamente definita clonazione a fini terapeutici, che in realtà si chiama trasferimento del nucleo. Una tecnica questa che non necessariamente dà vita a embrioni (come ha dimo-

strato della pecora Dolly che è stata ottenuta dopo 514 tentativi) ma che potrebbe essere un metodo per produrre molte cellule staminali.

«Nostra obiettivo come istituzione», spiegava due giorni fa il ministro Veronesi a conclusione dei lavori della commissione, «è quello di individuare una direttrice che segua nel nostro Paese, per sviluppare la ricerca

scientifica in un settore particolarmente delicato e che può offrire la soluzione per il trattamento e la guarigione di molte patologie oggi ancora poco curabili».

Così, molto probabilmente, il documento che leggerà oggi il ministro avrà una parte unitaria e una che distingue le diverse posizioni etiche. Questa «spaccatura» all'interno del comitato ha fatto parlare di un Veronesi «infiltrato», ma l'intervento smentisce con un comunicato del ministero della Sanità. Consegna del silenzio per tutti i componenti del comitato.

«Il ministro ha chiesto a tutti di non parlare e quello che posso dire», ha detto il genetista Bruno Dalla Piccola, «è che 25 persone che sono state clonate hanno sfumature differenti». Come dire: ovvio che ci sono stati contrasti. Minimizza gli scontri anche Carlo Flamigni, componente laico del Co-

mitato nazionale bioetica: «Nessuno strappo, solo discussioni come è normale tra persone che hanno idee e riferimenti diversi».

Il documento che oggi arriverà a Veronesi dovrebbe in larga misura seguire le indicazioni inglesi dando «libera all'uso di cellule staminali prelevate dal cordone ombelicale e da feti abortiti. La parte cattolica della commissione (7 persone su 25) sarebbe invece contraria all'uso di embrioni crioconservati dopo cinque anni dalla loro creazione (tempo limite dopo il quale vengono eliminati) e alla clonazione terapeutica, ossia alla creazione di embrioni per trapianti. In più occasioni, infatti, scienziati cattolici hanno rifiutato questa soluzione perché secondo loro l'embrione è un progetto di vita personale fin dalla fecondazione. Dato il parere bisognerà poi fare la

UNA LUNGA SCIA DI DRAMMI

La «rotta clandestina» nel Canale d'Otranto è stata spesso teatro di sciagure. Ecco un riepilogo degli episodi più gravi avvenuti negli ultimi anni.

ANSA-CENTIMETRI

Nov. 1997
Canale d'Otranto, 16 clandestini albanesi muoiono per lo scoppio di un gommone.

Feb. 1998
Naufragio nel basso Adriatico. Almeno cinque i morti.

Mar. 1998
Esplosione a largo di Valona per una collisione con un altro scafo che torna dall'Italia, sei i morti.

Apr. 1998
Un'imbarcazione affonda al largo di Brindisi dopo lo scontro con un altro scafo di contrabbandieri. Sette i morti.

Mai. 1999
Al largo di Otranto (Lecce) gli scafisti entrano in collisione con un natante della Guardia di Finanza. Cinque i clandestini morti, tra cui due bambini.

Mag. 1999
Schianto sulle secche di Torre Cavallo (Brindisi), muoiono annegati i sei clandestini a bordo.

Sett. 2000
Naufragio nel Canale d'Otranto con 59 morti.

Sett. 2000
A quattro chilometri dalla costa del Salento, viene speronata un'imbarcazione della polizia. Muoiono due clandestini e 2 dispersi sono dieci.

Sett. 2000
A poche centinaia di metri dalla costa di Otranto, un gommone sperona un'imbarcazione della Finanza: nella collisione muoiono due finanzieri e 2 clandestini curdi.

21 dic. 2000
Al largo della spiaggia di Alimini, poco lontano da Otranto, 45 profughi curdi iracheni costretti a bastonate a calarsi nel mare agitato. Tre morti.

Picchiati e gettati in mare dagli scafisti

Muoiono tre curdi

Sandro Tarantino
LECCE

Picchiati e gettati in acqua con altri compagni di viaggio dagli scafisti dopo la traversata dell'Adriatico in gommone, tre curdi sono annegati nella notte di mercoledì nel Canale d'Otranto. Invertita la rotta, puntata la prua verso l'Albania, il gommone ha ripreso il largo mentre, annaspando in mare, i profughi tentavano di raggiungere la costa. In tre, due uomini e una donna in stato interessante, non ce l'hanno fatta. Faceva molto freddo, l'acqua è gelida.

Un solo corpo è stato recuperato: è quello di Shinoe Ziro, 23 anni. Viaggiava insieme a un cugino. Il cadavere è stato ritrovato alcune ore dopo lo sbarco sulla spiaggia degli Alimini, a poche centinaia di metri dal punto di sbarco.

Due i dispersi: un uomo di cui si ignora l'identità, un giovane di età fra i venti e i trent'anni che non aveva parenti a bordo del gommone, e Abrem Tebt, 30 anni, che portava un bimbo in grembo ed era salita sul gommone con il marito e i due figli di 11 e 12 anni.

Le ricerche condotte dalla polizia, dalla Guardia di finanza e dalla Capitaneria di porto, sono state interrotte al tramonto.

VINCIO TRISTE REGALO D'NATALE

LECCE. «Mentre la gente gira per i negozi consumando miliardi a compere affinare, nuovi immigrati muoiono sulle coste del Salento fornendo un triste regalo di Natale, macabro e spaventoso per tutti». Sono parole dell'arcivescovo di Lecce e presidente dei vescovi pugliesi, monsignor Cosimo Francesco Ruffi appena ha saputo dell'annegamento dei tre clandestini curdi. «Questa è l'ennesima tragedia d'una catena di morti che dura ormai da anni e a niente servono polemiche politiche e reciproche accuse di chi ha il dovere di fermare solo la criminalità organizzata ma anche lo sbarco inconsulto di povere persone che fuggono per paura, per fame o in cerca di un lavoro». Monsignor Ruffi si domanda infine: «Si riuscirà un giorno a fermare queste morti, a bloccare l'immigrazione clandestina, a mettere le mani su questi scafisti senza scrupolo e senza coscienza? A volte la sfiducia ma, come cristiani e alla vigilia di Natale, sentiamo che la speranza è più forte della paura».

[a. l.]

Lo riprenderanno stamane.

Come altre centinaia di volte è accaduto, spesso con i medesimi esiti tragici, gli scafisti albanesi avevano imbarcato i profughi in un gommone e addiritura scaricandoli poi a Otranto, qualche decina di metri dalla costa. Questa tecnica viene utilizzata per evitare che, sui fondali bassi, i gommoni possano arenarsi, e soprattutto per rendere più veloce l'inversione di rotta ed evitare così d'essere intercettati e catturati dalla polizia italiana. Mercoledì sera, per co-

stringere i curdi a gettarsi in acqua, li hanno picchiati. Secondo il racconto dei superstiti, ospitati nel centro di accoglienza Regina Pacis, gli scafisti li hanno spintonati e addirittura sollevati e gettati in mare. Uomini, anziani, i due ragazzini e la loro mamma sono stati poi buttati giù dal gommone con la forza: prima i due ragazzini, seguiti dal papà che si è tuffato per salvarli, poi la loro mamma, che non sapendo nuotare tentava di opporsi. Via via tutti gli altri. Erano le 23. Avvertiti dello

sbarco dai vigilanti, un vicino villaggio turistico, gli agenti della polizia di frontiera sono arrivati sul posto e dai superstiti, completamente zuppi, hanno appreso dell'assenza dei tre persone.

Sono stati avvistati i tre corpi, ma soltanto essi è stato recuperato intorno alle 3. Mohamed Bammt, 31 anni, il marito della donna, ascoltato dai poliziotti grazie a un immigrato turco che parla un po' d'italiano, ha raccontato che il viaggio è cominciato un mese

dall'Irak e poi, a tappe, in camion, attraverso Grecia e Turchia. Di qui, dal porto di Smirne, in nave verso un'isoletta non individuata, in Albania o forse in Grecia. Dopo sosta di due giorni, l'imbarco. In 45, tutti iracheni di etnia curda, sono saliti sul gommone pilotato da due albanesi, uno armato di pistola. Ottomila dollari: tanto è costato a ciascuno dei profughi curdi il viaggio fino all'Italia.

Mohamed Bammt, con la sua famiglia, voleva arrivare in Italia per poi raggiungere l'Inghil-

terra, dove vivono alcuni suoi parenti. In Irak erano rimasti altri due figli, gemelli di sette anni. I curdi hanno viaggiato su un gommone velocissimo equipaggiato con tre motori che, in meno di cinque ore di navigazione con un mare forza sei, ha raggiunto la Puglia. A circa duecento metri dalla costa, i profughi sono stati scaricati in mare, dove la profondità dei fondali non supera i due metri. La temperatura era rigida, tre gradi.

Questa nuova tragedia del-

Non ce l'hanno fatta a raggiungere la riva un uomo, un giovane e una donna incinta

Viaggio della speranza costo: 8000 dollari Polemiche su polizia albanese e sui radar

Nella foto, carabinieri impegnati nelle ricerche dei dispersi che facevano parte del gruppo di 45 clandestini stipati sul gommone albanese



«Il carcere e la penalizzazione indiscriminata degli immigrati non servono neppure come deterrente»

Una carica di immigrati pronta a sbarcare sulle coste italiane

Brutti: contro i clandestini l'unica arma è l'espulsione

Rientro

Torna all'Esquilino, la «China-town» della Capitale, un mese dopo aver lanciato la proposta del rilevamento delle impronte digitali per gli extracomunitari che entrano illegalmente nel nostro Paese, per avere così la certezza dell'identità del clandestino. Un mese dopo, Massimo Brutti, sottosegretario all'Interno, torna da «vincitore» nel quartiere. Roma che più degli altri vive i problemi di una forte presenza di extracomunitari, soprattutto della comunità cinese che sta rilevando attività commerciali in tutto il quartiere. Proprio l'altro giorno, alla Camera, è passata la modifica alla legge Turco-Napolitano: è un'occasione per il sottosegretario all'Interno per commentare il voto parlamentare e fare il punto sulla politica dell'immigrazione. Il testo inviato adesso al Senato dice soddisfatto Brutti - sono state inserite le norme che rendono obbligatoria la raccolta delle impronte digitali laddove vi è il dubbio dell'identità reale dell'immigrato. Ma prima ancora, fine novembre, era stato varato l'Eurodat, il programma che prevede il rilevamento delle impronte digitali per chi attraversa irregolarmente i confini della Comunità Europea.

L'incontro con i giornalisti avviene tra i tavolini dell'antica gelateria Fassi. Brutti introduce la conferenza stampa fornendo

alcune cifre sul quartiere Esquilino, in tema di sicurezza e di contrasto alla illegalità: «Dal primo gennaio al 20 dicembre sono state indagate 270 persone per reati commessi in zona. Di questi indagati, ben 162 sono extracomunitari; 111 sono gli arrestati in flagranza di reato, 84 gli stranieri. Dei 16 fermi giudiziari 15 riguardano extracomunitari. Sono stati controllati 2.615 stranieri, di cui 1.043 accompagnati in Questura perché non in regola con le norme di soggiorno».

Brutti parla soprattutto delle modifiche della legge Turco-Napolitano, criticando il Polo per la sua politica sull'immigrazione: «Loro pensano che il problema si risolva arrestando, processando, incarcerando tutti gli immigrati irregolari. E' una politica sbagliata: l'immigrazione clandestina non rappresenta un reato in sé». L'alternativa alla criminalizzazione tout court degli immigrati clandestini, per il sottosegretario all'Interno è quella dell'allontanamento e del rimpatrio: «La penalizzazione indiscriminata degli immigrati - ragione Brutti - non ha neanche una funzione deterrente. Chiudi in carcere gli extracomunitari per poi espellerli? La politica corretta è quella dell'accoglienza e del rigore estremo per chi commette delitti. Dall'inizio dell'anno ad oggi, vi sono stati ben 60.500 rimpatri».

Il testo approvato dalla Camera - ricorda Brutti - prevede sei mesi di espulsione per i

clandestini che ritornano sempre da clandestini nel nostro Paese; addirittura sono previsti fino a quattro anni di carcere per chi espulso per aver commesso un reato rientra in Italia. Il Polo ci critica perché sono pochi i centri di permanenza temporanea nel nostro Paese - denuncia Brutti - noi crediamo che in ogni regione debba esserci un centro. Il Polo che governa le regioni del Nord, però, quando si tratta di discutere di insediare un centro, è accaduto in Friuli Venezia Giulia, si oppone. Alla Camera è stata respinta la proposta che consentiva di sparare contro chi entra nei nostri confini territoriali - fermarsi all'intimizzazione delle nostre forze militari. «La demagogia dello sparare non risolve il problema - polemizza il sottosegretario all'Interno - perché questo si risolve impedendo la partenza dei gommoni. Noi chiediamo uno sforzo straordinario al governo albanese per contrastare gli scafisti».

La proposta delle impronte digitali, accolta dal Polo, avverte Brutti, è la permissività e il disimpegno dei Verdi e di Rifondazione Comunista. Alle critiche replica Brutti: «I rilievi sono privi di fondamento. Le impronte digitali non sono «dati sensibili» coperti dalla riservatezza, riservatezza necessaria nel caso delle opinioni politiche, della fede religiosa o delle cartelle mediche. Le impronte digitali sono una garanzia di sicurezza, un efficace strumento di riconoscimento dell'identità».

BAUME & MERCIER

GENEVE - 1830



HAMPTON MILLEIS
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

ORO 18 CT O ROSSO CON DIAMANTI, AUTOMATICO A QUARZO, IMPERMEABILE FINO A 30 METRI.

PIEMONTE: Torino: Albani, via P. Micca, 9; Asti: via Roma, 28; Briga, corso Moncalieri, 259; Cuneo, corso Vercelli, 114; Cortina, via Borgaro, 72; Fagnola, via Garibaldi, 15; Lazzari, via Barletta, 47; Macerato, via Po, 14; Moncali, via Nicolò Fabrizzi, 26; Nervi, via Nizza, 362; Palermo, via Roma, 346; Raita, strada Mongrone, 13; Ripoli, via Olivesa della Salute, 17; Rocca, via Lagrange, 40; Rossi Gioielli, corso Sebastopoli, 147; Rossi Gioielli, via Fraja, 47; Signa, via C. Capelli, 39; Sui, via Monginevro, 229; Urbini, via XX Settembre, 2; Albano: Fornero Baalric, via Cavour, 14; Alessandria: Coppo, via Dante, 69; Ricci Laboratori, corso Roma, 148; Arona: Gallotti, corso Cavour, 7; Asti: Olvera, piazza S. Secondo, 8; Bellinzago Novarese: Polvere di Sile, via Garibaldi, 10; Biella: Pivano, via Italia, 42; Borgomanero: Zenaboni, corso Cavour, 40; Borgosesia: Caccato Preziosi Diere, via Caimi, 30; Bra: Principi, via Principe di Piemonte, 3/5; Casale Monferrato: Bazzani, via Roma, 76; Foa 1980, piazza Mazzini, 22; Chieri: Ciavardini, piazza Umberto I, 5; Chivasso: Cane, via Torino, 41; Cirié: Degloris, via Vittorio Emanuele, 158; Collegno: Stecco, corso Francia, 121; Cuneo: Rabbio, corso Nizza, 10; Cuorgnè: Bellini, via Ivrea, 11; Domodossola: Brizio, via Briona, 14; Glevano: Croce Florio, via Coazza, 22; Ivrea: Palvarini, corso Cavour, 40; Moncalieri: Bogatto, piazza Vittorio Emanuele II, 2/3; Mondovì: Rosa, via Sant'Agostino, 17; Novara: Bora, via Prina, 25; Novi Ligure: Roberto Rizzo, via Girardengo, 58; Orbasano: Stocia, via Vittorio Emanuele, 9; Pinerolo: Erasso, corso Torino, 8; Rivoli: Arbaso, via F.lli Pini, 58A; Saluzzo: L'Angelo dell'oro, piazza Riformatori, 1; Settimo Torinese: Dei Vago, via Italia, 21; Tortona: Aurum Preziosi, corso Lomello, 44/46; Trino: Sali Luigi Gioielli, corso Italia, 70; Valenza: Esmeralda, viale della Repubblica, 21; Verbania Intra: Civid, corso Mameli, 183/185; Vercelli: Sali Luigi Gioielli, corso Libertà, 183; VALLE D'AOSTA: Aosta: F. B. Aurum, via del Tillet, 12; Courmayeur: Enzo Trassello, via Roma, 34; Saint-Vincent: De Marchi Gioielli, viazione La Plamisa, 27.

www.baume-et-mercier.com

REPARATIVI PER LA CERIMONIA DELL'ANNO



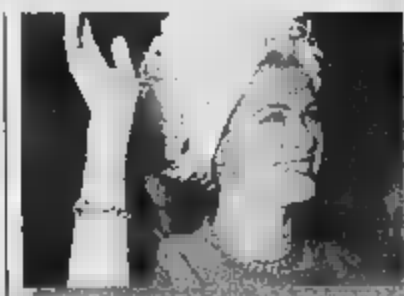
IL SITO DELLA STAR

Rigido programma per il matrimonio dell'anno che si celebra alle 18 nella cattedrale di Dornoch: una webcam dall'altro lato della strada consentirà di seguire l'arrivo del corteo, collegandosi al sito internet madonnarama.com/news.html



LA TESTIMONE

Pare proprio che sarà Donatella Versace, testimone della sposa Gwyneth Paltrow, l'unica ospite italiana. Scaricati per il momento i Dolce&Gabbana, la Versace ha disegnato anche l'abito con cui il piccolo Rocco è stato battezzato ieri: stile **»** iniziali «R.R.» in **»**



LA FIDELITÀ DI GRACE

Madonna dovrebbe indossare in chiesa un abito color crema ■ Stella McCartney, figlia del Beatle; e portare in ■ una corona appartenuta ■ Grace Kelly che la usò nel '78. Guy Ritchie sarà in kilt

Madonna, le nozze su Internet

Oggi in Scozia sposa il regista Ritchie

Marinella Venegoni

12500 abitanti di Dornoch, nel nord più remoto della Scozia, sono all'improvviso raddoppiati. ■ una ragazza del luogo è svenuta vedendo Sting camminare per strada. I pochi alberghi dei dintorni ■ stipati, nel pub strategico non si trova una seggiola vuota, i commercianti hanno messo su bancarelle di cibi e bevande per sfamare le centinaia di fotografi e cameramen, giornalisti e fans che bivaccano nel freddo ■ tre giorni davanti allo Skibo Castle e alla cattedrale dove, oggi alle 18, la quarantaduenne Madonna, signora dello showbiz planetario, si sposerà ■ il trentaduenne regista Guy Ritchie, scozzese, padre del piccolissimo Rocco battezzato ieri (già tutto griffato anche lui con soli 4 mesi di vita, poverino). Celebra il rito scozzese la reverenda Susan Brown, una tipa decisa che a Dornoch chiamano «Holy Spice», ■ Spice, perché ha la mania di vestirsi alla moda ■ andare in giro sui pattini ■ rotelle: Susan regala a tutti gli sposi, questi compresi, ■ rotolo di carta igienica, «perché dura ed è molto resistente», ■ chi vuol capire capisce l'ardita metafora.

Chissà ■ Madonna ■ diverte anche. Circondata dai teleobiettivi, con l'incubo degli elicotteri che seguono dall'alto nell'85 le sue nozze californiane con Sean Penn, prima dei festeggiamenti del battesimo di ieri ha minacciato, se non la lasceranno in pace, di rinchiudere tutte le cerimonie restanti nello Skibo Castle che ha affittato per tre mesi: costruito 100 anni fa per le vacanze di un lord, il maniero può ospitare fino a 82 persone ■ sarà sede della cena dopo ■ (ore 20) per poi trasformarsi dalle 22,45 in discoteca. Tre momenti, con tre abiti diversi della star, per disegnare i quali i sarti si saranno menati: ■ in un colpo di ■ il vero frisson dovrebbe venire dallo sposo, che ■ scozzese verace si sposa ■ kilt: la tradizione dei clan delle Highlands vuole che per l'occasione non si indossi biancheria e ai pub si scommette 5 a 1 che lui

Una webcam è stata sistemata davanti alla cattedrale Lui indosserà un kilt

farà proprio così.

Con un servizio d'ordine da paura, Madonna ha impedito ai suoi ospiti di portarsi bodyguard: ■ si fida nemmeno di quelli, ■ la scorta per tutti sarà un gentile cinghio della sposa. Saranno perciò arrivati pericolosamente soli i vari Robin Williams, Rupert Everett, George

Accanto il futuro marito di Madonna, in alto la star, mentre saluta i suoi fans accorsi per assistere alle nozze



Milano: la famiglia fu sconvolta, segnata la psiche della bimba

Padre raccolto non violento figlia Il pm mette sott'inchiesta i periti

MILANO

Mancanza ■ professionalità dei periti, tesi preconcette nelle indagini, hanno sconvolto la vita di una famiglia ■ segnato la psiche di una bimba che ■ ha 7 anni: anche con queste parole, il pm Tiziana Siciliano ha ottenuto l'assoluzione d'un padre accusato d'aver abusato sessualmente della figlia, ■ ha ■ sott'inchiesta i periti. La requisitoria del magistrato è stata un atto d'accusa ■ un metodo d'indagine basato ■ «una perizia ginecologica - ha detto - d'una superficialità che resenta lo scandalo», su ■ oggiori condotti ■ modo incongruo», su atti che ■ permetteranno mai di sapere ■ bambina abbia subito abusi. La piccola I. aveva ■ nell'agosto '96, quando sua madre si recò in ■ istituto per minori maltrattati. Voleva parlare ■ uno psicologo. Invece dello specialista trovò qualcuno che la invitò ad andare dalla Polizia perché, le disse, ■ parolacce che diceva ■ figlia erano il

segnale che aveva subito violenza. «La vita della piccola - ha detto il pm - venne ribaltata. Fu allontanata ■ dalla famiglia, trascorse ■ giorni in ■ comunità. Tornata a casa non trovò più il padre al quale era stato impedito di vederla da solo. Dopo che una perizia certificò la possibilità che avesse subito una violenza carnale, la bambina fu allontanata di ■. Dopo tre anni di indagini, condotte dal pm Pietro Fogni, un rinvio a giudizio ■ solo 4 udienze di un processo durato due mesi, il pm Siciliano ha chiesto l'assoluzione. Poi ha chiesto di ■ alla Procura gli atti del processo, per avviare un'indagine per abuso d'ufficio nei confronti dei periti. Il Tribunale ha emesso la sentenza in pochi minuti: assoluzione perché il fatto non sussiste. I giudici hanno raccolto l'invito del pm ■ un gesto a favore della donna: hanno annullato l'affidamento al Comune; la bambina tornerà con la madre. In casa non troverà il padre: la coppia s'è divisa, travolta dalla vicenda. (Ansa)

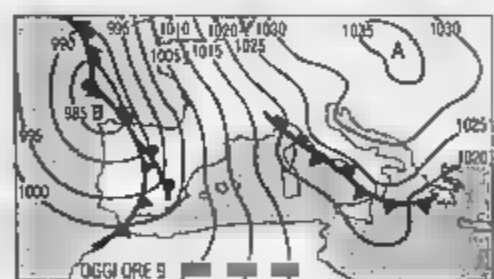


13 a Firenze. Il Grande Ritardo.

Non ■ da oltre
100 estrazioni.

LOTTO
Vincere è un gioco.

IL TEMPO. A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NATALE ■ LA NEVE. Continua il braccio di ferro ■ l'anticiclone russo e ■ vasta depressione atlantica. Il primo indirizza ■ Penisola aria fredda, la seconda ■ temperata umida che va a sovrapporsi ■ quella fredda, provocando stratificazioni nevose. Tra domenica ■ lunedì il tempo peggiorerà.
Tendenza per dopodomani. Intensificazione della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche con nevicate sulle Alpi e durante la notte qualche spruzzo di neve anche sulle pianure del Piemonte e dell'alta Lombardia e sull'Appennino ligure.



OGGI. Sulle ■ alpine ■ sulle regioni padane poco nuvoloso. Generalmente nuvoloso sul resto della Penisola ■ deboli ■ Sud. Possibilità di neve sulle zone appenniniche ■ Centro ■ sulla Basilicata. Gelate sulle regioni padane.



Schiarite sul ■ Est ■ sulle regioni centrali adriatiche. Nuvolosità irregolare sul resto della Penisola ■ tendenza, dal pomeriggio, ad aumento ■ nuvolosità ■ Nord Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana. ■ Nord.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	min
Bologna	-1	5	11
Firenze	-1	5	11
Verona	0	5	11
Trieste	0	5	11
Venezia	0	5	11
Milano	4	7	12
Torino	3	5	13
Cuneo	np	np	13
Genova	7	9	14
Imperia	12	12	15
Bologna	8	10	14
Firenze	7	9	14
Verona	6	9	14
Trieste	6	9	14
Venezia	6	9	14
Milano	6	9	14
Torino	6	9	14
Cuneo	6	9	14
Genova	6	9	14
Imperia	6	9	14
Bologna	8	10	14
Firenze	7	9	14
Verona	6	9	14
Trieste	6	9	14
Venezia	6	9	14
Milano	6	9	14
Torino	6	9	14
Cuneo	6	9	14
Genova	6	9	14
Imperia	6	9	14



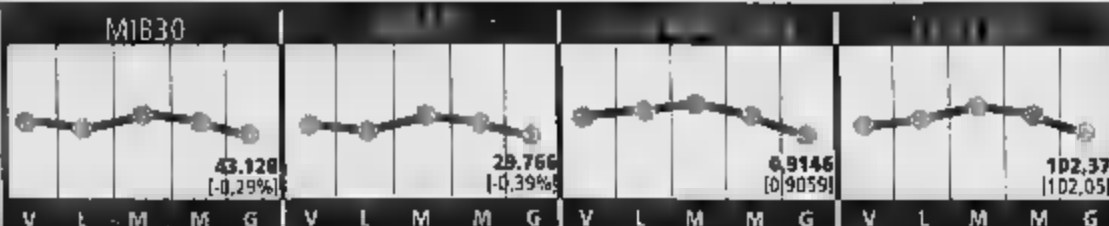
La vita è piena di curve.

Audi trazione quattro*



Mp3.com si allea con Warner

Mp3.com, il sito Internet che fornisce brani musicali online, ha raggiunto un accordo con la Warner Music Group. Due le intese sottoscritte: una triennale per offrire musica e video e la biennale per svolgere attività promozionali per gli artisti. La notizia è stata accolta positivamente dai mercati finanziari: dopo mezz'ora dall'inizio della giornata di contrattazioni, Mp3 guadagnava il 5 per cento rispetto a mercoledì.



A Zunino il Risanamento Napoli

Nuova Immobiliare, società controllata da Luigi Zunino, acquisirà da una società di azionisti (Marchini, Banca Intesa, Lugano, ecc.) il 48,58% del capitale di Risanamento Napoli per complessivi 100 milioni e lancerà poi un'offerta pubblica di acquisto sulle restanti azioni. Il prezzo dell'offerta - si legge in una nota - sarà pari a quello più alto pagato, vale a dire a lire 3.250 per ogni azione ordinaria.

Un'altra giornata nevrotica sui mercati. L'indice tecnologico Usa sale del 4% e poi scivola a +0,31

Euro più forte, il Nasdaq rimonta e ricade

Moneta unica a 0,91 cents

Bruno
ROMA

Non è stata una catastrofe, anche se le premesse c'erano tutte, compresi i dati sull'economia Usa che viaggiava ormai a passo europeo, su una crescita del 2,2% annuo: le Borse europee non sono crollate e i mercati americani hanno tenuto, ma si sono ripresi dopo la batosta di mercoledì. Le chiusure di ieri oscillano tra la perdita dello 0,99% a Londra e il guadagno dell'1,13% a Madrid. Milano recupera con un rush finale e il Mibtel finisce per un negativo dopo l'inevitabile scivolone iniziale (-1,97%), nonostante i tonfi a e le sospensioni che hanno segnato tutto il nuovo mercato. New York comincia male, ancora scossa dalla batosta di mercoledì, ma si risolle, poi sull'onda delle rimpatriate, chi compra a prezzi stracciati, un po' sulla rinnovata attesa di un intervento della Federal Reserve per ridurre il costo del denaro: l'indice Dow Jones resta positivo per tutta la seduta e chiude con un guadagno intorno all'1,50%, il nevrotico Nasdaq arriva a sfiorare +4% per chiudere appena positivo (+0,31%). A far le spese dei rimbalzi di Borsa, in fondo, è la bella crescita dell'euro, interrotta in serata a 0,9125 sul dollaro dopo aver toccato quel tetto di 0,9167 che non vedeva più da agosto.

E' stata comunque una giornata da angoscia per risparmiatori e operatori, tutti con gli occhi puntati sui due mercati che mercoledì hanno vissuto l'ennesima giornata - a -7% l'indice Nasdaq, a -2,4% Dow Jones, allarmati prima dalle indicazioni negative di Bush, rassicurati dall'encourage di Clinton e infine sconcertati dal dipartimento del Commercio Usa con i dati sull'andamento dell'economia nel terzo trimestre: crescita del 2,2% a fronte di una previsione del 2,4, dopo la corsa sul ritmo del 5,6% all'inizio 2000.

Ma tanta frenata, per molti operatori, significa più probabilità di un intervento di Alan Greenspan, si ritocca in basso sui tassi per sostenere l'economia nei prossimi mesi, i più duri. Anche perché i segnali di difficoltà aumentano: trentamila sussidi di disoccupazione in più (da 320 mila a 350 mila) nel giro di una settimana, le medie più alte dal luglio '98, nuove stime che fanno crescere di 80 mila unità il totale dei senza lavoro, tra il 2 e il 9 dicembre.

La grande incognita resta il

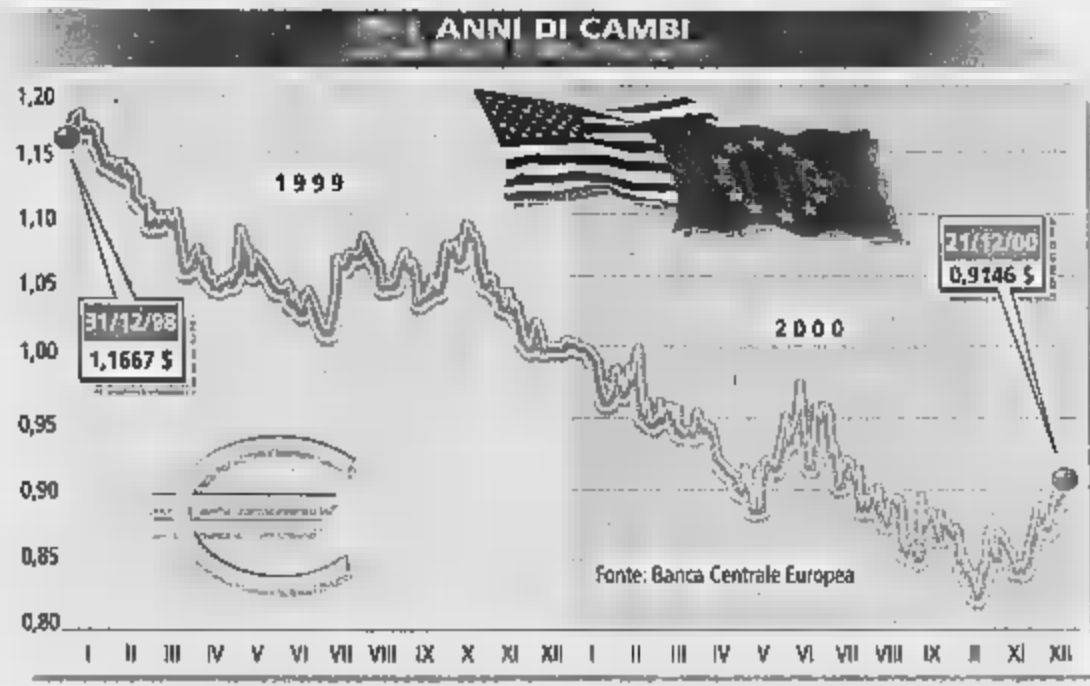
settore tecnologico che continua a registrare annunci importanti bilanci da rivedere (anche due colossi come Lucent Technologies e Att dovranno ridurre le stime sugli utili 2000 e distribuire meno utili del previsto). La New economy ha subito in dicembre il peggior tracollo della sua breve esistenza: in coincidenza con il primo deciso rallentamento dell'economia Usa e l'emersione delle forti esposizioni bancarie.

I contraccolpi sull'Europa si scaricano ancora tra i telefonici: Vodafone -4,5% dopo il -4,7% di mercoledì sull'annuncio di aver acquisito a caro prezzo l'irlandese Eircom, Nokia -3,8% e Royal Philips Electronics -3,3% entrambe trascinata in basso dai minori risultati di Lucent. British Telecom continua a scendere (-61% dall'inizio dell'anno, maglia nera

dello Stox 50), Deutsche Telekom perde un altro 4,9%.

Il tunnel, nonostante la lampadina accesa ieri, resta lungo e buio. Assiom, l'associazione italiana operatori mercati dei capitali, vede qualche spiraglio per piazza Affari, ma soltanto a medio termine: il 60,9% degli aderenti è convinto che il Mibtel, per fine febbraio dell'anno prossimo, registrerà un moderato rialzo, mentre il 20,3% del campione è più incline a vedere un moderato ribasso.

Molto più ardua ogni stima sul futuro delle Borse americane: per il 34% del campione, il Nasdaq registrerà un moderato rialzo, ma per il 20,6%, all'inverso, assisteremo a un ulteriore calo. Per quanto riguarda il mercato dei cambi, il 67% degli interpellati stima che l'euro, da qui a febbraio, conoscerà un moderato recupero.



Anche la previdenza nel mirino della Commissione. Rush finale sulla manovra: alla Camera 1900 emendamenti

Ue e Bce chiedono più rigore

Solbes: per l'Italia la priorità è il debito

ROMA

Su conti pubblici e pensioni torna all'attacco il Commissario Ue Pedro Solbes. Il responsabile degli affari economici e finanziari afferma che per l'Italia la priorità è la riduzione del debito pubblico, solo dopo quella dei tagli fiscali, mentre sul fronte delle pensioni il problema andrà affrontato, perché le previsioni dei prossimi decenni indicano che la spesa aumenterà sensibilmente. Sulla stessa linea - l'esigenza di una maggiore severità nei bilanci dei paesi dell'area euro - si è la Banca centrale europea, nel bollettino Bce diffuso ieri.

Presentando il rapporto dell'Esecutivo europeo sulle finanze pubbliche già anticipato nei giorni scorsi, Solbes ha detto che l'Italia ha un debito pubblico molto elevato. Questa è la priorità: la discesa del debito, facendo risparmiare sul fronte della spesa per interessi, creerà margini di manovra per far fronte al problema pensioni. Ha detto che le riduzioni

CONFERMATO L'AUMENTO AL 2,8%

ROMA. Rialzo dell'inflazione a dicembre verso il 2,8%. Lo ha confermato ieri il secondo gruppo di città campione. In un mese i prezzi al consumo sono saliti dello 0,2%. Il dato peggiore delle previsioni degli analisti e porta il carovita ai 4 anni. In media durante l'inflazione attestata al 2,5%. L'indicazione ieri dovrà confermata dalla stima provvisoria che l'Istat fornirà venerdì 29. L'aumento maggiore l'ha fatto registrare Genova (+0,3%), Napoli e Bologna (+0,2%), mentre a Bari, Palermo e Firenze i rincari sono stati limitati allo 0,1%.

fiscali - che pure sono benvenute - non dovranno avere carattere prociclico. L'Italia ha un bilancio fiscale e contributivo sul lavoro ancora pari al 40%, in linea con la media Ue ma comunque alto, soprattutto sui salari più bassi: interventi in questo ambito sono importanti anche per rilanciare l'occupazione. Un nodo che non si potrà trascurare è quello dell'invecchiamento della popolazione e delle sue conseguenze: «Insieme alla Spagna - ha sottolineato Solbes - l'Italia è il paese che

registrerà i prossimi decenni il più forte aumento del tasso di dipendenza, ovvero della quota di persone oltre i 65 anni di età rispetto a quelle in età lavorativa. «Ciò condurrà ad un incremento della spesa pensionistica, fino ad un valore record del 16% del Pil nel 2030. A questo problema, dunque, bisogna far fronte senza aspettare la fine del periodo». A chi gli chiedeva cosa pensi della forte enfasi posta dai due candidati premier Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli su future ridu-



Il commissario Ue per gli affari monetari Pedro Solbes

guato taglio alla spesa pubblica. Nel bollettino di dicembre, i banchieri centrali Francoforte tracciano un quadro più roseo delle prospettive di crescita dei prezzi. Ma dicono che le autorità politiche «dovrebbero controllare in modo adeguato l'espansione della spesa, che potrebbe altrimenti accentuare le pressioni al rialzo sui prezzi». Le riduzioni dell'imposizione fiscale attuata o programmate in molti paesi dell'area euro, e finalizzate a tagliare sia le imposte sul reddito che i contributi previdenziali, «sono viste con favore», sottolinea la Bce. Ma «esse non sono tuttavia pienamente controllate da tagli alla spesa primaria», anzi: «la diminuzione delle imposte è in parte finanziata da aumenti di natura ciclica o comunque temporanea del gettito fiscale».

Infine, la Finanziaria, sbarcata alla Camera per la terza lettura. La Commissione Bilancio ha dato il suo via libera, e la manovra è sbarcata in aula già in serata. Domani il voto sugli emendamenti presentati, che sono ben 1.900. A meno di distrazioni - che costerebbero un nuovo passaggio al Senato - verranno tutti bocciati. (r. r.)

ROMA

Emergenza pensioni? Certo non la sentono i 5,2 milioni di pensionati italiani (ben il 37,7%) che percepiscono meno di un milione di lire lorde al mese. E respinge ogni interpretazione catastrofista il presidente dell'Inps Massimo Paci, secondo cui non c'è alcun allarme per i conti previdenziali, anche se naturalmente la verifica dei conti va fatta. Secondo i conti Inps, al 1999 in pensione 16.376.994 italiani, con un incremento dello 0,8% rispetto al '98. La maggior parte dei pensionati - il 46,2% - è titolare di sole pensioni di vecchiaia, il 9,3% riceve solo trattamenti di invalidità ed il 10,1 soltanto prestazioni ai superstiti. Le persone che cumulano più trattamenti tra invalidità, vecchiaia e superstiti, è pari invece al 12,3. Paci spiega che «continuano a prevalere gli assegni di importo modesto, ma stanno aumentando i pensionati con trattamenti medio-alti». E chiarisce: nel 2001 l'Inps erogherà quasi 800mila nuove pensioni, ma saranno solo centomila quelle che andranno ad aumentare lo stock, perché circa 700mila saranno eliminate per morte, reversibilità, e così via.

E il blitz del governo sulle pensioni d'oro dei grandi commis di Stato ieri ha sollevato molte proteste. La Lega ha annunciato battaglia contro quello che ha definito un «blocco di fatto delle pensioni inserite di soppiatto». Ma anche la Commissione Lavoro della Camera (in testa i diessini) ha chiesto al governo di intervenire. E il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda precisa a rettifica. «La norma - ha spiegato Giarda - è stata pensata per intercettare una categoria di persone, chiamiamoli i rinoceronti, cioè gli alti funzionari dello Stato a reddito elevato che sfruttando le pieghe della riforma Dini avrebbero potuto andare in pensione dal 2001, intascando col metodo contributivo un assegno più consistente di quello che avrebbero preso con il retributivo. «Può darsi - ha aggiunto Giarda - che la norma abbia intercettato anche un'altra categoria di persone a reddito relativamente basso, chiamiamoli i pulcini. Bisogna vedere se questo è vero e che dimensioni ha il fenomeno. Noi avevamo in mente una certa vettura, ma poi darsi che abbiamo usato una rete con le maglie troppo strette, in cui sono rimasti impigliati anche i piccolini. (r. e. s.)

Il ministro Bersani: «Ora le strategie di Alitalia potranno decollare». Fossa (Sea): «È la vittoria di un interesse italiano»

Ok di Bruxelles al decreto Malpensa

Ultimo sì alla redistribuzione dei voli con Linate

dal corrispondente da BRUXELLES

Pace fatta a Malpensa ma adesso Bruxelles si aspetta dall'Italia un puntuale rispetto degli impegni presi. La Commissione europea ha dato via libera ieri al decreto Bersani sulla ripartizione del traffico fra gli aeroporti di Malpensa e Linate, sulla base dell'accettazione del contenuto della lettera che il governo Amato a Bruxelles lo scorso 4 dicembre.

L'Italia può applicare le regole di ripartizione del traffico in seno al sistema aeroportuale di Milano previste dal decreto del marzo 2000 - ha reso noto la Commissione - a condizione che esse siano modificate entro 15 giorni dalla notifica nel senso indicato dalla lettera dello scorso 4 dicembre.

Questo significa che l'Italia ha due settimane per apportare le seguenti modifiche: aumento della capacità dell'aeroporto di

Linate da 13 a 18 voli l'ora; aggiunta di una frequenza giornaliera anche per capitali europee come Vienna e Copenhagen (con capacità al di sotto dei 350 mila passeggeri); due collegamenti al giorno con gli hub europei come Francoforte, che hanno registrato un traffico superiore ai 40 milioni di passeggeri.

A Malpensa resta invece confermata la capacità di 70 movimenti ogni ora. L'Italia si impegna entro i prossimi 12 mesi a verificare il funzionamento delle regole del traffico. Per la Commissione di Bruxelles il rafforzamento dell'aeroporto di Linate proposto dall'Italia risponde alle richieste che sono state avanzate dalla altre compagnie e dovrebbe portare ad una conclusione del contenzioso. «Con questa decisione si spengono i riflettori su una storia di incertezze che sembrava non finire mai» ha commentato il

Entro due settimane lo scalo minore salirà da 13 a 18 voli l'ora come chiedevano le società straniere

ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani a Bruxelles per il incontro con i suoi colleghi europei. Bruxelles tiene tuttavia gli occhi ben puntati sulle prossime mosse del governo Amato e i suoi funzionari non nascondono il timore di nuove brutte prese. Ma Bersani a Bruxelles è molto rassicurato: «Occorre adesso un'assunzione di responsabilità da parte del governo» anche delle Regioni e delle autorità locali fine di



Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani

garantire una crescita ordinata di Malpensa. Secondo Bersani le conseguenze della decisione di Bruxelles non tarderanno a manifestarsi: «Il sì dell'Europa offre alle strategie aziendali di Alitalia un elemento di stabilizzazione molto forte e molto chiaro, lasciando alle spalle un periodo nel quale Alitalia non ha potuto sviluppare le sue strategie industriali».

Positivo il commento di Giorgio Fossa, presidente della Sea,

secondo via libera al progetto-Malpensa segna la vittoria di un interesse italiano. Malpensa adesso potrà proseguire il suo sviluppo senza più freni né vincoli.

Nell'agenda di Bersani tuttavia non tutti i nodi sono stati sciolti. Il ministro è infatti atteso adesso da un confronto con la commissione europea al Trasporti, la spagnola Loyola Palacios, sulla bocciatura impartita dal Tribunale primo grado della Comunità europea alla decisione di vincolare a dure condizioni la ricapitalizzazione di Alitalia di 10 miliardi. Il tribunale del Lussemburgo ha annullato lo scorso 12 dicembre per un «difetto di motivazione» la decisione del luglio 1997, Bruxelles acconsentiva alla ricapitalizzazione compiuta dall'Iri, a patto che Alitalia rispettasse gli impegni contestati dalla compagnia perché troppo onerosi. (m. mo.)

Borsa & finanza

I MERCATI BARCOLLANO: RITORNA LA PAURA

Gli investimenti doc sotto la minaccia dell'orso

Solamino nel mirino: che cosa fare con gli azionisti

Fondi & Risparmio

Perché le Sgr vanno in Irlanda

www.bluinvest.com

Ogni giorno previsioni e consigli in tempo reale in collaborazione con

Blitz di Natale per strappare la società all'Amerada. Mincato: «Possibili altre acquisizioni»

L'Eni alla conquista dell'inglese Lasmo

Affare da 8.600 miliardi

Ugo

MILANO. Vittorio Mincato è stato di parola. Aveva promesso, assieme al presidente Gian Maria Gros-Pietro, un piano di acquisizioni aggressive, capace di far crescere entro il 2003 la produzione dell'Eni a 1,5-1,6 milioni di barili al giorno. L'obiettivo, invece, è già raggiunto con un blitz di Natale quasi inedito per l'industria italiana che porterà la produzione del gruppo italiano ai livelli desiderati già nel 2001, poco sotto i 1,87 milioni di barili di Chevron-Texaco.

Ieri, infatti, l'Eni ha lanciato un'opera amichevole, ma costosa, sulla totalità del capitale della Lasmo, una società petrolifera inglese di mezza taglia, un portafoglio di riserve certe per 830 milioni di barili e una produzione attuale di 194 mila barili al giorno. Per Lasmo, Mincato potrebbe strappare, in caso di adesione, di tutti i titoli all'offerta (per ora c'è il sì di investitori istituzionali che rappresentano il 25% del capitale) un assegno da 2,690 milioni di sterline (circa 8.600 miliardi di lire) cui vanno aggiunti 500 milioni di sterline (poco meno di 2 mila miliardi di lire) di debiti operativi. A tanto risponde, infatti, il prezzo di 200 pence per titolo, il 12% in più di quanto già offerto dall'americana Amerada Hess, che in serata ha deciso comunque di ritirare la

AL TESORO LA QUOTA DELL'IRI

ROMA. Il comitato dei liquidatori dell'Iri (composto dal presidente Piero Gnudi, liquidatore e direttore generale Pietro Ciucci e dal liquidatore Maurizio Prato) e l'assemblea dell'Istituto hanno deliberato di cedere al ministero del Tesoro la partecipazione detenuta in Alitalia. Il trasferimento avviene a prezzo provvisorio poco superiore ai 1.797 miliardi di lire (quello attuale). Borsa ammonta a circa 3.000 miliardi di lire che sarà congruato sulla base di quanto incassato dal Tesoro a seguito della privatizzazione della società. La delibera approvata dall'assemblea prevede il trasferimento di 820 milioni 680.682 azioni ordinarie di Alitalia (del valore nominale di 1.000 lire ciascuna) pari al 53,01 per cento del capitale sociale. Con questa operazione, l'Iri - nei primi sei mesi di liquidazione - tutti gli impegni assunti. Restano in piedi, infatti, solo la cessione di Turenna e Pincantieri; per quest'ultima, l'inizio della privatizzazione è previsto il prossimo anno.

proprio Opa e di lasciar via libera al gruppo italiano. Di qui la vittoria lampo alla City: in serata, come confermato dalla La-Zard, banca d'affari che assiste a JP Morgan ha seguito l'operazione per conto di Agip Investimenti (al 100% Eni), 53,4% del capitale Lasmo, già aderito all'offerta del gruppo italiano. «Questa operazione ci permette di accelerare la nostra strategia. Ci rafforziamo in due aree chiave quali il Mare del Nord e il Nord Africa, passiamo dal dodicesimo al sesto posto in Gran Bretagna, cresciamo in Venezuela ed entriamo, con una presenza signi-

ficativa, nel mercato asiatico». L'amministratore dell'Eni, di soli così misurato, fa fatica a nascondere la sua soddisfazione: quale miglior risposta alle critiche per l'eccessiva «prudenza» del cane a sei zampe nella delle acquisizioni e alle fusioni? Il gruppo italiano consolida il posto nella classifica mondiale senza mettere a rischio la sua solidità finanziaria (le società di rating confermano l'ottima pagella del gruppo). E poco conta che la Borsa, dopo uno scivolone ben peggiore (partenza) blitz di Mincato: l'azionista Teso-



ro, alla vigilia del collocamento di un nuovo 5% del cane a zampe, ha certo di che lamentarsi. «Abbiamo informato l'azionista pubblico - sottolinea l'amministratore delegato - solo dopo. La nostra strategia, del resto, già cambia, non adesso. L'Eni - sottolinea Mincato - ha ancora potenza di fuoco per nuove acquisizioni, si presenterà l'occasione. Nulla è precluso, insomma, lo sbarco negli Usa. Non credo - precisa Mincato - che la presenza di un azionista pubblico al 35% creerebbe problemi insormontabili, anche perché il Tesoro ha già detto che in un caso del genere sarebbe pronto a scendere». Il matrimonio con Elf-Petrofina-Totale? Secondo Mincato nasce dalla volontà di presentarsi alla pari all'appuntamento. «Ma, replica costui: «Matrimonio? Se ci sarà un buon partito, con una bella dote e che non ci chiedo la luna nel pozzo, potremmo anche pensarci. Non vedo tante belle ragazze in giro...».

Parla così il ragioniere Mincato, vecchia bandiera dell'Eni che, ai tempi della di valore

per tutti gli azionisti, sfodera la grinta del finanziere. «Il dossier Lasmo - rivela - lo seguivamo da tempo. Quando è scattata l'operazione di Amerada, abbiamo capito che era sario. «Fretta». Forse, dicono alcuni analisti della City, francese. Mincato, però, replica: «Potrebbe pagar di meno: il greggio sta scendendo, sulla valutazione Lasmo (salita del 42% dei prezzi che hanno preceduto l'offerta Amerada) ha giocato la necessità di chiudere l'anno un successo. «Macché - liquida Mincato - siamo in anticipo sui programmi. La strada la decidiamo noi».

ATTUALITÀ
Cattive notizie per gli studenti: dal 2001 fare fotocopie costerà di più, perché verrà applicato a ogni pagina il diritto d'autore. Lo stabilisce un accordo fra la Siae e altre associazioni di scrittori ed editori e organizzazioni delle copisterie italiane. La somma aumenterà gradualmente fino a raggiungere le 135 lire nel 2003.

SERVIZI OMNITEL-VODAFONE
Omnitel parteciperà nel lancio dei servizi pan-europei Vodafone, insieme ai sei operatori continentali appartenenti al colosso delle telecomunicazioni mobili. I clienti Omnitel potranno accedere all'estero ai servizi con le modalità alle quali sono abituati in Italia.

FEDERLE CONFALONIERI
Fedele Confalonieri è stato nominato vicepresidente di Gestevision Telespazio S.p.A. Giuliano Adreani vicepresidente di Pubblispazio S.p.A. Il 40% di Telespazio è controllato da Mediaset.

HA UN NUOVO
L'istituto triestino di ricerche Swg sarà guidato da Luigi Ferrarini. Il Cda ha inoltre deciso di rinnovare la compagnia che assumerà il nome di PeopleSwg.

MILANO CENTRALE, PIÙ UTILI
Salgono a 210,5 miliardi gli utili ripartiti agli azionisti della Milano Centrale nell'ultimo esercizio. Lo ha deciso l'assemblea.

ACCORDO
Il gruppo svedese Skf, leader mondiale nei cuscinetti a sfera, ha firmato con General Motors un contratto di fornitura da cento miliardi di lire all'anno.

ADR
L'assemblea di Aeroporti Roma ha nominato amministratore Andrea Mondello, in sostituzione di Giancarlo Abete.

MODA UN'ALTRA GRIFFE CAMBIA PROPRIETÀ

Ferré vende tutto a Perna

Lo stilista-architetto resta presidente

MILANO

Alla fine Tonino Perna l'ha spuntata. La sua Gtp holding passerà a gennaio dal 21% al 90% della maison Ferré, dove lo stilista Gianfranco Ferré manterrà il restante 10%, la carica di presidente e «totale autonomia creativa». Per Perna, imprenditore molisano che ha messo insieme negli anni un discreto impero del lusso, è la fine di un corteggiamento partito un anno fa, quando acquistò la prima quota della Maison da Franco Mattioli, socio storico di Ferré ormai in guerra lo stilista. Adesso, comprando l'altro 29% di Mattioli e il 40% di Ferré, Perna conquista un saldissimo controllo e batte la concorrenza della Marzotto, anch'essa interessata alla maison. Il prezzo? Nessuno l'ha rivelato, ma calcola che sul mercato l'intera Gianfranco Ferré è valutata circa 350 miliardi e facile ipotizzare che allo stilista ne siano andati.

Lui, l'architetto che è diventato uno dei grandi nomi della moda italiana, dopo averci pensato a lungo, ha deciso il grande passo, sottolineando il carattere industriale e non solo finanziario dell'operazione. Superando così anche le querelle giudiziarie il suo socio. Ha deciso l'alleanza, spiega, perché oggi basta più saper disegnare un abito, ma occorre controllare tutta la produzione e la distribuzione e serve quindi una struttura industriale e commerciale e un management: un assetto che può essere assicurato solo da un socio industriale e finanziario. Ma quali garanzie le offre il fatto di restare come presidente? «La Gianfranco Ferré è un pezzo della mia vita. Rimango con tutta la libertà e la responsabilità creativa». E in quanto ai progetti che Ferré vuole realizzare con l'arrivo di Perna, lo stilista risponde che quello che sta più a cuore è il ritorno dell'haute couture, il mio vero grande amore di sempre. Sarà un'haute couture letta come l'intendo io, con abiti che sono risposte a necessità autentiche, anche se speciali. Non è possibile, per esempio, far aspettare tre mesi la confezione di un abito dato che nessuna donna al giorno d'oggi ha un'agenda in cui prevede cosa farà la prossima primavera.

Il primo obiettivo di Perna sarà quello di rimettere in ordine i conti della Maison. Nel 1999 la Gianfranco Ferré ha chiuso con 18 miliardi di passivo, quest'anno il fatturato diretto e indiretto crescerà di circa il 10% arrivando a 450 miliardi e - assicurano fonti vicine allo stilista - il rosso sarà ridotto a 5 miliardi; la prospettiva del 2001 dovrebbe essere quindi il pareggio o addirittura



Lo stilista Gianfranco Ferré

«Oggi saper disegnare un abito non basta più: servono manager strutture industriali e commerciali»

ra il ritorno all'utile. Verranno tenuti fino alla scadenza i contratti di licenza - prima tutto Marzotto e Saffio - e presto, non appena creata una struttura di management per gestire il nuovo marchio, la quota in Ferré passerà dalla Gtp holding alla It holding, la società quotata. Per Perna che attraverso la Gtp holding controlla direttamente e indirettamente It-terre, Romeo Gigli, Malo, Gentry Portofino, Exté, Husky, Diners (carta di credito Sim) e Franco Maria

Ricci editore, la mossa porta in casa il marchio che rappresenta l'aristocrazia della moda e che va a completare l'offerta. «La valenza industriale - dice ancora Perna - è stato l'elemento che ha portato Ferré a scegliere noi anziché un altro partner. Produciamo per lui da cinque anni e ha avuto modo di conoscerci. Con la nostra forza produttiva e distributiva il suo prestigio - tutto il mondo il marchio non potrà che crescere. (L. man.)

Desiata e il ministro Letta: ora la riforma del settore

Rc auto, Bruxelles conferma: multa deferita al tribunale

BRUXELLES

La Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte europea di giustizia del Lussemburgo per il blocco delle tariffe Rc auto: quel provvedimento, secondo Bruxelles, ha violato la normativa Ue. È l'ultimo passo di una procedura d'infrazione avviata nel luglio scorso in seguito a una denuncia dell'Ania, l'Associazione italiana delle imprese assicuratrici.

La Commissione ha giudicato insufficiente la risposta dell'Italia alle contestazioni dell'esecutivo Ue nell'ottobre scorso: le autorità italiane hanno «semplicemente confermato» le osservazioni formulate nella procedura d'infrazione.

Il presidente dell'Ania, Alfonso Desiata, ha commentato questa è la «conclusione ovvia e inevitabile di una vicenda nata male, di un provvedimento inaudito e fuori tempo».

«È ora importante - ha aggiunto Desiata - mettersi al lavoro per realizzare i punti fondamentali del protocollo d'intesa firmato ad ottobre dal governo e i consumatori. Non si può rimandare l'approvazione della legge. Vanno regolamentati i risarcimenti per i danni alla persona, va introdotta la possibilità di accordi con gli autoriparatori per consegna di danneggiate le vetture già riparate; va fatta una politica della sicurezza stradale, introducendo anche la patente a punti».

Anche il ministro dell'Industria Enrico Letta ha dichiarato che «ora bisogna approvare la riforma del settore». Letta ha però sottolineato che la Commissione accoglie solo parzialmente le richieste avanzate dal decreto del governo del marzo scorso: e comunque sono stati esclusi effetti immediati e retroattivi.

Seguo l'ispirazione ogni volta che mi va.

C'è un sito dove hanno tutti gli indirizzi utili per chi ama il bel vivere. Le località dove l'artigianato è un mestiere vivo e l'arte è coltivata ogni giorno. È il sito degli Amici di Perna: per gente che mette il naso dove vuole.

www.amici.diperna.it

L'indirizzo del buon vivere.

EUROITALIA SRL MONZA (MI) ITALY

BY HELMUT NEWTON

ALESSANDRO DELL'ACQUA



camurati il profumiere

- 1** CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA
Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato 9.15 - 19.00
- 2** LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino - Orario continuato 9.15 - 19.00
- 3** LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - Orario continuato 9.15 - 19.30

parcaggio
interno **P**

- 4** L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 11 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato 10.00 - 19.00

- 5** IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 12 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato 8.00 - 20.00



Dal 3 al 24 dicembre tutti i nostri centri saranno aperti
con orario continuato, domenica compresa.

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare



STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Acer V750
~~429.000~~
349.000

Mivar TX25M6
~~519.000~~
409.000

Panasonic TC14B3
~~319.000~~
279.000

Scepa elettrica Moulinex AD8451
~~189.000~~
139.000

DVD Sony DVP335
~~749.000~~
689.000

SCALDASONNO
~~99.000~~
79.000

Cordless Siemens 3010
~~269.000~~
239.000

Videocamera analogica JVC GRFX11
~~769.000~~
699.000

Lavatrice Ariston AF554TP
~~529.000~~
449.000

Hi-Fi Jvc MXJ100
~~429.000~~
379.000

Videoregistratore Panasonic FJ603
~~449.000~~
389.000

prologic Sony HTK170
~~799.000~~
699.000

Rasolo Braun 5010
~~179.000~~
139.000

Autoregola Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000

Forno a microonde Moulinex ACY421
~~329.000~~
279.000

Stampante Laser Z11
~~129.000~~
99.900

**In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.**

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un borsone diverso, ma di uguale valore.

Borsone con portabiti estraibile.

PC COMPAQ 5WV235
~~1.999.000~~
1.890.000

Spazzolino elettrico Braun D6011
~~59.000~~
45.000

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

Amplio parcheggio gratuito

Findomestic

TELE + D +

CENTRO TIM

omnifet

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Colaninno alla riunione dei dirigenti: «Con l'aumento di capitale ridurremo i debiti Olivetti»

«Manovra» Telecom al via Sale il canone, scendono le tariffe

Mario Senecht

inviato a NAPOLI

La battaglia del canone è vinta: annunciato l'aumento e la riduzione contestuale delle tariffe, ora Roberto Colaninno può finalmente togliersi qualche sassolino dalle scarpe. C'è da dire che l'aumento del capitale servirà a ridurre i debiti e dimostrare che lui e i suoi soci bresciani non sono fragili e credono fermamente nel gruppo. Per finire con l'Authority di Enzo Cheli, alla quale dice di scherzare le tlc, che non è prodotta da vendere in piazza, e mettendoci in mezzo anche Infostrada e la sua ultima trovata commerciale sul rimborso del canone Telecom.

A Napoli, Colaninno arringa la folla dei 1.500 dirigenti del gruppo riuniti per la Convention annuale. Attacca dicendo che il 2000 è stato un anno straordinario. Fatturato e utili sono aumentati dell'8%, i debiti sono rimasti sotto i 20 miliardi di euro, come promesso al mercato. Già, i debiti: «Sono un elemento importante, ma quelli di Telecom Italia sono di gran lunga inferiori a quelli dei suoi concorrenti, non si possono neppure paragonare».

E se qualcuno pensa a quelli che stanno sopra, e all'Olivetti, ecco la risposta. «La settimana scorsa ho preso la decisione da solo, in coscienza: lanciare l'aumento di capitale. È una sfida, un sacrificio, ma testimonia - dice - quanto gli azionisti credano in questo gruppo».

MANOVRA TRENI, ACQUA, AUTOSTRADE E RAI

ROMA. Quello che verrà sarà forse un anno pieno di sorprese per gli italiani, ma certamente «ricco» di aumenti. Oltre al canone Telecom aumenterà (a 179 mila lire) il canone Rai. Più caro anche le Ferrovie: proprio ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il provvedimento che stabilisce un aumento medio del 5,2% per i biglietti dei treni, e che riguarderà particolarmente i prezzi della seconda classe. Dalla legge finanziaria è in arrivo l'aumento di 200 lire della giocata minima (due colonne) del Superenalotto che potrebbe arrivare così a 1.800 lire. Il caro tariffe interessa anche l'acqua: il Cipe ha fissato un tetto massimo dello 0,5% per il 2001 e dell'1,2% per i servizi di fognatura e depurazione. Più caro anche le autostrade con ritocchi legati all'inflazione e alla qualità dei servizi.

È un'operazione importante, tra le più grandi in Italia, e servirà soprattutto per ridurre i debiti di Olivetti, creando un «cushion» finanziario per cogliere con prudenza le opportunità che si presenteranno nel 2001, per dare fiato a Telecom Italia».

L'aumento di capitale è stato deciso all'unanimità dal consiglio di amministrazione, e il mercato, dopo una prima reazione naturale, ha capito. Di una Bell 2 per rafforzare il controllo sull'azienda di Ivrea, spero il momento non si parli. Il mercato aveva bisogno di segnali chiari e trasparenti, anche se con questo Colaninno e i bresciani accettano il rischio della forte contenzibilità del gruppo.

Telecom Italia «sarà una grande multinazionale e non ce ne sarà molte in Italia. Una che deve

capire anche l'Authority. «Le nostre operazioni internazionali hanno un orizzonte molto più ampio e complesso di qualche regalo», dice Colaninno. «Spero che l'Authority lo comprenda: non si può scherzare con le tlc, sono un prodotto da vendere in piazza, paghi due e prendi tre. Altrimenti non è che ci perde Telecom o i suoi azionisti, e il paese intero. Noi siamo disposti a lavorare per incentivare la concorrenza, ma non possiamo confondere grandi piani e grandi strategie con piccole guerre di paese».

La concorrenza nelle telecomunicazioni, prosegue Colaninno, è già una realtà, non si può più parlare di Telecom monopolista, soprattutto dopo la trasformazione della concessione in licenza. Un altro saggio di Cheli, che è espresso

dubbi. «Non credo che lo pensi, ma se è così mi spieghino l'operazione Infostrada. Delle due l'una: se Telecom è monopolista non si capisce perché Tatò l'abbia pagata tanto, e meno che volesse buttare i soldi, e sarebbe grave perché sono soldi di tutti. Non vuole sbilanciare sull'operazione Seat-Tmc, sotto l'esame incrociato di Authority e Antitrust, ma fa un'importante ammissione. «Abbiamo discusso con l'Antitrust tutti i problemi che può comportare questa operazione. Noi siamo pronti a non ostacolare la concorrenza e crediamo, dopo questi incontri, di poter accontentare eventuali richieste dell'antitrust per limitare l'impatto dell'operazione Seat-Tmc sul mercato delle tecnologie convergenti».

Ora che l'Authority ha autorizzato l'aumento del canone per coprire i costi fissi, lascia capire Colaninno, saranno guai per i concorrenti. Le tariffe possono scendere, non solo perché lo chiede Cheli, e Telecom potrà competere con tutti. La manovra annunciata il canone e tariffe costerà a Telecom 700 miliardi in due anni, ma finalmente avrà le mani libere sui prezzi. Il canone per le famiglie aumenterà da febbraio del 5,9%, e ancora a luglio, del 4,5%, mentre quello per le imprese subirà un incremento leggermente inferiore. La riduzione dei prezzi della tariffa, in due anni, in compenso sarà pari a 1.900 miliardi. E dal prossimo anno i ricavi della rete fissa potranno cominciare a crescere di nuovo.

COME CAMBIA LA BOLLETTA

CANONE RESIDENZIALE

Famiglie - prezzi bimestrali Iva inclusa

OGGI	DAL 1 FEBBRAIO	DAL 1 LUGLIO
44.880	47.520	49.680

CANONE AFFARI

prezzi bimestrali Iva inclusa

OGGI	DAL 1 FEBBRAIO	DAL 1 LUGLIO
63.360	64.800	69.360

Telecom ha inoltre dichiarato l'intenzione di anticipare la riduzione del 50% per le fasce deboli; ma attende comunque la definizione con un decreto del governo dei destinatari delle riduzioni (orientativamente 1,4 milioni di famiglie)

TARIFFE

Entrano in vigore automaticamente (non c'è opzione)

Dalle 24 venerdì alle 24 di domenica: 50 lire + Iva al minuto (più 127 lire di scatto alla risposta) per tutte le destinazioni italiane (oggi le tariffe week-end sono influenzate dalla distanza e dall'orario. Es: 220 lire/min + Iva nella fascia oraria per chiamate oltre 30 km, 134 + Iva nella fascia oraria ridotta).

Città
Nell'ambito dello stesso distretto (uguale prefisso) c'è più differenza di tariffa. Scendono da 42,3 lire/min + Iva a 30,6 + Iva nella fascia oraria di picco e da 21,2 a 17,7 nelle altre ore della giornata.

Italia
Dal 28 dicembre le telefonate interurbane oltre i 30 km cominceranno a diminuire e dopo luglio saranno scese di oltre il 30%. Es: oggi la tariffa interurbana costa 265 lire/min + Iva, il 28/12 scende a 220, da luglio a 185 lire (fascia oraria ridotta da 146 a 134 a 90 lire/min).

Internet
Il 25 luglio 25 lire al minuto + Iva nella fascia oraria di punta (oggi sono 30) e 15 in quella ridotta

ESEMPLI CLIENTI TIPO

Famiglia con consumo medio-basso (416.000 anno con Iva)

CANONE	TARIFFE	RISPARMIO
+28.800	-38.800	100.000 lire

Famiglia medio-alto (un milione l'anno)

CANONE	TARIFFE	RISPARMIO
+28.800	-111.800	83.000 lire

A metà gennaio il cambio della guardia

Rondelli si è dimesso Cesarini a Unicredit

MILANO

Lucio Rondelli lascia, anno abbondante di anticipo, la presidenza di Unicredit. La decisione è stata annunciata ieri sera, al termine del consiglio di amministrazione della banca di piazza Cordusio. «Il cda - una nota dell'istituto - ha preso atto con sincero rammarico della volontà di Lucio Rondelli, una scelta spiegata con la volontà di

settimane dopo il nomine in Mediobanca (proprio stamane si terrà il consiglio dell'istituto), gli azionisti di Unicredit decisero di sostituire Rondelli quale loro rappresentante nel patto Mediobanca; al suo posto, in piazzetta Cuccia, è così entrato Paolo Biasi, il presidente della Fondazione Cariverona. Una svolta significativa, dopo la quale sarebbe stato problematico per Rondelli proseguire con la sua autorevolezza il ruolo di



Lucio Rondelli

L'addio dopo 60 anni trascorsi a lavorare per la banca

«favore l'anticipazione del ricambio al vertice del gruppo». A metà gennaio, il consiglio coopterà il successore: sarà il professor Francesco Cesarini, già presidente della Popolare di Milano che ha confermato ieri la sua candidatura (e pare - ha replicato ad un cronista - che i giornali parlerebbero della mia candidatura se non avessi già dato la mia disponibilità?)

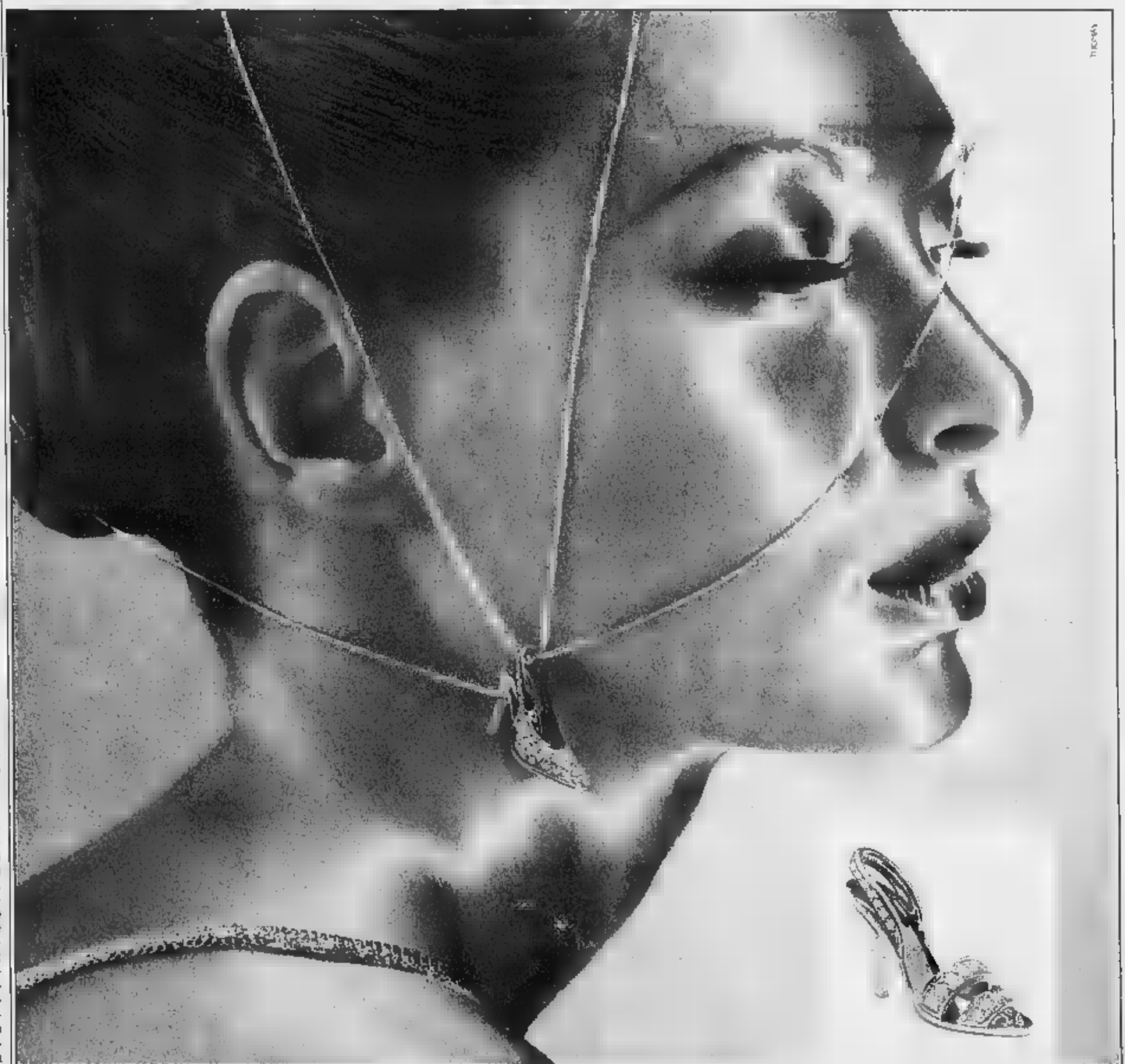
L'addio di Rondelli non è certo una sorpresa. Era stato lui stesso, all'inizio di dicembre, a confermare le voci in proposito dichiarando ai cronisti di «pensare alle prossime vacanze». «Sono stanco - aveva aggiunto il banchiere - ho iniziato a lavorare a 17 anni. Lavorare... stanco, soprattutto se si comincia alle 7 di mattina e magari si va avanti fino a tarda sera. Ma non è certo per logorio da lavoro che Rondelli, entrato per la prima volta impiegato in una filiale del Credito Italiano di Bologna nell'estate del 1940, ha capito che era giunto il momento di lasciare in anticipo il suo mandato sarebbe scaduto nella primavera del 2002, la poltrona di comando.

L'uscita di Rondelli, infatti, si lega ai riflessi della lunga battaglia attorno agli assetti della Mediobanca. Il banchiere si era schierato con vigore dalla parte di un rinnovamento profondo dell'istituto, con parallelo ridimensionamento del potere fino allora esercitato dall'amministratore delegato Vincenzo Maranghi. In questa lotta, secondo le voci, City, Rondelli non avrebbe seguito le indicazioni delle fondazioni azioniste, favorevoli ad un compromesso con Maranghi che sarebbe dovuto culminare in una presidenza di Francesco Cesarini in piazzetta Cuccia. Fantasie? Al di là delle indiscrezioni, resta il fatto che, due

membro del comitato per la «scorporazione» di piazzetta Cuccia, rappresenterebbe Unicredit in consiglio (al suo posto arriverà, con ogni probabilità, Fabrizio Palenzona in rappresentanza della Fondazione Gr, altro grande azionista di Unicredit).

Così il banchiere che per sessant'anni si è identificato con l'istituto di piazza Cordusio, ha deciso di anticipare la sua uscita. Lo ha fatto in punta di piedi, senza voler contestare il legittimo diritto di azionisti, le Fondazioni, troppo spesso trascurate in passato dal management della banca. È del 1999 la prima volta che


Rondelli, amministratore delegato del Credito Italiano dal 1989 (a soli 45 anni) lascia la poltrona di presidente. Era già successo nel '90 quando, nel crepuscolo della Prima Repubblica, l'Iri decise di «punire» il banchiere che osò insidiare Bna conte Auletta Armenise con una scalata in anticipo sui tempi. Solo nel '94, a privatizzazione avvenuta, i nuovi azionisti richiamarono in servizio Rondelli che, assieme all'allora suo allievo Alessandro Profumo, compì il suo «capolavoro»: l'opera vincente sul Credito Romagnolo, primo tassello del grande Unicredit, frutto dell'aggregazione che controlla, oltre al Credito Italiano, Banca Gr, Cassamarca, Banca Bergamo e Cariverona Banca. Il grande progetto, agli occhi di Rondelli, doveva completarsi nel '99 con le «nozze» con i cugini della Comit, grazie ad un'offerta pubblica di scambio che non incontrò il necessario via libera della Banca d'Italia. Ma questa sconfitta non incrinò il bilancio di uno dei pochi grandi banchieri del dopoguerra, talenti scovati, tra l'altro, da imprese scovate in provincia e portate sulla ribalta di Wall Street, come nel caso Luxottica. (u. b.)



COLLEZIONE SCARFINE - SCARFINA IN ORO BIANCO CON DIAMANTI TAGLIO BRILLANTE A PARTIRE DA L. 2.100.000.

SERVIZIO CLIENTI 800.76.76.76

Alfieri & St. John
Alta gioielleria italiana.



Xelion
Investimenti per chi chiede di più.

LA STAMPA
non è solo un giornale. È un modo di vivere.
È un'esperienza. È un'emozione.
È un'occasione.

più adatti alle tue esigenze

Sei un professionista? Sei un investitore? Sei un amante della cultura? Xelion ha la soluzione per te. Ti offriamo una gamma di prodotti e servizi su misura per le tue esigenze. Xelion è la tua soluzione per il futuro.

Per maggiori informazioni, chiama il **800 431828**.

www.Xelion.it
Gli investimenti per chi chiede di più.

LA STAMPA
PER CHI VIAGGIA

Via Carcano, 3 - (p.zza Statuto)
10144 TORINO
Tel. 011.473.3815

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

PROVINCIA DI IMPERIA
banda di zona pubblica

Si rende noto che il giorno 16/1/2001 alle ore 10.00 avrà luogo presso questo Ente un'asta pubblica con il metodo dell'estimazione di cantata, per la vendita di beni immobiliari, ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924 n.827, per l'alienazione dei seguenti immobili: Lotta n.1 Comune Consorzio di Pieve di Teco - Sez. Calderara - Ex Casa Cantoniera - Fg. 6, mappa 4, cat. A/5, classe 1, vani 4,5, prezzo base d'asta L. 60.042.500 (euro 31.029.36); Lotta n.2 Comune Consorzio di Caiso - Sezione di Arzano d'Oreglia - Ex Casa Cantoniera - Fg. 3, mappa 15 sub 1-2, cat. A/4, classe 2, vani 8, prezzo base d'asta L. 98.801.300 (euro 45.951.89); Lotta n.3 Comune Consorzio di Caiso - Sezione di Arzano d'Oreglia - Terreno - Fg. 3, mappa 349, mq. 713, prezzo base d'asta L. 10.000 (euro 4.50); Lotta n.4 Comune Consorzio di Caiso - Ex Casa Cantoniera - Fg. 7, mappa 73 sub 1-2, cat. A/4, classe 2, vani 5, prezzo base L. 74.426.000 (euro 38.427.82); Terreno - Fg. 7, mappa 74 e 371, mq. 1782, prezzo base L. 15.000 (euro 7.75); Prezzo a base d'asta per il lotto n.5 L. 101.155.000 (euro 52.242.71). Le modalità di partecipazione alla gara sono indicate nel bando integrale pubblicato sulla G.U. n. 295 del 19/12/2000 e all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune interessato.

IL DIRIGENTE
Pierluigi Perle

COMUNE DI AVIGLIANO
PROVINCIA DI POTENZA

Avviso espletamento gara d'appalto (art. 21 commi 1 e 1 bis legge 109/1994)

Lavori di costruzione parcheggio "Monsiello". Data espletamento: 8/11/2000. Importo a base d'asta: L. 2.868.700.000 (Euro 1.481.559,90). Imprese partecipanti: n. 21. Impresa aggiudicataria: A.T. Medoro Troita s.r.l., con sede in Ravello (PZ) C.da Botarilla, con il ribasso del 15,180%.

La gara è stata aperta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta e prezzi unitari, con applicazione delle anomalie basse.

L'elenco delle imprese partecipanti è parte integrante del verbale in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. O. Viggiano

Antenna culturale europea
PROGRAMMA "CULTURA 2000"

dell'Unione Europea a favore della cooperazione culturale

L'Antenna Culturale Europea, istituita su iniziativa del Premio Grinzane Cavour presso l'Università di San Paolo e della Fondazione CRT, informa che è di prossima pubblicazione il bando del programma "Cultura 2000" che finanzia progetti di cooperazione culturale nel 2001.

L'Unione Europea finanzia tre tipi di azioni culturali:

- 1 - Azioni specifiche, innovative e sperimentali realizzate in cooperazione tra almeno tre operatori culturali di tre Stati partecipanti al programma
- 2 - Azioni integrate nel quadro di accordi, strutturati e pluriennali, di cooperazione culturale transnazionale con la partecipazione di cinque operatori di tre Stati partecipanti al programma
- 3 - Eventi culturali speciali di dimensione europea e internazionale

Per informazioni e documentazione rivolgersi a:
Antenna Culturale Europea, Università di Studi Europei
Piazza Castello 9, 10123 Torino
tel. 011.54.72.08 fax 011.54.82.52
e-mail: luse.antenna.culturale@unife.it
http://www.unife.it/antenna.htm

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it

CISALPINA TOURS

Televideo RAI: pp.687-688 MediaVideo: pp.475-476-477

IMPIANTO DI DISSALINAZIONE ACQUA MARE
Deposito di offerta

La Ionica Italiani SpA, rende noto che presso la Regione Siciliana è stato depositato il progetto di massima per la promozione privata di concessione, costruzione e gestione di un impianto di dissalazione acqua mare al sensi dell'art. 42 ter L.R. 21/85. Le spese sostenute per la progettazione e gli studi tecnico-economici ammontano a Lit. 950.000.000 - oltre IVA e spese di pubblicazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Ing. Franco Sergio Cialli

Tariffe abbonamenti 2001-Annuale			
	7 gg. sett.	14 gg. sett.	21 gg. sett.
1	449.000	359.000	413.000**
2	385.000	308.000	354.000
3	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale			
	7 gg. sett.	14 gg. sett.	21 gg. sett.
1	225.000	180.000	207.000**
2	193.000	154.000	177.000
3	160.000	128.000	

**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Free TV Channel

WEB TV

D+

è al benessere un satellite

dedicati. Così puoi spaziare
dalla medicina al fitness, dal
dalle med
Ogni azione è convalidata
esperti nel settore medico
consentirti di scegliere più ti
personale il tuo
ci trovi al CA
più e più ricevere
invece, puoi
dalle 9 alle

SS
Gruppo ITH e il Sole 24 ORE

[illegible]

Opzioni	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int	Opzioni	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int	Opzioni	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int	Opzioni	Mese	Borsa	Prezzo	Vol	Int
Call	Dec	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Dec	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Dec	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Dec	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Dec	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Dec	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Dec	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Dec	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Jan	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Jan	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Jan	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Jan	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Jan	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Jan	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Jan	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Jan	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Feb	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Feb	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Feb	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Feb	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Feb	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Feb	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Feb	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Feb	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Mar	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Mar	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Mar	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Mar	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Mar	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Mar	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Mar	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Mar	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Apr	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Apr	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Apr	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Apr	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Apr	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Apr	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Apr	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Apr	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	May	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	May	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	May	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	May	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	May	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	May	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	May	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	May	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Jun	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Jun	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Jun	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Jun	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Jun	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Jun	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Jun	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Jun	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Jul	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Jul	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Jul	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Jul	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Jul	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Jul	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Jul	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Jul	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Aug	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Aug	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Aug	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Aug	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Aug	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Aug	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Aug	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Aug	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Sep	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Sep	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Sep	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Sep	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Sep	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Sep	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Sep	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Sep	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Oct	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Oct	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Oct	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Oct	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Oct	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Oct	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Oct	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Oct	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Nov	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Nov	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Nov	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Nov	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Nov	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Nov	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Nov	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Nov	3.7000	0.0000	0.10	nr
Call	Dec	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Call	Dec	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Call	Dec	1.0000	0.0000	0.10	nr	Call	Dec	3.7000	0.0000	0.10	nr
Put	Dec	3.7000	7.0000	4.7800	nr	Put	Dec	12.5000	0.4500	0.5000	nr	Put	Dec	1.0000	0.0000	0.10	nr	Put	Dec	3.7000	0.0000	0.10	nr

La vita è un viaggio pieno di aspettative.



Ogni giorno Alitalia dedica il massimo impegno ■ far sì che la qualità accompagni i desideri, le aspirazioni e i progetti di milioni di persone. 850 voli al giorno nel mondo, servizi telematici che riducono i tempi ■ semplificano le operazioni di prenotazione e acquisto, un nuovo sistema di tariffe costruito per garantire ad ognuno occasioni di risparmio e il programma MilleMiglia che premia sempre di più la fedeltà. Solo Alitalia può offrire tutto questo e tutto questo Alitalia lo dedica ■ te.



Alitalia



Nuova Peugeot 406 2.2 16V HDi FAP, Filtro Attivo Antiparticolato. Il vostro punto di vista sul Diesel sta per cambiare.

Rumore: non pervenuto. Emissioni inquinanti ■ particolato: ridotte a un livello strumentalmente non rilevabile grazie al FAP, probabilmente il Diesel più pulito del mondo. Motore: nuovo 2.2 16V HDi Turbo Diesel Common Rail a iniezione diretta. Coppia: Nm-giri/min. 314/2000, elevata ai bassi regimi. Potenza: 136 CV/98Kw. Velocità: 200 Km/h max. Equipaggiamento: ABS con ripartitore elettronico di frenata, Assistenza alla Frenata di Emergenza, retrotreno multilink, airbag frontali ■ laterali doppi, tergicristallo automatico, climatizzatore, computer ■ bordo, cerchi in lega. Berlina e Station Wagon. Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 406. FARSI NOTARE, SENZA FAR RUMORE.

406 
PEUGEOT

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 21 VENERDÌ 22 DICEMBRE

Il premio Onofri

Assegnata a Roma la prima edizione del premio Sandro Onofri per il reportage narrativo, intitolato allo scrittore morto prematuramente un anno fa. Lo ha vinto Antonio Pascale con il libro *La città distratta* (ed. L'Ancora del Mediterraneo); a Slavica Drakulic (foto) il premio per il miglior autore straniero.

Riapre la Torre di Pisa

Andrea Bocelli, il 17 gennaio 2001, canterà in piazza dei Miracoli nella Misa da Requiem di Verdi per festeggiare la riapertura della Torre di Pisa dopo 12 anni di lavori. Il 17 giugno sarà dunque restituito al mondo il celebre campanile raddrizzato di ben 33 centimetri.

ICEBERG



Sessantadue giornalisti uccisi nel 2000. Interviste? Proteste? No, scetticismo e silenzio sui giornali. Gli intellettuali pronti a polemizzare sugli antenati, stavolta taccono. Com'è facile rivendicare i diritti del passato remoto. Sono quelli presenti che ci trovano distratti. Purtroppo.

La satira può distruggere un partito? Quando il supplemento



Nella vignetta grande Natta balla alla musica di Craxi e Andreotti. Qui accanto il corsivista dell'Unità Fortebraccio. A sinistra Berlinguer in pantofola secondo Forattini. A destra Bobo, personaggio di Staino



Ultimo Tango a Botteghe Oscure

Filippo Ceccarelli

C'è poco da ridere nella fine del partito comunista. La satira, in realtà, è un'arma a doppio taglio. Non solo, ma la crisi ideologica, la grande secularizzazione della religione rossa ebbe come inconsapevole veicolo un inserto satirico che con gli occhi e il

Ebbene: questo processo trovò un formidabile acceleratore nella satira, ingenuamente ritenuta «arte minore», in realtà strumento per sua natura fulminante, indiziario, semplificato. Non solo, ma la crisi ideologica, la grande secularizzazione della religione rossa ebbe come inconsapevole veicolo un inserto satirico che con gli occhi e il

quindi: nel marzo del 1986, accolto al quotidiano del partito ogni lunedì il popolo comunista trovò quattro pagine in carta rosa. *Tango* si chiamava, quel giornale nel giornale che nel suo numero d'esordio aveva richiamato la categoria dei «tradimenti». L'aveva creato Sergio Staino, un architetto toscano, già «rivoluzionario», specie nel modo in cui attraverso il personaggio di «Bobo», della «famiglia» dei «colleghi» riuscì a rendere gli stati d'animo del popolo comunista, una straordinaria figura di vignettista-rabbomante. Attorno a sé aveva chiamato una serie di artisti, parecchi dei quali provenienti dalle più estreme esperienze - droga, India, lotta armata e ottuso marxismo-leninismo - dell'ultrasinistra.

Una redazione come minimo composta: Altan, Pazienza, Vincino, Angele, Ellekappa, Panabarro, più Sergio Saviane, Michele Serra, Stefano Benni, Gino & Michele. Un gruppo rappresentativo del magma ribollente di



Con quei 4 fogli rosa i comunisti furono costretti a ridere di sé e a sospettare congiure I particolari in un libro

Forattini 86

generazione che anni prima si era ribellata ai padri, dunque anche al pci, alla sua linea, alle sue abitudini soffocanti, alle sue liturgie. Tipico caso, *Tango*, di scherzo della storia, perfino una sorta di contrappasso. Fino ad allora, infatti, i comunisti «stati bravi a ridere degli altri, dei «L'autrice ricorda le esperienze dell'immediato dopoguerra, il Don Basilio, fortemente anticlericale, la campagna sui «forchettoni» (con l'inserto dell'Unità, dedicato al voracissimo de «Polpettone»), le rubriche «Il fesso del giorno» e «Il dito nell'occhio», i disegni di Gal, oltre ai corsivi di Fortebraccio, che quando si trovava in conflitto con il partito aveva sempre il sospetto di avere torto lui. Il pci, insomma, era un maestro nel ridicolizzare, anche nelle campagne elettorali, come dimostrano del resto le belle illustrazioni dell'ultimo libro di Edoardo Novelli («C'era una volta il Pci. Autobiografia attraverso le immagini della sua propaganda», Editori Riuniti, 318 pagine, 45 mila lire).

Non solo, ma i dirigenti comunisti non si potevano irridere. Quando Forattini raffigurò il celebre Berlinguer con i capelli im-

metati e i pantofole durante la marcia metalmeccanici insorsero lo storico Paolo Spriano. Poi, con lo scorrere del tempo, si ruppe o forse si aggiunse qualcosa in quel mondo così compatto, quasi blindato. Fatto sta che fu un vero comunista di destra, l'allora direttore dell'Unità Emanuele Macaluso, a scoprire Staino e ad accettare *Tango* dentro il quotidiano, senza peraltro negoziarlo con Botteghe Oscure.

Il suo successore alla guida del giornale, pure lui un comunista solidamente migliorista, Gerardo Chiaromonte, seguito ad ospitarlo all'interno dell'Unità ricavano incomprensione (tanta), gloria (pochina) e grane (pazzesche). Quella che ancora si ricorda si sviluppò fuori e dentro il pci dopo la pubblicazione, nell'estate del 1986, «Nattango», in pratica un numero monografico dedicato a Natta, allora segreta-

del partito come tale ancora rivestito di una certa aura sacrale agli occhi di parecchi comunisti. Deriso secondo le più svariate e crudeli variazioni e articolazioni, Natta venne raffigurato da un simil-Forattini mentre ballava nudo alla musica di Craxi e Andreotti.

Poco mesi, e quelli di *Tango* piombarono come uccelli neri sulla conversione in punto di morte del pittore Guttuso. «Dio c'è...» titolarono - e vuole la parte d'eredità - il che ottenendo di un oltreggiato umorismo, morte, un personaggio simbolico della tradizione e Dio.

D'accordo con Staino, fu Massimo D'Alema a liberarsi di *Tango*, presumendo con personale sollievo dal momento l'inserto aveva sempre allegramente sbertucciato la sua ambizione da primo della classe, pur chiamandolo «Milnimo». Era l'autunno del 1988.



Ma a quel punto l'operazione, apparentemente solo editoriale - unica realtà nella storia della Prima Repubblica - gli effetti che prefiggeva l'aveva ottenuti tutti. E anche qualcuno di più, che in quegli anni turbolenti non si vedeva, si avvertiva, ma oggi si.

Nel suo saggio, la giovane autrice (classe 1972) ricostruisce gli eventi con grande prudenza, ma finisce per disseminare il di parole pesanti: «catarsi», «abstemmia», «arvelazione profetica». E in effetti nulla più dell'auto-satira comunista, la feroce risata auto-lesionista anticipa la fine di un mondo che traeva la sua forza (anche) dalla sacralità del partito, dal carisma sacerdotale del suo segretario, dai vincoli dell'appartenenza.

Gli stessi avversari, a partire da Craxi, rimasero sbigottiti di fronte a *Tango*. Molti, compreso il dilettantissimo Natta, e poi Occhetto cui spettò lo stesso trattamento, se non peggio, guardavano a quegli sberleffi come il frutto di inconfessabili manovre interne. E invece no: semplicemente la storia, dietro cui talvolta pare di intravedere l'ombra di un ridanciano cupido dissoluto.

UN LIBRO AL GIORNO

Dove vai a cena? Chiedi alla guida

Francesca Siorza

Il Piemonte sta cambiando. Il più aperto, più ospitale, più ricco. Almeno a giudicare dall'offerta di locali, prodotti e aziende che in questi ultimi tempi sono aumentati in numero e qualità. A registrare la mutata geografia enogastronomica della regione è di quello specchio di Nord Ovest che comprende Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra è la Guida Critica & Golosa 2001 di Paolo Massobrio, milanese di origini monferrine, direttore responsabile di *Papillon*, periodico di sopravvivenza gastronomica.

Qualche numero? 361 ristoranti e trattorie, 27 aziende agrituristiche, 20 vinerie, 91 alberghi, 545 segnalazioni tra produttori alimentari e negozi di «Delikatessen», 598 cantine e 20 distillerie. Ognuno di questi posti è stato visitato, assaggiato e giudicato con i simboli a forma di faccina (normale, sorridente, divertita, radiosa) se esclude la categoria del rapporto qualità-prezzo e qualche indicazione di colore: cupido per ambienti romantici e il cuoricino quando dalla cucina proviene quel «nonsoché» di timento più. Nella selezione entrati solo i giudizi positivi, perché quelli negativi - sempre meno, per la verità - appaiono tre volte l'anno su *Papillon*.



Paolo Massobrio
Guida critica & golosa 2001
Comunicare s.a.s.
920 pagine, 34.500 lire

A differenza di altre guide, quella di Massobrio si rivolge a un pubblico ampio, e lascia molto spazio a trattorie e posticini accessibili a tutte le tasche. Non solo i grandi ristoranti, dunque, ma anche quei locali che fanno di pochi e semplici sapori una bandiera della tradizione piemontese, ligure, valdostana. Altra particolarità della guida: segnalazioni dei prodotti tipici e degli alimentari specializzati. Sfogliando le pagine della rubrica «Negozzi e cose buone» è possibile scoprire dove trovare le migliori galantine, i paté, i cioccolatini, la pasticceria più piccola o i formaggi migliori. E rimettersi sulle tracce di un mangiare in estinzione, come il pane alle mele e il salame nella cera d'api - conservazione che permette la stagionatura ma impedisce l'indurimento - i rubati di patate - grissini fatti secondo un'antica ricetta delle popolazioni montane - o la mortadella di fegato.

Più deludente, invece, la sezione dedicata alle cantine: intanto perché le segnalazioni fatte attraverso l'acquisizione uno spazio per l'etichetta da parte del produttore - anche se si tratta in molti casi di vini eccellenti, si smarrisce il senso di una selezione ragionata. Non solo, il fatto che alcune siano a colori e altre in bianco - nero lascia il lettore un po' disorientato, e non confortato da una grafica sufficientemente chiara. In secondo luogo i giudizi, dedicati solo alle etichette a colori, non sono accompagnati da simboli e le altre etichette sono semplicemente segnalate, senza alcun commento di contorno (solo la novità sono evidenziate con un fondo grigio, ma niente di più).

Nel complesso però, la guida di Massobrio è divertente, leggera, utile. E fa venire voglia.

UNA PROVINCIA SI RIBELLA AI PRELIEVI «OBBLIGATI» DI UNA MULTINAZIONALE FARMACEUTICA AMERICANA

Vale oro il sangue puro dei cinesi

Francesco Sisci

E' una storia di sangue e soldi, una tra le tante in cui eroi detective americani sono alle prese con multinazionali senza scrupoli e cinesi disgraziati. Questa però non si svolge a Chinatown americana, ma nel ventre dell'antica Cina. Protagonista il Millennium Pharmaceuticals Inc., convinto che sacche isolate di popolazione della provincia meridionale dello Anhui possiedono una non cinquantina di persone così fornire alla ricerca medica materiale genetico prezioso per trovare rimedi all'asma, malattia abbastanza comune. Il sangue di quella popolazione, isolata per secoli, di-

ventirebbe più prezioso dell'oro e garantirebbe miliardi di dollari in profitti farmaceutici. Negli anni scorsi il Millennium Pharmaceuticals ha raccolto milioni di dollari dagli investitori New York interessati alle biotecnologie; ha preso contatto con le autorità locali, probabilmente pagandole, per farsi sostenere e dal 1998 ha convinto, più o meno con le buone, migliaia di contadini a versare un campione del loro prezioso sangue in cambio della promessa di una visita medica gratuita e di uno sconto nell'assistenza sanitaria. Ma in Cina il sangue non è facile da ottenere. La medicina tradizionale sconsiglia interventi chirurgici: il cuore non si deve tagliare, la gente pensa

che il cadavere debba essere seppellito intero e neanche una goccia di sangue debba uscire dal corpo. Nelle città, gli ospedali cercano di porre, attraverso le amministrazioni locali, che ogni cittadino doni il sangue due volte all'anno: quasi nessuno, eccetto i soldati, lo fa. Ma anche così non è facile soddisfare la normale richiesta di sangue per le trasfusioni. Nelle campagne, dove le credenze sono più forti e radicate, va di gran lunga peggio: si è dovuti ricorrere all'impegno indeffeso dei funzionari. L'alleanza tra il Millennium e le autorità locali dello Anhui si è dunque con le dure proteste dei cinesi. I giornali, nel 1997, hanno denunciato con veemenza le attività

della multinazionale e il progetto è stato sospeso per un anno. Poi, è stato avviato, sono stati i medici cinesi a protestare contro i sistemi coercitivi che sarebbero stati usati da Millennium per ottenere i campioni di sangue. A novembre si è sentita in dovere di intervenire persino l'ambasciata americana, per raccomandare cautela ai ricercatori americani che si erano recati nelle zone più remote zone del Paese. Oggi a Toutuo, nella regione dello Anhui, la gente dice di non avere avuto i promessi soccorsi nell'assistenza. La Millennium ammette le promesse, ma nega gli abusi. La cura per l'asma, intanto, non è ancora trovata, mentre libri di sangue cinese giacciono



Hu Nanxia è la moglie di un cinese che donò sangue in cambio di un buono per cure gratuite. Ma quando usò, morì.

in asettici laboratori di Cambridge, nel Massachusetts. In futuro potrebbero essere utili per trovare l'ipertensione o la gravidanza, ma anche in questo caso gli sviluppi scientifici sarebbero originati da violazioni dei diritti umani, o almeno da una grande insensibilità: non tanto da parte dei leader di Pechino, quanto di un'azienda americana, per di più alle-

ta con l'austera università di Harvard. Proprio gli studenti di Harvard, due anni orsono, protestarono duramente per le violazioni dei diritti umani, quando il presidente cinese Jiang Zemin far loro visita.

Oggi, a Toutuo, la gente guadagna mille lire al mese. I più fortunati riescono a scappare verso la costa, con il miraggio di guadagnare 100, 150 mila al mese come operai. Le donne, se riescono a fare le baby sitter, hanno uno stipendio che è la metà di quello degli uomini.

Presto il puro dei cinesi di Toutuo sarà mescolato a quello di altri milioni di cinesi. Forse quella gente non dovrà più dare, per un tozzo di pane, addirittura il sangue.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1862

Direttore responsabile
Marcello Sargi

Condirettore
Gianluigi Rotta

Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Santarini

Redattori capo
Roberto Bellato, Enrica Singer

Capo della redazione romana
Federico Geronzi

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Port director
Cynthia Scarlino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Mazzini 33 - 10126 Torino.
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pirelli 130, Roma
SFS spa, Piazza S. Maria 25, Catania

Stampa O 2000 Futura La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24 1475/1948
Certificato n. del 25/1/1999
La tiratura di giovedì 21 dicembre è stata di 503.957 copie

RIFORMA ELETTORALE ALLA SICILIANA

BLOCCATE GLI OROLOGI

Nicheli

Di quanti punti è sotto l'Ulivo nei sondaggi? Trenta? Dieci? Di certo per recuperare servirebbe un po' di tempo, e invece il tempo sta ormai per scadere: questione di mesi, di settimane forse. C'è però un modo per fermare l'orologio elettorale, c'è un sistema che anche in futuro potrà tornare buono a chiunque tema l'appuntamento con le urne. L'idea viene dalla lontana terra di Sicilia, tradizionale laboratorio di formule poi spesso esportate su scala nazionale. Formule politiche, quale fu ad esempio la giunta di Silvio Milazzo, che nel 1958 mise per la prima volta insieme monarchici e democristiani, missini e comunisti. Formule istituzionali, dato che lo statuto siciliano attribuisce alla regione, fin dal 1946, poteri e competenze oggi reclamati invano da Formigoni e da Galan: per esempio in materia d'ordine pubblico, sottoponendo la polizia di Stato alle direttive del governo regionale; o ancora circa la tutela del patrimonio artistico.

Dalla Sicilia, insomma, c'è sempre da imparare, e infatti ecco un'idea fresca: un uovo di giornata, semplice, l'uovo di Colombo. Questa settimana la Gazzetta ufficiale della regione siciliana ha pubblicato una legge che prolunga di anni la durata dei sindaci, dei presidenti provinciali, nonché dei rispettivi consigli: erano stati eletti per quattro anni, adesso diventano cinque. Niente di male, se non fosse che la riforma ha per l'appunto efficacia retroattiva: i siciliani credevano di dover votare in primavera, invece dovranno aspettare ancora un po'. Sapevano che i loro sindaci possono ottenere più di due mandati, ma ora anche questo divieto cade: virtù della riforma. Come se Bill Clinton, attimo prima di fare le valigie, si fosse protetto d'un anno, per giunta regalandosi la possibilità della terza elezione consecutiva: che ne avrebbero pensato gli americani? E quanti ricorsi giudiziari avrebbe tentato Bush? In Sicilia, viceversa, non si è mossa foglia: tutti d'accordo, dai partiti al commissario dello Stato, che ha il potere d'impugnare le leggi regionali davanti alla Consulta, e tutti è guardato bene. Del resto a questo punto sarebbe assai difficile mettersi riparo, sia per la difficoltà di ricorrere alla Corte costituzionale, sia (e soprattutto) perché l'eventuale annullamento interverrebbe probabilmente a cose fatte, quando il bonus di un anno è già stato consumato.

E dunque, giù il cappello: la trovata dei politici isolani è davvero a prova di scacco. Noi elettori, però, vorremmo qualche garanzia sulle prossime scadenze elettorali, dato che non si sa mai, domani qualcuno potrebbe stabilire di rinviare sine die. E sarebbe un peccato, fosse altro perché dopo il fascismo a votare ci eravamo abituati.

michelebaris@tin.it

A PROPOSITO DI BIFFI E BENEDETTO CROCE

CRISTIANI SENZA DIO

Domenico Del Rio

«PERCHÉ non possiamo dirci cristiani». La famosa frase di Benedetto Croce è venuta fuori una volta ancora in questi giorni: è commento a sostegno delle dichiarazioni prima del cardinale Biffi e poi dei vescovi emiliani, impegnati nello sforzo di custodire un'identità cristiana della nostra società di fronte all'avanzare di una cultura islamica. Ora, si sa che l'affermazione di Croce è sempre stata interpretata (e magari anche vantata dai cattolici) come una specie di encomio del cristianesimo da parte del filosofo napoletano, un elogio da far valere di fronte all'indifferenza laica.

Non voglio entrare nel merito di questa questione islamico-italica, già fin troppo dibattuta sui giornali. Sarebbe bene, invece, comprendere qual è il vero senso di quella frase, e forse i credenti in Cristo cesserebbero di farsene un vanto. Che cosa è, infatti, cristianesimo, che cos'è «essere cristiani», per Benedetto Croce?

L'idea del filosofo napoletano è che il pensiero moderno (umanistico, illuministico) e la civiltà moderna non hanno respinto ma invertito il cristianesimo: lo hanno liberato da quanto esso aveva di «mitologico», di «primitivo» (e cioè del Dio trascendente, della Rivelazione, della dogmatica cattolica, del teocentrismo chiesastico, dell'immortalità personale ecc.) e lo hanno restituito alla sua scoperta essenziale, quella della realtà della persona libera e autonoma, creatrice del mondo umano, della morale, della storia, dell'esetica, della politica, dell'economia ecc.

Per conseguenza, il vero cristianesimo, per Benedetto Croce, quello che ha fecondato il mondo, è precisamente il cristianesimo senza trascendenza, senza Rivelazione, senza soprannaturale: religione laica e puramente razionale dell'uomo autosufficiente e libero nell'uso della ragione e della sua incondizionata volontà.

Esattamente il cristianesimo di Croce è definito dall'Enciclopedia delle religioni (Vallardi): «Cristianesimo spogliato delle sue istanze trascendenti e accolto soltanto come vicenda di storia e di cultura». Il che, in riferimento a storia e cultura, può anche far comodo a indicare un'identità cristiana della società italiana, ma non credo che i vescovi o i sinceri credenti in Cristo sarebbero lieti, sentirebbero a posto, meno si vanterebbero nel «dirsi cristiani» al modo di Benedetto Croce.

I politici italiani non seguono l'esempio di Al Gore

Interessi di bottega

Maurizio Viroli

CHE la di una forte e diffusa coscienza civile - che poi non è altro che la capacità di porre il bene pubblico, e la lealtà nei confronti della Costituzione e delle leggi della Repubblica, al di sopra degli interessi particolari - sia il male antico dell'Italia, è un fatto tanto risaputo che varrebbe la pena ripeterlo. E alcune vicende non avessero messo luce quanto grave sia il

Mi riferisco alla dichiarazione di Fedele Confalonieri, menata con acutezza da Paolo Sylos Labini sull'ultimo fascicolo di *MicroMega*, in merito alla spinosa questione del conflitto d'interessi. Dopo aver riconosciuto che il problema esiste e che l'Inghilterra e l'America hanno efficacemente regolato la materia, il presidente di Mediaset conclude che però l'Italia non deve seguire l'esempio dei paesi di solida tradizione civile e democratica. Come dire: gli altri si danno pure leggi che mirano a ostacolare il prevalere di interessi particolari nell'azione di governo; noi invece, furbi come siamo, non applichiamo neppure quelle che ci sono (vedi la legge 361 del 1957 che stabilisce l'ineleggibilità in parlamento di titolari di concessioni pubbliche di rilevante interesse economico). Un altro esempio di «civile» lo hanno offerto Umberto Bossi e altri, quando - di fronte a un Haider che, ospite, si permette di criticare il Presidente della Repubblica - rimprovera il Presidente della Repubblica. Ancora una volta l'interesse di bottega prima della lealtà alle istituzioni.

L'esatto contrario di quello che aveva pochi giorni prima Al Gore nel discorso televisivo in cui dichiarava di accettare, per rispetto di una delle istituzioni fondamentali della Repubblica degli Stati Uniti, la sentenza, discutibilissima, della Corte Suprema che sanciva la sua sconfitta. Per Gore la lealtà alla Repubblica viene prima dell'interesse personale e di partito; per molti nostri politici viene prima l'interesse personale e quello della fazione.



Al Gore: per rispetto verso una delle istituzioni fondamentali degli Usa ha accettato la discutibile sentenza della Corte Suprema che ha sancito la sua sconfitta

Quali la ragione per cui tanti nostri politici non sanno neppure dove stia di casa il bene pubblico? La risposta è nella vecchia idea, voluta ribadita nella storia del pensiero politico, che la volontà e la capacità di servire il bene pubblico e la lealtà alle istituzioni della Repubblica (non allo Stato in quanto tale) il risultato di una particolare passione che si chiama amore della patria.

Quando questa passione o non esiste o esiste in modo distorto, le repubbliche diventano società in cui l'arbitrio prende il posto del governo della legge e gli interessi dei forti prevalgono sul bene comune. Questo è appunto il caso della nostra Repubblica, dove la destra liberista (e dunque ostile all'idea di patria) o intende la patria come comunità etnica o religiosa (o l'una e l'altra cosa insieme) e la sinistra (con lode-

voli eccezioni) considera la patria un vuoto ideale retorico o una passione inferiore e confronta, ieri, dell'internazionalismo, oggi, del cosmopolitismo e dell'europeismo.

Eppure nella nostra tradizione culturale ci sono voci importanti che ci insegnano a parlare di patria nel modo giusto: Carlo Rosselli che si vantava di essere traditore della patria fascista perché si sentiva leale alla patria degli uomini liberi, Piero Calamandrei, tante volte ha scritto che il fascismo ci ha tolto l'idea di patria (davvero illuminante, a favore di Calamandrei, il contrasto con Galli della Loggia che vede nella morte della patria fascista la morte della patria), Alessandro Galante Garrone («La morale laica», *MicroMega*) ci esorta a riappropriarci le parole «patria» e «amor di patria» e lasciare perdere espressioni orrende quali «il paese» o peggio ancora «l'azienda Italia».

La Repubblica ha più che mai bisogno di una élite politica educata all'idea di patria che affonda le sue radici nel repubblicanesimo e nell'azionismo. Ha bisogno della destra per uscire dal liberismo meschino e dal nazionalismo truculento; ha bisogno la sinistra per arricchire la tradizione di movimento rivendicativo con il vero senso dello Stato e per completare il linguaggio dei doveri. E vero che il lavoro da fare è lungo lena e pochi gli intellettuali disposti e capaci di impegnarsi in questa direzione. Prova ne sia che nell'articolo che ho citato Galante Garrone scrive che gli viene quasi da scusarsi «per l'uso di questo termine «patria»: oggi bandito dal nostro vocabolario pubblico». Galante Garrone non ha nulla di cui scusarsi: anche il Presidente della Repubblica non perde occasione per richiamarci a scoprire l'ideale della patria intesa nel significato più alto. E la sola strada per ricostruire un'Italia civile.

Un appello al Garante della privacy

Impronte digitali? Andiamoci piano

**Tano De Zukovet
Luigi Manconi**

SIGNOR Garante, tra breve saranno disponibili le nuove carte d'identità elettroniche, già oggetto di notevole curiosità e di qualche dubbio sotto il profilo della tutela della privacy e delle garanzie democratiche. Carte d'identità che dovranno contenere tutti i dati personali finora affidati a una pletora di certificati: nascita, residenza, stato civile, stato di famiglia e così via. Il che ci consentirà, una volta avviato il sistema, di fare a meno di molti, proprio tutti questi vecchi fogli.

Nessun paese, si dice, è così avanti nella realizzazione tecnologica dell'interfaccia tra pubblica amministrazione e cittadino. Solo la Finlandia, per quanto ne sappiamo, dispone di una carta di identità elettronica: e, tuttavia, essa contiene un'infinità di informazioni. E, infatti, proprio la quantità, oltre che la qualità dei dati, a preoccuparci. Sappiamo che il Suo ufficio dovrà esprimere un parere sul decreto del Presidente del Consiglio, che deciderà quali dati e con quali criteri - ossia se forniti obbligatoriamente - volontariamente - verranno inseriti nella carta. E per questo che ci rivolgiamo a Lei: molti dati previsti, infatti, sono estremamente sensibili, e cominceranno a essere usati, e dunque, ci sembra importante chiarire a quali fini questi dati vengano raccolti. L'esempio più significativo è quello delle impronte digitali. Notoriamente, il prelievo dalle impronte è collegato, nella perca-

zione collettiva, all'attività di polizia e magistratura, se non a una vera e propria «schedatura» dei cittadini. Non è questo motivo: la rilevazione delle impronte digitali rientra in quelle forme di «disposizione o perquisizione personale» che, secondo l'articolo 13 della nostra Carta costituzionale, richiederebbero preventivamente il «motivato dell'autorità giudiziaria».

Questo impone la massima cautela e, soprattutto, che si decida per la facoltatività di quei dati. Riteniamo, pertanto, sbagliato un prelievo generale e obbligatorio (superfluo, peraltro, dal momento che le nuove carte prevedono foto non falsificabili).

Se l'intento è quello di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, i criminologi sono pressoché unanimi nel rilevare che il massiccio archivio elettronico necessario per la gestione di milioni di impronte non garantisce, di per sé, maggiore efficienza nel contrasto alla criminalità.

Chiediamo assicurazioni, infine, sul fatto che il provvedimento adottato dal governo sia effettivamente in linea con il progetto Eurodac, varato in sede europea, per la costituzione di una banca dati delle impronte digitali dei richiedenti asilo e degli immigrati irregolari. Tale progetto - sul quale nutriamo molte perplessità - prevede, tuttavia, regole severe sull'uso di quei dati: e la distruzione automatica dopo la regolarizzazione o, comunque, dopo un certo lasso di tempo.

Senatrice D
senatore del Verdi

La carta d'identità elettronica può contenere un enorme numero di dati: bisogna chiarire a quali fini vengono raccolti

LETTERE

Europa, è britannica la forza motrice

Il 13 dicembre, sulla Stampa, un articolo di Massimo Salvadori cerca di dipingere il Regno Unito come l'ostacolo principale allo sviluppo dell'Unione europea. Al contrario, il Regno Unito è in modo coerente la forza motrice che sta dietro l'ordine del giorno modernizzatore dell'Ue, per renderlo, fra l'altro, più efficiente e più rispondente alle aspirazioni ed esigenze dei cittadini. E' importante distinguere chiaramente qual è la realtà odierna. Essa consiste nel fatto che nessuno Stato Membro ha fatto di più: a) Per garantire la realizzazione del Mercato Unico, iniziativa di per sé britannica, che è il fondamento del «mercato» economico dell'Unione, della crescita delle imprese e della prosperità della sua gente. b) Per permettere all'Unione europea di svolgere un ruolo efficace nei negoziati commerciali internazionali che danno forza alla partecipazione dell'Unione ad un mercato sempre più globale. c) O sta facendo di più, attraverso il proprio impegno a favore del lavoro Ue sulla riforma economica avviata a Lisbona ed in fase di proseguimento a Stoccolma, per elaborare il quadro in cui le imprese dell'Ue restano competitive, perché i nostri cittadini ricevano l'istruzione e la formazione che necessitano per affrontare le sfide della nuova economia, o perché i nostri sistemi assistenziali possano all'altezza delle sfide cui si troveranno davanti. d) Per portare a compimento i recenti allargamenti dell'Unione europea e promuovere l'adesione di quei Paesi, soprattutto dell'Europa orientale e centrale, che ora sono impazienti di unirsi all'Unione, per realizzare la riunificazione storica dell'Europa.

e) Per portare l'Unione europea a sviluppare la capacità militare che possa veramente rispondere ai tipi di emergenze che potrebbe dover fronteggiare, in maniera pratica ed efficace, compatibile con il ruolo primario della Nato nel garantire la nostra difesa (che nessuno di noi ha voglia di diminuire).

La partecipazione britannica all'Euro, dal momento che le condizioni economiche non sono quelle giuste da noi, non ha costituito un ostacolo alla partecipazione degli altri Paesi membri, e la riuscita dell'Ume è anche interesse del Regno Unito. Nel 2001 il Regno Unito proseguirà, nel quadro delle istituzioni dell'Unione, il lavoro per assicurare la competitività dell'Europa nella economia, lo sviluppo di una capacità operativa d'intervento militare e il progresso rapido dei negoziati con i Paesi candidati; sono sicuro che questi sarebbero accettati dai lettori come esempi di sviluppo e progresso dell'Ue. Su quasi tutti questi importanti settori prioritari dell'Ue, il Regno Unito ha lavorato in stretta collaborazione, e continua a farlo, con il Governo italiano. Non credo che questo sia il ritratto di un ostacolo allo sviluppo.

Regno Unito e Ue • Il concerto dei Lunapop • Differenze tra popoli contigui

LA RISPOSTA di O. d. B.

Gli analfabeti della Giustizia

GENTILE Oreste del Buono, preme che da semplice cittadino, lettore e elettore, vorrei qui brevemente tentare un ragionamento sulla Giustizia che non si avvitoli sulla strumentale «querelle» Berlusconi-Polo da una parte e partito giudici dall'altra, parlando-riflettendo per metafora trovo si potrebbe dire che nella nebbia lenta delle notizie sul fronte malgiustizia e lotta alla malavita organizzata le ammalate Sanità ci si sente tra le nuvole sempre meno alte dell'inferno dantesco, in cui siamo irrimediabilmente sprofondata. Perché «chiusi dentro» come siamo in queste strade sature di gas di scarico e scarcerazioni facili, quello che noi che ci penetra i polmoni lo abbiamo nel sangue e quindi nel cuore. E mi riferisco alla crisi e ansiosa novità che con i Maniero tornano arrogantemente in «circolazione» anche i Gava, i Nicolazzi, i Bernini eccetera (la quando i Poggolini e i De Lorenzoni?) spesso non perché acclarati e assolti, bensì per prescrizione, buona condotta o pentimento. Determinando così una pericolosissima



ma ulteriore demolizione del deterrente disincentivo al crimine (assassinio, corruzione eccetera) rappresentato dalla giusta e motivata detenzione. La politica, con i suoi delegati rappresentativi che dovrebbero garantire il vivere civile e l'ordine pubblico per la convivenza sociale, continua a dimostrarsi analfabeta del che la legge votando e non votando, in qualche modo si vedendo anche con le contestazioni che si sono continuate a traversare da Seattle a Nizza.

Fabio Morandini, Ponte di Piave

GENTILE Fabio Morandini, lei sembra lasciar filtrare nella sua lettera il sospetto che se tanti inconvenienti processuali e di giustizia sono stati eliminati, è perché oltre ai criminali pure molti politici se ne avvantaggiano. E' una tesi suggestiva. Forse troppo suggestiva.

Oreste del Buono

Un giovane di 40 anni curioso di musica

A proposito del concerto dei Lunapop in onda lunedì sera, mi sembra molto ingeneroso chiamare la serata «Lunaflop», perché chi paga il biglietto ha anche diritto di vedere spettacoli di nicchia, come li chiama in modo dispregiativo Antonello Venditti: se lui a che deve andare in onda, alle due di notte? Io sono quarantenne musicalmente superato, fermo a Eagles, Queen, Floyd. Invece ho avuto la piacevole sorpresa di ascoltare un gruppo musicale molto preparato. Poi hanno fatto solo due milioni di audience, pazienza. Sabato sera, da amici, ho visto Caramba con De Sica e Boldi che mimavano i loro ultimi film, toccandosi i genitali. Una scenetta poco edificante vista da 5-6 milioni di spettatori. Come abbonato Rai mi sento più offeso

Sir John Shepherd
ambasciatore britannico a Roma

da questo spettacolo di basso livello che da un concerto. La musica non è cultura? Ben vengano i concerti musicali di prima serata.

Claudio Sacchero

Pro e contro i clandestini

Sono cittadina ex-jugoslava (Ragusa) che vive in Italia. Ho ascoltato, in tv, i rappresentanti dei partiti politici italiani schierarsi pro o contro l'immigrazione clandestina. Non riesco a capire perché alcuni (tanti) deputati dicano che respingere alla frontiera i clandestini, magari a modo un po' brusco (se le circostanze lo richiedono), debba essere considerato un atto brutale, contro la libertà individuale. Non capisco che idea abbiano, questi politici «buoni», del ruolo dello Stato. E' o non è, lo Stato, un sistema sociale che assai prova ad assicurare, a ogni

cittadino il soddisfacimento dei bisogni elementari (casa, salute, istruzione, sicurezza)?

Lucia Marinovic

Olandesi e slavi poliglotti eccellenti

Secondo una ricerca della «Euro-culture economic models» l'80% di olandesi, danesi, svedesi e fiamminghi almeno un'altra lingua oltre la propria. Solo il 10% di spagnoli, italiani, portoghesi e greci altrettanto bravi, mentre i tedeschi e i francesi (15%) si accontentano di conoscere solamente la loro. Come mai questa grande differenza tra popoli così contigui? Dalla ricerca si deduce che l'inefficienza del sistema scolastico ha un ruolo fondamentale. Ma sembra vi sia anche una spiegazione scientifica: la frequenza del bilinguismo si parla. Abituati (italiani, tedeschi e spagnoli) a particolari frequenze (basse) siamo dotati di un orecchio allenato a captare suoni a più alta frequenza. Olandesi, polacchi e slavi al contrario hanno questa capacità, grazie alla loro lingua.

Carolyn Ippolito

Le disgregazioni sulle Alpi lombarde

Caro Valeruz, dall'inizio della tua attività alpinistica (scusa il tu) quando volte ti è andata bene? Rispondi con un numero, e metti dentro anche le volte in cui il pericolo non dipendeva dalla tua abilità ma da un sasso o un blocco di ghiaccio che poteva cadere lungo il canale in cui eri. Sulla disgregazione delle Alpi lombarde leggi anche il giudizio di Cassin. Così tanti incidenti mortali nello stesso momento, accaduti a persone di varie età e esperienza, «montagne facili», in una zona limitata e molto frequentata, significano che la montagna era diventata improvvisamente molto pericolosa ed era particolarmente difficile rendersene conto, proprio perché ciò si verificava all'inizio della stagione invernale, ma molto, molto di rado.

Vareno Boreatti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10128 Torino, via Mazzini 33, tel. 011/566111, fax 011/566115, telex 320320, telefax 011/566116, telex 320321, telefax 011/566117, telex 320322, telefax 011/566118, telex 320323, telefax 011/566119, telex 320324, telefax 011/566120, telefax 011/566121, telefax 011/566122, telefax 011/566123, telefax 011/566124, telefax 011/566125, telefax 011/566126, telefax 011/566127, telefax 011/566128, telefax 011/566129, telefax 011/566130, telefax 011/566131, telefax 011/566132, telefax 011/566133, telefax 011/566134, telefax 011/566135, telefax 011/566136, telefax 011/566137, telefax 011/566138, telefax 011/566139, telefax 011/566140, telefax 011/566141, telefax 011/566142, telefax 011/566143, telefax 011/566144, telefax 011/566145, telefax 011/566146, telefax 011/566147, telefax 011/566148, telefax 011/566149, telefax 011/566150, telefax 011/566151, telefax 011/566152, telefax 011/566153, telefax 011/566154, telefax 011/566155, telefax 011/566156, telefax 011/566157, telefax 011/566158, telefax 011/566159, telefax 011/566160, telefax 011/566161, telefax 011/566162, telefax 011/566163, telefax 011/566164, telefax 011/566165, telefax 011/566166, telefax 011/566167, telefax 011/566168, telefax 011/566169, telefax 011/566170, telefax 011/566171, telefax 011/566172, telefax 011/566173, telefax 011/566174, telefax 011/566175, telefax 011/566176, telefax 011/566177, telefax 011/566178, telefax 011/566179, telefax 011/566180, telefax 011/566181, telefax 011/566182, telefax 011/566183, telefax 011/566184, telefax 011/566185, telefax 011/566186, telefax 011/566187, telefax 011/566188, telefax 011/566189, telefax 011/566190, telefax 011/566191, telefax 011/566192, telefax 011/566193, telefax 011/566194, telefax 011/566195, telefax 011/566196, telefax 011/566197, telefax 011/566198, telefax 011/566199, telefax 011/566200, telefax 011/566201, telefax 011/566202, telefax 011/566203, telefax 011/566204, telefax 011/566205, telefax 011/566206, telefax 011/566207, telefax 011/566208, telefax 011/566209, telefax 011/566210, telefax 011/566211, telefax 011/566212, telefax 011/566213, telefax 011/566214, telefax 011/566215, telefax 011/566216, telefax 011/566217, telefax 011/566218, telefax 011/566219, telefax 011/566220, telefax 011/566221, telefax 011/566222, telefax 011/566223, telefax 011/566224, telefax 011/566225, telefax 011/566226, telefax 011/566227, telefax 011/566228, telefax 011/566229, telefax 011/566230, telefax 011/566231, telefax 011/566232, telefax 011/566233, telefax 011/566234, telefax 011/566235, telefax 011/566236, telefax 011/566237, telefax 011/566238, telefax 011/566239, telefax 011/566240, telefax 011/566241, telefax 011/566242, telefax 011/566243, telefax 011/566244, telefax 011/566245, telefax 011/566246, telefax 011/566247, telefax 011/566248, telefax 011/566249, telefax 011/566250, telefax 011/566251, telefax 011/566252, telefax 011/566253, telefax 011/566254, telefax 011/566255, telefax 011/566256, telefax 011/566257, telefax 011/566258, telefax 011/566259, telefax 011/566260, telefax 011/566261, telefax 011/566262, telefax 011/566263, telefax 011/566264, telefax 011/566265, telefax 011/566266, telefax 011/566267, telefax 011/566268, telefax 011/566269, telefax 011/566270, telefax 011/566271, telefax 011/566272, telefax 011/566273, telefax 011/566274, telefax 011/566275, telefax 011/566276, telefax 011/566277, telefax 011/566278, telefax 011/566279, telefax 011/566280, telefax 011/566281, telefax 011/566282, telefax 011/566283, telefax 011/566284, telefax 011/566285, telefax 011/566286, telefax 011/566287, telefax 011/566288, telefax 011/566289, telefax 011/566290, telefax 011/566291, telefax 011/566292, telefax 011/566293, telefax 011/566294, telefax 011/566295, telefax 011/566296, telefax 011/566297, telefax 011/566298, telefax 011/566299, telefax 011/566300, telefax 011/566301, telefax 011/566302, telefax 011/566303, telefax 011/566304, telefax 011/566305, telefax 011/566306, telefax 011/566307, telefax 011/566308, telefax 011/566309, telefax 011/566310, telefax 011/566311, telefax 011/566312, telefax 011/566313, telefax 011/566314, telefax 011/566315, telefax 011/566316, telefax 011/566317, telefax 011/566318, telefax 011/566319, telefax 011/566320, telefax 011/566321, telefax 011/566322, telefax 011/566323, telefax 011/566324, telefax 011/566325, telefax 011/566326, telefax 011/566327, telefax 011/566328, telefax 011/566329, telefax 011/566330, telefax 011/566331, telefax 011/566332, telefax 011/566333, telefax 011/566334, telefax 011/566335, telefax 011/566336, telefax 011/566337, telefax 011/566338, telefax 011/566339, telefax 011/566340, telefax 011/566341, telefax 011/566342, telefax 011/566343, telefax 011/566344, telefax 011/566345, telefax 011/566346, telefax 011/566347, telefax 011/566348, telefax 011/566349, telefax 011/566350, telefax 011/566351, telefax 011/566352, telefax 011/566353, telefax 011/566354, telefax 011/566355, telefax 011/566356, telefax 011/566357, telefax 011/566358, telefax 011/566359, telefax 011/566360, telefax 011/566361, telefax 011/566362, telefax 011/566363, telefax 011/566364, telefax 011/566365, telefax 011/566366, telefax 011/566367, telefax 011/566368, telefax 011/566369, telefax 011/566370, telefax 011/566371, telefax 011/566372, telefax 011/566373, telefax 011/566374, telefax 011/566375, telefax 011/566376, telefax 011/566377, telefax 011/566378, telefax 011/566379, telefax 011/566380, telefax 011/566381, telefax 011/566382, telefax 011/566383, telefax 011/566384, telefax 011/566385, telefax 011/566386, telefax 011/566387, telefax 011/566388, telefax 011/566389, telefax 011/566390, telefax 011/566391, telefax 011/566392, telefax 011/566393, telefax 011/566394, telefax 011/566395, telefax 011/566396, telefax 011/566397, telefax 011/566398, telefax 011/566399, telefax 011/566400, telefax 011/566401, telefax 011/566402, telefax 011/566403, telefax 011/566404, telefax 011/566405, telefax 011/566406, telefax 011/566407, telefax 011/566408, telefax 011/566409, telefax 011/566410, telefax 011/566411, telefax 011/566412, telefax 011/566413, telefax 011/566414, telefax 011/566415, telefax 011/566416, telefax 011/566417, telefax 011/566418, telefax 011/566419, telefax 011/566420, telefax 011/566421, telefax 011/566422, telefax 011/566423, telefax 011/566424, telefax 011/566425, telefax 011/566426, telefax 011/566427, tele

NATALE A TUTTA CONVENIENZA

solo nei Centri Convenienza Euronics Gallenca e Ossola
... oltre **5.000** articoli a prezzi senza paragoni.

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE
DI DICEMBRE
ORARIO 9-12,30/15-19,30**

- Aiwa micro Hi-Fi 2x7,5 W **199.000**
- Micro Hi-Fi CD/assette **129.000**
- 25" stereo televisore telecomando **589.000**
- CD registratore **890 cad.**
- Rowenta RH600/1 Scopa elettrica **79.000**
- Autoradio frontinale estraibile **69.000**
- Stampante Olivetti JP190 **98.000**
- Videoregistratore 2 testine, fermo immagine **189.000**
- CD portatile **89.000**
- Aspirabricciole ricaricabile Electrolux **28.900**
- Videoregistratore Panasonic HU410 4 testine con moviola **349.000**
- Radio registratore con cassetta e CD **98.000**
- Ferro da stiro a vapore piastra inox **24.900**
- Booster scanner con piano A4-USB **99.000**
- Caseo elettrico oltre 50 modelli da lire **69.000**
- Whirlpool forno microonde **199.000**
- IL DIGITALE DI TELE+
- Grundig 28" stereo, televideo **689.000**
- Brondi mod. Mambo telefono senza filo **99.000**
- Brondi fax **199.000**
- Clapronic tagliacapelli con accessori e forbici **8.900**
- Olympus macchina foto con flash **89.000**
- Siemens telefono senza filo **149.000**

SPECIALE DVD
GRUNDIG - GRAETZ - PHILIPS
PIONEER - PAKETUM - SONY
SAMSUNG - THOMSON - YAMAHA
comodamente
pagabili a rate interessi

ed in più... da Gallenca e Ossola Euronics, un meraviglioso regalo

Il Natale di Euronics
ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno
splendido borsone da
viaggio multiuso
con portatili estraibile
con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato
un regalo differente di egual valore.

borsone
con portatili
estraibile

SPECIALE BIANCO
Candy
in collaborazione
con i Centri
GALLENCA e OSSOLA EURONICS
con l'acquisto
di un elettrodomestico in regalo un
prezioso set di piatti (fondo, piano, frutta)
Aut. D.R.E. n. 103434

SALVO ERRORI ED FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE
TAN TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

CENTRI CONVENIENZA

Gallenca OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

CENTRI OSSOLA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CITTO
C. Comm. il Giallo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittoria di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Botazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÉ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÉ
P.zza S. Giovanni I
Tel/Fax 011.9210243

EURONICS
Funzionari

**Dal 18/12
2000
al 6/1
2001**

Le feste!

Si aprono



Moët & Chandon
CHAMPAGNE
BRUT IMPERIAL
29.900
al Lt 39.857



Bauli
IL PANDORO DI VERONA
3.900
€ 2.01



Fontana Fredda
CHAMPAGNE
10.900
al Lt 7287



Fontana Fredda
CHAMPAGNE
12.900
al Lt 12200



CUVEE IMPERIALE BERLUCCHI
12.900
al Lt 12200

iperstore 

TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916

ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.30 • Ma-Ve: 8.30 - 21.30 • Sa: 8.30 - 21.00



Eutanasia, dolore, fede cristiana e morale laica: Montanelli risponde alle osservazioni di don Zega sulla «Stampa»

«Non faccio il testimonial del suicidio di Stato»

Mario
MILANO

Non sono «campione del suicidio di Stato», dice dal «Corriere» di ieri Indro Montanelli a don Leonardo Zega, che sulla «Stampa» di mercoledì gli aveva in sostanza rimproverato di lasciarsi usare, contro le stesse intenzioni, come «testimonial» di un'opinione pubblica. E chiedendogli di precisare quale «la dignità che chi decide per la «dolce morte» vorrebbe preservare». Da una parte la morale cattolica, per cui la vita viene da Dio e non ne possiamo disporre, dall'altra quella stoica, per cui, come dice Montanelli, «il mio problema è il comportamento morale in questa vita». Dei suoi amatissimi filosofi il grande giornalista parla nella rubrica della posta. E insieme affronta l'eutanasia nel commento di prima pagina, ribadendo la sua posizione: «Quando un invalido... non ha più la forza di sopportare le sofferenze fisiche e morali che l'invalidità procura, e la speranza di sollievo se non quello procurato dagli analgesici, ha il diritto di esigere dal medico il mezzo per abbreviare questa Via Crucis. E il medico ha il dovere di fornirglielo...». E qual è la dignità che viene in questo «estremo tutelato»? Anche le dico anche l'abitudine a frequentare solo la sala da bagno. Chiediamo a Montanelli se non sia risposta equivocabile.

Quanti disabili dignitosissimi verrebbero inclusi in questa categoria? «Non dico certo che si debba ammazzare chi vuole continuare a vivere. Sarebbe mostruoso. Una persona che a la propria dignità e la propria privacy, ha dei diritti. L'eutanasia va procurata a gente che la vuole. Lei pensa che, nonostante l'età, simpatia, affetto, su questo tema ci sia una incompatibilità di fondo tra un laico e un cattolico? Che non si riesca a capirsi?

«Loro partono dal dogma della sacralità della vita. Questa premessa è difficile. L'idea della «dolce morte», va sé. Guardi che anche per i «laicacci» come me, ripete il pronipote di massoni, è difficile. Ci mettiamo a discutere il dogma, addio. Su questo terreno la Chiesa non può recedere, può attenuare».

Vuole davvero una legge sull'eutanasia? «Vorrei solo creare un'opinione pubblica che renda l'applicazione delle leggi penali più discutibile. Il mio amico ministro Veronesi lo ha detto: spesso è un problema di morfina. Di dosaggio delle morfina. Penso che dovremo rassegnarci a mantenere la legge com'è, e consentire l'ipocrisia. E' molto cattolico, in fondo...».

Lei invece nella sua «stanza» un elogio dello stoicismo, la filosofia di Seneca. Il suo suicidio, dice, «fu

primo esempio di eutanasia... eseguito in collaborazione con la scienza». L'intervento di Tribunale. E cita una poesia di Kipling. «L'avevo anche tradotta. Ho avuto con lui una corrispondenza, di sole due lettere. Gli avevo scritto prima di arruolarmi volontario per l'Abissinia, volevo - ero giovane e ingenuo - la bene-dizione. Mi rispose: venga, l'aspetto ansia. Trovai qualche lettera a Massaua, tardi. Tradussi la poesia If, ovvero «Se». Kipling è uno stoico. Pensi a quando parla di trionfo e disastro... due impostorie. E lei?

«Io credo nella morale stoica, visto che non credo nel trascendente. Quello che mi pongo è problema morale: il comportamento in questa vita. E so che il mio comportamento stoico, qualunque tribunale, dovunque sia e qualora ci sia, mi dovrà assolvere».



Indro Montanelli. In basso a sinistra due passaggi del suo editoriale sul Corriere della Sera di ieri. Qui sopra la poesia «Se...» di Kipling

«Una persona che ha cuore la propria dignità e la propria privacy, ha dei diritti: la «dolce morte» va praticata a tutti quelli che la vogliono»

«Una nuova legge? Penso che dovremo rassegnarci a mantenere quella che c'è e consentire l'ipocrisia... E' molto cattolico in fondo»

SE...

Se sai sognare, senza fare dei sogni i tuoi padroni. Se sai pensare, senza fare dei pensieri il solo scopo. E puoi incontrare trionfo e disastro. E trattarli nella stessa maniera, da impostori. Se puoi sopportare di udire la verità che hai pronunciato. Distorta dagli imbroglioni in trappole per gli ingenui. O vedere distrutte le cose per cui hai dato la vita [...]. Se puoi riempire l'inesorabile minuto. Con una lunga corsa di 60 secondi. Tua è la terra e tutto ciò che in essa è, soprattutto, sarai un uomo, figlio mio!

Rudyard Kipling

Il senso della vita e la politica

Le opinioni di Miriam Mafai, Severino, Cotta

UNA volta, la legge puniva il suicidio. O meglio, chi sopravviveva al tentativo d'uccidersi veniva perseguito. Ora più. «Quindi coerenza vorrebbe che desidero morire ma non può mettere in atto il suo proposito, dovrebbe aiutarlo» dice il filosofo Emanuele Severino. Sembra un paradosso, ma da punto di vista logico non lo è. A patto di considerare il suicidio un diritto. Certo, punto di vista religioso non lo è, anzi è un arbitrio. Ma se la legge lo punisce vale il principio che non è sanzionabile, quindi uno ha il diritto di metterlo in opera, se lo desidera.

La Chiesa non può cedere a questo, punto di vista delle leggi degli Stati c'è almeno un'incongruenza. In base alla loro logica l'eutanasia dovrebbe essere permessa. Il filosofo si ferma qui, e non prende partito per Monta-

nelli né per Don Zega. «Una volta avevo discusso di fede, con Montanelli, e gli feci quella frase ricorrente, «a me manca il dono della fede», non chiudesse per nulla il discorso. E se la fede non fosse dono, ma una disgrazia? Bisogna discuterne. Certo, fa vivere meglio una serie di persone, però considerarla sotto questo aspetto è un'oppressione».

La partita è terribilmente aperta. Quel è certo per Severino che laici e cattolici, su questo e altri temi, dialogano fra loro. «Le tradizioni morali sono diverse. Spesso si tenta di mettere in ombra questa diversità, ma poi esplode. Alla fine, sul piano politico almeno, non si può decidere che tramite maggioritario. Ma basta? Non è un modo per sbarazzarsi del problema che i due contendenti agitano tutta la loro passione? Trovare un terreno di

dialogo sembra davvero difficile, non dimentichiamo che siamo di fronte alle cose ultime. Trovare un terreno di dialogo diventa una scommessa risolvibile solo sul piano logico. C'è un campo pratico, nelle scelte di tutti i giorni, in quei minimi spostamenti rispetto alle proprie tradizioni morali che Montanelli chiama ipocrisia e che Miriam Mafai, ad esempio, definisce con un'altra parola, «patti». «Sono convinta - ci dice - che le frontiere dell'etica si spostano silenziosamente, non sono immutabili. Montanelli ha ragione a dire che discuterne in Parlamento sarebbe disastro - anche se io, personalmente, lo farei. Guardiamo alla realtà: tra pazienti e medici si fa strada un «patto», visto che ormai le cure sono così raffinate da consentire un lunghissimo prolungamento artificiale della vita».

Ragioni d'affetto contro petizioni di

principio. Scelte individuali. Casi particolari. Ogni persona è caso particolare, il confine tra vita e morte spesso è incerto. Torto, ragione perdono senso. La risposta è difficile, non può venire dal diritto. «Per molto tempo - spiega Sergio Cotta, filosofo del diritto - si è accettato che la responsabilità fosse del medico. Oggi il punto di vista principale è la dichiarazione del paziente».

«Ma il grande trauma è nella domanda se questa volontà, abbia un fondamento, e ciò vale sia per i cattolici come per i laici. Montanelli parla di infinite altre gradazioni. Lei è d'accordo con don Zega? «Per me l'unico caso accettabile resta quello in cui i medici lasciano che il malato affronti la fine, perché non c'è più nulla da fare, il diritto non ha il potere di stabilire la morte di una persona».

[m. b.]

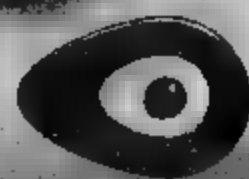
con l'opzione blu natale parli quando vuoi, con chi vuoi e come vuoi anche a bocca piena.

Sempre e solo 130 lire/min* verso tutti i telefonini e i telefoni fissi d'Italia. Tutti i giorni, a tutte le ore, fino al 15 gennaio.



blu
natale

*IVA inclusa. Il costo di chiamata è conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione. Ogni chiamata, alla risposta, vengono addebitate lire (+IVA 20%). L'opzione è valida per tutti on e per i nuovi abbonamenti blu. Per la carte ricaricabili blu. L'opzione si attiva il costo di 10.000 lire (+IVA inclusa) chiamando il 198. Chi attiva durante il periodo promozionale un abbonamento blu aver scegliendo il piano tariffario blu open forever ha già automaticamente e gratuitamente l'opzione blu natale fino al 15 gennaio 2001. Da questa data in poi l'opzione sarà a pagamento nella tariffa ordinaria.



1 click. 29 marche di moto. 611 modelli. Tantissimi accessori.

www.motoride.com

dall'acquisto all'immatricolazione,
con un **click**, alla convenienza del "prezzo Motoride".*

E, ☐ esclusiva, ti iscrivi gratuitamente
alla Newsletter di Nico Cereghini.

Motor Show, Bologna
7-17 dicembre 2000
Pad. 20 Stand 16

Su **www.motoride.com** oggi compri la tua nuova moto a **Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Torino**
■ presto in tutte le città italiane, gli accessori ■ l'abbigliamento sono già disponibili sull'intero territorio nazionale.

MOTORIDE.com

Il modo più semplice per acquistare la tua moto

	6 lire a c. (1.150 lire a copia)	3 lire a copia (1.150 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
settim.	385.000		354.000
settim.	321.000	257.000	296.000
Tariffe abbonamenti 2001-Semestrale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
settim.	193.000	154.000	177.000
settim.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



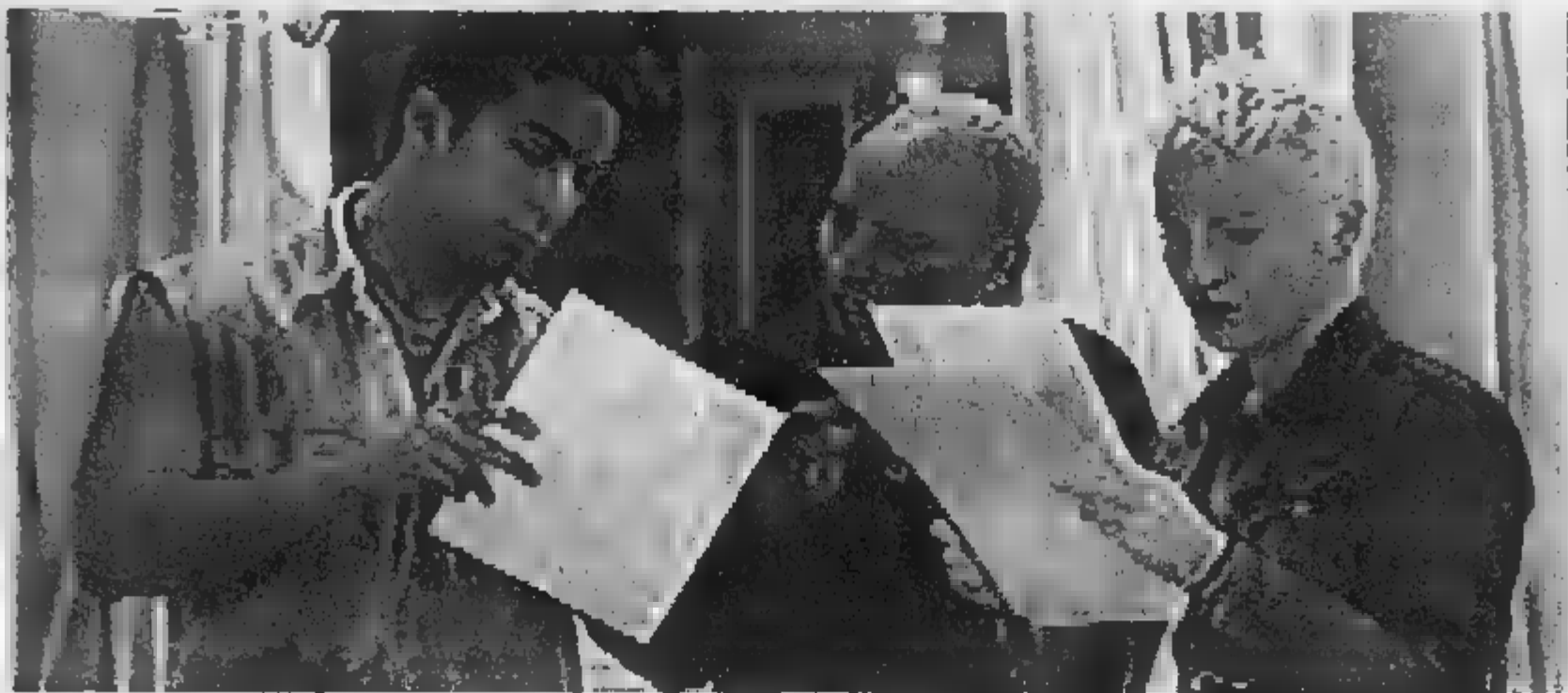
augura a tutti

Buone Feste!

**DOMENICA 24 E DOMENICA 31 DICEMBRE
SAREMO APERTI CON STREPITOSE OFFERTE!**

IL PROGRAMMA DI CANALE 5 È TERMINATO CON LA VITTORIA DELLA RAGAZZA: SECONDO SALVO, TERZO PIETRO

**Taricone in studio
incontra gli amici
e firma autografi
sul seno di Miss Italia
«La mia storia d'amore?
Come faccio a parlarne
ora, sono frastornato»
La folla fuori dalla casa
lo aveva accolto con
urla, abbracci e pianti
come una vera**



Pietro Taricone, Salvo Venanziano e Cristina insieme nell'ultima sera. A sinistra Marina La Rosa, eliminata ma lanciata sul mercato dei calendari

NON-PROGRAMMA

Alessandra Comazzi

NON un programma, ma un fenomeno. Di costume? Il baraccone? Forse tutte e due le cose. Certamente, un successo di quelli trascendenti. Un successo alla Padre Pio (per la finale, Daria Bignardi ha vestito il bell'abito rosso-Babbo Natale), che ha portato Canale 5 in alle classifiche dell'ascolto, mettendo Raiuno alle corde per la stagione autunno-inverno. Ed è inutile che alla Rai facciano gli snob, fine 2000 sono ancora lì che si leccano le ferite inferte dalla «strategia di rete» che ha portato la medesima, la concorrente, al vertice della quantità. «Grande Fratello», dunque, un non-programma gradito alle folle. Un non-programma, tecnicamente irrilevante, oggettivamente annoiante, psicologicamente allettante, che la sua sceneggiatura l'ha avuta, eccome: però nascosta, celata. Il confine con gli altri «reality shows», vecchi di anni, in cui le persone comuni danno spettacolo di sé, cantano, ballano, litigano, si insultano, in piazza i tradimenti e gli affari, è stato superato da questa esibizione di vite vere. Tanto gradita alla «massa», miscuglio accidentale di uomini, scriveva Manzoni, vogliosi di vederne qualche cosa grossa, pronti a detestare e a adorare. Una vita vera che porterà altra vita fittizia, nella grande commistione di questa tv. La grande truffa della tv.

CRISTINA grande sorella

Fulvia Caprara

Sedotta, abbandonata, fino all'ultimo in probabile attesa di un figlio che c'è chi giura che potrebbe ancora essere così, ripescata in extremis da Pietro con una definizione che non dimenticherà («l'ultima bambola incontinente»): Cristina, la bagnina triste della vita disastrosa, è la vincitrice della prima edizione italiana del programma fenomeno dell'anno. «Grazie a tutti quelli che mi hanno votato» ha detto tenendosi stretta. Salvo che ha accolto la notizia «modo molto sportivo» amichevole. «Mi sento strana - ha detto Cristina alla Bignardi - non ho più vinto soldi prima. Una parte andrà al secondo e al terzo classificato, una parte in beneficenza e in regalo per gli amici, per me non ho ancora in mente niente». Ho sempre detto che chi arriva allo fine sarebbe stato vincitore. «A me e così sarà». Pietro, o guerriero, quello che la fece sua in quattro quattr'otto, a programma appena iniziato, scatenando il putiferio delle critiche moraliste di tutto il Paese, è arrivato solo terzo, segno evidente che il machismo sincero ed allegro da noi, che tristezza, non funziona. Taricone l'ha presa veramente malissimo, tra imprecazioni a denti stretti, occhi lucidi fino alle lacrime, emozione intrattabile. «Guadagnato la porta della casa e fuori, ad accoglierlo, ha trovato una vera orda di fan, con palloncini colorati e fuochi d'artificio stile Capodanno; in studio, pochi minuti dopo, addirittura una «standing ovation».

Premiato, invece, il familismo alla siciliana di Salvo il pizzaiolo: la moglie bella, sola e desiderabile come «Malena» di Tornatore (delusissima alla notizia della medaglia d'argento del marito), la bimba piccola rimasta celebre per il pianto diretto con cui salutò il padre la sera dell'auto-reclusio-

ne, hanno esercitato il loro fascino sul pubblico amante buoni sentimenti. La liaba «Grande fratello» si chiude per i tre sopravvissuti con la sorpresa di tre super-regali natalizi: per la trionfante, oltre ai famosi 250 milioni, vestito dello stilista Roberto Cavalli; per Salvo un mazzo di fiori con un anello di nove zaffiri montati su oro rosso, ovviamente per Giusy; per Pietro la più bella d'Italia, la miss Tania Zampanò, pronta a farsi fare un autografo sul décolleté, un «inco» raggiamento per la futura carriera di latin-lover del palestrato casertano.

Rocco ha realizzato il suo sogno di entrare in studio in groppa a un cavallo bianco quale, preso dall'emozione, ha copiosamente defecato sotto le luci della ribalta. Anche la cagnetta Daria ha vissuto il suo momento di gloria uscendo di casa, dopo un annuncio-tranquillo che ha fatto tremare di ansia i sopravvissuti, in mezzo a una muta di cani delle razze più varie. Bignardi ha fatto che la cagnetta sarà presto felicemente adottata e andrà a vivere in campagna, a casa degli autori del programma.

Sciolti in un fiume di lacrime, per una volta finalmente di gioia,

Cri ha fatto il suo ingresso nella nuova vita di persona famosa: «Ma non cambierà - assicura la zia Giulia, arrivata almeno l'ultima sera in rappresentanza di una famiglia che nel caso di Cristina, orfana di padre e madre, è stata sempre rimpiazzata da amici, amiche, cugine. Lei è fatta così, fragile, ma anche forte; di sicuro non farà un calendario come quello di Marina, è il tipo».

Una cosa è certa, Cristina non pensava di restare nella casa fino alla fine, tantomeno vincere. «Mi aveva detto, zia ci vediamo quindici giorni, è come se andassi in vacanza, e invece eccola qua, gongola signora Bortolanza da Iseo. E nella gioia per la vittoria, anche il problema Pietro passa in secondo piano: «Non credo proprio che la loro storia continuerà, sono sicura che resteranno grandi amici, perché per Cristina l'amicizia conta molto. No, su Pietro e sul modo con cui si comportato non ho niente da dire: Cristina ha 28 anni, sono tutti e due adulti e vaccinati, sapevano quello che facevano e se a loro andava bene...».

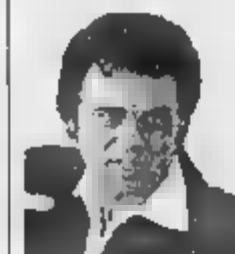
Fugati i dubbi della gravidanza non cercata, Cristina inizia la sua vita da star, un tour-de-force che su di lei, così tranquilla,

silenziosa, a tratti addirittura salinga (chi potrà dimenticare la mestizia con cui sbrigliava le faccende nella casa?), potrebbe avere un effetto dirompente. Va a finire che lo psicologo Cavallo avrà il bel da fare proprio con la trionfante. Niente a che vedere con Marina che ieri ha presentato, in un tripudio da star, il calendario di «Max» in apparenza molto, ma molto senza veli: «Ho tifato veramente per Cristina, ed ero sicura che vincessi: dopo quattro nomination a vuoto ero praticamente sicura che il premio andasse a lei. E poi, per solidarietà femminile, era proprio quello

che desideravo». Marina, con buona pace dei molti che desidererebbero tanto vederla ancor più nuda di come appare nelle foto patinate di «Max», ha fatto sapere che non farebbe un film con Tinto Brass. Insomma, a tutto c'è un limite. A tutto, tranne naturalmente che al «Grande fratello»: stasera tocca alla festa-rave organizzata in un locale da 1300 metri quadrati, con musica dal vivo eseguita da Agostino Penna, ospiti vip e naturalmente loro, gli ex-dieci ragazzi nessuno diventati star dopo aver vissuto pericolosamente inquadrati da telecamere, ben cento giorni della loro vita.

THE SPONSOR PER THE FINALISTI

Little Tony «Il guerriero che fa tendenza»



Mi è molto simpatico Taricone il «guerriero» perché è un tipo schietto, autentico, anche se dice molte parolacce, cosa che mi dispiace: si può essere schietti anche senza quel linguaggio. Non so se sia un gergo, pure ieri ha aperto con una parolaccia. In verità, di lui come degli altri mi ha un po' sconcertato l'ignoranza: non sanno nemmeno dov'è Brindisi o Torino, e Pietro si vuol pure laureare. Tifavo per lui e mi spiace che non abbia vinto. Ieri l'ho visto particolarmente teso, il Taricone; andare in finale lo aveva già emozionato e nella serata dell'ultima esclusione è molto commosso. Comunque ha più carisma di Salvo. Ha lanciato un modo di parlare, e tutti stanno cercando gli occhiali alla Taricone. È un tipo che farà tendenza per il suo modo di fare, per quella mania di curare i muscoli, l'aspetto, anche per la rozzezza. Decisamente mi sarebbe piaciuto che uscisse da quella casa vincitore, lo meritava.



Luciana Littizzetto «Io, solidale con la bagnina»

Io sto dalla parte di Cristina, prima di tutto perché è una donna, per solidarietà femminile insomma. E poi perché ha diviso questi ultimi giorni di «Grande Fratello», che sono sicuramente i più difficili, con Taricone e Salvo: le è stata molto vicina con il pensiero. Poi sono dalla sua parte perché secondo me è stata strumentalizzata, sia dai colleghi sia dagli autori. Si capiva che non l'avrebbero fatta uscire perché era funzionale al programma, per dare al «Grande Fratello» un coté sapido e gustoso. Per questo mi fa un po' pena. Altre ragioni? Vediamo un po'... Voto per Cristina la bagnina anche perché porta le cannottiere benissimo, ha un bel fisico e mi sembra che sia quella che se la tira meno, tra le gatte morte della casa. Credo che Cristina sia proprio quello che si vede. Non vorrei - spero per lei che non accada - che diventesse un'icona. Marina, Cristina è un po' come me: nessuno ci farebbe mai fare un calendario...».

Leo Gullotta «Il pizzaiolo semplice e forte»



ANCHE inizialmente Salvo poteva sembrare il meno informato, quello un po' troppo naïf, davvero sprovveduto, in realtà la sua forza è stata proprio quella di essere una persona semplice, che apprezza le cose autentiche della vita. È stato un tipo rumoroso, chiacchierone, molto rispettoso degli altri. Ha avuto parole di conforto per tutti, specie per Cristina in questi ultimi giorni. E ogni volta che magari diceva una cosa un po' troppo vivace, che avrebbe potuto suonare offensiva, subito chiedeva scusa, perché è buono. Lo ammiravo anche solo per aver tentato qualcosa pur di uscire dall'anonimato. E per avere avuto la voglia di «gridare» i valori umili della vita: l'amore per la moglie e per la sua bambina, l'amicizia per gli altri ragazzi della casa. Ora che è uscito sarà una persona cambiata rispetto a cento giorni fa e dovrà gestire questa nuova dimensione senza lasciarsi scappare fra le mani.

DECALOGO DELLE COSE IMPARATE

Maria Laura

- 1) Il Grande Fratello è stato molto bello perché abbiamo avuto un argomento di cui parlare per tre mesi. Abbiamo anche imparato delle cose «concorrenti».
- 2) L'indignazione democratica generica non fa audience. Francesca ha pregato per Rocco Barnabei davanti allo specchio del lavandino ed è stata eliminata per prima. Anche catturare il voto cattolico è difficile.
- 3) L'anomalia italiana persiste. Il nostro è l'unico Paese in cui una concorrente espulsa dal GF sia diventata ammissibile di un ex capo di Stato. Sono Rocco e Francesco Cossiga, e si meritano a vicenda.
- 4) Lorenzo, cuoco di An, ci ha insegnato ben due cose. Una, che cucina, media e politica sono ormai mescolate. Due, che il Nord dovrebbe impegnarsi di più a livello nazionale. Se non votano e non si mobilitano in blocco, i veneti verranno sempre eliminati.
- 5) Nell'Adriatico si fa il surf. Fare surf condiziona i percorsi mentali, rendendoli più generosi. Purtroppo il successo di Sergio non aiuterà questo sport. Molti genitori preoccupati del rendimento scolastico dei figli preferiranno rullargli canne piuttosto che mandarli tra le onde, ed è un peccato.
- 6) La tv interattiva con annessi multimediali ha i suoi pro e i suoi contro. Marina è tempo, per il calendario 2001 era tragedia.
- 7) Essere di centrosinistra oggi è una fregatura. Maria Antonietta pensa che Parma sia in Umbria, che un De Chirico costi 250 milioni; forse, come Berlusconi, vorrebbe il papà dei fratelli Cervi.
- 8) Nonostante ciò le offrono collegio per Forza Italia in Sardegna. Non la sentono loro. Eppure sarebbe meglio di altri.
- 9) Essere di centrosinistra oggi è una fregatura. Se capita di detestare un simpatico giovane povero piazzato del Sud con amata moletta e figliuola, ci si vergogna da bestie.
- 10) Essere di centrosinistra oggi è una fregatura. Però c'è Crì. Autoleonista, ma del centrosinistra. Auguri.

Iseo la incorona Leonessa d'Italia

Nel paese sul lago sono tutti per la biondina



ALL'INIZIO del paese, grande striscione avverte questo è il paese di Cristina: «Iseo ti nomina Leonessa d'Italia». Con buona pace di Brescia, la vera leonessa, e di tutti gli iseani. Alcuni dei quali storcono il naso se lo tappano, nel vedersi rappresentati non da un Nobel, bensì da una ragazza che ha appena un nome. Il cognome (Plevani) si è perso nelle pieghe telematiche del Grande Fratello.

E per dirla tutta, a fine paese un'altra scritta racconta quanto questo paese sia stato linguacuto e crudele, la bagnina che fino all'estate scorsa belava i bambini al Lido Belvedere: «Cristina del Grande Fratello», e chi vuol capire ripensi allo choc di quella prima notte d'amore, «lo conosce

da neanche tre giorni e già ci va a letto, con quel Taricone». Ma è acqua passata, a sentire i più, «f» è una povera crista, che solo incontrato l'uomo sbagliato. La signora Stella ripensa a quando Cristina le raccontava che le sarebbe piaciuto sposarsi, avere figli, «dei bei bambini da tirare su qui, sul nostro bel lago».

Cento giorni fa, «e sembra un secolo». Tornerà da star, come è giusto, fanno le sue amiche cuore, Sandra e Marzia, che ogni giovedì si buttano in macchina per essere a Roma. Tre auto strapiene di amici, «perché volevamo che ci sentisse vicino».

«Se lo merita, povera figlia». Il Comune - inteso come i cinquantadue dipendenti - ha sempre solo tifato e votato per lei; la signora Fiorenza («la conosco da quando era piccola»), dice che in quanto «ragazza sfortunata», merita di vincere. Un papà «un po' balordo», morto in un incidente stradale, e quando è morto la sua mamma era già ricoverata

Un'amica: «Ha sofferto tanto, non ha mai fatto la vagabonda». Il sindaco: «Prima la lapidavano, ora la mettono sugli altari»

per un tumore. Ebbh, povera Cristina. Ha sofferto tanto, ma non ha mai fatto la vagabonda. Ma!.

Una ragazza orfana che esiti su le maniche e lavora, che ci sia da stare dietro al bancone di un bar, o a fare le osterie del paese, o a fare le «Lenti Abbigliamento». «Però ha studiato. Ragioniera, poi Psicologia a Padova, poi ha cambiato per il Dams, storia del cinema».

«Chiusa e sconsolata. Quando passava sottobraccio alla mamma buonanima teneva la testa bassa», dice la signora Anna, che

nella cucina del suo ristorante tiene la foto di Lorenzo (con dedica, tanti cari baci), piovuto ad Iseo domenica ospite di amici. Cristina, quella del suo Comitato, base al Bar Lume, in piazza.

Ma anche lei le voleva bene, alla ragazza dei bagni Belvedere. E la scritta del Grande Fratello? «Ah boh, non so. Invidia, cattiveria. Ma quante madri adesso vorrebbero che fosse la loro figlia, suo posto?».

Non sappiamo, certo che trovare uno del partito anti-Cristina oggi è difficile. Una c'è, però ha fretta, non ha da portare i

panettoni agli anziani, altro che queste scemate. Alessandro Buffoli, Alleanza nazionale, vicesindaco. «Ma lei lo sa che volevano che il Comune facesse la festa, alla Cristina? I fuochi, la baldoria... l'avevo niente: la giunta ha bocciato. Danno le transenne e i vigili, fin troppo per me».

Il sindaco Marco Ghitti il Grande Fratello non guarda perché fa il medico e non ha tempo. Racconta che Iseo non è un paese bigotto. Anzi è aperto, abituato ai turisti. Gente che non si fa coinvolgere, ma non meschina. Però prima tutti la lapidavano, e oggi che vince la mettono

sugli altari. Mah, il successo cancella tante cose. Comunque, la ragazza ha rilanciato il paese. Pensi che Iseo non compare nemmeno nella classifica della Lombardia. Rai3...».

«Ragazza facile», che ci sta. Con chi? Un fidanzato «storico», sparito nelle nebbie del lago molto prima del GF. «E amori giovanili, come tutte». Prima Maria Medda, adesso santa Cristina. «È solo una donna innamorata», fa il fotografo Sbardolini. Che sfoglia il «book» delle foto fatte per i privati e dice commosso «in fondo sono stato il primo a lanciarla».

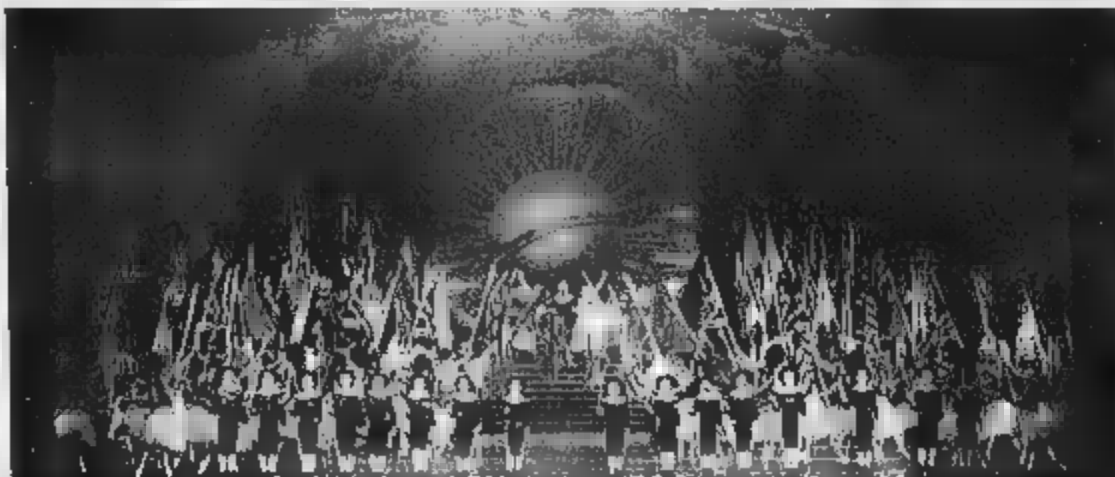


Cristina in abito sera al momento dell'uscita dalla casa. Gli amici l'abbracciano entusiasti

La compagnia della Scala presenta il balletto di Manzotti e Marengo

Apoteosi, mazurche
e galop per celebrare
la fiducia nel progresso
Ma il corpo di ballo
è privo di mordente

Il grande ballo delle
che chiude «Excelsior»
in scena al Regio sino al 7 gennaio



Un'étoile illumina l'Excelsior

Carla Fracci protagonista al Regio

Sergio Trombetta

TORINO

Se non vi spaventano tre apoteosi in due, se reggete bene una overdose di mazurche e galop e siete pronti a un rapido ripasso delle scoperte, invenzioni, imprese che stanno alla base della civiltà industriale, «Excelsior», che la Scala ha presentato mercoledì sera al Regio o replica sino al 7 gennaio, è il balletto che fa per. Perché qui con i trionfi non si scherza. La luce, cioè Carla Fracci, ha appena sconfitto l'oscurantismo nel primo quadro, quello dell'Inquisizione spagnola, e già si celebra la prima apoteosi con la Luce e la Civiltà circondate dalla Fama, il Valore, l'Invenzione, la Concorde, la Costanza e uno stuolo di ballerine e danzatori. A fine i balletti in Italia piacevano così: magniloquenti, retorici. Con gran dispiego di costumi, scene grandiose e allegre musiche. Il Paese era unito da appena 20 anni nel 1861 quando «Excelsior» debuttò alla Scala e la nuova borghesia credeva fermamente nel progresso

CHIAZZIACCI DI HYND: IMPROBABILE

MILANO. Mandereste in cantina un autentico armoire Impero per fare posto a uno «in stile» nuovo di zecca? No? Alla Scala lo hanno fatto. Hanno gettato alle ortiche lo «Schiaccianoci» di Rudolf Nureyev, importante per quanto non privo di pecche, per fare la alla versione di Ronald Hynd andata in scena domenica scorsa e che la compagnia presenta contemporaneamente all'«Excelsior» al Torino. Hynd immagina che i fratellini Fritz e Clara abbiano una sorella più grande, Louise (Sabrina Brazzo) che si innamora di Karl (Roberto Bolle) nipote di Drosselmeyer. Il primo atto, passabile, è pantomima. Il secondo è praticamente inguardabile e la compagnia fa di tutto per renderla ancora più improbabile. Bolle e Brazzo, però, ballano con stile ed eleganza.

(se, tr.)

e nella capacità di vincere pregiudizi e povertà. Due guerre mondiali nel secolo successivo affonderanno queste illusioni, ma intanto il coreografo Luigi Manzotti e il musicista Romualdo Marengo, una specie di Garinei e Giovannini dell'epoca, fornivano divertimenti del genere a getto continuo. E' chiaro che «Excelsior», rinato

nel 1967 a Firenze, è una baracconata e non è da prendere sul serio. Ma neppure sottogamba. Ci vuole ironia, brio, entusiasmo nel ballare queste marcelle. Le signorine della Scala dovrebbero volare nel galop. Loro invece affrontano la coreografia con sussiego e ballano come se passeggiassero nel centro di Milano. Massimo Murru, davvero gran-

de ballerino, fa l'oscurantismo ed è a disagio in calzamaglia nera con scheletro disegnato sul davanti. Dovrebbe essere più mefistofelico, gesticolare sopra righe. Roberto Bolle mette in mostra un fisico eccezionale e balla come Dio comanda la parte dello schiavo. Anita Magyari, la Civiltà, ha un ruolo impervio e parte sottotono per brillare nei vertiginosi fouetté del passo a due con lo schiavo. Elisabetta Armato si conquista un meritato applauso nella parte dell'indiana. Sabina Galasso, il Folgore, invece non ha ancora imparato a chiudere i giri in quarta.

Queste sciurette della Scala, Carla Fracci, 33 anni, brilla di luce naturale. Non fa nulla che non possa fare, ma la sua presenza, da vera étoile, illumina la scena. Non ballava più alla Scala da fine '99, quando i rapporti si erano rotti duramente per la nomina alla direzione della compagnia. Regio ha compiuto il miracolo e rimesso insieme i cocci. Ma come ci sarebbe piaciuto vedere che tensione c'era dietro le quinte.

Incontro con Giovalli direttore della rete

«Con Biscardi per sempre Tmc non farà la fiction»

Simone Robiony

RDMA

Giacca nera senza revers disegnata da lui medesimo, ciabatte arabe senza tallone ordinate chissà dove, visto così, prima mattina, Roberto Giovalli potrebbe sembrare un semiologo appena arrivato da Parigi o un killer uscito da un b-movie. Invece è il grande capo di TMC, la tv italiana che più capi ha conosciuto in questi anni, l'eterno terzo polo mal cresciuto per la forza di Rai e Mediaset, il network su cui politici e giornalisti più hanno coltivato i loro sogni privati. In attesa che l'Authority dell'Antitrust decida se il gruppo Seat-Telecom possa comprare, prevede l'accordo di quest'estate, il 75% del pacchetto azionario da Cecchi-Gori che conserverebbe per sé il restante 25%. Giovalli, l'uomo Mediaset che ha abbandonato la sua Italia 1 per tentare di creare una vitale e produttiva televisione privata, racconta i suoi progetti. Senza far nomi, senza dar titoli, senza annunciare acquisti miliardari, senza sparare cifre fantasmagoriche, anzi facendo precedere ogni sua affermazione dalla fatidica frase: «Possiamo provarci», come a dire, dopo tante promesse, meglio partir bassi e vedere che succede. Ma alla Seat fosse negato il diritto di possedere TMC che farebbe, Giovalli? Sorprende la risposta: «L'Authority può vietare alla Seat di diventar padrona di TMC, non può vietare a TMC di esistere: io continuerò a fare il mio lavoro, loro cercheranno altri padroni, italiani o stranieri che siano. Il mercato pubblicitario è maturo per una nuova tv via etere: nessuno può fermarlo. Fino ad oggi non è andata così, però. «Sì, fino ad oggi TMC pretendeva di



Roberto Giovalli, direttore di Tmc

«Non voglio
i "reality-show"
perché li trovo finti
Gli sceneggiati sono
troppo cari per noi»

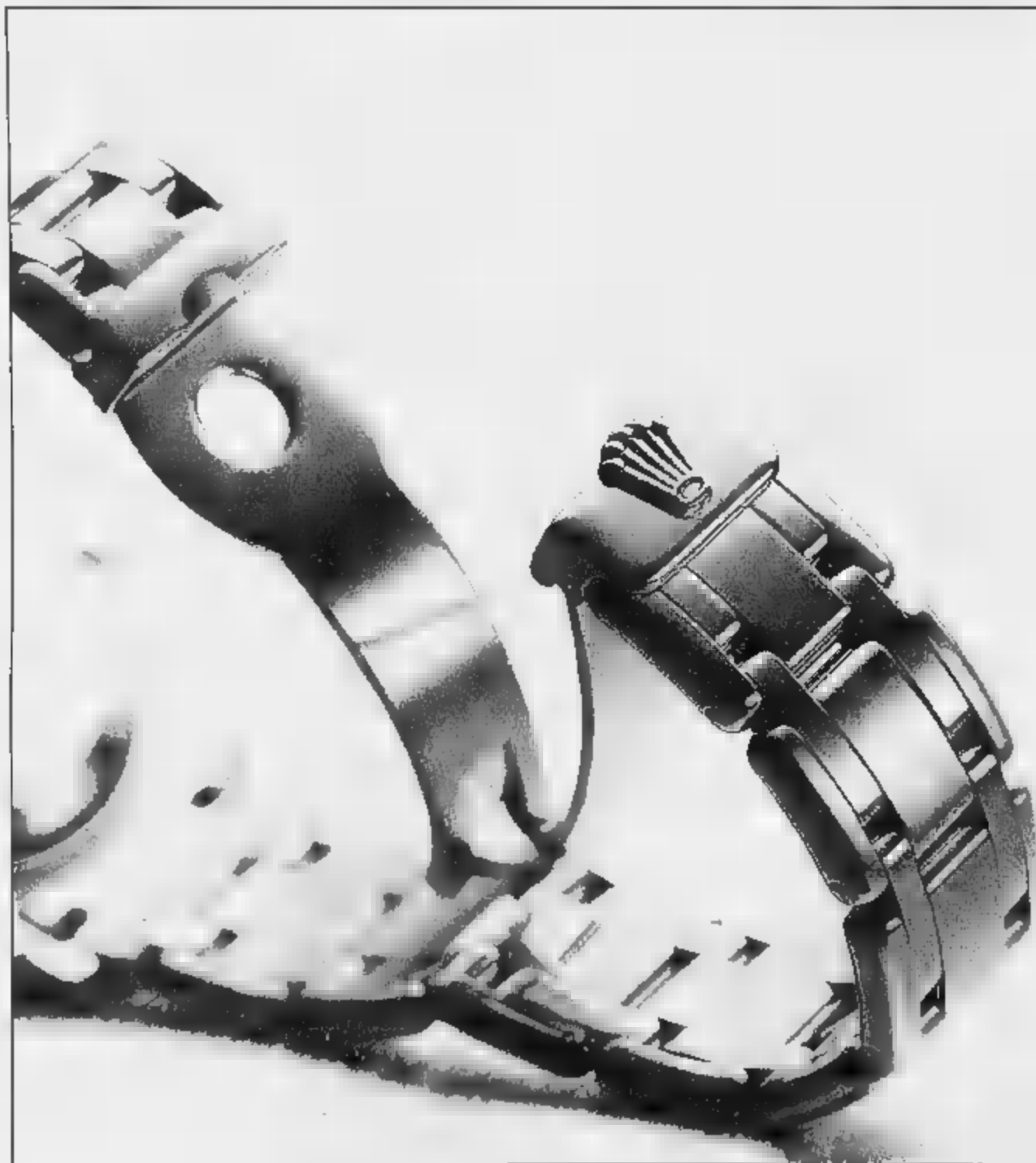
essere una tv generalista. Noi invece puntiamo ad essere una tv per il pubblico giovane. I pubblicitari vogliono investire su un target mirato: cercheremo di offrirglielo».

La grande idea è tutta qui: abbandonare l'ambizione di far concorrenza ai due colossi della tv italiana e ritagliarsi uno spazio preciso di ascolto: in tre anni, con gli investimenti giusti, TMC, tv bicefala con la sua 1 e 2, dovrebbe arrivare al 5% dell'Auditel. Sembra poco ma basterebbe, soprattutto se questo 5% fosse composto

in prevalenza da persone comprese in quella fascia d'età che va dai 14 ai 34 anni, giovani a cui offrire zainetti e computer, telefonini, motociclette, plumbini e automobili. Con quali programmi? Giovalli parla di talk-show abbondantemente conditi di ironia: «Non dico che potrò mai averli, ma penso a gente come Fazio, la Bignardi, Grillo, Andrea Pezzi, Bisio, Albanese, la Dandini. Vorrei fare una tv che somigliasse alla radio: molto parlata, molto di flusso, grafica riconoscibile e una pubblicità, almeno quella delle telepromozioni, confezionata appositamente per noi».

Gli artisti ci starebbero? «Agli artisti una tv commercialmente sana che paga e produce non può che far piacere. Geni in giro non ce ne sono, ma la creatività va stimolata». Niente fiction per il momento? «Non ne abbiamo la forza. D'altra parte il 75% di ciò che mandiamo in onda è di nostra produzione, però, senza grande sport a grandi film, dobbiamo investire per forza sull'intrattenimento». Cosa conserverete del vecchio programmazione? «Ci teniamo Biscardi perché è un caso a sé. Poi la «Star-gate» o quella «Sex city». Il resto ripensato. Anche mi farebbe comodo, voglio i reality-show perché li trovo finti, se lo fossero sarebbe anche più preoccupante».

Dica la verità, lei ha lasciato Italia 1 perché Canale 5 le ha scippato «Grande Fratello»? «Era una decisione già presa: dopo due anni avevo stabilito di andarmene. Dove? «Se TMC non mi avesse chiamato mi sarei preso una lunga vacanza. L'ho già fatto in passato, lo rifarei. Ho una palma a Formentera e un'altra ai Caraibi sotto la palma sto benissimo. La tv non è la mia ossessione».



IN UN OROLOGIO ROLEX

ANCHE IL BRACCIALE È UN'OPERA D'ARTE.



ROLEX

Cronometro Rolex Lady-Datejust. Rolex e Lady-Datejust sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE PUNTI ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 11 - ALESSANDRIA: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R - ALESSANDRIA: GIOIELLI - VIA MILANO 11 - AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 38 - ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 - ASTI: - CORSO ALFIERI 270 - BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 - - CORSO CAVOUR - CASALE MONFERRATO: FOA 1880 - PIAZZA MAZZINI 22 - COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 - CUNEO: RABINO - CORSO NIZZA 10 - - ELLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 - GAVENO: GROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 - IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 - IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 - NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO - - ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R - STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 18 - VERBANIA/INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 183/185 - VERCELLI: - CORSO LIBERTÀ 71

TRONY

Unico Uni Euro

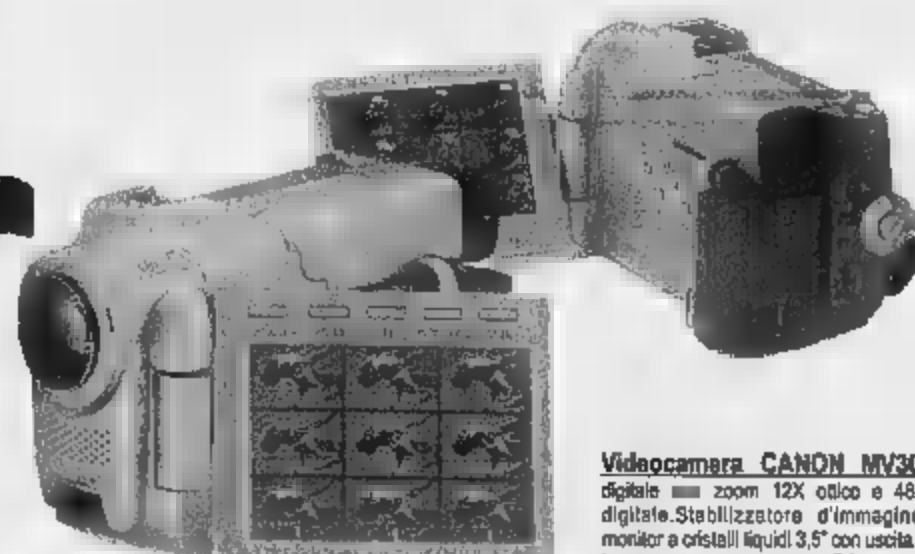
l'era dell'ottimismo ...di Trony l'era del digitale ...di Canon.

da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell'ottimismo e dell'innovazione digitale... lo trovi con i nuovi modelli Canon.

(TO) TORINO Via Cavour 132
ang. C. Marconi tel. 011/4633000
(TO) TORINO
V. Marconi 101 tel. 011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE
P. Com. P. Roma tel. 011/2238337
(TO) ORBASSANO
Via Roma 101 tel. 011/4033993
(TO) VENARIA C.so G. Galvani 250
tel. 011/4530023-43
(TO) PINEROLO P. Com. P. Roma
3, Giustino 41 tel. 011/202010
(TO) CHIANOCCHIO V. DI S. S. S.
Centro Commerciale La Rondina
3, 25 tel. 011/2264154
(CN) BRA (Cinzano) Via S. S. S.
3, 231 tel. 011/2264154
(CN) B. S. DALMAZZO
P. Com. P. Roma tel. 011/2264154
(CN) ROVERETO di Cherasco
Via Cuneo 34 tel. 011/2264154
(CN) CASTAGNIO
Via Nova 10 tel. 011/2264154
(CN) GENOVA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(CN) MONDOVI
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(AT) ASTI
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(AO) AOSTA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(VC) VERCELLI
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(BI) GAGLIANICO
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(AL) FRUGAROLO
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(AL) ACQUI TERME
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(GE) GENOVA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(IM) IMPERIA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(SV) ALBENGA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(SV) ANDORA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(MI) TREZZANO
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(PC) PIACENZA
Via S. S. S. tel. 011/2264154
(BG) STEZZANO
Via S. S. S. tel. 011/2264154

videocamera digitale
MV31MC digitale con zoom ottico 10X e
digitale 40X d'immagine,
monitor a cristalli liquidi di 2,5 pollici
ultracompatta, con uscita e ingresso per
collegamento al computer e inserimento
di memory card per memorizzare
immagini fisse.

3.999.000



Videocamera CANON MV30
digitale zoom 12X ottico e 48X
digitale. Stabilizzatore d'immagine,
monitor a cristalli liquidi 3,5" con uscita e
ingresso per collegamento al PC

3.599.000

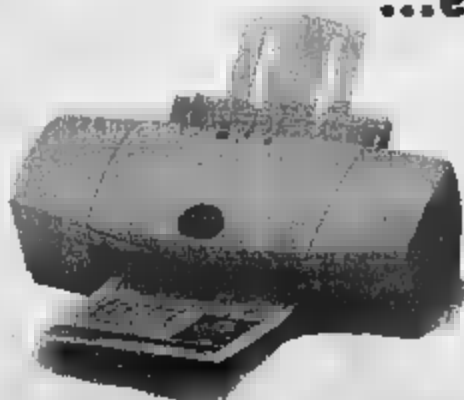
Macchina fotografica CANON
S20 digitale zoom 35/70
definizione compatta e leggera
connessione, per trasferire in modo
veloce le immagini al computer.

1.790.000



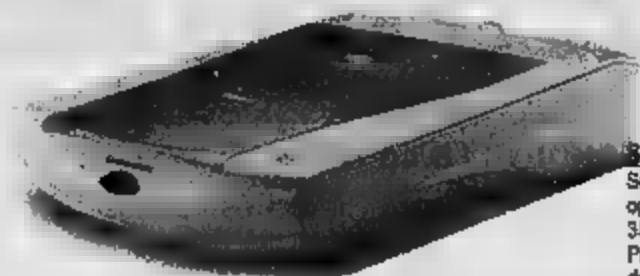
Canon

...è anche office



STAMPANTE CANON BJC 6200
PHOTO Stampante a colori, a croma,
fotografica, 1440x720 dpi, A4,
stampa 10 pagine al minuto in
7 pagine al minuto a colori. Connessione
parallela

349.000



SCANNER CANON D660U
Scanner pieno formato (A3) (scansione normale)
oppure 1200x1200 DPI per la scansione di pellicole da
35mm (adattatore compreso nella dotazione).
Profondità di colore 48 bit, connessione USB, supportato
da WIN 98/2000/ME, Macintosh OS 8.50 successivo.

319.000

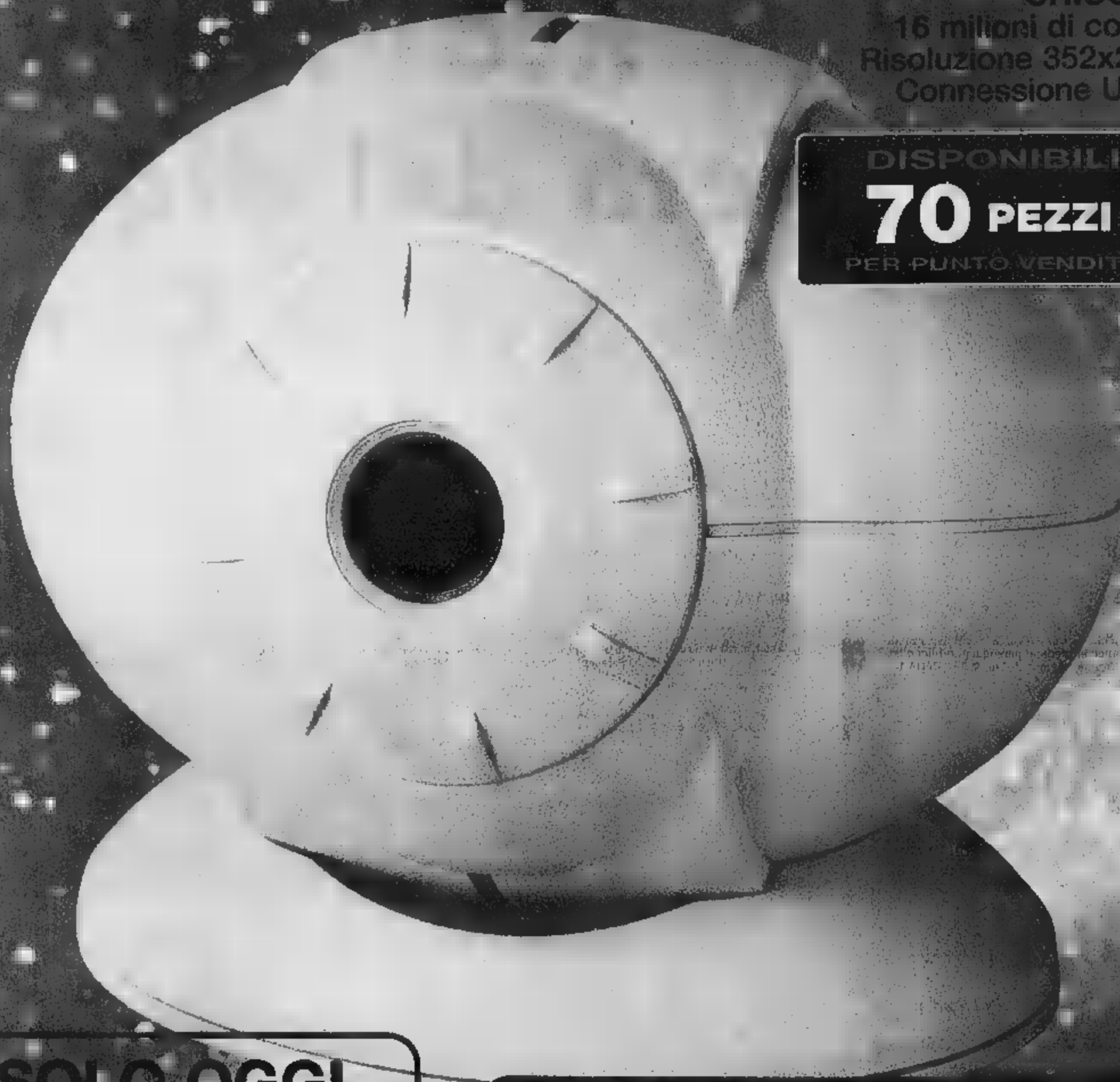
Canon TRONY

L'ottimismo digitale
...di Trony e Canon.

www.unieuro.com



Emergenza regali?



Web Cam
CHICONY

16 milioni di colori.
Risoluzione 352x288.
Connessione USB.

DISPONIBILI

70 PEZZI

PER PUNTO VENDITA

**SOLO OGGI
22 DICEMBRE**

49.000

800 992200

Media World

AVANTI NEL TEMPO

www.medialworld.it



CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 200 - Torino - Tel. 011.2057411

**domenica
24 e 31
DICEMBRE**

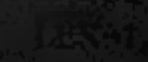
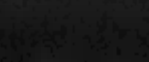
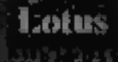
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

1	2	3M	4A	5	6G	7L	8A	9S	10	11N	12D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1				1							
2				2							
3				3							
4	1	1		3						1	
5	2	2		4	1					2	
6	3	3		5	2					3	1
7	4	4	1	6	3		1	5	2	7	4
8	5	5	2	7	4		2	6	3	8	5
9	6	6	3	8	5		3	7	4	9	6
10	7	7	4	9	6		4	8	5	10	7
11	8	8	5	10	7		5	9	6	11	8
12	9	9	6	11	8		6	10	7	12	9
13	10	10	7	12	9		7	11	8	13	10
14	11	11	8	13	10		8	12	9	14	11
15	12	12	9	14	11		9	13	10	15	12
16	13	13	10	15	12		10	14	11	16	13
17	14	14	11	16	13		11	15	12	17	14
18	15	15	12	17	14		12	16	13	18	15
19	16	16	13	18	15		13	17	14	19	16
20	17	17	14	19	16		14	18	15	20	17
21	18	18	15	20	17		15	19	16	21	18
22	19	19	16	21	18		16	20	17	22	19
23	20	20	17	22	19		17	21	18	23	20
24	21	21	18	23	20		18	22	19	24	21
25	22	22	19	24	21		19	23	20	25	22
26	23	23	20	25	22		20	24	21	26	23
27	24	24	21	26	23		21	25	22	27	24
28	25	25	22	27	24		22	26	23	28	25
29	26	26	23	28	25		23	27	24	29	26
30	27	27	24	29	26		24	28	25	30	27
31	28	28	25	30	27		25	29	26	31	28
			29	30	28		26	30	27		29
			30	31	29		27	31	28		30
			31		30		28		29		31
			29				29		30		30
			30				30				31
							31				

35

GRUPPO

BELLUCCI



ANIMAZIONE

«Pokémon 2
La forza di Uno»

Ash con l'inseparabile Pikachu

NON si dirà mai abbastanza che il luogo migliore per vedere i Pokémon non è un cinema ma la televisione, i film cori d'animazione trasmessi da Italia 1 nel programma per bambini «Bim bum bam» che da stato il primo a scoprire e presentare i Pocket Monsters disegnati dai giovani giapponesi Tajiri e Ishiguro nel 1995. Prodotti dalla Game Freak giapponese come videogiochi per la Nintendo, lanciati nel mondo, debuttanti al cinema l'anno scorso con il film diretto da Kunihiko Yukama, i Pokémon sono adesso alla loro seconda cine-avventura, divertente e tutta americana. Pikachu è sempre fantastico.

POKEMON 2 - LA FORZA DI UNO
di Michael Haigney; Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino 2, Gak (pomeriggio), Olympia 1 (pom.); **MILANO**, Colosseo Allen, Ducale 4, Nuovo Arti, Splendor; **GENOVA**, America, Aurora, Cineplex, Europa, Universale; **ROMA**, Adriano 1 (p.), Ambassade 2 (p.), Lux 6 (pom.), Atlantic 2 (p.), Barberini 3 (p.), Clak 1 (p.), Cineland 8 (p.), Lux 8 e 9 (p.), Madison 3 (p.), Missouri 1, Rouge et Noir (p.), Sala Troisi (p.), Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Amedeo, Modernissimo; **PALERMO**, Abc, Astoria (p.), Aurora, Rivoli

ANIMAZIONE

«Principi
e Principesse»

CON la tecnica delle ombre cinesi, di figurine unidimensionali ritagliate in nero su fondo chiaro, sei fiabe e racconti ambientati in tempi e luoghi diversi (antico Egitto, Giappone, Medio Evo, l'anno 3000), realizzati dal francese Michel Ocelot, già autore dell'incantevole, spiritoso «Kirikù e la strega Karabà». Questa volta c'è una struttura narrativa: due bambini s'incontrano ogni sera in un sogno in disuso e con l'aiuto di un vecchio tecnico immaginano storie, si travestono, ne diventano i protagonisti. Via via si mutano in principi e principesse, belle regine onnipotenti, ragazzi contadini, streghe, cavalieri, personaggi romantici. La tecnica è sciolta, aggraziata e un poco monotona, le fiabe raccontate con ingenuità e ironia sono ammalianti, la morale delle favole è esposta con l'eleganza che caratterizza tutto il film, realizzato una decina d'anni fa e in parte visto in Francia alla tv. Michel Ocelot lavora da artigiano scrupoloso. Dando libero corso a un'immaginazione molto fertile e a volte anche sregolata, racconta storie semplici e apre la porta ai sogni. Le voci narranti italiane ben scelte sono di Elio Pandolfi, Anna Marchesini, Pino Insegno.

PRINCIPI E PRINCIPESSE
di Michel Ocelot; Francia, 1990

TORINO, cinema Centrale (pomeriggio), Due Giardini Ombresse (pom.); **MILANO**, Anteo 100, Plinius 5; **ROMA**, Del Piccoli, Lux 6 (pom.), Mignon 2 (pom.), Nuovo Sacher (pom.), Tibur 2 (pom.); **PALERMO**, Lubitsch (pom.)

Film del weekend

di LIETTA

COMEDIA

«A ruota libera»

È davvero singolare la costante presenza della malattia nel cinema di Vincenzo Salemme. Nel primo film, «L'amico del cuore», c'era un cardiopatico che doveva andare negli Stati Uniti per sottoporsi a un'operazione dall'incertissimo esito. Nel secondo, «Amore a prima vista», c'era un camorrista sottoposto a trapianto di cornea. In questo terzo film il protagonista è bloccato sulla sedia a rotelle in seguito a un'operazione di ernia del disco mal fatta in Francia. Il film è una farsa chiacchierata e straparla. Sabrina Ferilli viene sempre presentata come un'immagine sacra; giusto, è bella come il sole.

A RUOTA LIBERA
di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli, Carlo Buccirosso, Massimo Ceccherini, Manuela Arcuri; Italia, 2000

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 2; **MILANO**, Ariston; **GENOVA**, Olimpia; **ROMA**, Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, Excelsior 1, Galaxy Venezia, Holiday, Paris, Reale, Trianon 4, Universal, Warner Village; **NAPOLI**, Acacia, Duel 1, Felix 1, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO**, Arlecchino, Astoria, Royal

ANIMAZIONE

«Dinosauri»
Kolossal

Una scena della pellicola

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritante «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo nei cinema è «Dinosaur» della Disney. Storia così così: avventura del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: in dodici anni di preparazione, con spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida e delle Hawaii, il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemmi ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosauro, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica, molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI
di Ralph Zondag e Eric Leighton; Usa, 2000

TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Etoile, Nazionale 1; **MILANO**, Apollo, Colosseo Chaplin; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano 8, America, Antares 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 10, Doria 3, Excelsior 2 (pom.), Galaxy Saturno, Golden, Lux 1 (pom.), Madison 1 (pom.), Missouri 3, Odeon 3, Romy Smeraldo, Savoy 4, Trianon 3, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Ambasciatori, Felix 2, La Perla 1, Modernissimo 2, Piazza 2; **PALERMO**, King

COMICO

«Body Guards»
Guardie del corpo

RAGAZZE molto belle (Cindy Crawford, Anna Falchi, Megan Gale, Victoria Silvstedt) popolano il classico film comico natalizio di Massimo Boldi e Christian De Sica. Carabinieri espulsi dall'Arma per incapacità, i due diventano guardie del corpo ma vengono cacciati per inettitudine anche dall'agenzia che li ha assunti e che concede loro una ultima protezione: un Beauty Center, poi una modella. I due protagonisti hanno l'energia e la volgarità che li hanno resi famosi. Circola pure Luca Laurenti, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Cristina Parodi, Gigi Marzullo; Paolo Conticini interpreta il bel personaggio di maniaco.

BODY GUARDS
di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica, Biagio Izzo, Enzo Salvi; Italia, 2000

TORINO, cinema Faro, Vittoria; **MILANO**, Corso, Ducale 4, Plinius 1; **GENOVA**, Augustus, Cineplex, Universale; **ROMA**, Academy Hall, Adriano 5, Antares 1, Atlantic 1 (sera), Cineland 6 (sera) e 12, Doria 1, Galaxy Globe, Garden, Gregory, Madison 4, Metropolitan 1, Romy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Trista Rosso, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, 1; **PALERMO**, Marconi, Nazionale

COMICO

«Chiedimi
se sono felice»

A LLE storie d'amicizia e amicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Cosi' è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film. Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemici per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è chitarrista vivente da Coail, vogliono andare oltre mettendo in scena «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleità, battuti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: è Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno meno bene: sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «Chiedimi se sono felice» segna cambiamento.

CHIEDIMI SE SONO FELICE
di Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier

TORINO, cinema Actor's Studio, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi; **MILANO**, Ambasciatori, Colosseo Visconti, Ducale, Gloria Marilyn, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA**, America, Cineplex, Verdi; **ROMA**, Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Agorà, Alcone, Arcobaleno, Felix; **PALERMO**, Fionocchio, Rouge et Noir, Tiffany

COMICO

«Criminali
da strapazzo»

Woody Allen, regista e interprete

CHE festa è un nuovo film di Woody Allen, che torna alla farsa del suo periodo e offre anzi una doppia farsa. «Fa' conversazione, ma non parlare» è una delle battute della commedia semplice e divertente che racconta una rapina malriuscita compiuta da delinquenti inetti e dilettanti, e una coppia popolana divenuta ricchissima che aspira pure a diventare ricca e signorile vestendosi Versace dalla testa ai piedi e chiedendo a Hugh Grant lezioni d'etichetta e di cultura. Ci sono pure sorprese quali la bravura di Tracy Ullmann (interpreta comicità irresistibile la moglie di Allen) e certi biscotti al sapore di tonno-menta.

CRIMINALI DA STRAPAZZO
di Woody Allen con Woody Allen, Tracy Ullmann, Hugh Grant, Elaine May; Usa, 2000

TORINO, Romano; **MILANO**, Ducale 2, Excelsior Mignon, Plinius 2; **GENOVA**, Orfeo; **ROMA**, Admiral, Adriano 7, Ambassade 2 (sera), Augustus 1, Capranichetta, Clak 1 (sera), Cineland 1, Excelsior 2 (sera), Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5; **NAPOLI**, Aldone 2, Arcobaleno, Modernissimo 3; **PALERMO**, Fiamma

UNIM

«Lista
d'attesa»

LA gente che per ore, per giorni, aspetta un autobus praticabile in una stazione, autobus d'una piccola città di Cuba, è la protagonista di una strana storia dalla conclusione lieta. A parte ogni merito di «Lista d'attesa», è singolare vedere un aspetto e un modo di comportarsi delle persone a cui si è più abituati. Tratto da un racconto di Arturo Arango (editore Fazi), diretto dal regista cubano che insieme con Tomás Gutiérrez Alea aveva diretto «Fragole e cioccolato» e «Guantanamo», interpretato anche da Jorge Perugorria, il film dall'umorismo leggero è divertente e, a modo, affascinante.

LISTA D'ATTESA
di Juan Carlos Tablo con Vladimir Cruz, Tahimi Alvarino, Jorge Perugorria, Saturnino Garcia; Cuba/Francia/Spagna/Messico/Germania, 2000

TORINO, cinema Centrale; **MILANO**, Anteo 200; **ROMA**, Greenwich 2, Tibur 2 (sera); **PALERMO**, Lubitsch (sera)

DRAMMATICO

«Bread
And Roses»

BREAD AND ROSES, pane e rose, il necessario e il bello tutt'e due indispensabili alla sopravvivenza, vecchio motto della rivolta Anni Settanta, dà il titolo al primo film realizzato da Ken Loach negli Stati Uniti. Un'analisi forte: una delle città più ricche del mondo, Los Angeles, nel Paese più potente del mondo, ospita il maggiore sfruttamento del lavoro. Il bel film sui proletari e sottoproletari del Duemila nasce da una autentica lotta sindacale californiana: i diritti dei pulitori, i lavoratori spesso immigrati. Messico e ricattabili a causa della frequente mancanza di permessi di soggiorno che puliscono gli uffici di notte.

BREAD AND ROSES
di Ken Loach con Adrian Brody, Pilar Padilla, Elpidia Carrillo; Inghilterra, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Ombresse (sera); **MILANO**, Anteo 400, Eliseo; **ROMA**, Eden 2, Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4 (sera); **NAPOLI**, Academy Astra

ANIMAZIONE

«Galline
in fuga»

UN gruppo di galline e un gallo realizzati in animazione tridimensionale cercano di fuggire dall'allevamento-lager in cui sono rinchiusi e sottoposti a un avvenire allarmante, l'arrivo di macchinari nella quale verranno infilati per sottoporli a una forma di cibocucinato. Nick Park e Peter Lord, gli Oscar-cineasti inglesi ideatori delle magnifiche avventure di Wallace Gromit, cane e padrone, hanno realizzato il loro primo lungometraggio con risultati incantevoli. Fatica, tecnica complessa e rara, un tema appassionante come la libertà, internazionale e incassata altissimi soprattutto in America: una gran riuscita.

GALLINE IN FUGA
di Peter Lord e Nick Park con Adrian Brody, Christian Sica, Nancy Brilli, Francesca D'Amato, Ilaria Stagnò; Usa, 2000

TORINO, Ambrosio 3, Reposi 1, Studio Ritz; **MILANO**, Gloria Garbo, Metropol, Odeon 2; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Andromeda 3, Cineland 1 (pom.), Cola di Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village; **NAPOLI**, Corso, Delle Palme 1; **PALERMO**, Iglesia Lido

THRILLER

«Le verità
nascoste»

UN incidente per un regista bravo Robert Zemeckis (48 anni, americano, autore di «Ritorno al futuro», «Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Forrest Gump»). Harrison Ford e Michelle Pfeiffer arrivi a rendere neppure poco credibile, neppure un poco appassionante, la storia dell'adulterio di lui, delle apparizioni terrorizzanti in casa (voci misteriose, immagini spettrali, scritte vetri, degli spaventi di lei inconsapevole. Il film è a far accettare l'idea che il desiderio celare una colpa non così grave, di non vedersi scoperti infedeli o la volontà di venire abbandonata possa portare all'assassino.

LE VERITÀ NASCOSTE
di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Katharine Towne, Miranda Otto; Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Rosso, Lux; **MILANO**, Apollo, Colosseo Chaplin; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **ROMA**, Adriano 3, Atlantic 6, Broadway 1, Clak 2, Cineland 5 e 8, Doria 2, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1 (sera), Quirinale 2, Quirinale (v. o.), Ritz, Romy Topazio, Royal 2, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Abadir, Fiamma; **PALERMO**, Imperia

FIABESCO

«Il Grinch»
dispettoso

NEL paesetto alpino di Kinross gli abitanti, i Nonsold, vanno pazzi per il Natale, vengono contrastati dal Grinch, che il Natale lo odia e cerca con ogni dispetto rovinarlo, di sottrarlo all'affetto collettivo. Naturalmente nel lieto fine il Grinch-Jim Carrey (una specie di longilinea coperta di rado a lungo pelo verdolino con il muso di cane) si pente e si converte allo spirito natalizio, capita all'avar Scrooge nel «Racconto di Natale» di Charles Dickens: il film stucchevole è tratto da un testo pubblicato nel 1957 dal popolarissimo scrittore americano per bambini Dr. Seuss, quasi completamente sconosciuto da noi.

IL GRINCH
di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen, Jeffrey Tambor, Christine Baranski; Usa, 2000

TORINO, cinema Olimpia 2; **MILANO**, Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 3 (pomeriggio), Lux 3, Savoy 3, Warner Village; **NAPOLI**, Empire, La Perla; **PALERMO**, Jolly

FILM D'AUTUNNO

«Autumn
in New York»

IL titolo d'una delle canzoni americane più struggenti e belle, resa famosa dall'interpretazione di Frank Sinatra, viene male usato per una storia d'amore fredda e artificiosa: il canuto Richard Gere si innamora di Winona Ryder ma non vuole impegnarsi, né potrebbe farlo visto che la ragazza è colpita da una malattia che la porterà in breve tempo alla morte: il ricordo di lei acquisterà nel del tempo più dolcezza che sofferenza. Tentare di fare i furbi con le storie d'amore è un'impresa rischiosa: la regista cinese Joan Chen (che era l'ultima di Bertolucci ne «L'ultimo Imperatore») non ne è all'altezza.

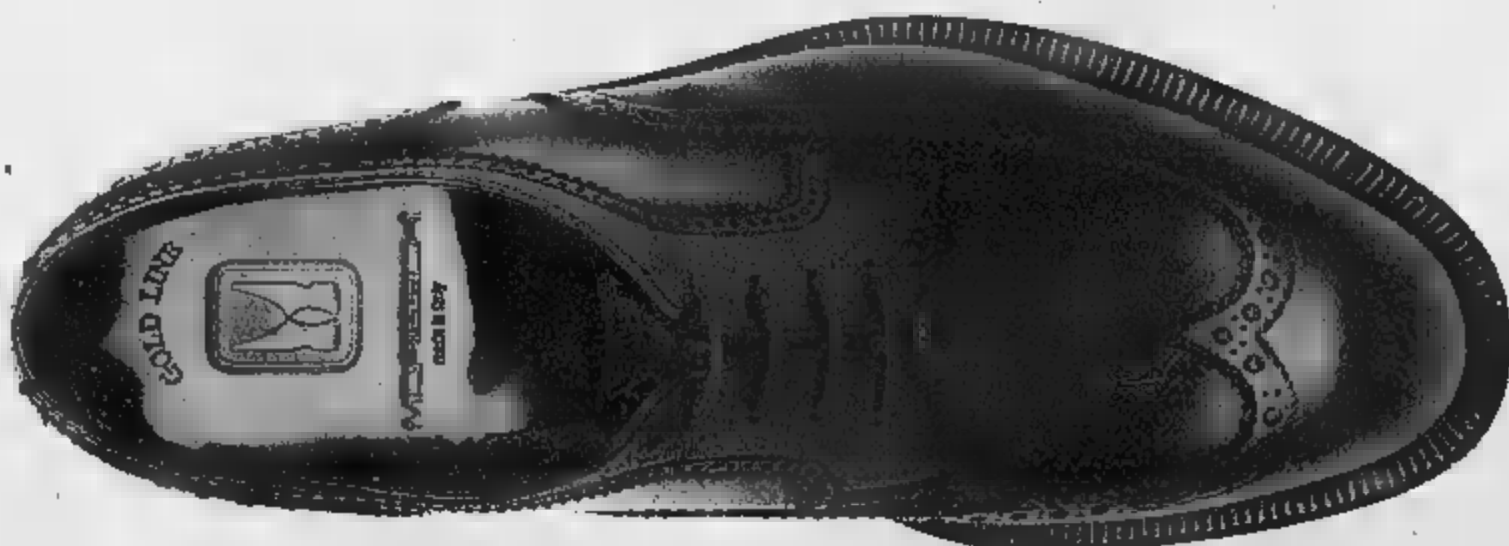
AUTUMN IN NEW YORK
di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder, Anthony La Paglia, Elaine Stritch; Usa, 2000

TORINO, Ambrosio 2, Arlecchino 1, Reposi 2; **MILANO**, Brera 1, Cavour, Odeon 3, Plinius 1, President, San Carlo; **GENOVA**, Anston, Cineplex, Corallo, Ritz; **ROMA**, Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 3 e 14 (sera), Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 1 e 9 (sera), Maestoso 2 e 4, Metropolitan 4, Odeon 2, Warner Village; **NAPOLI**, America Hall, President; **PALERMO**, Dante

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI
100% Made in Vigevano

corso Vittorio Emanuele
Marzoni
piazza della Repubblica
TORINO Roma



www.moreschi.com

12,00 Calcio. Campionato olandese Stream
12,20 Rai Sport notizie Rai3
12,30 Tmc sport Tmc
18,00 Un mondo di gol, magazine Stream
18,10 Sportsera Rai2

20,00 Rai sport tre Rai3
20,10 Tmc sport Tmc
20,45 Calcio. Roma-Juventus Stream
20,45 Calcio. Bari-Lazio Tele+
0,45 Studio Sport Italia 1

«Il grande Campione» Stream

Sport Stream, dopo il successo del derby lungo il giorno, presenta altre novità. Un occhio particolare per Zidane, una telecamera dedicata (la partita Zizou, nella foto, diventerà un programma, «Il grande Campione», in onda mercoledì). Prima del match, dalle 19,30 il magazine con Gianni Minà, Mimmo Caso, e le interviste con Franco Sensi presidente della Roma e Gianni Riotta condirettore La Stampa

Stasera c'è Juve-Roma: l'Avvocato carica i bianconeri e rivive le emozioni di una classica sempre combattuta

AGNELLI

«Batistuta fa paura ma punto su Trezeguet»

Fabio Vergnano

TORINO

Avvocato, dicono che Roma-Juve sia decisiva anche per il futuro di Ancelotti. L'allenatore è davvero in pericolo? «E' tranquillo, sicuro di sé, sereno. Questa partita non cambierà nulla. Penso che resterà con noi. Per quanti anni non so, ma per un po' sì». Ore 12 di ieri, stadio Comunale. La limousine blu notte dell'Avvocato si ferma a pochi metri dal campo di gioco. C'è Roma-Juve, una sfida troppo stuzzicante per l'Avvocato. Agnelli vuole vivere in anteprima. Dopo aver speso parole rassicuranti per l'allenatore con cui si è intrattenuto qualche minuto, curioso di tutto come sempre, l'Avvocato si è soffermato con Zidane e Inzaghi.

Avvocato, ha consolato Zidane? «Poveretto. Gli ho detto che un colpo di testa ha perso ciò che ha fatto con i piedi. Un pallone d'Oro suoi».

E Inzaghi? «Ho parlato di lui anche con suo padre. Dopo il gol di Lecce è di nuovo messo bene».

Stasera sarà all'Olimpico?

«No, vedrò la partita in televisione. Ma allo stadio ci saranno tanti miei nipoti».

Roma-Juve, quanti ricordi. «E quante polemiche. Una parte Platini, dell'altra Falcao. Però era interessante soprattutto il contorno. Mi divertivano le polemiche fra Boniperti e Viola. Il presidente romanista era bravissimo nel provocare. Una volta proprio qui al Comunale lo presero perfino a calci».

Sensi che presidente è?

«Mi spiace, nulla di più».

La preoccupa Batistuta

«Ripenso al duello Platini-Falcao e alle divertenti polemiche tra Boniperti e Viola»

che segna sempre? «Non è il più forte in assoluto, per me il numero uno, il più completo è sempre Shevchenko. La grande forza di Batistuta è che fa poche cose, ma sempre determinanti».

Meglio Batistuta di Totti?

«Totti è più giocatore, l'argentino mette paura quando ha la palla fra i piedi».

Meglio Totti o meglio Del Piero?

«Totti ha scavalcato il Del Piero attuale, tuttavia il Del Piero di ieri gli è superiore. E noi speriamo che ritorni presto su quei

livelli. Invece Alessandro non trova pace. «Bisogna che si risvegli, questa può essere ancora la sua annata».

Le piace la Juve attuale?

«Si può sempre migliorare. Ma non dico chi sia migliorabile».

Rispetto a qualche mese fa è una squadra diversa.

«Non pensavo che potesse giocare così male allora, ma non sono stupito che si stia riprendendo. Quello è stato un momento incredibile».

Stasera si giocherà una sfida già decisa in chia-

«Totti ha scavalcato il Del Piero di oggi, non quello vero che gli resta superiore»

ve scudetto? «E' importante, però non decide nulla. Credo che la Juventus possa recuperare lo svantaggio in classifica».

Trezeguet le piace?

«Mi piace molto, è quasi sempre decisivo. Tiro, colpo di testa. Ciò che mi colpisce è che appena vede uno spiraglio cerca la porta».

Per il futuro si parla di Cassano e Nesta. Lei li vorrebbe?

«Cassano lo conosco troppo poco. Nesta non mi risulta che interessi e credo che la Lazio non abbia intenzione di cederlo».

Con l'arrivo di Trapat-



Arbitro BORRIELLO
COSI' ALL'OLIMPICO

GIORNATA

OGGI ore 20,45
ROMA - JUVENTUS (Stream), arbitro Borriello
BARI - LAZIO (Tele+), Messina

DOMANI ore 15,15

ATALANTA - INTER (D+), Farina

BRESCIA - LECCE (D+), Castellani

FIorentina - VERONA (Stream), Ayroldi

MILAN - PERUGIA (D+), Preschern

NAPOLI - PARMA (Stream), Collina

REGGINA - VICENZA (D+), Trentalange

UDINESE - BOLOGNA (Stream), Pellegrino

CLASSIFICA
Roma 28; Juventus e Atalanta 22; Milan 19; Lazio 18; Fiorentina Bologna e Parma 17; Udinese 16; Perugia e Inter 13; Verona Vicenza e Lecce 12; Napoli 10; Brescia e Bari 8; Reggina 4

«Ancelotti? Per lui questa partita non sarà decisiva, lo vedo tranquillo. A Zidane ho detto: con un colpo di testa hai rovinato ciò che in un anno avevi fatto con i piedi»

Giovanni Agnelli ieri in visita al Comunale si è soffermato a colloquio con Inzaghi e Zidane. L'Avvocato stasera non sarà all'Olimpico, ma ha spiegato: «A tifare Juve ci saranno i miei nipoti».



VELINI ARBITRALI PER CAPELLO: IL FISCHIETTO DELL'OLIMPICO E' UN NEMICO

Genaro Borriello, arbitro di Torre del Greco, una settimana aveva anticipato la sua «designazione» ma il nome è stato estratto da Carlo Longhi e non da Bergami o Palreito

il caso

Genaro Borriello

Invitato a ROMA

REGGIA. D'accordo, queste beghe sono scuse di magazzino, miniature mal riuscite delle polemiche che Sensi scatena attorno a Juve-Roma e alla complicità del Palazzo, quando indicava in Nizzola un servo del potere biancorosso e non il miglior presidente per la Federcalcio, come crede ora.

Eppure ieri sulle onde delle radio romane correvano i sospetti su quella strana designazione dell'arbitro Borriello per la partita più importante della giornata e forse della stagione: non era soltanto l'anticipata che il personaggio suscita nell'universo giallorosso da quando espulse Totti (e poi Capello) nel febbraio scorso a Par-



gia perché gli aveva messo le mani addosso. C'era di più. Il settimanale «Rigore» aveva anticipato mercoledì sul suo sito Internet, che dall'urna sarebbe uscito l'arbitro di Torre del Greco, il sezione mantovana. E se lo sapeva un giornale che razza di sorteggio è? Un teatrino come la designazione degli ospiti nel Grande Fratello?

Più che la curiosità è montata la distrologia. Se qualcuno man-

Borriello dall'urna dei sospetti

Sorteggio «annunciato»: e viaggiano le querele

lazzo che tra il potere sempre vivo del Nord e quello emergente della Capitale, questa volta può fare sconti.

Passi che vinca una volta la Lazio ma non si può andare in vacanza tutti gli anni: sono le voci che si rincorrono. E pare che si agitano anche quando il Roma non emerge un sospiro di dispetto, perché finora nessuno ha potuto legarsi degli arbitri.

Se c'è un clima più calmo del solito - diceva Capello ieri mattina - prima che sollevasse la polvere - è perché noi e la Juve siamo più sereni e ci rispettiamo. Una settimana fa il concetto l'aveva espresso Vittorio Chiusano, il presidente della Juve: «La Roma non può lamentarsi di nulla, quindi si sono seppellite le polemiche, né si aspettino che le scateniamo noi».

Tutti d'accordo. E' bastato l'oscurio incidente dell'ultima per restituire brandelli di un passato

che forse piaceva più di questo antistorico buonismo. Non tempesta, appena un refolo.

Il caso Borriello peserà sul match oltre le intenzioni di chi lo ha sollevato. «Il vero problema», spiega Gianfranco Testino, direttore di «Rigore», che l'anno scorso raccontò lo scandalo dei Rolex - non è su chi dirige Roma-Juve anche se è discutibile che la partita più importante venga affidata a un arbitro che non è internazionale, dunque non viene considerato tra i più brevi.

La domanda per la quale attendiamo la risposta è come sia possibile che una persona che è ancora oggi nel mondo arbitrale ci abbia detto martedì che il sorteggio avrebbe premiato Borriello, dopo che la settimana scorsa ci garantì che Cesari avrebbe diretto il derby di Roma. Conosco alcuni modi per far uscire dall'urna la pallina giusta: non dico che uno di questi stato vorrei

che mi spiegassero perché qualcuno sapeva già tre giorni quale sarebbe stata la griglia dei candidati e chi sarebbe stato scelto».

Testino ha chiesto a Petrucci, che oggi si insedierà come commissario della Federcalcio, di aprire un'inchiesta. La Federazione (seppure acfala) ha replicato dicendo che non è compito degli arbitri. Palreito, uno dei due designatori, ha finto di divertirsi «per quella sciocchezza. Il sorteggio non l'abbiamo fatto noi ma altra persona». Cioè l'ex arbitro Longhi e i componenti della Commissione impianti sportivi, tutti esterni all'organizzazione arbitrale. «Siamo alla caccia alle streghe», ha commentato Longhi. Forse sarebbe interessante sapere perché alcuni arbitri contestano i meccanismi del sorteggio, che premierebbe sempre gli stessi. Tra le questioni è quella che hanno irritato Collina e sembrano più interessanti le prime.

Totti contro Zidane è «solo» la copertina

Roberto Beccantini

Ci mancavano i sospetti sulla designazione di Borriello (annunciata? «cata») per gonfiare a dismisura il ventre di Roma-Juventus. Dai centimetri di Boniperti ai bussolotti arbitrali, passando per Turo, il gol più «annullato» dell'universo: la cronaca, la moda e la rivalità esigono un aggiornamento lessicale e strumentale. Juve-Lazio era il nuovo che avanza. Roma-Juve è il passato che ritorna. Che la Roma sia allenata da un ex juventino, Fabio Capello, e la Juve da un ex romanista, Carlo Ancelotti, non aiuta a sciogliere la tensione e ad avvicinare gli opposti. E' semplice coincidenza: e, come tale, non va enfatizzata. Se mai, merita un cenno la tregua sottoscritta da Franco Sensi e Antonio Giacomini: saranno le moviole a stabilire la durata e l'efficacia.

Questa volta, è la Roma ad avere il coltello dalla parte del manico: il derby fresco di golierica beffa, il fattore campo, il più classico. Non che i bianconeri siano disposti a offrire l'altra guancia, mai nella vita, ma la pendenza loro imposta dal calendario, e dall'avversario, impone una pedalata alla Pantani prima maniera. Totti contro Zidane è la copertina del romanzo. In settimana, i due «galletti» si sono beccati con l'orgoglioso chichichì tipico di coloro che non intendono abbassare la cresta neppure davanti al diavolo. Con Gabriel Batistuta, hanno in pugno le chiavi della sfida.

La Roma ha dimostrato di



saper vincere anche attraverso la giocata del singolo (Batistuta la Fiorentina) o l'episodio benevolo (l'aurogoli di Negro). Non è un limite: al contrario, è un pregio. Viceversa, la Juve deve la sua rinascita, esclusivamente, alle risorse del gruppo. Capello, lui, dovrà fare a meno di Zanetti, Ancelotti, di Montero, Tudor e Del Piero. Non solo: Inzaghi e Kovacevic sono stati disturbati dall'influenza. Io giocherai con due punte, che è poi il modulo di riferimento; avanzando Zidane, si rischia di ridurre la creatività senza adeguati indennizzi sotto porta. Capisco, però, le perplessità di Ancelotti: la spinta di Cafu e Candela (del brasiliano, soprattutto) costituiscono uno snodo cruciale. Zambrotta farebbe molto comodo.

Importante, di là delle formule, sarà l'atteggiamento. Inzaghi ha appena ritrovato il gol, Trezeguet sta onorando l'iniziativa di Moggi. La Roma ha la classifica che merita, ma contro Inter, Fiorentina e Lazio, le «grandi» affrontate, non ha lasciato orme memorabili. La Juve è incrociata in difesa. Se punta al pareggio, potrebbe scottarsi. E poi, come si gioca in undici ottantamila, l'ha imparato sulla pelle, gloriosa, della sua storia.



Dopo il progetto del Filadelfia, Cimminelli ha presentato la nuova club house granata

Ecco la Cittadella del Toro un altro passo da serie A

BRUNO BERNARDI
TORINO

Dopo il nuovo stadio Filadelfia, ecco la Cittadella del Toro. L'hanno presentata ieri mattina Francesco Cimminelli, il «patron» granata, e Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro dove sorge il primo grande centro di allenamento di tutte le squadre granate. Centro che era già stato abbozzato una decina di anni fa, senza seguito.

Cittadella del Toro, così l'ha voluta chiamare Cimminelli. Otto campi per il calcio - di cui uno dotato di tribuna - 11 mila posti a sedere dove la Primavera giocherà in campionato - quattro per il tennis, due foresterie, una pista per la preparazione atletica completa di collinette, una Club House, un campo di golf da 9 o 18 buche, palestra per il fitness, un centro servizi e un centro di Medicina sportiva, a disposizione anche dei ragazzi di Borgaro.

Il complesso su un'area complessiva di 400 mila metri quadrati sulla quale sorge un eliporto a spese di Cimminelli. Il «re della plastica» farà seguire i giovani calciatori negli studi: «Saranno accompagnati a scuola. Coloro che da noi non sono tutti Pelè o Maradona. Se non diventeranno professionisti del pallone, potranno d'aver giocato nel Toro anche se poi faranno altro nella vita».

Un'opera di grande respiro, dal costo di circa 40 miliardi di lire, il cui 70 per cento verrà coperto dal Credito Sportivo. Cimminelli e Vallone, alla presenza del presidente Tili Romero e dei giornalisti, hanno firmato nella sede del Toro un protocollo d'intesa sul progetto ideato dall'architetto Giovanni Bocchino. Progetto che frenato dal rifiuto di un contadino di vendere un ampio pezzo di terreno. Ma poi Cimminelli ha trovato il modo di aggirare l'ostacolo. Tra un mese e mezzo inizieranno i lavori, nel giro di un anno, il Toro potrebbe già allenarsi a Borgaro.

Cimminelli ha tagliato i primi otto mesi da quando è diventato il maggiore azionista del Toro. Commenta: «Il mio portafoglio si è alleggerito enormemente, ma tutti

«Nel centro di Borgaro nasceranno campioni ma anche uomini: li aiuteremo a studiare»
Domani col Pescara
senza Ferrante

gli impegni sono stati mantenuti. Il vogliamo migliorarci nel tempo. Intanto il Toro ha riacquisito dignità e rispetto». Cimminelli è per la globalizzazione del calcio e, in questa ottica, dopo Toro, Lecco, Moncalieri e una società polacca di B, sta trattando l'acquisto di una squadra brasiliana, nella stato di Minas Gerais, vicino a Belo Horizonte.

La promozione del Toro resta

l'obiettivo principale di Cimminelli che domani sarà in tribuna al Delle Alpi per la sfida con il Pescara. Conta di aggiungere altri tre punti in classifica. Ha piena fiducia nelle scelte di Camolese. L'allenatore cercherà di ripagare. Con il Pescara non disporrà di Ferrante che, per un malanno muscolare, non è stato neppure convocato. Siederà in tribuna, accanto allo squalificato Bonomi e agli acciaccati Lopez e Garza.

Oltre a Pinga, punta di riserva in panchina ci sarà Calati. Per il resto, l'unica novità è il rientro di Venturin, probabilmente al posto di Maspero (o Brambilla), e con De Ascentis a ridosso di Schwach e Colombo. Bucci, conteso all'Anca, proverà oggi a Leini, nell'allenamento di rifinitura a porte chiuse: sarà al posto di E' il momento di stringere i denti per approfittare del calendario favorevole, prima della trasferta di Co-senza, in programma a metà gennaio, dopo la lunga



Francesco Cimminelli illustra il plastico del centro di allenamento del Toro.

Basket: è tornato il pivot croato che lo scorso anno regalò alla società bolognese il suo unico scudetto

La Paf ritrova Vrankovic, il gigante buono

«Meneghin mi ha dato la sua maglia, un gesto che non dimenticherò»

Giorgio Viberti

Stojko Vrankovic, 36 anni, pivot croato alto 218 centimetri, è tornato come un figliol prodigo nella Paf con la quale l'anno scorso vinse lo scudetto (l'unico nella storia della società bolognese), prima di annunciare il proprio ritiro dall'attività. Schiena e ginocchia cominciavano a scricchiolare sempre più spesso e intanto gli cresceva dentro il desiderio di restare più vicino alla moglie Lola e ai figli Matea, Andrea e Antonijo nella natia Druis, in Dalmazia, dove Stojko aveva fatto i suoi primi canestri.

Aveva già 33 anni, allora. Non era più un bimbo e già il tempo faceva lavori saltuari, qua e là, per

portare qualche soldo a casa. Ma il basket gli ha cambiato la vita, anche se all'inizio della carriera la sua statura imponente in un fisico ancora gracile, quell'andatura caracolante e le orecchie a sventola gli attirarono soprattutto ironie e scherzi. Riuscì ugualmente ad affermarsi, passando quasi subito alla Zadar, dove già si ispirava al suo grande modello: Kresimir Cosic. Stojko nel '86 vinse il campionato della Jugoslavia (allora ancora unita), poi conquistò l'argento ai Giochi di Seul '88 e subito dopo approdò in Grecia, chiamato dall'Aris Salonicco. Il grande salto lo spiccò tuttavia nel '91, pianando nella Nba americana con i Boston Celtics. Per molti avrebbe potuto essere il punto di arrivo, non

per Vrankovic che infatti è di nuovo argento ai Giochi di Barcellona '92, questa volta con la debuttante Croazia, battuta soltanto in finale dal favoloso Dream Team Usa.

Decide quindi di tornare in Europa, nel Panathinaikos di Atene che nel '95 vince proprio grazie a lui la Coppa dei Campioni: è infatti una stoppata di Vrankovic a pochi secondi dal match finale a impedire allo spagnolo Montero di dare il trofeo al Barcellona, battuto di un solo punto (67-66). Va ancora una volta ai Giochi (Atlanta '96), poi risponde di nuovo alle chiamate della Nba, prima i Minnesota Timberwolves, poi i Los Angeles Clippers. Infine, due estati fa, l'arrivo alla Paf che con lui, finalmente, è subito

tricolore.

Nemmeno quell'ennesimo successo è servito però a rallegrare il suo viso triste diventato quasi disperato il 7 dicembre 1993, quando Stojko fu chiamato a riconoscere la salma del connazionale e grande amico Drazen Petrovic, morto in un incidente stradale in Germania. Ma almeno un accenno di sorriso, in questo suo ritorno nella sempre più invincibile Paf, gliel'ha saputo regalare Andrea Meneghin, che gli ha ceduto la sua maglia numero 11, lo stesso numero che era stato il simbolo del suo grande papà Dino. «Andrea mi ha dato una grande dimostrazione di cuore», detto commosso Stojko, il gigante buono. La Paf è regina non solo sul parquet.

Sci, Gruber a Bormio

Con le gare, ho già dato

BORMIO

Stressato dalle polemiche per la squalifica, Hermann Maier ha fatto il gigante di Bormio finendo solo decimo. Ci ha pensato Alberto Tomba a riportare per un momento il sorriso. Il circo bianco incupito dallo strapotere austriaco. Maier è stato sonoramente battuto dagli austriaci hanno atleti a non finire. Così è sbucato fuori il tiroleso Christoph Gruber (24 anni) che ha ottenuto il primo successo della carriera dopo essere stato al massimo 11° in gara di coppa. Un solo italiano è stato ammesso alla seconda manche: Massimiliano Bardon, giunto 19°.

La decisione di «perdonare» Maier non è piaciuta ai tecnici di tutte le squadre (eccetto naturalmente l'Austria) che per protesta hanno girato le spalle alla pista mentre Herminator deva con il pettorale 1. In più i tecnici hanno anche firmato un documento indirizzato alla Fisi in cui solidarizzano l'arbitro tedesco Guenther Hujara, che aveva squalificato Maier.

Chi invece ha reso benissimo anche se non gareggiava è stato Alberto Tomba che ha fatto da apripista con telecamera sul casco in entrambe le manche uscendo nella prima acrobaticamente per evitare un grosso grumo di neve. L'ex campione azzurro ha affermato che non tornerà più a gareggiare. «Ho già dato», ha detto dopo aver firmato più autografi di Maier.

Alberto in ogni rientrerà nella Fisi, come ha anticipato il neo presidente Gaetano Coppi. E un ruolo ancora non ben definito ma che comunque dovrebbe vedere Tomba non solo come uomo-immagine della Fisi ma anche come una sorta di consulente tecnico per dare consigli a giovani talenti individuando i più dotati. [r. sc.]

Gigante: 1. Gruber (Aut) 2'12"33; 2. Schlopy (Usa) a 19; 3. Nyberg (Sve) a 43; 4. Von Gruben (Svi) a 61; 5. Silvert (Nor) a 79; 19. Bardon (Ita) a 1°65.

DI ITALIA. Ughes-Parma e Milan-Fiorentina saranno le due gare d'andata delle semifinali di Coppa Italia (24 e 25 gennaio 2001). Le partite di ritorno si giocheranno il 7 e 8 febbraio.

VINCE L'Argentina, seppure priva delle stelle italiane (a parte Simeone, 98° presenza), ha battuto in amichevole a Los Angeles il Messico per 2-0.

CUCI DIRETTORE. Italo Cucci, 61 anni, è il nuovo direttore del Corriere dello Sport (che era già diretto in passato). Sostituisce Mario Sconcerati, che va a assumere incarichi nel gruppo Cecchi Gori.

SI RIBELLA. L'annuncio arriva. Sconcerati alla Fiorentina come consulente di Cecchi Gori allarma Antognoni: «Io pe nulla, mi dovranno delle spiegazioni». Anche Luna, amministratore delegato, è sulle spine. Potrebbe dimettersi.

90 MILIARDI. La tennista americana Venus Williams ha firmato il più ricco contratto mai ottenuto da una sportiva: circa 90 miliardi di lire per 5 anni di sponsorizzazione dalla Reebok.

BOXE, DI VITA NEI GUAI. L'ex fidanzata di Oscar De La Hoya, Shanna Moakler, miss nel 1995 e attrice discreto successo, ha chiesto 62 milioni di dollari (quasi 130 miliardi di lire) al famoso pugile ispanico, ora cantante, asserendo che quando stavano insieme si ubriacava e picchiava lei e la loro figliuola di 18 mesi.

NUOTO. Nella prima giornata degli Assoluti in vasca corta a Desenzano, il ventenne Davide Cassol ha vinto il titolo nei 50 rana (27"94) battendo Domenico Fioravanti (28"13). Assegnati altri 10 titoli con tre record italiani: vittoria e primato per Cristina Chiuso nei 50 sl (25"48), Alessandra Cappa nei 100 dorso (28"85) e Andrea Oriana, 200 farfalla (1'57"39).

RECORD. Il driver di trotto Enrico ha battuto il record di vittorie ottenute in un anno: ha centrato 403 successi nell'arco dei dodici mesi. È il primo guidatore italiano ed il terzo in Europa a oltrepassare il muro dei 400 successi. Il precedente primato italiano apparteneva allo Bellei. Successi. Giorni fa il trentasettenne driver montecinese aveva stabilito un altro primato, quello delle quattro-mila vittorie in carriera.

TRIS MILIONARIA. Trotto a Vinvio (Torino). Combinazione vincente: 16-6-21. Ai 342 vincitori 6.537.200 lire ciascuno.

Travel online.it

Sharm El Sheik

Lire 1.560.000

Partenza 2 gennaio da Milano.

Volo e soggiorno di 5 notti

Pensione completa in hotel 5 stelle

Un bambino viaggia e soggiorna gratis

800-174614

Promuoviamo il Natale! Fino al 31/12/2000

300.000 lire di sconto su tutti i pacchetti viaggio per due persone*

www.travelonline.it

Il sito che ti mette in viaggio

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
MILANO - V.le Carducci, 11 - Tel. 02.244.24.811
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.898.52.11

LIGURIA

Come prima prima

Più di

Poche parole, molti fatti.
Da sempre i liguri, popolo di mare, non si arrendono ma si rimboccano le maniche e via...

Gli ultimi eventi hanno rischiato di piegare una regione, ma in Liguria il tempo non ci ha cambiato.

Arte, paesaggi, vita all'aria aperta
mille occasioni di svago
come le avete conosciute, anzi più vive e più intense che mai.

E così servizi, viabilità, alberghi, ristoranti, negozi e tutto il resto
OK a pieno ritmo.

La Liguria conosciuta vi attende per farsi ritrovare, quella nuova non finirà di stupirvi.

Regione Liguria

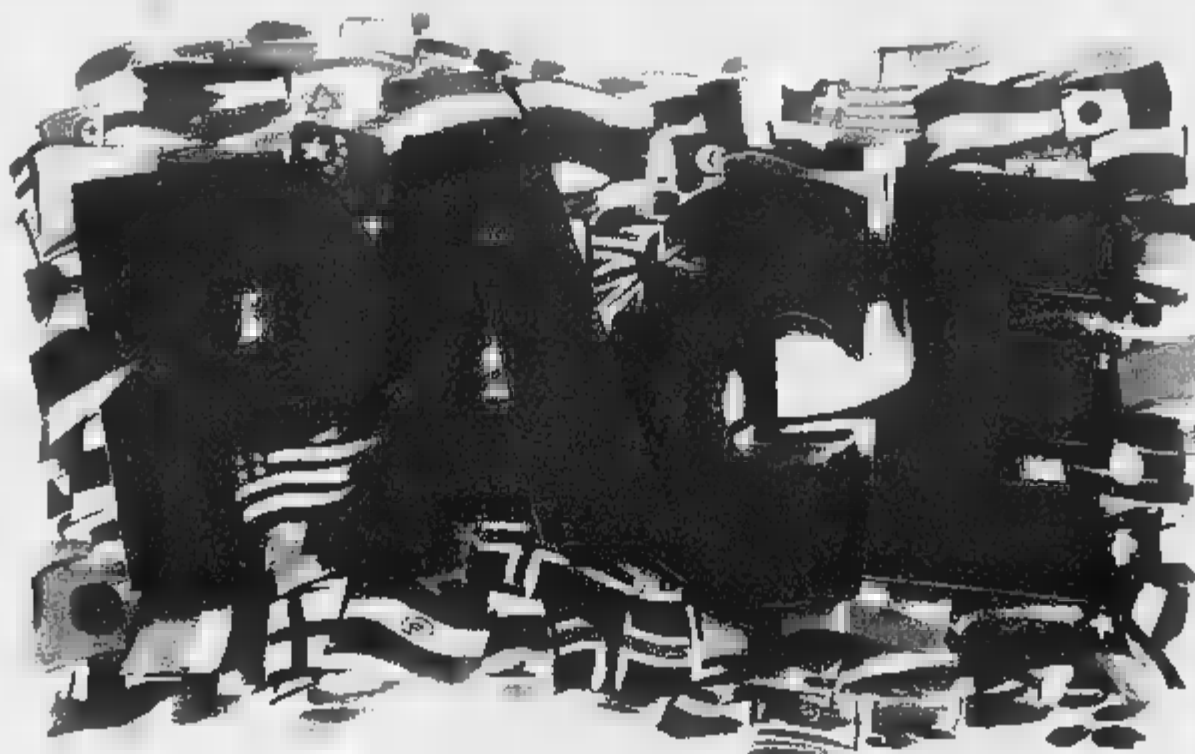
RIVIERA LIGURE

Intensamente Liguria



CITTA' DI TORINO

La Città di Torino saluta i 1000 giovani *Artigiani della Pace*



SERMO
ARSENALE DELLA PACE

Venerdì 22 dicembre 2000

Aula Paolo VI (Città del Vaticano)

- 08.00 • Arrivo dei partecipanti e ingresso Aula Paolo VI
- 09.00 ■ Proclamazione di 1000 giovani artigiani della pace
- 11.00 • Incontro con Sua Santità Giovanni Paolo II

Artigiani della Pace

Il riconoscimento **Artigiano della Pace** è stato assegnato a Giovanni Paolo II ed a molte donne ■ uomini di buona volontà di tutto il mondo, tra cui:

Angelo Comastri - Anna e Benigno Zaccagnini - Carlo Maria Giulini - Donato Mosella - Emilio Rossi - Fiorella Mazzei - François-Xavier Nguyễn van Thuan - Giorgio Ceragioli - Giorgio La Pira - Giulio Berrettoni - Helder Camara - Lech Walesa - Luciano Mendes De Almeida - Luigi Ferlauto - Marco Testa - Michele Pellegrino - Mikhail Gorbaciov - Nevé Shalom - Nikkyo Niwano - Norberto Bobbio - Sandro Pertini - Città di Boves - Città di Volgograd - Comunità di Sant'Egidio - Scienziati arabi, israeliani, europei, americani - Volontari, giornalisti, e militari vittime delle guerre.

1000 giovani Artigiani della Pace in Italia ■ poi in ogni nazione, in ogni continente, per rendere concreto un progetto di solidarietà:
dare ad altrettanti giovani la possibilità di studiare.
1000 e poi più 1000 per un mondo
più giusto, più solidale, più pulito,
più in pace.

Dock'931
IL PALASCARPA
ed. di ...
grande
Fiera di Natale

Dock'931
PALASCARPA
VENARIA - Corso Toscana, 1 (davanti Auchan)
MIRAFIORI - Farnelli, ...
OMAGGIO
COMPRESO NEL PREZZO
Per ... superiori a E. 100.000

Accadde ieri

Il 22 dicembre 1981 è confermato che lo scoppio che nella notte precedente distrusse in via Tonello è stato provocato da un attentato organizzato nel negozio al piano terra di un commerciante per il premio dell'assicurazione. Sette i morti: una coppia con il figlio di 11 anni, una bimba di 17 mesi con la zia di 24 anni e due pensionate. Una donna resta per 5 ore sotto le macerie accanto alla figlia morta.



Il tempo

L'anticiclone contrasta per qualche giorno le perturbazioni atlantiche costrette a Nord delle Alpi. La sua presenza porterà un miglioramento del tempo durante il fine settimana prima delle nevicate e piogge previste per le festività natalizie. Su tutte le regioni occidentali si prevede un graduale miglioramento, schiarite che dovrebbero durare almeno fino a sabato, senza precipitazioni.

Quanto manca a...

Entro il 31 dicembre (fra 11 giorni) potranno multe via Internet. Lo assessorato alla Gestione Aziende Comune. Già si pagano «on line» alcuni tributi (da novembre anche l'Ici) tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia per estendere questa forma di pagamento al caro-sosta agli abbonamenti Atm, ma avverrà soltanto nel 2001.

Ancora violenza contro gli agenti che volevano sequestrare una bancarella: sette i feriti

Battaglia a Porta Palazzo tra vigili e abusivi

Arrestati quattro ambulanti

Altri sette agenti della polizia municipale sono finiti in ospedale per le ferite riportate durante una di quelle che vengono definite «operazioni di routine a Porta Palazzo»: sequestrare la bancarella a venditori che si piazzano abusivamente al mercato. Di ripetitivo, però, c'è stato nulla. Chi era presentato piazza con l'intenzione di portare via una montagna di giocattoli, bambole e fiori finti esposti su bancarella pressi del mercato degli agricoltori è stato preso a calci e pugni.

Si sono difesi, è ovvio, i vigili. C'è stato un gran parapiglia, i rinforzi. Con fatica è tornata calma. E mentre cinque ambulanti sono finiti al comando di corso XI Febbraio, i «civici» sono andati in ospedale. Nei fermati uno solo è stato rilasciato, gli altri sono alle Vallette. Per Alfredo Mancino, 47 anni, i suoi fratelli Girolamo e Santo di 33 e 30 e per Salvatore Cardella, 64 anni, le accuse sono di resistenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale.

**Il vicesindaco
«Combatteremo
i piccoli ras
che spadroneggiano
sui venditori onesti»**

Quella di ieri è una storia che sfiora l'assurdo perché Alfredo Mancino problemi con il commercio ne ha da anni. Di professione fa l'ambulante, la sua famiglia ha sette licenze. Negli anni i vigili gli hanno contestato decine e decine di verbali, qualche tempo fa l'amministrazione comunale aveva avviato con lui un contenzioso per il pagamento di arretrati per alcuni miliardi. Storie vecchie, che si intrecciano con altre più recenti, problemi di giustizia. Tutti gli arrestati hanno precedenti: Alfredo Mancino per armi, furto, falso. Girolamo per ricettazione, rissa, lesioni, truffa, assegni a vuoto. Santo per frode, contrabbando di marchio e Salvatore Cardella per furto, oltraggio, lesioni e rissa. A Porta Palazzo, quelli che li conoscono, li definiscono: «Una potenza. Gente che fa rispettare da tutti. Le regole, però, non sono il loro forte. Ieri alcuni vigili dei presi-

dio di Porta Palazzo, comandanti Ricca e testa, sono andati per spostare la bancarella piazzata sulle strisce pedonali. Fino a che s'è trattato di firmare l'ennesimo verbale tutto è andato liscio. Poi si è scatenato il finimondo. Prima resistenza passiva, quindi botte da orbi.

«E chi ne fa le spese siamo sempre noi», commentano sconsolati i vigili in corso. Il comandante Vincenzo Manca, è solidale coi feriti, ma parla di periodo caldo: «Sotto Natale è sempre così. C'è più gente in giro, noi siamo più presenti, c'è nervosismo. A questo si aggiunge lo spirito di emulazione per fatti passati: il risultato». Ma i vigili protestano, temono prima si possa accadere qualcosa di grave ad uno di loro: «Non abbiamo difese». Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, rincara la dose. Parla di Porta Palazzo come di «territo-

rio ormai incontrollabile. Mi chiedo cosa possono fare i vigili che vanno al lavoro a mani nude. Il comandante non vuole dotarli di manganelli, dice che nei di formazione insisterà sulla personale. Con quali strumenti? A parole?»

Polemiche a parte, il vicesindaco Domenico Carpanini è estremamente soddisfatto del lavoro svolto dalla polizia municipale: «Sanno far rispettare la legge. E promettono che «amministrano» un'azione contrastata all'abusivismo commerciale, non si fermeranno davanti a certi piccoli che l'intimidazione tentano di conquistarsi i posti migliori ai danni degli ambulanti onesti. Una specie di dichiarazione di guerra ha dei limiti nella legislazione vigente rende difficile operare sequestri e recuperare le contravvenzioni pagate. Comunque non ci fermiamo: utilizzeremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per battere l'illegalità». (L. pol.)



L'autobus dei pompieri processa dalla polizia in strada Aeroporto (a sin.) Alfredo Mancino arrestato

I nomadi derubano i pompieri

Nel campo dove bruciavano due baracche

Giacomo Bramardo

Le squadre di vigili del fuoco intervengono per spegnere un incendio all'interno del campo nomadi al momento andarsene, si ritrovano le autobotti depredate. Per riavere l'attrezzatura rubata devono aspettare l'arrivo della polizia.

E' accaduto ieri, l'ora di pranzo, in strada Aeroporto. Una segnalazione aveva informato il centralino del 115 incendio di vaste proporzioni scoppiato tra le roulotte accampate a ridosso della tangenziale. Due squadre di vigili del fuoco e altrettante autobotti sono subite partite dal distaccamento di corso Regina Margherita alla volta dell'accampamento dei nomadi, ma quando sono arrivate sul posto, il loro lavoro è subito apparso diffi-

le. Il rogo in sé non era così preoccupante a non c'era pericolo per le persone: le famiglie che abitavano nelle due baracche andate a fuoco si erano già in salvo. I pompieri hanno dovuto però vedersela con le minacciose quanto ingiustificate proteste di un gruppo nomadi, che li hanno affrontati accusandoli di essere arrivati troppo tardi, anche se, realtà, le due squadre erano entrate nel campo delle baracche appena dieci minuti dopo la prima segnalazione arrivata al centralino.

Per qualche istante si è temuta un'aggressione, poi, quando sembrava tornata la calma e gli incendi erano ormai stati domati, la scoperta dei vigili del fuoco: mentre le due squadre al lavoro, un gruppo di giovani zingari, forse per ven-

detta, si è dato da fare. Dalle saracinesche alzate sui fianchi delle autobotti, era sparito un gruppo elettrogeno, una motosega da legno e un lungo cavo di allacciamento per la motosega. Tutto materiale da presenza, a bordo, è fondamentale in qualsiasi tipo di intervento, del costo di alcuni milioni. Non solo. Quando i vigili hanno cercato di convincere gli adulti dell'accampamento a restituire il materiale appena rubato, hanno dovuto sopportare anche gli sberleffi. Risate e provocazioni. Un gruppo di ragazzini infangati si è fatto avanti tra le pozanghere: «La motosega non la ridiamo - ha detto di loro con sfida - abbiamo freddo, dobbiamo tagliare la legna per scaldarci. Tanto i voi il Comune ne compra un'altra. Non hanno cam-

biato idea neppure quando i vigili hanno ricordato che erano lì per loro, per spegnere un incendio nel loro campo, nelle loro roulotte. «E allora? Cosa ci importa? Tanto è il vostro lavoro, non potete rifiutarvi di venire a spegnere il fuoco».

Qualche nuovo momento di tensione, di fronte alle macchine foto e giornalisti. Poi, l'arrivo di due volanti della questura ha rimesso a posto le cose. Dopo dieci minuti, uno degli anziani del campo è sbucato fuori tra le baracche con la motosega e il generatore in mano. Tutto restituito, ai vigili del fuoco lo scherzo non è andato giù: «In queste condizioni non possiamo lavorare, ogni volta che entriamo negli accampamenti per un intervento veniamo aggrediti e sparisce qualcosa».

Chiuso dal giudice un negozio arabo

«Nel caseggiato non ce la facevano più per la puzza». Claudio Diamanti, comandante del nucleo di polizia commerciale e amministrativa dei civici torinesi, dà conto di due parole di un piccolo e pur significativo di

ambientale un'area di difficile convivenza. I suoi uomini hanno eseguito l'altro ieri sera il provvedimento di sequestro preventivo, disposto dal giudice Piera Caprioglio, della gastronomia araba al numero 11 corso Giulio Cesare. Il pm Cesare Parodi lo aveva chiesto al giudice per il reato di emissioni moleste. Da tempo gli inquilini dello stabile inviavano petizioni a destra e a manca nella speranza che si costringesse Larbi Najia, il cinquantenne maghrebino titolare della gastronomia, a mettersi in regola lo scarico dei fumi. Più - ma quest'aspetto non ha avuto nulla a che vedere con l'intervento di mercoledì sera - i residenti della zona lamentavano altro genere di molestie: la continua presenza sul marciapiedi antistante di piccoli spacciatori e sfaccendati che disturbavano e sfaccendavano i passanti.

Sta di fatto che la gastronomia non ha una sua fumaria scarica in quella utilizzata dalla vicina parrucchiere per rilasciare i fumi della caldaietta. Un mix, oltretutto pericoloso, di vapori di couscous e gas che saliva per un'unica canna nemmeno a regola (avrebbe dovuto rivestita) e piano per piano la puzza si disperdeva nell'ambiente. Recentemente il Settore Igiene Edilizia Urbana del Dipartimento Prevenzione dell'Asl 1 individuato nella parrucchiere la responsabile della puzza. Subito contraddetto. Nelle scorse settimane gli uomini di Diamanti erano già intervenuti presso altro gastronomia araba zona 11, regola avevano sequestrato quintali di carne mal conservata presso macellerie della stessa area.

LA DISCOTECA BOCCACCIO
LUNEDÌ 25 DICEMBRE
VEGLIA DI NATALE
CAPODANNO a L. 50.000
compreso di brindisi, panettone e cottillons
LA T-SHIRT DEL TERZO MILLENNIO
IN
BOCCACCIO
C.SO MONCALIERI 145 - TORINO TEL. 011.6601770

OGGI IL CONSIGLIO PER IL NUOVO PRESIDENTE. POLO PUNTA REBAUDENGO

Stabile, l'Ulivo candida Picchioni

Dopo trent'anni Rolando Picchioni potrebbe ritornare alla guida del Teatro Stabile di Torino. Era il 1972 quando l'allora giovane politico Dc venne nominato presidente della Regione. E da allora tra lo scetticismo dei moderati del centrosinistra e l'ostilità di regione Piemonte. Certa, momento, è solo una cosa: Picchioni, segretario della Fondazione del Libro e della Musica, è stato scelto rappresentante della Fondazione Crt nel consiglio d'Amministrazione dell'ente teatrale. E' probabile, invece, che la riunione convocata stamane per decidere chi guiderà il teatro nei prossimi anni si chiuda con un niente di fatto.

Tutto nasce dal della Provincia di Torino e di una parte della maggioranza che sostiene Castellani alla riconferma dell'attuale presidente Agostino Re Rebaudengo, difeso a spada tratta dal governatore della Regione, Enzo Ghigo e dal Polo. Così nasce l'operazione Picchioni. Regista Alberto Nigra, segretario provinciale Dc: «E' un'ipotesi. Rolando è politicamente un moderato, grande esperto

cultura e di teatro nominato da un'istituzione politicamente la Fondazione Crt. E l'ipotesi piace ad uno dei: la Provincia. Spiega la presidente, Mercedes Bresso: «La Fondazione è fatta un'ottima scelta. Adesso è trovare un accordo ragionevole, Picchioni potrebbe essere la soluzione giusta». Aggiunge: «Il caso tocca al Comune scegliere e fare una proposta».

L'interessato, segretario regionale dell'Ulivo, mette subito le mani avanti: «Posso scendere in campo solo se c'è un accordo complessivo tra le istituzioni. Non voglio essere un candidato di contrapposizione ma di composizione. Non posso essere eletto con un voto di maggioranza. Il muro contro muro, al momento sembra inevitabile».

Su Picchioni, però, si scatena l'attacco del Polo. Il primo a scendere in campo è Ghigo: «Al momento non ci sono le condizioni oggettive per sostituire Re Rebaudengo. Esistono candidati di composizione. Se qualcuno liquidare l'attuale presidente lo dica apertamente e spieghi perché si deve sostituire una persona che ottenuto ottimi risultati economici ed artistici. Sulla stessa linea Manuele Lambertini, consigliere dello Stabile in quota An: «Vorremmo capire perché chi ha ottenuto ottimi risultati di gestione debba essere tutto in base a logiche di partito».

Aggiunge l'assessore regionale Cultura, Giampaolo Leo: «Finora sulla politica culturale c'è stata una linea bipartisan che ha portato ottimi risultati. Se una parte della sinistra volesse rompere questa politica di equilibrio a vantaggio di un'occupazione partigiana del potere, potremmo che opporci, ma confidiamo che grazie al buon senso di persone come Castellani e Marino la regione prevalga».

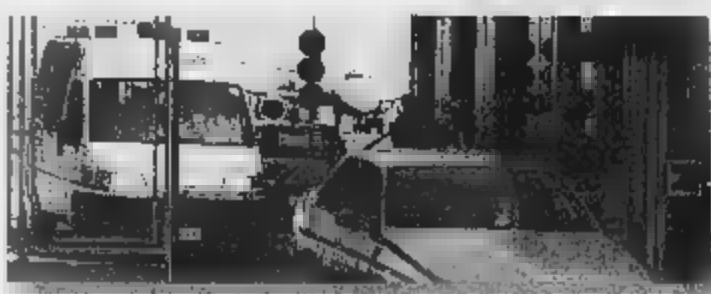
E in effetti il sindaco Castellani sta svolgendo un'opera di mediazione: «Sto cercando - spiega - una soluzione che metta d'accordo tutti. Le istituzioni culturali della città richiedono che la politica faccia un passo indietro. E' inutile che una parte e dall'altra si brandiscano le candidature come chiese».

BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
GIOIELLERIA FIATA
STRADA MONGRENO, 13 - TORINO - 011.6632111

VERSI DEL CUORE TRA DOLORE E SPERANZA

FERITO IN IRLANDA

Guido Nasi aveva 17 anni quando, nel luglio del '99, è andato a Dublino per una vacanza-studio: voleva imparare l'inglese. Una sera un ragazzino gli sfilò il portafoglio dalla tasca, lui reagisce, lo rincorre, ma spunta fuori un altro ragazzo - grosso e violento - che gli fracassa la testa con una bottiglia. Guido, subito trasportato al Beaumont Hospital, viene operato al cervello, ma resta lì per diversi mesi



IL RISVEGLIO E LA CURA

Fino a settembre scorso Guido Nasi (nella foto al suo arrivo a Caselle) è stato ricoverato al centro di recupero funzionale di Hochzirl, in Austria. Lì, dopo il risveglio dal coma, ha ricominciato a parlare e ad usare le mani. Attualmente è a casa, a Torino, assistito dalla famiglia e dagli specialisti del progetto di riabilitazione realizzato per lui da Comune, Regione e Asl 1. L'ubriaco che lo ha aggredito, James Osborne, 29 anni, è in attesa di giudizio

Il lungo calvario di Guido diventa poesia

Fu aggredito da un ubriaco a Dublino

Con grande volontà, con l'affetto della mamma e di tanti amici, con un progetto di riabilitazione che diventerà un modello per casi simili al suo, Guido Nasi ce la sta facendo. Lo studente del liceo classico «Gioberti» aggredito da un ubriaco nell'estate del '99, a Dublino, è rimasto a lungo tra la vita e la morte, migliora. Piccoli grandi progressi che ogni giorno gli restituiscono la speranza.

Guido non ha mai smesso di lottare per ritrovare se stesso, di osservare il mondo con l'occhio critico dell'adolescente colto anche quello in formato ridotto di una stanza di un ospedale, di litigare, di gioire. È il primo capitolo di questa sua lotta - un inverno e una primavera passati al Maria Adelaide - sono diventati un piccolo libro di poesie pubblicato dall'editore siciliano Rubbettino (lo si può trovare presso le librerie Stampatori, Genesi, La Città del Sole, Fogola, Torre di Abole e all'edicola di via Spontini 24).

Lo studente che ha rischiato la vita è a casa comincia a parlare e a reggersi in piedi. Il mini-libro pubblicato da un editore siciliano

«Basta guardarmi negli occhi. Versi da un letto silenzioso» - così è intitolata la raccolta voluta da Giacinto Marra, direttore dell'editrice - comprende oltre 40 poesie scritte al computer. «Una fatica grande perché Guido non vede bene, perché per comporre una parola spesso gli occorreva un'ora», ricorda Edvige Manghi, la maestra di scuola materna che dopo tanti anni ha ritrovato il suo alunno e l'ha spronato a scrivere.

Grande fatica anche perché la poesia significa guardarsi dentro. E lo studente del «Gioberti» a volte forse si riconosce nel

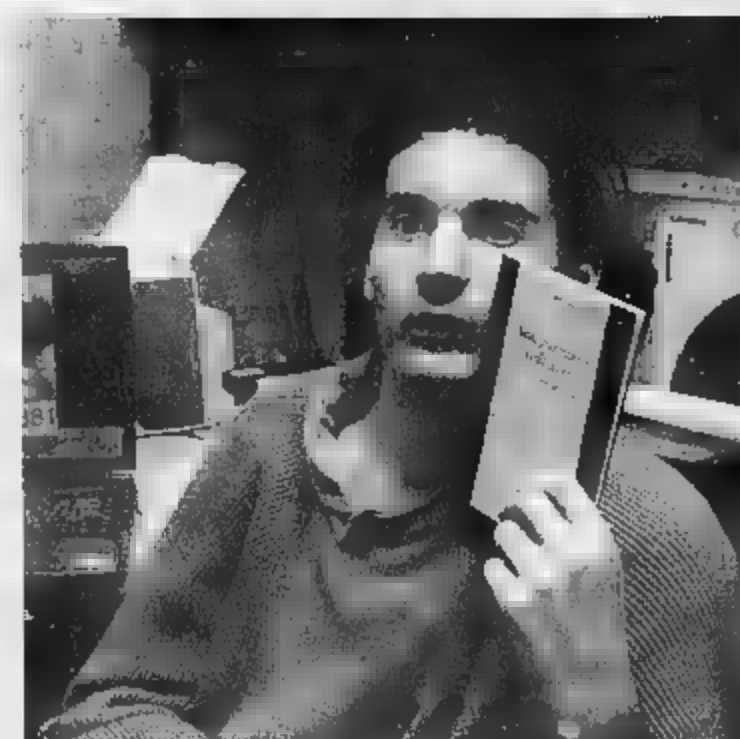
ragazzo che deve dipendere dagli altri, che avrebbe una quantità di emozioni da comunicare di getto e invece può farlo solo lentamente. Oggi, però, lentamente di più.

«Guido migliora», racconta la mamma, Simonetta, «ricomincia a parlare, è possibile che incominci a camminare». I mesi estivi al centro di riabilitazione neurologica «Anna Dengelhaus» di Hochzirl, Innsbruck, gli hanno restituito la fiducia. Seguendo un programma intensivo, in Austria è stato rimesso in piedi, ha recuperato quasi tutti i movimenti, ha fatto significativi progressi nel

l'uso della parola. Il ritorno a casa, a Torino, è stato un momento magico. Ritrovare il suo mondo, le sue cose ha significato un nuovo miglioramento.

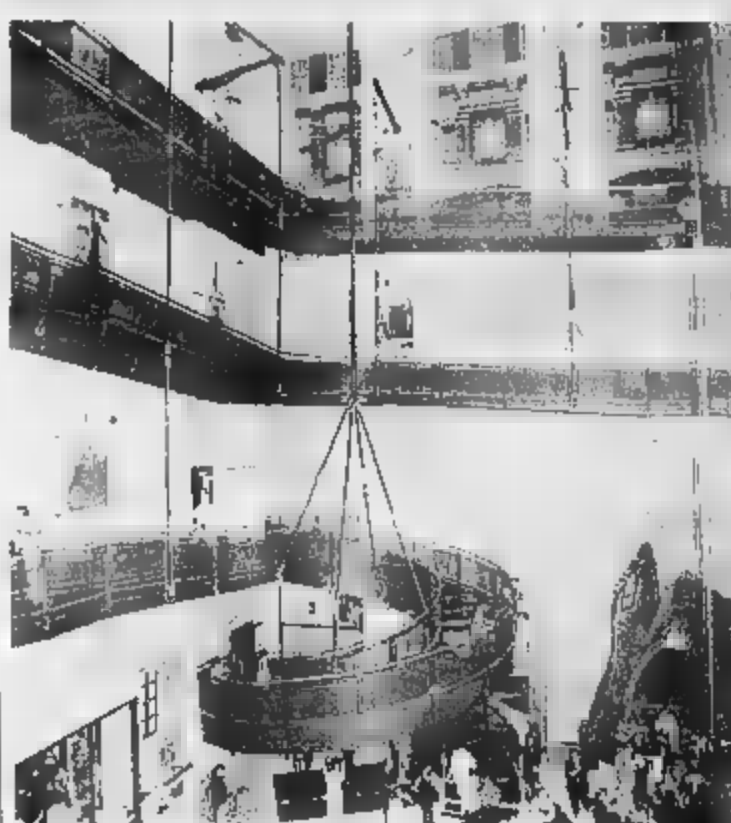
«Certo, la situazione non è stabile. Ci sono momenti - spiega Simonetta Nasi - in cui i messaggi dal cervello arrivano bene, più nella difficoltà di coordinamento, e altri meno positivi. Per lui è stato messo a punto un progetto speciale di riabilitazione a domicilio che gli evita la fatica, ancora troppo grande, del day-hospital, e la depressione del ricovero. Se fosse rimasto ancora in ospedale non l'avrebbe fatta». Sotto la supervisione del dottor Roberto Rago della «di cura Ausiliatrice», il ragazzo viene seguito da fisioterapisti, logopedisti, neuropsichiatri, fisiatra e neurologi.

Guido ha anche ricominciato a studiare. Matematica, fisica e filosofia. E, come al «Gioberti», i professori sono molto contenti di lui. (m. t. m.)



Guido Nasi nella sua casa con il libro delle sue poesie edito da poco

FONDI PER CINQUE MILIARDI



Museo del Cinema, passa la legge

Il Senato ha approvato definitivamente la legge sul Museo Nazionale del Cinema di Torino. «È un riconoscimento importante», afferma Chiara Acciarini (Dc) - che garantisce un finanziamento straordinario di 4 miliardi e un finanziamento ordinario annuo di un miliardo - approvare questa legge, aggiunge il presidente della commissione esteri del Senato Gian Giacomo Migone, «hanno contribuito molti parlamentari piemontesi di maggioranza e opposizione, che hanno trasversalmente lavorato per questo obiettivo».

Il magistrato subentrato Garavelli è un esperto di diritto civile ed è a Torino dal '69 Tribunale, Barbuto nuovo presidente Nominato dal Csm: sono il primo a essere sorpreso

Il tribunale ha un nuovo presidente: da ieri Mario Barbuto succede a Mario Garavelli, che a giugno è diventato presidente della Corte d'appello di Genova. Barbuto è stato nominato dal Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura con 26 voti a favore e 18 astensioni (una «tecnica», del vicepresidente Verde, che non prende mai parte). Il ruolo esercitato in luogo di Capo dello Stato, a questo genere di votazioni e tre espressioni da consigliere di Magistratura Democratica. Già in commissione, a settembre, era stato designato all'unanimità. «Fui il primo ad essere sorpreso», ha ricordato il diretto interessato appena avuta notizia della sua nomina. Successivamente la candidatura ha ottenuto il «consenso» del ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino. Ieri, l'ultimo atto.

Barbuto ha 58 anni ed è in magistratura dal 1967. «Il mio concorso è stato quello di Caselli e Guariniello», Originiari. Taranto, a 18 anni studente di giurisprudenza a Roma, il neo presidente del tribunale arriva a Torino in un anno particolare per la città: il 1969. Corti studenteschi e operai, l'autunno caldo. Quel giovane magistrato del Sud, piazzato fra i primi del suo concorso, sceglie Torino per la carriera - solo per



prestigio della sede giudiziaria. C'era soprattutto un motivo sentimentale: «Avevo conosciuto mia moglie Sandra a Roma, lei è originaria di Pirella nel Canavese, decisi di seguirlo a Torino». I coniugi Barbuto hanno due figli, Raffaella e Andrea.

Il primo incarico fu alla pretura civile. Barbuto vi rimase fino al 1972 si trasferì a quella penale. «Ritrovai Guariniello - rievoca - ed ebbi come colleghi Floretta Rollieri,

Mario Bellone, Giuseppe Casalbre. Negli otto anni che restai in quell'ufficio mi occupai soprattutto di inquinamento». Con l'Uil ha pubblicato i suoi approfondimenti giuridici sulla materia (inquinamento e urbanistica). «Recentemente ha dato alle stampe il manuale «Il Processo civile davanti al giudice di pace» che testimonia dei suoi interessi per le nuove problematiche della giustizia civile. Negli Anni Ottanta è stato anche

giudice del tribunale penale, prima alla quinta sezione e in seguito in corte d'assise, supplente e applicato. Di quel periodo ricorda il processo a Novara per lo strangolamento in carcere di Ermanno Buzzi da parte di Pierluigi Concutelli, uno dei più noti killer dell'eversione nera degli Anni Settanta: l'esecuzione era stata decisa per impedire a Buzzi raccontare quel che sapeva sulle trame e in particolare sulla strage di Piazzale della Loggia, a Brescia, del 1974.

Nel frattempo Barbuto era diventato giudice del tribunale civile. Nel 1993 è nominato presidente di sezione, della «prima bis» che allora si occupava di diritto di famiglia. Poi della «settima». Negli ultimi quattro anni è stato il presidente della «prima» (diritto societario), la più alta numero di magistrati in organico (11). D'altra parte il presidente Barbuto non vuol parlare. Dice appena: «In questo momento non riesco a fare progetti e ripete: «Quando chiederò di presentare la domanda non avrei mai pensato di essere prescelto. Vi erano ben altri candidati: lei sa a chi mi riferisco». A Rosario Priore, il giudice istruttore della strage di Ustica e di tante altre scottanti inchieste sui misteri d'Italia.

Allarme dell'Amma

L'industria meccanica rallenta

Marina Cassi

È già finito l'ottimismo degli imprenditori metalmeccanici; per il presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, l'economia italiana e quella torinese si sono ormai lasciate alle spalle la fase espansiva. Il 2000 è andato complessivamente abbastanza bene, ma per il prossimo anno ci sono segnali di incertezza e preoccupazione.

L'affermazione arriva a commento dell'indagine congiunturale relativa al quarto trimestre dell'anno realizzata dall'ufficio studi dell'Unione industriale di 47 aziende metalmeccaniche torinesi per un totale di circa 30 mila dipendenti.

Secondo le previsioni di Peyrani nei prossimi mesi un rallentamento appare scontato, con rischi di inflazione e rincari negli approvvigionamenti delle materie prime. Una situazione che secondo il presidente dell'Amma porterà a una pesante riduzione dei margini aziendali anche a causa delle ridotte opportunità offerte dai principali mercati nei quali si crea una concorrenza sempre più agguerrita che si vede svantaggiata a causa del pesante deficit competitivo del Paese.

Nell'analisi dei singoli settori, per quanto riguarda la produzione, nel periodo tra ottobre e dicembre il 49% delle aziende segnala aumenti; era il 27% nel trimestre precedente. Ma l'Amma spiega che questo deriva dal fatto che le aziende, a fine esercizio, tendono a chiudere il maggior numero possibile di ordini in corso per accrescere il fatturato.

Sulle altre voci, si registra un decremento delle scorte nel 23% delle aziende (rispetto al 17% precedente), una crescita del portafoglio ordini nel 40% della aziende (37% il dato precedente) e una liquidità aziendale attestata su livelli medi positivi.

Ma è sulle prospettive produttive per il futuro che diminuisce l'ottimismo: il 28% delle aziende prevede un aumento, ma questa percentuale era il 38% nel trimestre precedente; il 44% (contro il 44%) quelle che prevedono stabilità e calano al 15% (contro il 17%) quella che temono un calo.

Sull'occupazione sono passate dal 21 al 17% le aziende che pensano di assumere nel prossimo futuro; costante invece la percentuale di quelle che ipotizzano la stabilità nel numero dei dipendenti. Infine il 21% ritiene di dover ridurre il personale; il 17% nel trimestre precedente. Dopo un periodo positivo per l'occupazione si inverte la tendenza soprattutto perché - spiega l'Amma - si ferma la sostituzione di chi lascia l'azienda.



Alberto Peyrani

MARK 2 - MODA

BUONE FESTE A TUTTA L'AFFEZIONATA CLIENTELA

Un lettore ci scrive:

«Ho appena letto la modifica alla legge anticlandestini, appena approvata dalla Camera, e sono allibito. Inasprendo in questo modo le pene (fino a tre anni di carcere ed il sequestro per 15 giorni dell'attività) per chi dà lavoro agli extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno, si incrementerà in modo pauroso la criminalità. È fin troppo facile prevedere quante migliaia di immigrati saranno lasciati a mezzo a una strada, non vogliono rischiare anche se sono soddisfatti dalle persone che hanno preso con sé.

«Tutti questi nuovi disoccupati, di certo, non avranno alcuna intenzione di ritornare al loro paese, dovranno adattarsi come meglio potranno. Possibile che i nostri legislatori siano così poco lungimiranti. Si sa che i clandestini sono numerosissimi e lavorano in perché non hanno permesso di soggiorno.

«Prima di punire drasticamente i datori di lavoro bisognerebbe trovare una soluzione «mediata». Altrimenti ci saranno centinaia di botteghe, ristoranti, cantieri, fattorie senza mano d'opera e per cui migliaia di immigrati che desidera-

no lavorare onestamente e ricostruirsi una vita, disperati in mezzo alla strada.

Vincenzo Cantore

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, uscendo di fretta da un negozio in Castelfelfino, mia madre ha smarrito il bancomat. Il giorno dopo abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri e dopo circa 15 minuti hanno convocato perché si presentasse un pensionato, che aveva trovato il bancomat ed una serie di biglietti con alcuni numeri. Per curiosità aveva anche provato a prelevare e senza problemi la macchina. Ma non era sua intenzione sottrarci il denaro e si è subito presentato ai carabinieri perché ci rintracciassero per consegnarci il denaro. Abbiamo insistito per consegnargli un rin-

graziamiento in denaro. Ma non l'ha accettato ed allora abbiamo deciso di versarlo a «Specchio dei tempi» a favore dell'iniziativa natalizia per gli anziani soli.

«Questa è stata una bella lezione di civiltà e onestà che ha colpito molto me e la mia famiglia e tutti coloro a cui raccontiamo questo episodio. Un episodio che riempie di speranza e di fiducia e che sicuramente non annulla i numerosi fatti di cronaca nera che quotidianamente accadono nella nostra città, che apre il cuore alla speranza e alla fiducia nel prossimo».

Segue la firma

periodicamente all'esame «Tempo di Quick». Purtroppo sono condannato a ripetere questo esame per tutta la vita come migliaia di altre persone. Per l'esame occorre la prescrizione che scade dopo 15 mesi; probabilmente il legislatore pensava che dopo tale data sarei guarito per sempre, oppure saggiamente che ne avrebbe impedito gli abusi. Tale lungimiranza offende noi malati, riduce il lavoro del medico a prescrizioni ripetitive, non giova a nessuno. Il malato è ancora una volta a combattere contro la propria malattia e contro la più grave: la burocrazia.

Ernesto Gavassa

La Direzione Sagat ci scrive: «In riferimento alla lettera con titolo «Un cartello più visibile per i distratti», vogliamo

fornire alcune precisazioni.

«Per rammentarci per l'accaduto, comprendiamo il lettore abbia potuto incorrere nell'errore di parcheggiare nell'area denominata «parcheggio», dedicata alla sosta medio-lunga (costo: da 0 a 12 lire 15.000) e non nell'area denominata «sosta breve» (costo: fino a un'ora lire 2.000; fino a 2 ore lire 4.000; fino a 3 ore lire 6.000; fino a 4 ore lire 8.000) e come possa stupirsi, essendosi dichiarato utilizzatore abituale dello scalo, le regole introdotte da oltre un anno e quindi non più valide. L'introduzione di questa ripartizione è avvenuta nel settembre 1999 e sin da allora, lungo tutta la viabilità di accesso all'aeroporto, sono stati affissi visibili cartelli e tabelloni segnaletici che indicano dei percorsi per l'area «parcheggio» e per l'area «sosta breve» e prima di ogni ingresso sono stati esposti i relativi tariffari.

«I posti per la «sosta breve» sono ben 200 e soprattutto particolarmente comodi, poiché posti al piano zero livello arrivi, per chi utilizza il parcheggio per accogliere i passeggeri, come nel caso del vostro lettore».

Sandra Samuelli

specchiodetempi@lastampa.it

Specchio dei tempi

«Con questa nuova modifica cresce il criminale» - «Un gesto che rende meno amara la cronaca nera» - «Malato costretto a combattere contro la burocrazia» - «Duecento posti per la sosta breve»

no lavorare onestamente e ricostruirsi una vita, disperati in mezzo alla strada.

Vincenzo Cantore

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, uscendo di fretta da un negozio in Castelfelfino, mia madre ha smarrito il bancomat. Il giorno dopo abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri e dopo circa 15 minuti hanno convocato perché si presentasse un pensionato, che aveva trovato il bancomat ed una serie di biglietti con alcuni numeri. Per curiosità aveva anche provato a prelevare e senza problemi la macchina. Ma non era sua intenzione sottrarci il denaro e si è subito presentato ai carabinieri perché ci rintracciassero per consegnarci il denaro. Abbiamo insistito per consegnargli un rin-

graziamiento in denaro. Ma non l'ha accettato ed allora abbiamo deciso di versarlo a «Specchio dei tempi» a favore dell'iniziativa natalizia per gli anziani soli.

«Questa è stata una bella lezione di civiltà e onestà che ha colpito molto me e la mia famiglia e tutti coloro a cui raccontiamo questo episodio. Un episodio che riempie di speranza e di fiducia e che sicuramente non annulla i numerosi fatti di cronaca nera che quotidianamente accadono nella nostra città, che apre il cuore alla speranza e alla fiducia nel prossimo».

Segue la firma

periodicamente all'esame «Tempo di Quick». Purtroppo sono condannato a ripetere questo esame per tutta la vita come migliaia di altre persone. Per l'esame occorre la prescrizione che scade dopo 15 mesi; probabilmente il legislatore pensava che dopo tale data sarei guarito per sempre, oppure saggiamente che ne avrebbe impedito gli abusi. Tale lungimiranza offende noi malati, riduce il lavoro del medico a prescrizioni ripetitive, non giova a nessuno. Il malato è ancora una volta a combattere contro la propria malattia e contro la più grave: la burocrazia.

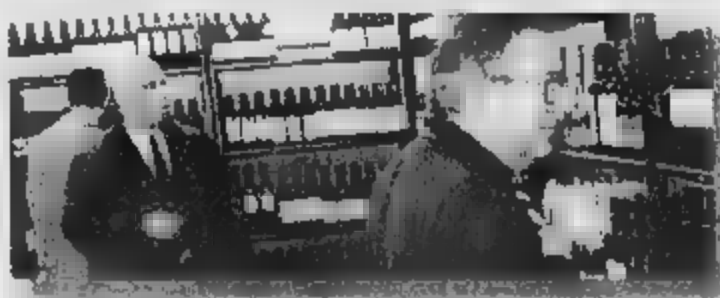
Ernesto Gavassa

La Direzione Sagat ci scrive: «In riferimento alla lettera con titolo «Un cartello più visibile per i distratti», vogliamo

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, il 16 marzo 1986, per avvelenamento da alcol metilico, muore un ferroviere: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna e C., di viale Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL VINO L'ATTANNO NEL VINO

Nel 1992 i produttori scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per stabilizzare il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Ladovico Poletto

Le bottiglie sono eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non ci sarebbe il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquantatré finanzieri hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie già pronte per essere commercializzate; il resto

del vino era conservato in grosse botti, attese di essere lavorate.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con certezza? «Sì, sarebbe che in quelle bottiglie - nella quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei persone sono già state denunciate per frode», dicono altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» non sono più un mistero per «Villa Guelia» e «Bre- ro» le due più. Per la prima



i finanziari avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 10 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

produttori, avrebbero quindi dato via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'altra mattina, scattato in contemporanea in tutte le aziende.

«Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole dei militari in divisa grigio-verde. «Il nostro vino - puntualizzano - non ha nulla di irregolare. E per di più non fa male alla salute».

oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse setti-

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si mancava nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonio Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, fioriente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un gruppo di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

BLOCCATA LA VIA DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 11 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 26, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati all'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, dopo il sequestro ad Arezzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal commissario Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzonati alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

racchiature è un modo esigere il pizzo.

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in cui si guadagna molto. Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicolò, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, n'è che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, senza mettere il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacuni, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles con la sua compagna, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. Il pol.

una carta di credito ed un bancomat intestati a persone senza precedenti. Con quel fido - denaro - uscito dalla sede della società - noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, è messa a seguire Katiuscia.

Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, a controllo tuttora, una grossa fetta delle apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città e prima

cintura. Un business alla luce del sole, ma che nascondeva molti particolari oscuri.

Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il ministro degli Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato l'allarme «videopoker». E' un business - aveva detto - sul quale si è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

Simionetta

CHE ne dite? Cambiare abitudini ed invece un menù per Natale o Capodanno ci qualche idea per aperitivi-cocktail magari con uno stuzzichino sfizioso? A noi due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto a ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa e non andiamo in viaggi esotici come molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo con l'aiuto di barmen d'eccezione, Flavio Scam e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALIZIO 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mascarpone e cetriolo.
Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bois), 1/10 blue curacao, 5/10 Brut Mon Garcia. Prepara-

SAPER SPENDERE

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con

COCKTAIL 2001.
Sempre pre-dinner, il Millennium: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosso, gocce orange bitter. Preparazione: va preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, ananas e arancia.
Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppa. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

E per la curiosità dei nostri lettori il menù proposto per il pranzo di Natale dello chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi è che qualcuno non si ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfogliare con filetti di triglia, olive nere e verdure. Ravioli di carciofi e scampi. Pomodoro fresco a tempo oppure Consommé di Portofino. Involtino di pesce spada alle erbe. Caponata di verdure. Sorbetto alla mela verde e all'uva fragolina. Tournedos fritti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in manto di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartellette di mousse ai due cioccolati, pere martini e salsa al moscato.

Panettone con marmellata all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo? «Sogno» almeno un dessert speciale? Preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» RAM e RAM. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti savori sbriciolati, cinque cucchiaini di zucchero, due tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato e mescolate bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma da budino due cucchiaini di zucchero e uno d'arancia; quando avrà assunto un colore ambrato fatelo scendere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e infornate a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capovolgietelo su un piatto e decoratelo con fettine d'arancia. simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

petardi proibiti a scuola

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona si era allarmata. Le micce dei grossi petardi dei carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezz'età B. N. che alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e i 51 anni, tra cui madre e una figlia, sono state denunciate a piede libero. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giocattoli pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
Il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 11
Feriali dalle 17 alle 23.30
Sabato e festivi dalle 10 alle 23.30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Info 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA
LO SPACCO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVATORE ASAI CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER D'ORO GIORGIO TONDO GRUPPO EIS

SABET & Company
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
SABET & Company, via della Madonna degli Angeli, 2
Albergo, Torino (vicino al cortile) 42
A TUTTE LE IDEE DI NATALE E CAPODANNO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.500.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara decorata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il funerale solo chi non si informa
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'offerta funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in capofila, consigli una impresa funeraria. Solo così lei si scopre quanto può risultare caro il funerale!

Pagine DEL PIEMONTE
Tutto quello che può essere il tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011.6824511
Fax 011.6824639

PK Per la pubblicità su:
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 11 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 11 - Tel. 011.666.52.11

Il presidente Cota traccia le linee della riforma del Parlamento subalpino

«Leggi in tempi più brevi dal Consiglio regionale»

Maurizio Tropeano

«Il Consiglio regionale del Piemonte dovrà diventare un proprio Parlamento. Non mi interessa la trasformazione nominale in Parlamento del Piemonte quanto, piuttosto, la possibilità di ottenere tempi certi per la discussione e l'approvazione dei provvedimenti e delle leggi senza per questo far venir meno il diritto delle opposizioni di esercitare il controllo degli atti. Mi impegno da gennaio ad avviare le procedure per la modifica del regolamento». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, individua in queste modifiche l'esigenza primaria da realizzare prima delle elezioni che si svolgeranno in primavera. Lo fa nel corso della conferenza stampa di fine anno dove insieme ai vicepresidenti, Francesco Toselli e Lido Riba, i consiglieri segretari Beppe Pozzo e Alessandro Di Benedetto, traccia il bilancio dei primi mesi di attività dell'Assemblea Subalpina.

Il modello di riforma che piace a Cota è al centrodestra è quello introdotto alla Camera dei Deputati dal presidente Luciano Violante: «Mi rendo conto - spiega Cota - che non è possibile applicare del tutto il modello della Camera perché forse è un po' rigido. Ecco allora due proposte che possono contribuire a accelerare il lavoro. La prima: «Programmazione dei lavori dell'aula» fissazione dei tempi di approvazione di un provvedimento. La seconda: «Miglioramento della tecnica legislativa». Fuori dal politichese significa impossibilità di presentare emendamenti nel corso del dibattito in Consiglio regionale. Spiega: «È necessario che gli emendamenti siano presentati in maniera preventiva. Se si applicheranno questi principi, che considero pilastri della riforma, sono convinto che anche le opposizioni potranno unire il loro dovere di controllo e, dall'altro, trovare il modo mi-

gliore per proporre un modello alternativo alle leggi della maggioranza».

Molto più lunghi i tempi per l'approvazione del nuovo Statuto della Regione Piemonte, un altro dei punti, insieme alla modifica del regolamento, che il Polo aveva annunciato come una delle prime «riforme» della nuova legislatura. Sono passati otto mesi dalle elezioni di aprile e la Commissione Statuto non ha ancora un presidente e non è stata nemmeno insediata. Cota ammette i ritardi ma spiega che «ci sono difficoltà oggettive perché non si sa ancora quali competenze avranno le Regioni». Aggiunge: «Mi auguro che si arrivi a un federalismo in cui allo Stato restano di competen-

za solo quelle materie per cui è necessario un coordinamento».

Cota ha poi illustrato il bilancio positivo dell'attività svolta nei primi mesi di settimana legislativa sottolineando soprattutto l'approvazione della legge sull'inquinamento acustico e quella che ridisegna il comitato di controllo sull'inquinamento. Poi i numeri: il Consiglio della Regione Piemonte si è riunito 14 volte, assumendo 145 delibere, fra cui l'approvazione di 18 leggi. I progetti di legge presentati sono stati 261; le interrogazioni 242, di cui 43 discusse in aula, le interpellanze 177 (41 in aula). I gruppi consiliari hanno presentato 167 ordini del giorno (36 approvati) e 7 mozioni.



Il presidente Cota, della Lega, nell'aula del Consiglio regionale

An attacca il sindaco: questo è il risultato degli sprechi. Non si esclude l'aumento di alcune tariffe

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia anticipa la lunga battaglia sul bilancio di previsione per il 2001



Lo scontro politico sui bilanci di previsione del Comune di Torino è spostato dalla Regione al Comune. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, e il capogruppo in Comune, Ferdinando Ventriglia chiedono una riunione straordinaria del Consiglio Comunale prima di Natale affinché «evengano rese pubbliche le cifre e le cause di questo disastro annunciato: un buco di circa 270 miliardi nel bilancio di previsione». Ghiglia se ne prende con quelli che chiama gli «sprechi» della giunta Castellani: «sfavillio miliardario delle luci di artista, la propaganda modello soviet sull'apertura dei cantieri della metropolitana che mascherano l'incapacità di governare l'ordinaria amministrazione». Conclude: «Non vorremo che

Per il bilancio è l'ora del taglio

A Palazzo civico mancano 150 miliardi

qualcuno pensi di scaricare sulla futura amministrazione e sui torinesi ulteriori onerosissimi mutui».

La replica arriva dal vicesindaco, Domenico Carpanini: «È evidente che il bilancio chiuderà in pareggio. Stiamo identificando nuove entrate e altri risparmi sulle spese. Il nostro obiettivo è quello di mantenere invariati i livelli di pressione fiscale derivanti dall'Ici e dall'Irpef. Dunque è probabile che si arrivi a ritocchi delle rette e delle tariffe sui rifiuti».

Ieri, intanto, il Consiglio regionale, ha autorizzato con il voto della maggioranza di centrodestra (31 sì) la giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, all'esercizio provvisorio del bilancio 2001. Gli operatori del mercato all'ingrosso e gli amministratori del centro Agroalimentare. L'appuntamento è per il 10 di gennaio. Fino ad allora la delibera all'esame della Commissione non può essere portata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sulla vicenda, però, non mancano le polemiche politiche. Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale spara a zero: «Il vicesindaco è stato a prendere questa decisione perché è evidente il fatto che il prossimo gennaio non sarebbero stati pronti gli stand dei grossisti; i nuovi carrelli per i movimentatori non ci sono e devono essere definiti logistica, mappa servizi e, soprattutto, non è stato ancora redatto e approvato il regolamento di mercato». Chiavarino si attribuisce il merito del rinvio del trasloco e ricorda anche come i grossisti e gli operatori del mercato dei fiori si siano rifiutati praticamente quasi all'unanimità di trasferirsi nella nuova struttura perché «non le condizioni per poter operare commercialmente».

Ieri la decisione

Il «Cota» in funzione da marzo

Il ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno continuerà a funzionare fino al 31 gennaio 2001. Il trasferimento nella nuova struttura del Ceat è infatti slittata dal 31 dicembre 2000 al 1 aprile 2001. Continuerà a funzionare anche il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia. Anzi: per il suo trasferimento nell'area di Grugliasco e Orbassano i tempi saranno più lunghi. Il vicesindaco Domenico Carpanini ha deciso di chiedere un emendamento al regolamento del corso della Commissione Commercio la decisione di stralciare la decisione sul mercato dei fiori da quella del Moi.

È stato lo stesso vicesindaco a proporre lo slittamento del trasloco degli operatori all'ingrosso di frutta e verdura correggendo un emendamento deliberato approvato a luglio e che fissava il termine ultimo alla fine di quest'anno. Nell'attesa dell'approvazione dei nuovi provvedimenti la Commissione ha deciso di chiedere agli operatori del mercato all'ingrosso e gli amministratori del centro Agroalimentare. L'appuntamento è per il 10 di gennaio. Fino ad allora la delibera all'esame della Commissione non può essere portata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sulla vicenda, però, non mancano le polemiche politiche. Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale spara a zero: «Il vicesindaco è stato a prendere questa decisione perché è evidente il fatto che il prossimo gennaio non sarebbero stati pronti gli stand dei grossisti; i nuovi carrelli per i movimentatori non ci sono e devono essere definiti logistica, mappa servizi e, soprattutto, non è stato ancora redatto e approvato il regolamento di mercato». Chiavarino si attribuisce il merito del rinvio del trasloco e ricorda anche come i grossisti e gli operatori del mercato dei fiori si siano rifiutati praticamente quasi all'unanimità di trasferirsi nella nuova struttura perché «non le condizioni per poter operare commercialmente».

Venerdì 22 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso; nel pomeriggio, ampie schiarite. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: senza variazioni. Rilevato: venti deboli da Est in montagna, da Est-Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	3,7
MINIMA	2,8
UMIDITÀ (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE	0,3 mm
TOTALE QUESTO	16,7 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

DI

TEMPERATURE

MASSIMA	5,0	3,2
PRESSIONE (ore 14)	hPa	

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8 31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	3,9	MINIMA	-5,9
---------	-----	--------	------

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 11 minuti; tramonta alle ore 16 e 51.
LA LUNA: si alza alle ore 4 e 39 minuti; cala alle ore 14 e 57.

Primo quarto 4 dicembre ore 5

☾ Luna 11 dicembre ore 10

☾ Ultimo quarto 10 dicembre ore 2

☾ Luna nuova 25 dicembre ore 18

MERCURIO: volge in direzione Est-Sud-Est praticamente insieme al Sole.

VENERE: occorrerà 98 ingrandimenti per vederlo grande quanto Luna.

MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella in direzione Sud-Est e Sud.

GIOVE: inizia lentamente a diminuire la notevole luminosità.

☾ milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: per stanotte si prevede la massima intensità delle meteore appartenenti alle costellazioni dell'Orsa Minore.



CORSO SVIZZERA 185
TORINO - 011/771.80.88



auguri

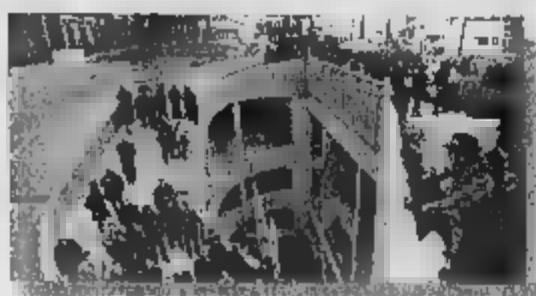
MONTICAR



CORSO FERRUCCI 24
TORINO 011/433.50.44



TRA VECCHIE POLEMICHE E NUOVI PROGETTI



A LUTTO PER
«Grazie a voi, commercianti e politici, la piazza è finalmente diventata un luogo allucinante, pieno di cemento e rumore. Grazie a voi non avremo più la gioia di sentire gli uccellini cinguettare sugli alberi della piazza...». Questo manifesto-epigrafe è apparso ieri sui muri di San Salvario. È firmato «Gli abitanti e gli anziani del borgo»



ACCORDO ITALGAS A RISCHIO

Ieri il presidente di Aem Franco Raviglio (nella foto) ha riferito in commissione comunale circa le trattative con Italgas per la gestione congiunta del teleriscaldamento e del gas. Pare infatti che finora sia mancata l'intesa sia sui valori delle attività, sia sulla direzione della joint venture. Preoccupazione è stata espressa dai gruppi di opposizione

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30: Ario Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiotto 31. DI NOTTE (19,30-9): Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 11; DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GRUPPO DELLA ROCCA. Il «Gruppo della Rocca», compagnia nata a Torino nel 1970 e simbolo cittadino di teatro d'avanguardia, potrebbe diventare proprietà degli spettatori. A causa della difficoltà economica in cui versa la compagnia, è stata lanciata - primo caso in Italia - una campagna di raccolta quote (la formula è quella delle cooperative) per acquisire lo storico marchio in liquidazione.

CISL SCUOLA. Dopo che Cgil e Uil avevano affermato di essere rispettivamente la prima e la seconda organizzazione per numero di Rsu eletti nella scuola ieri la Cisl ha sostenuto di detenere il primato con il 30 per cento dei voti. Intanto Confal polemizza con la Cgil: «Siamo la quarta organizzazione a livello nazionale; stiamo nella commissione tripartita può essere un vantaggio per la commissione stessa».

ABORTI SOSPESI. In occasione delle feste di fine anno, all'ospedale Maria Vittoria di Torino sono state sospese le prenotazioni degli interventi di interruzione volontaria di gravidanza. Lo denuncia in una interrogazione urgente la consigliera regionale dei Ds Marisa Suino, sottolineando che ciò provoca il superamento del limite di tempo consentito per eseguire l'intervento.

CSI, NOMINE. Carlo Di Giacomo è stato riconfermato alla guida del Consorzio per il Sistema Informativo (Csi). Vice è Giovanni Ayassot. Ecco gli altri consiglieri: Massimiliano Grasso, Monica Cerutti, Giovanni Zanetti, Marco Mezzalana, Antimo De Maio, Luigi Baccarani e Maria Renata Ranieri. Di Giacomo ha sottolineato la necessità che il Csi-Piemonte ridisegni il proprio ruolo e le proprie funzioni di Ente di indirizzo per lo sviluppo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella Pubblica Amministrazione piemontese.

SANITÀ, URAGNI. La Cgil della sanità affigge oggi 1.500 manifesti in ospedali e Asl per denunciare agli utenti i ritardi di lavoro che arrivano anche a 16 ore: «Il deficit di 1.100 miliardi di lavoratori lo stanno pagando straordinari, turni massacranti, riposi e ferie saltati».

PARTITO UMANISTA. La segreteria torinese del Partito Umanista protesta contro la decisione del governo di «istituire una polizia di frontiera» di controllare le frontiere digitali. E' una violazione dei diritti umani, sostiene la segreteria, che per oggi hanno organizzato il convegno «Diamo pari opportunità a ogni essere umano».

L'Aci: «Adesso basta con le strisce blu»

Il Comune: dove non ci sono le richiedono gli abitanti

Emanuela Minucci

«Siamo la città italiana con il più alto tasso di strisce blu pari a circa 38 mila posti auto a pagamento: forse ora è meglio fare una pausa di riflessione».

Proprio alla fine di un anno particolarmente fruttuoso per il sodalizio Aci-Comune (il rilancio dell'utilizzo di molti sotterranei, la gestione del nuovo parcheggio di piazza Madama Cristina) l'Automobile Club ammonisce l'amministrazione sul tema «business della sosta»: «Il Comune dovrebbe fare uno studio oppure un sondaggio - ha dichiarato ieri il direttore Adalberto Lucca, nel corso della tradizionale conferenza stampa di auguri natalizi - per accertare se lo sbarco delle strisce blu in zone poco centrali sia davvero così necessario. Oppure non finisca, come pensiamo noi, soltanto per creare disagi ai cittadini».

La critica di Lucca non si ferma qui. Il direttore ha annunciato pure che l'Aci, non appena conoscerà i nomi dei candidati sindaco di Polo e Ulivo per le prossime amministrative, li interrogherà sulla questione del traffico e dei trasporti: «E una volta ottenute le risposte, diffonderemo fra i nostri 95 mila iscritti i loro programmi».

Come reagisce l'assessore alla Viabilità Franco Corsico alla critica di aver usato un po' troppo la mano pesante nel dipingere di blu le strade torinesi? Risponde a tono: «Dobbiamo innanzitutto ricordare ai responsabili dell'Aci che tutto quanto abbiamo realizzato alla "caro-sosta" era contenuto nel nostro nuovo piano urbano del traffico approvato in tutte le sedi necessarie. Va poi detto, e forse anche questo viene ignorato, che nelle zone dove le strisce blu non c'erano, oppure non erano previste dal piano, sono stati gli stessi residenti a richiederle a gran voce».

Dalle polemiche alle felicitazioni. Prima di tutto riguardo al rilancio dei parcheggi sotterranei, verso i quali i torinesi, fino agli anni scorsi, avevano dimostrato una certa diffidenza: «Ora piazza Bodoni e via Roma sono sempre stracolmi, si arriva addirittura alla lista d'attesa - ha spiegato Lucca - mentre l'ultima struttura aperta in piazza Madama Cristina ha riscosso subito grande successo». Ha poi continuato: «In tutto si tratta di 1.100 posti auto, qualcosa come sette chilometri di vetture tolte dalla strada». Non significa però che secondo l'Aci non si debba continuare a «c'è bisogno di qualche area d'interscambio».

nelle periferie della città ed è necessario prevedere nuovi parcheggi in corrispondenza delle fermate cruciali della futura metropolitana».

La conferenza di fine anno dell'Aci ha pure fornito, con ogni dicembre, i dati relativi alle contravvenzioni staccate negli ultimi dodici mesi dai vigili urbani. Dal novembre del '99 all'otto-

bre di quest'anno sono aumentate (da 377.615 a 490.108) le multe per divieto di sosta. «Anche questo dato - hanno precisato i dirigenti dell'Automobile Club - scaturisce dall'aumento della superficie riservata alla sosta a pagamento, ma pure dal potenziamento dell'organico degli ausiliari. In crescita anche le infrazioni riguardanti il manca-

rispetto dei sensi unici, gli obblighi di svolta e la segnaletica orizzontale, oltre a quelle per velocità pericolosa. In netto calo, invece, quelle per il mancato uso delle cinture di sicurezza (7.682 contro le 11.967 dell'anno precedente) segno, precisa l'Aci, di un processo di maturazione dell'automobilista. In flessione (dopo il boom del 1999) il nume-

ro di quelle relative all'uso del telefonino o delle cuffie durante la guida, come le rimozioni per grave intralcio: tra veicoli rimossi o soltanto bloccati il totale dal novembre 1999 all'ottobre di quest'anno è stato di 21.367 contro i 29.923 dell'anno scorso. A concludere il capitolo multe in flessione, quella relativa al numero delle patenti ritirate negli

ultimi 12 mesi: 1.660 contro le 1.960 dei 12 mesi precedenti. I ritiri per eccesso di velocità sono stati 531.

Ultima novità annunciata ieri: d'ora in poi la tessera dell'Aci avrà valore nominale. Ciò significa che l'iscritto potrà godere dei benefici di quest'assistenza anche se si trova al volante di un'auto non propria.



Il nuovo Cityway presentato ieri a Torino consente accesso e movimento senza fatica anche handicappati

Il club degli automobilisti chiede una pausa
«Dobbiamo riflettere e decidere se allargarle alle aree periferiche abbia ancora un senso»

UN ANNO DI MULTE (*)

	NOV. '99 / OTT. '99	NOV. '99 / OTT. '00
● DIVIETO DI SOSTA	377.615	490.108
● ALTRI DIVIETI	29.733	3.301
● SEGNALETICA ORIZZ.	10.742	9723
● REVISIONE	1111	3933
● VELOCITÀ PERICOLOSA	1198	1553
● PRECEDENZA	2133	2258
● CINTURE	5956	4543
	11.967	7682

(*) Dati forniti dall'Automobile Club Torino

Cityway, il tram entra nel futuro

Sarà in funzione dalla prossima primavera

Puntuale all'appuntamento annunciato dall'Atm è stato presentato ieri il torinese, con gran sfoggio di autorità, il primo dei 55 «Cityway»: la nuova generazione di tram disegnati da Giugiaro e prodotti da Fiat Industrie Ferroviarie (34 metri di lunghezza per oltre 4 miliardi di costi). Un mezzo fortissimamente voluto dalla maggioranza di Palazzo civico.

Sistemato in piazza Carlo Alberto, ci resterà fino a domenica 7 gennaio: un tempo ragionevole per familiarizzare con un tram rivoluzionario, che può percorrere da cima a fondo da chi siede su una carrozzella, offrire un posto tranquillo per le mamme con bimbo su passeggino e il biglietto (maggiorato di 500 lire) a chi non ha avuto il tempo di comperarlo a terra.

Il «Cityway» entrerà in funzione entro la primavera prossima anno. Il primo lotto delle nuove motrici (55 tram) sarà impiegato sulla linea 4 che, a riorganizzazione conclusa, rappresenterà la linea di attraversamento più forte sull'asse Nord-Sud. E mentre l'assessore alla Viabilità Franco Corsico firmerà l'accordo con la Regione per il trasferimento dei fondi sui trasporti (la partita si è chiusa meglio di quanto previsto: con 10 miliardi in più rispetto allo scorso anno) i prossimi anni l'Atm investirà 322 miliardi per rinnovare la sua flotta di tram.

Il battesimo di «Cityway», è avvenuto di fronte a un folto gruppo di autorità: dal presidente dell'Atm Giancarlo Guaiti al vice sindaco Domenico Carpanini. Pre-

sente pure il consigliere di maggioranza Marziano Marzano che, insieme a Mariangela Rosolen dei Comunisti italiani, tanto si è battuto affinché la politica dei trasporti torinesi puntasse sulla «via ferrata». Sullo sfondo, il palazzo che ospita il primo Parlamento italiano: e lì, nel cuore della piazza, con scritta Buon Natale a led al posto del numero della linea, il pubblico resterà aperto alla visita del pubblico fino al 7 gennaio e controllato giorno e notte da un servizio di sorveglianza.

Caratteristica principale del «Cityway» (che può trasportare fino a 290 passeggeri) è il pianale totalmente ribassato, a 290 millimetri dal suolo, la stessa altezza delle banchine delle fermate. Tra gli altri segni particolari, i profili

deformabili nella parte bassa della carrozzeria (per ridurre i danni in caso di investimento a persone), finestre più ampie del 20 per cento, rumorosità contenuta entro i 78 decibel grazie all'impiego di ruote elastiche, motorizzazioni indipendenti a ciascuna ruota motrice. E se le prime motrici circoleranno dalla primavera del 2001, entro il numero dei «Cityway» circolanti salirà a 100. «Siamo particolarmente soddisfatti - ha dichiarato ieri l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - più che di questo tram ci appare come un gioiello. Guardi per esempio la cabina del manovratore: è perfettamente isolata dal pubblico, e dotata di una speciale telecamera per osservare la «coda» del tram. Anche



L'assessore Franco Corsico

direttore dell'Atm Armando Cocucci era molto fiero del nuovo tram in casa Atm: «I posti per i disabili sono dotati di cintura di sicurezza - spiegava - ogni fermata è annunciata sul display, ma soprattutto, quando il passeggero scenderà avrà chiaro il suo tragitto dal momento che ogni palma d'ora in poi saranno segnalate le coincidenze delle altre linee. Bel passo avanti vero?». (a. min.)

MEDITERRANEO
Sabato 23 Dicembre
«Spicy» Lunch & Dinner
Only for TRISKY NATION
Steve Mantovani

Venerdì 22 Dicembre
ospite
ELENOIRE CASALEGNO
Donna ingresso libero. L'unico cons. obbligatorio
S.S. Asti-Alba Isola d' Asti (AO) Info e prenotazioni 011/4984111

MEDITERRANEO
Lunedì 25 Dicembre
NATALE CON NOI
EVENTO 2001

Le inaugurazioni ■ due mesi dall'alluvione che ha distrutto i ponti di Ciriè ■ di Pinerolo

Un guado riunisce le sponde dei torrenti Chisone e Stura

Gianni Giacomino
Antonio Giatino

L'alluvione li aveva spazzati come fossero di carta. I ponti sul torrente Stura a Ciriè e sul Chisone a Pinerolo sono stati spezzati in un amen, lo ottobre, dalla forza delle acque. Ma adesso sarà nuovamente possibile passare da una sponda all'altra, grazie a due guadi realizzati in tempo record. Oggi alle 10.30, a Ciriè, sarà infatti aperto, dopo venti giorni di lavoro ininterrotto, quello sul torrente Stura. L'opera, costata circa 1 milione, riunirà Ciriè con Robassomero; il guado, cinquanta metri più a valle dell'arteria provinciale, sarà largo circa sette metri, due carreggiate, provvisto di banchine laterali come una e propria strada. Occorreranno invece almeno sei mesi per vedere ultimato il rifacimento campate (con le difese spondali il costo dei lavori sarà di 7 miliardi) del ponte crollato.

In occasione dell'inaugurazione, il consiglio comunale di Ciriè, ha votato all'unanimità l'ordine del giorno: «Tutti al guado». In bicicletta. E' un invito all'intera popolazione a recarsi sulle rive del torrente Stura, spiega il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, che domani riabbraccerà idealmente il suo collega Robassomero, Donato Adduci, e insieme a lui ricorderà a tutti lo sforzo e l'impegno profuso da Regione, Provincia, Comuni e Governo per realizzare prima di Natale la struttura. «Alle 9.45 si partirà insieme da viale Martiri della Libertà destinazione guado». Un'iniziativa davvero singolare, condizioni climatiche permettendo: «La bicicletta - continua Chiappero - è un mezzo a forte carattere ambientale e un percorso comune fino allo Stura vuole essere il segnale di un'attenzione per l'ambiente e per la natura che deve essere patrimonio di tutti i cittadini».

Ieri intanto è stata inaugurata l'altra guada, quello sul torrente Chisone di via Saluzzo, a Pinerolo. Possono

MILANO APPROVA A RIVOLI E COLLEGNO

I consigli comunali di Rivoli e Collegno approvano il bilancio di previsione 2001, mentre il primo si trova contro - com'è prevedibile - solo l'opposizione, il secondo deve fare i conti con tensioni interne alla maggioranza. Il ppi Collegno si è, infatti, astenuto dal voto. Quanto ai contenuti, entrambi i bilanci mantengono inalterata l'ici della prima casa a 4,5 per mille.

Tra gli obiettivi principali 2001 il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio individua i lavori della linea I della metropolitana, il progetto sicurezza, il recupero urbano di Oltredora e l'insediamento dell'Università italo-francese nella Certosa.

tirare un sospiro di sollievo i numerosi automobilisti che dalla Val Pellice, ormai da due mesi, sono costretti a un lungo giro in tangenziale prima di poter entrare in città da strada. Il guado, a doppio senso di marcia, è lungo una quarantina di metri ed è costato milioni.

«Riaprire questa via di accesso alla città - ha spiegato il sindaco Alberto Barbero - significa dare un servizio in più a tutti gli abitanti della zona. Cardonate, la più danneggiata dalla piena del Chisone. Abbiamo anche realizzato un nuovo sistema di illuminazione per tutta la zona. Gli abitanti



Un'immagine del ponte di Robassomero travolto dalla piena del torrente Stura

questo rione attendono però soprattutto aiuti economici: un primo contributo è stato portato grazie ai lettori de La Stampa-Specchio dei tempi, serve molto di più per ricominciare a vivere in un borgo annesso nel fango. «I tempi necessari per tornare alla normalità non saranno bre-

vi - sottolinea Giulio Blanc, assessore alla Viabilità del Comune -, le Ferrovie non ricostruiranno a loro spese un ponte che è di proprietà del Comune. Ci vorranno sei mesi solo per la procedura, poi almeno un anno per ricostruire un ponte che costerà fra i 5 e i 6 miliardi».

Aveva derubato una negoziante e una pensionata

Poirino, ladra e truffatrice scoperta dopo due «colpi»

Distinta, vestita, modi educati, ma di professione ladra e truffatrice. Spacciandosi ora per una cliente o un'amica premurosa, una donna sinti, Francesca Lanza, 59 anni, è riuscita a mettere a segno un furto e una truffa nel giro di poche ore a Poirino. Qualche giorno fa la donna è entrata nel negozio di orofrutta in Piazza Italia 10, gestito da Silvana Marocco. «C'è davvero resa in questi giorni - racconta la proprietaria - quella donna sembrava una cliente come tante. Invece deve averci intrufolata senza che me ne accorgessi e si è portata via. Che rabbia». Spunta la borsa con dentro 4 milioni e mezzo, la carta di credito, il bancomat e gli assegni. Ore dopo Francesco Lanza sfodera il miglior

a Caterina Quattrocchi, 79 anni, che vive in via Amaretti 10/a. di dover consegnare un regalo ad una vicina che non è in casa. «Posso lasciarle il dono per la mia amica?» è la scusa. quando arriva porta di un malore e sostiene di dover prendere subito un farmaco salvavita. E mentre l'anziana va in cucina a prenderle un bicchiere d'acqua, la sfilata borsa il portafoglio 500 mila lire. Ma poi temporeggia, chiede di poter cambiare 50 mila lire in tagli più piccoli. La pensionata s'insospettisce e l'invita ad uscire. Solo più tardi scoprirà che la truffa è stata raggiunta. Dalle indagini i carabinieri di Poirino risaliti alla donna già per resti analoghi dei militari di Sommariva Bosco. Francesca Lanza è stata denunciata a piede libero e truffa e furto.

Avigliana, denunciato

Commerciante denunciato per ricettazione, possesso di denaro falso e per avere consensi di denaro non giustificati. I carabinieri durante la perquisizione dell'abitazione di M.F. 27 anni hanno

ventisei banconote da diecimila lire e una da centomila contraffatti. Inoltre in un cassetto sono stati rinvenuti dieci assegni rubati - quarantanove milioni che non saputo spiegare la provenienza. I assegni provenivano tutti da furti in abitazione nati nei mesi in Torino. Alcuni erano stati compilati con variabili dai cinque a dieci milioni e che probabilmente sarebbero stati utilizzati per rifornire di merce il magazzino.

Bottino, 60 milioni

Da due mesi a Carmagnola

CARMAGNOLA. Hanno messo a segno colpo 60 milioni i due sconosciuti che ieri si sono presentati nella filiale della Banca del Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura situata in via Dante a Carmagnola. Giovedì mattina, poco dopo le ore 8, hanno fatto irruzione travestiti bafli e parrucche finte, minacciando i cinque impiegati presenti in quel momento negli uffici. Li hanno immobilizzati legandoli polsi e caviglie e si sono impossessati bottino. I due spariti senza lasciare traccia, n testimone li visti uscire dalla banca ha notato l'auto a bordo della quale sono fuggiti.

BUSSOLENO. Ancora un violento scontro frontale fra due auto sulle statali della valle di Susa. Due i feriti ma gravi. E' accaduto ieri alle 12.30 nella curva di Foresto a Bussolengo dove si sono già verificati molti incidenti mortali. Una Fiat Uno che viaggiava verso Susa condotta da Nadia Cossa, 23 anni, residente a Traverio Susa forse a causa dell'asfalto viscido all'uscita della curva avrebbe invertito la corsia opposta. L'utilitaria si è scontrata frontalmente con una Fiat Bravo condotta Usan, 45 anni Vinovo che è poi stato trasportato al CTO con l'elicottero: ha riportato grave trauma addominale e toracico. Nadia Cossa è invece stata ricoverata all'ospedale di Susa per trauma cranico.

COAZZE, TRIBUTI. Il sindaco di Coazze Grazie e l'intero consiglio comunale ha incontrato la popolazione per esaminare il problema del bilancio 2001. Il bilancio della città è di circa tre miliardi e mezzo e per far quadrare il documento amministrativo occorre trovare trecento milioni. Dopo il confronto con i cittadini è emerso che le tasse rifiuti aumenterà del 30%, facendo pagare in parte anche i residenti delle borgate.

AVIGLIANA, PROGETTO. Il progetto «Mille e ancora mille anni di luce» è in fase di realizzazione. Questa sera alle ore 20.30, verrà illuminata ufficialmente la chiesa ed il campanile Santa Maria, nel borgo vecchio della città. Alle ore 21 per cerimonia della consegna dell'impianto alla città di Avigliana, esibizione di San Pietroburgo.

CHIVASSO, RIPETITORE. Sotto accusa a Chivasso il ripetitore della telefonia mobile della Omnitel, i lavori sono iniziati nei giorni scorsi via Talentino, a lato ferrovia Torino-Milano a vicino alle abitazioni e la scuola Mazzucchelli. Si tratta di struttura che raggiungerà un'altezza di 32 metri, 9 celle da 50 watt ciascuna. A tale proposito è stato istituito un comitato contro realizzazione di quest'opera ritenuta «incompatibile urbana», che ha raccolto un migliaio di firme, consegnate al sindaco Andrea Flutero. Il Comitato ha chiesto la sospensione temporanea dei lavori. Il primo cittadino riferisce che Comune ha concesso l'autorizzazione di questo impianto in base al parere favorevole formulato dall'Arpa.

CHIVASSO, NATALE. Domani alle 15, presso Borgo San Pietro di Chivasso, auguri musicali per le del rione con i Priori e i Babbì Natale. Alle 16, presso la capanna lungo il viale Torino, distribuzione di cioccolata calda, vin brulé, panettoni e doni bambini.

CASTIGLIONE, «ANGELICHE ARMONIE» è il titolo del Concerto di Natale in programma stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale Castiglione, proposto dal Gruppo Alice Castle.

COMO, ACCUSATI DI DETENZIONE CLANDESTINA di una carabina ad aria compressa o omessa denuncia di trasferimento, Vincenzo Belfiore e figlio Domenico, di San Sebastiano Po, sono stati condannati in Tribunale a Chivasso dal giudice Adele Pompei rispettivamente a 4 reclusione e mila lire di multa e 2 mesi di arresto.

BORGARO, FORZA ITALIA. Marco Fontana, 23 anni, laureando in giurisprudenza, è il coordinatore cittadino di Forza Italia a Borgaro Torinese. L'elezione è avvenuta l'altro giorno durante il primo congresso del partito di Berlusconi, cui hanno partecipato il coordinatore collegio 16 Giuseppe Mastroeni e l'assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderbech. Fontana dal giugno '99 è anche consigliere comunale Borgaro.

CHIVASSO, ALDO. Dopo di vita sacerdotale presso la parrocchia di San Giuseppe Lavoratore alla Blatta di Chivasso, dal prossimo 7 gennaio Don Aldo Borgia sarà trasferito a Montanaro nella parrocchia della Beata Vergine Maria Assunta. La decisione è del Vescovo della Diocesi di Ivrea, Monsignor Arrigo Miglio. La comunità della Blatta è contraria al trasferimento di Don Aldo e sta organizzando una petizione che verrà poi inviata al Vescovo.

ABBADIA, RIFIUTI. Anche Abbadia Alpina avrà un'area per il conferimento differenziato dei rifiuti: questo è quanto ha deliberato il Consiglio comunale, concedendo al consorzio Acsa un appezzamento di terreno che confina con il campo di calcio di Abbadia, ma che per la sua forma triangolare difficilmente si sarebbe prestato ad una destinazione sportiva. Per un miglior accesso all'area verrà allargata anche la strada San Bernardo.

DAMIANI
UN ANGOLO LUMINOSO
UNO SPAZIO ESCLUSIVO

BUOSI
GER

IL CORNER DAMIANI
UN'ANTEPRIMA ASSOLUTA
A TORINO PRESENTATA
DALLA GIOIELLERIA BUOSI

Via Angrogna 11 - C.so Monte Cucco
TORINO - Tel. 011.7793536

Per conquistare il tuo spazio nella New Economy l'accesso Internet deve essere facile e veloce. Net Economy è la soluzione di Telecom Italia per collegare la tua Azienda ad Internet tutti i vantaggi di un'offerta professionale.

Net Economy ADSL la linea superveloce a costi fissi e controllati per portare Internet le Piccole e Medie Imprese. Infatti, Economy ADSL è...

- Veloce: grazie tecnologia ADSL è possibile raggiungere elevate velocità di collegamento, e velocità significa ottenere prima informazioni che servono tuo Business.
- Sempre On: perché per dare il massimo prestazioni a tutte le postazioni tua rete locale occorre avere garanzia di velocità.
- Always On: per sempre attivi, senza tempi morti di collegamento, per mantenere collegati i tuoi o semplicemente per ricevere la posta elettronica tempo reale.
- Flat: nessun costo traffico telefonico in bolletta: il pricing è fisso, chiaro ed immediato, non dover contare i minuti o i Mbyte trasferiti. Nessuna sorpresa: è tutto compreso!
- IP: e-mail, registrazione dominio, spazio WEB, indirizzamento statico.
- Router: è compreso prezzo!

Tutto questo a partire 220.000 lire al mese (+IVA)

Cos'altro ti per cominciare? L'attivazione fino al 31.12.2000!

Per ulteriori informazioni consulta il sito www.tuttotpmi.it contattaci al Numero Verde per fissare un appuntamento con un nostro consulente commerciale.

Net Economy ADSL

TELECOM ITALIA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011/65.68.439 e 011/65.68.438
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PER L'ULTIMO MINUTO

Dietro l'angolo c'è il 24

Chi ha rinviato l'acquisto può scegliere oggetti inutili appariscenti o decorativi. Basta accompagnarli con un pizzico di ironia

ELENA DEL SANTO

È dietro l'angolo a tutti gli allergici all'operazione regalo non resta che capitolarne perché amici e parenti aspettano inevitabilmente un pacchettino sotto l'albero. Per salvarsi, dopo aver fatto fino all'ultimo, l'unica via d'uscita è l'ironia scritta sul biglietto che accompagna l'oggetto acquistato in tutta fretta. Se si ha idee, ecco alcuni suggerimenti per facilitare i ritardatari.

CASA. Le signore chic sabaudes insegnano: mai più senza candele. Da Parigi, le versioni spezzate di Diptyque (79 mila); dal Portogallo quelle colate nelle piastrelle azulejos; dal Messico, le inclusioni di boccioni e peperoncino (45/72 mila). Si vende Umbraculum, via Mercanti 1, insieme a cuscini: mongolia a tinta forte (arancio, lilla); indonesiani in alga intrecciata per sedersi a terra alla maniera orientale (dalle 120 mila). A forma di piramide, geroglifici e quant'altro ricordi l'Egitto, sono gettonatissime da Stockmarket, Milano 7/T, che all'Africa dedica una ricca gamma di cere-scultura. Etnico-mania pure da Gallery in via Andrea Doria 9 bis, dove attingere dall'artigianato marocchino: lanterne in ferro battuto e vetro colorato (da 78 mila in su), ciotole e vasi in ceramica dipinta e lega d'argento (18/150 mila). Chicche d'antan da Costa, via Mazzini 27, che offre vasi in vetro di Gallè di fine 800, e ceramiche Lenci, dal 1930 al '50 (80 mila in su).

AMICI. Un'idea spiritosa: i cuscini antidolorifici a forma di cannolo, ripieni di erbe e semi di frumento applicati sulle parti traumatizzate costano 20 mila lire, alla Dispensa di corso Rosselli 81, che alle fans dell'aromaterapia suggerisce gli incensi in ceramica simili a teiere, ma trafurcata. Si riempiono d'acqua e essenza, e si scaldano con un'apposita candelina (26 mila). Assomigliano ai pentoloni delle fattucchiere dei fumetti, quelle in terracotta scura realizzate senza metalli pesanti (provenienti dal commercio equo e solidale) per cuocere minestre di fagioli, zuppe e stufati (da 28.500 lire). Per i dopo-sci, i rustici calzettini-pantofole con soletta incorporata, di Garb&Co (via XX Settembre 12, in versione lui e lei, sulle 30 mila). LEI. Un bijou in cristallo Baccarat lines "Privilege": i ciondoli a foglia (da 285 mila) pare siano l'ultima civetteria torinese (da De Carlo, via Carlo Alberto 36). Last minute con lo sconto (meno il per cento) da Pandiva, via Giolitti 5: dalle borse-bouquet di Lulu Guinness traboccanti di rose e violette (da 620 mila), sino ai giacchini in seta con bordi ricricchiati (un milione). Una pianticella, di buon auspicio co-



ULTIMI REGALI in arrivo sotto l'albero

■ Lucky Bambù nella varietà Song of India (da Carlo Fiori, corso Einaudi 1, dalle 50 mila).
LUI. Ritardatario ad oltranza? Un orologio ipertecnologico che misura i battiti del cuore (138 mila), o un modello raffinato con cinturino stampa (200 mila). Da Mondo, Roma 247, si può anche le calotte di lupo (166 mila) da coordinare con un giaccone zippato che tiene a bada il sudore (360 mila), o i jeans dell'emergente Alessandrini sul genere hippy anni Settanta (sulle 100 mila). ■ piazza Castello 153, l'intimo Dolce & Gabbana, ■ nella scatola (129.900 lire). ■ "Operazione Papero" è il cd-rom interattivo con tante avventure costruite intorno all'imprevedibile temperamento del lunatico Paperino (79.900 lire, nei Disney Store Le Gru-Gugliascio). Un quadrante, una fiaba: il Filk natalizio (50 mila negli Swatch Store) s'ispira a Cappuccetto Rosso con packaging a forma di bella, colma di stelle e fiocchi di neve da appendere all'albero. Raro esempio di orologio levabile in lavatrice.

LA GOLA L'ANTI PANETTONE

Le carteddate di Bari «Ecco il dolce di Natale»

Se Parigi avesse la mer, sarebbe la piccola Bari (se Parigi è il mare sarebbe una piccola Bari) recita un proverbio che la dice lunga sulla megalomania dei baresi. Ma sono megalomani quando affermano che Babbo Natale l'hanno inventato loro. Si perché Santa Claus, che vediamo vestito di rosso e bordo, è slitta, i regali e tutto il resto, non è che un rielaborazione nordica del buon vecchio San Nicola, il loro santo patrono (la cui festa cade il 6 dicembre).
Ovvio quindi che a Bari e dintorni si pensi che il vero dolce di Natale non sia il panettone creato dai milanesi, ma le loro «carteddate». Ma cosa sono le carteddate? Il nome viene da «carteddatu» (in dialetto significava «o ghibbos») una piccola bomba calorica, che si fa con un impasto simile a quello delle «bugie». Ossia farina, acqua, zucchero, lievito, un bicchiere di vino e di marsala,

olio con scorzina di limone. Si fa l'impasto per due ore e da questo si ottiene una sfoglia sottilissima, da cui si ricavano nastri che si raccolgono, piegati in due, a formare una specie di rosa, capace di accogliere il futuro «condimento». Si perché, dopo averle fritte in olio bollente, si apre il dibattito fra varie scuole di pensiero. C'è chi le preferisce «nature», chi, come si fa con certi dolci greci e mediorientali, le immerge nel miele e nel «cotto» di fichi (una sorta di mosto) e poi le cospargue di zucchero a velo e cannella.
Se non si hanno una mamma o una fidanzata pugliese che le fare (in fin) le «carteddate» si possono comprare in alcune panetterie, come quella di via Monginevro 171, in Borgo San Paolo, o in Corso San Martino 7, a due passi da Porta Susa. Costano dalle 3500 a 5000 lire l'etto. (r. mol.)

l'evento

In viaggio sull'arca di Noè Riapre il Museo di Scienze naturali C'è anche Fritz, l'elefante dei Savoia

PER GIOVANNI BENEDETTO

Ci si può abbinare e pensare che l'amore per gli animali risale alla biblica Genesi. Ricordate Noè e la sua Arca di accoglienza? A tirarla un po', viene da pensare che Noè sia stato il primo zoologo nella storia umana. Se fosse per lui dell'uomo e degli animali (ma quali? C'erano nell'Arca i dinosauri?) non esisterebbe memoria. Grazie Noè, che ha salvato il tricheco e il quagga che l'uomo sapiens ha distrutto; grazie per il serpente e i magli e l'uccello del paradiso sopravvissuti alla prima alluvione della storia. Un grazie agli studiosi torinesi di scienze naturali che da un paio di secoli a questa parte

hanno salvato il ricordo di esemplari scomparsi riempiendo di paglia le carcasse di specie avviate all'estinzione per cui il nostro Museo vanta una raccolta di straordinaria rilevanza scientifica. Grazie infine ad amministratori pubblici (ossia Regione) e operatori scientifici di oggi che dalle soffitte del Vecchio San Giovanni hanno restituito alla curiosità del pubblico parte delle raccolte zoologiche dell'università sistemandole in un ambiente aperto da domani alle visite (oggi 18 l'inaugurazione): un ambiente che merita un discorso a sé tanto la suggestione di cui l'hanno permeato le «intelligenze» di Andrea Bruno, l'architetto che da una ventina

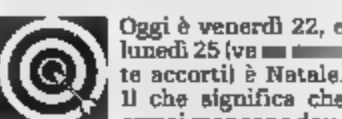
d'anni segue ristrutturazione e allestimenti del Museo di via Giolitti, 36.E. L'idea dell'Arca che Bruno ha recuperato per introdurre lo spettatore nello scenario del regno animale: addossando alle pareti una sintesi di carena contenente scaffalature sulle quali alle rinfuse sono disseminati uccelli, anfibi, tartarughe, orsi polari, è quanto altro rappresentativo del variegato della fauna terrestre e marina. In mezzo troppa è un carrello del secolo scorso lo scheletro di una balena. Da questo fascinoso corridoio che simboleggia il disordine dell'Arca si passa a quello di fronte dove regna l'ordine scientifico e dove ogni esemplare è catalogato per quel che è od era. Ed ecco la carcassa in doppia dell'elefante Fritz donato dal vicere d'Egitto al re nel 1826 e per un quarto di secolo allevato a Stupinigi. Povero Fritz: gli avevano legato le zanne in età giovanile e quando uccise il guardiano che lo maltrattava, credendolo



La collezione del Museo da domani sarà aperta al pubblico: lo straordinario patrimonio di specie esposte

KOFUMA

Tappetini rosso sporco sulle strade della vigilia



Oggi è venerdì 22, e lunedì 25 (va bene accortosi) è Natale. Il che significa che ormai mancano davvero pochissime ore alla chiusura dei negozi. Per molti di noi, diciamo chiaramente, un dramma. E Kofuma si propone di suggerirvi per questo infernale fine settimana la maniera migliore per affrontare tutta una serie di problemi, a cominciare dal vostro problema più grande: il Natale, per l'appunto. Il Natale, nella corrente edizione, si segnala come uno tra i più turpi da duemila anni a questa parte, grazie a vera e propria epidemia da tappetino rosso che ha colpito innumerevoli negozi, del centro e non. Ignoriamo, purtroppo, l'inventore di tale trovata: il genio che, sull'esempio di tanti aeroporti all'arrivo di Papi e Re, Dittatori, Presidenti, Premi Nobel e Top Model, ha deciso per primo di accogliere i clienti con il tappetino rosso. Che appena lo metti e diventa un'autentica «cassa di Pandora» (c'è chi, tentando di correre, si ripara, lo corre da zerbino, nella speranza che clienti e passanti puliscano le scarpe prima calpestando la regale passerella, e aggiungendo inevitabilmente a orrore). Ormai non c'è quasi strada senza il suo corredo (zazzo). I tappetini rossi con zerbino incorporato, e Kofuma vi invita a chiedere «Kotfas?», tutti i negozianti che sorprenderete nell'atto di stendere tale complemento d'arredo urbano. «Kotfas?», tradotto per i lettori eventuali non autoctoni, significa pressappoco «Che?», e per estensione «Non farlo!». Certo ormai è un po' tardi, se dal momento in leggerete queste righe comincerete a chiedere «Kotfas?», a chi di dovere può anche darsi che per il 2001 riesca a riportare indietro il cosiddetto orologio della Storia, e che i tappetini rossi scompaiano per sempre. Chi invece voglia sottrarsi alla follia a caccia degli ultimi doni senza tuttavia rinunciare a fare due passi in centro, è invitato ad approfittare di quell'autentico capolavoro che è di questi tempi Largo IV Marzo. Già il posto, appena dietro l'orgia di via Garibaldi, è quasi privo di negozi e di tappetini, cosa che permette di concedersi piaceri inaspettabili (ad esempio, quelli di non fermarsi a guardare le vetrine, e andare a spasso col per aria, durante le prossime ore, sarà forse il lusso più grande che potrete concedervi in assoluto). E poi in Largo IV Marzo «L'Arca dell'Arte» sta forse dando il meglio di sé: perché quegli alberi al centro della piccola e bellissima piazza, trasformati dalle luci in coppe di champagne, sono davvero uno spettacolo da non perdere. Incantati da una simile meraviglia, dimenticherete beatamente degli ultimi acquisti. A patto, però, che cediate in dirittura d'arrivo.



E' IL GIORNO DELL'ARLECCHINO

S'inaugura oggi il rinnovato Arlecchino. Il suo cinquantenario il cinema, il corso Sarmiento si ripresenta al torinese trasformato in bialla (la 1 con 450 posti sostituisce l'ex platea, la 2 ne conta 221 ed è collocata dove c'era la galleria) e all'avanguardia negli impianti di proiezione e sono (dolby digitale e ds). Fra le altre novità, il bar e l'ascensore. Per la riapertura stati scelti i nuovi successi «Autumn in New York» con Richard Gere e «L'esorcista» nella integrale firmata di William B. e l'atteso Pokémon 2 - La forza del Uno.

l'angolo di enzo

La regola delle tre B

Ieri mattina, cappuccino e cornetto al barucco dell'Università: il bancone è tappezzato di bustine di zucchero, piattini scompagnati, scontrini rabberciati e file intere di gomiti studenteschi. Si sta stretti e sentire i discorsi dei vicini è inevitabile. Ho intercettato uno stralcio di conversazione tra due signorine che non sanno decidersi sul significato del verbo «baccagliare» nello slang corrente. Per la prima volta dire cercare di conquistare un esponente dell'altro sesso, tout court. Per l'altra la cosa non è così pacifica, perché una sua amica le ha detto che a Milano si è al posto di «cioccare» (litigare o scontrarsi). Poi si accordano su un «circuire» in senso buono un ragazzo o una ragazza per ingraziarsi i favori. In realtà si può utilizzare anche solo per dire ho conosciuto il tipo o la tipa. Perché poi su questo era nata la piccola discussione, cioè su un messaggio che la

darkettina aveva ricevuto sul cellulare: «Questa sera Zona Castalia, il B. Cristian». Già, le mode metropolitane diffuse via sms. Di recente si è sviluppata l'abitudine di mandarsi messaggi sulle situazioni notturne, utilizzando il sintetico metro di giudizio delle «tre B»: se un posto merita, si aggiunge le tre B, cioè bere, ballare e baccagliare, appunto. Il tritico perfetto della transumanza notturna nei locali. Per il momento però è una cosa che si sta estendendo solo per gruppi e compagnie, per cui sei un singolo è difficile che ti arrivi anche solo un nome di locale con qualche B annessa. Bisogna essere inseriti in questa mailing list volante. O un appartamento a questo piccolo movimento metropolitano. E io comunque non potevo chiedere sfacciatamente il numero di cellulare di una delle due. Fare la figura del solito «baccagliatore», quindi... continua al prossimo angolo (forse). Fabrizio Vespa

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Artisti in strada

Oggi e domani interventi di 50 artisti fra mimici, giocolieri, performer di strada, gruppi musicali e anche proiezioni video e mostre: tutto per la manifestazione «Lo spuccio delle idee» a cura dell'associazione «Giro Giro Tondo».
Dalle 11 alle 19, sotto i portici di via Nizza, Stazione Porta.

L'albero

Commedia musicale di Augusto Grillo e la sua Compagnia Marionette «Il Natale di Gelindo». Stasera e domani alle 20,45, il 24 alle 18.
Alfa Teatro, via Casalborgione 16/1, 011/819.35.29.

The Duke

Ballato sulle note di Duke Ellington «Lil Darling», su iniziativa de «La Città del Jazz», stasera con la partecipazione della Compagnia di danza l'Iloba.
Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 21.



Danze irlandesi

L'Associazione J.O'Leary organizza una serata di danze irlandesi con la partecipazione di gruppi musicali del vivo.
Circolo Arca, via Assarotti 6, ore 21.15.

Al Palatesoriera

Concerto di fisarmonica a alle 18.30, saggio dei ragazzi organizzato dall'associazione Sole/Luna.
Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 15.

Aprire la biblioteca «Pavese»

Oggi pomeriggio, intitolata a Cesare Pavese, con la partecipazione di Marziano Cuglielminetti.
Biblioteca in via Candiotto 79, ore 18.

Lezione di diritto

Incontro-conferenza sul «Diritto» a cura dell'Unitre.
Educatore alla Provvidenza, corso Trento 13, ore 15.

All'Unitre

Torneo di pinnacolo a baracorda, coordinato da Alfredo Vigliero. alternativa, giochi società (dama e scacchi) oppure chiacchiere da salotto. Organizza Il Tempo di Alice.
Circolo Beni Demania, via Verdi 9, ore 15.30.

Christmas Village

Incontro di preghiera e bancarelle aperte per gli ultimi acquisti di Natale.
Via Foggia 42, ore 20.

Fiaccolata

Partenza della fiaccolata che si conclude nel giardino della piazza dove viene posto un presepe. Fino al 24 dicembre, inoltre, in piazza Galimberti ci sono le gioiellerie gratuite per bambini e ragazzi.
Chiesa Madonna delle Rose, via Madonna delle Rose 2, ore 20.

Presepe antico

E anche alcuni preziosi della raccolta di abiti e costumi d'epoca, oltre a oggetti realizzati dagli allievi: per beneficenza il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef.
Istituto d'Arte e Moda «Passoni», via della Rocca 7, inaugurazione alle 14.30.

Rappresentazione «Mastri

Torna la sera del 24 dicembre la rappresentazione della Natività nella frazione Mastri, fra Rivarolo e Bosconero, con decine e decine di figuranti. Vengono anche ricostruite le botteghe artigiane.
Mastri, dalle 21.30, informazioni.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA Coro Cai Uget

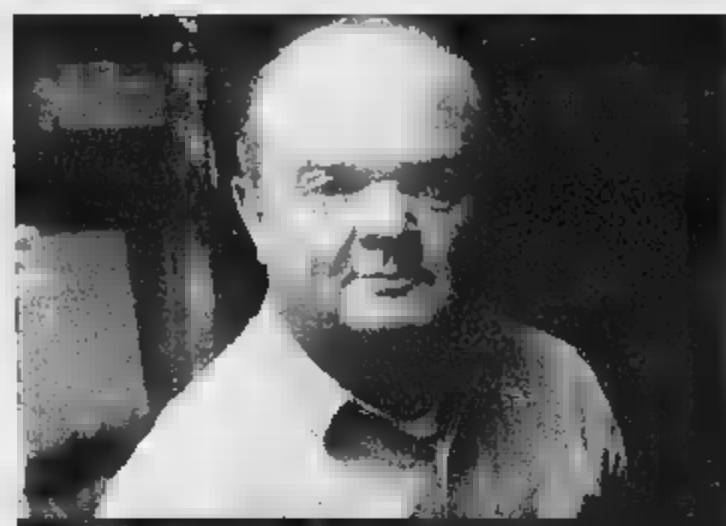
Concerto ■ ■ ■ Cai Uget dedicato alla Natività. Si ascoltano brani di Pignatelli, Dionisi, Mascagni. L'ingresso è libero. ■ Chiesa di Santa Giulia, piazza Santa Giulia 7, ore 21.

Concerto in ospedale

L'ospedale Molinette organizza il consueto Concerto di Natale. Curato da Rosalba Nattero, è in programma musica celtica proposta dal Laboratorio Musicale del Graal. Ingresso libero. ■ Molinette Incontra, Aula Magna Dogliotti, corso Bramante ■ ore 21.

Gospel al Cto

E' in programma il concerto gospel eseguito dalla Hora Nona Gospel Singers. A cura della CircoScrizione 9. ■ Ospedale Cto, Aula Magna, ■ ore 21.



FRANCESCO TABUSSO

Spirito Santo

Organizzato dalla CircoScrizione 1 concerto dell'Accademia del Santo Spirito con brani ■ Marini, Legrenzi, Stradella, Fedeli; dirige Sergio Balestracci. ■ Chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9, ore 21.

Da Paulucci a Tabusso

Si è aperta ieri la collettiva «Artisti del '900» che, sino alla fine del ■ gennaio 2001, presenta il dipinto «Paesaggio» di Enrico Paulucci ■ una marina di Carlo Carrà, la «Figura» di Bruno Cassinari ■ le composizioni di Francesco Tabusso, Carlo Levi, Luigi Spazzapan.

■ Galleria «Bisutti&Bisutti», via Bonafous 7/L. Questo l'orario ■ apertura: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011/8173511.

Opere ■ carta

Allievo di Enrico Paulucci ■ Mario Calandri, Luca Cappellari, insegnante del Primo Liceo Artistico, espone le ■ opere su carta intitolate «C'è sempre tempo, ancora». L'interessante rassegna è aperta fino al 12 gennaio 2001.

■ Cantina Riso, ■ Casale 79, tel. 011/8195531.

Disegni e video

La pittrice della Mec-Art, Anna Comba, presenta i suoi recenti lavori realizzati con tecniche varie: dal disegno al video al collage. Sino al 19 gennaio 2001.

■ Overstudio, piazza Vittorio Veneto 14, tel. 011/8175031.

MUSICA DOVE

PAOLA TURCI. Musica dal

vivo questa sera al «Jammmin» di Pavone Canavese (strada Statale 24/1): protagonista, Paola Turci (nella foto). Il concerto comincia alle 22,30.

AMICI ■ ■ ■ Il

cartellone «live» dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) si arricchisce stasera con il concerto degli Amici di Roland. S'inizia alle 21,30. ■ JAZZ. S'inizia «Dancing the

Duke» il concerto del Lil Darling Hot Club in programma questa ■ alle 21 al Piccolo Regio (piazza Castello 216).

IN CITTA' ■ I Beat Power

suonano stasera all'«Xò» (via Po 46, ■ ore 22), i Black & Proud propongono il loro soul ■ «Magazzino di Gligamesh» (piazza Moncalisio 13 bis, ore 22), cove di rock con gli Intercity al «Metrol» (via Gioberti 33, ore 22), il reggae dei Jamaica

Age al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ■ ore 22).

FUORI TORINO. Il rock del

Collettivo Ombra Rossa a «Il Peccato» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), cover di rock ■ «Mr. Mojo» al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22), la ska ■ Mandala suona al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22), gli Expresso Blues al «Subliminal» di Piossasco (via Torino 91, ore 22).



NOTES

BOLLEY LA VALLE DI SUSÀ. S'inaugura domani alle 17, nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia la mostra di Bolley «Omaggio alla Valle di Susa» che resterà aperta fino al prossimo 15 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Mercoledì 27 dicembre, alle 17, sarà presentato da Giorgio Calci Novati il volume «Dal silenzio ai segni» che propone opere grafiche realizzate da Bolley in Giappone.

■ DI NATALE. Fra le iniziative di «Luci d'artista» s'inserisce ■ collettiva «Christmas exhibition», che all'Arteincornice (via Vanchiglia 11/C, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011/885071) propone opere ■ noti artisti come Ezio Gribaudo, Piero Ruggari, Ugo Nespolo, Pina Martellini, Antonio Carena.

DAL PIEMONTE ALLA BOSNIA

Missione di pace a Sarajevo con la Biennale degli artisti

Presentata l'iniziativa al circolo Amantes. Alla nostra regione sono state riservate cinque produzioni

TIJAN PLATZER

Di Sarajevo si ha ancora negli occhi la tragedia etnica, è simbolo d'assedio ■ cancellato. Certo se prima della distruzione aveva ■ mila abitanti ■ ne ha solo più ■ mila, ma è una città tornata a vita normale, come altre. Per questo è doppiamente importante l'appuntamento con la ■ Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo che dal 17 al 31 luglio 2001 animerà proprio quel piccolo centro storico ■ facile da girare a piedi, e i suoi teatri, gallerie, musei. E in questo senso è stata presentata ieri sera al Circolo Amantes ■ manifestazione, di forte e unica connotazione artistica seppure con un'attenzione pre- ■ al passato recente di Sarajevo. L'incontro è stato soprattutto il momento per fornire ai possibili partecipanti-artisti l'uni- ■ notizia fondamentale: chi voglia proporsi - l'età è fino ai

CONCERTI Dal «Te Deum» ai brani celtici

■ L'Orchestra Rai replica stasera alle 21 al Lingotto il grandioso concerto con il «Te Deum» di Charpentier ed il «Magnificat» di Bach. Anche l'Orchestra Filarmonica di Torino festeggia, proponendo alle 21 al Centro Culturale Pertini ■ Orbassano valzer e marce viennesi di Johann Strauss, ■ Mario Lambertini sul podio. E' lo stesso repertorio al quale attinge alle 21 al Centro Alberton di Casinette d'Ivrea l'Ensemble Vecchia Vienna diretto da Antonello Gotta, con la partecipazione del soprano Linda Campanella. ■ Villar Perosa si affida alla polifonia antica con il gruppo Cantica Symphonia nella chiesa di San Pietro in Vincelli, con inizio alle ore 21. A Castiglione Torinese, alle 21, nella Parrocchiale, melodie celtiche si uniscono alla recita di testi antichi e moderni con il gruppo Alice Castle e l'attore Luigi Di Cesare.



trent'anni ■, singolarmente ■ in gruppo, deve compilare il bando e inviare il lavoro entro il 31 gennaio. A Sarajevo andranno circa 800 opere provenienti da 24 Paesi e 64 città che si affacciano sul Mediterraneo, di cui 200 giungeranno dall'Italia ■ al Piemonte sono riservate 5 produzioni. Più precisamente: due per la sezione arti visive (arti plastiche, fotografia, installazioni, videoart, fumetto), una per la musica (rock, pop, jazz, folk/etno, contemporanea, digita-

le), una per la narrazione (scrittura, poesia), una per la progettazione (architettura, visual/industrial/web, design, moda, creazione digitale). I cuochi, come gli artisti per le aree «immagini in movimento» e spettacolo, possono invece partecipare alla selezione nazionale. Così dopo l'edizione '97 a Torino e quella del '99 a Roma, c'è l'evento balcanico. «Sempre con la stessa attesa di futuri Madreus o Litfiba, che sono solo alcuni dei tanti personaggi passati in questi dieci

anni dalla Biennale», dice Alessandro Stillo, responsabile culturale dell'Arco, ■ maggior partner dell'organizzazione artefice di Sarajevo, l'Ipc (International Peace Center). Tutti sotto ■ simbolo grafico di due piedi al contrario e il ■ conduttore «Caos e comunità». Per informazioni cliccare su www.arci.it, per il bando rivolgersi a: Settore Gioventù del Comune in via Maria Vittoria 18, 011/443.00.20; Arco in via Cernaia 14, 011/561.31.13.

AMBROSIO ■ REPOS ■ STUDIO RITZ ■

“UNA DELIZIOSA FAVOLA”
(La Stampa)

“UN FILM D'ANIMAZIONE GENIALE, CAPACE DI PARLARE A DUE PUBBLICI IN UN COLPO SOLO, DA UNA PARTE I BAMBINI, CHE TREPIDANO E RIDONO ALLE IMPRESE DI GAIA... DALL'ALTRA GLI ADULTI...”
(La Repubblica)

“UN CAPOLAVORO PER TUTTI”.
(Il Messaggero)

NON C'È NIENTE DI PIÙ GHIOTTO DI UNA GALLINA CON UN PIANO

GALLINE IN FUGA

Dall'ultimo grande maestro del «giallo» d'autore uno dei più bei film di questi ultimi anni

ERBA
2° MESE

«Un ottimo film. Una storia umana coinvolgente.»
(HERALD TRIBUNE)

Il partigiano Johnny

Per mattinale riservate alle scuole telefonare ai numeri 011-5620145-8128119

ACCADEMIA
in esclusiva

Dall'ultimo grande maestro del «giallo» d'autore uno dei più bei film di questi ultimi anni

MILIONE UFFICIALE FESTIVAL DI VENEZIA 2000

grazie

eliseo LUX

ERA UN MARITO PERFETTO FINCHÉ IL SUO UNICO ERRORE NON LO SEGUI FINO A CASA

HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER

LE VERITÀ NASCOSTE

WWW.20THFOX.IT

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può ■ di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

TORINO e Provincia
FM 94.400

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

ABBONAMENTI AL TEATRO STABILE DI TORINO

ABBONAMENTO A SETTE SPETTACOLI ■ SCELTA
Intero L. 238.000
Ridotto L. 196.000 (c.c.a.l., ■ zioni, insegnanti, pensionati)
Giovani L. 147.000 (nati dal 1975 in poi)

REGALA IL TEATRO
Quattro spettacoli a scelta su sei L. 100.000

ABBONAMENTO DALLA PROSA AL MUSICAL
Sei spettacoli a scelta ■ Teatro Stabile e Teatro Colosseo L. 168.000

ABBONAMENTO SPECIALE STUDENTI UNIVERSITARI
Cinque spettacoli L. 60.000
Vendita esclusivamente presso la Biglietteria del TST a Palazzo Nuovo-DAMS

BIGLIETTERIA: via Roma 49 Tel. 011 517 6246
Ufficio Promozione Tel. 011 516 9420/485
info@teatrostabiletorino.it www.teatrostabiletorino.it

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 80
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Merano, 32
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00 - 10126 TORINO

I LETTORI HANNO OFFERTO TANTO AFFETTO ED UN AIUTO CONCRETO AI PENSIONATI (OLTRE I 65 ANNI) CHE VIVONO IN DIFFICOLTÀ

Da duemila anziani gli auguri più belli

La Tredicesima dell'amicizia (700 mila lire) a chi è solo

Per duemila anziani torinesi, l'anno superato 1999 anni e vite, anche il Natale 2000 sarà un giorno meno triste. Come succede esattamente da un quarto di secolo i lettori di Specchio dei tempi si sono ricordati di loro ed hanno reso possibile la distribuzione di altrettante "Tredicesime dell'amicizia", un assegno da 700 mila lire che li aiuterà a far quadrare bilanci troppo spesso impossibili perché basati soltanto sulla pensione minima.

Grazie alla generosità della offerta, l'iniziativa continuerà nei prossimi giorni al fine di accogliere il maggior numero di richieste. Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

13-22 dicembre: Cellino Srl Grugliasco 7.000.000; in ricordo di Giovanna, Valeria, e Luigi Gay 5.000.000; Dettaglianti ingresso prodotti ittici corso Ferrara Torino 5.000.000; Fondazione Agnelli 4.000.000; B.C. 3.000.000; D.S. 3.000.000; A.G. 2.600.000; P.D.V. 2.100.000; A.F. 2.000.000; CDM S.C. 2.000.000; Simet srl 2.000.000; B.G. 2.000.000; E.P. 2.000.000; ricordando i nostri cari 1.600.000; Remo Vicenzi e Roberta Guglielmino 1.500.000; in memoria di Musso G. e cari 1.500.000; D.B. 1.400.000; C.G. 1.400.000; Roberto e Armida in ricordo dei loro cari 1.400.000; in memoria di Titti 1.400.000; Paola e Enrico 1.400.000; O.P. 1.400.000; A.B. 1.400.000; le amiche di Luciana e Luciana 1.320.000; Sergio Barbara e Valentina 1.200.000; Andrea e Giulia in ricordo dei nonni 1.100.000.

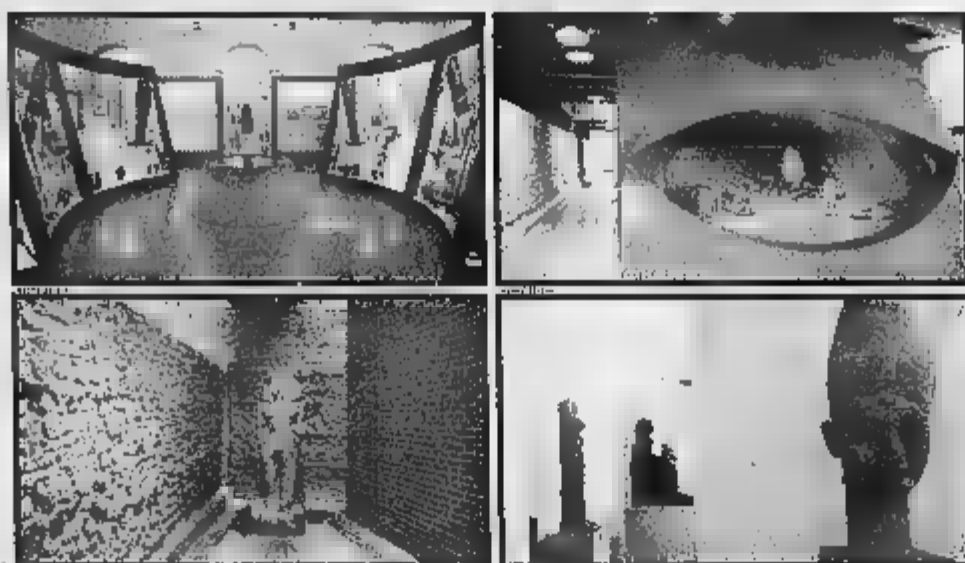
Orietta un milione; S.A.B.A. 1.000.000; Zampa Massimo in memoria degli zii Giovanna e Carlo 1.000.000; in ricordo fratello 1.000.000; F.G. 1.000.000; M.A. 1.000.000; V.G. 1.000.000; Bruno Trucco e i suoi amici 1.000.000; D.T.A. 1.000.000; Gianluca Elena e Marta 1.000.000; G.C. 1.000.000; D.R. 1.000.000; Elio e Tilde

1.000.000; R.G. 1.000.000; G.B. 1.000.000; Mariangela Boutiqua 1.000.000; Candia 1.000.000; Marta, Riccardo, Luisa e Mattia 1.000.000; A.M. 800.000; Li-sette 800.000; A.D. 800.000; G. 2000 750.000.

In ricordo nonno Rocco 700.000; in ricordo di Giovanni 700.000; Per 700.000; Adriano 700.000; Mario e Graziella 700.000; E.S. 700.000; ricordando la 700.000; G.L. 700.000; F.O. 700.000; in ricordo dei miei 700.000; Pier Giorgio 700.000; Luciana 700.000; Maria 700.000; Bartolo Pira 700.000; C.R. 700.000; Donata e Giancarlo 700.000; A.G. 700.000; in memoria di mamma e papà Leonida 700.000; C. e D. 700.000; M.P. 700.000; da Enrico d'Avide e famiglia 700.000; G.G. 700.000; in ricordo di nonno Rocco 700.000; Marmo P. 700.000; Gino 700.000; P.P. 700.000; C.R. 700.000; B.G. 700.000; Laura 700.000; C.L. 700.000; S.A. 700.000; in memoria di Mario Zucco 700.000; A.B. 700.000; Carlo 700.000; P.R. 700.000; F. e M. 700.000; R.B. 700.000; A.B. 700.000; in memoria dei nostri cari 700.000; Pierfranco in memoria di Mariuccia Topolino 700.000; V.P. in ricordo di A.V. e G.V. 700.000; possono tutti i mondi essere felici 700.000; memoria Teresa e Giovanni 700.000.

G.A. 600.000; A. e R. 600.000; Paolo Sam Alessia 600.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 550.000; i compagni del liceo Cottini in memoria di Marcello Mattina 550.000; Franca e Sergio 500.000; Valentino in ricordo dei nonni 500.000; in ricordo dei miei cari 500.000; in memoria dei nostri cari Magda e Franco 500.000; Andra e Carla 500.000; D.M. 500.000; in memoria di mamma Pierina e papà Ferdinando 500.000; B. 500.000; M. 500.000; Maria Ganora 500.000; Gruppo noi più Rivalta 500.000; Chiara e Laura in ricordo

IL CALENDARIO «TORINO 2001» IN DONO A CHI VERSA



Gennaio

Il prestigioso calendario «Torino 2001» con 48 gigantografie a colori dei musei cittadini e gli appuntamenti più prestigiosi della città per tutto il prossimo anno verrà dato in dono, sino ad esaurimento delle copie, a tutti i lettori che vorranno contribuire iniziative di Specchio dei tempi versando almeno 20 mila lire nel salone La Stampa in via Roma 80.

della nonna 500.000; in memoria dei genitori 500.000; F.F. 500.000; Studio Giquattro SAS e Luigi Pellissier 500.000; T.B. 500.000; Z.R. 500.000; L.G. 500.000; C.E. 500.000; J.M. 500.000; in ricordo di Mario 500.000; G.M.R. 500.000; pensando a nonna Lidia G.P.F.A. 500.000; in ricordo di madrina Laura 500.000; B.S. 500.000; B.P. 500.000; in memoria di Laura Battaglini 500.000; da noi due 500.000; Tete & Titta 500.000; nonna Lisetta 500.000; M.E. 500.000; Elena e Laura 500.000; L.V.S. in ricordo dei

defunti 500.000; R.M.C. 500.000; Italia 500.000; A.M. 500.000; A.E.S.M. 500.000; Daniele Bonvicino in ricordo della moglie 500.000; Renata Piana 500.000; Ludovica e Guglielmo 500.000; A.C.S. Consulting 500.000; Telemiglio 500.000; in memoria di nonna Michela 500.000; in memoria dei defunti Vesentini e Ronchali 500.000; P.A. 500.000; Giuseppe Macchia 500.000; G.C. 500.000; due nonni con Franco 500.000.

Ricordando la dr.ssa Cristina Lo Bello i colleghi dell'Asl 1 via Chialbrera 34 455.000; il condominio Tek, il custode e amministratore in memoria di Franco Mazzoli 450.000; auguri da Baa e Felicia 450.000; in memoria di Domenica Becchio 450.000; i colleghi di Savino Dimonte 445.000; Maddalena Castagna vedova Calafatti 420.000; U.E. 416.000; Elena in memoria di nonna Rosina 410.000; colleghi S.P.I.M.R. 410.000; Istituto Magistrale Berti 408.000.

defunti: Maria, Nino, Lena, Luisa, Lucio 400.000; A.L. 400.000; C.L. 400.000; in ricordo della di Loredana: gli amici sempre 400.000; in ricordo dei bis 400.000; G.E. 400.000; B.B.M. 400.000; B.P. 400.000; Buon Natale Peckers 400.000; G.M. 400.000; Maria Rosa e Luigi 400.000.

Sette amiche 350.000; da Luca e Elena in memoria di nonno Pietro 350.000; Chiara Goltzio 350.000; Enrica ed Elena 350.000; Giulia e Silvia 350.000; in ricordo di Nuccia 350.000; I.B. in ricordo 350.000; C.Ha 350.000; B.R. 350.000; D.S. 350.000; in memoria di Emma Delfino 350.000; Luciano, Daniela, Giacomo e Ludovica 350.000; Fernanda Giraldi in nonni 320.000; P.N. 300.000; per un più sereno 300.000; Piero sei sempre con noi Pina, Anna Maria e Sandra 300.000; Anna, Maria, Nella 300.000; in ricordo di Flora Cosmai 300.000; F.C. 300.000; fam. M.C. in ricordo dei cari 300.000; Lino e Luisa 300.000; Marisa e Beppe 300.000; in Ada e Dario Prolo 300.000; P.G.O. 300.000; G.e. 300.000; L.C. 300.000; E.M. 300.000; Angelo e Giovanni 300.000; C.G. in ricordo 300.000; papà sempre con Sandra 300.000; M.G.L. 300.000; A.M. Da Paolo 300.000; Elsa ricordando la mamma 300.000; Grazia e Gino 300.000; M.L. 300.000; Laura Luciano Mariateresa Silvio ricordando i nonni 300.000; C.I.M. 300.000; A.P. 300.000; Bosco Giorgio 300.000; E.C. 300.000; C.A. 300.000; B.G. e B.A. 300.000; A.C. 300.000; P.A. 300.000; C.M.L. 300.000; Laura e Giorgio 300.000; Franca e Stefano 300.000; famiglia Biceglia 300.000; in memoria di papà e nonni 300.000; Cesara Regis 300.000; B.A. 300.000; S.B. 300.000; M. 300.000; la scomparsa di Mario Astrologo 300.000; L.M.G. 300.000; Maria Teresa Sabatini

300.000; Carlo Vallaro e ricordo della 300.000; P.M. 300.000; S.O. 300.000; G.E. 300.000; B.M. 300.000; Lano Caterina Anna Giovanni Silano 300.000; Ester e Vittorio 300.000; Marina 300.000; Patrizia, Sergio, Massimo e Stefano 300.000; C.L.S. 300.000; Carla e Alfredo 300.000; V.M. 300.000; N.D. 300.000; I.C. 300.000; Monica e Claudia 300.000; G.F. 300.000; Verdiana 300.000; in ricordo di Paolo 300.000; Piana Aldo 300.000; F.B. 300.000; do di Margherita Abba 300.000; Maria Rita e Antonio 300.000; R.L. G.S. 300.000; a D. in memoria dei loro cari defunti 300.000; il simpatico nonno 299.986; Aparo-Usardi 270.000; per solidarietà

(continua)

Come contribuire

I versamenti per Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli La Stampa, via Roma 80, dal venerdì (9-12,30) e sabato (9-12,30) e via Marengo 32 (9,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti i sedi dell'Istituto bancario San Paolo Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandoli a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32, 10126 Torino) indicando il mittente, e inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi dal conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino 4-Timmy WAP nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima connessione WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni 4-Timmy contiene una TIM 10.000 lire, inclusa, di traffico.

Un giornaliero Via Lattea GRATIS per ogni 4-Timmy WAP.

Invalida valida dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001. Non si cumulano con altre iniziative. Con tim.com

www.tim.it

Numero Verde 800-011111

VIALATTEA

TIM

Vivere senza

Ultime delibere del 2000 per il Giudice sportivo del calcio dilettantistico

Lo schiaffo all'arbitro vale 6 giornate

La squalifica a un giocatore del Vanchiglietta

Il 2000 del Giudice sportivo si chiude con una pesante squalifica di 6 giornate a Francesco Todarello del Vanchiglietta (Seconda categoria) per aver colpito con uno schiaffo l'arbitro dopo lo stato espulso durante il match con lo Sciole. Allontanandosi dal campo, Todarello continuava poi a inveire contro il direttore di gara con insulti e minacce. Queste le altre squalifiche.

Eccellenza. 1 turno a Principato (Gaviano Coazze); Cortese, Scaravaglio (Nizza Millefonti); Ceccaroni, (Sportivanele); Bedini (Venaria); Bolognesi, Sabatino (Cumiana); Schiavelli (Pinerolo); Bochiello (Chieri); Andretta, Grego (Pro Settimo); Bartucca (Villafranca).

Promozione. 2 turni a Rubino (Don Bosco); Stefanetto (Cirievau); 1 a Meglio, Pignataro, Muratori, Benarrivato, Brunetti, Iaria (Duebivassal); Maggior, Strano (Poirinese); Ciricola, Sciarillo (Filadelfia); Ametis (Borgaro); Marras (Caselle); Noale (Castagnole); Carlo (Fiano); Giovine (La Chivasso); Mazzoni (Maiti); Forni (Pozzomarina); Dutto (Tonenghe).

Prima Categoria. 6 turni a Polimeni (Giovine Giavenese); 1 a Chiampal (Caluso); Turrotti (Santhia); Milazzo, Lavanga, Mariotto, Nico (Borgo S. Remo); Vianzonemantredi (Caselette); Dellavalle (Carmagnola); Agricola, Pargalia (Eureka); Casciano (Gassino); Sonego (La Vischesse); Rugiero, Zugno, Lau-

ritano, Barra (Malanghero); Brancato (Oltrepò); Pricconi (Pianese); Lombardi (Rivalta); Galati (Sporting); Zomer (Susa); Morano (To Sporting); Le Pera (Favria); Loschico (Borgo Sud Est); Folco (Cavovour); Celli (Ferriere); Mosso (Gassino); Accorcia (La Loggia); Anzani, Valle (La Vischesse); Travers (Lussina); Camolcamillo (Nonese); Garbo (Orbassano); Guelli (Pianezza); Servetti (Pino 73); Campione, Tunno (Rosta 2000); Azzolini (S. Secondo); Passarella (Sant'Anna 72); Zappia (Savonera); Michielin (Stella Azzurra); Vanchiglietta; Forni (Ivrea); Meda (Vigone).

Seconda Categoria. 2 turni a Sebastiano (Rivolese); Boreggio (Pro Collegno); Luisi, Simonetti (Vanchiglietta); Sigari (Tetti Piatti); Novel-

li (Valfenera); Bar (Bussoleno); 1 a Barion (Valledora); Amerigo (Alma); Maffei (Martinetto); Pregola (Saturio); Giannello (Carlo Alberto); Fegiani (Pertusa); Delitala, Longato (Riva); Cascasi (Castelluvio); Mantovani, Greco (Shaker); Del Vecchio (Pro Collegno); Cammarata, Daddo (Mappanese); La Face (Pro Cascine Vica); Caforio (Rivolese); Monaco (Salus); Stravaglia (Sassi); Rizzoli (Folgora); Di Nola (S. Donato); Baschetti (Tetti Piatti); De Marco (Atletico Mirafiori); Catalano (Pertusa); Zanirato (Valfenera); Cella, Toffanelli (Aviglianese); Costantino (Borgo Mercato); Faganelli (Pro Loco Cunico); Malinpena (Vanchiglietta); Saia (Cbs).

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C2 Maschile (13ª and.) Gir. A: Omega-Borgomano 87-59; Valenza-Bella 91-88; Inga-Rid Casale 88-87; Buccheri-Ao-Frigo 95-61; Omega 24; Valenza 20; Borgomano 16; Buccheri 14; 12. Ghemine, Verbano 10; Castelluvio, Frogs 8; Chivasso, Gaglianico 2. Gir. B: Serravalle-Abet 71-70; Giv. De Santa Venana-Cus 76-76; Giv. Aresio Pinerolo-Ast 85-75; Ginnastica To-Bra Sesto Savignano 78-115; Sna 55-66; Crocetta To-Kappadue 91-71. Class. 12. Giv. 22; Giv. Saluzzo 11; Sna, Savignano, Sna 16; Giv. 14; Cus 13; Alavie, Crocetta, Ast 10; Ginnastica 8; Serravalle 4; Kappadue 2.

Juniores regionale. Maschile (1ª andata). Girone C: Benasche-Saluzzo 59-92; Abet-Bra-Pinerolo 67-69. Classifica: Forzano 8; Cuneo 6; Alba, Alavie, Pinerolo, Saluzzo 4; Carmagnola, Grugliasco 2; Abet, Benasche 0. Girone D: Alessandria-Sloppy 101-65; Chien-Ginnastica To 78-67; Nov. Iguine-Tib Piro Tor. 106-81; Michelin To-Vela 128-47. Classifica: Alessandria, Chien, Ginnastica 8; Michelin, Nov 6; Tib 4; Mondo, Vela 0; Sloppy 1. Girone E: San Mauro-Eporeda 60-57; Solite To-San Paolo 78-88; Chivasso-Bip To 79-24; Sea Settimo-Aosta 57-101. Classifica: Alessandria, Chien, Ginnastica 8; Michelin, Nov 6; Tib 4; Mondo, Vela 0; Sloppy 1.

Cadetti regionale. Maschile (6ª andata). Girone C: Bip To-Chivasso 34-101; Rosta-Cine 67-89; Kappadue To-Agnelli To 51-88. Classifica: Agnelli 12; Giv. Venana 10; Chivasso, Kolbe 8; Crocetta 6; Inga, Sea 4; Kappadue, Rosta 2; Sna, Paolo, Bip D. Girone D: Moncalen-Valenza 81-75; Aurum To-Cr At 109-104. Classifica: Aurum 10; Asti, Moncalen 8; Chien 6; Cus, Valenza 2; Castelluvio 1.

Alavie, Arcobaleno, Delta D. Girone E: To-San Paolo 91-74; Bv Basket-Michelin To A 46-87; Pinerolo-Cus To 89-58; Tam Tam-Cuneo 42-86. Classifica: Abet 10; Cuneo 10; Carmagnola, Michelin A, Michelin B, Pinerolo B, Saluzzo 4; Bv, San Paolo, Bors 2; Cus, Tam Tam D. Femminile (3ª ritorno). Girone A: Aosta-Isa 49-28; Gandia To-Collegno 56-69. Classifica: Collegno 9; Gandia 7; Aosta 6; Aosta, Isola 0. Girone B: Moncalen-Grugliasco 85-38. Classifica: Montalen 2; Dravelli, Rosta 0.

HIT BALL

Serie A1: Hammers-King 45-36; Piccolo Club-Sunandmoon 47-46; Rad David-Hammers 37-30; Akuna, Matata-New Little 62-50; King Iene-Sunlight 48-33. Classifica: Akuna, Matata 10; Piccolo Club 6; Rad David 6; Sunandmoon, Hammers, New Little 4; King, Sunlight 2.

PALLAVOLO

Seconda divisione (7ª p.) Maschile. Gir. A: Caselle-Stella Verde 1-3; Voluntas-Lungotto 3-1; Meneghini-S. Brugno 2-3; Chien-Kappa 3-1; Montanaro-Cuorgne 3-1. Classifica: Stella Verde 16; S. Brugno 14; Voluntas, Chien 14; Kappa 10; Montanaro 9; Meneghini 8; Caselle 7; Nova Sna 6; Lungotto 5; Cuorgne 1. Gir. B: Valentini-Bardonecchia 3-0; Poinno-Ani 3-2; DB2-Chiusa 1-3; Michelin-Moncalen 1-3; Alkobreb-Guglielmo 1-3; Valusa-Valdeltorre 1-3. Classifica: Valentini 17; Bardonecchia 15; Poinno, Valusa, Ani 14; Moncalen 10; Valdeltorre, Chiusa 8; Guglielmo, Alkobreb 6; Michelin 5. Femminile. Gir. A: Progetto-Dopolavoro 3; Cento V-Almeze 3-0;

Collegno-Cualto 3-0; Orbassano-Lasale 3-2; Susasport-Carmagnola 3-0. Classifica: Collegno, Susasport 14; Carmagnola 13; Progetto 12; Dopolavoro 10; Cento V. B. Almeze, Cualto 7; Lasale 6; Argo, Orbassano 5. Gir. B: Venaria-DB2 np; Pinerolo-Chien 3-0; S. Francesco-Croce 3-1; Santena-Pinerolo 1-3; Pinerolo-Possasco 3-1. Classifica: Pinerolo 17; Voluntas, Pinerolo 15; Croce 12; DB2 10; S. Francesco 9; Venaria 8; Pinerolo, Chien 6; Santena, Possasco 2. Gir. C: Volpanese-Cualto 3-0; Lungotto-Hunzas 3-1; Santena-Caselle 3-1; Lfo-Poinno 0-3; Biese-Montanaro 3-0. Classifica: Santena 21; Biese, Caselle, Poinno 19; Volpanese 12; Hunzas 8; Montanaro 7; Lungotto 6; Ulo 3; Rvarolo, Caluso 0.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale 18 metri. 101 Indoor C&F, a Rivoli (Arco delle Alpi). Masch. Div. Olimpica. Seniores: A. Tuletti (Arc. dell'Elce Cn). Amatori: A. Lodi (Città della Palla, Al); Veterani: E. Rogaro (Arc. delle Alpi); Allievi: G. Gionne (Arco), Ragazzi: P. Morelli (Arc. Conte Rosso Angliana); Giovani: L. Anzietto (Arc. del Gulo Moncalen). Div. Arco Nudo. Seniores: F. Berti (Santiero Savaglio); Allievi: F. D'Andrea (Venetia); Div. Compound. Veterani: R. Minari (Santiero Savaglio); Allievi: D. Rossa (Venetia); Ragazzi: A. Zullo (Pino Torinese); Femm. Div. Olimpica. Seniores: A. Tometti (Arc. delle Canaze); Amatori: E. Paoletti (Arca Alpina); Veterani: G. Volta (Arc. delle Gule); Allievi: P. Locarni (Pro Vd); Div. Arco Nudo. Seniores: M. Bincardo (Arc. del Gulo); Allievi: M. Ripoli (Arc. delle Alpi); Div. Compound. Seniores: L. Pozzobon (Iuvetia); Allievi: B. Cristian (Iuvetia); Allievi: B. Caddo (Iuvetia).

REPOSI
MULTISALA

ESCLUSIVA
Quelli di
"E ALLORA MAMBO"
tornati!

Luca Laurenti
Maddalena Hupp
Paolo Bonolis
Fabrizio Sacca

TANDEM
Linda Pelligri

KONG
IN ESCLUSIVA

"Un film ammirevole per intensità, bellezza, emozione."
L. TORNABUONI - LA STAMPA

in the mood for love

AMBROSIO - REPOSI
MULTISALA

E DA OGGI **Arlecchino**

LUI SI INNAMORÒ PER LA PRIMA VOLTA, LEI PER IL SECONDO

MEDUSA FILM presenta

RICHARD GERE WINONA RYDER

Autumn in New York

www.autumninnewyork.it www.medusa.it

OGGI **CAPITOL** E **NAZIONALE**

Donne, amore e... risate!

MARIO - VITTORIO CECCHI GORI presentano

VINCENZO SALEMME SERENA FERILLI
CARLO BUCCOSSO MANUELA ARCURI
e MASSIMO CECCHERINI

a ruota libera

in più di
VINCENZO SALEMME

MASSIMO CASAGRANDE
NANDO PAONE

PRODOTTO DA
VITTORIO CECCHI GORI

OGGI AL CINEMA **FARO - VITTORIA**

"Il più comico e divertente delle vostre feste"

CHRISTIAN DE SICA CINDY CRAWFORD MEGAN GALE MASSIMO BOLDI

BODY GUARDS
GUARDIE DEL CORPO

di NERI PAIRENTI

ENZO SALVI BIAGIO IZZO ANNA FALCHI VICTORIA SILVSTEDT

www.bodyguards.it

Arlecchino - CIAK - OLIMPIA

IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI

L'ESORCISTA

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale			
	Postale	Edico	
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
10 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
15 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale			
	Postale	Edicola	
Metropoli* (250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)	
10 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
15 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
20 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Sala Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dicembre 2000

Provvidenza
Onoranze e Trasporti Funebri
Ufficio
10144 Roma
c. Roma 10144 Roma - tel. 06/11111111
Altre sedi
tel. 011/222222

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
Rostagno
VIA ROMA 10144 ROMA
TEL. 06/11111111

Chiri
Via Conte di Cavour 31 - Cavour
Tel. 011/666666

Onoranze Funebri
Ufficio
10144 Roma
c. Roma 10144 Roma - tel. 06/11111111
Altre sedi
tel. 011/222222

Miletto
Via Roma 10144 Roma
tel. 06/11111111

Onoranze e Trasporti Funebri
Sacra Sindone
s.a.s. di Mosca e C.
Sede: Via Roma 10144 Roma
tel. 06/11111111

Onoranze e Trasporti Funebri
A.B.B. POGGIO
Tel. 011/888888
Fax 011/888888
Servizio Continuo 24 ore su 24
Sede: Via Italia, 84 - 10036 Sestima Tonnesse

Onoranze e Trasporti Funebri
San Lorenzo
Via Roma 10144 Roma
tel. 06/11111111

Onoranze Funebri
"L'Alessandrina"
di Alessandria e Trino
tel. 011/222222

Onoranze e Trasporti Funebri
Calabrese
di Sta. Franco
Via Roma 10144 Roma
tel. 06/11111111

ONORANZE FUNEBRI
PADRE PIO
di Mezzano Pastorelli Maria
Direttore Tecnico: rag. Bruno Mezzano
Via Torino, 65
Tel. 011/648.12.23
Troncarello
NUMERO VERDE: 147 501614

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
San Massimo
Via Roma 10144 Roma
tel. 06/11111111

Imprese Funebri Riunite
La Piemontese SEGHESSIO
Bernardi
Tel. 011/7370337
Cell. 0335/5849330
Via V. Emanuele 15
12063 Dogliani CN

Muratore
Onoranze Funebri
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 - 32 20 82
Dipinto - Notturno - Festivo
Dino Cell. 0348/7339221
Piero Cell. 0347/5901205

ONORANZE FUNEBRI, LAPIDI E MONUMENTI
Manduca
Via Torino 10144 Roma
TEL. GIORNO NOTTURNO E FESTIVO (01143) 86547

Palma Roberto
Onoranze Funebri
14030 Rocchetta Tanaro (At)
Via Nicola Sardi, 88/b
Tel. 0141/64.48.09
Fax 0141/64.49.28
Cell. 0329/21.72.254

ONORANZE FUNEBRI
SANCIO GIAMBRINI
Servizio Continuo Notturno e Festivo
Tel. 011/222222

Onoranze Funebri
BERNARDI
Ezio Bernardi
Via Giovanni Evangelista 32
12044 Cantallo CN
Tel. 0171/211190
Cell. 0335/5849330

Mortale
Trasporti - Funebri - Documentazioni
L'azienda svolge autonomamente
l'attività di impresa funebre
unicamente per conto degli Impresari
funebri di Roma e di tutta Italia
Via Torino 10144 Roma
Tel. 06/66770110 - Fax 06/66770117

EUROCOF
Via di Tor Vergata 426
00133 Roma
telefono
06/72672332
06/72672333
06/72672339
fax
06/72672111
EUROCOF s.r.l.
Centro Operatori Funebri - Roma

Club Prestige Terzo Millennio

gestione e coordinamento: La Sfinge sas - CST srl, via Torino 56, Dogliani (CN), Tel. 0173.721249, Fax 0173.721291, E-mail: info@clubprestige.it, www.clubprestige.it

AL CONSERVATORIO PER L'UNIONE MUSICALE

Gianfranco Sestini

Ben ferma nel perseguire i suoi obiettivi e sempre animata dal fondatore, il violoncellista Mario Brunello, l'Orchestra d'archi italiana - complesso residente del Conservatorio, al Conservatorio - ha l'abitudine di riunire grandi strumentisti che si prestano ad essere direttori per trasmettere tutta la propria esperienza ai giovani della formazione. In tal senso il concerto è al tempo medesimo una tappa di una sorta di workshop continuo (ecco anche il perché della discussione col pubblico a fine serata), e quante volte i ragazzi hanno avuto la gran fortuna di lavorare con Franco Rossi - che fu violoncellista del Quartetto Italiano - studiando proprio due quartetti, il "Scherzo" op. 10 di Beethoven e "La morte e la fanciulla" di Schubert, nella più intensa vertenza per orchestra d'archi di Mahler, quando l'ultimo Ottocento-

Con Franco Rossi
un'Orchestra d'archi
ancora più grande

s'impadronì della loro temperie drammatica per darvi sonorità più vibranti. Rossi, più che un attipico direttore, ha agito preziosamente d'impulsi e magnetico evocatore della forma e del senso di queste opere. La concezione alta e intensa del far musica, unita alla grinta dell'orchestra, ha fatto passare dall'espressione più viva all'alleggerimento assoluto, trascolorando per

sottili gradazioni. Non potendo dar conto di queste, vanno almeno segnalati alcuni punti culminanti: ad esempio, in Beethoven da un lato, e sferzate dello Scherzo specie nella ripetizione, dall'altro il bruciare quasi impalpabile con cui inizia la breve coda dell'ultimo movimento, che è andato a terminare secondo un crescendo magistralmente governato. E fra le molte cose di questo Schubert che grandeggia, fra un pensare in chiave sublime che chiude il mondo degli ultimi anni e le reminiscenze popolari austriache, va menzionata la spettrale e umano cui Rossi e i suoi ragazzi hanno intonato il cuore della composizione, l'ipnotica melodia con cui nel Lied originario la morte si rivolge alla fanciulla. Ma l'orchestra d'archi italiana si è detta già altre volte la compatezza la si conferma anche ora, benché agli passaggi dei violini primi non abbia sempre atteso l'appiombamento perfetto. Vivo successo.

g.sestini@tin.it

PRIME VISIONI

ACCADENDO di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Accadendo** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Accadendo** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ACTA di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Acta** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Acta** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

ADAM di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400. **Adam** di G. Sestini. 2 tel. 011 551.400.

</

"PRONTO?"

Con EdisonTel, la competenza e professionalità ed ogni servizio
in una gamma di prodotti e tecnologie innovative e complete
rete fissa e mobile. Su Voce, Intelligenza, un

Numero Verde
800-00.10.24



EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

INDIGNAZIONE E PERPLESSITÀ TRA I PARLAMENTARI

FALCO ACCAME

«Come è possibile che solo oggi il ministero venga a sapere che i nostri soldati in Bosnia sono stati esposti a rischi — saperlo, e — disposizioni di sicurezza come quelle emanate dagli Usa?». A chiederselo è Falco Accame, presidente dell'Associazione vittime arruolate nelle Forze armate



VALDO SPINI

«Vogliamo fare piena luce — tutto — annuncia il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini — mi sembra che il ministro ci stia aiutando. Serve un'indagine conoscitiva della Commissione sulla questione uranio impoverito, acquisiremo tutti i dati utili»



RAMON MANTOVANI

«È grave che l'Italia sia stata informata dalla Nato sull'uso dell'uranio — Bosnia con 11 anni di ritardo: di fronte all'ennesima umiliazione inferta dai cosiddetti alleati, il governo dovrebbe reagire con atti inequivocabili». Lo dice Ramon Mantovani, deputato di Rifondazione comunista

Test per i militari che tornano dai Balcani

Si allarga l'inchiesta sulle morti sospette per l'uranio

Vincenzo Tessitore
inviato a CAGLIARI

Un'inchiesta lunga, complessa, costosa. Ma pure dovuta e inevitabile, dopo il sospetto che quei ragazzi siano stati assassinati dall'uranio impoverito contenuto nei proiettili piovuti prima in Bosnia e poi in Kosovo. Un'indagine è d'interesse pubblico e non esistono motivi di chiusura, osserva il sostituto procuratore Chiara Mangiavacchi, che indaga sulla morte del caporal maggiore Salvatore Vacca, settembre '99. Un'indagine, ha chiarito Carlo Piana, procuratore della Repubblica, ora allargata ai casi degli altri militari colpiti da leucemia dopo il rientro dai Balcani. Sarà un lavoro complesso perché non basta chiedersi come si faccia a scovare in tempo utile un male che, ricorda un luminare come il professor Giorgio Brocchi, per un lungo periodo diventa «invisibile, introvabile, quasi non esistesse». Sono questi giorni di licenza e all'aeroporto di Elmas sbarcano a gruppi i soldati in mimetica provenienti dai Balcani. All'ospedale militare di Cagliari quelli che hanno finito la missione sono sottoposti a esami accurati, pignoli, come forse non lo sono stati. Ma ormai molti diffidano, soprattutto i genitori e i parenti: «nei laboratori medici si allungano le richieste di analisi».

Chiarezza? Finalmente, sospira i genitori di quel ragazzo di 25 anni ricoverato al sesto piano dell'ospedale oncologico, e anche di quello che ha raccontato la sua disavventura in Macedonia. Chiarezza. Per il «po», il Comando autonomo della Sardegna «stato a disposizione della magistratura i documenti del poligono addestrativo di Capo Teulada, dove all'inizio dell'Anni '90 prestò servizio Giuseppe Pintus, ucciso dalla leucemia nella primavera '94, dopo tre anni di malattia. È convinto di esser stato contagiato dalle radiazioni dell'uranio contenuto nei proiettili, ripete suo fratello Gianni. Mai fatto — «penetratori cinetici a «Du» («Depleted uranium», uranio impoverito), ha ribattuto ancora ieri l'Esercito. Il rischio è che tutta questa sciagurata vicenda — giovani morti — «stati potrebbe esser coperta dal muro del segreto di Stato. Sono avvertiti segnali, in questo senso, il maresciallo Domenico Leggiero, del Cocer di Roma, membro dell'Osservatorio per la tutela di militari, poliziotti e civili. «Il gruppo chiede — far parte della commissione decisa dal ministro della Difesa. Chiede i nomi dei ragazzi? Se ci fanno partecipare alla missione i nomi verranno dati subito, naturalmente; in caso contrario, il comando lo stesso: appena le famiglie faranno causa alla Difesa. E già in 10 hanno deciso. Sembrano punti di vista remoti: da un lato le famiglie dei ragazzi morti o malati, dall'altro quello che viene abbreviato chiamato «lo Stato». Dice Leggiero che sul maledetto male — cerchiamo il legame causa-effetto. In altre pa-

role trovare questo legame scientifico serve solo per dare l'opportunità di un indennizzo. Ma vorremmo anche da noi quello che esista in altri Stati: la tutela istituzionale del personale che fa parte integrante delle istituzioni. A questo proposito, l'altro giorno la Banca Antonveneta ha aperto — per le vittime della pace».

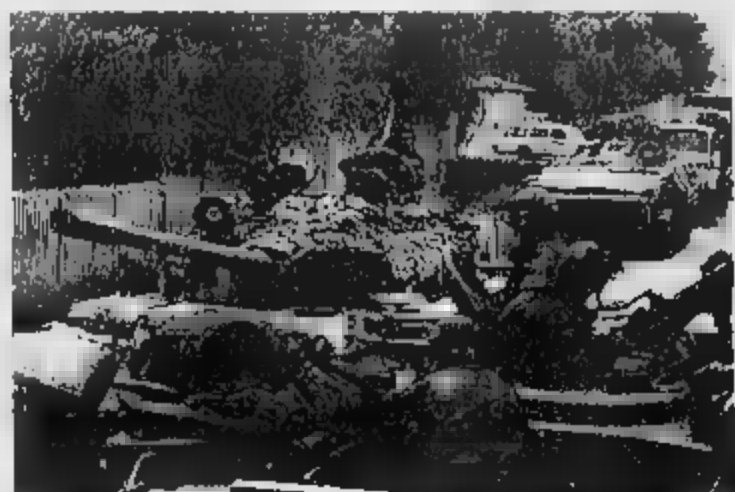
Si è tacito finché è stato possibile, ma, osserva Leggiero, che è pilota, «finora, in nessun intervento — è detto che — esiste uranio impoverito senza plutonio. E se consideriamo che i casi di morte — di malattia hanno in comune la Bosnia e dopo il Kosovo, per il futuro forse c'è motivo per temere». Fan tutti così, dicono, anche gli Stati più potenti: meglio apparire — piuttosto che toccare certi argomenti. «una maggiore trasparenza forse avrebbe evitato qualche imbarazzo al ministro e noi avremmo potuto operare meglio». Voce pia-

na — franco: il maresciallo non ha l'aria di un arruffapopoli e neppure di essere uno che abbia trovato in questo caso clamoroso l'occasione della vita. Semplicemente, ha paura — dire: «Siamo militari e siamo professionisti, conosciamo i rischi e le situazioni. Ma non per questo siamo carni da macello. Perché un sospetto gli ronza nella testa, una — «io — soltanto mia, difficile da rimuovere, brutta: quando doveva esser deciso l'intervento, questo provocò lacerazioni. Ecco, è come se si carresse la vendetta per queste lacerazioni, e sulle nostre spalle».

Che, secondo qualcuno — larghe e forse è vero. Fatto è che loro, i soldati, devono affrontare anche problemi antichi come lo stipendio, considerato poco — che misero. Ecco, chi va in missione riceve la promessa di un soldo maggiorato. Certo, il denaro è la motivazione meno nobile, fra

quelle che spingono un soldato ad avventurarsi in una «campagna di pace». — la vita, si sa, è fatta anche — queste cose e i patti sono patti: andrebbero rispettati. Quelli proposti ai militari prevedono un soldo maggiorato, in dollari. Bene, proprio su questo punto lo Stato mostra un volto che è difficile — non definire avido: — riceve le banconote stampate in Usa. Si comincia col cambio, calcolato attorno a 1950 lire. La cifra che ne risulta viene poi trasferita in marchi. Spiegazione ufficiale: i Balcani sono area del marco. Vero. Il fatto è che ogni marco viene valutato 950 lire. Quello che resta è rovesciato su — assegno. Qualcuno ha fatto i conti, il risultato è che con questo doppio salto, ogni militare vede evaporare ogni mese fra le 700 mila e il milione a 200 mila lire. Una fregatura? Ma democratica: chi ha la paga più — più si rimette. Curiosità: i soldati tedeschi ricevono dollari sonanti.

Il medico: «I pericoli sono legati al tempo di esposizione alle radiazioni e alla loro concentrazione»



Soldati italiani in missione in Bosnia

IL PARADOSSO DEGLI ONCOLOGI

«Tumori? Troppo presto per sapere»

I dubbi dei sanitari: mancano ancora i dati

medicina

Marco Sartorelli

TORINO

OLTRE a riesumare il corpo del caporal maggiore Salvatore Vacca, morto di leucemia nel settembre '99 a 25 anni, per capire se la malattia — provocata dall'esposizione all'uranio impoverito contenuto nelle bombe utilizzate fra il '94 e il '95 della Nato nei Balcani — è necessario chiedere ai militari se il «gioco» non scappò loro di mano: mai, prima di quella guerra, si sganciarono in territorio così limitatamente tante bombe di quel tipo. E' lecito pensare che, decisi a vincere, i vertici Nato azzarda-

rono il tutto per tutto, incrementando i bombardamenti, senza però disporre di precedenti sulle conseguenze che sarebbero ricadute sull'ambiente, sulla popolazione e sui militari.

Cesare Bumma, primario di Oncologia medica al San Giovanni di Torino ritiene «necessario» quanto è possibile — «curare le circostanze della morte del giovane soldato italiano. Il primo passo — aggiunge — è esigere che le forze armate colleghino le informazioni necessarie per fare un quadro preciso: quante bombe furono sganciate? Quanto uranio impoverito contenevano? In che tempi avvennero i bombardamenti? Su quali zone? Dispongono — studi di riferimento? Solo così i medici della

stione di esperti potranno completare il puzzle».

Secondo Bumma, «non ci si deve, al momento, esprimere sul rapporto di causa-effetto tra esposizione all'uranio impoverito e leucemia, né ritenendolo certo, né negandolo. Oltre ai dati che mancano, bisogna analizzare ad esempio le statistiche, secondo le quali in Italia appena 4 persone su 100 mila sono colpite, ogni anno, da questa forma di leucemia acuta. E raramente si tratta di ventenni. Ciò, occorre — «altro elemento: l'incidenza sulla popolazione militare. Chi può escludere che Salvatore Vacca sia — per — malattia «professionale»? E se anche fosse l'unico, i suoi familiari avrebbero diritto ad un risarcimento».

Anche la questione della latenza della leucemia, mediamente di sei anni, appare non determinata per eliminare i dubbi sul rapporto causa-effetto: «Dipende dal tempo dell'esposizione alle radiazioni e dalla loro concentrazione. Ricordiamo Hiroshima: l'intensità fu altissima in tempo brevissimo. A migliaia morirono subito, altri nei decenni successivi».

Diverso il parere di Alessandro Pileri, primario di ematologia presso l'ospedale Molinette di Torino: «Riesumare il corpo? Inutile: purtroppo la lesione finale provocata da una forma leucemica acuta presenta lo — quadro di una leucemia spontanea. In parole più chiare, mancano due elementi fondamentali per pronunciarsi con certezza: il

«Tra irradiazione e malattia passano in media sei anni. Riesumare il cadavere è inutile»

dato relativo alla dose di uranio — povero assorbita e l'intervallo fra l'esposizione e la manifestazione della malattia».

L'ematologo aggiunge però che, sulla base dei pochi dati relativi a questo caso, credo che si possa escludere la connessione diretta fra contaminazione e leu-

cemia: il tempo medio di latenza si aggira infatti attorno ai — «esposizione a radiazioni si presenta con una fase preleucemica che si manifesta — anemia, emorragie e febbre, per la progressiva e concomitante carenza di globuli rossi, piastrine e globuli bianchi nel sangue».

La sua conclusione: «La leucemia acuta che colpì Salvatore Vacca non avrà «spiegazione»: la sua partecipazione alla guerra, sotto la pioggia di uranio impoverito, può far parte di una semplice successione di eventi casuali. Una forma leucemica — quel tipo poteva colpire — un soldato come lui, che aveva partecipato alle operazioni in Kosovo, quando un cittadino qualsiasi di ritorno da una vacanza in Italia».



TISCALI VOISPRING

DURANTE LE FESTE USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS IN TUTTA EUROPA

DAL 24 DICEMBRE AL 1 GENNAIO, CON VOISPRING, PUOI FARE GLI AUGURI GRATIS IN TUTTA EUROPA*.

800 91 00 91

Servizio Clienti

Durante le feste, grazie a Tiscali Voispring, potrai telefonare gratis in tutta Europa per tutti gli auguri di buone feste alle persone che ami. Voispring è un servizio di telefonia che permette di — il computer collegato a Internet come un normale telefono per fare e ricevere — gratuite. Dopo il 1 gennaio, come sempre, Voispring continuerà a essere attivo sul tuo computer e a offrirti:

1. Telefonate gratuite in Italia: mentre sei collegato a Internet con qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque — della rete fissa, in urbana che in interurbana. — linea virtuale gratuita: un — aggiuntivo sul quale puoi ricevere le telefonate

mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.

3. Trasferimento di chiamate gratuito: permette di trasferire, verso qualunque telefono della rete fissa nazionale, le telefonate in arrivo.

4. Segreteria telefonica gratuita: consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

Chiedi — l'attivazione gratuita di Voispring all'indirizzo: www.voispring.com. Verifica — www.voispring.com l'elenco dei paesi

TISCALINET.it



Nuova Peugeot 406 2.2 16V HDi FAP, Filtro Attivo Antiparticolato. Il vostro punto di vista sul Diesel sta per cambiare.

Rumore: non pervenuto. Emissioni inquinanti di particolato: ridotte a un livello strumentalmente non rilevabile grazie al FAP, probabilmente il Diesel più pulito del mondo. Motore: 2.2 16V HDi Turbo Diesel Common Rail a iniezione diretta. Coppia: Nm-giri/min. 314/2000, elevata a bassi regimi. Potenza: 136 CV/98Kw. Velocità: 200 Km/h max. Equipaggiamento: con ripartitore elettronico di frenata, Assistenza alla Frenata Emergenza, retrotreno multilink, airbag frontali e laterali doppi, tergicristallo automatico, climatizzatore, computer di bordo, cerchi in lega. Berlina e Station Wagon. Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 406. FARSI NOTARE, SENZA FAR RUMORE.

406 
PEUGEOT

La vita è un viaggio pieno di aspettative.



Ogni giorno Alitalia dedica il massimo impegno a far sì che la qualità accompagni i desideri, le aspirazioni e i progetti di milioni di persone. 850 voli al giorno nel mondo, servizi telematici che riducono i tempi e semplificano le operazioni di prenotazione e acquisto, un nuovo sistema di tariffe costruito per garantire ad ognuno occasioni di risparmio ■ ■ programma MilleMiglia che premia sempre di più la fedeltà. Solo Alitalia può offrire tutto questo e tutto questo Alitalia lo dedica ■ te.



Alitalia



FRATELLI ROSSETTI

TEL. 02 57 50 11 11

100% COWHIDE LEATHER - MADE IN ITALY
100% COWHIDE LEATHER - MADE IN ITALY

AZIENDA LEADER SETTORE
CERCA
MONO/PLURI
MANDATARI
VENDITORI

Nelle zone:
PIEMONTE - LIGURIA -
EMILIA - ROMAGNA -
involuti in ospedali, case di cura,
cliniche, case di riposo,
per vendita di prodotti e prodotti
medici di primo livello.
Inquadramento Enasarco.
Inviare per posta o via fax curriculum
dettagliato a:
MANAGEMENT CONSULTING S.R.L.
CORSO BUENOS AIRES 77/A
20124 MILANO
FAX 02.6691973
La ricerca si intende rivolta ad
entrambi i sessi

Azienda ricerca
PROMOTERS
Italiano per vendita
gioielli in argento di design.
Curriculum al fax

EDISON

**vieni con noi
costruire
il futuro dell'energia.**

STRUMENTALISTA (Rif. 3632)
La figura ricercata è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte strumentale seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente gli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Il candidato ideale ha un'età massima di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici. Tale esperienza dovrà essere qualificante in termini di conoscenza delle problematiche della strumentazione di campo e dell'automazione e controllo di processo.

MECCANICO (Rif. 3633)
La figura è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte meccanica seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti. La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget. Per la posizione è richiesta un'età massima di quarantacinque anni e un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici.

Sede di lavoro: Verzuolo (Cuneo)
Per tutte le informazioni e richieste di trasferimento nella vicinanza della sede di lavoro.

Si invitano i interessati (ambo sessi) a inviare la **POSTA PRIORITARIA**, un dettagliato curriculum allegando l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati personali per questa selezione ai sensi della Legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di questa selezione.

GRUPPO MONTEDISON

BOOM DELL'INFORMATICA. COMPUTER DISCOUNT CERCA NEO-IMPRENDITORI.

Mettersi in proprio e successo il sogno di molti, realistico provarci con un capitale di milioni? Individuando il business giusto e con un partner importante alle spalle, la risposta è sì.

Se siete appassionati di Informatica e avete un capitale di 100 milioni, è la vostra grande occasione. Computer Discount, il Numero Uno della distribuzione Informatica in Italia, sta cercando Affiliati per l'apertura di nuovi punti vendita nelle province di Verbania, Varese, Varese e provincia. La prospettiva? Favorevole, non solo a breve ma soprattutto a medio e lungo termine. L'informatica è infatti un processo ininterrotto e in continua evoluzione. La nostra azienda che nelle famiglie, a un forte impulso al mercato viene dalla continua innovazione tecnologica, di cui Internet è l'esempio più evidente. Quando al partner, Computer Discount non ha forse bisogno di presentazioni. La sua insegna è presente con oltre 250 punti vendita in tutta Italia e la sua crescita dal 1987 a oggi è sempre stata costante. La formula per aprire il vostro punto vendita Computer Discount è quella, molto collaudata e poco rischiosa, del franchising. La selezione è severa, dato che la catena sceglie franchising affidabili e in grado di raggiungere il successo commerciale, ma se siete determinati inviate la vostra domanda di affiliazione. Potete collegarvi al sito www.computerdiscount.it e compilare il modulo di adesione, oppure telefonare al numero 0587/2862 - Ufficio Franchising.

Computer Discount non è soltanto la prima catena specializzata di informatica nata in Italia, è anche la più amata. Lo dimostra il PC Magazine Award per il Miglior Rivenditore, il prestigioso premio vinto da Computer Discount per il terzo anno consecutivo. Una garanzia importante per chi sta pensando di affidarsi alla catena.

AZIENDA M.U. ALTA TECNOLOGIA
cerca
RESPONSABILI PROGETTI
con significative esperienze

Progettazione
Prototipazione
ed ingegnerizzazione
alla guida di un Team
efficiente e motivato
Condizioni di assoluto
interesse
Sede di lavoro:
provincia di TO
La ricerca è rivolta a
candidati di entrambi i sessi
Curriculum con posta
ordinaria o prioritaria a:
PK Ag. Salodini
V.le Roma 5/1 - Biella

INFOS ITALIA

Via Sansovino, 243/59
TORINO Italia 10151

Azienda multinazionale con sede di lavoro a Torino, produttrice di Computer palmari e portatili, il nuovo direttore di produzione. Egli dovrà contribuire alla progettazione dei sistemi con approccio innovativo, ristrutturare il reparto, dirigere il personale interno ed esterno, gestire i rapporti con i fornitori e le filiali estere, organizzare e seguire la produzione. Si richiede lingua inglese fluente.

Inviare dettagliato curriculum a: del.monte

BUZZI, NOTARO & ANTONELLI D'OLUX
Studio di consulenza in proprietà industriale ricerca per il consolidamento e l'espansione dei propri uffici in Torino

ASSISTENTI / in supporto all'attività professionale

Requisiti essenziali:
diploma di scuola media superiore;
ottima conoscenza della lingua inglese;
esperienza in attività di dattilografia al computer.
Continuare a inviare il curriculum allegando l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati personali per questa selezione ai sensi della Legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di questa selezione.

Invia curriculum a: BUZZI, NOTARO & ANTONELLI D'OLUX, corso Roma 6, 10123 Torino (TO)

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. 672)

Di età compresa tra i 30 e 40 anni.

Sono richieste:

- consolidata maturata in ambito
- conoscenza della contabilità generale, capacità di gestione delle problematiche fiscali e del
- utilizzo dei principali strumenti informatici
- capacità organizzativa

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (Rif. 672)

Sono richieste:

- esperienza precedente come rilevatore tempi e metodi
- conoscenza dei sistemi di produzione nel
- disponibilità ad orari prolungati
- doti di leadership, capacità di coordinamento, di organizzazione e di gestione del

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). Inviare curriculum, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando il riferimento di interesse, a:
PRAGMOS S.p.A. - Via Vincenzo Vela, 35 - 10128 TORINO
e-mail: pragmos@tin.it

SOCIETÀ DI SERVIZI E GESTIONE AZIENDALI
10128 TORINO - Via V. Vela 35 - Tel. 011 533 204 - E-mail: pragmos@tin.it

MARAZZIMIERE

Importante gruppo commerciale torinese, operante nel settore della microinformatica e dell'automazione d'ufficio seleziona:

La persona che richieda dinamismo, disponibilità, ottima capacità di gestione in autonomia l'organizzazione dei movimenti, l'ottimizzazione degli spazi, le risorse interne ed i padroncini esterni. È indispensabile avere maturato un'esperienza almeno biennale nella mansione, preferibilmente in un'azienda di dimensioni medio-grandi. La retribuzione sarà commisurata alle capacità dimostrate e, comunque, di interesse.

Interessati (L. 903/77) possono inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3993 a:

MCN SELEZIONE S.R.L.
10128 Torino - C.so Umberto, 49

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 presso la sede di via Marengo, Torino

PK
publikompas

SUPPLEMENTI DI LA STAMPA
INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

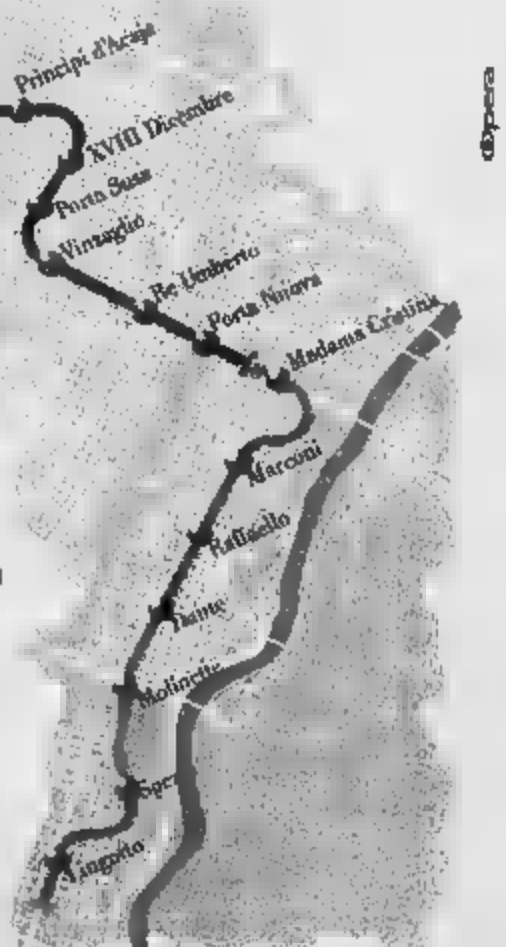
LUNEDÌ: Tuttosidoli
MERCOLEDÌ: Tuttosidoli e Ner TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttosidoliTempoLibero
Domenica: Tuttosidoli (solo Torino)

LA STAMPA

La Metro muove il primo metro.

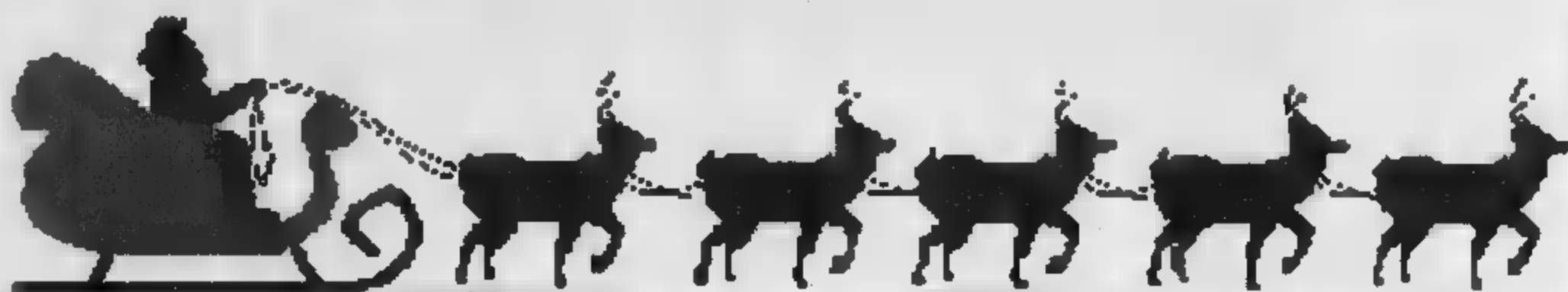


- Collegamento Collegno - Torino Lingotto
- 14 stazioni di linea, interamente in galleria sotterranea
- Interscambio con i trasporti pubblici urbani e le ferrovie
- Adozione del sistema VAL di Matra Transport, una tecnologia evoluta già sperimentata con successo in numerose città europee
- Servizio automatizzato integrale senza personale
- Telesorveglianza del servizio della sicurezza delle stazioni
- Massima sicurezza di esercizio
- Frequenza massima dei convogli: 60 secondi
- 140 passeggeri di cui 190 seduti, trasportati da ogni convoglio
- 23.000 passeggeri trasportate ogni ora (portata massima)



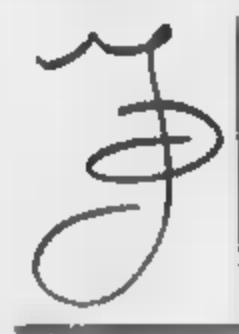
Il 19 dicembre per la nostra città è stata una data storica. Perché è iniziata la costruzione della Linea 1 della Metropolitana Automatica. A Collegno è stato dato il via al "grande cantiere" che porterà alla realizzazione di MetroTorino. Parte integrante di un vasto programma di potenziamento del trasporto pubblico, la Metro trasformerà radicalmente il modo di spostarsi, migliorerà il traffico e la vivibilità della città, aiuterà l'ambiente. In più, sarà un concreto contributo per allineare Torino alle principali metropoli europee. Oggi parte. Metro per metro si arriverà a Lingotto.

la Metro muove la Città



In questo messaggio natalizio
non faremo pubblicità ai
nostri fornitori perché per
noi la vera ed unica
protagonista è la
nostra splendida Clientela che ci
ha permesso di crescere migliorando.
Grazie. Buon Natale e Sereno 2001 !!!

...di cuore



DEIRO BILE srl
 Via Ivrea, 57 Cuorgne' To
 Tel. 0124-637227



web: www.deiro.it e-mail: info@deiro.it

Cover graphic by: A.B.

L'idea OMNITEL per il tuo Natale

omnitel

TRIUM MARS

solo 299.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

PESO:

115 g. con batteria NiMH 800 mAh

DIMENSIONI:

115x44x28 mm

AUTONOMIA:

- in conversazione ■■■■
- in stand-by 130 ■■■■

FORMATO CARTA SIM:

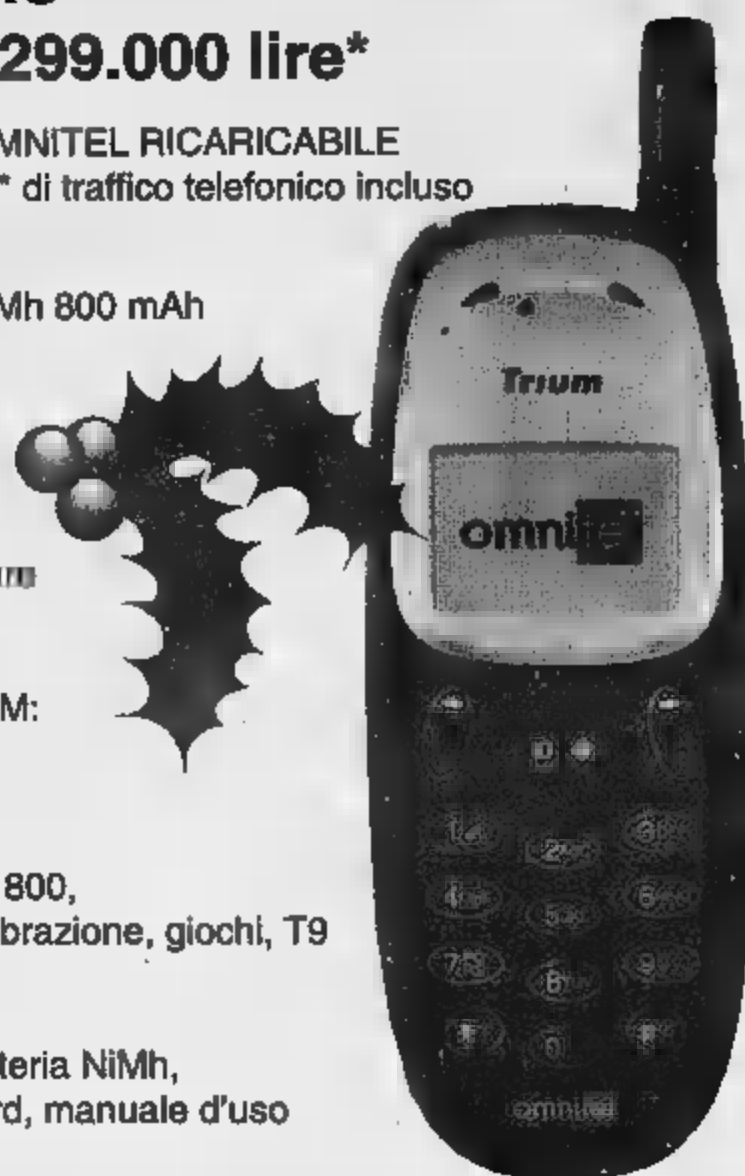
Plug-in

CARATTERISTICHE:

Wap, dual band 900/1800,
viva voce integrato, vibrazione, giochi, T9

KIT OMNITEL:

telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso

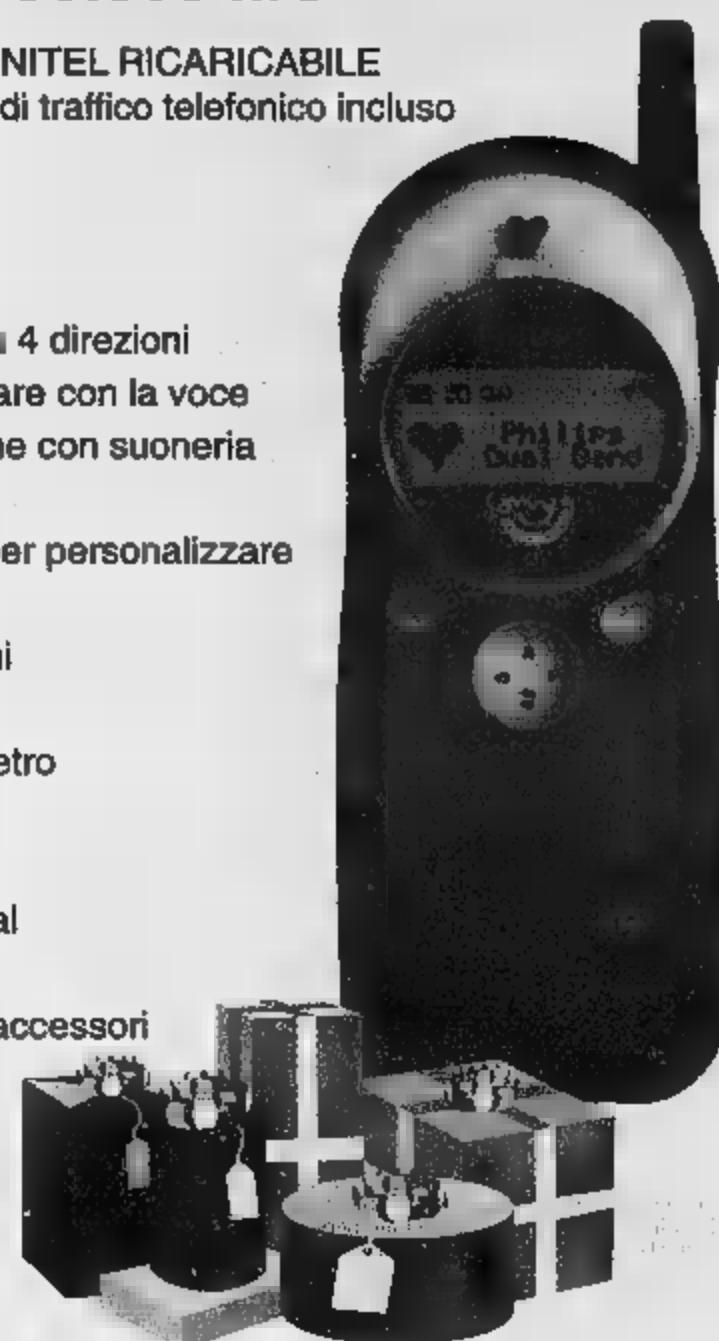


PHILIPS SAVVY

solo 199.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

- 144 gr./140cc
- 129x48x24 mm
- Dual Band
- Tasto di navigazione ■ 4 direzioni
- Voice Dial per telefonare con la voce
- Vibrazione e vibrazione con suoneria in crescendo
- 50 icone emozionali per personalizzare i messaggi
- Calendario dei bioritmi
- 20 suonerie
- Calcolatrice, Cronometro ed Euro-convertitore
- Orologio/Sveglia
- 2 giochi: Reflex ■ Total
- Sim Tool Kit classe 2
- Gamma completa di accessori



NOKIA 3310

solo 450.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

- Chat via SMS
- Modi d'uso personalizzabili
- Cover Xpress-on su entrambi i lati
- Chiamata a riconoscimento vocale
- Vibrazione interna
- Sveglia e Promemoria
- Dual Band



NOKIA 7110

solo 499.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

- Supporta il WAP
- Tasto Navi Roller
- Ampio display e memoria estesa
- Metodo ■ scrittura intuitivo
- Vibrazione interna
- Collegamento a raggi infrarossi
- Dual Band



Disponibile presso:

EMIREN

Casa Indipendenza, 24
Riviera Genova (TO) - Tel. 0114 424065

omnitel

Rivenditore Autorizzato



Dal 14-11-1998 inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"



ALBERGO RISTORANTE

Del Gallo

CORIO (TO) - Tel. 011 928844

Natale 2000

Antipasti:

Prosciutto crudo e ananas - Albesi sedano e grana
Vitello tonnato - Porcini trifolati - Barchese crema di
funghi - Zampone e purè - Salmone affumicato
Cocktail di gamberi e mele

Primi piatti:

Gobbiini tarantoli - Agnolotti al sugo - Tufes

Secondi piatti:

Sinco di vitello al forno - Arista al pepe verde - Fagiano
al - Boccuccini di cinghiale - Barolo

Contorni:

Patate al forno - Spinaci fritti - Carote al burro - Insalata
mista

Dolci assortiti con l'assortito e spumante

Caffè

Vini: Bianchi e Rossi a volontà, Acqua.

£. 60.000 tutto compreso

Capodanno 2000-2001

Antipasti:

Speck e kiwi - Prosciutto crudo e ananas
Albesi - Bresaola con rucola - Vitello tonnato
Bastoncini di salmone ripieni
Cocktail di gamberi e mele
Melanzane e tabeleuri

Primi piatti:

Risotto ai gusti dell'orto - Gobbiini tarantoli
Agnolotti al sugo d'arrosio

Secondi piatti:

Pesce spada capperi e olive - Faroseta
Brasato

Contorni:

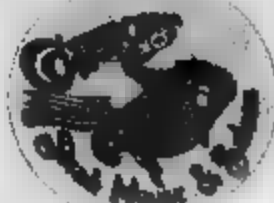
Patate al forno - Finocchi al burro - Insalata mista
Formaggi a richiesta

Dolci assortiti e Champagne

Caffè

Vini: Barbera, Dolcetto, Grignolino,
Taminer, Sauvigno, Pinot grigio.

Allietterà la serata l'orchestra I MAGGIORI



Ristorante COWBOYS
STEAK HOUSE & SALOON

NOVARA - Tel. 0125.676052

DICEMBRE
10 DICEMBRE
15 DICEMBRE
16 DICEMBRE
17 DICEMBRE
22 DICEMBRE
24 DICEMBRE
25 DICEMBRE
29 DICEMBRE
31 DICEMBRE

SHOCK '80
PEOPLE UNDER GROUND
BLUES CONNER
UMAMI
CABRIO
ONIONS
BLACK
PICCOLE CANAGLIE
SOUL X MAX BAND (Gospel)
NEW POP
RIGOLS' BAND
BIT
CENONE DI S. SILVESTRO
SHOCK '80

Aperto tutti i giorni il martedì 19,30 Musica dal vivo
dal giovedì domenica cucina etnica-americana-messicana-
internazionale È possibile prenotare oppure organizzare cene
aziendali - compleanni... con menù personalizzati



Ristorante
al Cantun

CANDIA C.S.E (TO) - Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011 9834540
Lunedì chiuso

ANTIPASTI:

Lardo castagne calde, prosciutto di cinghiale e pane all'uvetta
Strudel di insalatina di funghi
Cotechino con purea verza
Terrinetta di fonduta e verdure, gratinata

PRIMI:

Fagottini con seiras e spinacini freschi
Tagliolini con verze e bagna cauda
Gnocchetti ortica con crema di Castelmagno
Strigoli pasta bianca al germano reale

SECONDI:

Fracosta di capriolo con polenta grigliata
Fritto misto alla canavesana
Costolette di agnello pré salé allo scottadito
Filetini di coregone al burro e cipolline di Tropea

DESSERT - FORMAGGI ITALIANI E FRANCESI

Carta dei vini - Grande assortimento di grappe e whisky torbati

PALATENDIA DI RIVAROLO
CAPODANNO 2001
PALARIVAROLO
Piazza Mazzini
CENONE del NUOVO MILLENNIO

PROGRAMMA 31 12 2000

Domenica Ore 20.00 Cene con Musica
Ore 24.00 Fuochi d'artificio
Ore 01.00 Estrazione
La serata sarà allestita dal gruppo musicale
"OREX e la sua Band"
(con ballo libero, anni 60/70/80 e latino americano)
Lit. 130.000
su prenotazione (entro il 22.12.2000)
(bambini fino a 10 anni £. 75.000)
Date ore 23.30 ingresso £. 40.000
catastrofismo e spumante
Info: 0124.77764 - 0124.77764 - Fax 0124.700540
e-mail: info@magico.it

Menù
Orzo di cinghiale con Udi
Passeggi di asparagi alla tartara
Dolce di latte
Pasta di pasta sfoglia al
cappero (solo)
Pancetta alla nocciola
Crostacei alla crema
Crostacei con lecitina
Sartoriello alla bresaola
Pasta con crema di frutta
Pancetta
Caffè

Menù

NATALE 2000

Granchi di Prosciutto e Kiwi
Soglioline calde ai Porri
Terza Porcini con Salsa alla Paprika
Salmone di Trota in Crema
Sangio e Bianchetto al Vapore
Risotto in Cagnone nella Torna Fiammato
Tagliatelle Verdi e Ragù di Corcioli
Coscia di Agnello e d'Erbe
Galeone e Patate
Supreme di Faroseta
con Purè e Cavolfiori
Charlotte di pandoro
al Frutti di Bosco
Caffè

Vini
Erbaluce di Caluso
Dolcetto di Alba
Brut Albaluce
Moscato D.O.C.
Minerale

CAPODANNO 2001

Il Carpaccio di Sturione con Salsa Ajoli
Manzo alla Stroganoff
Il Petto di Manzo all'Aceto
con Rilette
Le Tortellatelle di Brisée
con Gamberi e Avocado
Zampone con Lenticchie
Il Ravolone e Tartufo Bianco
Le Crespelle di Mals
con Astice alla Newburg
La di Salsotto alla Bergese
Noisette
La Brochette di Salmone
I Gufetti dell'Orto
La Montagna del
di Cioccolato e Castagne
Caffè

Vini
Erbaluce di Caluso
Freisa di Castelmagno Don Bosco
Dolcetto d'Alba
Brut Riserva
Minerale
PREZZO £. 180.000
E divertimenti
a volontà con
il GRUPPO ATTRAZIONE
MUSICA INSIEME
Canta GABRIELLA

Il Grillo
CALUSO (TO) - Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262



Segnalato sulla guida
Gambero Rosso 2001

Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa,
il pane fresco del nostro forno, i dolci preparati con cura tutta artigianale.
Molte attenzioni.
Se vorrai provare, ti aspettiamo.

Prenota il tuo PRANZO DI NATALE e il CENONE DI CAPODANNO

Aperto tutti i giorni da Martedì a Venerdì
da 12.00 a 14.00 e da 18.00 a 22.00

H. Bacco
Buon Natale e Felice 2001
Il pesce ed i sapori di
mare in tante,
originali, gustose
ed uniche
preparazioni servite
in un ambiente
sereno ed esclusivo.
CALUSO
Via Diaz, 1/3
www.bacco.com

Ristorante
INTERNET: www.mago.it
CALUSO (TO)
Tel. 0124.77764

MAGO

domenica 24 dicembre 2000

VEGLIA DI NATALE

con orchestre £. 30.000 tutto compreso a volontà
Bambini 3 ai 10 anni metà prezzo

Lunedì 25 dicembre 2000

NATALE: PRANZO con ORCHESTRA

£. 60.000 tutto compreso a volontà
Bambini 3 ai 10 anni £. 75.000 prezzo

domenica 31 dicembre 2000

VEGLIONISSIMO GRAN GALA' CAPODANNO 2001
con 4 orchestre

spettacolo, musica, ballo, giochi, divertimento

Liscio - Dance - Latino-americano

Disco - Jazz - Soul - 60-70-8 - Freestyle - Merengue

Spaghetтата all'alba 2001

£. 200.000 tutto compreso a volontà



Ristorante - Pizzeria
Eporediese



Auguri di BUONE FESTE
ricordando il Pranzo di Natale
e il Cenone di San Silvestro

Forno a legna Pizza a mezzogiorno
Specialità Pesce

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038

BAR RISTORANTE PIZZERIA
NEVE
Specialità pesce
C.so centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125.798115 e-mail: marco.reccati@tin.it

Pranzo di Natale

Aperitivo con tartine e pizette calde
Insalatina tiepida di mare con borloti e patate
alla citronette sul tegame di salsiccia fresca
Conchiglie di S. Giacomo gratinate

Tartellatelle ai funghi porcini
Terrina di coniglio in gelatina alle erbe
Bruschette di polenta con ricotta, noci e lardo

Risotto con pere, taleggio e grani di pepe nero
Tortelloni di bresaola con salsa ai crostacei

Filato di orata patate e olive taggiasche
con pomodori alla provenzale

Sorbetto alla mela verde

Medaglioni vitello al Passito di Erbaluce
di Caluso DOC patate duchessa ripiene

Mousse delicata al caffè
Panettone alle tre creme

Caffè
£. 50.000

Buone Feste

2001... Capodanno

Crostini di mango ai crostacei
Terrina di pesce alla maggiorana
Insalatina di polpo profumata

Bicchierini di bresaola marinata verdure
Cuore timone fuso su radicchio stufato
Uova sode bicolore

Fiorino Langhirano tartine e riccioli di
burro

Risotto al "Moet et Chandon"
Gnocchetti farciti al pomodoro fresco e insalatina
Fusilli casarecci profumati

Filetto di branzino alla mediterranea con verdure
tricolore al vapore

Sorbetto al mandarino

Porrafiog di vitello alla fontina con salsa ai funghi
porcini con fascine di fagioli legati al bacon

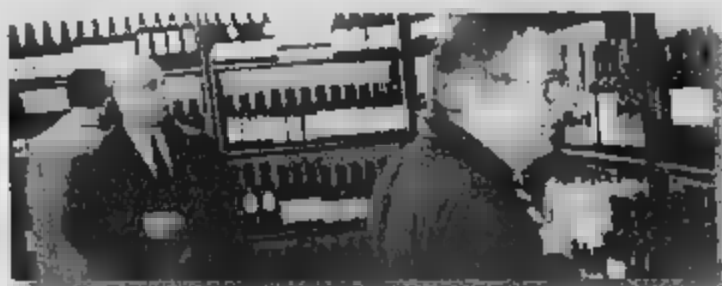
Aranzia con semifreddo fiammé

Caffè
£. 120.000

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, 16 gennaio 1986, per avvelenamento da alcol metilico, mmm ferroviere: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna & C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati 14 e 11 anni di galera



NEL '92 L'ALLARME NEL

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Lodovico Poletto

Le bottiglie sono eleganti, le etichette fintamente antiche e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non c'è il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite giro vizioso, in cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinque finanzieri hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. «Hanno sequestrato 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie erano già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino era conservato in grossi botti, in attesa di essere lavorato.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf va in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considera-

Che cos'è emerso, però, con la Gdf di Torino? Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei persone sono già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» sono più un mistero per nessuno: «Villa Guelgas» e «Bre- le due più note. Per la prima



I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

i finanzieri avrebbero bloccato bottiglie di barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbero anche una partita di Arneis, uno di vini bianchi e tavola tra i più apprezzati del momen-

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

dei produttori, avrebbero quindi dato via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'altra mattina, scattato in contemporanea in tutte le aziende.

«Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole dei militari in divisa grigio-verde. «Il nostro vino è puntualizzato - non ha nulla di irregolare. E per di più fa male alla salute».

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali, aperti, lo hanno gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 5 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite una carta credito ed un bancomat intestati a persone precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede di società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro ai suoi amici. Progetti conosciuti con l'arrivo della

LA GANG DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate, il valore di centinaia di milioni, è scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brignate, 29. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un escavatore sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

reochiature è un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e si guadagna tanto. Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicolò, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

per latitante che vive grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, mentre il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacunis, ha 42 anni, è considerato vicino alla «mafia» di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles con la sua compagna, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. Il pol.

Simonetta

Che ne dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale o Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari uno stuzzichino siciliano? A noi due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto a ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato chef di grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa non andiamo a viaggiare esotici come gli nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo con l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scaglia del Turin Palace Hotel. Le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima della cena delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mascarpone e cetriolo.
Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bols), 1/10 blue curacao, 5/19 Brut Mon Garcia. Prepara-

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker: mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine e gamberi scottati e maionese.

CAPODANNO.
Sempre pre-dinner, il Millennio: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosé, di orange bitter. Preparazione: preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, ananas e uva.

Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli

ti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppa. Tartine con cipollina.

Per la curiosità dei nostri lettori il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi sa che qualcuno non si ispiri a questi piatti per il menù. Sfoglia con filetti di triglia, olive nere e verdure. Ravioli di carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bue al Porto. Involtino di pesce spada alle erbe con ciponata di verdure. Sorbetto alla mela verde e all'uva fragolina. Tournedos farciti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scottato in manto di erbe. Petate, carciofi e flan. Tartelletta con mousse ai due cioccolato, pere martine e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

dopo il sogno almeno un dessert speciale da preparare in casa. De Elma Schena e Adriano Ravera del loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva» del FLAI e MOSCATO. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate tutto in una terrina. Unite sette biscotti savoriati sbriciolati, cinque cucchiari di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato mescolato bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma da budino due cucchiai di zucchero con uno d'acqua; quando avrà assunto un colore ambroso fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cuocetelo in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capotale su un piatto e decorate con fettine d'arancia.

simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

petardi proibiti

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona si era allarmata. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai carabinieri di Pinerolo e bastava una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vistato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezza età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il «CENTRO COMMERCIALE» per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 1
Orari: Feriali dalle 17 alle 23, Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Info: 011.659.04.11

STAZIONE DI VIA NIZZA
CIRCOSCRIZIONE DELLE IDEE
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte, musica, giochi, poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVATORE, ASAJ, CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA, FOYER, ORGANOGRAMMI, GRUPPI

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
LA QUALITÀ SCELTA DA TUTTI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
Tel. 011.251.64.55

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impegno "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 fino al funerale di lusso a 19.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accorciata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre altre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'offerta funeraria che mi hanno presentato in Ospedale senza informarmi prima: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare il servizio, in ospedale, consiglio una impresa funeraria. Solo così fino si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI
IL GIUBILEO 011.251.64.55
Tel. 011.663.30.05

Pagine DEL PIEMONTE
è uscito il NUOVO numero
Per la pubblicità **LA STAMPA**
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo D'Azeglio, 1
Tel. 011.656.52.11
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611
gli annunci economici in Canzone si leggono su **lapiazza**
ogni 15 giorni in edicola
in ogni numero: offerte di lavoro, bandi di concorso, pubblicità
a inoltre le previsioni e le statistiche di L'ESPRESSO

Il presidente Cota traccia le linee della riforma del Parlamento subalpino

«Leggi in tempi più brevi dal Consiglio regionale»

Maurizio Tropeano

«Il Consiglio regionale del Piemonte dovrà diventare un vero e proprio Parlamento. Non mi interessa una trasformazione nominale in Parlamento del Piemonte quanto, piuttosto, la possibilità di ottenere tempi certi per la discussione e l'approvazione dei provvedimenti e delle leggi senza per questo far venir meno il diritto delle opposizioni di esercitare il controllo degli atti. Mi impegno da gennaio ad avviare le procedure per la modifica del regolamento». Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, individua in queste modifiche l'esigenza primaria di realizzare prima delle elezioni che si svolgeranno in primavera. Lo fa nel corso della conferenza stampa di fine anno dove insieme ai vicepresidenti, Francesco Toselli e Lido Riba, e ai consiglieri segretari Beppe Pozzo e Alessandro Di Benedetto, traccia il bilancio dei primi mesi di attività dell'Assemblea subalpina.

Il modello di riforma che piace a Cota e al centrodestra è quello introdotto alla Camera dei Deputati dal presidente Luciano Violante: «Mi rendo conto - spiega Cota - che non è possibile applicare del tutto il modello della Camera perché forse è un po' rigido». Allora due proposte che «possono sicuramente contribuire ad accelerare il lavoro». La prima: «Programmazione dei lavori dell'aula con fissazione dei tempi di approvazione di un provvedimento». La seconda: «Miglioramento della tecnica legislativa». Fuori dal politichese significa: impossibilità di presentare emendamenti nel corso del dibattito in Consiglio regionale. Spiega: «E' necessario che gli emendamenti siano presentati in maniera preventiva. Se si applicheranno questi principi, che considero pilastri della riforma, sono convinto che anche le opposizioni potranno da un lato esercitare senza problemi il loro dovere di controllo e, dall'altro, trovare il modo mi-

gliore per proporre un modello alternativo alle leggi della maggioranza».

Molto più lunghi i tempi per l'approvazione del nuovo Statuto della Regione Piemonte, e altri punti, insieme alla modifica del regolamento, che il Polo aveva annunciato come una delle prime «riforme» della nuova legislatura. Sono passati otto mesi dalle elezioni di aprile e la Commissione Statuto non ha ancora un presidente e non è nemmeno insediata. Cota ammette i ritardi ma spiega che «ci sono difficoltà oggettive perché sono ancora in corso le competenze delle Regioni». Aggiunge: «Mi auguro che si arrivi a un federalismo in cui allo Stato restano di competen-

za solo quelle materie per cui è necessario un coordinamento».

Cota ha poi illustrato il bilancio positivo dell'attività svolta nei primi mesi della settima legislatura, sottolineando soprattutto l'approvazione della legge sull'inquinamento acustico e quella che ridisegna il comitato di controllo sull'inquinamento. Poi i numeri: il Consiglio della Regione Piemonte si è riunito 30 volte, assumendo 145 delibere, fra cui l'approvazione di 18 leggi. I progetti di legge presentati sono stati 281; le interrogazioni 242, di cui 43 discusse in aula, le interpellanze 177 (41 in aula). I gruppi consiliari hanno presentato 167 ordini del giorno (36 approvati) e 7 mozioni.



Il presidente Roberto Cota, della Lega, nell'aula del Consiglio regionale

An attacca il sindaco: questo è il risultato degli sprechi. Non si esclude l'aumento di alcune tariffe

Il presidente provinciale di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia anticipa la lunga battaglia sul bilancio di previsione per il 2001



Lo scontro politico sui bilanci di previsione del 2001 si sposta dalla Regione al Comune. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, e il capogruppo in Comune, Ferdinando Ventriglia chiedono una riunione straordinaria del Consiglio Comunale prima di Natale affinché «vengano rese pubbliche le cifre e le cause di questo disastro annunciato: un buco di circa 270 miliardi nel bilancio di previsione». Ghiglia se la prende con quelli che chiama gli esprechi della giunta Castellani: lo sfavillio miliardario delle luci di artista, la propaganda modello soviet sull'apertura dei cantieri della metropolitana che maschera l'incapacità di governare l'ordinaria amministrazione. Conclude: «Non si esclude che

Per il bilancio è l'ora dei tagli

A Palazzo civico mancano 150 miliardi

qualcuno pensi sulla futura amministrazione e sui torioni e onerosissimi mutui».

La replica arriva dal vicesindaco, Domenico Carpanini. Come farlo? Carpanini spiega: «E' evidente che il bilancio chiuderà in pareggio. Siamo identificando nuove entrate e altri risparmi sulle spese. Il nostro obiettivo è quello di mantenere invariati i livelli di pressione fiscale derivanti dall'Ici e dall'Irpef. Dunque è probabile che si arrivi a ritocchi delle rette e delle tariffe».

rifiuti.

Jeri, intanto, il Consiglio regionale, ha autorizzato con il voto della maggioranza di centrodestra (31 sì) la giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo,

all'esercizio provvisorio del bilancio 2001. Gli assessori potranno spendere 3/12 del loro bilancio. Limitate, invece, le spese in conto corrente mentre gli interventi finanziari legati all'emergenza alluvionale sono liberi. Al voto si è giunti dopo un lungo braccio a ferro iniziato mercoledì in commissione tra il Polo e le minoranze. Il centrodestra e l'assessore Burzi puntavano ad ottenere un esercizio provvisorio senza limiti di spesa. L'Ulivo, Prc e lista Bonino, chiedevano, al contrario di fissare limiti precisi. Arriva in Consiglio la patata bollente del bilancio della Sanità e dell'entità del deficit della spesa sanitaria. Secondo le stime della giunta ha previsto nel bilancio di previsione 2001 uscite per 8900 miliardi di lire mentre le spese di Asl e Aso sono superiori, oltre 10.500 miliardi. [m.tr.]

Ieri la decisione

Il «Caot» in funzione da marzo

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno continuerà a funzionare fino al 31 marzo del 2001. Il trasferimento nella nuova struttura del Caot infatti slittata dal 31 dicembre 2000 al 1 aprile 2001. Continuerà a funzionare anche il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia. Anzi: per il suo trasferimento nell'area di Grugliasco e Orbassano i tempi saranno più lunghi. Il vicesindaco Domenico Carpanini ha annunciato ieri pomeriggio nel corso della Commissione - Commercio la decisione di stralciare la decisione sul mercato dei fiori da quella del Moi.

E' stato lo stesso vicesindaco a proporre lo slittamento del trasloco degli operatori all'ingrosso di frutta e verdura correlando con l'emendamento una delibera approvata dalla giunta a luglio e che fissava il termine ultimo fine di quest'anno. Nell'attesa dell'approvazione dei nuovi provvedimenti la Commissione ha deciso di convocare gli operatori del mercato all'ingrosso e gli amministratori del centro Agroalimentare. L'appuntamento è per il 18 di gennaio. Fino allora la delibera resta all'esame della Commissione e non può essere portata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sulla vicenda, però, non mancano le polemiche politiche. Paolo Chivarrino, vice capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale spara a zero: «Il vicesindaco è stato costretto a prendere questa decisione perché è evidente il fatto che il prossimo gennaio non sarebbero stati pronti gli stand dei grossisti; i nuovi carrelli per i movimentatori non ci sono ancora e devono essere definiti logistica, mappa dei servizi e, soprattutto, è stato ancora redatto e approvato il regolamento di mercato. Chivarrino si attribuisce il merito del rinvio del trasloco e ricorda anche come i grossisti e gli operatori del mercato dei fiori si siano rifiutati praticamente quasi all'unanimità di trasferirsi nella nuova struttura perché mancano le condizioni per poter operare commercialmente».

Venerdì
22 dicembre

SONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso; nel pomeriggio, ampie schiarite. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli da Est in montagna, da Est-Nord-Est in pianura.

IERI

MASSIMA 3,7
MINIMA 2,8
UMIDITA' (ore 14)

FINO ALLE 19 0,3
TOTALE DI QUESTO MESE 16,7 mm
MEDIA (1913-1994) 47,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 5,0 MINIMA 3,2
PRESSIONE (ore 20) 1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 19 13 dicembre 1994
MINIMA -9,8 31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 3,9 MINIMA -5,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 11 minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 39 minuti; cala alle ore 14 e 57 minuti.

Primo quarto 4 dicembre ore 5

Luna piena 11 dicembre ore 10

Ultimo quarto 10 dicembre ore 2

Luna nuova 25 dicembre ore 18

MERCURIO: volge in direzione Est-Sud-Est praticamente insieme al Sole.

VENERE: occorrono 98 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossa in direzione Sud-Est.

GIOVE: inizia lentamente a diminuire la sua notevole luminosità.

SATURNO: a 1240 milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL METEORISMO: per stanotte si prevede la massima intensità delle meteorite appartenenti allo sciame Ursidi, che appaiono scaturire dalla costellazione dell'Orsa Minore.

VAR OF THE YEAR 2000
Daily
Lunghezza con lunotto

comprato → ← **regalato**

Allestimento completo
L.33.500.000
esclusa IVA e messa su strada
Euro III

Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: l'allestimento al prezzo del telaio.

Si guida un'auto, si carica come un camion: è il nuovo Daily Cabinato Ruota Singola. Grazie al telaio in acciaio, è un vero professionista, perfetto per il tuo lavoro. In più, fino al 31/12/2000 puoi acquistare Daily Cabinato 29LII.

Ruota Singola completo di allestimento al prezzo solo telaio: il cassone fisso è compreso nel prezzo. Nuovo Daily Cabinato Ruota Singola: convenienza e professionalità per il tuo lavoro.

www.iveco.com

Concessionaria UNION per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Tel. 011/277777 (r.a.) - QUART (AO) Località Amerique - Tel. 0165.765873-85 Sito www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

I soldi erogati dalla Regione a chi ha perduto la casa o l'impresa e distribuiti dai Comuni

Dopo alluvione: arrivano i primi rimborsi ai privati

Giampiero
IVREA

Arrivano, anche se a singhiozzo, i primi rimborsi per i privati colpiti dall'alluvione di metà ottobre. La Regione, proprio in questi giorni, ha iniziato la distribuzione di una prima fetta di miliardi previsti per il pronto intervento.

La prima tranche copre solo una parte (circa un terzo) dei 40 milioni che spettano a chi ha perso la casa e dei 60 promessi a coloro che hanno perduto l'attività commerciale. Sono inseriti anche gli aiuti a chi era stato evacuato o a chi ha avuto l'auto danneggiata. Ai primi: 150 mila lire al mese, per quattro mesi, per ogni componente il nucleo familiare se questo è superiore a due unità (200 mila lire se il nucleo è costituito da un'unica persona). Ai secondi: la copertura fino a un massimo di 10 milioni. La destinazione dei primi soldi è decisa dai Comuni in base ai tempi con cui sono state trasmesse le domande e in casi più urgenti, «Stiamo erogando fondi nostri - precisano dalla Regione - in base alle domande che ci arrivano, in attesa che poi il governo copra quest'intervento». Non tutti i Comuni hanno ottenuto la prima tranche di finanziamenti: i più bravi, quelli cioè che hanno inviato le domande più rapidamente, hanno già ottenuto e distribuito i primi soldi. Due esempi su tutti: Pavone Canavese e Salerano hanno liquidato già a partire dal primo di dicembre e attesa che venga loro accreditata la seconda tranche. Altri, stanno liquidando in questi giorni. Come Guoragnè, che ha già provveduto a distribuire i quasi 600 milioni richiesti per i privati.

Locana, che ha avuto danni per miliardi, inizierà invece domani la divisione quasi

milioni che ha incassato. Lo farà attraverso assegni circolari, intestati a coloro che per primi avevano presentato la richiesta: «Qualcosa si sta muovendo - commenta il primo cittadino, Albino Bellino -». Comunque sarà contento solo quando tutti avranno ricevuto ciò che gli spetta. E sono molti i centri che ancora aspettano: a Ivrea, già la prossima settimana, potrebbe essere pronti i primi soldi, circa 10 milioni. Un aiuto a chi è costretto ad evacuare (nessuno aveva perso la casa) o ha avuto l'attività commerciale danneggiata: «Ma attendiamo che in Regione firmi-

no il mandato», dicono dal palazzo civico eporediese. A Banchette aspettano un miliardo e 400 milioni per soddisfare le prime 400 richieste (sono state 758). Sono solo alcuni esempi. «Sarà questione di giorni - fanno sapere dalla Regione - e accontenteremo, anche se per ora solo in parte, tutti i centri colpiti. Intanto Ottino invita a non abbassare la guardia. «Siamo contenti - dice - che stiano arrivando i primi soldi, ma la Regione non deve dimenticare che esiste un progetto già finanziato per 17 miliardi che riguarda il nodo idraulico di Ivrea e è ancora tutto fermo».



Un'immagine di case colpite dall'alluvione di ottobre nei pressi di Ivrea

Paura tra gli impiegati

Banditi assaltano la Banca di Montalbino, 70 miliardi

MAZZE. Feste per il Natale anche con una parte dell'Ici pagata dagli abitanti di Mazze, i rapinatori che mercoledì scorso hanno assaltato l'Ufficio Postale locale, viale Europa 9, nel centro del paese. Consistente il bottino: 70 milioni. Intorno alla banca due banditi travestiti da passamontagna, uno impugnava una fucile a canna mozza, l'altro fatto irruzione nel piccolo ufficio dove si trovavano la direttrice, un'impiegata e un cliente. Per tutti sono attimi di terrore. Davanti all'arma puntata il personale della Posta ha potuto fare altro che consegnare il denaro ai due banditi. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti, dall'esterno si è accorto di nulla. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una «Bravo» guidata da un complice, facendo perdere le tracce.

MEDECI OMEOPATICA

Allo studio di Luciana Banchelli, in piazza IV Novembre a Montalto Dora, per il «Salottino culturale», oggi alle 21 si parla di medicina omeopatica con il dottor Ivo Choc.

CONCERTI Alle 21, al centro civico del quartiere Bellavista Ivrea, si esibirà il Trio Classica e i bambini della scuola elementare. Sempre a Ivrea, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, gospel, gregoriano e brani della tradizione della Cantoria di Lauriano. La chiesa di San Costanzo a Pont ospita il coro di bianche dell'associazione Artemusica, diretto da Debora Bria e accompagnato dai musicisti Carlo Beltramo, Annalisa Signora e Enrico Cavaletto e dalla voce solista del soprano Fulvia Mussato. Nella sala della Confraternita di Tavagnasco, alle 22, il femminile Mimosa a proporre una serata dedicata agli autori ispanici.

NAPOLEONE. Viene presentato alle 21, nella biblioteca civica di Castellamonte, l'opera dello storico Pietro Ramella «Napoleone e il tempo francese in Ivrea e Canavese: interventi dell'autore e di Paolo Carra».

DAL VIVO. La cantante Paola Turci è in concerto, alle 22, al Jammin' di Stradale Torino a Pavone Canavese.

Il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei, il suo repertorio gospel e di brani a cappella, si esibisce alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin. L'ingresso costa 10 mila

lire.

TEATRO Il teatro comunale di Alpete, alle 21, spettacolo allestito dalla Pro loco con la partecipazione degli alunni della scuola elementare e dei bambini più piccoli: il programma della serata prevede canti, poesie e la recita «Il paese dei saltalaghi».

ICA IN. A partire dalle 17 il salotto di Ivrea, su invito dell'Asl 9, propone un'esibizione itinerante all'interno dell'ospedale eporediese.

TEATRO. Il gruppo Lo Zodiaco presenta, alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, il ultimo lavoro, «Virginia delle Ombre».

GIOCOGLERIA. Il duo Lucchettino (Luca Regina e Tino Fimiani, giocolieri e cabarettisti) partecipa, alle 20.30 nel salotto Albatros di Burolo, a una serata organizzata dalla Pro loco.

SOGLI. Ultimo appuntamento del ciclo spettacoli dell'Orchestra da Camera di Ivrea: alle 22, nel salotto del centro «Ezio Albertoni», l'Ensemble Vecchia Vienna diretto da Antonello Gotta presenta pagine di Strauss, Lehar e Offenbach. Biglietti a 15 mila lire (0125.616900).

RECITA ALL'ORATORIO. Domani sera, ore 21, all'oratorio «Pistoni» di Pont Canavese in Ospedale, performance teatrale di bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio: sotto la guida di animatori e animatrici, piccoli e mezzopiccoli saranno impegnati in canti e recite natalizie.

Ivrea

Nel bilancio investimenti per 19 miliardi

Poco più di 19 miliardi: a tanto ammonta la somma che, nel prossimo bilancio di previsione, l'amministrazione comunale di Ivrea dirigerà nel settore degli investimenti.

Lo ha annunciato ieri il sindaco Fiorenzo Griqua, nel tradizionale bilancio di fine gli organi di informazione. «Gran parte di questi soldi - spiega il primo cittadino - saranno impegnati per l'acquedotto e il depuratore, mentre continuerà la sistemazione del centro storico».

L'incontro è anche l'occasione per dare un rapido sguardo all'anno che si sta concludendo. «Le grandi opere previste - continua Griqua - sono state completate, per esempio l'Università e la nuova pista di atletica. Inoltre è stato avviato il piano di rifacimento delle vie e delle piazze del centro: è vero, non sono mancati i disagi, ma i risultati cominciano a vedersi». Dopo corso Botta, si sta lavorando per la cubettatura di via Patriotti e via Bertinatti. Nei giorni scorsi è stato deliberato l'intervento in piazza di Città e via Arduino, mentre dopo vale verrà rimessa a nuovo piazza Ottinetti.

Dopo tanti anni di crisi, infine, il periodo natalizio torna a portare buone notizie. Anche i danni della alluvione sono gravi, a Ivrea e nel Canavese c'è un cauto ottimismo per la ripresa. «Il nostro territorio interessa nuovamente le piccole e medie aziende - dice - il sindaco -. E questa è senz'altro una nota positiva, dal punto di vista economico ed occupazionale. c'è più la monocultura industriale, abbiamo un patrimonio di professionalità diffuso sul territorio». [m. rev.]

SAMONE, CONDANNA. I giudici di Ivrea hanno condannato a un anno e 4 mesi di reclusione per ricettazione Renzo Costa, 37 anni, di Samone, ex titolare della birreria «Cochinillo» di Romano. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di aver preso in consegna, il 9 dicembre del '96, pur sapendo che era stato

ASL 9. L'Asl 9 ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione di 10 infermieri professionali, il termine per la presentazione delle domande scade il 2 gennaio prossimo. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del servizio del personale, in via Aldisio 2 a Ivrea (telefono 0125.414.454), dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16.

MAVERAN ICI. Diventa una questione politica il pagamento dell'Ici per gli anni dal '93 al '97. I consiglieri di opposizione Maurizio Fiorentini e Roberto Benetti hanno presentato un'interrogazione: «Ci risulta che il Comune, nel caso di diversità di rendita immobiliare presunta rispetto alla definitiva, abbia inviato bollettini di pagamento che alla differenza di imposta dovuta - anche anzioni ed interessi. Tali modalità di calcolo, però, sono diverse da quanto dispongono le normative».

ROLI. Non capita tutti i giorni di avere per Natale, per le cittadine, un cammello in carne e ossa. La città di Rivarolo sta ospitando «Guigui», un esemplare di 16 anni proveniente dal deserto. Gobi, il cui padrone, Franco Roland, 41 anni, ha l'obiettivo quello di realizzare, a Canavese, un allevamento di cammelli. Per il momento, Roland dovrà tentare di far vedere il cammello ai bambini delle scuole elementari della città. Guigui potrebbe anche essere uno dei protagonisti del presepe vivente che da anni si svolge nella frazione Mastri. «fermerà in città alcuni giorni».

Azienda metalmeccanica per ufficio tecnico
ESPERIENZA PLURIENNALE
Si richiede: esperienza in ambiente Autocad e processi Cad Cam - punzonatura e piegatura; conoscenza tempi e metodi dei processi di costi. Inviare curriculum a:
S.r.l. - via Miro 2, 10015 (TO) - tel. 011.32000

FUNIVIE DI CHAMPORCHER S.p.A.
CHAMPORCHER - VALLE D'AOSTA - tel. 0125.37124
Eccezionale innervamento naturale su tutto il comprensorio!!!
Aperti tutti gli impianti.
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA.

PK publikompass
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Sini stratta ezio & C. s.a.s.
Bioritratore a partire da Lit. 185.000
Elettrosaghe a partire da Lit. 270.000
Motoseghe a partire da Lit. 865.000
Stufe a partire da Lit. 890.000
Termostati a partire da Lit. 890.000
AUGURI DI BUONE FESTE
Via Bollengo, 6 - 10010 Alpignano d'Ivrea (TO)
tel. 0125.59017 - www.sini.it

CAMPER
miu miu
HUGO BOSS
TOD'S
VicMatie
paulmay
FURLA
MANDARINA DUCK
Fay
Henry Cottons
Brooksfield
MASON'S
Tanti regali per un grande Natale...
ROBERTO MONCONO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

APPUNTAMENTI

Coro Uget

Concerto del Coro Uget dedicato alla Natività. Si ascoltano brani di Pignatelli, Dionisi, Mascagni. L'ingresso è libero. Chiesa di Santa Giulia, piazza Santa Giulia 7, ore 21.

Concerto in ospedale

L'ospedale Molinette organizza il consueto Concerto di Natale. Curato da Rosalba Nattero, è in programma musica celtica proposta dal Laboratorio Musicale del Graal. Ingresso libero. Molinette Incontra, Aula Magna Dogliotti, corso Bramante 86, ore 21.

Gospel al Cto

È in programma il concerto gospel eseguito dalla Hora Nona Gospel Singers. A cura della CircoScrittura 9. Ospedale Cto, Aula Magna, via Zuretti 29, ore 21.

MUSICA DOVE

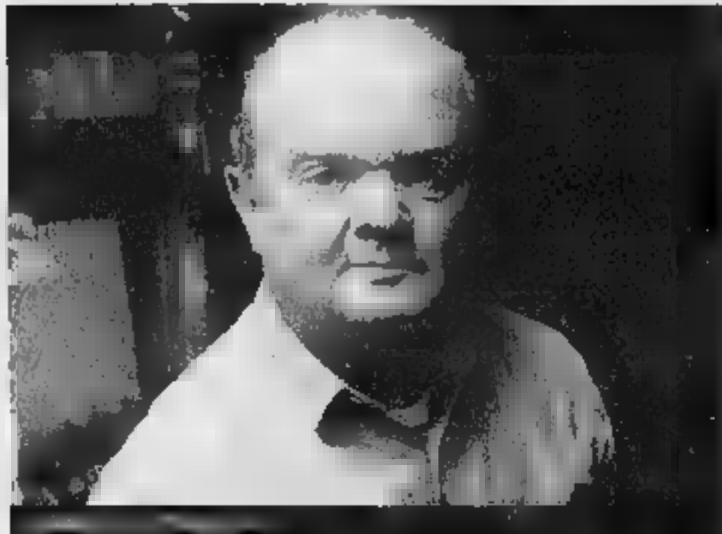
PAOLA TURCI. Musica dal vivo questa sera al «Jammin» di Pavone Canavese (strada Statale 24/1): protagonista, Paola Turci (nella foto). Il concerto comincia alle 22,30. **AMICI DI ROLAND.** Il cartellone «dive» dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) si arricchisce stasera con il concerto degli Amici di Roland. S'inizia alle 21,30. **JAZZ.** S'intitola «Dancing the

Duke» il concerto del Lil Darling Hot Club in programma questa sera alle 21 al Piccolo Regio (piazza Castello 215). **IN CITTA'.** I Beat Power suonano stasera all'«Xb» (via Po 46, ore 22), i Black & Proud propongono il loro soul al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), dove di rock con gli Intercity al «Metrol» (via Gioberti 33, ore 22), il reggae dei Jamaica

Age al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22). **FUORI TORINO.** Il rock del Collettivo Ombre Rosse a «Il Peccato» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), cover di rock con Mr. Mojo al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22), la ska band Mandala suona al «Dan Donnelly» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22), gli Espresso Blues al «Subliminale» di Piassa (via Torino 91, ore 22).

NOTES

BOLLEY E LA VALLE DI SUSÀ. S'inaugura domani alle 17, nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia la mostra di Bolley «Omaggio alla Valle di Susa» che resterà aperta fino al prossimo 15 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. Mercoledì 27 dicembre, alle 17, sarà presentato da Giorgio Calceagno il volume «Dal silenzio ai segni» che propone opere grafiche realizzate da Bolley in Giappone. **MOSTRA DI NATALE.** Fra le iniziative di «Luci d'artista» s'inserisce la collettiva «Christmas exhibition», che all'Arteincomie (via Vanchiglia 11/C, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011/885071) propone opere di noti artisti come Ezio Gribaudo, Piero Ruggieri, Ugo Nespolo, Pino Martellini, Antonio Carena.



Allo Spirito

Organizzato CircoScrittura 1 concerto dell'Accademia del Santo Spirito con brani di Marini, Legrenzi, Stradella, Fedeli; dirige Sergio Balestracci. Chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9, ore 21.

Paulucci e Tabusso

Si è aperta ieri la collettiva «Artisti del '900» che, sino alla fine del gennaio 2001, presenta il dipinto «Paesaggio» di Enrico Paulucci e una marina di Carlo Carrà, la «Figura» di Bruno Cassinari e le composizioni di Francesco Tabusso, Carlo Levi, Luigi Spazzapan. Galleria «Bisutti-Bisutti», via Bonafous 7/L. Questo l'orario di apertura: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011/8173511.

Opere su carta

Allievo di Enrico Paulucci e Mario Calandri, Luca Cappellari, insegnante del Primo Liceo Artistico, espone le sue opere su carta intitolate «C'è sempre tempo, ancora». L'interessante rassegna è aperta fino al 12 gennaio 2001. Cantine Filso, corso Casale 79, tel. 011/8195531.

Disegni e video

La pittrice della Mec-Art, Anna Comba, presenta i suoi recenti lavori realizzati con tecniche varie: dal disegno al video al collage. Sino al 19 gennaio 2001. Overstudio, piazza Vittorio Veneto 14, tel. 011/8175031.

DAL FURTO ALLA BOSNIA

Missione di pace a Sarajevo con la Biennale degli artisti

Presentata l'iniziativa al circolo Amantes Alla nostra regione sono state riservate cinque produzioni

CONCERTI

Dal «Te Deum» ai brani celtici

L'Orchestra Rai replica alle 21 al Lingotto il grandioso concerto con il «Te Deum» di Charpentier e il «Magnificat» di Bach. Anche l'Orchestra Filarmonica di Torino festeggia, proponendo alle 21 al Centro Culturale Perini di Orbassano valzer e marce viennesi di Johann Strauss, con Mario Lamberto sul podio. E' lo stesso repertorio al quale attinge alle 21 al Centro Albertoni di Cascinette d'Ivrea l'Ensemble Vecchia Vienna diretto da Antonello Sotta, con la partecipazione del soprano Linda Campanella. Villar Perosa si affida alla polifonia antica con il gruppo Cantica Symphonia nella chiesa di San Pietro in Vincoli, con inizio alle ore 21. A Castiglione Torinese, alle 21, nella Parrocchiale, melodie celtiche si uniscono alla recita di testi antichi e moderni con il gruppo Alice Castle e l'attore Luigi Di Cesare.

TIZIANA PLATZER

Di Sarajevo si ha ancora negli occhi la tragedia etnica, è simbolo d'assedio non cancellato. Certo se prima della distruzione aveva 50 mila abitanti ora ne ha solo 350 mila, ma è una città tornata a vita normale, come altre. Per questo è doppiamente importante l'appuntamento con la «X Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa» del Mediterraneo che dal 17 al 31 luglio 2001 animerà proprio quel piccolo centro storico così facile da girare a piedi, e i suoi teatri, gallerie, musei. E in questo senso è stata presentata ieri sera al Circolo Amantes la manifestazione, di forte e unica connotazione artistica seppure con un'attenzione pre- al passato recente di Sarajevo. L'incontro è stato soprattutto il momento per fornire ai possibili partecipanti-artisti l'unico notizia fondamentale: chi voglia proporsi - l'età è fino a



trent'anni - singolarmente o in gruppo, deve compilare il bando e inviare il lavoro entro il 31 gennaio. A Sarajevo andranno circa 600 opere provenienti da 24 Paesi e 64 città che si affacciano sul Mediterraneo, di cui 200 giungeranno dall'Italia e al Piemonte sono riservate 5 produzioni. Più precisamente: due sezioni arti visive (arti plastiche, fotografia, installazioni, videoart, fumetto), una per la musica (rock, pop, jazz, folk/etno, contemporanea, digita-

le), una per la narrazione (scrittura, poesia), una per la progettazione (architettura, visual/industrial/web, design, moda, creazione digitale). I cuochi, come gli artisti per le aree immagini in movimento e spettacolo, possono invece partecipare alla selezione nazionale. Così dopo l'edizione '97 a Torino e quella del '99 a Roma, c'è l'avvento balcanico. «Sempre con la stessa attesa di futuri Madredeus o Litfiba, che sono solo alcuni dei tanti personaggi passati in questi dieci

anni dalla Biennale», dice Alessandro Stillo, responsabile culturale dell'Arco, il maggior partner dell'organizzazione artefice (Sarajevo, l'Ipc (International Peace Center). Tutti sotto il simbolo grafico di due piedi al contrario e il tema conduttore «Caos e comunicazione». Per informazioni cliccare su www.arco.it, per il bando rivolgersi a: Settore Gioventù del Comune in via Maria Vittoria 18, 011/443.00.20; Arco in via Cernaia 14, 011551.31.13.

Buone feste

APERTE

VENERDÌ 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste

* BIELLA: DALLE 8.30 ALLE 20.00 • *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00

I LETTORI HANNO OFFERTO TANTO AFFETTO ED UN AIUTO CONCRETO AI PENSIONATI (OLTRE I 65 ANNI) CHE VIVONO IN DIFFICOLTA'

Da duemila anziani gli auguri più belli

La Tredicesima dell'amicizia (700 mila lire) a chi è solo

Per duemila anziani torinesi, che hanno superato i 65 anni e vivono soli, anche il Natale del 2000 sarà un giorno triste. Come succede esattamente da un quarto di secolo i lettori di Specchio dei tempi si sono ricordati di loro ed hanno reso possibile la distribuzione di altrettante «Tredicesime dell'amicizia», un assegno da 700 mila lire. Il risultato è far quadrare bilanci troppo spesso impossibili perché basati soltanto sulla pensione minima.

Grazie alla generosità delle offerte, l'iniziativa continuerà ancora nei prossimi giorni al fine di accogliere il maggior numero di richieste.

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

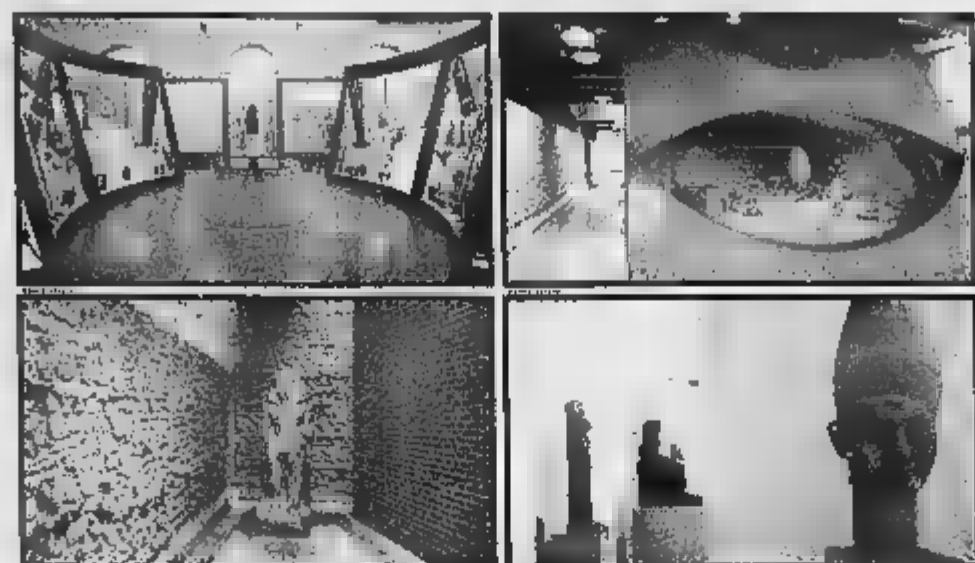
13-22 dicembre: Cellino Srl Grugliasco 7.000.000; in ricordo di Giovanna, Valeria, e Luigi Gay 5.000.000; Dettaglianti Ingresso prodotti 5.000.000; Ferrara Torino 5.000.000; Fontana 4.000.000; B.C. 3.000.000; D.S. 3.000.000; A.G. 2.600.000; P.D.V. 2.100.000; A.F. 2.000.000; CDM. S.C. 2.000.000; Smet srl 2.000.000; B.G. 2.000.000; E.P. 2.000.000; ricordando i nostri 1.600.000; Remo Vicenzi e Roberta Guglielmino 1.500.000; in memoria di Musso 1.400.000; D.B. 1.400.000; C.G. 1.400.000; Roberto e Annalisa in ricordo dei loro cari 1.400.000; in memoria di Titti 1.400.000; Paola e Enrico 1.400.000; O.P. 1.400.000; A.B. 1.400.000; le amiche di Luciana e Luciana 1.320.000; Sergio Barbara e Valentina 1.200.000; Andrea e Giulia in ricordo dei nonni 1.100.000; Orietta un milione; S.A.B.A. 1.000.000; Zampa Massimo in memoria degli zii Giovanna e Carlo 1.000.000; in ricordo di fratello 1.000.000; F.G. 1.000.000; M.A. 1.000.000; V.G. 1.000.000; Bruno Trucco e i suoi amici 1.000.000; D.T.A. 1.000.000; Gianluca Elena e Maria 1.000.000; G.C. 1.000.000; D.R. 1.000.000; Elio e Tilde

1.000.000; R.G. 1.000.000; C.B. 1.000.000; Mariangela Boutique 1.000.000; De Candia 1.000.000; Maria, Riccardo, Luisa 1.000.000; A.M. 900.000; nonna Lisetta 800.000; A.D. 800.000; G. 200.750.000.

In ricordo di nonno Rocco 700.000; in ricordo di Giovanni Battista Peri 700.000; Adriano 700.000; Mario e Graziella 700.000; E.S. 700.000; in memoria di 700.000; G.L. 700.000; F.O. 700.000; in ricordo di miei cari Pier Giorgio Mola Luciana Bara 700.000; Maria ad Emilio 700.000; Bartello Piana 700.000; C.R. 700.000; Donata e Giancarlo 700.000; A.G. 700.000; in memoria di papà Leonida 700.000; e D. 700.000; M.P. 700.000; da Enrico d'Avide e famiglia 700.000; G.G. 700.000; in ricordo di nonno 700.000; Marmo P. 700.000; Gino 700.000; P.P. 700.000; C.R. 700.000; B.G. 700.000; Laura 700.000; C.L. 700.000; S.A. 700.000; in memoria di Mario Zucco 700.000; A.B. 700.000; per Carlo 700.000; P.R. 700.000; F. 700.000; R.B. 700.000; A.B. 700.000; in memoria di nostri cari 700.000; Pierfranco in memoria di Mariuccia Toppino 700.000; V.P. in ricordo di A.V. e G.V. 700.000; posano tutti i mondi essere felici 700.000; in memoria di Teresa e Giovanni 700.000.

G.A. 500.000; A. e R. 500.000; Paolo Sam Alessia 500.000; Amelia e Elena in ricordo dei nonni 500.000; i compagni del liceo Cottini in memoria di Marcello Mattina 500.000; Franca e Sergio 500.000; Valentino in ricordo di nonni 500.000; in ricordo dei nonni 500.000; in memoria dei nostri 500.000; Magda e Franco 500.000; Andrea e Carla 500.000; D.M. 500.000; in memoria di mamma Pierina e papà Ferdinando 500.000; B.M.P. 500.000; S. 500.000; Maria Ganora 500.000; Gruppo noi più Rivalta 500.000; Chiara e Laura in ricordo

IL CALENDARIO «TORINO 2001» IN DONO A CHI VERSA



Gennaio

Il prestigioso calendario «Torino 2001» con 48 gigantografie a colori dei musei cittadini e gli appuntamenti più prestigiosi della città per tutto il prossimo anno verrà dato in dono, sino ad esaurimento delle copie, a tutti i lettori che vorranno contribuire alle iniziative di Specchio dei tempi versando almeno 100 mila lire nel salone de La Stampa in via Roma

nonna 500.000; in memoria di genitori 500.000; F.F. 500.000; Studio Giannotti SAS di Luigi Pellissier 500.000; T.B. 500.000; Z. 500.000; L.G. 500.000; C.E. 500.000; J.M. 500.000; in ricordo di Mario 500.000; G.M.R. 500.000; pensando a nonna Lidia G.P.F.A. 500.000; in ricordo di madrina Laura 500.000; B.S. 500.000; E.P. 500.000; in memoria di Laura Battagliolo 500.000; da noi due 500.000; Tati e Titti 500.000; nonna Lisetta 500.000; M.E. 500.000; Elena e Laura 500.000; L.V.S. in ricordo dei

defunti 500.000; R.M.C. 500.000; Italverde srl 500.000; A.M. 500.000; A.E.B.M. 500.000; Daniele Bonvicino in ricordo della moglie 500.000; Renata Piana 500.000; Ludovica e Guglielmo 500.000; A.C.S. Consulting 500.000; Telemiglio 500.000; in memoria di Michela 500.000; in memoria dei defunti Vesentini e Ronchelli 500.000; P.A. 500.000; Giuseppe 500.000; G.C. 500.000; due nonni con Franco 500.000. Ricordando dr. dr. Cristina Lo Bello i colleghi dell'Asl 1 via Chiabre-

defunti: zia Maria, Nino, Lena, Luisa, Lucio 400.000; A.I. 400.000; C.L. 400.000; in ricordo della mamma 400.000; in ricordo della mamma 400.000; in memoria di nonni bis 400.000; G.E. 400.000; B.S.M. 400.000; 400.000; Buon Natale Peckera 400.000; G.M. 400.000; ria Rosa e Luigi 400.000.

Sette amiche 350.000; da Luca 350.000; in memoria di nonno Pietro 350.000; Chiara Golzio 350.000; Enri- ed Elena 350.000; Giulia e Silvia 350.000; in ricordo di Nuccia 350.000; I.B. 350.000; in ricordo di zia Cita 350.000; B.R. 350.000; D.S. 350.000; in memoria di Emilia Delfino 350.000; Luciano, Daniela, Giacomo e Ludovica 350.000; Fernanda Giraldi in ricordo dei nonni 300.000; P.N. 300.000; per un Natale più

con noi Pina, Anna Maria e Sandra 300.000; Anna, Maria, Nella 300.000; in ricordo di Florio Cosmai 300.000; F.C. 300.000; fam. M.C. 300.000; 300.000; Lino e Luisa 300.000; Marisa e Beppe 300.000; in memoria di Ada e Dario Prosci 300.000; P.G.O. 300.000; G.e 300.000; L.C. 300.000; E.M. 300.000; Angelo e Giovanni 300.000; C.G. 300.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000; papà sei sempre 300.000; Sandra 300.000; M.G.L. 300.000; 300.000; Da Paolo 300.000; Elsa ricordando la mamma 300.000; Grazia e Gino 300.000; M.L. 300.000; Laura Luciano Marialibera Silvio ricordando i nonni 300.000; C.I.M. 300.000; A.P. 300.000; Bosco Giorgio 300.000; E.C. 300.000; C.A. 300.000; G.G. 300.000; B.A. 300.000; A.C. 300.000; P.A. 300.000; C.M.L. 300.000; Laura e Giorgio 300.000; Franca e Stefano 300.000; famiglia Biscaglia 300.000; in memoria di papà e nonni 300.000; Cesare Regis 300.000; B.A. 300.000; S.B. 300.000; M. 300.000; per la scomparsa di Mario Astrologo 300.000; L.M.G. 300.000; Maria Teresa Sabatini

300.000; Carlo Vallero e mamma in ricordo della nonna 300.000; P.M. 300.000; S.O. 300.000; G.E. 300.000; B.M. 300.000; in memoria Lana Caterina Anna Giovanni Silano 300.000; Ester e Vittorio 300.000; per Marina 300.000; Patrizia, Sergio, Massimo e Stefano 300.000; C.L.S. 300.000; Carla e Alfredo 300.000; V.M. 300.000; N.D. 300.000; I.C. 300.000; Monica e Claudia 300.000; G.F. 300.000; Verdiana 300.000; in ricordo di Paolo 300.000; Piana 300.000; Aldo 300.000; F.B. 300.000; in ricordo di Margherita Abba 300.000; Ma- e Antonio 300.000; R.L. G.S. 300.000; in memoria di D.J. in memoria dei loro defunti 300.000; simpatico nonno 299.985; Aparc-Usarci 272.000; per solidarietà 272.000.

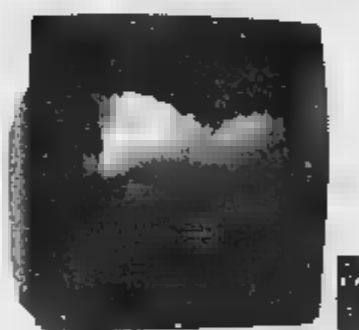
[continua]

Come contribuire

I versamenti per Specchio dei tempi possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marengo 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio spesa è anche possibile versare presso tutti le sedi dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le lettere possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni non contati, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

UN'IDEA PER IL TUO NATALE



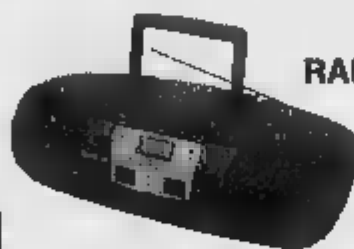
TV ■ £. 199.000



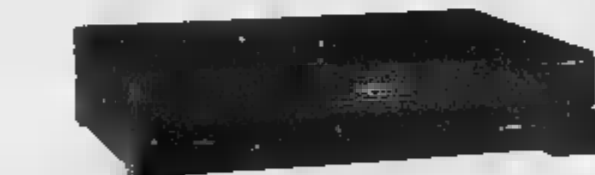
HI FI ■ £. 200.000



Le fotografie puramente illustrative



RADIOREGISTRATORE con CD da £. 139.000
RADIO ■ £. 30.000



VIDEOCAMERA ■ da £. 249.000



RADIOVEGLIA ■ £. 20.000

... E PER I PROFESSIONALI

TEAC
BOSE
JBL

TECHNICS
KENWOOD
PIONEER

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

FINO A NATALE
APERTO TUTTI I GIORNI

FABBRICA

OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO 402 TO



Noi pensiamo che
un gioiello
debba essere unico
come unica è
la persona che
lo indossa

RIVAROLO C.SE
C.so Torino, 2

Vendita al dettaglio
direttamente al pubblico

GIOVEDI' e SABATO

A DICEMBRE

APERTO TUTTI I GIORNI

Tutti gli anelli di nostra produzione messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.

Ultime delibere del 2000 per il Giudice sportivo del calcio dilettantistico

Lo schiaffo all'arbitro vale 6 giornate

La squalifica a un giocatore del Vanchiglietta

Il 2000 del Giudice sportivo del calcio si chiude con una pesante squalifica di 6 giornate a Francesco Todarello del Vanchiglietta (Seconda categoria) per aver colpito con uno schiaffo l'arbitro dopo essere stato espulso durante il match con lo Sclolze. Allontanandosi dal campo, Todarello continuava poi a inveire contro il direttore di gara con insulti e minacce. Queste le altre squalifiche.

Eccellenza. 1 turno a Principato (Giovenco Cozzese); Cortese, Scavaglio (Nizza Millesimo); Ceccaroni, Leone (Sportivo Vercellese); Bedino (Venaria); Bolognesi, Sabatino (Cumiana); Schiavella (Pinerolo); Boichio (Chieri); Andretta, Grego (Pro Settimo); Bartucca (Villafraanca).

Promozione. 11 turni a Rubino (Don Bosco); Stefanetto (Giravald); 1 a Meggio; Pignataro, Muratori (Don Bosco); Benarrivato, Brunetti, Iaria (Duebivassusa); Maggior, Strano (Poirinesa); Ciricola, Sciarillo (Filadelfia); Anetis (Borgaro); Marras (Caselle); Noale (Castagnole); Di Carlo (Fiano); Giovine (La Chivasso); Mazzoni (Mathis); Forni (Pozzomarina); Dutto (Tonengo).

Prima Categoria. 6 turni a Polimeni (Giovenco Giavenese); 1 a Chiampozzo (Caluso); Turrotti (Santhia); Milazzo, Lavanga, Mariotto, Nico (Borgo S. Remo); Vianzonemanfreni (Caselette); Dellavalle (Carnagola 98); Agricola, Pargalia (Eureka); Casciano (Gassino); Sonogo (La Vischesse); Rugiero, Zugno, Lau-

ritano, Barra (Malanghero); Brancato (Oltrepò); Priconeri (Pianese); Lombardi (Rivalta); Galati (Sporting); Zomer (Susa); Morano (To Sporting); Le Pera (Favria); Loschico (Borgo Sud Est); Folco (Cavouri); Celli (Ferriere); Mosso (Gassino); Accorciafoco (La Loggia); Anro, Valle (La Vischesse); Traversi (Luserna); Camolcamillo (Nonese); Garbo (Orbassano); Gueli (Pianezza); Servetti (Pino 73); Campione, Tunno (Rosta 2000); Azzolina (S. Secondo); Passarella (Sanremo 72); Zappia (Savonera); Michiulin (Stella Azzurra); (Vanchiglietta); Forni (Ivrea); Meda (Vigone).

Seconda Categoria. 2 turni a Sebastiano (Rivolese); Boreggio (Pro Collegno); Luisi, Simonetti (Vanchiglietta); Sigari (Tetti Piatti); Novel-

li (Valfenera); Bar (Bussoleno). 1 a Barion (Valledora); Amerigo (Alma); Maffei (Martinetto); Pregonato (Saturnio); Giannello (Carlo Alberto); Fagiani (Pertusa); Delitala, Longato (Riva); Cagazzi (Castellnuovo); Mantovani, Greco (Shaker); Del Vecchio (Pro Collegno); Camerino (Dadda); Dadda (Mappanese); La Pace (Pro Cascine Vica); Calorio (Rivolese); Monaco (Salus); Stramazza, D'Andrea (D'Acacia); Siviglia (Sassi); Rizzoli (Folgora); Di Noia (S. Donato); Baschetto (Tetti Piatti); De Marco (Atletico Mirafiori); Catalano (Pertusa); Zanirato (Valfenera); Cela, Toffanello (Vigianese); Costantino (Borgo Mercato); Faganelli (Pro Loco Cunico); Malinpenza (Vanchiglietta); (Chis).

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C2 maschile (13ª ind.). Gir. A: Omega-Borgomano 87-59; Valenza-Bella 91-88; Intra-Rai 60-80; Bucker-Arco 76-95. Gir. B: Omega 24; Valenza 20; Borgomano 16; Bucker 14; Ridi 12; Beller, Ghemine, Verbania 10; Castellnuovo, Finga, Ivrea 8; Chivasso, Cigliano 2. Gir. C: Serravalle-Abet 71-70; Giv De Santo Venana-Cus 79-76; Giv Avesio Pinerolo-Asi 85-75; Ginnastica To-Bra Servizi Sangiano 78-115; Sna Moncalen-Isop 58-66; Crocetta To-Kapadue 91-71. Class.: Kap 22; Giv, Saluzzo 20; Abet, Sangiano, Sna 16; Giv 14; Cus 12; Atavi, Crocetta, Asi 10; Ginnastica B, Serravalle 4; Kapadue 2.

Juniores regionale maschile (5ª andata). Girone C: Benasche-Saluzzo 59-92; Abet-Bra-Pinerolo 67-69. Classifica: Fossano 8; Cuno 6; Alba, Allam, Pinerolo, Saluzzo 4; Carnagola, Guglielmo 2; Abet, Benasche 0. Girone D: Alessandria-Saluzzo 101-65; Chen-Ginnastica To 78-67; Nona-Torino 106-81; Michelino-To-Vela 128-47. Classifica: Alessandria, Chen, Ginnastica 8; Michelino, Nona 6; Tiba 4; Vela 0; Saluzzo 1. Girone E: San Mauro-Eporeda 60-57; Kolbe To-San 78-68. Classifica: Eporeda 4; Bp 2; Vola, Volpato 0.

Cadetti regionale maschile (6ª andata). Girone C: Bp To-Chivasso 34-101; Rosta-Giv 88-82; Kapadue To-Agnello 51-68. Classifica: Agnello 12; Giv, Venaria 10; Chivasso, Kolbe 8; Crocetta 6; Intra, Sna 4; Kapadue, Rosta 2; San Paolo, Bp 0. Girone D: Moncalen-Valenza 31-75; Aulium To-Ci Al 109-104. Classifica: Aulium 10; Asi, Chen 8; Chen 6; Alessandria, Cus, Valenza 2; Castellnuovo 1.

Atavi, Arcobaleno, Delta 0. Girone E: Michelino-To-San Paolo 91-74; Bp-Basket-Michelino To A 46-87; Pinerolo-Cus To 89-58; Tam Tam-Cuno 42-86. Classifica: Abet 10; Cuno 8; Carnagola, Michelino A, Michelino B, Pinerolo, Saluzzo 4; Bp, San Paolo, Bori 2; Cus, Tam 0.

Femminile (3ª ritorno). Girone A: Arona-Isa 49-28; Gandini To-Collegno 88. Classifica: Collegno 8; Gandini 7; Arona 6; Arona, Intra 4; Isa 0. Girone B: Moncalen-Dravelli 85-38. Classifica: Moncalen 2; Dravelli, Rosta 0.

HIT BALL

Serie A1: Hammer-King 45-36; Piccolo Club-Sunandino 47-46; Red Devils-Hammers 37-30; Akuna-Matita-Riva 62-50; King 'eme-Sunknight 48-33. Classifica: Akuna-Matita 10; Piccolo Club 8; Red Devils 6; Sunandino, Hammers, New Little 4; King, Sunknight 2.

PALLAVOLO

Seconda divisione (7ª g.). Gir. A: Caselle-Stella Verde 1-3; Voluntas-Lungotto 3-1; Meneghetti-S. Benigno 2-3; Chen-Kappa 3-1; Montanaro-Cuore 3-1. Classifica: Stella Verde 16; S. Benigno 14; Voluntas, Chen 14; Kappa 10; Montanaro 9; Meneghetti 8; Caselle 7; Nova Sina 6; Lungotto 5; Cuore 1. Gir. B: Valentino-Bardonecchia 3-0; Poirino-Arti 3-2; D82-Chivasso 1-3; Michelino-Moncalen 1-3; Alotrab-Guglielmo 1-3; Valenza-Valdellatore 1-3. Classifica: Valentino 17; Bardonecchia 15; Poirino, Valenza, Arti 14; Moncalen 10; Valdellatore, Chivasso 8; Guglielmo, D82 5; Michelino 5.

Gir. A: Progetto-Dopolavoro 10; Centro V-Alme 3-0; Collegno-Cuore 3-0; Orbassano-Lasalliano 3-2; Sussepon-Carnagola 3-0. Classifica: Collegno, Sussepon 14; Carnagola 13; Progetto 12; Dopolavoro 10; Centro V. 9; Alme, Cuore 7; Lasalliano 6; Argo, Orbassano 5. Gir. B: Venana-D82 10; Pinerolo-Chen 3-0; S. Francesco-Croce 3-1; Santena-Pinerolo 1-3; Pinerolo-Possasco 3-1. Classifica: Pinerolo 17; Volvera, Pinerolo 15; Croce 12; D82 10; S. Francesco 9; Venana 8; Pinerolo, Chen 6; Santena, Possasco 2. Gir. C: Volpato-Caluso 3-0; Lungotto-Nunzio 3-1; Santena-Caselle 3-1; Ufo-Palino 0-3; thosse-Michelino 3-0. Classifica: Santena 21; thosse, Caselle, Pomerio 15; Volpato 12; Nunzio 8; Montanaro 7; Lungotto 6; Ufo 3; Rivalto, Caluso 0.

TIRO CON L'ARCO

Interregionale 18 metri, XIII Indoor CAS, a Riva (Aroni delle Maschi, Div. Olimpica, Seniores: A. Turletti (Arc. dell'Elce Cn); Juniores: A. Lodi (Griffa della Paglia, All); Veterani: E. Nogaro (Arc. delle Alpi); Allievi: G. Giovine (Lombardia); Ragazzi: P. Morelli (Arc. Conte Rosso Anglana); Giovanissimi: L. Anzolinetti (Arc. del Gufu Moncalen); Div. Arco Nudo, Seniores: F. Bero (Senziero Sehaaggo); Allievi: F. D'Andrea (Luviana); Div. Compound, Veterani: R. Menen (Senziero Sehaaggo); Allievi: D. Rossi (Luviana); Ragazzi: A. Zulio (Pino Torinese); Div. Recurve, Seniores: A. Tamiotti (Arc. del Canavese); Juniores: I. Raciolo (Arca Alpina); Veterani: G. (Arc. delle Gule); Allievi: P. Locam (Pio Vd); Div. Arco Nudo, Seniores: M. Biscareto (Arc. del Gufu); Allievi: M. Ripoli (Arc. delle Alpi); Div. Compound, Seniores: L. Pozzobon (Luviana); Juniores: M. Cristiani (Luviana); Ragazzi: C. Cadedo (Luviana).

blu



L.199.000



SIM CARD blu
prepagata

ALCATEL View Wap

Lo trovi da:

PHONE & GAMES
Via Marconi, 67
CALUSO (TO)

RADIOTEL 2000
Via Cascinette, 2
IVREA (TO)

WORLD MARKET GSM
Via Ivrea, 11
MONTALDO DORA (TO)

FANTASY SOUND
Via Ivrea, 6
RIVAROLO (TO)

CELLULAR STORE
Via S. Rocco, 7
CUORGNE' (TO)

DAXON S.p.A. distributore autorizzato per Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazioni Tel. 011.2732500

REPOSI
MULTISALA
IN ESCLUSIVA
Quelli di
"E ALLORA MAMBO"
tornati!



KONG
IN ESCLUSIVA
«Un film ammirevole per intensità, bellezza, emozione»
L. TORNABUONI - LA STAMPA



AMBROSIO - REPOSI

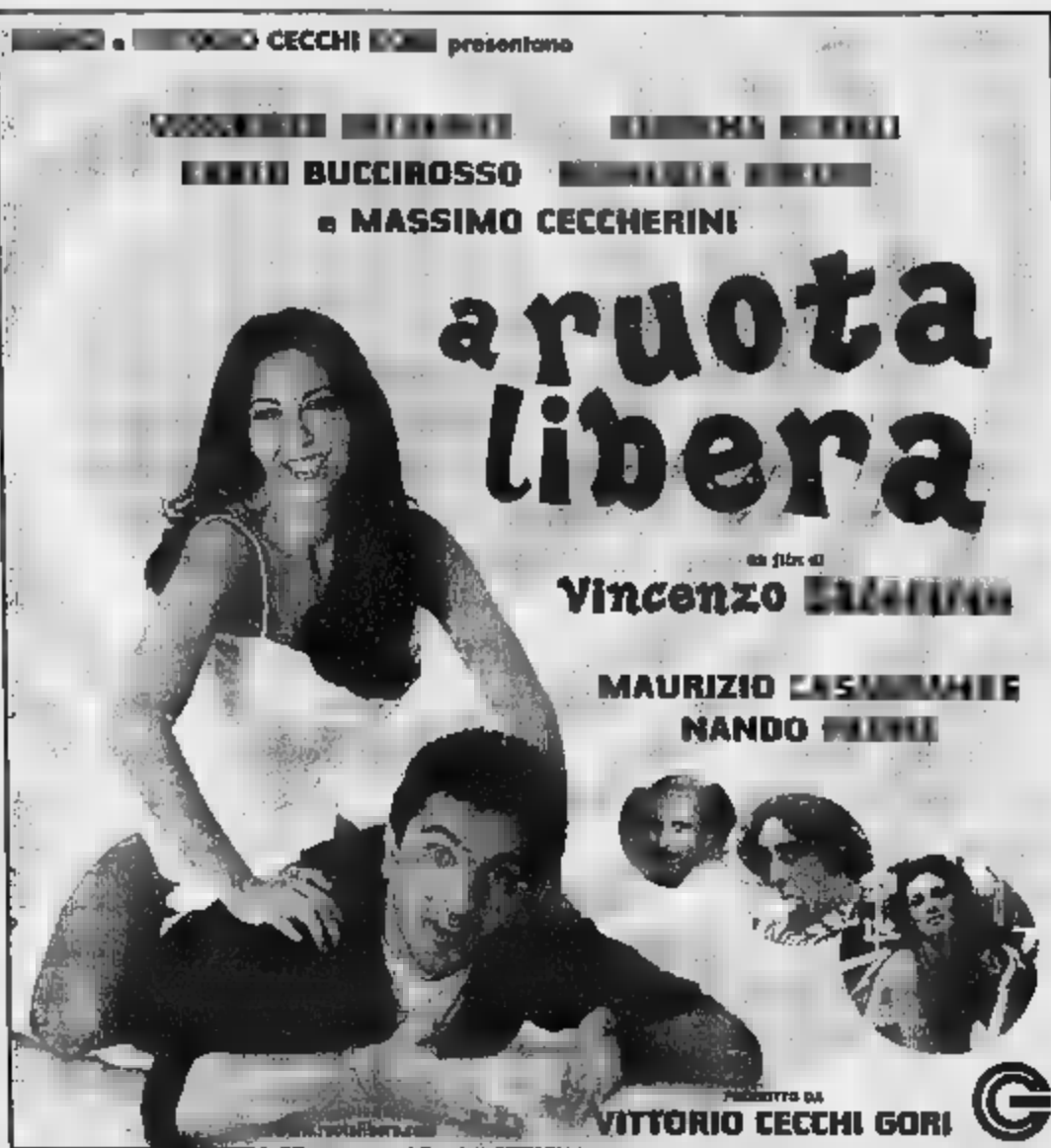
E DA OGGI **Arlecchino**

LUI SI INNAMORÒ PER LA PRIMA VOLTA, LEI PER SEMPRE



OGGI CAPITOL E NAZIONALE

Donne, amore e... risate!



Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale			
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Abbonamenti 2001 - semestrale			
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

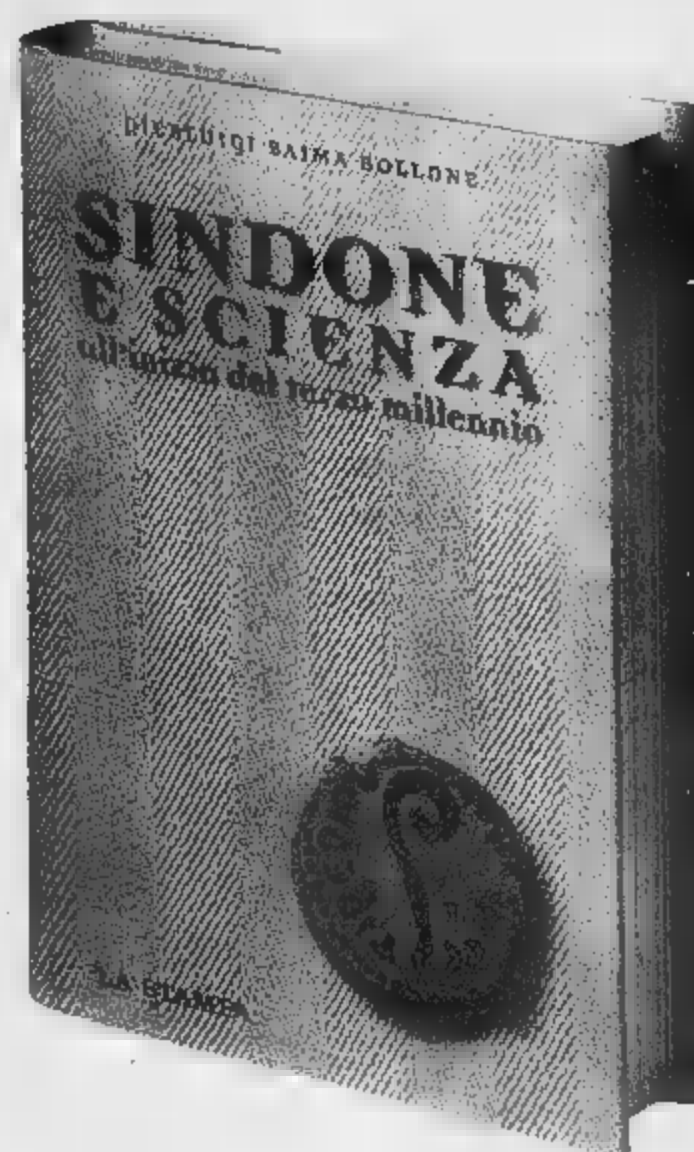
Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 02/6568493,
oppure edizioni@libreria.laStampa.it

I libri de
LA STAMPA



RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
a L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
a L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

Autopiù Center

Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti

C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321 - www.varscoiti.it

Giada Motor

Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo

Via G. Pastore (ex V. Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

“Ci sono cose a cui non rinuncerei mai.”



Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto

e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

TRONY

GRUPPO UNI EURO

Trony ANCHE A:

LA M. herasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

(CN) GENOVA Strada Statale tel. 0172/68811

(CN) BRA (Cinzano) Biscovoli
S.S. 331 loc. Basso S. Marzio, 80 tel. 0172/478166

LA M.
Int. Borgomercato tel. 0173/251190

(CN) CASTAGNITO via Nave, 19 tel. 0173/211224

(CN) MONDOVI via Langhe, 34 tel. 0174/10423

(AT) ASTI
C.so Alessandria ang. Madonna tel. 0149/47575

(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso
Città della moda) Tel. 0131/280019

(AL) ACQUA TERME
C. Acquisti La Torre Lgc. Capastegna, 45
tel. 0144/358910

(GE) BOLZANETO via Sordella, 2
tel. 010/7490990

(GE) GENOVA Bonoli
P.zza della Vittoria, 84/85 tel. 010/2917

(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazario
Tel. 0183/779070

(IM) VALLECRUSIA Via Roma, 67
tel. 0184/280284

(SV) ALBENGA Cigno sul Nave
via Berdesca 3/2 tel. 0182/20903

LA M. QITE
3378
tang. Ovest
tel. 02/89477

Città Convegni e...
Uni Euro

(CN) ZZO
v. della Resistenza 12 tel. 0171/47411

(CN) CUNEO Fissore C. Nizza 16 tel. 0171/692339

via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonna tel. 0175/392085

(CN) MONDOVI P.zza Montegale 21 tel. 0173/47222

(CN) ALBA Cortina v. Cavour 106 tel. 0173/440188

(CN) CORTEMILIA P. Savona 101 tel. 0173/81146

(AT) CANELLI P.zza C. Caneva 11 tel. 0141/822215

(AT) ASTI P.zza Allen 18 tel. 0141/599886

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti 21 tel. 011/9743425

(GE) CHIAVARI v. Tripoli 12 tel. 0185/324908

(SV) ANDORA v. S. Catalina 3 tel. 0182/684747

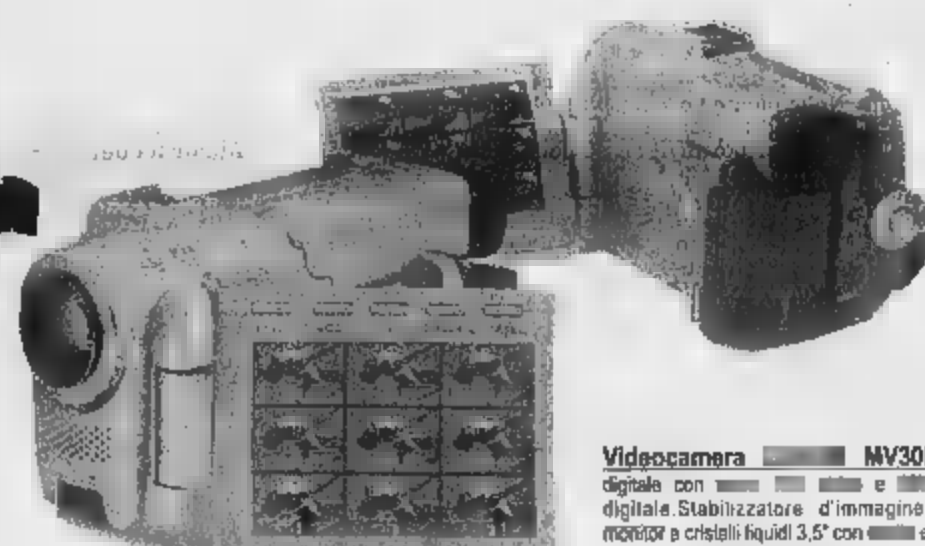
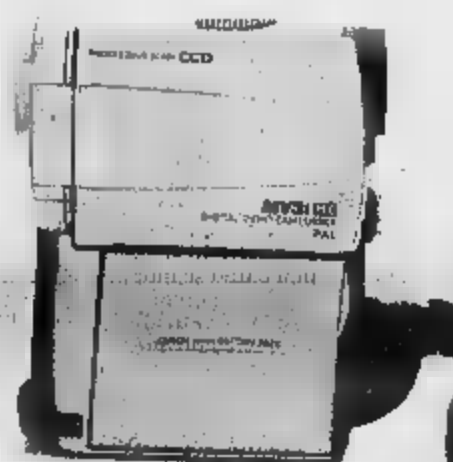
CENTRO TIM
TELE + D +
Ente. nel Gruppo UNI EURO TELEFONA alla 0335-5744155

l'era dell'ottimismo ...di Trony l'era del digitale ...di Canon.

da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell'ottimismo e dell'innovazione digitale... lo trovi con i nuovi modelli Canon.

CANON
MV31MC digitale con zoom ottico 10X e
40X di immagine,
liquidi 2.5 pollici
ultracompatto, con uscita e ingresso per
collegamento al PC, possibile inserimento
di una memory card per memorizzare le
immagini fisse.

3.999.000

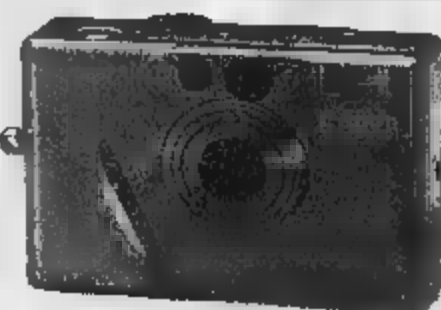


Videocamera **MV301**
digitale con
e
digitale. Stabilizzatore d'immagine,
monitor a cristalli liquidi 3.5" con
ingresso per collegamento al PC

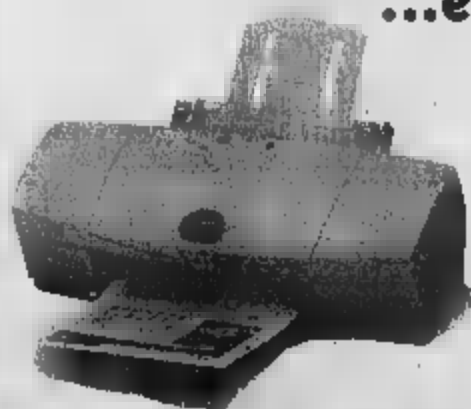
3.599.000

Macchina fotografica CANON
S20 digitale con zoom 35/70 ad alta
definizione compatta e leggera con cavo
di connessione, per trasferire in modo
facile e veloce le immagini al computer.

1.790.000

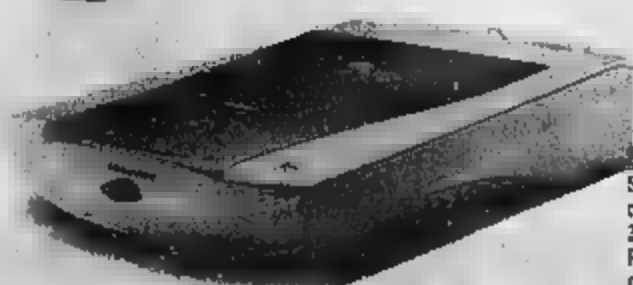


Canon
...è anche office



STAMPANTE C. BJC
PHOTO Stampante a colori, economia,
risoluzione fotografica, 1440x720 dpi, A4,
10 pagine al minuto in bianco/nero
e 7 pagine al minuto a colori. Connessione
USB e parallela

349.000



SCANNER CANON D660U
Scanner piano 600x1200 DPI (scansione normale)
oppure 1200x1200 DPI per la scansione di pellicole da
35mm (adattatore compreso nella dotazione).
Profondità di colore 42 bit, connessione USB, supportato
da WIN 98/2000/ME, Macintosh OS 8.50 successivo.

319.000

Canon
TRONY

L'ottimismo digitale
...di Trony e Canon.

PASTICCERIA - BAR - GELATERIA SANTAROSA in CASALE

Dopo l'alluvione rinasce completamente
RINNOVATO

Il sig. Mauro Vi invita a gustare
le innumerevoli specialità



Prendere il meglio oggi è importante

COFFIGEL S.r.l.

Ringrazia per 25 anni di fiducia

accordatagli

■ porgiamo ■ tutti i nostri clienti ■ amici

Auguri di Buone Feste



IRINOX

OEM

TECFRIGO

FAEMA

E3 elettrobar

callabriga

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.

La prendete, la sfogliate con calma tra un caffè e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: ■ servizio gratuito, per di più. Aderire all'iniziativa è

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampain



semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card:

una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.



Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampain Alessandria

Dicembre 2000

La Provvidenza
Onoranze e Trasporti Funebri
Ufficio
10146 Torino
c. S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
Rostagno Giovanni
MONTENA - CARRARO
PERITO (PO)
ONORE
TEL. 044.02.64

Onoranze e Trasporti Funebri
Chiri
Via Conte di Cavour 31 - Cavour
Tel. 0191/690.88

Onoranze Funebri **ELESTE**
Ufficio
10146 Torino
c. S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Milletto
(P.A.V. 1355)
Via S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Onoranze e Trasporti Funebri
Sacra Sindone
s.a.s. di Massara e C.
S.D. CLORINE
Via S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

ONORANZE FUNEBRI
A.B.B. POGGIO
Tel. 011/8978357
Fax 011/8013222
Servizio Continuo 24 ore su 24
Sede: via Italia, 84 - 10036 Settimo Torinese

Onoranze e Trasporti Funebri
San Lorenzo
srl di Sra
Ufficio
10146 Torino
c. S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Onoranze Funebri
"L' Alessandrina"
di Cossavilla e Tassi
Via S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Onoranze e Trasporti Funebri
Calabrese
di Sra Franco
Ufficio
Via Trucchi, 10 - 10076 Vercellese (VC)
Tel. 011/459.74.94 - 459.78.59
Fax 011/459.78.59

ONORANZE FUNEBRI
PADRE ITO
di Mezzano Pastorelli Maria
Direttore Tecnico: rag. Bruno Mezzano
Via Torino, 65
Tel. 011/648.12.23
Trofarello
NUMERO VERDE 147.501614

PORTI FUNEBRI
San Massimo
Via S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Imprese Funebri Riunite
24 ore su 24
Reperibilità Immediata e continua
La Piemontese SEGHESSIO
di Edo
Bernardi
Tel. 011/737.0337
Cell. 0335/5849330
Via V. Emanuele 15
12063 Dogliani CN

Muratore
Onoranze Funebri
Acqui Terme - Corso Doria, 43
Tel. 0144 - 32.20.32
Dinamo - Notturno - Festivo
Dino Pisto
Cell. 0348/7339221 Cell. 0347/5901205

ONORANZE FUNEBRI, LAPIDI E MONUMENTI
Mandirapola
di S. Maria Maddalena
TEL. DIURNO NOTTURNO E FESTIVO (0143) 86547

Palma Roberto
Onoranze Funebri
14030 Rocchetta Tanaro (AT)
Via Nicola Sardi, 88/b
Tel. 0141/64.48.09
Fax 0141/64.49.28
Cell. 0329/21.72.254

ONORANZE FUNEBRI
BANCHIO GIAMBERGHI
SERVIZIO CONTINUO NOTTURNO E FESTIVO
SILVERITA - Via S. Maria Maddalena 118 bis - tel. 011/498718
Albergo
tel. 011/431308

Onoranze Funebri
BERNARDI
Via S. Giovanni Evangelista 32
Centallo CN
Tel. 0171/211190
Cell. 0171/211190

Mortale
Trasporti - Fereti - Documentazioni
L'azienda non svolge autonomamente l'attività di impresa funebre ma opera unicamente per conto degli imprenditori funebri di Roma e di tutta Italia
Via Torretta di Santa Cecilia, 2 - 00163 Roma
Tel. 06/5770011 - Fax 06/5770017

EUROCOF
Via di Tor Vergata 426
00133 Roma
telefono
06/72672332
06/72672333
06/73679309
06/73672111
EUROCOF s.r.l.
Centro Operatori Funebri - Roma

Club Prestige Terzo Millennio

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, il 16 marzo 1986, per avvelenamento da alcool metilico, comincia lo scandalo del «vino metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna e C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



'92 L'ALLARME NEL VENETO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine ■ arrestati ■ produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Le bottiglie sono eleganti, con l'etichetta fittamente antica, la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il «del prodotto», «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia Finanza, però, dentro le bottiglie non ci sarebbe il prezioso prodotto di vigne piemontesi, vini del Sud. Arrivati, tramite giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquanta finanziere hanno effettuato una raffica perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie già pronte per essere in commercio; il resto

del vino era conservato in grossi botti, attesi di essere lavorati.

Una blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con certezza non si sa. Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Se persone già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno segnalato la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» sono più un mistero per «villa Guelfa» e «Bressa» le due più note. Per la prima



i finanziere avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola i più apprezzati del momen-

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili. I mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

I sequestri sono stati imposti dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

dei produttori, avrebbero quindi dato il «blitz» ai primi accertamenti, sfociati in blitz dell'altra mattina, scattati in contemporanea in tutte le aziende.

«Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole. Il nostro vino - puntualizzano - non ha nulla di irregolare. E per di più fa male alla salute.

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, spende 1111 grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonio Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori. Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti dalla società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiega Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

LA GANG DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state (tra questi anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette: Maurizio Ligotti, 32 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i resti contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un «sposito» a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal «Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

una carta di credito ed un bancomat intestati a persone senza precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katiuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta di apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città della prima

cintura. Un business alla luce del sole, che nasconderebbe molti particolari oscuri. Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il ministro degli Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato «l'allarme videopoker». «E' un business - detto - sul quale si è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

recchiature a un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in cui di guai si rischia così tanto». Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le indagini di Pisano, e lo ha catturato, Nicoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, «mettendo il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacuzzi, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando - fuga alle Seychelles - la sua compagna, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (L.pol.)

Simone

Che dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale? Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari stuzzichino sfizioso? A due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto e ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste vestiamo a e andiamo a mangi esotici come molti nostri amici, ebbene fate almeno sognare».

Vi accontentiamo con l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco i loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: d'arancio con orange twist. Serve in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mescalopane e carciofo.
Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bols), 1/10 blue curacao, 5/10 Brut Mon Garcia. Prepara-

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shaker energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine con gamberi scottati e maionese.

Sempre pre-dinner, il Mille-mille: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosé, gocce di orange bitter. Preparazione: preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, ananas e uova.
Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppa cocktail. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

E per la curiosità dei lettori il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi sa che qualcuno non si ispiri a questi piatti per il menù. Sfogliate con filetti di triglia, nere e verdure. Ravioli carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bue al Porto. Involtino pesce spada alle erbe con caponata di verdure. Sorbetto alla mela verde e all'uva fragolina. Tourné farcito foie e salsa all'Armagnac oppure Agnello scorsese in manto di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartellette con mousse ai due cioccolato, pure martine e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo? Sognare almeno dessert speciale da preparare in casa. Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» PLAN ALMANACCO AL MOSCATO. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio e scorza che la polpa e sistemate il tutto in una tegame. Unite i biscotti sbriciolati, cinque cucchiai di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato mescolato bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma da budino due cucchiai di zucchero con uno d'acqua: quando avrà assunto colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cuocete in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan alcune ore in frigorifero, capovolgelo su un piatto e decoratelo con fettine d'arancia. simonette.conti@lastampa.it

Voltera, 4 denunciati

Vendevano petardi proibiti

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona si era allarmata. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, di tipo vietato, venivano venduti a bambini da una signora di età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Insegnanti avevano sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Volterra, in via Garibaldi, sono trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari: Feriali dalle 17 alle 23,30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Info: 011.659.04.11
www.milleidee.it

PORTICI DI VIA NIZZA
LA SPACCO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVADOR ASAI CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER MORFE GIORGOTONDO GRUPPO IBIS

SABET Company
TAPPETI PERSIANI
TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
Madonna

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cemeterio), bara accorata, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

IL GIUBILEO
DOMICILIARI ED OSPEDALIERI
24 ore su 24 in Torino
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

Pagine DEL PIEMONTE
è uscito il NUOVO
RTIL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può di tuo interesse lo trovi RTIL TORINO!
Tel. 011.662.45.11
Fax 011.662.45.38
TORINO - PUGLIA
TEL. 011.400.000

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
11100 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11



PORSCHE



**CHE IMPORTANZA PUÒ AVERE DOVE HAI ACQUISTATO L'AUTO
QUANDO PUOI AVERE L'ASSISTENZA DA NOI !!!!!**



Negro

S.p.A.



Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38/40 - Zona D3
Tel. 0131.244600 - 244650 Fax 0131.244610

SUPER PREZZI PER MERAVIGLIOSE AUTOMOBILI D'OCCASIONE CON KM ORIGINALI

Avant 4.2 quattro	km. 72.000 imm. 95 L. 44.000.000 nostro prezzo L. 36.000.000	Lancia Lybra 1.9 JTD S. Wagon	km. 33.000 imm. L. 42.000.000 nostro prezzo L. 39.000.000
VW Golf 1.9 confortline 5p 110 cv	km. 70.000 imm. L. 34.000.000 nostro prezzo L. 32.000.000	Mercedes C220 D Sport	km. 130.000 imm. L. 32.000.000 nostro prezzo L. 29.000.000
VW Passat 1.9 Tdi confortline 110 cv	km. 80.000 imm. 98 L. 32.500.000 nostro prezzo L. 29.900.000	Mercedes C 3.6 AMG	km. 65.000 imm. 94 L. 36.000.000 nostro prezzo L. 32.900.000
VW transporter 1.9 Tdi 11 posti	km. 3.000 imm. 99 L. 35.000.000 nostro prezzo L. 32.900.000	Mercedes 300 SL 24V CAT	km. 45.000 imm. 91 TRATTATIVE IN SEDE
Alfa Spiedier duetto 1.6	km. 45.000 imm. 92 L. 16.800.000 nostro prezzo L. 15.000.000	Nissan Vanette 2.3 D Cargo	km. 75.000 imm. 97 L. 24.000.000 nostro prezzo L. 19.000.000
BMW Z3 M3.2	km. 78.000 imm. 97 L. 60.000.000 nostro prezzo L. 58.000.000	Porsche Cabriolet	km. 16.000 imm. 99 TRATTATIVE IN SEDE
BMW 525 TDS Touring	km. 98.000 imm. 97 L. 55.000.000 nostro prezzo L. 52.000.000	Scenic RT	km. 58.000 imm. L. 26.000.000 nostro prezzo L. 23.000.000
BMW TDS	km. 65.000 imm. 97 L. 56.000.000 nostro prezzo L. 52.000.000	Toyota RAV 2.0 16V 4x4	km. 46.000 imm. 96 L. 28.000.000 nostro prezzo L. 24.500.000
Fiat Marea S. Wagon 18 16V. ELX	km. 84.000 imm. 97 L. 21.000.000 nostro prezzo L. 19.500.000	Volvo C70 Coupè	km. 60.000 imm. 98 L. 52.000.000 nostro prezzo L. 48.000.000

LA CONCESSIONARIA NEGRO SpA METTE SUL MERCATO LA VENDITA PROMOZIONALE DI PROPRIE AUTOVETTURE AZIENDALI CON POCHISSIMI KM. OCCASIONI UNICHE FINO AD ESAURIMENTO



A4 1.4 16V. 75CV	km. 11.000 imm. 09.2000
A4 1.9 TDI Ambition 110 CV	km. 7.000 imm. 09.2000
A4 1.9 TDI Ambition 115 CV	km. 10.400 imm. 09.2000

TT Roadster 1.8T 225 CV quattro	km. 10 imm. 08.2000
Avant TDI Tiptronic quattro CV	km. 3.500 imm. 12.2000
A8 3.3 TDI Tiptronic quattro CV	km. 1.500 imm. 08.2000



VW AUTOVETTURE

VW Golf 1.6 Sp. Confortline	km. 12 imm. 12.2000
VW Golf Cabrio 1.6 Confortline	km. 22 imm. 10.2000
VW Polo Variant 1.4 110 CV	km. 10 imm. 10.2000
VW Golf Variant 1.4 110 CV	km. 46 imm. 06.2000
VW Golf Variant 1.9 Tdi higline 110 CV	km. 18.000 imm. 05.2000
VW Beetle 1.9 TDI 90CV	km. 14.500 imm. 10.1999
VW Bora 1.6 Higline	km. 5 imm. 10.2000
VW Bora Variant 1.9 tdi higline 115 CV	km. 10.000 imm. 09.2000
VW Nuova Confortline 115 CV	km. 1.000 imm. 11.2000

VEICOLI COMMERCIALI

VW Caddy 1.9 D Van	km. 23.000 imm. 05.1999
VW Trasporter 2.5 TDI	km. 5.600 imm. 05.2000
VW LT 35 Q.II TDI	km. 18.000 imm. 12.1999

Tel. 0131.244606
Sig. Poggio Piar Domenico

Tel. 0131.244605
Via Marco

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDI 22 DICEMBRE
LUCIO

SABATO 23 DICEMBRE
I RAGAZZI
LAGO

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDI 22 DICEMBRE 2000

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN D131 263360
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

E PROVINCIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

DOMENICA 24 DICEMBRE
Vigilia di Natale
IL LOCALE RIMANE CHIUSO

LUNEDI 25 DICEMBRE
SOLA SERA - NATALE
EZIO BENTLEY

Reazioni all'inchiesta delle Fiamme Gialle

Ovada si interroga sul vino doc fasullo

OVADA
La notizia del coinvolgimento di una cantina dell'Ovadesse nell'inchiesta avviata a Torino per la vicenda dei vini «doc» realizzati con uve provenienti dal Sud ha creato notevole scalpore in tutta la zona. Infatti, si credevano superati i tempi in cui da Ovada e dai paesi limitrofi partivano molti operatori (allora definiti «damigianisti») che portavano soprattutto a Genova e in Liguria il vino sfuso. Convinti dal luogo di provenienza, i consumatori erano dunque convinti che il vino bevuto fosse stato prodotto soltanto nelle vigne di queste zone. In

alcuni casi, invece, il vino che finiva sulla loro tavola era il risultato di un'operazione di taglio fra vino meridionale e quello ben più leggero dell'Emilia Romagna. «Ora, c'è il timore che qualcuno della zona possa aver ripetuto questo "trucco" utile solo a danneggiare fortemente l'immagine delle decine di aziende che lavorano seriamente», dice un produttore vinicolo ovadese. Speriamo che si faccia luce al più presto, anche perché in questi anni la stata massiccia l'azione di promozione e valorizzazione di un prodotto di qualità, quale è il Dolcetto d'Ovada. [r. bo.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Tortona, aveva 39 anni ed era contitolare del bar ristorante La Pagoda. Grave un operaio travolto sull'A26

Auto contro un platano, nuore ex maresciallo

Aveva comandato i carabinieri di Sale

TORTONA
Un ex maresciallo dei carabinieri il morto per le lesioni riportate in un incidente avvenuto ieri sulla statale 211 per Sale. E' Benedetto Caiola, 39 anni, e abitava a Sale in via Corallo 6 con la moglie Maria Gangeri e i due figli, Alberto, di 11 anni, e Rossella, di 10. L'incidente è avvenuto verso le 4.30. Caiola, la sua Alfa 155 era diretto a Tortona quando ha perso il controllo della guida, forse per un colpo di sonno e l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido dal ghiaccio. L'ex carabiniere ha frenato, ma è stato tutto inutile: l'auto è uscita di strada e si è schiantata

contro un grosso platano. Il risultato è stato fatale per il conducente. A dare l'allarme però è stato un automobilista. Sono intervenuti il 118 e i vigili del fuoco di Tortona. Il corpo esanime di Caiola era imprigionato nell'auto. Ci sono volute quasi due ore per estrarlo. Era morto sul colpo.

E' intervenuta anche la pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Tortona, che hanno subito riconosciuto l'ex collega.

Dopo dieci anni di servizio, Caiola aveva deciso di lasciare l'Arma per gestire un albergo ristorante a Tortona. Come carabiniere era giunto in città nel 1994, proveniente dalla stazione di Cassano. Fino al '95 aveva prestato servizio nel nucleo operativo e radiomobile; a gennaio '96 era stato trasferito a Sale, dove è stato nominato comandante della stazione. Qui era rimasto fino al dicembre '98. Aveva preso parte a diverse importanti indagini: delle più impegnative quel del lancio di sassi dal cavalcavia che uccise Maria Letizia Berdini. Alla fine del '98 è stato trasferito al comando provinciale di Alessandria. Lasciata l'Arma nel '99, Caiola aveva rilevato, con un socio, l'albergo ristorante «La Pagoda» di Tortona.

Invece fra Ovada e Masone



L'auto, completamente distrutta, su cui viaggiava l'ex maresciallo Sale

un operaio di un'impresa vicentina appaltatrice di lavori sull'A26 è stato investito da un automezzo in manovra condotto da un collega ed è stato ricoverato in ospedale. Ha riportato contusioni e fratture. E' Tiziano Bertelli, di Vicenza, che lavora per Soave Asfalti - Vicenza, che nel tratto dell'autostrada in territorio di Campolongo stava riparendo il manto d'asfalto. Bertelli per delimitare la zona di cantiere di lavoro stava posizionando dei birilli, quando un collega alla guida di un camioncino, in retromarcia, non si è accorto della sua presenza e lo ha travolto. L'operaio è stato ricoverato al San Carlo di Voltri. [m. t. m. - r. bo.]

L'ultimo colpo l'altra sera in una villa: hanno portato via tutto con un camion

Ladri scatenati a Valmadonna

In azione diverse bande. La gente è preoccupata
C'è chi esce di casa portando con sé tutti i gioielli

ma Chiosso
ALESSANDRIA

Emergenza furti a Valmadonna. Ad agire è quella che in paese chiamano la «banda del tombino». Qualcuno l'ha vista e anche denunciata: è composta da quattro adulti e un bambino, forse extracomunitari. Agisce spesso attorno alle 3 di notte, prende di mira i locali pubblici e i negozi, a volte in modo ripetitivo. Il tombino viene sradicato dalla strada e lanciato contro la vetrina. I ladri entrano e fanno man bassa.

Sempre secondo gli abitanti, all'opera ci sarebbero però anche altre bande o altri malviventi. Così nelle private sono stati segnalati i ladri acrobati: riescono a arrampicarsi sui cornicioni, a calarsi sui balconi, a forzare le tapparelle e quindi a entrare negli appartamenti. Nelle ville isolate e nella casa abitata saltuariamente agisce invece la banda dei camionisti. L'ultimo episodio è dell'altro giorno: è accaduto in strada Valle Quarta. Erano le 18.30 quando un camion ha sfondato la cancellata ed è entrato nel giardino. I custodi, spaventati, sono scappati e i ladri hanno distrutto e portato via tutto.

Dopo le proteste, ci sono due vigili che tengono sotto controllo la situazione e i carabinieri hanno intensificato i pattugliamenti. La popolazione



Nel mirino ci sono anche negozi e locali pubblici: vengono usati tombini per infrangere le vetrine

Nelle foto in alto, da sinistra: la barista Giuliana Bonazza e la farmacista Rosanna Gervino. A lato: Paolo Repetto

ne però è esasperata, si sente abbandonata e ha paura a uscire di casa. Ieri verso le 12.30, nella piazza davanti alla chiesa alcuni abitanti dicevano: «Alcuni di noi escono portandosi dietro i gioielli, perché non sono sicuri di ritrovarli quando rientrano. La media dei furti è di 3-5 alla settimana». Giuliana Bonazza, del bar Baracchino, è stata invece truffata da due

ragazzini. Racconta: «Sono entrati e mi hanno chiesto i gettoni per giocare alle macchinette. Mi hanno detto di cento-mila lire. Poi hanno consumato per trentamila lire. Ora di pagare, le centomila lire non c'erano più. Ho chiamato i vigili, si trattava di fare una denuncia e uno dei ragazzi mi ha chiesto se avevo il coraggio di farlo. Avevano grossi problemi. E la denun-

per non l'ho fatta anche ho 90 giorni di tempo».

Tra i negozi presi di mira c'è la farmacia gestita da Rosanna Gervino. I ladri hanno suonato con la loro ricetta poi sono passati dal retro hanno sfondato la porta e portato l'incasso della mattinata. Ma la dottoressa avverte: «Adesso abbiamo un'inferriata e preso misure di sicurezza». Po-

co distante c'è la casa di Paolo Repetto. Abita al secondo piano di una palazzina. I ladri sono entrati arrampicandosi dal cornicione e passando dal balcone. Hanno agito tra le 20 e le 23, rubando gioielli e denaro. Ma questi sono solo alcuni degli ultimi casi. Nel mirino dei ladri sono finiti i locali pubblici, altri privati, distributori di benzina e anche i Soms.



Autorità di bacino: troppi detriti vicino al ponte

La Provincia e il Comune pronti a ripulire il fiume

Per i superconsumi di gas, acqua e energia
si cercano soluzioni per arrivare ai rimborsi

L'Autorità di Bacino dirà, subito dopo le feste, come si procederà alla rimessa in sicurezza del fiume e, soprattutto, se gli enti locali (Comuni e Provincia) saranno delegati, per conto dello Stato, a guidare le opere.

I tecnici dell'Autorità di Bacino, dopo l'ispezione al tratto tra Trino e Morano, nel pomeriggio hanno compiuto sopralluogo nel tratto casalese: alla diga Lanza, agli argini, a Nuova Casale, sotto i ponti di Casale e Valenza, dove sono stati mostrati i cumuli di depositi che ostruiscono alcune arcate. Spiega il vicesindaco Ettore Coppo: «I tecnici dell'Autorità di Bacino si sono resi conto della necessità di procedere a interventi di pulizia a monte del ponte per consentire il deflusso regolare delle acque, parzialmente bloccato».

Sia il Comune di Casale, sia la Provincia si sono candidati a eventuali deleghe, previste dall'ordinanza 3090, per svolgere le opere di manutenzione.

A proposito dei lavori, ieri il ministro Neri ha scritto al parlamentare casalese Angelo Muzio chiedendo la questione delle date di ultimazione lavori. Neri dice a Muzio che entro il 31 marzo saranno messe in sicurezza le opere danneggiate dall'allu-

vione, consistenti nella continuazione delle arginature esistenti o in nuove di realizzazione anche con l'avvio delle opere che precedono l'arginatura definitiva. Entro il 26 settembre saranno completati tutti gli argini. Neri conferma che sarà a Casale a metà gennaio. Intanto, le spese per le bollette di acqua, luce, gas e riscaldamento «gonfiate» dal maggiore consumo per il rapido rientro a casa a seguito dell'evento alluvionale, potrebbero essere inserite nelle spese di cui si chiede il rimborso a livello nazionale in base all'ordinanza 3090. E quanto il Consiglio comunale, votando all'unanimità, ordina del giorno presentato da Riccardo Ravello di Rifondazione, ha impegnato la giunta a fare. L'amministrazione dovrà depennare accertamenti la possibilità di far rientrare le spese per le eccedenze di consumi, dovute agli eventi alluvionali, nei rimborsi. Qualora questa strada non fosse percorribile a livello nazionale, il Consiglio comunale ha impegnato la giunta ad attivare «Fondo di solidarietà per indebitati alla popolazione alluvionata» pari a 900 milioni, nel bilancio pluriennale 2001/2001.

Intanto, il comitato degli alluvionati C.Ai.Ca. preannuncia un'altra presenza postazione mobile nel week end in piazza Mazzini, per la raccolta di firme e per partecipare alle dirette con Rti in collegamento nazionale con Assisi. [s. m. - f. n.]

SUPERLINEA ISDN

Il tuo telefono libero anche quando sei in Internet

TELECOM 24

solo prezzo 24 ore al giorno per tutte le chiamate urbane ed interurbane

FAX SFERA

un'idea di novità a L. 257,71

CITYTEL POCKET

piccole dimensioni, grandi prestazioni a L. 329.000 o 169,91

Il tuo negozio Punto 187 ti aspetta con prodotti, servizi e soluzioni su misura per te.

Vieni a trovarci. Riceverai un simpatico OMAGGIO

Vieni da:

Il Telefono di R. Astesano
Novi Ligure
Via Marconi, 65 - Tel. 0143 746332
Via Mazzini, 19 - Tel. 0143 746109

PUNTO 187
TELECOM

0131 068.063: [REDACTED] 013

Novi, sconcerto di sindaci e Comitati per una decisione presa senza spiegazioni

Terzo valico, vertice contestato

Slitta la Conferenza ma solo di pochi giorni

TORTONA

Forse entro domani la cessione della Cmt

Avrebbe dovuto essere la giornata conclusiva per le trattative, in corso da settimane, per la cessione della Cmt, la nota fabbrica di macchine utensili entrata in crisi nei mesi scorsi soprattutto per le divergenze fra i due principali azionisti, i torinesi Schreiber e Lazzaroni. Il liquidatore Vittorio Sala aveva ricevuto almeno tre proposte, ma la Gildemeister si è ritirata. Gli restano due da giocare per tentare di salvare una delle aziende che hanno fatto la storia della città e che occupa oltre cento persone. «Le ho esaminate e ho intrattato qualche difficoltà ma le trattative continuano. Non lasceremo nulla di intentato per cercare di salvare l'azienda e di salvaguardare il maggior numero possibile di posti di lavoro».

POZZOLO FORMIGARO

Trovata una bomba durante i lavori in strada

E' stato rinvenuto un ordigno bellico ieri in strada Imperatore, alla periferia di Pozzolo durante alcuni lavori di ripristino eseguiti da un'impresa edile. La strada è stata chiusa al traffico. Si attende l'arrivo degli artificieri.

TORRE BERETTI

Famiglia ucraina per l'incendio nel castello

Rogo ieri mattina nel castello di Torre Beretti, in un appartamento su piani a cui abita una famiglia di quattro persone. L'incendio è stato causato da un tizzone, caduto dal camino vicino a un divano. E' rimasto leggermente intossicato dal fumo Francesco Musacchia, 30 anni, mentre sono riusciti a fuggire la moglie e un figlio. Un altro figlio era fuori di casa. L'alloggio ora è inagibile.

OGGI POMERIGGIO I FUNERALI DELL'ANZIANA ASSIDERATA

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di Martino, i funerali di Anna Dalla Mura, 86 anni. L'altra notte di freddo, dopo essere uscita dalla casa di riposo «Santa Croce», dove si trovava ospite. Inutili le ricerche di un piccolo esercito di soccorritori: l'anziana era entrata in un cortile privato e si era chiusa dietro il cancello, a 50 metri dalla casa di riposo.

CASALE

Cinque nuovi diaconi nella diocesi monferrata

Il vescovo Germano Zaccheo ha ordinato cinque nuovi diaconi: Giuseppe Camagna, Balzola, Michelangelo Coalco, Oltreponte, Gaetano Di Guardia, di Moncalvo, Adriano Frigeri dell'Addolorata, e Ottavio Segre, di Scandoluzza.

Nassima Putzu
NOVI LIGURE

E' stata rinviata la conferenza dei servizi sul Terzo valico. Ma soltanto di pochi giorni. Avrebbe dovuto aprirsi oggi a Roma e invece si terrà il 27 dicembre in sede della Motorizzazione civile, alla periferia della capitale. Del cambiamento di programma sono stati avvisati telefonicamente ieri i rappresentanti dei diversi enti pubblici e privati che avrebbero dovuto partecipare, in particolare i sindaci dei 12 Comuni interessati dalla linea ferroviaria. Una comunicazione breve, senza fornirne motivazioni di questo rinvio, né la data di



Il sindaco di Novi, Mario Lovelli

la sede. Poteva sembrare che da Roma fosse deciso di sospendere tutto. «Siamo soddisfatti per questa decisione - commentava - mattina il sindaco di Novi, Mario Lovelli - la logica conseguenza del pronunciamento del Parlamento, inserito nella nuova finanziaria, che prevede la riforma delle concessioni alla Tav e ai Consorzi d'impresa (il Covic per la Milano Genova) per le tratte ad alta velocità di cui sono iniziati i

lavori. E' assurdo aprire una conferenza dei servizi senza uno degli interlocutori indispensabili. Una valutazione condivisa dai Comitati contro il Terzo valico: «Non c'è un progetto migliore lo studio Covic è stato sottoposto a un giudizio interlocutorio negativo dal parte della commissione di valutazione impatto ambientale» ora lo stesso Covic in pratica non ha più la titolarità dell'esecuzione dell'opera. A queste condizioni è impensabile avviare la conferenza dei servizi.

Al pomeriggio, doccia fredda: non era cambiato nulla. Si tratta di un rinvio di soli cinque giorni. Per quale motivo? Nessuno per lo meno. Ieri, intanto, a Torino, si è tenuto l'incontro tra gli amministratori pubblici i Comuni, provincia e Regione. Anche qui s'è gradita sorpresa: l'annunciata partecipazione all'incontro di esponenti della Tav e del Covic. «Una presenza inopportuna», ha definito Lovelli: per attimo il Comune di Novi ha anche pensato di disertare la riunione decidendo poi di partecipare all'incontro per verificare gli indirizzi cui intende attenersi in merito la Regione.

A Tortona

Altra «odissea» per i pendolari

TORTONA. Si è ripetuta anche ieri l'«odissea» per i pendolari tortonesi in viaggio sull'Interregionale 2158, in partenza 7,11 verso Milano. All'arrivo del treno in stazione, l'altoparlante ha annunciato ai passeggeri pronti a salire che il treno sarebbe fermato a Voghera e non avrebbe proseguito la corsa. I disagi per gli utenti si sarebbero risolti prendendo proprio alla stazione di Voghera (e senza pagare il supplemento) l'Intercity in arrivo poco dopo. «Invece, sul treno il personale ci ha affannati nel tranquillizzare la gente - racconta - alcuni pendolari. Non c'erano guasti e avremmo potuto proseguire tranquillamente verso Milano. Così l'effetto è avvenuto, ma ancora una volta il «pasticcio» non è stato ben gestito dalle Ferrovie e qualcosa deve pur accadere al materiale rotabile dell'Interregionale. Ci chiediamo per quanto tempo ancora saremo costretti a viaggiare in carrozza obsoleta e con il rischio di arrivare sempre in ritardo».

E' stato approvato dalla Provincia il nuovo regolamento

Riso «in asciutta» vietato dal 2002

E' stato votato il nuovo regolamento del riso, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2002. Il provvedimento è passato in Consiglio provinciale, a seguito di una lunga istruttoria compiuta dall'Agricoltura, presieduta da Giuseppe Nervo. Anche qualche riserva è stata mossa, principalmente da Priora (Rifondazione) che giudica migliore la formulazione precedente, complessivamente è stata ritenuta ampiamente esauriente la procedura condotta per concordare una struttura normativa che tenesse conto di diverse esigenze: sia produttive che ambientali.

Il presidente convocato i rappresentanti delle associazioni agricole; aveva anche invitato al tavolo della discussione i biologi che si occupano, nel Casalese, della lotta biologica alle zanzare, per ascoltare quali problematiche emergono dalle coltivazioni risicole ai fini dello sviluppo sostenibile delle larve. Erano stati sentiti anche i sindaci dei Comuni a vocazione prevalentemente risicola.

La vasta consultazione ha condotto alla modifica di alcuni aspetti: emerge l'abolizione della cosiddetta semina del riso in asciutta, che non significa non utilizzare l'acqua, ma, al contrario, immetterla e ritirarla dalle risaie con frequenza. Sarà consentito coltivare il riso solo nel sistema tradizionale. Quanto alle distanze delle risaie dalle case, il regolamento non modifica la misura, precisa meglio il modo di conteggiarle, partendo dal perimetro esterno delle risaie, o, c'è, dal muro di cinta.

Il regolamento avrebbe dovuto entrare in vigore già lo scorso anno, ma, dal momento che sono state apportate delle modifiche, è previsto che diventi effettivo nella campagna successiva all'approvazione regionale. Ora, il Consiglio provinciale sarà, appunto, inviato in Regione. «Se lo approverà entro febbraio del prossimo anno - spiega il dirigente dell'ufficio provinciale Agricoltura, Michele Tibaldeschi - diventerà operativo dalla stagione 2002».

Lo sportello dello sport. Viene istituito, i fondi regionali, lo sportello dello sport. Avrebbe già dovuto essere attivato quest'anno, ma la Regione se l'era presa comoda e, nonostante le aspettative in particolare delle piccole e medie società sportive, non aveva concretizzato un progetto ritenuto necessario. Praticamente, alla vigilia della scadenza dei termini per l'invio delle domande da parte delle Province, era giunta la sollecitazione a sbrigarsi, pena la decadenza dei termini per attivare lo sportello. L'assessore Mara Scagni è riuscita a convincere la Regione ad accettare temporaneamente una delibera di giunta, in attesa di quella del Consiglio.

Lo sportello sarà attivato in alcuni locali della sede del Coni, che metterà a disposizione due tecnici, la Provincia fornirà altro personale. Lo scopo è svolgere una consulenza legale alle società sportive, soprattutto finalizzata a svolgere le pratiche per ottenere contributi e finanziamenti previsti a diversi livelli.



Nuove norme in vigore per le risaie

Bilancio amaro per l'agricoltura

Il tradizionale incontro con stampa e responsabili dell'Unione provinciale agricoltori per lo scambio degli auguri è stato occasione di un bilancio sull'annata agricola 2000, che può essere negata da quelle da dimenticare.

«Il bilancio - ha detto il presidente Bartolomeo Bianchi - è stato senza ombra di dubbio tra le annate più negative degli ultimi tempi. Abbiamo iniziato con una siccità, protrattasi a lungo e che ha condizionato l'esito di molte colture, si sono aggiunte la flavescenza dorata, che ha danneggiato la viticoltura, e l'effetto mucca pazza, con gravi contraccolpi per il settore zootecnico, per poi concludersi con un'alluvione annunciata» che ha messo in ginocchio il Casalese.

Si aggiunge la globalizzazione, che influisce negativamente sui prezzi dei prodotti agricoli e l'aumento dei costi, in particolare il gasolio agricolo. «Ma - dice Bianchi - di fronte a tante difficoltà si rafforza l'impegno, la volontà dei nostri agricoltori ad affrontare i problemi per allontanare le ombre e guardare con più serenità al futuro, sempre che si sia anche la collaborazione delle istituzioni le quali devono riconoscere la necessità della programmazione in agricoltura che tenga in considerazione il ruolo produttivo e di salvaguardia dell'ambiente svolto dagli agricoltori».

La gestione del territorio è considerata dall'Unione agricoltori elemento fondamentale non solo per la sicurezza delle popolazioni ma anche del lavoro chi vive di agricoltura, di qui la necessità di garantire quell'operatività dei vari organismi per mettere al riparo la da continui stati di emergenza.

Il direttore dell'Unione, Lelio Fornara, ha quindi presentato il nuovo presidente dell'Anga, l'Associazione giovanile dell'Unione agricoltori, eletto dall'assemblea provinciale per il prossimo triennio: è Franco Priarone, 31 anni, imprenditore agricolo di Morassuto.

Arquata, la Carige

Banca rapinata per 10 milioni da due banditi

ARQUATA. Ancora una rapina in banca nel Novese. E' accaduto ieri, alle 13, ad Arquata. Due banditi hanno assaltato la filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, in largo Mazzini 13. Hanno agito a volto scoperto, armati di pistola, forse giocattolo: Sembra che i locali ci fossero i quattro impiegati, due uomini e due donne. Dopo aver superato la doppia porta d'ingresso, i banditi hanno fatto irruzione nella banca, pistole in mano. Minacciando i dipendenti, si sono fatti consegnare il denaro che era in cassa e sono fuggiti con un'auto parcheggiata poco distante. Il bottino, secondo un primo accertamento, è di 10 milioni. Anche su questo episodio indagano i carabinieri di Novi.

Quella di ieri ad Arquata è la terza rapina a banca nel Novese: meno di due mesi fa, il novembre era toccato alla Banca popolare di Novara di Serravalle Scrivia, bottino 50 milioni, e il 3 dicembre in tre avevano rapinato l'unico istituto di credito di Stazzano, bottino una ventina di milioni.

Professionista di Pozzolo dal gip a gennaio. Nega: quella donna mi assillava di richieste

Medico nei guai per circonvenzione

Contestato l'eccesso di farmaci prescritti a un'anziana

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Le accuse sono gravi, l'interessato si contesta, al gip (udienza preliminare il 1° gennaio 2002) il compito di pronunciarsi. Comparirà davanti al magistrato il dottor Giuliano Fulgoni, 31 anni, un medico di base abitante a Pozzolo Formigaro (via Ghezzi 5), che, quando conobbe l'attuale parte offesa (una pensionata novese di 78 anni sofferente di confusione mentale in sindrome ansioso depressiva), si dichiarò di guardia: il pm ne ha chiesto per circoscrittamente d'incapace e procurata incapacità di intendere e volere. Già si è un'udienza durante la quale l'anziana donna si è costituita parte civile con Tino Gogliano.

In base al pm d'imputazione il dottor Fulgoni «abusando dei propri doveri derivanti dall'esercizio della professione sanitaria pose l'anziana cliente in stato di incapacità intendere e volere mediante la prescrizione o somministrazione di medi-

OTTO ANNI PER IL COMITATO IN AUTO

ALESSANDRIA Alberto Mauro, 55 anni, senza fissa dimora, numerosi precedenti penali, che a luglio fu bloccato dopo un'auto rubata, patteggiò davanti al giudice unico mesi di reclusione ed è stato scarcerato con obbligo, però, di firma. Ha trovato lavoro come palafreniere in un'azienda agricola dell'Alessandria. Arrestato per ricettazione e per una violazione di violazioni al codice della strada, l'uomo, difeso da Giuseppe Corrao, è stato ritenuto colpevole di queste contravvenzioni e di furto aggravato.

Un mattino dello scorso luglio il pattugliatore della Polizia vicino alla stazione intimò l'alt a una «Bmw» nera. La guidava Alberto Mauro che, dopo essersi fermato, ripartì a tutta velocità. Iniziò un inseguimento mozzafiato: più volte l'auto saltò sui marciapiedi, altre contro paletti e fioriere, infine bloccata in via Gentilini. Risultò rubata a una donna di 55 anni.

recchiature sanitarie, orologi, oggetti d'oro e denaro per almeno 200 milioni. Gli episodi risalgono al periodo febbraio '97 - giugno '98.

Il medico (lo difendono Massimo Bianchi e Roberto Oliveri) contesta le accuse: dice che la cliente lo temeva e telefonate, anche venti al giorno,

pretendendo in continuazione medicinali che spese volte perdeva o non consumava affatto, come in precedenza era avvenuto con altri sanitari.

Ammette di ricevere alcuni regali (lei insisteva perché li accettasse), sostiene di essere stato pagato per la infinita di visite mediche che effettuava, contesta l'entità della somma che avrebbe intascato.

L'inchiesta a carico del dottor Fulgoni, corredata da documentazione dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria che hanno svolto indagini bancarie e in farmacia, è partita dalla denuncia presentata dalla sorella della pensionata: aveva notato che un assegno dell'importo di dieci milioni firmato dalla congiunta ed emesso il 7 settembre '97 era stato posto all'incasso dal dottor Fulgoni. La donna avanzava l'ipotesi che l'assegno fosse stato firmato dal medico che teneva un comportamento anomalo e andava a casa della pensionata anche cinque volte al giorno.

www.thunderoad.net

THUNDER ROAD

FARE GRANDE MUSICA

...E' UN MONDO A SE

TRA VOGHERA E TORRAZZA COSTE

TASSO PRATICHE

DAL 1948 AUTO

AUGURI!

CAVOUR ALESSANDRIA

0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

— SERAFIAN —

O vola in Persia... O vieni da noi!!!

CAUCASICI

• NUOVI • VECCHI • ANTICHI •

• LAVAGGIO CON ACQUA • RESTAURO

C.SO GARIBALDI N°6

TEL. (FAX) 0131.945135

VALENZA

La spesa da ora non ti pesa!

www.spendibene.com

spesa via telefono 35.35

Per acquistare la spesa via Internet: www.spendibene.com

Servizio Clienti: info@

www.spendibene.com

ESTRATTO AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

La Prefettura di Alessandria, piazza Libertà n. 17, cap. 15100 - Alessandria - Italia (tel. 0131.310440 - fax 0131.310668) indice gara a procedura ristretta, mediante licitazione privata, per l'appalto del servizio di mensa, comprensivo del ripartimento delle mense alimentari, presso la Caserma di Caserma (Caserma Frassinetti) ed il Commissariato P.S. di Casale Monferrato.

del contratto: presumibilmente 1/4/2001 - 31/12/2002. Prezzo base della gara per ogni pasto effettivamente fruito: L. iva compresa (Euro 3,87) Numero complessivo presunto pasti 44.478. Importo complessivo L. 339.585.000 (trecentotrentanove milioni e ottantacinquemila) iva compresa pari a Euro 172.282.27.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare al medesimo contratto per il successivo biennio, ai sensi dell'art. 7 co. 2 lett. f) D.L.vo n. 157/1995. Criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del D.L.vo n. 157/1995. Le istanze di partecipazione - in lingua italiana - devono essere presentate entro le ore 13.00 di venerdì 12 gennaio 2001 a mezzo consegna diretta all'indirizzo della Prefettura o raccomandata A.R. Le domande inoltrate via fax dovranno essere accompagnate con raccomandata A.R. da spedire oltre il termine del 12 gennaio 2001. Le istanze di partecipazione non vincono l'Amministrazione. Il bando è spedito per la pubblicazione sulla GURI e GUCE il giorno

Alessandria, 13/12/00

IL PREFETTO

Emergenza regali?



Web Cam
CHICONY
16 milioni di colori.
Risoluzione 352x288.
Connessione USB.

DISPONIBILI
70 PEZZI
PER PUNTO VENDITA

**SOLO OGGI
22 DICEMBRE**

49.000

My Media World

800.992200

Client Care Center

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it



CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211

**APERTO
domenica
24 e 31**

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Casale, vengono presi in carico dal Consorzio e dall'Amc

Il Comune cede i servizi di rifiuti e illuminazione

CASALE MONFERRATO

Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, oltre che lo spazzamento delle strade, passerà al Consorzio Rifiuti, presieduto da Vincenzo Ottone. La delibera è passata in Consiglio comunale con i voti di maggioranza, ad eccezione di quelli di «Città insieme» che, in un certo senso, hanno sconfessato l'assessore Elena Sassone, espressione del loro movimento politico. Voto contrario di Rifondazione e astensione dal resto delle minoranze (Fi, An, Uniti per Casale e Lega).

Con il passaggio di personale (33 addetti più 6 persone necessarie allo sviluppo dell'attività nei paesi) il Comune al Consorzio e un programma che intende raddoppiare la raccolta differenziata in un anno, il futuro del Consorzio punta alla razionalizzazione (300 cassonetti in più e una postazione su 3 di isole ecologiche complete) e all'incremento dei mezzi per lo spazzamento oggi insufficienti.

Il programma non è ritenuto tutto convincente dalla minoranza, soprattutto a fronte del poco tempo intercorso tra la delibera e l'entrata in vigore del nuovo regolamento, che, con un'attività straordinaria, ha di fatto impedito di controllare il normale svolgimento (Bazzi di Fi, Botta di An, Oddone di Uniti per Casale, Revallo di Rifondazione), tanto da far avanzare la richiesta di un'ulteriore prova di almeno sei mesi. Anche dai banchi di maggioranza si è un po' storto il naso, tanto da suggerire soluzioni che si erano prospettate in passato e che sono state realizzate, una sorta di fusione con l'Amc (Ogletti, ppi). Mentre i consiglieri di Città insieme si sono dichiarati poco convinti del programma. Avevano, anzi, inviato una lettera al sindaco chiedendo l'intermediazione di un tecnico per vagliare il programma, ritenuto lontano da un'impostazione aziendale. Il sindaco Masciarino, al contrario, difende la scelta sostenendo che, attraverso questo provvedimento il Consorzio può intraprendere un cammino simile a quello

dell'Amc e tramutarsi in un'azienda completa. «D'altronde - aggiunge - l'importanza del provvedimento è stata recepita anche dalle opposizioni che hanno giocato il loro ruolo senza fare ostruzionismo. L'assessore Sassone, a sua volta, dichiara che con l'affidamento dell'intero ciclo - unico referente, si avranno sicuramente dei vantaggi, anche nei piccoli Comuni aderenti al Consorzio. La transazione - non è semplice, ma il Consorzio avrà la forza di operarla».

Votata quasi all'unanimità (unico voto contrario quello di Rifondazione) l'affidamento da parte del Comune all'Amc del servizio di illuminazione pubblica. «L'azienda - è detto concordemente - offre garanzie di imprenditorialità».



Il presidente Vincenzo Ottone

Proposta di Forza Italia per il futuro piano regionale

Nasce per Acqui e Ovada l'ipotesi di una nuova Asl

ACQUI TERME

Una Asl per Acqui e Ovada. La proposta è avanzata dal Comitato cittadino di Forza Italia, alla luce del Piano di riorganizzazione delle aziende sanitarie e ospedaliere in Piemonte, che attualmente l'Agenzia regionale sta predisponendo.

La riorganizzazione avrebbe lo scopo di razionalizzare la spesa sanitaria, che negli ultimi anni ha superato le somme erogate dallo Stato. Al momento, per la provincia il progetto ipotizza la costituzione di un'unica azienda sanitaria locale e una delle due aziende ospedaliere, oltre a quella di Alessandria. A tale proposito, Forza Italia - spiega il Comitato

cittadino - propone fin d'ora la costituzione di un'Azienda ospedaliera comprensiva dei Presidi di Acqui e Ovada e inoltre della Residenza sanitaria assistita di via Alessandria, che si sta ultimando.

Secondo Fi, la nuova Azienda ospedaliera avrebbe le dimensioni ottimali con una dotazione di posti letto variabile tra le 360 e le 400 unità, e potrebbe assicurare un ottimo livello di servizi sia alle popolazioni dell'Acquese che della Ovadese e anche a quelle di parte Nicese e dell'alta Valle Bormida. Una soluzione già auspicata da anni; potrebbe consentire il recupero della mobilità passiva dei pazienti. Liguria e Lombardia.

Bilancio attività

In scadenza il direttivo del Parco

BOSIO

Il Consiglio direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Capanne di Marcarolo ha concluso il quinquennio amministrativo e ora i nuovi componenti dovranno essere nominati dai comitati.

Cinque anni fa si erano formati due schieramenti contrapposti non poche polemiche, poi nel corso della legislatura giunta presieduta da Antonio Rasso è riuscita a creare un clima più sereno, quello che si presenta oggi, confermato, fra l'altro, dalla approvazione alla unanimità del bilancio 2001.

Il bilancio ha contribuito in modo concreto a far modificare in senso positivo il parere delle popolazioni locali nei confronti del Parco.

Naturalmente questo è stato possibile perché le popolazioni, proprio attraverso iniziative concrete, hanno iniziato a capire che il Parco non rappresenta solo vincoli e divieti, ma è una grande opportunità di carattere turistico - culturale - economico.

Sono stati aperti due centri informativi, prodotte pubblicazioni, materiale pubblicitario, video, persino un CD sui suoni del Parco. La realizzazione più importante sarà il costituendo «Ecomuseo della Montagna», che, partendo dalla Cascina Magliotta, collegherà diverse altre iniziative che potranno essere realizzate sul territorio.

Il progetto è ambizioso perché prevede la ricostruzione funzionale di una unità poderalica tipica di questo territorio, con il recupero di alcune delle attività produttive tradizionali con particolare attenzione alla coltivazione del castagno.

Altri progetti: le miniere dell'oro delle Valli Gorzente e Piote, il parco archeologico Bano, la valorizzazione della zona monumentale della Benedicta, il sentiero dei laghi, la via dell'acqua, la via della fede.

Il 26 l'ordinazione

Il medico di Ferrero sarà diacono



Guglielmo Amalberto e la moglie Rosangela

FERRERO

ordinato diacono martedì 26, giorno di Santo Stefano, primo martire cristiano, ma anche uno dei primi diaconi. Una data scelta non casualmente da Guglielmo Amalberto, 59 anni, da trenta medico di famiglia a Ferrero, che da tempo alterna l'attività professionale a quella sociale.

Sposato con Rosangela Molino, padre di tre figlie, il dr. Amalberto è personaggio molto conosciuto non solo a Ferrero, per la sua disponibilità. Ha collaborato con il Comune di «Castellorosso» sin dall'apertura, e in seguito ha portato la sua esperienza medica a servizio della comunità di recupero tossicodipendenti «Cordata». E' tra gli organizzatori del pellegrinaggio a Lourdes con l'Associazione «S. Maria di Tori» e ha partecipato attivamente alle attività parrocchiali del paese. Poi la decisione di dedicarsi alla comunità parrocchiale: si è iscritto alla scuola di teologia del Seminario di Asti. Ora la conclusione del percorso con l'ordinazione a diacono. E' un regalo magnifico per la nostra comunità commenta il parroco don Antonio Chierio.

Lamentele ad Acqui

Troppi buchi nelle strade di periferia

ACQUI TERME

«Troppi buchi sulle strade comunali». La denuncia viene espressa dagli acquesi che abitano nelle zone periferiche, che ogni giorno sono costretti a compiere dei percorsi propri slalom per evitare una serie di buchi sull'asfalto, che diventano giorno dopo giorno sempre più grandi e quindi pericolosi.

«L'altro giorno, mentre mi recavo in città, sono finito con la ruota anteriore dell'auto in un buco sulla strada» spiega un abitante di strada della Maglietta. A causa del forte colpo, sono dovuto andare dal gommista per effettuare un controllo della convergenza, visto che la mia auto da quel momento non ha più tenuto bene la strada».

C'è pericolo anche, anzi soprattutto, per chi viaggia in bicicletta e in motocicletta che, finendo in un buco, potrebbe avere brutte conseguenze.

Del problema si stanno interessando anche i tecnici del Comune, che stanno predisponendo un piano d'intervento.

«Purtroppo, a causa delle forti piogge delle scorse settimane, sulle strade comunali si sono moltiplicate le buche - spiega il direttore Pier Luigi Muschiatto - In alcuni casi, tale problema è determinato anche dalla mancanza di un'adeguata preparazione del sedile, prima di procedere alla posa del manto asfaltico, con il conseguente dilavamento del materiale sottostante, che dovrebbe costituire la base per l'asfalto. Un'altra possibile causa del problema è da ricercare nell'uso eccessivo di prodotti antigelo, quali ad esempio il sale, che, penetrando nelle fenditure dell'asfalto, provoca un fenomeno di lenta e irreversibile erosione».

CASALE

Il traffico bloccato per le auto in divieto

Traffico bloccato, ieri, per l'annuale sfilata in poco tempo, in via Pinelli delle auto in divieto di sosta che rendono difficile la salita e discesa dei bus degli alunni all'Istituto San Domenico. La popolazione chiede la sostituzione del bus con uno più piccolo o un'ordinanza per vietare categoricamente il parcheggio nella via.

[r. sa.]

MONFERRATO

A due fratelli di Corteranzo la borsa di studio Della Torre

Durante una festa alle scuole, alla presenza di insegnanti, alunni e autorità sono state consegnate due borse di studio di lire l'una (alla sorella di Della Torre) ad alunni meritevoli: Elisa e Stefano Guagliotto Corteranzo.

[m. g.]

Nominato il Consiglio dell'Istituto del clero

Nominato il nuovo consiglio dell'Istituto diocesano sostituito del clero per il prossimo quinquennio. Presidente don Giuseppe Unia, vice Enzo De Francisci, nel consiglio don Pierino Calò, don Domenico Cassa, Luigi Bo, Pier Angelo Bonzano, Giorgio Montiglio.

[r. sa.]

CASALE

Controlli alla Maura

L'esito ancora c'è

A una interrogazione di Nicola Sirchia sugli accertamenti allo stabilimento Maura di Conio, per verificare se ci siano stati travasi delle cisterne dell'ex raffineria, il sindaco ha spiegato che i prelievi sono stati eseguiti, ma l'Arpa non ha ancora trasmesso gli esiti.

[f. n.]

CASALE

Il consigliere Miglietta è diventato papà

Il consigliere Massimo Miglietta, capogruppo della lista civica «Città insieme», è diventato papà di una bambina cui è stato dato il nome Matilde.

[f. n.]



L.199.000



+



SIM CARD blu
prepagata

ALCATEL View Wap
Lo trovi da:

AUDIOVOX
Via Migliara, 43
ALESSANDRIA

C.F.C. Montevecchi Vincenzo
Via Cavour, 49
CASALE MONFERRATO

CIRELLI di Aziza Laila
Via Salvo D'Acquisto, 1/2
ACQUI TERME

GIOCOMANIA
Via Novi, 91, Centro "Tre Valli"
BASALUZZO

SUONO 3
Via Amendola, 7
ACQUI TERME

OLIVIERI
Via Pavese, 55
NOVI LIGURE

ELCAMA
Via Gramsci, 9
NOVI LIGURE

GLOBALTEL
Via Dante, 56
ALESSANDRIA

EREDI MASSA
Piazza Castello, 33
CASALE MONFERRATO

STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Acer V750
~~429.000~~
349.000

Mivar TX25M5
~~519.000~~
469.000

Panasonic TC1483
~~319.000~~
279.000

Scopa elettrica Moulinex AD8451
~~189.000~~
139.000

DVD Sony DVP835
~~749.000~~
689.000

Scaldasonno Imetec 8001
~~99.000~~
79.000

Cordless Siemens 3010
~~269.000~~
239.000

Videocamera analogica JVC GRFX11
~~769.000~~
699.000

Lavatrice Ariston AF554TP
~~529.000~~
449.000

Hi-Fi Jvc MXJ100
~~429.000~~
379.000

Rasoi Braun 5010
~~179.000~~
139.000

Videoregistratore Panasonic FJ803
~~449.000~~
389.000

Kit epilatore Sony HTK170
~~799.000~~
699.000

Autoradio Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000

Forno a microonde Moulinex ACY42L
~~329.000~~
279.000

Spazzolino elettrico Braun D8011
~~59.000~~
45.000

Stampante Lexmark Z11
~~129.000~~
99.900

PC COMPAQ 5WV235
~~1.999.000~~
1.890.000

In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.



Borsone con portabiti estraibile.

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic

TELE + D +

CENTRO

TIM

omnitel

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

COMO
Corso Francia 75
031.344720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonore Casalegno stasera al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonore

L'aperitivo a festa lo offre stasera la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonore Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna di fascino e divertimento. Per tutta l'estate la cronaca rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonore Casalegno, 24 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxima». Le foto scattate da Marino Parisotto sulle spiagge di Castiglione della Pescaia, in provincia di Grosseto, la ritraggono bionda e abbronzatissima: posa statuarie rinde affascinanti dalle luci da pannello d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonore si concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo aver condotto «Jammin'» e «Tribe» ora è la signora di «Supra», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con le musiche proposte da Fabry nella sala grande, mentre nelle salette ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e la sera di Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. [f. c.]

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2000

Palazzo dello Sport - NOVARA

Nuvolari presenta:

23 DICEMBRE
Amici di Roland

28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show

29 DICEMBRE
Persiana Jones

6 GENNAIO
Shandon vs. Mr Steady Dude

Ore 24.00 Nuvolari Factory la migliore musica

3000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

www.nuvolariweb.com

Amici di Roland in festa a Novara

BOVES

«Xmas events» è il titolo scelto per le quattro serate organizzate dall'associazione Nuvolari in occasione delle festività natalizie. Il primo appuntamento è domani al palazzetto dello Sport (ore 22) per la festa dei Licei classico e scientifico di Cuneo: sul palco gli Amici di Roland ne «all'presepe vivente a modo loro». Dalle 24 Alieno dj. Ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato, 3 mila lire). Gli Amici di Roland sono un gruppo che, soprattutto in Piemonte, non ha bisogno di presentazioni: torinesi, tutti ex musicisti di storiche band della scena nostrana, tutti pazzi scandinavi.

Al centro di Varallo il gospel dei Citizen

VARALLO

Tanto per restare nel campo delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Ian Dury, Eternel, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Quella in provincia, per i «Citizen K», sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez-vous domani alle 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti a futuro, i «Citizen K» commentano che,

entrati nel 21° Secolo, hanno voluto discostarsi dalle consuetudini, dalle regole standardizzate. Anche se poi ispirazioni, in una, nell'altra, giungono fondamentalmente dalle radici epocali delle innodie del gospel nero. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, con lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di choirs partitiche dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una



traccia insolita, che, per rimanere alle classificazioni, si definisce come «urban gospel».

A organizzare la performance è il Comune di Varallo. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpà, verrà offerto a tutti il vino brulé.

Il Teatro Civico di Varallo rappresenta l'unica tappa nel Nord Italia del tour dei Citizen K.

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnola mago nella tecnica «slide»

VALENZA

Un critico ha definito Maurizio Glielmo «un chitarrista che nelle ombre blues ha visto una luce: di sicuro «Gnola» (questo il suo soprannome) è artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella scena blues italiana.

Per anni a fianco di Fabio Treves, pioniere del genere in Italia, ha fondato nell'89 una «Gnola Blues Band», tutta blues, la Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «musica del diavolo». Il gruppo si esibisce questa sera al Covhouse pub di Strada Pavia, nell'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», che prevede dal vivo ogni sera sino al 30.

Punti di riferimento della Gnola Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, dimostrando anche nel secondo album «Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel 1998 che contiene una sola cover e 13 inediti.

Il gruppo è composto da: Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra e voce), Tiziano Cimacchi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnola si esprime con grande personalità nella tecnica «slide», di cui è uno specialista a livello nazionale.

Come «session-man» molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ma sconfinanti nella musica leggera a pop.

[b. v.]

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky horror show (ingresso 11 mila, prevendita 8 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party millenario con i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 6 gennaio, ore 22, festa dalla befana con Shandon vs. Mr. Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevedite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totto dischi (Fossano); e line: www.nuvolariweb.com

Infoline: 0171/699190; zabumuno@mtiade.com. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699190. [a. f.]

FANFARA

Alta agli alluvionati della Taurinense e dei cori valdesi

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso dal Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 un «Concerto di Natale» per aiutare gli alluvionati. L'evento, organizzato dall'Associazione regionale dei cori, è organizzato da Scroptinist International, Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21, in aperta di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hironelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani delle frazioni Arpilles ed Excenex di Aosta. Proponerà «Noël rumour d'enfances», «La Pastorale» e «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi al «Nouvelle Harmonie», fondata nel 1996 a St-Pierre. Proponerà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la nana nana» e «Jingle Bell». Il coro a salire sul palco sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Eseguirà «Madre», la pastorella, «Happyxmas (war in over)», di John Lennon e Yoko Ono e «Chiquiriquiti». Toccherà poi alla corale di Valgrisenche con «La Pastorale», «Bianco Natale» e «Tomtarnes Julnatt». Seguirà il coro Dames de la Ville d'Aoste, che eseguirà «Noël des Fénèbres», «Zambita», «Navidad» e «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. [a. ser.]

LIVE

Un weekend a Biella fra ska e trash-metal con i Fahrenheit 451

Live non-stop al Babylon per questo fine settimana natalizio. I woofers music club biellesi s'accendono questa con i «Fucking Drills» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Penterson». Il gruppo live portato avanti dal po metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto da visita: formazione che in soli tre anni di attività ha già collezionato 2 cd auto prodotti (ben recensiti), stampa specializzata e più di un centinaio di concerti (porte aperte alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domani invece sarà volta dei «Fahrenheit 451» che dedicano il loro repertorio a ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esploso nel con il video di «Uccidiamo la luna», che ha ottenuto il premio Duel al meeting delle Etichette indipendenti. Presentano il nuovo singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr. Duso dei Pittura Freska, atteso del nuovissimo video in animazione tridimensionale (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domenica, dalle 24, c'è «Microonde» con Skinner dj di Radio Torino Popolare mentre lunedì sarà volta degli inossidabili «Sprok» affiancati in pedana dagli «Atman» (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila). [p. g.]

CIRCO

Mod bianca novaresi nello spot «Medrano» con Miriana Trevisan

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, ex velina di «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del «Medrano» si è conclusa nel capoluogo con la registrazione per la trasmissione «Natale al circo»: andrà in onda su Rete4 il 28 dicembre alle 20.30. Ospite dell'ultimo show, la Trevisan, conduttrice del programma, i 50 giovani cantori hanno avuto l'opportunità di cimentarsi come attori.

Miriana, per gli spot, lancia il circo. I passaggi del «promos» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticospirotopical», poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», una serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e 90 animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con 2500 persone che ora attendono la sorpresa del passaggio televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude il 26 nel Novaresse, a Gattico, con uno spettacolo condotto da Cino Tortorella. [c. m.]

DOLORE di PAOLO MASSOBRO In dono sotto l'albero SALATO i sapori della memoria

A festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa, dalla scelta della materia prima, fino ai vini, selezionati pensando alle persone che li assaggeranno. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili.

Nel sud Piemonte, ad esempio, è memorabile un piatto che trapassa l'Alessandria e l'Asti, con scampagnate in provincia di Novara e Vercelli. In «pasta» posto si chiama «agliata», in un altro lasagne della vigilia, in comune hanno l'aglio e la data di dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio e - in alcuni casi - pezzetti di barbabietola rossa o acciughe. D'obbligo Barbera vivace e perché uno spumante metodo classico.

massaie di iseri coucavevano, in media, 8 ore alla settimana per la cucina; oggi

- dicono le statistiche - la media è di 40 minuti, ma per scongelare. Finché sopravvivono le donne di oggi, i pranzi di Natale in «salvi». E con loro anche la nostra memoria. Per le mamme di oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia da sostenere, il pranzo di Natale diventa un incubo. Per questo hanno successo le gastronomie a boutique del gusto, prese d'assalto ogni anno da un sempre maggiore di persone. Sarà così anche nei prossimi giorni: nell'Alessandria da Il Salumato (radioso), nell'Astigiano alla macelleria Fungo di Castello d'Arnone (cappone di Morozzo, bus di Carrà e salami d'asino) o alle Primizie di Franca e Lucia a Canelli. Nella Granda la sosta obbligatoria a Sommariva Bosco da Tonino Strumia, Luigi Respo e la Genuina (l'assoluta triangolo della gola); a Cuneo da Ariano (da uirgo la trota affumicata al Moscato), fino all'ultima nata che è Valleggiotta a Boves. A Torino si «Baudracco» (accoglie al

verde da primato) nella rinnovata Gastronomia Barbero (imperdibili i biscotti di figlia). A Novara merita visita la nuova boutique del gusto aperta dai titolari del ristorante i Due Ladroni; a Borgomanero il Togliere, per la splendida d'asino, si va a Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia.

Il dolce è ricco di nocciola ha avuto un inaspettato successo al Salotto Papillon. La confezione al Bar Commercio Villanova d'Asti ed il suo nome è «Lazenzafarina». La fanno da più di vent'anni tre semplicissimi ingredienti: nocciola, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza e l'intensità gradevole della nocciola. La confezione di dove riposa torta rettangolare troppo grande è come un invito al regalo per stupire gli amici.

Cavoto - Bar Commercio Villanova d'Asti - via Roma, 44 - tel. 0141/948123. Una torta: 18 mila lire

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

CHICCA DI PI VANGU - ANI

SANTO NATALE 2000

25 dicembre 2000 ore 12.30

Un brindisi, una tavola riccamente imbandita e la calda atmosfera del Natale per festeggiare con entusiasmo ed emozione la festa più tradizionale dell'anno.

Qui alla Locanda del Sant'Uffizio, sulle incantevoli colline del Monferrato, tutto è pronto per deliziare occhi e palato ai tavoli del nostro ristorante.

Indimenticabile il Pranzo della Tradizione: raffinate creazioni del nostro Chef con un gradevole incontro tra i sapori e gli aromi della nostra terra genovese.

SAN SILVESTRO 2000

31 dicembre 2000 ore 20.30

«Svilante» cena a base di ricchi e pregiati sapori su tavolo prezosamente imbandito per nuove indimenticabili con musica e alta cucina.

Il miglior modo per cominciare bene l'anno che...

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Strada Sant'Uffizio, 1 - 1-030 Cioce - Penango - Asti

Tel. (+39) 0141.916292 - Fax (+39) 0141.916068 - Internet: www.thi.it - E-mail: santuffizio@thi.it

TURIN HOTELS INTERNATIONAL

Il primo libro in regalo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

Altri appuntamenti: Original Tracks al St. Jacques, a Lu un tributo agli Ac/Dc

Al Macallé un ex Deep Purple

C'è Ian Paice, grande batterista hard rock

Ian Paice, storico batterista dei Deep Purple, suona questa sera al Macallé di Alessandria. L'accompagna la "60-70 Rock Band" del chitarrista Fabrizio Frattucelli, gruppo torinese che da anni propone concerti-tributo proprio al celebre gruppo hard rock. Lo compongono anche Piero Lepore, voce; Paolo Cecconi, tastiere; Roberto Cassella, basso e Paolo Sbrulati, batterista.

Paice, che ha 52 anni, è ritenuto uno dei batteristi più spettacolari della storia del rock (Fonte: «Enciclopedia dei percussionisti rock»); vederlo all'opera sarà un evento per molti giovani ed ex.

Terrà anche un clinic alle 20 e prima ancora (intorno alle 16) sarà ospite del negozio di strumenti musicali TSM, in Parma 37. Il concerto (durata: un'oretta) comincia alle 22,15: il biglietto costa 25 mila lire, riduzioni per chi partecipa anche al clinic. Per altre informazioni su Paice e sui suoi trascorsi, si può consultare il sito www.deeppurpleblueage.it.

ALESSANDRIA. Atmosfere Anni '50 al Saint Jacques di Spinetta gli Original Tracks; all'ar-



Ian Paice ai tempi dei Deep Purple e, a dx., in una foto di poco tempo fa

monica c'è Franco Limido - interprete delle colonne sonore dello spot Omnitel -, poi Giacomo Lampugnani al basso, Leonardo Ghiringhelli alla chitarra e Pablo Leoni alla batteria. Al Roker di Ventolina serata di cover dagli Anni '60 al '70 con i Blue Mavids.

Danze con Dobbrila al Master.
CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiatto. Al Tom Boy,

in strada Valenza, musica commerciale, pop e house. Ai Magazzini, in strada Vecchia Vercelli, suonano cover band locali. Al Mutuo Soccorso serata di liscio con l'Euroband.

ALLA DISCOTECA LE KOK, sulla Casale-Asti, musica commerciale, pop, house e revival.
CONVILLA. Tributo a Ligabue al Thunder Road: lo propongono i Bar Mario.

ALL'OMNIA CLUB,

«one night» con live music, cabaret, moda e party dance.

PROSEGUO all'Agorà via Roma la rassegna dedicata alle band emergenti: si esibiscono gli Alterego di sardigniano, i Liquid Love di Alessandria e gli Enefia Libera di Novi.

ISOLA D'ASTI. Elenore Casalegno l'ospite della serata alla discoteca Mediterraneo.

TRIBUTI agli Ac/Dc questa sera al Mephisto: sul palco i vercellesi Ruff/Ruff.

SALF. Danze alla Cometa. Lucio Pavani e la sua orchestra.

SALVATORE. Alla Locanda dei 4 Moschettieri si esibisce la band Doggy Stile, che s'ispira da Elvis Presley e alle musiche dei cartoni.

SERATA «Venerdì» al Planet con animazione sui cubi e ragazze immagine.

ROBERTO e la sua Fisa al dancing Le Terrazze.

C'È FABIO TOLU alle tastiere al Docks: poi si ride con il cabaret dei Martelli Frax.

AL COWBOYS GUEST RANCH suonano gli Scomunica guidati dal cantante Moreno Del Signore.

A cura di SPUNNELLO VERGONI

I concerti di Natale ad Alessandria e Casale Monferrato

Pezzi d'opera e cori alpini in Santa Maria di Castello

La splendida cornice dell'antica, restaurata, chiesa di Santa Maria di Castello ad Alessandria ospita questa sera (alle 21,15 ingresso libero) un concerto organizzato con la collaborazione della Provincia.

Ad esibirsi saranno nella prima parte il coro polifonico «Santa Maria di Castello» diretto da Pier Paolo Camagna con Guido Astori all'organo, e il Coro «Alpini Valtanaro», diretto da Ludovico Baratto, cui è affidata la seconda parte del concerto.

Agli alpini spetterà il compito di proporre brani quali «Cuel lin di fior», «Monte Pasubio», «O cara mamma» mentre il coro «Santa Maria di Castello» eseguirà pezzi tratti da opere liriche di Giuseppe Verdi («La vergine degli angeli», «Vieni o guerriero vindice»), spirituals come «Scendi Mosè» e brani natalizi.

S'intitola «Parole di Natale» il concerto di stasera, con inizio alle 21,15, in San Giovanni (la Confraternita del Santissimo Crocifisso, in corso Roma), che snoda fra musica, canto e poesia, fra brani di ispirazione biblica e testi poetici degli spirituals della tradizione afroamericana.

Sul palco Aldo Leon e Mario

Martengo, che si dedicano entrambi al riavvicinamento fra poesia e musica, e Giorgio Penotti, compositore, è polistrumentista e arrangiatore.

In programma anche le canzoni del «Natale di paglia», spettacolo andato in scena l'altra sera al «Comunale», a cui partecipa cantante Gal Penna.

La serata è patrocinata dagli enti generali del Comune e dall'Aspal i cui presidenti, Pier Carlo Fabbio ed Elvira Mancuso, faranno pubblico gli auguri di fine anno.

A Casale Monferrato, l'Istituto musicale Soliva di via Facciolo ospita oggi, 18, il concerto degli allievi. Si comincia con l'esibizione di Elisa Musso, Alessia Pagliacci e il Coro dei piccoli allievi con «Il Bambino della pace» di Mendelssohn, il canto tradizionale inglese «Il primo Natale» e «Sionate i campanelli di Di Mario». Seguirà la Piccola Orchestra Soliva in «The fairy dance», «Melodia in La» di Mozart, «We wish you» e «Jingle Bells».

Gli allievi della classe di canto misto eseguiranno poi «Oh holy night», «White Christmas» di Berlin e «Jingle Bells».

Rock di Beal e Boothe.

Francesca Pasino al flauto traverso, Lorenzo Cucinotta, Nicolò Guaschino e Alessio Montaruli alla chitarra proporranno «Zwolf Stucke op. 10 di Furstenau per flauto e chitarra, mentre Alessio Gozzano accompagnerà dal professor Mainolfi lo Studio n. 1 per due flauti di Hughes e Matteo Ganora al pianoforte l'«allegro» della Sonatina in sol magg. op. 39 n. 1 di Clementi.

Nella seconda parte si potrà ascoltare Fabio Pianese accompagnato dal prof. Limonetti «Rondeau Pastorella» per clarinetto dal Duetto n. 1 op. 5 di Yost. Il gruppo composto da Matteo Baldin al flauto traverso, Inti Guaschino e Davide Marafin alla batteria; Alessio Gozzano, Amos Cantamessa e Daniele Sciffi al sax; Stefano Valle, Michele Musso alla chitarra elettrica; Marta Rabaglio al violino, Fabrizio Triccoli al basso elettrico e Matteo Ganora al pianoforte, accompagneranno alla tastiera da Patrizia Barberis, proporrà in chiusura il tema della Sinfonia n. 3 di J. Haydn. Rock (spiritual rivisitato), un canto natalizio, Estrada do sol di Jobim, Black Orpheus di Bonfà e Isn't she lovely di Stevie Wonder. (r.a.)

E' uscita la «Guida critica e golosa» di Paolo Massobrio

Molti i locali alessandrini nella bibbia dei ghiottoni

ALESSANDRIA

E' uscita la nona edizione della «Guida critica e golosa», autentica bibbia per gli amanti del mangiar bene piemontesi ma con segnalazioni anche a Val d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. Paolo Massobrio, che ne è l'autore, riserva un trattamento di favore ad Alessandria, e non per ragioni sentimentali: «I dolci che si preparano nella nostra zona sono in grado di accontentare i palati più esigenti. Ma nell'Alessandrino è anche in vendita di ottima qualità, c'è una gastronomia che inserisce ai primi posti in Italia, un produttore di latte di capra che il Club di Papillon ha giustamente premiato tra gli «artigiani radiosi».

Sulle 361 recensioni di ristoranti e trattorie, una sessantina riguarda locali della provincia, riferiti a oltre 40 Comuni. Ma c'è spazio anche per segnalazioni di agriturismi, vignerie, negozi di alimentari e case buone, cantine con i vini top e distillerie.

La guida (1100 pagine, prezzo 34.500 lire) si presenta come



Paolo Massobrio autore della «Guida critica e golosa» e responsabile del periodico di sopravvivenza gastronomica «Papillon»

vademecum indispensabile per chi apprezzi la buona tavola. Sono una trentina i severi ispettori che hanno selezionato i luoghi meritevoli di citazione: più numerosi di quelli che, in tutta Italia, dispensano le «stelle» di una rinomata guida internazionale.

Massobrio non attribuisce giudizi negativi a questo o quel locale: selezione solo il meglio e lascia al periodico Papillon (di cui è appena uscito il numero invernale) il compito di distribuire qualche bacchettata, attraverso i suoi eloquenti «faccini incattiviti».

Patto con Comune e Aspal

Compagnia Catalan Pok alla Provincia

ALESSANDRIA. Con il voto favorevole del Consiglio provinciale diventa totalmente operativo il riconoscimento alla compagnia Maura Catalan, diretta dall'acquedotto Beppe Navello, compagnia residenziale. Di fatto, si era precorsi i tempi anticipando, qualche tempo fa, l'accordo che vede protagonisti, insieme alla Provincia, anche Comune e Aspal. L'altro giorno, a Palazzo Ghilini, il Consiglio si è espresso favorevolmente. In particolare, il presidente della commissione consiliare che si occupa di formazione, sottolinea l'efficacia della presenza di questa associazione, che produrrà cultura in termini più vasti e profondi di quanto non sia la semplice proposizione di spettacolo. Gallizi sottolinea soprattutto la vitalità nell'attività di produzione che la compagnia Maura Catalan si è impegnata a svolgere partendo dal territorio, non soltanto nel Comune di Alessandria, ma anche provinciale. Ha già dimostrato di saper fare, e iniziative che coinvolgono gli studenti.

Recita a Murisengo

«La vita d'Adal» Alle 21,30, nel salone Lavazza di Murisengo, è in programma lo spettacolo «La vita d'Adal», organizzato da La Casa della Luna Azzurra, con Paolo Zavattaro, Claudio Politano, Piero Carrara e Giuseppe Greppi. (m.g.)

«Amici della Musica»

Joy Singers a Valenza A Valenza, nella sala comunale via Noce 60, si tiene questa sera, a partire dalle 21,15, un'esibizione del coro Joy Singers, diretto dal maestro Andrea Girbaudo. L'iniziativa è del Circolo Amici della Musica, l'ingresso è libero. Sul palco salgono gli allievi dei corsi dell'associazione: il repertorio è dagli standard jazz ai successi dei giorni nostri. Nell'occasione verranno proposte le più belle canzoni natalizie. (r.c.)

Corali

Tre gruppi a Casalnoceto Tre corali si esibiscono, alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista a Casalnoceto: sono la «Nascimbenza» di Molino dei Torti, la «San Giovanni Battista» di Bressana Bottarone e la «San Colombano» di Santa Giulietta. Musiche di Bach e Mozart a Morricone. (r.c.)

Ambi 72 81 23 62 33

CAGLIARI 25 89 42

FIRENZE 13 38 52 58 49

GENOVA 48 77 55 39 62

MILANO 71 70 59 55 53

NAPOLI 42 32 70 90 38

TORINO 22 34 59 75 19

TORINO 111 81 76 49

TORINO 28 2 77 80 24

TORINO 64 56 55 38

TORINO 82 11 55 46 43

TORINO 58 56 54 46 43

TORINO 16 4 13 34 46

TORINO 90 72 56 56

Ambi 72 81 23 62 33

CAGLIARI 25 89 42

FIRENZE 13 38 52 58 49

GENOVA 48 77 55 39 62

MILANO 71 70 59 55 53

NAPOLI 42 32 70 90 38

TORINO 22 34 59 75 19

TORINO 111 81 76 49

TORINO 28 2 77 80 24

TORINO 64 56 55 38

TORINO 82 11 55 46 43

TORINO 58 56 54 46 43

TORINO 16 4 13 34 46

TORINO 90 72 56 56

TORINO 81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60

TORINO 7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90

TORINO 88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

TORINO 1.600

TORINO 2 combinazioni

TORINO 1.500

TORINO 7 combinazioni

TORINO 1.79.200

TORINO 224 combinazioni

TORINO 81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60

TORINO 7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90

TORINO 88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

TORINO 1.600

TORINO 2 combinazioni

TORINO 1.500

TORINO 7 combinazioni

TORINO 1.79.200

TORINO 224 combinazioni

TORINO 81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60

TORINO 7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90

TORINO 88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

TORINO 1.600

TORINO 2 combinazioni

TORINO 1.500

TORINO 7 combinazioni

TORINO 1.79.200

TORINO 224 combinazioni

TORINO 81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60

TORINO 7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90

TORINO 88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

TORINO 1.600

TORINO 2 combinazioni

TORINO 1.500

TORINO 7 combinazioni

TORINO 1.79.200

TORINO 224 combinazioni

Per questa settimana il computer di consi-

gna i 40 ambi in frequenza sulla ruota di

Palermo:

68-3 68-29 68-69 75-20 75-60

68-5 68-30 68-70 75-27 75-61

68-10 68-38 68-75 75-30 75-74

68-14 68-40 75-3 75-33 75-80

68-18 68-48 75-6 75-48 75-89

68-20 68-50 75-9 75-48 75-89

68-21 68-51 75-10 75-50 75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo

sull'ultima per ambo a tempo da giocare

a Milano:

2-12-22 22-72-82 52-62-72

2-32-42 22-2-12 52-82-2

2-52-62 32-42-52 52-12-22

2-72-82 32-72-72 52-32-42

12-22-32 32-82-2 62-72-82

12-42-52 32-12-22 62-2-12

12-62-72 42-52-62 62-22-32

12-82-2 42-72-82 62-42-52

22-32-42 42-2-12 72-82-2

22-52-62 42-22-32 72-12-22

Vincitori estratti 68 Milano.

Statistiche a cura della Ricerivoria

n. 490 di via Ulfano Milano,

via Vigna 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Tel. 011-252.644

Chiedimi se sono felice

con Aldo, Giovanni e Giacomo

Ora 16,10-18,10-20,10-22,30 L. 12.000

AMBA. Tel. 011-252.079

Trappola criminale

di J. Frankfurter con B. Affleck, C. Theron

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

CENTRALE - Sala Italia. Tel. 011-234.240

Autunno a New York

di Joan Chen con R. Gere

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 011-234.240

Le verità nascoste

di Woody Allen con H. Grant

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

CONSO. Tel. 011-258.080

Body guards

con M. Beldi e C. de Sica

Ora 20,22,30 L. 12.000

GALLERIA. Tel. 011-252.112

Disincantati

con M. Beldi e C. de Sica

Ora 20,22,30 L. 12.000

MODERNO. Tel. 011-252.707

Il predestinato

con B. Willis

Ora 20,22,30 L. 12.000

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Tel. 011-252.644

Chiedimi se sono felice

con Aldo, Giovanni e Giacomo

Ora 16,10-18,10-20,10-22,30 L. 12.000

AMBA. Tel. 011-252.079

Trappola criminale

di J. Frankfurter con B. Affleck, C. Theron

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

CENTRALE - Sala Italia. Tel. 011-234.240

Autunno a New York

di Joan Chen con R. Gere

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 011-234.240

Le verità nascoste

di Woody Allen con H. Grant

Ora 20,22,30 L. 12.000/9000

CONSO. Tel. 011-258.080

Body guards

con M. Beldi e C. de Sica

Ora 20,22,30 L. 12.000

GALLERIA. Tel. 011-252.112

Disincantati

con M. Beldi e C. de Sica

Ora 20,22,30 L. 12.000

MODERNO. Tel. 011-252.707

Il predestinato

con B. Willis

Ora 20,22,30 L. 12.000

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Tel. 011-252.644

Chiedimi se sono felice

Babbo Natale promette. Vallegro permette.

I regali più desiderati alla portata di tutti.

TELEFONIA CELLULARE

ALCATEL - TOUCH CLUB	L. 178.000
TELIT - 670 + TIM CARD	L. 148.000
ALCATEL - 303 WAP	L. 288.000
MOTOROLA - M 6088	L. 398.000
MOTOROLA - TRIBAND P 7389	L. 398.000
SAMSUNG - SGH 2400 + AURICOLARE + TIM CARD	L. 388.000
MOTOROLA - V 3690	L. 698.000
SAMSUNG - SMH A110	L. 848.000
SONY - CMD Z5	L. 848.000



MOTOROLA
TIMEPORT T250
L. 568.000



NOKIA - 8210
L. 698.000



NOKIA - 3210
L. 298.000



SIEMENS - C 35
L. 318.000

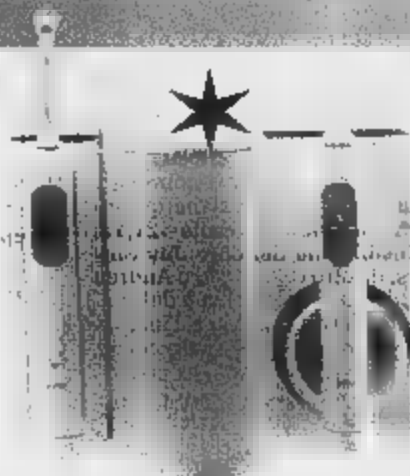
IRIS - T 28
L. 388.000

CORDLESS E FAX

CORDLESS - BRONDI - JOY	L. 98.000
FAX - BRONDI - BILLY	L. 238.000



CORDLESS - KENWOOD
IS-D30 DECT
L. 178.000



BRAUN
DENTAL CENTER
OC 9025
L. 148.000



PHILIPSHAVE
HQ 6465
L. 188.000

ARTICOLI REGALO

RASOIO - PHILIPS - HQ 4411	L. 78.000
RASOIO - SHILIM - 5415	L. 168.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

FERRO - ROWENTA - DE 102	L. 34.800
FERRO CALDAIA - POLTI - PROF 1000	L. 198.000
ASPIRAPOLVERE - ROWENTA - RS 032	L. 128.000
SCOPA - ROWENTA - KII 650 - 1100W	L. 148.000
SCOPA - MIELE - S 14A - 850W	L. 198.000

VAPORETTO
POLTI - 2200 R
L. 388.000



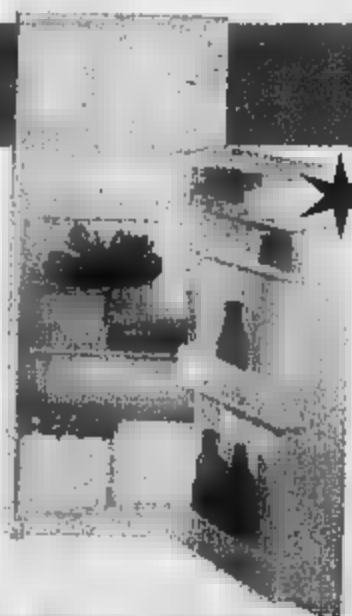
MACCHINA CAFFE' - GAGGER
COFFEE DE LUXE SELECTA - L. 248.000



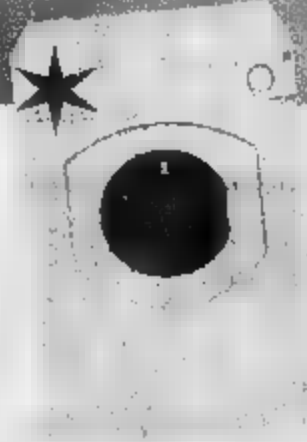
ASPIRAPOLVERE - MINIONI - VS 52 A24	L. 278.000
1500W + ASPIR. Elett. per MAXIMA	L. 278.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

FRIGO-CONGELATORE
ARISTON
EDA 23 - 230 LITRI
DOPPIA PORTA
L. 368.000



LAVATRICE
ARISTON - AL 89X
800 GIRI CLASSE A
L. 748.000



MICROONDE - LG - MS 192/197	L. 128.000
MICROONDE - CANDY - CFM 1780	L. 188.000
MICROONDE - WHIRLPOOL 26 LT. CRISP - MT 2430 WH	L. 398.000



vallegro

FINANZIAMENTI

Agos
financo

CENTRO

TIM

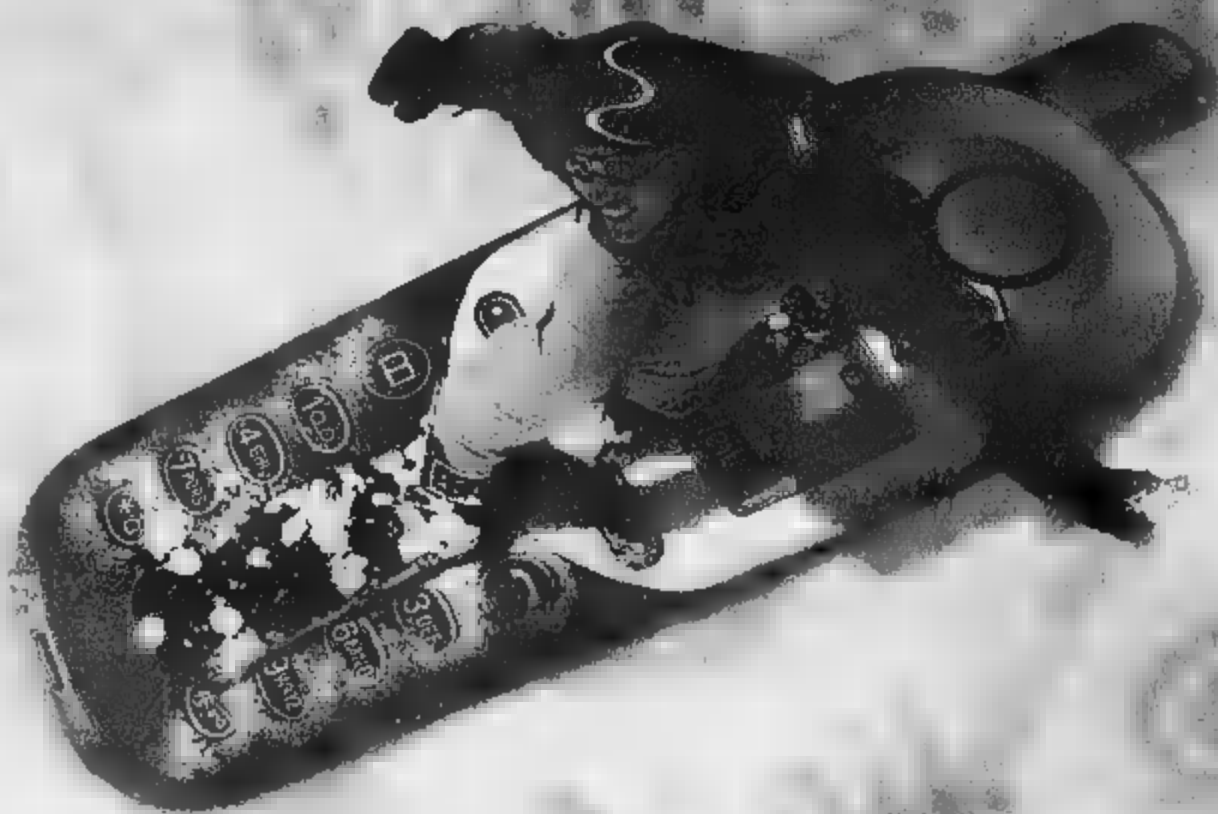
ACCENDE IL NATALE

FILIALE VERBALE
ALESSANDRIA
C. SCLAMAMORA 51 - TEL. 0131/262363
TORTONA - PIAZZA ROMA 2 - TEL. 0131/41061
UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA - VIA BERTARINO 17A - TEL. 0131/41061
www.vallegro.com

VALIDE FINO AL 30/12/00



Capacità Nazionale TIM luglio 2000: GSM telefono 81,4% popolazione 19-49 - PAC telefono 83,9% popolazione 19-49



Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

In giornaliero
Via Lattea
GRATIS
per ogni
Timmy WAP

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino **Timmy WAP** nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima **WAP** subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni confezione **Timmy WAP** contiene una seconda TIM Card con **lire**, **inclusa**, di traffico.

Incluso VASO dal 9 dicembre al 13 gennaio 2001. fino al pagamento totale e non cumulabile con altre iniziative di TIM. Per info

www.tim.it

Numero Verde
800-11777
Lunedì-sab 9-19:00

VIALATTEA



Vivere senza confini

Buone feste



APERTI

Buone feste

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

* **MILANO** DALLE 8.30 ALLE 20.00 • ***POCAPAGLIA**: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00

I grigi ritrovano l'«ex» rimpianto

 ALESSANDRIA
PROMOZIONE TURISTICA

Due giocatrici della Copra nella nazionale Junioros di basket. Dopo Alessandra Bianco, 17 anni, anche in costanea Maria Cristina Cotti è stata convocata per il raduno in programma dal 1 al 7 gennaio. [r. c.]

Nel recupero ■ campionato di pallamano, serie C, tonfo per il Derthona (28-17) con la capolista Città Giardino Torino. Primo tempo 13-4 per gli ospiti. A segno per i bianconeri Armando (7), Miele (6), Ercolini (2), Bailo e Valentini con un gol a testa.

Martina Buzio, Cristina Vaccaro, Floriana Trivellato e Giada Cavarretta, ■ quattro promesse della Ginnastica Valentinia reduce dall'ottima prova nel 46° Memorial Barbara Gemme a Tortona disputano domani nelle palestre di ■ l'ultimo test agonistico del 2000. Verrà valutato il grado di preparazione ■ attesa delle prove regionali di gennaio e febbraio.

■ grigi concludono domani ■ 2000 sul campo della squadra segnalatasi fra le sorprese ■ questa fase del campionato. La Carrarese, che in ■■ pareva avviata ■ rinunciare ■ calcio professionistico per problemi finanziari, ha «bruciato» in poco meno di due mesi le tappe. I toscani, a fine ottobre, dopo le nove partite, avevano sette punti in classifica, uno in meno rispetto all'Alessandria. Adesso, gli apurati ■■ avanti di sette lunghezze. Il merito va anche ■■ tributo al cambio dell'allenatore: da Luciano Filippi, infatti, la guida tecnica della compagine è passata, il 1° novembre, a Gian Cesare Discepoli, ex calciatore dei grigi nella stagione '81-82 ■ serie C1. La Carrarese, nelle ultime tre gare, ha conseguito altrettanti successi che l'hanno proiettata verso posizioni più tranquille di graduatoria.

Ma l'ascesa ■■■ è dovuta soltanto al nuovo mister. ■■■ bisogna trascurare che una fetta ■■■ merito spetta anche a un giocatore ■■■ Cristiano Masitto, classe '72, ■■■ che gli stessi dirigenti dell'Alessandria rimpingono per ■■■ averlo confermato. Masitto aveva ■■■ giocato con la maglia dei grigi ■■■ gli ultimi incontri in C2 compresi ■■■ i playoff. L'attaccante, che risiede ■■■ a Carrara dove gestisce scuole ■■■ calcetto, è il cannoniere delle ■■■ formazioni con sei reti segnate ■■■ delle quali tre ■■■ risore. E come ■■■

Cristiano Mastro, ■ ex-impianco

nica a Fisa ha siglato una doppietta. La punta è diventata pedina insostituibile in una compagine che segna poco (sei gol all'attivo) mentre vanta dei migliori reparti avanzati del calcio in trasferta (undici centri a Cesena e Reggiana). Fra gli altri giocatori in cassetta azzurra, gioca il difensore Maruccci, classe '74, ex Fiorentina, al quale interessa a luglio anche l'Alessandria. Oltre Massitto l'attacco fa affidamento su Cavalli, '79, l'anno prima Montecarchi e poi al Chievo Verona, e su Ratti, '76, una promessa del vivaio societario che non ha avuto molta fortuna fuori Carrara. Infine, c'è al quarantista Salvi, '75, in forza dodici mesi fa al Como.

Fallito penalty con il Crescentino

BORGIO ■■ MARTINO. Un palo, ■■ opportunità clamorose e un rigore fallito: così si spiega il nulla di fatto del San Carlo nell'incontro di recupero del campionato ■■ Promozione, disputato con la Crescentinesse. «Abbiamo giocato solo noi - commenta mister Mauro Borello - . Qualche colpa in fase di conclusione l'abbiamo, ma meritavamo sicuramente l'en plein».

L'iniziale periodo di pressione, è culminato il 25° nel palcoscenico colpito da Linarelli, seguito a 35' da un bel colpo ■ testa di Vennari, di poco fuori. Nella ripresa, Demicheli e Lasalvia si sono presentati davanti al portiere ■ avversario ma la difesa ospite è riuscita a salvarlo. Poi, è toccato a Leporati sventare la più grossa opportunità della Crescentinesina affidata all'ex casalese Rinaldi (76'). All'87' la vittoria sembrava ormai cosa fatta, quando il portiere Bacco, già della Valenzana ha atterrato Luongo ed è stato espulso. Dal dischetto, Luongo ■ fatto ribattere il tiro dal portiere ■ riserva e ha calcciato alto la rete. **Tr.**

Gaiero avanza in Coppa

Roberto Surrocco **BASKET**
MONTECATINI

MONTEBELL

Sarà Chieri l'avversario ■■■ Gaiero Spendibene nella gara dei sedicesimi di finale della Coppa Italia di volley, riservata a formazioni femminili di B1 e B2. Si gioca domani alle 18 sul campo neutro di Asti. Le giacobine di coach Villa l'altra sera hanno piegato per 3-1 (25-13; 25-12; 21-25; 25-22) il Pavia Romagnano, mentre il Chieri ha superato 3-1 le Bieffe Cuneo. Le monferrine hanno comunque faticato più del dovuto ■■■ Il Pavic, squadra che milita nel campionato di B2, e che al Palaferarris si è presentata con una squadra imbottita di juniores, lasciando a casa ben quattro titolari.

La Gaiera, senza Carlotta Vizio ferma per una tendinite a Menin, bloccata da una lieve intossicazione alimentare, ha schierato al centro la coppia inedita composta da Rivelli e Cervio, con risultati più che buoni, soprattutto con Cervio che ha garantito maggior solidità a muro. Nel ruolo di opposto è tornata in campo Valentina Vizio che per due set e ■■■■ ha dato un valido contributo. ■■■■ è calata fisicamente. Buona partenza delle gialloblu ■■■■ nel primo set hanno fatto valere la maggior differenza tecnica e hanno chiuso 25-13, rilanciando nella seconda frazione con un facile 25-12 e dando l'impressione di aver già concluso il match. Ma Romagnano, facendo leva sulla voglia di emergere delle sue giovani atlete, ha strappato il terzo set con ■■■■ battagliato 25-21. Ancora grande equilibrio nella quarta frazione con lotta punto a punto ■■■■ della Gaiera, ■■■■ virtù ■■■■ una maggior esperienza, per 25-22. Coach Villa ha schierato Giorie in palleggio. Valentina Vizio opposto, Rivelli ■■■■ Cervio centrali. Tripiedi e Cappe di banda, poi ■■■■ entrate Righetto, Musso, Imarisio. Domani ad Asti probabile il rientro nel sestetto base di Menin, mentre solo all'ultimo coach Villa deciderà se schierare al centro Cervio.

In campionato, è stata rinviata al 27 gennaio la gara con la Sanmartinese che ■■ in programma sabato 6 gennaio. Il posticipo è stato determinato dal fatto che una giocatrice ■■■■ è stata convocata nella nazionale Prejuniores.

CONCLUSIONS

**In C2 gli orafi si rilanciano
sconfiggendo il Biella 91-88**

ALESSANDRIA

Fronto ritorno alla vittoria, nel campionato di serie C2 di basket maschile, per **Verardi Valenza** che, ancora in formazione largamente rimangiata, piega per 91-80 un coriaceo Biella. La gara fa registrare un continuo alternarsi di sorpassi ■■ gli orafi che chiudono il primo quarto sotto di un punto, sul 20-21, poi alla prima sirena sono ancora costretti ad inseguire di una sola lunghezza, sul 48-49, ma al terzo tempo producono uno sforzo ed effettuano il primo sorpasso sul 73-72. Nel finale, palpitante, la spunta la Verardi che chiude con un margine ■■ tre punti. Brillante la prova di Bressani, ■■ un bottino personale ■■ 29 punti. Finalmente supera il mal di testa e trasferita il **Casale** ■■ che passa 80-60 sul campo dell'Ivrea. La squadra ■■ Scienza, tranne una breve parentesi nel secondo quarto, conduce sempre le danze, anche grazie alla superlativa serata di Zorzan, che ■■ referto con 18 punti, ■■ rimbalzi, 6 stoppate e con una media di 13 su 20 al ■■. A due minuti dalla ■■, il giovane cestista casalese riporta però una distorsione alla caviglia destra che lo terrà fuori dai campi di gioco per alcune settimane. Ancora una volta devastante Bottero, con ■■ punti. Torna il ■■ nel clan de **Mercatone Uno Serravalle**, dopo l'affermazione per 71-70 a spese dell'Abet Bra.

In serie D maschile **pesante dell'Asso**
Picche, 63-55 l'ex capolista Trecate. Ottima prestazio-
ne difensiva di Amerio e Miglietta. Pesantissima
infine, la battuta d'arresto per il **Castellazzo**, supera
[106-61] dal Settimo Torinese [r. so]

Buoni test per altri tre casalesi dello Yudanshakai

Potello settima a Lucca al gran gala nazionale

Quattro atleti della Vudox

shakai Casale, palestra casalese guidata dal maestro Valerio Polello, hanno rappresentato al Piemonte alla 32ª edizione della più classica e prestigiosa fra le gare ■ Karate Shotokan, che si è svolta a Lucca. Chiara Polello ■ Mauro Salvaneschi ■ Emanuele Beninati nel kata, Emanuele Beninati e Valentina Corona hanno gareggiato sia nel kata che nel kumite. Al test potevano prendere parte solo cinture nere, dai ■ ■ ■ in poi per il kata, dai ■ ■ ■ per il kumite. «Una manifestazione prestigiosa - dice il maestro Valerio Polello -. Ogni regione poteva iscrivere un numero di atleti proporzionale al numero totale dei propri tesserati. I gare ■ ■ ■ ad eliminazione diretta con ripescaggio e senza distinzioni ■ ■ ■ età o di peso. In questo tipo ■ ■ ■ è facile incontrare scontrati i campioni d'Europa o del Mondo, e confrontarsi con loro alla pari. Per il kata, le prove erano ad eliminazioni dirette con sorteggio di volta in volta

Primo a scendere sul tatami è stato Emanuele Berrone che ha battuto i due incontri iniziali pareggiando il terzo contro il nazionale Leone, fortissimo karateka pugliese (a 100 una decisione arbitraria ha tolto la vittoria all'atleta casalese). Maurizio Salvaneschi, dopo aver vinto il primo incontro ha incontrato sulla sua strada il campione del mondo Silvio Campari ed è costretto a cedere. Buona prova di Valentina Corona che si è ben comportata nei primi due incontri, per poi cedere a supplementari con la Selotti detentrica del titolo mondiale e squadra di kata.

Chiara Polello ha invece centrato la finale dove si è difesa denti stretti strappando il 7° posto, ma a solo due decimi dalla quarta posizione. Un ottimo risultato, anche in considerazione del fatto che si trattava della più giovane atleta della categoria d'appartenenza. (F. 33)

Discreti risultati per i due alessandrini agli Assoluti in vasca corta

D'Arienzo sesto nei 100 dorso

E la Porta finisce ottava nella staffetta

ALESSANDRIA

Buoni risultati dei due nuotatori della provincia ■ Campionetti tricolori di nuoto in vasca corta, a Desenzano sul Garda. Il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) è giunto sesto nei 100 dorso mentre la lusea Eleonora Porta (Cn Torino) si è piazzata ottava con la staffetta 4x50 mista. Dopo un lungo periodo di cure, a causa di un ascesso tonsillare, D'Arienzo si è comportato bene, finendo dietro ■ atleti come Laera, Merisi e Mazzari (nell'ordine sul podio) ma ottenendo un tempo di tutto rilievo: 57" netti, di poco superiore ■ suo primato personale (56"34"). Oggi, avrà maggiori chances nei 200 dorso, la distanza preferita. Molto qualitativa la prova della staffetta nella staffetta: purtroppo il tempo strepitoso ■ 50 al (27"), che equivale al ■ record personale, non ■ servito ■ portare sul podio le compagne, piuttosto deludenti nelle rispettive frazioni. Anche Eleonora oggi vuole altre soddisfazioni.

ali, Stefano Longhi (400 e 1500 m), Luca Scaramè (50 e 1000 m), Fabio Affricano (50 e 1000 m), Francesca Pastore (800 m e 1000 m), Marta Pavlicciani (1000 m), Gian Luca Messi (200 m e 1000 m), Filippo Piacentini (50 m), Martina Legnaro (50 e 1000 m). Molti atleti prenderanno parte alle staffette. Quali possibilità hanno i tortonesi di salire sul podio? «Praticamente nessuna, perché ne chiedono molto», dice il coach Dino Rora che vanno per la maggiore: ci sovrastano nettamente come numero di partecipanti spiega l'istruttore Migliardi. «Noi dobbiamo vederla con gli occhi», dice Rora e sarebbe già un risultato eccellente la conquista della quarta piazza. Sul podio quindi, Siport Flat, Centro Nuovo Torino e Rari Nantes Torino in un ordine che definire, e subito a ridosso, i tortonesi: «Siamo all'inizio della stagione ma i ragazzi hanno dimostrato di essere già in buona condizione», ricorda coach Piacenza. Sarà una bella lotta a conti di stabilire alcuni tempi per l'accesso ai campionati italiani.

galese nella classifica a squadra della gara provinciale di sci.

alpino valida per i Giochi Studenteschi, sulle piste di Claviere. Nello slalom gigante, il Liceo classico Balbo ha ottenuto la vittoria sia fra gli Allievi (davanti all'Itis Ciampini di Novi), all'Itis Volta di Alessandria e al Cellini di Valenza), sia nella categoria Allieve, dove l'Istituto tecnico Ciampini è giunto ancora secondo, ■ form-
■ E del Balbo terza e
l'Ipsia Fermi Alessandria si è piazzata quarta, in campo individuale, titoli ai casalesi Mattia Saletta e Francesca De Ambrogio. Nella seconda competizione ■ programma, ■ quella riservata agli studenti delle scuole medie inferiori, fra Cadette ha trionfato Veronica Ottria, della Manzoni di Alessandria, mentre fra i Cadetti il primo posto è stato appannaggio di Andrea Boccassi, anch'egli iscritto alla Manzoni. Fra i team, leadership per l'Istituto comprensivo ■ Serravalle Scrivia.
(fr. n.)

rimando di serie C di bassa spedi-

lità raffa. I tortonesi hanno superato anche nel match di ritorno la Casa ■■■ Popolo Suno e sono approdati al terzo turno della competizione. Il primo punto per la Viguzzolese è stato ottenuto da Giuseppe Manesso, che nel primo confronto individuale si è imposto per 8-2. Poi, la terza formazione di Piero Ponzambini, Nadic Pellerin e Diego Moggi ha ceduto 8-0. Nel secondo «giro», Manesso ha perso 8-2, ma la terza si è riscattata e ha surclassato i rivali con un preteritorio 8-1. Sul 2-2, la coppia Flavio Dellalibera-Giuseppe Manesso ■■■ ha portato a termine proprio match con un confortante ■■■ 8-4, ponendo le basi per il passaggio ■■■ turno. Il punto decisivo è stato conquistato da Diego Moggi, che ha riscattato con un 8-0 l'iniziale 7-8 ■■■ dell'avversario del Suno. Anche Dellalibera e Manesso hanno chiuso ■■■ scioltezza ■■■ Viguzzolese ■■■ potuto festeggiare la qualificazione. Prossimo turno il 10 gennaio con il Balangero. [x.]

Offerta non cumulabile
Ogni cliente può beneficiare dell'offerta
■ volta sola
L'offerta scade il 31/12/2000

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
chiuso domenica pomeriggio

http://www. TEL.

FAX 0141.777287

"PRONTO!"

Numero Verde

800-00.10.24



EDISONTEL

**PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.**

GRUPPO
MONTEDISON

È un transporter. Ha il motore di un'auto. Va come un treno.



È Vito CDI. Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTOGRUPPO

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO S40. DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.



MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3.

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali ■ WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 a 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

FINO AL 30 NOVEMBRE, FINANZIAMENTO DI 24 MILIONI IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Esempio ■ Volvo S40 1.8 Prezzo chiavi in mano L. 37.950.000 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo L.13.950.000. Importo finanziato L. 24.000.000 - rate mensili da L. 1.012.500 - TAN ■ - TAEG 1.20%. Spese pratica L. 300.000. Salvo approvazione della finanziaria.

È un'iniziativa della Concessionaria

AutoGrup ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - 01 ■ BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366



ERREO RENAULT

RIUSCIRTE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
a L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
ABS, fari ■ doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
a L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**
Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Quality Car Région Amérique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Loc. Grand Chemin, 60- Saint Christophe (AO) -Tel. 0165230688

SENSAZIONALE FINO AL 31 DICEMBRE!



**OPEL CORSA
EDITION 2000
fino a**

L. 2.700.000*
per la rottamazione



Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta



Loc. Grand Chemin 78 - Saint Christophe (Ao)
Tel. 0165 230939



*esclusa per la rottamazione di veicoli disponibili in sede

**“Ho scoperto un investimento
che rende tutto l'anno.”**



Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:
postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi a la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950705;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

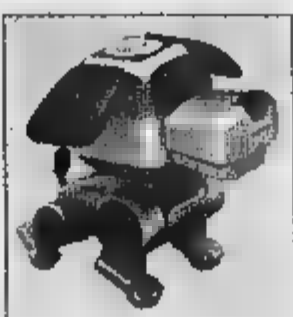
il Paese dei Balocchi

dal 18 novembre al 31 dicembre 2000

Amico mio Gig L. 89.900

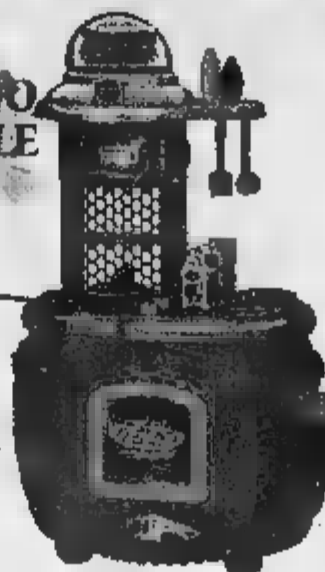


Bau Chi HaShro
L. 47.900



PREZZO SPECIALE

Non Velle
Cuisine
Grazioli



PREZZO SPECIALE

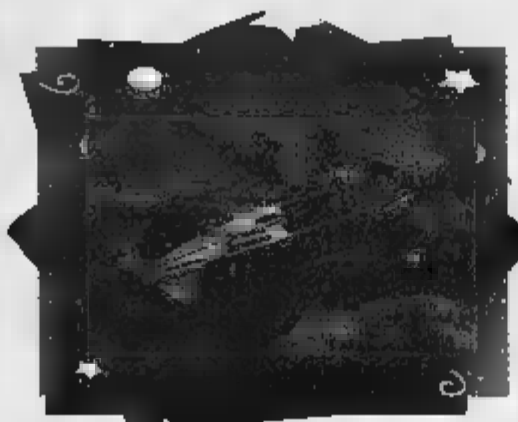


Computer Power Book
Clementoni

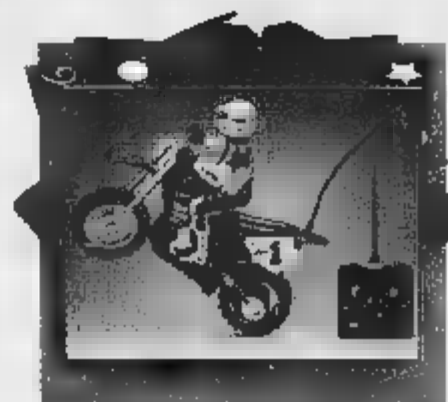
PREZZO SPECIALE



Action Man Grizzly



Auto R.C.
La Rossa Gig
L. 129.000



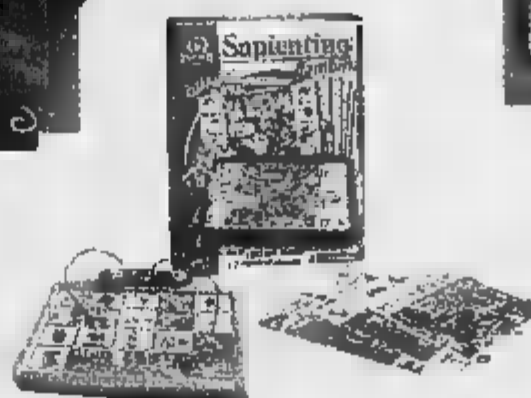
Moto R.C. Extreme Cycle
L. 199.000



New Beetle di Barbie
L. 49.900



Farm Dido Fila L. 13.900



Sapien tino bambina
L. 16.900



Gemellini Stirodolina
Con Passaggio
L. 61.900

PREZZO SPECIALE



Pista
Micromachines

Passaggio
Chuly Max
L. 34.900



Bob a due Biemme
L. 54.900



PREZZO SPECIALE



Sapien tino Parlante
L. 16.900

Agripeg

Pokemon Dex
L. 47.900



Tombola 24 cartelle
L. 15.900



Flipper Cyber
Monneret
L. 109.900



GROS CIDAC

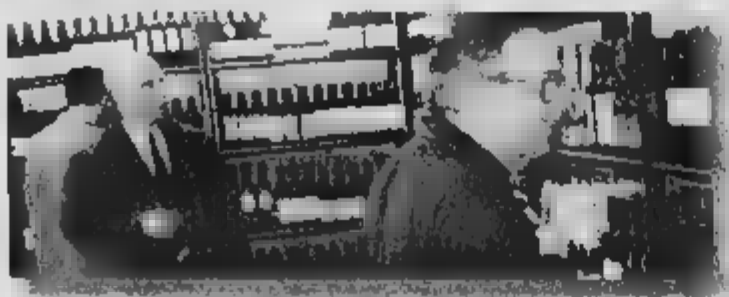
APERTO TUTTI I GIORNI

GROS CIDAC
Lavora
in fa usi,
ti conviene.

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLICO

A Milano, il 16 marzo 1986, per avvelenamento da alcol metilico, muore un ferroviere: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Cravegna e C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL '92 L'ALLARME NEL

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che i Vicentini e nel Padovano stanno per messi sul mercato i milioni di litri di Pinot Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Lodovico

Le bottiglie sono eleganti, l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto. «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei negozi di alimentari e nei bar. Secondo la Guardia Finanza, però, dentro le bottiglie non c'è il prezioso prodotto di vigna piemontese, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquanta finanzieri hanno effettuato una raffica perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di sospetto. Ventiseimila bottiglie erano già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino era conservato in grossi botti, attesi di essere lavorati.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo lunghe serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, con le verifiche? Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei persone sono già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette sequestrate non più un mistero per nessuno: «Villa Guelia», «Brenno» le due più. Per la prima



I sequestri sono stati operati dalla Guardia Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

i finanzieri avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la Barbera d'Asti, i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati momentaneamente.

Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, sponde alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno gli investigatori della Criminalità organizzata. Squadra Mobile. Come nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono - i poliziotti con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katuscia, dal fratello e da un amico famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

ASSOCIATI LA SOCIETÀ DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette: Maurizio Ligotti, 40 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i resti contestati l'indagato per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe e immatricolazioni e punzonati alfanumerici utilizzati per falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

carta di credito ed un bancomat intestati a persone senza precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta delle apparecchiature da gioco in noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

recchiature è un modo di esigere il pizzo.

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in caso i guai non si rischia - tanto. Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, lo ha catturato, Nicolò, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, senza mettere il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacunis, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles - la compagna, originaria di quelle isole nell'oceano indiano - Lo hanno individuato tenendo d'occhio - cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (L.pol.)

Simonetta

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale o Capodanno ci offre qualche aperitivo-cocktail magari con stuzzichino sfizioso? A noi due, si chiamano Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto e ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a non andiamo in vigili esotici come molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo con l'aiuto barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivo prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartar con mascarpone e cetriolo.
Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore pesca (Bols), 1/10 blue curacao, 5/10 Brut Mon Garcia. Prepara-

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, il tutto in una doppia cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine con i cancri scottati e maionese.

COCKTAIL CAPODANNO 2001.
Sempre pre-dinner, il 3/10 e 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosso, gocce orange bitter. Preparazione: va preparato nel mixing glass: ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con bris, ananas e uva.

Oppure Happy Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Bianco. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad un brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Martini Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppetta. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

E per la curiosità dei nostri lettori ecco il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro. Turin Palace Hotel e chi sa che qualcuno non si ispiri a questi piatti per il menù. Sfoglia con filetti di triglia, olive nere e verdure. Ravioli di carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé e bue. Porto. Involtino di pesce spada e erbe caponata di verdure. Sorbetto alla mela verde e all'uva fragolina. Tourne-dos farciti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in mento di erbe. Patate, carciofi e flan. Tartallette con mousse ai due cioccolato, puree di patate e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizia per raffinati buongustai.

E dopo il sogno almeno dessert speciale da preparare in casa. Elma Schena e Adriano Ravera del loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino».

PLA DI Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la polpa che la scorza. Smettete il tutto in una terrina. Unite i biscotti sbriciolati, cinque cucchiaini di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato e mescolate bene. Montate a neve ben gli e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma da budino due cucchiaini di zucchero con uno d'acqua; quando avrà assunto un colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cuocete in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capovolgietelo su un piatto e decorate con fettine d'arancia.

simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

Vendevano petardi proibiti davanti a scuola

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona si allarmava. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezza età. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di petardi di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari: Feriali dalle 17 alle 23,30 Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì Sabato L. 3.000
Info 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA
LO SPACCO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVAREO ASAJ CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER MORFE UROGOTO DO GRUPPO IBIS

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
LA MISURAZIONE AL MURTO DI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
TORINO - 10122 MALGRATE degli Angeli, 2
Tel. 011.5176142
A DOMENICA APERTO LA DOMENICA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, trasporto con autophantone Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofoli).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono proposte cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informazioni adeguate. Il risultato è che ho versato quasi il doppio per il funerale» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

Pagine DEL PIEMONTE
è uscito il NUOVO numero
RTL TORINO
Tutto quello che può di tuo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011.6524811 Fax 011.
Per la pubblicità: **publikompagn**
20123 MILANO
Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.996.52.11

PK Per la pubblicità: **publikompagn**
20123 MILANO
Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.996.52.11

Auguri



Un'idea per Natale
Auguri

Auguri



SAINT VINCENT - Centro, in una lussuosa palazzina, composto da ingresso, soggiorno, camera, doppi servizi e bagno. Lire 370 milioni.

Eddy
di Compagnia
Via Pina dei Rios, 17
AOSTA - Tel. 0165.32.424

padovani
CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
C.SO LANCIERI AOSTA, 9
11100 Aosta
Tel. 0165.262312 - Fax 0165.262313
www.padovanisnc.it

Ripartiamo OK I KO più spesso
Da oltre 30 anni competenza, qualità, cortesia
al servizio della clientela più esigente

nonna Bia
ristorante - pizzeria
Tutti i venerdì serata particolare,
cucina toscana, musica
... e molta simpatia
MENÙ FISSO A € 35.000
C.so Lancieri 11 Aosta, 15/x - Tel. 0165.239336 - 11100 Aosta
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE
San GRATO S.a.s.
AOSTA - Via Xavier Maistre, 10 - Tel. 0165/32958 - Fax 0165/32959
PILA - Condominio Boulon d'or - Tel. 0335/6480951
PILA alloggi in costruzione sulle piste di sci - ottima esposizione
PILA monolocale arredato + cantina e Box € 100.000.000
PILA monolocale arredato cond. G7 sulle piste con box e cantina € 115.000.000
PILA cedesi Pizzeria centralissima e sulle piste - azienda attrezzature € 50.000.000 affitto € 1.000.000/mese
PILA varie occasioni alloggi mono-bilo e trilocali - duplex, villette e chalet.

L'AQUILONE MODELLISMO
è trasferito via Xavier Maistre 16
offre ai gentili clienti hobby divertenti e creativi per tutte le età. Venite a visitarci.
Troverete: auto, aerei, elicotteri R.C., ass. legno, velieri, giochi di ruolo, magia.
AOSTA - Via Xavier de Maistre 16
Tel. 0165.262069 e mail: aquilone@tiscali.net

Ottica Rosa MILLE E PIÙ IDEE PER I TUOI REGALI
OCCHIALI VISTA SOLE DELLE MIGLIORI
BINOCOLI CANNOCCHIALI
TELESCOPI
STAZIONI ELETTRONICHE
OROLOGI
BUSSOLE
ALTIMETRI
BAROMETRI
TERMOMETRI
OAKLEY
SMITH
GUCCI
CHANEL
ARMANI
PERSOL
VUARNET
VOGUE
ROMEO GIGLI
WEB
D&G
RAY BAN
DIESEL
Av. Conseil des Commis n.7 - Tel. 0165.44.416 - 0165.264876

VOLPI VALTER
LUMINOSE
1952...
Via (Corso Lancieri) Aosta - 11100 Aosta (AO)
Tel. 0165.42.354 - Fax 0165.38.23.71 - 16.18.618
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it - E mail: vvotpi@tiscali.net

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
PER I DI ATTIVITÀ LIOLA
SCONTI DAL 25% AL 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165.364924

ACQUARIO OCTOPUS
A Natale regalatevi il Rio delle Amazzoni o un lago tropicale asiatico, oppure la grande barriera corallina australiana...
Regalatevi acquario!
Acquario Octopus
Il negozio specializzato
Ad Aosta in Via Vevey, 17 - Tel. 0165.40323
Zona Mercato

PER VIVERE IN LIBERTÀ LO SCI E LA MONTAGNA
IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ
SKI TECHNIK SERVICE
VIA MONTE PASUBIO 3 - TEL. 0165.364155 AOSTA
VIA MONTE VODICE 18

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
DI NATALE
Anticosti
Capesante con crema di porri
Grasso Misto di pesce affumicato
Barchetta alla fonduta
Nidi Radicchio Rosso alla provenzale
Primi piatti
Ravioli di mare con burro aromatico
Il cestino di tortelli
Secondi Piatti
Arrosti di salmone in verde e rosa
Mazzancolla di Sicilia Cognac
Tagliata all'aceto balsamico e rucola
Dessert
Coupelle al torroncino
Caffè, bevande,
vino Solare Villa Sandi
€ 65.000
È gradita la prenotazione
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0165.361799

LinyAuto
Buoni Natale
Felice
Anno Nuovo
Piazzale 23 11020 Charvensod
Tel. 0165262286 www.linyauto.it

su **lapiazza**

LOTTOMANIA

e le statistiche

gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
lapiazza
valle d'aosta - convegni - borseVALLE D'AOSTA
RÉGIONEREDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL ADSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

A SCUOLA IL «CRONISTA-BABBO NATALE»



Festa ■ canti per i doni nelle classi ■ Nus

Ieri mattina, un «cronista-Babbo Natale» della «La Stampa» ha consegnato ai bambini delle scuole elementari e materna di Nus i regali acquistati con le offerte fatte dai lettori del quotidiano e dagli ascoltatori del Tg5 in favore dei piccoli residenti nel paese distrutto dall'alluvione del 15

ottobre. Sono stati 177 i bambini a ricevere i doni, altri 42 (assenti per malattia) potranno scegliere i regali al rientro a scuola. Oggi pomeriggio, sarà un'altra consegna di doni, che i bimbi hanno ricevuto da organizzazioni (e non) di tutt'Italia.

SERVIZIO A PAGINA 36

Incontro per votare lo statuto con 30 persone su 300 aziende del settore ■ Courmayeur

Operatori turistici, riunione disertata

Il sindaco Romano Blua: «Questo deve farci riflettere»

COURMAYEUR

Oltre 300 attività sul territorio (144 delle quali associate), ma mercoledì sera, all'assemblea convocata per approvare la bozza del nuovo statuto dell'associazione Operatori turistici Courmayeur, i presenti erano poco più di una trentina. Tutto rimandato, con la raccomandazione del coordinatore di stazioni (Romano Cugnetto), che entro la fine di gennaio si approvi lo statuto, vengano nominati i rappresentanti della categoria, presidente e direttivo. Nel '99, l'associazione ha avuto a disposizione circa 650 milioni attraverso le quote di adesione, fra quelle dei soci «pesanti». Sull'«assenteismo» di mercoledì Romano Cugnetto, coordinatore della stazione turistica Courmayeur precisa: «Chi ha aderito si è impegnato seriamente, migliorando anche l'associazione. Per la scarsa partecipazione all'assemblea, oltre ad alcune cause concomitanti

imprevedibili, è probabile che abbia influito l'abitudine a delegare, soprattutto in fase di nomina i rappresentanti di categoria. Un ■ ci eravamo posti tre obiettivi primari. Aumentare ■ adesioni in modo da raggiungere una cifra che ci permettesse di programmare la nostra presenza sui mercati, ridurre il passivo dell'associazione e attivare la ■ centrale di prenotazione. Gli obiettivi sono stati raggiunti e la situazione è migliore. Rispetto ■ le potenzialità di Courmayeur, il lavoro è ■ insufficiente. Non basta aver la fama di località internazionale. ■ esse ■ collocati sul ■ interno ed estero. Ci sono località che, non solo le hanno programmate, ma stanno già vendendo il 2004. Dobbiamo adeguarci. ■ Mi aspettavo molta più partecipazione ■ dice il sindaco Blua ■. C'è da riflettere. Forse la gente dà per scontato che ■ deve essere qualcuno che risolve i problemi. I problemi vanno risolti insieme. ■ (g. l. m.)



Romano Cugnetto, di Courmayeur

Sentenza definitiva del Consiglio di Stato che ha accolto la tesi della Regione

Casinò, la Finoper perde la «guerra»

Il futuro è una società con azionariato diffuso?

Enrico Martini
SAINT-VINCENT

La «grande guerra» legale è finita: la Finoper della famiglia Lefebvre perde la possibilità di gestire il casinò di Saint-Vincent. La ■ del Consiglio di Stato è di martedì ■ a un numero ■ impossibile: ■ i giudici (presidente, Pasquale da Lisa, relatore, Costantino Salvatore, componenti, Andrea Camera, Domenico La Medica e Cesare Lambertini) hanno accolto il ricorso della Regione contro la sentenza ■ Tar Valle d'Aosta del febbraio dello scorso anno che aveva dato ragione a Finoper esclusa dalla trattativa ■ la gestione del casinò con la delibera del Consiglio regionale del 15 aprile ■ per «mancanza dei requisiti».

La «grande guerra» era cominciata all'inizio del ■ quando ■ giunta regionale era presieduta da Gianni Bonadaz. La prima ■ è del 22 luglio ■ quell'anno e ■ ragione all'amministrazione regionale. La giunta Bonadaz nel 1991 aveva deciso di fare una sorta di appalto per la gestione della casa da gioco. Il 10 gennaio il Consiglio regionale delibera che soltanto la Sitav (allora non era ancora della famiglia Lefebvre) ha i requisiti per gestire le roulette. Finoper ricorre e perde.

Da quel momento comincia una serie di ricorsi e controricorsi. Il 26 gennaio del '93 il Consiglio di Stato ribalta la sentenza



La facciata a specchi del Casinò di Saint-Vincent. Martedì il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della Regione

del Tar Valle d'Aosta ■ ■ ragione a Finoper. Segue una teoria di delibere che continuano a precludere alla società romana la possibilità di gestire il Casinò. Sei sentenze contro la Regione. Mar-

tedì la parola fine: ottava sentenza (definitiva), seconda a favore dell'amministrazione regionale. Nessun commento da parte della Regione perché il Consiglio di Stato per ora ha soltanto deposti-

tato il «dispositivo», non i motivi della decisione. Il presidente del Comitato della gestione straordinaria della casa da gioco Alberto Arrigoni dice: «Ci ■ ancora altre ■ da definire, come

quella sul sistema informatico, tuttavia questa era la più importante per il futuro del Casinò. Possiamo affermare che sdogana il futuro. Adesso la Regione dovrà decidere il da farsi. Potrebbe rifare la gara d'appalto, oppure scegliere la strada già intrapresa dal Casinò di Venezia con una società sovragiornale di capitale pubblico. Lei rimarrà? «Se sarò chiamato, altrimenti sarò contento lo stesso perché comunque vorrebbe dire che abbiamo fatto bene il nostro lavoro».

Anche Ernesto Ramojno, ■ commissario della casa da gioco, commenta la sentenza: «È ■ grande vittoria del valdostani. Finalmente si è chiuso un ciclo ■ contenziosi che ■ segnato tutti. Sono contento mille volte. Adesso la Regione, con l'esperienza acquisita in questi anni può fare ciò che vuole. Cioè? «Potrebbe ridarlo a un privato oppure tenere il Casinò per sé, e, ancora, decidere per una società mista aprendo l'azionariato diffuso. I valdostani non possono giocare a Saint-Vincent, che almeno siano azionisti. La casa da gioco è un'azienda sana che, come tutte le cose, si può migliorare, ma adesso si può davvero cominciare a lavorare per il meglio».

Di azionariato popolare si sente parlare da molti anni e un cenno è stato fatto dagli stessi dirigenti del Casinò proprio durante la presentazione del bilancio.

Per l'appoggio all'Uv



Il segretario regionale della Gauche Valdostaine Giovanni Sandri

Il contrattacco della «Gauche» a Stella Alpina

AOSTA. E' ormai lotta aperta tra Ds e Stella Alpina per diventare il «partner privilegiato» dell'Uv. I Ds passano al contrattacco, dopo l'accelerazione imposta al processo di unificazione sotto un'unica bandiera da Fédération e Autonomisti, sfociata nella creazione di un ■ gruppo consiliare regionale, e dopo che la Stella Alpina ha chiesto ■ verifica del programma».

La direzione della Gauche Valdostaine, «esprime disponibilità al confronto purché si svolga nella prospettiva di rafforzare l'attuale maggioranza», ma riafferma che il programma firmato nel '98 dalla maggioranza conserva tutta la sua validità e il confronto dovrà svilupparsi sulle priorità di attuazione e su integrazioni solo se condiviso da tutte le parti. I Ds si dicono «contrari a ogni iniziativa che possa ■ o intralciare l'attività del governo regionale» e, dopo avere ribadito che «il rapporto tra il governo di centrosinistra e la Valle è positivo», chiede uno dei due posti di parlamentare: «La maggioranza regionale si faccia carico di presentare, per la prossima legislatura, due candidature che siano espressione del progetto politico alla base dell'accordo di maggioranza tra forze regionaliste e Ds». ■ (a. c.)

Denuncia alla polizia

E' denunciata con il bancomat della collega

AOSTA. La spesa all'ipermercato, qualche prelievo di contante ■ banca, persino la ricarica del credito per il telefono cellulare. E tutto a spese della collega di lavoro, che come unica colpa ha avuto quella di fidarsi, prestando la tessera bancomat con tanto di numero segreto per l'attivazione. Della «bidonista» si sa soltanto che ha 30 anni. Le sue iniziali sono L. B. e lavora ■ consulente, proprio come l'amica derubata.

La denuncia è stata firmata in questura alla fine di novembre, ma i «buchi» sul conto corrente risalgono alla fine ■ agosto e all'inizio di settembre. Poco tempo prima, la derubata ■ la collega erano andate all'estero per un viaggio di lavoro. «Prendi il mio bancomat per pagare la benzina. Aspetta, ti ■ il numero...» aveva detto la fiduciosa ■ quella che credeva un'amica.

Da quel giorno, dal suo conto corrente sono spariti 3 milioni. Dopo qualche tempo, alla derubata è venuto qualche sospetto su chi poteva aver fatto il «lavoro»: tutte le spese erano state fatte con il bancomat e lei aveva rivelato il numero a una sola persona.

Gli agenti della squadra mobile hanno ricostruito alcuni indizi, come il numero del cellulare ricaricato ■ sbafos e un'istantanea ricavata dal filmato della telecamera a circuito chiuso dell'ipermercato dove erano stati fatti acquisti per svariate centinaia di migliaia di lire. L. B. è stata denunciata per utilizzo indebito di carta di credito e furto. ■ (c. l.)

Buone feste
a tutti!Gruppo
Del TongoDel Tongo
il nome della cucina

B i C

ARREDA LE TUE IDEE

Esposizione su 3 piani di
cucine, salotti e camereBIC s.a.s. ■ Monica & C. - Regione Soleil 46 CHATILLON (AO)
Tel. 0166.563139 - Fax 0166.563146

E DEGLI ASCOLTATORI DEL TGS TRADOTTA IN DONI PER I PIU' PICCOLI



ELEMENTARI

A sinistra
un bambino
delle scuole
elementari
riceve il regalo
dalle mani
di Babbo Natale



MATERNE

I piccoli
delle scuole
materne
scartano i doni
e chiedono
consiglio
su cosa scegliere

NUS

«Sei davvero Babbo Natale? Allora vola...». Sguardo vispo e tono deciso, un bimbo di prima elementare sfida il cronista de «La Stampa» arrivato a Nus per portare i doni acquistati nei fondi raccolti dalla testata torinese a dal Tgs per gli alluvionati del 15 ottobre. Giocattoli per i 216 bambini delle scuole elementari e materne, paese che vuole risollevarsi dopo la catastrofe. Ieri, però, a ricevere i regali soltanto 177 bimbi. «Gli altri sono malati, purtroppo», Ersilia Ferrario, responsabile delle scuole. Ma anche loro, troveranno al rientro in classe un paio di scatoloni pieni di regali: potranno scegliere come hanno fatto ieri i loro compagni di scuola. I più felici sono i bimbi più piccoli. Come Hélène, bionda bionda e occhi chiari spalancati, che sorride abbracciando la scatola di «Lego» grande quasi quanto lei. Altri tre bimbi hanno in mano la confezione del «Gibbino», il pupazzo reso famoso da «Striscia la notizia». Tra tutti, soltanto una bimba

Giornata di regali per i bimbi di Nus Oggi un'altra consegna alle scuole elementari

non ha voluto prendere il regalo: è Debora, che fa il broncio perché i compagni le sono passati davanti. Non ne vuole sapere prendere anche lei un gioco o un pupazzo, nonostante l'intervento di Babbo Natale in persona (e delle maestre, s'intende) per rassicurarla che avrebbe potuto scegliere anche lei come gli altri. I bambini delle scuole materne sono entrati tutti insieme nell'aula all'ultimo piano della palazzina, danneggiata soltanto all'esterno dal fango dell'alluvione. Dopo aver ricevuto i regali, tutti hanno una canzoncina in francese ascoltata dal cronista-Babbo Natale in ginocchio in mezzo a loro.

Alle elementari, l'incontro è stato un po' diverso. I bambini sono più grandi e con l'età anche le esigenze di evitare il più possibile la confusione. Così, Babbo Natale è entrato in ogni classe e ha invitato a uscire prima le bambine e poi i maschietti. I regali erano nel patio della scuola, in un supermercato dedicato soltanto a loro. E come i bimbi più piccoli, anche loro hanno voluto dedicare una canzone a Babbo Natale, che iniziava: «Tutti abbiamo un compito speciale, ricordare il Mondo che è Natale». Una sorta di «prova generale» per l'altra consegna dei regali che avverrà oggi alle 14,30, nella sala consiliare del Comune

di Nus, dove i bimbi delle elementari ringrazieranno i rappresentanti dei paesi che hanno inviato regali (5 per ogni bambino). «Abbiamo ricevuto moltissimi doni, c'è stata una solidarietà eccezionale» dice la dirigente scolastica Ersilia Ferrario. Oltre ai giocattoli, le scuole hanno ricevuto libri per la biblioteca, da acqua e fango, ma anche soldi che saranno utilizzati con ogni probabilità per lavori all'esterno della struttura, per i locali mensa, per le aule «tecniche» (con tanto di attrezzatura) e per la riprogettazione degli spazi nella scuola. Una sorta di «miracolo» della solidarietà, targato «Natale 2000».



Un momento della consegna dei doni ai bambini delle scuole di Nus

RINGRAZIAMENTO

Ai «degli alunni» delle loro famiglie, del personale docente e non docente e mio personale in qualità di dirigente scolastico, desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito, con sollecitudine e generosità, al ripristino delle normali condizioni didattiche nelle scuole di Nus. Ricordare tutti gli autori di una simile gara di solidarietà sarebbe estremamente difficile, considerato l'imponente numero degli. Posso tuttavia garantire che i loro nomi e i loro volti rimarranno indelebili nella nostra memoria. Ritengo doveroso esprimere un ringraziamento particolare a: Amministrazioni comunali di Nus, Fénis, St-Marcel; Regione (assessorato all'Istruzione e Cultura, Sovrintendenza agli Studi, Politiche educative); Comunità montana «Monte Emilius»; Ministro alla Pubblica Istruzione; Associazione Alpini del Triveneto; Esercito Italiano; Croce Rossa Italiana-Valle d'Aosta-sezione femminile; Militari e Vigili del fuoco francesi; Volontari della Misericordia di Siena; Associazioni Artisti Valdostani; Distretto Scolastico n. 1; Istituzioni scolastiche delle singole Scuole. La nostra gratitudine va anche ai numerosi singoli cittadini e alle associazioni che, ancora oggi, non cessano di manifestare la loro solidarietà con varie iniziative. Anche grazie alla loro opera le macerie della distruzione si sono trasformate in un'occasione unica per l'espressione di valori positivi. A tutti giungano i miei auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Ersilia Ferrario, dir. scol. Nus

Champorcher, oggi s'inaugura la nuova seggiovia quadriposto Addio skilift Cimetta Rossa

Lunga 2,5 chilometri, costa 8 miliardi

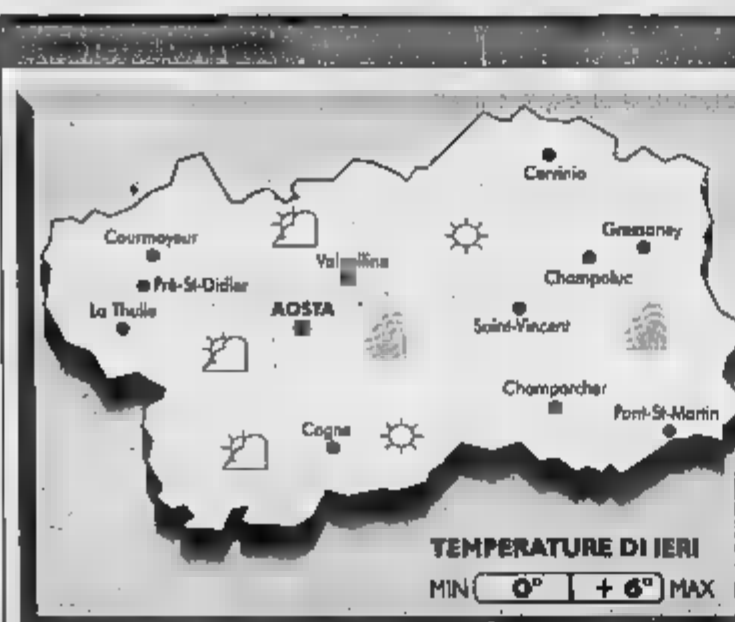


Una veduta
invernale
di Champorcher
dove
sarà inaugurata
la nuova
seggiovia
di Cimetta Rossa
che sostituirà
il vecchio skilift.
E' lunga
2,5 chilometri
ed è costata
oltre 8 miliardi

CHAMPORCHER

Sarà inaugurata oggi la nuova seggiovia quadriposto ad ammodernamento automatico Laris-Cimetta Rossa di Champorcher. Si chiamerà «Cimetta Rossa Express» e sostituirà la vecchia scivolo, non utilizzabile da tutti per la difficoltà di alcuni tratti. Costata più di otto miliardi si snoderà su due chilometri e di lunghezza, raggiungendo quota di 2500 metri partendo da 1900. «Nonostante il dislivello l'impianto, grazie alla portata e alla velocità notevoli», dice l'amministratore delegato della Società Funivie di Champorcher Paolo Merlo, «amplificherà la fruibilità del territorio. E' una struttura molto compatta che ha permesso di allargare la rendita quindi più sicura la pista». Il comprensorio sciistico più al Piemonte offre 25 chilometri di piste. E proprio per aiutare la Società Funivie a sostenere la spesa la Comunità montana Monte Rosa ha deciso di intervenire aumentando la quota capitale. «Essendo la Monte Rosa tra gli azionisti maggioritari, con Finav e Comune di Champorcher», dice il presidente della Comunità montana Luigi Bertschy, «abbiamo deciso che la funivia è prioritaria per lo sviluppo turistico della vallata e la sosterremo nella misura in cui interverrà il Comune». E ancora: «E' nostra intenzione garantire alla società un po' di tranquillità dal punto di vista economico, dando anche una marcata presenza nel consiglio di amministrazione per entrare più nello specifico nelle scelte gestionali». Merlo e Bertschy si sono trovati d'accordo nel ritenere la funivia il punto di partenza per un modo di promuovere

la vallata, obiettivo prioritario della commissione per il turismo della valle dell'Aysa nata in agosto e composta dai rappresentanti dei tre Comuni coinvolti: Hône, Pontboset e Champorcher. L'intenzione è quella di agevolare il turismo pendolare del sabato e della domenica e riqualificare l'offerta per le settimane bianche, aprendosi a nuove prospettive. (d.g.)



COURMAYEUR

Consiglio comunale

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale, per discutere 4 argomenti all'ordine del giorno. Oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, si parlerà del regolamento sulla privacy, della variazione al bilancio di previsione e della concessione di una servitù di passaggio sui terreni comunali.

WUTIN-SKIN

Contributi per due rifugi

La giunta regionale ha stanziato un miliardo e 266 milioni per i lavori di ammodernamento o dei rifugi Orioné della Valtournenche e Vittorio Emanuele della Valsavarenche.

AIUTI DA UN CALENDARIO

La biblioteca comunale di Pollein ha fatto stampare un calendario per il 2001 che contiene i disegni realizzati dagli alunni delle Elementari e Materne. L'opera è a disposizione di tutti coloro che con un'offerta vorranno aiutare gli alluvionati del paese.

Il cielo torna sereno Temperatura più mite

Oggi le condizioni del tempo saranno discrete, con cielo in prevalenza sereno soprattutto alle quote montane medioalte. Nella zona della valle centrale e nelle vallate laterali vi dense foschie più consistenti soprattutto nelle prime ore della giornata, con la tendenza a dissolversi. A livello europeo la situazione generale è caratterizzata dalla presenza di una vasta area di pressione con la debole presenza di correnti di origine mediterranea che determineranno temperature più miti, con la minima attorno allo zero e la massima che potrà arrivare ai 5-6 gradi. Umidità elevata nelle prime ore del mattino.

WELA

Musique

domenico 24 dicembre
Festa delle candeline
con ingresso GRATUITO

lunedì 25 dicembre
natale Babbo Natale
grande festa
e regali per tutti

Buone feste

Sorres - Aosta - Iniz. Arensod, n. 7 | s.s. Aosta-Courmayeur | prenotazione tavoli 0165 257677

ascom - confcommercio
associazione regionale del commercio, turismo e servizi valle d'aosta

Augura

un

Felice Natale e

un Buon Anno

a tutti gli operatori

del commercio,

turismo e servizi

AUTORIPARAZIONI



Giovinazzo Giuseppe

REVISIONE VEICOLI

AUT. MCTC N. 005 DEL 20.02.1998

Nell'augurare

ai propri clienti un

Buon Natale ed un

Felice Anno Nuovo

Vi ricorda che le revisioni proseguono

anche NEL NUOVO ANNO

Autoriparazioni Giovinazzo

Via Voison, 11100 Aosta



0165



231704



IL RISTORANTE
**L'ANCIEN
BRACONNIER**

Loc. Beuvé 3 Chesallet - Sarre
Tel. 0165.258063

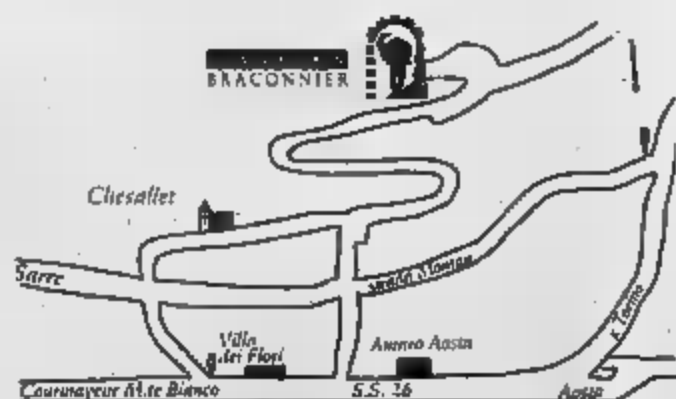
Ricordandovi il Pranzo Natalizio
ed il suo Cenone di S. Silvestro

augura

Buon Natale e

Felice Anno Nuovo

a tutti



GRESSAN (AOSTA)

VENDITA INGROSSO

e

MINUTO

ORTOFRUTTICOLO - FIORI D'APPARTAMENTO

FIORI RECISI - FIORI SECCHI

AUGURI

Fraz. BORETTAZ, 1 - GRESSAN

Tel. 0165.250115 Fax 250937

I soldi erogati dalla Regione a chi ha perduto la casa o l'impresa e distribuiti dai Comuni

Dopo alluvione: arrivano i primi rimborsi ai privati

Giampiero Maggio

Arrivano, anche se a pezzi, i primi rimborsi per i privati colpiti dall'alluvione di metà ottobre. La Regione, proprio in questi giorni, ha iniziato la distribuzione di una prima fetta dei 150 miliardi previsti per il pronto intervento.

La prima tranche copre solo una parte (circa un terzo) dei 40 milioni che spettano a chi ha perso la casa e dei 60 promessi a coloro che hanno perduto l'attività commerciale. Sono inseriti anche gli aiuti a chi è evacuato o a chi ha avuto l'auto danneggiata. Ai primi: 150 mila lire al mese, per quattro mesi, per ogni componente del nucleo familiare se questo è superiore a due unità (200 mila lire se il nucleo è costituito da un'unica persona). Ai secondi: la copertura fino a un massimo di 10 milioni. La destinazione dei soldi è decisa dai Comuni in base ai tempi con cui sono state trasmesse le domande e in base ai più urgenti. «Stiamo erogando fondi nostri - precisano dalla Regione - in base alle domande che ci arrivano, in attesa che poi il governo copra quest'intervento». Non tutti i Comuni hanno ottenuto la prima tranche di finanziamenti: i più bravi, quelli cioè che hanno inviato le domande più rapidamente, hanno già ottenuto e distribuito i primi soldi. Due esempi su tutti: Pavone Canavese e Salerano hanno liquidato già a partire dal primo di dicembre i soldi in attesa che venga loro accreditata la seconda tranche. Altri, stanno liquidando in questi giorni. Come Cuorgnè, che ha già provveduto a distribuire i quasi 600 milioni richiesti per i privati.

Locana, che ha avuto danni per miliardi, inizierà invece domani la divisione dei quasi

milioni che ha incassato. Lo farà attraverso assegni circolari, intestati a coloro che per primi avevano presentato le richieste: «Qualcosa si muove» - commenta il primo cittadino, Albino Bellino - «Comunque sarò contento solo quando tutti avranno ricevuto ciò che gli spetta». E sono molti i centri che ancora aspettano: a Ivrea, già la prossima settimana, potrebbero essere pronti i primi soldi, circa 300 milioni. Un aiuto a chi era stato costretto ad evacuare (in aveva perso la casa) o ha avuto l'attività commerciale danneggiata: «Ma attendiamo che in Regione firmi-

no il mandato», dicono dal palazzo civico eporediese. A Banchette aspettano un miliardo e 400 milioni per soddisfare le prime 400 richieste (sono state 758). Sono solo alcuni esempi. «Sarà questione di giorni - fanno sapere dalla Regione - e accontenteremo, che se per ora solo in parte, tutti i centri colpiti. Intanto Ottino invita a abbassare la guardia. «Siamo contenti - dice - che stiano arrivando i primi soldi, la Regione deve dimenticare che esiste un progetto già finanziato per 17 miliardi che riguarda il nodo idraulico di Ivrea che è ancora tutto fermo».



Un'immagine di case colpite dall'alluvione di ottobre nei pressi di Ivrea

Paura tra gli impiegati

MAZZE. Festeggeranno il Natale anche con una parte dell'Ici pagata dagli abitanti di Mazze, i rapinatori che mercoledì scorso hanno assaltato l'Ufficio Postale locale, viale Europa 9, nel centro del paese. Consistente il bottino: settanta milioni. Intorno alla mezza due banditi travisati con passamontagna, uno impugnava un fucile a canna mozza, hanno fatto irruzione nel piccolo ufficio dove si trovavano la direttrice, un'impiegata e una cliente. Per tutti sono attimi di terrore. Davanti all'arma puntata il personale della Posta non ha potuto fare altro che consegnare il denaro ai due banditi. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una «Bravo» guidata da un complice, lasciando perdere le tracce.

DOVE E QUANDO

MEDICINA OMEOPATICA. Allo «studio» di Luciana Banchelli, in piazza IV Novembre a Montalto Dora, per il «Salottino culturale», alle 21 si parla di medicina omeopatica con il dottor Ivo Choc.

TEATRO. Alle 21, al centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea, si esibiscono il Trio Classica e i bambini della scuola elementare. Sempre a Ivrea, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, gospel, gregoriano e brani della tradizione, con la Cantoria di Lauriano. E la chiesa di San Costanzo a Font ospita il coro di voci bianche dell'associazione Artemusica, diretto da Debora Bria, accompagnata dai musicisti Carlo Beltramo, Annalisa Signora e Enrico Cavaletto. Nella sala della Confraternita di Tavagnasco, alle 22, è il femminile Mimosa a proporre una serata dedicata agli autori ispanici.

NAPOLEONE. Viene presentato alle 21, nella biblioteca civica di Castellamonte, l'opera dello storico Pietro Ramella «Napoleone e il tempo francese in Ivrea e Canavese: interventi dell'autore e di Paolo Carra».

DAL VIVO. La cantante Paola Turci è in concerto, alle 22, al Jammin' di Stradale Torino a Pavone Canavese.

Il Quincy Blue Choir diretta da Paola Mei, il suo repertorio gospel e di brani a cappella, si esibisce alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin. L'ingresso 15 mila

lire. **RECITAL**. Al teatro comunale di Alpetto, alle 21, spettacolo allestito dalla Pro loco con la partecipazione degli alunni della scuola elementare e dei bambini più piccoli: il programma della serata prevede canti, poesie e la recita «Il paese dei salallegria».

IN OSPEDALE. A partire dalle 17, Ana di Ivrea, su invito dell'Asl 9, propone un'esibizione itinerante all'interno dell'ospedale eporediese.

TEATRO. Il gruppo Lo Zodiaco presenta, alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea Caluso, il suo ultimo lavoro, «Virginia delle Ombre».

GIOCOLERIA. Il duo Lucchettino (Luca Regina e Tino Fiumani, giocolieri e cabarettisti) partecipa, alle 20.30 nel salone Albatros di Burolo, a una serata organizzata dalla Pro loco.

SOGNI D'INVERNO. Ultimo appuntamento del ciclo di spettacoli dell'Orchestra da Camera Ivrea: alle 22, nel salone del centro «Ezio Albertoni», l'Ensemble Vecchia Vienna diretto da Antonio Gotta presenta pagine di Strauss, Lehar e Offenbach. Biglietti a 10 mila lire (0125.616800).

RECITA ALL'ORATORIO. Domani sera, ore 21, all'oratorio «Pistoni» di Pont Canavese in via Ospedale, performance teatrale di bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio: sotto la guida di animatori e animatrici, piccoli e meno piccoli saranno impegnati in canti e recite natalizie.

a cura di MAURO SARDELLA

Ivrea

Nel Bilancio investimenti

19 miliardi

IVREA

Poco più di 19 miliardi: a tanto ammonta la somma che, nel prossimo bilancio di previsione, l'amministrazione comunale di Ivrea dirigerà nel settore degli investimenti.

Lo ha annunciato ieri il sindaco, Firenze Grijuela, nel tradizionale incontro fine con gli organi di informazione. «Gran parte di questi soldi - spiega il primo cittadino - saranno impegnati per l'acquedotto e il depuratore, mentre continuerà la sistemazione del centro storico».

L'incontro è stato anche l'occasione per dare un rapido sguardo all'anno che si concludendo. «Le grandi opere previste - continua Grijuela - sono state completate, per esempio l'Università e la nuova pista di atletica. Inoltre è avviato il piano di rifacimento delle vie e delle piazze del centro: è vero, non mancati i disagi, ma i risultati cominciano a vedersi. Dopo corso Botta, sta lavorando per la cubettatura di via Patriotti e via Bertinatti. I giorni scorsi è deliberato l'intervento in piazza di Città e via Arduino, mentre dopo carnevale verrà rimessa a nuovo piazza Ottinetti».

Dopo tanti anni di crisi, infine, il periodo natalizio torna a portare buone notizie. Anche se i danni della recente alluvione sono gravi, a Ivrea e nel Canavese c'è un ottimismo per la ripresa. «Il nostro territorio interessa nuovamente le piccole e medie aziende - dice il sindaco - E questa è senz'altro una nota positiva, dal punto di vista economico ed occupazionale. Non c'è più la monocultura industriale, abbiamo un patrimonio di professionalità diffuso sul territorio». [m. rev.]

CONDANNA. I giudici di Ivrea hanno condannato a un anno e 4 mesi di reclusione per ricettazione Renzo Costa, 37 anni, di Samolite, titolare della birreria «Cochinillo» di Romano. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era accusato di essere un assenteista, il 9 dicembre del '96, pur sapendo che era stato smarrito pochi giorni prima.

ASL 9, CONCORSO. L'Asl 9 ha indetto un concorso pubblico per l'assunzione di 10 infermieri professionali. Il termine per la presentazione delle domande scade il 2 gennaio prossimo. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del servizio del personale, in via Aldisio 2 a Ivrea (telefono 0125.414.454), dalle 11 alle 16 e dalle 15 alle 16.

CHIAVERANO, ICI. Diventa questione politica il pagamento dell'Ici per gli anni dal '93 al '97. I consiglieri di opposizione Maurizio Fiorentini e Roberto Benetti hanno presentato un'interrogazione: «Ci risulta che il Comune, nel diversità di rendita immobiliare presunta rispetto alla definitiva, abbia inviato bollettini di pagamento che alla differenza di imposta dovuta sommano anche sanzioni ed interessi. Tali modalità di calcolo, però, sono diverse da quanto dispongono le normative».

RIVAROLO, CAMMELLO. Non capita tutti i giorni di avere per Natale, per le vie cittadine, un cammello in carne e ossa. La città di Rivarolo sta ospitando «Guigù», un esemplare 16 anni proveniente dal deserto del Gobi, cui padrone, Franco Roland, 41 anni, ha come obiettivo quello di realizzare, in Canavese, un allevamento di cammelli. Per il momento, Roland dovrà accontentarsi di far vedere il suo cammello ai bambini delle scuole elementari della città. Guigù potrebbe anche essere uno dei protagonisti del presepe vivente che da anni svolge nella frazione Mastri. Il cammello in città alcuni giorni.

Attrezzatura metalmeccanica per ufficio tecnico
DISEGNATORE / PROGETTISTA
esperienza pluriennale
richiede: esperienza in ambiente Autocad e processi Caid Cam; punzonatrici e piegatrici; conoscenza tempi / metodi dei processi di costi.
Inviare curriculum a:
UNIVERSO S.R.L., c.so Nigra 2, 10015 Ivrea (TO) - Tel. 0125.37124

PK publikompass
20123 MILANO - Via Caracciolo, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11
Per la pubblicità su:
LA STAMPA

FUNIVIE DI CHAMPORCHER S.p.A.
CHAMPORCHER - VALLE D'AOSTA - tel. 0125.37124
Eccezionale Innevamento naturale tutto il comprensorio!!!
Aperti tutti impianti.
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA.

Sini stratta ezio & C. s.a.s.
Biotrituratori
Elettroseghie
Motoseghe
A partire da Lit. 365.000
A partire da Lit. 234.000
A partire da Lit. 390.000
A partire da Lit. 399.000
AUGURI DI BUONE FESTE
Via Bollengo, 6 - 10010 Albiano d'Ivrea (To)
Tel. 0125.59617 - www.albianostratta.it

CAMPER
miu miu
HOGAN
TOD'S
VieMatie
paulmay
FURLA
MANDARINA DUCK
Fay
Henry Cottons
Brooksfield
MASON'S
Tanti regali per un grande Natale...
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.claonordovest.it



CITROËN ITALIA E I SUOI CONCESSIONARI, PROMUOVONO UN'INIZIATIVA RISERVATA ALLE ZONE COLPITE DALLA RECENTE ALLUVIONE.

SCONTO 20% SU TUTTA LA GAMMA

Sconto sul prezzo di listino, al netto delle spese di messa su strada. Condizione valida in caso di perdita dell'autoveicolo o di danni irreparabili causati dalla recente alluvione. Dovrà essere fornita documentazione delle autorità competenti.

FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PRIMA RATA DOPO 4 MESI.

Esempio di finanziamento: capitale finanziato Lit. 10.020.000, durata 36 mesi, numero rate 33, importo rata Lit. 332.400, spese istruttoria Lit. 250.000, TAN 5,50% - TAEG 7,29%, spese bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

SCONTO 30% SULLE RIPARAZIONI

con utilizzo di ricambi originali Citroën effettuate presso Concessionarie che aderiscono all'iniziativa.

Condizioni valide per vetture e veicoli commerciali disponibili in Rete e non cumulabili con altre iniziative in corso.

Le offerte sono riservate ai residenti nei Comuni delle zone in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale per le sole vetture danneggiate dall'alluvione. L'iniziativa scade il 31/12/2000.

PRESSO IL CONCESSIONARIO

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165.23.64.79

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*



APERTI

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

* BIELLA: DALLE 8.30 ALLE 20.00 • *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonora Casalegno stasera è al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonora

ISOLA D'ASTI

L'aperitivo alle feste lo offre stasera la discoteca Mediterraneo, sulla statale A10. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonora Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna del fascino e del divertimento. Per tutta l'estate le cronache rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonora Casalegno, 24 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxima». La foto scattata da Marino Parisotto sulle spiagge di Castiglione della Pescaia, abbronzatissima in pose statuarie rese affascinanti da luci da pennellate d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonora concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo il condotto «Jamm'n» e «Tribe» ora è la signora di «Supern», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con le musiche proposte dal dj Fabry, sala grande, mentre nelle salette ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani a la sera di Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. (c. f. c.)

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2000

23 DICEMBRE
Amici di Roland

28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show

29 DICEMBRE
Persiana Jones

6 GENNAIO
Shandon vs. Mr Steady

Ore 24.00 Nuvolari Dance Factory la migliore musica

Presente questo... avrai... del biglietto

LE FOTOCOPIE

www.nuvolariweb.com

Amici di Roland in festa a Verres con tanti licoli

BOVES

«Xmas events» è il titolo scelto per la quarta serata organizzata dall'associazione Nuvolari in occasione della festività natalizia. Il primo appuntamento è domani al palazzetto dello Sport (ore 22) per la festa dei Liceo classico e scientifico di Cuneo: sul palco gli Amici di Roland ne presepe a modo loro. Dalle Alieno dj, l'ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato, sconto di 3 mila lire). Gli Amici di Roland, un gruppo che, soprattutto in Piemonte, non ha bisogno di presentazioni: torinesi, tutti ex musicisti di storiche band della scena nostrana, tutti p... sca...

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky Horror Show (ingresso 11 mila, prevendita 8 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party del millennio con i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 6 gennaio, ore 22, festa della befana con gli Shandon vs. Mr. Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevendite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totodischi (Fossano); on line: www.nuvolariweb.com. Info: 0171/699190; zabumano@mttrade.com. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699190. (a. f.)

MUSICA

Al teatro di Varallo il gospel dei CITIZEN

VARALLO

Tanto per restare nel campo delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Ian Dury, Eternel, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Quella in provincia, per i CITIZEN K, sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez-vous domani alle 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti e futuri, i «CITIZEN K» commentano che,

entrati nel 21° secolo, hanno voluto discostarsi dalla «suetudine», dalle regole standardizzate. Anche se poi certe ispirazioni, in una maniera o nell'altra, giungono fatalmente dalle radici epocali delle innodie del gospel. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, con lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choirs» partiti dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una



traccia insolita, che, per rimanere alle classificazioni, si definirebbe «urban gospel».

A organizzare la performance è il Comune di Varallo. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpa, verrà offerto a tutti il vino brulè. (g. bar.)

Il Teatro Civico di Varallo rappresenta l'unica tappa nel Nord Italia del tour dei CITIZEN K.

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnola mago nella tecnica «slide»

VALENZA

Un critico ha definito Maurizio Glielmo «un chitarrista che nelle ombre del blues ha visto una luce: di sicuro «Gnola» (questo il soprannome) l'artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella scena blues italiana».

Per anni a fianco di Treves, pioniere del genere in Italia, fondato nel '69 la formazione tutta sua - Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «musica del diavolo». Il gruppo esibisce questa sera al Covhaus pub di strada Pavia, l'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», che prevede musica dal vivo ogni sera sino al 30.

Punti di riferimento della Gnola Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, come dimostrato anche nel nuovo album («Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel '99) che contiene una sola «slide» inedita.

Il gruppo è composto da: Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnola si esprime con grande personalità nella tecnica «slide», di cui è uno specialista a livello nazionale.

Come «session-man» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ma sconfinanti nella musica leggera a pop. (b. v.)

Annuncio di televisione dalla Taurinense e dai vari valdostani

ST-VINCENT. Il Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 «Concerto Natale» per aiutare gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale dei cori e dal Soroptimist International, Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21, apertura di serata, sul palco le fanfare della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Rioridelles, fondato nel 1974, alcuni giovani delle frazioni Arpilles ed Exconex di Aosta. Proponerà «le rumeurs d'enfance», «La Pastorale» e «Miquit, Chrétiens». Toccherà poi al coro Nouvelle Harmonie, fondato nel 1996 a St-Pierre. Proponerà un classico «Natale», «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi la nanna «Jingle Bell's». Il terzo coro a palcoscenico sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Eseguirà «Madre en la puerta», «Happyxmas (war is over)», John Lennon e Yoko Ono e «Chiquiriqui». Toccherà poi alla corale di Valgrisen con «La Pastorale», «Bianco Natale» e «Tontarnas Juhnats». Seguirà il coro Dumes de la Ville d'Aosta, che eseguirà «Noël des Fimées», «Zambita de Navidad» e «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà affidata alla Taurinense. (s. per.)

LIVE

Un weekend a Biella fra ska e fresh music con i Freshies 451

PONDERANO. Live non-stop al Babylon per questo fine settimana natalizio. I woofers del music club biellese s'accendono questa sera con i «Fucking Drills» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Pantera». Il progetto live portato avanti dal gruppo metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto da visita della formazione che, soli tre anni di attività ha già collezionato 2 cd auto-prodotti (ben recensiti dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (porta aperte alle 22,30, ingresso 10 mila lire).

Domani invece sarà la volta dei «Fahrenheit 451» che dedicano il loro repertorio ai ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esploso nel '98 con il video di «Uccidiamo il diavolo», che ha ottenuto il premio Duel al meeting delle Etichette Indipendenti. Presenteranno il singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr. Duse. Pictura Freska in attesa del nuovissimo video in animazione tridimensionale (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila lire).

Domenica, dalle 24, c'è «Microonde» Skinner. Radio Torino Popolare mentre lunedì la volta degli inossidabili «Sprock» affiancati in pedana dagli «Atman» (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila lire). (p. g.)

CIRCO

Vari bianche novaresi nello spot «Medrano» con Miriana Trevisan

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, ex velina «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del «Medrano» si è conclusa nel capoluogo con la registrazione per la trasmissione «Natale al circo»: andrà in onda su Rete4 il 28 dicembre alle 20,30. Ospite dell'ultimo show, la Trevisan, conduttrice del programma, i 50 giovani cantori hanno avuto l'opportunità di cimentarsi come attori con Miriana, per gli spot che lanciano il circo. I passaggi del «promos» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticospiroloso», poi l'invito «Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», una serie di numeri mozzafiato che coinvolgono oltre 90 persone e 90 animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con 2300 persone che ora attendono la sorpresa del passaggio televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude il 26 nel Novarese, a Gattico, con uno spettacolo condotto da Cino Tortorella. (c. m.)



di PAOLO MASSOBRIO

In dono sotto l'albero i sapori della memoria



A festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa. Dalla scelta della materia prima, fino ai vini, selezionati pensando alle persone che li assaggeranno. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili.

sud Piemonte, ad esempio, il memorabile piatto che trapassa l'Alessandria e l'Astigiano, con scontramenti nel Torinese e finanche nelle province di Novara e Vercelli. certo posto si chiama «agiat», in un altro il «sagne» della vigilia, in comune hanno l'aglio e la data di consumo: il 24 dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio extravergine di oliva e - taluni casi - pezzetti di barbabietola rossa o acciughe. D'obbligo Barbera vivace e perché no? uno spumante metodo classico.

Le massie di ieri concedevano, in media, 4 ore alla settimana per la cucina; oggi

dicono le statistiche - la media è di 40 minuti, ma per scongelare. Finché sopravvivono le nonne di oggi, i pranzi di Natale sono salvi. E loro anche la nostra memoria. Per le manime di oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia da sostenere, il pranzo di Natale diventa un incubo. Per questo hanno scelto le gastronomie o boutique del gusto, prese d'assalto ogni numero maggiore di persone. Sarà così anche nei prossimi giorni: ad Alessandria il Salumaiò (radio), nell'Astigiano alla macelleria Fungo di Castello d'Annone (cappone di Morozzo, bue di Carrù e salami d'asino) o alle Primizie di Franca e Lucia e Canelli. Grande la sosta obbligata a Sommariva Bosco da Tonino Strumia. Luigi Raspo e La Genuina (l'assoluto triangolo della gola); a Cuneo da Ariano (da urlo è la troia affumicata al Moscatol), fino all'ultima nata che Valleggiotta a Boves. A Torino si da Baudracco (accinghe al

verde da primato) o nella Gastronomia Barbero (imperfibili i biscotti della figlia). A Novara merita visita la nuova boutique del gusto aperta dai titolari del ristorante i Due Ladroni; a Borgomanero il Tagliere, per la splendida carne d'asino, mentre Biella si va da Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia.

Il dolce è torta di nocciola che ha avuto un inaspettato successo al Salotto di Papillon. La confezione al Bar Commercio di Villanova d'Asti ed il suo nome è «L'esenzafarina». La fanno da più di vent'anni con semplicissimi ingredienti: nocciole, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza e l'intensità gradevole della nocciola. confezione di cartone dove riposa una torta rettangolare non troppo grande come un invito al regalo per stupire gli amici.

Cavato - Bar Commercio - novara d'Asti - via Roma, 44 - tel. 0141/948123. Una torta: 18 mila lire

blu

L.199.000

+ SIM CARD blu prepagata

ALCATEL View Wap

Lo trovi da:

CELLULAR SERVICE
Via Brean, 7 - AOSTA

JOLY MARIA LUISA
Via Caduti Libertà, 23 - VERRES

TELELINE 2
Via Hotel Des Etats, 3 - AOSTA

UN RE DEL MIXER ALLA STATALE 26



Arriva Molella, voce di Radio Dj

Il disc jockey Molella (nella foto con Antonella Elia), una delle voci più conosciute di Radio Degay di Milano, sarà ospite della discoteca Statale 26 di Quart' domani sera. Lo show di un «re» mixer, autore di programmi seguitissimi e di compilation dance, comincerà alle 22,30. Molella presenterà ai giovani valdostani una carrellata degli ultimi successi di musica disc.

ENFANTHÉATRE PER I BAMBINI



Storia di Lucio, asino per errore

La Compagnia teatrale «Nonsoloteatro» di Pinerolo (Torino) presenta domani alle 15, al Théâtre de la Ville di Aosta, lo spettacolo «L'asino d'oro» (nella foto, una scena, tratto da Apuleio). È la storia del giovanotto Lucio che si trasforma in asino per errore. Lo spettacolo è nell'ambito della rassegna per bambini «Enfanthéâtre».

BELLEZZE IN GARA A VERRÈS E GIGNOD



Le selezioni per Miss Viareggio

Ritorna in Valle la selezione per «Miss Carnevale di Viareggio 2001», organizzata dalla CB Promotions (0125-929448) di Claudio Bonin. Il 5 gennaio saranno a Verrès al cinema Ideal, il 13 gennaio a Gignod nel salone polivalente. Le iscrizioni sono gratuite, entro il 3 gennaio. Nella foto, la premiazione dell'edizione dello scorso anno.

Il settimanale di Tarl «Planète nature» propone sabato alle 17,55 il documentario «Paradis sauvages: sur la piste du tigre au Népal», ambientato nel parco di Chitwan che ospita un centinaio di tigri, considerate dai locali animali divini. La geografia è ancora di un reportage di Tarl domenica alle 11,40: «Ushguli» è un villaggio caucasico della Georgia a 2400 metri di altitudine, isolato per 8 mesi all'anno dalla neve. Ai Tuerreg, popolazione misteriosa che vive del suo nomadismo nel deserto del Sahara, è dedicata la puntata di «Géopolis» in onda su France 2 domenica alle 12,05. I film, su France 3, va in onda martedì alle 20,50 «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli con William Hurt e Charlotte Gainsbourg; sulla stessa rete, alle 22,50 «Tout le monde dit I love you» di Woody Allen con Julia Roberts, Drew Barrymore, Tim Roth. Giovedì Tarl ha in programma alle 20,50 con «Temps présents» con un servizio sul dottor Kunz, medico svizzero ma anche discendente di una stirpe reale africana, e sui maschi svizzeri alla ricerca nei Paesi dell'Est della donna ideale da sposare.

Tra questa sera e domani concerti a Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Chambave e Aosta

Notti di musiche natalizie

Nella Cattedrale i canti provenzali

In queste serate, il tema dominante dei concerti è il Natale. E non potrebbe essere altrimenti. Si comincia stasera, alle 21 nella Cattedrale di Aosta, con il «Concert de Noël» della Saison Culturelle. Titolo della serata: «La belle naissance», con Patrick Vaillant che ha raggruppato un insieme di cantori provenzali esperti in canti tradizionali e di Natale. Domani alle 21, a Gressan, 10° concerto di Natale con i gruppi «Louis Cunéaz et Frustapots» di Gressan diretto da Pietro Brocard, «Chœur Saint-Georges» di Pollein diretto da Eva Coquillard e Cantoria di Aymavilles diretta da Giovanni Marco Boret.

Nella chiesa di San Lorenzo a Chambave, domani alle 20,30, concerto del Piccolo Coro Saint-Roch di Fénis diretto da Tiziana Scaperrotta. L'iniziativa è della Pro loco presieduta da Paolo Crétier. Il Coro St-Roch è stato fondato nell'aprile 1997 ed è formato da 30 bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 18 anni.

Al Grand Hotel Billia, infine, oggi alle 21 concerto per gli alluvionati: la Fanfara della Taurinense, Les Hirondelles, coro Nouvelle Harmonie, Polifonico di Aosta e corale di Valgrisenche.



La corale di Valgrisenche che oggi si esibirà al Billia e a destra il Louis Cunéaz che canterà a Gressan



PONT-SAINT-MARTIN

Voci gospel

Oggi con inizio alle 21, nell'Auditorium concerto gospel il «Quincy Blue Choir» diretto da Paola Mei. In programma canti tradizionali dei neri americani.

Rock «Gli Incogniti»

Nell'Irish Pub Nigra domani alle 22 concerto de «Gli Incogniti»: Lia, Davide, Diego, Luca Putzu, Luca Casella e Alberto proporranno musica rock.

Dance all'Help

Oggi dalle 23,30 alla discoteca Help dal vivo con i valdostani «Carisma», musica dagli Anni Sessanta agli Ottanta. Musica latina con il dj Luca Attucci e selezione di Corrado Margueretaz fino alle 2, poi disco dance Anni Ottanta.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Mostre al Castello

Domani, nel Castello di Bosses, aprono le mostre dei quadri di Ernesto Margueret e delle opere artigianali del concorso di Interreg. Aperte fino al 7 gennaio, dalle 15 alle 19.



DAL

Presidente: Ing. Enrico Alviano
Vicepresidente Rag. Francesco Schimizzi
Consigliere Rag. Giorgio Salsi
Consigliere Rag. Guido Actis
Consigliere M.O. Gianluca Battilani

IL PERSONALE

Ernesta, Andreina, Giancarlo.
Sig. Roma (gestore del bar)

I MAESTRI

Monica Scapillato
Maurizio Selmo

GLI ISTRUTTORI

Gianluca Riccardi
Gianluca Borrettaz
Rossana Iaccarino

I PROFESSORI DI EDUC. FISICA

Marco Luksch
Alessandro Guichardaz

In occasione delle Feste Natalizie, la S.A.T. e i corsi adulti sono sospesi, riprenderanno regolarmente l'8 gennaio. Ricordando che sono ancora possibili adesioni a tali corsi, sportivamente auguriamo a tutti

Buone Feste!!

A: I soci e frequentatori del circolo
Gli allievi della scuola add. Tennis e i loro familiari
I giocatori delle squadre agonistiche
I maestri e collaboratori tutti
Il CONI regionale
L'amministrazione comunale di Aosta
La delegazione regionale F.I.T.
L'Assessorato Regionale Sport e Turismo

CIRCOLO TENNIS AOSTA

Piazza Mazzini 1 Aosta

Tel. 0165.40420

Risparmio fino a un terzo
leggi un mese in più

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale		Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale	
Edicola (1150 lire a copia)	Postale (1100 lire a copia)	Edicola (1150 lire a copia)	Postale (1100 lire a copia)
413.000**	359.000	207.000**	179.000
354.000	301.000	179.000	154.000
296.000	257.000	148.000	128.000

**Solei Tariffa Circol. Regionale e Nazionale



L'Autore delle Tende




■ COORDINATI DA INTERNI
■ TENDE TECNICHE PER INTERNI

NUOVI
SHOW-ROOM
ARQUATI
L'Arredatore

AUGURI DI BUONE
FESTE

PRODUZIONE - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA

LE SOLEIL - Loc. Grand Chemin, 59/A - Zona Aeroporto
St. Christophe (Aosta) Tel. 0165/361544 Fax 0165/368560

FINANZIAMENTI
A TASSO



GSM

Con un
telefonino TIM
sei più vicina
a chi ti ami

TACS

Merry Christmas & Happy New TIM.

Se stai cercando un regalo di Natale diverso dal solito, scopri il piacere di regalare un nuovo telefonino Tim: il modo più innovativo per stare ancora più vicino alle persone che ami. Se vuoi sapere tutto sui telefonini Tim ■ sulla tecnologia Wap, ti aspettiamo nel Centro TIM "CENTRO VALDOSTANO DELLA TELEFONIA".



Centre Valdôtain de la Téléphonie
Centro Valdostano della Telefonia

Aosta - Via Kaolack 5 traversa di Corso Lancieri - Tel. 0165 363208
Pont St. - Via Chanoux, 79 - Tel. 0125 807303





DECA by **MOUS**
Alba : Via T. Calissano, 3

PROFUMERIE
MOUS
Cuneo : Via XX Settembre, 10

VEGLIO by **MOUS**
Aosta : Via Gramsci, 4

Dopo la riuscita prova dell'anno scorso, domani comincia il 1° circuito Valle d'Aosta a punti

Sci alpinismo in notturna Il sogno diventa realtà

CERVINIA

Dopo la 1° edizione dell'anno scorso, partirà domani il 1° circuito Valle d'Aosta di sci alpinismo in notturna.

Considerata una delle discipline degli sport invernali più difficili ma di grande fascino, lo sci alpinismo cerca così di rendersi ancora più spettacolare, più vicino agli appassionati che hanno la possibilità di assistere alle gare con quella attenzione in più data dall'ambiente notturno.

Lo scorso anno si svolse il Tour del Breuil che ebbe al via alcuni tra i migliori specialisti come gli skyranner Jean Pellissier e Fabio Merzetti e tra le donne Gloria Pellissier. Il successo di partecipazione e di pubblico ha convinto il movimento degli appassionati a formare un proprio circuito con gare di punteggio per i primi sessanta classificati maschi ed anche alla presenza tra le donne. Per la graduatoria finale verranno conteggiati i migliori tre punteggi ottenuti sulle quattro competizioni in programma.

Domani s'inizia la 2° edizione del «Tour del Breuil» con partenza in linea (tecnica classica) al campo di sci «Cretaz» di Cervinia alle 20.

I concorrenti dovranno fare due giri di un percorso che li porterà in salita a Plan Maison (2549 metri) da dove scenderanno verso il Breuil lungo la pista 5 del comprensorio sciistico.

Il secondo appuntamento in calendario sabato 6 gennaio a Pila con la 2° «Grono race Pila Sports», una competizione su un tracciato in salita a tecnica classica. La partenza è prevista alle 18.30, mentre alle 18 partirà la non competitiva.

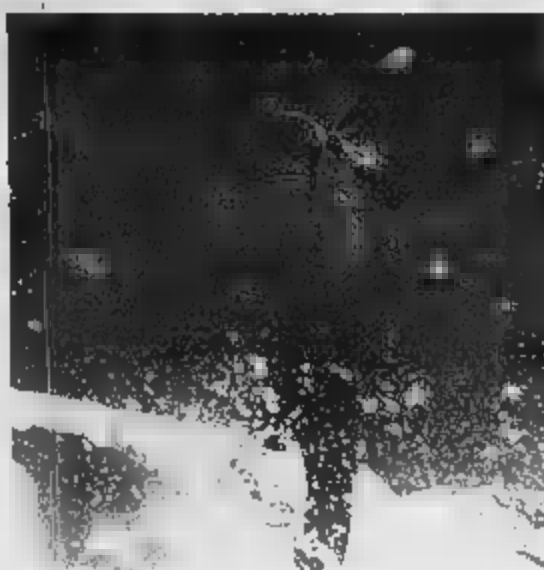
Il percorso prevede la parten-



za da Acque Freddo e l'arrivo in valle alla seggiovia Chamolè, dopo aver attraversato Pila e la pista della Nouva.

A febbraio poi, si svolgerà, con partenza alle 19.30, il 1° «Tour de Chantorné», a tecnica libera e organizzato dallo sci club Torgnon.

Il tracciato, da ripetere due volte, si snoda dal campo di Pila a Mongnod e fino ai 2070 metri della pista Collet, da dove i concorrenti scenderanno per affrontare il secondo giro. Il circuito si concluderà il 1° marzo alle 19 con il 1° «Granparadis» ski alps. La gara è in programma a cronometro sia a tecnica classica sia libera e la via verrà data dalla piazza Chanoux di Cogné per arrivare ai 2390 metri della pista 4 «Grand Crot» e ridiscendere fino allo stadio del fondo del pianoro di Sant'Orso. [s. a.]



Dall'alto, sci alpini sul ghiacciaio del Cervinia (Cervinia) con sullo sfondo la Gobbia di Rollin. Una veduta del domaine skiable di Pila. Qui sopra, Fabio Merzetti, campione fra gli skyranner e Gloria Pellissier, sci alpinista di vertice

VdA, il mister parla del neo acquisto

«E' nella velocità l'arma di Spinelli»

Simone Spinelli
classe 1978
è il nuovo
acquisto
del Valle d'Aosta
Il giovane
attaccante
proviene
dall'Imperia
Secondo mister
Benedetti
«è una punta
molto rapida»
Spinelli potrebbe
già esordire
sabato
contro il Casale



SAINT-VINCENT

Un nuovo giocatore per il Valle d'Aosta. La società rossonera ha definito martedì l'acquisto di Simone Spinelli, classe 1978, punta proveniente dall'Imperia. L'attaccante ha militato in serie B con la Cremonese e con il Genova, C1 con l'Arezzo. In questa stagione si è allenato con i calciatori professionisti disoccupati, poi è tornato ad Imperia, per essere lasciato libero dal sodalizio ligure per i gravi problemi finanziari del nerazzurro.

«Conosco bene Spinelli - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - per averlo avuto l'anno scorso in C2 ad Imperia. E' una punta molto rapida, che viene a potenziare il nostro reparto offensivo. Ha una gran voglia di fare e sono certo che saprà darci una buona mano in avanti. Potrebbe già esordire sabato contro il Casale, dato che non ha problemi

dal punto di vista atletico e tecnico».

Spinelli ha cominciato ad allenarsi martedì. Domani potrebbe vestire la nuova maglia rossonera, sponsorizzata dalla Legar e presentata la settimana al Grand Hôtel Bulia dal responsabile dell'ufficio stampa Casale, Marco Fiore. Con Lenzoni (squalificato), Palmieri (frattura del setto nasale nello scontro di domenica contro il Savona) e Ciaramitaro (problemi muscolari) costretti al forfait, arriva nel momento giusto il tesseramento del nuovo attaccante. Contro il Casale tornano a disposizione Alfano, Lisi e Francioni. L'incasso dell'incontro andrà devoluto in beneficenza agli alluvionati.

«Il Casale è avversario estremamente pericoloso (gli alessandrini hanno 11 punti in più del Casale) ma i punti in più dei rossoneri, che sono 11, che ad esprimersi meglio in trasferta che in casa» sottolinea Benedetti. [s. b.]

Serie B, l'Aostana Zurigo Assicurazioni in fondo alla classifica

Il futuro legato ai «play out»

I turni stabiliti dopo le feste natalizie

Sigfrido Baneyton

AOSTA

Saranno i «play out» a decidere il futuro dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. La squadra del presidente Bianquin ha concluso il girone eliminatorio del campionato di serie B per società di bocce all'ultimo posto (assieme al Veloce Club Pinerolo) e dovrà ricorrere agli spareggi salvezza per rimanere nell'attuale serie B. Nell'ultima sfida della prima parte del torneo, Favre e compagni sono stati sconfitti proprio dal Veloce Club, il punteggio di 12-4. Gli abbinamenti e le date dei «play out» saranno stabiliti dopo le festività natalizie.

Contro il compagine di Pinerolo si è fatta sentire parecchio l'assenza di Luigi Girola, il responsabile tecnico Giovanni Bianquin che, dovuto rinunciare, ancora una volta, a una pedina di primaria importanza. I successi parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono giunti nelle due prove a coppie: 13-6 di Leo Bianquin e Bruno Tognola su Collino e Tiotto 13-8 di Paolo Ciancamerla e Bruno Tognola. Damiano Durante.

Nulla fare, invece, nelle tornate (8-12 di Igor Davison, Lorenzo Daudry e Paolo Ciancamerla contro Bodrero, Reynaud e Damiano e 9-12 di Leo Bianquin, Lorenzo Daudry e Mario Favre contro Bodrero, Girola e Tiotto), nel punto tiro alternato (16-26 di Mario Favre e Durante), nel tiro di precisione (13-17 di Bruno Tognola contro Durante) nella staffetta (22-32 di Maurice Curtaz e Luca Fongaro contro Piloni e Bernasconi), e nell'individuale (9-12 di Igor Davison contro Collino).

Il girone eliminatorio si è concluso con la Sommarive, al comando della classifica, a quota 16, davanti al Gaglianico (14 punti), al Colombo (11), alle Fucine Rostagno (7), all'Aostana Zurigo Assicurazioni e al Veloce Club Pinerolo (6). [s. b.]



Una fase di studio dei giocatori dell'Aostana Zurigo. La squadra ha chiuso il girone eliminatorio del torneo di B a squadre all'ultimo posto

BASKET

L'Etoile sconfigge anche l'Atlavir

Nuova vittoria per l'Etoile du Nord nel campionato di promozione: si è imposta in trasferta sull'Atlavir, con il punteggio di 81-68. Miglior realizzatore è stato Luigi Tournoud, con 26 punti.

PALLAVOLO

Al Ccs Cogne Under 17 il titolo regionale

La squadra A Cogne ha vinto il titolo valdostano Under 17 femminile e rappresenterà il comitato regionale alla fase interregionale. Le aziende hanno preceduto il Csi Châtillon, il Vima Marmi, il Pgs/Vbc, il Ccs Cogne B, il Nus/Fénis e B e l'Aymavilles.

BOCCIE

Coppa Sovauto a Davison e Stupino

Igor Davison e Giovanni Stupino si sono aggiudicati la «Coppa Sovauto» a coppie per la categoria C e D. Hanno sconfitto 11-0, Carletto Desandré e Giocondo Treves.

CALCIO

Terza, Châtillon e Villeneuve in testa

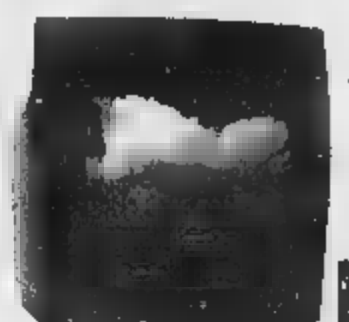
Lo Châtillon (2-1 sull'Aosta 2000) e il Villeneuve (7-1 Rottares) guidano la classifica del campionato Terza. Gli altri risultati: Nuisan-Grand Paradis 7-1, Burolo-Sanson 2-0 e Hône/Arnad-Courmayeur 6-2. Rinviate Courmayeur-Frède-Borgofranco.

BOULE

Merivot vince la gara sociale del 2000

Sessantaquattro giocatori hanno partecipato alla gara sociale di chiusura del 2000. La vittoria è andata ad Angiolino Merivot, che ha preceduto Giancarlo Obert, Marcello Vigon, Enrico Verthuy, Rosetta Bacchin e Roberto Voyat.

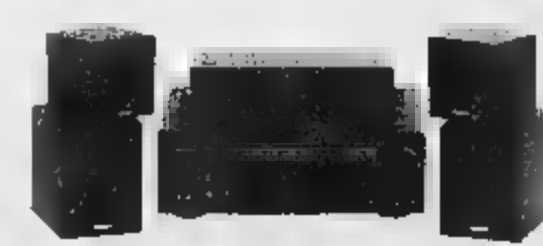
UN'IDEA PER IL TUO NATALE



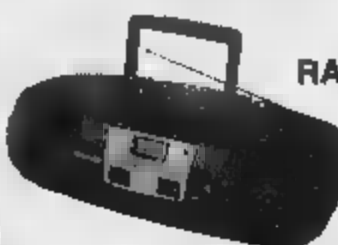
TV da £. 199.000



VIDEOREGISTRATORE £. 249.000



HI FI da £. 200.000



RADIOREGISTRATORE CD

da £. 139.000

RADIO £. 30.000



RADIOVEGLIA £. 20.000

E PER I PROFESSIONALI

TEAC
BOSE
JBL

TECHNICS
KENWOOD
PIONEER

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA



FINO A NATALE
APERTO TUTTI I GIORNI

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

Le fotografie sono puramente illustrative

"PRONTO?"

Il servizio clienti di Edison è pronto con competenza e
di... di... e tec...
le... dal su...
e... tele...
fono... e...
mento con... s... amaci ora

Numero Verde
800-00.10.24



GRUPPO
MONTEDISON

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI



ipaglieri s.p.a.

COLLEGIO
COSTRUTTORI
EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

31 dicembre 2000 | Ore 21.00

Piazza Garibaldi · Alessandria

Info: www.comune.alessandria.it



Presenta
**Federica
Panicucci**



**Federico
l'Olandese
Volante**



883

Concerto
per **fuochi
artificiali**

C R E O D A N N O
2001
spazio agli eventi

Comune di Alessandria e Asti

ERG **Restiani**

una città sotto una buona stella

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

benne APERTI

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

* BIELLA: DALLE 8.30 ALLE 20.00 - *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00



Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino **Timmy WAP** nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni **Timmy WAP** seconda TIM Card con 10.000 lire, iva inclusa, di

VIALATTEA

800-011777

Conditi sabato, 8.30-19.00

TIM

Vivere senza

Un giornaliero Via Lattea GRATIS per ogni Timmy WAP

Locandina valida dall'8 dicembre al 13 gennaio 2001. Per la partecipazione è necessario acquistare un Timmy WAP. In caso di acquisto di più telefoni, il coupon sarà valido per più partecipazioni. In caso di acquisto di più telefoni, il coupon sarà valido per più partecipazioni.



PARTY

RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
a L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
a L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 9,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

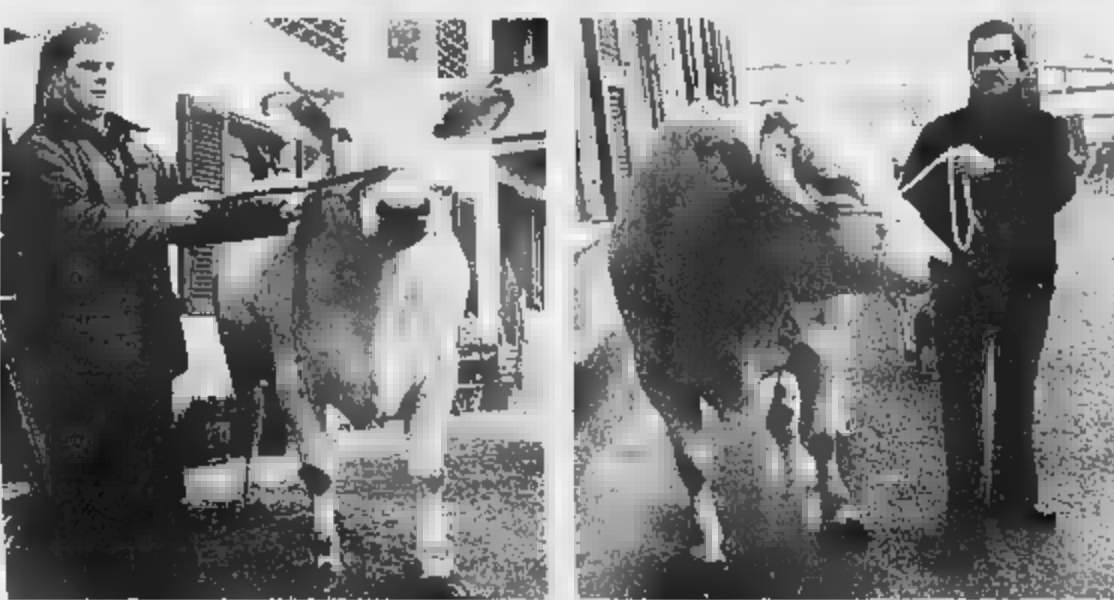
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Le proposte dei macellai nicesi per i menù delle feste comprendono anche formaggi Mensa natalizia carica di carni doc Dal bue grasso ai capponi e tacchini di Langa

NIZZA

Pesa 11 quintali ed è stato allevato a Serole da Angelo Patetta, uno dei buoi più grandi venduti in questi giorni nelle macellerie di Nizza: le sue carni rosse, dette «piumate» per la presenza di venature grasse, sono in vetrina da «Vittorio e Loredana» in via Maestra. «È stato allevato con fieno, cereali e negli ultimi mesi con il pastone come si faceva una volta», spiega Vittorio Giovine, che alla moglie Loredana Lovisolo è titolare di una delle macellerie più belle della città, ricca di legni e di marmi pregiati, che già decoravano il negozio fondato all'inizio del secolo da Carlo Bersano.

Se il bue è il pezzo forte per l'alta gastronomia di Natale, sono da meno i capponi langaroli (Vittorio Giovine li propone già dissotati e ripieni), insieme a tacchinelle, faraone, anatre. In vetrina anche attenti scelte di formaggi misti di tutto il Piemonte, compresa una particolare gorgonzola di Novara, fatta con metodo naturale. «Bisogna specializzarsi», prosegue Giovine, «e la clientela apprezza. Ad esempio si vendono bene anche zamponi ed il culatello di Zimbello, una rarità per l'Astigiano». Così, chi pensa di trovare solo carne nelle macellerie sbaglia di grosso: ovunque ci sono diverse specialità. Un altro esempio viene Renato Mazzon (in corso Asti), che offre, oltre alle carni del bue (il bue pesava sette quintali ed è stato allevato in valle San Giovanni da Alessandro Gandolfi), anche pregiati oli extravergine d'oliva, le confetture dei nicese Visconti e di Riolfo di Canelli, salumi e formaggi. I capponi dominano la vetrina. Ennio Guaraldo in corso Acqui: «Provengono dalla Langa astigiana, da allevatori che ne producono pochissimi capi. Li vendiamo intorno alle 60 mila lire l'uno. Sembra caro? Provate ad assaggiare queste carni tenere e profumate e vi ricredete». Guaraldo ha anche il bue grasso, allevato a Nizza in strada Piazzera da Carlo Gallo. E' in-



I macellai Emilio Ferrari (a sinistra) e Ennio Guaraldo. Sopra Vittorio Giovine e in alto a destra Renato Mazzon

ce prodotto in famiglia, il bue di Emilio Ferrari (arriva dalla stalla del cugino Pasquale) e le sue rosse carni sono in vetrina in via Roma (a due passi dal ponte Buccelli). Insieme a capponi

nostrani e salumi di produzione diretta di Ferrari. Insomma, ce n'è per tutti i gusti. I prezzi? Le carni del bue di Natale vanno dalle 18 alle 25 mila per i bolliti misti, alle 35,

40 mila per le costate (meglio delle celebri Fiorentine), alle 30 mila per i pezzi da brasato. Qualcosa in più del normale, ma è una spesa che non si rimpiangerà.



Una città tra feste e luminarie Concerti, presepi, shopping e vin brulé

NIZZA

Da non perdere un giro per Nizza a pochi giorni dal Natale: i commercianti del centro delle grandi strade di accesso al «triangolo» delle vie storiche hanno fatto a gara ad illuminare vetrine, allestire con presepi e decorazioni. Una gioia per tutti i sensi, compreso il palato, che troverà di che soddisfarsi in gastronomie, macellerie, pasticcherie e nei negozi di ortaggi. Più che mai accattivante il look di negozi di abbigliamento, scarpe e borse: grandi marche e prezzi competitivi che attirano la clientela dalle grandi città.

Mille iniziative sono state organizzate dai commercianti in collaborazione con il Comune: dalle luminarie accese ai negozi aperti anche la domenica da oltre un mese. Un esempio? Grande successo ha riscosso domenica la festa in piazza del municipio dedicata ai bambini che hanno partecipato al concorso «La fiera nelle scuole»

con disegni ispirati alla fiera di San Carlo. Apprezzata la merenda con cioccolata calda e musica della banda cittadina ed il colorato volo dei palloncini liberati verso il cielo invernale con gli auguri dei piccoli nicesi a tutti i bambini del mondo. «C'erano disegni bellissimi», racconta l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - era impossibile scegliere e quindi la premiazione in realtà si è trasformata in una grande festa per scambiarsi gli auguri. Iniziativa che ripeteremo ancora la sera del 24, a mezzanotte sotto il Campanone, per il rituale vin brulé e panettone offerto dalla Pro loco e dalla Bottega del vino a chi dalla

voglia di crescita. In controtendenza con centri anche più grandi a Nizza sono stati aperti molti negozi nuovi.

Tra gli appuntamenti da segnalare, anche un concerto: è il programma domani sera alle 21 nella chiesa di Sant'Ippolito. Suona il quintetto di ottoni «New Brass Ensemble» con Alessandro Pistone a Mauro Pavese alla tromba, Gaspare Balconi (corni), Davide Massena (trombone), Domenico Massena (tuba). Il programma brani della tradizione jazz americana e di ispirazione natalizia. Ingresso libero.

Un ultimo cenno alla più tradizionale delle iniziative nicesi per Natale: il 25 dicembre, il Campanone farà anche da sfondo all'aperitivo di Santo Stefano: al suono delle campane a mezzogiorno si commemorerà la sconfitta degli assediati nel 1613, a cui i nicesi «diedero il lardo», vale a dire la botte. Qui l'usanza di offrire bocconcini di lardo mentre le campane suonano a distesa.



Augurano buon Natale e felice anno nuovo



Macelleria Alimentari



SALUMI PRODUZIONE PROPRIA

CORSO ASTI, 42 Nizza Monferrato (AT) tel. 0141/721332



MACELLERIA VITTORIO e LOREDANA
CARNI DI 1° SCELTA DI RAZZA PIEMONTESE

Lavorazione
produzione
propria
insaccati



Via C. Alberto, 80 NIZZA MONFERRATO Tel. 0141 - 721192 - Tel. n. 0141 - 702361



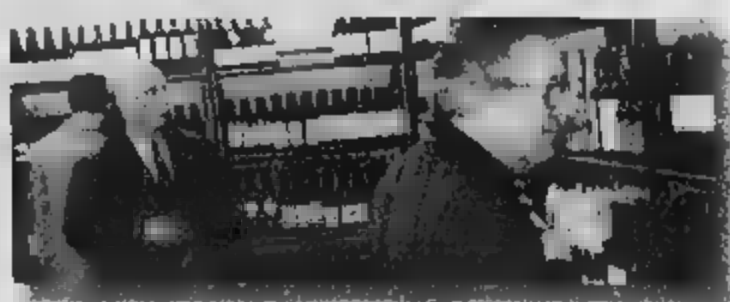
DECA by **MODUS**
Alba : Via T. Calissano, 3

P R O F U M E R I E
MODUS
Cuneo : Via XX Settembre, 10

VEGLIO by **MODUS**
Aosta : Via Gramsci, 4

CONTROLLI E DENUNGE

A Milano, il 17 marzo 1986, per avvelenamento di alcol metilico, un ferroviere: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna & C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL '92 L'ALLARME NEL VENETO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati i produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Lodovico Le bottiglie eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non c'è il prezioso prodotto di vigna piemontese, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquanta finanzieri hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. Hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie erano già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino conservato in grosse botti, attese di essere lavorate. Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è, però, ancora con non si sa. Sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - c'era prodotti piemontesi, per gli denunciati per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto le strade del silenzio. Ma i nomi delle etichette sequestrate non sono poi un mistero per nessuno: «Vino Guelfo» e «Bra» le due più note. Per la prima



i finanzieri avrebbero bloccato bottiglie di barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi, il mercato troppo variabile: dalle mille lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in deposito di falsi vini a San Mauro

dei produttori, avrebbero quindi dato il via ai primi accertamenti, sfociati in blitz dell'altro mattino, scattati in contemporanea in tutte le aziende. «Noi abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno la visita certo amichevole dei militari in divisa grigio-verde. «Il nostro vino è puntualizzato - non ha nulla di irregolare. E per di più fa male alla salute».

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte ai militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, d'origine trapanese, è a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti. Io hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come nababbo a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata, Pisano, Katiuscia, del fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

MOCCETTA LA RANA DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di milioni, è scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 16 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 25. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, dopo il sequestro ad Arezzo e sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotona, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati e identificazione dei veicoli.

recchiature è un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in cui di guai non si rischia così tanto». Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, lo ha catturato, Niccoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, e mettere il fuori casa. Si chiama Cosimo Iacurini, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles e quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (L.pol.)

Simonetta

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece un menù per Natale o Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari con un stuzzichino sfizioso? A due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto a ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste è casa e non andiamo in viaggi esotici come molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo l'aiuto barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste. COCKTAIL NATALE 2000. Orientale amaro: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine.

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il b. Mon Garet. Decorazione: una ciliegia e bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine e gamberi scottati a maionese. COCKTAIL CAPODANNO 2001. Sempre pre-dinner, il Sherry 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La ins, 3/10 Martini Rosé, goccia di orange bitter. Preparazione: preparare nel mixing glass con ghiaccio e stallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con hris, ananas e uva.

Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Monteleone brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Monteleone. Decorazione: twist di mandarino ed un kinkeringo al bordo della coppa. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina. E per la curiosità i nostri lettori ecco il menù proposto per il Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi sa che qualcuno si ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfogliate con filetti di triglia, olive nere e verdure. Ravioli di carciofi e scampi. Pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bue al Porto. Involtino di pesce spada alle erbe con caponata di verdure. Sorbetto alla mela verde e all'uva fragolina. Tournedos fritti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in mantello di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartelletta con mousse ai due cioccolato, pere martine e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il sogno almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera del loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva» vino PAN DI ARANCIA AL. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molle e morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passatele al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti savoriati sbriciolati, cinque cucchiaini di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di moscato e mescolate bene. Montate a ben ferme gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fete caramellare in forma budino due cucchiaini di zucchero e uno d'acqua: quando avrà assunto un colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto a cuocere in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il pan per alcune ore in frigorifero, capovolgietelo e piatto e decorate con fettine d'arancia. simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

petardi proibiti scuola

I boti esplodono con fragore ed in paese più di una persona si era allarmata. Lo ucciso dei grossi petardi è accorso ai carabinieri di Pinerolo e bastata una brava indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezza età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso i allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione a Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili esplosivo. La merce sarebbe fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO

“CENTRO COMMERCIALE” per i REGALI di NATALE

7-23 DICEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI
Coco Massimo D'Azelein 15

Orari:
Feriali 17 alle 23.30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23.30

Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000

Info: 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA

LO SPACCIO DELLE IDEE

Stazione Porta Nuova Via Nizza

22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19

porta un frammento per farne un'idea

arte musica giochi poesia

AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVADORI ASAI CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA

FOYER DR. CROCCO G. POISSIS

SABE L & Company

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI PERSIANI

A TORINO DA 40 ANNI

PREZZO

POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI

TERAPIA PER MALATTIE INFANTILI, 2

angolo v. Cavotti (interno cordile) Tel. 176142

1 DICEMBRE APERTO LA DOMENICA

FUNERALE CLASSICO

a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autovettura Mercedes (esclusa eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga il Funerale solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, addizionale otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, ma sono subito proparte cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Purtroppo ha accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (dichiarazione di una Cliente).

IL Giubileo Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in ospedale, conosciuta una impresa funeraria. Solo così si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ORGANIZAZIONE FUNERARIE SERVIZI FUNERARI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia

IL GIUBILEO

300.391.683

Bramante 56 - Torino

Pagine DEL PIEMONTE

RTI TORINO

LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere tuo interesse lo su RTI TORINO

Tel. 011 6624511 Fax 011 6624539

EM 44.400

Per la pubblicità LA PUBBLICITÀ

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TV
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

SOLO QUI TROVI L'ESCLUSIVA "OFFERTA MOTOROLA"

Se per Natale cercavi un regalo speciale
Caiulo e Motorola ti offrono
questa grande opportunità:

Motorola V50	L. 799.000
Motorola T250	L. 599.000
Motorola Startac dual band	L. 399.000

Natale si avvicina e le offerte aumentano!

Motorola V3690 L. 649.000
in omaggio una TIM Card con L. 100.000
di traffico e 100 SMS

CAIULO

CAIULO point

C.so Alessandria, 167 - ASTI

DIALOGO

C.so Dante, 13 - ASTI

puntocom open space

C.so Dante, 100 - ASTI

TIM m valide fino ad esaurimento scorte



COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 22 DICEMBRE
LUCIO PAVANI
SABATO 23 DICEMBRE
I RINCHI DEL LAGO

LA STAMPA
Venerdì 31 DICEMBRE
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 355014

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 24 DICEMBRE
Vigilia
S. LOCALE ROMANO CINE
SABATO 23 DICEMBRE
SOLDI SERA - NATALE
EZIO BERRY
INGRESSO L. 12.000 + 15.000

Deciso ieri a Roma dalla Conferenza delle Regioni l'inserimento nel piano stralcio dell'Anas per il Piemonte

Via libera alla variante di Isola

L'opera costerà 112 miliardi con il tunnel

ISOLA
Dopo vent'anni di attese, le speranze deluse arrivarono la notizia più bella: la variante si farà. Un regalo da mettere sotto l'albero, la comunità isolana, che ora comincerà a contare il tempo che manca per indire l'appalto e vedere finalmente aprirsi il cantiere di lavoro.

La notizia che la Conferenza dei presidenti delle Regioni ha approvato ieri a Roma il piano stralcio 2000 dell'Anas, che finanzia (112 miliardi e 100 milioni) anche il progetto del tunnel, l'ha diffusa ieri pomeriggio il vicepresidente della Provincia, Sergio Ebrano, dopo averla appresa dall'assessore regionale ai Trasporti William Ca-

soni. «Per me - il commento di Ebrano - è una grande soddisfazione. E' anche una vittoria per il sindaco Eraldo Ferro e il Comitato pro circunvalazione: siamo la loro - non ci sarebbe stata quella sensibilizzazione - ha portato noi amministratori a lavorare alacremente per raggiungere la certezza dei fondi».

Tra chilometri di lunghezza, di cui 1200 metri in galleria e il resto in viadotto per collegare frazione Molini con Vigliano (Asti Mare); si presenta il progetto della variante (in futuro collegato con l'autostrada Asti-Cuneo), più volte in questi anni vicinissimo alla sicurezza finanziaria, ma

poi rimandato in alto mare. Stavolta, però, non dovrebbero più esserci altri stop. «Forse le è davvero finito: l'approvazione del piano stralcio è un punto fermo in una vicenda lunghissima e negli ultimi mesi ancora piena di confusione» dice Silvia Cavallo Garazzino, presidente del Comitato pro circunvalazione.

Da parte della Regione, la soddisfazione è doppia: «Siamo riusciti a strappare i finanziamenti - il commento di Casoli - necessari per la realizzazione di opere fondamentali, lungamente attese dalle comunità locali. Va riconosciuta la nostra capacità al tavolo delle trattative, dal momento che dovremmo essere la Regione che

riuscirà a strappare la quota più rilevante di fondi». Nel piano stralcio, oltre alla variante isolana, ci sono altri quattro progetti piemontesi (circonvallazione di Vercelli, varianti di Stupinigi-Candiolo e presso il santuario di Vicoforte, lavori urgenti) Torinese).



Corso Volpini, nel centro di Isola, intasato di auto. Ora arriva la via libera per la variante che libererà il centro dal traffico

Acquistato da un produttore in montagna?

Famiglia intossicata

Sospetti sul formaggio

ASTI
Una famiglia di quattro persone è ricoverata in ospedale per una sospetta intossicazione alimentare. Un quinto componente del nucleo, è stato dimesso subito dopo le prime cure. Incerte le cause dell'intossicazione: il Servizio di Igiene alimentare dell'Asl ha disposto una serie di esami microbiologici sugli alimenti trovati nell'abitazione della famiglia in particolare sul formaggio. Questo è infatti l'unico cibo consumato da tutti i componenti della famiglia, in una cena casalinga, che comprendeva anche del coniglio (allevato nella cascina della famiglia) e una torta. Secondo quanto è stato possibile

accertare, il formaggio sarebbe stato acquistato qualche tempo fa, durante una gita sulle montagne del Cuneese, sulla bancarella di un produttore. Pare che una volta a caso, parte del pezzo di formaggio, sia stato congelato, per essere consumato successivamente. Come sarebbe avvenuto l'altra sera. Poco dopo il termine della cena, tutta la famiglia ha cominciato ad accusare violenti dolori: è stato avvisato il 118 che ha trasportato le cinque persone all'ospedale, dove due sono giunte in condizioni più gravi, poi migliorate. Gli esami accertano che la causa dell'intossicazione è stato il formaggio, scattando una denuncia per cercare di individuare il produttore. [F. Ia.]

Approvato il piano della viabilità. Polo e Lega votano a favore, opposizioni astenute

Nuova rivoluzione del traffico

Si riparla di posteggio sotto piazza Alfieri

Franco Cavagnino
ASTI

Il Piano generale del traffico (obbligatorio per legge) ha la via libera dal Consiglio comunale. E' un successo personale dell'assessore Marengo che lo ha difeso strenuamente. Marengo si è dovuto guardare più da qualcuno su cui che dagli avversari: il documento del direttivo di Forza Italia di pochi giorni fa, a firma Fulvio Brusa, in cui si invitava la giunta a ripensare l'estensione delle zone blu in centro, secondo le opposizioni, un «siluro» spedito all'architetto-

verso il centro è maggiore di quanto avessi previsto; e ancora l'incertezza dell'uso del mezzo pubblico, l'ampliamento delle zone blu che funzioneranno da regolatore di sosta e traffico, l'ipotesi di utilizzare le linee ferroviarie minori intorno alla città come metropolitana leggera. Consensi anche dal popolare Vercelli, che non condivide però

l'overdose di stelli blu estesi anche a periferie e il parcheggio di piazza Alfieri. La Lega che aveva raccolto quasi mille firme contro i nuovi posteggi a pagamento, ha votato a favore dopo aver avuto garanzie: cancellazione delle zone blu nell'area di corso Don Minzoni, piazza Torino, Madonna del Portone, piazze San

Rocco e San Giuseppe, via San Marino e al Santuario, agevolazioni tariffarie per i residenti, mantenimento degli stelli gratuiti in Campo dei Palio sino al compimento della copertura della piazza. E dopo Natale sarà la volta della «Campsa», la nuova società che dovrà gestire i parcheggi, a cominciare da quello sotto piazza Alfieri.

«e non solo a lui». Il capogruppo «azzurro» Pasta ha fatto quadrato attorno a Marengo, affermando che Forza Italia condivide la scelta del Piano e liquidando i malleseri del direttivo come «perplexità per l'impatto che scelte potrebbero avere sul cittadino».

Mercoledì il Polo ha votato compatto per il (Brusa non era presente in aula), raccogliendo anche il Lega e l'astensione dell'intera opposizione. Un solo no: quello di Salvatore Piccinato (Libera) Sgarbi.

Anche gli ambientalisti hanno sfiduciato al nuovo strumento che modificherà viabilità e sosta (nella tabella a fianco alcuni degli interventi previsti). Al «Verde» Marengo (che ha parlato anche per i Ds) piacciono la 21 più ampia e rigida, il ridurno della viabilità in senso concentrico anche se - ha detto - la penetrazione delle auto

ASTI. Il Consiglio comunale convocato per ieri sera con all'ordine del giorno la costituzione della nuova società dei parcheggi è saltato per mancanza di numero legale. Tra le 18,30 e le 19,30 erano presenti solo 18 consiglieri della maggioranza su 24. La minoranza non è entrata in aula e il Consiglio è saltato e riconvocato per il 27 dicembre. La vicenda parcheggi è da tempo al centro delle discussioni: il Comune formerà società con l'Asp e l'Ac, ma anche nella maggioranza non tutti sono d'accordo. Ieri si doveva discutere anche il piano di recupero della caserma Colli di Felizzano. Tutto rinviato.

CIRCOLAZIONE IMPAZZITA ANCHE IN PERIFERIA
Trafico ai limiti del collasso solo in centro città, anche in periferia. Disagi sono stati segnalati da automobilisti imbottigliati in corso Torino (incrocio con corso XXV Aprile) dove per lavori in corso sono stati disattivati i semafori e in corso Alessandria (foto): qui si registrano code chilometriche

Sotto seduta sui parcheggi



Code rallentamenti in Alessandria
Trafico ai limiti del collasso solo in centro città, anche in periferia. Disagi sono stati segnalati da automobilisti imbottigliati in corso Torino (incrocio con corso XXV Aprile) dove per lavori in corso sono stati disattivati i semafori e in corso Alessandria (foto): qui si registrano code chilometriche

Code rallentamenti in Alessandria
Trafico ai limiti del collasso solo in centro città, anche in periferia. Disagi sono stati segnalati da automobilisti imbottigliati in corso Torino (incrocio con corso XXV Aprile) dove per lavori in corso sono stati disattivati i semafori e in corso Alessandria (foto): qui si registrano code chilometriche

C'è un progetto

Si trasforma l'ex mulino di San Pietro



L'ex mulino in piazza Primo Maggio

Aveva 92 anni

E' morto il «dotto» degli occhi

ASTI. Un altro piccolo pezzo di storia di Asti cambierà volto. E' il mulino «San Pietro» all'angolo tra piazza Primo Maggio e corso Alessandria che ha cessato l'attività nei mesi scorsi, trasferendo le lavorazioni a Felizzano.

PORTACOMARO. Si svolgono domani, alle 11, i funerali di Giovanni Cardello, oculista, figura storica. Medicina ad Asti: aveva 92 anni. E' morto mercoledì sera, in ospedale. Fu anche uno dei protagonisti della Lotta di Liberazione, compenetrando prima del Cln e poi, del dopoguerra, del Comitato di difesa dei valori della Resistenza (oggi Istituto storico). Il professor Cardello è considerato il pioniere dell'oculistica Asti: nel 1938 fu il primo, all'ospedale, ad occuparsi della cura degli occhi. Attività che ha continuato sino al 1978, come primo del reparto che aveva contribuito a far nascere e sviluppare. Ha continuato l'attività professionale anche una volta in pensione, fino all'inizio degli Anni '90.

L'edificio è uno dei pochi che nella zona hanno resistito all'assalto dei moderni caseggiati che si affacciano sulla piazza: la sua costruzione risale all'inizio del secolo scorso e la sua attività è proseguita per quasi un secolo.

Nel Cln in rappresentanza del partito d'Azione, si avvicinò poi al Psi, a cui è iscritto sino agli Anni '60. Tutt'ora era presidente onorario dell'Anpi.

Sulla futura destinazione del mulino, ormai ex, sta lavorando l'architetto Giovanni Bo con un progetto molto articolato di riqualificazione, che prevede la trasformazione della struttura, destinandola a diversi usi, compreso quello commerciale.

Lascia il figlio Guido, avvocato con studio ad Asti, Nadia, e i nipotini Marco ed Elisabetta. La cerimonia funebre si svolgerà con rito civile: il corteo partirà dall'ospedale per dirigersi verso il cimitero di Portacomaro, paese d'origine della famiglia.

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, - Tel. 824421 - Fax 831694

concessionari FIAT

BARATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO SPORTING MY - rosso corsa - autoradio e air bag - anno 2000 - compreso vettura	L. 15.800.000
NUOVA PUNTO 1.2 - 3 porte grigio - met. - anno 2000 - compreso vettura	L. 16.800.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso vettura	L. 23.400.000
NUOVA PUNTO 1.9 JTD HLX - 5 porte - blu teso metall. - anno 2000 - compreso vettura	L. 26.000.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 105 JTD SX - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso vettura	L. 28.500.000
MULTIPLA 1.6 - barocco met. - anno 2000 - compreso vettura	L. 29.900.000
ULYSSE 2.0 JTD EL - tramonto met. - full optional - anno 2000 - compreso vettura	L. 46.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PUNTO 85 16V STILE - 3 porte - bianca - 1998	L. 13.500.000
FIAT PALIO 75 - bordeaux metall. - 1997	L. 11.500.000
FIAT PALIO 1.6 - black ink metall. - 1999	L. 20.900.000

FIAT JTD ELX WE - grigio met. - 1998 L. 24.500.000
FIAT MAREA 105 JTD III - rosso metall. - agosto 1999 L. 31.000.000

VEICOLI COMMERCIALI USATI INTERAMENTE FATTURABILI

FIAT MARENGO 100 TD - grigio steel metall. - 1997	L. 14.000.000 + iva
FIAT SCUDO 1.9 D EL - bianco -	L. 14.000.000 + iva
RENAULT TRAFIC D 10 Q.Li - bianco - 1995	L. 9.500.000 + iva

E PER FINIRE SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE EURO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE PREZZI STRAORDINARI

FIAT PALIO 2V - 5 porte - idroguida - vernice metallizzata	L. 16.400.000
FIAT PUNTO 1.2 - 5 porte	L. 16.600.000
FIAT PALIO 70 TD WE - climatizzatore - fendinebbia - metallizzata	L. 23.000.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - vernice metallizzata	L. 30.500.000
FIAT 105 JTD ELX WE - fendinebbia - vern. metallizzata	L. 32.700.000

AUGURI DI BUONE FESTE

Diffuso ieri un volantino dei sindacati critico nei confronti dell'accordo Cassa-Deutsche: è stato un affare? «Stiamo perdendo la fiducia della clientela»

L'accordo Cassa di risparmio-Deutsche bank è davvero così vantaggioso come si vuol far credere? A sollevare il dubbio è un volantino della rappresentanza sindacale dei lavoratori Crat, aderenti alla Fibi, Fisac Cgil e Uilca-Uil: il documento, diffuso in un primo tempo solo all'interno delle agenzie e filiali Cassa, ieri è stato fatto circolare anche all'esterno e inviato ai giornali. I sindacati denunciano il «progressivo peggioramento del clima aziendale, dalla continua pressione esercitata sulla rete di vendita al fine di raggiungere budget a dir poco

Ma i timori maggiori riguardano il conto economico. Il bilancio semestrale si è chiuso con risultati soddisfacenti (+20% degli utili), ma, spiegano i sindacati, questi dati tengono conto del cosiddetto "free capital" cioè la parte di disponibilità finanziaria che è amministrata sull'interbancario o altre attività. Nel documento si ricorda che fino a quando quella quota era gestita dalla Cassa, i risultati sono stati buoni. «Ora però - fanno sapere Fibi, Fisac e Uilca - dopo l'accordo commerciale con Deutsche, è probabile che il partner abbia preteso di gestire anche questa "fetta della torta". Il momento che i risultati delle gestioni di portafoglio titoli sono tutti pesantemente negativi, vorremmo che la stessa cattiva sorte toccata a tutti i clienti delle varie filiali e agenzie della Banca colpisce anche il cliente Cr Asti spa».

Una preoccupazione che i sindacati giustificano anche con la mancanza di informazioni ufficiali, e non solo: l'accordo con Deutsche, infatti, avrebbe causato, scrivono Fibi, Fisac e Uilca «gravissimi danni in termini di perdita di fiducia e credibilità parte della clientela». In sostanza: «Per raggiungere certi budget che ci vengono affidati, dobbiamo vendere prodotti che alla fine non hanno mantenuto redditività promesse: il risultato di vendite così è stato raggiunto, ma la faccia ce l'abbiamo noi, e la gente è con noi che se la prende», afferma uno dei sindacalisti che chiede l'anonimato. Il documento sindacale si chiude: «Temiamo che sempre più soffocante pressione sulla rete di vendita, esclusivamente tesa ad aumentare i margini, sia dovuta alla necessità di compensare i profitti che Deutsche è in grado di garantire e che invece, nel nostro piccolo e senza l'aiuto della "grande banca" eravamo sempre riusciti ad ottenere».

Sciopero con presidio degli «sceriffi»

I vigilantes chiedono maggior sicurezza «Qualcuno risparmia sulla nostra pelle»



«Per qualcuno la vita è nulla». Una frase ripetuta più volte dalle guardie giurate che ieri hanno manifestato in piazza Libertà, davanti alla sede della Cassa di risparmio di Asti, «è una scelta simbolica perché è l'ente che ci dà più lavoro» hanno chiarito spiegando le ragioni della protesta. Quattro i giorni di sciopero a singhiozzo indetti a livello nazionale per il rinnovo del contratto. Ad Asti i sindacati confederali di categoria hanno però aggiunto altri due. «Da noi in tema di sicurezza la situazione è insostenibile - spiega Viller Trevisani, coordinatore Cgil dei vigilantes - rischiamo tutti i giorni la vita perché c'è chi vuole risparmiare». E si citano esempi: «In passato per le scorte ai valori si usavano tre guardie e un furgone blindato - spiega - adesso, per valori fino ai 100 milioni basta un vigilante e su un'auto normale». Altro caso il servizio offerto alle

Poste: «Prima della privatizzazione c'erano sei agenti di polizia con due auto - sottolinea Trevisani - adesso siamo soli anche in questo caso su autovetture normali». Dure accuse arrivano anche da Pierluigi Guerini, dirigente Uil. «Ci sono istituti che rispettano il contratto e quindi perdono appalti in quanto non più competitivi - sostiene - rispetto ad altre in cui vige lo sfruttamento». Critiche anche da Piero Colletta, segretario Filcams-Cgil: «I vigilantes lavorano 200 ore al mese per poco meno di 1,8 milioni di stipendio - afferma - ci sono anche di quelli di turno di 14 ore al giorno. Sono un centinaio gli «sceriffi» al servizio nell'Astigiano, metà dei quali dipendenti dei Cittadini dell'ordine (ieri erano gli unici a scioperare). Gli altri due istituti sono la «Vedetta» e la «Vigilanza nicese».

Stamani alle 10 è stata convocata una nuova conferenza stampa nella tenda presidio di piazza Libertà. (r. gn.)



Il fianco gli «sceriffi» che ieri hanno protestato in piazza Libertà. In alto, Viller Trevisani, responsabile Cgil dei vigilantes; a fianco, Vincenzo Lepore, guardia giurata

Gli scarichi ora vanno in Borbore Nuove fognature per la zona Ovest

Il sistema fognario cittadino si ramifica, così da servire in futuro intere zone, come i corsi Venticinque Aprile e Torino, che oggi sono a reflui direttamente in Borbore.

Il recente accordo sulla depurazione delle acque tra governo e Regione (sottoscritto dai rispettivi responsabili dell'Ambiente, il ministro Bordon e l'assessore Cavallera) «regalerà» al Comune di Asti un contributo di 9 miliardi. Una goccia nel mare? 126

di, di cui 9 assicurati dallo Stato e uno dal Comune.

L'intervento, oltre a immettere nella futura rete fognaria gli scarichi della zona Sud-Ovest che oggi finiscono in Borbore, consentirà di raccogliere anche i reflui provenienti dal nuovo ospedale al Pontanino e per i quali il Comune ha già previsto la costruzione di una condotta (2 miliardi e mezzo). «Non solo: sarà finalmente possibile, attraverso un sifone che passerà nel

sub-alveo del Borbore - indica l'assessore Marengo - servire l'intero quartiere di corso Alba, oggi non collegato alla rete fognaria che porta gli scarichi al depuratore di regione Quaglie. Lungo il torrente, con una spesa di qualche centinaio di milioni, saranno sistemate le idrovore, che in caso di piena consentiranno alle fogne di non andare in pressione».

Rientra negli interventi dei dieci miliardi (per complessivi 15 mila abitanti equivalenti) anche il rifacimento della fognatura che dalla zona industriale di Alessandria va al depuratore Val Rile che in futuro raccoglierà gli scarichi di Settime, Montecchiato, Cortanze per i vogliarli nell'impianto di regione Quaglie. (l. n.)

Da Regione e Stato in arrivo 9 miliardi L'intervento servirà anche il nuovo ospedale Gli altri progetti

Il finanziamento arriva mentre, agli inizi del 2001, sarà avviata la costruzione del tronco fognario che costituisce la terza parte del progetto: dai pressi della ferrovia per Castagnole Lanza (borgo Savona) arriverà fino alla Sacca. Già realizzati i due tronchi precedenti: quello che da guado sul Tanaro arriva fino in Pisa e quello che, da qui, raggiunge la ferrovia per Castagnole. La quarta parte del piano comporterà una spesa complessiva di 10 miliardi.

LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO «BALCONI FIORITI»



Ecco quelli «pollice verde»

Grazie a un «pollice verde» che più verde non si può, Mariastella La Penna, vincitrice della prima edizione del concorso «Balconi fioriti» (oltre 300 partecipanti, più 6 scuole) indetto dall'assessorato alle Manifestazioni guidato da Domenico Demetrio. Nel corso di una cerimonia, ieri a palazzo Ottolenghi, sono stati premiati: 1° Mariastella La Penna (terrazzo in piazza Astesano), 2° Luigi Broda (balcone in Cafasso), 3° Pia Marcuccilli Bigucci (balcone in viale Partigiani).

Quarti e pari merito Tiziana Cerutti, Gloria Campini, Annunziata Cecchini Marelli, Lina Mazzon, Loredana Robino, Caterina Ruscilla, Bruno Feltrin. Le scuole premiate sono tre: materna «Benedetti», via Torchio; elementari «San Carlo» e «Quarto». Alla manifestazione hanno collaborato «La Stampa», Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. Sponsor, Fondazione Cassa di risparmio Asti, e i produttori vinicoli «Dezzani» e Cantina sociale di Castagnole Monferrato. (a. b.)

in città

COMUNICAZIONE. Stamani 10.30 si riunisce il Consiglio della Camera di commercio: all'ordine del giorno, l'insediamento di tre nuovi consiglieri: Giorgio Ferrero (Coldiretti), Giovanni Ferrero (Confartigianato) e Pietro Cavallero (Confcooperative). Saranno anche eletti tre nuovi componenti di giunta.

ACQUA. Il pagamento della bollette dell'Acquedotto del primo semestre 2000 e riguardanti le utenze frazionarie, in un primo tempo fissato al 15 dicembre.

MAZZI FINANZIARI 2001. Per il 2001, ne discuterà stasera, alle 21.15, la Circoscrizione Asti Ovest al centro civico.

LICITAZIONE. Alle 11.45 premiati studenti del liceo scientifico «Vercelli».

GIORNI. 9 all'Istituto «Gobetti» sarà presentato un cd-rom sul nazismo realizzato dagli studenti.

CINA MULTIMEDIA. Alle 21 alla scuola media «Gobetti» cina organizzata dal Centro territoriale permanente.

CALENDARIO. Il calendario ecologico «Separati in casa» sarà distribuito gratuitamente, oggi e domani, con l'occasione al punto informativo sotto i portici di piazza Alfieri. Orari: 10-12; domani anche 16-19.

CONSIGLIO COMUNALE. Alle 18.30 Consiglio comunale: all'ordine del giorno piano regolatore e socio-assistenziale.

REGOLAMENTI. Regolamenti dell'ici e disciplina della entrata saranno discussi nel Consiglio comunale di stasera alle 21.

OSCAR

ABBIGLIAMENTO

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

IL NATALE+ FORTI+ GRANDE

Taglie dalla 40 alla 75

Specializzato in capi cerimonia - casual - pelle - maglieria - camiceria

MIRKO

I REGALI PIÙ BELLI DA MIRKO A CANELLI

MARK
STYTON BELT

Nick Name

LIU • JO

FRED PERRY
SPORTSWEAR LONDON

V.le Italia, angolo via Saraceno • 0141/831091 • TEL. 0141/831091

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Postale	Edicola
7 gg. sett.	449.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	354.000
	321.000	296.000

*Solo Torino, Milano, Firenze e Venezia. **Edicola la domenica in Torino città.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LETTERE AL GIORNALE

Ma come è piacevole musica classica

Siamo gli alunni delle classi 5°C della scuola elementare di S. Damiano d'Asti. Giovedì 7 dicembre abbiamo partecipato a una gioiosa «lezione concerto» all'Istituto Verdi di Asti richiesta dalle nostre maestre, per offrirvi l'opportunità di gustare e conoscere la musica classica. Musica che viene espressa attraverso strumenti veri, strumenti che anche dalle mani di bambini, e noi coetanei, trasmettono emozioni e sentimenti dolcissimi. Abbiamo avuto, inoltre, l'occasione di avvicinarci a vicine abilissimi professori seri, pazienti, energici e respos...

Abbiamo scoperto che strumenti difficili come l'arpa non è impossibile. Infatti abbiamo applaudito con entusiasmo l'esecuzione dell'arpa di due nostre coetanee di Asti: Alessandra Tinelli e Marti Cozzellino.

A fianco di ogni professore stava uno strumento: la professoressa Fernanda Saravalli, l'arpa; il professor Alberto Mandarino, la tromba; il professor Schiavonetti, il clarinetto; il professor Fabrizio Spinozzi, il pianoforte.

Gli insegnanti ci hanno illustrato le varie parti che

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE 0141 599.345; 0141 726.390; 0141 955.333; Montebello: 0141 987.555; Montebello: 0141 63.666; **CROCE ROSSA** Asti: 0141 417.741; Callano: 0141 921.111; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnovo: 0141 907.503; Castiglione: 0141 986.778; 0141 958.695; 0141 689.237; Montebello B: 0144 88.290; Montebello: 0141 921.311; Montebello: 0141 953.175; Montebello: 0141 994.911; Pinerolo: 0141 996.410; 0141 975.910; Villanova: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di servizio: dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Garzanti, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo S. Lazzaro, Casale 130, tel. 0141/274.238. Canelli: Fantuzzi, via G. B. Giuliani 1. Montebello: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Garbi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettoria e festiva: Asti 0141 211.430.

Callano 0141 928.444; 0141 832.525; Castelnovo D.B. 0141 987.6488; Coconeto 0141 907.503; Castiglione 0141 961.414; Castiglione 0141 961.414; Montebello B: 0141 88.048; Montebello 0141 917.444; Montebello 0141 929.788; 0141 78.21; Rocca d'Arazzo 408.160; San Damiano 0141 975.910; Villanova 0141 943.644; Villanova

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnovo D.B.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 986.096; Montebello: 0141 917.100; Montebello: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 599.232-31.743; Canelli: 0141 823.461; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

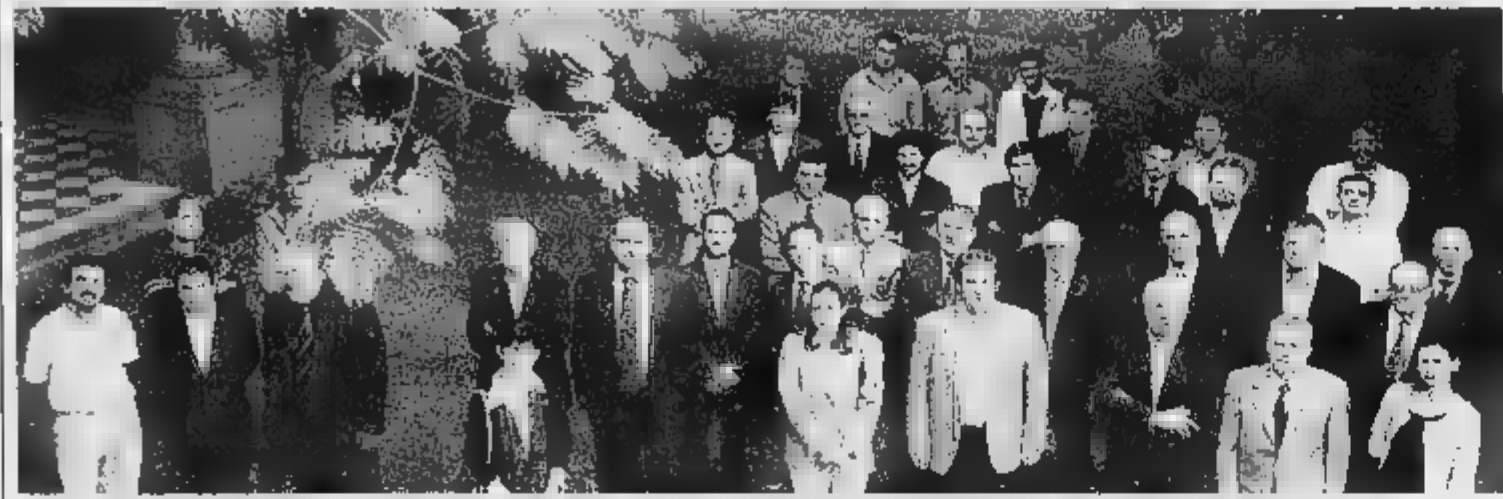
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Singolare spoglio dei 350 tagliandi con decine di nomi: la produrrà l'Avir Come ti battezzo una bottiglia Tra le proposte dei consumatori scelta «Alfiera»



Una immagine di gruppo dei produttori che aderiscono al Consorzio dei vini d'Asti e del Monferrato, che ora potranno utilizzare la bottiglia «Alfiera»

No all'oblio culturale sull'Asti spumante

Un San Secondo riveduto e corretto, cavalca come un fantasma tra gli altri spot. Nei supermercati il nostro spumante, un Docg che ha fatto storia ed economia, è come «prodotto civetta» magari anche sottocosto per vendere panettoni (quando non vengono abbattuti) la complicità anche di grandi marche al brut. Ma come non si erano spesi soldi e viaggi per abbattere l'Asti al panettoni? I giornali celebrano in questi giorni i trionfi dell'enogastronomia, purtroppo solo l'Asti pare, come dire, in oblio rispetto all'immaginario del consumo natalizio.

Nei luoghi di produzione, sulle nostre colline, si riparla di difficoltà di mercato, e non sono le notizie sull'approvata distillazione a rincuorare il morale perché già si chiacchiera dei prossimi stocaggi del prodotto del 2000, che succede? Pochi si impegnano a consumarlo, anche e soprattutto i moscatisti (ovvero quelli che producono uva Moscato), gli operatori dei bar e dei ristoranti non lo propongono, c'è raramente nelle carte dei vini.

Nella zona un dato positivo: dalla nostra Enoteca, non lo diciamo per illustrare la corona, ma con dati alla mano: abbiamo venduto più Asti nel 2000 che in quindici anni di attività. La ricetta è molto semplice, una rigorosa selezione di qualità, la proposta dell'Asti soltanto «dolci» quindi non relegato a fine pasto, come aperitivo abbinato con salumi e formaggi forti, nonché nei long-drink: quindi esistono potenzialità di consumo inespresso e non sollecitate. Ma quest'impegno è una goccia nel mare. Non dobbiamo piangerci addosso, ma rompere quest'oblio culturale prima ancora che enologico.

Termino piangendo il compianto Giacomo Bologna che per reagire con qualche efficacia allo scandalo del metanolo nel 1985 prese l'iniziativa di far pubblicare, su «La Stampa» un'inserto semplice, ma incisivo: Viva la Barbera! allora «Viva l'Asti!», con la speranza di avere la stessa fortuna che ebbe da allora la Barbera.

Raul Molinari, presidente Enoteca regionale Colline del Moscato, Mango

ASTI

Oltre 350 schede erano state raccolte durante la Douja d'Or, per dare un nome alla nuova bottiglia realizzata in collaborazione tra il Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato e l'Avir. La commissione guidata dal presidente del Consorzio Luigi Dezzani, con la direttrice Patrizia Barri, il consulente enologico Giuliano Noe, produttori e giornalisti, all'unanimità ha scelto il nome Alfiera, che indicherà la bottiglia che le aziende aderenti al Consorzio potranno utilizzare per tutti i vini prodotti sul territorio. «Un nome - come ha spiegato il presidente Luigi Dezzani, che non solo evoca il celebre trionfo astigiano, ma anche la fierezza ed il

desiderio di diventare portabandiera della grande e storica tradizione vinicola astigiana». Il nome Alfiera era stato indicato in cinque schede, pertanto il Consorzio ha deciso di premiare con una cantinetta da 350 bottiglie di vini selezionati dei propri associati: Angelo Trinchero, Adriano Abitico, Titti Gagliardi, Piercarlo Pavese e il gruppo «Amici Casa di Riposo Città di Asti». La consegna dei premi avverrà a fine gennaio, durante una cena, in collaborazione con le vetrine Avir. Tra i vini indicati dal pubblico, molto gettonati i termini dialettali, come «la buta» (4), «botastopa» (3), «monfrinota» (13), «munfrina» (6) con qualche singolarità come «epoch e buna» e «er piast ad beivis», «la

ciucca», «er mej del mej», «ribota», «scimpa», «vin buna». Tra i riferimenti vari un divertente «voglia di te», «bisboccia», «bevim» e il geografico «tanarella». Tante anche le proposte ispirate alle feste settembrine con «Douja» (5), «Paliotta» (8) e «Doujetta» (5). Ben 51 i riferimenti a nomi propri di persona, da «Gilda» e «Priscilla», passando per i vari nomi ispirati alla «rosa» Barbera: «Rosa», «Rosetta», «Rosina», «Rosita». Particolare che ha ispirato anche «Barberosa», «rosotta», «dori». Non potevano mancare le proposte ispirate al 2000 e al Giubileo, con il singolare «buta giubilare», «millenium», «barberina 2000».

Troupe di Rai Uno alla «Buonarroti» di via Rabioglio ad Asti

Scuola, ultima campanella 2000

Studenti in vacanza fino all'8 gennaio



Con lo squillo della campanella dell'ultima si inizieranno oggi anche per 18 mila studenti astigiani, le vacanze di Natale. Le scuole elementari e medie manteranno invariato l'orario di uscita, mentre per i ragazzi delle superiori è prevista l'uscita anticipata alle 11,40. Gli studenti torneranno tra i banchi l'8 gennaio.

Scuola tv. La classe A a tempo pieno elementare «Buonarroti» di via Rabioglio ad Asti, protagonista in tv. Una troupe di Rai Uno ha compiuto riprese per la trasmissione

«La banda dello zecchino» che andrà in onda a fine marzo, coinvolgendo 120 classi di tutta Italia. A febbraio la quinta della «Buonarroti» sarà all'Antoniano di Bologna per completare la registrazione. Sono state compiute riprese nella scuola, soffermandosi in particolare sui molteplici aspetti dell'attività didattica, compreso il compostaggio. Successivamente la troupe ha ripreso i resti della balena «Tersilla», ritrovata anni fa a San Marzanotto. Nella foto la scolaressa le insegnanti Anna Stupino, Emanuela Trevisiol e Silvana Mossotto.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

CALOSSO

Donna travolta da un'auto oggi i funerali in paese
Si svolgeranno alle 10 i funerali di Angela Brusco, morta mercoledì mattina per un incidente stradale accaduto in via Santo Stefano. La donna è stata investita da un'auto, condotta da un operaio che stava andando a lavorare. La cerimonia funebre sarà celebrata nella parrocchia di Piana del Salto. La donna, 56 anni, coltivatrice diretta, lascia il marito Giuseppe Fidanza e le figlie Bruna e Rita. (a. ce.)

Clandestini bloccati durante i controlli dei CC

Alcuni magrebini permessi di soggiorno sono stati bloccati dai carabinieri nel Nicese. Dopo un breve interrogatorio in caserma sono stati trasferiti in questura. Asti, per pratiche di rimpatrio. Il comando provinciale dell'Arma ha intensificato i controlli per le festività natalizie. I servizi di vigilanza sono stati rafforzati soprattutto nei centri urbani e nelle vicinanze di banche e gioiellerie.

ASTI

Ruba scarpette per bimbo preso: patteggiava 2 mesi

Ha rubato un paio di scarpette per bambino - un negozio del centro. Bloccato dal commissario è stato arrestato dalla polizia. In manette un marocchino di anni, Ben Elmukki, fissava dimora. Ieri nel processo per direttissima, è richiesta del difensore Maurizio La Martina, ha patteggiato due anni.

ASTI

Camera del Lavoro: attesa la nomina del neo segretario

Conoscerà il 12 gennaio il nuovo segretario della Camera del lavoro di Asti dopo le dimissioni di Fausto Cavallo, che va in pensione. Nella riunione il direttivo ha nominato un comitato di saggi (Adriano Ris- Carmine Vaccaro e Livia Guarnierio) che avvierà una consultazione nel sindacato per individuare il successore. Cavallo ha proposto Antonio Serritella, attuale segretario del metalmeccanico Cgil. Candidato a sostituirlo (anche in questo si deciderà dopo la consultazione) è Francesco Villata, tecnico Avir.

ASTI

Ambientalisti incontrano centrosinistra a Polo

Il confronto, mercoledì sera, tra il Coordinamento delle associazioni ambientaliste e il centrosinistra sarà seguito in gennaio da un'analoga riunione tra i comitati e le forze del Polo. Saranno approfondite le stesse questioni già discusse due sere fa: ipotesi del termidistruttore, ma anche recupero del quartiere Praia, tangenziale Sud-Ovest, Prusit (Piano di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio). (l.n.)

COSTIGLIOLE

Stasera il Consiglio decide della «Ricicleria»

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 19,30. Tra le pratiche l'acquisto del terreno di strada Monteto in cui costruire la «Ricicleria».

Castelnuovo D. B., furto in tabaccheria

Banda del fumo torna a colpire

CASTELNUOVO DON BOSCO

Un colpo dietro l'altro, la banda del fumo è tornata in azione. Nel mirino, questa volta, la tabaccheria di Castelnuovo Don Bosco. Gli ignoti, dopo essere entrati nella rivendita, hanno sigarette e altra merce per una trentina di milioni.

Un copione analoga a quella di tanti altri furti precedenti. La banda agisce di notte, spesso incurante del fatto che i proprietari abitino nello stesso stabile.

Qualche giorno fa era stata presa di mira una tabaccheria a Castelli d'Alfero Stazione, e i ladri sono stati messi in fuga

della reazione del proprietario che aveva lanciato pietre contro l'auto dei fuggitivi.

A Montemagno, invece, i ladri erano riusciti ad arraffare stecche a valori bolati per una decina di milioni. E prima erano state prese di mira recentemente rivendite a Portacomaro e Viarigi. Questo solo per citare gli ultimissimi episodi. Ma l'elenco dei colpi, nell'Astigiano, nel 2000 conta ormai una ventina di casi.

I carabinieri stanno seguendo numerose piste, ma finora non ci sarebbero ancora riscontri. Si cerca anche di identificare i ricettatori che rimettono poi in commercio le sigarette. (f. b.)

Oggi consegna i contributi

L'Arespan gli alligatori della Valle d'Aosta

AOSTA. Questa mattina, alle 9,30, Croix de Ville, ad Aosta, Aldo Aresca, uno dei tre fratelli titolari della ditta «Arespan», di Mombercelli, insieme al direttore di stabilimento Giovanni Valle, a due capi reparto e due delegati della Feneal-UII, consegneranno tre buste contenenti 12 milioni alle famiglie Catalano e Tassone, di Pollein, e Trapani di Fénis che, nell'ultimo anno, hanno perso i loro cari, oltre alla Valle. Nelle offerte, raccolte fra i dipendenti della ditta con il cospicuo contributo dei proprietari, compresa anche quella di maestranze di aziende della zona. (s. l.)

E' Graziella Gobbino

All'Imps di Nizza nuova direttore più servizi

NIZZA. Graziella Gobbino è stata nominata direttore dell'Agenzia di Nizza. L'Agenzia era sprovvista del responsabile da alcuni mesi, quando il precedente dirigente, Giuseppe Baldino aveva lasciato Nizza per la vicepresidenza della sede Torino Centro. L'Agenzia Imps di Nizza è inoltre interessata, nell'immediato futuro, da altre significative novità: ospiterà un «Punto cliente Inail» e assumerà le funzioni relative alla gestione dei lavoratori autonomi, artigiani, commercianti e coltivatori diretti i quali, fino ad ora, nel loro rapporto con l'Istituto di previdenza, devono, invece, far capo alla sede di Asti.

ellegi
di Brusasco G. Auto

Via Roma, 73
CASTELLO
D'ASTI (AT)
Tel. 0141.40.17.48

**VEICOLI NUOVI MULTIMEDIALE
USATO FINANZIAMENTI IN SEDE**

BMW SW 1.800	ghio clima-abs - 2 airbag	1997
GOLF 1.800	TD 110 CV 3P - abs - clima - airbag - cerchi in lega	1997
BMW 1.600	5X climatizzatore - full optional - usato garanzito	1998
DELTA NPE 1.900	cat. turbodiesel climatizzatore	1997
POLO 1.900	diesel air 3 porte blu met. clima - pochi km.	1996
BMW 1.4 SX	radio - fendinebbia - optional	1996
BMW 1.800	GL cat. grigio scuro met.	1993
SW 1.6	club impianto gpl - gas catalitico	1995
PEUGEOT 1.900	td 1100 cat. grigio scuro met.	1994
ELBA SW 1.400	unico proprietario cat	1994
ROMEO 145 1.600	verde metallizzato full optional	1995
FORD FIESTA 1200	16V turbo climatizzatore	1998
OPEL TIGRA 1.400	16V climatizzatore	1995
FIAT 1.600	5X climatizzatore - grigio	1993
FIAT UNO 1.000	3 porte verde metallizzata benzina	1992
1.000	3 porte blu pastello di unico proprietario	1992
VOLKSWAGEN LT 35	passo lungo furgone	1993
1.900	diesel furgone ultimo stato uso - pochi km.	1996
750	rosso benzina verde	1991
750 YOUNG	blu metallizzato benzina verde	1990
FIAT TIPO 1.100	SX benzina verde grigio metallizzato	1991

INAUGURAZIONE venerdì 22 dicembre

Erica
EXE

S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)

Speciale
NATALE
CAPODANNO 2001

Prenotazioni:

0172 - 38.12.80
0395 - 7418578
0328 - 7668240

Casale, vengono presi in carico dal Consorzio e dall'Amc

Il Comune cede i servizi di rifiuti e illuminazione

CASALE MONFERRATO

Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, oltre che di spazzamento delle strade passerà al Consorzio Rifiuti, presieduto da Vincenzo Ottone. Il delibera è passata in Consiglio comunale con i voti di maggioranza, ad eccezione di quelli di «Città insieme» che, in un senso, hanno sconfessato l'assessore Elena Sassone, espressione del loro movimento politico. Voto contrario di Rifondazione e astensione dal resto delle minoranze (Fi, An, Uniti per Casale, Lega).

Il passaggio di personale (33 addetti più 6 persone) e sviluppo dell'attività nei paesi del Comune al Consorzio è un programma che intende raddoppiare la raccolta differenziata in un anno, il futuro Consorzio punta alla razionalizzazione (300 cassonetti in più e una postazione su 3 di isole ecologiche complete) e all'incremento dei mezzi per lo spazzamento oggi insufficienti.

Il programma è ritenuto del tutto convincente dalla minoranza, soprattutto a fronte del poco tempo intercorso in prova dal Consorzio, ridotto dall'emergenza alluvione, che, con un'attività straordinaria, ha di fatto impedito di controllare il normale svolgimento (Bazzi, Fi, Botta, An, Oddone di Uniti per Casale, Revello di Rifondazione). Da far avanzare la richiesta di un'ulteriore prova di almeno sei mesi. Anche dai banchi della maggioranza si è un po' storto il naso, tanto da suggerire soluzioni che si prospettano passate e che sono realizzate, una di fusione l'Amc (Oggetti, ppi). Mentre i consiglieri di Città insieme si sono dichiarati poco convinti del programma. Avevano, anzi, inviato una lettera al sindaco chiedendo l'intervento di un tecnico per vagliare il programma, ritenuto lontano da un'impresione aziendale. Il sindaco Masciarino, al contrario, difende la scelta sostenendo che, attraverso questo provvedimento il Consorzio può intraprendere un cammino simile a quello

dell'Amc e tramutarsi in un'azienda completa. D'altronde - aggiunge - l'importanza del provvedimento è stata recepita anche dalle opposizioni che hanno giocato il loro ruolo senza fare ostruzionismo. L'assessore Sassone, a sua volta, dichiara che con l'affidamento dell'intero ciclo a un unico referente, si avranno sicuramente dei vantaggi, anche nei piccoli Comuni aderenti al Consorzio. La transazione - aggiunge - non sarà semplice, ma il Consorzio avrà la forza di operarla.

Votata quasi all'unanimità (unico voto contrario quello di Rifondazione) l'affidamento da parte del Comune all'Amc del servizio di illuminazione pubblica. L'azienda - è stato detto concordemente - offre garanzie di imprenditorialità. (f.n.)



Il presidente Vincenzo Ottone

Proposta di Forza Italia per il futuro piano regionale

Nasce per Acqui e Ovada l'ipotesi di una nuova Asl

ACQUI TERME

Una nuova Asl per Acqui e Ovada. La proposta è avanzata dal Comitato cittadino di Forza Italia, alla luce del Piano di riorganizzazione delle aziende sanitarie e ospedaliere in Piemonte, che attualmente l'Agenzia regionale sta predisponendo.

La riorganizzazione avrebbe lo scopo di razionalizzare la spesa sanitaria, che negli ultimi anni ha superato le erogate dallo Stato. Al momento, per la nostra provincia il progetto ipotizza la costituzione di un'unica azienda sanitaria locale di una o due aziende ospedaliere, oltre a quella di Alessandria. A tale proposito, Forza Italia - il Comitato

cittadino - propone fin d'ora la costituzione di un'Azienda ospedaliera comprensiva dei Presidi di Acqui e Ovada e inoltre della Residenza sanitaria assistita di via Alessandria, che si sta ultimando.

Secondo Fi, la nuova Azienda ospedaliera avrebbe le dimensioni ottimali con una dotazione di posti letto variabile tra le 360 e le 400 unità, e potrebbe assicurare un ottimo livello di servizi sia alle popolazioni dell'Acquese che dell'Ovadese e anche a quelle di parte del Nicese e dell'alta Valle Borromea. Una soluzione già auspicata da anni; potrebbe consentire il recupero della mobilità passiva dei pazienti. Liguria e la Lombardia. (g.l.f.)

Bilancio attività

In scadenza il direttivo del Parco

BOSIO

Il Consiglio direttivo dell'Ente di Gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ha concluso il suo quinquennio amministrativo e ora i nuovi componenti dovranno essere nominati dai vari enti.

Cinque anni si erano formati due schieramenti contrapposti con non poche polemiche, poi nel corso della legislatura la giunta presieduta da Antonio Rasore è riuscita a creare un clima ben più sereno, quello che si presenta confermato, fra l'altro, dalla approvazione all'unanimità del bilancio 2001.

Ha anche contribuito in modo concreto a far modificare in positivo il parere delle popolazioni locali nei confronti del Parco.

Naturalmente questo è stato possibile perché le popolazioni, proprio attraverso iniziative concrete, hanno iniziato a capire che il Parco non rappresenta solo vincoli e divieti, ma è una grande opportunità di sviluppo turistico-culturale e economico.

Sono stati aperti due centri informativi, prodotte pubblicazioni, materiale pubblicitario, video, persino un CD sui suoni del Parco. La realizzazione più importante sarà il costituendo «Ecomuseo della Montagna», che, partendo dalla «Cascina Magliotti», collegherà diverse altre iniziative che potranno essere realizzate sul territorio.

Il progetto è ambizioso perché prevede la ricostruzione funzionale di una unità podereale tipica di questo territorio, con il recupero di alcune delle attività produttive tradizionali con particolare attenzione alla coltivazione del castagno.

Altri progetti: le miniere dell'oro delle Valli Gorzente a Pila, il sito archeologico di Bano, la valorizzazione della zona monumentale della Benedetta, il sentiero dei laghi, la via dell'acqua, la via della fede. (r.bo.)

Il 26 l'ordinazione

Il medico di Ferrere sarà diacono



Guglielmo Amalberto e la moglie Rosangela

FERRERE

Sarà ordinato diacono martedì 26, giorno di Santo Stefano, primo martire cristiano, ma anche uno dei primi diaconi. Una data scelta non casualmente da Guglielmo Amalberto, 59 anni, da trenta medico di famiglia a Ferrere, che da tempo alterna l'attività professionale a quella sociale.

Sposato con Rosangela Molino, padre di tre figli, il dr. Amalberto è personaggio molto conosciuto non solo a Ferrere, per la sua disponibilità. Ha collaborato con il diocesano «Castelrosso» sin dall'apertura, e ha seguito la sua esperienza medica a quella della comunità di recupero tossicodipendenti «la Cordata». E' tra gli organizzatori dei pellegrinaggi a Lourdes con l'Associazione «S. Maria di Torino» e ha partecipato attivamente alle attività parrocchiali del paese. Poi la decisione di dedicarsi alla comunità parrocchiale: si è iscritto alla scuola di teologia del Seminario di Asti. Ora la conclusione del percorso con l'ordinazione a diacono. «E' un regalo magnifico per la nostra comunità» commenta il parroco don Antonio Cherio. (r.at.)

Lamentele ad Acqui

Troppi buchi nelle strade di periferia

ACQUI TERME

«Troppi buchi sulle strade comunali». La denuncia viene espressa dagli acquesi che abitano nelle zone periferiche, che ogni giorno sono costretti a compiere dai veri e propri slalom per evitare una serie di buchi sull'asfalto, che diventano giorno dopo giorno sempre più grandi e quindi pericolosi.

«L'altro giorno, mentre mi recavo in città, ho finito la ruota dell'auto in un buco sulla strada», spiega un abitante di strada della Maggiora. A causa del forte colpo, sono dovuto andare dal gommista per effettuare un controllo della convergenza, visto che la mia auto da quel momento non ha più tenuto bene la strada.

C'è pericolo anche, soprattutto, per chi viaggia in bicicletta o in motocicletta che, finendo in un buco, potrebbe avere brutte conseguenze.

Del problema si stanno interessando anche i tecnici del Comune, che stanno predisponendo un piano d'intervento. «Purtroppo, a causa delle forti piogge delle settimane, sulle strade comunali si sono moltiplicate le buche», spiega il direttore Pier Luigi Muschia. In alcuni casi, tale problema è determinato anche dalla mancanza di un'adeguata preparazione del sedile, prima di procedere alla posa del manto di asfalto, con il conseguente dilavamento del materiale sottostante, che dovrebbe costituire la base per l'asfalto. Un'altra possibile causa del problema è da ricercare nell'uso eccessivo di prodotti antigelo, quali ad esempio il sale, che, penetrando nelle fenditure dell'asfalto, provoca un fenomeno di lenta ed irreversibile erosione. (g.l.f.)

CASALE

Il traffico bloccato per le auto in divieto

Traffico bloccato, ieri, per l'ennesima volta in poco tempo, in Pinelli delle auto in divieto sosta che rendono difficile le operazioni di salita e discesa dai bus degli alunni all'Istituto San Domenico. La popolazione chiede la sostituzione del bus con uno più piccolo o un'ordinanza per vietare categoricamente il parcheggio nella via. (r.sa.)

A due fratelli di Corteranzo la borsa di studio Della Torre

Durante una festa alle scuole, alla presenza di insegnanti, alunni e autorità, è stata consegnata due borse di studio di lire l'una (alla memoria di Aldo Della Torre) alunni meritevoli: Elisa e Stefano Quaghiotto di Corteranzo. (m.g.)

CASALE

Nominato il Consiglio dell'istituto del clero

Nominato il nuovo consiglio dell'istituto diocesano di sostentamento del clero per il prossimo quinquennio. Presidente don Giuseppe Unia, vice Enzo De-francisci, nel consiglio don Pierino Calò, don Domenico Casa, Luigi Bo, Pier Angelo Bonzano, Giorgio Montiglio. (r.sa.)

Controlli alla Maura l'esito non c'è

A una interrogazione di Nicola Sirchia sugli accertamenti allo stabilimento Maura di Coniolo, per verificare se ci sono stati travasi dalle cisterne dell'ex raffineria, il sindaco ha spiegato che i prelievi sono stati eseguiti, ma l'Arpa non ha ancora trasmesso gli esiti. (f.n.)

CASALE

Il consigliere Miglietta è diventato papà

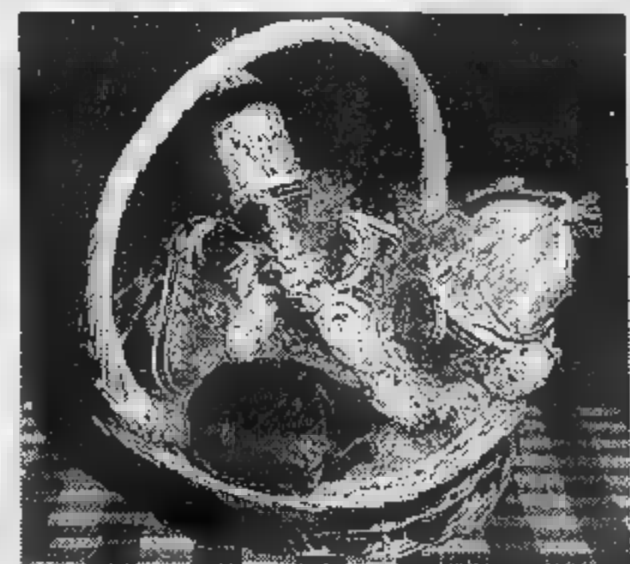
Il consigliere Massimo Miglietta, capogruppo della lista civica «Città insieme», è diventato papà di una bambina e si è dato il nome Matilde. (f.n.)

"SPACCIO" CARNI SUINE E SALUMI QUADRO PIERANGELO



SIAMO APERTI TUTTI I SABATO MATTINA PER TUTTO DICEMBRE

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO



SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI SU ORDINAZIONE

Via Torino 9/11 FERRERE (AT) TEL. 0141.934124

omnitel

Enel

WIND

TELE + D +

PARABOLITI
CON
CARTA ALBA



MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615



Offerte di Natale!

TASSO ZERO - TASSO ZERO - TASSO ZERO - TASSO ZERO - TASSO ZERO

Alcuni esempi:



NOKIA 8210

GSM DUAL BAND 900/1800
MENU GRAFICO ANIMATO
250 NUMERI MEMORIZZABILI
35 SUONERIE + 5 PERSONALIZZATE
CHIAMATA A VIBRAZIONE - GIOCHI
AGENDA - CALCOLATRICE - SVEGLIA

€ 635.000

ERICSSON T281 NEW

Dual Band GSM Mhz 900/1800
Design futuristico
Nuova tecnologia 3v - Batterie al polimero di litio
Display Grafico a cristalli liquidi con 3 linee di testo
Avviso di chiamata a vibrazione
Flip Attivo
Rubrica con 99 nominativi oltre a quelli
interni alla Sim Card
Chiamata e risposta vocale
Menu in 28 lingue
Giochi
Peso: 83 gr (con batteria ultra slim)
Dimensioni: 97x50x15 mm

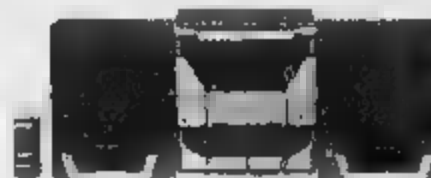
€ 389.000



MITSUBISHI GALAXY

Dimensioni: 135 x 48 x 15 mm
Peso: 149 gr.
Autonomia:
- Stand-by fino a 120 ore
- Conversazione: fino a 180 min.
Dual
Display grafico
Trasmissione
Block notes
Convertitore valuta
Multiparty

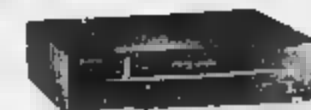
€ 89.000



HI-FI SHARP

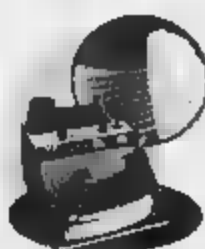
MOD. CD-BA 1266H

€ 269.000



VIDEOREGISTRATORE

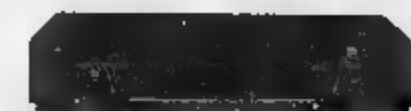
€ 209.000



VAPORELLA POLTI 2H

Ferro professionale con manico in sughero e particolare labirinto.
Pulsante per richiesta vapore in posizione ergonomica.
Caldala in Extra ALP da 1.5.
Tappo di sicurezza - brevetto esclusivo Polti.
Termostato supplementare e valvola di sicurezza indipendenti dal tappo.
Interruttori professionali luminosi indipendenti per ferro e caldala.
Maniglia per il trasporto. Astina tendifilo.
Tappetino poggia ferro rimovibile

€ 239.000



VIDEOREGISTRATORE

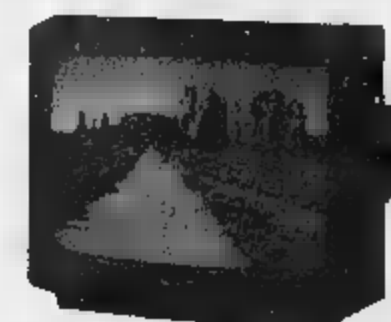
€ 299.000



MICROONDE DATWOO

CON PIATTO ROTANTE

€ 179.000

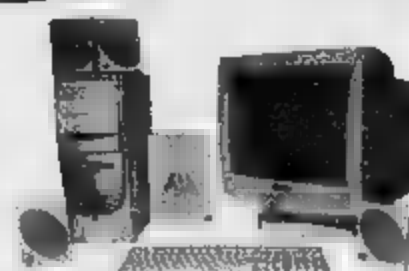


TV - SHARP

28" COM TELEVIDEO

MOD. R10T - 3TH

€ 369.000



PC GOLDEN LIONS FLY 733

CASE MDTOWER
CPU PIII 733 Mhz
Ram 64 mb pc 133 Mhz
HD 17 GB - FLOPPY 1.44
CD-ROM 50X
SCHEDA AUDIO S.B. 32 BIT comp.
SCHEDA VIDEO RIVA TNT2 32 MB AGP
MODEM - FAX 56K V.90
TASTIERA - MOUSE - CASSE 130W

€ 1.790.000



MACCHINA PER CAFFE'

SAECO

€ 199.000

**FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO!**

TELE + D +

CERTE COSE SUCCEDONO
SOLO A NATALE:
PERSONALMENTO GALLI
FINO A MARZO
E PARABOLA IN REGALO

FINO A NATALE
REGALIAMO
100.000 di traffico
telefonico ad ogni
nuova attivazione D+

Rottamazione Batterie cellulari



Valutiamo la tua vecchia batteria
Lire 30.000

Sul acquisto di una nuova



FABER

ARIA DI CASA




...LE CAPPE

Acquista on-line il tuo personal computer al sito www.prezzistracciati.it
Visita la nostra vetrina informatica al sito www.goldenlions.it

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

E-mail: magazzini.alciati@galati.it

WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

VETRINA ON-LINE!

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. I marchi citati sono dei legittimi proprietari.

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonora Casalegno stasera al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonora

ISOLA D'ASTI

L'aperitivo feste lo offre stasera la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonora Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna del fascino e del divertimento. Per tutta l'estate le cronache rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonora Casalegno, 24 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxima». Le foto scattate da Marino Parisi sulle spiagge di Castiglione Cella le ritraggono bionda e abbronzatissima in pose statuarie rese affascinanti dalle luci e da pennellate d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonora si concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo aver condotto «Jammin'» e «Tribe» è la signora di «Supers», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con le musiche proposte dal dj Fabry nella sala grande, mentre nelle salette ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e la sera di Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. (c. f. c.)

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA 2000
PALAZZO DELLO SPORT - BOVES
Nuvolari presenta:
23 DICEMBRE
Amici di Roland
28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show
29 DICEMBRE
Persiana Jones
6 GENNAIO
Shandon & Mr Steady Dude
Ore 24.00 Nuvolari Dance Factory la migliore musica
www.nuvolariweb.com

Amici di Roland in festa a Boves

BOVES

«Xmas events» è il titolo scelto per le quattro serate organizzate dall'associazione Nuvolari in occasione delle festività natalizie. Il primo appuntamento è domani (ore 22) palazzetto dello Sport (ore 22) per la festa dei Licei classico e scientifico di Cuneo; sul palco gli Amici di Roland ne il presepe vivente a modo loro. Dalle 24 Alieno di Ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagbando pubblicato qui a lato, sconto di 3 mila lire). Gli Amici di Roland sono un gruppo che, soprattutto in Piemonte, non ha bisogno di presentazioni: torinesi, tutti ex musicisti di storiche band della scena nostrana, tutti pazzi scatenati. Le canzoni della nostra infanzia (da Haidi a Capitano Harlock passando per intramontabili Goldrake e Jeeg Robot) si intrecceranno con i più tradizionali canti natalizi, ovviamente riveduti e corretti alla maniera Amici di Roland. Inoltre si potrà assistere a una rivisitazione del presepe vivente, i cui personaggi saranno interpretati dagli Amici di Roland.

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky horror show (ingresso 11 mila, prevendita 8 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party del millennio con i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 6 gennaio, ore 22, festa della befana con gli Shandon. Mr. Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevendite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totos (Fossano); on line: www.nuvolariweb.com

Infoline: 0171/699190; zahumano@mtrade.com. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699190. (a. f.)

MUSICA

Al teatro di Varallo il gospel dei CITIZEN

VARALLO

Tanto per restare nel tema delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Dury, Eternal, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Quella in provincia, per i CITIZEN, sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez vous domenica 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti e futuri, i CITIZEN commentano che,

entrati nel 21° Secolo, hanno voluto discostarsi dalla «consuetudine», dalle regole standardizzate. Anche se poi certe ispirazioni, in una maniera o nell'altra, giungono fondamentalmente dalle radici epocali e innoche del gospel nero. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, con lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choirs» partiti dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una



tracce insolite, che, per rimanere alle classificazioni, si definisce come «urban gospel».

A organizzare la performance è il Comune di Varallo. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpà, verrà offerto a tutti il vino brulé. (g. bar.)

Il Teatro Civico di Varallo rappresenta l'unica tappa nel Nord Italia del tour dei CITIZEN K

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnola mago nella tecnica «slide»

VALENZA

Un ha definito Maurizio Glielmo «un chitarrista che nelle ombre del blues ha visto una luce: di sicuro «Gnola» (questo il soprannome) è artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella scena blues italiana.

Per anni a fianco di Fabio Treves, pioniere del genere in Italia, ha fondato nel '89 una formazione tutta sua - la Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «musica del diavolo». Il gruppo si esibisce questa sera al Covhause pub di strada Pavia, nell'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», che prevede dal vivo ogni sera sino a 30.

Punti di riferimento della Gnola Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, come dimostrato anche nel secondo album («Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel '99) che contiene una sola cover e 13 inediti.

Il gruppo è composto da: Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnola si esprime con grande personalità nella tecnica «slide», di cui è specialista a livello nazionale.

Come «session-man» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ma sconfinanti nella musica leggera e pop. (b. v.)

FANFARA

Un'asta agli alluvionati della Taurinense

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 un «Concerto di Natale» per aiutare gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale dei cori e dal Soroptimist International Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21. In apertura di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hirondelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani delle frazioni Arpilles ed di Aosta. Proponerà «Noël ramener d'enfances», «La Pastorale» e «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi al coro Nouvelle Harmonie, fondato nel 1996 a St-Pierre. Proponerà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la » e «Jingle Bell». Il coro a salire sul palco sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Eseguirà «Madre en la puerta», «Happyxmas (war is over)», di John Lennon e «Yoko Ono e «Chiquitritina». Toccherà poi alla corale Valgrisenche «La Pastorale», «Bianco Natale» e «Tontarnas Julnatt». Seguirà il Dames de la Ville d'Aoste, eseguirà «Noël des Pirenées», «Zambita de Navidad» e «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. (s. ser.)

LIVE

Un weekend a Biella fra ska e trash-metal con i Fahrenheit 451

PONDERANO. Live non-stop al Babylon per questo fine settimana natalizia. I woofers del music club biellese s'accendono questa sera con i «Fucking Drill» che salgono in pedana per rendere omaggio al progetto live portato avanti dal gruppo metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band. Eccellente il biglietto da visita della formazione che in soli tre anni di attività ha già collezionato 2 cd auto prodotti (ben recensiti dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (porte aperte alle 22.30, ingresso 10 mila lire). Domani invece sarà la volta dei Fahrenheit 451 che dedicano il loro repertorio ai ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esplosivo nel con il video di «Uccidiamo il chiaro di luna», che ha ottenuto il premio Duel al meeting delle Etichette Indipendenti. Presenteranno il nuovo singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr. Duse dei Pitura Freska in attesa del nuovissimo video di animazione tridimensionale (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila lire). Domenica, dalle 24, c'è «Microonde con Skinner dj di Radio Torino Popolare mentre lunedì sarà la volta degli inossidabili «Sprok» affiancati in pedana dagli «Atman» (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila lire). (p. g.)

CIRCO

Voci bianche novaresi nello spot Mediaset

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato Miriana Trevisan, velina di «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del «Medrano» si è conclusa nel capoluogo la registrazione per la trasmissione «Natale al circo»: andrà in onda su Rete4 il dicembre alle 20.30. Ospite dell'ultimo show, Trevisan, conduttrice del programma. I 50 giovani cantori hanno avuto l'opportunità di cimentarsi come attori. Miriana, per gli spot che lanciano il circo. I passaggi del «promos» sulle reti Mediaset da e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticospiroloso», poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», una serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e 90 animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con 2500 persone attendono la sorpresa passaggio televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: il tour si chiude il 26 a Novara, a Gattico, uno spettacolo condotto da Cino Tortorella. (c. m.)

DOLO SALATO In dono sotto l'albero i sapori della memoria

La festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa, dalla scelta della materia prima, fino ai vini, selezionati pensando alle persone che li bevono. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili.

Nel sud Piemonte, ad è memorabile un piatto che trapassa l'Alessandrino e l'Astigiano, con sconvolgenti nel Torinese e finché nelle province di Novara e Vercelli. In un certo posto si chiama «agliata», in un altro lasagne alla vigilia, in comune hanno l'aglio e la data di consumo: 24 dicembre. E' pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio extravergine di oliva e - in taluni casi - pezzetti di barbabietola - acciughe. D'obbligo Barbera vivace e perché no? uno spumante metodo classico.

Le massale di ieri concedevano, in media, 4 ore alla settimana per la cucina; oggi

- dicono le statistiche - la media di 40 minuti, ma per scongelare. Finché sopravviveranno le nonne di oggi, i pranzi di Natale in casa salvi. E con loro anche la nostra memoria. Per le mamme di oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia, sostenere il pranzo di diventa un incubo. Per questo hanno succeduto le gestioni o boutique del gusto, prese d'assalto ogni anno da un numero sempre maggiore di persone. Sarà così i prossimi giorni: ad Alessandria Salumaio (tradizionale), nell'Astigiano macelleria Fungo di Castello d'Annone (cappone di Morozzo, bue di Carrà e salami d'asino) o alle Primizie di Francia a Canelli. Nella Grande la sosta obbligata è a Sommariva Bosco da Tonino Strumia, Luigi Raspo e La Genuina (l'assoluto triangolo della gola); a Cuneo da Ariano urio e la troia Moscato, fino all'ultima che Valleggiotta a Boves. A Torino va Baudracco (acciughe al

verda da primato) o nella rinnovata Gastronomia Barbero (impegnativi i biscotti della figlia). A Novara merita una visita in nuova boutique dal gusto aperta dai titolari del ristorante i Due Ladroni; a Borgomanero il Tagliere, per la splendida carne d'asino, mentre a Biella si va Mosca, delle gastronomie più ricche d'Italia.

Il dolce è una torta di nocciola che ha avuto un inaspettato al Salotto di Papillon. La confezione al Bar Commercio di Villanova d'Asti ed è nome è «Lasenzafarina». La fanno da più di vent'anni con semplicissimi ingredienti: nocciole, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza e l'intensità gradevole della nocciola. La confezione di cartone dove riposa una torta rettangolare non troppo grande è come un invito al regalo per stupire gli amici.

Cavoto - Bar Commercio - Villanova d'Asti - via Roma, 44 - tel. 0141/948123. Una torta: 18 mila lire

blu



L.199.000



SIM CARD blu
prepagata

ALCATEL View Wap

Lo trovi da:

DIGITEL

Via M. Prandone, 16/18 - ASTI

G. GAMES

Corso Savona, 40 - ASTI

ROSSO CARTOLERIA

Via Cavour, 142 - ASTI

DAXON S.p.A. distributore autorizzato BLU per Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazioni Tel. 011/2732500

Singolare iniziativa nel giorno di Santo Stefano al Diavolo Rosso a favore di Emergency

È in arrivo la «Strana strenna» Un baratto a sorteggio dei regali riciclati



Aria di Natale

È una tradizione la consegna delle borse di studio della «Fondazione Vincenzo Ravella» agli studenti portomaresi alla vigilia delle feste. Quest'anno i premiati elementari: Gabriel Cabral Blatti, Riccardo Ferraris; medie: Riccardo Nicastro, Riccardo Fasano, Arianna Boccia, Chiara Donati, Valentina Meda, Federica Lepore, Debora Marchese, Matteo Pastore, Daniela Peruzzetto, Emanuela Torchio, Tommaso Bosco, Serena Gonella, Martina Costarola, Irene Bella, Sara Braccarello, Francesco Faveraro, Alberto Bonino, Manuela Robella, Giorgio Signorini, Franco Zitti, Chiara Perinotto, Laura Pelliccioli, Roberta Graziano. Le borse di studio «Gloria-Rasero» andate ad Andrea Gavuzzi e Mico Magra.

FESTA DEI DIPENDENTI COMUNALI. Oggi, alla palestra della scuola Baussano (via Croce Verde), presente la giunta. Alle 13 brindisi, rinfresco con panettoni e balli.

CHIESA DI SAN MARTINO. Stasera alle 21 nella chiesa di San Martino si terrà il concerto di Natale della classe di canto di Tatiana Korra dell'Istituto «Verdi». Serena Piana, Barbara Gioiello, Elsa Frengan, Valeria Prete, Susanna Soria, Erika Frigo e Luigi Nosenzo, i pianisti Giovanna Capuano e Andrea Turchetto, interpreteranno brani di Mozart, Bach e altri; ingresso libero.

ASILO. Stasera alle 20,30 alla scuola materna «Grillo parlante», via Corridoni, si terrà la rappresentazione natalizia «Arrivano solo in tre». I bimbi proporranno anche canti.

LA CONSULTA GIOVANI. «Impute» (di recente costituita) propone per stasera, nella chiesa parrocchiale, il concerto dei gruppi astigiani «Gospel Sound» e «Free Voices». Ingresso

a offerta: il ricavato andrà agli alluvionati piemontesi e valdostani.

COSTIGLIONE. Sfida natalizia a calcetto, oggi, tra alunni e insegnanti della media Bellone. La gara s'inizierà alle 10,45, nella palestra dell'istituto, e sarà seguita, alle 12, dalla partita di pallavolo tra le ragazze della sezione B e quelle di A e C.

BOGLIONE. Alle 15 festa all'Asilo: i bimbi regalano ai genitori uno spettacolo di canti e scenette.

D.D. Stasera alle 21 all'Oratorio i bambini festeggeranno il Natale con canti e scenette.

Non è stato facile far salire le scale del ristorante Grappolo d'oro a un pony, ma i soci del Lions club Nizza e Canelli ce l'hanno fatta: durante la «degli auguri» Giorgio Robino, vestito da Babbo Natale è arrivato a sorpresa con cavallino e sporta dei doni. Nella serata è stato anche consegnato un riconoscimento a Francesco Deagana, past president.

AGLIANO. Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto della Banda comunale diretta da Mario Pero. Ingresso libero.

NIZZA. Oggi alle 14,30 al teatro Sociale, spettacolo dei ragazzi del centro diurno Cisa-Sud: rappresentazione intitolata «Millennium» su testo di Pierpaolo Canzuso. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLIBITO. Stasera al Mulino di Solibito il circolo Valverde propone un appuntamento di «Musica» cucina: le «Magie di Natale». Info: 0141/963.448.

Oggi alle 15 all'Oratorio festa con la cooperazione «Nuovi orizzonti». I bambini reciteranno «Martino» e «L'angelo di Natale»; ingresso libero.

ASTI

S'intitola «Le strane strenne» e sarà la prima mostra-baratto del regalo riciclato. L'iniziativa si terrà a partire dalle 18 di dicembre, giorno di Santo Stefano, al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. Sarà una irripetibile occasione per liberarsi subito senza aspettare il prossimo Natale di uno o più regali assurdi, ingombranti, inutili, o che semplicemente non vi piacciono, che avete appena ricevuto.

L'iniziativa è aperta a tutti e funziona in modo semplice: ciascuno potrà presentare all'entrata del Diavolo Rosso il regalo che intende riciclare. Pagherà una iscrizione di 1 mila lire per regalo, che andranno ad Emergency, l'associazione presieduta da Gino Strada, del Diavolo Rosso, che organizza ospedali nelle zone di guerra del mondo.

I regali da riciclare dovranno essere impacchettati. Ogni «portatore di strenna» riceverà un numero di iscrizione che parteciperà all'estrazione grazie a cui potrà ricevere un altro regalo portato da un altro partecipante. Insomma non si andrà via a mani vuote.

Al termine o durante il sorteggio sarà possibile avviare pubbliche o private trattative per il baratto del regalo che si è ricevuto in sorte con



Riciclabile: la lampada a forma di libro

altri partecipanti alle «Strane strenne».

Una sola persona può portare e iscriversi più regali; ogni «pezzo» va iscritto per poter partecipare all'estrazione. Non ci sono limitazioni: sarà possibile iscriversi tutto o quasi (tranne persone e animali). Durante la serata ci sarà un brindisi «Asti spumante doc», in domenica 2000, offerto dall'Associazione Produttori Moscato d'Asti: non mancheranno intervalli musicali.

Stasera intanto, sempre al Diavolo Rosso ci sarà la terza puntata del ciclo di ascolti guidati «1965-1975 i dieci anni che volsero il mondo» dedicata alla musica italiana, condotti da Flavio Tuseti e Beppe Di Filippo; ingresso libero.

Stasera due complessi al Troll's pub

Il rock metallico è a Montaldo



MONTALDO SCARAMPI

Appuntamento per chi ha le orecchie corazzate stasera al Troll's pub di collina Fornì. La serata, a partire dalle 22,30 sarà dedicata al rock metallico più estremo, conosciuto come «death metal». Ne saranno protagonisti due complessi, gli svizzeri «Requiem» e i «Nuclear devastation» di Milano.

I «Requiem» sono nati tre anni fa riunendo musicisti della Svizzera tedesca che avevano già maturato esperienze musicali in altre formazioni,

sempre in ambito «metal». Hanno un'agenda di concerti piuttosto ricca in tutto il nord Europa e hanno pubblicato un mini-cd dal titolo «Nameless grave». Si contraddistinguono per una sonorità particolarmente rude e aggressiva. I «Nuclear devastation» sono piuttosto conosciuti tra gli appassionati del genere e hanno all'attivo concerti nei centri autogestiti milanesi.

Intanto per domani è prevista una «Metal & gothic night» dedicata al rock d'ispirazione «gotica». Per informazioni: 0141/271.491.

Le impiegate della Cna e i «Castagnole boys»

Tempo di calendari con le foto d'autore



Due immagini dal calendario della Cna Confartigianato, scattate da Giulio Morra

L'anno nuovo si avvicina ed è tempo di calendari. Anche nell'astigiano c'è chi ha deciso di realizzarne personalizzati.

È il caso della Cna Confartigianato di Asti che ha pubblicato un elegante calendario con le fotografie di Giulio Morra, collaboratore dell'edizione astigiana della Stampa. Il calendario, con i ritratti in bianco e nero di alcune impiegate e con i gruppi di tutti i dipendenti della Cna, è tiratura limitata e lo si può richiedere nella sede di corso Alfieri 412. Intanto al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, fino al 31 dicembre prosegue la mostra dedicata alla rassegna d'ambientazione medievale «Arti e mercanti» organizzata a settembre dalla Cna. Anche in questo caso sono protagoniste le fotografie di Giulio Morra.

A Castagnole Lanzo dodici ragazzi hanno realizzato, posando in modo ironico, il calendario «Castagnole Boys» su iniziativa dell'agenzia Devil Entertainment. I giovani della palestra «Castagnole Boys» sono Marius Celsa, Maurizio Anfosso, Vincenzo Lo Russo, Matteo Tarabio, Andrea Fanino, Carlo De Simone, Kostantin Davco, Gian Carlo Simone, Emanuele Rocca, Marco Dogliotti, Roberto Tazzuolo e Alenio Voghera. È possibile prenotare il calendario all'edicola «Claudio Voglino» a San Bartolomeo. Il ricavato della vendita, tutte le spese, sarà versato al Comune a contribuire all'acquisto della luminaria natalizia per il prossimo anno.

appuntamenti

ASTIGIANO

MUSICA. Concerto stasera dalle 22,30 al «Baretto» di corso Galileo Ferraris. Ne saranno protagonisti gli «insoliti»; ingresso libero. Alle 20,30 si potrà invece assistere alla partita Roma-Juventus su maxischermo. Domani sera ci sarà invece karaoke.

PIANO BAR. Serata la musica del juke box umano Vito Tumbiolo al Carosello in via Comentina (tel. 0141/351.100). Dalle 20,30 in funzione ristorante.

STASERA DALLE 21 allo «Sporting CD», sulla statale per Torino, casello Asti Ovest, si terrà una festa dedicata agli studenti in occasione dell'inizio delle vacanze natalizie.

LLI. Stasera dalle 21,30 si balla alla discoteca «Garebo» con il dj Damiano e la partecipazione del vocalista Angelo. Previsti momenti di animazione. Ingresso libero, per gli uomini consumazione obbligatoria.

NIZZA. Stasera dalle 20 alla bottega del vino «La signora in rosso» a palazzo Crova (tel. 0141/793.350) menù natalizio.

CASINASCIO. Rinviato l'appuntamento musicale previsto per stasera al «Maltese». Domani invece dalle 22,30 suonerà il gruppo «Soria & friends» con il chitarrista Marco Soria (rock-funky-swing). Ingresso libero.

Stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147
Dinosauri
cartoni animati
Or. 20,30, 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 19,55, 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

RTZ. Tel. 0141-530.086
Autunno in New York
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder
Or. 20,10, 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO SPECTOR. Tel. 0141-595.640
Body guards
di N. Pareto con M. Boldi, C. De Sica
Or. 20,20, 22,30, 24,00. Biglietto 10.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Pokemon 2
cartone animato
Or. 18,20, 22. Biglietto 10.000 (7000).

BALLO. Tel. 0141-824.089
La verità nascosta
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

SOCIETÀ (RTZ). Tel. 0141-701.496
Yasmin: Millennium
Body guards
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

NUOVA SALA VARI. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Argus
Grazia per la cioccolata
di C. Chabrol con J. Huppert, J. J. Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Pokemon 2
cartone animato
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

SAN DAMIANO
Partita di serie A
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Partita di serie A
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

LIVE. Tel. 0141-975.015
Body guards
di N. Pareto con M. Boldi, C. De Sica
Or. 20,20, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

SPLINDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

ACQUA TIRRENA
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-222.885
Body guards
di N. Pareto con M. Boldi, C. De Sica
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

CASALE MONFERRATO
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

POL. Tel. 0142-452.081
Body guards
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

MODERNA. Tel. 0142-452.016
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-222.885
Body guards
di N. Pareto con M. Boldi, C. De Sica
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (8000).

AMERICA. Tel. 0141-252.079
Pokemon 2
cartone animato
Or. 20,22,30. Biglietto 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE
Autunno a New York
di J. Chen con R. Gere, W. Ryder, A. La Paglia
Or. 20,22,30. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA
Criminali da strapazzo
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

CERESO. Tel. 0141-288.080
Body guards
di N. Pareto con M. Boldi, C. De Sica
Or. 20,22,30. Biglietto 12.000 (9000).

MONTECINO. Tel. 0141-252.707
Unbreakable
di M. Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Or. 20,05, 22,25. Biglietto 12.000 (9000).

CRISTALLO - Sala Kirilich. Tel. 0141-349.321.
La verità nascosta
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

KIRILICH - Sala
Pokemon 2
cartone animato
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

LA VERITÀ NASCOSTA
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Or. 20,15, 22,30. Biglietto 12.000.

EBEL. Tel. 0173-363.021
Body guards
Or. 20,22,30. Biglietto 10.000 (7000).

EBEL. Tel. 0173-363.021
Body guards
Or. 20,22,30. Biglietto 10.000 (7000).

EBEL. Tel. 0173-363.021
Body guards
Or. 20,22,30. Biglietto 10.000 (7000).

nelle sale di

TORINO

ACCADDE piazza S. Gallo 2 bis. Tel. 011.88.78.07.
Balleri e degli elementi. Or. 16,30, 18,30. Grazie per la cioccolata. Or. 20,20, 22,40.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 215.5794.
Criminali da strapazzo. Or. 18,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARCA 2000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 2000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 2200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 2400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 2600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 2800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 3000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 3200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 3400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 3600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 3800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 4000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 4200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 4400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 4600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 4800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 5000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 5200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 5400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 5600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 5800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 6000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 6200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 6400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 6600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 6800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 7000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 7200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 7400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 7600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 7800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 8000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 8200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 8400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 8600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 8800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 9000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 9200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 9400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 9600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 9800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 10000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 1000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 10200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 10400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 10600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 10800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 11000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 11200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 11400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 11600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 11800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 12000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 12200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 12400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 12600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 12800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 13000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 13200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 13400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 13600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 13800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 14000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 14200 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 14400 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 14600 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 14800 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,15, 22,30.

ARCA 15000 corso Gallo Cesare 67. Tel. 856.521.
Unbreakable. Or. 15,45, 18,20, 20,

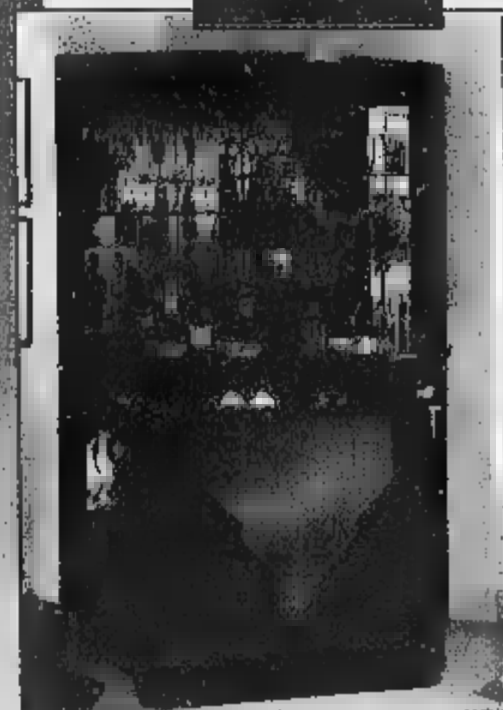
90 GIORNI DI RISPARMIO E INAGGERNIV!

**IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**



**VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!**

Lire 1.690.000



BAR
Laccato con faretti
come foto

TAVOLO
Con piano 160x80
in cristallo acidato,
come foto

RIO
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000



PATTY
Camera completa
con armadio ad ante scorrevoli
come foto.

Lire 480.000

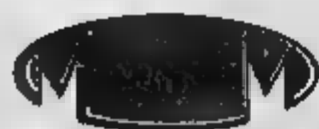


SIMONA
Salotto angolare interamente
sfoderabile, disponibile
in tessuti di serie

Lire 1.260.000



Lire 450.000



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.80721 Fax 0172.80721

www.astadelmobility.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI IL DOMENICO E IL MARTEDÌ - CHIUSI TUTTO IL GIORNO
DAL VENERDÌ AL SERATO DOMENICO CONTINUATO

Tra le offerte culinarie monferrine spicca quella del ristorante di Penango

Pranzo di Natale nella Locanda

Al Sant'Uffizio di Cioccaro un menù raffinato

PENANGO

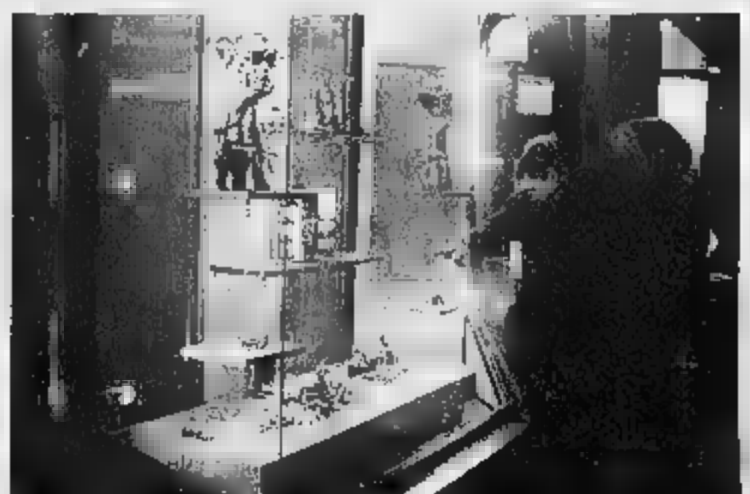
Il magico incanto delle colline del Monferrato fa da quinta alla «Locanda del Sant'Uffizio» a Cioccaro di Penango. Il ristorante, ospitato in un prestigioso edificio seicentesco, si compone di un grande salone ovale e alcune sale più intime, tutto rigorosamente arredato con mobili d'epoca. Per le feste natalizie lo chef novarese Ruggero Rolando offre alla clientela due raffinate proposte di «Abbiato voluto elaborare - spiega Vito Andresini, direttore - ricette tipiche locali arricchite da qualche fantasioso tocco d'innovazione». Per il pranzo di Natale il ristorante presenta: veli di storione pochi insalatina al melograno e sedano fritto, sformato di topinambur alla fonduta tartufata, raviolini in consommé di cappone, fagottino di funghi e fegatini alla crema di Castelmagno, tacchino farcito alle castagne e zucca, panettone con parfait al torrone, caffè e «frivollesse», il tutto accompagnato da grandi vini della locanda inclusi nel prezzo (180 mila lire). Un raffinato succedersi di portate accompagnerà poi la cena di addio all'anno vecchio. Per salutare il 2000 Ruggero Rolando arricchirà con la vena creativa le seguenti portate: scaloppa di foie gras all'aceto di Modena e bouquet di porri e rapa, tartrà di ricotta alla crema di zucchine, margherite di zucca al burro aromatico, riso carnaroli e fonduta di Roccaverano e tartufo nero, suprema di faraona scaloppata in camicia e verza, terrina ai tre cioccolati con pere Williams, caffè e dolcini, prelibatezze per la gola, e cui il ristorante abbina vini selezionati (270 mila lire). «Il nostro locale - continua il direttore - propone un'attenzione particolare al recupero e alla valorizzazione della cucina monferrina. Tra le ultime ricerche c'è quella sui piatti a base d'asino, carne cui presentiamo diverse ricette dagli agnolotti, serviti con vino Barbera d'Asti, allo stufato accompagnato da Barbera superiore». Il ristorante affida la sua voglia di ricercatezza negli antipasti, molti a base selvaggina, come la terrina di fagiano a cui fanno coraice le uova in cocotte con tartufo bianco. In questa stagione per i più golosi c'è, a conclusione del pranzo, la gelatina di cachi e lo sformato cioccolato con gelato alla vaniglia. La «Locanda del Sant'Uffizio» fa parte della collezione «Turin hotels international» tra cui spiccano nomi prestigiosi del panorama italiano quali a Torino il «Palace Hotel», il «Cambios», l'«Excelsior Palace», Rapallo e il «Savini» di Milano.



Una suggestiva veduta della «Locanda del Sant'Uffizio» a Cioccaro di Penango, dove si offrono raffinate proposte di menù

Le proposte per chi scia

Molte novità da «Jolt» e «Ottica Bella»



Capi selezionati per lo sci da Jolt. In alto l'ingresso di Ottica

JOLT. Tanto idee regala da Jolt sport in Torino 55. Per soddisfare le richieste della stagione ricca è l'assortimento di indumenti e accessori per lo sci. Accanto a giacche, tute, maglioni stanno riscuotendo molto successo i cappellini con il pellicciotto interno. «Sono simpatici - spiega Cinzia addetta alle vendite - disponibili in vari colori e molto caldi». Tra le novità proposte dal mercato c'è il pantalone tecnico in microfibra, che sostituisce la parte inferiore della tuta. «Può essere venduto - aggiunge - spallato e abbinato ai diversi tipi di maglione». Da Jolt si possono anche trovare calzature eleganti e sportive, accessori da piscina e da palestra con marche prestigiose, dalla Nike all'Adidas.

OTTICA BELLA. Nel campo degli occhiali tante le proposte offerte da «Ottica Bella» di via Emanuele Filiberto. «In questi mesi - spiega Enzo Clerico, titolare del negozio con Ida Clerico e Gianfranco Bella - è molto richiesto l'occhiale per lo sci, con forme avvolgenti e disponibile in vari colori (la lente può essere da sola o da vista)». Sempre rimanendo in ambito sportivo è anche disponibile l'occhiale Raiban per il golf. Tra le novità promosse dal mercato c'è la linea Markus-T con montature superleggere in Titano disponibili in varie forme geometriche. Chi vuole qualcosa di originale può guardare alla linea firmata da J.F. Rey con la montatura composta dalla sovrapposizione di lastre di celluloidi che crea particolari effetti cromatici. Le novità del negozio propongono anche una vasta scelta per l'occhiale elegante per signora firmato «Daniel Swarovsky» ed «Escada».

Auguri...



OTTICA
BELLA

Via E. Filiberto 6
Tel. 0141.355087

ASTI

Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141.532707

Levi's
jolt
Timberland
NIKE
Abbigliamento e calzature
adidas

Per i vostri acquisti di Natale vi offre

un BUONO SCONTO di

50.000 Lire

consegnato alla cassa ogni acquisto in contanti di 300.000

LE MIGLIORI MARCHE - I PREZZI PIÙ CONVENIENTI

Nike - Murphy & Nye - Timberland - Conad - Adidas
Bata - Dr. Martens - Reebok - New Balance - Madi
Calvin Klein - Levi's - Clark's - Farnas - Sax

SIAMO APERTI DOMENICA 24 DICEMBRE

orario intensificato

AD ASTI - Strada statale ASTI-TORINO
300 mt. dopo il casello di ASTI OVEST

LOCANDA
DEL
SANT'UFFIZIO

CIOCCARO - PENANGO - ASTI

SANTO NATALE 2000

dicembre 2000 ore 12.30

Un brindisi, una tavola riccamente imbandita e la calda atmosfera del Natale per festeggiare con entusiasmo ed emozione la festa più tradizionale dell'anno.

Qui alla Locanda del Sant'Uffizio, sulle incantevoli colline del Monferrato, tutto è pronto per deliziare occhi e palato al tavolo del nostro ristorante. Indimenticabile il Pranzo della Tradizione: raffinate creazioni del nostro Chef con gradevole incontro tra i sapori natalizi e gli aromi della nostra terra generosa.



SAN SILVESTRO 2000

dicembre 2000 ore 20.30

Una sfavillante cena a base di ricchi e prelibati sapori su tavole preziosamente imbandite per una notte indimenticabile con musica e alta cucina.

Il miglior modo per cominciare bene l'anno che verrà.



TURIN HOTELS
INTERNATIONAL

LOCANDA - SANT'UFFIZIO

Strada Sant'Uffizio, 1 - 14030 Cioccaro - Penango -

Tel. (+39) 0141.916292 - Fax (+39) 0141.916068 - Internet: www.thi.it - E-mail: santuffizio@thi.it

Basket: serata di auguri alla «Grotta». La società punta a rivendere antichi fasti ed ha la nel mirino

La Prestitempo nella scia del mito Sacchi

Progetti e ricordi in un incontro con dirigenti ed ex campioni

Francesco Binello

Il basket astigiano si è ritrovato in delle «scuole» storiche. Al ristorante «La Grotta», che ha 30 anni fa teneva «pensio» i giocatori del mito Sacchi, sono tornati, mercoledì sera, alcuni dei protagonisti di quella indimenticabile avventura. Ma solo per raccontare e rinfoccolare di ricordi un'epopea lontana. La «Grotta» oggi sotto altro marchio, la Cierre-Prestitempo, che punta a rinverdire gli antichi fasti. A fare da «traffid'union» tra due epoche un grande manager, Beppe De Stefano (un campione di stile, appena distratto, adesso, dalla passione per il golf) e Meo Sacchetti, allora gigantesco ballerino del parquet (nonostante il mezzo di piede), ora allenatore della piccola armata emergente. Con loro, per gli onori di casa, Giancarlo Grassi (memoria storica della pallacanestro astigiana) ed Enzo Gai (un altro dirigente che conosce di questo mondo).

Una «Grotta» che chiude idealmente (e con una classifica più che mai favorevole agli astigiani, nel «C1») un anno da «L'obiettivo» la B, anche De Stefano, che ha navigato tutti i mari del parquet. Si sbilancia: «La «Grotta», ma è prematuro dire dove potremo arrivare».

Prudenza ispirata anche dalla necessità di far quadrare i bilanci, per una società rifondata e che fa rotta decisamente sui giovani. «In soli tre», il vivaio, ricchissimo di ragazzi, già sfornato talenti sicuri come Perissinotto, Brezzo, Andreo - a De Stefano - il che è la «Grotta» il nostro futuro. Nelle capacità di rimpolpare i ranghi con linfa nuova, astigiana».

Una serata che ha offerto anche i bagliori dei ricordi. De Stefano e Sacchetti riverberavano nei racconti scampoli di quella loro memorabile giovinezza cestistica, segnata dal marchio Sacchi.

Sacchetti, ragazzone di 47 anni, origini veneto-romene, ha sfornato con le «scuole» quelle di cuochi-cannieri. «Ci hanno accolti come figli», in questo locale diceva Meo. E De Stefano incalzava: «Toh, il nostro grande allenatore, disegnava sulla tovaglia gli schemi, fino alle 3 di notte. Merli di qua, Frediani di là. Caglieri che smista, Sacchetti. No, ricordi? Sacchetti non gioca, deve lavorare ancora. Ti diceva così. Sembrava fosse il coach lui, Lajos Toth, il coach ungherese, rapito troppo presto alla vita».

Per un attimo era come quell'amarcord avesse fissato il tempo, quasi 30 anni dopo, «La Sacchi è stato» fenomeno unico. Ma noi adesso - ribadiva De



Stefano - vogliamo riprovarci anche in condizioni che sono a noi, mettiamo la nostra esperienza al servizio della società. Tocca ai giocatori dimostrare quello che valgono. Oggi come sempre è il giudice supremo. Se poi dovesse riaccendersi il vecchio entusiasmo... Auguri, Prestitempo. E chissà, che un sogno di Natale non avverrà. Domani come allora.

Prestitempo, che lancia al vertice campionato di basket (serie C1). Accanto, da sinistra, il general manager Beppe De Stefano e l'allenatore Meo Sacchetti (entrambi già protagonisti ai tempi della grande Sacchi, anni '70).



Settima sconfitta esterna per l'Asti Basket, che nell'ultima giornata d'andata del campionato di serie C2 disputata mercoledì è stata battuta per 85-75 dal Pinerolo. Il quintetto di Andrea Frediani ha perso i primi due parziali per 19-12 e 24-21 e pareggiato gli ultimi due per 19-19 e 23-23.

Adesso il torneo di va vacanza per riprendere il 13 gennaio: Azzaretti e compagni ospiteranno in quell'occasione il Venaria.

Asti Basket: Buzzi 18, Gilardeghis 13, Bonino 8, Ponzoni 5, Parigi 14, Ercola, Azzaretti 6, Bosticco 4, Agostinetto 8.

Battuta d'arresto nel campionato di serie D anche per l'Asti Basket del Novecento, che ceduto fuori contro il Cirié per 92-81 (21-17, 46-35, 67-51).

A condizionare l'incontro in maniera negativa per il quintetto di Guerreschi è stato l'infortunio al ginocchio occorso a Caracciolo all'inizio dell'incontro.

Nonostante la sconfitta, l'Asti mantiene il comando del girone a parimerito proprio con il Cirié, che l'ha raggiunta in graduatoria.

Graduatoria del '900: Tarascio 6, Manina 21, Ferraris 3, Caldera 7, Casale 14, Vigna 8, Caracciolo, Tonutti 2, Milano 6, Avidano 14. (s.s.)

Bocce A, domani c'è anche Dlf-La Perosina

Ferrero-Tubosider sfida tra capitani

Giovanni Capponi

Due grandi personaggi del bocce italiano, Giancarlo Losano e Nicola Sturla, capitani della Tubosider e del Ferrero Caudera che domani si incontreranno al palasport di Cirié nel quadro della 10ª giornata del girone di serie A, parlano della sfida di Natale tra le due più accreditate pretendenti allo scudetto 2001.

Dice Losano: «Non riusciti finora a giocare con l'organico al completo e chissà se bato sarà la volta buona. Gassino ha ripreso timidamente la settimana scorsa, io sono incerto per il male alla spalla che mi ha colpito nell'incontro di Aosta».

E aggiunge: «Mandola è alla ricerca di una forma migliore dopo la lunga assenza dai campi, perciò se anche ci tutti non saremo certamente meglio. Giocando fuoriclasse non partiamo certamente favoriti, dovremmo preoccuparci soprattutto di registrare la squadra, trovare cioè l'assetto migliore nella prospettiva di una possibile finale».

«Questo incontro - prosegue Losano - se anche dovessimo vincerlo non ci permetterà di risalire - dopo la malaugurata disavventura con i Sassi - al primo posto nella classifica del girone. Quest'anno, con il nuovo regolamento, arrivare in testa diventa più importante perché consente di giocare un'eventuale «bella» nel corso playoff sul proprio campo. Fondamentale per una possibile conquista dello scudetto sarà perciò essere al cento per cento al momento di questa decisiva fase del campionato».

Ed ecco Sturla, il campione ligure che oltre ad fatto bassa durante la sua lunga e brillante carriera di titoli mondiali europei, ha già vinto più venti volte il campionato di società.

«L'infortunio occorso a Borca - strappo muscolare all'inguine - ha rischiato di compromettere tutta la nostra stagione. Il «dottore-velocista» deve cercare di guarire al meglio e credo voglia approfittare della sosta fine anno per rimettersi tutta tranquillità, per rischiare di perdere quattro punti nella prove veloci».

Spiega Sturla: «A noi, per rimanere in testa al girone sino alla fine della stagione regolare senza rischi, basterebbe un pareggio, un risultato che ci soddisferebbe in pieno data la situazione che si è sviluppata. Dopo l'infortunio a Borca abbiamo avuto la fortuna di incontrare squadre che avevano speranze nelle corse e facendo ricorso (a fianco di D'Agostini) al fratello di Ballabene, Paolo, abbia salvato sempre il risultato senza grossi patemi. Contro la Tubosider però la musica sarà diversa, perché Bonino che Scassa non facilmente battibili. Poi ci riposeremo fino al 20 gennaio quando incontreremo in trasferta prima la Cumianese e quindi la Nitri Auto e concluderemo l'incontro casalingo con l'Albisola».

La sfida di Natale tra i campioni del Ferrero Caudera Cirié e la Tubosider non è quindi decisiva a nessun effetto, anche costituirà un'interessante rivincita dell'andata. Forse l'incontro di Cirié costituirà bella prova generale in vista di più importanti confronti tra le due più forti compagini mondo bocceistico.

DLF LA CAPOLISTA. Grande anche per la partitissima di domani, al circolo Nosenzo (ore 14.30) tra i «ferrovieri» e la capolista La Perosina di Cumiana. Le due squadre sono divise da un solo punto: i torinesi primi (10) e gli astigiani secondi (9). Tra gli ospiti spicca la presenza del boccia-tore Lorenzo Ferrero, che due settimane fa ha sfiorato il record del mondo nel tiro di precisione.

Un avversario temibile da tenere particolarmente d'occhio in questa partita.

Nella stessa giornata saranno in campo anche le altre due formazioni piemontesi che tengono compagnia a Dlf al secondo posto, nel girone A del campionato: si giocherà infatti Fossano-Balangerese.

Un turno particolarmente caldo, anche resta il fascino del confronto personale tra i due leggendari capitani di Tubosider e Ferrero Caudera.

Una sfida nella sfida che non mancherà di richiamare il pubblico delle grandi occasioni.



G. Losano (Tubosider)



Nicola Sturla (Ferrero)

CONI A Palazzo Ottolenghi

Oggi i premi ai campioni del 2000

A palazzo Ottolenghi 17.30 festa del Coni per gli atleti astigiani e le squadre nel hanno conquistato il tricolore. Hanno inoltre la società neopromossa e stelle al merito sportivo 1997. Quest'anno i vincitori sono stati tredici: Carlo Bakiz (atletica), Stefano Olivetti e Luca Scassa (bocce), Daniele Cavallotti (pattinaggio), Pietro Sangiovanni (boxe), Salvatore Caci (tennis tavolo), Angelo Galeazzi (tiro a volo), Nicolò Balluchi (ciclismo), Vittorio Monaco, Pier Carlo Milesi, Gigi Bona, Miriam Borali Gola (tennis) e Valentina Truppa (equitazione). Scudetto per Montecarlo, Chiassano, Montecarlo, selezione veterani e Castelferro (tombasse). Salto di categoria IM2 e Pgs Rig (volley); Moncalvese (hockey prato); Pro Valferana, Junior At, Refrancoese, Junior Canelli e Castelnuovo (calcio). (s.s.)

GIOVANELI PGS. La seconda tappa dello speciale campionato riservato al «settore Minie» è stata vinta dalle società Novella Motta e Jolly Castagnole Lanze, che domenica 17 dicembre a Castagnole Lanze hanno concluso la serie dei giochi a pari merito. A Castagnole erano presenti anche Azzurra Moncalvo e Praia Asti. (a.l.a.)

BOCCE. La gara «degli 11 martedì» è terminata al bocciodromo Nosenzo la vittoria di Basiliotti-Novara-Squassino (Dlf). Secondi si sono invece classificati Langella-Vagoni-Piero Passi (Sommari-veze); sul terzo gradino del podio Conti-Pozzo-Garbero (Enoteca Carlino), quarti Scassa-Lano-Sperino (Tipografia Spertino). (a.l.a.)

CALCIO. Il Comitato Provinciale della FIGC ha reso nota la programmazione della ripresa dell'attività per i campionati di Seconda e Terza categoria. Il 21 e 22 gennaio si giocheranno i recuperi. Seconda categoria (girone O), il ritorno inizierà il 4 febbraio. Anche in terza il 21 e 28 gennaio saranno dedicati ai recuperi, mentre il 4 febbraio si disputerà l'undicesima giornata di andata; il ritorno inizierà il 11 febbraio. (g.f.)

TIPOSI. Pullman granato del Toro Asti domani per la partita tra Torino e Pescara in programma alle 15 al Delle Alpi. Partenza alle 13.30 in piazza Alfieri. Info, 0141/530.217-273.660-592.319. (s.s.)

Voglio!

Tutte le informazioni sulle tariffe. Chiare, precise, puntuali.

CONCESSO.

il Telefonino **TIM**

0141 351837

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO

IN PRIOCCA D'ALBA

...nel cuore di Langhe e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...

Menu di Capodanno 2000

- * Champagne Flute
- * Insalatina di gamberi al pepe verde
- * Fiori di polpo alla crema di legumi
- * Cappellotti in salsa isolana
- * Fettuccine agli scampi
- * Carpaccio di aragosta e bouquet di verdure
- * Sorbetto alla fragola e mandarino

Vini: Vuragus di Cagliari d.o.c. 99
Sauvignon di Sardegna 98

In settimana aperto solo sera. Sabato e Domenica anche mezzogiorno. Il Mercoledì.

Via Piro 30, PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173

PRONTO!

Chiama il Servizio Informazioni EdisonTel. Risponderemo con competenza e professionalità ad ogni domanda sui servizi di comunicazione che offriamo alla tua azienda e sulla nostra gamma di prodotti e tecnologie innovative per le comunicazioni aziendali su rete fissa e mobile. Sottoscrivi direttamente al telefono i contratti voce, Internet e Web, oppure fissa un appuntamento con il nostro consulente. Chiama ora.

Numero Verde
800-00.10.24



EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.

GRUPPO
MONTEDISON

pellicceria *pelle*



maribru

BIELLA - Via Pietro Micca, 31 - Tel. 015 29755

PELLE - PELLICCE - MONTONI

DICEMBRE

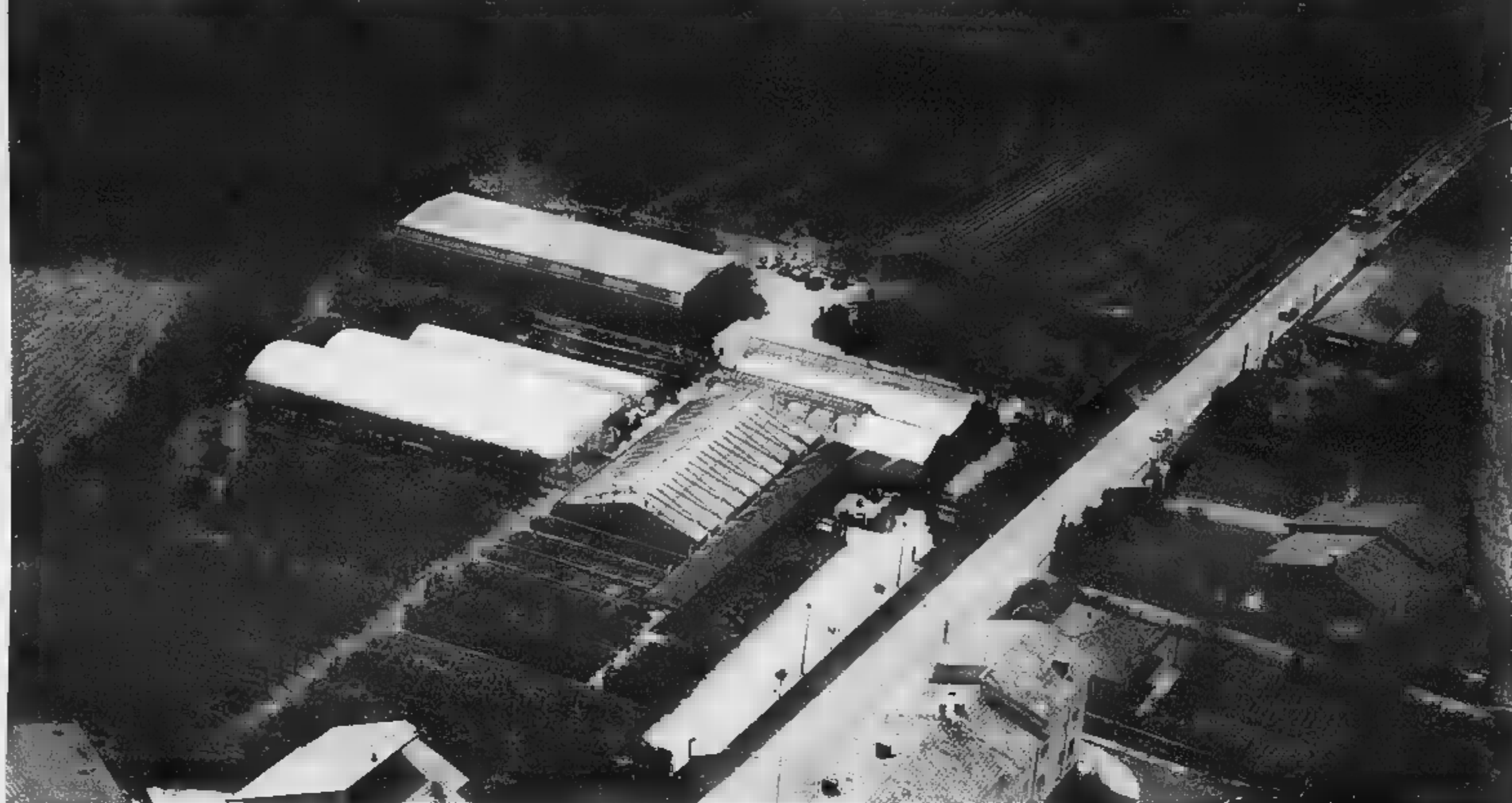
sconto

30%

Assortimento - Qualità - Prezzo

MARIBRU CONVIENE DI PIU'

FLORICOLTURA LANARI



augura a tutti
giorni pregni di gioia

Presso i nostri vivai troverete **PIANTE ESEMPLARI**
per i vostri regali, l'arredo della casa, dell'ufficio, del balcone o del giardino.

Stelle di Natale - Dracaene - Yucche - Orchidee - Noline
Picea Pungens Koster (Pino blu) - Composizioni su ceramica o vimini

Fino al 31 dicembre aperto tutto i giorni (escluso il 25 e 26) 9-12,30 e 14,30-19

Ponderano - Via P.G. Frassati, 23 - Tel. 015.2545855



PARTY RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
a L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS ■ caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
■ L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861



COMPUTER SHOP

Augura ai propri clienti

Buon Natale

e Felice Anno Nuovo

Via Milano, 94 - Biella Chiavazza



LANA GATTO

Spaccio aziendale



VENDITA **MAGLIERIA - TESSUTI** **FILATI IN ROCCHES E PER AGUGLIERIA** **ABBIGLIAMENTO**



MAGLIERIA INTIMA
e PIGIAMI per
UOMO - DONNA - BAMBINO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

Via Roma, 15 - Tel. 0152429228

Orario: da martedì a sabato ore 10/19 continuato

(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

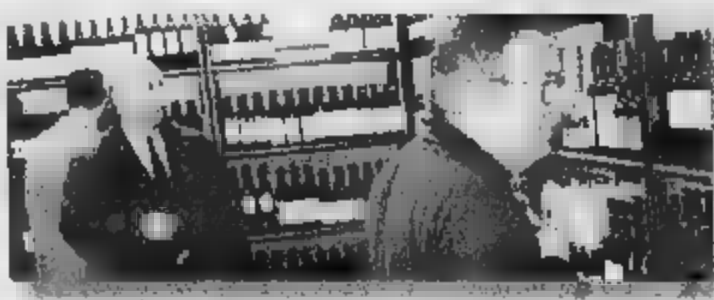
SAREMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE
DI DICEMBRE.

lucas@tollegno1900.it

LE PRODIGE COMMERCIALI CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

Milano, 16 marzo 1986, per avvelenamento alcol metilico, muore un ferroviere: comincia il scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna e C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL L'ALLARME NEL

1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per messi sul mercato 4 milioni di litri Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Poleto

Le bottiglie eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non c'è sarebbe il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquanta finanzieri hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino era in grossi botti, in grossi lavorati.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva programmato da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con certezza non si sa. Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei per cento sono già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno detto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette sequestrate non sono più un mistero per nessuno: «Villa Guelph» e «Brenna» le due più note. Per la prima



i finanzieri avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del momen-

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

dei produttori, avrebbero quindi dato il via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'altra mattina, scattato in contemporanea in tutte le aziende.

«Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole dei militari in divisa grigio-verde. «Il nostro vino - puntualizzano - non ha nulla di irregolare. E per di più non fa male alla salute».

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno il latitante d'oro, che non fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata Pisano, Katiuscia, del fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

IL CLAN DEI CATANESI DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati l'associazione delinquente finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione, punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

carta credito ed è bencomet intestata a persone precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino - la polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, è messa a seguire Katiuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta di apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

cintura. Un business alla luce del sole, ma che nasconderebbe molti particolari oscuri. Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il ministro degli Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato l'allarme videopoker. «E' un business - aveva detto - sul quale è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

recchiature è un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in caso di guai non si rischia così tanto». Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicolò, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

È un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, senza mettere il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacunis, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles con la sua compagna, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (l.pol.)

Simonetta

Che ne dite di cambiare abitudini ed invece un aperitivo per Natale o Capodanno? Offrite qualche idea per aperitivi-cocktail magari con uno stuzzichino sfizioso? A noi due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto e piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dal chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa e non andiamo in viaggi esotici, molti nostri amici, ebbene stanchi, almeno sognano.

Vi accontentiamo con l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.
Oriental smile: Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mascarpone e cetriolo.
Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bols), 1/10 blue curacao, 5/19 Brut Mon Garcia. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker, mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail, ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo, bicchiere. Accompagnare con tartine con gamberi scottati e maionese.

COCKTAIL.
Sempre pre-dinner, il Millionum: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosé, gocce di orange bitter. Preparazione: preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, ananas e uva.

Oppure Happy New-Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, in una doppia cocktail il brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed kikingero al bordo della coppa. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

E per la curiosità dei nostri lettori ecco il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel a chi che qualcuno si ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfogliare con filetti di triglia, olive verdi, verdure. Ravioli di carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bue al Porto. Involtino di pesce spada alle erbe con caponata di verdure. Sorbetto alla melà verde e all'uva fragolina. Tournedos farciti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in mantice di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartelletta con mousse ai due cioccolato, pere martine e salsa al moscato.

Panettone crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il sogno almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» PLAN DI ARANCE AL MOSCATO. Per questa ricetta disporre di due arance naturali, trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti savoiardi sbriciolati, cinque cucchiaini di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato mescolato bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in forma di budino due cucchiaini di zucchero con uno d'acqua; quando avrà assunto un colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cuocete in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capovolgelo su un piatto decorato con fettine d'arancia.

simonetta.conti@lastampa.it

Voltera, 4 denunciati

petardi davanti a scuola

I botti esplodevano fragore ed in paese più di una persona si era allarmata. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezz'età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti vanno anche sorpresi gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tra donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Voltera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giocattoli di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La signora sarebbe fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari:
Feriali dalle 17 alle 23.30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23.30
Ingresso gratuito
al venerdì
Sabato L. 3.000
Info
011.659.04.11

CIRCOSCRIZIONE 8
PORTICI DI VIA NIZZA
SPAZIO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVADIO ASAI CASA DEL CONFLITTO SPAZI D'INTESA
FOYER MORFE GIORGIOTONDO GRUPPO BIS

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
LA SCELTA DI CHI CERCA IL MEGLIO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
TORINO - Via Montebello 10 - Tel. 011 5176142
ALBERTO ANGIOLO - Cavour (interno conile) - Tel. 011 5176142
ALBERTO LA DOMENICA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a 2.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accorciata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il funerale ecco cos'è successo.
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che ho speso quasi il doppio per il funerale, interpellando IL GIUBILEO, dichiarando: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere la stessa servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altro: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «chiarire di chiunque, in ospedale, venga data una impresa funeraria». Solo così si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONORANZE FUNERARIE SERVIZI FUNERARI
IL GIUBILEO in Torino e Provincia

Pagine DEL PIEMONTE
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524839
TORINO e Provincia
011 44.400

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
MILANO
Via Carducci, 1 - Tel. 02.244.24.811
10126 T
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Santa Barbara:

architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.

Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

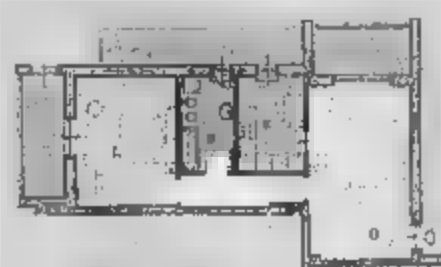
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba ■ due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca

Complesso residenziale
BARBARA

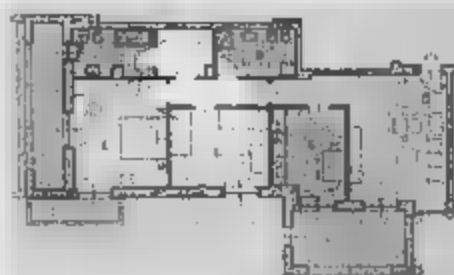
un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.

Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici ■ soleggiati.

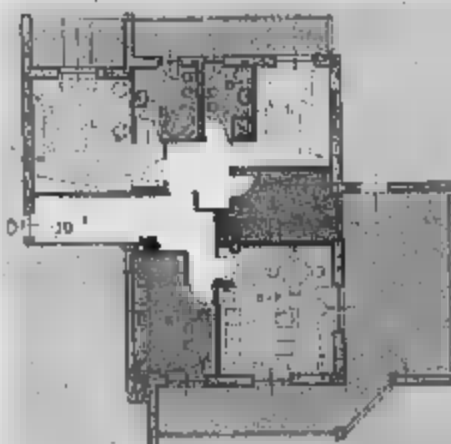
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.



Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages L. 30.000.000



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, L. 414.000.000
Garages L. 30.000.000



Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L. 684.000.000
Garages L. 30.000.000

Allegros e Gentile Ady Torino

**Sono in consegna i
primi appartamenti**

Mutui

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO ■ BIELLA ■

E' una iniziativa

SICER



Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro ■ Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella - Tel. 015.84.93.717

**Nessuna
commissione di
vendita**

Per informazioni ■ vendite

SICER

Tel. 015.8493717

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

30 e 31/01 ACOSTA Fiera di Sant'Orso
01/1 BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 fratelli"
10 e 11/02 MARSEGLIA Sagra dei Ricci di Mare

VIAGGIAMO IN TUTTE LE CITTÀ - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

13/01 Treviso per gli impressionisti
28/12-1/1 Saldi all'Outlet di Serravalle Scrivia
Un capodanno storico-goleo tra le TERRE DI TOSCANA

VIAGGIAMO IN TUTTE LE CITTÀ - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

L'accusato preannuncia controquerela

Il gip annulla il fermo per estorsione al night

SAGLIANICO
Colpo ■ scena nella vicenda della presunta tentata estorsione ai danni di un noto locale pubblico ■ Biella.
Il giudice per le indagini preliminari ha deciso la ■■■■■■ ragione di F. P., ■■■■ anni, ■■■■ Gaglianico, arrestato nei giorni scorsi dalla polizia con l'accusa di tentata estorsione nei confronti del gestore del locale notturno di via Cerruti, Jacky'Os. Secondo ■■■■ gip non ci sono elementi sufficienti per convalidare il fermo, perché le prove di colpevolezza ■■■■ carico del giovane, incensurato e con un lavoro regolare, si basano

Imputati ricorrono contro la condanna

Delitto Garino approda alla Corte di Cassazione

BIELLA
Torna in aula il delitto Garino. La Corte di Cassazione ha fissato per ■■■■ gennaio del prossimo anno l'udienza per l'esame del ricorso inoltrato ■■■■ Ombretta Zanforlin, difesa dagli avvocati Giorgio Triban di ■■■■ e Vittorio Chiusano di Torino, condannati in appello a 22 anni ■■■■ per l'omicidio dell'insegnante Gabriella Garino. Il tragico ■■■■ fatto ■■■■ era avvenuto ■■■■ notte del ■■■■ luglio di tre anni fa durante un tentativo di furto nella casa della donna che viveva ■■■■ l'anziana madre, ■■■■ sua volta gravemente ferita.
Anche il complice della Zanforlin, Filippo Maffei, condannato dai giudici della Corte d'appello di Torino a 21 anni, ha presentato ricorso.
Uno dei capisaldi della difesa di Chiusano e Triban sarà ancora la nullità della sentenza di primo grado inflitta alla Zanforlin dai giudici della Corte d'assise ■■■■ Novara ■■■■ perché ■■■■ ribadiscono i due legali ■■■■ basata sull'utilizzo delle dichiarazioni rese dal Maffei in due diversi interrogatori avvenuti dopo l'arresto, che noi giudichiamo lacunose, contraddittorie, illogiche, fantasiose e completamente prive ■■■■ requisiti richiesti dalla Corte di Cassazione per poterle ritenere a tutti gli effetti prove attendibili. ■■■■

In attesa dell'entrata in funzione (a giugno) dell'acceleratore

Asl, cure radiologiche mirate

Apparecchio delimita l'area da irradiare

Daniela Sandigliano
BIELLA
In ■■■■ dell'entrata in funzione ■■■■ a giugno dell'acceleratore lineare, l'Asl sta provvedendo ad acquistare le apparecchiature fondamentali dell'Unità operativa di radioterapia.
Da alcuni giorni è stato collocato in radiologia e collaudato un «simulatore»: è praticamente un apparecchio radiologico in grado di riprodurre tutti i movimenti degli apparecchi per la terapia radiante. Dice: «Serve per individuare il bersaglio designato ■■■■ irradiazione ■■■■ spiega il responsabile Gregorio Moro ■■■■, ed impostare ■■■■ prima dell'elaborazione del piano di cura i «parametri geometrici del trattamento» e verificare sul paziente la correttezza del trattamento prima di iniziarlo.
Accanto al simulatore sarà collocato il nuovo «sistema di pianificazione del trattamento», un sofisticato computer utilizzato in comune da medici e fisici che consente, partendo dalle immagini radiologiche della Tac, di impostare la miglior disposizione dei fasci radianti al fine di colpire il tumore, risparmiando il più possibile gli organi sani.
Aggiunge Gregorio Moro: «La novità di tale apparecchio consiste nella possibilità di ricostruire tridimensionalmente il segmento corporeo da irradiare attraverso la somministrazione di più immagini Tac. Ma le novità per la cura dei tumori ■■■■ finiscono qui. Grazie al contributo del Fondo Tempia, nei locali ristrutturati di ■■■■ «officina» per la confezione (da parte dei tecnici di radioterapia) di particolari segomature in piombo da adattare con precisione ai campi di trattamento per proteggere le porzioni sane del tessuto».
Entro fine anno l'Asl sostituirà anche la «sorgente di cobalto» indispensabile per questo particolare tipo di terapia oncologica.

Dalle censure sui libri di testo ai buoni-scuola: in corteo quattrocento ragazzi

In piazza la protesta degli studenti

«Il Piemonte non segue l'esempio lombardo»
Contestato Colombo, preside dello Scientifico

BIELLA
Torna in piazza, l'ira degli studenti. Ieri 400 ragazzi ■■■■ sfilati per le vie del centro e davanti agli istituti, per protestare contro le censure sui libri di testo e contro i «buoni-scuola» di Formigoni, che la Regione Piemonte potrebbe copiare dalla Lombardia.
Il corteo è partito dal Cda, dopo aver concordato il percorso con la Questura. Poi giù per via Aldo Moro, via Tripoli, via Delleani. Una delle soste più lunghe è stata quella davanti al liceo scientifico (venti minuti), dove si stava svolgendo un convegno col provveditore. Nel mirino degli studenti ■■■■ finito pure il preside Pier Ercole Colombo, assessore provinciale alla Cultura. «E' stato l'unico a minacciare rappresaglie», dicono gli studenti. La minaccia era quella ■■■■ prolungare le lezioni di oggi fino alle 13, senza concedere l'uscita alle 11. In realtà, il preside spiega che oggi si resta a scuola fino a mezzogiorno: «Ho detto che, se ci fosse stata un'adesione massiccia allo sciopero, non avrei concesso uscite anticipate. ■■■■ visto che la partecipazione è stata piuttosto bassa, oggi si esce alle 12».
■■■■ corteo s'è poi mosso verso via Garibaldi ed ■■■■ passato di fronte al Bona, che ■■■■ sempre la scuola più tiepida verso le manifestazioni: anche stavolta



Sui manuali di storia «faziosi» è subito botta e risposta con An
Delmastro: ingannate i giovani

interrompendo la lezione dello storico Giovanni De Luna. Così ieri, al corteo, i ragazzi hanno gridato il loro ■■■■ censura sui libri. ■■■■ oscuro ■■■■ particolare: nel loro comunicato, i ragazzi si preoccupano del fatto che la Provincia svaluti l'ipotesi di «consigliare» agli istituti superiori i libri di storia da adottare e quelli ■■■■ da considerare «faziosi». Si parla di una lettera di Andrea Delmastro ■■■■ preside, ■■■■ presidente della commissione cultura smentisce e passa al contrattacco: «E' ■■■■ volgare bugia. La sinistra ha ingannato 400 studenti, perché noi siamo per la liberizzazione dei libri ■■■■ testo, che spezzerebbe il monopolio delle case editrici. ■■■■

Arriva da Taranto ■ ha preso servizio ieri

Nuovo prefetto a Biella

Ecologista, ama mediare

E' Francesco Leopizzi, 60 anni, pugliese
Primo obiettivo: ridurre l'allarme sociale



Il nuovo prefetto di Biella, Francesco Leopizzi, ieri si è presentato alla città: ■■■■ di grande esperienza che ama il contatto diretto con la gente
ma conosce la realtà piemontese (si è diplomato al liceo Gioberti di Torino) e «non mi piace comunque questa suddivisione tra Nord ■■■■ Sud. Gli ■■■■ sono tutti uguali». E coerentemente propone: «Magari facciamo un bel gemellaggio tra Biella e Gallipoli».
Ricorda soprattutto Varallo e ■■■■ definisce ecologista. Ma ha avuto modo in questi anni di affinare le sue doti di mediatore, soprattutto in problematiche del lavoro. Ha dovuto misurarsi, però, anche con i problemi dell'immigrazione clandestina che attanagliano soprattutto la costa leccese. Insomma, Francesco Leopizzi si presenta come un uomo di grande esperienza che ama stare con la gente. ■■■■

CAMPER

miu miu

HOGAN

TOD'S

Fay

Henry Cottons

Brooksfield

MASON'S

FURLA

MANDARINA DUCK

VicMatie

paulmay

Tanti regali per un grande Natale...

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

Quasi pronto l'edificio ricostruito dopo l'esplosione Savagnasco cambia look E oggi riapre via Galliano

GAGLIANICO

Passo dopo passo, la frazione di Savagnasco torna alla normalità. La zona danneggiata nell'86, da una terribile esplosione, è ormai quasi ricostruita: alla fine di febbraio dovrebbe essere consegnato al Comune l'edificio rifatto, che contiene 11 appartamenti. La notizia più fresca, però, è un'altra: oggi riapre via Galliano, chiusa dal '99.

La strada sarà a senso unico, in uscita sulla Trossi. Contemporaneamente, viene chiusa via Cairoli, che sarà accessibile solo ai residenti. Via Galliano è rimasta interrotta per dieci anni, dall'86 al '99. Poi ha riaperto, ma a causa dei lavori di ricostruzione è stata di nuovo bloccata l'anno scorso. Ora, finalmente, la situazione sta tornando normale. I problemi, più che dal cantiere degli alloggi, sono stati creati dalla costruzione di una nuova piazzetta: «Ora per fortuna è finita - spiega il sindaco Paolo Maggia -, ed è fatta bene». Il primo tentativo era riuscito ma i ciottoli e le decorazioni in legno avevano tenuto pochissimo, e il Comune era stato costretto a far rifare i lavori. La pavimentazione è stata demolita e poi ricostruita di nuovo. «Purtroppo ci sono stati parecchi disagi per gli abitanti - aggiunge Maggia -, ma bisogna anche dire che Savagnasco, finalmente, ha cambiato volto».

Riguardo alla piazzetta, l'unico problema da risolvere è ora quello del verde: ma dell'installazione si parlerà nel 2001. L'edificio danneggiato dall'esplosione è ricostruito e invece costato un miliardo e 200 milioni: l'impresa appaltatrice sta concludendo le rifiniture; poi gli 11 alloggi saranno assegnati attraverso un bando di concorso pubblico. [g. bu.]



La frazione Savagnasco riapre oggi, dopo un anno di lavori, via Galliano

Mercoledì il Consiglio della Provincia Arriverà sempre sportivo

GAGLIANICO

Ultima maratona amministrativa, venerdì 27, in Consiglio provinciale. La giunta Maggia presenterà il bilancio di previsione per il 2001, che prevede una raffica di investimenti. Uno dei capitoli più importanti è quello delle fognature: la rete verrà completata, e tutte le zone del paese saranno collegate al depuratore di Massazza.

Ma il 2001 sarà anche l'anno del campo sportivo, per il quale sono stati messi a

bilancio 1600 milioni. Il nuovo piano del traffico prevede poi la nascita di rotonde e piste ciclabili, e si sta pure studiando una convenzione con Candelino per il servizio di polizia municipale.

Nel settore sociale, invece, la giunta Maggia varerà una serie di agevolazioni per le famiglie (con sconti sulle tasse scolastiche e contributi a fondo perduto). Tutte queste cose, si parlerà mercoledì prossimo in sala consiliare. La seduta comincia alle 21. [g. co.]

Addio al guado C'è l'accordo per il ponte di Castelletto

BIELLA. L'accordo è servito, per il ponte sul Cervo di Castelletto. Il viadotto, che sostituirà il guado, sarà progettato dalla Provincia e dai tre Comuni (Castelletto, Giffenga e Mottalciata), costruito e finanziamenti della Regione.

La settimana scorsa c'è stato un summit, cui hanno partecipato i sindaci, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso. Che l'intesa fosse vicina si diceva da tempo. E dall'incontro è venuta la conferma: il viadotto costerebbe circa 11 miliardi, che Pichetto s'è impegnato a far stanziare dalla Regione.

Il ponte sarà costruito qualche centinaio di metri più a Sud del guado di Castelletto. E' la soluzione migliore, anche i tecnici ne avevano proposte altre due. I Comuni si sono affidati a un ingegnere, che ha preparato lo studio di fattibilità presentato l'altra sera: «Questa ipotesi acccontenta tutti - spiega il sindaco di Castelletto Rinaldo Selva -, e prevede un altro piccolo viadotto sul torrente Ostola. Il costo non è altissimo, quindi speriamo in bene».

I Comuni, nei prossimi giorni, spediscono lo studio di fattibilità alla Provincia. Poi la progettazione. Selva e i suoi colleghi sono molto soddisfatti dell'impegno preso dalla giunta Scanzio. E l'assessore Monfermoso, in una nota, ammette che la Provincia non poteva tirarsi indietro: «Un progetto di questa portata deve veder coinvolti, oltre ai Comuni interessati, che altri enti. La nostra amministrazione riconferma la sua disponibilità a dar inizio alla fase progettuale». Tutto va bene, il 2001 servirà a mettere a punto i piani e a ottenere le autorizzazioni. Già nel 2002 potrebbero arrivare i finanziamenti. [g. bu.]

Illustrati in Comunità montana i progetti per il 2001 Alta Valle Elvo, Albertini assessore all'Agricoltura

GRAGLIA

Poche polemiche alla riunione del consiglio della Comunità montana alta valle Elvo di lunedì sera, all'ottima gestione del presidente Renato Sassi che ancora una volta ribadito come, lavorando insieme, non esistano differenze tra rappresentanti dei Comuni di maggioranza o minoranza.

Accettata la nomina per Netro nuovi consiglieri Mirella Cordaro e Paolo Fuscotto, si è passati alla nomina del nuovo assessore all'Agricoltura in sostituzione del defunto Fernando Garella (per il quale si è osservato un minuto di silenzio). Sassi ha proposto Mauro Albertini, della minoranza di Netro, dando precedente lettura della lettera di Agostino Bonino a supporto di Mirella Cordaro.

Ma hanno suscitato perplessità alcune frasi: «Come sindaco ritengo inopportuno conferire un incarico di giunta ad un membro di minoranza rissosa... Nel caso questa fosse scelta ci troveremo fronte a una situazione paradossale: i consiglieri Cordaro e Fuscotto, membri della maggioranza nel Comune di Netro, in posizione di minoranza all'interno del consiglio della Comunità montana. Tale situazione porterebbe ad un ripensamento circa il ruolo del paese e a serie considerazioni sull'opportunità di permanere in un organismo nel quale non ci sentiamo rappresentati». Commenta Giuseppe Pivano di Polzone: «Non mi è piaciuto che due nuovi consiglieri costituiscono uno schieramento quando qui si è sempre usato buon senso. Il sindaco tenga le bugie interne nel suo Comune, trova di basso profilo quello che ha scritto». È stato quindi eletto assessore all'Agricoltura Albertini (18 sì, 2 astenuti, 1 Cordaro e 22 rappresentanti). È passata la discussione alcuna



Fornata bianca, la Comunità montana Alta valle Elvo, per il 2001. Qui sotto il presidente Renato Sassi

Fornata bianca, la Comunità montana Alta valle Elvo, per il 2001. Qui sotto il presidente Renato Sassi



Approvato anche il bilancio di previsione per il 2001, illustrato dall'assessore Franco Delzoppo, che prevede una capacità di investimenti in conto capitale per 2,9 miliardi: 48 milioni per quota spettante per i servizi associati, 175 per la gestione del territorio, 5 milioni per la difesa ambientale, 18 per incarichi a professionisti esterni, 1,8 miliardi per la sistemazione idrogeologica del torrente Elvo e dei suoi affluenti per i danni alluvionali '94 e 95 milioni per la terza caldaia a cippato di legna. Tra le spese correnti l'importante voce del socio-assistenziale, che corrisponde a 760 milioni. [d. sa.]

COSSATO

Una festa dello sport aspettando il Natale

Una festa dello sport aspettando il Natale. È quella che organizza oggi il Comune la collaborazione di alcune associazioni e società sportive cossatesi. Il programma prevede nel pomeriggio una serie di esibizioni nella palestra Aguglia e a partire dalle 21 di stasera un rinfresco con le premiazioni a villa Berlinghino. [c. gi.]

BIELLA

Fallisce il colpo dei ladri d'alloggio

Ladri in azione nella casa di Bruno S., 35 anni, di Biella. I topi d'alloggio sono riusciti a forzare una tapparella e infrangere il doppio vetro di una finestra che dà verso il cortile, ma sono stati costretti a rinunciare perché disturbati dall'arrivo di qualche inquilino. [f. p.]

BIELLA

Vandali scatenati sulle auto in sosta

Un parcheggio per alcune ore la sua nuova BMW in via Trieste, ma quando è tornato a riprenderla Alberto S., 35 anni, residente in città, l'ha trovata con tre dei quattro pneumatici bucati. Le gomme erano squarciate con un taglierino. [f. p.]

COSSATO

L'assemblea annuale dell'Anpi Vallestrona

È in programma domani pomeriggio, con inizio alle 14.30, presso la sede di via Marconi, l'assemblea annuale dell'Anpi Vallestrona. All'ordine del giorno il bilancio consuntivo e la serie di manifestazioni previste per il 2001. [c. gi.]

BIELLA

Imprenditrice patteggia per la morte di un operaio

Due imprenditori sono stati ritenuti responsabili di un infortunio mortale il 12 gennaio scorso, in un'azienda tessile di Bergamasco, e costato la vita a un operaio di 50 anni. Ieri sono compariti davanti al gip di Bergamo, per omicidio colposo, il legale rappresentante dell'azienda, Giancarlo Gusmini, 51 anni, che ha patteggiato 9 mesi la condizionale, e Sandra Faggio, titolare dell'azienda di Biella che ha prodotto la fresa che ha causato l'incidente. La donna ha patteggiato dieci mesi sempre con la condizionale. [r. a.]

VITTORIO ELLENA

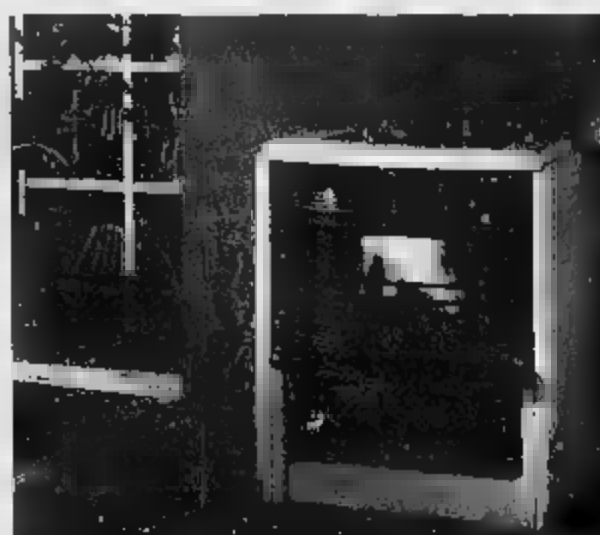
COSSATO - Via Mazzini, 11 - Tel. 015 811111 - 015 811111



Il calore che piace alla natura

PROGETTO SU MISURA

Per pensare, progettare e realizzare il vostro caminetto



Buone Feste

La classe si rinnova

Vendita promozionale per rinnovo locali
con sconti dal 30 al 50%
dal 9 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001

SANTABARBARA
Via Torino, 15 - BIELLA

ARMANI COLLEZIONI, FERRÉ, ICEBERG, BRUNELLO CUCINELLI, GUNB, MONCLER

Azienda metalmeccanica cerca per tecnico RESPONSABILE DIMENSIONI / PROGRAMMATORE con esperienza pluriennale

Esperienza in ambiente Autocad e processi Cad Cam, punzonatrici e piegatrici, conoscenza tempi / metodi dei processi di costi. Inviare curriculum a: S.p.A. s.r.l., c.v. Nigra 2, 10016 Ivrea (TO) - Tel. 3/2000

gli annunci economici si leggono in piazze

IN ogni 4 giorni IN EDIZIONE

- offerte di lavoro
- bandi di concorso
- vendite giudiziarie
- appalti pubblici
- inoltre le previsioni e le statistiche di LOTTO-MANIA

Per la pubblicità: LA STAMPA publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale 5 - Tel. 015.819.33.25

Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Inizia il Grande Natale di Risparmio De Fabiani con prezzi ancora più bassi

Computer
Intel Celeron 667 mhz
Cpu Intel Celeron 667 mhz, radiatore
Super Cooler, Mother Board QDI
Advance 9 ATAG6 133 mhz, Ram 64 mb
Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44",
cd-rom Creative 52x, mouse con
scrolling PS/2, tastiera italiana
con simbolo Euro, scheda video
ATI 8 mb AGP, scheda audio Creative
Sound Blaster PCI 128, Cavo 80 Watt
Cabinet ATX Miditower, Modem fax 56 k,
MONITOR 15", WINDOWS MILLENNIUM CD,
MANUALE, LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
1.990.000 IVA inclusa

Computer
AMD Duron 750 mhz
Cpu AMD Duron 750 mhz, radiatore
Super Cooler, Mother Board QDI Kewitz 7
ATAG6 133 mhz, AGP 4x, Ram 64 mb,
Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44", cd-rom
Creative 52x, mouse con scrolling PS/2,
tastiera italiana con simbolo Euro,
scheda video ATI/Savage 16 mb AGP,
scheda audio Creative Sound Blaster
PCI 128, Cavo 80 Watt Cabinet ATX
Miditower, Modem fax 56 k,
MONITOR 17", WINDOWS MILLENNIUM CD,
MANUALE, LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
2.350.000 IVA inclusa

Computer
Intel Pentium III 600 mhz
Cpu Intel Pentium III 600 mhz, radiatore
Super Cooler, Mother Board QDI Advance
9 ATAG6 133 mhz, AGP 4x, Ram 128 mb,
Hard disk 20 gb 7200 rpm Quantum/Seagate
floppy disk 1.44", cd-rom Creative 52x,
mouse con scrolling PS/2, tastiera
italiana con simbolo Euro, scheda
video ATI/TNT2 32 mb AGP, scheda audio
Creative Sound Blaster Live, Cavo 80 Watt
Cabinet ATX Miditower, Modem fax 56 k,
MONITOR 17" MITSUBISHI
ad altissima definizione,
WINDOWS MILLENNIUM CD, MANUALE, LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
3.190.000 IVA inclusa

Masterizzatore
Creative
8x4x32x
379.000

Scanner
Reeder Ultra Slim
1200 dpi, VGA, 40 bit
149.000

Stampante
Epson Stylus 480
720x720 dpi, utilizza la
refinata tecnologia EPSON
169.000

Cellulare Omnitel
Logos, stand by
fino a 100 h, ViberCall
integrata, ViberCall
COMPRESA
SCHEDA OMNITEL
299.000

**NUOVO
MODELLO**
Cellulare
Facile Omnitel
Philips Savvy Vogue
Dual band, chiamata vocale,
stand by 150/220 h, "Emotion Icon"
calcolo del Martedì, ViberCall
COMPRESA
SCHEDA OMNITEL
199.000

Cellulare
Sony CMD - CD 5
Particolare forma ergonomica,
dual band, 30 minuti di sicurezza,
tasto cortesia per le chiamate.
99.000
+ SCHEDA RICARICABILE
L. 100.000

Cellulare
Ericsson T20
Il portatile più piccolo.
È disponibile con rete omnia per
di colori che accresce il fascino
del suo design.
399.000
+ SCHEDA RICARICABILE
L. 100.000

Cellulare
Motorola V 3690
Dual band, ViberCall integrata
trasmissione dati, peso 63 gr,
dimensioni 62 x 42 x 26 mm.
599.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000

Cellulare
Motorola M 6088
Nuovo design, tecnologia Dual Band,
dimensioni ridotte e funzionalità
avanzate. Nuovo colore titanio
per un aspetto elegante e moderno.
299.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000

Cellulare
Alcatel One Touch Max
Dual band, SMS, directory,
ricerca, vibrazione,
peso: 159gr, dimensioni
122 x 48 x 25 mm.
159.000
+ SCHEDA RICARICABILE
L. 100.000

Cellulare
Facile Omnitel
Tricom Mars Wap
Dual band GSM 900/1800 WAP 1.1,
stand by fino a 130 h,
ViberCall integrata, ViberCall
COMPRESA
SCHEDA OMNITEL
299.000

Cellulare
Motorola Timeport 250S
Tri-band GSM 900/1800/1900,
ViberCall integrata, porta Internet, WAP,
WAP Internet Browser, peso 160 gr,
dimensioni 130 x 48 x 23 mm.
499.000
+ SCHEDA OMNITEL
L. 100.000

In più...
Da De Fabiani Euronics,
un meraviglioso regalo.

Il Natale di De Fabiani Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso
con portatili estraibili con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte
verrà consegnato un regalo
differente, ma di uguale valore.

*Aut. Min. Rich. -
Scor. 19.01.2001 con portatili estraibili.*

Borsone

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Pagamenti personalizzati

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649
QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982
BORGOSIESA (VC) via V. Veneto, 6 tel. 0163.209065

Una notte di Natale davvero speciale per gli alluvionati Trino aspetta il Presepe Con cento figuranti da Vercelli

Grande attesa per il Presepe vivente della di Trino. E' la prima volta che Trino ospita una manifestazione natalizia così di rilievo. Questo grazie all'imponente aiuto del Comitato Manifestazioni Vercellesi e del presidente Cesare Losa, grazie all'Aocit (Associazione Operatori Commerciali Trinesi), presieduta da Ester Porta Aducco e all'Assessorato al Commercio Del Comune di Trino, organizzatori dell'iniziativa di Natale.



Il Presepe vivente allestito a cura del Comitato manifestazioni vercellesi

Il programma è stato presentato in una conferenza alla quale presenti il sindaco di Trino Alessandro Serra e gli assessori De Gasperi e Soldà, Cesare Losa, Ester Porta Aducco, il presidente dell'Ascom Gianuario Demaria, che ha appoggiato l'iniziativa, Liriano Vallongo e Giovanni Ferrarotti del Carnevale Storico Trinese e la Donne di Porta Torino di Vercelli.

Nuove offerte dal coro Airone dalla 4ª elementare «Galileo Ferraris»

Si parte nel pomeriggio di domenica, intorno alle 17, quando si slitta trainata dai provenienti dalla Cascina Liguria. Tricerro, attraverserà Trino per arrivare fino a Piazza Audisio. Qui sarà allestita la capanna e sarà presente un centinaio di figuranti. Il parroco di Trino, prima della celebrazione della Messa, andrà a prendere Maria, Giuseppe e Gesù Bambino e, seguiti da un corteo, si recheranno tutti chiesa. Il corso principale della città, corso Italia, verrà chiuso per l'occasione fino a piazza Mazzini. La suggestiva nottata della Vigilia continuerà poi con la messa iniziata-

va delle Donne di Porta Torino e dell'associazione Nuovi Orizzonti, sempre di Porta Torino, v. distribuiti panettone, vin brulé, cioccolata calda. Intanto, altre offerte stanno arrivando a Specchio dei Tempi per Trino: il Coro Airone di San Germano ha rinunciato al suo cachet (500) per corsi enogastronomici (mezzo milione), destinandolo agli alluvionati; il Comune di Vercelli ha consegnato 1 milione e 500 mila lire raccolte durante la domenica a piedi (in particolare modo grazie alla castagnata dei volontari del Parco Lams del sessia) e, particolare toccante, una scolaresca di Vercelli, la 4ª dell'istituto comprensivo «Ferraris» ha devoluto 500 mila lire perché vadano alla 4ª elementare di Trino. Grazie, ragazzi: ci penserà Specchio dei Tempi. [sa. li.]

Incidente A4, morto un milanese

Sciagura mortale poco prima dell'1 della scorsa notte sull'autostrada A4 Torino-Milano all'altezza dell'area di Villarbuit, proprio di fronte al comando «Grandis» Stradale. La vittima è un uomo di 38 anni di Milano, di cui sono state fornite solo le iniziali, M.C. Era il volante della propria Lancia Y proveniente da direzione Torino. Per cause non ancora precisamente accertate, la macchina è sbandata sull'estrema destra, ha urtato il cordolo di un muretto, schiantandosi contro la recinzione metallica. L'uomo è sul colpo. Indaga la Polstrada.

Vanoli riconfermato alla presidenza della Lega tumori

Erando Vanoli è stato riconfermato presidente della sezione provinciale di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ferdinando Vanzini è il vice presidente, Giuseppe Concina il segretario. Il nuovo consiglio direttivo, cui fanno parte diversi medici, è composto anche da Mauro Aguggia, Barasolo, Conti, Corradino, Giorgio Forti, Domenico Manachino, Pietro Tagliabò e Daniela Vercellotti.

CRESCENTINO

Auto fuori strada, ferita una ragazza

Antonella Debole, 28 anni, ieri pomeriggio al volante della sua Opel Corsa stava percorrendo la strada delle Grange. Per motivi non chiariti, l'auto è sbandata verso destra ed è finita in un campo. La ragazza è soccorsa dai carabinieri della stazione di Livorno Ferraris e dallo staff del 118: ha riportato ferite contusioni non gravi ed ora è ricoverata all'ospedale di Chivasso. Le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.

PERCELLI

I nuovi numeri telefonici del Dea all'ospedale

A partire ieri mattina, dopo il trasloco del Pronto nell'ala destra dell'ospedale, i numeri telefonici del Dea, Dipartimento emergenza e accettazione, sono i seguenti: 0161-593404, 0161-593302 e 0161-593380.

PERCELLI

Caso Mangiafuoco, l'artigiano chiede libertà

Gli avvocati difensori dell'artigiano vercellese arrestato un paio di settimane or sono dalla polizia milanese nell'ambito dell'operazione denominata Mangiafuoco si sono rivolti al Tribunale del Riesame chiedendo che l'uomo possa tornare in libertà oppure che almeno gli venga applicata una misura più blanda. L'artigiano, che è accusato di molestare una ragazzina, nipote della moglie, piccolo centro del Milanese, respinge infatti l'addebito. Ora gli avvocati Massimo Mussato e Marco Perazzo attendono che il Tribunale pronunci.

Riva Valdobbia, il Comune scrive al ministro

«In ritardo i progetti del dopo-alluvione»



Il Comune di Riva chiede che due progetti vengano approvati in modo tempestivo per evitare rischi nelle frazioni in caso di pioggia

RIVA VALDOBBIÀ

Le promesse? Non hanno valore. E' ciò che devono aver pensato a Riva Valdobbia, dove il Consiglio comunale, all'unanimità, ha scritto una dura lettera al governo e agli enti locali. Motivo: le promesse mancate del post-alluvione. Il sindaco Marzio Torchio ha inviato il documento al ministro Enzo Bianco, al presidente della Regione Ghigo, all'assessore ai Lavori pubblici Cavallera, quindi al prefetto e al presidente della Provincia e al presidente della Comunità montana. Così tutti sono correnti che gli abitanti delle frazioni correranno seri rischi in caso di altre intense precipitazioni. «Si rileva con preoccupazione - è scritto nella lettera - che i tempi di intervento annunciati per il ripristino dei danni (60 giorni per i progetti e una settimana per l'approvazione)

ormai superati e a questo proposito ricorda che almeno in due la tempestività è assolutamente indispensabile. Si tratta della strada dell'alta Val Vogna, che collega le frazioni Sant'Antonio e Peccia, e la via di comunicazione che capoluogo porta alle frazioni Belma, Piana Fuseria e Gabbio, per raggiungere le quali si utilizza un guado che presto sarà impercorribile. In queste tre borgate ci sono quaranta abitazioni, tre aziende agricole, un agriturismo. E - aggiunge il sindaco - il ponte, in emergenza, nessun di potrà raggiungere le frazioni. La richiesta è dunque di precise assicurazioni sulle tempistiche per evitare rischi per gli abitanti e per evitare i clamorosi ritardi del passato, con opere relative all'alluvione del '94 concluse solo nell'estate del 2000». [l. fo.]

Ad una laureata, ricorda un vercellese scomparso

Il «Premio Cavaglià» consegnato a Torino



La premiazione della dottoressa Ada De Nicolò a Torino

VERCELLI

E' stato assegnato alla dottoressa Ada De Nicolò il premio intitolato alla memoria del vercellese Renzo Cavaglià per laureati in scienze naturali con tesi di carattere botanico: lo ha deciso la commissione giudicatrice che ha riconosciuto al lavoro della neo laureata uno svolgimento eseguito in stretta correlazione, tipicamente naturalistica, tra approccio botanico e quindi biologico; ed appro-

cio petrografico e quindi geologico. Il premio, istituito dalla sezione per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Aina, Associazione italiana naturalisti era stato offerto dalla famiglia Cavaglià-Archero. E' stato consegnato alla vincitrice dal vice presidente dell'Aina Riccardo Cavaglià e dalla moglie di Renzo Cavaglià, prof. Tiziana Archero, durante l'ultima riunione del consiglio direttivo dell'associazione celebrata a Torino nei giorni scorsi. [w. ca.]

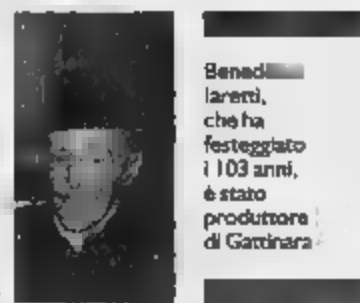
Il decano di Gattinara promuoverà il «docg»

Benedetto, a 103 anni «testimonial» del vino

GATTINARA

«E, in questo produrre, vino fa bene. Benedetto Iaretti, il nonno di Gattinara, ha appena compiuto 103 anni e l'amministrazione ha festeggiato la ricorrenza con una cerimonia ufficiale. Nella sua casa, il chiaro, in corso Cavour. Ha qualche difficoltà a muoversi, ma il personaggio più anziano della città è comunque lucidissimo e ha fatto al sindaco una proposta subito accolta dalla giunta. La foto diventerà spot pubblicitario per il prezioso «Gattinara docg», il vino prodotto in zona.

Benedetto Iaretti ha sempre vissuto a Gattinara, e rappresenta dunque una memoria storica per un secolo di avvenimenti: il regalo ricevuto dal sindaco è una riproduzione fotografica del mercato del 1940. «E lui - racconta Mario Mantovani - si è subito ricordato dei particolari, mi ha raccontato aneddoti di quel periodo». Benedetto vive con la figlia Attilia, presto diventerà famoso. Facendo appunto testimonial: sotto la foto



Benedetto Iaretti, che ha festeggiato i 103 anni, è stato produttore di Gattinara

comparirà la scritta «Chi beve Gattinara campa più di cent'anni». Iaretti ha infatti legato la sua vita al vino: produttore, socio per decenni della Cantina sociale, si era anche specializzato nelle degustazioni. E adesso, stando al passo i tempi, si è messo a disposizione per una campagna pubblicitaria. «Gli formulo i migliori auguri, di compleanno e di buon Natale - conclude il sindaco - dimenticare che fra poco più di un anno raggiungerà il traguardo dei 103 anni anche una nonnina: ma lei è più giovane di Benedetto, nata l'anno successivo». [l. fo.]

L'associazione «Incontri e percorsi» soddisfatta della risposta della gente

In 400 alla festa multiethnica Vercelli ha accolto l'invito degli organizzatori

VERCELLI

Successo della seconda edizione della «Festa Multiethnica», organizzata dall'Associazione «Incontri e Percorsi» al ristorante «da Cecco» di Vercelli. Spiegano i responsabili dell'associazione multiethnica vercellese: «La festa, voluta dalla comunità immigrata che ormai da anni vive e lavora a Vercelli, aveva lo scopo di invitare la città a festeggiare il Natale e di regalare agli invitati un po' di cultura e tradizione, appunto, «multiethnica».

Così la cena - offerta gratuitamente - a base di specialità marocchine, senegalesi, ivoriane ed i ritmi e le danze afro, che hanno riscaldato la serata, sono stati gli elementi di richiamo per le oltre 400 persone che sono accorse a celebrare questo momento di incontro con grande calore ed entusiasmo. Fanno osservare i responsabili di «Incontri e Percorsi»: «La festa è stata onorata anche dalla presenza del sindaco, del questore e di molti assessori e consiglieri comunali, che, ancora una volta, hanno dimostrato il loro interesse e la loro disponibilità a collaborare con l'Associazione per promuovere e favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto sociale vercellese».



Affollato il ristorante «da Cecco» per la festa multiethnica di Vercelli

La serata Cecco, secondo gli organizzatori «rappresenta un importante traguardo per la città di Vercelli, che ha dimostrato, con la sua significativa partecipazione, un grande desiderio di avvicinarsi e comunicare con

le diverse etnie che arricchiscono la popolazione cittadina». «Incontri e Percorsi» intende ringraziare il Comune di Vercelli per il patrocinio, l'editrice «White Star» per il contributo e la profonda sensibilità dimostrata nei confronti dell'Associazione, «Gallo-Arti grafiche» e «Photo 2000» per la collaborazione e la disponibilità. Grazie di «Incontri e Percorsi» anche all'Associazione «Tierra Libre» e, ovviamente, a Cecco. [r. v.]

il GLEBO

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161-213578

APERTURA SERALE
VENERDI' - SABATO
DOMENICA

4 sale 4

Musiche Live
Latino - Commerciale - Revival

Augura Buone Feste

STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Acer V750
~~429.000~~
349.000

Mivar TX25M5
~~519.000~~
469.000

Panasonic TC14B3
~~319.000~~
279.000

DVD Sony DVP335
~~749.000~~
689.000

Scopa elettrica Moulinex AD8451
~~189.000~~
139.000

Cordless Siemens 3010
~~269.000~~
239.000

Videocamera analogica JVC GRFX11
~~769.000~~
699.000

Lavatrice Ariston AF554TP
~~529.000~~
449.000

Hi-Fi Jvc MXJ100
~~429.000~~
379.000

Scaldasonno Imetec 8001
~~99.000~~
79.000

Rasoio Braun 5010
~~179.000~~
139.000

Forno a microonde Moulinex ACY42L
~~329.000~~
279.000

Autoreadio Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000

Videoregistratore Panasonic FJ603
~~449.000~~
389.000

Kit prologico Sony HTK170
~~799.000~~
699.000

Spazzolino elettrico Braun 08011
~~59.000~~
45.000

Stampante Lexmark Z11
~~129.000~~
99.900

PC COMPAQ 5WV235
~~1.988.000~~
1.890.000

**In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.**

Il Natale di Vipiana Euronics ■ piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsoné da viaggio multiuso
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire ■ spesa.

In caso di esaurimento scorte
verrà consegnato un regalo
differente, ma di eguale valore.

Borsoné
con portabiti estraibile.

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic

TELE + D +

CENTRO TIM

omnitel

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

INTRA
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

TOBIAS
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonora Casalegno stasera è al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonora

ISOLA D'ASTI

L'aperitivo alle 21.30 lo offre la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonora Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna del fascino e del divertimento. Per tutta l'estate le cronache rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonora Casalegno, 24 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxima». Le foto scattate da Marino Parisi sulle «pelle» di Castiglione la ritraggono bionda e affascinante in pose statuarie e affascinanti luci e da pennellate d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonora si concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo aver condotto «Jammies» e «Tribe» ora è la signora di «Supra», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con le musiche proposte dal dj Fabio nella sala grande, mentre nella saletta ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e la sera. Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. (a. f. c.)

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2000

Palazzo Nuvolari

23 DICEMBRE
Amici di Roland

28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show

29 DICEMBRE
Persiana Jones

6 GENNAIO
Shandon vs. Mr Steady Dude

Ore 24.00 Nuvolari Dance Factory la migliore musica

questo sconto di lire 3000 avrai
(valido fino al 31/12/01 per 4 spettacoli)

www.nuvolariweb.com

Amici di Roland in festa a Boves con tanti liceali

BOVES

«Xmas events» il titolo scelto per le quattro serate organizzate dall'associazione Nuvolari in occasione delle festività natalizie. Il primo appuntamento è domani al palazzetto Sport (ora 22) per la festa dei Licei classico e scientifico di Cuneo: sul palco gli Amici di Roland ne «Il presepe vivente a modo loro». Dalle 24 Alieno di Ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato, sconto di 3 mila lire). Gli Amici di Roland sono Piemonte, che ha bisogno presentazioni: torinesi, tutti ex musicisti di storica band della nostra, tutti pazzi scatenati. Le canzoni della nostra infanzia (da Haidi a Capitano Harlock passando per le intramontabili Goldrake e Jeeg Robot) intrecceranno i più tradizionali canti natalizi, ovviamente riveduti e corretti alla maniera Amici di Roland. Inoltre si potrà assistere a una rivisitazione del presepe vivente, i cui personaggi saranno interpretati dagli Amici di Roland.

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky Horror Show (ingresso 11 mila, prevendita 8 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party del millennio i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 6 gennaio, ore 22, festa della befana gli Shandon vs. Mr Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevendite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totodischi (Fossano); on line: www.nuvolariweb.com

Info: 0171/699.190. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699.190. (a. f.)

MUSICA

Al teatro di Varallo il gospel dei CITIZEN

VARALLO

Tanto per restare nel campo delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Ian Dury, Eternel, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Questa in provincia, per i CITIZEN K, sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez vous domani alle 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti e futuri, i «CITIZEN K» commentano che,

entrati nel 21° secolo, hanno voluto discostarsi dalle «suetudini», dalle regole standardizzate. Anche se poi certe ispirazioni, in una maniera o nell'altra, giungono fondamentalmente dalle radici epocali delle innodie del gospel. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, con lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choirs» partiti dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una



traccia insolita, che, per rimanere alle classificazioni, si definisce come urban gospel.

A organizzare la performance è il Comune di Varallo. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpa, verrà offerto a tutti il vino brulè. (g. bar.)

Il Teatro Civico di Varallo rappresenta l'unica tappa del tour del CITIZEN K

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnoia mago nella tecnica «slide»

VALENZA

Un critico ha definito Maurizio Gnoia «un chitarrista che nelle ombre del blues ha visto la luce: di sicuro «Gnoia» (questo il suo soprannome) è artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella scena blues italiana.

Per anni a fianco di Fabio Treves, Pieri del genere in Italia, ha fondato nell'89 la formazione tutta sua - la Gnoia Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della musica del diavolo. Il gruppo si esibisce quest'anno al Covhausa pub di strada Pavia, nell'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», che prevede musica dal vivo ogni sera sino al 30.

Punti di riferimento della Gnoia Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, dimostrando anche nel nuovo album «Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel '99 che contiene una sola cover e 13 inediti.

Il gruppo è composto da: Maurizio Gnoia (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnoia si esprime con grande personalità nella tecnica «slide», è uno specialista a livello nazionale.

Come «session-man» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ma sconfinanti nella musica leggera e pop. (h. v.)

FANFARA

Aiuto agli alluvionati della Taurinense e dei cori valdostani

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Bellia ospita oggi alle 21 un «Concerto di Natale» per aiutare gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale cori e dal Soroptimist International Club d'Aosta. L'appuntamento è alle 21. In apertura di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hirondelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani delle frazioni Arpailles ed Excenex di Aosta. Proponerà «Noël rumeur d'enfance», «La Pastorale», «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi al coro Nouvelle Harmonie, fondata nel 1996 a St-Pierre. Proponerà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la nanita» e «Jingle Bell's». Il terzo coro a salire sul palco sarà il Polifonico d'Aosta, fondato nel 1983. Eseguirà «Madre la puerta», «Happy Xmas (war is over)», di John Lennon e Yoko Ono e di Chiquiriquiti. Toccherà poi alla corale di Valgrisenche «La Pastorale», «Bianco Natale», «Tornamos Juvenat». Seguirà il coro da la Ville d'Aoste, eseguirà «Noël des Fénêtres», «Zambita» e «Navidad». «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. (a. ser.)

LIVE

Un weekend a Biella fra ska e trash-metal con i Fahrenheit 451

PONDERANO. Live non-stop a Babylon per questo fine settimana natalizio. I woofers music club biellesi s'accendono questa sera con i «Fucking Drill» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Pantera». Il progetto live portato avanti dal gruppo metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto da visita della formazione che in soli tre anni di attività ha già collezionato 2 cd auto prodotti (ben recensiti dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (porte aperte alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domani invece sarà la volta dei «Fahrenheit 451» che dedicano il loro repertorio ai ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esploso nel 1996 con il video di «Uccidiamo il sole di luna», che ha ottenuto il premio Dual al meeting delle Etichette Indipendenti. Presenteranno il singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr. Duse del Pittura Fresca in attesa del nuovissimo video in animazione tridimensionale (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domani, dalle 24, c'è «Microonde con Skinner» di Radio Torino Popolare mentre lunedì sarà la volta degli inossidabili «Sprok» affiancati in pedana dagli «Altman» (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila).

CIRCO

Voci bianche tornano nella spot «Medrano» con Miriana Trevisan

Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, ex velina di «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del «Medrano» si è conclusa nel capoluogo con la registrazione per la trasmissione «Natale al circo»: andrà in onda su Rete4 il 28 dicembre alle 20.30. Ospite dell'ultimo show, la Trevisan, conduttrice del «L'opportunità di cimentarsi come attori» Miriana, per gli spot che lanciano il circo. I passaggi dell'«apoteosi» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticapialitico», poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e 90 animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con 2500 persone che ora attendono la sorpresa del spettacolo televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli «tanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude il 26 nel Novaresa, a Gattico, con uno spettacolo condotto da Cino Tortorella. (c. m.)

DOLCE SALATO In dono sotto l'albero i sapori della memoria

La festa è il consumismo sempre a braccetto. Per festeggiare, bisogna fare festa, scelta della materia prima, fino a vini, selezionati pensando alle persone che li assaggeranno. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili. Nel sud Piemonte, ad esempio, è memorabile il piatto che trapassa l'Alessandria: l'astigiano, con scondimenti nel Novarese e Veracelli. In un certo posto si chiama «agliata», in un altro l'aggiunta della vigilia, in comune hanno l'aglio la data di consumo: il 1° dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio extravergine di oliva - in taluni casi - pezzetti di barbabietola rossa o acciughe. D'obbligo Barbera vivace perché «l'astigiano» spumante metodo classico. Le massie di ieri concidevano, in media, a ore alla settimana per la cucina; oggi

dicono le statistiche - la media è di 40 minuti, ma per congelare. Finché sopravvive il nome di oggi, i pranzi di Natale in casa sono salvi. E con loro anche la nostra memoria. Per le mamme di oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia, sostenere il pranzo di Natale diventa un incubo. Per questo hanno scelto la gastronomia o boutique gusto, prese d'assalto ogni anno da un numero sempre maggiore di persone. Così anche nei prossimi giorni: all'Alessandria da il Salumajo (radio), nell'Astigiano alla macelleria Fungo di Castello d'Annone (cappone di Morozzo), bus di Carrù e salami d'asino o l'Impinzio di Francia a Lucia a Canelli. Nella Granda la «bella» obbligata è Sommariva Bosco da Tonino Strumia, Luigi Raspo e La Genuina (l'assoluta tripla gola); a Cuneo da Ariano (da urlò è la «bella» affumicata al Moscato), fino all'ultima nata che è Valleggiotta a Boves. A Torino si va da Baudracco (acciughe

verde da primato) o nella rinnovata Gastronomia Barbero (imperfibili i biscotti della figlia). A Novara merita una visita la nuova buotique del gusto aperta dai titolari del ristorante i Due Ladroni; a Borgomanero Tagliere, per la spuma, la carne d'asino, mentre a Biella si va da Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia. «dolce è una torta di nocciola che ha avuto l'insperato successo al Salotto di Papillon. La confezione al Bar Commercio di Villanova d'Asti il suo nome è «Lazenzafarina». La fanno da più vent'anni con tre semplicissimi ingredienti: nocciola, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza e l'intensità gradevole di nocciola. La confezione di cartone dove riposa una torta rettangolare non troppo grande è come un invito al regalo per stupire gli amici. Cavoto - Bar Commercio - Villanova d'Asti - via Roma, 43 - tel. 0141/948.123. Una torta: 18 mila lire

blu

L.199.000

ALCATEL View Wap

Lo trovi da:

RADIO MERCATO
Via Amendola, 284
COSSATO (BI)

DAXON S.p.A. distributore autorizzato BLU di Valle d'Aosta.
Per informazioni Tel. 011.273.2500

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

Buone feste *Buone feste*

benne APERTI

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

* BIELLA: TUTTI I GIORNI ALLE 20.00 • *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 14.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00

Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Un giornaliero Via Lattea GRATIS per ogni Timmy WAP

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino **Timmy WAP** nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima connessione WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni confezione di **Timmy WAP** con 10.000 lire, **inclusa**, di **Via Lattea**

VIALATTEA

TIM senza confini

Copertura Nazionale TIM 2000 GSM territorio 87,8% popolazione 97,4% - TAC1 territorio 83% popolazione 95%

La locandina valida dal 13 gennaio 2001, fino al esaurimento scorte e non cumulabile con altre iniziative in corso. Aut. Min. Rich.

www.vialattea.it
VIALATTEA
 lunedì-sabato 8.30-19.00

Vademecum alle proposte del weekend in discoteche e locali da ballo

Le notti sotto l'albero con i classici di Sinatra

Feste a gogo, balli e musica live per Natale e dintorni...

SANTHAIA. ■ Beverly Hills domani con Armando Savini, domenica (anche pomeriggio) con Mister Domenico, lunedì veglia ■ Annalisa Simeoni, martedì ■ Bolle di Sapone e ■ Vanna e Pier Isola. Dalle 21,30.

BIELLA. Alla Lavanderia Pubblica stasera (ore 22), Juice Trio, funky e soul con Riccardo Ruggeri (voce), Andrea Manzoni (piano) e Alessandro Demetrio Quattromani (batteria). Al Pinocchio, stasera sfida di karaoke e Jerry dj. Domani karaoke e Jerry & Del Vecchio dj. Domenica fino all'alba, lunedì e martedì karaoke e discoteca.

GALLIANICO. Stasera, Clakson, ■ dischi Alberto Zanni dalle 24. Night-parties anche domani, lunedì e martedì sera.

TRINO. Tutte le sere piano bar per tastiere, chitarre e voce ■ Michael ■ Alex dalle 21 all'american bar La Mecca ■ corso Roma. Info. Dai classici di Sinatra con Umberto come feat. rig. al cantastoria di oggi.

BRUNENGO. Rock live dei Nocciolo della Questione domani



Asinistra e Riccardo Ruggeri nel «justro» che domani e sera suonano alla Lavanderia pubblica di via Cernaia a Biella. Sopra Michael ed Alex, protagonisti del ponte di Natale all'american bar «La Mecca» di Trino

dopo le 22,30 a La Rustica. Andrea Barbera, basso; Pulvio Caligaris, chitarra; ■ voce; Enzo Scarpa, tastiere e voce; Alex ■ Don Rossi, batteria; Leo Lioni e Gloria Strippoli, voci.

VALDENGO. Stasera a La Peschiera ■ Vanna Isaia, domani con Genio e Pierrots, domenica pomeriggio ■ con Franco Argentato, lunedì con Con Paolo Argenti, martedì con Rose Rosse. Dalle

21,30. **BORGOMERELLO.** Al Globo: Daniela e Tecnicolor stasera, Titi Bianchi domani, orchestra Fiva lunedì e Armando Savini martedì. Dalle 21,30.

COSSATO. Al Cinecittà stasera discoteca, domani orchestra di Santino Rocchetti, domenica Don Costa, lunedì Stefania Valente, martedì discoteca. Dalle 21,30.

CREVACUORE. Al Music Club Dragon's Pub di via Piemonte domani ■ dopo le 22,30 sarà in pedana Easy Funk Trio. Musica jazz con Andrea Treccani alla chitarra, Antonio Lupi al basso e Nicola Stranieri alle percussioni.

OTTIGLIO NONFERRATO. ■ Nuovo Caffè Novemotto di via Marconi domani alle 22 repertorio di rock-blues ■ «Fogtop» in concerto.

Mentre a Salussola c'è l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Biella, in coro per Natale Il Monte Mucrone canta in duomo

BIELLA

Due appuntamenti benefici domani sera, a favore dei bambini, quelli della Val d'Aosta recentemente colpita dall'alluvione e quelli della Bielorussia.

Il primo concerto è in programma a Biella. Artefice dell'evento natalizio è il Coro Monte Mucrone che in collaborazione con la formazione vocale Sant'Orso di Aosta si esibirà alle 21 in cattedrale. La serata, appoggiata dall'amministrazione provinciale prevede l'esecuzione di alcuni canti dell'escapagnati all'organo dal maestro Alessandro Oiaro, direttore, in ■ a Guido Bertone del complesso che fa capo alla «Pietra Micca». Undici le armonizzazioni che verranno proposte dalla formazione biellese, in buona parte legate alle feste di fine anno. Quindi sarà la volta del «Sant'Orso», diretto da Angelo Filippini, che eseguirà canti popolari ma anche grandi classici ■ ad esempio «Bianco Natale». Entrambe le formazioni vantano alcuni decenni di intensa attività, fra tournée e partecipazioni ■ importanti rassegne e manifestazioni.

Sarà invece di carattere più



Il coro Monte Mucrone ■ domani sera per i bambini della Valle d'Aosta

classico l'appuntamento a Salussola, organizzato dall'Agi-mus ■ dal Comune, e con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, del coro della Chiesa della Mercede e del Complesso vocale di Sanremo. Rifondata nel secondo dopo guerra la formazione protagonista della serata fa parte delle undici orchestre riconosciute dallo Stato. ■ esibisce tutto

l'anno con una programmazione classico-tradizionale ma attenta anche ai giovani compositori contemporanei. Il programma prevede l'esecuzione alle 21, della Suite su temi natalizi di Fulgini, l'Exultate e Jubilate di Mozart, e gli Inni Ambrosiani e l'Inno a tre canti dalla Messa di Natale di Hazon. Dirige Francesco Fanna. Soprano Francesca Ziveri. (p.g.)

Le personali in città da Giani a Ferraris ■ Balliano

Vercelli, è Vigilia di mostre tra segni e colori dell'anima

VERCELLI

Tra le mostre aperte nel capoluogo ■ suggestiva l'esposizione di opere di Pier Domenico Giani nelle sale del Caffè Verdi ■ piazza Pugliese Levi. Ancora in questi giorni.

Giani si è diplomato all'Istituto delle Belle Arti ■ città, specializzandosi in scultura, pittura e disegno, guidato dall'esperienza dei maestri vercellesi Vertice, Cerallo e Roncarolo. In tanti ■ di attività, le tematiche e ■ tecniche adottate sono ■ svariate, usate sempre in maniera personalissima. Nella sua carriera artistica, ha aggiunto alla pittura, sempre con buoni risultati, anche la poesia.

Ancora a Vercelli, nella chiesa della confraternita di ■ Bernardino, in via Duomo, esposto ■ Ezio Balliano, presentando sue splendide opere sotto il titolo «L'anima ed ■ segno». Considerando il successo della mostra, Balliano ha prolungato di qualche giorno l'esposizione dei suoi quadri, che resteranno in visione a tutto il 24 dicembre



Pier Domenico Giani

(orari: 10-12 e 15,30-20). Il pittore Antonio Ferraris propone ■ in via Galileo Ferraris 73 (ex Ica) «Colori ■ stagioni della mia terra». Una parte è riservata ai ritratti realizzati dalla figlia Miriam (orari di apertura: 10-12 ■ 16-19,30 fino al 31). Opere di Armando Negretto ■ trovano ■ nei locali in corso Libertà ■ (orari: feriali 17-19,30; festivi, 10-12,30 e 16-19,30, fino alla vigilia). [g. bar.]

Cossato, la rassegna debutta questa sera con «Babar»

Ritorna la prima visione sulla schermo del Comunale

COSSATO

Ritorna ■ grande cinema ■ teatro Comunale dopo ■ vent'anni di assenza. Si parte già stasera, alle 20,30, con il cartone animato «Babar, re degli elefanti», in programma fino a martedì 26. Poi il 30, 31 dicembre e il 1° gennaio l'ultimo film di Luc Besson, «Taxi 2», e a cavallo dell'Epifania (5, 6 e 7) ritorna «La gabbianella e il gatto», animazione tratta dal best seller di Luis Sepúlveda.

La stagione cinematografica, organizzata dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, riprende dopo le feste natalizie con un cartellone ■ prime visioni ■ qualche film cult sempre ■ week-end (due spettacoli venerdì e sabato (20,30 ■ 22,15) e tre la domenica (15,30, 22,30 ■ 22,15). Il biglietto d'ingresso costerà 12 mila lire, ■ ridotto ■ mila (per le persone sotto i 26 anni e sopra i ■ «Stiamo predisponendo con cura il calendario completo - precisano dagli uffici ■ Torino - tenendo presente i numerosi im-



«La gabbianella e il gatto» è uno dei film scelti dall'agenzia Torino Spettacoli per il debutto della rassegna cinematografica al Comunale

pegni fra prosa, danza e musica che il teatro Comunale presenta lungo l'arco dell'anno. È naturale che faremo in modo di non accavallare le rassegne e allo stesso tempo di progettare un cartellone di qualità».

Il cinema in prima visione, un progetto caldeggiato dall'amministrazione Scarnati che si concretizza sotto ■ feste, dopo i lavori di restyling eseguiti quest'estate. L'intervento, costato al Comune circa 150 milioni, prevedeva infatti, oltre ad una ripartizione migliore dei posti assegnati ai disabili e alla chiusura della ■ orchestrale, l'installazione dell'impianto cinematografico. [c. gl.]

MASSIMI

	72	81	62	33
	97	73	51	45
CAGLIARI	45	25		
	91	69	57	
	13	36	52	58
	110	81	66	64
	48	77	55	39
	57	57	54	52
MILANO	25	24	67	9
	71	70	59	53
NAPOLI	42	32	70	50
	92	84	75	65
		34	75	19
	111	81	76	76
ROMA	28	2	77	80
	64		39	39
	82	11		
	58	56	54	46
VENEZIA	16	13	34	
	90	72	57	53

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati ■ n. 71 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane ■ gli altri sistemi:

71-2	71-5	71-8	71-11	71-14
71-16	71-20	71-23	71-25	71-27
71-32	71-34	71-35	71-38	71-40
71-41	71-45	71-48	71-53	71-56
71-60	71-62	71-64	71-68	71-69
71-75	71-82	71-87	71-88	71-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

San 63 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 11 (4); Genova 3 (4); Milano 38 (4); Napoli 48 (4); Palermo 75 (4); Roma 65 (2); Torino 10 (4); Venezia 50 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-3	68-29	68-69	75-20	75-60
68-5	68-30	68-70	75-27	75-61
68-6	68-34	68-75	75-30	75-74
68-10	68-38		75-31	75-78
68-14	68-40	75-3	75-33	75-80
68-18	68-48	75-6	75-40	75-88
68-20	68-50	75-9	75-48	75-89
68-21	68-51	75-10	75-50	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata perambo e terno ■ giocare a:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22-2-12	52-82-72
2-52-62	32-42-52	52-12-22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto ■ Milano.

SUPER ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600
2 combinazioni
L. 5600
7 combinazioni

81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60
7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90

88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

sistematiche

L. 179.200
224 combinazioni

- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 30 - 80
10 - 20 - 41 - 53 - 86 - 75 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricerchia
n. 490 di Davide e Liliana Miola
via Viana 27, Candelà

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312. ■ Pierdomenico Giani, di N. Pirelli con C. De Sica, M. Bolla, E. Salmi, A. Franchi.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

SALA 1. Autunno in New York, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.

SALA 2. La verità nascosta, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.

SALA 3. ■ (animazione) di Walt Disney.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

SALA 1. Autunno in New York, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.

SALA 2. La verità nascosta, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.

SALA 3. ■ (animazione) di Walt Disney.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

SALA 1. Autunno in New York, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.

SALA 2. La verità nascosta, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.

SALA 3. ■ (animazione) di Walt Disney.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

SALA 1. Autunno in New York, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.

SALA 2. La verità nascosta, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.

SALA 3. ■ (animazione) di Walt Disney.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

SALA 1. Autunno in New York, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.

SALA 2. La verità nascosta, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.

SALA 3. ■ (animazione) di Walt Disney.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

CHIESA. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

stasera

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

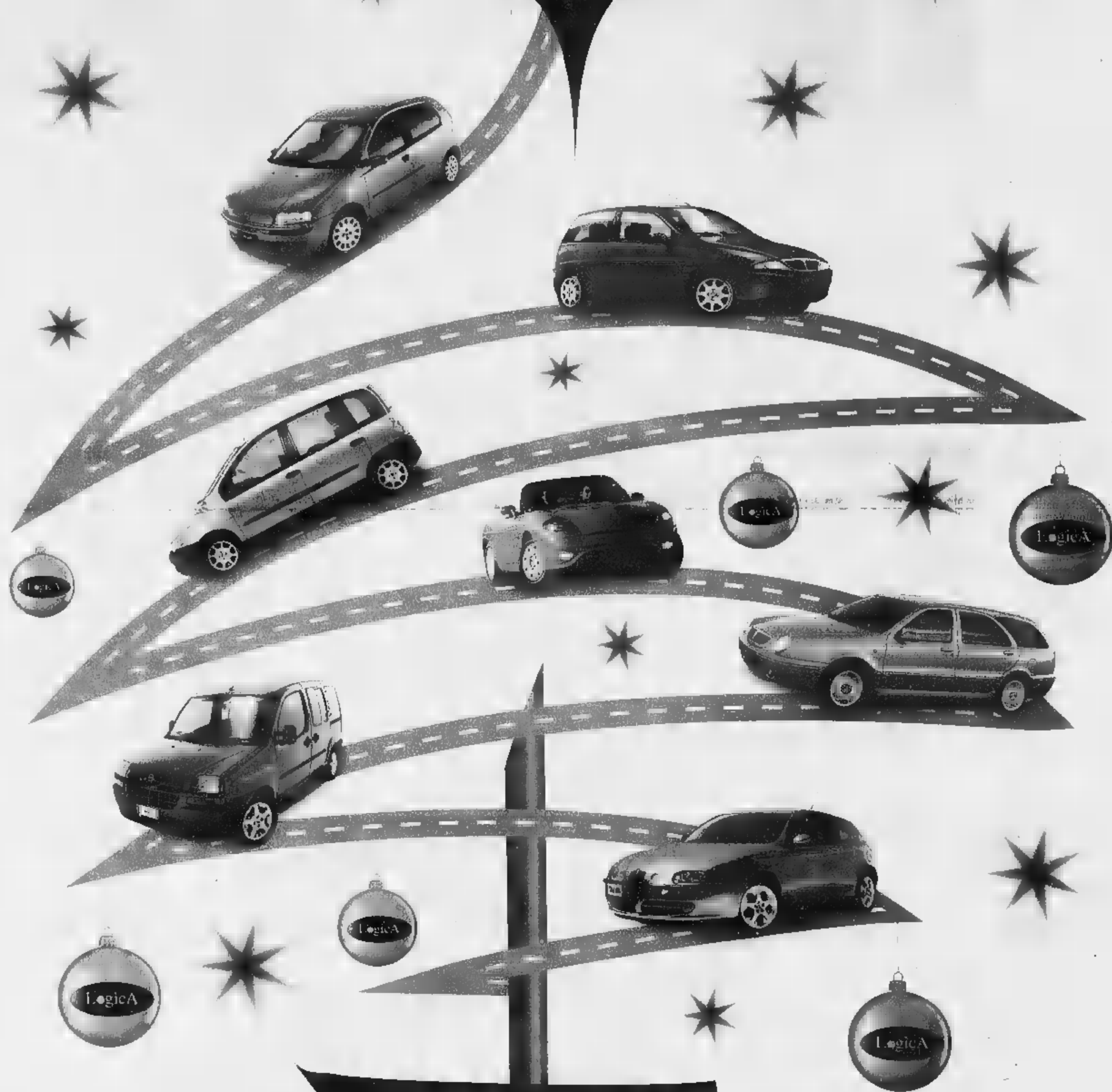
RODOLFO. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.

MAXIMO. Inf. Tel. 015-22.736-3

BUONE FESTE

2001

Sinthesi - Flo



Gruppo

Logica

Effetto



S.S. TROSSI - ALESSANDRIA - GAGLIANICO - TEL. 015.542.707
 CORSO VENTURA, 118 - DARTIGNANO (VC) - TEL. 0163.831.785



FIAT

ALESSANDRIA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.111
 ALESSANDRIA - VIA DONATO BATTISTI, 76 - TEL. 0163.204.611

ENERGIA



VIA CAVOUR, 44 - 13900 DOMODOSSOLA (BI) -
 TEL. 015.254.30.34 - FAX 015.541.694

In Eccellenza delicata vigilia per gli azzurri. In campo anche Dufour e Biella VL. Cossatese d'assalto con la Nolese Fornara: «Dobbiamo farci perdonare dai tifosi»

Walter De Biasi
COSSATO

L'ultima giornata del girone di andata del campionato di Eccellenza, in programma domani, vede la Cossatese, reduce da una travagliata, impegnata sul campo della Nolese.

«Ai ragazzi ho parlato a muso duro invitandoli a abbassare la testa e a lavorare ancora più in prima», dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese. «Più che i 7 punti di distacco dalla capolista Castelletese mi preoccupano questi black out collettivi che non consentono alla squadra di chiudere positivamente partite già vinte. Maggior umiltà, concentrazione e determinazione da parte di tutti perché il campionato è ancora lungo ed avremo ancora modo di rifarci». Dal collettivo bagno di umiltà non si estranea nemmeno l'allenatore.

«Vorrei scusarmi i tifosi cossatesi per un mio gesto di nei confronti durante la gara contro la Pro», prosegue Fornara. «A volte entrare in campo a dare la "scossa" ai ragazzi per regalare i nostri sostenitori, i dirigenti, quei risultati meritano. La squadra è stata rifondata nel gioco e nella mentalità per puntare alla serie superiore e, malgrado l'impegno e il lavoro svolto, sono ancora alla ricerca del modo migliore per gestire questo gruppo di giocatori».

Per la gara di domani è prevista la rimpatrio di Paladina, che consentirà alla Cossatese di presentarsi in formazione tipo, mentre Igor Grasso ha ripreso gli allenamenti per rilevare Padula, il cui recupero in questa stagione è in dubbio. «Dobbiamo pensare solamente ai punti in palio», conclude Fornara. «Mi auguro che le sconfitte partite contro Cerano e Dufour Verello, formazioni che come la Nolese (attualmente quart'ultima con 12 punti) non occupano le parti alte della classifica, abbiano insegnato qualche cosa ai ragazzi».

A sperare in un risultato positivo della Cossatese saranno anche la Dufour Verello e il Villaggio La Marmora. La prima sarà ospite della cenertolese Venaria in un autentico match-salvezza mentre i lanieri cercheranno di staccarsi dal fondo della classifica andando a caccia di punti sul campo della Pro Settimo. Dopo la prima vittoria stagionale, è tornato un po' di ottimismo i casa dei rossoverdi che ora possono contare anche sull'apporto di Matteo Ferrari, l'attaccante passato dalla Cossatese alla corte di mister Soviero.



Il principe azzurro Corrado Giannini impegnato a distrarsi dalla morsa dell'avversaria. L'Eccellenza riprenderà il 14 gennaio e la Cossatese tornerà poi in campo per il ritorno di coppa con la Sunese

IL TRINO RIMONTA NEL FINALE E SUPERA (2-1) IL CENTALLO

TRINO. Vittoria mozzafiato per il Trino nel recupero contro il Centallo. Si sono imposti 2-1 al termine d'un match nervoso, caratterizzato da alcune decisioni arbitrali assai dubbie. Il Trino, che al Comunale dopo l'alluvione, è subito costretto a inseguire il Centallo, in gol dopo 12' con Cocozza. La reazione dei vercellesi procurava un paio di azioni moviola nell'area degli ospiti e qualche buon intervento dell'estremo difensore torinese.

Nella ripresa la situazione si complicava per il Trino con l'espulsione (doppia ammonizione) di Giordano Bisesi. Finale pirotecnico con Gioia che all'80' trovava il guizzo per superare Falco. Gli

azzurri non s'accontentavano del pareggio e all'83' era Welfort, bomber di razza, a firmare il gol-partita.

Con questo il Trino è salito a 25 punti, portando da solo al secondo posto a una lunghezza dalla capolista Pinerolo. Il tutto quando è 90' al termine del girone d'andata. Per le rivali il doppio impegno interno: il team di Viassi contro il Giaveno, in con il Saluzzo il Pinerolo.

In Promozione prezioso 0-0 della Crescentinesse sul terreno del San Carlo. I granata devono ringraziare il «dodicesimo» Ottaviano che, al 91' per sostituire l'espulso Bacco, ha neutralizzato un calcio di rigore. (p.m.f.)

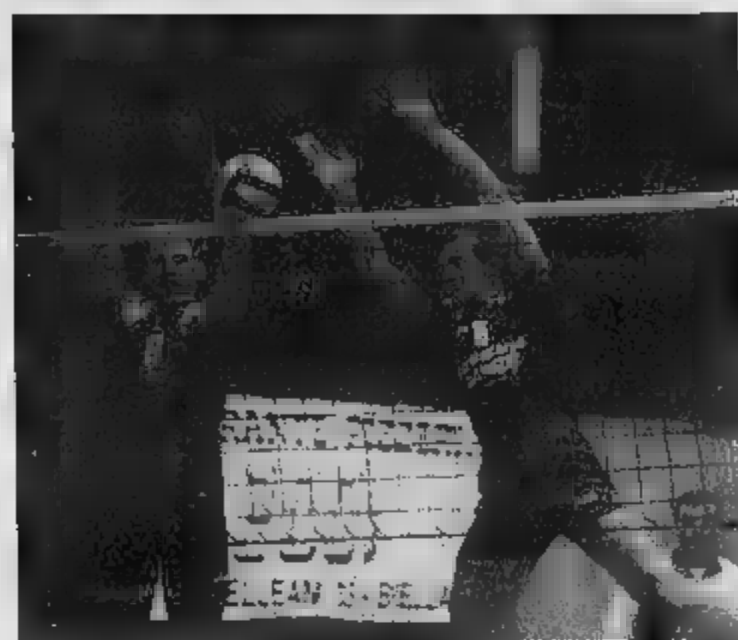
Trasferita in Liguria, domani, per i ragazzi di coach Melato Il «Biella Scarpe» ad Albisola sognando gli ottavi di Coppa

Enrico Cornella

BIELLA. I campionati di serie B e C pallavolo fermi per la sosta natalizia, per il Biella Scarpe è tempo di straordinari. I ragazzi di Melato saranno impegnati domani in Liguria per la Coppa Italia.

Il raggruppamento, che vede al via quattro formazioni, si gioca ad Albisola e promuoverà una squadra agli ottavi di finale. Ecco in dettaglio il programma degli incontri. Alle 15,30 il Scarpe (B1) sarà opposto al Bussato (B1) nei trentaduesimi. Tre l'altra duello mette fronte i padroni di casa dell'Albisola (B1) e il Belluno di B2. I due team vittoriosi si sfideranno poi alle 21 nel match valido per i sedicesimi.

Ricordiamo che i lanieri avevano passato il turno preliminare di settembre grazie ai ripescaggi: avevano terminato il girone a pari punti con il Pavia Romagnolo, ma il miglior quoziente set aveva premiato i sesiani. Ora la società del presidente Osvaldo Ansermino spera di proseguire il cammino in Coppa. «L'obiettivo è quello di andare avanti», afferma coach Gabriele Melato. «Auguro che i ragazzi affrontino le gare con mentalità giusta: guai viene a mancare la concentrazione. Il Bussato? Lo conosciamo molto bene, visto che lo abbiamo incontrato poche settimane fa in campionato sul loro parquet. I cuneesi si erano impo-



Per il Biella Scarpe la Coppa offre l'occasione di un' immediata rinvincita con il Bussato

ati per 3-2, da allora il Biella Scarpe è cresciuto in modo evidente. La partita di domani ci darà la misura di quanto siamo migliorati, ma ripeto che l'aspetto determinante rimane quello mentale».

Il Biella Scarpe arriva da due belle vittorie consecutive in campionato (con il Pavia e con il Vercelli) e potrebbe sfruttare il momento positivo per centrare una storica qualificazione agli ottavi. «Ultimamente la squadra

ha trovato compattezza di gioco», continua Melato. «Non sta esprimendo una buona pallavolo, ma ha dato ottimi segnali di ripresa. Deve imparare a accontentarsi: le possibilità e i margini per fare un ulteriore salto in avanti ci sono».

Il campionato invece riprenderà il 6 gennaio: i lanieri ospiteranno al palazzetto «Cantu». Un eventuale proietterebbe il Biella Scarpe a ridosso della zona di vertice.

Serie C2, Frogs sconfitti nettamente nell'ultimo match d'andata

Senza 7 titolari la Cars Celoria non ha scampo contro l'Aosta

La Cars Celoria ha ripetuto l'exploit contro il Borgomanero. Nell'ultimo match del girone d'andata, Frogs, che sarebbe eufemistico definire in formazione rimaneggiata, sono usciti sconfitti 95-61 dal parquet del Rouge et Noir Aosta. «Già i ranghi completi sarebbe stata un'impresa», ricorda Wannes Pomelari, considerando il valore degli avversari, se a questo aggiungiamo le defezioni il nostro compito è diventato praticamente impossibile».

Oltre agli infortunati Bertani, Gherzi, Rey e Barbero, la Cars Celoria per trasferta valligiana ha potuto schierare neppure Mastria, Gianotti e Roggero. Così Tosello e compagni hanno avuto

come unico obiettivo quello di limitare i danni, tralasciando solo parzialmente riuscito anche perché, nel finale di partita, l'Aosta ha allungato decisamente il passo.

Così l'andata si è chiusa per i Frogs con un bilancio in chiaro-scuro: 8 punti non sono certo il bottino che la società aveva ipotizzato. Oltre alla lunga teoria d'infortuni, tra l'altro, c'è il rammarico d'aver regalato almeno 4 punti a formazioni sicuramente abbordabili. «Non ci resta che sperare», ritorno conferma Pomelari: «i play off sono ancora alla portata», dovremo recuperare gli infortunati e convincerli nei nostri mezzi. A parte un paio di squadre possiamo giocare a pari con ogni avversario, come abbiamo dimostrato con Borgomanero e Verbania». (p.m.f.)



Stefano Gherzi assente contro l'Aosta

PUGILATO

Sconfitto con recriminazioni dall'idolo di casa, pari per Giuliani

Prandino bravo ma sfortunato al meeting regionale di Saluzzo

VERCELLI. La Boxing Vercelli ha chiuso il 2000 con la presenza di suoi atleti al meeting di Saluzzo. «La riunione», osserva il coach Gianni Caccavo, «è stata interessante. Dal punto di vista dei risultati le potevano andare meglio. Nonostante tutto abbiamo comunque aumentato il nostro bagaglio d'esperienza, importante quando si tratta di pugili che sono agli esordi».

Nei superleggeri Fabio Prandino è stato sicuramente danneggiato dall'arbitraggio nel suo incontro con Roberto Gallo dell'Orbassano. «Nonostante la forza dell'avversario», spiega Caccavo, «Prandino ha affrontato il match con la giusta determi-

nazione, mettendo difficoltà dal punto di vista tecnico e dal punto di vista tattico tutte e quattro le riprese». Purtroppo i giudici l'hanno pensata allo stesso modo, assegnando il successo al pugile di casa.

Pareggio invece per il medio Paolo Giuliani contro Giglio. «Sostanzialmente il verdetto è giusto», prosegue il coach del Boxing Vercelli, «c'è qualche rammarico perché, con un paio di colpi portati in più, Giuliani si sarebbe probabilmente aggiudicato il combattimento».

Niente fare, invece, per Fabio Falestrino che, già ta storta, è stato sconfitto ai punti da Ambrogio, pugile sicuramente alla portata del medio vercellese. (p.m.f.)



Il superleggero Fabio Prandino

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante - Pizzeria

Primavera

BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015.405111

Buone Feste

S. Silvestro menù alla carta

Gradita la prenotazione

Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

Living Garden

Il Living Garden di Cassano nell'augurarvi Buone Feste vi propone il tradizionale Cenone con musica dal vivo, nella meravigliosa atmosfera del suo giardino. Prenotazioni e informazioni tel 015 980556

CENONE ■ SAN SILVESTRO 2000

• Servizio ■ buffet •

Aperitivo: Prosciutto di parma tagliato a mano - Salame al tagliere
Saglie di Grana - Pizette

Antipasti: Duchessa di Salorno affumicata su crostino - Pesciolini e Gamberetti fritti - Sella rustica Remoulade - Moccia di Camoscio con fonduta - Crocchette di semola con funghi porcini - Verdure miste alla griglia (peperoni e zuccchine)

Primi Piatti: Ravioli di farfalle sarasane fatti a mano con coniglio al burro e salsa Crespelle con cuori di cardo e vellutata - Gnocchetti Reali con funghi porcini

Riso Pilaf all'orientale con ananas e gamberi salati curry

Consommé all'essenza di Barbabietola con crostino

Secondi Piatti: Lombata di Vitello al forno
Gamberoni alla Catalana - Polpa di Cervo al civet

Contorni: Patate duchessa - Zucchini Mornay - Crostini di polenta

Dessert al tavolo: Sorpresa San Silvestro ai frutti di bosco - Pasticciera Piemontese

Caffè (confezione e amaro)

Vini: Carizz "Mionetto" - Cocktail Frutta - Dolcetto di Alba "Marrone"
Cavi "La Bollina" - Cellarius "Berghetti" - Brachetto "Viticoltori A"

ALLE ORE 02.30 DEL 2001 COTICHINO CON LENTICCHIE

E. 170.000 (compresi da 11 a 9 anni E. 70.000)

- PIZZERIA

FRA Dolcino

Gradita la prenotazione per il PRANZO DI LUNEDÌ

- SESIA

Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Auguriamo Buone Feste

RISTORANTE

PIZZERIA

monte Ucri

QUARONA

Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

RISTORANTE

FORNACE

di Vittone Francesco

Augura alla spettacolare clientela

Buone Feste

Specialità locale "POLENTA CONCIA"

Gradita la prenotazione

OROPA SANTUARIO - TEL. 015 2455922

"PRONTO?"

Informazioni
con ad
comunicazione alla
tua azie di
Innovat
fissa direttamente al tele
fono i contratti e ora

Numero Verde
800-00.10.24



EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.

GRUPPO
MONTEDISON



ALCATEL View Wap
Lo trovi da:

L.199.000



+



SIM CARD blu
prepagata

CEMA
un mondo di soluzioni
Via Torino, 18/a
FOSSANO (CN)

MISTRAL
Via Cuneo, 23
BRA (CN)

.COM puntocom
telecomunicazioni
Via Roma, 16
CUNEO

COMUNICANDO
Via Torino, 39
SAVIGLIANO (CN)

VIDEO CENTER
Corso Nizza, 93
CUNEO

VALTRONIC
Via Roma, 35
ORMEA (CN)

DAXON S.p.A. distributore autorizzato BLU per Piemonte e Valle D'Aosta. Per informazioni Tel. 011.2732500



MEDITERRANEO

Venerdì 22 Dicembre
ospite

ELENOIRE CASALEGNO

Donna ingresso libero
Uomo cons. obbligatoria

Sabato 23 Dicembre
special guest star DJ
only for FRISKY NATION:
Steve Mantovani

Lunedì 25 Dicembre
NATALE CON NOI

Sono aperte le prenotazioni per
il Cenone di CAPODANNO

EVENTO 2001

Info: 011.958921
www.diamediterraneo.it email: info@diamediterraneo.it

Buon Natale
e buon anno
a tutti i nostri clienti

piattaforme
piattaforme
aeree
aeree

solleviamo qualunque cosa...
soluzione noleggio

Massucco T.

CARRELLI ELEVATORI - MINI ESCAVATORI > VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

> Via Genova, 122 - 12100 Cuneo (Italia) > Tel. 0171.402735 - 401225 > Fax: 0171.401685 ■ e-mail: massucco@mtrade.com >

servizio

Numero Verde Noleggio
800-060303



STREPITOSI SCONTI di NATALE

Continua con successo il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Acer V750
~~429.000~~
349.000

Mivar TX25M5
~~519.000~~
469.000

Panasonic TC14B3
~~319.000~~
279.000

Scope elettrica Moulinex AD3451
~~189.000~~
139.000

DVD Sony DVP335
~~749.000~~
689.000

Scaldasonno Imetec 6001
~~99.000~~
79.000

Cordless Siemens 3010
~~269.000~~
239.000

Videocamera analogica JVC GRFX11
~~769.000~~
699.000

Lavatrice Ariston AF554TP
~~529.000~~
449.000

Hi-Fi Jvc MXJ100
~~429.000~~
379.000

Rasore Braun 5010
~~179.000~~
139.000

Autoregolo Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000

Forno a microonde Moulinex ACY421
~~329.000~~
279.000

Stampante Lexmark Z11
~~129.000~~
99.900

Videoregistratore Panasonic FJ603
~~449.000~~
389.000

Kit protetto Sony HTK170
~~799.000~~
699.000

Spazzolino elettrico Braun D8011
~~59.000~~
45.000

PC COMPAQ 5WV235
~~1.999.000~~
1.890.000

In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso
con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte
verrà consegnato un regalo
differente, ma di eguale valore.

Borsone
con portabiti estraibile.

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic

TELE + D +

CENTRO

TIM

omnitel

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CREMA M.TO
Via C. d'Olivola
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

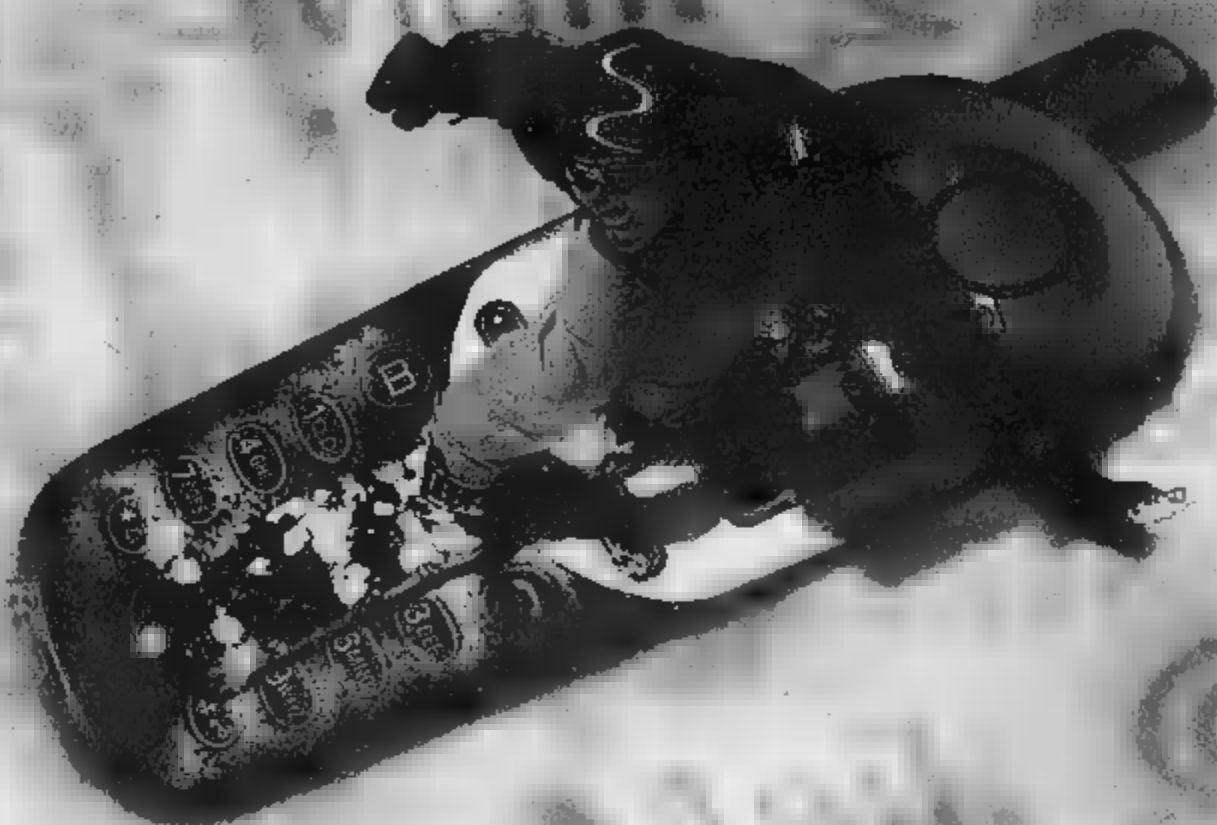
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

VERCELLI
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

10



Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Un giornaliero
Via Lattea
GRATIS
per ogni
Timmy WAP

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino **i-Timmy** nei Centri TIM e nei negozi "il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima connessione WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche il comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni confezione **i-Timmy** contiene una **Card** 10.000, iva inclusa.

Le immagini sono state pubblicate dal 13 gennaio 2001 fino al 13 gennaio 2002. Le immagini sono state pubblicate con altre immagini in corso. All'An. Ben.

www.tim.it

Numero Verde
110-011777
Lunedì-Sabato 8.30-19.30

VIALATTEA

TIM

Vivere senza confini

SILMA

MultiSilma
la nuova gamma

Silma 8
la forza del metallo

Silma 6
la versatilità

Silma 5
la qualità

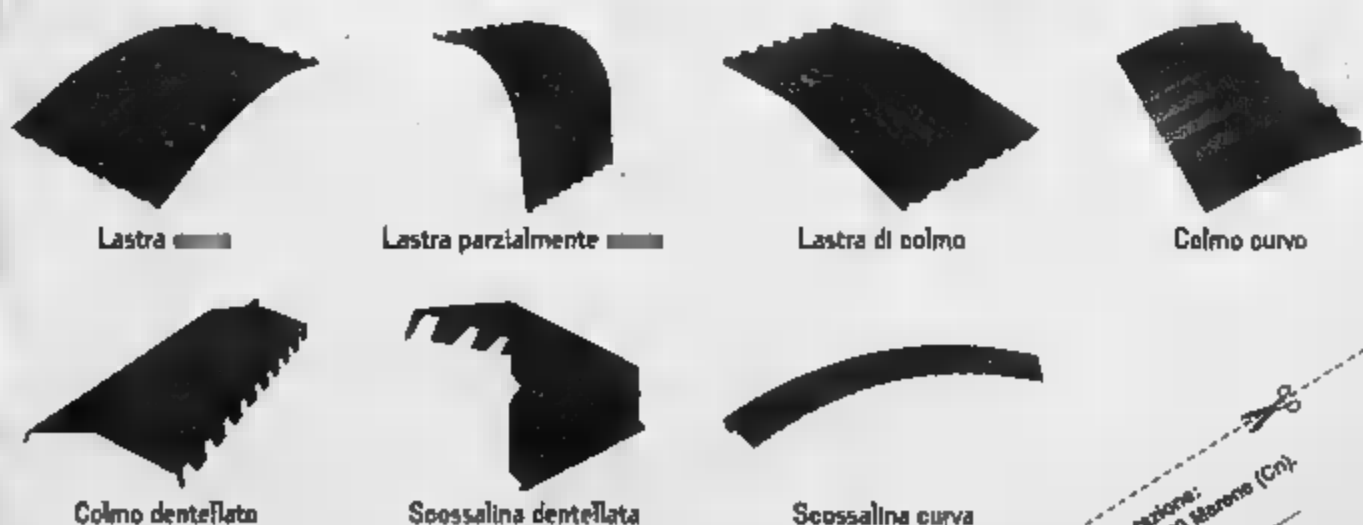
Silma 3
la semplicità e convenienza

CENTROMETAL
SISTEMI DI COPERTURA

Devi risanare il tetto o le pareti della tua azienda?

ione L'opera di risanamento di vecchie coperture in amianto può svolgersi attraverso la sostituzione delle vecchie lastre o la loro sovracopertura. In questo campo CentroMetal è leader nella progettazione e nella costruzione di profili per coperture e pareti ad uso industriale, civile ed agricolo. Le lastre Silma sono eccezionalmente versatili: possono essere utilizzate anche come sistema di ricopertura dei vecchi muri in mattone. Silma non è soltanto un tipo di copertura, è un sistema che unisce semplicità di installazione, varietà di materiali alla garanzia e all'affidabilità di una produzione sempre all'avanguardia.

ESEMPI PRODUZIONI SPECIALI



Per richiesta documentazione:
CentroMetal Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Tel. _____
Fax _____
e-mail _____
prodotto in Italia

LA STAMPA


PARTY RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
■ L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
■ L. 30.450.000* € 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari ■ doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
a L. 24.200.000* € 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

Pacini

Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmio
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto

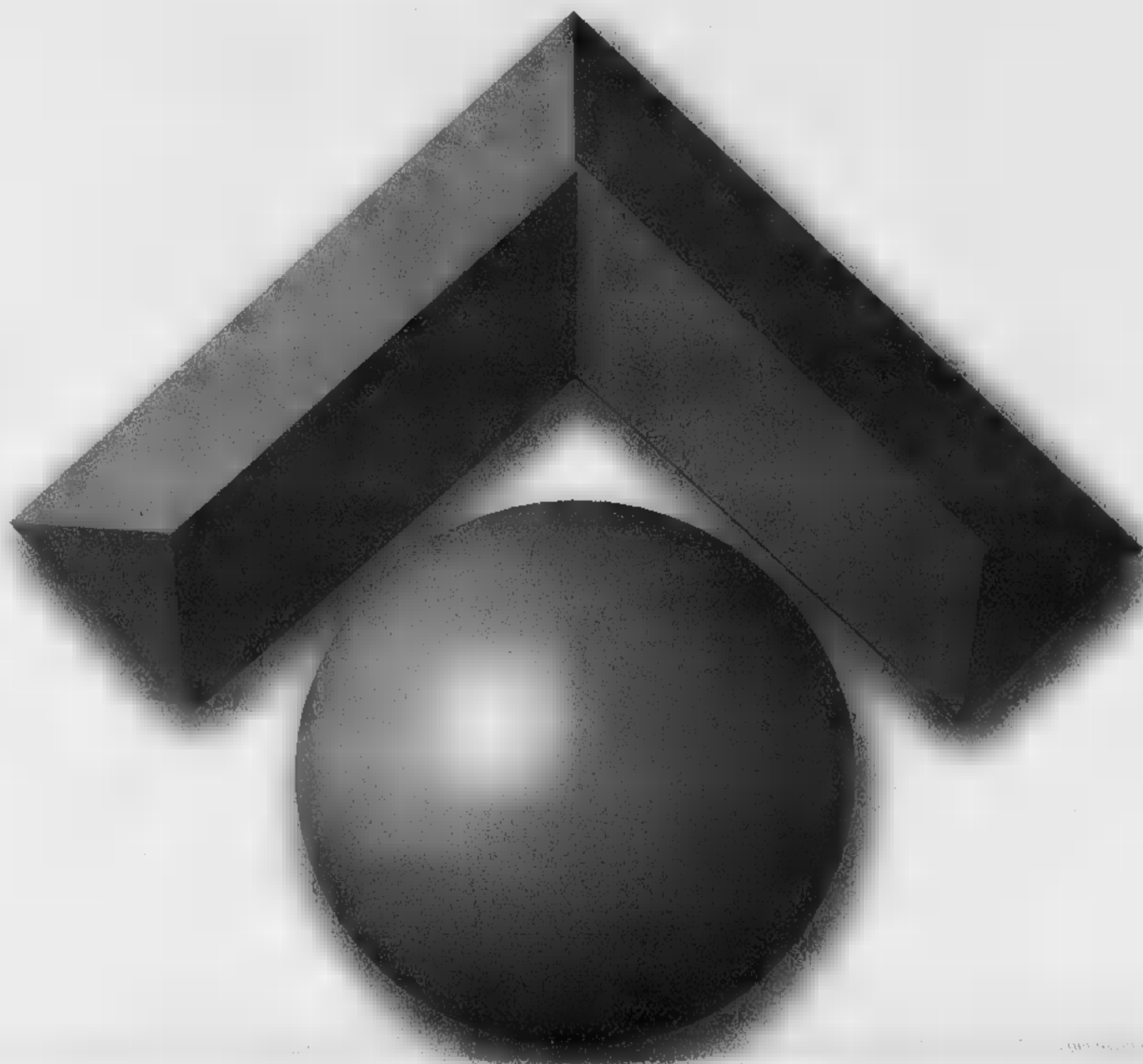
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar

Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello

Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385



Il Valore dell'Originale

Non bastano una pallina o un tetto per fare un'agenzia immobiliare e Tecnocasa è molto di più! Imitarla non è facile. Più di 1900 agenzie affiliate, una banca dati organizzatissima con migliaia di richieste di potenziali acquirenti, la rivista più diffusa del settore, un sito internet, una rete di agenzie, sempre in franchising per un servizio di consulenza finanziaria con mutui

tagliati su misura, una scuola di formazione all'avanguardia. Tutto questo per offrire ai clienti, che devono vendere o comprare un immobile, un'assistenza accurata e competente. Tutto questo fa di Tecnocasa il n°1 nel settore dell'intermediazione immobiliare in franchising. Tutto questo fa la differenza tra una copia e l'originale!

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.



La tranquillità di fare centro

www.tecnocasa.com

**Le Agenzie Affiliate di Cuneo e provincia
Vi Augurano Buone Feste**



Sopra, due immagini scattate tempo ■ ■ ■ ■ ■ «Rouge et Noir» di Lurisia. Sotto, il mitico Fargetta, uno dei ■ ■ ■ più amati dal «popolo della notte»

Al Prestige di Prato Nevoso sono attesi Fargetta e Carolina Marquez Nuovo look per Rouge et Noir

L'inaugurazione domani sera a Lurisia

ROCCAFORTE

E' rimasto chiuso tre mesi, per un «restyling» completo, che ■ ■ ■ ha trasformato l'immagine e le caratteristiche. Domani, però, uno dei più vecchi locali della provincia riaprirà i battenti per il pubblico degli affezionati, pronti a ricominciare con ■ ■ ■ per ■ ■ ■ «popolo della notte». Si tratta del «Rouge et noir», ■ ■ ■ Lurisia ■ ■ ■ Roccaforte Mondovì, che torna ■ ■ ■ proporsi completamente rinnovato.

«Allegria, istinto, naturalezza ■ ■ ■ fascino» sono i quattro ingredienti che contraddistinguono il «Rouge», che riparte con un nuovo stile, adatto ■ ■ ■ soddisfare, nelle intenzioni dei responsabili, un «target» di clientela d'età leggermente più alta rispetto al passato. All'ingresso ci sarà la massima selezione, mentre è gradita anche la prenotazione per i tavoli, che sono stati sistemati intorno ■ ■ ■ pista.

Le aperture della prossima settimana ■ ■ ■ previste lunedì, venerdì e sabato, oltre, poi, ■ ■ ■ Capodanno. Mentre il venerdì ci si appoggerà al ■ ■ ■ Duke, del «Peter Pan» ■ ■ ■ Riccione, il sabato sera ■ ■ ■ comandare la consolle» tocca, in maniera fissa, al dj Davide.

I locali del Monregalese sono protagonisti, questo fine settimana, anche grazie al «Prestige» di Prato Nevoso, nota stazione sciistica ■ ■ ■ estiva, ■ ■ ■ piedi del Mondolà, ■ ■ ■ poche decine ■ ■ ■ minuti dal fondovalle di Mondovì. Pre-



to ■ ■ ■ uno dei gioielli delle montagne monregalesi per gli amanti dello sci, per i quali i numerosi bar, pub, discoteche offrono giornate e ■ ■ ■ ■ ■ allegria ■ ■ ■ divertimento.

Da stasera in poi il «Prestige», come ha spiegato Ivan, il titolare, rimarrà aperto tutte le sere. La scorsa settimana a disposizione del pubblico per gli autografi c'erano gli Articolo 31, che hanno soggiornato nella ■ ■ ■ turistica per tutto il fine settimana: oggi, invece, tocca a uno dei disk-jockey più famosi e amati dai giovani, cioè Fargetta. Domani sera, sarà la ■ ■ ■ ita di

Carolina Marquez.

Per chi non ama scatenarsi ■ ■ ■ ai vari ritmi ■ ■ ■ tendenza, latinoamericani, revival, uno dei locali adatti per tra- ■ ■ ■ qualche ora in com- ■ ■ ■ è lo scottish-pub dei Gosi di Pianvignale, il «Donan Castle». Il locale si trova sulla strada provinciale per Frabosa Sottana, ad appena un chilometro e mezzo circa da Villanova Mondovì, dunque ■ ■ ■ agevole ■ ■ ■ raggiungere.

■ ■ ■ stasera al 30 dicembre ■ ■ ■ pub resterà aperto tutti i giorni, mentre ■ ■ ■ riposo ■ ■ ■ fissato per il giorno di ■ ■ ■ Silvestro, il 31. Il primo dell'anno nuovo, invece, l'attivi-

tà riprenderà.

La cucina del «Donan Castle» offre ■ ■ ■ pizze ■ ■ ■ primi, dai secondi ai panini, alle apprezzate bruschette. La vigilia di Natale, sarà distribuita una fetta di panettone, per il tradizionale scambio degli auguri. Gli stessi che i responsabili del locale formulano fin d'ora a tutti i loro clienti.

Anche in occasione delle festività natalizie, dunque, la «Grand» si prepara a non deludere il ■ ■ ■ «popolo della notte», che troverà ■ ■ ■ vasta ■ ■ ■ ■ ■ proposta, per soddisfare gusti, esigenze, voglia di divertirsi. Non sarà necessario, così, sfidare le prime gelate notturne percorrendo decine ■ ■ ■ decine ■ ■ ■ chilometri per raggiungere i locali in cui scatenarsi: dai centri maggiori alle stazioni turistiche, dai paesi più piccoli al capoluogo, non c'è che l'imbarazzo della scelta, a seconda che si preferisca ballare, gustare una buona cucina, scambiare quattro chiacchiere con un sottofondo musicale più tranquillo oppure semplicemente fare nuove amicizie.

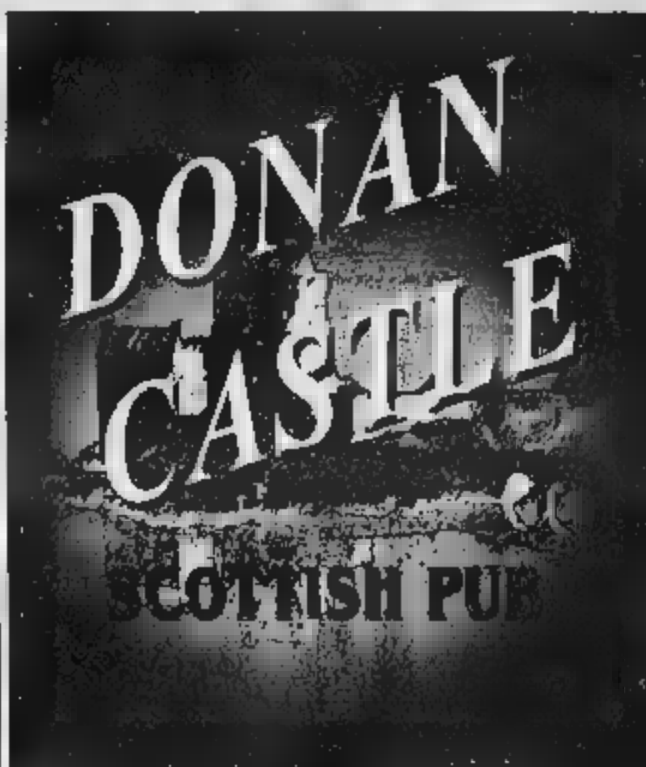
Presentando le loro proposte, i titolari e animatori dei locali della provincia augurano a tutti «quelli della notte» i migliori auguri ■ ■ ■ un buon Natale ■ ■ ■ ■ ■ nuovo, ■ ■ ■ trascorrere ancora insieme. E la raccomandazione d'obbligo è quella della prudenza alla guida, considerando che le feste inducono, spesso, a cedere ■ ■ ■ un bicchiere ■ ■ ■ di troppo: non mettersi ■ ■ ■ volante, in questi casi, può ■ ■ ■ volte salvare la vita.



Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK
Cuneo



aperto
dalle 18,00 ■ ■ ■ 04,00
nei giorni ■ ■ ■
dalle ore 16,00
alle 04,00

ad 1 km
da Villanova mondovì

events

via provinciale, 82 frabosa sottana - cuneo
tel. 0174.345177

DISCO PRESTIGE

PRATO NEVOSO

INGRESSO LIBERO

presso **Grand Hotel MONDOLE**

CAROLINA MARQUEZ



Fargetta

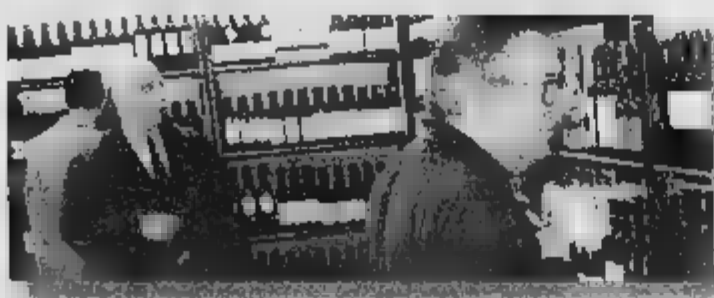
Per informazioni tel. 0174.345177

22
23
24

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, il 16 marzo 1986, per avvelenamento da alcol metilico, muore un ferroviere: comincia il «scandalo» del vino al metanolo, che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna e C., del cavalier Giovanni e il figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL L'ALLARME NEL VENETO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Polletto

Le bottiglie sono eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non ci sarebbe il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliare, etichettare e metterli in commercio.

Ieri cinquant'anni fa, hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie erano già pronte per essere messe in commercio; il resto

vino era conservato in grossi botti, in attesa di essere lavorato.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con non si sa. Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Se per sono già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» non sono più un mistero per nessuno: «Villa Guelia» e «Brea» le due più note. Per la prima



I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

I finanziere avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del momen-

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che si fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine, trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

BLOSCITA LA GANG DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 35 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reali contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arazzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arazzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Viterbo, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

carta di credito ed un bancomat intestati a persone precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katiuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta delle apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

recchiature è un modo di esigere il pizzo». Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività», spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in caso di guai non si rischia - tanto. Di più, però, ne lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, n'è uno che per tre è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, mette fuori casa. Si chiama Cosimo Iacuzzi, ha 42 anni, è considerato vicino alla di Africa. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles - la sua compagnia, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio il cugino che, di tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (l.pol.)

SAPER SPENDERE

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece di menù per Natale o Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari uno stuzzichino sfizioso? A noi due, chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto a ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa e non andiamo in viaggi esotici, molti nostri amici, ebbene fateci alcuni sogni».

Vi accontentiamo con l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.

Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio e orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mascarpone e cetriolo.

Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bols), 1/10 blue curacao, 5/19 Brut Mon Garcia. Preparazione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nel shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine e gamberi scottati e maionese.

2001. Sempre pre-dinner, il Millennium: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosé, gocce di orange bitter. Preparazione: va preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, e uva.

Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera Brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredienti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppa. Tartine con mousse di formaggio ad erba cipollina.

E per la curiosità dei nostri lettori ecco il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi ha qualche non si ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfogliate filetti di triglia, olive e verdure, Ravioli di carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bue al Porto. Involto di pesce spada alle erbe con caponata di verdure, Sorbetto alla melo verde e all'uva fragolina. Tournados farciti al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in mantice di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartellette con due cioccolati, pere martine e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il sogno, almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera del loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» PAN M. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti savoiardi sbriciolati, cinque cucchi di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato e mescolate bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in forma da budino due cucchi di zucchero e d'acqua; quando avrà un colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cuocete in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capovolgelo su un piatto e decorate con fettine d'arancia. simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati per petardi proibiti davanti a scuola

I boti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona si allarmava. dei grossi petardi dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezz'età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un ragazzo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari: Feriali dalle 17 alle 23,30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Info 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA
CIRCOSCRIZIONE DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVATORE ASAI CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER TORINO GREGORIO TONDO GRUPPO ISIS

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 20. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimilera), bara, servizio, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi a dovere: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di «chiederla di chiunque, in ospedale, consiglio una impresa funeraria» Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

Pagine DEL PIEMONTE
è uscito il NUOVO
RTL TORINO
LA RADIO TRASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011.6524511
Fax 011
TORINO e Provincia
FM 94.400

PK Per la pubblicità su:
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 1 - Tel. 02.244.24.611
10126
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11



PROFUMERIE

MODUS

DECA by MODUS
Alba : Via T. Calissano, 3

Cuneo : Via XX Settembre, 10

VEGLIO by MODUS
Aosta : Via Gramsci, 4

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN
VEICOLI IMPIREZZIATI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO TUTTILIA

GUARENSE - C.so Asili, 1 - Tel. 0173 442144
- via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

- Trasporto rifiuti assimilabili
- Smantellamento e smaltimento eterniti
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Servizio noleggio cassoni scaricabili

SERVIZIO 24 ORE 24
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Mondovì, preso con altri 2 zairesi (droga)

Per sfuggire all'arresto è saltato dalla finestra

MONDOVI
Tre zairesi sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza della Tene monregalese, nell'ambito di un'operazione antidroga, che ha portato al sequestro di complessivi 49 grammi di cocaina e 12 di eroina.
I finanziere, coordinati dal comandante Bruno Baldini e diretti dal sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso, hanno individuato un cittadino dello Zaire, K.M., 25 anni, abitante a Mondovì. Su un'auto stava per consegnare 8 grammi di cocaina, già pronta per lo smercio sul mercato cittadino. Subito dopo, le Fiamme Gialle sono entrate in casa sua, dove hanno sorpreso altri due

connazionali, risultati poi essere rifugiati politici in Francia.
Alla dei militari, uno di loro, B.B., 22 anni, ha provato a scappare lanciandosi dalla finestra, ma è stato prontamente bloccato dalla pattuglia. B.B. e D.L., 30, avevano altri 44 grammi di cocaina e 12 di eroina.
Tutti e tre gli stranieri sono stati arrestati e accompagnati nella casa circondariale di Cuneo, a disposizione della magistratura. Il provvedimento restrittivo è già stato convalidato dal gip tribunale di Mondovì.
La scorsa settimana i finanziere avevano già arrestato un giovane monregalese, perché trovato in possesso di alcune dosi di hashish. [p. s.]

DELITTO A MADONNA DELLA RIVA



Sebastiano Natale resta in carcere

Oggi Chiara Barale, fidanzata del musicista fossanese Giovanni Sacchi, ucciso a Madonna della Riva, sarà nuovamente sentita dal Procuratore Giovanni Bracco. Ieri il gip, Fabrizio Cacciopoli, ha respinto l'istanza di revoca della custodia cautelare in carcere per il presunto omicida, Sebastiano Natale (nella foto). La questura ha ascoltato altre persone, citate negli interrogatori dal Natale, che non avrebbero confermato dichiarazioni fatte dal principale indagato del delitto.

Il centro più popoloso con i civici disarmati adesso è Caraglio

Pistole ai vigili di Savigliano

Si chiude una polemica durata anni

Piera Sartiglio
SAVIGLIANO

Gli agenti di polizia municipale saranno dotati di armamento. La decisione è stata approvata dal Consiglio comunale, unitamente al regolamento per l'uso delle armi da parte dei civici. Hanno votato a favore consiglieri sia della maggioranza sia dell'opposizione. Alcuni rappresentanti della maggioranza, tuttavia, si sono espressi in modo negativo: Eraldo Airale e Pietro Donalio dei Democratici per Savigliano hanno votato contro, mentre Adonella Fiorito del Partito popolare è uscita dall'aula al momento della votazione.

Si chiude così uno dei capitoli che, negli ultimi anni, hanno sollevato le maggiori polemiche all'in-

terno dell'assemblea saviglianese. Durante la passata legislatura, nonostante il parere favorevole del sindaco Sergio Soave, il provvedimento relativo alla dotazione di armamento ai vigili venne respinto dalla maggioranza. Nella scorsa estate, dopo alcuni fatti di cronaca, tra una rissa tra immigrati albanesi e dei saviglianesi, le opposizioni riproposero la necessità di armamento della polizia urbana nell'ambito del cosiddetto «pacchetto sicurezza».
Il regolamento, con le modifiche proposte da Forza Italia, Gruppo di centro, Lega Nord e Piemonte è stato definitivamente approvato. I 18 agenti di polizia municipale in servizio saranno dotati di una pistola personale per l'uso quale seguiranno un corso di addestra-

mento sul piano tecnico sia su quello psicologico, con continui aggiornamenti: potranno girare armati anche fuori servizio, a tutela della loro incolumità personale e di quella dei cittadini. «Si tratta di un provvedimento che da tempo avevamo richiesto», spiega il comandante Marco Odasso - solo per difesa personale: «non sono armi da guerra come quelle delle altre forze di polizia».
Affinché per la polizia urbana saviglianese possa diventare operativo l'uso delle armi saranno dunque necessari due o tre mesi.
Savigliano è l'ultimo comune della provincia di Cuneo con più di seimila abitanti ad armare i vigili urbani: dopo questa decisione, il comune più grande in cui i «civici» girano disarmati sarà Caraglio.

Anche nel Cuneese la vasta indagine per verificare se il contenuto corrisponde all'etichetta

Blitz della Finanza contro falsi vini doc

Alla «Terre Bianche» di Neive

ALBA
Sull'etichetta c'è scritto barbara d'Asti, Rosso Arneis, dolcetto, grignolino, tutti a parole, rigorosa doc. Nella bottiglia le cose stavano diversamente o almeno così la pensa il sostituto procuratore torinese che ieri mattina ha disposto una vasta operazione della Guardia di Finanza con controlli e sequestri in alcune aziende vinicole piemontesi per presunta frode in commercio. Gli indagati sarebbero sei in totale. Fra le ditte controllate, c'è la «Cantine Terre Bianche» di Neive, Giolitti. L'azienda tenta di spiegare «evitiamo» tratta di controlli di routine e per quanto ci risulta crediamo che sia tutto regola. La nostra società non produce vini, compra il prodotto e lo imbottiglia. Abbiamo una buona clientela a cui forniamo vini piemontesi rossi e bianchi, graditi, a dimostrazione che si tratta di prodotti validi.



La ditta si difende
«Riceviamo da altri i prodotti sfusi che imbottigliamo»

Dall'Albese un invito a non generalizzare
«Si rischia di rovinare la nostra immagine»

tratta di un'azienda che acquista e vende all'ingrosso, che non produce e non imbottiglia.
Il presidente dell'Associazione commercianti di Narzole, Iario Dogliani, intervistato: «Come rappresentante dei produttori e commercianti desidero tutelare l'im-

agine il mio paese, troppe volte ingiustamente colpito, sta cercando di riconquistare. Come associazione dobbiamo controllare, ma anche tutelare le oltre cento realtà economiche, lo più a conduzione familiare, che operano onestamente nel settore vinico-



Due immagini dello stabilimento vinicolo «Terre Bianche» di Neive dove ieri è arrivata la Guardia di Finanza

lo». Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, noto esperto di vini, sostiene: «Al di là dell'operazione di ieri della Finanza e dei casi singoli che non conosciamo, credo sia importante abbassare la guardia dei controlli. E questo proprio in un momento in cui il

vino gode di una buona immagine e sta ottenendo ottimi risultati nel mondo. Non possiamo escludere che esistano certi problemi. Pertanto, produttori singoli e il settore in generale devono difendersi da chi approfitta dell'immagine dei vini di qualità, a danno di tutti ed a

scapito di risultati ottenuti tanta fatica». Interviene anche il sindaco di Neive, Mauro Versio: «Ci dispiace per quanto accaduto. Non entriamo nel merito, ci teniamo solo a ribadire che Neive è un paese produttore di ottimi vini con aziende molto serie».

Lo chiede la Lega

Più controlli sugli ospiti della Caritas

SALUZZO. Questa ha operato controlli al fine di verificare ai servizi offerti dalla Caritas di Saluzzo. «accedano stranieri irregolari con precedenti a carico?», così si esprime il deputato leghista Guido Rossi, in una interrogazione al ministro degli Interni, Enzo Bianco.

«Sono nominati da poco alla guida della Caritas», spiega Anna Maria Busso - «e sono pienamente operativa. Ho proposto però di formare una commissione di studio sul fenomeno immigrazione».

Don Giovanni Gullino, direttore Caritas fino a qualche settimana fa, chiarisce che «a chi bussa e ha bisogno, noi abbiamo sempre cercato di dare una mano, nel rispetto delle leggi. La casa di prima accoglienza non riceve aiuti dallo Stato o da altri enti, ma vive delle offerte e del sostegno della Chiesa. Distribuiamo a chi ha bisogno (stranieri di 50 nazionalità diverse si sono rivolti a noi in questi anni) vestimenti, generi alimentari, consulenze e sostegno».

Il parlamentare Rossi chiede se ci sono «impedimenti tecnici, anche di natura legislativa, che non permettano alle forze dell'ordine di operare in modo efficace contro il diffondersi delle forme delinquenziali e quale sia il numero, a Saluzzo, degli «stranieri irregolari», segnalati, processati, o condannati. Infine Rossi vuol sapere quali iniziative intende attuare la Questura per arginare un'ulteriore diffusione delle forme delinquenziali. (al. bu.)

In 16 prosciolti dal gup

La Procura insiste «i civici di Saluzzo vanno processati»

SALUZZO. Ricorre in Corte d'appello il pubblico ministero Valerio Dell'Anna, la sentenza di assoluzione dei vigili urbani, per la vicenda delle multe stracciate. Nel procedimento sono stati coinvolti diciotto componenti il Corpo di Polizia municipale. Il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto che gli imputati, assolti dal gup Raffaele Arcidiacono, lo scorso 17 novembre, siano rinviati a giudizio davanti al tribunale con il comandante dei vigili, Giuseppe Mangione (per lui l'udienza è fissata al prossimo giugno). Sul caso dell'agente Santino Pino, che aveva chiesto il rito abbreviato, tutto è finito, a Roma, sui tavoli della Consulta, per un'ipotesi illegittimità costituzionale. Fra i motivi dell'appello, vi è il fatto che, a detta di Dell'Anna, il gup è entrato nel merito della vicenda, non limitandosi ad accertare la capacità di stare in giudizio. A firmare l'appello, insieme a Dell'Anna, è anche l'altro sostituto procuratore, Marco Toscano. [g. ne.]

Reverso

JAEGER-LECOULTRE

GIOLITTI

CUNEO - Corso Nizza n° 16 ALBA - Via Maestra n° 32

libreria
l'Ippogrifo

"OGNI OCCASIONE È BUONA
PER UN SALTO IN LIBRERIA"

Auguri di Buone Feste

Cuneo, piazza Europa n. 3 - Tel. 0171 67331 - Fax 0171 631240
http://www.mtrade.com/ippogrifo E-Mail: ippogrifo@mtrade.com

Fossano, era stato valutato 3 miliardi e 800 milioni Si vende il castello Acaja Al Comune per una cifra «simbolica»

FOSSANO

Il Comune compra il castello degli Acaja? L'ipotesi, già avanzata alcuni anni fa, oggi si fa più concreta, vista la disponibilità del Ministero alle Finanze a riconoscere alla città le spese sostenute (oltre sei miliardi) nel restauro e nella manutenzione straordinaria dell'antico maniero, ora sede di alcune delle più attrazionate e ricche biblioteche della Regione. La decisione di acquistare il castello simbolo della città risale a tre anni fa, quando, sulla scorta di una legge che consentiva l'acquisizione agevolata dei beni demaniali da parte degli enti locali, il Comune di Fossano fece avanti. Il Dipartimento del territorio (ex Intendenza) Finanziaria avanzò la richiesta di 3 miliardi 800 milioni. Il sindaco Beppe Manfredi scrisse al Ministero, sottolineando le ingenti spese sostenute dalla città per recuperare la struttura. «Quando l'abbiamo presa in affitto era un vero e proprio rudere», scrisse Manfredi: «ci siamo dissanguati per riportare all'onore il mondo quello che è il simbolo della città». A inizio dicembre il Ministero ha invitato il Dipartimento del territorio a rivedere la pratica, tenendo conto delle obiezioni del sindaco, ridefinendo il prezzo di vendita. «Noi contiamo di poter rilevare il castello a un costo simbolico», dice l'assessore Pagnalunga, perché le spese superano di gran lunga il costo indicato dalle prime perizie. (l. a.)



Il Comune di Fossano ha già speso sei miliardi per i restauri del castello

DITTOREI DOPPI A SAVIGLIANO

I consiglieri comunali si raddoppiano il gettone di presenza, che passa così da 50 a 100 mila lire, ma la maggior parte di essi è propensa a destinare il denaro in beneficenza. Devolverà le somme percepite - ha detto Antonio Giaccardi di Piemonte - a scopo benefico. Anche Luigi Botta del Nuovo Gruppo di Centro ha annunciato destinerà il compenso alla realizzazione di un libro sull'attuale amministrazione. Mauro Ferracin (Forza Italia) ha proposto di votare un emendamento al fine di devolvere l'aumento al progetto «La casa blu» dell'Anffas. Giulio Ambrogio, capogruppo di Nuovacittà, prima forza di maggioranza, ha risposto: «Si tratta soltanto di 20 milioni su 34 miliardi di bilancio annuale. Penso che ognuno possa destinare i soldi a chi vuole, sarebbe una forzatura decidere di condizionare i compensi di tutti». (p. b.)

Riparato il guasto Scoperta fuga di gas a Paesana

PAESANA. I tecnici della «Sogas» di Asti, dopo dei controlli in corso sulla rete di distribuzione del metano, hanno rinvenuto una perdita di gas in centro paese.

La fuga di gas è stata localizzata all'incrocio fra via Roma e via Po, vicino ad un distributore. La situazione è tornata alla normalità dopo un paio d'ore di lavoro dei tecnici della società astigiana che hanno provveduto a sostituire il guasto dal quale il gas fuoriusciva.

Dopo la tragica esplosione delle scorse settimane nella vicina Sanfront, che ha causato il crollo di una casa e la morte di una pensionata, dal municipio di Paesana sono partite numerose sollecitazioni alla Sogas.

«Prima verbalmente, poi per iscritto», spiegano all'ufficio tecnico, «abbiamo richiesto un monitoraggio serio di tutta la rete di distribuzione del metano, segnalando i punti più critici dove c'erano esalazioni sospette».

I controlli effettuati dalla società astigiana concessionaria del servizio non sono ancora finiti: dopo aver provveduto a verificare il concentrico del paese, i prossimi controlli riguarderanno la zona di Santa Margherita.

«In municipio», spiegano ancora all'ufficio tecnico, «non ci è stata consegnata la planimetria delle tratte delle tubature del gas: ora l'abbiamo sollecitata». (al. bu.)

Oggi in tribunale A Mondovì 7 a giudizio per usura

MONDOVÌ. Oggi compariranno davanti al giudice per l'udienza preliminare del tribunale gli indagati per associazione per delinquere, riciclaggio, usura, abusiva attività finanziaria, falso in bilancio e mandato bancario, accusati nell'ambito dell'operazione «Titanos», avviata nel febbraio '99 dopo la denuncia di un usurario e con il primo intervento concreto il 4 maggio '99 dalla Guardia di Finanza della Tenenza monregalese.

L'operazione interessò le province di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino, Aosta, Imperia, Savona, Genova e la cintura milanese, nonché la Repubblica di San Marino, oltre 250 conti correnti esaminati, 48 soggetti usurari sentiti (tutti imprenditori, anche dediti al gioco d'azzardo), prestiti praticati con tassi del 10 per cento a vista e del 15 a un mese.

La Finanza, il coordinamento del sostituto procuratore Ezio Basso, procedette al sequestro di assegni bancari e cambiali per circa un miliardo e 100 milioni, contanti e assegni circolari per circa 650 milioni, un'auto di grossa cilindrata per trasferire il denaro dal Piemonte a San Marino e un'imbarcazione da diporto.

Indagati risultano Paolo Cerrato, di Fossano, Angelo Cornaglia di Fossano, Clemente Fruttero, di Fossano, Piersecondo Giordanengo, di Racconigi, Domenico Masselli, di Cuneo, Daniele Franceschini, di Saluzzo, Luigi Astegiano, di Cervere, Vittorio Ferrero, di Fossano e Renato Maggiora, di Mathi. (p. s.)

CUNEO Non si chiudono le porte, treno soppresso

Hanno dovuto attendere un'ora in stazione, fino alla partenza del treno successivo, per poter finalmente mettersi in viaggio. Torino. È accaduto ieri nell'ora di pranzo a oltre duecento passeggeri (in maggioranza studenti) che erano saliti sul convoglio 10298 previsto alle 13.34. Il treno è stato improvvisamente soppresso pochi minuti prima della partenza in stazione a Cuneo, perché le porte non si chiudevano e quindi non era possibile garantire le condizioni di sicurezza. Così i passeggeri hanno dovuto attendere fino alle 14.20. (g. p. m.)

DRONERO C'è l'accordo due mercati domenicali

In seguito all'accordo tra commercianti, ambulanti e Comune i prossimi mercati settimanali si terranno domenica 24 e domenica 31 dicembre. Le bancarelle saranno sistemate in piazza Martiri e nelle altre vie del centro, dalle 8 alle 13. (c. g.)

FOSSANO Trovato e restituito portafogli smarrito con 100 mila

Una signora ha consegnato ai vigili urbani un portafoglio abbandonato l'altra mattina in piazzetta Delle Uova. Conteneva più di 100 mila lire e banconote e assegni per quasi dieci milioni di lire, oltre documenti. (a. p.)

GARESSIO Locci confermato presidente del Fotocineclub

Luciano Locci è stato riconfermato presidente del Fotocineclub «Giorgio Baracco» per il triennio 2001-2004. In direttivo Mauro Chicchio (vice), Remo Canavese (segretario) e i consiglieri Valtor Crivella, Luigi Guidi, Piero Mori, Sandro Vinal. (s. c.)

FOSSANO Convegno dedicato alla banda musicale del paese

Banda musicale di Paesana ieri ed oggi è il titolo di un convegno, in programma stasera, al salone polivalente. In municipio, da sabato fino a martedì 26, è allestita una mostra sullo stesso tema. (g. ne.)

FOSSANO Le iscrizioni al Gruppo di protezione civile

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo di protezione civile. Chi è interessato a farne parte può ritirare il modulo in municipio (Ufficio relazioni con il pubblico); i candidati saranno convocati per una riunione informativa in cui potranno dare conferma della loro adesione. È previsto un rimborso spese per il tempo dedicato all'attività richiesta. (l. a.)

CAVALIERMAGGIORIO Rubata tela dell'Addolorata da «San Defendente»

La grande tela che rappresenta l'Addolorata con San Defendente è stata rubata sull'altare della chiesa omonima. I ladri si sono introdotti nell'edificio dopo aver forzato indisturbati la porta d'ingresso. (p. b.)

SAMPEYRE Calendario sul Viso della Comunità montana

È in distribuzione nei Comuni della Valle Varaita il nuovo calendario 2001 realizzato dalla comunità montana. Intitola «Viso, lo noste», con foto del fossanese Davide Dutto. (al. bu.)

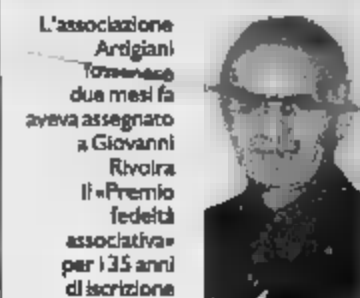
CUNEO Clown e «fiori di palloncini» in profumeria

Alla profumeria Modus di via XX Settembre 10, fino a domenica, atmosfera di festa: alle signore verranno offerti originali fiori fatti con palloncini, mentre per i più piccoli animazione con un clown che strapperà risate e offrirà mini gadget. (v. p.)

SAVIGLIANO Incontro con i radicali sul proibizionismo

Stasera, alle 20.30, nella sala dell'antico palazzo comunale di via Miretti (piazza Santarossa), incontro organizzato dal gruppo consigliere «Radicali-Lista Emma Bonino» sul tema «Il proibizionismo è un crimine». I consiglieri regionali Bruno Mellano e Carmelo Palma, insieme a Giulio Manfredi (della direzione del Cora), illustreranno le iniziative antiproibizioniste, anche alla luce della recente Conferenza nazionale sulla droga di Genova. (m. ho.)

Oggi c'è il funerale Fossano, morto il titolare soccorsi Aci



FOSSANO. Si svolgono oggi alle 14.30, alla parrocchia di Santa Maria di Salice (con partenza dall'abitazione, in via Torino 25), i funerali di Giovanni Riviera, 58 anni, morto giovedì, dopo un lungo calvario dovuto a un tumore. L'uomo, molto conosciuto in città per la sua attività di autoriparatore collegata al soccorso stradale Aci (che gestiva in società col fratello Giuseppe e la collaborazione del figlio Massimo). Cordoglio all'associazione artigiani, che da mesi fa gli aveva assegnato il «Premio fedeltà associativa» per i 35 anni di iscrizione dell'azienda. (l. a.)

Fossano e Genola I centri vicini preoccupati per Levaldigi

LEVALDIGI. Accordo tra gli inglesi, finanziamenti e le Olimpiadi invernali: l'aeroporto tenta di decollare, ma rischia di non tener conto dei vicini di casa. I residenti nelle frazioni di San Vittore, Melles e Piovani sempre contro l'ipotesi collegamento ferroviario Maddalene-Levaldigi. «Ora il presidente dell'aeroporto dice che quella strada ferrata potrebbe essere addirittura molto utile, mentre farebbe altro che distruggere i nostri terreni». Gli agricoltori polemizzano sul potenziamento dello scalo cuneese, indicata la struttura ecologica. «Sono usi gratuiti e prive di fondamento, le polemiche hanno sbagliato bersaglio», replica Remigio Galletto, presidente dell'aeroporto: «tutto il Consiglio lavora per offrire un'occasione in più di sviluppo, ma siamo noi a volere la ferrovia, anche se la sua presenza potrebbe giovare allo scalo». A spaventare i Comuni vicini invece sono gli aerei. «Abbiamo poca voce in capitolo», commenta Gianfranco Capello, sindaco di Genola, «ma vogliamo garanzie sul livello di inquinamento acustico». (a. p.)

Ieri incontro a Cuneo con i dirigenti della fabbrica di Salmour «Non licenziate alla Meister» Il sindacato cerca soluzioni alternative

Luigina Ambrogio
SALMOUR

Le organizzazioni sindacali propongono una soluzione alternativa e meno traumatica della mobilità per le trenta lavoratrici della «Meister» (ex Madigel), l'azienda che nei giorni scorsi ha dichiarato di non essere in condizioni di proseguire l'attività. Ieri i dirigenti sindacali hanno incontrato i titolari del Gruppo, che gestisce lo stabilimento di via Fossano 9, dove si producono portasci e portabiciclette. La riunione, richiesta dalle organizzazioni sindacali, si è tenuta nella sede dell'Api, l'associazione per la piccola industria, in via Emanuele Filiberto. I titolari dell'azienda hanno spiegato di essere registrati la perdita di fette importanti di mercato, che avrebbe provocato notevoli difficoltà economiche. La diminuzione di fatturato con conseguenti difficoltà di bilancio sarebbe particolarmente evidente nel budget 2001. «Noi abbiamo chiesto di conoscere i dati produttivi e di bilancio nel dettaglio», dice Marco Riccardi, segretario di categoria della Cgil, «e di poter ragionare di misure alternative alla mobilità». L'incontro è stato aggiornato ai primi di gennaio.



Nello stabilimento Meister che produce portasci e portabiciclette a Salmour in via Fossano 9, dove si sono riunite le organizzazioni sindacali.

C'è da recuperare una qualche difficoltà nelle relazioni industriali: la procedura di mobilità è stata attivata martedì dall'azienda, ma le organizzazioni sindacali ricevute la comunicazione soltanto ieri. «Una procedura non proprio corretta», fa notare Idemio Picco, della Cisl.

Le trenta dipendenti non avevano notato particolari difficoltà nel reperire delle commesse, anzi: fino a poco tempo fa erano stati richiesti straordinari: chi faceva il part-time era stato invitato a fermarsi qualche ora in più. Nei mesi scorsi erano stati fatti anche lavori di manutenzione;

Giulio STRAZZARINO

Scagliola 195

Tel. 0173-67033 FAX 0173-677401

CARRELLI ELEVATORI

VENUTA NOLEGGIO RIPARAZIONE

SCAFFALATURE INDUSTRIALI

NEIVE IONI

PREZZI DI STOCK

CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLET ELETTRICI D'OCCASIONE COME NUOVI

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

RISTORANTE

LOCANDA DEL BORGO

IN PRIOCCA D'ALBA

...nel cuore di Langhe e Roero... trasparenze luminose del mare di Sardegna...

Menù di Capodanno 2000

- * Champagne Flute
- * Insalatina di gamberi al pepe verde
- * Fiori di polpo alla crema di legumi
- * Cappellotti in salsa isolana
- * Fettuccine agli scampi
- * Carpaccio di aragosta e bouquet di verdure
- * Sorbetto alla fragola e mandarino

Vini: Vuragus di Cagliari d.o.c 99' **Primo di Montebello**

Sauvignon di Sardegna 98' **Alto della**

In settimana aperto solo di Sabato e Domenica anche a mezzogiorno. Chiuso il Mercoledì.

Direzione: Franco Mo
Campione del mondo Barman 1995

In Cucina: Flavio Mo
E' gradita la prenotazione

Via Pirio 30,
PRIOCCA D'ALBA (CN)

Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445

Domani e domenica alle 20,30 per vie e piazze di Dogliani Castello

Una bimba sarà il piccolo Gesù

Enrica (4 anni) protagonista del Presepe

DOGLIANI

Ha superato il quarto di secolo, ma si propone ai visitatori con lo stesso entusiasmo degli esordi. Anzi, il crescente apprezzamento da parte del pubblico, che ne ha fatto la più partecipata rappresentazione vivente messa in scena nella provincia di Cuneo, ha ulteriormente ravvivato e intensificato l'impegno degli organizzatori, degli attori e dei figuranti.

Si tratta del presepe vivente che la Pro loco di Dogliani Castello allestisce, l'edizione 2000, da ormai ventisei anni. Domani e domenica, a partire dalle 20,30, le vie caratteristiche e le piazzette della parte alta del paese si animeranno, ritornando indietro nel tempo, quasi a trasportare Betlemme dalla Terra Santa, alle colline di Langa.

La notte doglianesa sarà illuminata solo dalle torce a vento e dai falò, che contribuiranno a creare un'atmosfera ancor più suggestiva e irreali. Un viaggio nel sacro, che accresce l'emozione dei visitatori a mano a mano che questi si addentrano nel cuore della borgata.

Cantine, garage, locali al piano terreno sono stati trasformati dagli instancabili volontari della Pro loco in quanti collaborano all'allestimento della manifestazione in vecchie botteghe artigiane, dove ciascuno ripropone attività e mestieri dei quali, forse, oggi rimane solo il ricordo. E così si incontrano, via via, il fabbro che scandisce la sera con il martello battuto sul ferro rovente, il falegname che dà un'anima al legno con la sua pialla, il vasaio che stupisce regalando forma e colore a piatti, tazze e vasellame.

Quest'anno per il personaggio di Maria è stata scelta la sedicenne Sabrina Valletti, mentre lo zio Giuseppe vestirà i panni del suo omonimo. Completerà la Natività un altro componente della famiglia Valletti, Enrica, 4 anni, sorella di Sabrina.

organizzatori consigliano al pubblico di dotarsi di abbigliamento adatto, cioè capace di



Due immagini di una passata edizione del Presepe vivente di Dogliani che da ventisei anni è organizzato dalla Pro loco di Castello

avvento e, glorificando Dio, annunciano ai pastori la buona novella.

«La nostra rappresentazione vivente non è diretta da un vero regista - hanno spiegato gli organizzatori - ma si avvale e si basa sul lavoro di gruppo, sulla collaborazione e l'impegno di tutti».

Per consentire a tutti i visitatori di lasciare l'auto in condizioni di sicurezza, l'amministrazione comunale e la Pro Loco provvederanno a creare opportune aree di parcheggio, anche lungo la statale 661 o negli spazi più vicini alla borgata. Un bus collega la parte bassa del paese con Castello. Per informazioni sullo svolgimento della manifestazione, così come sulle altre iniziative che si svolgono a Dogliani, è possibile rivolgersi in municipio (017370103) o alla biblioteca (017370210).

«L'ingresso per assistere alla rappresentazione è a libera offerta» ricorda il presidente della Pro loco, Gianmario Magliano.

proteggere dai rigori della notte sulla Langa.

Lo freddo che si legge sui volti di Maria e Giuseppe, nel loro lento procedere alla ricerca di un riparo dove trovare rifugio e conforto e, alla fine, dare la prima culla al Bambinello. Ma, come nella Notte Santa di Betlemme, neppure nel presepe di Dogliani si trova chi voglia dar loro ospitalità. I due sposi peregrinano sfiniti, fino a quando non incontrano uno dei perso-

naggi caratteristici del presepe langarolo, cioè il buon pastore Gelindo (Angelo Manzi), l'unico a dar loro indicazione dove potranno trovare una stalla per trascorrere qualche ora di riposo.

Maria e Giuseppe continuano, fino a quando raggiungono il castello, dove è allestita la grotta. Lì, tra il bue e l'asinello, verrà alla luce il Salvatore acclamato dalle schiere degli angeli, che benedicono il nato

26^a edizione
PRESEPE VIVENTE
23 - 24 dicembre 2000
INGRESSO LIBERO

ALBERGO RISTORANTE

da Aldo

Nel verde con ampio parcheggio
■ pochi passi dal centro

Augurando Buone Feste

si ricorda che per il Cenone di Capodanno a tutte le coppie presenti verrà data in omaggio una bottiglia di vino ■ di grappa

DOGLIANI (Cn) - via XXV aprile, 2 - Tel. 0173.70588



oreficeria
TARICCO
orologeria argenteria

CHIMENTO

Salvini

HARGO BICCO

PILATEA

2

SWATCH SKI

SALVINI

LONGINES

FESTINA

MULTI-SPORT

TISSOT

Dogliani (Cn)

piazza Umberto I° 23 • tel. 0173.70605

Avete fatto molta strada.

Auguri di Buone Feste

Ma non per rinunciare all'offerta dei modelli Bora berlina, Polo Variant o Golf Variant. Il vostro usato, anche da rottamare, vale fino a L. 4.000.000.

è valida fino al 30/12/2000

È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

**BOTTO**

Mondovì (Cuneo) - Via Langhe, 3 - tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551886

**autotanoaro**

ALBA (Cuneo) - Corso Bra, 22 - tel. 0173.363344 - fax 0173.361709

Riconoscimento al magistrato svizzero

«Zolfanello d'oro» a Carla Del Ponte



Il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella e l'assessore Loretta Benassi

DOGLIANI

E' la prima donna a ricevere lo «Zolfanello d'oro». Dopo Federico Zeri, Indro Montanelli, Francesco Cossiga, Yasser Arafat, Yitzhak Rabin, Enzo Biagi, Giuseppe Zecchi, Antonio Fazio, Giorgio Bocca e Gino Strada, l'ambito riconoscimento attribuito dal Comune andrà quest'anno a Carla Del Ponte, procuratore generale del tribunale internazionale dell'Aja per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia e in Ruanda.

La consegna dello «Zolfanello 2000» avverrà sabato 13 gennaio, alle 16, nella «Bottega del dolcetto» (presenti anche l'ambasciatore e il console svizzeri). L'annuncio del nome del premiato è stato dato ieri mattina, in una conferenza stampa indetta dal sindaco Bernardino Chiappella e dall'assessore alla Cultura Loretta Benassi. Hanno sottolineato: «La dot-

toressa Del Ponte è la migliore testimone, anche per il suo originale modo di interpretare il ruolo pubblico femminile, molto apprezzato dall'opinione pubblica italiana». La motivazione del premio: «il ruolo attivo che sta svolgendo per l'affermazione dei diritti fondamentali della persona umana nel mondo intero».

I principali casi investigativi ai quali il magistrato elvetico ha collaborato sono la «Pizza Connection» (traffico di droga gestito dalla mafia siciliana), la inchiesta sui reati di appropriazione indebita nei consigli d'amministrazione di banche svizzere, vari casi di riciclaggio di denaro sporco, la collaborazione con la Procura di Milano in occasione di «Mani pulite». Come procuratore generale della Confederazione Elvetica, si è occupata di spionaggio, armi, terrorismo, droga e assistenza legale internazionale. [p. s.]

La capitale delle Langhe ricorda anche don Alberione

Alba e Famiglia Cristiana

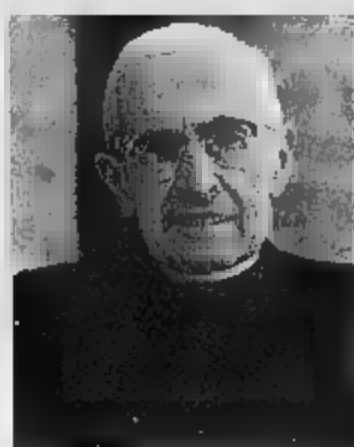
La rivista è nata settant'anni fa

ALBA

La notte del 31 dicembre 1900, che ha scandito il passaggio di secolo e millennio, è entrata nella storia della Famiglia Paolina: quella notte don Giacomo Alberione decise di far nascere la «Famiglia Cristiana», che si dedica alla diffusione del messaggio cristiano utilizzando i moderni mezzi di comunicazione: editoria, cinema, televisione, radio. Interamente fondata da don Giacomo Alberione, sarà celebrata domenica 31 dicembre in Duomo una messa (alle 10,30) che sarà trasmessa da Raiuno. Sarà concelebrata dal vescovo Sebastiano Bionetti e dal superiore generale dei Paolini, don Pietro Campus. Un'altra celebrazione avverrà domenica sera 31 dicembre, sempre in Duomo, alle 22,30, e sarà trasmessa per radio. Per l'occasione giungeranno ad Alba Paolini da tutto il mondo: i più lontani arriveranno dall'Australia e dal Giappone.

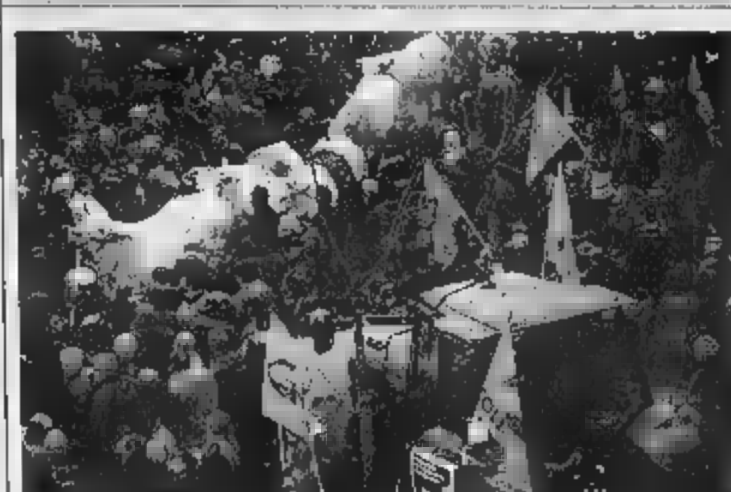
Saranno anche raccolte offerte da destinare alla stampa della Bibbia. La San Paolo distribuirà gratis in Cina, ovviamente in lingua cinese. La famiglia Paolina festeggia anche un'altra ricorrenza: i settant'anni dalla nascita della rivista Famiglia Cristiana, il cui primo numero uscì la notte di Natale del 1931. Stampata, allora, a Milano, costava ventisette centesimi la copia, «quattro soldi» nel linguaggio del tempo, otto lire l'abbonamento annuale. La prima tiratura fu di 10 mila copie. Fin dall'inizio non fu un giornale di pura devozione, ma si occupava della vita reale secondo lo slogan: «Parlare di tutto, cristianamente». I settant'anni della rivista, fiore all'occhiello dei Paolini, sono ricordati durante il prossimo anno con numerose manifestazioni. Per Famiglia Cristiana ci sono novità in vista, che

in vigore nei primi mesi del 2001: è stata recentemente firmata una lettera di intenti tra il gruppo Periodici San Paolo e lo stampatore tedesco Bagel di Düsseldorf che porterà alla costituzione di una società: si occuperà della stampa di tutte le pubblicazioni, compresa Famiglia Cristiana. Nel concreto, i Paolini intendono separare la parte editoriale, che rimarrà nelle loro mani, quella industriale, che avrà un nuovo partner. La Famiglia Paolina raggruppa cinquemila persone tra religiosi sacerdoti, laici consacrati. Don Alberione, morto a 87 anni nel 1971, è stato proclamato «Venerabile» da Giovanni Paolo II, nel 1996. [g. f.]



Don Giacomo Alberione

CARRU' PROTAGONISTA



Vetrina televisiva per il Bue Grasso

Vetrina televisiva Rai per Carrù e le sue carni prelibate. Oggi e domani «Sereno Variabile» e «Obiettivo Agricoltura» racconteranno la Fiera del Bue Grasso, mentre arrivano anche i dati del Servizio veterinario dell'Asl 16 sulle analisi dei bovini nelle Fiere di Carrù e Ceva: tutti negativi alla sindrome della Bse. Si registra un generale incremento di interesse per la carne di bue e di manzo. [r. s.]

IN BREVE

SALICETO

Proteste per i pericoli sulla statale «661»

Dopo la protesta per i disagi sulla linea ferroviaria Torino-Savona, ora scattano le proteste per i pericoli della statale «661», che raccorda tutta la fascia collinare dell'Alta Langa, da Murazzano, Monesiglio fino a Montezemolo. I malumori si manifestano anche attraverso la voce dei sindaci di valli sempre più disagiate nei collegamenti. Nei giorni scorsi la circolazione lungo la statale ha palesemente tutte le difficoltà che i conducenti provenienti dalla Valle Bormida e diretti verso gli istituti scolastici, costretti a code e ritardi. Dagli abitanti e dagli amministratori viene chiesto il potenziamento della segnalazione e una soluzione alla pericolosità delle curve. [r. s.]

MONESIGLIO

Facciata di una chiesa in condizioni di degrado

Laura Moro, della Soprintendenza per i Beni artistici del Piemonte, a Monesiglio nei giorni scorsi su invito del sindaco Paolo Torcaccio, ha definito «un'emergenza di non sottovalutare» le condizioni della facciata della parrocchiale di San Lorenzo. La rinascimentale chiesa, prima anni del '500 sarà, nel 2001, oggetto di recupero parte di una squadra di studiosi coordinati dal professor Cesare Renzo Romeo, del Politecnico di Torino, che compirà un'analisi e studi sulla struttura, in collaborazione con la parrocchia. [r. s.]

INCONTRO I PRODUTTORI DI MOSCATO DOCG

Questa sera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro con i produttori di moscato docg. L'incontro è promosso dall'associazione «Produttori moscato d'Asti associati». [g. f.]

BRA

Serata degli auguri per la Croce Rossa

Serata teatrale per gli auguri a tutti i componenti del sottocomitato braidese della Croce Rossa Italiana. Alle 21, all'Auditorium della Cassa di risparmio di Bra, la compagnia de «i Braghejs» metterà in scena la commedia brillante «Desvite torolo». Ingresso gratuito. [v. m.]

BRA

Quattro nuovi cartelli di segnalazione stradale

La città disporrà di quattro nuovi cartelli segnaletici: si tratta di portali monopalo «bandiera» per la segnalazione stradale. Saranno sistemati su via Cuneo, Vittorio Emanuele, all'incrocio per Cherasco-fondovalle e nelle vicinanze della rotonda di via Brizio, all'inizio della tangenziale. [v. m.]

BRA

Mostra fotografica un progetto di sviluppo in Perù

Si apre oggi, alle 18, in san Rocco, una mostra fotografica sul progetto di sviluppo dei bambini e della comunità di Huanta, in Perù, curata dall'associazione braidese «Collaborando-onlus». La rassegna continuerà domani e domenica: verranno raccolti fondi per promuovere progetti mirati nelle zone andine. [v. m.]

BRA

Solidarietà con le volontarie vincenziane

Stasera (ore 21, in Sant'Andrea), incontro annuale delle volontarie vincenziane. Dopo la messa cena di solidarietà al ristorante «La fenice» di Bra. [v. m.]

INAUGURAZIONE

venerdì 22 dicembre

EXE

8.8. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)

**NATALE e
CAPODANNO 2001**

Prenotazioni:
0172 - 38.12.80
0335 - 7416579
0338 - 7669240

STRESS DA REGALO?

KONFY COMPRESSE

FOSSOLGIA: ASSUMERE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALE

1000 IDEE REGALAS PER TUTTI

Alfieri (CN) • S.S. Asti • Alba • C.so Marconi 10

SPECIALIZZATI IN:

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI DI MINERALI E TENDE
- MATERASSI ORTOPEDICI IN LATTICE
- IN FERRO BATTUTO A TESSUTO
- ACCESSORI
- INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per
tovagliato, tendaggi e biancheria ad
alberghi, ristoranti, bar.



Sopra, piazza Marconi illuminata dai centeneri e (in alto) il presepe di cartapesta realizzato da Giovanni Nasi; a destra «Babbo» Natale

A Garessio illuminati i tigli centenari che hanno resistito all'alluvione

Note, fuochi d'artificio e brindisi

Per chi trascorre le festività in Val Tanaro

GARESSIO

La società «La Madonnina» ha sponsorizzato, per le festività, cinque concerti inseriti nel programma «Piemonte in IX Stagione concertistica» e un grandioso spettacolo pirotecnico di fine anno per soffrire buona musica e gioiosi garessini e ai turisti che trascorrono le vacanze di Natale in Alta Valle Tanaro», spiega il responsabile pubbliche relazioni della company Franco Collino.

Nella centrale piazza Marconi a Borgo Ponte è stato allestito, sotto un caratteristico porticato trasformato in grotta, una natività in cartapesta policroma realizzata con cura e abilità dal pievetese Giovanni Nasi. Le statue sono a grandezza d'uomo e ogni anno l'artistico presepe verrà completato e arricchito da nuovi personaggi e particolari.

Inoltre per rendere più piacevole e suggestiva l'atmosfera natalizia, «La Madonnina» ha anche illuminato, con una splendida cascata di luci che s'intrecciano fra i rami rendendoli simili a preziosi cristalli, quattro tigli posti a dimora all'inizio del secolo.

«E' un modo originale e festoso - sottolinea Gemma Tornatore, titolare del Bar Torino che s'affaccia sulla piazza di fronte al fiume Tanaro - per celebrare il loro centenario. Gli alberi, cari alla memoria della gente e per questo inseriti su tutte le cartoline e le pubblicazioni d'epoca, hanno resistito alla furia devastatrice dell'alluvione che ha distrutto i nostri esercizi e sono giustamente considerati simboli della vecchia Garessio. Un grazie anche al compianto Bruno Naso che ha costruito e ci ha lasciato un piccolo villaggio in legno esposto vicino al porticato».

Domani, alle 21,30, nella parrocchiale di Santa Caterina, l'orchestra da camera Favese diretta dal professor Alberto Allegro, sarà protagonista del concerto di Natale. Si esibiranno il soprano Dan-T-Kuo, Adriana Azzaretti (pianoforte), Giorgio Pertusi, Barbara Rossi, Antonella Grassano, Marco Pesce, Laura Bussa, Cinzia Volpini (violini), Angelo Galante, Carlo Bruni (viola), Francesco Rossoni (violoncello), Roberto Cavignoli (contrabbasso).



In programma i celebri brani «Aria sulla IV corda» dall'ouverture in re maggiore BWV 1068 di Johann Sebastian Bach, il Concerto grosso per orchestra in sol minore n. 8, «Fatto per la notte di Natale» di Arcangelo Corelli, il concerto in mi minore per archi e continuo RV 133 di Antonio Vivaldi.

Concluderà la pregevole rassegna il 5 gennaio il duo pianistico «Hammerklavier» (Lery Vezzulli, Roberto Allegro) che proporrà, in un gran finale, i noti motivi «Stille nacht» (Gruber), «Angels we have» (Carroll), «Midnight Clear» (Willis), «O come little children» (Schulz), «Nel cielo risplende una stella» (allegro), «Joy to the world» (Handel), «Jingle Bells» (Pierpont).

In occasione delle festività - puntualizza Franco Collino - abbiamo abbinato al nostro marchio tradizionale una «coccinella benaugurante».

Prossimamente affiancheremo anche un aironcino per annunciare l'arrivo e la prossima installazione di un'emittente radiotelevisiva e di altre importanti novità. Un grazie e un augurio al sindaco dottor Luigi Sappa, agli amministratori comunali, ai miei diretti collaboratori e a tutti i bambini che voglio rendere partecipi di una nuova iniziativa della nostra Company. Desideriamo infatti realizzare, in località Borgo Valsorda, un capile per animali abbandonati e indesiderati che terremo a battesimo con il nome «Dacia di Pluto». Nella struttura, costruita con criteri moderni e funzionali, gli animali

accolti, accuditi, curati gratuitamente e affidati, su richiesta, a coloro che veramente li amano e li rispettano. Per mantenere questo tipo di impianto verrà allestito un ristorante molto particolare, attualmente in fase di studio, i cui proventi saranno interamente devoluti all'iniziativa.

Gli ultimi appuntamenti fissati dalla «Madonnina» prevedono, martedì, la «raccolta» dei panettoni sistemati sul pino di piazza Vittorio Veneto con brindisi e degustazione degli stessi (ore 16-19) al Bar Roma.

Infine, come già a Ferragosto, l'area di Borgo Ponte vicina al Tanaro vedrà «intrecciarsi» nel cielo sopra Garessio, la guerra stellare. Un originale spettacolo pirotecnico illuminerà (ore 0,15) la «Dacia di Pluto». Nella struttura, costruita con criteri moderni e funzionali, gli animali

GARESSIO di Natale 2000

Concerti di Natale

Musica Da Camera - Concerto di Organo - Cori Polifonici - Concerti per Orchestra e Pianoforte

Con la partecipazione del Professor Roberto Allegro
Direttore artistico stabile italiano dell'Orchestra da Camera Antonio Vivaldi di Parigi.

E' a disposizione un programma dettagliato in un apposito pieghevole.
Prima data in programma: 2 dicembre 2000

Per tutto il periodo natalizio

Luci di Natale

Saranno illuminati i Tigli in Piazza Marconi per celebrare il centenario

Presepe

Sulla stessa piazza, verrà allestito uno "Natività" policroma con statue a grandezza d'uomo, realizzate da Giovanni Nasi di Pieve.

Barbora di Natale

Che si può degustare presso il Bar Roma alle ore 19 di martedì 26 dicembre.

GUERRE STELLARI

Spettacolo Pirotecnico - Campione Italiano di Fuochi d'Artificio

La Madonnina

LA COCCINELLA

Porgono gli Auguri a Comune, Sindaco, Assessori, Consiglieri e tutti gli addetti.

Un grazie per averci consentito di realizzare questo "programma di Natale"

Ricordiamo che stiamo allestendo un programma annuale.... che questo terzo millennio ci possa far cambiare.

Un augurio infinito per il "2001"

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»



ISOM & DAST

Oggi Elenoire Casalegno, 24 anni, ■
corpo ipertonico e dallo sguardo ammalian-
te, torna a far parlare di sé grazie a uno dei
calendari più gettonati in edicola, quello di
«Maxim». Le 10 ■ scattate da Marino Par-
sotto sulle spiagge ■ di Castiglioncello ■
ritraggono bionda e abbronzatissima in
pose statuarie rese affascinanti dalle luci e
da pennellate d'arancio. Saper ■ fortunati

Durate ■ serata si potrà ballare con le musiche proposte dal dj Fabry nella sala grande, mentre nelle salette ci sarà revival ■ **Roby Scaglione** ■ **underground** ■ **Ricky Bruno** e **Faber Moreira**. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e la ■ di Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti) Informazioni: 0141/458.821 (c.f. p. 11)

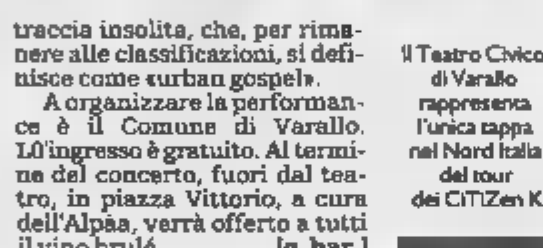


Infoline: 0171699190; za-
bumuno@intrade.com. Per
ogni ulteriore informazione:
0171699190. [a.f.]

VARALLO

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti e futuri, i «CitiZaN K» commentano che

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choira» partiti dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una

**VALENZA**

Per anni a fianco di Fabio Treyes, pioniere del genere in Italia, ha fondato nell'89 ■■■ formazione tutta sua - la Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «musica del diavolo». Il gruppo si esibisce questa sera al Covhouse pub di strada Favia, nell'ambito del festival «Del Mississippi al Po», che prevede ■■■■ dal vivo ogni sera sino al 30.

Come «session-man» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ■ sconfinanti nella musica leggera e non [b. v.]

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 «Concerto «Natale» per «gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale dei cori e dal Soprofistim International, Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21. In apertura di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hivondelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani « frazioni ArpUILles « Exences di Aosta. Proporrà «Noël rumeur d'enfances «La Pastorale» e «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi il « Nouvelle Harmonie, fondato nel 1996 a St-Pierre. Proporrà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la namita « e «Jingle Bell's». Il terzo coro a salire sul palco sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Esibirà «Madre e la puerta», «Happykamas (war is over)», «John Lennon « Yoko Ono « «Chiquiriquitín». Toccherà poi alla corale di Valgrisen che con «La Pastorale», «Blanco Natales « «Tomtarnas Julnatt». Seguirà il coro Dames de la Ville d'Aoste, che esibirà «Noël des Pirendess», «Zambita de Navides» e «Tanzenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. La sera

PONDERANO. Live non-stop ■ Babylonla per questo fine ■ natalizio. I woofers del music club biellese s'accendono questa sera con i «Fucking Drill» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Pantera». Il progetto live portato avanti dal gruppo metal di Cuneo è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto ■ visita della formazione che ■ soli ■ anni di attività ha già collezionato 2 cd auto prodotti (ben recensiti dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (porte aperte alle 22,30, ingresso 10 mila lire).

Domani invece sarà la volta ■ «Fahrenheit 451» che dedicano il loro repertorio ■ ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esploso nel '98 con ■ video di «Uccidiamo ■ chiaro di luna, che ha ottenuto ■ premio Duè al meeting delle Etichette Indipendenti. Presenteranno il nuovo singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr.Duse dei Pitura Freska in ■ del nuovissimo video in animazione tridimensionale (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila lire).

Domenica, dalle 24, c'è «Microonde con Skinner ■ di ■ Torino Popolare ■ lunedì sarà la volta degli inossidabili «Sprok» affiancati ■ pedana dagli «Atmans» (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila lire).

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Corò di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, ex velina di «Striscia la notizia», lo spot per le troupe. La presenza ■■ «Medrano» ■■ conclusa nel capoluogo con la registrazione per la ■■ «Natale al circo»: andrà in onda ■■ Retes il 28 dicembre alle 20,30. Ospite dell'ultimo show, ■■ Trevisan, conduttrice del programma. I 50 giovani cantori hanno avuto l'opportunità di cimentarsi: ■■ attori con Miriana, per gli spot che lanciano il circo. ■■ del «promò» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano la scioglilingua «Supercalifragilisticheppitaliosos, poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», ■■ serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e 90 animali. Tutti esaurito sotto il tendone, con 2500 persone. Una attesa attendono la sorpresa del passaggio televisivo. Il Corò ■■ Voci Bianche ■■ proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude ■■ 26 novembre, a Gattico, con uno spettacolo condotto da Cino Trovati.

LA festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa dalla scelta della materia prima, fino a vini, selezionati pensando alle persone che li assaggeranno. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili.

Nel sud Piemonte, ad esempio, il memoriale un piatto che trapassa l'Alessandria ■ ■ ■ l'Astigiano, ■ ■ ■ sconfinamenti nel Torinese ■ ■ ■ finché nelle province da Novara ■ Vercelli. In un certo posto si chiama «agliata», in un altro lesagne dell'vigilia, in comune hanno l'aglio ■ la data di consumo: il 24 dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio ■ ■ ■ vergine di oliva e - in taluni casi ■ ■ ■ etti di barbabietola rosse o acciughe. D'obbligo Barbera vivace e perché no? uno spumante matato classico.

Le massie di ieri concedevano, in media, 4 ore alla settimana per la cucina; oggi

- dicono le statistiche - la media ■■■ 40 minuti, ma per scongellare. Finché sopravviveranno le nonne di oggi, i pranzi di Natale in casa saranno salvi. E ■■■ loro anche la nostra memoria. Per le mamme ■■■ oggi molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia ■■■ sostenere, il pranzo ■■■ Natale diventa ■■■ incubo. Per questo hanno succhiato le gastronomie ■■■ boutiques del gusto prese d'assalto ogni anno da un ■■■ sempre maggiore di persone. Sarà così anche nei prossimi giorni: ad Alessandria da El Salumario (radioso), nell'Astigiano alla macelleria FUNGO ■■■ Castello d'Annunzio (cappone di Morozzo, bue di Carrù e salame d'asino) o alle Primizie di Franca e Lucia Canelli. Nella Granda ■■■ ■■■ obbligata ■■■ Sommariva Bosco da Tonino Strumia, Luigi Raspo e ■■■ Genuina (l'assoluto triangolo della gola); a Cuneo da Ariano (da urlò) e ■■■ ■■■ affumicata ■■■ Moscato), fino all'ultima nata che è Valleggiotta ■■■ Boves. A Torino si va da Baudreac (accigliate a

verde da primato) o nella rinnovata Gastronomia di **Barbero** (imperdibili i biscotti della figlia). A Novara merita una visita la nuova buvette del gusto aperta dai titolari del ristorante **Ladroni**; a Borgomanero Tagliere, per la splendida carne d'asino; mentre a Biella si va da Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia.

Il dolce ■ una torta di nocciola che ha avuto un inaspettato successo al Salotto Il Papillon. La confezionano ■ **Bar Commercio** di Villanova d'Asti ed il nome ■ **"Lasenzafarine"**. La fanno ■ più vent'anni con ■ semplicissimi ingredienti: nocciola, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza e l'intensità gradevole ■ nocciola. La confezione di cartone dove riposa una torta rettangolare non troppo grande è come un invito al regalo per stupire ■ ■ ■

Cavato - Bar Commercio - Villanova d'Asti - via Roma, 44 - tel. 0141/948121
Una torta: 18 mila lire

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

**Affermata società albese operante
nel settore dei servizi alle aziende ricerca**

RESPONSABILE DEL PERSONALE

cui affidare la gestione delle varie problematiche relative alle risorse umane aziendali, ■■■ particolare riferimento alla ricerca ■ selezione, alla gestione amministrativa ed alle relazioni interne. Si richiede una esperienza almeno quinquennale maturata ■ analoga posizione, titolo di studio superiore o universitario e pratica nell'uso dei principali strumenti informatici. La posizione prevede concrete possibilità di sviluppo professionale. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la ricerca in oggetto (legge 675/96) e citato su busta il **Rif.827/RP**, a:

PROFESSIONE LAVORO S.r.l.
Via XX Settembre, 8 - 12100 CUNEO
Fax 0171 453378 - E-mail: info@proflavoro.it

Ufficio Fallimenti
VENDITA IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto

che il fallimento n. 1798 di **PRUNOTTO FELICE** ex C. S.N.C. di **PRUNOTTO E** e V. cavitore **Luigi Prunotto**, **Giuseppe Delegato** e **Luigi Prunotto** di **Parma** ha disposto in vendita con incanto per il giorno **12/02/2001** alle **ore 10.00** dei seguenti beni invenduti:

LOTTO 2 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 5 "Condominio San Luigi 1°", al piano terreno, 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di box auto della superficie commerciale di **14 mq**. ■■■■

LOTTO 3 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 5 "Condominio San Luigi 1°", al piano terreno, 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore **sig.ra Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di box auto della superficie commerciale **14 mq** circa. ■■■■

LOTTO 4-5 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 5 "Condominio San Luigi 1°", 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di alloggio al piano primo costituito da n. 02 unità immobiliari composte da ingresso, disimpegno, cucina, cinque camere, due bagni e cinque balconi. Il piano interrato sono presenti due locali cantina. La superficie commerciale del locale immobiliare è di **81 m²** mq. ■■■■

LOTTO 6 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 28 "Condominio San Luigi 2°", al piano seminterreno 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di box auto della superficie commerciale di **14 mq** circa. ■■■■

LOTTO 7 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 7 "Condominio San Luigi 3° A", al piano terreno, 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di box auto della superficie commerciale **19 mq** circa. ■■■■

LOTTO 8 - In **Alba (CN)**, via **Cesare Pavese** n. 7 "Condominio San Luigi 3° A", 100% proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di alloggio al primo piano composto ■■■■ ingresso, disimpegno, cucina, quattro camere, bagno e cinque balconi. Al piano interrato è presente un locale cantina. La superficie commerciale dell'unità immobiliare è di **52 mq**. ■■■■

LOTTO 12 - In **Alghero (SS)**, 100% nuda proprietà (con diritto di usufrutto a favore della sig.ra **Barbiero Maria**, nata in **Alba** il 24/04/1913) di n. 08 appartamenti di ingresso arredato, forniti con un unico copre, posti in zona collinare ■■■■ ■■■■ S. ■■■■ Comunale di San Sebastiano e la Strada vicinale Prella e digradanti verso quest'ultima. Si estendono compassionvolmente per una superficie di **37.937 mq**. Sono privi di fabbricati. ■■■■

LOTTO 13 - In **Alba (CN)**, via **Silvio Pellico** n. 8 "Condominio Sereno", 100% di alloggio al primo piano composto da ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Al piano terreno è presente un locale cantina. La superficie commerciale dell'unità immobiliare è di **53 mq**. ■■■■

PREZZI BASE: LOTTO 2 - **21.000.000** - LOTTO 3 - **21.000.000** - LOTTO 4+5 - **278.000.000** - LOTTO 6 - **28.000.000** - LOTTO 7 - **27.000.000** - LOTTO 8 - **160.000.000** - LOTTO 12 - **70.000.000** - LOTTO 13 - **56.000.000** ALIQUOTA MINIMI: LOTTO 2 - **1.000.000** - LOTTO 3 - **1.000.000** - LOTTO 4+5 - **10.000.000** - LOTTO 6 - **1.000.000** - LOTTO 7 - **1.000.000** - LOTTO 12 - **1.000.000** - LOTTO 13 - **1.000.000**.

DEPOSITI PER CAUZIONI E SIESE: istanza in bollo al Giudice Delegato, allegando il 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile della spesa di trasferimento ed il 10% a titolo di ■■■■ da versarsi ■■■■

Cancelleria Fallimentare entro le ore 12.00 del giorno 31/03/2001, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso in Cuneo e provincia intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere provinciale di Cuneo". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'applicazione.

Altri relativi alla vendita consultabili presso: Cancelleria Fallimentare ■■■■ Tribunale di Alghero Medford n. 01. Curatore: dott. Bianca Steinleiner - via Ciafrini 18 - Torino (Tel. 011 4335406); perito estimatore: dr. Ing. Vilfredo Terzo - Corso G. Galvani n. 74 - Torino (tel. 011 6603955).

U. ■■■■ D. ■■■■

Cancelleria

Ancora commedie, presepi viventi e antichi mestieri

Recital e canti natalizi

Da stasera nei centri della «Granda»



A Prea di Roccaforte domenica, martedì e il 5 gennaio, dalle 20,30, presepi viventi e rappresentazioni degli antichi mestieri

SANT'ALLIANO STURA. Stasera, nella parrocchiale (ore 21), spettacolo natalizio dei bambini offerte raccolte andranno ai bambini di suor Adriana in Alabama. Domani, dalle 20,30, sulla piazza del paese, terza edizione del Presepe vivente di Cerio.

Stasera, 21, locali del bocciodromo coperto (area impianti sportivi) la filarmonica «Il Risveglio» terrà il suo tradizionale Concerto di Natale. Dirige da Valerio Semprevio. L'ingresso è libero.

VOTIGNASCO. Stasera, nella sala parrocchiale (ore 20,45), gli zampognari apriranno la serata di auguri che proseguirà con la commedia teatrale della compagnia «D'A Villa di Verzuolo»: scenette, farse, situazioni comiche.

CORTIMILIA. Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Michele, «Natale a Mockemone» e «Perché è Natale», due recital che avranno come protagonisti i bambini delle scuole elementari e i loro insegnanti e catechisti.

CUNEO. Stasera, ore 20,45, nella sala San Giovanni concerto di Natale dell'orchestra Suzuki di Insieme Musica per l'Abc, associazione bambini cerebrolesi.

FOSSANO. Stasera, nel salone del (ore 21), tradizionale concerto saggio di Natale dei bambini dell'Istituto civile Baravalle. Domani, alle 21, nella parrocchiale di Maddalene, il gruppo corale «L'Eco della Valle» di Caraglio presenterà «Intrando nel Presepe».

ORMEA. Domani, ore 16, il Coro delle voci bianche, formato dai bambini delle scuole elementari farà gli auguri di Natale. Alle 21 nella sala della Società Operaia esibizione del coro lirico «Monteverdi» di Cosseria.

VALDIERI. Domani (ore 20,30) ad Andorno si terrà la prima delle quattro rappresentazioni del Presepe vivente.

CEVA. Domani concerto della banda cittadina, 16, alla casa albergo per anziani, alle 16,30 partenza dal Borgo sottano per raggiungere il centro storico. Alle 21, al teatro Maren-

co, concerto del Trust in Jesus Gospel Choir. Domenica concerto strada per i flauti dei ragazzi delle medie, con musica, caldarroste e vin brulé in piazza.

FOSSANO. Domenica, alle 17,15 nella cappella dell'ospedale Santissima Trinità, tradizionale concerto di Natale per gli ammalati del «Nuovo pianistico» di Antoninotti e Elena Laguzzi, nell'ambito della benemerita iniziativa della «Musica contro la sofferenza». Domenica, sul sagrato della chiesa di Sant'An-

tonio Abate, dalle 18, rappresentazione della Natività.

Stasera, 21, domenica, martedì e il 5 gennaio, dalle 20,30, presepe vivente con la proposizione degli antichi mestieri.

VILLAFALLETTO. Domenica, inaugura la mostra dei presepi, nei locali vicino alla parrocchiale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 14 gennaio.

MONTICELLO. Presepe vivente domenica con oltre 150 figuranti.

VIDEOCASSETTE: NOLEGGIO GRATUITO

LA STAMPA VENERDI' 22 DICEMBRE 2000

CINEMASTORE

OMAGGIO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO* AL TUO NEGOZIO CINEMASTORE AVRAI DIRITTO A UN TESSERAMENTO OPPURE A UN NOLEGGIO FILM

*IL PRESENTE TAGLIANDO È VALIDO SOLO SE CONSEGNATO IL GIORNO STESSO DELL'USCITA SUL QUOTIDIANO «LA STAMPA» (vedi data sopra) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA C. Emanuele III, 25 - Tel. 124

80 - Tel. 4 554450

Per gli appassionati di cinema ecco una simpatica iniziativa. Chi si presenta con il coupon pubblicato qui sopra a uno dei negozi Cinemastore della provincia (Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Borgo San Dalmazzo) ha diritto al noleggio omaggio di un film a scelta oppure al tesseramento gratuito se non è ancora in possesso della «card Cinemastore». I tagliandi pubblicati da «La Stampa» valgono per il giorno della pubblicazione: sono cumulabili e non valide fotocopie. L'iniziativa proseguirà anche dopo Natale. (r.s.)

Mondovì propone i Ghigno Maligno e Verzuolo gli Asilo Repubblic

Bra, Mambassa a «Le Macabre»

a «Le Macabre»

BRA. Stasera a «Le Macabre» musica dal vivo con i Mambassa che proporranno tanti nuovi pezzi.

ROCCAVIONE. Al «Target» stasera musica dance in versione live la dand di Alexia. Successi dal funky agli anni 80/90.

BUSCA. Al The Jolly Joker club stasera (ore 22) per il festival pianobar, cartellata musicale con Ivano Guarini e Paolo Bruno.

Stasera al l'Agorà Kafé concerto dei Ghigno Maligno. Il repertorio è all'insegna del rock e spazia dai Beatles a Vasco Rossi, Lenny Kravitz, Zucchero, Deep Purple.

Saluzzo. Al «Capitan Fracassa» stasera frumi di birra abbinati ad hamburger e patatine, nella sala pub.

Stasera al «Twister disco club», il meglio degli anni '60-'70-'80 per non dimenticare i ricordi, alla volta di Fabry.

Ornola. Stasera al Barolo disco nella house di resident Giorgio, di set Erik, tribe vocalisti Roby; special guest Lorenzo Lep. Nel Picasso privé di resident Roberto Balotti, vocalista Cristina.

Verzuolo. Stasera al Trusee pub, tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Repubblic.

FRABOSA SOPRANA. Stasera al «Gipsy», dalle 23, Scottandiscottanta.

Verzuolo. Stasera al Black Baron musica dal vivo con i Flm.

Limone. Stasera a «La lanterna» revival con musica selezionata dal dj Willy. Ingresso libero.

Cuneo. Stasera al «Blu luna» party by profumista Modus.

Saluzzo. A «La Magliola» stasera, ore 22, estrazione di un viaggio sulle note dell'«Amica di Roby Senso».

Ala. Al «Sociale» stasera (ore 21) si replica «Pinocchio» di Stefano Benni, con Angela Binocchiaro, gli artisti del Teatro dell'Avvoltoio. Biglietto 40 mila, primi posti 35 mila ridotti; 35 mila (secondi posti), 30 mila ridotti. Sono in prevendita anche i biglietti per il concerto «Jazz in bianco» a nero: omaggio a Duke Ellington e Benny Goodman, in programma domani, alle 21, con la Big Band Jazz Company diretta da Gabriele Cernigoi. Biglietti 35 mila e 30 mila lire, ridotti 30 mila e 25 mila lire.

Stasera, al circolo Internodue concerto di Domenico Pugno, Ingresso riservato ai soci.

Savigliano, torna la rassegna folk

SAVIGLIANO

Torna la rassegna musicale che è ormai diventata una tradizione per la città: «Folk a Savigliano».

Il grande successo delle cinque iniziative precedenti ha una sicura sollecitazione a proseguire - spiega l'assessore alla Cultura Gianfranco Saglione - sapendo di poter contare su un pubblico sensibile, curioso e disponibile a proposte nuove, ma - come sempre - di altissima qualità. Questa sesta rassegna, in collaborazione con il folk club di Torino e l'appoggio economico di Regione, Provincia, Fiat Ferroviaria, Fondazione e Banca Crs, propone un articolato programma che comprende diversi generi musicali: dal gospel di Kelly Longmire al rock di Cristina Donà, dai ritmi sudamericani degli Inti Illimani alle tradizioni jiddish a Kletzmer di Momi Ovadia.



Tra le numerose formazioni attese a Savigliano ci sono gli Inti Illimani

«Proporre l'ascolto di forme musicali tradizionali - continua Saglione - più o meno rivisitate in chiave attuale contribuisce oltre che all'arricchimento culturale, al superamento di atteggiamenti di chiusura e di separazione: il nuovo e il vecchio. L'intento è ricercare la storia anche nella musica popolare per abbattere le barriere tra culture e popoli e cogliere la continuità che superi i confini delle diverse forme espressive».

Quattro i concerti il programma: stasera «Kelly Longmire & the voices of Glory», il 10 marzo Inti Illimani, il 17 marzo

Cristina Donà, il 14 aprile Momi Ovadia. La prevendita dei biglietti è all'Ufficio cultura del Comune di Savigliano dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12. Platea, palchi e galleria 23 mila, loggione 18 mila.

I primi a salire sul palco sono Kelly Longmire e il pianista compositore William Kilgore, figure centrali di questa formazione di gospel contemporaneo di Chicago. In Europa Kelly si è esibita in varie tournée come solista nella formazione «Voices of glory» di Tommy McCann, molto conosciuta anche dal pubblico italiano. (n.c.)

MASSIMI RITARDI

	72	81	23	33
BARI	97	73	51	49
CAGLIARI	45	25	18	89
	57	55	46	
FIRENZE	13	36	52	56
	110	81	65	62
	77	39	81	
	57	57	54	52
	25	24	67	9
	71	70	59	53
	92	84	75	65
ROMA	22	34	59	75
	81	76	76	49
TORINO	28	2	77	80
	64	56	39	38
	82	11	79	41
	58	56	54	46
VENEZIA	90	72	57	56

IL TEMPO CI SUGGERISCE

Ambedue centrati: Ambedue centrati sul n. 71 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

71-2	71-5	71-8	71-11	71-14
71-16	71-20	71-23	71-25	71-27
71-32	71-34	71-35	71-38	71-40
71-41	71-45	71-48	71-53	71-56
71-60	71-62	71-64	71-68	71-69
71-75	71-82	71-87	71-88	71-90

Per ogni settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-3	68-29	68-69	75-20	75-60
68-5	68-30	68-70	75-27	75-61
68-6	68-34	68-75	75-37	75-74
68-10	68-38		75-31	75-78
68-14	68-40	75-3	75-33	75-80
68-18	68-48	75-6	75-40	75-88
68-20	68-50	75-9	75-48	75-89
68-21	68-51	75-10	75-50	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 63 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 11 (4); Genova 3 (4); Milano 4 (4); Napoli 48 (4); Palermo 75 (4); Roma 65 (2); Torino 10 (4); Venezia 60 (0).

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambata e tempo da giocare a Milano:

2-12-22	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22-2-12	52-82-2
2-52-62	32-42-52	52-12-22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto Milano.

Statistiche a cura della Ricerche n. 490 di Davide e Uiliana Miciola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MOVIES Tel. 0171-531771/444285
Autunno a New York
Or. 16, 22; fest. 16, 18, 20, 22

BORGOMANERO Tel. 0171-692-516
OGGI RIPOSO

ALBA
EBEN Tel. 0173-363-021
Chiedimi se sono felice Or. 16, 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

SALA VERDE Tel. 0173-264-953
Il grinch Or. 21

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

BRA
MATSALA IMPERO Tel. 0172-412-317
Sala Grande: Chiedimi se sono felice Or. 20, 22, 25

Sala Mica: Calline in fuga Or. 20, 20, 22, 10
Sala Mica: Dinosauro Or. 20, 20, 22, 10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412-771
Sala Minima: La verità nascosta Or. 20, 22, 20

Sala Mica: Calline in fuga Or. 20, 20, 22, 10
Sala Mica: Dinosauro Or. 20, 20, 22, 10

BUSCA
LUX Tel. 0171-546-669
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

CANALE
OGGI RIPOSO

MULTISALA
Sala Rosa: Polmon 20,30; Body guards 22,30

FOSSANO
CINEMA POLSTAR Tel. 0172-62-407
Le verità nascoste Or. 20, 22

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

ACCADDERA piazza S. Gius. 2 bis, tel. 011-88.78.78
Babbar re degli elefanti Or. 15,30, 18,30, 22,30

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OG

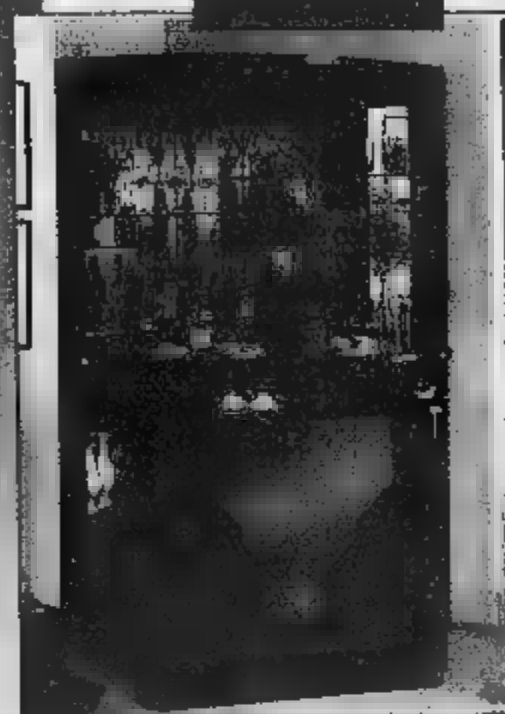
90 GIORNI DI RISPARMIO

**IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**



**VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!**

Lire 1.690.000



BAR
Laccato ■ faretti
come foto

TAVOLO
Con piano 160x80
in cristallo acidato,
■ foto

Rio
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000



PATTY
Camera completa
con armadio ad ante scorrevoli
come foto.

Lire 480.000



Lire 1.180.000

SIRONI
Salotto angolare interamente
sfoderabile, disponibile
■ tessuti di serie



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

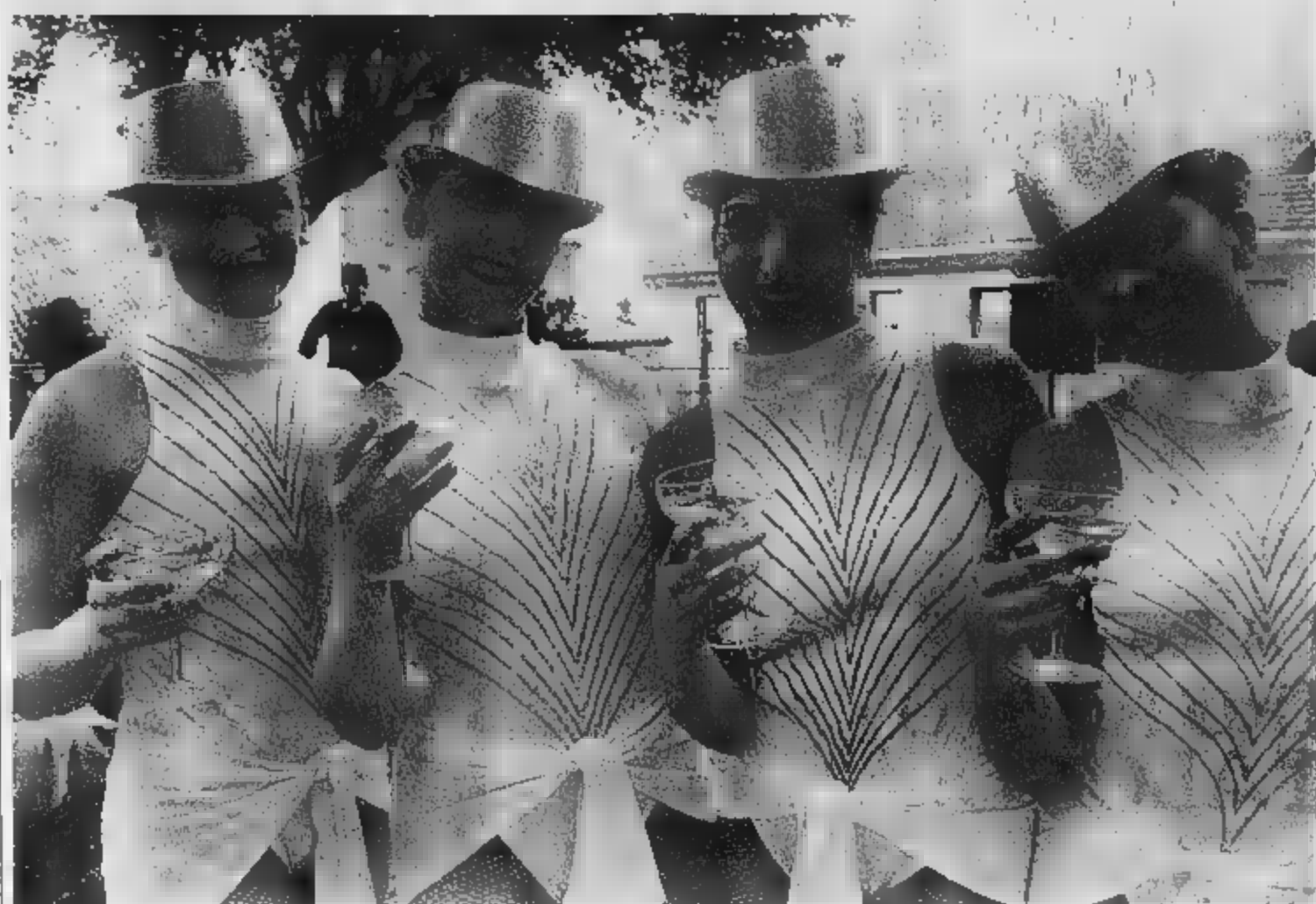
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Fax 019.681.797





Un tradizionale brindisi di San Silvestro e (sotto) la Tenuta Moncucco in frazione Cappellazzo di Cherasco dov'è possibile prenotare il pranzo di Natale e il cenone di Capodanno

Le proposte dei locali del Cheraschese e dell'osteria di Mondovì Menu tra fantasia e tradizione Pranzo di Natale e cenone di Capodanno

CHERASCO

E' iniziato il conto alla rovescia per il tradizionale pranzo di Natale e il veglione di Capodanno. I ristoranti e le trattorie della «Granda» propongono serie di gustosi e tradizionali menu.

Alla «Tenuta Moncucco», in frazione Cappellazzo di Cherasco tutto è pronto per il grande appuntamento di Natale. Le titolari Pamela, Paola e Marina, spiegano: «Tutte le nostre portate all'insegna della cucina casalinga. I posti a disposizione settanta. Il pranzo prenderà il via alle 12,30».

Tra i piatti originali inseriti nel menu di Natale proposto dalla «Tenuta Moncucco» figurano le tartine con castagne, l'insalatina di cappone all'arancia, i bignè con fonduta, lo stinco di maiale al forno, il cappone arrosto e il panettone farcito.

«Per quanto riguarda il cenone di Capodanno», spiegano ancora le titolari della «Tenuta Moncucco» - abbiamo in programma la preparazione di un originale menu a base di pesce. L'inizio del cenone di fine anno è fissato alle 21. Dopo il brindisi di mezzanotte musica dal vivo e giochi. Seguirà, alle 3, un nuovo buffet».

Oltre alla trattoria tipica per meeting aziendali, ricevimenti e grigliate con un ampio porticato esterno con vista sul laghetto, la «Tenuta Moncucco» propone anche una serie di attività sportive: una piscina (aperta da giugno a settembre), quattro campi di tennis in terra battuta di cui uno coperto e dotato di illuminazione, un campo di calcio su erba sintetica e un campo di beach volley.

La «Tenuta Moncucco» è inoltre dotata di un mini-hotel, con 5 spaziose camere, dedicate agli scrittori di Langa, inserite al



primo piano del corpo centrale della tenuta, in un fabbricato rurale dell'inizio secolo.

Anche all'osteria e vineria «Rosso Mattone», in piazza Maggiore 3 a Mondovì, sono in corso i preparativi per il tradizionale cenone di Capodanno. In questo locale i posti a disposizione sono 80. Il menu di fine anno è caratterizzato dallo stinco al forno. L'osteria e vineria «Rosso Mattone» è aperta il venerdì, sabato e domenica, dalle 19 alle 1,30. Le prenotazioni per il cenone di Capodanno si ricevono allo 0174553074.

Un menu a base di pesce, lumache e cappone viene invece proposto per il pranzo di Natale al ristorante «L'Escarrot», in via Aldo Moro 1 a Cherasco, i posti a disposizione sono centinaia. Nell'elenco delle portate sono inseriti il filetto di pesce spada con tomo

affumicato, la rotolona di faro con aceto balsamico e le tradizionali lumache di Cherasco. Per quanto riguarda il cenone di San Silvestro il banchetto prenderà il via alle 21, dopo il brindisi di mezzanotte si ballerà fino al mattino.

Il «Dei Tigli» a Roreto propone per il banchetto di Natale la tradizionale zuppa di fagioli, molto apprezzata anche da m. Andrea Bocelli. Il «Dei Tigli» prevede inoltre un risotto al sugo di cinghiale e una polenta con tartufo. Il cenone di San Silvestro al ristorante «Dei Tigli» verrà invece caratterizzato dal zampone con lenticchie, la fonduta al Raschera, il bue al Barolo, ravioli al pin, risotto con spinaci e Castelmagno e stufato d'oca.

«Il nostro ristorante», spiega il titolare «Dei Tigli» - è dotato di salette riservate esclusiva-

mente ai non fumatori. Sia per il pranzo di Natale sia per il cenone di San Silvestro è necessario prenotare allo 017495337.

Menu tradizionali della tipica cucina cuneese sono dunque alla base dei banchetti natalizi e di San Silvestro in tutta la «Granda».

«Negli ultimi anni è stata riscoperta la tradizione di trascorrere il 25 dicembre a tavola con gli amici», spiegano gli operatori del settore alberghiero, la dimostrazione è l'aumento delle prenotazioni ai pranzi di Natale. Per quanto riguarda il cenone di Capodanno il piatto caratteristico della serata resta lo zampone con il contorno di lenticchie, che secondo la tradizione popolare portano fortuna e annunciano un anno roseo anche sotto il profilo economico».

Tenuta MONCUCO

Per le feste stai in famiglia, per feste stai con noi

Menù di Natale

Aperitivo della casa con stuzzichini
Gelatina di tacchino con castagne
Belga con praline di ricotta
Insalatina tiepida di cappone all'arancia
Bignè con fonduta
Crespelle ai funghi
Passatelli in brodo
Stinco di maiale al forno con patate
Cappone arrosto con carota all'aglio
Panettone farcito
Tronco di Natale

Menù di Capodanno

Aperitivo della casa con stuzzichini
Mousse di pesce con limone
Salmonato marinato al pepe verde
Insalatina di polpo all'arancia
Capeante gratinata
Strozzapreti mari e monti
Tajarin neri con zucca e scampi
Branzino in foglia
Gamberi in ridotto di sogliola e lenticchie
Semifreddo al croccante
Coupelles al formaggio
Amici o Favoriti
Spumante

NUOVA DESTINAZIONE
per prenotazioni: telefonare 0172.474339
Frazione Cappellazzo, 103 - Cherasco (Cn) - tel. 0172.474339
www.tenutamoncucco - tenutamoncucco@tin.it

rossomattone

VINERIA - ENOTECA
Vi aspetta
per la degustazione
dei suoi piatti tradizionali
Nella nostra cantina
ampia scelta di vini nazionali ed esteri

Maggiore, 3 - MONDOVI PIAZZA - Tel. 0174 553074

L'ESCARROT

Gran Gala di Capodanno musica dal vivo

per prenotazioni telefonare 0172.488738
via Aldo Moro, 1 - Cherasco (Cn)

La Gioielleria

presenta
Salvini

0172.425314

Facciamo Capodanno insieme!

Ristorante "Dei Tigli"

La famiglia Verrino Augura Buone Feste a tutti...
Se volete gustare tra le nostre specialità telefonate al 0172.495337

Roreto di Cherasco (Cn) via Bra, 74 - tel. 0172 495337 - fax 0172.495596

Nella C1 di basket bene Cuneo e Savigliano. Amara sconfitta per Bra Un'altra vittoria pesante dell'Icap A Moncalieri decisive tre «bombe» di Reineri

Aldo Fiorito
CUNEO

Espugnando il non facile cuneo di Moncalieri, dove si è imposta per 66-58, l'Icap Cuneo ha mantenuto la testa della classifica del campionato di C2 di basket al termine del girone di andata. Per sapere se dovrà dividere il titolo di campione d'inverno con la CR Saluzzo occorre attendere l'esito del posticipo saluzzesi con l'Atlativir.

La g di Moncalieri non è stata facile per i cuneesi di Aldo Fiorito che tuttavia sono riusciti a strappare un successo prezioso. La vittoria è sicuramente molto importante - ha detto il presidente Riccardo Aime - perché su quel campo è già caduto il Saluzzo.

Il Saluzzo in pochi a vincere. Siamo stati sempre in testa, anche se il vantaggio non è stato mai del tutto.

Il successo ci consente di terminare in vetta l'andata e di archiviare un impegno decisamente difficile. Sugli scudi ancora una volta Cesco Caprio, migliori realizzatori con 22 punti ciascuno, ma anche Reineri che ha piazzato tre «bombe» consecutive in un'azione delicata.

Ha vinto con largo margine il Bra Servizi di Savigliano che ha sconfitto in trasferta la Ginastica Torino per 115-76. I ragazzi di Enrico Festa hanno disputato un eccellente incontro, ritrovando la vena giusta dopo la sconfitta nel derby con l'Abet che aveva intaccato un po' il morale.



Da sinistra, l'allenatore Aldo Fiorito e il «diruttore scelto» Gianluca Reineri

Nel primo e nel quarto tempo i saviglianesi hanno spinto decisamente sull'acceleratore, scavando fra sé e gli avversari un solco incolmabile. I migliori stati Scotta con 13 punti, Toselli e Botta con 18, Arnolfo con 14.

Inattesa sconfitta invece per l'Abet Bra Serravalle sul campo dell'ultima in classifica. I braidesi sono stati battuti per 71-70. Furibondo l'allenatore Dario Giandrone: «Abbiamo disputato una partita orrenda, contro una squadra che non avrebbe dovuto crearci problemi. Inve-

ce la nostra prestazione è stata inguardabile. L'inizio è stato pessimo: abbiamo avuto ad avversari molto modesti di realizzare 40 punti i primi due tempi. Poi eravamo comunque riusciti a recuperare ed a portarci a +8, invece di controllare il gioco negli ultimi minuti abbiamo commesso inconcepibili errori per atleti di esperienza i nostri ed il Serravalle, a fil di sirena, con una penetrazione evitabilissima, ha vinto. Non è possibile perdere in questo modo».

Nella serie D

A segno l'Nbb Ceva e Fossano

FOSSANO. Il Gaffa Arabes ha vinto a Fossano il derby con Moretta nella tredicesima giornata del campionato di serie D. I ragazzi Mauro Sandrone, pur brillando, si sono imposti per 79-54. Nei primi due tempi la gara è stata equilibrata, poi i fossanesi hanno preso il largo, superando i punti di vantaggio. Il coach Sandrone era comunque soddisfatto per i cali di tensione agonistica dei suoi giocatori.

Ha vinto invece l'Nbb Cuneo che ha travolto Beinasche per 119-72. Nessun problema per i cuneesi che hanno avuto in Di Meo (28), Benzo (26), Baldoni (16) e Santoro (15) i migliori realizzatori.

Successo anche per il Mangini Ferrero Ceva che ha sconfitto il Michelin per 80-69, ottenendo la terza vittoria consecutiva. La gara è stata combattuta ed a metà partita i cebani erano avanti solo di 4 lunghezze. Intennimeo con 28 punti e Gangi 20 i migliori. È stata invece sconfitta in la Cestistica Albese che era opposta al Kolbe. I torinesi si sono imposti con il punteggio di 69-58. (a.s.)

CAP 3000 è aperto 3 domeniche
21, 22 e 24 dicembre 2000

CAP 3000
Lafayette

A Nizza / Saint-Laurent-du-Var
a 2 minuti dall'Aeroporto internazionale Nizza Costa Azzurra
800 posti macchina gratuiti
(0)4 93 31 10 35

DANCING CUBO
VENERDÌ 22

anni 60/70/80 con gli HOMO SAPIENS

Animerà la **MANNA LAM D.J.** di **Radio**
MUSICA LATINO AMERICANA SCUOLA DI BALLO
Propaganda la serata con salsa, mambo e balli di jazz.
TO FOLLAZZO LUNEDÌ 23 DEL CUBO E L'AMBI

BORGOMANERO - VIA S. PIETRO 11 TEL. 011-644111

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Fino al 30 Dicembre aperto tutte le
Chiuso il 31 Dicembre 01 - 02 Gennaio

RTL TORINO

Tutto quello che può
■ tuo ■ trovi su
RTL TORINO

Tel. 011 6624511
011 6524539

011-6624511
011-6524539

DOMANI GRANDE SFIDA AL PALAZZETTO DELLO SPORT



La Noicom Alpitour ritrova Simeonov

Sarà Venceslav Simeonov il pericolo pubblico per la Noicom Alpitour - che riproporrà De Giorgi e Sammelvuo - impegnata domani pomeriggio alle 17.30 con la Bossini Montichiari. Il giovane opposto cresciuto a Cuneo sarà protagonista dell'anticipo di campionato. Dopo un momento di difficoltà, segnato da qualche infortunio, il martello, allievo di Mario Sasso, sta giocando un'ottima pallavolo e sarà protagonista di un grande match contro la squadra. (l.f.)

HOCKEY SU PAVIMENTO

Al Centro incontri di Bandito

Stasera festa scudetto con le campionesse della Lorenzoni Cr Bra

Stasera, al Centro d'incontro della frazione Bandito, l'Hockey club Lorenzoni-Cr Bra festeggia e premia tutte le protagoniste del dodicesimo scudetto su prato.

Insieme con i dirigenti dello sponsor principale Cassa risparmio di Bra, stati anche invitati il sindaco Franco Guida e l'assessore allo Sport (e vicesindaco) Bruno Sibille. Tra le tante festeggiate, anche le campionesse azzurre Stefania Tosco, Erika Caravelli e Michela Damasco, che hanno da poco concluso una tournée in Argentina con la Nazionale guidata dal ct Roberto Picco.

Grazie alla conquista del Tricolore, la squadra diretta dal tecnico Gigi Esposito parteciperà alla prossima edizione della Coppa dei campioni, in programma a Praga dal 31 maggio al 4 giugno prossimi.

Nel campionato indoor, dopo inattese sconfitte Brescia e Cus Torino, le ragazze del presidente Inder Singh potranno fallire i prossimi due appuntamenti: il 21 gennaio a Roma e il 2 febbraio a Bra, occasioni in cui la Lorenzoni-CrB sfiderà il Cus Catania (finalino di coda del torneo) e le campionesse in carica del San Saba Roma.

Il torneo indoor maschile (non partecipa l'Ho Ortobera, che punta tutto sul prato) la Benevenuta Bra tornerà in campo il 7 gennaio, al Palaverdi di Novara, contro Cus Torino e Rassement Piemontese. (r.ard.)

Salone Riviera
Stuzzichini

Foie Gras ■ Anatra Cotto al Torchon, Perle di Mango
■ Mele stufate, Salsa Vinaigrette ■ Spezie

Croccantini di Branzino del Mediterraneo,
Farcito ■ una Brandade di Ricci ■ mare,
Brodino ■ Crostacei ■ Scorze di Arancio

Granita Limone ■

Teneri Mignons ■ Vitello con Verdura Sottaceto
Mousse di Carciofi condita con Olio di Tartufo,
■ di Pomodori Aciduli

Sfionda ■ Cioccolato Nero ■ Bianco
■ la ■ Zuppa di Fragole e Vaniglia
■ con Biscottini

Mezza bottiglia di Champagne a persona Laurent Perrier
brut s.a.Acqua Minerale

1250* frs a persona
Animato dall'orchestra "Jean-Pierre Delplas Orchestra"

Royal Hôtel Casino
★★★★

Di fronte alla "Baie de Cannes",
un capodanno indimenticabile
nell'incantevole
Albergo Casino

Prezzo forfetario con 3 notti, camera, prima colazione buffet e Serata di Capodanno al Salon Riviera

2735* frs
con vista sul Golf

3035* frs
con vista sul mare
Prezzo a persona
in camera doppia

Supplemento single vista sul golf: 1245* frs
Supplemento vista sul mare: 1545* frs

Informazione e prenotazione al
805, Avenue du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 Mandelieu La Napoule Cedex
04 92 97 70 06/02 Fax: +33 (0)4 92 97 70

“PRONTO”

Il Gruppo Montedison, leader nel settore della telefonia e della comunicazione, ha messo a punto un servizio di consulenza e assistenza per le aziende e i privati. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18, e può essere raggiunto al numero verde 800-00.10.24. Il servizio è gratuito e può essere utilizzato anche da chi non ha un telefono fisso. Il servizio è attivo anche nei giorni festivi e nei giorni di chiusura anticipata. Il servizio è attivo anche nei giorni di chiusura anticipata.

Numero Verde
800-00.10.24



GRUPPO
MONTEDISON

EDISONTEL
PIÙ FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

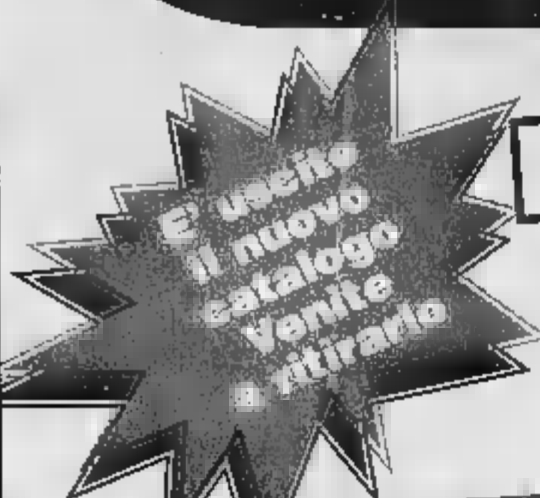
PK Per ■ pubblicità su: ■■ **STAMPA**
publikompass
20123 ■■■■
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 **TORINO**
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

GENOVA



**USCITA
IL NUOVO CATALOGO
VENITE A RITIRARLO**

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTORIA

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. FARMACIA PRIVATA

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO

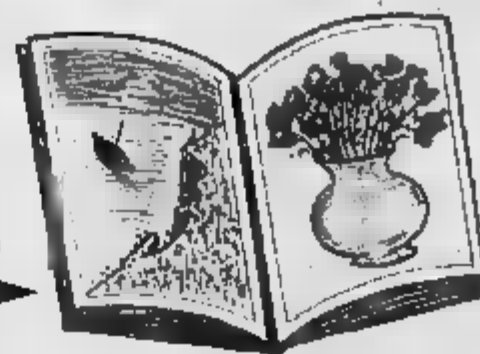
AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo
sviluppato e stampato
sulla nuova carta
Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:



1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

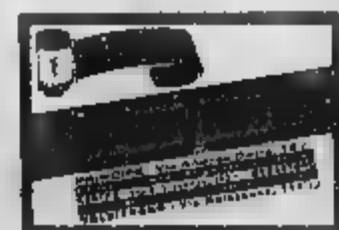
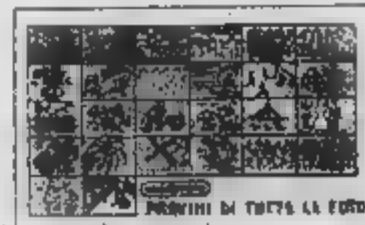


2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI



**4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI
e in più:**



5 RULLO GRATIS



Autorizzazione
n° 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATORI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI -

RADIOVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE -

HOBBYFOTO
Pastorini

VIA ... 51 BOLZANETO
CORNIGLIANO
CORNIGLIANO
VIA CANEPA 137
SESTRI P.
VIA ... 33 n. 100 PRA
VIA CAMOZZINI 101 VOLTRI

HOBBYFOTO
Pastorini

BORGORATTI 101
VIA OTTONELLI 2
VIA VENEZIA 183
VIA ROMA 56

BUSALIA
RONCO S.

L'accordo di programma è a rischio, l'imbarazzo di Comune e Provincia Ilva, ultimatum di Biasotti a Riva «Il 19 gennaio spenti altoforno e cokeria»

Paolo Lingua

GENOVA

Il 19 gennaio sarà una data fatidica, come le «Idi di marzo» in cui venne assassinato Giulio Cesare, per le sorti della siderurgia a Genova, oppure anche questa drammatica vicenda, che condiziona la vita economica del ponente cittadino da più di vent'anni, finirà decisa nella «teatralità» della politica come elemento di polemica elettorale usarsi come una clava, senza esclusione di colpi?

Ieri mattina, come annunciato, s'è svolta la prefettura l'ennesima riunione del comitato di vigilanza sull'accordo di programma, stilato giusto un anno fa e che dovrebbe postulare il «count down» che porta alla chiusura della linea a caldo di Cornigliano, dall'altoforno alla cokeria.

Ancora una volta, la riunione s'è conclusa in battute e in messaggi diretti e indiretti. Sandro Biasotti, presidente della Regione, ha dichiarato uscendo: «Il 19 gennaio Riva non adempirà all'obbligo di spegnere l'altoforno per poi iniziare attività di bonifica dell'area, la Regione cancellerà la propria adesione all'accordo di programma, facendolo decadere in court».

Con l'accordo decadranno tutti i passi connessi a cassa integrazione, organizzazione della bonifica, liberazione delle aree che dovrebbero essere destinate ad altre attività.

Di fronte alla presa di posizione draconiana di Biasotti Comune e Provincia boicottano.

«Per il Comune - ha spiegato il vicesindaco Claudio Montaldo - la finalità principale dell'accordo è la chiusura del ciclo a caldo che, anche dopo il 19 gennaio, caricheremo di far applicare utilizzando tutti gli strumenti amministrativi e giuridici a disposizione». Per la Provincia, secondo quanto dichiarato dall'assessore all'ambiente, Renata Briano, «se Riva non chiuderà si troverà senza autorizzazione agli impianti e quel punto ciascun ente, cominciando dalla Provincia, che è titolare della diffida, si muoverà autonomamente secondo le proprie competenze».

I tre enti - dunque in disaccordo, eccetto che nel confermare la data del 19 gennaio come termine ultimo - sulla presa d'atto che, in caso di ottemperanza da parte di Riva, questa sarà ritenuta grave inadempienza. Diverse invece le conseguenze che i tre enti

ALTA VELOCITÀ CONFERENZA DEI SERVIZI IL 27 DICEMBRE

È stata rinviata a mercoledì 27 dicembre la Conferenza dei servizi sul terzo valico ferroviario Genova-Novi Ligure che il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani aveva convocato in primo tempo domani, a Roma. La riunione, che è prevista per il 27 dicembre nella sede romana della Motorizzazione civile e sarà presieduta dal sottosegretario Giordano Angelini, che ha la delega ai trasporti terrestri. La convocazione di oggi è annullata perché sia il ministro Bersani, sia il sottosegretario Angelini avevano altri impegni. Nei giorni scorsi, il Senato ha approvato le leggi che prevedono la revoca delle concessioni Tav per le opere ferroviarie dell'al-

ta velocità non avviate. Tra queste c'è la concessione per la tratta che interessa Liguria, Piemonte e Lombardia, il cui progetto (oggi presentato dalla Italferr) è elaborato dal Consorzio Co.Civ.

Ma - secondo il Wwf Liguria - all'origine del rinvio della Conferenza ci sarebbero in realtà «problemi riguardo la normativa di riferimento per la convocazione e i dissensi sul progetto tra ministero dei Trasporti e ministero dell'Ambiente». Ottimista, invece, l'assessore regionale ai trasporti, Vittorio Adolfo, il quale ritiene importante questo primo «passaggio» della conferenza dei servizi, perché è già stato perso troppo tempo.

ziamenti per la bonifica del sito, gli ammortizzatori per i dipendenti, e il piano industriale del gruppo Ilva che - ieri il presidente dell'Assindustria Stefano Zera ha confermato - è parte integrante dell'accordo.

Riva avrebbe in mano comunque la concessione delle aree, ma gli impianti del ciclo a caldo sarebbero privi di autorizzazione a funzionare. Allora? Allora ci sono ancora eventi d'intermediazione: in primo luogo, la valutazione del «Via»; poi, possono emergere mediazioni da parte del Governo, che però, per quanto organo supremo, sino a questo momento non ha brillato, anzi ha aumentato la confusione. La Provincia, dietro istanza del ministero dell'Ambiente, avrebbe poi l'ingrato compito di far intervenire la magistratura. Quindi Riva allargherebbe, per ritorsione, la cassa integrazione, aprendo una raffica di giudiziaria. Una brutta escalation.

Presentato dai carabinieri il bilancio di un anno di attività in provincia

«La città vecchia oggi è più sicura»

Criminalità straniera, l'invasione dai Balcani

Alessandra Pieracci

GENOVA

Centro storico più tranquillo e vivibile, crescita generale dei furti e confermata massiccia presenza della delinquenza albanese: questi i dati maggiormente significativi nell'analisi di un anno di attività presentata ieri mattina presso il Comando provinciale dei carabinieri dal colonnello Giorgio Tesser, insieme con il responsabile del Reparto Operativo, maggiore Salvo Graci, e il capitano Francesco Caldarì, del nucleo operativo.

«La città vecchia ha visto una discreta rinascita - ha confermato il comandante provinciale - Questo grazie al costante pattugliamento di vicoli e carrugi dove sono impiegati mezzi 24 ore su 24. Questo avviene in un contesto di ripresa generale della città, con un positivo calo della disoccupazione».

Però la criminalità diffusa che oggi pervade i quartieri comporta una percezione di un complessivo stato di insicurezza del cittadino, che esprime l'esigenza di una sempre maggiore e più efficace presenza delle forze dell'ordine.

Stati denunciati ai

IL CENTRO BLINDATO PER IL VERTICE DEI G8

Il centro di Genova «blindato» dalle forze dell'ordine, con punti di controllo, unità cinofila, metal detector, carrelli a specchio per controllare sotto le auto e permessi speciali ai residenti per consentire solo a loro il passaggio nelle interdetteste per motivi di sicurezza. Così si presenterà la città all'occasione del supervertice del G8, dal 20 al 24 luglio 2001, e i giorni immediatamente precedenti, quando tutta la zona sarà controllata e «bonificata», palazzi e tetti compresi, da lasciare poi liberi ai tiratori scelti appostati durante il passaggio dei leader e dei capi di Stato. Ieri mattina è tenuta una riunione dei rappresentanti delle forze dell'ordine pro-

prio per coordinare la presenza di polizia e carabinieri tra il centro e il Porto Antico. Tre fasce a diverso regime di sicurezza: una grande isola, Palazzo Ducale al centro. Risolto, in via di soluzione, il problema della sicurezza delle delegazioni, quello del traffico: il cordone taglierà in pratica la città in due, con una barriera di mezzi e impedire il normale transito. «A tempo debito i cittadini saranno avvertiti e preparati all'avvenimento - ha annunciato l'assessore al traffico Arcangelo Merella - D'altra parte durante il G7 a Napoli è stata bloccata una zona considerevolmente più vasta e tutto è andato bene, senza problemi». (a.p.)

carabinieri, nell'ambito della provincia di Genova, 31 mila e 939 reati, di cui 28 mila e 255 gli episodi di furti. «Cifre che vanno anche valutate da un punto di vista positivo - ha precisato il colonnello Tesser - perché la società civile tutti i fatti delittuosi vengono denunciati».

I reati contro il patrimonio (furti su auto soprattutto, seguiti da borseggi, furti in appartamento, furti di auto, in esercizi pubblici, uffici pubblici, scippi) restano quelli che più colpiscono e incidono sul senso di sicurezza della popolazione. Ma l'aumento rispetto al 1999, il 3%, viene bilanciato

con un incremento del 23% dei reati scoperti, del 27% per quanto riguarda gli arresti e del 27% relativo alle persone denunciate.

Calano anche le violenze sessuali: 16 consummate, una tentata, 4 casi risolti, 4 arresti, 5 denunce. I vittimi sono soprattutto studentesse e

PORTOFINO IMPERIA



DA IERI PIÙ SICURO È IL NUOVO PERIMETRO

L'agronomo di Bogliasco ha preso il posto di Lilia Capocaccia che ha rassegnato le dimissioni l'11 dicembre

Giuliano Vignola a PAGINA 37



DA IERI PIÙ SICURO È IL NUOVO PERIMETRO

Inquietante e ancora misterioso episodio ieri sulle alture della città: uno dei malviventi bloccato subito dopo

Lo Gekard 41-42



La prevenzione resta l'obiettivo principale dei carabinieri genovesi, anche se i risultati dell'opera di intelligence emergono da un'attività durata tutto l'anno. Su sei omicidi e 11 tentati omicidi, ad esempio, i casi risolti sono stati sedici.

16 e i 17 anni, aggressori nella maggior parte degli episodi stranieri tra i 25 e i 30 anni o italiani disoccupati tra i 30 e i 35 anni. Violenze tentate per lo più in luoghi pubblici. Diminuiscono anche truffe ed estorsioni. Tra gli stranieri, state le

denunce di persone provenienti dall'area balcanica (39 minori), di nordafricani (16 minori), 101 di latino-americani (10 minori), 84 di immigrati provenienti dall'Africa centrale (5 minori). Gli arresti sono stati rispettivamente 113 (76 minori), 102 (10 minori), 60 (3 minori) e 30 minore.

Genova: tante iniziative, dal calendario per il Gaslini al concerto dei Trilli nel centro clinico di Marassi (oggi), dalle opportunità di lavoro alla cultura per combattere l'ozio in cella

Un pranzo per i poveri può vincere l'ansia di uscire dal carcere

Nasce l'Associazione Giubileo: i detenuti uniscono le forze per aiutare e aiutarsi

Pablo Pozzo

GENOVA

C'è l'ansia dell'entrare in carcere, c'è quella dell'uscire. «Quando esci ti vengono subito le gambe gonfie, perché non sei abituato a camminare tanto; devi superare l'impatto con il traffico, che ti spaventa; abituarti a scontrarti con altri passanti, a differenze che in carcere, dove l'abilità di scansare gli altri evita guai. Soprattutto devi vincere la paura rappresentata dalla domanda: e ora che faccio?».

Ecco, l'Associazione Giubileo è nata per queste «ansie». Un'associazione di volontariato, apolitica e aconfessionale, fondata dai detenuti per i detenuti. A loro fianco, due persone libere, che operano all'interno del carcere: Nanni Gennaro, volontario, che ne è il presidente, e padre Piero Di Luca, cappellano di Marassi, il vice-

presidente. «L'associazione è aperta a tutti», la precisazione e speranza di Gennaro. Per la «libertà» presso il convento-santuario di N.S. del Monte, a dominare il quartiere di San Fruttuoso e la città. «Stiamo però cercando un altro locale, vorremmo essere autonomi dal convento» spiega padre Piero.

Ieri, lassù, al convento, l'Associazione ha chiamato ad adunanza soci e amici. C'era anche Pippo dei «Trilli», che ha in padre Piero, giovane francescano dallo sguardo buono, il suo consigliere spirituale. Musica e buoni intenti. «Ci preoccupiamo di contrastare l'ozio in carcere e di fornire speranze progettuali ai detenuti, per guardare con più serenità alla fine della pena» incomincia a spiegare padre Piero, con un «L'Associazione guarda alla cultura, che può vincere il vuoto della cella; guarda al lavoro, che può vincere la paura del rein-



Padre Piero, cappellano di Marassi e vicepresidente dell'Associazione Giubileo

serimento nella società: guarda ad una casa di accoglienza per chi non ha famiglia, perché se non hai dove andare per te non ci sono permessi e semi-libertà, che fanno da «mezzo» di decompressione tra carcere e vita esterna».

continua Gennaro. Quest'ultimo è padre Piero, e i detenuti che sono con essi, ci provano. Ecco allora il calendario realizzato dagli ospiti di Marassi, con Associazione Giubileo e Rifondazione comunista: costa diciemi-

la, nelle parrocchie e sezioni, il ricavato andrà al Gaslini. Ecco il concerto che i Trilli terranno venerdì 22 dicembre nel centro clinico della «circondariale genovese» (Pippo è ritornato a suonare, un nuovo gruppo: è uscito il CD «L'Antologia dei Trilli 1», a marzo uscirà il nuovo album «Luna del porto»). E poi i contatti, già stretti, con la Naval Service, società di pitture navali e sabbie navali da vent'anni, per eventuali assunzioni di ex detenuti.

Tanta idee, e fatti. Ieri al Santuario s'è fatto avanti un detenuto semilibero che crede nell'Associazione Giubileo. «Buongiorno, volevo informare» inizia. «Iniziativa: offriamo un pranzo per i poveri il 31 dicembre, presso una trattoria in porto, quella di Bianchi Alessia». Di sera non potevamo, tra noi c'è chi deve fare rientro in carcere...».



Foto di gruppo per l'Associazione Giubileo con Pippo dei Trilli (al centro)

IDEA SPOSA 2001



expoService

www.idealidea.com

TORINO
**LINGOTTO
FIERE**

18-28 Gennaio



**LINGOTTO
FIERE**

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.idealidea.com

organizzazione: **LINGOTTO FIERE** - Via Nizza 231 - 10121 TORINO
FIERE - Fierimpresa Tel: 011 85 41 11 - Fax: 011 85 41 12

Subentra a Lilia Capocaccia dimissionaria dall'11 dicembre: ha ottenuto 8 voti, due contrari e due astensioni

Crovetto è il nuovo presidente

La votazione per l'Ente Parco di Portofino

Giuliano Vignolo

Prima bianca ieri pomeriggio alla sede dell'Ente Parco Portofino, in viale Rainusso a Santa Margherita. Piero Crovetto, economista di Bogliasco, è il nuovo presidente dell'Ente. La votazione di Crovetto, che era già presente nel consiglio in rappresentanza degli agricoltori, è avvenuta con otto voti a favore, due astenuti (Benzi per la Provincia e il rappresentante dell'Università di Genova) e due contrari (gli ambientalisti). Determinante quindi il voto favorevole e compatto dei rappresentanti dei Comuni all'interno del parco. Il nome di Crovetto, che succede a Lilia Capocaccia dimissionaria lo scorso 11 dicembre, circolava già dal scorso ottobre ed è stato ufficializzato durante la riunione della Comunità del parco lunedì scorso.

La lunedì a ieri l'atmosfera nel Consiglio dell'Ente Parco si era fatta burrascosa. Il rappresentante della Provincia nella Comunità del Parco, l'assessore ai lavori pubblici Gianni Duglio, si era espresso favorevolmente sul nome di Crovetto, ma prontamente era arrivata una secca smentita da parte di Alessandro Benzi, capogruppo dei verdi in Provincia e consigliere del Parco, il quale chiaramente affermava che «La Provincia non



Un nuovo presidente per l'Ente Parco di Portofino

appoggerà la candidatura di Crovetto». Questa diversità di atteggiamento tra due rappresentanti dello stesso ente, è stato spiegato da Benzi: «La Provincia in materia di parchi e aree protette ha sempre avuto una posizione assolutamente laica avendo all'interno della maggioranza differenti posizioni spesso non convergenti».

Sul punto di vista espresso

in sede di Comunità del Parco dall'altro rappresentante della Provincia, Benzi dice: «Probabilmente essendo genovese e occupandosi da poco tempo del Monte, non ha ben chiari gli interessi manifesti e latenti, le parti in gioco. Teniamo conto che la Comunità del Parco esprime solo un parere consultivo, peraltro non previsto, sulla nomina del presidente

che all'interno del direttivo».

Questa presa di posizione di Benzi ha provocato la reazione del vicepresidente della regione Franco Orsi che ha definito «inaudita» la situazione che si era creata. Orsi aveva commentato: «La Provincia a causa delle divisioni interne, non può far pagare al Parco la sua incapacità di avere posizioni istituzionali». Aveva poi invitato la presidente Marta Vincenzi a venire a Santa Margherita «non potendosi fidare propri rappresentanti». Le precedenti votazioni sono state quindi buie. Qualcuno già temeva il commissariamento.

Più tranquilli invece i rappresentanti dei sindaci, forti dell'accordo raggiunto durante la riunione della Comunità del parco, presieduta dal sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco.

L'eredità che si è presa in carico il neo presidente è pesante. Tra le prime da fare c'è il Piano del Parco, argomento cui è inciampata Lilia Capocaccia, non riuscendo ad avere i sindaci alle riunioni del Consiglio quando appunto si doveva parlare dell'argomento Piano.

Adesso i sindaci sono comitati. Il presidente Crovetto, ma parlare di Piano, stabilire confini, affrontare l'argomento caccia, non sarà cosa tanto facile.

presto regolamentata la maricoltura, il complesso di attività legato al mercato del pesce che potrebbe risolvere molti problemi occupazionali



Maricoltura, nuove regole

Spazi adeguati agli impianti di produzione

LAVAGNA

In occasione dell'approvazione del Piano della costa in Regione è stato approvato anche l'ordine di giorno sulla maricoltura presentato dal capogruppo dei Ds-Liguria Democratica Paolo Perfili e sottoscritto da consiglieri di tutti i gruppi. Il documento, in cui si ricordano le polemiche ancora vive a seguito della realizzazione di un impianto per l'allevamento di pesci a Lavagna, impegna la giunta regionale entro il marzo 2001 ad individuare spazi idonei al posizionamento dei nuovi impianti di maricoltura (facendo riferimento a una relazione presentata lo scorso febbraio alla giunta regionale dal Dipartimento Am-

biente), tenendo conto delle seguenti caratteristiche ambientali: tipologia e batimetria dei fondali, distanza dalla costa, rotte istituite, aree protette, correnti, presenza di fanerogame marine. Perfili ricorda che per concedere autorizzazioni per questo genere di impianti, prima un'approfondita valutazione, sotto il profilo ambientale, di quanto può incidere sull'immagine per l'offerta di promozione turistica, un impianto di maricoltura. Nella stessa occasione il Consiglio regionale ha approvato anche un ordine del giorno che impegna la Giunta a finanziare, in via prioritaria, il piano degli interventi, progettazioni, opere a difesa della costa, degli abitati e per il ripascimento degli arenili. [g.v.]

Ci sarà anche la musica oggi pomeriggio a Chiavari per rendere più festosa la cerimonia sul lungomare

La piazza riapre al traffico

Dopo due anni di lavori per l'autosilo

CHIAVARI

Quel pomeriggio viene riaperta al traffico la parte di lungomare chiuso due anni fa quando iniziarono i lavori di costruzione dell'autosilo interrato intitolato a Carlo Dittano. Gran parte della strada ricostruita sopra il sito era già stata riaperta quest'estate, ma mancava una consistente diafania nella parte a Ponente. Ci sarà anche la musica questo pomeriggio. L'amministrazione interverrà un complesso di ottom per un concertino itinerante. «Sono curioso di vedere se presenterà il consueto drappello politico per reclamare la paternità di questo lavoro», commenta con un pizzico di ironia Giorgio Roncivalle, assessore ai lavori pubblici.

Naturalmente si riferisce alle dichiarazioni dei due deputati d'area che avrebbero i ringraziamenti da parte del sindaco, per il passaggio di piazza dell'umanità dal demanio al Comune, «con una pagina di giornale». Tornando al lungomare. Viene riaperta la parte di corso Valparaiso ma l'arredo



L'assessore Giorgio Roncivalle

del piazza Milano è completo; manca la fontana «a goccia» che deve essere realizzata nella parte più a Ponente della piazza, nelle vicinanze della foce del Rupinaro. «Quando il lavoro sarà terminato - disse il sindaco presentando il progetto della nuova piazza - ci sarà gente che arriverà anche dall'estero per stu-

diare questa soluzione».

Non è ancora terminata ma il pregio la piazza già lo ha: non è più un contenitore di auto, anche se questo penalizza chi ogni mattina prende il treno da Chiavari per andare a lavorare. «C'è la colmata a poche metri», sembra di riascoltare la risposta del sindaco Agostino a queste osservazioni. Chissà quanti pendolari che ancora pochi mesi fa il grande contenitore di auto piazza dell'umanità verrà dimezzato. Per ben che vada. Infatti il sindaco ha spiegato che l'area dove attualmente le imbarcazioni sono a lavoro di restauro, verrà ampliata. Ha aggiunto che le imbarcazioni saranno «dove oggi ci sono le auto per consentire i lavori di abbassamento dell'area di alloggio. Ampliamento più bar che in sosta, uguale addio grande parcheggio capace di ospitare 600 autos».

Tornando alla nuova piazza Milano. Dicevamo che dove c'erano auto, ora ci sono aiuole, sentieri, palme, rose. Il ponte in acciaio e legno costruito per attraversare



Ecco come appare la piazza a conclusione dei lavori per l'autosilo

l'ingresso del porto, da un tocco di originalità. L'impianto di illuminazione lungo i sentieri del parco pubblico realizzato sulla piazza, è moderno e piace. Quando verrà finita la piazza? «Continuo di inaugurare per la prossima Pasqua - risponde l'assessore Roncivalle. Questo di oggi è un regalo natalizio a cui seguirà

quello pasquale». E completa dell'autosilo? «Entro gennaio», la pronta risposta dell'assessore. Passeggiando questo pomeriggio lungo la strada riaperta, certamente si potranno sentire i sospiri di sollievo dei cianti. Qualcuno ancora muggina perché dai portici non si vede bene il mare. Ma c'è. [g.v.]

Dalla Provincia un miliardo e 150 milioni

Riviera di Levante in arrivo nuovi bus

Ancora novità nel trasporto pubblico, dopo la decisione della Provincia di cedere circa il 40 per cento delle quote azionarie della Tigullio Pubblici trasporti. Adesso la Provincia investe 1 miliardo e 150 milioni per l'acquisto di nuovi bus extraurbani del bacino G, quello di Levante Ligure. Lo ha deliberato la Giunta provinciale - proposta di Diego Cattivelli. Con questo investimento viene completato il programma 2000 per il rinnovo dei bus extraurbani dell'attuale bacino G, che comprende 35 nuovi mezzi, tra i quali 10 suburbani da sei metri e mezzo; 5 interurbani da 10 metri e mezzo; 5 interurbani da 12 metri. L'investimento è stato coperto per il 75 per cento dalla Regione e il 25 per cento dalla Provincia. «Il miliardo e 150 milioni di questi investimenti - spiega l'assessore Cattivelli - è un credito che la Provincia, ripianato negli anni, il disavanzo della Tigullio trasporti, ha deciso di destinare al bacino G, in una situazione molto problematica dal punto di vista delle vetture rispetto all'azienda di trasporti Tigullio».

La scelta che consente il rinnovo del parco autobus extraurbani rientra, per la presidente Marta Vincenzi, nella nuova dimensione del trasporto locale, dopo la decisione di non vendere parte delle azioni della Tigullio. «In questi anni alla provincia - ha detto la presidente - non è stata data la possibilità di svolgere un ruolo per l'effettivo riequilibrio del trasporto pubblico. Il nuovo scenario aperto dalle indicazioni del Consiglio provinciale per un bacino di trasporto pubblico, comprendente tutto l'attuale bacino T e l'extraurbano del bacino G, l'obiettivo di una gestione unica di questo comprensorio, ci offre nuove possibilità e l'opportunità, d'intesa con Comune, enti del territorio e parti sociali, per rafforzare il servizio, gestirlo in modo ottimale e offrire migliore qualità, a partire proprio dai nuovi bus. [g.v.]

Salone Riviera

Stuzzichini

Foie Gras di Anatra Cotto al Torchon, Perle di Mango
Mele stufate, Salsa Vinaigrette con Spezie

Croccantini di Branzino del Mediterraneo,
Farfalle a una Brandade di Ricci di mare,
Crostacei con Salse di Arancio

Granita Limone e Vodka

Teneri Mignons Vitello con Verdura Sottaceto
Mousseline Carciofini condita con Olio di Tartufo,
Pomodori Aciduli

Sinfonia Cioccolato Nero e Bianco
con la Zuppa di Fragole e Vaniglia

Menta con Biscottini

Mezza bottiglia di Champagne a persona Laurent Perrier
brut s.a. Acqua Minerale

1250* frs a persona

Animato dall'orchestra "Jean-Pierre Delpla Orchestra"

Royal Hotel Casino

★★★★

Di fronte alla "Baie de Cannes",
un capodanno indimenticabile
nell'incantevole
Albergo Casino



Prezzo forfetario
con 3 notti, camera,
prima colazione buffet
e Serata di Capodanno
al Salon Riviera

2735* frs
con vista sul Golf

3035* frs
con vista sul mare

Prezzo a persona
in camera doppia

Supplemento single vista sul golf: 1245* frs
Supplemento vista sul mare: 1545* frs

Informazione e prenotazione al

805, avenue du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 Mandelieu La Napoule Cedex

Tel: (0)4 92 97 70 06/02 Fax: +33 (0)4 92 97 70 06



a Natale
"CIVuole" 

Via Medaglie D'oro

Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savorè
Il giardino dei ciliegi
Macelleria Secco
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Optica de Paoli
Optica Giacobbi
Privato & intimo
Profumeria La Zagara
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Via ■ Maria Oddo

Il tempo delle farfalle
Lakshmi

Piazza IV Novembre

Creative zone
Ok Jeans e....

Via Rolando Ricci

Hosteria Sutta cà

■ Torlaro

Intimamente
Gioielleria Artigiano Orafo
Le rendez-vous del cuoio
L'isola del tesoro
Peter Pan

Largo Doria

All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Piazza ■ Michele

Libreria Le Torri

Piazza S. Francesco

A Bùtega du caffè

Via B. Ricci

Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Via Episcopio

Libreria S. Michele dal 1946
San Michele Sacro

Via Baccio E. Maineri

Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo
Tuttollezioneismo

Via Roma

Claudio Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste

Bar Carillon
Biemme dischi
Campana
Caffè D'Aste
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley

Via Genova

Bar Happy meal

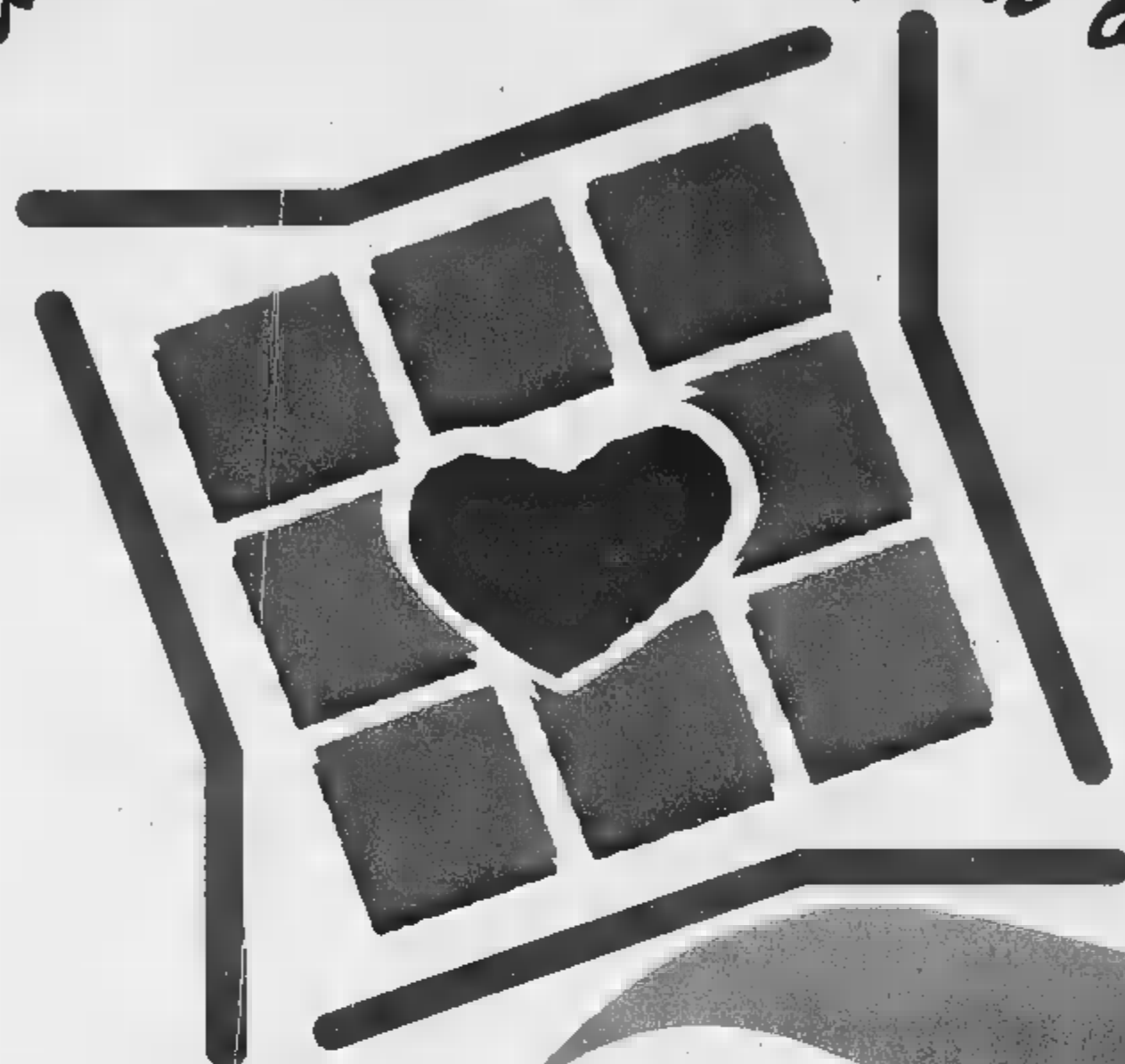
Via ■■■■■

Sommariva Antico Frantoio

Via Palestro

Claudio e Adele

*A Natale, non sempre si riesce
ad essere più buoni, ma*



l'isola

sicuramente saremo più belli!

Un'isola nel centro storico di Albenga,
un'unica grande vetrina di Natale
con tante opportunità di scelta,
che ti offre la professionalità
dei commercianti
del cuore di Albenga.

*I commercianti dell'Isola
augurano Buone Feste*



I Democratici vogliono ■ Piano regolatore Pane e nutella fatale al Consiglio comunale

Ancora una volta in aula viene a mancare il numero legale su una vicenda risibile

SAVONA Pane e nutella ■ una volta fatale al Consiglio comunale ■ Savona. L'ordine del giorno con cui gli esponenti di maggioranza chiedevano di censurare alcuni consiglieri di Lega Nord e An che avevano portato pane e nutella alla II Circoscrizione, ha provocato ancora una volta l'abbandono dell'aula. Per l'ennesima volta ■ pratica banale ha mandato ■ monte un Consiglio che il presidente Tortorolo aveva convocato per sbrigare le numerose pratiche all'ordine del giorno.

La seduta aveva preso il via alle 17,30 e avrebbe dovuto proseguire sino a notte fonda ma dopo aver discusso un paio ■ argomenti, i consiglieri si sono dati alla fuga. Tutta colpa di un ordine del giorno ■ la maggioranza intende moralizzare il Consiglio ■ le Circoscrizioni, censurando il comportamento dell'opposi-

zione. E' inevitabile ■ gli oppositori in queste occasioni lascino l'aula e ■ non tutti i consiglieri di maggioranza ■ presenti alle sedute, viene a mancare il numero legale.

Come se non bastasse, gli alleati di Ruggeri cominciano a dare segni ■ nervosismo. Ieri i popolari ■ sono astenuti su tutte le parti in segno di protesta per la vicenda Acta ■ ■ consigliere dei Democratici Giuseppe Casalinovo ha presentato un documento ■ protesta per la gestione dell'Urbanistica. I Democratici censurano la mancata approvazione del Piano regolatore del Comune e sollevano obiezioni al progetto Boffill per la vecchia darsena. In particolare, i Democratici sottolineano la carenza delle soluzioni sulla viabilità, l'eccessiva altezza dell'albergo ■ metri ■ e ■ un'idea forte che faccia trafino al savonese. [a. b.]

Oggi il Comune e la società discuteranno il piano per sistemare la zona mare Un circolo sportivo per la Rari Nantes Nel progetto due piscine, negozi, bagni e ristorante

Ermano Branca

SAVONA La Rari Nantes per rivincere ■ scudetto comincia dalle fondamenta. Oggi discuterà con il Comune il progetto che dovrebbe trasformare l'impianto di corso Colombo in un circolo ricreativo ■ sportivo simile a quello del Posillipo di Napoli, più volte campione d'Italia. Un intervento da 9 miliardi e mezzo, che ■ finanziato in parte dai fondi Urban promessi dal Governo.

Nell'ambito di questo progetto la copertura ■ piscina diventa solo ■ dettaglio, per quanto fondamentale per poter disputare le gare al coperto come prescrive ormai da anni la Federazione italiana nuoto. La copertura sarà semovente, con possibilità di giocare all'aperto d'estate. D'inverno la copertura significherebbe inevitabilmente la rinuncia alla tribuna verso il mare e quindi l'impianto potrà accogliere molti spettatori in meno.

Oltre alla copertura dell'attua-



la piscina ne verrà costruita un'altra, al posto della pista di pattinaggio. Servirà per il riscaldamento degli atleti come prevedono i regolamenti internazionali. Accanto alle due piscine verrà realizzata una piccola galleria commerciale (dedicata ai negozi specializzati nello sport). Il complesso verrà inoltre corredato di

bar e ristorante. Molto interessante anche lo sviluppo della zona ■ Mentre oggi la piscina rappresenta una barriera quasi insormontabile fra corso Colombo, la passeggiata del Prolungamento e la spiaggia, nel nuovo progetto la piscina farà parte di una vasta area che ■ sino al mare ■ sarà

interamente aperta al pubblico con percorsi pedonali. Il circolo ricreativo della Rari Nantes avrà a disposizione anche i bagni marini, in modo da offrire ai clienti una vasta gamma di servizi.

L'intervento prevede anche la «risagomatura» della foce del torrente Letimbro che in base alle prescrizioni della Regione dovrà essere allargata ■ entrambe le sponde ■ modo da evitare il pericolo di inondazioni. Comune e Rari Nantes la scorsa estate ■ ■ ha compiuto un passo avanti importante, risolvendo l'annoso problema dell'affidamento dell'impianto. La Rari Nantes si ■ infatti aggiudicata la gara d'appalto a cui erano state invitate numerose società sportive e cooperative di servizi. Per il momento il Comune ha predisposto un piano di fattibilità che dovrà essere tradotto in realtà con la formula dell'appalto-concorso. Gli imprenditori che parteciperanno alla gara dovranno quindi fornire il progetto e realizzarlo.

Parla Casaccia

«Ma il tunnel è la priorità»

SAVONA

«Ma la priorità è la bretella di via Tissoni». L'assessore alla Viabilità Piero Casaccia ■ si lascia impressionare dai progetti faraonici presentati dal sindaco e dall'assessore Zunino per il nuovo polo sportivo della Rari Nantes. Appena ■ arrivata da Roma la notizia che ■ stanziati i finanziamenti di Urban (10 miliardi), in giunta ha preso il via il dibattito. E Casaccia ha ben chiare le priorità: «Ho chiarito subito al sindaco che non possiamo fare a meno del tunnel che collegherà via Tissoni a via alla Rocca. ■ tratta di ■ intervento relativamente semplice ma che comporta una spesa di ■ miliardi. E' chiaro che se queste opere non vengono realizzate ■ risorse finanziarie aggiuntive come quelle di Urban, difficilmente potranno essere attuate ■ i fondi a disposizione del Comune».

La bretella consentirebbe di creare un collegamento alternativo all'asse via Stalingrado-corso Tardy ■ Benech-corso Mazzini che oggi rappresenta l'unica arteria che unisce il porto all'autostrada. «Costruendo il tunnel fra via Tissoni e via alla Rocca completa- ■ finalmente ■ strada interquartieri di Legnò, mettendo ■ contatto la ■ di Mognifone ■ piazzale Moroni, ■ zona 157 di Legnò e quindi con l'autostrada. Fra l'altro ■ «167» e l'autostrada ■ già praticamente connesse. Insomma questi fondi rappresentano ■ un'occasione che non possiamo sprecare perché inutile parlare ■ traffico, semafori e sensi unici se in realtà mancano ■ strade alternative».

Si preannuncia un braccio di ferro che vedrà ■ una parte Zunino e il sindaco e dall'altro il coriaceo Casaccia. Come ■ bastassero gli argomenti di merito, l'assessore al Traffico sfodera un asso nella manica: «Non metto in dubbio che copertura della piscina e vecchio San Paolo rappresentino alcune delle priorità di Savona insieme al tunnel e alla Rsa per gli anziani del Monticello. Ma penso che l'impiego dei finanziamenti di Urban possa dipendere anche da altri fattori: per la bretella di via Tissoni abbiamo già il progetto definitivo mentre per la piscina ■ ■ bisogno di un appalto-concorso che richiede tempi più lunghi. [a. b.]

Anziana a Santuario

Cade in auto Viene soccorsa dopo 8 giorni

SAVONA Per otto giorni è rimasta distesa sul pavimento cucina, in attesa che qualcuno la ■. Poi è riuscita, con le poche forze che ancora le rimanevano, a trascinarsi fino alla porta di ingresso e finalmente, i suoi lamenti sono stati sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme.

L'ennesimo dramma ■ solitudine si è consumato in ■ ■ di Santuario dove abita B.F., 79 anni. Per soccorrere la donna sono dovuti intervenire ieri mattina i vigili del fuoco della caserma di via Nizza insieme ai volontari della Croce Bianca ■ all'automedica, B.F., che era cosciente, ma in condizioni fisiche precarie, è stata poi trasportata in ospedale e ricoverata.

Poche ore prima i vigili del fuoco avevano già dovuto intervenire per un soccorso in ■ alloggio di via Pietro Giuria dove era stata segnalata una fuga di gas. Nella ■ c'era un anziano che ■ si era accorto di nulla. Tutto si è risolto per il meglio. [a. v.]

Noto anatomopatologo, stava rientrando a Genova: si è schiantato contro il guard-rail tra Savona e Albisola

Incidente sull'autostrada, muore un medico

E' il professore Sergio Bistarini, ferite lievi per un suo collaboratore

Claudio Vimercati

SAVONA Tornava a Genova, alla guida della sua Bmw 520. Poco dopo ■ barriera autostradale di Legnò, tra Savona e Albisola, ha perso il controllo della guida ed è andato a schiantarsi con la macchina contro il guardrail. L'urto, violento, ■ gli ha dato scampo. E' morto così, ieri pomeriggio, Sergio Bistarini, 57 anni, noto patologo ■ vese, sposato e ■ una figlia. Insieme ■ lui c'era un tecnico dell'Istituto di medicina legale, Giulio Furlanelli, 45 anni, che se l'è cavata con fratture giudicate guaribili al San Paolo in una ventina di giorni.

La tragedia è accaduta poco dopo le 15,30. Sergio Bistarini ■ Giulio Furlanelli tornavano da Albenga dove ■ eseguito l'autopsia disposta dalla procura della Repubblica, su una pensionata Rosa Lagasio ■ Mengoni, ■ anni, morta nei giorni scorsi. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte della polizia



Nella foto a sinistra, il professor Bistarini mentre testimonia in tribunale. A destra: una immagine del luogo dell'incidente



stradale di Sampierdarena che per i primi rilievi ha dovuto chiudere l'autostrada e questo ha determinato gravi ripercussioni sul traffico cittadino. Si sono formate lunghe code sull'Aurelia ■ solo ■ la situazione ■ tornata alla nor-

malità. Un'ipotesi è che il medico legale abbia perso il controllo della guida ■ seguito a un malore: la Bmw 520 è sbandata ed ■ andata a schiantarsi contro il guardrail. I soccorsi sono scattati immediatamente ■ hanno mobilitato oltre ai

militi della Croce Bianca, anche i vigili del fuoco e l'automedica con la dottoressa Di Gaeta ■. Per Sergio Bistarini non c'era più nulla da fare. Tra i primi ad ■ sul luogo dell'incidente, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che

in molte inchieste giudiziarie aveva contato sulla collaborazione del medico legale genovese. «Un gentiluomo d'altri tempi ■ così lo ricorda ■ pubblico ministero ■ dotato di grande professionalità». Sergio Bistarini, che era in ■ all'Istituto di medicina legale di Genova dagli anni '70, aveva seguito parecchi ■ di cronaca avvenuti nel savonese. Uno su tutti: il caso dell'omicidio dell'ex presidente della Cairese, Cesare Bini. «Un grande amico ■ dice il dottor Marco Canepa, suo collega di scrivania ■. Abbiamo passato tanti ■ assieme ■ può immaginare ■ ■ sono rimasto quando ho saputo dell'incidente. Sergio era un grande signore, una persona su cui ■ poteva sempre contare, che non ti pugnava alla schiena». Il dottor Canepa ricorda la passione che Bistarini ■ per le ■. «Aveva sempre avuto Mercedes ■ Bmw. Gli piaceva guidare ■ non ■ proprio uno sprovveduto». I funerali non ■ stati ancora fissati.

il centro stampa digitale

DA 5 ANNI REALIZZIAMO I VOSTRI PROGETTI PUBBLICITARI

Disegniamo e realizziamo: Banner - X-1 - Manifesti - Brochure - Bandiere - Pannelli Adattati - Allestimenti Stand - Ingressi - Adesivi - Cataloghi - Circolari - Plastificazioni

DIGITAL PHOTO

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800 20 20 20

e-mail d.photo@masterweb.it
www.digitalphoto.it

STAMPAL PHOTO CENTER STAMPA DIGITALE
Via Col. Arosio 151/153 16019 Valfrescobalzo (IM)
Tel. +39 0184.250.537 fax +39 0184.255.888

Prezzi contenuti (dalle 50 alle 70 mila), prodotti di qualità e relax nel verde

La Riviera scopre l'agriturismo

Nel Savonese 44 aziende per 600 posti letto

ALBENGA

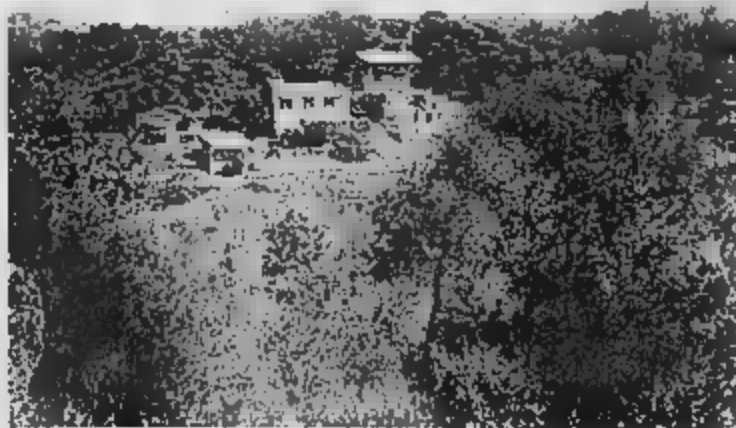
Nel panorama del turismo ligure che affronta il nuovo Millennio, la novità che fa tendenza è costituita dall'agriturismo, un fenomeno che, seppur ancora di dimensioni limitate, ha oggi un indice di notevole sviluppo. La risposta alla richiesta di ospitalità che prediligono le bellezze naturali, la quiete dei luoghi, la genuinità dei cibi. Tutte esigenze che si sono venute affermando proprio al termine del secolo scorso.

Dopo un avvio lento (e siamo all'inizio degli Anni Novanta), la crescita è avvenuta in modo sostenuto. Nella sola provincia di Savona le aziende di cui i proprietari dividono il proprio tempo nella coltivazione dei terreni e nel confezionare di ospitalità sono arrivate a 44, così suddivise: undici ubicate sulla fascia costiera, 27 nelle pianure e nelle colline e 15 in montagna. In tutto circa 600 posti letto, vale a dire, in termini di ricettività, l'equivalente di 15 alberghi di medie dimensioni.

Se estendiamo il discorso alla Liguria vediamo che il totale degli agriturismi sono 159, così suddivisi: 109 in pianura o collina, 50 in montagna. Se poi passiamo ad esaminare le province, notiamo che le statistiche recenti indicano Imperia 34 aziende (così divise fra costa,



Due degli agriturismi più noti della provincia di Savona: a sinistra «Il paradiso di Manù» nell'immediato entroterra di Spotorno e a destra «Ca de Cella»



piano e montagna: 6, 24 e 4), a Genova 28 (9, 12, 7) mentre il buon presidio territoriale si nota a La Spezia (21, 14 e 18).

Ma tracciamo il profilo di un contadino-albergatore medio ascoltando Luigi Bodini, conduttore di un agriturismo a Vendone, nell'entroterra di Albenga. «Per l'esattezza sono stato il terzo ad aprire, nove anni fa, in provincia», ci tiene a sottolineare Bodini, che aggiunge: «Sì, ritengo che con l'agriturismo si sia data una svolta al comparto. Si combatte lo spopolamento dell'entroterra e a rendere ancora remunerativo restare sui campi. Nella mia attività che ha reso remunerativa la

conduzione, che porto avanti con mia moglie Alessandra, è la vendita dei miei quindici quintali d'olio che di anno in anno ho già prenotato dalla clientela dell'agriturismo, quasi prevalentemente tedesca. La decisione di diventare agricoltore, dopo un lungo periodo quale tecnico del settore pubblicitario a Milano, l'ho presa come una scelta di vita che si è rivelata positiva».

A sostenere gli agriturismi sono sorte tre associazioni di categoria: Terranostra, Agriturismo e Turismo Verde, rispettivamente affiliate alla Coldiretti, Confagricoltura e Cia. In questi ultimi tempi si è

allentata la contrapposizione fra agriturismi e albergatori. Chi viene a soggiornare nel verde probabilmente avrebbe scelto un hotel tradizionale ligure. Gli esperti prevedono il raddoppio delle strutture esistenti in giro del prossimo quinquennio, anche perché la stagione turistica che si sta concludendo con la fine dell'anno ha fornito un indice in forte crescita e tanti casi di tutto esaurito. E' sfumato anche il timore che il settore diventasse rifugio di «furb» attirati dai finanziamenti regionali.

«Se c'è qualche furbo potrebbe essere nella specializzazione

della ristorazione. Nel levante ci sono agriturismi specializzati in pranzi di matrimonio, commenta ancora Bodini. Certo, molti dei gestori si rendono conto che le regole vanno rispettate per dare professionalità e credibilità a questo comparto dell'industria dell'ospitalità. Ed effetti i controlli parte Regione si sono fatti più attenti e oculati».

I prezzi praticati sono contenuti o perlomeno sono tali (la mezza pensione dalle 40 alle 70 mila lire al giorno) da instaurare un rapporto con la qualità del servizio fornito considerato favorevole dai turisti che amano l'entroterra. (r. sr.)

TUTTI GLI AGRITURISMI IN PROVINCIA DI SAVONA

OSTIA
Al cinque campanili Finale-Perti (Maria I. Fachini) 019-680482
Au gumbu Finale-Gorra (Carmelina Crivella) 019-696025
Bariloro Finale-Verzè (Ida Bariloro) 019-603111
Casalino Quiliano (Andrea Rolandi) 019-887604
Celle Ligure (Francesco Sanguetola) 019-991936
Gli aromi Finale Ligure (Luciano Berra) 019-991936
Il Kiwi Borghetto S. Spirito (Giovanni Michellini) 0182-950590
Il Paradiso di Manù Noli (Manuela Zunino) 019-7490110
Selva Ligure (Giovanna Odasso) 019-6988320
Marabotto Quiliano (Ivana Marabotto) 019-887327
Villa Piuma Finale Ligure (Marida Provenzan) 019-687030

PIANURE E COLLINE
Aspettando il sole Orco Feglino (Patrizia Revello) 019-699146
Borgo Fasceo Ortovero (Lucio Bonifazio) 0182-547310
Borgo Fasceo Ortovero (Roberto Bonifazio) 0182-547310
Borgo Fasceo Ortovero (Silvestro Ascherio) 0182-547310
Ca' de Pin Stella (Maria Grazia Berruti) 019-7040013
Ca' di gatti Vado Ligure (Bruna Agostini) 019-884277
Cascina del buio Finale Ligure (Maddalena Benozzi) 0182-74040
Cascina Il Poggio Marmoreo (Francesco Merlo) 0182-74040
Cascina Sgarbi Vezzi Portio (Maria Grazia Rosso) 019-742012
Castello d'Alpicella Varazze (Margherita Latta) 019-918424
Colombo Celle Ligure (Marisa Colombo) 019-993120
Da Ferruccio Castelbianco (Ferruccio Calderoni) 0182-77013
Da Mario Finale-Gorra (Mario Caviglia) 019-696322
Del Ponte Rialto (Laura Folco) 019-65110
Gandia Stella (Paolo Giovanni Noli) 0197-03284
Varazze (Fonda soc. semp.) 019-918201
Gli ulivi Casanova Lerrone (Gianni Dutto) 0182-74149
Il Carruggio Arnasco (Ornella Bottero) 0182-761182
Il Colletto Albenga-Campochiesa (Parodi-Maglio) 0182-21858
Il Poggio Tovo San Gi. (Anna Vassallo) 019-637134
La Ca' dell'Alpe Rialto (Cosimo Melacca) 019-791441
La chiochia Savona (Gabriella Pavan) 019-879144
La Crosa Vendone (Luigi Bodini) 0182-76331
La Macine Marmoreo (Rosella Castellari) 0182-74268
L'Ulivo Varazze (Vincenzina Ratto) 019-918192
Podere Bricchetto Rialto (Daria Perinotto) 019-65146
frutti Orco Feglino (Eleonora Golinetti) 019-65146

IN MONTAGNA
Cascina del Vai Cairo Montenotte (Alberto Beccattini) 019-50894
La Celestina Piana Crixia (Guido Vendemiat) 019-570292
La Gorrà Piana Crixia (Filippo Corso) 019-570382
Le sorgenti Dego (Maria Aime) 0348-6033023
Oddone Bardineto (Maria Nadia Oddone) 019-7907115
Romano Francesco Sassello (Francesco Romano) 019-724527

Nelle mense scolastiche solo carne «doc» Cambio dei supplenti contestato dai Cobas

SAVONA

Protesta dei cobas per il tourbillon di supplenti nelle scuole mentre la Cisl conferma la vittoria alle elezioni per la rappresentanza sindacale unitaria.

I Cobas cavalcavano la protesta degli studenti e dei supplenti per il cambio di mezza stagione deciso dal Provveditorato agli studi. Un tourbillon che ha coinvolto decine di insegnanti in tutte le scuole provocando non pochi disagi.

Il fatto che le nomine definitive vengano effettuate a metà anno non è certo encomiabile: «Dove è finito il principio della continuità didattica - protesta - i Cobas - Questi cambi rappresentano un danno per tutti e chiediamo che vengano confermati gli attuali insegnanti. In particolare è uno sbaglio il turn over sul sostegno - danneggia anche gli alunni handicappati».

Cisl il sindacato Cisl ha diffuso i risultati definitivi delle elezioni scolastiche a cui ha partecipato il 70 per cento degli aventi

diritto. La Cisl ha ottenuto il 29,7 per cento dei suffragi, il Cgil il 29,7, lo Snals il 18, i Cobas il 2,2, l'Ugl il 0,9 e la Uil il 1,1. Al liceo Scientifico Grassi elezioni della Rsu. Eletti Enzo Sabatini (Snals), Tiziana Pellegrino (Cisl) e Giovanni Borgna (Cgil).

Ieri mattina cerimonia di premiazione in Comune per i ragazzi del Classico Chiabrera che avevano ottenuto 100/100 alla maturità. Francesca Buongiorno, Livia Bonfacci, Lorena Briano, Giulia Danè, Fabrizio Fornara, Stefania Fornara, Chiara Giorgio, Mattia Mamberto, Eleonora Maraffi, Gea Vanara, Federica Volpera.

Il Comitato mensa ha incontrato l'assessore comunale Lorena Rambaudi per il problema dell'utilizzo delle carni nelle mense scolastiche. I genitori hanno chiesto che venga utilizzata solo carne di provenienza certificata e la nomina di un esperto che dovrà seguire questo settore. La Camst che prepara i pasti ha inoltre stipulato un contratto con un fornitore. (e. b.)

E da domani Savona ospiterà la tradizionale Fiera di Natale Più alte le spese per i regali I dati Confcommercio sullo shopping

SAVONA

Shopping Natale i fiocchi. Mentre maratona vendite si avvicina allo sprint finale, il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino è già a grado di stilare un primo bilancio: «Riteniamo che l'andamento delle vendite natalizie sia positivo. Le imprese hanno lavorato molto per offrire alla clientela quanto di meglio disponiamo sul mercato. Nella nostra provincia si possono trovare le ultime novità del mercato sia i prodotti tradizionali a prezzi molto competitivi. Vorrei ringraziare il personale e i titolari dei negozi che per oltre un mese hanno lavorato duramente anche nei giorni festivi».

Bertino presenta anche i dati sui consumi, che indicano una crescita progressiva delle disponibilità delle famiglie ad aumentare il budget per i regali di Natale: «La spesa media del 1990 ammontava a un milione e 264 mila lire quest'anno è salita a 2 milioni e 700 mila lire. Teniamo presente

TOTANO BIMBI IN MISSIONE UMANITARIA

Quindici bambini delle scuole di Toirano andranno in primavera a Bruxelles alla Commissione dei diritti umani del Parlamento Europeo per chiedere il suo intervento in Sudan. Lo ha annunciato Marco Bertolotto, durante il concerto organizzato nella basilica San Nicolò in favore del Sudan. «Toirano ha avviato da oltre due anni un gemellaggio umanitario con Yrol, una missione nel Sudan. In quel paese la situazione è insostenibile. Guerra, fame e malattie stanno decimando la popolazione e a farne le spese sono soprattutto i bambini. Vogliamo chiedere l'intervento della Comunità europea per mettere fine a questa barbarie e a chiederlo saranno i nostri bambini». Bertolotto andrà a Bruxelles già a gennaio per prendere accordi. (a. r.)

che se nel 1990 le spese natalizie ammontavano a 700 mila lire, oggi sono salite a un milione e 700 mila lire. Non a caso il 51 per cento dello stipendio a Natale viene investito in regali. Interessante la ripartizione della spesa nei settori merceologici. Gli alimentari sono il 39 per cento della «tridicesima», l'abbigliamento il 21 per cento, libri e cartoleria il 5

«Non tutelò gli operai» Medico che sarà processato internamente

SAVONA. Il Fiumanò ha rinviato a giudizio Georgios Khatas, anni, già medico di fabbrica dell'Italcake di Br...

E' accusato di omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. L'inchiesta è quella incentrata sul caso delle melme di Avenza, informate nello stabilimento di Bragnò, dove secondo il pm non sarebbero state adottate misure idonee per tutelare la salute dei lavoratori, come invece prescritto dall'Usi (l'azienda avrebbe dotato gli operai di semplici mascherine, per l'elevata temperatura, non erano quasi mai indossate).

Secondo l'accusa, il medico di fabbrica avrebbe sempre attribuito i sintomi lamentati dagli operai (bruciore di gola, agli occhi, nausea, eruzioni cutanee) a cause esterne all'azienda, non avrebbe disposto ulteriori accertamenti, non avrebbe informato debitamente i lavoratori, e avrebbe altresì minimizzato gli eventi. Il medico sarà processato il 18 gennaio. (f. p.)

Con un elicottero Vola da Padova a Villanova per un trapianto

ALBENGA. Una vita per la vita ha impegnato nella serata di ieri una équipe medica dell'ospedale di Padova che è volata dal Veneto sino in Riviera per prelevare un fegato espiantato al Santa Corona di Pietra Ligure. Una elicottero AB 109 della Air Service è atterrato allo scalo di Villanova alle 19 ed è ripartito alle 23 per raggiungere l'ospedale padovano.

Le intese preliminari erano state raggiunte dai rispettivi servizi regionali del «118» che hanno trovato la disponibilità dell'organo da trapiantare in Liguria.

L'atterraggio notturno conferma indirettamente l'agibilità dello scalo di Villanova per il volo notturno, mentre gli impedimenti frapposti dalle autorità della Aviazione Civile riguardano solo gli aerei della compagnia Sify che in appalto il collegamento quotidiano con Roma. Servizio che è stato sospeso temporaneamente in attesa di trovare una compagnia in grado di garantire i voli notturni. (r. sr.)

PC SCUOLA

OPERAZIONE FUTURO

UN'OCCASUNITÀ UNICA PER ACQUISTARE O REGALARE UN PC A CONDIZIONI ESCLUSIVE E AGEVOLATE

un'iniziativa: **GRUPPO BANCARIA CARICA** **CASSA RISPARMIO SAVONA** **athena personal computer**

Inquietante e misterioso episodio ieri a Poggi. Uno dei malviventi fermato subito dopo

Due donne bloccate da banditi incappucciati

Furgone di traverso sulla strada: tentato rapimento?

Giulia

Si è tenuto un tentato sequestro di persona, ieri mattina a Imperia. Un'anziana donna, aggredita poco fuori dall'uscita della villa a Poggi da due malviventi con i volti coperti da passamontagna, è stata catturata poco più a San Lorenzo al Mare; l'altro, anch'egli francese ma di Calais, si è dato alla macchia ed è tuttora ricercato. Il fatto, che presenta ancora alcuni lati oscuri, è avvenuto intorno alle 9 sulla collina che domina da Ovest Porto Maurizio: una zona panoramica, dove negli ultimi anni sono sorte molte ville attorno al nucleo storico paese. Secondo, ricostruzione, le due donne, Arcangela Benza, anni, abitante in via Arenti, vedova dell'imprenditore Agostino Bonc, e la figlia Mercedes, di 42, che risiede nella villa di Poggi, erano appena uscite di casa. La madre aveva passato la notte nell'abitazione della figlia. Insieme, a bordo di un'auto, stavano dirigendosi in centro. Avevano imboccato la stretta strada, che dalla casa porta al bivio da cui si può immettere sulla comunale.

A un certo punto, però, le donne trovano la strada sbarrata da un grosso furgone bianco. Il mezzo, un Ford Transit, è messo di traverso rispetto al viale. Le donne fermano l'auto. Suonano il clacson nella speranza che il conducente si sposti. Ma non attendono risposta. A questo punto, Arcangela Benza decide di scendere per capire che cosa sta succedendo. La figlia, con il motore dell'auto acceso, aspetta al volante. L'anziana signora si avvicina al Transit e, rivolta a chi era seduto nell'abitacolo, chiede ad alta voce di spostarsi. Nessuna risposta. Nemmeno il tempo di avvicinarsi di più per ripetere l'invito che le portiere del mezzo si spalancano. Escono due individui con i volti coperti dai passamontagna. Uno di questi prende la donna per le spalle e la spinge per terra. Arcangela Benza si mette a gridare. L'uomo (e) le tapparle la bocca con la mano.

Nel frattempo, la figlia, che dall'auto assiste alla scena, terrorizzata prende il cellulare e dà l'allarme. I due malviventi, impauriti che qualcuno avesse udito la urla della donna e sicuri di vedersi piombare addosso le pattuglie da lì a poco, risalgono sul furgone e scappano. Fanno 200 metri lungo una strada che si perde sulla collina, e poi decidono di continuare a piedi. Nel corso buttano anche via una borsa che verrà ritrovata più tardi, proprio su indicazione del francese catturato: conteneva soltanto indumenti personali.

Arrivano le pattuglie. Scatta la caccia all'uomo. Vi partecipano anche Guardia Forestale, Guardia Finanza e Polizia. La zona viene setacciata palmo a palmo. Intuendo che i due avrebbero potuto raggiungere la costa attraversando la collina, alcuni agenti pattugliano la zona di San Lorenzo. Ed è qui che notano un nascosto nello stretto sottopassaggio che conduce dall'Aurelia al residence Cavalluccio Marino.

E' francese e corrisponde alla descrizione di uno dei malviventi. Viene portato negli uffici e identificato. Ha un regolare passaporto che corrisponde al nome di Dominique Marie Mambriani, 45 anni, di Calvi. Nessun precedente: né in Italia né in Francia.

Viene interrogato a lungo e alla fine, nel pomeriggio, confessa: «Volevamo svaligiare una villa, tutto qui. Rapimento, nessuna rapina. La donna? L'ha spinta terra il mio complice. Chiama André Lafebre, 38 anni, di Calais. Il furgone l'avevamo a Menton».



L'auto della polizia stradale in frazione di Poggi nella zona in cui i banditi sono scappati dopo aver bloccato le due donne. A destra il posto dove è stato ritrovato il furgone (FOTOGRAFIA ROBERTO RUSSO)



Rito abbreviato in tribunale per la gang di Ventimiglia

Spaccio e traffico di droga Condanne per trent'anni

Sette condanne e sei assoluzioni per la «gang della droga» che il '97 e il '99 avrebbe agito nell'estremo ponente, tra Ventimiglia, Vallecrosia e Sanremo. Il tribunale, dopo quattro ore di camera di consiglio, ha emesso nel primo pomeriggio i verdetto che chiude l'autunno caldo dei processi legati alla criminalità organizzata dall'operazione «Punto Excalibur» coordinata dal procuratore Mariano Gagliano e a cura dei carabinieri Reparto Operativo di Imperia.

Questo, il dettaglio delle condanne che, complessivamente, sfiorano i 30 anni di reclusione: Domenico Spadaro, quattro anni (il pm aveva chiesto sette anni); Vincenzo Bellantoni, anni, sei mesi e venti (quattro anni); Domenico Arsi, tre anni, quattro mesi e venti giorni (quattro anni); Luciano Arsi, un anno e quattro mesi (due anni); Luigi Mistri, cinque anni e quattro (sei anni e sei mesi); Michele Stellari, sei anni (otto anni); André Bigini, quattro anni (quattro anni e otto mesi). Le condanne sono arrivate per singoli episodi, attentamente vagliati dal collegio giudicante nell'immensa mole di capi

L'inchiesta della procura era nata da intercettazioni ambientali e telefoniche
Assoluzione per sei imputati

Il Procuratore della Repubblica Mariano Gagliano è stato protagonista del dibattimento in tribunale



d'accusa raccolti dalla procura. Soddisfazione, nel collegio difensivo (composto tra gli altri dagli avvocati Mager, Patroni, Di Giovanni, Genna e Bovio), per le assoluzioni, alcune «annunciate» altre che invece hanno dimostrato come il dibattimento abbia fatto cadere quelli che l'accusa riteneva essere elementi probatori. Ad uscire di scena con l'assoluzione sono Christian Nania, Clara Ibbia, Giuseppe Mandaglio, Andrea De Iaco (per loro l'assoluzione era stata chiesta anche dal pm Gagliano al termine della requisitoria) e Carmelo Cedro e Angelo Zirafi (per i quali l'accusa aveva invece chiesto condanne rispettivamente a sette anni e ad un anno e

otto mesi). Il tribunale (presidente giudice Ortonzo, a latere giudici Leopardi e Pardo) nel dispositivo di sentenza ha poi disposto la scarcerazione non detenuti per altra causa) di Carmelo Cedro e Luciano Arsi. Le motivazioni della sentenza, che prelude ad una battaglia difensiva in occasione del dibattimento d'appello, sono depositate tra 45 giorni. Il procuratore Gagliano non ha commentato l'esito del processo. Un silenzio di prassi. A parlare sono state le sentenze: in tre giorni la procura ha ottenuto la condanna di dodici imputati per reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga per un totale di circa 50 anni di carcere. [g. ga.]

Sentenza a Como conferma la legittimità del prelievo

Contributi Inps sulle «manche» Il casinò deve ancora pagare

SANREMO

I quattro casinò italiani dovranno continuare a pagare i contributi Inps anche sulle manche percepite dai croupier. Almeno per il momento. Lo ha deciso il giudice del lavoro di Como, Beniamino Fagnoli, chiamato a valutare la richiesta della direzione del casinò di Campione d'Italia di dichiarare illegittimo il pagamento dei contributi previdenziali su quello che, in gergo tecnico, viene definito «punto mancia». La stessa richiesta è stata avanzata da tempo anche dalla direzione del casinò di Sanremo, Saint Vincent e Venezia. Per il momento i giudici del lavoro competenti giuridicamente nelle tre località non si sono ancora pronunciati. Quindi, per ora, tutti i casinò italiani, dovranno continuare a pagare i contributi previdenziali anche sulle manche. Una elevata che va aggiungersi sulle imposte che i dipendenti già da tempo pagano su quello che, in altri settori - bar, ristoranti, guardaroba, parcheggi - considerato esentasse.

Mediante i clienti del casinò di Sanremo lasciano i tavoli da gioco manche per circa 24 miliardi all'anno. Il cinquanta per cento della somma viene incamerata dall'azienda; la parte restante viene suddivisa, in base a particolari

parametri, fra tutto il personale. Con occhio di riguardo per i croupier, i diretti destinatari dell'offerta. Dei 12 miliardi che spettano al personale, soltanto sul 75 per cento, e cioè 9 miliardi, l'azienda deve versare i contributi previdenziali. E non si tratta di noccioline, ma di miliardi.

La decisione assunta dal magistrato del lavoro di Como, potrebbe diventare una «sentenza pilota», essendo stata la prima ad essere pronunciata sull'argomento.

La richiesta avanzata dalla direzione del casinò di Sanremo, stando ad alcune indiscrezioni, baserebbe motivazioni diverse rispetto a quanto argomentato dagli uffici legali del casinò di Campione d'Italia. Una diversificazione che lascia qualche margine di successo in più al casinò di Sanremo.

L'eventuale risparmio sarebbe ben gradito dopo i salassi che hanno dissanguato le casse del casinò, soprattutto alla luce delle «manche» lavoro degli extra e di alcuni dipendenti licenziati che sono rivolti alla magistratura ed hanno ottenuto la condanna dell'azienda al pagamento degli stipendi arretrati, delle maggiori indennità dovute all'avanzamento di carriera e tutti gli interessi maturati. [g. p. m.]

by American Jeans Group

Sanremo - Via Paraldi, 24 www.goldenstore.it Ventimiglia - Via Cavour, 21

CK

LEVI'S ENGINEERED JEANS

DIESEL

STONE ISLAND

GUESS

GOLDEN

Store

Barbour

C.P. COMPANY

Woolrich

Ieri sera lungo interrogatorio del francese da parte del sostituto procuratore Filippo Maffeo

«Nessun rapimento, volevamo solo rubare»

Confessa uno dei banditi, sull'episodio ancora mistero

Giulio Gelardi
IMPERIA

«Nessuna rapina, nessun rapimento. Volevamo svaligiare una villa. Per questo avevamo affittato il furgone a Mentone. Ha confessato nel pomeriggio Dominique Marie Mambri. Ma ha escluso di volere rapire qualcuno insieme con il suo complice. E d'altra parte sembrano esserci elementi per ipotizzare questo fatto: i due malviventi non avevano armi, è ancora dubbia la presenza di cloroformio, ed è anche incerto se fossero in possesso di cotone idrofilo usato «stampone» per le vittime. Sul furgone, abbandonato con le porte aperte a duecento metri di distanza dalla villa di Mercedes Bono, sono state rinvenute alcune coperte (pare siano servite ai due la notte scorsa per ripararsi dal freddo) e due passamontagna: gli stessi che hanno indossato per spingere a terra Arcangela Benza. Nessuno strumento da...
Insomma, sembrano pochi gli elementi forti di questo giallo, fatta salva la confessione di Mambri che ha collaborato con gli inquirenti e che li ha condotti successivamente nel posto dove aveva buttato la borsa contenente indumenti personali. In ogni caso, l'uomo sarebbe stato sottoposto al fermo di pg (il condizionale è



In alto l'auto della Guardia di Finanza che ha partecipato alle frenetiche ricerche appena scattate all'arresto. A lato agenti mentre sequestrano la zona dove i due malviventi hanno abbandonato il furgone. (FOTO: ROBERTO RUSSO/AGF)

d'obbligo) con l'accusa di tentata rapina e ieri sera è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Filippo Maffeo, incaricato di coordinare le indagini. Le notizie ieri



Il furgone dei malviventi. Il giudice Filippo Maffeo

poche e frammentarie. Si è partiti da un tentato sequestro di persona fino ad arrivare alla tentata rapina. Anche se, allo stato delle cose, non intravedono con chiarezza

quali siano le modalità della rapina. Ma sarà il magistrato inquirente a indicare la via da seguire. Intanto proseguono le ricerche che il complice André Lefe-

bre, che è riuscito a fuggire. Che cosa volevano realmente fare i due banditi bloccando la strada alle due donne? Ed è certo che volessero bloccare proprio loro? Oppure, come ipotizzava ieri in Procura, le donne si sono imbattute casualmente nei malviventi, che avevano tutt'altra che non quelle di compiere un rapimento? Sembra infatti probabile che i due francesi, così come ha confessato lo stesso Mambri, volessero compiere un grosso furto in una delle ville della zona. Forse la stessa di Mercedes Bono. E i passamontagna, che non è vietato portare in macchina, potevano servire per non farsi riconoscere nel caso in cui nell'abitazione prescelta si fossero imbattuti nei proprietari. D'altra parte, come si diceva, era ancora stata confermata la presenza di cloroformio nel furgone dei due: lo avessero avuto, tuttavia, si può pensare che avrebbero potuto usarlo per narcotizzare i malcapitati.
Si può ipotizzare che i due francesi avessero intenzione di aspettare un orario tale da assicurarsi che nelle abitazioni i proprietari fossero usciti per tornare prima dell'ora di pranzo, e quindi svaligiare in tutta tranquillità l'alloggio. Ma quale, con certezza, non si sa.

I Bono, nomi dell'Imperia-bene

La pensionata è vedova di un impresario

Enrica Ferrari
IMPERIA

I Bono sono una famiglia molto conosciuta nel capoluogo imperiese. Arcangela Benza, in particolare, è stata la continuatrice dell'attività del marito, l'impresario edile Agostino, scomparso prematuramente all'inizio degli Anni '60: era caduto da un muro in un cantiere a Caramagna. In precedenza, aveva legato il suo nome a una lunga serie di importanti progetti che avevano cambiato il volto di Imperia nel periodo della ricostruzione. Molti edifici della periferia portorina portano ancora la firma. La scomparsa dell'impresario aveva destato profonda impressione.

Arcangela Benza, ragioniera, aveva conosciuto Agostino Bono lavorando come segretaria per il futuro suocero, Giuseppe. Le loro strade si erano così unite anche sul lavoro. Dalla loro unione era quindi nata, nel '58, Mercedes (la Poggi la conoscono però con il secondo nome, Rosella), che non ha seguito le orme paterne ma ha intrapreso la carriera di insegnante. La primogenita, che è stata sposata con un giovane medico imperiese dal quale in seguito è separata, è stata anche vice pretore rario. Dopo la venuta Agostina: Arcangela, quando il marito ha avuto l'incidente fatale, è incinta. Chiamata la secondogenita come lui. Agostina è nata nel 1961. Anche lei è una docente, ha un bimbo. Risiede in Airen-



La villa della famiglia Bono in via del Colle di frazione Poggi a Porto Maurizio dove la pensionata Arcangela Benza e la figlia Mercedes che fa l'insegnante. L'edificio a due piani in cui si è svolta l'aggressione alle due donne si trova in una isolata zona di piccolo nucleo case, in una zona residenziale

Agostino. I rimandi ricordano anche la parentela della vedova con i Saglietto, dinastia di costruttori molto nota in città. Si tratta di nomi legati alla storia

del capoluogo. L'aggressione portata dal corso e dal suo complice appare quindi indirizzata verso obiettivi scelti nell'Imperia bene. I due aggressori han-

no forse voluto colpire il «nome» conosciuto, credendo di agire a colpo sicuro in una villa isolata, fuori dal piccolo borgo alle spalle di Porto Maurizio.

Era una gang di semplici ladri

Parla il questore di Imperia Andrea Ninetti

Un episodio inquietante, che presenta molti lati oscuri. Ma che infonde incertezze. Soprattutto a Imperia, città considerata tradizionalmente tranquilla. Salvo, forse, a questo sembra un semplice problema dei furti in alloggio. Ma è la prima volta che nel capoluogo avanza il sospetto di un possibile tentato rapimento. Tutto questo anche se la notizia, con il passare delle ore, ieri è andata mano a mano sgonfiandosi fino ad arrivare a un presunto fermo per «tentata rapina». Una rapina che, almeno alla luce di quanto è stato fatto sapere le notizie sono state misteriosamente fatte filtrare con il contagocce. È di fatto avvenuta. Sembra da escludersi il tentato rapimento. E' questo è anche il parere del capo della polizia, il questore Andrea Ninetti: «Quello usato dai due francesi nell'episodio di ieri, sembra avere tutti i connotati del preparativo di un furto in alloggio. E' una collaudata: i ladri entrano nelle ville eludendo i sistemi di allarme. Se trovano qualcuno lo addormentano o lo neutralizzano, magari legandolo. Tutto ciò per agire indisturbati. E questo potrebbe essere. Il condizionale è ancora d'obbligo, il dei due francesi dei quali proprio dalla polizia. Il modus

operandi sembra davvero quello tipico di un sequestro di persona. Pare, è il di aggiungere, tentativo maldestro di due ladri che, illudendosi di farla franca, affittano un furgone a Mentone, comprano due passamontagna per non essere riconosciuti e tentano furti in facoltose ville. Con la classica tecnica dei mordi e fuggi. Sicuri, fra l'altro di essere bloccati alla frontiera, grazie agli accordi internazionali del libero passaggio fra Stati.
Ma qualcosa ieri è andato storto. Se verrà confermato che i due si trovavano lungo la strada di accesso della villa per una fatality beffarda, non aspettavano certo le due donne che si sarebbero trovate, loro malgrado, in una situazione non prevista né dagli né dalle altre. Ma queste semplicemente supposizioni che ancora trovare piena conferma.
Quello dei topi d'alloggio è un vero assillo per Imperia. All'inizio dell'anno era stata una pericolosa gang di albanesi che arrivava ogni notte dal Piemonte a rendere invivibili le notti degli imperiesi. Ci avevano pensato gli uomini della Squadra mobile a individuarli e bloccarli. E, ancora prima, banda zingari era stata fermata dagli uomini della Squadra volante. La refurtiva talmente ricca (superava il miliardo) che ancora oggi sono molti i pezzi recuperati e mai riconosciuti dai legittimi proprietari. [giu.gel.]

APERTURA ECCEZIONALE
DOMENICA 24 DICEMBRE

Buone feste!

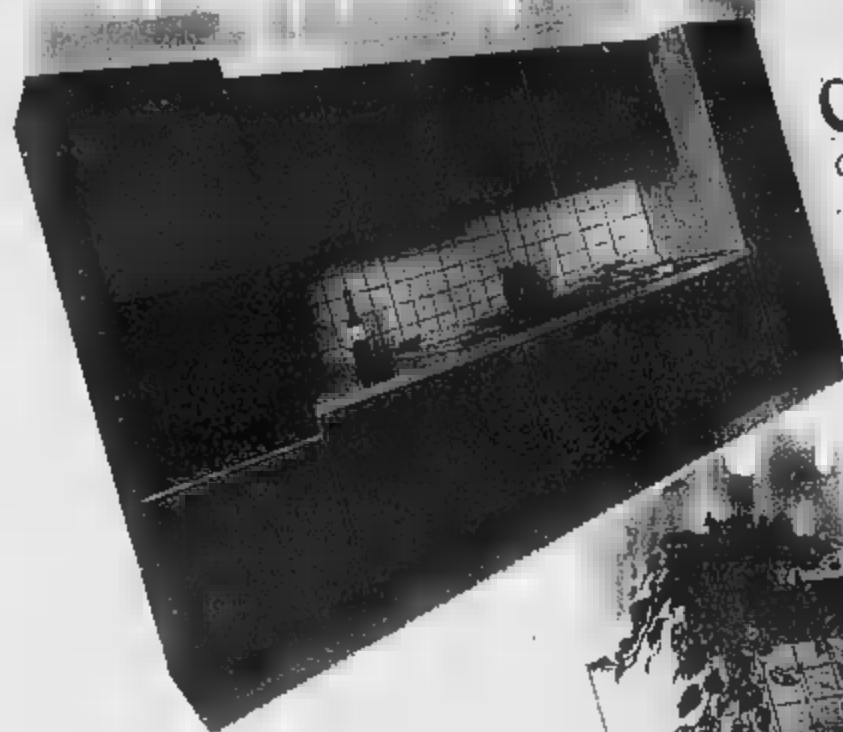
NICE ETOILE
100 BOUTIQUES

habitat C&A mac

Centre Commercial Nice Etoile
30 av. Jean Médecin 06000 Nice

P

AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!

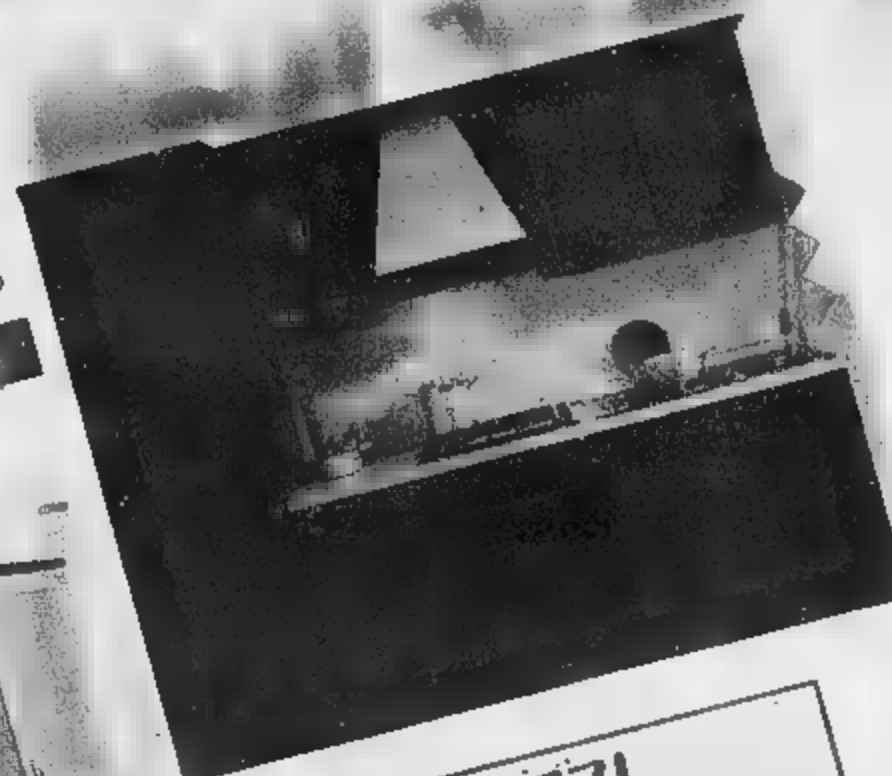


ONDA
Cucina in laminato
(disponibile anche blu),
come foto

Lire 3.480.000

NOEMI
Cucina con anta in legno
e cappa a camina,
come foto

L. 7.750



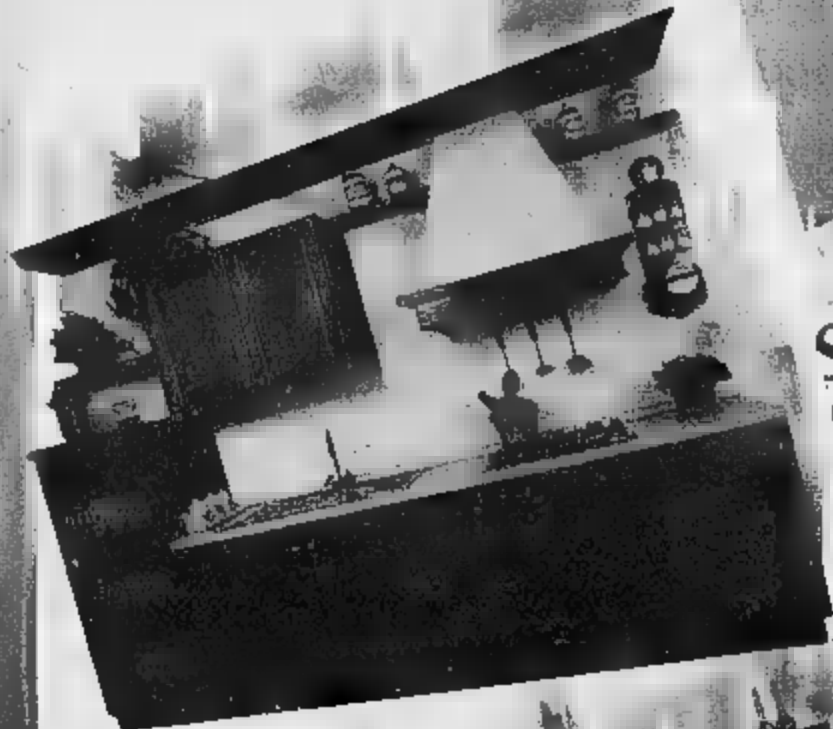
**PREZZI
CHE RIVOLUZIONANO
IL MERCATO!**

ANNA
Cucina con anta
in legno di frassino e ciliegio



PAMELA
Cucina con anta
in legno di castagno,
come foto

Lire 6.480.000



SARAH
Cucina con anta
in legno di pino, disponibile
in vari colori, come foto

Lire 5.450.000

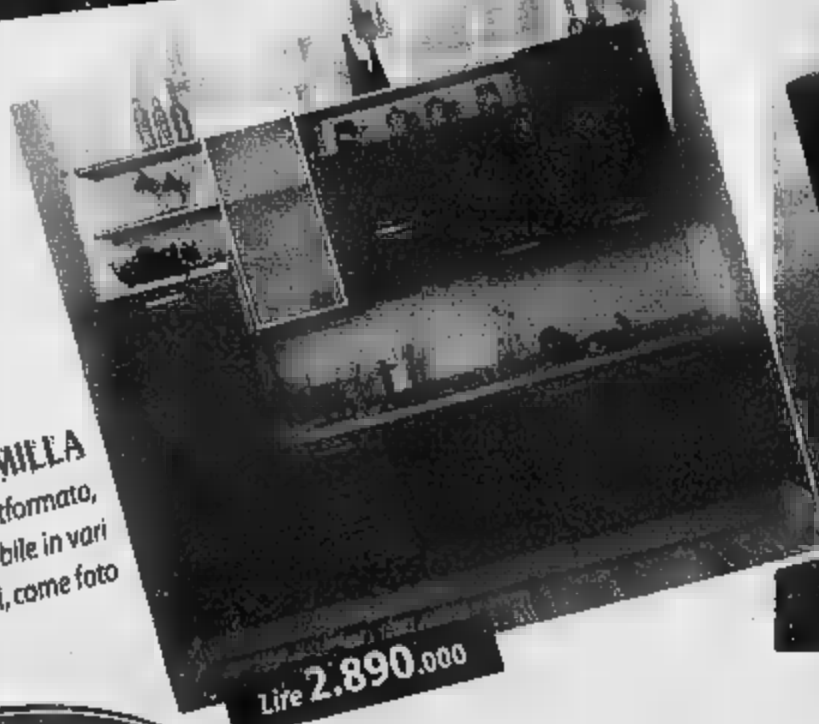
**RICHIEDI
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI SPLENDE
OFFERTE!**



SUSANNA
Cucina con anta
in legno antichizzato,
come foto

Lire 4.950.000

SMILLA
Cucina in postformato,
disponibile in vari
colori, come foto



Lire 2.890.000



**ASTA
MOBILE**

Il marchio contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

**TRASPORTO
E MONTAGGIO
SENZ'ALTRA
ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO!**

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

ORARIO: MARTEDI LA DOMENICA E DOMENICO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA!?

Se non ora, quando?

di Carlo Azeglio Ciampi

Che serve agli italiani per essere europei

intervista con Tommaso Padoa-Schioppa

Un gigante con la testa di bimbo

di Edward Mortimer

**Come convincere gli europei
a essere europei**

1. A piccoli passi *di Riccardo Perissich*

2. Con un salto in avanti *di Andrea Gavosto*

Difficile il mercato unico della finanza

di Lorenzo Bini Smaghi

Viaggio nella corruzione all'est

di P.J. O'Rourke

Il villaggio globale di duecento anni fa

di Emma Rothschild

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.

Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.

Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,

La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

«Cuore ballerino» al Blue Moon, samba e bossa nova al Senhor do Bonfim Montoggio, serata Jimi Hendrix Baroque and blu al Borgoclub: jazz e classica

Ritmi brasiliani al Bonfim, samba, reggae e tanti altri ritmi brasiliani, alle 23, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare. Anitta Garibaldi, a Nervi, con il gruppo dei Nos Quatro. Ingresso lire 15 mila.

CONCERTO DI NATALE L'ensemble Baroque and Blu, alle 22, al Borgoclub, in Via Vercelli, a San Martino (da via dell'Ombra). Il gruppo, formato da Gianluca Nicolini al flauto, Fabio Vernizzi al pianoforte, Luca Morello al contrabbasso e Marco Biggi alla batteria, presenterà la crossover music, tra il classico e il jazz.

BLUES MONDO Show «Cuore ballerino» Massimo Ivaldo, alle 22, nella discoteca Piazzale Marassi.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane dà appuntamento per un Capodanno all'insegna della musica e della gastronomia.

MUSICA vivo con l'Electric Trio del chitarrista genovese Alessio Meticoni, colla-

boratore di Paolo Costa, Tullio De Piscopo e Level 42.

ACROPOLIS Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e romantico panorama città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni aperte per i cenoni di Capodanno. Tel. 010-50.87.68.

CAPODANNO Specialità gastronomiche, enoteca, nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

QUASAR Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corsica Italia.

BLACK MUSIC vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via dei Tritoni, a Sturlia.

SPIN Musica vivo, alle 23, nel locale in Via Nervi. Deste 108, Genova-Sampierdarena.

CANTIERE GUSTACI Musica vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Canti-



Da Fly un omaggio al grande Jimi Hendrix

ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXAS Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera 22, al music-club restaurant caffè di Piazza Piccapietra.

MUSICA reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città di Chiabreria 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al

alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alla 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO Aperitivi, drink, musica e spuntini nel decor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel centro storico di Genova.

ROCCA Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Café Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ISTORIA Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

DISCOBAR drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre. Questa sera alle 21, saggio finale degli allievi del canto dell'Accademia della Musica diretta dalla cantautrice Elena Vivaldi e dalla pianista Antonella Trovato. Sul palco del locale, accompagnati da Marino Cerutti, al piano, Mauro Repetto, Fabio Perissinotti (chitarra), Massimiliano Rolli (basso), Alessio, si esibiranno Simona Angiolini, Raffaella Calles, Lorenzo Cardinale, Chantal Muloni, Roberta Palma, Alessandra Perria, Francesco Rinaldi, Davide Stilianno.

ROMA Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birra e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

RAPALLO Stasera, per entrare alla discoteca Happening di Rapallo (uscita casello autostradale di Rapallo, frazione San Martino di Noceto) sarà portare un giocattolo per i bimbi della divisione pediatrica dell'ospedale di Lavagna, in collaborazione con il comitato di Genova. L'iniziativa è del genovese Rocco Mariani. Musica, drink, iniziative natalizie e di fine anno al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagnara, fra Rapallo e Santa Margherita.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alla 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO Aperitivi, drink, musica e spuntini nel decor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel centro storico di Genova.

ROCCA Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Café Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ISTORIA Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

GINNASTICA TIGULLIO

Saggio di Natale a Rapallo

Primo appuntamento con il saggio di Natale della neonata Società Ginnastica Tigullio di Carasco, sezione della Polisportiva Santa Maria di Rapallo. Il saggio è in programma per questa sera (ore 20,30) nella palestra della Casa della Gioventù di Rapallo in via Lamarmora. Le giovanissime atlete della Ginnastica Tigullio, reduci dal successo riscosso a Tortona al Memorial Barbara Gemme, degli eventi di spicco della ginnastica agonistica e promozionale. A Tortona, dove in gara 25 società, le tigulline erano in 24. Le migliori state Teresa Giorgi, prima classificata nel corpo libero, terza alla trave e seconda in classifica generale, e Elisa Lindau, quarta al corpo libero, 4° al volteggio e 4° in classifica generale.

LELINI

La squadra di basket del Lloyd in ospedale

Regali e simpatia dagli atleti in carrozzella ai bimbi del Gaslini. Il simpatico incontro si svolgerà oggi alle 15: protagonisti gli atleti della squadra di basket sponsorizzata dal Lloyd Italiano che porteranno ai piccoli ospiti dell'ospedale dal Lloyd Italiano che porteranno ai piccoli ospiti dell'ospedale tute da ginnastica identiche alle loro: un simbolo per spronarli ad utilizzare tutte le loro energie per combattere e superare la malattia con volontà, forza e grande voglia di vivere.

MODENA

«Attrazioni» Le Corbusier, San Donato

Oggi alle 17, alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, inaugurazione della mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta da Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio.

NATURALIA

Fast cultura con la seta

Da oggi, fino alla chiusura della mostra «Arte e lusso della seta a Genova tra il '500 e il '700, il prossimo 11 febbraio, parte a Palazzo Ducale una iniziativa che abina cultura e gastronomia nella pausa pranzo. Dal martedì al venerdì, dalle 13 alle 14,30, i visitatori del ducale potranno visitare la grande mostra sui tessuti genovesi al prezzo scontato di 5 mila lire e una bibita gratis al Mentelocale Caffè.

AQUILONE

Un regalo dei ragazzi Anfas

Oggi al centro commerciale L'Aquilone di Bozaneto i ragazzi dell'Anfas distribuiranno a tutti i bimbi presenti un regalo in legno realizzato al centro di riabilitazione di Cesino. Visitabile anche il grande presepe allestito al secondo piano del centro commerciale della Valpolcevera. (m. b.)

I due cantautori, outsider al Festival di due anni fa, canteranno il loro brano «Genova»

Nitti & Agnello, Sanremo chiama Roma

Da Sampierdarena alla Sala Nervi, davanti al Papa

Premiata ditta Nitti & Agnello, i professionisti e cantautori. A Genova, dove sono nati e vivono (a Sampierdarena) li conoscevano tutti da tempo. Il grande pubblico li ha incontrati per la prima volta 22 anni fa, quando, da vincitori della selezione dell'Accademia di Sanremo, sono finiti al diritto sul palcoscenico del Festival di Sanremo, al Teatro Ariston.

«I ragazzi innamorati», il brano pop melodico presentato al Festival si rivelò un traino formidabile per la loro attività. Anche Fabrizio Nitti e Paolo Agnello oggi puntano tutto su un progetto che riguarda molto da vicino la loro città e la Liguria.

Nel loro nuovo album intitolato «Alcà» (la forza, in greco), spicca infatti una ballata intitolata, appunto, «Genova». Una «giocata» tra Giorgio Caproni e Gino Paoli che con un intreccio originale ricorda soprattutto



Nitti & Agnello sul palcoscenico di

che il capoluogo ligure non è città che permetta sentimenti tentennanti e ondovaghi: «Agnello o la si odia, Nitti & Agnello naturalmente la amano, anche se non le risparmia-

no considerazioni critiche. La amano il punto che è a Roma, nella Sala Nervi del Vaticano, canteranno «Genova» davanti al Papa. Sono gli unici musicisti liguri insigniti del titolo di «artigiani della pace» invitati all'importante cerimonia.

Emozionati? «Un poco, non capita tutti i giorni cantare di esibirsi davanti al Papa», rispondono Nitti & Agnello, decisi comunque a cogliere tutte le occasioni per tagliare nuovi traguardi. E quello di domani è un appuntamento eccezionale. E lo sarebbe anche per artisti più famosi dei due ragazzi genovesi.

Teri, bastato un invito negli studi del TG3 Rai per lanciare una nuova idea al presidente della Regione Liguria Sandro Bisotti, anch'egli nella sede Rai di Corso Europa per un'intervista sulla questione delle Acciaierie di Cornigliano.

«Ci siamo incontrati nei corridoi e gli abbiamo regala-

to una copia del nostro nuovo Cd. Abbiamo informato Bisotti di un nostro progetto che punta a raccogliere in un disco una decina di canzoni genovesi e liguri e il presidente della Regione Liguria si è dimostrato molto interessato. Abbiamo anche buttato l'idea di trasformare «Genova» in una sorta di inno del G8, vedremo...».

Da sempre schivi e intanti anni luce dalle asirane del mondo della musica e dello spettacolo, Fabrizio Nitti e Paolo Agnello sanno cogliere ogni buona occasione per far conoscere il loro talento. In programma, dopo la recente esibizione al Fizzcarrallo Café, in Piazza Cavour, hanno altri concerti.

Ma sarà inutile cercarli fra gli appuntamenti della notte di Capodanno. «Noi all'ultimo dell'anno abbiamo scelto di divertirli a lavorare. I nostri fans e i nostri amici ormai lo sanno e hanno imparato a farci cantare lo stesso nelle loro case». (m. b.)

MASSIMI RITARDI	IL COMPLESSO CI	Per questa settimana il computer ci suggerisce i 40 ambini in frequenza sulla ruota di Palermo:
<p>BAR</p> <p>72 81 23 62 33</p> <p>97 73 51 49 45</p> <p>CAGLIARI</p> <p>45 25 18 69 42</p> <p>91 69 57 55 46</p> <p>FIRENZE</p> <p>13 38 52 54 49</p> <p>110 81 56 64 62</p> <p>GENOVA</p> <p>44 77 55 39 89</p> <p>57 57 54 52 51</p> <p>MILANO</p> <p>25 24 67 9 52</p> <p>71 70 59 55 53</p> <p>NAPOLI</p> <p>42 32 70 90 38</p> <p>92 84 75 65 63</p> <p>PALERMO</p> <p>22 34 75 19</p> <p>111 76 76 49</p> <p>ROMA</p> <p>28 2 77 80 24</p> <p>64 56 39 39 38</p> <p>TORINO</p> <p>11 11</p> <p>58 56 54 46 43</p> <p>VENEZIA</p> <p>16 4 13 34</p> <p>72 57 56 53</p>	<p>Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive negli altri sistemi:</p> <p>71-2 71-5 71-8 71-11 71-14</p> <p>71-16 71-20 71-23 71-25 71-27</p> <p>71-32 71-34 71-35 71-38 71-40</p> <p>71-41 71-45 71-48 71-53 71-56</p> <p>71-60 71-62 71-64 71-68 71-69</p> <p>71-75 71-82 71-87 71-88 71-90</p> <p>Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:</p> <p>Bari 63 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 11 (4); Genova 3 (4); Milano (4); Napoli (4); Palermo 75 (4); Roma 65 (2); Torino 10 (4); Venezia 60 (0).</p>	<p>Per cadenze di lunghezza più o meno sviluppata per ambate e tempo da giocare a Milano:</p> <p>2-12-22 22-72-82 52-62-72</p> <p>2-32-42 22-2-12 52-82-2</p> <p>2-52-62 32-42-52 52-12-22</p> <p>2-72-82 32-62-72 52-32-42</p> <p>12-22-32 32-82-2 62-72-82</p> <p>12-42-52 32-12-22 62-2-12</p> <p>12-62-72 42-52-62 62-22-32</p> <p>12-82-2 42-72-82 72-82-2</p> <p>22-32-42 42-2-12 72-42-52</p> <p>22-52-62 42-22-32 72-12-22</p> <p>Vincke: estratto Milano.</p> <p>Statistiche a cura della Lilevittoria n. 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo</p>

Il 24 dicembre nella chiesa di Sant'Antonio concerto «Natale dei giovani»

Cantori in erba Sestri Levante

Il Piccolo coro «Mariele Ventre»: da 3 a 25 anni

SESTRI LEVANTE

La sera di Natale nella chiesa di S. Antonio, alle 21, si terrà il Concerto «Natale dei giovani», così intitolato perché a eseguirlo saranno giovani dai 3 ai 25 anni. Principali interpreti i cantori del Piccolo coro Mariele Ventre Sestri Levante, formato lo scorso anno sotto la guida di Ilaria Canale, che ne è la direttrice, e gemellato col Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna. Nel fanno parte bambini dai 3 ai 10 anni che si sono impegnati seriamente, infatti due volte l'anno vanno alle prove nella sede delle suore Maestre Pie.

Per i giovanissimi cantori sestresi è arrivato il grande momento, uno di quelli che difficilmente si ripetono: venerdì 5 gennaio 2001 sarà alla Sala Nervi in Vaticano insieme ad altri cori provenienti da tutto il mondo, per partecipare alla diretta televisiva per la chiusura dell'anno giubilare dei bambini, alla presenza del Papa. Al concerto di Natale il coro S. Lorenzo di Castagnola, diretto anche questo da Ilaria Canale, formato da giovani che dedicano parte del loro tempo libero nell'ambito della parrocchia, e la filmonica del Sestri Levante, diretta da Francesco Gardella, che eseguirà musiche natalizie. A fine serata fuori della

chiesa ci saranno i Leos del Leo Club Chiavari-Sestri Levante che raccoglieranno offerte da devolvere all'Istituto Gaslini.

I bambini del Piccolo coro hanno intenzione di portare direttamente le offerte raccolte all'ospedale, durante un concerto organizzato per i piccoli degenti. Tra le musiche nel programma del piccolo Coro del Silenzio, «Ave verum Corpus», un motetto composto da W.A. Mozart per giovani liceali di Baden Baden, molto difficile da imparare da parte dei bambini perché in latino. «Tu scendi dalle stelle», uno dei brani natalizi più ricorrenti; deve le sue origini a Sant'Alfonso da Liguori che scrisse la versione «Quanne nascette pinnu», in napoletano; solista Valeria. Caro Gesù ti scrivo, tratta dal repertorio dello Zecchino d'oro, solista Martina; Mitoico Angioletto, anche questa deriva dal penultimo Zecchino e sarà proposta dalle soliste Simona e Federica di 14 anni.

Il Coro di S. Lorenzo eseguirà «Oh happy days» di Adele fideles di autore anonimo; «delle canzoni che più si addicono al Natale. Seguono poi «Vieni» di ancora di Daniele Ricci in stile moderno; «White christmas» di Irvin Berlin che verrà proposta anche nella versione italiana «Bianco Natale». Infine la canzone di John Lennon «Happy Christmas» che propone i temi della fratellanza tra i popoli. (g. vi.)

Appuntamento alle 21 con il coro I Polifonici e l'Orchestra Regionale. Musiche di Gnecco e Vivaldi

Santa Margherita, stasera musica in Basilica

Nei prossimi giorni sono in programma altri cinque concerti

SANTA

Sono in programma sei concerti in otto giorni in queste feste natalizie. Il cartellone è stato predisposto dall'assessorato al turismo di Santa Margherita. Primo appuntamento questa sera alle 21 nella Basilica di S. Margherita il grande Concerto del Coro «I Polifonici» di Genova e le loro Voci Bianche, con l'Orchestra Regionale ligure. Verranno eseguiti: la Sinfonia in Re maggiore di Francesco Gnecco e il Magnificat di Antonio Vivaldi.

Al concerto è abbinata una raccolta di fondi, con obblazione volontaria, a favore dell'Associazione volontari assistenza domiciliare. Domani sera alle 21 nella chiesa dei Cappuccini il tradizionale concerto di canti natalizi del Coro Voci d'Alpe del gruppo alpino di Santa Margherita. Durante la serata chi vorrà potrà devolve-

OTTOTUDENTINPASSERELLA

«Trop model 8x12» è il calendario con il quale 800 giovani studenti rapallesi, un po' per gioco e un po' per sfida, si presentano con un calendario per il 2001 edito da Vanessa. Domani sera in un locale di via Avenaghi esibizione di glutei, sorrisi a 32 denti, costumi da bagno fuori moda: ingredienti con cui gli otto Zorro nostrani si offriranno come alternativa a Malena, alla Ferilli, alla Casalegno, alla Arcuri o alle altre decine di star che seni e glutei allargano si impongono all'attenzione. L'aiuto di tutti i loro attributi. Gli otto giovani rapallesi hanno giocato coraggiosamente, prendendosi in giro così come sono fare i giovani a vent'anni, tra un esame e un sogno, tra un progetto e una prova riuscendo a inserire la goliardata del momento, intesa come divertimento. I dati tecnici del calendario, tutto al maschile, sono questi: immagini riprodotte 12, stampe in bianco e nero, tiratura 500 copie in distribuzione diretta. E quasi certo l'esaurimento dell'intera tiratura all'occasione della presentazione di domani sera alle 21. (g. vi.)

re un'oblazione a favore della mensa della Caritas. La sera di Natale, alle 10,30, nei giardini di piazza della Libertà concerto della Filarmónica «Cristoforo Colombo» diretta dai maestri Giuseppe Riotti e Maurizio Baroso. In programma musiche della tradizione natalizia, classica e moderna. Martedì 27 dicembre, alle 21, nella chiesa di San Siro

concerto di canti natalizi con la partecipazione del soprano Claudia Caravini e del tenore Walter Froni al pianoforte.

Giovedì 28, alle 21, all'Oratorio di San Bernardo un concerto di musica barocca e classica, con musiche di A. Vivaldi, B. Marcello e F.J. Haydn, del gruppo Tigullio Armonia Ensemble e dell'Orchestra regionale ligure. Esecutori: Fulvio Barozio oboe, Maurizio Baroso flauto e Marco Barletta organo/cembalo. Infine venerdì 29 dicembre gran finale degli appuntamenti natalizi con musica. Alle 21 nell'Oratorio di San Bernardo, si terrà un concerto di musica barocco-classica per soprano, tromba e organo. In programma verranno eseguite musiche di J.S. Bach, G.F. Handel, A. Scarlatti eseguite da Paolo Naviglio organo, Guido Ferrari tromba e Silvia Capra soprano. (g. vi.)

"PRONTO!"

il S. Informazioni
a e ita
Sui
e tec
ne gie innovative i i comunico i aziendali
e al
ntratti voce e Wel
un ci ora

Numero Verde
800-00.10.24



GRUPPO
MONTEDISON

EDISONTEL
NIT FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI

serate magiche

Il 22 & 23 siamo aperti fino alle 22.30



Mangiafuoco

da Torino il miglior specialista di fachirismo-comico: capace di ingoiare fuoco e spade in un sol boccone! Un meraviglioso spettacolo per grandi e piccini.



Micromagia & Clownerie

Il trio sanremese "due punti accapo" animerà il vostro Natale con clownerie, micromagia, siparietti a carattere musicale e tanti giochi per i bimbi!



&



Prestigiatore

Il Prestigiatore si esibirà in un mirabilante spettacolo itinerante

iperValle

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”



Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compact stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi a la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula scegli, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: per lo sci o per il cinema,

in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).



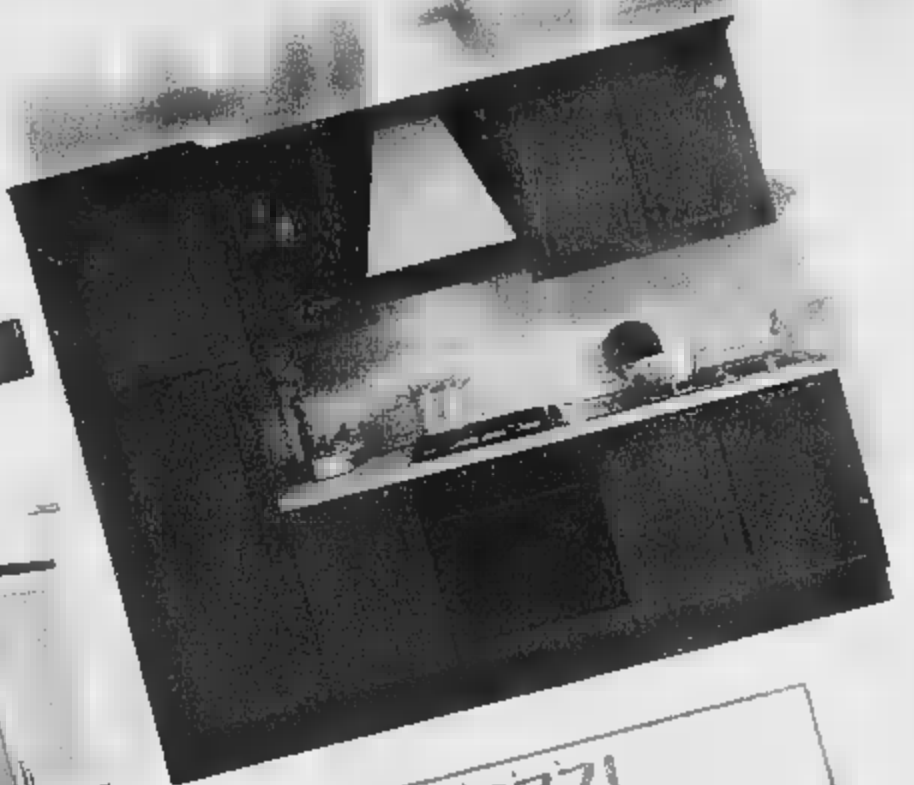
LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!



ONDA
Cucina in laminato
(disponibile anche blu),
come foto
Lire 3.480.000

NOEMI
Cucina con anta in legno
e cappa a camino,
come foto
Lire 2.750.000



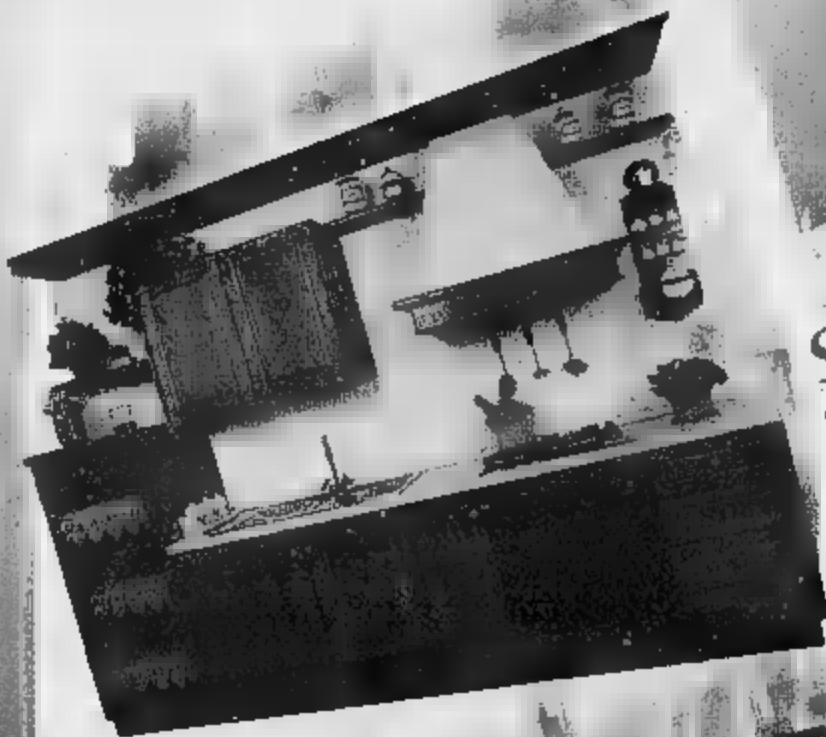
**PREZZI
CHE RIVOLUZIONANO
IL MERCATO!**

ANNA
Cucina con anta
in legno di frassino e ciliegio



PAMELA
Cucina con anta
in legno di castagno,
come foto
Lire 6.480.000

Lire 6.480.000



SARAH
Cucina con anta
in legno di pino, disponibile
in vari colori, come foto
Lire 5.400.000

**RICHIEDI
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI SPLENDE
OFFERTE!**



**ASTA
MOBILE**

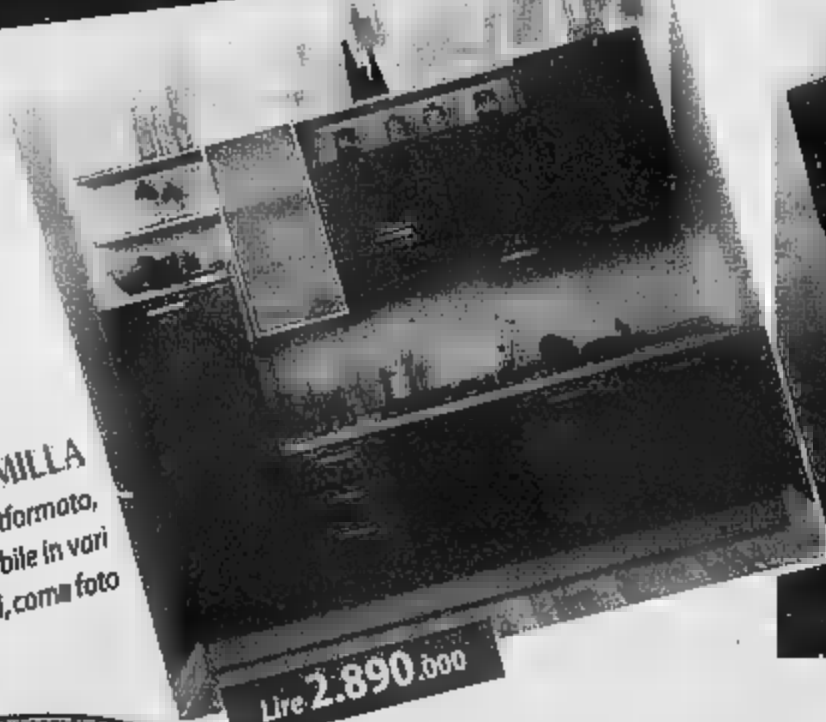
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da



SUSANNA
Cucina con anta
in legno antichizzato,
come foto
Lire 4.950.000



SMILLA
Cucina in postformato,
disponibile in vari
colori, come foto
Lire 2.890.000



CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

LA NOSTRA ATTIVITA' COMMERCIATA CON IL PUBBLICO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
20121 Milano
Via Carlucci, 29 - Tel. 02.244.24.811
TORINO
Corso d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

FRANCO



Borse e Calzature

PRADA

Donna ■ Uomo ■ Bambino

CASADEI

SANREMO ■ Via Matteotti, 242

SANREMO ■ Via Matteotti, 152

VENTIMIGLIA ■ Via Cavour, 18

Antico Frantoio
"Censin da Bea"
 Aperto
 venerdì sera e sabato sera
 solo su prenotazione.
 0335 - 8212981/2

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

Frantoio Borgomaro
 Menù invernale con
 zemi, funghi, tartufi,
 stoccafisso, lumache...
 PRENOTATE!!
 TEL. 0335.8212981/2

Inquietante e misterioso episodio ieri ■ Poggi. Uno dei malviventi fermato subito dopo

Due donne bloccate da banditi incappucciati

Furgone di traverso sulla strada: tentato rapimento?

Giulio Geluardi

Si è tenuto un tentato sequestro di persona, ieri mattina a Imperia. Un'anziana donna, aggredita poco fuori dall'uscita della sua villa a Poggi da due malviventi con i volti coperti da passamontagna, è riuscita a divincolarsi e, con la figlia, che dall'auto ha assistito alla scena, ha dato l'allarme. I banditi sono fuggiti: uno, di origine corsa, è catturato poco più tardi a San Lorenzo al Mare; l'altro, anch'egli francese, di Calais, si è dato alla macchia ed è tuttora ricercato. Il fatto, che presenta alcuni lati oscuri, è avvenuto intorno alle 9 sulla collina che domina Ovest Porto Maurizio: zona panoramica, dove negli ultimi anni sono sorte molte ville attorno al nucleo storico del paese. Secondo la ricostruzione, le due donne, Arcangela Benza, 68 anni, abitante in via Arenti, vedova dell'imprenditore Agostino Bono, e la figlia Mercedes, di 42, che risiede nella villa di Poggi, erano appena uscite di casa. La madre, che ha passato la notte nell'abitazione della figlia, insieme, a bordo di un'auto, stavano dirigendosi in centro. Avevano imboccato la strada, che dalla casa porta al bivio da cui si può immettersi sulla comunale.

A un punto, però, le donne si sono fermate. L'auto, un Ford Transit, è messa di traverso rispetto al viale. Le donne fermate l'auto. Suonano il clacson nella speranza che il conducente si sposti. Ma non ottengono risposta. A questo punto, Arcangela Benza decide di scendere per capire che cosa sta succedendo. La figlia, con il motore dell'auto acceso, aspetta al volante. L'anziana signora si avvicina al Transit, e rivolta a chi era seduto nell'abitacolo, chiede ad alta voce di spostarsi. Nessuna risposta. Nemmeno il tempo di avvicinarsi di più per ripetergli l'invito che le portiere del mezzo si spalancano. Escono due individui con il volto coperto dai passamontagna. Uno di questi prende la donna per le spalle e la spinge per terra. Arcangela Benza si mette a gridare. L'uomo tenta di tapparle la bocca con la mano.

Nel frattempo, la figlia, che dall'auto assiste alla scena, terrorizzata preme il cellulare e dà l'allarme. I due malviventi, impauriti che qualcuno avesse udito le urla della donna e sicuri di vedersi piombare addosso le pattuglie da lì a risalgono sul furgone e scappano. Fanno 200 metri lungo una strada che si perde sulla collina, e poi decidono di continuare a piedi. Nella corsa, buttano anche via una borsa che verrà ritrovata più tardi, proprio su indicazione del francese catturato: conteneva soltanto indumenti personali.

Arrivano le pattuglie. Scatta la caccia all'uomo. Vi partecipano anche Guardia Forestale, Guardia di Finanza e Polizia. La zona viene setacciata palmo a palmo. Intuendo che i due avrebbero potuto raggiungere la costa attraversando la collina, alcuni agenti pattugliano la zona di San Lorenzo. Ed è lì che viene trovato un nascondiglio nello stretto sottopassaggio che conduce dall'Aurelia al residence Cavalluccio Marino.

È francese, corrisponde alla descrizione di uno dei malviventi. Viene portato negli uffici e identificato. Ha un regolare passaporto che corrisponde al nome di Dominique Marie Mambriani, 45 anni, di Calvi. Nessun precedente: né in Italia né in Francia.

Viene interrogato a lungo e alla fine, nel pomeriggio, confessa: «Volevamo svaligiare una villa, tutto qui. Nessun rapimento, nessuna rapina. La donna? L'ha spinta a terra il mio complice. Si chiama André Lafebre, anni di Calais. Il furgone l'avevamo affittato a Mentone».



L'auto della polizia stradale in frazione di Poggi nella zona in cui i banditi sono scappati dopo aver bloccato le due donne. A destra il posto dove è stato ritrovato il furgone (FOTOGRAFIA ROBERTO RUSSELLI)



Rito abbreviato in tribunale per la gang di Ventimiglia

Spaccio e traffico di droga Condanne per trent'anni

Sette condanne e sei assoluzioni per la «gang» della droga che tra il '97 e il '99 avrebbe agito nell'estremo ponente, tra Ventimiglia, Vallecrosia e Sanremo. Il tribunale, dopo quattro ore di consiglio, ha emesso nel primo pomeriggio ieri la sentenza che chiude l'autunno caldo dei processi legati alla criminalità e innescati dall'operazione «Punto Escalibur» coordinata dal procuratore Mariano Gagliano e a cura dei carabinieri del Reparto Operativo Imperia.

Questo, il dettaglio delle condanne che, complessivamente, sfiorano i 30 anni di reclusione: Domenico Spadaro, quattro anni (il pm aveva chiesto sette anni), Vincenzo Bellantoni, tre anni, sei mesi e venti giorni (quattro anni), Domenico Arsi, tre anni, quattro mesi e venti giorni (quattro anni e otto mesi), Luciano Arsi, quattro mesi (due anni), Luigi Mistri, cinque anni e quattro mesi (sei anni e sei mesi), Michele Stalteri, sei anni (otto anni), André Bigini, quattro anni (quattro anni e otto mesi). Le condanne sono arrivate per singoli episodi, attentamente vagliati dal collegio giudicante nell'immensa mole di

L'inchiesta della procura era nata da intercettazioni ambientali e telefoniche
 Assoluzione per sei imputati

Il Procuratore Repubblica Mariano Gagliano è stato protagonista del dibattimento in tribunale



d'accusa raccolti dalla procura. Soddisfazione, nel collegio difensivo (composto tra gli altri dagli avvocati Mager, Patrone, Di Giovanni, Genna e Bovio), per le assoluzioni, alcune «annunciate» e altre che invece hanno dimostrato il dibattimento abbia fatto cadere quelli che l'accusa riteneva essere elementi probatori. Ad uscire di scena con l'assoluzione sono Christian Nania, Clara Ibbia, Giuseppe Mandaglio, Andrea De Iaco (per loro l'assoluzione è stata chiesta anche dal pm Gagliano al termine della requisitoria) e Carmelo Cedro e Angelo Zirafi (per i quali l'accusa aveva invece chiesto condanne rispettivamente a sette e ad un anno e

otto mesi). Il tribunale (presidente giudice Ortonzo, i latere giudici Leopardi e Pardo) nel dispositivo di sentenza ha poi disposto la scarcerazione (se non detenuti per altra causa) di Carmelo Cedro e di Luciano Arsi. Le motivazioni della sentenza, che preludono ad una nuova battaglia difensiva in occasione del dibattimento d'appello, verranno depositate tra 45 giorni. Il procuratore Gagliano ha commentato l'esito del processo. Un silenzio di prassi. A parlare sono state le sentenze: in tre giorni la procura ha ottenuto la condanna di dodici imputati per reati che vanno dall'estorsione al traffico di droga per un totale di circa 50 anni di carcere. (g. ga.)

Sentenza ■ Come conferma la legittimità del prelievo

Contributi Inps sulle «maniche» Il casinò deve ancora pagare

SANREMO

I quattro casinò italiani dovranno continuare a pagare i contributi Inps anche sulle maniche percepite dai croupier. Almeno per il momento. Lo ha deciso il giudice del lavoro di Como, Beniamino Fagnoli, chiamato a valutare la richiesta della direzione del casinò di Campione d'Italia di dichiarare illegittimo il pagamento dei contributi previdenziali su quello che, in gergo tecnico, viene definito «punto manica». La stessa richiesta è stata avanzata da tempo anche dalla direzione dei casinò di Sanremo, Saint Vincent e Venezia. Ma per il momento i giudici del lavoro competenti giuridicamente nelle tre località non si sono ancora pronunciati. Quindi, per ora, tutti i casinò italiani, dovranno continuare a pagare i contributi previdenziali anche sulle maniche. Una somma elevata che va ad aggiungersi alle imposte che i dipendenti già da tempo pagano su quello che, in altri settori - bar, ristoranti, guardaroba, parcheggi - è considerato esente.

Mediamente i clienti del casinò di Sanremo lasciano ai tavoli da gioco maniche per 24 miliardi all'anno. Il cinquanta per cento della manica viene incamerata dall'azienda; la parte restante viene suddivisa, in base a particolari

parametri, fra tutto il personale. Con un occhio di riguardo per i croupier, i diretti destinatari dell'offerta. Dei 12 miliardi che spettano al personale, soltanto sul 75 per cento, e cioè 9 miliardi, l'azienda deve versare i contributi previdenziali. E non si tratta di nocciole, ma di miliardi.

La decisione assunta dal magistrato del lavoro di Como, potrebbe diventare una «sentenza pilota», essendo stata la prima ad essere pronunciata sull'argomento.

La richiesta avanzata dalla direzione del casinò di Sanremo, stando a alcune indiscrezioni, si baserebbe su motivazioni diverse rispetto a quanto argomentato dagli uffici legali del casinò di Campione d'Italia. Una diversificazione che lascia qualche margine di successo in più al casinò di Sanremo.

L'eventuale risparmio sarebbe ben gradito dopo i salassi che hanno dissanguato le casse del casinò, soprattutto alla luce delle cause di lavoro degli «extra» di alcuni dipendenti licenziati che si sono rivolti alla magistratura e hanno ottenuto la condanna dell'azienda al pagamento degli stipendi arretrati, delle maggiori indennità dovute all'avanzamento di carriera e tutti gli interessi maturati. (g. p. m.)

GOLDEN

Store

by American Jeans Group

Sanremo - Via Feraldi, 24

www.goldenstore.it

Ventimiglia - Via Cavour, 21

Ieri sera lungo interrogatorio del francese da parte del sostituto procuratore Filippo Maffeo

«Nessun rapimento, volevamo solo rubare»

Confessa uno dei banditi, sull'episodio ancora mistero

«Nessuna rapina, nessun rapimento. Volevamo svaligiare una villa. Per questo abbiamo affittato il furgone Mentone». Confessato nel pomeriggio Dominique Marie Mambriani. Ma ha escluso di volere rapire qualcuno insieme con il suo complice. E d'altra parte non sembrano elementi per ipotizzare questo fatto: i due malviventi non avevano armi, è ancora dubbia la presenza di cloroformio, ed è anche incerto se fossero in possesso di cotone idrofilo usato come «tampona» per le vittime. Sul furgone, abbandonato con le porte aperte a duecento metri di distanza dalla villa di Mercedes Bono, sono state rinvenute alcune coperte (pare siano servite ai due la notte scorsa per ripararsi dal freddo) e due passamontagna: gli stassi che hanno indossato per spingere a terra Arcangela Benza. Nessuno strumento da scasso.

Insomma, sembrano pochi gli elementi forti di questo giallo, fatta salva la confessione di Mambriani che ha collaborato con gli inquirenti e che li ha condotti successivamente nel posto dove aveva buttato la borsa contenente indumenti personali. In ogni caso, l'uomo sarebbe stato sottoposto al fermo di pg (il condizionale è



In alto l'auto della Guardia di Finanza che ha partecipato alle frenetiche ricerche appena l'allarme. A lato agenzia mentre la zona dove i due malviventi hanno abbandonato il furgone.

d'obbligo) con l'accusa di tentata rapina. Il francese è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Filippo Maffeo, incaricato di coordinare le indagini. Le notizie ieri sono



Il furgone usato dai malviventi. Il giudice Filippo Maffeo.

state poche e frammentarie. Si è partiti da un tentato sequestro di persona fino ad arrivare alla tentata rapina. Anche se, allo stato delle cose, non intravedono con chiarezza

quali siano le modalità della rapina. Sarà il magistrato inquirente a indicare la via da seguire. Intanto proseguono le ricerche del complice André Lefe-

bre, che è riuscito a fuggire. Che volevano realmente fare i due banditi bloccando la strada alle due donne? È certo che volessero bloccare proprio loro? Oppure, come ipotizzava ieri in Procura, le donne si sono imbattute casualmente nei malviventi, che avevano tutt'altra intenzione che non quella di compiere un rapimento? Sembra infatti probabile che i due francesi, così ha confessato lo stesso Mambriani, volessero compiere un grosso furto in una delle ville della zona, forse la stessa di Mercedes Bono. E i passamontagna, che non è vietato portare in macchina, potevano servire per non farsi riconoscere nel caso in cui nell'abitazione prescelta si fossero imbattuti nei proprietari. D'altra parte, come si diceva, ieri sera non è ancora stata confermata la presenza di cloroformio nel furgone dei due: se lo avuto, tuttavia, si può pensare che avrebbero potuto usarlo per narcotizzare i malcapitati.

Si può ipotizzare che i due francesi avessero intenzione di aspettare un tale da assicurarsi che nelle abitazioni i proprietari fossero usciti per tornare non prima dell'ora pranzo, e quindi svaligiare in tutta tranquillità l'alloggio. Ma quale, con certezza, non si sa.

I Bono, nomi dell'Imperia-bene

La pensionata è vedova di un impresario

Enrico Ferrari

IMPERIA
I Bono sono una famiglia molto conosciuta nel capoluogo. Arcangela Benza, particolare, è stata la continuatrice dell'attività del marito, l'impresario edile Agostino, scomparso prematuramente all'inizio degli anni '60: era caduto da un muro in un cantiere a Caramagna. In precedenza, aveva legato il nome a una lunga serie di importanti progetti che avevano cambiato il volto di Imperia nel periodo della ricostruzione. Molti edifici della periferia portorina portano la sua firma. La scomparsa dell'impresario aveva destato profonda impressione.

Arcangela Benza, ragioniera, aveva conosciuto Agostino Bono lavorando come segretaria per il futuro suocero, Giuseppe. Le loro strade si sono così unite anche sul lavoro. Dalla loro unione era quindi nata, nel '58, Mercedes (a Poggi la Benza) però con il secondo nome, Rossella, che non ha seguito le orme paterne ma ha intrapreso la carriera di insegnante. La primogenita, che è stata sposata con un giovane medico imperiese dal quale in seguito si è separata, è stata anche vice pretore onorario. Dopo era venuta Agostina: Arcangela, quando il marito ha avuto l'incidente mortale, era incinta. Ha chiamato la secondogenita come lui. Agostina è nata nel 1961. Anche lei è una docente, ha un bimbo. Risiede in via Arenti.

Per lungo tempo la vedova ha portato avanti gli affari dell'impresa di famiglia, in frazione Caramagna, gestendo anche una falegnameria. Gli uffici si trovavano vicino a dove si trova il negozio di mangimi per animali. Qui, in via Giuseppe Arenti, all'altezza del ponte medievale, la pensionata ha ancora la casa.

La sua abitazione, però, viene identificata con la villa di strada del Colle 18 in frazione Poggi, costruita una dozzina di anni fa. Nella villa, Arcangela Benza va e viene, visto che in realtà risiede in via Arenti. Nell'edificio si comunica stabilmente da anni la figlia Mercedes.

Tutti sapevano che quella dei Bono è una famiglia benestante, perché richiama alla mente la memoria del facolto-



La villa della famiglia Bono in via del Colle di frazione Poggi a Porto Maurizio dove abitano la pensionata Arcangela Benza e la figlia Mercedes.

L'insegnante L'edificio a due piani in cui si è svolta l'aggressione alle due donne si trova in una zona isolata fuori dal piccolo nucleo case, in una zona residenziale.

so Agostino. I rimandi ricordano anche la parentela della vedova con i Saglietto, dinastia di costruttori molto nota in città. Si tratta di nomi legati alla storia

del capoluogo. L'aggressione portata dal corso e dal complice appare quindi indirizzata verso obiettivi scelti nell'Imperia bene. I due aggressori han-

no forse voluto colpire il conosciuto, credendo agire a colpo sicuro in villa isolata, fuori dal piccolo borgo alle spalle di Porto Maurizio.

Era una gang di semplici ladri

Parla il questore di Imperia Andrea Ninetti

Un episodio inquietante, presenta molti lati oscuri. Ma che infonde incertezze. Soprattutto a Imperia, città considerata tradizionalmente tranquilla. Salvo, forse, e questo sembra un semplice nomen in questa circostanza, per il problema dei furti in alloggio. Ma è la prima volta nel capoluogo si avanza il sospetto di un possibile tentativo di rapimento. Tutto questo anche se la notizia, il passare delle ore, ieri è andata mano a mano sgonfiandosi fino ad arrivare a un presunto fermo per «tentata rapina». Una rapina che, almeno alla luce di quanto è stato fatto sapere (le notizie sono state fatte filtrare con il contagocce) non è di fatto avvenuta. Ma sembra da escludersi il tentativo di rapimento. E' questo anche il parere del capo della polizia, il questore Andrea Ninetti: «Quello usato dai due francesi nell'episodio di ieri, sembra avere tutti i connotati del preparativo di un furto in alloggio. E' una tecnica collaudata: i ladri entrano nelle ville eludendo i sistemi di allarme. Si trovano qualcuno lo addormentano o lo neutralizzano, magari legandolo. Tutto ciò per agire indisturbati. E questo potrebbe essere, ma il condizionale è ancora d'obbligo, il caso dei due francesi uno quali bloccato proprio dalla polizia. Il modus

operandi non sembra davvero essere quello tipico di un sequestro di persona». Però, è il caso di aggiungere, un tentativo maldestro di due ladri che, illudendosi di farla franca, affittano un furgone Mentone, comprano due passamontagna per non essere riconosciuti e tentano furti in facoltose ville. Con la classica tecnica del mordi e fuggi. Sicuri, fra l'altro di non essere bloccati alla frontiera, grazie agli accordi internazionali del libero passaggio fra Stati.

Ma qualcosa ieri è andato storto. Se verrà confermato che i due si trovavano lungo la strada d'accesso della villa per una fatalità beffarda, non aspettavano certo le due donne che si sarebbero trovate, loro malgrado, in una situazione non prevista né dagli uni né dalle altre. Ma queste semplicemente supposizioni che devono ancora trovare piena conferma.

Quello dei topi d'alloggio è un vero assillo per Imperia. All'inizio dell'anno era stata una pericolosa gang albanese che arrivava ogni notte dal Piemonte a rendere invivibili le notti degli imperiesi. Ci avevano pensato gli uomini della Squadra mobile a individuarli e bloccarli. E, ancora prima, banda di zingari è stata fermata dagli uomini della Squadra volante. La refurtiva era talmente ricca (superava il mezzo miliardo) che ancora oggi sono molti i pezzi recuperati e mai riconosciuti dai legittimi proprietari.

GIOIELLERIA - ARGENTERIA
Bressan
Artigiani gioiellieri dal 1971真
MIKIMOTO
Perla di Qualità
dal 1893

PAMPALONI

S.T. Dupont

LEO P. 33

Paul P. 33

Dado

G. Vavassori

MIKIMOTO

EDWARD

LORENZ

15

Via Colombo 37 - DIANO MARINA - Tel. 0183.498696

Per la pubblicità su:
LA STAMPA**PK** publirkompas
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

OFFERTA VALIDA DA VENERDÌ 22 A DOMENICA 24 DICEMBRE 2000

APERTO DOMENICA 24 DICEMBRE
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 16.00

329^{F90}
50Euro29

CAVALE "SEVRUGA DOM PETROFF"



Verina
da 50 g
Sia il kilo:
6598F

99^{F90}
15Euro23

SALMONE AFFUMICATO ATLANTICO "LABEYRIE"



Origine Norvegia, 18
fette minimo, sia 650g
■ origine Scozia, 16
fette minimo, sia 550g
■ origine Irlanda, 14
fette minimo, sia 500g.
Sia il kilo: 199F80.

75^F
11Euro43

OSTRICHE DI NORMANDIA N° 4

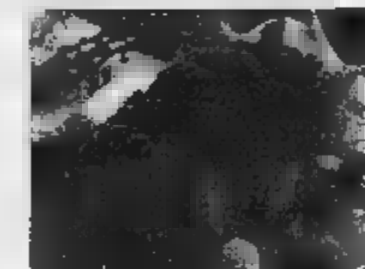


Paniera
da 5 dozzine
3,2 kg
Sia la dozzina:
15F

Sia il kilo: 23F44

84^{F90}
12Euro94

COSCIA ■ CERVO ARROSTO MARINATO



Preparato
in Francia
Il kg: 84F90

134^{F95}
20Euro57

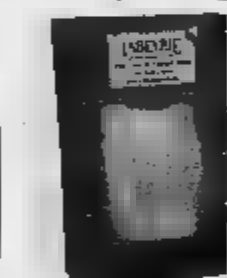
CHAMPAGNE "MUMM CORDON ROUGE"

BRUT
75 d.



139^{F90}
21Euro33

BLOCCO ■ FOIE GRAS ■ ANATRA "SAUTERNES LABEYRIE"



Origine Francia,
250 g
Sia il kilo: 559F60

LA VIE. LA VRAIE

Auchan

"AB" dopo il passaggio della Borsa. Usata: Nice. Distribuzione: La Stampa. **APERTO TUTTI I GIORNI** Dalle 8 alle 18 * escluso Domenica

RIZZI
M O D A



*Intriganti Incontri Tra Tessuto, Stile
e Personalità... Anche Per l'Uomo*

**VENDITA
PROMOZIONALE
Sconti fino al 50%**

Bordighera - V. V. Emanuele, 74 - 0184262285

PRIMA PAGINA



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.

I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN NELLE
Per informazioni: 011/6566493, oppure edizioni@libreria@lastampa.it

I libri de
LA STAMPA

In Regione la Conferenza dei Servizi ha approvato il progetto preliminare «Baia Verde», Genova ha detto sì Scontro Parrini-Bellezza, sei anni di lavori

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«Fumata bianca», con polemiche, ieri a Genova per il varo del «Parco Marina di Baia Verde», un'operazione turistico-immobiliare di altissimo profilo per rilanciare Ospedaletti e il Ponente. A un po' di festa è stato il «parere non vincolante» della Sovrintendenza ai Beni culturali. Il suo rappresentante, dott. Bellezza, ribadendo il «no» alle scelte urbanistiche generali e al «Baia Verde» delle Coste approvato solo tre giorni fa dalla Regione Liguria, ha sostenuto che Ospedaletti deve lasciare tutto com'è. Nessun intervento nel mammellone dell'ex Cogefar. La dichiarazione, assolutamente contraria anche al «sì» del Ministero dell'Ambiente, è arrivata dopo che la Conferenza dei Servizi degli Enti Pubblici competenti, nazionali, regionali e locali preposta al rilascio concertato delle autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione di importanti infrastrutture turistiche, ricettive e diportistiche aveva appena dato, all'unanimità, parere favorevole agli elaborati presentati. Quindici Enti, quindici «sì» all'ammissibilità del progetto preliminare «Baia Verde». All'intervento del dottor Bellezza ha replicato il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini. «Lei ha detto - evidentemente - confonde la nostra Ospedaletti con una città lontana mille



Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini ieri ha discusso in sede di Conferenza dei servizi il progetto di Baia Verde, la grande opera che trasformerà un'intera area della cittadina. A destra il plastico che comprende il nuovo porto, il residence, la galleria commerciale, gli impianti sportivi, l'auditorium, parco e giardini



miglia dalla Riviera. Nel nostro Comune, dopo le alluvioni e le mareggiate, non esistono più scogliere, la terra continua lentamente a divorarsi dal mare, tutte le volte che piove la superficie in oggetto si trasforma in un acquitrino, abbiamo bisogno di idee, progetti, strutture per difendere il territorio, creare lavoro, benessere, incrementare il turismo e l'economia. E' paradossale

ed inutile che la Regione, la Provincia e altri organismi pubblici pianifichino, deliberrino, spendano energie se poi all'ultimo momento arriva il dottor Bellezza a dire no. E' auspicabile, per non perdere tempo e denaro tutti, sciogliere a priori certi nodi. Per quanto ci riguarda andiamo avanti consapevoli che «Baia Verde» rappresenta il nostro futuro. «Baia Verde» è un sogno che nel

2006, ha scritto la società promotrice Fin.Im srl, nei suoi elaborati, diventerà realtà. Entro 6 anni, infatti, la Fin.Im costruirà nell'ex discarica Cogefar, una moderna struttura turistico-ricettiva costituita da un parco vacanze integrato, dotato di villaggio e porticciolo turistico, galleria commerciale, attrezzature per gioco, sport, tempo libero, cantieristica e parcheggi. Il tutto immerso in

un parco botanico, nuovo zecca e ricco di piante esotiche, vasto 50 mila mq. Il progetto, che da più parti viene definito epocale, si estende su un'area demaniale complessiva di 175 mila metri quadrati. L'opera è stata anche inserita dalla Regione al primo posto tra quelle selezionate nel Prusst. Il progetto è firmato dagli studi Puppo, Aras, De Giorgi, Ivaldi, Grossi, Roggero, Garibaldi, Abbo, Rolando, Gasparini, Ilanca. Il coordinamento è del dottor Mauro Mannini. «Baia Verde», con il suo approdo turistico capace di ospitare più di 10 barche, i suoi 11 punti di ristorazione, 72 boutique e negozi, 20 cabine marittime, un parco acquatico di 7.500 mq, l'auditorium e un dancing con 1000 posti, nuove e ampie spiagge al progetto che un piccolo Eden italiano alle porte della Costa Azzurra.

Il progetto - ha detto Parrini - è affascinante e realizzabilissimo. Certamente, come è stato detto anche in Conferenza dei Servizi, nella fase progettuale definitiva sarà fondamentale apportare, se migliorativi, gli opportuni monitoraggi. Con Baia Verde, oltre a dare impulso turistico-imprenditoriale ieri insperabile per il piccolo Comune come il nostro, tutelismo e valorizziamo nuovi tratti di costa, riorganizziamo e riqualifichiamo zone già urbanizzate, difenderemo spiagge ed arenili, eremo più strutture ed aree verdi per tutti.

SOLIDARIETA'

Service del Leo Club con i bimbi delle elementari

Biglietti di Natale con i disegni dei bambini delle scuole elementari. Sanremo protagonisti del concorso «Disegna il tuo Natale». L'iniziativa, promossa dal Leo Club, riguarda la vendita delle simpatiche produzioni locali legate al periodo delle festività il cui ricavato è devoluto a favore dei bambini di Chernobyl. A vincere il premio promosso dai giovani Lions sono stati Luca Conrieri, scuola elementare «Rodari», Alessandro Bordin, «Asquasciati», Debora D'Andrea, «Rodari», Manuel Orlandi, «Rodari», Stefano Cannizzaro materna «Borgo Tinasso». Le opere dei piccoli artisti che hanno aderito all'iniziativa sono esposte alla biblioteca civica dove rimarranno fino al 10 gennaio. [g. ga.]

Ha aperto il nuovo Ufficio Imposte

Il nuovo ufficio delle entrate è stato inaugurato ieri a Sanremo: è il dodicesimo della Liguria e il secondo della provincia, dopo quello di Imperia. Situato in corso Matuzia, il nuovo ufficio è un centro polifunzionale, dotato di apparecchiature all'avanguardia e occupa novanta dipendenti. Servirà come bacino d'utenza tutta la zona compresa tra Ventimiglia e Sanremo e il relativo entroterra. L'agenzia fiscale nasce per fornire un unico ufficio, molteplici servizi nel campo dell'amministrazione finanziaria, che copriranno quelli degli ex uffici imposte, Iva, registro e altri ancora. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Cade con la moto e finisce sopra un pollaio

Vola per 15 metri e resta illeso. Protagonista del rocambolesco incidente è stato un giovane di 28 anni, Massimo La Greca, residente a Ospedaletti. Ieri mattina, a causa del sinistro avvenuto mentre si trovava in sella a propria motocicletta, è finito su un pergolato e un pollaio. Lo hanno soccorso militi dell'Ospedaletti emergenza. La Rosa è l'è cavata con un leggero trauma cranico e qualche escoriazione. [m. c.]

INIZIATIVA

Il Lions Host compie 45 anni, una festa al Royal Hotel

Il 45° anniversario della nascita del Lions Club Sanremo Host celebrato questa sera alle 20,15 all'Hotel Royal. Animerà la serata il Coro polifonico Ventimiglia. Il Lions Club venne fondato nel 1955 dal duca Guido Orazio Borea d'Olmo ed è attualmente presieduto dall'avvocato sanremese Luca Fucini. [m. c.]

INIZIATIVA

Gli auguri di Babbo Natale ai bambini degli Istituti

Un Babbo Natale, voluto dal sindaco Giovenale Bottini, ha distribuito doni ai bambini degli istituti di Verezze, Busana e Coldirodi. I piccoli, ospitati nella Sala degli Specchi, hanno anche ricevuto dolci e bevande. [m. c.]

L'Acli gestisce il quarto centro sociale della città

Inaugurato a Poggio un Centro polivalente

SANREMO

La frazione di Poggio da 24 ore ha una struttura sociale in più. Si tratta del «Centro polivalente», inaugurato dall'assessore Vincenzo Lanteri, che sarà gestito dall'Acli. Numerosi brindisi, auguri, sorrisi, strette di mano ieri subito dopo il taglio del tradizionale nastro tricolore. Insieme a Lanteri c'erano il consigliere comunale Gianni Canale, il presidente della Circostrizione, Bruno Artuso, presidente responsabile Acli di Poggio, Franco Del Tufo, tanti pensionati, giovani, fotografi e giornalisti. Nel suo discorso augurale l'assessore Lanteri tra l'altro ha detto: «Sono convintissimo che nel giro di pochissimo tempo questo Circolo diventerà un importantissimo punto di riferimento di aggregazione dell'intera frazione. Con questo salgono a 4 i Centri sociali di Sanremo, due di carattere frazionale, uno a Coldirodi e questo a Poggio, uno di carattere comunale, al Borgo, uno centrale, a Palazzo Roverizio. Ringrazio il precedente consiglio Circostrizionale che ha parte-

cipato finanziariamente all'acquisto degli arredi e l'attuale consiglio che ha lavorato sodo e bene per tramutare l'idea del Circolo in una bella e costruttiva realtà. Il presidente Artuso e il consigliere Canale, tra l'altro, hanno detto: «Questo circolo, oltre a essere un centro ricreativo e nostro centro storico, sino ad ieri povero di qualsiasi struttura, non aveva neppure un bar, avrà anche una di prim'ordine per tutti i cittadini che risiedono a Poggio. Infatti la nostra intenzione aprire degli sportelli ed assolvere in loco a tutte quelle incombenze di carattere burocratico comunale che altrimenti si dovrebbe scendere a Sanremo per espletare. Pensioni, tasse, altri documenti. Insomma non ci saranno più perdite di tempo, impedimenti, code nei vari uffici pubblici. A fine anno sono convinto che questo circolo Acli avrà più di 200 iscritti. Sarà aperto al pubblico tutti i giorni, è dotato di un modernissimo bar, caratteristiche e finalità polivalenti. E' quindi aperto a tutti, agli anziani, pensionati e ai giovani. [r. b.]

Palazzo Bellevue ha il 2 per cento delle quote

Per il caso aeroporto vince la trasparenza

SANREMO

Il peso di Sanremo nella società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga potrebbe aumentare, superare il due per cento attuale a vedere Palazzo Bellevue sedere nel consiglio di amministrazione. La «possibilità» è stata valutata dal consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi, di «Per la tua Sanremo», dopo l'operazione trasparenza promossa dall'assessore al Socio partecipante, Franco Solerio, a fronte di una interpellanza della minoranza che esprimeva contestato l'aumento di capitale sottoscritto dal Consiglio. Il botta e risposta in Consiglio ha infatti permesso di far emergere le grosse potenzialità dello scalo ingauno rilanciato da una nuova quarantennale alla società di gestione e dai finanziamenti per le apparecchiature per il volo notturno e per la costruzione di una nuova aerostazione passeggeri arrivati nell'ambito dei fondi per il G8 in programma nel 2001 a Genova (fondi

pubblici per oltre sei miliardi e mezzo). La quota del Comune nella spa, che nel maggio scorso era passata dallo 0,78 per cento al 2 per cento (con una spesa poco superiore ai venti milioni), potrebbe quindi diventare argomento di discussione non appena riprenderanno i voli di linea (quelli per Roma sono stati sospesi alla fine di ottobre). «Abbiamo acquisito il piano triennale - spiega Solerio - che è a disposizione di tutti i consiglieri. E' rafforzamento della quota del Comune nella società non è tra gli indirizzi dell'amministrazione può essere un indirizzo del Consiglio. La relazione arrivata dalla società conferma le grandi potenzialità dello scalo di Albenga. Con più quote, il Comune potrà prendere parte attiva alle decisioni della spa. La cosa più importante, comunque, rimane l'attivazione di almeno una linea giornaliera tra Riviera e Roma. Per questo si dovrà attendere, forse in primavera, proprio in vista del vertice del G8. [g. ga.]

UN PRESEPE TUTTO DI PIETRA SUL GRETO DEL TORRENTE



Singolare iniziativa di uno scultore sconosciuto

Un presepe tutto in pietra. E' stato realizzato alla foce del San Romolo. Le pietre raffigurano tutti gli elementi caratteristici e classici dell'invenzione fatta risalire a San Francesco che lo inventò a Greccio. E vi figurano anche alcuni elementi insoliti. Come l'Arca di Noè. Fra gli animali, forse perché vicino al mare, ci sono anche molti pesci e addirittura alcuni pinguini.

Le pietre, in qualche caso poco più che al grezzo, comunque scolpite o modellate, risultano a volte dipinte. L'effetto d'insieme è particolarmente suggestivo. Ora è cominciata la «caccia» all'autore della singolare composizione che ha già attirato le attenzioni di molti curiosi. Per fargli i complimenti. Nella foto di Manrico Gatti il presepe in riva al [m. c.]

Tentato furto Taggia La banda del buco sfonda il tetto della «Bocciofila»

TAGGIA. Prima hanno cercato di forzare, inutilmente, porte e finestre. Poi sono riusciti a introdursi all'interno seguendo la via più difficile: dal tetto.

La singolare banda del buco messo a segno il colpo all'interno sede della Bocciofila Taggese. Magro il bottino: soltanto duecentomila lire in contanti e stereo del valore di un milione, notevoli i danni. Che ammontano a diversi milioni.

«Mi è del furto all'apertura al mattino alle 7,30 - racconta la concessionaria del bar della Bocciofila, Carmela Spingola - Una grande rabbia. L'ammontare dei danni patiti è maggiore rispetto a quanto è stato portato via. Alla fine, mi è rimasto altro che denunciare ai carabinieri».

Il buco sul tetto è già stato riparato con strutture perimetrali. [m. c.]

APERTURA ECCEZIONALE
DOMENICA 24 DICEMBRE

Buone Feste!

NICE ETOILE
100 BOUTIQUES

habitat C&A fnac

Centre Commercial Nice Etoile
30 av. Jean Monnet 06000 Nice

P

Fucili e droga scoperti in un casolare di località Pozzuolo, sopra Dolceacqua Arrestati per armi i figli del boss L'irruzione dei carabinieri in casa Nucera

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Fucili e droga in un casolare dell'entroterra trasformato in base operativa della malavita. Si è conclusa con due arresti e il sequestro di armi, munizioni e sostanze stupefacenti un'operazione contro la criminalità organizzata condotta dai carabinieri di Ventimiglia.

All'alba di ieri i militari hanno fatto irruzione nell'abitazione di località Pozzuolo, sulle alture di Dolceacqua, dove abitano Domenico e Giuseppe Pietro Nucera, 21 e 19 anni, originari di Reggio Calabria, figli di Pasquale, 45 anni. L'uomo è stato arrestato di recente a Nizza, dietro ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Reggio Calabria. L'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso.

«Nei confronti del boss della mafia calabrese è già stata emessa una richiesta di estradizione per farlo rientrare in Italia», spiega il comandante Alessandro Magro. Le armi ritrovate nell'abitazione dei figli confermano il forte legame tra i ragazzi e il padre, «il pericolo che potessero essere usati per racket, estorsioni ed altri reati». Anche nell'estremo Ponente.

I fratelli, ufficialmente in attesa di occupazione, avevano scelto una località tranquilla per vivere e nascondere una



Domenico e Giuseppe Pietro Nucera, arrestati, e al centro le armi sequestrate nel casolare dell'entroterra di Ventimiglia



[Foto Manrico Gatti]

«santa barbara» ben rifornita. Abitavano, soli, in un casolare isolato, sopra il paese di Doria.

Sotto un letto erano stati rinvenuti quattro fucili, un mitra-gliatore belga e una baionetta. In un bagno, ricavato dietro una specchiatura, tutto il resto dell'arsenale. Man mano i militari hanno tirato fuori tre revolver, un bastone elettrico «elettrichoc» con tre ricariche, due coltelli, tre pugnali, una sciabola, circa ottocento proiettili e munizioni di diverso calibro, una bomba a mano di

fabbricazione francese. E ancora, mezzo chilo di hashish e marijuana, dosi di cocaina, confezioni di sostanza tagliata e biglietti da cinquecento, cento e cinquanta mila lire.

L'operazione dei carabinieri ha preso il via dalle indagini per la cattura del padre, arrestato a Nizza nell'ottobre scorso, dietro mandato di cattura internazionale emesso dalla Procura di Reggio Calabria. In passato era stato anche del tentato omicidio della moglie e di esplosioni in commerci-

ciali. I movimenti dei figli erano controllati da un paio di anni: il padre, dal suo rifugio in Costa Azzurra, telefonava spesso ai ragazzi. Pasquale Nucera era un appassionato di armi. In passato era anche nella Legione straniera. È possibile che abbia lasciato in custodia ai figli l'arsenale, forse in attesa di tornare in Italia. Gli inquirenti dovranno verificare soprattutto l'eventuale collegamento criminoso tra i figli, detentori dell'arsenale, e il padre, che per diverso tempo ha trovato rifu-

gio oltre confine. Inoltre saranno effettuate perizie per accertare il precedente uso delle armi.

I due fratelli sono accusati di «porto e detenzione di armi e munizioni e detenzione di sostanze stupefacenti». L'indagine prosegue: si escludono nuovi ritrovamenti e sviluppi. Tra le munizioni, i carabinieri hanno trovato anche alcuni bossoli già usati: si dovrà scoprire se stati esplosi nella zona, forse per attentati ad esercizi commerciali.

La zona di Ventimiglia si sente trascurata Marina San Giuseppe «sogna» le luminarie

Commercianti del centro soddisfatti ma sul lungomare è un altro pianeta

VENTIMIGLIA

Le luminarie sono belle, ma soltanto in centro. E' stata dimenticata, infatti, la zona della Marina San Giuseppe. La città di confine è divisa sull'illuminazione natalizia che, quest'anno, ha sollevato un ringraziamento ufficiale da parte del presidente della Confcommercio, Anna Bonzano. «Per la prima volta ci soddisfano, anche perché», ha detto, «le vie del centro sono all'altezza della situazione», ha detto.

Ma le proteste si sono fatte attendere. Subito dopo è intervenuto il consigliere dell'associazione dei commercianti, che ha fatto presente la situazione della Marina San Giuseppe. I gestori dei bar e dei ristoranti sul mare sono arrabbiati con l'Amministrazione, «crea di aver portato l'atmosfera di festa in una delle zone più prestigiose di Ventimiglia».

BONZANO «Voglio ringraziare il sindaco e l'assessore competente per le luminarie», afferma la Bonzano. «Per la prima volta a Ventimiglia abbiamo un'illuminazione valida. Ho guardato anche in giro a Vallesesia, Bordighera e Sanremo, e sono soddisfatta per la nostra città. Le luci sono a tema natalizio: prima mettevano fiorellini, barchette, carte da gioco, che non c'entravano nulla». I commercianti hanno invece, cinque abeti in

centro, dodici metri, richiesto dall'amministrazione: «Purtroppo non c'era il tempo, dopo il nubifragio, di mettere a dimora alberi così grossi nel terreno», continua il presidente. Allora abbiamo optato per abeti in vaso di circa sette metri. Avremmo voluto occuparci della loro illuminazione, ma io sono stata eletta da poco e non l'abbiamo fatta. Provveduto il Comune, ma in modo insufficiente. Infine ringrazio Filomena Miceli, commerciante che ha addobbato l'albero che si trova nel Borgo». La Bonzano mette a disposizione la propria collaborazione affinché, il prossimo anno, il Comune possa migliorare le iniziative natalizie.

MARINA «Ma noi facciamo parte di Ventimiglia?». Lo chiedono gli operatori e gli abitanti della Marina San Giuseppe, che si sentono trattati «quartiere di serie B». «Anche noi abbiamo diritto alla illuminazione natalizia, dal momento che paghiamo le tasse tutti gli altri abitanti», sbotta Giuseppe Alessandro del ristorante Marina San Giuseppe, consigliere della Confcommercio. «passerella abbandonata, non si vede una luce, c'è soltanto un albero di Natale dai privati. La sera, quando spengo le insegne e le lucine che ho messo davanti al ristorante, tutta la piazza regna il buio. È certo invitate per i turisti e per gli abitanti». [d. bo.]

Opinioni a confronto dopo il caso dei panettoni donati agli agenti di Ventimiglia

«I regali ai vigili? Segnali di stima»

Il comandante di Camporosso: «Noi li accettiamo»

ESPLOSIONE
Migliora l'ambulante ferito da un petardo

Non sono gravi le condizioni dell'ambulante marocchino che l'altro pomeriggio era rimasto ferito da una mano, nella piazza di Camporosso, al seguito dell'esplosione di un petardo che era finito nella sua borsa a tracolla. A lanciargli il piccolo ordigno è stato un pensionato di 70 anni, che poi si è scusato con i carabinieri di Ventimiglia, dicendo di non averlo fatto apposta. Per le ferite, l'extracomunitario era stato accompagnato all'ospedale di Savona.

MENSA
Il servizio nelle scuole curato da una ditta di Ovada

Dall'8 gennaio fino a giugno la ditta Polycop di Ovada si occuperà del servizio nelle scuole di Ventimiglia. La società prenderà il posto della Gemeco, subentrando nell'appalto. La Polycop si occupa già dei pasti della polizia di Ventimiglia.

FUNZIONE
La Messa di Natale celebrata all'interno della stazione

Come ogni anno, il responsabile della stazione ferroviaria di Ventimiglia, Giovanni Riolfo, organizza la Messa di Natale nell'atrio della stazione. Domenica, alle 22, il parroco di Sant'Agostino celebrerà la Messa, alla quale potranno partecipare tutti i passeggeri e i ferrovieri, anche quelli in servizio, compatibilmente con le esigenze di servizio, che potranno assentarsi dal posto di lavoro per il tempo strettamente necessario.

SCUOLA
Il sindaco Valfrè incontra i genitori degli alunni di Roverino

Oggi, alle 11, il sindaco Giorgio Valfrè incontra i genitori di Roverino, per comunicare le decisioni sulla nuova sede della scuola elementare. Sarà inaugurata invece domani, 16, nell'atrio del Comune di Ventimiglia, la mostra «Alla ricerca della Scuola Perduta», con disegni e plastici realizzati dagli alunni della scuola elementare di Roverino. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Fa discutere il caso della restituzione dei doni di Natale che sono recapitati al Comune della polizia municipale di Ventimiglia. Mentre tutti i pacchi natalizi continuano ad essere rispediti al mittente, l'argomento è all'ordine del giorno non soltanto a Ventimiglia, ma in tutto l'estremo Ponente.

«Ho applicato quando previsto non soltanto dal regolamento interno, ma dalla legge», precisa Elvio Bonsignore, l'agente municipale che, l'altro giorno, ha gentilmente respinto i regali dell'Italgas. Non posso dire che fossero panettoni, perché tutto è confezionato nel cartone e sigillato, e la dimensione era più piccola. Per assurdo, avrebbero potuto anche essere trenta orologi d'oro. Ho accettato gli auguri anche a degli altri vigili, ma non i regali, tutto qui». La stessa scena si è ripetuta ogni volta che un fattorino ha suonato al Comando: «Anche gli altri colleghi si sono comportati alla stessa maniera. Alcuni pacchi che sono arrivati via posta, sono



I vigili hanno restituito i pacchi-dono

stati rispediti al mittente con lo stesso sistema». Tra questi, soprattutto bottiglie di vino spumante.

Tra i commenti, uno particolarmente interessante è quello del comandante dei vigili urbani di Camporosso, il dottor Roberto Capaccio, che non è contrario ad accettare i panettoni.

Anzi, lo interpreta come la dimostrazione di affetto da parte degli abitanti. «Regalare il panettone ai vigili è una tradizione. Anche la Corte di Cassazione, fa, si esprime non in maniera contraria. Visto che si tratta di doni di modica cifra, possono essere dati agli agenti soltanto in occasione del Natale», afferma il comandante. I regali, soltanto i panettoni, sarebbero quindi tollerati, con tanto di giurisprudenza di Cassazione che avvalorava questa tesi.

Continua: «La sentenza era passata alla storia con il nome di Befana dei vigili urbani. Una volta si usava, mi ricordo da bambino, nella piazza principale del paese, portare i panettoni sulla pedana per dirigere il traffico del vigile, sotto l'albero di Natale. Si vede anche in alcuni vecchi film. Ovviamente si tratta soltanto di panettoni e bottiglie di spumante di modico valore, ma di alto valore simbolico, perché è uno dei pochi momenti che i vigili viene riconosciuta la simpatia cittadina. Soltanto si accettano sempre». [d. bo.]

In occasione delle feste
Vigili guidate alle parrocchie nell'entroterra

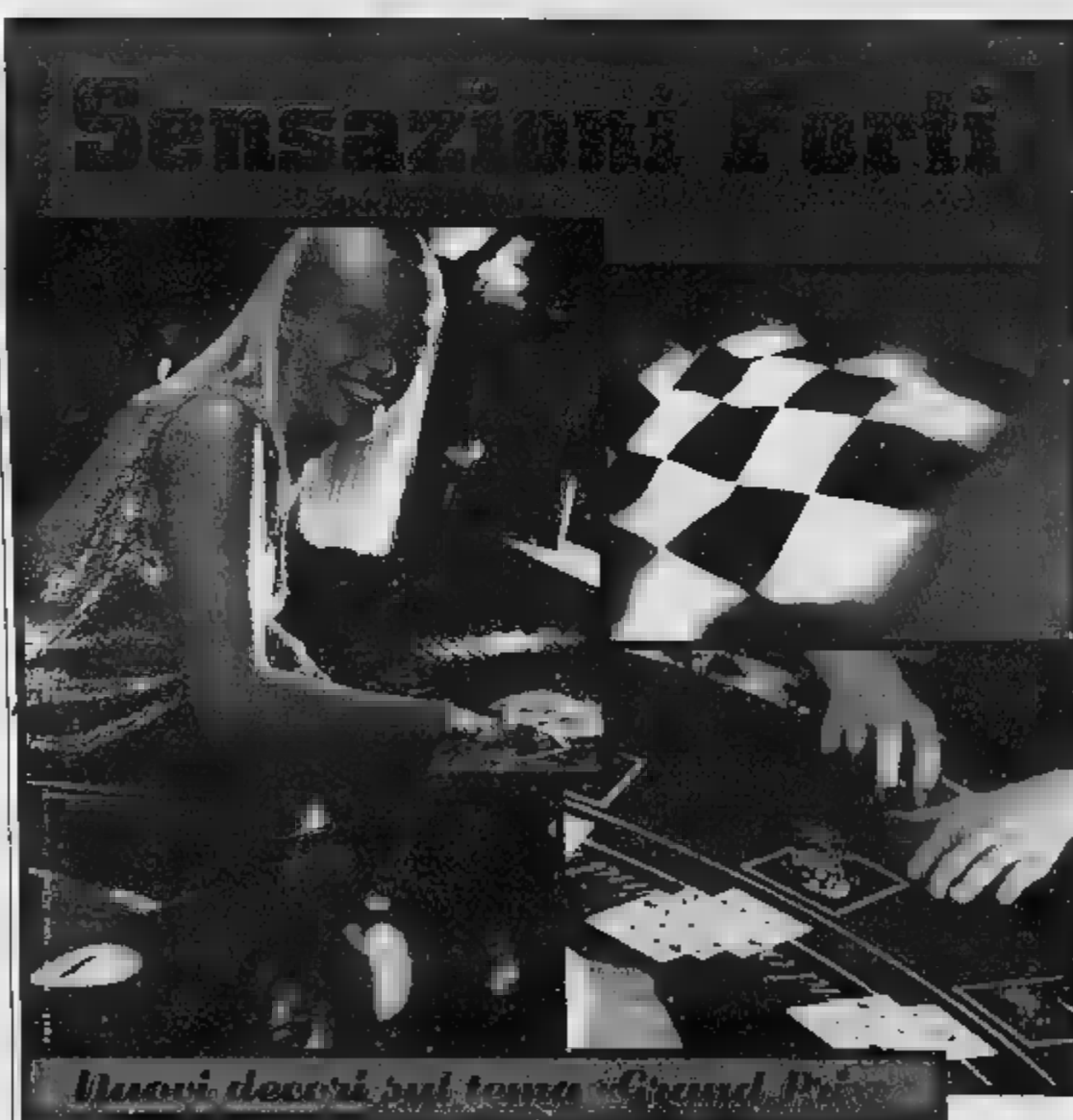
BORDIGHERA. Una serie di passeggiate guidate, gratuite e aperte a tutti, sono organizzate nel periodo natalizio a Bordighera. Permettono di ammirare in luoghi religiosi, le chiese parrocchiali, sia le piccole cappelle sparse sul territorio. La calda e festosa atmosfera natalizia, per la presenza di colori e presagi, sarà arricchita da notizie legate alla fondazione di questi monumenti religiosi, con un particolare sguardo agli eventi storici del periodo in cui sono stati costruiti e fortemente voluti dalla comunità. Le visite saranno articolate in due circuiti diversi: di circa due ore, con partenza dal Palazzo del Parco. Martedì 26 dicembre e mercoledì 27 gennaio si visiteranno le chiese del centro e della città alta. Giovedì 28 dicembre e giovedì 4 gennaio, invece, si raggiungeranno le strutture delle Due Strade di Borghetto San Nicolò. [d. bo.]

E' stato raggiunto il tetto
Consiglio approva l'aumento dell'Ici dell'uno per mille

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale ha approvato l'aumento dell'aliquota Irpef dell'uno per mille. «E' l'ultimo aumento possibile, una stupidaggine per l'irrisorietà della quota, ma dovevamo farlo per legge», spiega il vicesindaco Gaetano Scullino. Nel '99 e nel 2000 l'addizionale Irpef era stata aumentata del 4 per mille: si è quindi toccato il tetto massimo previsto dalla legge. L'aumento è stato criticato dall'opposizione: «Ventimiglia è una delle poche città della provincia, e forse d'Italia, ad avere applicato questa aliquota al massimo», hanno detto gli esponenti minoranza.

Al Museo Bicknell
Genova del '500 Una conferenza sull'arte e il lusso

BORDIGHERA. L'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza venerdì prossimo, alle 16,30, nel Salone del Museo-biblioteca Bicknell il tradizionale incontro di fine anno per salutare soci e amici. Nell'occasione la dottoressa Marzia Cataldi Gallo, della Soprintendenza per i Beni artistici e storici della Liguria, terrà una conferenza su «La Seta nel Costume a nell'Arredo», che parlerà della mostra «Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700», allestita a Palazzo Ducale a Genova, che rimarrà aperta fino all'11 febbraio. «La mostra», spiegano gli organizzatori, «è una specie di viaggio nello sfarzoso mondo della Genova del Cinquecento, quando la città era letteralmente avvolta nella seta, proveniente dall'Oriente e qui lavorata, tinta, tessuta ed esportata nel mondo». [d. bo.]



Completamente restaurate sul tema del «Grand Prix», le sale giochi del Café de Paris vi accolgono per il vostro più grande piacere, in un nuovo ambiente ludico, pieno di emozioni, evocando le grandi ore dello sport automobilistico di Montecarlo.

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO

Slot Machines - Black Jack - Roulette americana - Graps
Informazioni: (377) 92 16 20 00 - www.casino-monte-carlo.com

A Diano canta il Mongioje, revival Anni '30 al Palafiori con le «Pinguine»

Un venerdì con danze e corali

Concerto gospel al Sacro Cuore di Bussana

Dance, gospel e concerti di cori fra le manifestazioni di in Riviera.

DANCE Dance revival Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra «Titti Bianchi», scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus.

DIANO SAN Dj Michelino e Urso al Pop.

DOPPIO Doppio divertimento al Tappò di Molo Landini. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, canterà il Coro Mongioje di Imperia: in programma canti natalizi di vari Paesi. Hot Level di all'Acqua Salata.

IMPERIA Questa sera all'Ipervallà si esibirà un «Mangiafuoco». Il centro commerciale fra Oneglia e Pontedassio resta aperto fino alle 22.30. Alle 21, a Borgo Fondura, concerto della Corale Castelvichio Santa Maria Maggiore. Alle 21, nella Basilica di S. Maurizio, i Cantores Bormani propongono corali di bach. All'organo, Roberto Borri. Alle 22, all'Antica compagnia portuale di Oneglia, per «Musicalmalla», i mazzardi «Bluesmakers».

MUSICA «Piatto» vari alla Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

REVA LIGURI Predicatore dalle 22 alle 24 al Caffè del Corso il dj Maurizio Cardì. Al Sensual danze «Nuove Immagini».

ARMA DI TAGGIA Aperta a Villa Boselli la mostra del pittore Dino Mazzucchielli. La sera, al Bar Liguri, il chitarrista-cantante Roby. Frog's pub, musica live con Silvano e Maria.

FRANCO FRA JAZZ, NEW AGE E PIANOBAR

Dai «cieli di Boston», tempestati di jazz, al vasto orizzonte della new age: il viaggio in musica del sassofonista imperiese Davide Ravasio, 35 anni, che dopo il disco «Boston skies» si appresta a far uscire il nuovo Compact, «Desert shaman», lo «sciamano del deserto», verrà pubblicato dalla casa olandese «Oreade» il prossimo febbraio. Ravasio ha suonato tutto: sax, flauti, strumenti etnici «lapneddas» bodhran (una percussione celtica). Fra i titoli di questo lavoro «alla Oldfield», «Mirages», «Desert flowers a hunter's heart». Nel frattempo, il flautista prosegue i concerti alla sala Liberty del casinò sanremese, affiancato dal tastierista-romeno Christian Pagnin. I prossimi appuntamenti di ciclo che prevede 17 esibizioni in tutta dicembre sono per sabato e domenica. «Il nostro è un sodalizio di vecchia data: abbiamo già suonato insieme dieci anni fa», osserva Ravasio. Dopo il pianobar, l'artista tornerà al primo amore (il jazz) per un ciclo di spettacoli al Palazzo, locale per Vip di St. Moritz, ad Aldo Crotti. Da marzo, è prevista una sua collaborazione alle lezioni della scuola del Collegium musicum Luciano Berio, guidato Marina Remaggi. (a. f.)



Il flautista imperiese Davide Ravasio

Alle 17.30 al Palafiori revival anni '30 e '40 con il trio «Pinguine», ingresso libero. Appuntamento stasera alle 21.30 presso la Chiesa del Sacro Cuore in Bussana per il concerto di gospel che ha come protagonista il complesso vocale «Peaches & The Voices of Faith». L'evento è patrocinato dall'Assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune di Sanremo e dal Consiglio Circonscrizionale. Bussana, organizzato dall'Associazione Club De Musique con la consulenza artistica dell'Associazione Congiura dei Guitti. «The Peaches & The Voices of Faith» sono un quintetto proven-

niente da Chicago, USA, formatosi nel 1997 ad opera di 4 donne, componenti della Broadview Missionary Baptist Church della città. L'intenzione di unirsi per diffondere il vangelo. L'ingresso è libero. Al casinò nel Teatro dell'Opera spettacolo di danza a «Dance Studio». Alla Ninfa Egeria serata a sorpresa riservata soprattutto agli studenti.

Dalle 16 alle 19, nelle vie del centro, «Cerca Babbo Natale» a favore dei bambini. La sera musica commerciale al Dolce Vita con dj Junior.

OSPEDALITÀ Serata latina al Dolce Vita con il dj Junior.

BORDIGNERA «Classico» appuntamento del venerdì alla discoteca Kursaal sul lungomare Argentina, house, commerciale, techno e revival di dj Sancho. In corso Europa ha riaperto, con il nome di Al Gatto Nero, il ristorante Excelsior che propone oltre a piatti della cucina piemontese, anche un angolo dedicato alla musica, con piano a disposizione della clientela.

SPIRITUALS e gospel con «The Ladies of song», al teatro Principessa Grace. Inizio 21, in avenue d'Ostende.

WIZKA Si balla a L'Ambassade a partire dalle 23, e La Paloussa.

Per Capodanno «Cenerentola» e «Giulietta e Romeo»

Il Grimaldi Forum ospita i «Ballets di Monte Carlo»

ALHAYANA PUB DI MARCO MARTELLA

La novità è, sicuramente, la sede. Non più la classica, ovattata e ricca di suggestioni, Salle Garnier del teatro di Montecarlo dove il «Ballets di Monte Carlo» hanno la loro storia, ma il nuovissimo «Grimaldi Forum», il grande teatro-centro congressi appena inaugurato sul mare. Sarà proprio il «Grimaldi Forum» ad ospitare, dal 26 dicembre al 2 gennaio, la tradizionale stagione di fine anno dei «Ballets di Monte Carlo» che avrà, come protagonisti, ballerini e ballerine della celebre compagnia monegasca e la stessa Orchestra Filarmonica del Principato, diretta da Nicolas Brochet.

Il programma del «cartellone» monegasco comprende due opere del grande repertorio classico («Romeo e Giulietta» e «Cenerentola») e quattro opere contemporanee che apriranno, dal 26 al 28 dicembre (ore 20.30), la grande settimana della danza a Montecarlo. In cartellone «The second detail» su coreografie di William Forsythe e musiche di Tom Willems; due creazioni di Lucinda Childs espressamente per la compagnia monegasca, «Cenerentola» e «The Chairman Dances»;

musiche, rispettivamente, di Henryk Mikolaj Gorecki e John Adams (uno dei compositori più interpretati al mondo); infine «Entre-lacs» su coreografie di Jean-Christophe Maillot, direttore-coreografo, dal 1993, degli stessi Ballets de Monte Carlo e musica di Yan Maresz. Il grande repertorio classico entrerà in scena a Capodanno. In

Ha un repertorio vastissimo, che abbraccia tutti i generi della musica leggera. Marco Martella, da qualche tempo si è messo, «in proprio». Così, quando ha aperto l'Havana Pub in corso D'Annunzio 190, cambiando completamente lavoro, spesso prende il microfono in mano ed esegue i motivi più disparati. Nel suo locale fa un po' quello che da tempo fa Erio Tripodi. E Tripodi ha un'altra caratteristica in comune con Martella: «Amo i cantautori. Tozzi, Morandi, Renato Zero, Massimo Di Cataldo - dice - Non ho preferenze precise. Mi piace tutto ciò che propone la musica italiana. Mi sento meno attratto da quella straniera». Quarant'anni a genova, ha iniziato a cantare nel 1978. Prendendo parte a tantissimi concorsi canori, vincendone più di trenta. Forse un record. «Ma non mi mai preso sul serio - racconta - avevo un'impresa edile e mi occupavo di tutt'altro. La canzone è un hobby anche se mi ha sempre dato tante soddisfazioni. A cantare, in qualche modo da professionista, proprio ci mai pensato. Solo che ora, da quando ho cambiato lavoro aprendo un locale, sfrutto le mie caratteristiche, divertendomi, a favore dei clienti». In questo momento all'Havana si sta imponente il karaoke. Gli appassionati cantanti sono seguiti direttamente dallo stesso Marco. (m. c.)

cartellone, per il 30 ed il 31 dicembre e il 1° gennaio (alle ore 16), «Romeo e Giulietta» e, il 2 gennaio prossimo e il 3 gennaio alle 16, «Cenerentola». I due balletti, «trambi in tre atti», si avvarranno della coreografia dello stesso Jean-Christophe Maillot sulle musiche di Serge Prokofiev. Due testi che non hanno bisogno di presentazioni e che furono rappresentati, per la prima ufficiale, all'Opera di Montecarlo rispettivamente il 2 dicembre 1993 ed il 1° aprile 1999. Da allora hanno avuto moltissime repliche nei teatri di tutto il mondo: ben 140 per «Romeo e Giulietta» e 80 per «Cenerentola». E lo stesso

avverrà nel corso 2001 che vedrà i Ballets de Montecarlo impegnati in tournée in Canada, Egitto, Spagna e Messico. Un cartellone, quello dei balletti di fine anno, che ha un'appendice espositiva, sempre al «Grimaldi Forum» dove, fino al 4 gennaio, una mostra fotografica sul «Les génies de la danse» con immagini di Francis Giacobetti.

Prenotazioni ed informazioni presso il «Grimaldi Forum» (tel. 003779993000) o via Internet (www.balletsdeMontecarlo.com). Prezzi da 50 a 170 franchi con tariffe speciali per famiglie, bambini e gruppi. (b.m.)

Sconti assicurati per i lettori de La Stampa presentando il coupon

Ecco il Luna park delle feste

A Imperia giostre, giochi e autoscontri

Continuano gli appuntamenti con il Luna Park a Imperia: per tutto il periodo delle feste e anche oltre (le attrazioni resteranno fino al 21 gennaio), grandi e piccini potranno divertirsi con autoscontri, simulatori di volo, montagne russe e otovolanti. Per i lettori de La Stampa c'è possibilità in più: presentando il tagliando pubblicato sul giornale, per ogni biglietto acquistato sarà possibile averne un altro in regalo. Quindi, si tratta di uno sconto del 50 per cento sulla spesa.

Oggi il centro divertimento di lungomare San Lazzaro resterà aperto dalle 14.30 alle 19.30, mentre nei giorni feriali l'orario si prolunga fino a mezzanotte. Tra le novità di quest'anno, c'è il «Drago volante».

Ogni giorno, nel grande spazio vicino al mare, il Luna park promette allegria e anche qualche brivido. Per i più piccoli ci sono le giostre in miniatura e il «mini rodeo».

Non possono naturalmente mancare i classici autoscontri e i tirassegni. (e. f.)

LA STAMPA

Presentando questo tagliando si ottiene uno **SCONTO DEL 50%** in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA CATENE
- GOLD MINE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOMISTA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- GABBIE VOLANTI
- DERBY DAY

Luna Park di Imperia

LUNGOMARE S. LAZZARO

ORARIO FESTIVI

14.30 19.30

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

I racconti per l'infanzia di Giusy Castagneto

Le balene e Alassio in due libri per bimbi

Imperia. Ormai, si è specializzata in narrativa per l'infanzia: di Giusy Castagneto Volpe, architetto e insegnante imperiese, in questi giorni due nuovi libri, pubblicati dalle Edizioni Ennepilibrì. Uno si intitola «Il morso di balena...», è rivolto a bambini dai sei anni in su, è un'unica due racconti brevi, il primo dei quali, attraverso il ricordo di un vecchio lupo di mare, riverbera echi alla Melville; l'altro, «Alassio e l'epidemia di salmastro», è una delicata storia di mare, ambientata ad Alassio e dal sapore alla Vittorio G. Rossi (dal 10 anni).

Per vent'anni educatrice scout, poi mamma, la Castagneto Volpe ha già scritto «L'acqua che soffriva di vertigine», «Il segreto della Valle di Avaro» e «Sto cercando un pagliaccio. Abita qui?», racconto di vertigine, «Il grande clown Grock e la villa alle Cascine dove è morto e dove, nel parco, si dice siano state sparpagate le ceneri». Tutti i volumetti, compresi i due più recenti, arricchiti dalle preziose illustrazioni eseguite dalla stessa autrice.



Un'illustrazione di Giusy Castagneto

Donne alla ribalta letteraria, dunque, è Imperia: della poetessa Teresa Titomanlio si comparsa su «Alla bottega» e «Siluristi», riviste bimestrali di cultura, tre racconti, mentre la poesia «Soltitudine», pubblicata su «Spiritualità & Letteratura», sarà inserita nella sua prossima silloge, dal titolo «Vigilia d'arte». (a. d.)

Taggia, domani per ricordare don Santino

Concerto in Basilica dei Mighty Singers

Taggia. I Mighty Gospel Singers, il gruppo creato a San Francisco nel 1982 da Paul Carrington, canteranno sabato sera, a partire dalle 21.15, nella Chiesa Basilica della Madonna Miracolosa di Taggia. L'iniziativa che li ha portati in valle Argentina è del locale e attivo Club de Musique. «Un concerto - spiegano gli organizzatori - che intendiamo dedicare allo scomparso parroco don Santino. Un uomo che ha lasciato una grande traccia nella comunità taggese».

I cinque componenti dei Mighty Gospel Singers sono considerati, a San Francisco, il gruppo simbolo della città. Nei pochi anni si sono guadagnati la stima di numerosi appassionati e insieme una buona fama partendo dalla California per farsi via via conoscere in altri stati e quindi in Europa. Hanno anche preso parte ad importanti Festival insieme a celebri artisti come Ray Charles, Take

Five Blind Boys of Alabama, Stevie Wonder e altri ancora. Fra i tanti concerti tenuti, memorabile uno al Teatro Paramount. Si sono sempre segnalati, oltre che per la bravura nel canto, anche per la grande maestria nell'arrangiare i brani a cinque voci.

Una volta noti negli States il primo tour in Europa, nel 1995, critico li ha definiti «talentati cantanti a cappella afro-americani ricchi di spirito e contagiosa vitalità» e un altro «eccellenti cantanti dalle sublimi armonie... una di cui San Francesco dovrebbe andare fiero».

Nella produzione discografica di rilievo il cd «People Get Ready» del 1997. Sono per la prima volta in Italia convinti di ottenere quel successo che finora li ha caratterizzati in altre parti d'Europa.

Compongono il quintetto californiano Paul Carrington, Carl Douglas, Stan Lockwood, Rayfield Ragler e Doug Stephen. (m. c.)

AL CINEMA

CAVOUR Tel. 0183-51978. Oggi riposo.

CENTRALE Tel. 0183-83871. **Golden In fuga** Orio 15.30, 16.40, 20.30, 22.40. Lire 8000.

ORTE Tel. 0183-29320. **Chiedimi se sono felice** Orio 20.30, 22.40. Lire 12000-8000.

IMPERIA Tel. 0183-292745. **Chiedimi se sono felice** Orio 15.30, 22.40. Lire 12000-8000.

POLITEAMA Tel. 0183-495930. **La verità nascosta** Orio 20.30, 22.40. Lire 12000-8000.

CAPITOL Tel. 0184-43440. Oggi riposo.

ARISTON ROOF-Sala 2 Tel. 0184-506.060. **Gallina in fuga** Orio (indicativi): 15.30, 22.30. Lire 12000.

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel. 0184-506.060. **La verità nascosta** Orio (indicativi): 15.30, 22.30. Lire 12000.

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506.060. **Autumn in New York** Orio (indicativi): 15.30, 22.30. Lire 12000.

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506.060. **Chiedimi se sono felice** (con Giovanni e Giacomo) Orio (indicativi): 15.30, 22.30. Lire 12000.

ARISTON ROOF-Sala 1 Tel. 0184-506.060. **Chiedimi se sono felice** Orio (indicativi): 15.30, 22.30. Lire 12000.

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio del film sono indicati e possono variare in seconda della lunghezza del film stesso.

nelle sale di

CAVOUR

COLONNO Tel. 0182-640.263. **Dinosauri** Orio: 15.30-18.30-21-22.30. Lire 10.000, 6000.

RITZ Tel. 0182-640.427.7. **Chiedimi se sono felice** Orio 20.30-22.30. (nei professori) e spettacoli 15.30-17.45. Lire 12000.

ARISTON Tel. 0182-51419. **Body Guard** Orio: 22.20-22.40. Lire 12000.

VALLEHARA Tel. 0182-50.987. **Chiedimi se sono felice** Orio: 16-17.30-19.20-40-22.30. Lire 10.000, 6000.

VALLEHARA Oggi riposo. **Chiedimi se sono felice** Orio 20.30-22.30. Lire 10000-8000.

CAVOUR Oggi riposo. **Chiedimi se sono felice** Orio 20.30-22.30. Lire 10000-8000.

La visita è domenica

Il museo storico della Val Nervia

FIGNA, il paese dell'alta Val Nervia si prepara alle feste con serie di iniziative che prenderanno il via domenica, con una visita guidata intitolata «Un tuffo nel passato aspettando il Natale». Questo antichissimo borgo situato ai piedi del Monte Toraggio nasconde, nel severo col delle sue pietre, tesori d'arte che testimoniano passati secoli di benessere e prosperità. L'itinerario storico-turistico, della durata di circa due ore, si snoderà attraverso il dedalo di vicoli della «città museo», sulle orme del pittore Giovanni Canavesio da Pinerolo. Al termine, si potrà assistere al presapeo vivente a alla «Natale». L'appuntamento di Natale, è previsto alle 21.30, al museo etnografico. Il costo è di 8 mila lire, gratuito per bambini fino a 5 anni, ridotto a 5 mila dai 6 ai 14 anni. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0184-229507 oppure allo 0183-351183. (d. bo.)

A Mandelieu La Napoule

Tarocchi e magia nuovo intrattenimento del «Royal Hotel»

CANNES. Gioco e magia: è il segreto del Royal Hotel Casinò di Mandelieu La Napoule, complesso alberghiero in cui di ulteriore sviluppo e che si affaccia direttamente sul mare. L'importante punto di riferimento è una privilegiata per moltissimi italiani, come sottolinea il direttore generale Jean Marc Gros: «ha puntato sulla cartomanzia con i tarocchi di Suzanne Mucci, poi sull'astrologia». Virgilio De Santis e sui giochi di prestigio del mago Noé Male per offrire alla clientela un allettante diversivo pre-natalizio. Dopo l'apertura discoteca, l'hotel, situato accanto a un golf e provvisto di casinò interno (sei tavoli) gioco, black jack e 200 slot-machine), organizza anche il Veglione di San Silvestro con un pacchetto per tre notti a prezzo speciale: «Offrire il massimo dell'accoglienza, della professionalità e della qualità è l'impegno del gruppo Accor, dice Pierre Vianaz, presidente del Royal Hotel Casinò. (a. d.)

Con il gruppo Caronte

La Festa cantata anche nella sala del Municipio

VENTIMIGLIA. La Sala del Consiglio comunale si trasforma in palcoscenico per piccoli e grandi, domani, alle 17. Invece dei Consigli comunali e delle solite riunioni di amministratori ed esponenti politici, la Sala diventerà uno «scrinio» per i sogni e le storie fantastiche messe in scena «musicisti» degli attori del gruppo da camera «Caronte».

La «Fiaba Cantata», questo è titolo del racconto di Natale proposto ai bambini della città di confine, è stata realizzata dal testo di Fernanda Calati, liberamente tratto dall'opera di Dickens. Le musiche sono state create da Alessandro Alexovits. Il gruppo «Caronte» si è esibito a Ventimiglia e a Perinaldo, in occasione della presentazione del libro di Roberto Negro.

L'iniziativa è a cura del Comune e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. (d. bo.)

BUON LATTE NON MENTE!



Da oggi troverai il nostro

LATTE ALTA QUALITÀ

*anche nella comoda
bottiglia - cui basterà
aprire e chiudere
per gustare inalterato
tutto giorno
il buon sapore
del latte fresco*

LATTE ALBERTI



*Il sapore di ieri
la qualità di sempre*

Spa

CENTRO RACCOMANDA S. R. G. (ON)

Martedì 30 e mercoledì 31: sono le date ufficiali per l'appuntamento più tradizionale ed atteso

Fine gennaio, appuntamento al Chiabrera

Ieri i giocatori del Savona con i bimbi di Pediatria al S. Paolo

Baglietto

SAVONA

Martedì 30, e mercoledì 31 gennaio. In entrambe le date, inizio alle 20,30 al Teatro Chiabrera. E' fin d'ora l'appuntamento ufficiale per l'edizione 2001 dello Sportivo dell'Anno, destinata a premiare le stelle del Duemila.

Sarà, come sempre, una grande kermesse. Divisa in due serate, perché ormai la creatura è cresciuta talmente da obbligarla, rispetto al passato anche recente, al raddoppio. E' troppo presto, perdonateci, per fare nomi. Saranno comunque grandi, grandissimi. Chi organizza ha abituato i

ad un'offerta di spettacolo di personaggi straordinari, e lo sarà ancora di più in questa occasione che segue di pochi le Olimpiadi di Sydney, tra l'altro altamente positive per le nostre Nazionali, per lo sport azzurro.

Val la pena, peraltro, ripercorrere brevemente quello che le notti dello «Sportivo» hanno portato in Savona. Roberto Mancini e Max Biaggi, Valentina Vezzali e Josefa Idem, Vladimir Boskov e Sandro Ciotti, Marco Melandri e Alfredo Provenza, Gian Paolo Ormezzano e Michele Maffei: sono solo alcuni dei massimi protagonisti dello sport italiano che hanno calcato le assi del Chiabrera. E ci ha reso orgogliosi che alcuni di loro, in tempi anche successivi alla loro presenza tra noi, abbiano invaso le copertine dei giornali e i notiziari televisivi: è il caso di Biaggi e Melandri, di un Mancini più che mai uomo-immagine della superlazio, delle fantastiche medaglie d'oro olimpiche Vezzali e Idem.

Ma già si sa: lo «Sportivo» porta anche fortuna. Come dimenticare il sempre maggior successo di star della tv come Simone Ventura e Alessia Merz? Per la loro bravura, bellezza e simpatia, certo: ma hai visto che perfino questo fronte lo «Sportivo» non lascia «mai» tendenze? Gli organizzatori intanto vanno avanti anche sul fronte spettacolo. L'anno scorso Savona ha avuto l'occasione di ammirare una star internazionale come Gaja: la giovanissima vocalista statunitense si è confermata nel frattempo a livelli straordinari. Un'artista formidabile, che probabilmente fra poco sarà oggetto di ragionamenti del tipo: «ti ricordi quand'è venuta a Savona?».

Tutto questo significa solo una cosa. Che il prodotto che si prepara è gradito. E ad alto gradimento, il gesto che hanno portato a compimento ieri sera i giocatori del Savona Calcio. Guidati da Claudio Strinati, hanno portato i loro doni ai piccoli degenti di Pediatria dell'Ospedale S. Paolo. Non solo: hanno consegnato al primario, il dottor Amnon Cohen, un assegno per acquistare apparecchiature specialistiche. Lo hanno «costruito» con una sorta di autotassazione tra loro. Non possiamo sapere, oggi, se Savona vincerà il campionato. Di certo, i suoi giocatori hanno già trionfato su un altro fronte. Quello del cuore, della sensibilità, dell'intelligenza. Bravi, ragazzi.



Nel fotoservizio di Gianni Chiaromonte due momenti della visita dei giocatori del Savona Calcio al reparto di Pediatria del S. Paolo: i biancoblu guidati da Claudio Strinati hanno consegnato ai piccoli degenti i loro regali di Natale, il primario Amnon Cohen un assegno destinato all'acquisto di apparecchiature specialistiche in grado di migliorare i servizi di Pediatria. La cifra è stata raccolta da una sorta di «autotassazione» da parte dei giocatori. Un'iniziativa che fa loro onore.



Poker d'assi per lo «Sportivo» 2000

La lotta è circoscritta a Sensini, Bianchi, Piro e Ciarlo

Nanni De Marco

Prende fisionomia la classifica dello Sportivo dell'Anno: una fisionomia precisa e indiscussa. I quattro al vertice, è ormai chiaro, giocheranno la palma del più votato dell'Anno Duemila. Due presidenti di grande carisma, l'ingegner Giovanni Ciarlo, da anni al comando della navicella rossoblu, è all'inseguimento per acciuffare la vittoria nell'Eccellenza regionale e riportare il Vado in serie D.

«La nostra As», è solito ripetere Ciarlo ogniqualvolta si profila questa opportunità. Poi Benedetto Piro, vulcanico imprenditore rampante, un vincente per vocazione: stravinza lo scorso anno l'Eccellenza regionale, ha trasformato nulla per emere, anche a livello interregionale. «Voglio la serie C», ripete agli altri e a se stesso: gli sportivi che lo votano desiderano altro.

Due presidenti che il vessillo del calcio provinciale, il Savona e Vado, da questa settimana si è avuto un'inversione di tendenza: molti hanno riversato i loro voti su due ragazze che hanno dato alle loro discipline allori e sacrifici. Comanda Alessandra Sensini, regina olimpica del windsurf, il sindaco Accame da Pietra Ligure decanta la dote: «Abbiamo concesso la cittadinanza onoraria a questa splendida atleta, se dovesse lei lo «Sportivo» dopo l'oro olimpico».

Chi in Australia ha giocato le ultime carte (ma battere carte giurte è molto difficile...) è stata la sincronista Serena Bianchi, che ha concorso al Gran Premio Nazionale al sesto posto al mon-



Da sinistra Serena Bianchi, Benedetto Piro e Giovanni Ciarlo: occupano il secondo, terzo e quarto posto della classifica

do. La Bianchi ha già vinto il titolo nel passato: prima in collaborazione con le colleghe Zucchinetti, Canepa, Bonfiglioli per il premio «Nuova Rosa», e poi a pari merito con il calciatore Michele Marcolini.

Insomma, un poker ad altissimo livello. Due presidenti e due atleti, i lettori continuano a votare, e avranno tempo per farlo sino a domenica 21 gennaio. La macchina organizzativa è in piena attività, anche per la preparazione degli altri premi che comportano la As dello Sportivo dell'Anno.

Savona Goal. Sul palcoscenico del Chiabrera apriranno la serata i protagonisti del nostro gioco, quel Savona Goal che tanto intriga ed interessa il lettore: toccherà al Gran Premio Scultori Orati con la classifi-

ca individuale, poi la Coppa Campioni e la Coppa Coppe.

Golden Boys. La tradizionale classifica ideata per il Gran Premio Sottosero sarà ricordata con la figura di quel grande sportivo che era Gianni Montalbetti: sarà il nipote Maurizio Mello a consegnare le medaglie a nome del nonno.

Pallone d'acciaio. Una sola categoria a concorso, l'Eccellenza: vittoria di Giancarlo Calabria (Savona), 19 reti.

Morixe e Del Buono. Gli importanti premi dedicati ai presidenti Angelo Morixe del e Stefano Del Buono del Savona sono assegnati da tempo al portiere Rossano Cancellara (Vado) e al libero Patric Panucci (Savona).

Fischietto d'oro. La giuria sta raccogliendo indicazioni

per il migliore Fischietto dell'anno a cui verrà assegnata la Targa Oreficeria Ferrarassa. Da scegliere anche il nome per il Fischietto alternativo.

Seminatore d'oro. Anche per questa prestigiosa challenge, la giuria al lavoro: molti nomi nel panorama tecnici, soprattutto a livello di settori giovanili. Massima concentrazione anche sulle segnalazioni che ci giungeranno.

Sarà dunque ancora un memorabile Sportivo dell'Anno: la «bamboniera» del Chiabrera, come è stata definita da tanti illustri ospiti che ne hanno calcato la scena, saprà una volta essere all'altezza di questo premio che, con costanza ed impegno, si segnala come uno dei momenti più attesi dello sport provinciale.

Fischietto d'oro. La giuria sta raccogliendo indicazioni

Cinema in festa

Il grande Perri con la Sabazia

Guglielmo Minimo

La Canottieri Sabazia è sempre stata «amica» dello Sportivo dell'Anno. La società biancorossa, ad esempio, è preziosa collaboratrice nel portare Josefa Idem (oro, dopo tanti altri, anche a Sydney) sul palco del Chiabrera.

Del resto il team guidato dal presidente Ruggero De Gregori recita un ruolo di primo piano in questa affascinante disciplina.

E sono i numeri a parlare, come si evince dalla classifica agonistica dell'anno che per andare in archivio.

Il sodalizio nato ben settantacinque anni fa, ed insignito della Stella d'Argento del Coni al marito sportivo, si è infatti piazzato al sesto posto in campo, nazionale raccogliendo 3.950 punti, i quali ovviamente si ottengono in base ai risultati colti nelle varie manifestazioni.

Risultato quanto mai prestigioso se si tiene conto che, alle spalle del team biancorosso, troviamo club prestigiosi e di grande tradizione come il Ca-



Alessandra Sensini è l'attuale leader

nottaggio Milano, il Corpo Forestale dello Stato, le Fiamme Oro e la Canottieri Firenze (ma l'elenco sarebbe lungo). Per la cronaca i tre gradini del podio sono occupati da Centro Interforze Marina Militare (punti 8743), Canottieri Padova (6891) e Canottieri Arno (5820). Insomma un risultato che la dica lunga sulla forza della società biancorossa, a stretto contatto con le «grandi firme» di questa disciplina.

Domani, ad esempio, sarà presente il tecnico nazionale della Federazione Italiana Canoa e Kayak, il grande Oreste Perri, per festeggiare i 75 anni del team savonese. Dica il presidente De Gregori: «Sarà l'occasione per brindare insieme ad un anno strapieno. Noi con la classifica nazionale che ci stimola a far sempre meglio. Perri con le soddisfazioni raccolte a Sydney con Bonomi, Rossi e la Idem. A conferma di uno sport che, nonostante tante difficoltà, riesce a dare sempre grandi soddisfazioni ai colori azzurri. Ma che non deve essere ricordato soltanto ogni quattro anni, ai Giochi Olimpici».



Perri alla festa Sabazia

Salone Riviera
Stuzzichini

Foie Gras di Anatra Cotto al Torchon, Perle di Mango e Miele stufate, Salsa Vinaigrette con Spezie

Craccantini di Branzino del Mediterraneo, Farcito con una Brandade di Ricci di mare, Brodino di Crostacei con Scorze di Arancio

Granita Limone e Vodka

Teneri Mignons di Vitello con Verdura Sottaceto Mousseline di Carciofini condita con Olio di Tartufo, Petali di Pomodori Aciduli

Sinfonia di Cioccolato Nero e Bianco con un Zuppa di Fragole e Vaniglia

Caffè con Biscottini

Mezza bottiglia di Champagne a persona Laurent Perrier brut s.a. Acqua Minerale

1250* frs a persona

Animato dall'orchestra "Jean-Pierre Delpas Orchestra"

Royal Hôtel Casino

★★★★

Di fronte alla "Baie de Cannes",
un capodanno indimenticabile
nell'incantevole
Albergo Casino



Prezzo forfetario
con 3 notti, camera,
prima colazione buffe
e Serata Capodanno
al Salon Riviera
2735* frs
con vista sul Golf
3035* frs
con vista sul mare
Prezzo a persona
in camera doppia

Supplemento single vista sul golf: 1245* frs
Supplemento vista sul mare: 1545* frs

Informazione e prenotazione al

805, Avenue du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 Mandelieu La Napoule Cedex

Tel: (0)4 92 97 70 06/02 Fax: +33 (0)4 92 97 70

Cavallo non è in grado di far fronte agli impegni Ed ora la Sanremese rischia il fallimento

Gian Piero Morottil
SANREMO

La situazione non è disperata, anche se all'orizzonte della Sanremese si profila l'ombra del fallimento. Un fulmine a ciel sereno proprio in un momento in cui la squadra, del tutto inaspettatamente, veleggia nelle parti alte della classifica. Ieri mattina il presidente uscente Enzo Cavallo avrebbe dovuto incontrarsi, davanti al notaio Aveta di Sanremo, con i responsabili della cordata tutta sanremese, che la scorsa estate si era fatta carico di rilevare la società. Un incontro che avrebbe dovuto sancire il definitivo passaggio del pacchetto azionario al gruppo di imprenditori capeggiato da Alessandro Dolzan e dall'allenatore Luigi Cichero, con tutte le garanzie di pagamento delle parti spettanti a Cavallo dei debiti pregressi. Una cifra che si dice - si aggira intorno al miliardo. Cavallo, secondo gli accordi stabiliti all'inizio del campionato, avrebbe dovuto coprire metà del debito: 500 milioni. Gli altri sarebbero stati a carico della nuova cordata. Ma ieri Cavallo non si è visto. Ha comunicato che in difficoltà economiche e di non poter offrire alcuna garanzia circa il pagamento dei debiti.



Enzo Cavallo

I vertici della società, in attesa di improbabili chiarimenti, hanno deciso che, nell'anticipo sabato a Borgomanero, scenderanno in campo i ragazzi della Sanremese. Sulla falsa riga di quanto accaduto a Imperia, prima dell'inizio del campionato (con la squadra relegata in fondo alla classifica) eppure una vittoria) i Sestri levante, dopo le prime giornate, con la squadra che aveva conquistato la vetta della classifica.

L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che aveva svolto un ruolo di mediatore nella trattativa fra Cavallo e la cordata di imprenditori locali, dopo assistito in silenzio e valzer le trattative mancate e di appuntamenti rinviati, ha deciso di intervenire direttamente con un invito ufficiale e formale rivolto a Cavallo a mantenere fede agli impegni presi. Dice l'assessore al Turismo: «So che Cavallo è persona onesta e che la distanza fra le parti non è enorme. Quindi lo invito a dimostrare che non mi sono sbagliato nell'accordargli la fiducia quando, due anni fa, mi presentò a Sanremo per rilevare la società».

La Sanremese, dopo l'abbandono di Cavallo, della cordata, era stata rilevata dall'allenatore Cichero, da Dolzan e da alcuni imprenditori di Sanremo che si erano autotassati per salvare la società da un fallimento che l'avrebbe respinta in terza categoria. «Un unico ricordo Bissolotti. E aggiunge: «non è accaduto che dei sanremesi mettessero mano al portafoglio per tentare di salvare la squadra di calcio locale». Cavallo si era impegnato a farsi carico del 50 per cento del debito. Non voglio credere che abbia approfittato della nostra buona fede. Prima di consegnargli la squadra ci informammo sul suo conto di galantuomo. Ora deve mantenere fede alla parola data. Senza dimenticare che si è impegnato con Cichero e Dolzan, ma soprattutto, con l'amministrazione comunale».



Scena, uno dei «vecchi» della Sanremese, in un'azione di gioco [Foto Gatti]

Domani una trasferta in campo A Borgomanero andranno in campo i ragazzi della formazione Juniores

SANREMO

Sarà la squadra Juniores domani, nella trasferta a Borgomanero, a difendere i colori biancoazzurri mentre i giocatori della prima squadra sono stati lasciati liberi. La seduta si è conclusa con una partita contro la stessa Juniores. Poi Cichero ha detto ai giocatori che avrebbero potuto lasciare la città e tornare a casa. Anche la decisione definitiva non è stata ancora presa. Pur se il pronostico non lascia spazio a nessuna speranza, visto che i miracoli nel calcio sono sempre possibili, non sarà trascurato nulla pur di ottenere un risultato positivo. La partita a terra piemontese è il recupero della decima giornata, la stessa sospesa in seguito agli eventi alluvionali.

La seconda formazione della Sanremese prende parte al campionato nazionale juniores e veleggia in una posizione di medio-alta classifica. Ieri la prima squadra si è allenata con il preparatore atletico Marco Banaudi e Stefano Faraldi. La seduta si è conclusa con una partita contro la stessa Juniores. Poi Cichero ha detto ai giocatori che avrebbero potuto lasciare la città e tornare a casa. Anche la decisione definitiva non è stata ancora presa. Pur se il pronostico non lascia spazio a nessuna speranza, visto che i miracoli nel calcio sono sempre possibili, non sarà trascurato nulla pur di ottenere un risultato positivo. La partita a terra piemontese è il recupero della decima giornata, la stessa sospesa in seguito agli eventi alluvionali.

Le società-guida si sono ridimensionate Per il balon della Liguria un anno in tono minore?

Taggese, Imperiese e Pro Pieve di Teco non sembrano all'altezza delle «grandi»

La Liguria non potrà competere con il Piemonte nella prossima serie A. Taggese, Imperiese e Pieve di Teco infatti hanno allestito formazioni in grado di divertire, ma senza ambizioni. Scudetto quindi già assegnato al vicino Piemonte quello del 2001? I dirigenti delle formazioni liguri allargano le braccia e dicono che prima di tutto bisogna far quadrare i bilanci, e poi pensare alla squadra.



La Taggese punta sul giovane Trinchieri

Così la Taggese, partito Alberto Sciorrella con destinazione Monticello d'Alba, ha ingaggiato in battuta Dennis Leoni, due anni fa vincitore del titolo di campione di Taggese, affiancato dal quattro volte campione d'Italia Riccardo Alcaridi. Obiettivo un torneo tranquillo, per far fare esperienza a Leoni.

Anche l'Imperiese punta sui giovani. Partito Riccardo Molinari, la società vicecampione d'Italia ha affidato i gradi di capitano ad Alessandro Trinchieri, l'anno scorso in prestito alla Doglianesa in B. Pur con un infortunio Trinchieri ha portato la squadra piemontese al terzo posto e in virtù della rinuncia della Caragliese adesso Doglianesa, grazie proprio a Trinchieri potrà giocare in A, avendo stata ripescata. Il biondo di Imperia è affiancato da Lanza. Squadra che vince e si cambia. Questo è lo slogan della Pro Pieve di Teco che ha mantenuto la stessa formazione dello scorso anno, con Mariano Papone in

battuta Arrigo Rosso «spalla». Le altre nove formazioni di A sono Doglianesa (Luca Dogliotti), Pro Spigno (Dotta), Monticellese (Sciorrella), Sanstefanese (Molinari), Subalcuneo (Bellanti), Magliana (Danna), Pro Paschese (Bessone), Atpe (Stefano Dogliotti), Albese (Corino). Intanto si è formato il nuovo direttivo dell'Agipe (Associazione Italiana Giocatori Pallone Elastico). Nella prima riunione i tesserati hanno eletto presidente Giorgio Vacchetto. Mercoledì sera l'Agipe ha tenuto a Cengio la terza riunione del direttivo. Si è discusso sulle problematiche della Federazione e della formula del campionato di A. Il direttivo ha poi partecipato alla riunione della Lega delle società, a Cengio, (r.p.)

RETROCESSIONE ANNUNCIATA

Campo squalificato? Ecco la pullman disposizione dei tifosi

La scommessa di Durante

Il presidente dell'Imperia tiene duro

Luca Amoretti
IMPERIA

«Ci mancava la squalifica del campo». Milo Durante commenta così l'ennesima tegola sul capo della sua società, in un momento delicatissimo per l'Imperia costretta a disputare l'incontro interno con il Borgosesia sul neutro di Savona. Il petardo scoppiato nei pressi dell'assistente dell'arbitro domenica scorsa è, come si temeva, costato caro al club nerazzurro, condannato a una vigilia natalizia amara. Non che i match con i piemontesi ci si potessero attendere miracoli al «Ciccione», specie dopo la sequela di scivoloni rimediati dai nerazzurri e le conseguenti situazioni disperate di classifica, ma la società avrebbe sicuramente preferito giocare tra le mura amiche, solo per ragioni economiche.



La squadra è di nuovo affidata a Radu

dare ancora un segnale di amicizia, affetto a stima alla tifoseria: «Metto a disposizione dei sostenitori nerazzurri un pullman che partirà da piazza Dante. Vorrei che la squadra potesse ancora fare sull'apporto suo pubblico, al di là dei risultati finora ottenuti».

Sul fronte della squadra, intanto, sembrano rientrate le ipotesi di epurazione di buona parte della squadra. Le uniche vittime delle ire presidenziali sono in fin dei conti risultate l'allenatore Salsano e il preparatore atletico Ghezzi. Durante rifiuta ogni polemica sul divorzio con il tecnico e si limita a un particolare: «E' stata una scelta concordata. Ho costruito la squadra esattamente come la voleva Salsano, ingaggiando i giocatori da lui indicati idonei a conseguire risultati positivi. Mi aveva chiesto altri due rinforzi, specificamente Suppa e Fida, e li ha ottenuti. Che altro avrei dovuto fare?». Con i giocatori, invece, Durante ha ottenuto un chiarimento al termine di lunghi colloqui personali. Il presidente avrebbe offerto agli atleti le liste di svincolo, qualora avessero preferito fare i bagagli, ma tutti hanno deciso di restare e il massimo dirigente ne ha preso atto, certo soddisfatto per l'espressa volontà da parte degli atleti di voler tenere fede all'impegno assunto.



Milo Durante, presidente dell'Imperia

Lasciano invece il club, ma era già noto da qualche giorno, l'attaccante Simone Spinelli, approdato al Valle d'Aosta, e il centrocampista Urbani, destinato al Pontedera. I due atleti, di forza all'Imperia nella scorsa sfortunata stagione, si aggiungono nell'esodo al difensore Romeo, già «salutato» nei giorni scorsi. Sabato, a Savona, toccherà nuovamente a Francesco Radu guidare la truppa imperiese. Mancheranno pedine importanti, come Leto e Turone, squalificati, ma, salvo sorprese dell'ultima ora il resto della squadra sarà a completa disposizione dell'allenatore.

Sono in campo le principali protagoniste regionali

E' la serie C1 femminile ad offrire la «strenna»

Fermi i campionati nazionali, il week-end prenatizio il dominato dai tornei regionali che dopo i match di domani sera torneranno in campo il 13 gennaio. Capertina per la C1 femminile dove i team imperiesi a farla da padroni. La decima giornata vede l'Atletico, primo a quota 24, ospitare l'Arredapiccoli Andora che lo insegua ad un punto. Match d'alta quota dunque, aperto a tutti i pronostici. Entrambe sono reduci da vittorie: le sanremesi sul parquet dell'Arenzano, le pontedera in casa con lo Spezia. Difficile il punto debole ai team, con muro e ricezione che hanno sempre ottenuto alte valutazioni.

Il Casinò Sanremo, 13 punti, è invece ospite della Normac che, anche in questo caso, segue a una lunghezza. Le matuziane vogliono riscattare la sconfitta, 3-2, rimediata la scorsa week-end in casa dell'Impero. La Maurina è ospite dell'Arzanico e le genovesi, cinque punti di vantaggio, partono con i favori del pronostico. Il team imperiese, come gli appassionati sanno, ha una squadra basata su giovani che possono lo scotto dell'inesperienza e sono anche capaci di qualunque impresa (da segnalare come la società imperiese sia tra le protagoniste nei tornei riservati alle Under 17).

BOCCE

Stasera giocano la serie A che i 4 gironi cadetti

L'«Interprovinciale» offre l'ultimo turno del Duemila

Ultimo turno, prima della pausa natalizia, per il campionato interprovinciale di bocce. Nella serie A il Bar Lorenzo Vado, al comando della classifica, conclude al comando il 2000 conquistando punti contro il Cin Cin I in una partita che promette spettacolo. La compagnia di Borghetto cercherà di strappare più punti possibili per fare un piacere ai «cugini» del Cin Cin II, principali inseguitori, ospiti del Cavalluccio I nella partita più interessante del turno. Le altre: Arston Arma-Pinpi Spotoro; Mercato Genova-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Sport Finaletto Borghetto; Moneta Albenga-Haiti Loano; Carla Imperio-Lady Diana Marina; Dif Maura-Zinolese. Interessanti anche i confronti dei quattro raggruppamenti di B.

Questo il programma ad iniziare dalla B1: La Foata Bordini-Cin Cin I Borghetto; Odisea Calizzano-Garden I Ceriale; Cavalluccio I Pietra Ligure-Carla II Imperia; Sagittario Albenga-Stella Duemila Ceriale; Sport Pietra I-Moneta Albenga; Haiti Loano-Caffè Duomo Bordighera; B2: Cin Cin II-Arston Arma; Garden II-Sanremo Albenga; Co-Loano-Cavalluccio II Pietra Ligure; Cavalluccio IV-Carla I Imperia; Giardini-Sport Pietra II; Lady Diana Marina-Circolo Ricreativo; B3: Lord Nelson I-II Asl II; S. Genesio-Taberna Cognoleto; Quilhanese-Vecchio Borgo; Zinolese II-Amici Certosa; De-Sestri Ponente-Sport Finaletto; Arci Sciarborasca II-Dif Uda I B4: II Asl I-Lord Nelson II; Lorenzo Vado Ligure-Agoms Genova; Zinolese I-Roma Finaletto Ligure; Avis Albisola-Libertas Sestri Ponente; Quinto Elemento-Dif Maura; Dif Uda II-Arci Sciarborasca I. Il campionato di serie A riprenderà venerdì 5 gennaio mentre i quattro raggruppamenti Cadetti torneranno soltanto il 29 gennaio. [g. o.]

commerciale della Liguria

CAP 3000 è aperto 3 domeniche

2000

CAP 3000

Lafayette

Saint-Laurent-du-Var a 2 minuti dall'Aeroporto internazionale Nizza Costa Azzurra. Macchine gratuite. 04 93 31 10 35

PRONTO?

Il Servizio Clienti EdisonTel, attivo
dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18, è
a vostra disposizione per risolvere i
problemi e rispondere alle vostre
domande. Per informazioni e
richieste di assistenza, chiamate il
numero verde 800-00.10.24.

Numero Verde
800-00.10.24



EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.

GRUPPO
MONTEDISON

LA STAMPA



Savona, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampain

Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

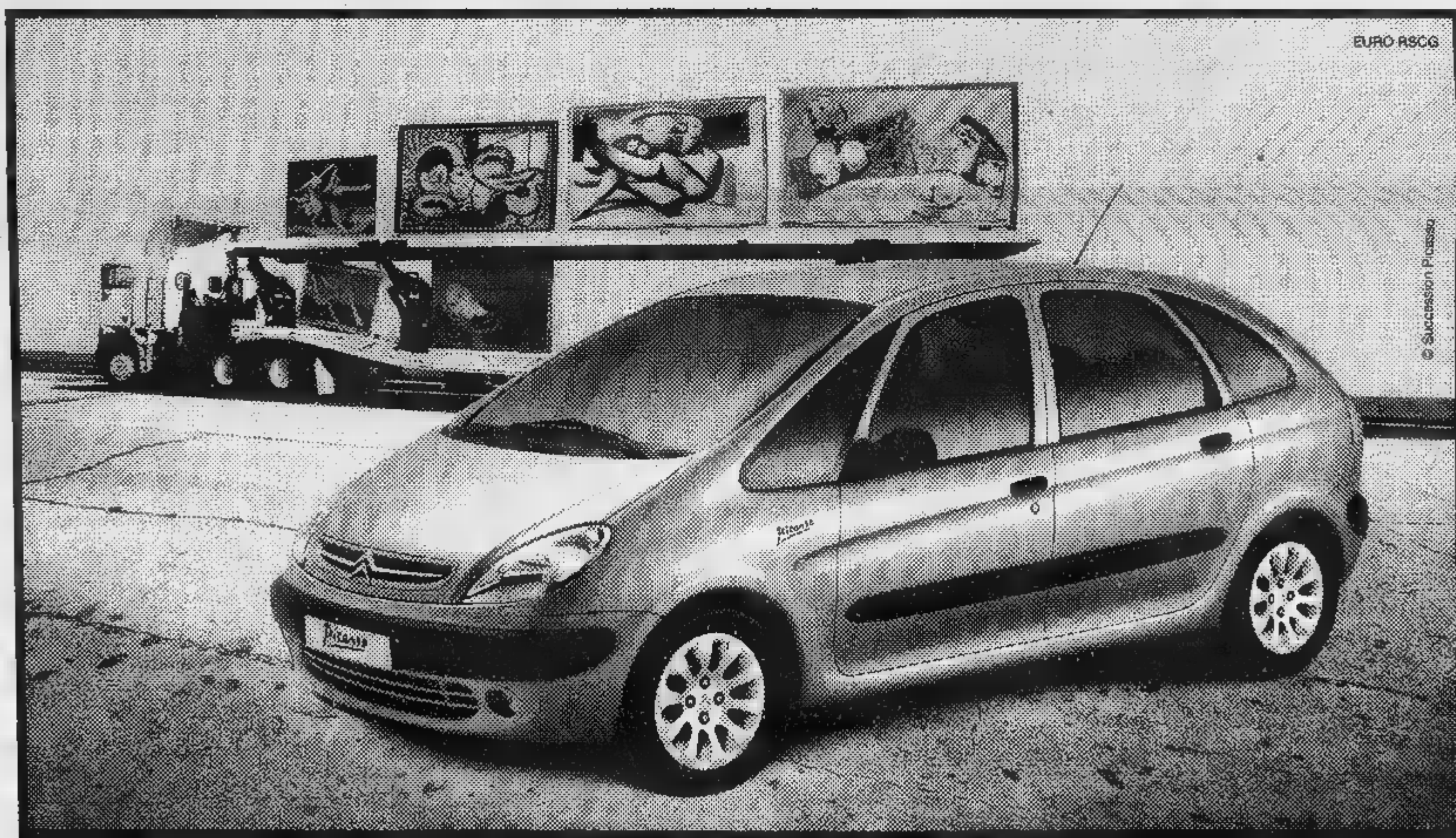


Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona

VILLE

CONCESSIONARIA CITROËN

*augura
Buone Feste*

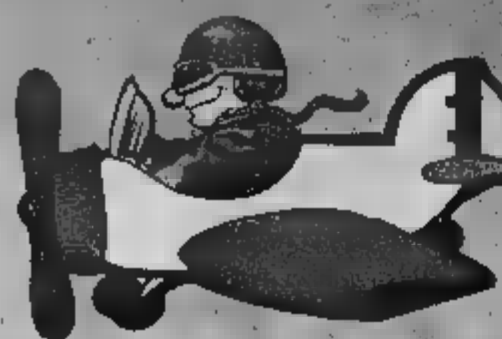


NUOVA SEDE DI SAVONA

Legino Zona PAIP

Tel. 019.264.118 - Fax 019.263.570

la rottamazione tua e applicabile a tutti i prodotti presenti in questa pagina



omnitel®



se BABBO NATALE è in ferie ai Caraibi...
non preoccuparti, per i Tuoi REGALI c'è...

L'idea OMNITEL
che ti ricarica
tutto l'anno
fina al 31 dicembre
2000 costa il
50% in meno
50%
ricarica 50% in più per
tutto il 2001

con £. 30.000 di traffico incluso. Il tuo esaurimento scorte

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI



SIEMENS A35
vibracall con carta Omnitel®
£. 299.000



SIEMENS C35
dual band, wap, con carta Omnitel®
£. 399.000



PANASONIC GD 92
vibracall, vivavoce, T9 con carta Omnitel®
£. 299.000

PANASONIC GD 92
batteria litio, vibracall, T9, suoneria registrabile,
voce memo, con carta Omnitel®
£. 599.000



NOKIA 7110
WAP, porta infrarossi, 500 memoria, vibracall, T9,
batteria litio, con carta Omnitel®
£. 499.000



ALCATEL 300
vibracall, vivavoce, T9, calcolatrice con carta Omnitel®
£. 399.000



MITSUBISHI TRIUM
vibracall, vivavoce WAP con carta Omnitel®
£. 299.000



ERICSSON T10
vibracall, chatboard con carta Omnitel®
£. 399.000



MOTOROLA V3690
dual band, batteria litio, custodia articolata,
voce memo, con carta Omnitel®
£. 759.000
MOTOROLA V50
dual band, batteria litio, custodia articolata,
voce memo, WAP, con carta Omnitel®
£. 859.000



PHILIPS EASY VOGUE
dual band, vibracall,
con carta Omnitel®
£. 199.000

MOTOROLA 6088
dual band, batteria litio, auricolare, ufficiale Italia con carta Omnitel®
£. 449.000



ERICSSON T28
con carta Omnitel®
£. 499.000

CONTINUA LA ROTTAMAZIONE**



BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.01.505

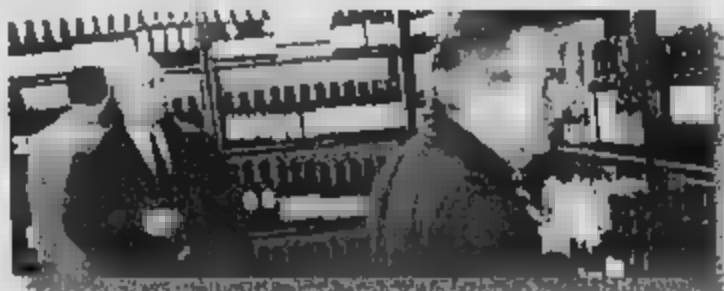
SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.80.53/4



CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, il 16 1986, per avvelenamento da alcool metilico, muore il ferriero: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 9 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna & C., del cavalier Giovanni ■ figlio Daniele, ■ Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati ■ 14 ■ 11 anni di galera



NEL '92 L'ALLARME NEL NIENTO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Ledovico Poletto

Le bottiglie ■ eleganti, con l'etichetta fintamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» ■ via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia ■ Finanza, però, dentro le bottiglie ■ ci sarebbe ■ prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarli, etichettarli e metterli ■ commercio.

Ieri cinquanta finanzieri hanno effettuato una raffica ■ perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie ■ già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino era conservato in grosse botti, ■ attesa di essere lavorato.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo ■ che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con certezza non si ■. Ma sarebbe certo che ■ quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei per ■ sono già state denunciate per frode ■ commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» non sono più un mistero per nessuno: «Villa Guelfa» e «Bre-ros» le due più note. Per la prima



I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

i finanziari avrebbero bloccato bottiglie di ■ d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita ■ Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del momen-

to. Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

dei produttori, avrebbero quindi dato la via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'ultima mattina, scattato in contemporanea ■ tutte le aziende.

«Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole dei militari ■ divisa grigio-verde. «Il nostro vino ■ puntualizzano - non ha nulla di irregolare. E per di più non fa male alla salute».

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire ■ fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - ■ i proventi di un'attività di noleggio ■ videopoker provenienti ■ una società impiantata ■ a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata ■ Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, ■ più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

BLOCCATA LA ■ DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 ■ Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

recchiature a un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività ■ spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in caso di guai non si rischia così tanto». ■ più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

■ per un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è ■ che per ■ mesi ■ rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, senza mettere il naso fuori casa. Si chiama Cosimo Iacunis, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles ■ la sua compagna, originaria ■ quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio un cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (L.p.l.)

una carta di credito ed un bancomat intestati a persone senza precedenti. Con quel fiume ■ di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita ■ mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un negozio di calzature, investire i proventi ■ lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati ■ l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katiuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta delle apparecchiature date ■ noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

cintura. Un business alla luce del sole, ma che nasconderebbe molti particolari oscuri. Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il ministro degli Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato d'allarme videopoker. «E' ■ business ■ detto - sul quale si è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

Simonetta

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale o Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari con uno stuzzichino sfizioso? A noi due, ci chiamiamo Gian Luca ■ Marianna, piacerebbe molto e ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo ■ casa e non andiamo in viaggi esotici come molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo con l'aiuto di barmen d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scaglia della Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del canone delle feste.

COCKTAIL NATAL 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine con mascarpone e cetriolo.

Oppure Turin Palace: 2/10 vodka Eristoff, 2/10 liquore alla pesca (Bols), 1/10 blu curaçao, 5/19 Brut Mon Garcia. Prepara-

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: ■ ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine con gamberi scottati ■.

1. Sempre pre-dinner, il Millennio: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosso, gocce di orange bitter. Preparazione: va preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in ■ doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fettina ■ carambola ■ orange twist. Tartine con brie, ■ uova.

Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ed eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Martini Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppetta. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

■ per la curiosità dei nostri lettori ecco il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi sa che qualcuno non ■ ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfoggia con filetti di triglia, olive nere ■ verdurine. Ravioli di carciofi e scampi al pomodoro fresco e timo oppure Consommé di bus al Porto. Involtino di pesce spada alle erbe con caponata di verdure. Sorbetto alla mela verde ■ all'uva fragolina. Tournedos farciti al foie gras e salsa all'Annapnac oppure Agnello scorzoso in manto di erbe: Patate, carciofi e flan. Tartelletta con mousse ai due cioccolato, pere martine e salsa al moscato.

Panettone con crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il «sogno» almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» ■ ■ ■. Per questa ricetta ■ disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti savoiardi sbriciolati, cinque cucchiaini ■ zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato e mescolate bene. Montate ■ neve ben ferma gli albumi ■ incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma ■ budino due cucchiaini ■ zucchero ■ d'acqua; quando avrà ■ colore ambrato fatelo scorrere lungo le pareti dello stampo. Versatevi il composto e cucetate in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il flan per alcune ore in frigorifero, capovolgietelo su un piatto e decorate con fettine d'arancia. simonetta.conti@lastampa.it

Voltera, 4 denunciati Vendevano petardi proibiti davanti a scuola

I boti esplodevano con fragore ed in paese più ■ una persona ■ era allarmata. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo ■ bastava una breve ■ per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano ■ venduti ai bambini da una signora di mezza età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e 51 anni, tra cui una madre e una figlia, ■ stati denunciati a piede libero ■. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari:
Feriali dalle 17 alle 23,30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L.
Info 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA
LO SPACCO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica
giacchi
poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVAREO ASAT CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER MORIRE GIRONOTONDO GRUPPO IBS

SABET & Company
TAPPEITI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
Piazza T. M. Madonna degli Angeli, 2
Tel. 011.551.11.11

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, decidono: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

OWORANTE FU
Tel. 011.663.30.03

Pagine
DEL PIEMONTE
Tel. 011.6524811 Fax 011.6524839

Per la pubblicità su: LA STAMPA
piazze e pass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

E' inverno.

Copritevi.



www.bmw.it

Castrol incontro al vertice tecnologia.

BMW C1. WINTERPROOF.

E' estate d'inverno, quando più conviene coprirsi. La soluzione nasce per stagione C1. Vede il nuovo C1. Vi protegge con il suo tetto, parabrezza, termoisolante e PAB, più forte, più sicuro, più silenzioso. Il confort della guida è della massima qualità. C1 è l'unica due ruote con un livello di sicurezza che si guida come una macchina, aver la stessa test perché dotata di cella passiva che ripara dagli urti. L'unica due ruote a tutta la stagione. Venite a provarla presso il nostro concessionario.

Savona Motori

Via Nazionale di
Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA



Piacere di guidare

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814867/81182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

presenta le collezioni

Boffi CUCINE Boffi BAGNO

IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

www.iltriangolo.net

mail: info@iltriangolo.net

Via Martiri della Libertà 57-17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019 500477-503287 Fax 019 5091407

I Democratici vogliono il Piano regolatore

Pane e nutella fatale al Consiglio comunale

Ancora una volta in aula viene a
il numero legale una vicenda risibile

SAVONA

Pane e nutella ancora una volta fatale al Consiglio comunale di Savona. L'ordine del giorno con cui gli esponenti di maggioranza chiedevano la censure alcuni consiglieri Lega Nord e An che avevano portato pane e nutella alla II Circoscrizione, ha provocato ancora una volta l'abbandono dell'aula. Per l'ennesima volta una pratica banale ha mandato a un Consiglio che il presidente Tortarolo aveva convocato per sbrigare le merose pratiche all'ordine del giorno.

La seduta è presa il via alle 17,30 e avrebbe dovuto proseguire sino a notte fonda ma dopo un paio di ore di argomentazioni, i consiglieri si sono dati alla fuga. Tutta colpa di un ordine del giorno con cui la maggioranza intendeva moralizzare il Consiglio e le Circoscrizioni, censurando il comportamento dell'opposi-

zione. E' inevitabile che gli oppositori in queste occasioni lascino l'aula e siccome non tutti i consiglieri di maggioranza sono presenti alle sedute, viene a mancare il numero legale.

Come non bastasse, gli alleati Ruggieri cominciano a dare segni di nervosismo. Ieri i popolari si sono astenuti su tutte le partecche in segno di protesta per la vicenda Actis e il consigliere dei Democratici Giuseppe Casalinuovo ha presentato un documento di protesta per la gestione dell'Urbanistica. I Democratici censurano la mancata approvazione del Piano regolatore del Comune e sollevano obiezioni al progetto Boffil per la vecchia darsena. In particolare, i Democratici sottolineano le carenze delle soluzioni sulla viabilità, l'eccessiva altezza dell'albergo (85 metri) e la mancanza di un'idea forte che faccia da punto di riferimento al turismo savonese. (s.b.)

Oggi il Comune e la società discuteranno il piano per sistemare la zona mare

Un circolo sportivo per la Rari Nantes

Nel progetto due piscine, negozi, bagni e ristorante

Ermanno Branca

SAVONA

La Rari Nantes per rivincere lo scudetto comincia dalle fondamenta. Oggi discuterà con il Comune il progetto che dovrebbe trasformare l'impianto di Colombo in un circolo ricreativo e sportivo simile a quello del Posillipo di Napoli, più volte campione d'Italia. Un intervento da 8 miliardi e mezzo, che verrà finanziato in parte dai fondi Urban promessi dal Governo.

Nell'ambito di questo progetto la copertura della piscina diventa solo un dettaglio, per quanto fondamentale per poter disputare le gare al coperto come prescritto ormai da anni la Federazione italiana nuoto. La copertura sarà semovente, con possibilità di giocare all'aperto d'estate. D'inverno la copertura significherebbe inevitabilmente la rinuncia alla tribuna verso il mare e quindi l'impianto potrà accogliere molti spettatori in meno. Oltre alla copertura dell'attua-



le piscine ne verrà costruita un'altra, posta della pista di pattinaggio. Servirà per il riscaldamento degli atleti come prevedono i regolamenti internazionali. Accanto alle due piscine verrà realizzata una piccola galleria commerciale (dedicata ai negozi specializzati nello sport). Il complesso verrà inoltre corredato di

bar e ristorante.

Molto interessante anche lo sviluppo della zona mare. Mentre oggi la piscina rappresenta una barriera quasi insormontabile fra corso Colombo, la passeggiata del Prolungamento e la spiaggia, nel nuovo progetto la piscina farà parte di una zona che arriverà al mare e sarà

interamente aperta al pubblico con percorsi pedonali. Il circolo ricreativo della Rari Nantes avrà a disposizione anche i bagni marini, in modo da offrire ai clienti una vasta gamma di servizi.

L'intervento prevede anche la «risistemazione» della foce del torrente Letimbro che in base alle prescrizioni della Regione dovrà essere allargata e entrambe le sponde in modo da evitare il pericolo di inondazioni. Comune e Rari Nantes la scorsa estate già compiuto un passo importante, risolvendo l'annoso problema dell'affidamento dell'impianto. La Rari Nantes infatti aggiudicata la gara d'appalto a cui erano state invitate numerose società sportive e cooperative di servizi. Per il momento il Comune ha predisposto un piano fattibile che dovrà essere tradotto in realtà con la formula dell'appalto-concorso. Gli imprenditori che parteciperanno alla gara dovranno quindi fornire il progetto a realizzarlo.

Parla Casaccia

«Ma il tunnel è la priorità»

SAVONA

«Ma la priorità è la bretella di via Tissoni». L'assessore alla Viabilità Piero Casaccia non si lascia impressionare dai progetti faraonici presentati dal sindaco e dall'assessore Zunino per il polo sportivo della Rari Nantes. Appena è arrivata da Roma, Casaccia ha subito chiarito la priorità: «Ho chiarito subito al sindaco che non possiamo fare a meno il tunnel che collegherà via Tissoni alla Rocca. Si tratta di un intervento relativamente semplice ma che comporta una spesa di 4 miliardi. E' chiaro che se queste opere non vengono realizzate con risorse finanziarie aggiuntive me quelle di Urban, difficilmente potranno essere attuate e i fondi a disposizione del Comune».

La bretella consentirebbe creare un collegamento alternativo all'asse via Stalingrado-corso Tardy e Benech-corso Mazzini che oggi rappresenta l'unica arteria che unisce il porto all'autostrada. «Costruendo il tunnel fra via Tissoni e via Alla Rocca completamente finalmente la strada interquartieri di Legnino, mettendo in contatto la zona di Moggrino con piazzale Moroni, la zona 167 di Legnino e quindi l'autostrada. Fra l'altro la 167 e l'autostrada sono già praticamente saturate. Insomma questi fondi rappresentano un'occasione che possiamo sprecare perché inutile parlare di traffico, semafori e unici se in realtà mancano le strade alternative».

Si preannuncia un braccio di ferro che vedrà da una parte Zunino e il sindaco e dall'altro Casaccia. Come non bastassero gli argomenti di merito, l'assessore al Traffico sfodera nella manica: «Non metto in dubbio che la copertura della piscina e vecchio San Paolo rappresentino alcune delle priorità di Savona insieme al tunnel e alla Rsa per gli anziani del Monticello. Ma penso che l'impiego dei finanziamenti di Urban possa dipendere anche da altri fattori: per la bretella di via Tissoni abbiamo già il progetto definitivo mentre per la piscina ci sarà bisogno di un appalto-concorso che richiede tempi più lunghi». (s.b.)

Anziana a Santuario

Cade in casa Viene soccorsa dopo 8 giorni

SAVONA Per otto giorni è rimasta distesa sul pavimento della cucina, in un'abitazione che qualcuno ha soprannominato «Poià», risuonante, la poche forze che ancora le rimanevano, a trascinarsi fino alla porta di ingresso e finalmente, i suoi lamenti sono stati sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme.

L'ennesimo dramma della solitudine è consumato in una di Santuario dove abita B.F., 79 anni. Per soccorrere la donna sono dovuti intervenire ieri mattina i vigili del fuoco della caserma di via Nizza insieme ai volontari della Croce Bianca e all'automedica B.F., che era cosciente, in condizioni fisiche precarie, è stata poi trasportata in ospedale e ricoverata.

Poche ore prima i vigili del fuoco avevano già dovuto intervenire per un incendio in un alloggio via Pietro Giuria dove era stata segnalata una fuga di gas. Nella casa c'era un anziano che non si accorse di nulla. Tutto si risolse per il meglio. (c.v.)

Noto anatomopatologo, stava rientrando a Genova: si è schiantato contro il guard-rail tra Savona e Albisola

Incidente sull'autostrada, muore un medico

E' il professore Sergio Bistarini, ferite lievi per un suo collaboratore

Claudio Vimerenti

SAVONA

Tornava a Genova, alla guida della sua Bmw 520. Poco dopo la barriera autostradale di Legnino, tra Savona e Albisola, ha perso il controllo della guida ed è andato a schiantarsi con la macchina contro il guardrail. L'urto, violento, non gli ha dato scampo. E' morto così, pomeriggio, Sergio Bistarini, 57 anni, noto patologo genovese, sposato e con una figlia. Insieme a lui c'era un tecnico dell'Istituto di medicina legale, Giulio Furlanelli, 45 anni, che se l'è cavata una frattura giudicata guaribile al San Paolo di ventina di giorni.

La tragedia è accaduta poco dopo le 15,30. Sergio Bistarini e Giulio Furlanelli tornavano da Albenga dove avevano eseguito l'autopsia disposta dalla procura della Repubblica, su una pensionata Rosa Lagasio Mengoni, 82 anni, morta nei giorni scorsi. La dinamica dell'incidente è in via di accertamento da parte della polizia



Nella foto a sinistra, il professor Bistarini.



A destra: immagine del luogo dell'incidente.

stradale di Sampierdarena che per i primi rilievi ha dovuto chiudere l'autostrada e questo ha determinato gravi ripercussioni sul traffico cittadino. Si sono formate lunghe code sull'Aurelia e solo in serata la situazione è tornata alla normalità.

Un'ipotesi è che il medico legale abbia perso il controllo della guida in seguito a un malore: la Bmw 520 è sbandata ed è andata a schiantarsi contro il guardrail. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre ai

militi della Croce Bianca, anche i vigili del fuoco e l'automedica con la dottoressa Di Gaetano. Per Sergio Bistarini c'era più nulla da fare. Tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente, il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, che

in molte inchieste giudiziarie aveva contato sulla collaborazione del medico legale genovese. «Un gentiluomo d'altri tempi - così ricorda il pubblico ministero - dotato di grande professionalità». Sergio Bistarini, che era in servizio all'Istituto di medicina legale di Genova dagli anni '70, aveva seguito parecchi di cronaca avvenuti nel savonese. Uno su tutti: il caso dell'omicidio dell'ex presidente della Cairese, Cesare Brin. «Un grande amico - dice il dottor Marco Canepa, suo collega di scrivania - Abbiamo passato tanti anni assieme e può immaginare ci sono rimasto quando ho saputo dell'incidente. Sergio era un grande signore, una persona su cui si poteva sempre contare, che non ti pugnava alla schiena». Il dottor Canepa ricorda la passione che Bistarini aveva per le auto: «Aveva sempre avuto Mercedes e Bmw. Gli piaceva guidare e non era proprio uno sprovveduto». I funerali non sono stati ancora fissati.

il
centro stampa digitale

DA 5 ANNI REALIZZIAMO

I VOSTRI PROGETTI PUBBLICITARI

DIGITAL
PHOTO

CHIAMATA GRATUITA

NUMERO VERDE

800-777323

e-mail d.photo@masterweb.it

www.digitalphoto.it

DIGITAL PHOTO CENTRO STAMPA
Via Col. Aprosio 151/153 13019 Vallecrosia (IM)
Tel. +39 0184.250.637 fax +39 0184.255.888

Illustrazioni - Automezzi - Poster 6X3 - Manifesti - Simboli - Bandiere - Pannelli Pubblicitari
Illustrazioni - Simboli - Automezzi - Poster 6X3 - Manifesti - Bandiere - Pannelli Pubblicitari
Scenografie - Pannelli Pubblicitari

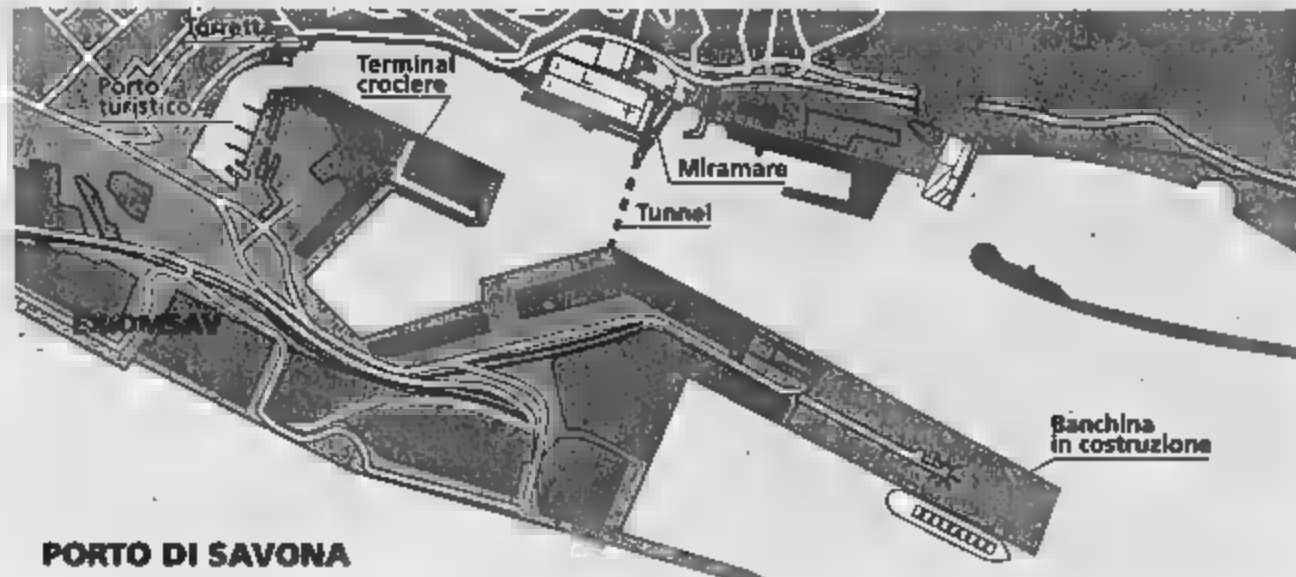
Con il trasferimento delle Funivie negli Alti Fondali ci sarà spazio per la Maersk a Vado

In arrivo 20 miliardi per l'Authority

Finanziati il terminal passeggeri e la viabilità

SAVONA Arrivano i finanziamenti per la stazione marittima e la viabilità portuale. Il ministero dei Lavori pubblici ha inviato una lettera a Comune e Port Authority per annunciare che verranno stanziati 20 miliardi per realizzare il nuovo terminal passeggeri e per spostare il varco doganale a Savona. Intanto proseguono le trattative fra Savona, Vado e l'Authority che dovrebbero portare i contenitori al sindaco Peluffo e il carbone negli Alti Fondali.

MILIARDI La Port Authority avrà presto i 20 miliardi necessari per avviare i due interventi più importanti dell'opera di sistemazione della grande penisola che è occupata dalla stazione marittima e dai cantieri Azimut e Wally. Il ministero dei Lavori pubblici ha inviato una lettera a Comune e Authority in cui annuncia che il Porto avrà diritto a una linea prioritaria di finanziamento delle opere marittime dal momento che Savona si è classificata al quarto posto nella graduatoria italiana. Pruss (piani di riqualificazione e sviluppo costiero). L'Authority aveva presentato progetti per una cifra complessiva di 55 miliardi. 20 verranno stanziati subito. Serviranno a finanziare innanzitutto la stazione marittima di Calata delle



PORTO DI SAVONA

Vale (5 miliardi) e poi la complessa opera di trasferimento del varco doganale e la sistemazione dell'intera viabilità portuale (15 miliardi). Il primo stanziamento era indispensabile per consentire alla Costa di aprire il terminal che sta progettando entro l'estate del 2002. Gli altri 15 miliardi serviranno invece a destinare interamente a scopi turistici la penisola di Calata delle Vele e a separare in modo netto il traffico passeggeri da quello delle merci. Prende velocemente

te sostanza il grande progetto di riconversione delle aree portuali che verrà completato il trasferimento di Azimut e Wally nel nuovo terrapieno destinato alle attività artigianali che sarà ricavato davanti ai Campanelli.

Le trattative fra i Comuni di Vado, Savona, Vado, Provincia e Port Authority proseguono a ritmo frenetico fra momenti di cauto ottimismo e brusche frenate. L'accordo di massima prevede la realizzazione del terminal contenitori

Vado in cambio del trasferimento degli Alti Fondali di tutta la movimentazione del carbone. Un'ipotesi che viene accettata anche dal sindaco di Savona Ruggeri dal momento che il nuovo terminal delle Funivie dovrebbe avere un impatto ambientale molto ridotto. Il carbone verrà infatti scaricato dalle navi nei serbatoi incassati nella banchina e da qui trasferito con un tunnel sottomarino fino alla zona di Miramare. Da qui altro percorso sottomarino sino a Parco San

Rocco, per poi riprendere il tragitto tradizionale con i vagoni sino a Cairo. Tutto questo consentirebbe di risparmiare a Vado il transito di circa 20 mila camion l'anno. Il sindaco Peluffo, tuttavia, ieri si è lamentato perché i dani della Maersk non hanno ancora prodotto un piano di impresa che consenta di fare valutazioni precise sull'impatto ambientale. «Di concreto non si è ancora visto nulla. Non vorrei che tutta questa vicenda si rivelasse un bluff».

Raccolta di fondi dei massoni savonesi

Via al restauro del Garibaldi

SAVONA Nuovo look per l'Eroe dei due mondi. I massoni savonesi hanno deciso di restaurare il monumento di Garibaldi che si trova nella piazza del Prolungamento e stanno raccogliendo i fondi.

Protagonista dell'iniziativa è il presidente dell'associazione culturale Felice Cornelli. Tarcisio Tallu: «Per noi massoni il monumento di Garibaldi è un simbolo troppo importante per vederlo andare in rovina, ma anche per tutti i savonesi è un punto di riferimento. Abbiamo così deciso di avviare una raccolta di fondi per restaurare il monumento. Si tratta di un progetto complicato ma con la solidarietà di alcuni istituti di credito e la sensibilità di savonesi e istituzioni, pensiamo di poter completare i lavori entro il 10 marzo».

Il monumento è stato corroso dalle correnti galvaniche perché è di bronzo con l'anima in acciaio. Si verifica quindi una differenza di tensione come nelle batterie elettriche che, insieme alla pioggia, provoca la corrosione del metallo. Garibaldi verrà quindi imbragato, fasciato e poi sottoposto a una seduta intensiva di «trucco» che dovrebbe restituire al bronzo l'originaria bellezza. La Fondazione Carisa ha già stanziato un contributo di 10 milioni. I savonesi che vorranno aderire potranno rivolgersi all'associazione Cornelli (tel. 386687).

TORINO

Savonesi denunciati per truffa a un'anziana

Una savonese, Francesca Lanza, 59 anni, da anni residente a Roma, è stata denunciata dai carabinieri con l'accusa di aver truffato un'anziana a Poirino (provincia di Torino). Con la scusa di dover consegnare un pacco natalizio, è entrata in casa della pensionata e le aveva portato via denaro per mezzo milione. È stata la stessa anziana a identificare Francesca Lanza, 59 anni, nata a Savona e residente a Roma, tra le foto sequestrate mostrate dai carabinieri.

VARAZZE

Tentano di rubare un'auto arrestati due albanesi

Due albanesi, Fredi Menga e Astrit Kara, sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri che li hanno sorpresi mentre tentavano di rubare un'auto a Varazze. La polizia ha invece denunciato una donna S.C., 28 anni, che ha rubato profumi all'Oviesse.

DERUBATA A SCUOLA

Derubata a scuola di telefonino

Una studentessa delle Magistrali, 15 anni, è stata derubata l'altra mattina del telefonino. E' a scuola. La studentessa era assentata dall'aula per andare in bagno e quando è ritornata ha scoperto che dall'astuccio era sparito il cellulare.

Per illecito edilizio

Olivetti '90

Flavia Valentini è condannata

SAVONA Venti giorni di arresto e un'ammenda di 20 milioni. Questa la pena inflitta dal giudice Foix al costruttore savonese Flavia Valentini per il caso Olivetti '90.

L'imprenditore era accusato di illecito edilizio, per aver costruito alloggi con volumetrie concesse, e di falso, perché nelle istanze di condono sarebbe stato indicato un termine dei lavori di rifinitura interna che secondo il pm non sarebbe stato rispettato.

Valentini è stato rinviato a giudizio ad altre tre persone (il direttore dei lavori Piantelli, gli esecutori dei lavori Lo Baffaro e Siri, la procuratrice di Gemini '90 Roldi): sono stati tutti condannati a pene lievi per illecito edilizio, salvo Siri, che è stato assolto. Valentini e gli altri imputati sono inoltre assolti dall'accusa di falso. Gli avvocati difensori hanno annunciato il ricorso in appello. Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti i proprietari degli appartamenti, che erano usciti dal procedimento con una oblazione.

Camera di commercio

Astensioni ma il bilancio è approvato

SAVONA Approvato il bilancio della Camera di commercio. Il documento di programmazione economica è passato ieri pomeriggio con i voti 9 a favore, 4 astensioni e una valanga di assenti. Oltre alla delegazione della Confcommercio, si è astenuto anche il portavoce dell'Unione industriali Gianfranco Gaiotti che ha protestato perché il bilancio gli era consegnato in ritardo e aveva fatto in tempo a prenderne visione. La Confcommercio, essendone all'opposizione, ha sollevato questioni di merito a cominciare dal gettone di presenza per il presidente Giancarlo Grasso. In base alla legge nel 2001 verrà aumentata l'indennità del presidente anche se non se ne è parlato.

L'assente ammortante. Anziché i 50 milioni lordi del 2000 ne sono stati previsti 100 per il 2001.

Per quanto riguarda gli indirizzi, la Camera di commercio spenderà circa 2 miliardi a favore delle imprese, abbattendo i costi degli interessi passivi e finanziando mostre, fiere e iniziative promozionali.

Sindaco in piazza

auguri alle forze dell'ordine

SAVONA Per il secondo anno consecutivo il sindaco di Savona Carlo Ruggeri ha rinnovato l'appuntamento al saluto natalizio alle forze dell'ordine che operano sul territorio cittadino. Ieri mattina il sindaco incontrato il questore Francesco Federico e i dirigenti della polizia di Stato e i comandanti di carabinieri, guardia di finanza, corpo forestale dello Stato, polizia municipale, polizia penitenziaria, capitaneria, vigili del fuoco, polizia provinciale, unione delle squadre antincendio di Savona oltre al personale del settore Ambiente del Comune che si occupa di protezione civile.

Uomini e mezzi si sono schierati per l'occasione in piazza Sisto IV, il sindaco ha tenuto un breve discorso per ringraziare l'opera di chi ogni giorno tutela la sicurezza sul territorio. «Un discorso particolarmente sentito - spiega il sindaco Ruggeri - in quanto la sicurezza è una delle priorità del cardine dell'impegno di questa amministrazione».

Gli alleati si sentono traditi dalle nomine effettuate da De C

Acts, centrosinistra spaccato

Dure critiche di ppi e Comunisti ai ds

SAVONA Le nomine del nuovo Consiglio dell'Acts provocano una spaccatura nel centrosinistra. I ds in un colpo solo riusciti a scontentare ppi, comunisti italiani e a mettere zizzania nella giunta comunale di Savona così come in Consiglio provinciale.

Ieri mattina l'amministrazione di Savona Piero Casaccia era furibondo sia come amministratore, sia come segretario regionale dei comunisti. «Le nomine all'Acts sono un pasticcio orribile. Mi sfugge le decisioni prese con motivazioni istituzionali o politiche. Del nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda, infatti, non si è parlato in giunta e come partito i comunisti italiani non sono stati contattati. Inoltre mi pare grave che siano stati tagliati fuori anche i Comuni di Quiliano, Albissola Marina e Albissola Superiore. Durissimi anche la reazione dei popolari: «Non è un problema di politica di metodo - afferma il segretario Antonio Tabbò - i ds sono il partito di maggioranza della coalizione ma possono decidere tutto senza ascoltare gli alleati. Tagliare fuori la Valbormida dalle nomine è senza senso. Siamo arrivati al capolinea e tolleriamo analoghe situazioni. Gli abbiamo dovuto subire sgarbi e imposizioni in passato ora è arrivato il momento di cambiare metodo».

E il primo confronto sarà già sulle candidature per le Politiche dove i ds prenotano tre seggi su tre (Giacobbe o Zunino per Camera 4, Viveri per Camera 5 e Russo per il Senato). I popolari hanno annunciato l'astensione in Consiglio provinciale e comunale.

Sull'Aurelia bis replica il consigliere

Ho letto la lettera del consigliere Gheri relativa a una serie di mie iniziative e, notando alcune inesattezze, desidero precisare: a) la delibera di giunta recepita, finalmente, l'importanza dell'adozione di un piano di emergenza contro i rischi di inondazione. In sostanza, la mia alluvione, verrebbe utilizzata l'autostrada per bypassare i ponti sul Letimbro e collegare le zone Est ed Ovest della città per poter raggiungere l'ospedale. Mi sultano quindi alcuni lavori per collegare l'autostrada stessa con la viabilità cittadina laddove i due sistemi viari trovano alla stessa altezza (parte finale della bretella di via Firenze). Il mio intervento serve solo a rendere questa delibera di giunta più vicina ai bisogni dei cittadini, a correggerla per salvaguardare i giardini pubblici ivi esistenti ed i giochi dei bambini, nonché per mantenere la possibilità di istituire in futuro le famose barriere antirumore solo laterali (non a galleria, ben più utili e gradite dagli abitanti della zona); b) al riguardo delle citate barriere antirumore, preciso che il sottoscritto si è attivato in

modo letteralmente assillante presso la giunta. Il mio lavoro è iniziato con l'interpellanza depositata il 28/7/95 e si è sviluppato ciclicamente con incontri con i cittadini, istanze, riunioni nella competente 3ª Commissione consiliare permanente (ancora alla presenza dei cittadini). Effettivamente, dopo che si era sul punto di concludere (anche per il buon lavoro dell'assessore) ci si è nuovamente bloccati: per parte mia non demorderò certo; c) le argomentazioni addotte dal sig. Gheri al riguardo dell'Aurelia bis sono obiettivamente superficiali e, addirittura, inesatte. Il progetto dell'Aurelia bis (come d'uopo) è stato approvato nel piano iniziale di fattibilità. Significa semplicemente che tutte le Amministrazioni interessate hanno presentato l'intenzione di massima (che deve comunque già essere obbligatoriamente corredata da progetti complessivi). Solo nel caso in cui gli studi geologici, le valutazioni ambientali, i controlli sull'esistenza di falde acquifere e quanti altri esami obbligatori dovessero dare esiti positivi in tutte le 35 competenti (anche Provincia e Regione) si potrebbe procedere. E in tal caso, ovviamente, non ci potrebbe alcun rischio.

Telescopio e pandolci per la Rsa Santuario

La Confederati dei Centri liguri Tutela dei diritti del malato, a nome del suo segretario Casavola e Isola Negro ringraziando il «Gabbiano» Coop Liguria Savona per il meraviglioso dono: un telescopio e trenta pandolci per la Rsa del Santuario. Ricordare gli anziani è un segno d'amore.

Isola Negro, Savona

Auguri dei dipendenti alla società «Pedus»

I dipendenti Pedus Srl augurano alla Direzione della loro società presso l'ospedale San Paolo di Savona le migliori fortune per il nuovo anno ed esprimono il loro ringraziamento per quanto fatto finora.

I dipendenti Pedus, Savona

SAVONA 21 DICEMBRE

MATI. Nessuno.

MORTI. Maria Zanga, 95 anni, Savona, via Santa Maria Maggiore 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento. Fernanda Vada, 68 anni, Albissola Superiore, via Dei Conradi 65. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Nicola Peirano, 75 anni, Mallare, via XXV Aprile 25. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA'

Il presidente del Consiglio comunale di Savona ha convocato altre sedute per il 27 e 28 dicembre alle 17,30 - prosecuzione in entrambi i casi in serata. All'ordine del giorno figurano l'esame del bilancio di previsione per il 2001 e l'ultimo progetto per la metropolitana leggera nel tratto fra Savona e Vado Ligure.

Il Comune ricorda agli automobilisti che in seno alla fine del periodo natalizio potranno usufruire dell'autosilo della vecchia darsena a tariffa agevolata. Infatti il parcheggio è accessibile al costo ridotto di 500 lire l'ora. La prima non è sostituita, non è gratuita. E' tuttavia, non è gratuita. E' tuttavia, non è gratuita. E' tuttavia, non è gratuita.

ALBENGA

Il marketing turistico

Si svolge oggi, inizio alle 16, alla sala Ester Siccardi di viale Martini una conferenza «Il marketing turistico». Parleranno Dario Urselli, Gianluca Pascino, Massimo Giordani.

ALBENGA

Il coro Della Rovere

Concerto natalizio stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Vado. Si esibisce il polifonico «Bartolomeo della Rovere» della Cattedrale di Savona.

LAZIO

Lo scudo della Gaia

Lo scudo della Gaia e le zecche dei Doria. Il libro di Antonio Arco è presentato oggi alle 21 al residence Loano 2 durante la tradizionale «Festa degli auguri».

PARITA' per la Lega tumori

Incontro di calcio a favore della Lotta contro i tumori, questa sera alle 21. In campo le squadre degli studenti dell'Alberghiero e dell'Ipsia.

Prezzi contenuti (dalle 50 alle 70 mila), prodotti di qualità e relax nel verde

La Riviera scopre l'agriturismo

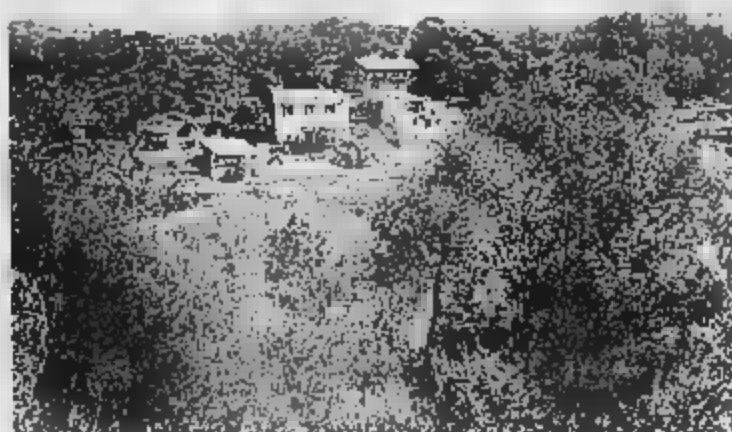
Nel Savonese 44 aziende per 600 posti letto

ALBENGA

Nel panorama del turismo ligure che affronta il nuovo Millennio, la novità che fa tendenza è costituita dall'agriturismo, fenomeno che, seppur di dimensioni limitate, ha oggi un indice di crescita notevole. E' la risposta alla richiesta di ospiti che prediligono le bellezze naturali, la quiete dei luoghi, la genuinità dei cibi. Tutte esigenze che si venute affermando al termine del secolo scorso.

Dopo un lento e all'inizio degli Anni Novanta, la crescita è avvenuta in modo sostenuto. Nella sola provincia di Savona le aziende a cui proprietari dividono il proprio tempo nella coltivazione dei terreni e nel confezionare servizi di ospitalità sono arrivate a 44, così suddivise: undici sono ubicate sulla fascia costiera, 27 nelle pianure e 6 in montagna. In tutto circa 600 posti letto, vale a dire, in termini di ricettività, l'equivalente di 15 alberghi di medie dimensioni.

Se estendiamo il discorso alla Liguria vediamo che in totale gli agriturismi sono 159, con prevalenza di aziende di pianura o collina. Se poi passiamo ad esaminare le province, notiamo che le statistiche recenti indicano ad Imperia 34 aziende (così divise fra costa,



Due degli agriturismo più noti della provincia di Savona: a sinistra «il paradiso di Manù» nell'immediato entroterra di Spotorno e, a destra «Cà de Cella»

piano e montagna: 6, 24 e 4), a Genova 28 (9, 12, 7) mentre la buona presidenza territoriale si nota a La Spezia (21, 14 e 18).

Ma tracciamo il profilo di un contadino-albergatore medio ascoltando Luigi Bodini, conduttore di un agriturismo a Vendone, nell'entroterra di Albenga. «Per l'esattezza sono stato il terzo ad aprire, nove anni fa, in provincia», ci tiene a sottolineare Bodini, che aggiunge: «Sì, ritengo che con l'agriturismo sia data una mano a combattere lo spopolamento dell'entroterra e a rendere ancora remunerativo restare sui campi. Nella mia attività ciò che è remunerativa la

conduzione, che porto avanti con mia moglie Alessandra, è la vendita dei miei quindici quintali d'olio che di anno in anno ho già prenotato dalla clientela dell'agriturismo, quasi in prevalenza tedesca. La decisione di diventare agricoltore, dopo un lungo periodo quale tecnico del settore pubblicitario a Milano, l'ho presa una scelta di vita che si è rivelata positiva».

A sostenere gli agriturismi sono sorte tre associazioni di categoria: Terranostra, Agriturist e Turismo Verde, rispettivamente affiliate alla Coldiretti, Confagricoltura e Cisa.

In questi ultimi tempi si è

allentata la contrapposizione fra agriturismi e albergatori. Chi viene a soggiornare nel verde probabilmente non avrebbe scelto un hotel tradizionale ligure. Gli esperti prevedono il raddoppio delle strutture esistenti nel giro dei prossimi quindici anni, che perché la stagione turistica che si sta concludendo con la fine dell'anno ha fornito un indice in forte crescita a tanti casi di tutto esaurito. E' sfumato anche il timore che il nuovo settore diventasse rifugio di «furbate» attratti dai finanziamenti regionali.

«Se c'è qualche furbo potrebbe essere nella specializzazione

della ristorazione. Nel levante ci sono agriturismi specializzati in pranzi matrimoniali, commenta ancora Bodini. Certo, molti dei gestori si rendono conto che le regole vanno rispettate per dare professionalità e credibilità a questo comparto dell'industria dell'ospitalità. Ed in effetti i controlli da parte della Regione si sono fatti più attenti e oculati.

I prezzi praticati sono contenuti e perlomeno non tali da mezza pensione va dalle 50 alle 70 mila lire al giorno) da instaurare un rapporto con la qualità del servizio fornito considerato favorevole dai turisti che amano l'entroterra. (r. sr.)

TUTTI GLI AGRITURISMI IN PROVINCIA DI SAVONA

Alci campanili Finale-Perti (Maria I. Fachini) 019-680482
Aungub Finalo-Gorra (Carmelina Crivelli) 019-696025
Bariloro Finalo-Verzi (Ida Bariloro) 019-603111
Casalina Quiliano (Andrea Rolandi) 019-887604
Celle Ligure Celle Ligure (Francesco Sanguetola) 019-991936
Gli aroni Finalo Ligure (Luciano Berra) 019-698221
Il Kiwi Borghetto S. Spirito (Giovanni Michelini) 0182-950590
Il Paradiso di Manù Noli (Manuela Zunino) 019-7490110
La Selva Finalo Ligure (Giovanna Odasso) 019-6988320
Marabotto Quiliano (Ivana Marabotto) 019-887327
Piuma Finalo Ligure (Marida Provenzano) 019-687030

PIANURE E COLLINE

Aspettando il sole Orco Feglino (Patrizia Revello) 019-699146
Borgo Fasceo Ortovero (Lucio Bonifazio) 0182-547310
Borgo Fasceo Ortovero (Roberto Bonifazio) 0182-547310
Borgo Fasceo Ortovero (Silvestro Ascherio) 0182-547310
Ca' Pin Stella (Maria Grazia Berruti) 019-7040013
Ca' di gatti Vado Ligure (Bruna Agosto) 019-884277
Cascina del buio Finalo Ligure (Maddalena Benozzi) 0182-74040
Cascina Il Poggio Marmoreo (Francesco Merlo) 0182-74040
Cascina Spardi Vezzi Portio (Maria Grazia Rosso) 019-742012
Castello d'Alpicella Varazze (Margherita Della Latta) 019-918424
Colombo Celle Ligure (Marisa Colombo) 019-993120
Da Ferruccio Castelbianco (Ferruccio Calderoni) 0182-77013
Da Mario Finalo-Gorra (Mario Caviglia) 019-696322
Del Ponte Rialto (Laura Folco) 019-65110
Fattoria Ganda (Paolo Giovanni Noli) 0197-03284
Fonda Varazze (Fonda soc. semp.) 019-918201
Ilvi Casanova Lerrone (Gianni Dutto) 0182-74149
Il Carruggio Arnasco (Ornella Bottero) 0182761182
Il Colletto Albenga-Campochiesa (Parodi-Maglio) 0182-21858
Il Poggio Tovo San Giacomo (Anna Vassallo) 019-637134
La Ca' dell'Alpe Rialto (Cosimo Melacca) 019-688030
La chiochia Savona (Gabriella Pavan) 019-879141
La Crosa Vendone (Luigi Bodini) 0182-76331
Le Macine Marmoreo (Rosella Castellari) 0182-74268
L'Ulivo Varazze (Vincenzina Ratto) 019-918192
Podere Bricchetto Rialto (Daria Perinotto) 019-65146
Tutti frutti Orco Feglino (Eleonora Golinetti) 019-699284

MONTAGNA

Cascina del Vai Cairo Montenotte (Alberto Beccattini) 019-50894
La Celestina Piana Crixia (Guido Vendemiati) 019-570292
La Gorra Piana Crixia (Filippo Corso) 019-570382
Le sorgenti Dego (Maria Aime) 0348-6033023
Oddeno Bardineto (Maria Nadia Oddone) 019-7907115
Romano Francesco Sassello (Francesco Romano) 019-724527

Nelle mense scolastiche solo carne «doc»

Cambio dei supplenti contestato dai Cobas

SAVONA

Protesta dei cobas per il tourbillon di supplenti nelle scuole mentre la Cisi conferma la vittoria alle elezioni per la rappresentanza sindacale unitaria.

SUPPL. I Cobas cavalcavano la protesta degli studenti e dei supplenti per il cambio di mezza stagione deciso dal Provveditorato agli studi. Un tourbillon che ha coinvolto decine di insegnanti in tutte le scuole provocando non pochi disagi.

Il fatto che le nomine definitive vengano effettuate a metà anno non è certo encomiabile: «Dove è finito il principio della continuità didattica - protesta - i Cobas». Questi cambi rappresentano un danno per tutti e chiediamo che vengano confermati gli attuali hand-cappati».

CISI. Il sindacato Cisi ha diffuso i risultati definitivi delle elezioni scolastiche a cui ha partecipato il 70 per cento degli aventi

diritto. La Cisi ha ottenuto il 48 per cento dei suffragi, la Cgil il 29,7%, lo Snaals il 18%, i Cobas il 2,2%, l'Ugl il 0,9% e la Uil l'1%. Al liceo Scientifico Grassi elezioni della Rsu. Eletti Enzo Sabatini (Snaals), Tiziana Pellegrino (Cisi) e Giovanni Borgna (Cgil).

MENTE. Ieri mattina cerimonia di premiazione in Comune per i ragazzi del Classico Chiabrera che hanno ottenuto 100/100 alla maturità. Franco Buongiorno, Livia Bonfanti, Lorena Briano, Giulia Danà, Fabrizio Fornara, Stefania Fornarino, Chiara Giorgio, Mattia Mamberto, Eleonora Maraffi, Gea Vanara, Federica Volpera.

MENSA. Il Comitato mensa ha incontrato l'assessore comunale Lorena Rambaudi per il problema dell'utilizzo delle carni nelle mense scolastiche. I genitori hanno chiesto che venga utilizzata solo carne di provenienza certificata e la nomina di un esperto che dovrà seguire questo settore. La Camst che prepara i pasti ha inoltre stipulato un contratto con un nuovo fornitore. (e. b.)

E da domani Savona ospiterà la tradizionale Fiera di Natale

Più alte le spese per i regali

I dati Confcommercio sullo shopping

SAVONA

Shopping. Natale con i fiocchi. Mentre la maratona delle vendite si avvicina allo sprint finale, il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino è già in grado di stilare un primo bilancio: «Riteniamo che l'andamento delle vendite natalizie è positivo. Le imprese hanno lavorato molto per offrire alla clientela quanto di meglio dispone il mercato. Nella nostra provincia si possono trovare sia le ultime novità del mercato sia i prodotti tradizionali a prezzi molto competitivi. Vorrei ringraziare il personale e i titolari dei negozi che per oltre un mese hanno lavorato duramente anche nei giorni festivi».

Bertino presenta anche i dati sui consumi, che indicano una crescita progressiva delle disponibilità delle famiglie ad aumentare il budget per i regali di Natale: «La spesa media mensile nel 1990 ammontava a un milione e 264 mila lire mentre quest'anno è salita a 2 milioni e 700 mila lire. Teniamo presente

TOIRANO BIMBI IN MISSIONE UMANITARIA

Quindici bambini delle scuole di Toirano andranno in primavera a Bruxelles alla Commissione dei diritti umani del Parlamento Europeo per chiedere il suo intervento in Sudan. Lo ha annunciato Marco Bertolotto, durante il concerto organizzato nella basilica di San Nicolò in favore del Sudan. E ora spiega: «Toirano ha avviato da oltre due anni un gemellaggio umanitario con Yrol, una missione nel Sudan. In quel paese la situazione è insostenibile. Guerra, fame e malattie stanno decimando la popolazione e farne le spese sono soprattutto i bambini. Vogliamo chiedere l'intervento della Comunità europea per mettere fine a questa barbarie e a chiederlo saranno i nostri bambini». Bertolotto andrà a Bruxelles già a gennaio per prendere accordi. (a. r.)

che se nel 1990 le spese natalizie ammontavano a 700 mila lire, oggi salite a un milione e 700 mila lire. Non a caso il 51 per cento del stipendio a Natale viene investito in regali. Interessante la ripartizione della spesa nei vari settori merceologici. Gli alimentari assorbono il 39 per cento della «reddecesima», l'abbigliamento il 21 per cento, libri e cartoleria il 5

per cento i giocattoli il 10 per cento, utensili e ferramenta il 3,4 per cento, mobili, tessuti e articoli per la casa il 6,6 per cento del mercato natalizio. A proposito di shopping, Savona domani e dopodomani ospiterà la Fiera di Natale nelle vie del centro (via Verzellino, via Manzoni, piazza Sisto) e domenica il mercato straordinario in piazza del Popolo. (e. b.)

«Non tutelò gli operai»

Melme Hinkoko sarà processato

SAVONA. Il gup Fiumanò ha rinviato a giudizio Georgios Kantas, 50 anni, già medico di fabbrica dell'Italcoko di Bragnò.

E' accusato di omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. L'inchiesta è quella incentrata sul caso delle melme Avenza, informate nello stabilimento di Bragnò, dove secondo il pm non sarebbero state adottate misure idonee per tutelare la salute dei lavoratori, come invece prescritto dall'Usi (l'azienda avrebbe dotato gli operai di semplici maschere le quali, per l'elevata temperatura, non erano quasi mai indossate).

Secondo l'accusa, il medico di fabbrica avrebbe sempre attribuito i sintomi lamentati dagli operai (bruciori di gola, negli occhi, nausea, eruzioni cutanee) a cause esterne all'azienda, non avrebbe disposto ulteriori accertamenti, non avrebbe informato debitamente i lavoratori, e avrebbe altresì minimizzato gli eventi. Il medico sarà processato il 18 gennaio. (f. p.)

Con un elicottero

Volo da Padova a Villanova per un trapianto

ALBENGA. Una corsa per la vita ha impegnato nella serata di ieri una équipe medica dell'ospedale di Padova che è volata dal Veneto sino in Riviera per prelevare un fegato espiantato al Santa Corona di Pietra Ligure. Una elicottero AB 109 della Air Service è atterrato allo scalo di Villanova alle 19 ed è ripartito alle 23 per raggiungere l'ospedale padovano.

Le intese preliminari erano state raggiunte dai rispettivi servizi regionali e «118» che hanno trovato la disponibilità dell'organo da trapiantare in Liguria.

L'atterraggio notturno conferma indirettamente l'agibilità dello scalo di Villanova per il volo notturno, mentre gli impedimenti frapposti dalle autorità della Aviazione Civile riguardano solo gli aerei della compagnia Sully che in appalto il collegamento quotidiano con Roma. Servizio che è stato sospeso temporaneamente in attesa di trovare una compagnia in grado di garantire i voli notturni. (r. sr.)

PC SCUOLA

OPERAZIONE FUTURO

UN'OPPORTUNITÀ UNICA PER ACQUISTARE O REGALARE UN PC A CONDIZIONI ESCLUSIVE E AGEVOLATE

un'offerta

CAPI DI DISAVANZI

athena
nàl computer

a Natale
"CIVuole" 

*A Natale, non sempre si riesce
ad essere più buoni, ma*



l'isola

sicuramente saremo più belli!

Via Medaglie D'oro

Abalus
Bosciano Calzature
Farmacia Savorè
Il giardino dei ciliegi
Macelleria Secco
Muratorio
Ortofrutta Scutellà
Optica de Paoli
Optica Giacobbi
Privato & intimo
Profumeria La Zagara
Silvana idee per la casa
Simona Calzature
Trova

Via G. Oddo

Il tempo delle farfalle
Lakshmi

Piazza IV Novembre

Creative zone
Ok Jeans e...

Via Rolando

Hosteria Sutta cà

Via Torlaro

Intimamente
Gioielleria Artigiano Orafo
Le rendez-vous del cuoio
L'isola del tesoro
Peter Pan

Largo Doria

All'Eleganza
Blu Bar
Erboristeria Il Centro della salute
Pollini

Piazza S. Michele

Libreria Le Torri

Piazza S. Francesco

A Bùtega du caffè

Via B. Ricci

Bona
Oreficeria Buffa
Camomillo
Gatti
Il Baretto
Ristorante pizzeria Le Anfore
Verando Giacomo

Via Episcopio

Libreria S. Michele dal 1946
San Michele Sacro

Via E. Maineri

Boutique Daniela
Buffa Rodolfo Orafo
Tuttollezioneismo

Via Roma

Claudio Odasso parrucchiere

Via E. D'Aste

Bar Carillon
Biemme dischi
Campana
Caffè D'Aste
Gioielleria Gnocchi
L'officina delle idee
Oreficeria Maglione
Sisley

Via Genova

Bar Happy meal

Via Mameli

Sommariva Antico Frantoio

Via Palestro

Claudio e Adele

Un'isola nel centro storico di Albenga,
un'unica grande vetrina di Natale
con tante opportunità di scelta,
che ti offre la professionalità
dei commercianti
del cuore di Albenga.

*I commercianti dell'Isola
augurano Buone Feste*

COSA FAI SABATO SERA? **REGALATI UNA PASSEGGIATA** **VIENI A FARE SHOPPING** **IN VIA GARIBALDI E VIA CAVOUR** **A LOANO**



VUOI FARE QUALCOSA DI DIVERSO QUESTO SABATO SERA?

ALLORA VIENI A LOANO!

I COMMERCianti DI VIA GARIBALDI E DI VIA CAVOUR IL

9 - 16 - 23 DICEMBRE

PROLUNGHERANNO L'APERTURA

FINO AD OLTRE LE ORE 22

PER FAVORIRE IL TUO SHOPPING NATALIZIO.

IL 23 E 24 DICEMBRE

ORARIO CONTINUATO.

PER I TUOI REGALI SCEGLI I COMMERCianti

DEL CENTRO STORICO DI LOANO

I NEGOZI DI VIA GARIBALDI:

**Chicco - Clicca Qui - Centro della Calzatura - Federica - Afrodite -
Matilda - Il Cece - La Gerba D'Oro - Petronius - Pepe - Ottica Moderna
- Il Macinino - Via Maestra - Glenfield - Francalinea - Sanitas - Alta
Marea - Babylandia - Gi e Cri - Lollipop - I Fiori di Luciano - Ars Aurea
- Baldini - Libreria DF 24 - Pautasso - Ivo Caffè - Guendalina - Pons -
Kammi - Romanisio - Stefanel - Benetton - Erboristeria - Il Melograno**

I NEGOZI DI VIA CAVOUR:

**La Caramella - Ciao Ciao - Non solo Camicie - La Boite d'Or - Il Pozzo
di San Patrizio - Taftà - Power Line - Il Corallo**

La frazione di Carcare è sempre in attesa della «variante» progettata dall'Anas Vispa avrà una «pista pedonale»

Per scongiurare i pericoli lungo la Statale 29

Lucia

Il problema della sicurezza stradale a Vispa è oggetto di un'interrogazione presentata dal consigliere comunale di minoranza, Furio Mocco che sarà discussa stasera nel corso del Consiglio comunale.

Spiega Mocco: «La questione della viabilità a Vispa è di primaria importanza, anche e soprattutto per i problemi che crea ai pedoni». Prosegue: «Nell'interrogazione ho chiesto il Comune ha intenzione, e, più, di modificare il percorso dello scuolabus, o meglio le fermate, visto che le effettua nella stessa zona dei pullman di linea». E ancora: «Per evitare rischi ai bambini sarebbe opportuno spostare il percorso in via Leopardi, parallela alla statale».

Una situazione quella della sicurezza, più volte al centro delle proteste da parte degli abitanti della frazione. Anche perché si tratta di una strada molto trafficata, dove sorge anche il bivio per Ferrania e, dove, nonostante il limite di velocità fissato ai 50 chilometri orari, le auto sfrecciano molto spesso a velocità più che sostenute.

In attesa della riunione di stasera, intanto a Furio Mocco il Comune ha risposto attraverso la Polizia municipale. Secondo il comando dei vigili, il problema relativo alle fermate dello scuolabus potrebbe venire risolto solamente con la realizzazione di una pista pedonale, in maniera tale che i bambini, ma naturalmente anche tutti gli altri residenti, possano utilizzarla evitando eventuali pericoli. Un progetto che permetterebbe di migliorare la situazione viaria in attesa della famosa variante, i cui tempi di realizzazione tuttavia continuano a slittare.

Nel corso del Consiglio comunale, inoltre, il sindaco Franco Delfini, farà il punto della situazione sulla vicenda del deputato consortile di Dago dopo che la Regione ha deciso di concedere un aiuto finanziario per il completamento dei lavori sulla condotta. E, si discuterà sulla convenzione con l'Amministrazione provinciale per l'istituzione del Centro informativo Val Bormida, e sulla convenzione con il Comune di Altare per la gestione distrettuale dei servizi sociali.



A Vispa l'incrocio tra Statale e bivio per Ferrania è uno dei punti più pericolosi

Ricerca e sperimentazione

Sulle aree Acna primo laboratorio per avviare la bonifica ambientale

DENGO

Sulle aree ex Acna verrà realizzato il «Laboratorio nazionale di rete sulle bonifiche ambientali», gestito dall'Inca, Consorzio interuniversitario chimica per l'ambiente. L'Inca, che stanzerà 400 milioni, è il primo soggetto esterno ad investire sulle aree, dopo l'accordo per la bonifica. L'intesa è stata siglata dall'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Lavaggi, dal vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, dall'Acna e dal Commissario delegato Stefano Leoni. I 400 milioni verranno

utilizzati per l'acquisto di apparecchiature scientifiche destinate alla ricerca. Sarà Leoni a commissionare all'Inca i primi progetti, e nel frattempo sta prendendo contatti con altri soggetti per realizzare, sempre sulle ex Acna, il Centro di ricerca e sperimentazione nel settore delle bonifiche. I ricercatori opereranno nell'ex laboratorio chimico che verrà messo a disposizione dall'Acna in comodato d'uso gratuito. Spiega Leoni: «Quest'accordo rappresenta il primo passo per la futura del Centro alla quale lavoriamo».

[L. b.]

CALIZZANO

Primi fiocchi di neve in Alta Val Bormida

Da ieri mattina nei paesi dell'Alta Val Bormida è cominciata a cadere la neve. I primi fiocchi tuttavia, non hanno creato alcun genere di problemi. Intanto, nel comprensorio da qualche giorno si registrano temperature polari.

CAIRO M.

Serata degli auguri alla Sns maxi tombola

Maxi-tombola gratuita stasera, inizio alle 20,30 nei locali della Società operaia. L'appuntamento, che ha filo conduttore «Serata degli auguri», è riservato ai soci e alle loro famiglie. Seguirà il tradizionale brindisi.

ALTARE

«Family day» nello stabilimento Rolam

Oggi lo stabilimento Rolam di Altare apre le porte al pubblico. Alle 15, all'interno dell'azienda metalmeccanica, infatti, per la prima volta, si svolgerà il «Family Day». Iniziativa rivolta ai dipendenti e alle loro famiglie che avranno la possibilità di visitare la fabbrica.

MILLESIMO

Stasera in chiesa concerto della banda «Pizzorno»

«Concerto di Natale», stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Millesimo. In programma, l'esibizione del complesso bandistico «A. Pizzorno» che proporrà brani di Verdi, Mozart, Gounod, Haydn, Rossini e Strauss. L'iniziativa è organizzata dal Centro culturale polivalente.

CAIRO M.

Oggi e domani shopping serale nel centro storico

Shopping serale a Cairo Montenotte. Oggi e domani i negozi che aderiscono al Consorzio «Il Campanile», infatti, rimarranno aperti sino alle 22. Un'iniziativa, promossa dagli esercenti, per dare l'opportunità ai clienti di effettuare gli acquisti natalizi in tutta tranquillità, senza dover avere problemi di tempo. Lo shopping serale che sino a domani animerà il vecchio borgo, rientra nella serie di manifestazioni curate dal Consorzio per dare nuova linfa naturalmente al settore commerciale, ma parallelamente anche per rivitalizzare il centro storico.

[L. b.]

Nel borgo antico dalle 21,30 la grandiosa rappresentazione della Natività

Stasera la magia del presepe vivente

A Roccavignale l'ormai storica manifestazione

ROCCAVIGNALE

Un centinaio di figuranti, insieme ad artisti e musicisti, da stasera e sino a domenica animeranno l'antico borgo di Roccavignale nell'ambito della nuova edizione del «presepe vivente». E, prevederemo, saranno centinaia i visitatori che dalle 21,30 si immergeranno in una manifestazione che alla sacralità aggiunge cultura e folklore.

La rassegna è organizzata da Comune, Pro loco, con il patrocinio della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio e della Comunità montana. L'edizione 2000 del «presepe vivente», fra i tanti protagonisti, vedrà nel ruolo della Madonna, Valeria Bertolotto, e in quello di San Giuseppe, Vincenzo Meinerio. Mancheranno i cantastorie, Giampaolo e Agnese, i truttolai, ceramisti, scultori, pittori e vetrai. Quanti vorranno assaporare il tradizionale vin brulé e altre specialità dovranno munirsi di «teleriti».

[L. b.]

VENERDI' 22 DICEMBRE 2000
COMUNE E PRO LOCO DI ROCCAVIGNALE

**Presepe Vivente
Roccavignale
22/23/24 Dicembre ore 21.30**



Talento 1/2
A.P.T. Riviera delle Palme
Provincia di Savona G.A.L.
Camera di Commercio di Savona
Comunità Montana Alta Val Bormida

E' morto a 77 anni

Millesimo, l'editore
di Aldo Oliveri
noto imprenditore

MILLESIMO. Si sono svolti, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, i funerali di Aldo Oliveri, 77 anni, per lungo tempo dirigente della formica del paese. Aldo Oliveri, geometra, sposato con Maria Luisa Ferrocchi, ha gestito, insieme con il suocero, il commendato Ferrocchi, l'azienda di laterizi, che è stata poi chiusa definitivamente intorno alla metà degli Anni Ottanta. Un personaggio molto conosciuto non solo a Millesimo, ma in tutta la Val Bormida.

Aldo Oliveri, oltre alla moglie, lascia i tre figli, Fabrizio, Massimo e Marcello. E ieri, nella parrocchia di Visitazione, a dargli l'ultimo saluto, accanto ai familiari e amici, c'erano anche gli ex dipendenti dello stabilimento. Una fabbrica che, dubbia ha segnato un importante pezzo di storia del comprensorio e dalle cui ceneri, di recente, è sorto un nuovo quartiere residenziale.

[L. b.]

Bardineto: originale idea

Auguri al nuovo
con il calendario
di tutti i bambini

BARDINETO. Tanti piccoli «Babbo Natale», domani pomeriggio, busseranno alla porta dei nonni di Bardineto per portare loro un 30-nov. E nel sacco non avranno oggetti o dolci, ma un calendario. Un calendario, tuttavia, assolutamente originale perché il suo interno, dopo mese, ritratti in splendide fotografie i bambini del paese da zero a 10 anni.

Una previgilia davvero insolita, organizzata dalle «basure», un attivissimo gruppo di streghe, buone, che hanno deciso di promuovere iniziative dedicate ai più piccoli. E per questo 25 dicembre hanno deciso di far indossare i panni di «Babbo Natale» a 14 ragazzini che, sovvertendo in qualche modo la tradizione, porteranno regali ai nonni. Le foto del calendario sono state realizzate dalle stesse streghe che intendono ringraziare pubblicamente il Consorzio Bardineto dei funghi e i genitori che hanno dato la loro completa disponibilità.

[L. b.]

Interviene la Provincia

Regione e Val
possono aiutare
la «Ferrania»

CAIRO M. La Provincia sta monitorando la situazione della Ferrania, che attraverso una fase delicata dopo la fine del contratto con la Kodak. Attualmente la Ferrania lancia la sfida soprattutto nel settore medicale, utilizzando alcuni partner importanti per le tecnologie nel settore della diagnostica per immagine articolata. Segnali di volontà e fiducia sono infatti arrivati dalla mancata attivazione della cassa integrazione. Ma, secondo la Provincia, non basta. Il vice presidente Carlo Giacobbe afferma: «Molta schiettezza è necessaria - spiega - che le Asl della Liguria procedano all'indizione di gare d'appalto avvalersi delle norme che consentono l'innovo automatico dei contratti mentre la Regione dev'essere assunzione una funzione di sponsor convinto che nel sistema produttivo ligure la produzione di Ferrania è uno dei punti di eccellenza».

[L. b.]

SCELTE DIFFICILI?

10337 LA TELEFONIA...
...la soluzione per chi ha difficoltà a scegliere tra tante offerte...
...e vuole un servizio di qualità...
...a tariffe vantaggiose...



10337 LA TELEFONIA

800-201101
"Per parlare con un esperto"

800-236670
"Per sapere su cosa si può fare"



I professionisti della telefonia

Partigiano, 286
1014 Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019/5266... 019/5091...



- omnitel
- COLUCCI LINE
- ERICSSON
- INTEL
- MITSUBISHI
- NEC
- NOKIA
- PHILIPS
- Panasonic
- Stream
- Telit
- THOMSON
- SHARP
- VISIA
- WIND
- SONY
- TISCALI
- SIEMENS

Il meglio del dancing di scena al Le Chat di Savona, al Malibù di Pietra e al Patio di Finalpia

Una notte con grandi orchestre e disco

Ikebana al Daubaci, i Trilli al «Kursaal» di Varazze

Appuntamento con i concerti

Savona, notte d'organo in duomo

La Letimbro Dixieland è a Finale

Una quindicina i concerti di serata in tema: il Natale, tanti i presepi da visitare e «scoprire». Questi gli altri appuntamenti di oggi.

VARAZZE Concerto Corale Natalizio presso la chiesa di San Domenico alle 20. «Presepi delle pietre» nei locali del Comune in via Roma.

CELLI L. Nella sala consigliare in mostra «500 anni di storia attraverso i documenti dell'archivio comunale (fino al 26 dicembre).

CELLI L. Nella chiesa della Concordia canti e della tradizione «nera» e Gospel (21,30). «Presenze liguri», con le opere di maggiori pittori liguri del '900, alla galleria Osemont.

ALBISOLA S. Concerto del Coro Alpino Savonese con il gruppo del Castellaro alle 21 nella parrocchiale di San Nicolò. Presepi artistici a Villa Poggi alla Pace. Presepe artistico e meccanico a San Matteo di Luceto.

MURIALDO Presepe meccanico, di 40 metri quadrati e 100 statuine in movimento, nella chiesa di San Lorenzo (ore 16-21).

MURIALDO Presepe di Emanuele Cavalli nella cappella della Madonna del Salto.

MILLESIMO Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

CARCARI Mostra fotografica delle immagini di Carlo Paparella al Centro commerciale.

Grandi orchestre in Riviera al Patio di Finalpia e all'Horus di Albenga, genere revival anche a Le Chat di Savona, al Malibù di Pietra Ligure, al Saitte al Manhattan Inn di Loano, al Vip di Alessio al Timone di Andora, discoteca al Fashion Cafe di Noli, all'U' Breche di Alessio, musica live al Club Movida al bar Doria di Loano, al Baquito di Finalpia, Crazy Bull e al Daubaci di Vado Ligure, al Ju Bamboo di Savona, al The Killer's Inn di Cosseria, a 1 Gatti alla luna di Toirano e alla Pineta di Pontinvrea. Questa la notte per tutti i gusti: locali del Ponente.

VIP Ritorno all'Hamburger Boy e al Pescogatto. Domani i «Trilli» al Kursaal Margherita.

CELLI L. Ritrovi al Baraonda, al Bolero, al Charlie (live) e all'Hurricane.

ALBISOLA M. Al Face musica house con Alex D'Erba di.

CELLI L. Musica delle «Les Trois Tetons» (gruppo di Varazze) al Beer Room Pub (La Pineta).

ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper. Ritrovi al Friends, al Medione e al Caffè.

CELLI L. Ritrovi al bar Mario e Fantasy.

CELLI L. Ritrovi al Dobro, al Pub e allo Stirling Castle.

CELLI L. Ritrovi al Dylan Dog e al Cabaret (Gratta e scopri).

COSERRIA Musica rock dei «Fe-



■ nelle discoteche della Riviera

bar al caffè Aitone. Ritrovi a il Santo, al Virgin e da Miriade.

LOANO «Kiss Vanda» (rock e pop) in concerto al Bar Doria. Venerdì live al Club Movida con il gruppo dei «Howlers». Strip femminile ed animazione al Femenno Club. Musica al Doria.

DISCOTECA al Club Tropica (ex Marinella). Revival con orchestra a spazio jazz live sui due piani del dancing Saitta. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovi al Mai a letto, al Fluke Pub, al Il Bucchero, all'Atravirago. Nuovo Caffè Gavioli in porto.

CELLI L. Ritrovi a I gatti alla luna con Enzo Cioffi.

CELLI L. Al Varo musica e mes-

saggerie telematiche. Ritrovi a La Risacca e al Tea Room.

CHIANO Ritrovi al Blu Dolphin Club.

DANCE revival Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra «Titti Bianchia», scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guarana. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

GENERE dancing Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kacheta» e della cantante Maria De Santelises al Manila Club. Discoteca al U' Breche. Ritrovi ai Magazzini, da Spotty e al Joy.

CELLI L. Ritrovi all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Liscio e revival al dancing il Timone. Ritrovi al Caffè de Mar, al Samaranda, al Take Off, al Mata Maa, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar Bit Below.

DIANO SP. Serata con Micheli e Urso di alla discoteca Pop.

CELLI L. Ritrovi all'Excelsior, all'Acqua Salata «Hot Level» live, al The Old Fisherman e al Valley.

CELLI L. Ritrovi al Wall Street e lo Stress.

CELLI L. Musica al Flower's pub, al Tre Alberi, al St. James e al Frog's pub (Silvano e Marisa animazione).

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

Iniziativa per le feste

Spotorno tra canti e presepi

SPOTORNO. Si intitola «Il mio

albero» la mostra che apre oggi al centro congressi Spotorno. La rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Ancora a Spotorno «Presepi nel borgo», itinerario di festa per le vie cittadine a cura delle associazioni e delle scuole locali. I presepi, allestiti in varie sedi, sono visitabili tutti i giorni dalle 15 alle 18. «Il mio albero di Natale» ha in programma nel pomeriggio al Palazzo due appuntamenti: i «Canti sotto l'albero» degli allievi delle scuole elementari e medie (ore 14,30) e la premiazione dei vincitori (16,30). Domenica pomeriggio spettacolo di musica animazione con gli «Smemo» il Mago Diego e finale con merenda al Parco Monticello (dalle 15). Per la sera della vigilia Spotorno propone una «clandestina» lungo le vie cittadine con partenza da piazza Dante e visita ai «Presepi nel borgo». Il gruppo «Common Mori» eseguirà brani di musica celtica (dalle 21). Il pomeriggio di Santo Stefano Babbo Natale sarà in piazza Vittoria (ore 15,30). In serata, certo della banda Forzano all'Annunziata (ore 21). Esposizione e vendita di prodotti artigianali all'ultimo piano della discoteca Pop.

CELLI L. Ritrovi all'Excelsior, all'Acqua Salata «Hot Level» live, al The Old Fisherman e al Valley.

CELLI L. Ritrovi al Wall Street e lo Stress.

CELLI L. Musica al Flower's pub, al Tre Alberi, al St. James e al Frog's pub (Silvano e Marisa animazione).

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

CELLI L. Al Varo musica e mes-

Alessio all'avanguardia nelle idee per i bimbi

Spettacoli e la musica per il turismo di Natale

ALASSIO Tra sacro e profano entrano nel vivo le manifestazioni organizzate dall'assessorato al turismo per il periodo natalizio. Prendono il nome oggi i «Concerti del Giubileo», appuntamenti programma fino al 6 gennaio che vogliono richiamare l'attenzione della gente sull'aspetto religioso del Natale. Contemporaneamente parte l'edizione invernale della rassegna «Alessio bimbi», giochi e noie, fiabe, animazioni e giochi fino all'Epifania. Sempre oggi, sarà inaugurata all'istituto salesiano la mostra «I giocattoli».

CONCERTI Questa sera, nell'auditorium «Don Bosco» alle 20,30, la scuola musicale «Don Bosco» proporrà «Natale sotto l'albero», il primo di 8 «Concerti del Giubileo». I prossimi appuntamenti (alle 21) fissati per il 23 dicembre (gospel) e jazz del centro giovanile «Don Bosco», nella chiesa di Santa Maria degli angeli e per il 26 (corale «San Francesco», nella parrocchia «Santa Maria Immacolata»). Gli altri appuntamenti musicali si terranno tutte le sere dal 2 al 6 gennaio. In aggiunta il 28 dicembre ed il 6 gennaio saranno organizzati due «Percorsi del sacro» (passeggiata storico-naturalistica), rispettivamente a Borgo Scio e nel centro storico.

BAMBINI I più piccoli sono ancora protagonisti, da oggi all'Epifania, di una serie di manifestazioni animate da maschere e giocolieri, scatenati pattinatori acrobatici e cantastorie. Gli intrattenimenti, tutti ad ingresso libero, saranno proposti in piazza Matteotti e nelle vie del centro. Domani, alle 15,30 (in piazza Matteotti), la compagnia «La fiabiera» presenterà il mostro mangiacolori e «Le avventure amorose di Pulcinella». Domenica «Christmas parade» e «Castelli di sabbia a Natale».

Oggi alle 17, all'istituto «Don Bosco» sarà inaugurata la biennale «I giocattoli» (organizzata dall'associazione «L'impronta»), che vedrà esposti disegni e dipinti dei bambini delle scuole elementari e medie sul tema dei giocattoli. (m. br.)

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

RITARDI
BARI 72 81 23 62 33
CAGLIARI 97 73 51 49 45
CAGLIARI 45 25 18
FIRENZE 91 69 57 55 45
GENOVA 110 81 66 64 62
MILANO 48 77 95 39 89
NAPOLI 57 57 54 52 51
PALERMO 25 24
PALERMO 71 70 59 55 53
PALERMO 32 70
PALERMO 92 75 65
PALERMO 22 34 59 75 19
PALERMO 111 81 76 76 49
PALERMO 2 77 24
PALERMO 64 39 38
PALERMO 82 11 41
PALERMO 58 56 46 43
PALERMO 16 4 13 34 46
PALERMO 90 72 57 53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE
Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71
Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive
gli altri sistemi:
71-2 71-5 71-8 71-11 71-14
71-16 71-20 71-23 71-26 71-27
71-32 71-34 71-35 71-38 71-40
71-41 71-45 71-48 71-53 71-56
71-60 71-62 71-64 71-68 71-69
71-75 71-82 71-87 71-88 71-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 63 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 11 (4); Genova 3 (4); Milano 38 (4); Napoli 5 (4); Palermo 75 (4); Roma 65 (2); Torino 10 (4); Venezia 60 (6).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo
svilupata per ambo e da giocare a Milano:
2-12-22 22-72-82 52-62-72
2-32-42 22-2-12 52-82-2
2-52-62 32-42-52 52-12-22
2-72-82 32-62-72 52-32-42
12-22-32 32-82-2 62-72-82
12-42-52 32-12-22 62-2-12
12-62-72 42-52-62 62-22-32
12-82-2 42-72-82 62-42-52
22-32-42 42-2-12 72-82-2
22-52-62 42-22-32 72-12-22

Vincite: estratto Milano.
Statistiche a della Rilevatoria n. 490 di Davide e Liliana Miceli, via Viana 27.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giochi normali e sistemi integrati
L 1600 81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60
L 5600 7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90
L 179.200 88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77
L 224 combinazioni 224 combinazioni

Giochi sistemati con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 30 - 80
- varianti = 20 - 41 - 53 - 85 - 75 - 87 - 90

stasera

AL CINEMA

CHIAMERA Tel. 019-820.409
Spettacolo di prosa con il teatro Stabile di Genova

ASTOR Tel. 019-854.627
Calino in fuga
Or: 15,30-17,15-19,20-22,30
Lire 10.000; 8.000; 7.000

QUARA 1 Tel. 019-825.714
Autunno a New York
Or: 15,45-18,20-19,22,30
Lire 12.000; 8.000; 7.000

QUARA 2 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 3 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 4 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 5 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 6 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 7 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 8 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 9 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 10 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 11 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 12 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 13 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 14 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 15 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 16 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 17 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 18 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 19 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 20 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 21 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 22 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 23 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 24 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

stasera

AL CINEMA

CHIAMERA Tel. 019-820.409
Spettacolo di prosa con il teatro Stabile di Genova

ASTOR Tel. 019-854.627
Calino in fuga
Or: 15,30-17,15-19,20-22,30
Lire 10.000; 8.000; 7.000

QUARA 1 Tel. 019-825.714
Autunno a New York
Or: 15,45-18,20-19,22,30
Lire 12.000; 8.000; 7.000

QUARA 2 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 3 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 4 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 5 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 6 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 7 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 8 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 9 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 10 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 11 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 12 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 13 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 14 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 15 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 16 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

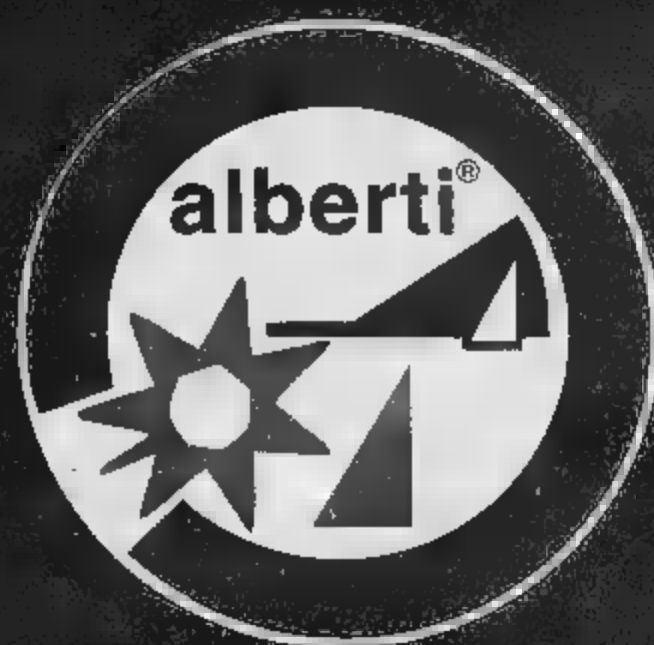
QUARA 17 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 18 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 19 Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO

QUARA 20 Tel. 019-825.714
OG

BUON LATTE NON MENTE!



Da oggi troverai il nostro

LATTE ALTA QUALITÀ

*anche nella comoda
bottiglia con tappo
apri e chiudi
per gustare inalterato
ogni giorno
il buon sapore
del latte fresco*

LATTE ALBERTI



*Il sapore di ieri,
la qualità di sempre.*

CENTRO RACCOLTA LATTE C.O.L. (C.N.I.)

Martedì 30 e mercoledì 31: sono le date ufficiali per l'appuntamento più tradizionale ed atteso

Fine gennaio, appuntamento al Chiabrera

Ieri i giocatori del Savona con i bimbi di Pediatria al S. Paolo

Roberto Baglioni
SAVONA

Martedì 30, e mercoledì 31 gennaio, entrambe le date, inizio alle 20,30 al Teatro Chiabrera. E' fin d'ora l'appuntamento ufficiale per l'edizione 2001 dello Sportivo dell'Anno, destinata a premiare stelle del Duemila.

Sarà, come sempre, una grande kermesse. Divisa in due serate, perché ormai la creatura è cresciuta talmente da obbligarla, rispetto al passato anche recente, al raddoppio. E' troppo presto, perdonateci, per fare nomi. Saranno comunque grandi, grandissimi. Chi organizza ha abituato i suoi ad un'offerta di spettacolo e di personaggi straordinaria, e lo sarà ancora di più in questa occasione che segue di pochi mesi le Olimpiadi di Sydney, tra l'altro altamente positive per le Nazionali, per lo sport.

Val la pena, peraltro, ripercorrere brevemente quello che le notti dello «Sportivo» hanno portato in: dei savonesi, Roberto Mancini e Max Biaggi, Valentina Vezzali e Josefa Idem, Vujadin Boskov e Sandro Ciotti, Marco Melandri e Alfredo Provençal, Gian Paolo Ormezzano e Michele Maffei: sono solo alcuni dei massimi protagonisti dello sport italiano che hanno calcato i assi del Chiabrera. Ci ha orgogliosi che alcuni di loro, in tempi anche successivi alla loro presenza tra noi, abbiano invaso le copertine dei giornali e i notiziari televisivi: il caso di Biaggi e Melandri, di un Mancini più che mai uomo-immagine della superLazio, delle fantastiche medaglie d'oro olimpiche Vezzali e Idem.

già si sa: lo «Sportivo» porta anche fortuna. Come dimenticare il pre maggiore successo di star della tv come Simona Ventura e Alessia Merz? Per la loro bravura, bellezza e simpatia, ma ha visto mai che perfino su questo fronte lo «Sportivo» non faccia ormai tendenza? Gli organizzatori intanto vanno avanti anche sul fronte spettacolo. L'anno scorso Savona ha avuto l'occasione di ammirare una star internazionale: Gaja, la giovanissima vocalista statunitense si è confermata nel frattempo a livelli straordinari. Un'artista formidabile, che probabilmente fra poco sarà oggetto di ragionamenti del tipo: «ti ricordi quando è venuta a Savona?».

Tutto questo significa solo una cosa: che il prodotto che si sta preparando è gradito. E ad alto gradimento, è il gesto che hanno portato a compimento ieri i giocatori del Savona Calcio. Guidati da Claudio Strinati, hanno portato i loro doni ai piccoli degenti di Pediatria dell'Ospedale S. Paolo. Non solo: hanno donato al primario, il dottor Ammon Cohen, un assegno per acquistare apparecchiature specialistiche. Lo hanno «costruito» con una sorta di autotassazione tra loro. Non possiamo sapere, oggi, se il Savona vincerà il campionato. Di certo, i giocatori hanno già trionfato su un altro fronte. Quello del cuore, della sensibilità, dell'intelligenza. Bravi, ragazzi.



Nel fotoservizio di Gianni Chiaromonte
I momenti della visita dei giocatori del Savona Calcio al reparto di Pediatria del S. Paolo: i biancoblu guidati da Claudio Strinati hanno consegnato ai piccoli degenti i loro regali di Natale, e al primario Ammon Cohen un assegno destinato all'acquisto di apparecchiature specialistiche in grado di migliorare i servizi di Pediatria. La cifra è stata raccolta con una sorta di «autotassazione» da parte dei giocatori. Un'iniziativa che fa loro onore.



Poker d'assi per lo «Sportivo» 2000

La lotta è circoscritta a Sensini, Bianchi, Piro e Ciarlo

Marco

Prende fisionomia la classifica dello Sportivo dell'Anno: una fisionomia precisa ed indiscussa. I quattro al vertice, è ormai chiaro, si giocheranno la palma del più votato dell'Anno Duemila. Due presidenti, grande carisma, l'ingegner Giovanni Ciarlo, da anni al comando della navicella rossoblu, è all'inseguimento per acciuffare la vittoria nell'Eccellenza regionale e riportare il Vado in serie D.

La nostra As, è solito ripetere Ciarlo ogniqualvolta profila questa opportunità. Poi Benedetto Piro, vulcanico imprenditore rampante, un vincente per vocazione: stravincente lo scorso l'Eccellenza regionale, non ha trascurato nulla per emergere anche a livello interregionale. «Voglio la serie C», ripete agli altri e a se stesso: gli sportivi che lo votano non desiderano altro.

Due presidenti che sono il vessillo del calcio provinciale, il Savona e il Vado. Ma da questa settimana si è avuta un'inversione di tendenza: molti hanno riversato i loro suffragi su due ragazzi che hanno dato alla loro disciplina allora sacrifici. Comanda Alessandra Sensini, regina olimpica del windsurf, il sindaco Accame da Pietra Ligure decanta la «bella» Abbiato: «Abbiamo concesso la cittadinanza onoraria a questa splendida atleta, se dovesse esser lei lo «Sportivo» 2000, avremo doppia gioia dopo l'oro olimpico».

Chi in Australia ha giocato la ultime carte (ma battere certe giurie è molto difficile...) è stata la sincronista Serena Bianchi, che ha onorato a portare la Nazionale al sesto posto al mon-



Da sinistra Serena Bianchi, Benedetto Piro e Giovanni Ciarlo: occupano il secondo, terzo e quarto posto della classifica

do. La Bianchi ha già vinto il titolo nel passato: prima in collaborazione con le colleghe Zucchinetti, Canepa, Bonfiglio per il premio «Nuova Rossa», e poi a pari merito con il calciatore Michele Marcolini.

Insomma, un poker ad altissimo livello. Due presidenti e due atleti, i lettori continuano a votare, e avranno tempo per farlo sino a domenica 21 gennaio. La macchina organizzativa è in piena attività, anche per la preparazione degli altri premi che comporranno la «scaletta» dello Sportivo dell'Anno.

Savona Goal. Sul palcoscenico del Chiabrera apriranno la serata i protagonisti del nostro gioco, quel Savona Goal che tanto intriga ed interessa il lettore: toccherà al Gran Premio Scultori Orazi con la classifi-

ca individuale, poi la Coppa Campioni e la Coppa Coppe Golden Boys. La tradizionale classifica ideata per il Gran Premio Sottosero sarà ricordata con la figura di quel grande sportivo che era Gianni Montalbetti: sarà il nipote Maurizio Melogno a consegnare le medaglie a nome del.

Pallone d'acciaio. Una categoria a concorso, l'Eccellenza: vittoria di Giancarlo Calabria (Savona), 19 reti.

Morixe e Del Buono. I importanti premi dedicati ai presidenti Angelo Morixe del Vado e Stefano Del Buono del Savona sono stati assegnati da tempo al portiere Rossano Cancellara (Vado) e al libero Patric Panucci (Savona).

Fischietto d'oro. La giuria sta raccogliendo le indicazioni

per il migliore Fischietto dell'anno a cui verrà assegnata la Targa Oreficeria Ferrarese. Da scegliere anche il nome per il Fischietto alternativo.

Seminatore d'oro. Anche per questa prestigiosa challenge, la giuria è al lavoro: molti nomi nel panorama dei tecnici, soprattutto a livello di settori giovanili. Massima concentrazione anche sulle segnalazioni che ci giungeranno.

dunque ancora un memorabile Sportivo dell'Anno: la «bambiniera» del Chiabrera, come è definita da tanti illustri ospiti che hanno calcato la scena, saprà ancora una volta all'altezza questo premio che, con costanza ed impegno, si segnala come uno dei momenti più attesi dello sport provinciale.

Cinco in festa

Il grande Perri con la Sabazia

Giuseppe

La Canottieri Sabazia è sempre stata «amica» dello Sportivo dell'Anno. La società biancorossa, ad esempio, è stata preziosa collaboratrice nel portare Josefa Idem (oro, dopo tanti altri, anche a Sydney) sul palco del «Chiabrera».

Del resto il team guidato dal presidente Ruggero De Gregori recita un ruolo di primo piano in questa affascinante disciplina.

E i numeri a parlare, come si evince dalla classifica agonistica dell'anno che sta per andare in archivio.

Il sodalizio nato ben settantacinque anni fa, ed insignito della Stella d'Argento del Coni al merito sportivo, si è infatti piazzato al sesto posto in campo nazionale raccogliendo 3.950 punti, i quali ovviamente si ottengono in base ai risultati colti nelle varie manifestazioni.

Risultato quanto mai prestigioso: tiene conto che, alle spalle del team biancorosso, troviamo club prestigiosi e grande tradizione come il Ca-



Alessandra Sensini è l'attuale leader

nottaggio Milano, il Corpo Forestale dello Stato, le Fiamme Oro e la Canottieri Firenze (ma l'elenco sarebbe lungo). Per la cronaca i tre gradini del podio sono occupati da Centro Interforza Marina Militare (punti 8743), Canottieri Padova (6891) e Canottieri Arno (5820). Insomma un risultato che la dice lunga sulla forza della società biancorossa, a stretto contatto con le «grandi firme» di questa disciplina.

Domani, ad esempio, sarà presente il tecnico nazionale della Federazione Italiana Canoa e Kayak, il grande Oreste Perri, per festeggiare i 75 anni del team savonese. Dice il presidente Gregori: «Sarà l'occasione per brindare insieme ad un strepitoso. Noi con la classifica nazionale che ci stimola a far sempre meglio, Perri con le soddisfazioni raccolte a Sydney con Bonomi, Rossi e la Idem. A conferma di uno che, nonostante tante difficoltà, riesce a dare pre grandi soddisfazioni ai colori azzurri. Ma che deve essere ricordato soltanto ogni quattro anni, ai Giochi Olimpici».



Perri alla festa Sabazia

Salone Riviera

Stuzzichini

Foie Gras ■ Anatra Cotto al Thonon, Perle ■ Mango ■ Mele stufate, Salsa Vinaigrette con Spezie

Croccanti di Branzino del Mediterraneo, Farcito con una Brandade di Ricci ■ mare, ■ di Crostacei con Scorze di Arancio

Granita Limone e Vodka

Teneri Mignons di Vitello con Verdura Sottaceto Mousseline ■ Carciofini conditi ■ Olio di ■, Petali di Pomodori Aciduli

Sinfonia di Cloccolato Nero e Bianco con la sua Zuppa di Fragole e Vaniglia

Caffè con Biscottini

Mezza bottiglia ■ Champagne a persona Laurent Perrier brut s.a. Acqua Minerale

1250* frs a persona

Animato dall'orchestra "Jean-Pierre Delpas Orchestra"

Royal Hôtel Casino

★★★★

Di fronte alla "Baie de Cannes", un capodanno indimenticabile nell'incantevole Albergo Casino



Informazione e prenotazione al 005, avenue du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 Mandelieu La Napoule Cede

3 (0)4 92 97 70 06/02 Fax : +33 (0)4 92 97 70 06

Prezzo forfetario con 3 notti, camera, prima colazione buffet ■ Serata di Capodanno al Salon Riviera

2735* frs con vista sul Golf

3035* frs con vista sul mare

Prezzo a persona in camera doppia

Supplemento single vista sul golf : 1245* frs

Supplemento vista sul mare : 1545* frs

Mistrangelo: «Sono comunque soddisfatto» Rari, cronaca di un derby perso senza far drammi

Ennio Fornasari
SAVONA

Cronaca di una giornata particolare, di un derby perso a testa alta e di tutto quello piccolo curiosità che vorreste sapere. Pro Recco-Athina Savona è anche questo, e va al di là del 10-9 che premia i reccellini.

Rivivere l'esperienza del pull-carico tifosi, lascia sempre qualcosa di particolare dentro, soprattutto se vengono rispolverati ricordi lontani: luce, di quando la Rari giocava con Paolo Crapiz in porta, di trasferte fiorentine contro il detestato Gianni De Magistris.

Che cosa non è stato detto di questo derby? Primo: Che il sembrato in «derby» degli altri, perché di vero-Recco alla genova in questa squadra, riscopriamo molto poco, del passato, di quando ad esempio Baldinetti giocava. Prima della gara, lezione di stile la dà Attilio Monostori che, a dispetto del nome, saluta tutti gli addetti ai lavori a bordovasca.

Scambio saluti tra Max Ferretti ed il «conte» Ghibellini con Claudio Mistrangelo. Diverso discorso per Alberto Angelini: tira dritto, ignorando il suo allenatore, la partita: «ma che la Rari ha giocato con una sorta di soggezione dentro, che si è tolta solo all'ultimo tempo. L'inizio è stato difficile,



Marco, miglior marcatore del derby

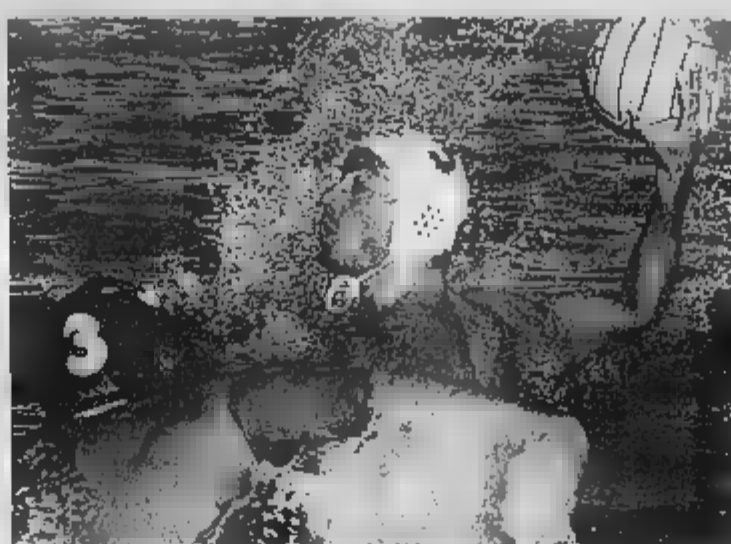
subito sotto di due reti e con Marco che non riusciva a sfondare dal centro. Ma con il passare dei minuti il si è fatto sentire ed è stato il miglior marcatore.

Finisce in pareggio la sfida tra i portieri Ferrari e Pastorino. Il reccellino più continuo nei tempi, mentre per il savonese dopo un inizio problematico arrivano parate importanti, di quelle che fanno cambiare la musica. Grazie anche a lui la Rari rimane a galla nei momenti difficili. Fronte Recco: Ferretti apre subito le marcature, rimarrà anche il suo unico gol, gli è stato concesso poco spazio in virtù di un'ottima marcatura. Ghibellini

dopo 3 tempi di torpore si sveglia nell'ultimo parziale con 2 reti decisive, quelle dell'8-5 e del 9-6.

Alberto Angelini: avevano ragione in casa Rari a non credere alle dichiarazioni della vigilia negavano il impegno. Figurarsi se l'Angelos non gioca proprio contro la ex squadra. Infatti è entrato nel terzo tempo servendo subito l'assist per il gol di Roccarino. E qui, prime note dolenti con i battibecchi con il pubblico savonese. Angelini ha una rabbia in corpo impressionante, frutto probabilmente anche dell'inattività di questo periodo, causata dall'infortunio alla spalla. Ma possiede i numeri che contano: con lui il Recco cambia pelle, purtroppo l'azzurro non ha buoni rapporti con il pubblico di Savona.

Gli arbitri: De Meo e Bianchi sono stati meno sfrontati di altri, applicando leggi di compenso, decidendo chirurgicamente nelle situazioni che contano. Un esempio? La mancata espulsione di Angelini, dopo un fallo ad un minuto dalla fine. Marco lanciato a rete. Forse sarà un derby spettacolare, ma inteso sì, perso di un gol e con la palla del possibile pareggio a 10 secondi dalla fine. Ma Mistrangelo è soddisfatto: «A metà, visto il punteggio finale, ma abbiamo dimostrato di avere le potenzialità giuste». E, strano ma vero, sorride...



Anche il giovane Felugo è stato tra i protagonisti di Pro Recco-Athina Savona

Il salvamento per Telethon

Un vero successo la manifestazione voluta dall'Amatori Nuoto Savona

Un successo la manifestazione di salvamento organizzata dall'Amatori Nuoto per Telethon. Vittorie individuali nella combinata per Alberto Rovellini e Francesca Fresia della Rari Nuoto per gli Esordienti B, Elisa Zanini dell'Amatori e Ari Brunengo del Doria per gli Esordienti A. Giada Vigo e Matteo Tron portatori Doria sono saliti gradino più alto nella categoria Ragazzi. Micaela Novaro e Maurizio Mancini della società organizzatrice della manifestazione si sono messi in evidenza vincendo tra gli Juniores, mentre Matteo Liroi, sempre dell'Amatori, ha conquistato la medaglia d'oro nei Seniores.

Nelle gare singole successi anche per Giulia Perlungher del Doria nel Nuoto sub Ragazza, e per Maia Iraldo dell'Amatori nel tra-

sporto del manichino Juniores. Sul podio per il Biathlon sono saliti anche Luca Montagnino, Michele Balestra, Giorgio Kiriasis e Giorgio Perlungher del Doria; Francesco Monteleone, Emanuele Canova, Sonia Sanna, Francesca Pelle, Eleonora Fogliacco, Matteo Manzini, Luca Bostica e Maia Iraldo dell'Amatori. Nelle staffette femminili dominio del Doria nella 4x50 ostacoli (Vigo, Velizzone, Debolli e Perlungher) e 4x25 manichino (Merenda, Basso, Velizzone e Vigo). Nella staffetta maschile è imposta l'Amatori con Mancini, Liroi, Bostica e Manzini. Il presidente dell'Amatori, Ambrogio Zaro: «Vogliamo ringraziare tutti coloro che col loro lavoro ci hanno aiutati. Tra loro anche i Giudici della Fin e i genitori dei partecipanti». [r.p.]

Le società-guida si sono ridimensionate Per il balon della Liguria un anno in tono minore?

Taggese, Imperiese e Pro Pieve di Teco non sembrano all'altezza delle «grandi»

La Liguria non potrà competere con il Piemonte nella prossima serie A. Taggese, Imperiese e Pieve di Teco infatti hanno allestito formazioni a grado di divertire, ma ambizioni. Scudetto quindi già assegnato al vicino Piemonte quello del 2001? I dirigenti delle formazioni liguri allargano le braccia: dicono che prima di tutto bisogna far quadrare i bilanci, e poi pensare alla squadra.

Così la Taggese, partito Alberto Sciorella con destinazione Monticello d'Alba, ha ingaggiato battuta Dennis Leoni, due anni vincitore del titolo di B con la stessa Taggese, affiancato quattro volte campione d'Italia Riccardo Aicardi. Obiettivo un torneo tranquillo, per far fare esperienza a Leoni.

Anche l'Imperiese punta sui giovani. Partito Riccardo Molinari, la società vicecampione d'Italia ha affidato i gradi di capitano ad Alessandro Trinchieri, l'anno scorso in prestito alla Doglianese in B. Pur con un infortunio Trinchieri ha portato la squadra piemontese al terzo posto e in virtù della rinuncia della Caragliese adesso Dogliani, grazie proprio a Trinchieri potrà giocare in A, essendo stata ripescata. Il biondo di Imperia sarà affiancato da Lanza. Squadra che vince non si cambia. Questo è lo slogan della Pro Pieve di Teco che ha mantenuto la formazione dello scorso anno, con Mariano Papone in



La Taggese punta sul giovane Trinchieri

battuta Arrigo Rosso espalla. Le altre nove formazioni di A: Doglianese (Luca Dogliotti), Pro Spigno (Dotta), Monticellese (Sciorella), Sanstefanese (Molinari), Subalcuneo (Bellanti), Magliana (Danna), Pro Paschese (Bassone), Atpe (Stefano Dogliotti), Albino (Corino).

Intanto si è formato il nuoto direttivo dell'Agipe (Associazione Italiana Giocatori Pallone Elastico). Nella prima riunione i tessaristi hanno eletto presidente Tesserio Vacchetto. Mercoledì sera l'Agipe ha tenuto a Cengio la terza riunione del direttivo. Si è discusso sulle problematiche della Federazione e della formula dei campionati di A e B. Il direttivo ha partecipato alla riunione della Lega delle società, a Cengio. [r.p.]

CALCIO

Una grande festa per il club nato dalla fusione tra Albisola e Luceto

Vola il sogno dell'Albotross

Bagnasco nuovo tecnico dello Speranza

Guglielmo Olivero

Festeggiamenti, nuovi allenatori, recupero: anche sotto l'albero di Natale il calcio minore continua a regolare spunti interessanti.

Nel clima natalizio, impossibile non dedicare la prima pagina all'Albotross Albisola che, martedì sera, ha festeggiato tutti i suoi team in riuscita serata svoltasi alla discoteca «Faces». Rino Rocca-bianca, vulcanico dinamico dirigente del neonato sodalizio, nel premiare giocatori e staff della prima squadra (Seconda categoria, girone B) ha anche annunciato un interessante rinforzo.

Ha detto Rocca-bianca: «Alla ripresa del campionato sarà dei nostri anche Luca Venezia, un giocatore che non ha proprio bisogno di presentazioni. Un acquisto importante per un campionato dove, inutile nasconderselo, lottiamo per il salto di categoria».

Mirko Saviozzi, presidente sodalizio nato dalla fusione



Nelle foto di Gianni Chiaramonti, i baby dell'Albotross ed il presidente Saviozzi

tra il Luceto e la storica Albisola, si è soffermato sull'importanza dei settori giovanili: «Siamo presenti in tutti i campionati, e nel corso delle coppe abbiamo già messo in mostra il nostro valore. I baby del resto sono fondamentali per il futuro di qualunque sodalizio che abbia

serie ambiziose».

Ieri, passando al girone A della Prima categoria, è arrivata anche la notizia delle dimissioni del tecnico Musumeci dalla guida dello Speranza. La squadra, alla ripresa del campionato (7 gennaio, incontro interno con il Bordinghera) sarà diretta da Guido Bagnasco. I



dirigenti tengono a sottolineare che Musumeci non è stato esonerato, ma che la scelta di abbandonare la panchina è stata dallo stesso tecnico.

Domani, intanto per la Promozione, girone A, il Finale con la rosa al gran completo, recupera (inizio alle 14,30) la gara sul campo del Masone, sospesa per pioggia lo scorso 3 dicembre. La compagine del presidente Cappa, aggiudicandosi il match, si porterebbe solitaria in vetta alla classifica, confermando solo la qualità di un team atteso fin dall'inizio della stagione, anche tanti pronostici degli addetti ai lavori.

giuvarra
calzature

-20% alla cassa
per augurarvi

Buone Feste

Via XX settembre, 39 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

16 SAVONA Goal 2001

TAPPA Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Sabato 23 dicembre 2000

1	BRA - SAVONA	
2	BORGOMANERO - IMA	
3	IMPERIA - BORGOSIESA	
4	SESTO CALE - DERTHONA	
5	VALIGIANNA - CUNEO	
6	VOLPIANO - IVREA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome _____ Cognome _____

BAR o TEAM _____

Il miglior settore giovanile

Stasera giocano sia la serie A che i 4 gironi cadetti L'«Interprovinciale» offre l'ultimo turno del Duemila

Ultimo turno, prima della pausa natalizia, per il campionato interprovinciale di bocce. Nella serie A il Bar Lorenzo Vada, al comando della classifica, carica di conquistare al comando il 2000 conquistando punti contro il Cin Cin I in una partita che promette spettacolo. La compagine di Borghetto cercherà di strappare più punti possibili per fare un piacere ai cugini del Cin Cin II, principali inseguitori, ospiti del Cavalluccio I nella partita più interessante del turno. Le altre: Ariston Arma-Pimpi Spotorno; Mercato Genova-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Sport Finale-Giardini Borghetto; Moneta Imperia-Lady Diana Marino; Dlf Maure-Zinolese. Interessanti anche i confronti dei quattro raggruppamenti di B.

Questo il programma ad iniziare dalla B1: La Porta Bordinghera-Cin Cin I Borghetto; Odisea Calizzano-Garden I Ceriale;

Cavalluccio I Pietra Ligure-Carla II Imperia; Sagittario Albenga-Stella Duemila Ceriale; Sport Pietra I-Moneta Albenga; Haiti Loano-Caffà Duomo Bordinghera; B2: Cin Cin II-Ariston Arma; Garden II-Sanremo Albenga; Comio Loano-Cavalluccio II Pietra Ligure; Cavalluccio IV-Carla I Imperia; Giardini-Sport Pietra II; Lady Diana Marina-Circolo Ricreativo; B3: Lord Nelson I-II Asl II; S. Genesio-Taberna Corgio; Zinolese II-Amici Certosa; Democratica Sestri Ponente-Sport Finale; Ardi Sciarborasca II-Dlf Ilda I; II Asl I-Lord Nelson II; Lorenzo Vado Ligure-Agoms Genova; Zinolese I-Roma Finale Ligure; Avis Albisola-Libertas Sestri Ponente; Quinto Elamento-Dlf Maure; Dlf Ilda II-Ardi Sciarborasca I. Il campionato di serie A riprenderà venerdì 5 gennaio mentre i quattro raggruppamenti Cadetti torneranno soltanto il 19 gennaio. [g.-a.]

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)		
7 gg.	449.000	359.000	413.000**
1	385.000	308.000	354.000
gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
	Mr. lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

"PRONTO?"

Il nostro servizio risponde
ad ogni tua domanda
sulla gamma di servizi e tecnologie
comunicazioni aziendali su
tutti i canali Internet e telefonicamente.
Chiamaci ora.

Numero Verde
800-00.10.24



EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI

DIVANI & DIVANI® propone un Natale ESAGERATO Regalatevi una casa più bella. Subito.

Fino al 31 dicembre su tutta la Collezione di divani e complementi d'arredo

Finanziamento a tasso zero in 12 comode rate, senza acconto e senza interessi



la RATA
A partire da Pasqua

VERBANIA - GRAVELLONA TOCE
C.so Roma, 159 Tel. 0323.840513

Presso punti
vendita di:

NOVARA - VEVERI
Via Verbano, 72 - Tel. 0321.477607


CALIGARA
VIAGGI E TURISMO



novarseti 
... verso il mondo

AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI



MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR

FELICES NAVIDADES Y PROSPERO ANO NUEVO

JOYEUX NOEL ET BONNE ANNEE

FRÖHE WEIHNACHTEN UND EIN GLÜCKLICHES NEUES JAHR

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

CALIGARA
28041 ARONA - 
■ Corso Repubblica, 94 - Tel. 0322 48188 - Fax 0322 48220
■ Borgomanero - Succursale
■ Via Tortone, 12 - Tel. 0322 835 200 - Fax 
- WWW.caligara.it



novarseti
28100 NOVARA - Sede
■ Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
■ Via XXIII Marzo, 226 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 674167
- WWW.novarseti.com



DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOÈ TUTTO.



Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori a benzina, dal 1.0 al 1.8, da 58 a 125 CV, tutti a norma. E i nuovi 1.7 diesel, di 66 CV e 75 CV. Nuovo standard di sicurezza: telaio DSA, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più Corsa che mai.

PRECISION WIND OPEL

GMA GRANDI MARCHE
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS

Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DAVID & C.

Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl

SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

benne APERTI

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

* BIELLA: DALLE 8.30 ALLE 20.00 • *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.45 ALLE 20.00



*ringrazia la clientela
per la preferenza accordata...*

Crevoladossola

Premosello

Gozzano

Verbania

Omegna

... augurano a tutti

Buone Feste

PREMOSELLO CROVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GOZZANO
Via Don Minuzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

DISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30





PARTY RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio RN 1.2 3P
■ L. 15.700.000* € 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* ■ 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
■ L. 24.200.000* ■ 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo 1.2 60CV
a L. 18.700.000* € 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento, servosterzo e porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 a L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, ■ - Arona - Tel. 032248370

Vocardomo Via Sant'Antonio, ■ - Domodossola - Tel. 0324242509

Renauto Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

PUBLICIS

Un amore di Natale.

Fino al
31 dicembre.

Ecco alcuni esempi:

• Salmone Intero
al Kg
▶ **9.900**
€ 5,11

■ Prosciutto Crudo
■ Parma l'etto
▶ **2.990**
€ 1,54

Panettone Motta
Kg 1
▶ **3.900**
€ 2,01

Pandoro di Verona ■uli
Kg 1
▶ **3.900**
€ 2,01

Coca Cola Bipack
conf. 2 bottiglie L 3
▶ **3.790**
€ 1,95

Ananas
al Kg
▶ **1.450**
€ 0,75

Pasta all'uovo Festaiola
tagliolini/tagliatelle/paglia e fieno g 250
▶ **990**
€ 0,51

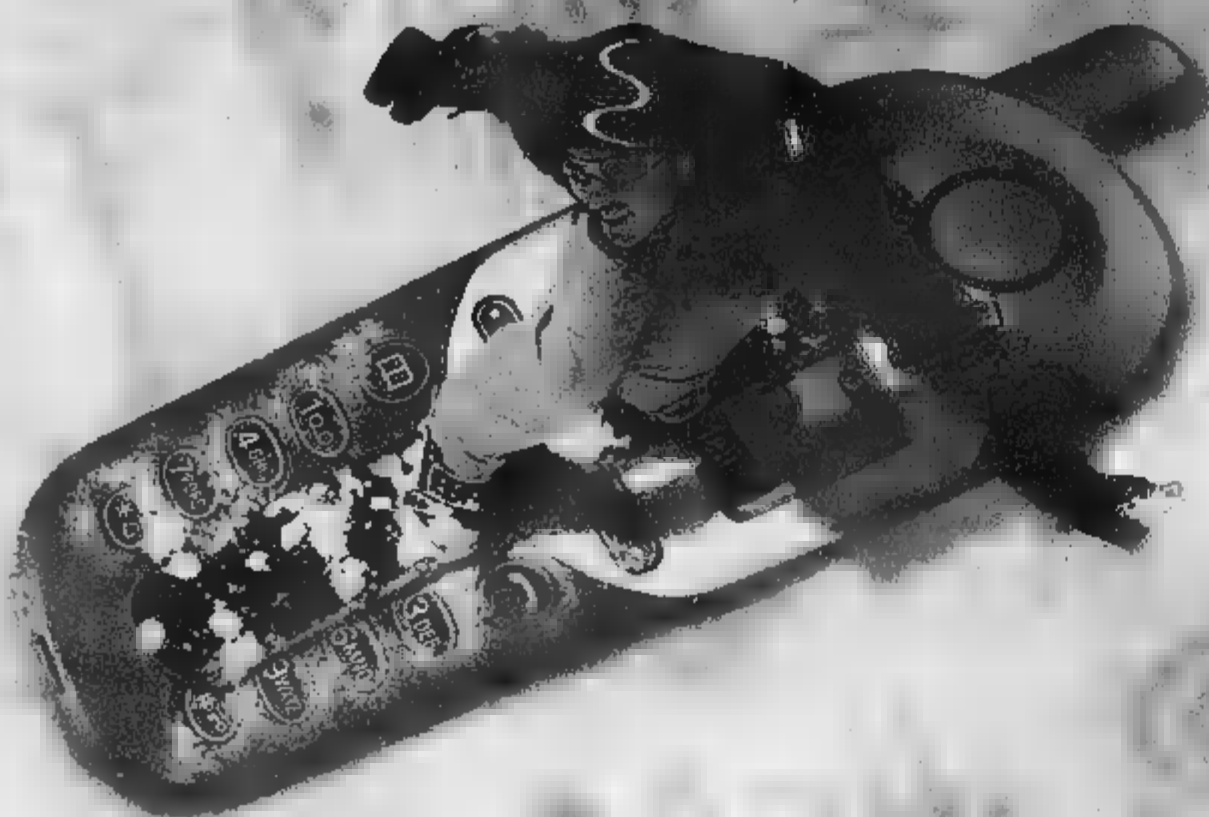
Caffè Qualità Rossa Lavazza
conf. 2 pz. g 500 **£ 8.640**
SCONTO 33% **5.790**
€ 2,99



Sa cosa voglio.

* Offerte valide al banco Concessionari. Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di variazioni
costi tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Tutti la carta "Spedimela Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. La società esponente offre premi prestigiosi, è obbligo validità ed è gratuita.





Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Un glomaiero
Via Lattea
GRATIS
per ogni
i-Timmy WAP.

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino i-Timmy WAP nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima connessione WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni sciistiche del comprensorio della Via Lattea un glomaiero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni **i-Timmy WAP** contiene **TIM** con 10.000 lire, **inclusa**, di traffico.



VIALATTEA

TIM
Vivere **senza confini**

Vi auguriamo un sereno Natale ed un felicissimo 2001!



CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

Via Risorgimento, 93 - 28010 CALTIGNAGA (NO) Tel. 0321.653840 Fax 0321.653084
www.crivelnova.it





Vieni anche tu
a scoprire
tutti i vantaggi
dei Centri TIM
TRONY gruppo Uni Euro.

Facile riconoscere i clienti di un Centro TIM

Aria soddisfatta, volto rilassato, sorriso solare: un Cliente TIM ■ distingue sempre. Come la competenza e la disponibilità dei professionisti che trovate nei Centri TIM Trony del gruppo Uni Euro di tutta l'Italia! Se desiderate conoscere l'ultima generazione di telefonini o volete saperne ■ plu' sui nuovi servizi, rivolgetevi al Trony plu' vicino ■ vi diranno tutto.

TRONY

CENTRO 

(TO)TORINO

Centr. 112 ang. C. Maroncelli

(TO)TORINO v. Vendellino 101 L.0114033963

(TO)SETTIMO TO C. coem. Panormia tel.01172236337

(TO)ORBASSANO

Rosa dei Mobili Pista di Rivetta L.0119017400

(TO)VENARIA

Parapigiore

Abbadia Alpina V. Giustetto 41 L.0121202010

(TO)CHIANOCCO Val di Susa

Centro Commerciale la Rondina S.S.25 tel. ■

(AO)AOSTA QUART loc. Amerique 103 L.0165785010

www.unieuro.com

(CN)B.S.DALMAZZO

Interno Borgomercato tel. ■

(CN)CASTAGNITO v. Nave, 16 tel.0173211224

(CN)RORETO di Cherasco

v. Cuneo, 34 tel.0172495833

Blesovich loc. Borgo S. Martino, 60 T.0172478186

(CN)GENOLA

Strada Statale

(CN)MONDOVI v. Langhe, 54 tel. ■

C.so Alessandria T.0141476786

(AL)FRUGAROLO

S.S. 35bis Novi - Alessandria T.0131280016

(AL)ACQUI TERME

Loc. Casarogno, 46 tel.0144356910

(BI)GAGLIANICO Strada Trossi L.0152544255

(VC)IVERCELLI

Tang. Ovest 188 Condotta tel.0161294692

Sardone, 2

(GE)GENOVA Bartoli

P.za della Vittoria, 148/150

C. C. ■ Nazionale tel. ■

(IM)VALLECROSA

Via Roma, 67 tel. ■

(VI)A Cisano sul Neva

Via Bonesso 3/2 tel. 0162/20905

(SV)CAIRO MONTENOTTE

Via Vernetto, 5 tel.019/5053378

(SV)ANDORA Uni Euro v. S. Caterina, 9 tel. ■

(GE)CHIAVARI Uni Euro v. Tripoli, 12 tel.0165/324903

(MT)TREZZANO S. Naviglio

Tang. Ovest uscita N. Vigevano tel. ■

(PC)PIACENZA

Via Emilia Pavese 40/42 Tel. ■

(BG)STEAZZANO

Cita' Convezienza via Bollo, 8 tel.035/593781

È un transporter.
Ha il motore di un'auto.
Va come un treno.



È Vito CDI.
Venite a provarlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentaur

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

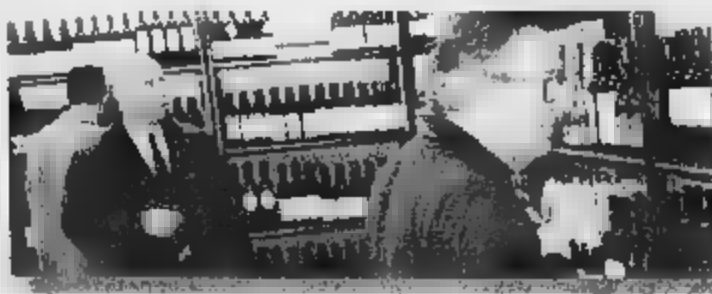


Mercedes-Benz

CONTROLLI E DENUNCE

IL MERCATO

A Milano, il 16 gennaio 1986, per avvelenamento all'alcol metilico, muore il ferroviere: comincia lo scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Cravegna e C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



IL MERCATO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato 4 milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Lodovico

Le bottiglie eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il nome del prodotto, «Barbera d'Asti», «Dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nei supermercati e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non ci sarebbe il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina a Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarlo, etichettarlo e metterlo in commercio.

Ieri cinquanta finanzieri hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. E hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie erano già pronte per essere messe in commercio; il resto

del vino era conservato in grosse botti, in attesa di essere lavorato.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora non c'è certezza non si sa. Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Sei per cento sono già state denunciate per frode in commercio; altri accertamenti sono ancora in corso. A giorni saranno effettuate nuove verifiche.

Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un



finanziere avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, uno dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del momento.

Ad attirare l'attenzione degli investigatori della compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 10 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

dei produttori, avrebbero quindi dato il via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'altra mattina, scattato in contemporanea in tutte le aziende.

«Noi abbiamo niente da nascondere» si difendono adesso i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole dei militari in divisa grigio-verde. «Il nostro vino è puntualmente a non ha nulla di irregolare. E per di più fa male alla salute».

Da qui, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti: imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, spende alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile.

Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono adesso i poliziotti - i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

LA RACCOLTA DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra questi anche tre torinesi) e altre denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 29 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche targhe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

una carta di credito ed un bancomat intestati a persone senza precedenti. Con quel fiume di denaro - uscito dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, avviare un'attività di calzature, investire i proventi del lavoro dei suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katiuscia.

Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta delle apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

cintura. Un business alla luce del sole, ma che nasconderebbe molti particolari oscuri.

Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il mini-bus Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato all'arme videopoker. «E' un business - aveva detto - sul quale si è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

recchiature è un modo esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e il caso di guai non si rischia così tanto. Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e ha catturato, Nicoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, senza mettere il naso fuori. Si chiama Cosimo Iacunis, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles con la compagna, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato tenendo d'occhio il cugino che, di tanto in tanto, gli portava i rifornimenti di cibo. (l.pol.)

Simonetta

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale o Capodanno offrite qualche aperitivo-cocktail magari con stuzzichino sfizioso? A noi due, chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto e ci piacerebbe anche poter menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa e non andiamo in viaggi esotici come molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare.

Vi accontentiamo l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivo prima del cono delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000

Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: prepara nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine: brie, ananas e uva.

SAPER SPENDERE

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker; mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakeare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine e gamberi scottati e maionese.

COCKTAIL

Sempre pre-dinner, il Mille-nium: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosso, goccia di orange bitter. Preparazione: preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine: brie, ananas e uva.

Oppure Happy New Year: 3/10 Gin Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, versare in una doppia coppa cocktail il brut Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikiro al bordo della coppa. Tartine: mousse di formaggio ed erba cipollina.

Panettone con all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il sogno almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» PANETTONE AL MOSCATO. Per questa ricetta occorre disporre di due arance naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio sia la scorza che la polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti sabbiosi e zucchero, sei tuorli d'uovo, bicchiere di Moscato mescolato bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma da budino due cucchiaini di zucchero con un'acqua; quando avrà assunto un colore ambra fateglielo lungo le pareti dello stampo.

Versatevi il composto e cuocetelo in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il pan per alcune ore in frigorifero, capovolgietelo su un piatto e decoratelo con fettine d'arancia.

simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

petardi proibiti

Il Giubileo

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di persona allarmata. Le dei grossi petardi venivano dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezza età B. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e i 51 anni, tra cui una madre e una figlia, sono stati denunciati a piede libero. Nella loro abitazione a Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, tratti da sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il "CENTRO COMMERCIALE" per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari:
Feriali dalle 17 alle 23.30
Sabato e festivi dalle 15 alle 23.30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì
Sabato L. 3.000
Info 011.659.04.11

PORTICI DI VIA NIZZA
CIRCOSCRIZIONE 8
1° SPAGNOLE DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
22 - 23 dicembre
ore 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVATORE ASAI CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA
FOYER MORFE GIORGIOTONDO GRUPPO BIS

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
2. Alberto Cavour (interior cortile) Tel. 011.51.01.11
1. 1° SETTEMBRE APERTURA ESPOSIZIONE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accesa, servizio, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga tutto il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

IL GIUBILEO
DOMICILIARI ED OSPEDALIERI
24 ore su 24
in Torino e Provincia
800.251645

Pagine
LA RADIO CHE ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su: RTL TORINO!
Tel. 011.6624511
Fax 011.6624639
TORINO e Provincia
FM 94.400

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
MILANO Via Carducci - Tel. 02.244.24.611
TORINO Corso M. d'Azeglio - Tel. 011.666.52.11

PUPA

Non
Conventional
Beauty

www.pupa.it

colori iridescenti
PER UN MAKE-UP
HIGH-TECH

RAME ORO BRONZO
per una
nuova luminosità

contrasti
CROMATICI
effetti
METALLICI
tonalità
CANGIANTI

**PRECIOUS
BRONZE**
christmas collection

PROFUMERIE ARABESQUE

NOVARA

COMO

BORGOMANERO

VERBANIA

DOMODOSSOLA

ARONA

MILANO

Torna la manifestazione organizzata da Comune con associazioni d'atletica

La vigilia con i podisti in città

«Tre miglia d'oro» fra shopping e brindisi

Di corsa incontro ■ Natale. L'invito è del Comune di Novara ■ delle associazioni Atletica Libertas, Atletica Trinitaria, Aurelia Costruzioni, Collaborano Cral Ospedale Maggiore, Fidal ■ Coni. Torna domenica la «Tre miglia d'oro della Città di Novara», ormai diventata una classica nel calendario della festività di fine anno.

La gara si disputerà nel capoluogo sulla distanza di 4827 metri (tre miglia) su percorso cittadino. Le iscrizioni si ricevono ■ a mezz'ora prima della partenza ■ la quota d'iscrizione è di tremila lire. Alle 9 il ritrovo in piazza Gramsci. Alle 10 la partenza del «miglio d'oro giovanile» ■ 1609 metri, riservato a ragazzi e ragazze, cadette, allieve. Alle 10,30 la partenza della «Tre miglia d'oro» per assolute e amatori.



La «Tre miglia d'oro» è ormai una classica nel calendario natalizio

Dopo l'arrivo verrà offerto un ristoro ■ si terranno le premiazioni. Per gli assoluti ■ previsti buoni del valore di 300 mila lire per il vincitore e a seguire ■ 100 mila fino all'ottavo 50 mila lire. Medaglie ci saranno per i giovanili, premi in natura per amatori e coppie alle società. Per informazioni e iscrizioni ■ si può rivolgere a Felice Spadaro al campo di viale Kennedy (tel. 0338-9739589). Tante le iniziative che fra ■ e domani animano le piazze anche in provincia. Dalle 15 di domani al

Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio ■ terrà la tradizionale Festa di Natale. A Sizzano dalle 22,30 di domenica in piazza Prone i coscritti diciottenni daranno vita accento al presepe all'Annunciazione. A Prato Sesia dalle 20,30 di lunedì il Club Alpino Prato ■ organizza la caratteristica fiaccolata di Santo Stefano. Davanti alla chiesa di San Bernardo inizierà la distribuzione delle fiaccole. Alle 21 ■ corteo si incamminerà verso il Castello. I volontari allestiranno ■ gran-

de falò con distribuzione ■ tutti i presenti di ■ brulé, cioccolata e panettone. A Oleggio la sera della vigilia verrà allestito come ogni ■ anno il campo della Croce Rossa: volontari distribuiranno vin brulé e auguri. I volontari della Pro Loco di Ghemme dalle 10,30 di domenica consegneranno i doni natalizi agli anziani ospiti dell'Istituto della Provvidenza. Dalle 14 in piazza Antonelli verrà proposto il lancio di palloncini colorati con le letterine dei bambini. (m. p. a.)

Nostri lavori

Domani i premi alla sala Borsa

NOVARA. Esprimere un giudizio ■ è stata impresa ardua: tutti ■ i lavori presentati per il mio Natale ■ iniziativa ■ Cooperativa Manifestazioni Novaresi, patrocinata da La Stampa. C'è tempo fino a sabato per visitare la mostra allestita nell'ammazzato della sala Borsa. Domani alle 15,30 la cerimonia finale ■ la consegna di alcuni riconoscimenti ■ Che ■ sottolinea Ugo Guida, della Cooperativa Manifestazioni novaresi: hanno soprattutto valore simbolico, di ringraziamento per l'impegno. Ecco i vincitori: Carmen Regis, che ha realizzato un quadretto con ■ angelo a uncinetto, Francesco Ardizzone di Marano, autore di un pregevole presepe costruito con mollette per il bucato; la novarese Laura Borella, (lanterna in vetro con decorazioni), Augusta Balocco, che ■ suscitato ammirazione ■ presepe di cartapesta. E ■ Anna Caccia, (presepe in ceramita ■ rsku), Franco Ferrero, per la paziente ricerca di radici con forme insolite, Tersa Schirripa, Carla Marchionni, Simona Moia, Michele Speciale. (c. m.)

ASH E VIGILI DEL FUOCO IN FESTA



Vent'anni ■ il servizio dei disabili

Ash in festa nella caserma dei vigili del fuoco di Novara: un incontro natalizio per ■ persone, tra soci, simpatizzanti, sostenitori ed amici dell'Ash, Associazione Sportiva Handicappati, presieduta da Giuliano Koten, il comandante dei vigili Bruno Nicoletta, autorità del capoluogo. La famiglia Borelli e l'Istituto Geografico De Agostini erano rappresentati da Marco Drago, presidente dell'Istituto, che ha parlato dell'ampliamento della sede Ash, di nuovi spazi che consentiranno di potenziare le iniziative. Sono stati premiati i due atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi, Maurizio Nalin ■ Germano Bernardi. Era presente anche Gianluca Ferali, protagonista della gara all'Olimpico di Roma, alla presenza del Papa. Koten: «Ringraziamo tutti i collaboratori ed i volontari. Io ho tante idee, ■ è grazie a loro che vengono messe in pratica». Giuliano Koten non il più stato rieletto al consiglio federale della Fisd, Federazione Italiana sport disabili, ma questo non lo rammarica: «Viaggerò meno e quindi sarò più presente a Novara». (c. m.)

Novità per i bus

Corso ridotto verso In base di Cameri

NOVARA. «Tagli» ai bus per l'aeroporto di Cameri: dal primo gennaio vengono ridotte le ■. Il servizio è garantito con l'interscambio sulle linee 7 ■ 1. E' una delle novità previste dal piano del trasporto pubblico che la Sun ■ per varare con l'inizio ■ 2001: una mini rivoluzione che cambia gli scenari ■ le tratte di molte linee della città ■ dei paesi limitrofi.

Nessuna variazione, per il momento, sulla linea 9 sul percorso Cameri-Galliate-Romontino-Trucate-Cerano-Sozzago. L'azienda Sun prevede ■ intervenire per ■ sua ristrutturazione negli anni 2002 e 2003 ■ varie operazioni tra cui l'introduzione di servizi ■ chiamati, finanziati a parte da un progetto specifico della Regione. Le esigenze dell'utenza verranno verificate da sondaggi che le amministrazioni comunali si sono impegnate a svolgere nei prossimi mesi. Si approfondiranno, ■ particolare, ■ la necessità di collegamento con la linea delle Ferrovie Nord Milano, oggi completamente scorciata rispetto alla rete di bus della Sun, e il trasporto di chi è diretto alle strutture sanitarie.

Tra i progetti da sviluppare nel corso dell'anno c'è il potenziamento del minibus interno al cimitero. Il servizio attuale è insufficiente perché si svolge solo due ■ al mattino dei giorni feriali e 90 minuti il sabato pomeriggio (sospeso nei festivi). Sarà potenziato di circa cinque ■ tutti i giorni dell'anno. (b. c.)

Fra gli indirizzi uno sul turismo

Università, nuovi corsi ■ Economia con laurea dopo tre anni di studi

NOVARA. Sei ■ corsi ■ laurea triennale: è la proposta della facoltà ■ Economia di Novara dell'Università del Piemonte Orientale. Rispettando infatti il nuovo ordinamento che prevede una laurea ■ primo livello triennale, un secondo livello che amplia di ulteriori due ■ il percorso di studi ed infine il dottorato di ricerca, la facoltà con sede in via Lanino ha presentato i corsi in economia aziendale, economia delle istituzioni dei mercati finanziari, in servizi giuridici per l'impresa, in promozione-gestione del turismo, in economia dei mercati globali, ■ metodi quantitativi per l'analisi economica.

I corsi ■ stati presentati dal preside Cesare Emanuel, docente di geografia economica oltre che di Organizzazione e pianificazione del territorio: «I nuovi indirizzi di studio sono stati ideati per meglio rispondere alle esigenze socio-economiche esistenti sul territorio del bacino di utenza.

La nostra facoltà si trova così attrezzata per soddisfare molteplici esigenze formative motivata da un mercato sempre più globalizzato. La facoltà di Economia con i suoi duemila iscritti nell'ambito dell'Università del Piemonte Orientale vanta il primato ■ per ■ che riguarda il numero di studenti iscritti sia dal punto di vista ■ flusso annuale di giovani laureati, che è ormai attestato su un rispettabile livello che sfiora quota duecento. (r. l.)

Il «Ravizza» chiede nuove aule

Troppo freddo in classe ■ scioperano gli studenti ■ dell'Istituto «Nervi»

NOVARA. Due giorni di sciopero degli studenti dell'Istituto per geometri «Nervi» che protestano per il freddo nelle aule. I ragazzi hanno disertato le lezioni perché la temperatura nelle aule e nei bagni era eccessivamente bassa. I rappresentanti degli studenti del Nervi hanno chiesto alla Provincia di intervenire ed hanno preannunciato altre iniziative di protesta ■ alla ripresa delle lezioni, dopo le vacanze di Natale, la situazione non sarà migliorata.

All'amministrazione provinciale è arrivato nel frattempo anche un documento del consiglio di istituto dell'Istituto «Ravizza». Nel documento, che è stato redatto dal consiglio presieduto da Cosimo Bifano, si chiedono garanzie sulla realizzazione delle aule per la sezione alberghiera da costruire a Vignale. ■ consiglio di istituto del «Ravizza» chiede esplicitamente che l'intera sezione dell'alberghiero sia trasferita nel più breve tempo possibile in un unico istituto. Per l'anno scolastico 2001-2002 viene sollecitata la Provincia ad accorpare le sezioni ■ Ravizza dalle attuali cinque sedi a non più di tre. Il documento sottolinea infine ■ necessità di provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno della sede di Beluardo Massimo d'Azeglio, visto anche l'elevato ■ studenti portatori di handicap che frequentano l'istituto. (m. g.)

Al cimiterino per cani e gatti manca spazio. An presenta un'interrogazione urgente

Emergenza sepoltura per gli animali

L'inceneritore è rotto da settimane e non ripartirà

NOVARA. L'inceneritore per i cadaveri degli animali è guasto da settimane e al cimiterino per cani e gatti ■ spazio. I padroni degli ■ a quattro zampe ■ in difficoltà: lancia l'allarme il gruppo di Alleanza nazionale in Consiglio ■ un'interrogazione urgente al sindaco. Una famiglia su tre a Novara vive con piccoli animali: quasi settemila cani e circa ■ mila gatti a cui ■ aggiungono tartarughe, uccelli e piccoli roditori.

L'inceneritore, un vecchio impianto, ■ trova nel retro del macello pubblico di piazza Pasteur: funzionava tre giorni alla settimana ma da quasi un mese ■ bloccato e non ripartirà. Il cimitero dei cani e dei gatti è sulla statale per Trecento, nelle vicinanze della tangenziale. E' un lascito di un privato gestito dall'Enpa. «Ma i posti sono molto limitati ■ commenta il consigliere comunale ■ regionale Gianni Mancuso, veterinario di professione ■. Ed ■ il blocco dell'inceneritore la situazione ■



Un'immagine del cimiterino degli animali che si trova lungo la statale per Trecento all'altezza dello svincolo per la tangenziale

è aggravata. Molti lasciano i cadaveri nei cassonetti o nei ■: non è un granché come soluzione. Anche gli animali muoiono e le famiglie che ■ hanno tenuti si trovano a dover fronteggiare, oltre al dolore della perdita, le complicazioni legate

allo smaltimento delle spoglie. L'assessore all'Ambiente Maurizio Bolzonli replica: «L'inceneritore ■ ■ farlo ripartire vorrebbe dire rinnovarlo tutto: ne vale la pena. Intanto facciamo capo all'impianto vercellese. Chi ha la salma di un animale ■ smaltire si può rivolgere ■ Polizia municipale o all'assessorato: se l'animale è piccolo il corpo viene ritratto nella ■ frigo del macello e poi trasportato a Vercelli, se le dimensioni sono più grandi il cadavere va direttamente là». (b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie al personale della rianimazione

Voglio ringraziare il personale medico e gli infermieri del reparto di rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara, dove sono stata purtroppo ricoverata per una decina di giorni. Brigida Falcone, Vercelli

L'elogio per le cure e la disponibilità

Un ringraziamento ■ medici e personale di Seconda Medicina e Seconda Chirurgia del Maggiore di Novara. Conforto sapere che ci sono professionisti competenti e sensibili che sanno mettere il paziente/persone al centro di cure e attenzione. Lettera firmata, Oleggio

Luci ■ sul ■ Oleggio

Con vero rammarico comunichiamo agli oleggiesi ■ vere motivazioni che certamente sono ■ di un Natale diverso da quelli degli ultimi anni in città. Senza polemica e forti del supporto che la verità dei fatti ■ fornisce, riteniamo opportuno e corretto far ■ circostanze in grado di smentire

sole ■ voci e gli scritti degli ultimi giorni. Premessa l'ama-

■ che tali «voci» hanno suscitato in chi, come i firmatari, si è impegnato e prodigato in iniziative negli anni passati, teniamo a comunicare come in un'animata riunione in settembre proprio l'assessore al Commercio abbia affermato la chiara intenzione di provvedere alla gestione delle manifestazioni natalizie, in luogo e sostituzione degli scriventi. Durante la riunione i commercianti, discutendo animatamente ■ non per la prima volta dei parcheggi a pagamento in piazza Martiri, contestavano l'elevato prezzo ■ modalità ■ pagamento dello stesso e non hanno mai affermato ■ di non voler aderire alle luminarie come scritto dall'assessore Grazianetti. I commercianti ■ disponibili ad un incontro pubblico con assessore, sindaco, organi di stampa. Nell'attesa invitiamo gli organi competenti a provvedere alla stesura di un calendario 2001. Ci scusiamo con la cittadinanza per la delusione ricevuta vedendo vanificate ■ aspettative più normali per l'abbellimento ■ paese nella festa.

Un folto gruppo di commercianti e artigiani oleggiesi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 83.689; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865.000; Sesto: telefono 0323 33.360; Trecento: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.81; squadra soccorsi: tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Merigo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 81.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Ossola: telefono 0322 96.667; Lave: telefono 0322 76.697; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Voluntas: c.a. P.A. Gros Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Riva: G.O. Val Amb. del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gallarate: Ferrari, Cavour, 4/6 tel. 0321 85.14.32.

Nabbigione: Monti, via Provinciale Alta Verbania, tel. 0322 58.028. Borgomanero: Pozzani, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.553-841942. Cavaglio d'Agogna: Rovelli, via Roma, 7 tel. 0322 80.81.03. Verello Pombia: Fanchini, ■ Caccia, 1 tel. 0321 95.348. Camerlano: Rinaldi, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75. Verbania (Intra): Pretti, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75. Strada: Polissani, via Cavour, 18 tel. 0323 35.221. Cannobio: Fida, p. Angelo Custodi, 16 tel. 0323 70.138. Pettinasco: Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302. Mesero: Elzetti, via Provinciale, tel. 0324 35.221. Ornavasso: Ciana, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42. Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Secondo Longo Domini

Renato Mazzotti Antonio Simone Ernesto Penna La Torre partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del ■ dott. Federico ■ per molti anni presidente del Tribunale di Verbania, ricordandone le doti di esempio magistrato. —Verbania, 21 dicembre 2000.

IMMOBILIARE

CANOVA

Borgomanero (NO) - Via Gramsci 18 - Tel. 0322 - 84.22.79

BORGOMANERO

PRESTIGIOSA VILLA ■ CON 2500 MQ. DI GIARDINO LIRE 1.200.000.000

ARONA

ABBIUZZAMENTO IN ZONA CENTRALE LIRE 140.000.000

BORGOMANERO - NUOVA PALAZZINA

PALAZZINA ■ SOLI ■ PIANI: IN ZONA RESIDENZIALE E TRANQUILLA, VASTA SCELTA DI APPARTAMENTI PERSONALIZZABILI PER OGNI ESIGENZA ■ AUTONOMO, CON GIARDINO PRIVATO, ■ ULTIMI PIANI CON ■

ECCO ■ ESEMPLI: - 2 LOC. ■ CON GIARDINO E BOX ■ LIRE 150.000.000 - 3 LOC. ■ CON ■ ■ LIRE 205.000.000

INFORMAZIONI ■ PROGETTI IN UFFICIO

www.canovainmob.com

Alla Regione si chiede maggiore attenzione su temi vitali per il Novarese «Torino deve essere più vicina»

Pagani replica a Racchelli: «I progetti ci sono»

Carlo Bologna
NOVARA

Un'«anomalia politica» ma anche un «adversario istituzionale», perché Novara è stata terra di tanti, vuole essere terra di nessuno. Così il presidente della Provincia Maurizio Pagani spiega la rivendicazione girata alla giunta regionale, pure di centrodestra, affinché consideri il Novarese «parte organica del Piemonte». «Vogliamo richiamare l'attenzione - ha aggiunto - su temi che non ricevono adeguata attenzione, anche potrebbe sembrare il momento politico adatto. Abbiamo valutato i pro e i contro ma dobbiamo interpretare i cittadini al di là della parte politica che governa. Sanità, riparto dei fondi, Malpensa, turismo. Sono i temi in cui più si avverte la distanza di Torino. Ghigo ha promesso di venire a Novara a gennaio, affronteremo questi nodi».

Particolarmente pepata la risposta che Pagani ha voluto dare all'assessore regionale al Turismo, il verbanese Ettore Racchelli, che aveva risposto al mittente le accuse di poca attenzione: «Sono i novaresi che stanno alla finestra, presentano progetti».

Racchelli - ha detto Pagani - è incorso in uno scivolone. Nel 2000 il Novarese ha ricevuto dalla Regione 76 milioni e 72 lire: 58 milioni per attività istituzionali, il resto per contributi vari. Recentemente abbiamo dovuto la convenzione per gli

Sportelli dello sport perché avremmo dovuto assumere tre persone a fronte di 16 milioni di finanziamenti.

Per quanto riguarda l'Ati di Novara si inserisce la voce del vicepresidente dell'agenzia, Eugenio Arlunno: «Su 11 progetti solo 3 sono stati approvati per un totale di 202 milioni. Ma 65 sono per il lago d'Orta che ha scelto di passare con il Distretto dei laghi. Ed Orta, nel bilancio '98, ha avuto il dei finanziamenti. I conti non tornano».

Dall'aula di Palazzo Natta di nuovo la voce di Pagani: «Si sono presentate proposte per valorizzare il territorio tra Sasia e Biddone e la terra tra i due laghi, per

Villa Caccia di Romagnano, per creare un portate telematico turistico. Non si dica che è mancata la progettualità. E' vero che la politica della Regione valorizza il Lago Maggiore con ottimi progetti ma ci vuole attenzione per tutta la provincia».

Maggioranza e opposizione, sulla base del documento elaborato dalla giunta (approvato con 19 voti), hanno dato vita ad un ampio dibattito che proseguirà con proposte e richieste di un dialogo maggiore nell'incontro che lo stesso presidente Ghigo ha già annunciato per gennaio. A Novara, non a Torino. Per dare un primo concreto segnale di «adeguatezza».



Palazzo Natta, sede della Provincia a fianco il presidente Maurizio Pagani che ha fortemente voluto il documento in cui si chiede più attenzione istanze del Novarese «Nessuna strumentalizzazione ma un dovere istituzionale»

Sanità, rilancio con il nuovo ospedale

Per fermare la fuga di pazienti verso la Lombardia

NOVARA

Una sanità carente di risorse e penalizzata dalla fuga di pazienti verso la Lombardia. Per rilanciarla bisogna puntare sulla qualità dei servizi e sulla creazione del nuovo ospedale, anche con finanziamenti privati. E' l'impegno contenuto nella mozione approvata dalla maggioranza (Polo e Lega) con l'ap-

poggio di popolari e gruppo misto. I ds si sono astenuti, contrario il consigliere di Rifondazione, Lucini, che aveva presentato un'altra mozione sul tema. E' passata - con la forza dei numeri - quella scritta da Gaudenzio Ferrandi (Fi), Antonio Cesti (Ccd) e Gianluca Gudio (An) e pienamente condivisa da Alessandro Tettini (Lega). Il presidente Pagani, sottolinean-

do lo spirito costruttivo di tutta e due le mozioni, ha ricordato: «Nessuno può negare che occorre un nuovo ospedale. Che sarà di tutti i Comuni, non del capoluogo». E alle accuse di essere un Pagani-pigliatutto ha replicato: «Non è vero che la Provincia è competente in materia. Lo siamo perché dobbiamo avere cura degli interessi della comunità. E la sanità rien-

tra perfettamente in questo ambito».

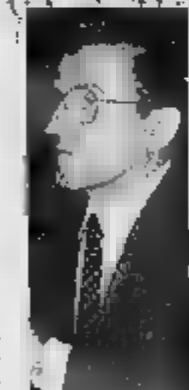
Lucini, nella proposta che ha raccolto solo i favori dell'opposizione, chiedeva di puntare l'attenzione sui veri problemi della sanità e non tanto sull'aspetto edilizio: «Occorre il potenziamento della struttura sanitaria territoriale e risolvere i rapporti Università-Ospedale».

La Provincia di Novara sarà chiamata ad un pronunciamento ufficiale I sindaci tentati da nuovi confini Dal Basso Cusio per l'industria la meta è a Sud

NOVARA

Lago d'Orta unito ma i Comuni della rubinetteria del Basso Cusio guardano a Novara e non al Verbano Cusio Ossola. La proposta avanzata alcuni esponenti politici per nuovi confini amministrativi delle province, e per portare l'intero lago d'Orta nel Vco, subisce un ridimensionamento dai sindaci del distretto rubinettero. «Quando è stata fatta la scelta per Novara non sono intervenuti motivi partitici o campanilistici - dice il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda - ma il fatto incontestabile che questa gravita completamente verso Sud e il Milanese. L'unica strada che ci collega ad Omegna e al Vco non ha neppure bisogno di un commento, viste le condizioni in cui si trova».

Renato Antonelli, vicesindaco di Gozzano, difende l'unità del Cusio: «E' importante che le località siano insieme; la scelta della provincia scontenta sempre chi è escluso. Personalmente preferirei che il Cusio fosse con Novara, anche perché l'area industriale si tro-



Vincenzo Meloda (foto) sindaco di Pella, interviste nel dibattito sullo spostamento dei confini tra Novara e Vco

va lì. Franco Neva (Comunisti), sindaco di San Maurizio d'Opaglio, quando ci fu la divisione delle province parteggiò perché la capitale della rubinetteria fosse nel Vco: «E non rinnego. Ma nel referendum a San Maurizio l'85% della popolazione votò a favore di Novara. Un risultato inequivocabile, che è rispettato. Si potrà riparlare del problema solo dopo che associazioni e categorie a forza politiche avranno esaminato seriamente la situazione».

E' in questo senso va la richiesta formulata ieri al presidente Pagani dal consigliere provinciale novarese di Rifondazione comunista Gianni Lucini: «C'è un chiaro progetto di ridisegnare il territorio, a partire dalle Ati fino ad arrivare ad una vera e propria nuova geografia politica. Provincia di Novara deve intervenire e dare una risposta netta».

Anche di questo si è parlato ieri nelle pieghe del dibattito a Palazzo Natta.

Il consigliere ds Franco Paracchini ha detto di avere una posizione divergente rispetto a quella presa nei giorni scorsi dai suoi compagni del partito del Vco: «Vorrà dire - ha commentato Paracchini - che approfondiremo al nostro interno la questione dei nuovi confini provinciali. Storicamente contrario alla divisione amministrativa - che il ppi Paolo Cattaneo, ex presidente della Provincia di Novara.

Il tema dei nuovi confini tornerà, quasi certamente una mozione, nel prossimo Consiglio per un pronunciamento corale. [m. g.]

Arona, nell'elenco appartamenti e un ristorante Il Comune vende immobili per un valore di 4 miliardi

ARONA

E' di circa 4 miliardi il valore del patrimonio immobiliare che il Comune intende mettere in vendita. Il consiglio comunale ha approvato il piano di dismissione delle proprietà, modificato e integrato rispetto a quello precedente per l'inserimento di immobili diventati nel frattempo disponibili. Il lungo silenzio si apre con 4 appartamenti più un ristorante in via Sant'Anna, del lungolago, valore complessivo 2 miliardi e 99 milioni. Tre sono già liberi, il quarto è occupato ma contratto disdetta alla scadenza; per quanto riguarda il ristorante «Vecchia Arona», il contratto in corso ha scadenza al 2003.

Ci sono poi due appartamenti in via Vittorio Veneto, occupati con disdetta alla scadenza, valore 218 milioni.

Un appartamento più porticato in via Bellini, occupato con contratto scaduto per disdetta, 604 milioni; un altro in via Piave, libero da agosto, valutato 136 milioni, e un terzo in via Cadorna, con

disdetta per marzo, stima 222 milioni. Molte di queste proprietà provengono dall'ex Orfanotrofio Fattosiano. Ci sono poi altri immobili diventati disponibili per la vendita. Come l'ex sede della Polizia stradale di via Usellini, che è stata liberata dopo il trasferimento degli agenti nella nuova caserma di piazzale Vittime di Bologna, valutazione 915 milioni; ed anche l'ex sede del Parco dei Laghi in via Gattico, stimata 97 milioni, che potrebbe però essere ceduta allo stesso Ente Parchi.

Buon ultimo, l'ex macello di via Trieste, valutato 389 milioni, che comprende, oltre ai locali un tempo destinati alla macellazione, anche un magazzino e dei locali utilizzati per l'abitazione del custode.

Questa proprietà, da anni al centro di polemiche, è tuttavia esclusa la vendita in quanto occorrerà prima varare la destinazione urbanistica. Altre proprietà comunali si trovano in zone più decentrate, come Dagnente, dove da anni si attende che vengano cedute al miglior offerente per consentire la ristrutturazione. [s. bott.]

DOCTOR GLASS

Lo SPECIALISTA dei VETRI dall'AUTO al TIR

Noi i vetri li facciamo nerli
Grazie al DOCTOR GLASS SYSTEM sottoponiamo i vetri dell'auto ad un trattamento oscurante ed anti-calore

NOVARA - C.so Torino, 11
Tel. 0321.442256 - 0321.442256

FOTOCOPIA - FOTOFAX - FOTOLIBRO - FOTOCALCOGRAFIA - FOTOCALCOGRAFIA - FOTOCALCOGRAFIA

CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL. 0321.465.777

FINO AL 24 DICEMBRE

Ogni oggetto in oro e qualsiasi orologio COSTERÀ MOLTO MENO

NON SOLO ORO

15% SCONTO ALLA CASSA

Domenica Aperto

a NOVARA in Piazza Cavour

*Buon Natale
a tutti i nostri affezionati clienti*



NEW LAND ROVER DISCOVERY 4x4 X FAMILY.
UNO DEI PIÙ VERSATILI E AFFIDABILI VEICOLI AL MONDO.

NUOVO MOTORE TURBO DIESEL 200CV (130CV E 100CV DI COPPIA)
SISTEMA INTEGRATO DI TRAZIONE INTEGRALE CON CONTROLLO DELLA MOTRICITÀ
SISTEMI DI ASSISTENZA ALLA GUIDA

Autonova

ARVA
S.S. 32 del
Km. 5,800
Tel. 0321.622211

Concessionari Esclusivi
di Novara e Verbania

www.autonova.it

Prestige cars

Novara 318
Tel. 0321.846588
Verbania 58
Tel. 0323.571350



discoteca

maison

Dalì

Via Vigevano, 35 - CERANO (NO) strada provinciale Trécale - Vigevano

Capodanno 2001

La grande festa di un grande network ospiti e animazione con:



**Giacomo Valenti
Massimo Valli
Dario Desi**

4 piste con musica
per tutti i gusti:
Commerciale
Revival
House
Latin Americano

INFORMAZIONI &
PRENOTAZIONI
0321.78.04.869
0321.89.03.362
0321.83.25.285

I gestori dovranno informare gli abitanti sulla quantità d'acqua negli invasi

Le dighe sono sotto osservazione

Convegno sulle piene del Lago Maggiore

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

■ sicurezza ■ i centri abitati a valle delle dighe. La questione è stata affrontata nel dibattito sulla Finanziaria al Senato. Il Governo ha accolto una proposta del senatore Marco Preioni, appoggiata dal senatore Pingerra di Bolzano. I gestori dei grandi impianti idroelettrici (nel Vco l'Enel) dovranno tenere informata la popolazione sulla quantità di acqua contenuta nei bacini mediante apposite comunicazioni quotidiane ai sindaci dei Comuni interessati. In un primo tempo l'obbligo era stato previsto come emendamento alla Finanziaria, poi trasformato in un ordine del giorno accolto dal Governo.

«Nella recente alluvione - ha ricordato Preioni - la popolazione ha temuto che l'interesse dei gestori delle acque fosse in contrasto con gli abitanti dei centri a valle delle dighe». Molti amministratori manifestano forti perplessità sui rilasci d'acqua che avevano ingrossato fiumi e torrenti già strapieni. L'assessore provinciale Arturo Lincio, i sindaci di Macugnaga e Pieve Vergonte avevano lamentato proprio la mancanza di adeguate informazioni. Secondo l'Enel invece le dighe hanno evitato all'Ossola guai peggiori, immagazzinando ben 14 milioni di metri cubi d'acqua che altrimenti si sarebbero riversati a valle con conseguenze inimmaginabili.

Il deputato Marco Zaccaria ha intanto sollecitato un dibattito sul problema dei livelli delle acque del



Il bacino
■ Morasco
in Alta
val Formazza.
Secondo
l'Enel
le dodici dighe
presenti
sul territorio
hanno,
fortemente
ridotto
la piena
dello scorso
autunno,
immagazzinando
14 milioni
di metri cubi
d'acqua che
altrimenti
si sarebbero
riversati a valle

lago Maggiore. Il parlamentare di An sta organizzando un convegno internazionale per la fine del prossimo Gennaio per proporre una diversa regolamentazione delle acque del Verbano, soprattutto nei periodi di piena.

«Metteremo a confronto - ha annunciato Zaccaria - il Consorzio del Ticino, che regola le dighe della Maiorina, le autorità di bacino, l'Istituto Italiano di Idrobiologia e che l'Istituto Svizzero di scienza della terra di Cadagno. Su questa materia, dovendo osservare un trattato Italo-Svizzero 1938,

non si possono infatti prendere decisioni senza il parere degli Elvetici».

Il convegno, aperto a tutti, vedrà la partecipazione delle categorie produttive e delle associazioni ambientaliste: si aprirà un tavolo di discussione e approfondimento in vista di possibili soluzioni tecniche per una diversa gestione delle acque. «L'obiettivo - afferma il parlamentare Verbano - è di ridurre gli effetti devastanti delle piene di piena assicurando però i livelli minimi nei periodi di magra».

TEPPISTI DANNEGGIANO ALBERI DI NATALE

Teppisti in azione: di notte hanno danneggiato buona parte degli alberi di Natale allestiti dai commercianti. (re. ba.)

DOMODOSSOLA

Furto in un appartamento
c'è un arresto

I carabinieri hanno arrestato Roberto Iossi, 37 anni, di Domodossola, ritenuto l'autore di un furto nell'ospedale ai danni di un paziente che si è visto sottrarre un telefonino. (r. a.)

PREMOSELLO

Proteste per controlli sui versamenti dell'Ici

Malumore a proteste per gli accertamenti Ici che il Comune sta eseguendo sulle aree fabbricabili, «accertamenti retroattivi» sino al '93. (re. ba.)

VERBANIA

«Consiglio» dei ragazzi alla festa degli auguri

Una serata per festeggiare il Natale viene organizzata dal consiglio comunale dei ragazzi. L'appuntamento è oggi dalle 21 al centro sociale di Renco. (s. r.)

VERBANIA

Ds, soddisfazione per la legge sul turismo

Marco Travaglini, coordinatore dei Ds-Nord per le politiche del turismo, esprime soddisfazione per l'approvazione alla Camera della legge-quadro sul turismo: «un successo notevole per il centrosinistra che ha voluto una determinazione questa legge. Tra le novità più rilevanti, ci sono l'istituzione del Conferenza nazionale del turismo, un fondo di cofinanziamento per l'offerta turistica, l'unificazione delle procedure per avviare attività e semplificazioni». (s. r.)

La sede di Villa Biraghi rispetta le direttive di legge

L'ente Parco Valgrande si trasferisce a Vogogna

VOGOGNA

Da Villa San Remigio di Verbania a villa Biraghi di Vogogna. L'ente Parco Valgrande avrà presto una nuova sede.

La Comunità del Parco, costituita dai sindaci dei Comuni compresi nel territorio del Parco, dai presidenti di alcune comunità montane interessate, dalla Provincia del Vco e dalla Regione Piemonte, ha deciso, con voto unanime dei presenti nell'ultima seduta, di insediare in Ossola la sede dell'ente che «governa» la più vasta selvaggia disabitata d'Italia.

Gli amministratori della Comunità si sono trovati d'accordo nella soluzione che privilegia il comune ossolano, entrato a far parte del parco tre anni fa.

In sostanza la dislocazione della sede del Parco a Villa San Remigio, a Verbania, era provvisoria. La scelta di trovare una sede era inevitabile anche perché il Ministero dell'Ambiente aveva ribadito come fosse indispensabile seguire le disposizioni della legge che



Franco Olmi
è presidente
dell'Ente
da 6 anni
Spetta a lei
la decisione
della Comunità

imponessero che la sede trovasse spazio all'interno del territorio della Valgrande. E Vogogna ha trovato subito una soluzione: villa Biraghi, l'antica costruzione che il Comune ha già in buona parte ristrutturato per insediarvi la sede dell'Associazione Piccole Imprese, l'ufficio turistico e il nuovo sportello unico dell'alta Ossola.

Ora la decisione della Comunità del Parco dovrà essere dalla presidenza dell'ente che da ormai sei anni è nelle mani di verbanese Franco Olmi. (re. ba.)

Oggi i funerali di Morel

Morto a 95 anni l'ex presidente del Tribunale

VERBANIA. Si è spento l'altro ieri nella sua abitazione di via Massara il dottor Federico Morel, 95 anni, presidente del Tribunale di Verbania dal '57 al '75. Fu in servizio come pretore a Omegna fino al '48 e successivamente ad Arona fino al 1953, quindi aveva diretto la Procura della Repubblica di Acqui Terme fino al 1957. Dopo l'abbandono dell'attività giudiziaria, il magistrato era nominato membro del consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra.

Lascia il figlio Giancarlo che è docente universitario a Torino. Profondo cordoglio per la morte di Federico Morel viene espresso da avvocati e magistrati dell'Ordine e del Tribunale di Verbania che nel corso delle loro attività professionali hanno avuto modo di apprezzarne le doti esemplari di cittadino e giudice. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia di San Benigno Canavese (in provincia di Torino) paese di cui Morel era originario. (a. r.)

DOMANI APERTURA

del nuovo punto vendita



Il pane di
Mastro Cesare

in Via Quagliotti, 29
S. Cristina di Borgomanero

Con noi
troverete

DISCOTECHE
PUB
NIGHT AND CLUB
RISTORANTI
CINEMA
MANIFESTAZIONI
EVENTI SPORTIVI
DISCOBAR
BAR
PIZZERIE
GELATERIE
AGRITURISMO

Tanto idee
per sapere sempre dove andare

Hai un locale?



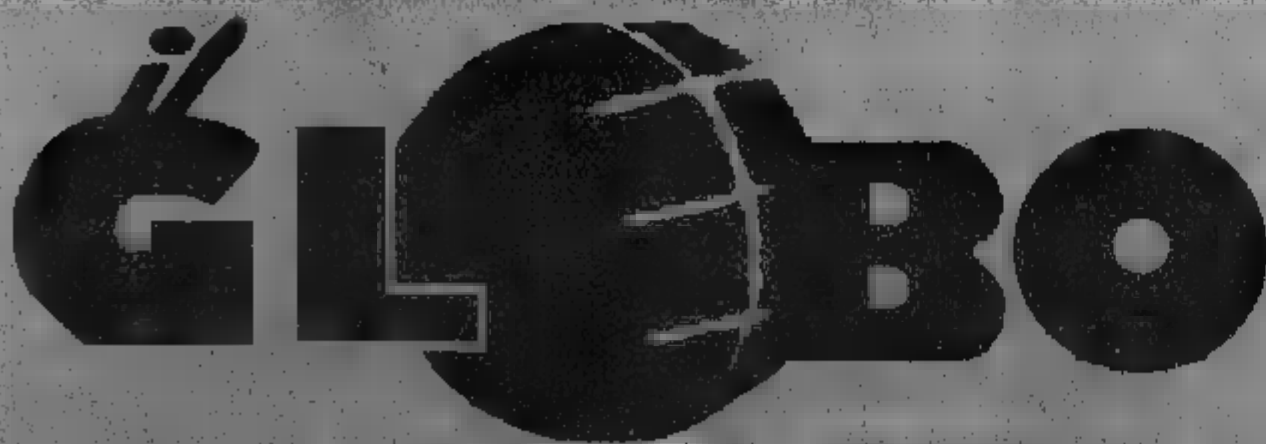
Le nostre
servizio per promuovere
al meglio il tuo locale.

Come trascorri il tuo tempo libero?



Lasciando il tuo numero
di cellulare, riceverai tramite
SMS tutte le informazioni
della zona.

VIA FELICE PIANO, 9
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.831156 - Fax 0322.831157
www.afternow.it



DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

APERTURA SERALE
VENERDI' - SABATO
DOMENICA

4 sale 4

Musiche Live
Latino - Commerciale - Revival

Augura
Buone Feste

E' nato negli Anni Trenta l'istituto professionale alberghiero «Maggia» A Stresa c'è una fucina di cuochi

Una ghiotta opportunità lavorativa per i giovani

Poche scuole della provincia del Verbano Cusio Ossola vantano una tradizione di **una fama** a livello internazionale come l'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione **Maggia** di Stresa.

Una scuola che ha prodotto e lanciato generazioni di validi cuochi e assistenti di sala. Un autentico vanto a livello nazionale per tutta la provincia del Verbano.

L'idea di dare vita ad una scuola alberghiera nella stazione turistica del Verbano risale agli anni Trenta del secolo scorso (recentemente si è celebrato il sessantesimo anniversario) e si proponeva come una novità per quei tempi.

A quegli **legati** nomi di personaggi che hanno avuto importanza decisiva per concretizzare il progetto. E' il caso del podestà Enrico Pozzan, che riuscì ad aprire il primo corso biennale di avviamento alberghiero, del professor Albano Mainardi, che venne chiamato a dirigere la scuola e ne curò lo sviluppo; del presidente del consiglio di amministrazione Guido Maggia, a cui si deve la costruzione dell'edificio che **oggi** è la sede centrale dell'istituto, nonché l'intitolazione alla memoria del padre Erminio Maggia.

Il prestigio della scuola andò



L'idea di dare vita ad una scuola alberghiera nella stazione turistica del Verbano risale agli anni Trenta del secolo scorso e si proponeva come una novità per quei tempi. A quegli **legati** nomi di personaggi che hanno avuto importanza decisiva per concretizzare il progetto. E' il caso del podestà Enrico Pozzan.

crescendo per l'ottimo livello raggiunto nella preparazione dei giovani e non solo a livello locale.

Ne è prova il progressivo aumento di allievi provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero, vista la popolarità sempre più crescente dell'istituto, nonché l'esigenza di creare un pensionato per ospitarli e di succursali essendo ormai insufficiente la sede originaria.

Di pari passo crebbero le opportunità offerte, sino all'attuale ordinamento degli studi.

Dopo due anni uniformi per tutte le specializzazioni, in cui

viene già introdotta un'area specifica di preparazione al settore alberghiero, si sceglie il corso di qualifica tra i settori cucina, sala-bar e ricevimento. Al termine del terzo anno, si accede direttamente agli impieghi nel comparto turistico-alberghiero, oppure frequentano i **post-qualifica**, per ottenere un diploma che dà anche accesso all'Università. Del prestigio raggiunto dall'Istituto Maggia sono testimonianza i successi ottenuti in campo professionale dai suoi alunni, la qualità del corpo insegnante, l'attenzione di gruppi **giovani** giungono

visitarne le strutture da ogni parte del mondo, la richiesta di servizio che giungono per **festazioni** e le ottime prospettive occupazionali.

Il grande sviluppo causa purtroppo anche qualche problema. Primo fra tutti quello della sede, per la cui soluzione è impegnato **tempo** il preside Mario Zona.

Nell'anno scolastico 2000-2001, pur avendo limitato le iscrizioni, gli studenti frequentanti superano quota settecento.

Ciò rende necessari spazi sempre maggiori per le aule ed i laboratori e costringe la scuola ad articolarsi su ben quattro piani, **conseguenti** problemi di ordine didattico, amministrativo ed organizzativo.

Difficoltà che si potranno superare solo con una nuova **unica** per il Maggia, diventata ormai indispensabile. Progetto per il quale si sta pensando seriamente ormai da tempo.

L'Istituto professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.S.A.R.) ha lo scopo di provvedere alla formazione e alla preparazione tecnica del personale qualificato e specializzato per i **servizi d'albergo**, della ristorazione e del turismo. Lo studente che intende iscriversi a questo tipo di scuola deve avere senso pratico-operativo, discreta manualità, abilità sociali quali capacità comunicative, di comprensione e di collaborazione.



Una scuola che ha prodotto e lanciato generazioni di validi cuochi e assistenti di sala. Un autentico vanto per il Vco



A tavola per Natale con i tradizionali menu piemontesi che si accompagnano con i vini delle Langhe o dell'Astigiano

Manca ormai poco ai grandi cenoni di fine anno, ecco qualche consiglio degli chef

E sulla tavola di Natale i menù piemontesi

I classici agnolotti e la torta di cardo come antipasto

Ma visto che ormai siamo in tema, qualche consiglio sul menu natalizio piemontese (in genere il "pranzo di Natale") che in passato era frutto di una meticolosa preparazione che incominciava anche i giorni precedenti.

Essendo la principale festa dell'anno, il Natale **festeggiato** anche a tavola, dove venivano serviti almeno un antipasto, uno o più primi e secondi, senza mai tralasciare l'accompagnamento di vini adeguati.

Gli chef consigliano come antipasto la torta di cardo.

Ecco il menu **questo** raffinato piatto: mondare i cardo, tagliarli a pezzi lunghi circa 5 cm e metterli a bagno per

mezz'ora in acqua e limone; farli poi lessare in acqua salata bollente con un cucchiaino di farina.

Scolateli, asciugateli, passateli nell'uovo sbattuto, nella farina ed infine friggerli in padella con abbondante olio fumante.

Quando sono dorati, sgocciolateli, metteteli a strati in una teglia imburrata coprendo ogni strato di parmigiano grattugiato e di pezzetti di burro sino ad avere un ultimo strato di parmigiano e burro.

Passate il forno la teglia, fin quando la superficie della torta sarà dorata (circa 15 minuti).

Servitela caldissima. Tempo di preparazione: circa 1 ora e mezza.

Dagli antipasti ai tradizionali agnolotti. Sono il classico primo della **piemontese**, apprezzato anche all'estero. E' una pasta **ripieno** - fra le poche che in Piemonte si confezionano a mano, in **antica** tradizione, che si caratterizza per ricchezza e varietà - da **zona** e secondo la disponibilità degli avanzi di carne - e sapidità che richiede meticolosa e lunga preparazione (un paio d'ore e anche di più).

Una volta fatti, gli agnolotti **possono** mangiare lessati in brodo di carne oppure asciutti conditi con semplice burro fuso, o sugo **pomodoro**, ragu,

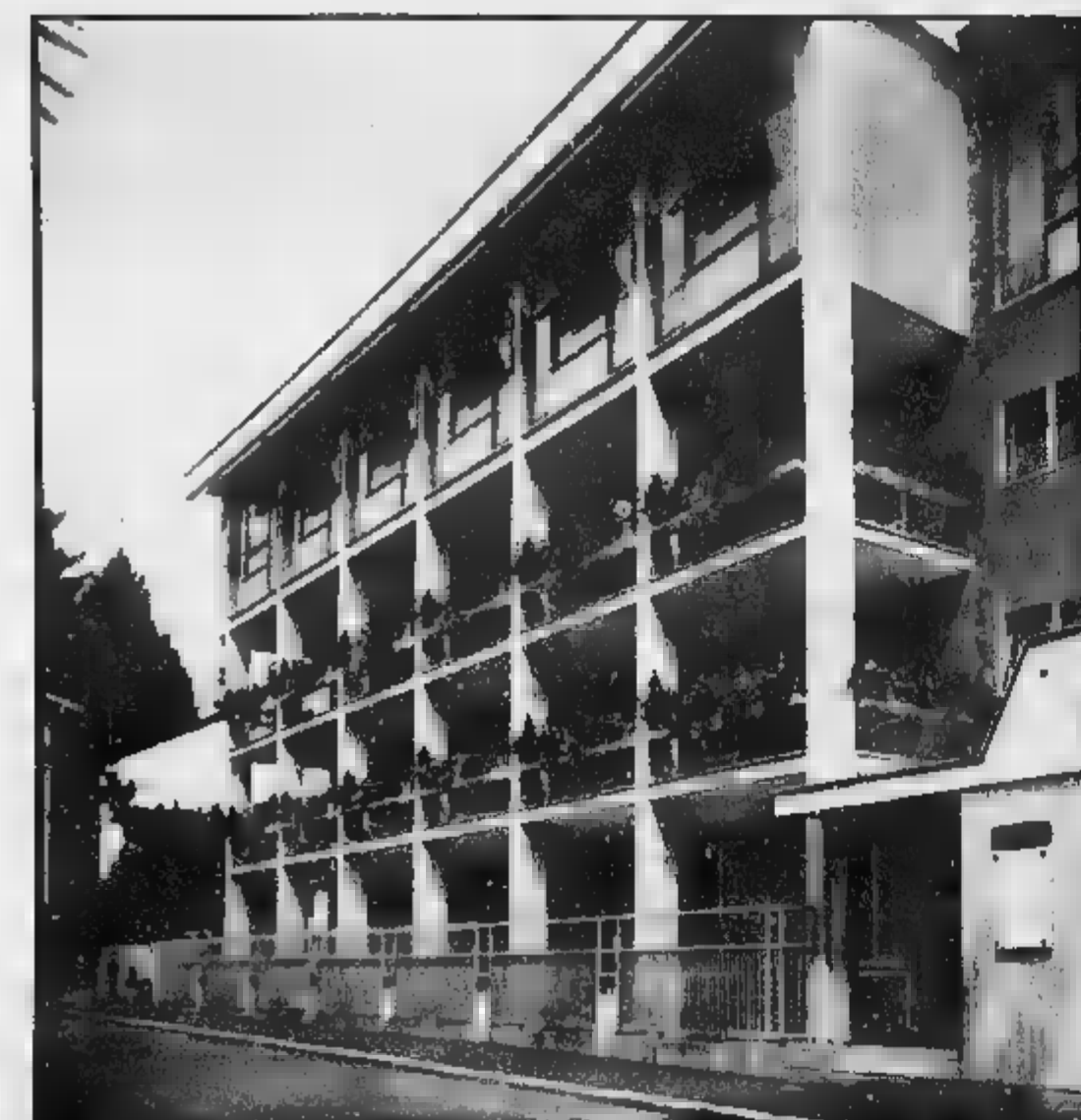
Tritare insieme **e** pro-

sciutto molto finemente, impastandoli poi in una terrina insieme alle due uova, ad un paio di cucchiaini di grana, sale e pepe, il burro appena sciolto e metà del tartufo a scagliette. Ottenuto un impasto morbido e ben amalgamato, confezionare con questo gli agnolotti.

Il resto del tartufo si **per** condire quando **cotti**, insieme a burro fuso e grana.

Vini consigliati: Barbera o Dolcetto.

Per i secondi, gli chef consigliano le polpette di carne e miele «Subrica». Queste polpette, alquanto originali venivano preparate per le donne in allattamento perché si dice che stimolino la produzione **latte** materno.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
"ERMINIO MAGGIA"

Corso di Qualifica

Durata TRE anni

operatore dei servizi di ristorazione - settore cucina
operatore dei servizi di ristorazione - settore sala-bar
operatore dei servizi di ricevimento

Corso POST-Qualifica

Durata DIECI anni (entro del servizio della pubblica amministrazione)

Con alleate tecniche operatori conduzione servizi ristorativi

Durata DIECI anni (entro del servizio pubblico)

Con alleate tecniche operatori conduzione servizi ristorativi

Stresa - Viale Regina, 3 - Tel. 0323.31194 - 32692
e-mail: iamagga@tin.it
www.take.it/ipsasstresa

Le stazioni sciistiche dell'Ossola offrono piste ben innevate. Nuovo skilift a Ciamporino Formazza punta su fondo e snow-board E si lotta contro il tempo per riaprire il Sagersboden

Filippo Rubert
DOMODOSSOLA

Con le vacanze di Natale la stagione dello sci entra nel vivo. L'innevamento è ottimo e alle strutture ricettive pervengono le richieste di ospitalità. Dopo l'angoscia di compromettere la stagione per i danni causati dal maltempo tutto si è messo per il verso giusto. Uscita dall'isolamento Macugnaga con la riapertura della strada, la località invernale sono ora in pieno, grazie ad un manto nevoso generosissimo, di offrire il meglio. In questo clima di ottimismo lascia «po' delusi» la inaugurazione, per il dicembre, di «seggiovia» Sagersboden in Val Formazza.

«Proprio ieri - fa sapere Rosario Pace a capo della Magic-ski, la società che ha la gestione degli impianti - sono stati montati tutti i seggiolini. Ora manca il collaudo, ma credo che i tecnici della Regione vengano a fare i controlli durante le vacanze. La pista del Sagersboden percorre oltre 700 metri di dislivello lungo una pineta di suggestione. Apprezzata, per la sua posizione, poco battuta dal vento e dal sole, è una palestra di notevole levatura per la buona gamma di difficoltà che offre. Intanto, però, sono aperti, tutti i giorni, gli skilift di Valdo. Da domani saranno ultimati, inoltre, il canale per il snow-board ed il parco giochi, sulla neve, per i bimbi. Molto frequentati gli anelli di Michele e Riale, due riferimenti indispensabili, per gli appassionati di questa disciplina. Per la pratica dello sci nordico in cui, che aprano i campi di Santa Maria Maggiore, in Val Vigizzo, per ora, si sopperisce il tracciato della Valle Loana. Più chance offre, la Valle dei Pittori, ai discesisti, grazie all'ottimo innevamento della Pia-



Le piste ossolane si presentano agli sciatori in perfette condizioni

na. Dopo il cambio di gestione scorso anno la stazione sulla via del rilancio: migliorati i mezzi di risalita e incrementati i cannoni per la neve artificiale. Molto si sta facendo per sedurre gli sciatori con offerte e sconti sugli ski-pass.

Da domani, fino all'Epifania, in funzione anche gli skilift del Devero. Si scodinzola sulle pendici del monte Cazzola su neve farinosa quella degli spot. Emozioni forti anche sul circuito di fondo della Piana del Devero. Chi non si è mai cimentato con lo sci nordico può fare una prova affittando l'attrezzatura al rifugio «Castiglione». Riapre da domani Domenico ferma in questi giorni per il montaggio del skilift in Val Bondolero. A Ciamporino lo spessore del manto è oltre i due metri e ciò consente molte alternative d'uso della Sella.

Sempre grande fermento Domobianca che in questi giorni intensifica i corsi di sci e di snow-board per gli studenti. Attività a regime a Macugnaga dopo i ritardi causati dalla strada. Buoni i flussi di sciatori al Monte Moro e al Belvedere. In tutte le stazioni sono in programma fermate totali, parziali, il giorno di Natale. I prezzi, i giornalieri vanno da 27 mila lire a 42 mila. Nelle biglietterie degli impianti e presso gli sportelli della Banca di Intra è in vendita lo ski-pass del Vco, la card che consente di sciare in tutte le località a uno sconto ragguardevole.

Mottarone, c'è la iniziativa

Per gli impianti si decide oggi
L'apertura è prevista a gennaio

Stagione salva per la sciistica del Mottarone? Sembra proprio di sì, o almeno clamorose sorprese all'ultimo momento, e la giornata decisiva è proprio quella odierna. Si incontrano infatti i rappresentanti della nuova società di gestione degli impianti sciistici, e quelli delle famiglie Borromeo e Riva, proprietarie della maggior parte dei terreni su cui essi insistono. L'obiettivo è di definire la convenzione che consentirà di riprendere l'attività già dal prossimo mese di gennaio.

L'allarme è stato lanciato alcuni mesi sono. Mottarone rischiava addirittura il blocco totale, le conseguenze estremamente penalizzanti per tutta la zona e per le sorti di un centinaio di operatori turistici e lavoratori, proprio per la mancanza di accordo sul rinnovo del contratto relativo all'uso dei terreni.

Si prospettava un duro colpo anche per la funivia Stresa-Mottarone, i cui incassi nel periodo invernale derivano proprio dall'afflusso ai campi sci. Le diffuse preoccupazioni per il rischio di perdere l'intera stagione si erano fatti portavoce la Pro loco e la Comunità montana Cusio-Mottarone.

Anche il Consiglio comunale aveva affrontato la questione ripetutamente in particolare nella sua ultima seduta, elabo-

rando un documento che invitava le parti interessate a raggiungere l'accordo.

Il primo ad essere soddisfatto della prospettiva di sbocco positivo è proprio il sindaco Giampaolo Calligaris. «Si tratta di una vertenza tra privati - osserva il primo cittadino - come tale non rientrando nei nostri compiti istituzionali. Ciò non toglie che l'amministrazione abbia interposto i suoi buoni uffici di mediazione fra le parti, anche di là delle proprie competenze, per favorire l'accordo e giungere ad una soluzione».

Per Stresa, anche per la zona del Cusio, da dove si può salire alla vetta, la suggestiva strada panoramica sul Lago d'Orta, il Mottarone può rappresentare una forte nel mercato turistico: «Il funzionamento della stazione sciistica è infatti di generale interesse ed è rilevante componente dell'economia turistica di Stresa». Anche Ettore Racchelli si è dato da fare per favorire il rinnovo della convenzione: «Nei giorni scorsi - l'assessore regionale al Turismo - mi incontravo con la famiglia Borromeo e merito a diverse circostanze in cui è coinvolto di grande rilievo per lo sviluppo turistico del Lago Maggiore. Stabilire buoni rapporti con la Regione e ciò è determinante anche per risolvere i problemi del Mottarone».

Verbania, la posizione del sindacato Cgil: «Una chimera l'ospedale unico»

VERBANIA

Non si placa la discussione dopo che i sindaci dell'assemblea dell'Asl 14 hanno rotto al momento di approvare il riordino e i servizi ospedalieri del Vco, proposto dal direttore generale Mario Vannini. Sul futuro della sanità in provincia non c'è unità di vedute. Ci si divide anche sulle soluzioni definitive: ospedale unico o potenziamento dei tre presidi.

Anche Marino Barassi, responsabile della sanità per la Cgil, avanza alcune perplessità sul progetto ospedale unico.

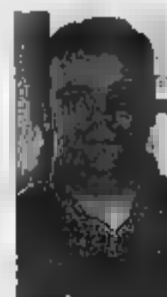
Barassi, pochi giorni fa Cgil, Cisl e Uil, assieme hanno già tirato le orecchie agli amministratori dopo la spaccatura dell'assemblea.

«E' vero la situazione appare assai confusa. Le non decisioni prese nell'ultimo incontro dei sindaci hanno senz'altro aumentato la confusione».

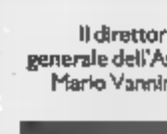
La vostra idea sull'ospedale unico? «Valutiamo negativamente sia le risultanze della non approvazione del documento della rappresentanza, sia la paventata ipotesi di un ospedale unico».

Siete contrari? «Non comprendiamo tutto ciò, non perché aprioristicamente contrari a questa soluzione ma per il modo con cui l'argomento è utilizzato». Una soluzione insostenibile? «La visione di ospedale unico nasce solo da una valutazione economica, paraltro confutabile, senza le necessarie indagini epidemiologiche, studi sulla popolazione e valutazioni sull'impatto che ciò avrebbe in termini di costi, vasto, montano, attrezzato adeguatamente di servizi accessori quali i mezzi di trasporto e con una viabilità inadeguata».

C'è chi parla di tempi brevi per la realizzazione dell'ospedale uni-



Marino Barassi responsabile sanità della Cgil



Il direttore generale dell'Asl Mario Vannini

co. «Ci sorprende la sottovalutazione sia sui tempi di costruzione che la confusione sull'esistenza o meno di adeguati fondi regionali per la sanità in cantiere dello stesso».

Una chimera insomma? «E' oscuro il motivo che tenta volontà nel percorrere una strada piena di insidie e dall'esito tutt'altro che certo. Forse si utilizza una chimera per evitare di discutere dei reali problemi determinati da anni di rinvii di scelte. Speriamo solo venga approvato al più presto un piano sanitario che, per il breve-medio periodo, riconfermando la scelta strategica dei tre presidi, ne preveda la loro riqualificazione sulla base del bisogno dei cittadini. Ed imposti una politica sanitaria tale da mettere al centro dei progetti un reale decentramento dei servizi, partendo dalla creazione dei distretti sanitari montani».

La Cgil lancia una proposta: «Siamo disponibili ad un confronto sull'idea del nuovo ospedale nel lungo periodo, solo se si parte dalla scelta di rivalutare le attività sanitarie territoriali».

Rapporto Inail

Sul lavoro meno infortuni ma più gravi

VERBANIA

Diminuiscono gli infortuni sul lavoro nel Vco ma aumenta la loro gravità. In calo i casi mortali nel 50° dell'industria mentre non si è registrato nessun incidente con esito fatale nel comparto agricolo. E' questo il dato più significativo nel della relazione annuale che l'Inail della nuova provincia ha presentato l'altro giorno in Prefettura alle parti sociali.

Nel rapporto, che contiene i dati comparati con il resto della regione e con la media nazionale, è evidenziata inoltre come sia presenti sul nostro territorio una percentuale elevata di aziende artigiane: ben il 37,8 per cento contro la media regionale del 28,1% e quella nazionale del 24,5. «La presenza così elevata di aziende a piccole dimensioni ripropone la necessità di maggior prevenzione - afferma Gianni Belingheri - direttore dell'Inail del Vco - che potrà essere attuata anche attraverso una miglior diffusione della cultura della sicurezza e con l'adeguamento delle misure preventive».

Per andare incontro ai costi per l'adeguamento delle aziende alle norme di sicurezza è stato presentato il regolamento attuazione dell'articolo 23 del decreto legislativo 38 del 23 febbraio di quest'anno che prevede finanziamenti a sostegno dei programmi e dei progetti per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

«A questo proposito l'Inail erogherà alle piccole e medie imprese, alle aziende artigiane ed agricole, finanziamenti in conto interesse e conto capitale previa presentazione della domanda della documentazione sui lavori da eseguire o dei progetti di formazione realizzati nell'ambito della legge 626 afferma il vice-direttore dell'Inail del Verbano Cusio Ossola, Laura Rabozzi. Per venire incontro alle esigenze della nuova provincia la presidente del Comitato Consultivo provinciale dell'Inail, Maria Paola Bisoglio, ha ricordato come entro marzo del 2001 sarà operativa a Gravello Tocco, sinergica l'Inps, la Inail del Vco dell'Inail».

STREPITOSO da

GRANDI FIRME

ABBIGLIAMENTO CALZATURE
PELLETTERIA

C.so Vercelli, 50 - NOVARA

CONTINUA CON GRANDI SUCCESSO L'OPERAZIONE

PREZZI ALL'OSSO

VENITA PROMOZIONALE
per 7 settimane con sconti

dal 20% al 70%

OCCASIONE IRRIPIETIBILE

alcuni esempi	Scarpe ed a partire da...	10.000
	Stivali PELLE vasto	49.000
	Tronchetti moda assortimento a partire da	20.000
	Scarpe Uomo pelle a partire da	39.000
	Scarpe Bimbi a partire da...	20.000

DOMENICO APERTO



blu

L.199.000



+ SIM CARD blu prepagata

ALCATEL View Wap

Lo trovi da:

ELTERPE & CALLIOPE HI-FI CAR

Via San Giovanni, 16

OLEGGIO

PUNTO VIDEO

Corso Risorgimento, 39b

NOVARA

KAOS POINT

Via Brunelli Maioni,

BORGOMANERO

SHOW ROOM FERRUTA

Via Mazzini, 74

TRECAVE

TUTTOCASA

Via Cav. Di Vittorio Veneto, 29

DOMODOSSOLA

DAXONS.p.a. distributore autorizzato BLU per Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni Tel. 011 2732500

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonora Casalegno stasera è al Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonora

ISOLA D'ASTI

L'aperitivo alle feste lo offre la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonora Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna del fascino e del divertimento. Per tutta l'estate le cronache rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonora Casalegno, 24 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxim». Le foto scattate da Marino Parisotto sulle spiagge di Castiglione della Pescaia ritraggono bionda e abbronzatissima in pose statuarie rese affascinanti dalle luci e da pennellate d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonora concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo aver condotto «Jammin'» e «Tribe» è la signora di «Super», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con musiche proposte dal dj Fabry nella sala grande, nelle salette ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e la sera di Natale. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il cenone (sono rimasti ancora alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. (a. f. c.)

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

SPORT - BOVES

23 DICEMBRE
Amici di Roland

28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show

29 DICEMBRE
Persiana Jones

5 GENNAIO
Shandon vs. Mr. Steady Dude

Ore 24.00 Nuvolari Dance Factory la migliore musica

allo sconto di lire 3000 del spettacolo

SONO LE

www.nuvolariweb.com

Amici di Roland in festa a Boves con tanti liceali

BOVES

«Xmas events» è il titolo scelto per le quattro serate organizzate dall'associazione Nuvolari in occasione delle festività natalizie. Il primo appuntamento è domani al palazzetto Sport (ore 22) per la festa del classico e scientifico di Cuneo: sul palco gli Amici di Roland ne «Il presepe vivente a modo loro». Dalle 24 Alieno dj. Ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato, sconto 3 mila lire). Gli Amici di Roland sono un gruppo che, soprattutto in Piemonte, non ha bisogno di presentazioni: torinesi, tutti ex musicisti di storiche band della nostra, tutti pazzi scatenati. Le canzoni della nostra infanzia (da Haidi a Capitan Harlock passando per le intramontabili Goldrake e Jeeg Robot) si intrecceranno con i più tradizionali canti natalizi, ovviamente rivisti e corretti alla maniera Amici di Roland. Inoltre si potrà assistere a una rivisitazione del presepe vivente, i cui personaggi saranno interpretati dagli Amici di Roland.

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky Horror Show (ingresso 11 mila, prevendita 11 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party del millennio i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 5 gennaio, 22, festa della befana con gli Shandon vs. Mr. Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevedite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Tolo-dischi (Fossano); on line: www.nuvolariweb.com

Infoline: 0171/699190; zahumano@mttrade.com. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699190. (a. f.)

MUSICA

Al teatro di Varallo il gospel dei CITIZEN

VARALLO

Tanto per nel campo delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Ian Dury, Eternel, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Quella in provincia, per i CITIZEN K, sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez-vous domani alle 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegano i progetti presenti e futuri, i CITIZEN commentano che,

entrati nel 21° Secolo, hanno voluto discostarsi dalla «consuetudine», dalle regole standardizzate. Anche se poi certe ispirazioni, in una maniera o nell'altra, giungono fondamentalmente dalle radici epocali delle innodie del gospel nero. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, con lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche se sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choirs» promossi dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Varallo questa volta si ascolterà una



traccia insolita, che, per rimanere alle classificazioni, si definirebbe come «urban gospel». A organizzare la performance è il Comune di Varallo. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpa, verrà offerto a tutti il vino brulé. (g. bar.)

Il Teatro Civico di Varallo rappresenta l'unica tappa nel Nord Italia del tour dei CITIZEN K

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnola mogo nella tecnica «slide»

VALENZA

Un critico ha definito Maurizio Glielmo un chitarrista che nelle ombre del blues ha visto una luce: di sicuro «Gnola» (questo il suo soprannome) è artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella blues italiana.

Per il fianco di Fabio Treves, pioniere del blues in Italia, ha fondato nell'89 la formazione tutta sua - la Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «musica del diavolo». Il gruppo si esibisce questa sera al Covhouse pub di strada Pavia, nell'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», che prevede musica dal vivo ogni sera sino al 30.

Punti di riferimento della Gnola Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, come dimostrato anche nel secondo album («Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel '99) che contiene una sola e 13 inediti.

Il gruppo è composto da: Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra a voce), Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnola si esprime con grande personalità nella tecnica «slide», di cui è uno specialista a livello nazionale.

Come «session-man» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, è sconfinato nella musica leggera e pop. (b. v.)

FANFARA

Alta agli alluvionati della Taurinense e dai mari valdostani

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 un «Concerto di Natale» per aiutare gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale dei cori e dal Soroptimist International, Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21. In apertura di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hirondelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani delle frazioni Arpilles ed Excenex di Aosta. Proponerà «Noël rumeur d'enfances», «La Pastorale» e «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi al coro Nouvelle Harmonie, fondato nel 1996 a St-Pierre. Proponerà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la nanita nana» e «Jingle Bell's». Il terzo coro a salire sul palco sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Eseguirà «Madre en la puerta», «Happyxmas (war is over)», di John Lennon e Yoko Ono e «Chiquiriquitín». Toccherà poi alla corale di Valgrisenche «La Pastorale», «Bianco Natale» e «Tomtarnas Julnatt». Seguirà il Dames de la Ville d'Aosta, che eseguirà «Noël des Pénitents», «Zambita Navidad» e «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. (s. ser.)

LIVE

Un weekend a Della fra ska e trash-metal con i Fahrenheit 451

PONDERANO. Live non-stop al Babylonian per questo fine settimana natalizio. I woofers del music club biellese s'accendono questa sera con i «Fucking Drill» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Pantera». Il progetto live portato avanti dal gruppo metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto visita della formazione che in soli anni di attività ha già collezionato il cd auto-prodotto (ben recensito dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (porte aperte alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domani invece sarà la volta dei «Fahrenheit 451» che dedicano il loro repertorio ai ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esploso nel '98 con il video di «Uccidiamo il chiaro di luna», che ha ottenuto il premio Duel al meeting delle Etichette indipendenti. Presenteranno il nuovo singolo «Cammina cammina», prodotto da Dr. Duse del Pitura Freska in attesa del video in animazione tridimensionale (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila lire).

Domenica, dalle 24, c'è «Microonde con Skinner dj di Radio Torino Popolare mentre lunedì sarà la volta degli inossidabili «Sprok» affiancati in pedana dagli «Atmas» (apertura alle 22.30, ingresso 10 mila). (p. g.)

CIRCO

Voci Bianche novaresi nella spot «Medrano» con Miriana Trevisan

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, velina di «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del Medrano è conclusa nel capoluogo la registrazione per la trasmissione «Natale al circo»: andrà in onda su Rete4 il 28 dicembre alle 20.30. Ognuno dell'ultimo show, la Trevisan, conduttrice del programma. I 50 giovani cantori hanno avuto l'opportunità di cimentarsi come con Miriana, gli spot che lanciano il circo. I passaggi del «promos» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticospirolioso», poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabile», serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con persone ora attendono la sorpresa del passaggio televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude il 26 nel Novarese, a Gattico, con uno spettacolo condotto da Cino Tortorella. (c. m.)

DOLCE di SALATO In dono sotto l'albero i sapori della memoria

La festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa, dalla scelta materia prima, fino ai vini, selezionati pensando alle persone che li assaggiano. Il consumismo brucia gli istanti, la festa li rende solenni e memorabili.

Nel sud Piemonte, ad esempio, è memorabile un piatto che trapassa l'Alessandrina e l'Astigiana, con sconfinamenti nel Torinese e finché nelle province di Novara e Vercelli. In un posto si chiama «agliata», in un altro «lagna» della vigilia, in comune hanno l'aglio e la data di: il 24 dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio extravergine di oliva e - in taluni casi - pezzetti di barbabietola e acciughe. D'obbligo Barbera vivace perché non uno spumante metodo classico.

Le massais ieri concedevano, in media, 4 ore alla settimana per la cucina; oggi

- dicono le statistiche - la media è di 40 minuti, per scongelare. Finché sopravvivono le nonne, i pranzi di Natale in salvi. E con loro anche la nostra memoria. Per le mamme di oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia da sostenere, il pranzo di Natale diventa un incubo. Per questo hanno successo le gastronomie a boutique del gusto, prese d'assalto ogni anno da un numero maggiore di persone. Sarà così anche nei prossimi giorni: ad Alessandria da Il Salumato (radioso), nell'Astigiana alla macelleria Fungo di Castello d'Annone (cappone di Morozzo, bue di Carrù e salami d'asino) alle Primizie di Franca e Lucia a Canelli. Nella Granda la sosta obbligatoria è a Sommariva Bosco da Tonino Strumina, Luigi Respo e La Genuina (l'assoluta triangolo della gola); a Cuneo da Ariano (da urlare la trota affumicata Moscato), fino all'ultima nata che è Valleggiotta a Boves. A Torino si va da Baudracco (acciughe e

verde da primato) o nella rinnovata Gastronomia Barbero (imperfibili i biscotti figli). A Novara merita una visita la nuova boutique del gusto aperta a Borgegnano il Tagliere, la splendida carne d'asino, a Biella si va a Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia.

Il dolce è torta nocciola che ha avuto un inaspettato al Salotto di Papillon. La confezione Bar Commercio di Villanova d'Asti il nome «L'esenzafarina». La fanno da più di vent'anni con tre semplicissimi ingredienti: nocciola, zucchero e uova. Colpisce la fragranza e l'intensità gradevole nocciola. La confezione cartone dove riposa una torta rettangolare non troppo grande come un invito al regalo per stupire gli amici.

Cavito - Bar Commercio - Villanova d'Asti - Roma, 44 - tel. 0141/948123. Una torta: mila lire

CRICO
Quando nasce un bambino.

dal 2 dicembre
a Preglia di
Crevoladossola

Tutto per il bambino
e la sua mamma

Via Sempione, 72/bis

Toyota presenta **TOP Class** l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni.

Usato garantito TOP Class



Toyota Corolla 1.3 3p
2000 - Km. 8.000 -
Bianco - Full Optionals
L. 22.000.000



Toyota Corolla 1.9 SW
Diesel 1998 - Km. 80.000
Argento - Full Optionals
L. 18.000.000



Alfa Romeo 146 1.6 TS
1997 - Km. 40.000 -
Bordeaux - Full Optionals
L. 13.500.000



Honda CR-V
1992 - Blu metallizzato -
Full Optionals
L. 29.000.000



Toyota Carina TD 4p GL
1996 - Km. 100.000 Blu
metall. - Full Optionals
L. 16.000.000



Audi A4 1.8 4p
1996 - Km. 90.000 Blu
metall. - Full Optionals
L. 23.000.000

altre occasioni

Modello	Anno	Km	Accessori	Prezzo	Garanzia
Toyota MR2 1.8	2000		Full Optionals	43.000.000	SI
OPEL Astra 1.6 3p	1993		Vetri el. - Chiusura c. - Servos.	4.500.000	NO
Toyota Carina 1.6	1994	80.000	S. sterzo - ABS	6.500.000	SI
Ford Mondeo 1.8 CLX	1994	90.000	Clima - S. sterzo	7.000.000	NO
Bentley Turbo	1994	75.000	Clima - ABS - S. sterzo	18.000.000	NO
Daeewo Espero 1.8	1995	30.000	Clima - ABS - S. sterzo	10.500.000	SI
Fiat 500 Sporting	1995	40.000	Vetri elettrici - C. centr.	6.500.000	SI
Honda Civic 1.4 16	1996	45.000	Vetri elettrici - C. lega - S. sterzo	13.500.000	SI
FIAT	1995	90.000	Imp. GPL - Vetri el. - C. centr.	10.500.000	SI
NISSAN Primera 1.8 4p GLX	1993		Vetri elettrici - Servosterzo	6.000.000	NO
Bentley 220i	1992	80.000	Vetri el. - C. centr. - S. sterzo	6.000.000	SI
TOYOTA Corolla 1.8 GTI 3p	1992		Tetto apr. - Vetri el.	3.500.000	NO
Toyota Celica C. S. 1600	1993	100.000	Int. pelle - preparata	15.000.000	NO

TOP Class

OCCASIONI CERTIFICATE



- ♦ Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- ♦ 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
- ♦ Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni evenienza.
- ♦ Pagamenti personalizzati.
- ♦ Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con una auto nuova.
- ♦ Garanzia trasferibile in caso di cambio di proprietà.

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228

Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172

Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

Vi augura Buone Feste!

Attività Immobiliari - Edizione 1999

Isola M. S. Maria della Libera - 28010 Novara - Tel. 0323.865110

Il presidente della Federazione novarese ha reso noto il nuovo calendario Ciclismo, ecco le date del 2001 Il via a marzo con il gran premio San Giuseppe

Sandro

Roberto Filiberti, presidente della Federazione ciclistica novarese, ha reso noto il calendario delle gare su strada che si svolgeranno nella prossima stagione. Si inizia a marzo con il tradizionale Gran Premio di San Giuseppe a Galliate, riservato agli Junior, e si chiude in ottobre, sempre a Galliate, con una gara per Allievi. Otto mesi di gare che tutti i maggiori centri delle due province, da Oleggio ad Arona, da Borgomanero a Villadossola, da Castelletto a Verbania, «fiore all'occhiello» della stagione sarà l'appuntamento col Giro d'Italia a la tappa Busto Arsizio-Arona, programma sabato 9 con la doppia scalata del Mottarone dal versante di Omegna. A proposito di questa tappa è probabile una variazione del tracciato essendo nello stesso giorno previsto un meeting internazionale a Stresa. La discesa dal Mottarone dovrebbe quindi interrompersi a Gignese: la vana potrebbe proseguire sulle colline del Verganta (Carpugnino, Brovello, Massino Visconti), quindi la picchiata su Lesa prima di raggiungere Arona. Altro appuntamento col grande ciclismo sarà il Giro del Piemonte organizzato dalla A.C. Arona a fine stagione: la corsa, che per cinque anni partirà da Novara e si concluderà in località diverse del Verbano Cusio Ossola, lo



In pillole, ecco la stagione del ciclismo

potrebbe disputata a causa della terribile alluvione. Ma ecco, mese dopo mese, il calendario 2001.
Marzo. Il 18, a Galliate, Gran Premio San Giuseppe organizzato dalla Galliatese e riservato agli Junior (17-18 anni).
Aprile. L'8 a Dormelletto con per Allievi (15-16 anni) organizzata dalla A.C. Arona e nello stesso giorno la Novara-Sono per Junior (Velo Club Novarese); il 22 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 25 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 29 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Maggio. Il 1 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 6 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).

mi a Trecate (Novarese) ed Esordienti a Castelletto (Castelletto); il 13 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 20 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 27 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Giugno. Il 3 a Novara-Orta per Allievi (V.C. Novarese) e Junior a Borgomanero (V.C. Borgomanero); il 10 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 17 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 24 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Luglio. L'1 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); l'8 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); l'15 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); l'22 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Agosto. Il 5 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 12 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 19 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 26 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Settembre. Il 2 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 9 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 16 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 23 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).
Ottobre. Il 7 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese); il 14 a Galliate, Gran Premio di San Giuseppe (Bellinzago, Galliatese).

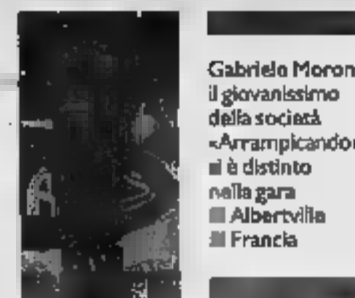
A Borgomanero

Un gran gala di fine stagione

BORGOMANERO. Il presidente regionale Ferruccio Ugolino e il vice Rocco Marcheggiano intervenuti alla festa del ciclismo svoltasi da «Paniga» a Borgomanero, dove sono stati premiati atleti, direttori di corsa e giudici di gara dell'ultima stagione. Ospiti d'onore il biellese Sergio Barbero, riconfermato alla Lampre-Daikin, e gli ex corridori Pippo Fallarini e Mario Giaccone, quest'ultimo attuale presidente del Velo Club Novarese. Premio speciale alla giovane Rebecca Bertolo, novarese, categoria Esordienti, campionessa regionale su strada, nella velocità su pista e nella corsa a punti, nonché prima classificata nel Trofeo Bartino. Presenti, tra gli altri, i consiglieri regionali Gian Franco Isotta e Desiderio Lauretti, il commissario disciplinare Enzo Tamarini, il presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani, il sindaco Arona Mario Velati, l'assessore allo sport del comune di Borgomanero Enzo Bobica, il presidente della sezione novarese del Coni Guglielmo Radice e i consiglieri nazionali della Federazione ciclistica Carlo Zuccaro e Carlo Riva. [s. bott.]

I «rampichini» novaresi in luce a livello europeo Per Irene e Gabriele applausi in Francia

Ottimo risultato dei «rampichini» novaresi, sabato e domenica, nella struttura di arrampicata sportiva della Halle Olympique di Albertville (Francia). Si svolgeva l'«Open Jeune d'Escalade», ovvero la più importante manifestazione di arrampicata a livello giovanile in Francia: erano presenti più di 400 giovani, divisi in cinque categorie, provenienti da tutto il paese. Unici stranieri i novaresi Irene Bariani (11 anni), che ha gareggiato nella categoria «poussines» e Gabriele Moroni (13 anni) che per prima volta affrontava una prova nella categoria «minimes», corrispondente ai nostri «ragnetti».



Gabriele Moroni il giovanissimo della società «Arrampicando» si è distinto nella gara di Albertville in Francia

La prima giornata ha visto Irene Bariani terminare bene le due prove di qualificazione. Nella finale l'italiana risultava prima pari merito con tre concorrenti ed era stata a disputare una super finale su una via già utilizzata dalla categoria superiore. Al termine della prova Irene, unica tra le concorrenti, arrivava in catena e risultava vincitrice nelle «poussines».

Amazzainverno, fine anno a Oleggio Castello Erano 213 i campioni in passerella a Domo

C'erano proprio tutti alla festa di fine stagione del podismo ossolano: ultimo atto la cena al Centro Sociale di Domodossola. Premianti la medaglia d'argento 213 atleti di tutte le categorie, appartenenti alle varie città del VCO, per le diverse specialità (pista, corsa su montagna, campestre e su strada), medaglia d'oro per 23, con l'attribuzione a Maurizio Zanardi (G.S. Bognanco) e alcuni giudici: gara Mario Generali, Romina Bravi e Raffaele Baccagioni.

La serata ha visto l'intervento di campioni prestigiosi come Nives Curti, Severino Bernardini e Livio Tretto, che hanno anche indirizzato ai convenuti, in prevalenza giovani e giovanissimi, preziosi consigli sul modo di correre e fare sport. Notizia dal fronte dell'Amazzainverno. Antonio Trogu e Maria Augimeri sono i vincitori della decima prova a Montigiallo di Arona con 335 partecipanti. Trogu ha staccato tutti sulla salita finale.

Gruppo Minerali S.p.A., leader nel settore materie prime per ceramica e vetro, ricerca per la sede di Novara:

ASSISTENTE DI DIREZIONE

per l'Amministratore Delegato e il Responsabile Risorse Umane.

È richiesta un'esperienza consolidata nel ruolo, la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

È gradita un'esperienza di base nella gestione amministrativa del personale.

Gli interessati possono inviare il curriculum vitae e l'autorizzazione al trattamento dati personali (Legge 675/96) al:

GRUPPO MINERALI S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE

Minerali della Libertà, 4 - 28100 Novara.

COMUNE DI VARALLO POMBIA

PROVINCIA DI NOVARA

Si avvia del deposito del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente dalla data del 22/12/2000. Data del 22/12/2000. Avviso integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 20/12/2000. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENZIONE Ing. Saverio Vercosa

COMUNE DI NOVARA

PROVINCIA DI NOVARA

Si avvia del deposito del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente dalla data del 22/12/2000. Data del 22/12/2000. Avviso integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 20/12/2000. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENZIONE Ing. Saverio Vercosa

COMUNE DI NOVARA

PROVINCIA DI NOVARA

Si avvia del deposito del progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. vigente dalla data del 22/12/2000. Data del 22/12/2000. Avviso integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 20/12/2000. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENZIONE Ing. Saverio Vercosa

"PRONTO?"

Risponderemo con competenza e competenza ad ogni domanda sui servizi di comunicazione che Montedison offre per le comunicazioni aziendali su rete fissa e mobile, telefonia dati, fax, teleseminari, videoconferenze e Web, oppure direttamente al nostro numero verde.

Numero Verde
800-00.10.24



GRUPPO
MONTEDISON

MONTEDISON
PIÙ VICINI ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI



PARTY

RENAULT

RIUSCITE RESISTERE?



Renault Clio ■ 1.2 3P
a L. 15.700.000* ■ 8.108,37

Con doppio airbag, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
pack elettrico ■ servosterzo.



Renault Scénic RXE 1.4 16V PLUS
a L. 30.450.000* ■ 15.726,11

Con quattro airbag, climatizzatore, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
ABS, fari a doppia ottica, fari fendinebbia, Radiosat 6000 RDS e caricatore multi-cd.



Renault Megane Station Wagon Authentique 1.4 16V
a L. 24.200.000* ■ 12.498,26

Con ABS, quattro airbag, sistema SRP ■ dispositivo antiavviamento.



Renault Kangoo RN 1.2 60CV
a L. 18.700.000* ■ 9.657,74

Con airbag conducente, sistema SRP, dispositivo antiavviamento,
servosterzo ■ porta laterale dx scorrevole.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI A TASSO ZERO.**

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

* Prezzo chiavi in mano, I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa **Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.400.000; massimo importo finanziato L. 16.000.000; 48 rate da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,77%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/12/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

Gamma Auto

C.so Fiume, 61 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto

Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

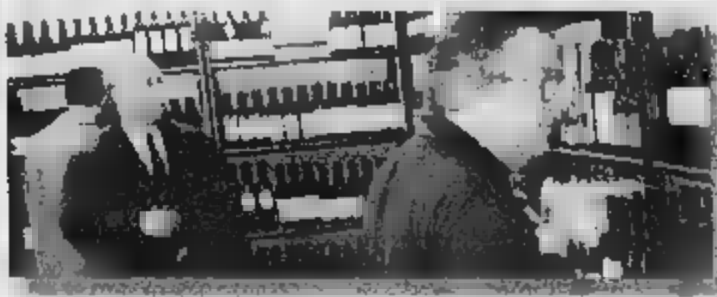
Gilardi Cars

C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

CONTROLLI E DENUNCE

IL METANOLO

A Milano, il 15 gennaio 1986, per avvelenamento da alcol metilico, un ferroviere comincia il scandalo del «vino al metanolo», che farà 19 vittime e provocherà decine di casi di cecità. Accusata è la ditta Ciravegna e C., del cavalier Giovanni e del figlio Daniele, di Narzole, nel Cuneese. Saranno condannati a 14 e 11 anni di galera



NEL '92 L'ALLARME NEL VINO

Nel 1992 i Nas scoprono appena in tempo che nel Vicentino e nel Padovano stanno per essere messi sul mercato milioni di litri di Pinot e Merlot adulterati con metil-isotiocianato, antiparassitario tossico e cancerogeno utilizzato per «stabilizzare» il vino. Vengono chiuse cinque cantine e arrestati 4 produttori

La «Barbera» arrivava dal Sud

La Finanza ha sequestrato 100 mila litri di falsi vini piemontesi spacciati per doc

Lodovico Poletto

Le bottiglie sono eleganti, con l'etichetta fittamente antica e la scritta: «denominazione d'origine controllata» proprio sotto il «dolcetto d'Alba» e via dicendo. Vini piemontesi, insomma, venduti nel supermercato e nei bar. Secondo la Guardia di Finanza, però, dentro le bottiglie non c'è il prezioso prodotto di vigne piemontesi, ma vini del Sud. Arrivati, tramite un giro vizioso, in una cantina di Neive, nel Cuneese, che provvedeva ad imbottigliarli, etichettarli e metterli in commercio.

Teri cinquanta finanziere hanno effettuato una raffica di perquisizioni tra Torino, Genova, Neive, Alba, Bra, Narzole e Milano. «Hanno sequestrato circa 100 mila litri di vino sospetto. Ventiseimila bottiglie già pronte per essere in giro».

del vino era conservato in grossi botti, in attesa di essere lavorato.

Un blitz che la Compagnia Mobile di Torino della Gdf aveva in programma da tempo e che la magistratura torinese ha autorizzato dopo una lunga serie di accertamenti, verifiche tecniche, analisi organolettiche dei prodotti presi in considerazione. Che cos'è emerso, però, ancora con certezza non si sa. Ma sarebbe certo che in quelle bottiglie - nelle quali la dicitura doc era ben visibile - non c'erano prodotti piemontesi. Se persone sono già state denunciate per frode in commercio; altri sono in carcere.

A giorni saranno effettuate nuove verifiche. Alla Gdf di Torino i responsabili dell'operazione hanno scelto la strada del silenzio. Ma i nomi delle etichette «sequestrate» non sono più un mistero per i «villaggi» e «Bresche».



I sequestri sono stati operati dalla Guardia di Finanza, qui in visita al deposito di falsi vini a San Mauro

dei produttori, avrebbero quindi dato il via ai primi accertamenti, sfociati nel blitz dell'altra mattina, scattato in contemporanea in tutte le aziende. «Noi non abbiamo niente da nascondere» si difendono oltretutto i produttori che hanno ricevuto la visita non certo amichevole. «Il nostro vino - puntualizzano - non ha nulla di irregolare. E per di più non fa male alla salute».

Da oggi, invece, inizieranno le verifiche fiscali e finanziarie sulle società coinvolte in questa indagine. La Gdf, infatti, l'altra mattina ha sequestrato anche la documentazione relativa all'acquisto dei prodotti da imbottigliare, nella speranza di riuscire a risalire al fornitore. Il controllo incrociato delle fatture potrebbe fornire le risposte che i militari del capitano De Luca e del maresciallo Trinx cercando ormai da diverse settimane.

I finanziere avrebbero bloccato bottiglie di Barbera d'Asti, Langhe nebbiolo, grignolino d'Asti e dolcetto d'Alba. Per la seconda ancora Barbera d'Asti e Langhe nebbiolo. Ma tra i vini presi in considerazione ci sarebbe anche una partita di Arneis, dei vini bianchi da tavola tra i più apprezzati del momento.

Ad attirare l'attenzione degli investigatori della Compagnia Mobile su questi prodotti sarebbero stati i prezzi di mercato troppo variabili: dalle 2 mila lire sugli scaffali di alcuni supermercati alle 8/10 mila lire in bar e ristoranti. Alcune indiscrezioni, raccolte nell'ambiente

Il ricercato deve scontare tredici anni di carcere dopo una condanna definitiva per traffico di droga

Latitante d'oro con i proventi dei videopoker

Affiliato al clan dei catanesi preso a Malaga, viveva da nababbo

Sei mesi almeno da latitante d'oro, che non si fa mancare nulla, sponde alla grande, pensa agli investimenti da fare in un prossimo futuro. Antonino Pisano, 37 anni, catanese d'origine ma trapiantato a Torino, inseguito da una condanna definitiva a 13 anni per spaccio di stupefacenti e da altri procedimenti penali ancora aperti, lo hanno arrestato gli investigatori della sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile. Come un nababbo viveva a Malaga, in Spagna. Sponsorizzato - dicono - i poliziotti - con i proventi di un'attività di noleggio di videopoker provenienti da una società impiantata a Torino, estremamente fiorente, gestita dalla fidanzata di Pisano, Katiuscia, dal fratello e da un amico di famiglia, adesso tutti indagati per favoreggiamento.

Negli ultimi due mesi, spiegano in Questura, Pisano avrebbe ricevuto dall'Italia, e più precisamente dagli indagati, oltre 50 milioni: metà dei quali in contanti e il resto tramite

LA GANG DEGLI ESCAVATORI

Un'organizzazione criminale estesa in tutta Italia, specializzata nel riciclaggio di escavatori e pale meccaniche rubate per il valore di centinaia di milioni, è stata scoperta dalla polizia stradale di Torino. Otto persone sono state arrestate (tra queste anche tre torinesi) e altre 18 denunciate. I torinesi finiti in manette sono Maurizio Ligotti, 28 anni, Salvatore Calicchio, di 28, e Francesco Brigante, 29. Tra i reati contestati l'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, ricettazione e falso. Le indagini, nate dopo il sequestro ad Arezzo di un mezzo sparito a Torino,

hanno permesso di scoprire 21 veicoli rubati e di risalire a tutti i responsabili del traffico. L'inchiesta, coordinata dal pm Teresa Benvenuto, oltre Arezzo e Torino, ha visto la collaborazione della polizia stradale di Bologna, Bari, Catanzaro, Potenza, Roma, Napoli, Milano, l'Aquila, Firenze, Parma, Varese, Crotone, Reggio Emilia, Pavia, Caserta e Palmi. Sono state effettuate 24 perquisizioni che hanno permesso di ritrovare, oltre agli escavatori rubati, anche larghe di immatricolazione e punzoni alfanumerici utilizzati per la falsificazione dei dati di identificazione dei veicoli.

una carta di credito ed un boncomat intestati a persone precedenti. Con quel flusso di denaro - con quel fiume di contanti - dalla sede della società di noleggio adesso finita nel mirino della polizia - lui avrebbe voluto aprire sale giochi in Spagna, un negozio di calzature, investire i proventi del lavoro i suoi amici. Progetti tramontati con l'arrivo della

polizia che, per scovarlo, si è messa a seguire Katiuscia. Della società di noleggio torinese - sulla quale si è concentrata l'attenzione degli investigatori - per ora i poliziotti preferiscono non parlare. Spiegano soltanto che controllava, e controlla tuttora, una grossa fetta di apparecchiature date in noleggio a bar e sale giochi della città e della prima

cintura. Un business alla luce del sole, ma che nasconderebbe molti particolari oscuri. Una novità? Niente affatto. Proprio pochi giorni fa il ministro degli Interni, Enzo Bianco, aveva lanciato l'allarme videopoker. «E' un business» - detto - sul quale è concentrata l'attenzione della criminalità organizzata. In certi casi impone le proprie appa-

recchiature a un modo di esigere il pizzo».

Una tesi che i vertici della questura di Torino condividono pienamente. «E' attività» - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - molto remunerativa, nella quale si spende poco e in cui di guai non si rischia così tanto. Di più, però, né lui né il commissario che, per mesi, ha seguito le orme di Pisano, e lo ha catturato, Nicoli, vogliono dire: «Sono in corso altri accertamenti».

E per un latitante che vive alla grande, super finanziato, ce n'è uno che per tre mesi è rimasto chiuso in un alloggio in centro a Torino, mettendoci fuori casa. Si chiama Cosimo Iacumis, ha 42 anni, è considerato vicino alla cosca di Africo. Lo hanno arrestato pochi giorni fa. Stava progettando una fuga alle Seychelles, la compagnia, originaria di quelle isole nell'oceano Indiano. Lo hanno individuato «nendo d'occhio» cugino che, tanto in tanto, portava i rifornimenti di cibo. (l.pol.)

Simonetta

CHE ne dite di cambiare abitudini ed invece di un menù per Natale o Capodanno ci offre qualche idea per aperitivi-cocktail magari stuzzichino sfizioso? A noi due, ci chiamiamo Gian Luca e Marianna, piacerebbe molto e ci piacerebbe anche poter conoscere un menù preparato dallo chef di un grande albergo. Visto che durante le feste restiamo a casa e andiamo in viaggi esotici molti nostri amici, ebbene fateci almeno sognare».

Vi con l'aiuto di barman d'eccezione, Flavio Scano e Celestino Scagliola del Turin Palace Hotel. Ecco le loro proposte per pre-dinner, cioè cocktail da servire come aperitivi prima del cenone delle feste.

COCKTAIL NATALE 2000.
Oriental smile: 5/10 Martini Bianco, 5/10 Whisky Ballantine's. Preparazione: si prepara nel mixing glass. Decorazione: cuoricino d'arancio con orange twist. Servire in una coppetta Martini. Accompagnare con tartine «mascarpone e cetriolo».

Cocktail e tartine a Natale e Capodanno

zione: si prepara nello shaker, mettere tutti gli ingredienti nello shaker tranne il brut, shakerare energicamente, versare il tutto in una doppia coppa cocktail ed ultimare con il brut Mon Garcia. Decorazione: una ciliegia al bordo del bicchiere. Accompagnare con tartine con gamberi scottati e maionese.

CAPODANNO.
Sempre pre-dinner, il Millennium: 4/10 vodka Eristoff, 3/10 Sherry La Ina, 3/10 Martini Rosé, gocce di orange bitter. Preparazione: va preparato nel mixing glass con ghiaccio cristallino, servire in una doppia coppa cocktail. Decorazione: 1 fetta di carambola e orange twist. Tartine con brie, ananas e uova.

Oppure Happy New Year: 3/10 Bombay, 3/10 Succo d'ananas, 1/10 Campari, 1/10 sciroppo di fragola, 2/10 Martini Montelera brut. Preparazione: shakerare tutti gli ingredien-

ti ad eccezione del brut, in una doppia coppa cocktail brut Martini Montelera. Decorazione: twist di mandarino ed un kikingero al bordo della coppetta. Tartine con mousse di formaggio ed erba cipollina.

per la curiosità dei nostri lettori il menù proposto per il pranzo di Natale dallo chef Giuseppe Zuccaro del Turin Palace Hotel e chi è qualcuno non si ispiri a questi piatti per il suo menù. Sfoglia i filetti di triglia, olive nere e verdure. Sorbato alla mela verde e all'uva fragolina. Tourné farcito al foie gras e salsa all'Armagnac oppure Agnello scozzese in mantecato di erbe. Patate, carciofi e fagioli. Tartelletta con ai due cioccolati, persi martini e salsa al incoscato.

Panettone crema all'arancia. Insomma, delizie per raffinati buongustai.

E dopo il sogno almeno un dessert speciale da preparare in casa. Da Elma Schena e Adriano Ravera dal loro ultimo libro «Le stagioni dell'uva e del vino» PANETTONE MOSCATO. Per questa ricetta disporre di due uva naturali, non trattate. Lavatele accuratamente e lessatele intere in acqua per oltre un'ora finché saranno molto morbide. Sgocciolatele, tagliatele in quattro parti, passate al setaccio e la scorza che si polpa e sistemate il tutto in una terrina. Unite sette biscotti sbriciolati, cinque cucchiaini di zucchero, sei tuorli d'uovo, un bicchiere di Moscato mescolato bene. Montate a neve ben ferma gli albumi e incorporateli delicatamente al composto. Fate caramellare in una forma budino due cucchiaini di zucchero e uno d'acqua; quando avrà assunto un colore ambrato fatelo lungo i pareti dello stampo. Versatevi il composto in forno a 180° per circa un'ora. Lasciate raffreddare il panettone in frigorifero, coperto con un foglio di carta, e decorato con fettine d'arancia. simonetta.conti@lastampa.it

Volvera, 4 denunciati

Vendevano iardi proibiti

I botti esplodevano con fragore ed in paese più di una persona era allarmata. Le micce dei grossi petardi venivano accese dai bambini delle elementari. Ai carabinieri di Pinerolo è bastata una breve indagine per scoprire che i petardi, del tipo vietato, venivano venduti ai bambini da una signora di mezza età. N. che da alcuni giorni attendeva gli scolari al termine delle lezioni. Gli insegnanti avevano anche sorpreso gli allievi mentre stavano facendo esplodere i petardi nel giardino della scuola durante l'intervallo. Quattro persone, tre donne e un uomo di età compresa fra i 31 e i 51 anni, sono denunciati a piede libero. Nella loro abitazione di Volvera, in via Garibaldi, sono stati trovati ben 130 giochi pirotecnici di tipo vietato, si tratta di sette chili di esplosivo. La merce sarebbe stata fatta arrivare da Napoli.

Mille IDEE per un DONO
il «CENTRO COMMERCIALE» per i REGALI di NATALE
7-23 DICEMBRE
TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio, 15
Orari: Feriali dalle 17 alle 23.30, Sabato e festivi dalle 15 alle 23.30
Ingresso gratuito dal lunedì al venerdì, Sabato L. 3.000
011.659.04.11

PORTI DI VIA NIZZA
LO SPAGGIO DELLE IDEE
Stazione Porta Nuova Via Nizza
23 dicembre dalle 11 alle 19
porta un frammento per farne un'idea
arte musica giochi poesia
AGENZIA PER LO SVILUPPO LOCALE DI SAN SALVATORE, ABAI, CASA DEI CONFLITTI SPAZI D'INTESA, FOYER MORFE, GREGORITONDO, GRUPPO BIS

SABEL & Company
TAPPETI PERSIANI A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
A DICEMBRE PER LA FESTA DI NATALE

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiera), bare accessoria, trasporto con autotombina Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi» aver ricevuto lo stesso servizio.
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funeraria che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funerarie consiglia di affidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funeraria. Solo così si scopre quanto può risultare caro il funerale.
ONORANZE FUNEBRI SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI
IL GIUBILEO
C.so Torino Tel. 011.663.30.05

Pagine
LA RIVISTA CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo su
Tel. 011.6524811 Fax 011.6524839
TORINO e provincia P.11.04.400

PK Per la pubblicità su: STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611 10126 T
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.866.52.11

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Santa Barbara:

architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate. Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba ■ due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca

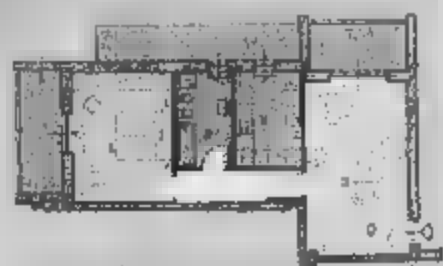
Complesso residenziale

BARBARA

un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.

Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.

Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

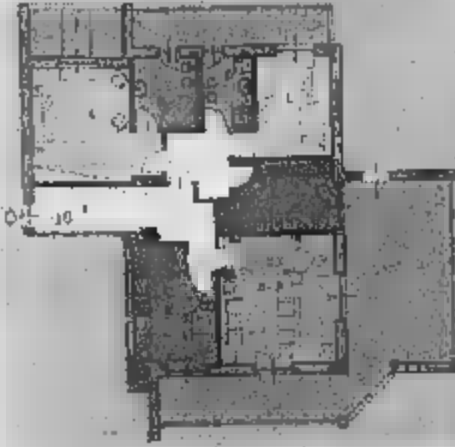


Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina, L. 300.000.000
Garages L. 30.000.000



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, L. 414.000.000
Garages L. 30.000.000

Quinto piano, soggiorno, camera, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina, L. 684.000.000
Garages L. 30.000.000



Allegretti e Gentile Adv-Torino

**Sono in consegna i
primi appartamenti**

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa

SICER



Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
■ Nevio Negro e Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella - Tel. 015.84.93.717

**Nessuna
commissione di
vendita**

Per informazioni ■ vendite

SICER

Tel. 015.8493717

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

30 e 31/01 AGOSTA Fiera di Sirmione
01 BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 trulli"
10 e 11/02 MARSGLIA Sagra dei Rici di Mare

VIGLIANO B.S.E. (BI) - Via Milano, 341 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015513441 - Fax 015513443

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

13/01 Treviso per gli impressionisti
27/01 Saliti all'Outlet di Serravalle Scrivia
29/12/1/1 Un capodanno storico-goleo tra le TERRE di TOSCANA

VIGLIANO B.S.E. (BI) - Via Milano, 341 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015513441 - Fax 015513443

Vercelli, il medico racconta: ho ripreso a lavorare nello studio e in clinica ■ Milano

«Non sono fuggito dalla mia città»

Parla l'ex aiuto primario del Sant'Andrea

VERCELLI

«Sono contento che questa vicenda sia terminata. Io ho già voltato pagina e mi sto dedicando a tempo pieno alla mia professione. Claudio Lamberton, 47 anni, ex aiuto della Divisione di Orti all'ospedale Sant'Andrea, accetta di parlare ai cronisti. Ha patteggiato la pena, per rispondere ad un'accusa di concussione e falso, e dice: «Volevo chiudere la dolorosa parentesi giudiziaria. Restando nella mia città. «Non ho mai pensato di trasferirmi a Milano - dice, smentendo qualsiasi voce contraria - Continuo a vivere a Vercelli con la mia fami-

«Sono contento che la vicenda giudiziaria si sia conclusa»

glia. E a lavorare nel mio studio, oltre che all'ospedale Koelliker di Torino e in altre case di cura milanesi».

Claudio Lamberton aveva già lasciato l'ospedale di Vercelli prima dell'inchiesta della Guardia di Finanza. E da oltre

due anni è iscritto all'Ordine dei medici di Milano: forse proprio questo può aver fatto sorgere le voci di una sua «fuga» dalla città. «Sono iscritto a Milano perché la mia attività professionale è prevalentemente nel capoluogo lombardo», spiega il medico. I ventiquattro pazienti che avrebbe operato a naso e orecchia, definendo poi l'intervento come terapeutico, «si sono costituiti parte civile. Lo ha fatto invece l'Asl. «Il patteggiamento è un accordo - pena - ricorda il legale dell'ex aiuto, Massimo Mussato - Se ci sarà causa civile, l'Azienda sanitaria dovrà provare l'essenza dell'accusa».



Il dottor Claudio Lamberton

La Conferenza delle Regioni ha approvato il piano stralcio Anas

Tangenziale Nord, si parte

Ecco 118 miliardi per la Vercelli-Novara

VERCELLI

Finalmente. Ieri a Roma la Conferenza dei presidenti delle Regioni ha approvato il piano stralcio dell'Anas che comprende anche la Tangenziale Nord.

Dopo anni di attese (se ne parla da un decennio) i mesi di preoccupazione per le voci secondo le quali il progetto era a rischio cancellazione, ora per la tangenziale Vercelli-Borgovercelli arrivano poco meno di 118 miliardi e le procedure per la realizzazione dell'opera potranno avviarsi.

«Siamo riusciti a strappare i finanziamenti necessari per un'opera lungamente attesa

Otto chilometri di superstrada tra Caresanablot e Borgovercelli

Vercellese - commenta William Casoni, vice presidente della Regione e della Regione e dei Trasporti - Il Piemonte è la regione che è riuscita a strappare la quota più rilevante dei finanziamenti e ciò ci consente di tenere fede agli impegni as-

sunti in campagna elettorale».

La superstrada sarà lunga poco più di 8 chilometri, si snoderà da Caresanablot, attraverserà la Sesia e si congiungerà alla statale per Novara al casello di Vercelli Est della A26. Servirà non solo per accorciare i tempi di viaggio verso Novara, ma anche per alleggerire in modo considerevole la mole del traffico che attraversa Borgovercelli. Inoltre chiuderà il circuito della Tangenziale Sud consentendo a chi arriva da Novara di puntare direttamente verso Biella, Torino, Casale ed Alessandria, con notevoli e intuitibili benefici anche per la circolazione di Vercelli. (f.c.)

E oggi asta di lavoretti all'elementare Gozzano per aiutare la scuola di Trino

Decolla il Natale di solidarietà

Raccolta di viveri alle «Maddalene»
La messa di mezzanotte per i poveri

VERCELLI

Il Natale all'ultimo giro di boa manda in tilt il traffico, innervosisce i vigili, stressa i negozianti con i non stop di vendite, ma in compenso fa brillare la solidarietà vercellese.

Il clou nella notte di Natale, quando verrà celebrata proprio nel rione più povero della città la messa di mezzanotte, alla presenza del vescovo Enrico Masseroni. Ancora una volta infatti il parroco dell'Isola, don Piero Secco è riuscito ad organizzare al Palahockey un happening che per una volta tutti i vercellesi sotto un unico cielo, quello della fratellanza e della generosità.

Sono i giovani scouts e il gruppo di volontariato «Sampei» che stanno ultimando i preparativi per la messa grande, che inizierà alle 21,45. «La celebrazione - dice don Secco - sarà impreziosita da un altare, un leggio e dai candelieri dei ragazzi in gruppo. Un impegno di notevole portata che aiuta a riscoprire il senso del Natale».

Anche ai Cappuccini il Natale si attenderà nel più classico e spettacolare modo. I bambini e i ragazzi del rione, sotto la regia dell'instancabile parroco don Cristiano Bodo, presenteranno, a partire dalle 23, attraverso il presepe vivente la storia

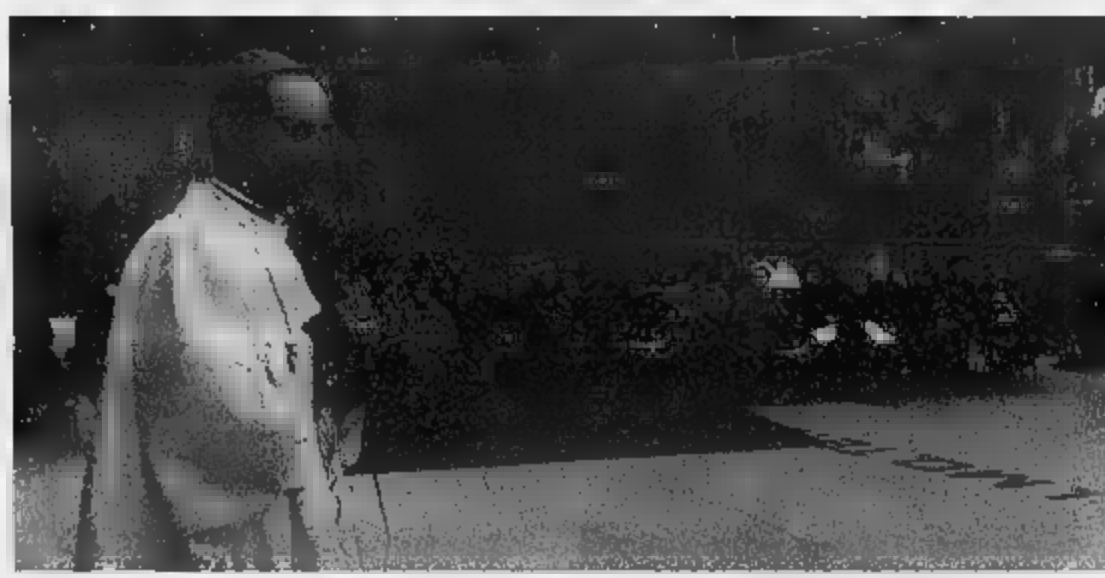
della nascita di Gesù. Un modo per animare il quartiere e coinvolgere tutti i giovani.

Oggi intanto continuano le «buone azioni». Rotary Sant'Andrea, alle 10, consegnerà ai bambini ricoverati in Pediatria al Sant'Andrea giochi e dolci per rendere meno triste la degenza in ospedale. Quasi in contemporanea, dall'altro capo della città, all'elementare «Gozzano», i bambini venderanno i loro lavoretti per aiutare i piccoli «colleghi» di Trino.

Infatti il ricavato dell'asta sarà interamente girato alla scuola alluvionata del preside Piercarlo Ferraris, durante la cerimonia ufficiale, subito dopo la ripresa delle lezioni.

E ancora, nella chiesa delle Maddalene di Vercelli sta per partire l'iniziativa promossa dalla Comunità missionaria di Curino, «Natale per tutti», ovvero la raccolta di viveri (olio, pasta, riso e zucchero) da inviare nel Mato Grosso. I generi di prima dovranno essere portati in chiesa dal 27 al 31 dicembre.

Anche la musica importante accompagna questi giorni di vigilia. Stasera alle 20,30, nella chiesa di San Gerardo, concerto di Natale con il coro Aironi, la Cantoria parrocchiale, i ragazzi delle scuole medie e i bambini delle elementari. Domani ultimo appuntamento alle 17 in San Michele con il trio Klesmer.



Il Palahockey tornerà anche quest'anno ad ospitare la messa di Natale che sarà impreziosita dagli arredi degli scouts

In Valsesia Fobello e musico

**Al Sacro Monte un concerto classico
Fobello, suggestioni notturne col Cai**

VARALLO

In Valsesia la messa di mezzanotte non solo è un classico, ma è anche spettacolare. Chi salirà al Sacro Monte di Varallo infatti potrà ascoltare un concerto per organo e tromba, e al termine della funzione percorrere con una lampada accesa, che è donata a tutte le

famiglie, un breve tragitto in chiesa. Da vedere l'originale presepe allestito nella Basilica e dedicato a Papa Giovanni Paolo II. Infatti la statua del pontefice a guidare un lungo gregge verso la grotta, lungo un sentiero lastricato di ritagli di giornali. «Un omaggio - spiega padre Giuliano Temporali - a questo straordinario Papa del grande Giu-

bileo». Una fiaccolata, nella notte del 24, è infine prevista a Fobello, grazie ai volontari di Varallo del Cai. I partecipanti all'appuntamento sarà alle 20,45 sul sagrato della chiesa) percorreranno a piedi l'antica mulattiera che passa dalla frazione Piana di Roy. Quindi, alle 21,40, visita al presepe allestito fra le vie della frazione, e poi alle 22, la messa officiata da don Giuseppe Vanzan, con la partecipazione del coro Varale del Cai di Varallo.

Chi, per vari motivi, non potrà partecipare direttamente alle celebrazioni, potrà sintonizzarsi su Radio City Vercelli, che trasmetterà in diretta la messa dalla chiesa di Recotto. (d.h.)

Vercelli, scaduti i termini dei domiciliari

Maxi-inchiesta di Milano Torna libero l'ingegnere

I magistrati non hanno chiesto proroghe
Castelli: «Sono sereno e pronto a lavorare»

Roberta Martini

VERCELLI

Dalla mezzanotte di mercoledì è tornato libero. E ieri mattina, l'ingegner Domenico Castelli, 40 anni, titolare della «Stecia», in corso Libertà, portava a scuola Edoardo, uno dei suoi tre bimbi. Mercoledì notte, infatti, scadevano i termini della custodia agli arresti domiciliari e il pm milanese Napoleone, che sta conducendo l'inchiesta sugli appalti del dopoluogo in Piemonte e Lombardia, non ha chiesto né una proroga della misura né un supplemento di indagini.

Sul libero professionista vercellese pende un'ipotesi accusatoria di corruzione: gli viene contestato un unico presunto episodio, che risale a due anni fa, quando gli fu affidata la direzione dei lavori di sistemazione del torrente Ingogna, a Mongrando, per conto del Consorzio di bonifica della Mareggina. L'ingegnere, dice la procura, avrebbe tenuto un atteggiamento compiacente nei confronti dell'impresa che si è aggiudicata l'opera, la Iles di Gianluca Guarisechi, ottenendo in cambio una somma modesta (circa 40 milioni) e ga-

rantendosi altri incarichi professionali.

Domenico Castelli, però, ha sempre rifiutato con fermezza l'accusa: subito dopo l'arresto, negli interrogatori davanti al gip Alessandro Rossato e al pm Fabio Napoleone, e ancora ieri pomeriggio, al telefono. «Sono sereno», ha detto. E i tre mesi prima in carcere, poi agli arresti domiciliari,

«sono una parentesi chiusa, che voglio dimenticare al più presto».

Nel primo giorno di ritrovata libertà, che ha trascorso «andando a cercare gli amici» e poi lavorando allo studio Stecia, Domenico Castelli affida ogni altro commento ai suoi avvocati, Dario Casali e Andrea

Corsaro. «E' davvero una bella notizia - conferma Casali - Ero stato dall'ingegner Castelli martedì: guardavamo insieme con molta speranza la scadenza dei termini. Anche se l'arresto dell'assessore Bertani ci aveva ingenerato qualche timore sulle intenzioni della procura». «Siamo fortemente convinti di una vittima di una vicenda d'insieme cui confronti siamo un granello», conclude Dario Casali. «Così come siamo fortemente convinti dell'innocenza del nostro cliente».

Il libero professionista respinge l'accusa di corruzione

CAMPER

Fay

FURLA

Tanti regali
per un grande Natale...

MIU MIU

Henry Cottons

MANDARINA DUCK

HOGAN

Brooksfield

VicMatie

ROBERTO RONCO

Via Italia 11 - Biella

www.ciaonordovest.it

TOD'S

MASON'S

paulmay

E' stato approvato l'ordine del giorno proposto dalla Lega La Provincia: al Del Prete il Centro Protezione civile

L'aeroporto Del Prete deve trasformarsi in sede permanente di un Centro multifunzionale della Protezione civile. L'idea, lanciata dal consigliere provinciale della Lega Nord, Ercole Fossale, è diventata ordine del giorno che il Consiglio provinciale ha approvato. «Ora - dice Fossale - cercherò di far mettere subito in bilancio un primo investimento per dare il la al progetto. So benissimo che dovrà poi essere soprattutto il Comune a portarlo avanti, ma io voglio le medaglie e attestati primogenitura. Mi sembrava una buona idea, l'ho esposta, ed è stata accolta. Ma la portino pure avanti altre forze politiche, non importa, purché il "Del Prete" diventi davvero sede di questo centro».

Un'esigenza, quella di Fossale, avvertita anche dagli addetti ai lavori e perorata da tempo dallo stesso presidente del Consiglio provinciale Roberto Sceda che, presidente della Cri, aveva attivato la Protezione civile proprio al Del Prete durante l'alluvione del '94. A proposito di Cri, la sistemazione attuale è precaria e anche pericolosa: i mezzi sono costretti, infatti, a essere ospitati in una piazza, alla mercé di ladri e vandali.

Nell'ordine del giorno, Fossale fa notare che il "Del Prete", in linea d'aria, dista poche decine di metri dalla sede dei Vigili del fuoco e a un chilometro da prefettura, Comune e Provincia. Inoltre, è l'aeroporto dove già atterrano gli elicotteri del 118: una pista sarebbe quest'ultimo



Ecco come si presentava il "Del Prete" durante l'emergenza del '94 come ricorda Ercole Fossale, della Lega

proposito opportuna scongiurare ulteriori problemi ai feriti nel trasporto dall'ambulanza all'ospedale.

In particolare, l'attenzione dell'ordine del giorno votato dal Con-

siglio provinciale si concentra sulle strutture ormai disattivate della parte dell'aeroporto che ospitava la base operativa dell'aviazione leggera dell'Esercito: due grossi hangar, uffici, saloni, magazzini. Il tutto, adesso infestato dall'erba, dovrebbe e potrebbe essere recuperato e destinato a miglior causa, tra l'altro con una spesa non certo esorbitante.

Infine, Fossale fa notare che il "Del Prete" potrebbe fornire l'assistenza tecnica ad un eventuale servizio di ultraleggeri che potrebbero ben presto essere utilizzati in agricoltura, secondo le intenzioni dello stesso ministro Pecorelli Scario [c. d. n.]

In redazione una pioggia di tagliandi. La premiazione rinviata al 28 gennaio Da scuole e negozi trionfo di presepi

Aperta e frequentatissima la mostra dei presepi in San Paolo, allestita oltre 100 Natività create dai bambini delle scuole materne, elementari e medie della provincia. Stamane saranno gli alunni di Olcenengo a visitare la rassegna (ieri è stato il turno dei ragazzi della Gozzano di Vercelli): modo simpatico di controllare il valore dei lavori degli avversari.

Tutti i presepi esposti partecipano infatti al concorso promosso dalla Stampa, in collaborazione con il Comitato manifestazioni, l'Ascom e il Comune, che distribuirà, il 21 gennaio al Civico, ricchi premi ai primi classificati.

Per votare il presepe preferito è sufficiente ritagliare il tagliando che pubblichiamo qui di fianco e spedirlo (o portarlo) alla redazione della Stampa, in via Duchessa Jolanda 20.

Questa la classifica provvisoria: Materna San Germano, 5° C Rosa Stampa, 1° B Rosa Stampa, sezione B materna Alciati, Elementari De Amicis, Scuola di Olcenengo, 1° A 1° B media Verga, elementare di Stroppiana, media di Villata, media Avogadro di Vercelli.

Ricordiamo che l'ultimo tagliando utile sarà pubblicato il 10 gennaio. Tre i premi assegnati con la votazione popolare, uno per ogni ordine di scuola. E altri tre ex aequo poi assegnati da una giuria di esperti. Ricchi riconoscimenti messi a disposizione

dagli sponsor che sono: Libreria Corsico, Gianna Giochi, Edizioni White Star e Oreficeria Leonard. E, attenzione, cambia il giorno della premiazione: più domenica 21 gennaio, ma una settimana dopo, il 28, sempre al teatro Civico.

Solo le scuole giocano con noi. Anche i negozianti concorrono per l'oro e hanno allestito nelle vetrine suggestive Natività. Guida la classifica la solita Bear House di corso Randaccio (già vincitrice lo scorso anno). A ruota la saguona la pizzeria Da Pupatta, Tropical Fauna, Gelateria Pagni, Oreficeria Leonard. Con lo stesso tagliando si votano anche le vetrine. [d. b.]

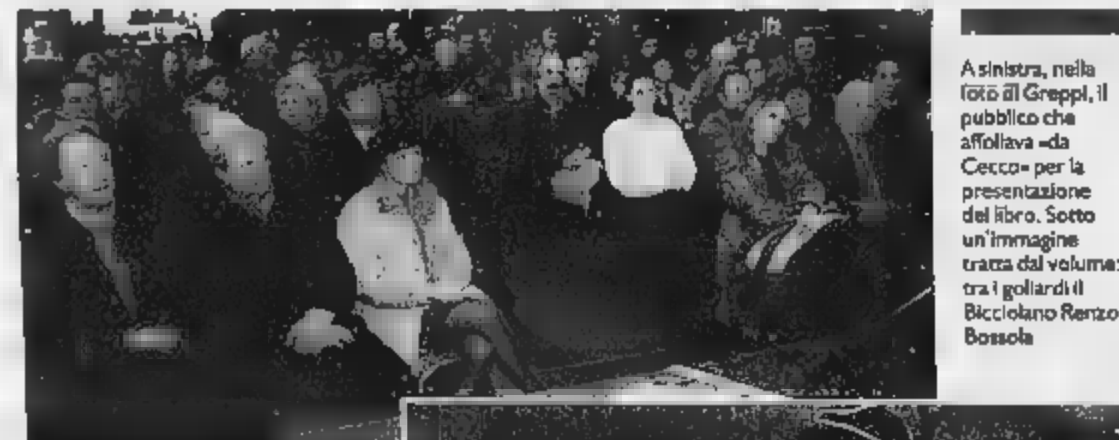


Nella foto di Renato Greppi gli alunni dell'elementare "Gozzano" di Vercelli che hanno visitato la mostra dei presepi allestita in San Paolo. L'esposizione della Natività creata dai bambini è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 7 alle 12 e dalle 16 alle 19. Chiuderà i battenti il 21 gennaio 2001

Il Comitato manifestazioni vercellesi chiederà un'offerta minima di 10 mila lire In distribuzione il libro sul Carnevale Domani e domenica pomeriggio in via Cavour

Presentato sabato scorso da Cecco, il libro «Il Carnevale di Vercelli - Viaggio nella» verrà distribuito domani e domenica pomeriggio dal Comitato manifestazioni vercellesi in via Cavour, di fronte al «goz» «Shop». Non ha un prezzo: per acquistarlo è sufficiente una libera offerta delle 10 mila lire in «». Con il ricavato - spiega il presidente Cesare Losa - finanzieremo le prossime iniziative del nostro Comitato.

Diecimila lire prezzo irrisorio per una pubblicazione ben curata che, per giunta, regala oltre 200 immagini, dagli anni Cinquanta in poi, dei grandi Carnevali vercellesi: gran parte tratte dall'archivio Baia, le altre messe a disposizione del fotografo della Stampa Renato Greppi e da alcuni privati. Vi sono immortalati, tra l'altro, tutti i Biciola con la rispettiva «Bella Majina» degli ultimi cinquant'anni. Bella la copertina di Serena Leale. Curato dal giornalista Bruno Casalino, è stampato dalle Edizioni Mercurio, il volume è stato realizzato dal Comitato manifestazio-



ni grazie al Centro servizi volontariato, alla Provincia, al Comune e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Durante la presentazione, rispondendo ad un'esortazione del giornalista Enrico De Maria, il vicesindaco Gianni Mengozzi ha assicurato che nei prossimi anni verrà sbloccato l'iter per l'intitolazione a Francesco Leale di viale Baggioletti. [d. b.]



A sinistra, nella foto di Greppi, il pubblico che affolla «da Cecco» per la presentazione del libro. Sotto un'immagine tratta dal volume: tra i goliardi del Biciolano Renzo Bossola

Il regalo di Imma Fazzone e del Comune di Vercelli al Centro d'incontro Per i pensionati di corso Marconi una maxi finestra aperta sul lago

Alberi e acqua, cielo e terra, per volare, da via Marconi fin sul lago di Viverone, e ascoltare lo scioglimento e sentire il profumo intenso.

E' questo il regalo che la bravissima Imma Fazzone, pittrice vercellese con ormai un riconosciuto «pedigree» di artista versatile, fatto per Natale agli anziani del Centro di incontro del Cervetto: un acquarello, che per dimensioni (2 metri per 60 centimetri) risulta essere un vero e proprio, raffinato, murale.

Il quadro è stato inaugurato nei giorni scorsi alla presenza del sindaco Bagnasco, dell'assessore ai Servizi sociali Maria Pia e del presidente della Società VerCoop Angelo Vida. «La parete dipinta da Imma Fazzone - dice Mario Guilla, critico d'arte e presidente del Gruppo Rinone - coinvolge l'osservatore, rendendolo partecipe di un ambiente incontaminato, che è anche un segno di speranza per un più consapevole rispetto della natura».

Il dipinto, formato da nove



Ora la «casa» per anziani di corso Marconi ha una finestra sul lago di Viverone

pannelli, è stato posto un'altezza adatta alla prospettiva degli ospiti del Centro, che, guardando il quadro, hanno l'illusione ottica di vedere il lago di Viverone da una finestra aperta. Davvero bella tela, che conferma la buona poetica della Fazzone.

Committente dell'opera il Comune di Vercelli, che sta occupandosi con attenzione della

terza età. Sono davvero molti gli anziani vercellesi che trascorrono i pomeriggi nei Centri aperti in ogni quartiere. Da segnalare, i tanti, anche quello di via Sereno, gestito con amabilità e cura. Per l'ultimo dell'anno nella casa si accettano prenotazioni per Capodanno: un modo per non essere soli nella sera dell'addio al secondo millennio. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La famiglia Gamba ri... gli amici

Siamo rimasti molto commossi del bellissimo articolo pubblicato il 19 dicembre sulla Stampa di Vercelli riguardo il nostro caro papà, Giovanni Gamba. Ringraziamo molto chi lo ha scritto e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno conosciuto il maestro e hanno partecipato con noi a questo cordoglio, ricordandolo come persona semplice e gentile che aveva tanto affetto da dare a tutti coloro che lo amavano e stimavano.

I figli di Giovanni Gamba Vercelli

Refuso sulle «Atap è innocente»

Leggo, nella lettera pubblicata il 20 dicembre dalla Stampa, che un attento lettore domanda all'Atap, parafasando il Manzoni, da dove spunti la sconosciuta via Pigatella sulle cartine della nostra città, stampate dalla Società dei trasporti di Biella a seguito dei nuovi orari delle linee urbane di Vercelli.

Atap, con i suoi uffici operativi di Biella, si limita ad inviare alla stampa i tracciati che,

presumibilmente trasmessi tramite dischetti, vengono forniti preposti e interessato concedente il servizio. Servizio che, a parte il probabile refuso toponomastico, sembrerebbe per il momento aver impattato discretamente sugli utenti vercellesi.

Ercole Fossale vice presidente Atap Vercelli

«I cassonetti messi in zona pericolosa»

Vorrei segnalare una situazione di potenziale pericolo durante le giornate di mercato. Succede che i cassonetti per la spazzatura da piazza d'Azeglio vengano spostati sotto l'androne che collega con piazza dei Pesci.

In questo modo lo spazio libero per il passaggio è sufficiente solo ai pedoni. Cosa succederebbe se, per un'emergenza, dovesse essere necessario far passare un'ambulanza?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere inviate a LA STAMPA Redazione di Vercelli via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli Fax 0161 257.009 / 0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Sant'Albino: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescenzo: tel. 0161 541.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Sant'Albino: telefono 0161 829.211; Servizio emergenza sanitario 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arona: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescenzo: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Sant'Albino: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786; Sant'Albino: telefono 0161 929.212-929.227;

Borgosesia: telefono 0163 22.432; Vercelli: telefono 0163 52.489-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): Dr. Antonello Bazzar, via Theon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Borgo d'Aler: Dr.ssa Anna Maria Farrel, via Matteotti 48, tel. 0161.

Villetta: Dr.ssa Antonella Pagani Dallera, Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 310.114.

Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

Sostegno: Dr. Giovanni Rabazzi, via Alfieri 41, tel. 015 782.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Sant'Albino: telefono 0161 929.212; Gattinara: telefono 0163 822.975.

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.257; Sant'Albino: telefono 0161 829.283; Borgosesia: telefono 0163 52.488; Gattinara: telefono.

Riva Valdobbia

Camperisti a raduno

Il club cuneese di camperisti «La Granda» ha inserito tra le iniziative del calendario 2001 un raduno che si terrà nel periodo dal 19 al 21 gennaio a Riva Valdobbia. I camperisti che vogliono aderire e escursioni organizzate da «La Granda» potranno chiedere informazioni al numero 0171.630.976 internet/www.conet.it/ turismo/la-granda/.

Vercelli

Visite a Palazzo Langosco

Durante la stagione invernale si potrà visitare Palazzo Langosco (via Camillo Leone) il seguente orario: sabato 15-18, domenica 10-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-17,30. Chiuso domenica 24 e domenica 31 dicembre.

Quarona

I percorsi della devozione Oggi e domani (dalle 16 alle 18) si potrà visitare, nella chiesa di Santa Marta, la mostra organizzata dalla Società Valsessina di Cultura «Percorsi e luoghi di devozione in Valsessina».

Musica e feste prima del gran finale con i fuochi Dal Civico a piazza Cavour per il lungo addio al 2000

L'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi ha commentato ieri la conferenza stampa gli ultimi bagliori spettacolo per l'anno che ne va a qualche altro «fuoco» per il 2001, recente in cartellone dal Comune. Intanto il menù definitivo dei concerti al Civico per la rassegna «Sono solo canzonette?». Come già annunciato, a Vinicio Capossela e a Francesco Gregori vanno aggiunti Samuele Bersani e Fiorella Mannoia. A giorni - ha spiegato Mengozzi - faremo conoscere le modalità per gli abbonamenti. L'assessore di Santa Chiara quindi presentato il concerto fine 2000, offerto gratuitamente e proposto come edizione, il sipario del Civico che si apre alle 19,30 del 31 dicembre sulla performance dell'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda (è pure primo violino della formazione sinfonica).

Il programma prenderà l'avvio col bolero «La Fiesta». Poi romanze di Beethoven, arie da «Carmen» di Bizet con Silvana Carlone (mezzo soprano), il brillante «Hora staccato» di Heifetz con il flauto solista Luciano Condina. A concludere il primo tempo, «Libertango» di Piazzolla e la «Czarda» di Monti. Secondo da Odissea nello spazio sulle ali di «Così parlò Zarathustra» di Strauss. E gli auguri nel foyer: panettone e spumante per musicisti e pubblico. La notte San Silvestro sarà a quel punto appena iniziata, perché alle 23 in piazza Cavour on stage la band di Della Torre ed Earl Bynum & As We in gospel. Poi lo show pirotecnico sulle rive della Sasia. [g. bar.]

Una notte di Natale davvero speciale per gli alluvionati Trino aspetta il Presepe Con cento figuranti da Vercelli

TRINO

Grande attesa per il Presepe vivente della Notte di Natale. È la prima volta che Trino ospita una manifestazione natalizia così di rilievo. Questo grazie all'imponente aiuto del Comitato Manifestazioni Vercellesi e del suo presidente Cesare Losa, grazie all'Asoc (Associazione Operatori Commerciali Trinesi), presieduta da Ester Porta Aducco e all'Assessorato al Commercio del Comune di Trino, organizzatori dell'iniziativa di Natale.

Il programma è stato presentato in una conferenza stampa alla quale erano presenti il sindaco di Trino Alessandro Serra e gli assessori Gasperi, Soldà, Cesare Losa, Ester Porta Aducco, il presidente dell'Ascom Gianmario Demaria, che ha appoggiato l'iniziativa, Lorisano Vallone e Giovanni Ferrarotti del Carnevale Storico Trinese e la Donna di Porta Torino di Vercelli.

Si parte nel pomeriggio di domenica, intorno alle 17, quando una slitta trainata dai cavalli provenienti dalla Cascina Liguria, Tricerro, attraverserà Trino per arrivare fino a Piazza Audisio. Qui sarà allestita la capanna e sarà presente un centinaio di figuranti. Il parroco di Trino, prima della celebrazione della Messa, andrà a prendere Maria, Giuseppe e Gesù Bambino e, seguiti da un corteo, si recheranno tutti chiesa. Il corso principale della città, corso Italia, verrà chiuso per l'occasione fino a piazza Mazzini. La suggestiva nottata della Vigilia conti-



Il Presepe vivente allestito a cura del Comitato manifestazioni vercellesi

Nuove offerte dal coro Atrone e dalla 4ª elementare «Galileo Ferraris»

nuerà poi con la generosa iniziativa delle Donne di Porta Torino e dell'associazione Nuovi Orizzonti, sempre di Porta Torino, distribuiti panettone, vin brulé, cioccolata calda. Intanto, altre offerte stanno arrivando a Specchio dei Tempi per Trino: il Coro Atrone di San Germano ha rinunciato al cachet dei percorsi enogastronomici (mezzo milione), destinandolo agli alluvionati; il Comune

di Vercelli ha consegnato 1 milione e 368 mila lire raccolte durante la domenica a piedi (in particolare grazie alla castagnata dei volontari del Parco Lame del se- sia) e, particolare toccante, una scolaressa di Vercelli, la 4ª dell'istituto comprensivo «Ferraris» ha devoluto 60 mila lire perché vadano alla 4ª elementare di Trino. Grazie, ragazzi! ci penserà Specchio dei Tempi. [sa. li.]

VILLARBOIT

Incidente sulla A4, morto un milanese

«Migra mortale poco prima dell'1 della scorsa notte sull'autostrada A4 Torino-Milano all'altezza dell'area di servizio Autogrill di Villarboit, proprio di fronte al comando «Grandi» della Stradale. La vittima è un uomo di 30 anni di Milano, di cui sono state fornite solo le iniziali, M.C. Era al volante della propria Lancia Y proveniente dalla direzione di Torino. Per la macchina è sbandata sull'estrema destra, ha urto il cordolo di muretto, schiantandosi contro recinzione metallica. L'uomo è morto sul colpo. Indaga la Polizia.

VERCELLI

Vanoli riconfermato alla presidenza della Lega tumori

Erando Vanoli è riconfermato presidente della sezione provinciale di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ferdinando Vanzini è il vice presidente, Giuseppe Concina il segretario. Il consiglio direttivo, di cui fanno parte diversi medici, è composto anche da Mauro Aguggia, Ezio Barasolo, Paolo Conti, Rita Corradino, Giorgio Forti, Domenico Manachino, Pietro Tagliabò e Daniela Vercellotti.

CRESCENTINO

Auto fuori strada, ferita una ragazza

Antonella Debole, anni, ieri pomeriggio al volante della sua Opel Corsa stava percorrendo la strada delle Grange. Per motivi ancora chiariti, l'auto è sbandata a destra ed è finita in un fosso. La ragazza è soccorsa dai carabinieri della stazione di Livorno Ferraris e dallo staff del 118: ha riportato ferite e contusioni gravi ed ora è ricoverata all'ospedale di Chivasso. Le condizioni non dovrebbero essere gravi.

VERCELLI

I nuovi numeri telefonici del Dea all'ospedale

A partire da ieri mattina, dopo il trasloco del Pronto soccorso nell'ala destra dell'ospedale, i numeri telefonici del Dea, Dipartimento emergenza e accettazione, sono i seguenti: 0161-593404, 0161-593302 e 0161-593380.

VERCELLI

Caso Mangiafuoco, l'artigiano chiede la libertà

Gli avvocati difensori dell'artigiano vercellese arrestato un paio di settimane or sono dalla polizia milanese nell'ambito dell'operazione denominata Mangiafuoco, si sono rivolti al Tribunale del Riesame chiedendo che l'uomo possa tornare in libertà oppure che almeno gli venga applicata la misura più blanda. L'artigiano, che è accusato di aver molestato una ragazzina, nipote della moglie, in piccolo centro milanese, respinge infatti l'addebito. Ora gli avvocati Massimo Mussato e Marco Ferazzo attendono che il Tribunale pronunci.

Riva Valdobbia, il Comune scrive al ministro

«In ritardo i progetti del dopo-alluvione»



Il Comune di Riva Valdobbia chiede che due progetti vengano approvati in modo tempestivo per evitare rischi nelle frazioni in caso di pioggia

RIVA VALDOBBIÀ

Le promesse? Non hanno valore. E' ciò che devono pensare a Riva Valdobbia, dove il Consiglio comunale, all'unanimità, ha scritto una dura lettera al governo e agli enti locali. Motivo: le promesse mancate del post-alluvione. Il sindaco Marzio Torchio ha inviato il documento al ministro Enzo Bianco, presidente della Regione Ghigo, all'assessore ai Lavori pubblici Cavallera, quindi al prefetto e al presidente della Provincia e al presidente della Comunità montana. Così tutti al corrente che abitanti delle frazioni sono seri rischi in caso di altre precipitazioni. «Si rileva con preoccupazione - è scritto nella lettera - che i tempi di intervento annunciati per il ripristino dei danni (60 giorni per i progetti e una settimana per l'approvazione) sono ormai superati e questo proposito si ricorda che almeno in due casi la tempestività è assolutamente indispensabile. Si tratta della strada dell'alta Val Vogna, che collega le frazioni Sant'Antonio e Peccia, e della via di comunicazione che dal capoluogo porta alle frazioni di Balma, Piana Fuseria e Gabbio, per raggiungere le quali si utilizza un guado che presto sarà impercorribile. In queste tre borgate ci sono quaranta abitazioni, tra aziende agricole, un agriturismo. E' aggiunge il sindaco - senza il nuovo ponte, in caso d'emergenza, nessun mezzo di soccorso potrà raggiungere le frazioni. La richiesta è dunque di precise assicurazioni sulle tempistiche per evitare rischi per gli abitanti e per evitare i clamorosi ritardi del passato, opere relative all'alluvione del '94 concluse solo nell'estate del 2000». [f. v.]

Ad una laureata, ricorda un vercellese scomparso

Il «Premio Cavaglià» consegnato a Torino



La premiazione della dottoressa Ada De Nicolò a Torino

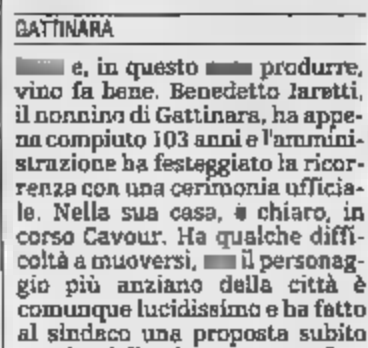
VERCELLI

È stato assegnato alla dottoressa Ada De Nicolò il premio intitolato alla memoria del vercellese Renzo Cavaglià per laureati in scienze naturali con tesi di carattere botanico: lo ha deciso la commissione giudicatrice che ha riconosciuto al lavoro della neo laureata «uno svolgimento eseguito in stretta correlazione, tipicamente naturalistica, tra approccio botanico e quindi biologico; ed approc-

cio petrografico e quindi geologico in senso lato». Il premio, istituito dalla sezione per il Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ain, Associazione italiana naturalista era stato offerto dalla famiglia Cavaglià-Archero. È stato consegnato alla vincitrice dal presidente dell'Ain Riccardo Cavaglià e dalla moglie di Renzo Cavaglià, prof. Tiziana Archero, durante l'ultima riunione del consiglio direttivo dell'associazione celebrata a Torino nei giorni scorsi. [w. ca.]

Il decano di Gattinara promozionerà il «docg»

Benedetto, a 103 anni «testimonial» del vino



Benedetto Iaretti, che ha festeggiato i 103 anni, è stato produttore di Gattinara

e, in questo, produce, vino fa bene. Benedetto Iaretti, il nonno di Gattinara, ha appena compiuto 103 anni e l'Amministrazione ha festeggiato la ricorrenza con una cerimonia ufficiale. Nella sua casa, a Chiaro, in corso Cavour. Ha qualche difficoltà a muoversi, il personaggio più anziano della città è comunque lucidissimo e ha fatto al sindaco una proposta subito accolta dalla giunta. La sua foto diventerà uno spot pubblicitario per il prezioso «Gattinara docg», il vino prodotto in zona. Benedetto Iaretti ha sempre vissuto a Gattinara, ha rappresentato dunque una memoria storica per un secolo di avvenimenti; il regalo ricevuto dal sindaco è una riproduzione fotografica del mercato del 1940. «E lui - racconta Mario Mantovani - si è subito ricordato dei particolari, ha raccontato aneddoti di quel periodo. Nonno Benedetto vive con la figlia Attilia, e presto diventerà famoso. Facendo appunto da testimonial: sotto la foto

comparirà la scritta «Chi beve Gattinara campa più di cent'anni». Iaretti ha infatti legato la sua vita al vino: produttore, per decenni Cantina sociale, era anche specializzato nelle degustazioni. Adesso, stando al passo con i tempi, si è a disposizione per una campagna pubblicitaria. «Gli formulo i migliori auguri, di compleanno e di buon Natale - conclude il sindaco - dimenticare che fra poco più di un anno raggiungerà il traguardo dei 103 anni anche una nonnina: ma lei è più giovane di Benedetto, è nata l'anno successivo». [f. v.]

L'associazione «Incontri e percorsi» soddisfatta della risposta della gente

In 400 alla festa multietnica Vercelli ha accolto l'invito degli organizzatori



Affollato il «da Cecco» per la festa multietnica di Vercelli

Successo della seconda edizione della «Festa Multietnica», organizzata dall'Associazione «Incontri e Percorsi» al ristorante «da Cecco» di Vercelli. Spiegano i responsabili dell'associazione multietnica vercellese: «La festa, voluta dalla comunità immigrata che ormai 20 anni vive e lavora a Vercelli, aveva lo scopo di invitare la città a festeggiare il Natale e di regalare agli invitati un po' di cultura e tradizione, appunto, «multietnica».

Così - offerta gratuitamente - a base di specialità marocchine, senegalesi, ivoriane ed i ritmi e le danze afro, che hanno riscaldato la serata, sono stati gli elementi di richiamo per le oltre 400 persone che sono accorse a celebrare questo «incontro» con grande calore ed entusiasmo. Fanno osservare i responsabili di «Incontri e Percorsi»: «La festa è stata onorata anche dalla presenza del sindaco, del questore e di molti assessori e consiglieri comunali, che, ancora una volta, hanno dimostrato il loro interesse e la loro disponibilità a collaborare con l'Associazione per promuovere e favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nel tessuto sociale vercellese».

La serata «da Cecco», secondo gli organizzatori «rappresenta un importante traguardo per la città di Vercelli, che ha dimostrato, con la sua significativa partecipazione, un grande desiderio di avvicinarsi e comunicare con diverse etnie che arricchiscono la popolazione cittadina». «Incontri e Percorsi» intende ringraziare il Comune di Vercelli per il patrocinio, l'editrice «White Star» per il contributo e la profonda sensibilità dimostrata nei confronti dell'Associazione. «Gallo-Arti grafiche» e «Photo 2000» per la collaborazione e la disponibilità. Grazie di «Incontri e Percorsi» anche all'Associazione «Tierra Libre» e, ovviamente, a Cecco. [r. v.]

il GLOBO

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

APERTURA SERALE
VENERDÌ - SABATO
DOMENICA

4 sale 4

Musiche Live
Latino - Commerciale - Revival

Augura Buone Feste

Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Inizia il Grande Natale di Risparmio De Fabiani con prezzi ancora più bassi!

Computer
Intel Celeron 667 mhz
Cpu Intel Celeron 667 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Advance 9 ATX66 133 mhz, Ram 64 mb Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44" cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2 tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI 8 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster PCI 128, Cassa 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, MONITOR 15" WINDOWS MILLENNIUM CD, MANUALE LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
1.990.000 IVA inclusa

Computer
AMD Duron 750 mhz
Cpu AMD Duron 750 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Advance 9 ATX66 133 mhz, AGP 4x, Ram 64 mb Hard disk 10 gb, floppy disk 1.44" cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2 tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI/Savage 16 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster PCI 128, Cassa 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, MONITOR 17" WINDOWS MILLENNIUM CD, MANUALE LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
2.350.000 IVA inclusa

Computer
Intel Pentium III 800 mhz
Cpu Intel Pentium III 800 mhz, radiatore Super Cooler, mother board QBI Advance 9 ATX66 133 mhz, AGP 4x, Ram 128 mb, Hard disk 20 gb 7200 rpm Quantum/Seagate, floppy disk 1.44" cd-rom Creative 52x, mouse con scrolling PS/2, tastiera italiana con simbolo Euro, scheda video ATI/TNT2 32 mb AGP, scheda audio Creative Sound Blaster Live, Cassa 80 Watt Cabinet ATX Miditower, modem fax 56 k, MONITOR 17" MITSUBISHI ad altissima definizione, WINDOWS MILLENNIUM CD, MANUALE LICENZA
Garanzia e assistenza in sede
3.190.000 IVA inclusa

Masterizzatore
Creative
51x4x32x
379.000

Scanner
Boeder Ultra Slim
1200 dpi, USA, 40 kb
149.000

Stampante
Epson Stylus 480
720x720 dpi, utilizza la raffinata tecnologia EPSON
169.000

Cellulare
Facile Omnitel GD 52
Leggerissimo (99 gr), stand by fino a 150 h, dual band, VtaraCall integrato, VtaraCall
COMPRESA SCHEDA OMNITEL
299.000

NUOVO MODELLO

Cellulare
Facile Omnitel Phillips Savvy Vogue
Dual band, chiamata vocale, cover by 100/220 h, "Emotion Icon" colore del Meritino, VtaraCall
COMPRESA SCHEDA OMNITEL
199.000

Cellulare
Sony CMD - CD 5
Particolare forma ergonomica, dual band, 30 metri di copertura, tasto cortesia per le chiamate.
99.000
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

Cellulare
Ericsson T28
È il portatile più piccolo. È disponibile con un'ampia gamma di colori che accentua il fascino del suo design.
399.000
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

Cellulare
Motorola V3690
Dual band, VtaraCall integrato, irradiazione dati, peso 63 gr, dimensioni 62 x 43 x 26 mm.
599.000
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

Cellulare
Motorola M 6088
Nuovo design, tecnologia Dual Band, dimensioni ridotte e funzionalità avanzate. Nuovo colore titanio per un aspetto elegante e moderno.
299.000
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

Cellulare
Alcatel One Touch Max
Dual band, SMS, directory, richiama, VtaraCall, peso: 150 gr, dimensioni 122 x 48 x 25 mm.
159.000
+ SCHEDA RICARICABILE L. 100.000

Cellulare
Facile Omnitel Trium Mars Wap
Dual band GSM 900/1800 WAP 1.1, stand by fino a 130 h, VtaraCall integrato, VtaraCall
COMPRESA SCHEDA OMNITEL
299.000

Cellulare
Motorola Timeport 250S
Tri-band GSM 900/1800/1900, VtaraCall integrato, porta infrarossi, WAP Internet Browser, peso 100 gr, dimensioni 130 x 48 x 23 mm.
499.000
+ SCHEDA OMNITEL L. 100.000

anche al MATTINO

In più...
Da De Fabiani Euronics,
un meraviglioso regalo.

Il Natale di De Fabiani Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.

AGE Min. Rich. Scade il 31.01.2001 con portabiti estraibile. Borsone

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Pagamenti personalizzati

CartaSi, Pago, BANCOMAT, VISA

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649
QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982
BORGOSIESA (VC) via V. Veneto, 6 tel. 0163.209065

Quasi pronto l'edificio ricostruito dopo l'esplosione Savagnasco cambia look E oggi riapre via Galliano

GAGLIANICO

Passo dopo passo, la frazione di Savagnasco torna alla normalità. La zona danneggiata nell'86, da una terribile esplosione, è ormai quasi ricostruita: alla fine di febbraio dovrebbe essere consegnato al Comune l'edificio rifatto, che contiene i 11 appartamenti. La notizia più fresca, però, è un'altra: oggi riapre via Galliano, chiusa dal '99.

La strada sarà a senso unico, in uscita sulla Trossa. Contemporaneamente, viene chiusa via Cairoli, che sarà accessibile solo ai residenti. Via Galliano era rimasta interrotta per dieci anni, al '96. Poi, a riaperto, a causa dei lavori di ricostruzione è stata di nuovo bloccata l'anno scorso. Ora, finalmente, la situazione sta tornando normale. I problemi, più che dal cantiere degli alloggi, sono stati creati dalla costruzione della nuova piazzetta: «Ora per fortuna è finita - spiega il sindaco Paolo Maggia -, ed è fatta bene». Il primo tentativo

male: i ciottoli e le decorazioni in legno avevano tenuto pochissimo, e il Comune era costretto a far rifare i lavori. La pavimentazione è stata demolita e poi ricostruita di nuovo. «Purtroppo ci sono stati parecchi disagi per gli abitanti - aggiunge Maggia -, ma bisogna anche dire che Savagnasco, finalmente, ha cambiato volto».

Riguardo alla piazzetta, l'unico problema da risolvere è quello del nome: dell'intitolazione si parlerà nel 2001. L'edificio danneggiato dall'esplosione è ricostruito e invece costato un miliardo e 200 milioni: l'impresa appaltatrice sta concludendo le rifiniture; poi gli 11 alloggi saranno assegnati attraverso un bando di concorso pubblico. (g. bu.)



In frazione Savagnasco riapre oggi, dopo un anno di lavori, via Galliano

Mercoledì il Consiglio del bilancio Ritorna campo sportivo e rotonda

GAGLIANICO

Ultima maratona amministrativa, venerdì 27, in Consiglio comunale. La giunta Maggia presenterà il bilancio di previsione per il 2001, che prevede una raffica di investimenti. Uno dei capitoli più importanti è quello delle fognature: la rete verrà completata, e tutte le zone del paese saranno collegate al depuratore di Massazza.

Ma il 2001 sarà anche l'anno del campo sportivo, per il quale sono stati messi a

bilancio 1600 milioni. Il nuovo piano del traffico prevede poi la nascita di rotonde e piste ciclabili, e si sta pure studiando una convenzione con Candelo per il servizio di polizia municipale.

Il sociale, invece, la giunta Maggia vuole una serie di agevolazioni per le famiglie (con sconti sulle mense scolastiche e contributi a fondo perduto). Di tutte queste cose, si parlerà mercoledì prossimo in sala consiliare. La seduta comincia alle 21. (g. co.)

Addio al guado C'è l'accordo per il ponte di Castelletto

BIELLA. L'accordo è servito, per il ponte sul Cervo di Castelletto. Il viadotto, che sostituirà il guado, sarà progettato dalla Provincia e dai tre Comuni (Castelletto, Giffenga e Mottalciata), e costruito con i finanziamenti della Regione.

La settimana scorsa c'è stato il summit, cui hanno partecipato i sindaci, l'assessore regionale Gilberto Pichetto e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso. Che l'intesa fosse vicina si diceva da tempo. E dall'incontro è venuta la conferma: il viadotto costerebbe circa 11 miliardi, che Pichetto s'è impegnato a far stanziare dalla Regione.

Il ponte sarà costruito qualche centinaio di metri più a Sud del guado di Castelletto. E' la soluzione migliore, anche se i tecnici avevano proposto altre due. I Comuni si sono affidati a un ingegnere, che ha preparato lo studio di fattibilità presentato l'altra sera: «Questa ipotesi accontenta tutti - spiega il sindaco di Castelletto Renzo Selva -, e prevede un altro piccolo viadotto sul torrente Ostola. Il costo è altissimo, quindi speriamo in bene».

I Comuni, nei prossimi giorni, spediscono lo studio di fattibilità alla Provincia. Poi comincerà la progettazione. Selva e i suoi colleghi sono molto soddisfatti dell'impegno preso dalla giunta Scanzio. E l'assessore Monfermoso, in una nota, ammette che la Provincia «poteva tirarsi indietro: «Un progetto di questa portata deve veder coinvolti, oltre ai Comuni interessati, anche altri enti. La nostra amministrazione riconferma la sua disponibilità a dar inizio alla fase progettuale». Se tutto va bene, il servizio «mettere a punto i piani e a ottenere le autorizzazioni. Già nel 2002 potrebbero arrivare i finanziamenti. (g. bu.)

Illustrati in Comunità montana i progetti per il 2001 Alta Valle Elvo, Albertini assessore all'Agricoltura

GRAGLIA

Poche polemiche alla riunione del consiglio della Comunità montana Alta Valle Elvo di lunedì sera, grazie all'ottima gestione del presidente Renato Sassi che ha

ra una volta ribadito come, lavorando insieme, non esistono differenze tra i rappresentanti dei Comuni di maggioranza e minoranza. Accettata la nomina per Netro dei nuovi consiglieri Mirella Cordaro e Paolo Fussotto, si è passati alla nomina di assessore all'Agricoltura in sostituzione del defunto Fernando Garella (per il quale si è osservato un minuto di silenzio). Sassi ha proposto Mauro Albertini, della minoranza di Netro, dando precedente lettura della lettera di Agostino Bonino a supporto di Mirella Cordaro.

Ma hanno suscitato perplessità alcune frasi: «Come sindaco ritengo inopportuno conferire un incarico di giunta ad un membro della minoranza risosa». Nel caso questa fosse la scelta di trovare di fronte ad una situazione paradossale: i consiglieri Cordaro e Fussotto, membri della maggioranza nel Comune di Netro, in posizione minoranza all'interno del consiglio della Comunità montana. Tale situazione porterebbe ad un ripensamento circa il ruolo del paese e a serie considerazioni sull'opportunità di permanere in un organismo nel quale non ci sentiamo rappresentati. Commenta Giuseppe Pivano di Polla: «Non mi è piaciuto che due nuovi consiglieri costituissero uno schieramento quando qui si è sempre usato buon senso. Il sindaco tenga le beghe interne nel suo Comune, trovo basso profilo quello che ha scritto». È stato quindi eletto assessore all'Agricoltura Albertini (18 sì, 3 astenuti, 1 Cordaro e 22 rappresentanti). È passata la discussione alcuna



la mozione da inviare alla Regione per sostenere ufficialmente l'entrata di Zubiena in Comunità, nella speranza che la Regione decida velocemente.

Approvato anche il bilancio di previsione per il 2001, illustrato dall'assessore Franco Delzoppo, che prevede una capacità di investimenti di capitale per 2,9 miliardi: 48 milioni per quota spettante per i servizi associati, 175 per la gestione del territorio, 5 milioni per la difesa ambientale, e per incarichi a professionisti esterni, 1,8 miliardi per la sistemazione idrogeologica del torrente Elvo e dei suoi affluenti per i danni alluvionali del '94 e 910 milioni per la terza caldaia a cippato di legna. Tra le spese correnti l'importante voce del socio-assistenziale, che corrisponde a 760 milioni. (d. sa.)

Fumata bianca, in Comunità montana Alta Valle Elvo, per il nuovo assessore. Qui sotto il presidente Renato Sassi



COSSATO

Una festa dello sport aspettando il Natale

Una festa dello sport aspettando il Natale. È quella che organizza oggi il Comune con la collaborazione di alcune associazioni e società sportive cossatesi. Il programma prevede nel pomeriggio una serie di esibizioni nella palestra Aguggia a partire dalle 21 stasera un rinfresco con le premiazioni a villa Berlanghino. (c. gi.)

BIELLA

Fallisce il colpo dei ladri d'alloggio

Ladri in Biella. Nella casa di Bruno B., 64 anni, di Biella. I topi d'alloggio sono riusciti a forzare una tapparella e infrangere il doppio vetro di una finestra che dà sul cortile, ma sono stati a rinunciare perché disturbati dall'arrivo di qualche inquilino. (f. p.)

BIELLA

Vandali scatenati sulle auto in sosta

Ha parcheggiato per alcune ore la sua nuova BMW in via Trieste, ma quando è tornato a riprenderla Alberto B., 35 anni, residente in città, l'ha trovata con i quattro pneumatici bucati. Le gomme erano state squarciate con un taglierino. (f. p.)

COSSATO

L'assemblea annuale dell'Anpi Vallestrona

È in programma domani pomeriggio, con inizio alle 14,30, presso la sede di via Marconi, l'assemblea annuale dell'Anpi Vallestrona. All'ordine del giorno il bilancio consuntivo e le serie di manifestazioni previste per il 2001. (c. gi.)

BIELLA

Imprenditrice patteggiava per la morte di un operaio

Due imprenditori sono ritenuti responsabili di un infortunio mortale avvenuto il 12 gennaio scorso, in un'azienda tessile del Bergamasco, e costato la vita a un operaio di 50 anni. Ieri sono compariti davanti al gip Bergamo, per omicidio colposo, il legale rappresentante dell'azienda, Giancarlo Gusmini, che ha patteggiato mesi con la condizionale, e Sandra Faggio, titolare dell'azienda di Biella che ha prodotto la fresa che ha provocato l'incidente. La donna ha patteggiato dieci mesi sempre con la condizionale. (r. s.)

BAR - RISTORANTE LA CUCCAGNA
di DI LEO O. & C.
(BI) - Via Umberto I, 3 - Tel. 015.6391111

Augurando BUONE FESTE vi ricordiamo il nostro menù di Natale

Antipasti
Culatello affumicato in olio tartufato
Cannoli di sfoglia con mousse di salmone
Petto marinato all'olio balsamico
Torta salata ai porri - Cestino di lenticchie e gamberi
Stomato di peperoni in d'accolghe

Primi
Tagliolini al salmone e asparagi
Fonduta e tartufo - Cappelletti in brodo

Secondi
Filetto al mader - Tacchinella ripiena
Branzino ai

Dessert della casa
Vini rossi e bianchi

Gradita la prenotazione

Azienda Informatica per ufficio tecnico

PORTALI
DISEGNATORE / PROGRAMMATORE
con esperienza pluriennale

richiede: esperienza in ambiente Autocad e processi Cad Cam su punzonatrici e piegatrici; conoscenza tempi / metodi dei processi di costi. Inviare curriculum a: UNIMPIEGO s.r.l., c.so Mgr 2, 10015 Ivrea (TO) - Tel. 015.655343

CONCESSIONARIO
Adamo: Sella Italia
Nessio: Riccione Alta - Alagna
Nuova F. Biondi - Ciccioli ecc.
ricerca
1 VENDITORE per Verceil e prov. Offerta: portafoglio clienti - provvisori consolidati pronti a concerto spazi. Inquadramento Enzaaco. Tel per appuntamento al 015.996086 fax 015.996343

RTL
Tutto quello che può di tuo interesse lo trovi su RTL
Tel. 011 6624811
Fax 011 6624839
VERCELLI - Provincia
PR. 015.600

Risparmio fino a un terzo e leggi un mese in più.

	completo (11 numeri + copia)	Postale (10)	(41)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.

**Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

La classe si rinnova

Vendita promozionale per rinnovo locali
con sconti dal 30 al 50%
dal 9 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001

SANTABARBARA
Via Torino, 15 - BIELLA

ARMANI COLLEZIONI
BRUNELLO TUCINELLI
GUNES
MONCLER

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25



Lega Italiana

per la lotta contro i tumori

SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Via Brighinzio, 4 - Vercelli

Tel. 0161 255517 - Fax 0161 255517

Orario: dalle ore 9 alle ore 12 tutte le mattine escluso il sabato

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2001



QUOTE ANNUALI

- Soci Ordinari: £. 10.000
 - Soci Sostenitori: £. 20.000
 - Soci Benemeriti: £. 50.000
- C.C.P. N. 12717138

ELENCO FIDUCIARI COMUNALI

- | | |
|---|---|
| - ALAGNA: GAGLIARDINI Angela | - MOTTA: CONTI: FRANCESE BIROLO Renata |
| - ALBANO V.S.E: RE Alessandro | - OLCENENGO: VERCELLOTTI Daniela |
| - ALICE CASTELLO: ZANCHETTA Anna Maria | - PALAZZOLO: TIBALDI Monica |
| - ARBORIO: RAPOLLA Giovanna | - [REDACTED]: CALIGARIS Alberto |
| - ASIGLIANO: FERRERO Luciana | - PEZZANA: GREPPI Pinuccia |
| - BALMUCCIA: FERRARIS DEGIORGIS Silvia | - PILA: FERRARIS Fiorenzo |
| - BALOCCO: MANUELLO Ornella | - PRAROLO: FIORENTINI Elisabetta |
| - BIANZE: CAGNIN Ivana | - PRATO SESIA: MONTAGNER Anna |
| - BOCCIOLETO: CARRARA Pierangelo | - QUARONA: BERGERO Maria Rosa |
| - BORGO D'ALE: BERGHINO Marisa | - QUINTO V.S.E: GALLONE Pier Carla |
| - BORGOSIESA: TOGNOTTI Gianni | - [REDACTED]: MARTIRE Maria Luisa |
| - BORGOVERCELLI: POSINERI Franco | - RIMELLA: RINOLDI Renata |
| - BURONZO: BUFFA Ornella | - RIVA [REDACTED]: LANZAVECCHIO BELLO Ebe |
| - CAMPERTOGNO: FERRO MAZZIA Lidia | - [REDACTED] VALDOBBIÀ: CARESTIA Donata |
| - CARCOFORO: PASTERIS CANTONO Dolores | - RIVE VERCELLESE: ANDREONE Luigina |
| - CARESANABLOT: COSTANZO Marta | - ROASIO: PERETTI Francesca |
| - CARESANA: OLIARO Maria Franca | - ROCCAPIETRA-VALLO: LAGO Piera |
| - CARISIO: CHIORBOLI M. Angela | - [REDACTED]: PRETI Silvia |
| - CASANOVA ELVO: FRANCESE Antonella | - ROVASENDA: CORRADINO Rita |
| - CASTELLETO CERVO: ANDREASI BASSI Germana | - SABBIA: CALZONI Mariuccia |
| - CELLIO: SECCO Letizia | - SALASCO: CAMMARANO Vincenzo |
| - CIGLIANO: PISSINIS Cesarina | - SALI VERCELLESE: CURCI Donato |
| - CIVIASCO: GARDELLI Romana | - SALUGGIA: TESTA Rosanna |
| - COSTANZANA: VILLA Graziella | - S. ANTONINO SALUGGIA: PONSETTO Dorian |
| - CRAVAGLIANA: TOSETTI Giuseppe | - SAN GERMANO V.S.E: TAGLIABO' Pietro |
| - CRESCENTINO: ALESINA Fasciola Vanna | - SANTHIA: DAMATI BANCONE Arnida |
| - CREVACUORE: RIGON Silvano | - SCOPA: CAMASCHELLA [REDACTED] Teresa |
| - CROVA: DEGREORI Maria | - SCOPELLO: GALLETTI NOVARINA Renata |
| - DESANA: ACCATTO Maria Rosa | - SERRAVALLE: MAZZOLARI Monica |
| - FOBELLO: RIETTI Gianna | - STROPPIANA: OPPEZZO Caterina |
| - [REDACTED] [REDACTED] MARCHESI Maria Rosa | - TRICERRO: OLIVERO AICHINO Antonietta |
| - FORMIGLIANA: FERRAROTTI Morello Maria | - TRINO: BRUSASCA Silvana |
| - GATTINARA: BIANCHINI Concetta | - TRONZANO: CATTANEO Roberto |
| - GHISLARENGO: BARONE Adriana | - VALDUGGIA: FILISETTI Angelo |
| - GREGGIO: ARIAGNO Giuseppe | - VARALLO: FERRARIS Prof. Lucia |
| - LAMPORO: GIACOMUZZO Maria Rosa | - VERCELLI Cappuccini: [REDACTED] BERTOTTO Rina |
| - LENTA: MALPANGOTTO Maria Lucia | - VERCELLI: BELLOMO Ernesto |
| - LIGNANA: ARDIZZONE Maurella | - VILLAREGGIA: TIBI Sofia |
| - LIVORNO FERRARIS: SALA Fiorella Terzago | - VILLARBOIT: ROLLINO Germana |
| - LOZZOLO: DRIGO Giovanna Antida | - VILLARBOIT SAN MARCO: MACCHIERALDO Silvana |
| - MONCRIVELLO: REGGE Giuseppina | - VILLATA: BELLARDONE Rosa |

DIRETTIVO SEZIONE PROVINCIALE

Presidente: Eraldo VANOLI
 V. Presidente: Ferdinando VANZINI
 Segretario: Rag. Giuseppe CONCINA
 Consigliere: Dr. Mauro AGUGLIA
 Consigliere: Dr. Ezio BARASOLO
 Consigliere: Dr. Paolo CONTI
 Consigliere: Rita CORRADINO
 Consigliere: Dr. Giorgio FORTI
 Consigliere: Dr. Domenico MANACHINO
 Consigliere: Cav. Pietro TAGLIABO'
 Consigliere: Daniela VERCELLOTTI

Auguri di Buone Feste

Stasera presenterà il suo calendario al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Eleonora Casalegno stasera a il Mediterraneo di Isola d'Asti

Un ballo in discoteca con la bella Eleonora

ISOLA D'ASTI

L'aperitivo alle feste lo offre stasera la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. L'ingrediente principale è l'esplosiva Eleonora Casalegno: la conduttrice televisiva arriverà a mezzanotte per una serata all'insegna del fascino e del divertimento. Per tutta l'estate le cronache rosa hanno parlato di lei, dopo la rottura con il dj Ringo, da cui ha avuto una figlia, Swami.

Oggi Eleonora Casalegno, 22 anni, dal corpo ipertonico e dallo sguardo ammaliante, torna a far parlare di sé grazie a uno dei calendari più gettonati in edicola, quello di «Maxim». Le foto scattate da Marino Parisotto sulle spiagge di Castiglione della Pescaia ritraggono bionda e abbronzatissima in pose statuarie rese affascinanti dalle luci e da pennellate d'argento. Stasera i fortunati

che riusciranno ad avvicinarsi alla bellissima potranno ottenere una copia del calendario autografata. Eleonora si concederà anche qualche ballo, considerata la sua passione per la musica: dopo aver condotto «Jammin'» e «Tribes» ora è la signora di «Supers», classifica del sabato pomeriggio di Italia 1.

Durante la serata si potrà ballare con le musiche proposte dal dj Fabry nella sala grande, nelle salette ci sarà revival con Roby Scaglione e underground con Ricky Bruno e Faber Moreira. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria per i ragazzi. Il locale rimarrà aperto anche domani e il 23 dicembre. Inoltre si raccolgono le prenotazioni per il veglione di Capodanno (50 mila lire). Quest'anno ci sarà anche il canone (sono rimasti alcuni posti). Informazioni: 0141/958.821. [f. c.]

La band apre la mini rassegna natalizia del «Nuvolari»

LA STAMPA GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2000
PALAZZO DELLO SPORT
Nuvolari
23 DICEMBRE
Amici di Roland
28 DICEMBRE
The Rocky Horror Show
29 DICEMBRE
Persiana Jones
Shandon vs. Mr. Steady Dude
Ore 24.00 Nuvolari Dance Factory la migliore musica alla cassa avrà uno dei 4 spettacoli

Amici di Roland in festa a Nuvolari con tanti liveali

BOVES

«Xmas events» il titolo scelto per le quattro serate organizzate dall'associazione Nuvolari in occasione della festività natalizia. Il primo appuntamento è domani al palazzetto dello Sport (ore 22) per la festa dei Liveali classici e scientifici di Cuneo: sul palco gli Amici di Roland ne «il presepe vivente a modo loro». Dalle 24 Alienò dj. Ingresso 15 mila (per chi si presenta con il tagliando pubblicato a lato, sconto di 3 mila lire). Gli Amici di Roland sono un gruppo che, soprattutto in Piemonte, non ha bisogno di presentazioni: torinesi, tutti musicisti di storiche band della scena nostrana, tutti pazzi scatenati. Le canzoni della nostra infanzia (da «Capitan Harlock» passando per «Intramontabili Goldrake» e «Jag Robo») si intrecceranno con i più tradizionali canti natalizi, ovviamente riveduti e corretti alla maniera Amici di Roland. Inoltre si potrà assistere a una rivisitazione del presepe vivente, i cui personaggi saranno interpretati dagli Amici di Roland.

Prossimi appuntamenti. Il 28 dicembre ore 22 il musical The Rocky Horror Show (ingresso 11 mila, prevendita 8 mila); il 29 dicembre, ore 22, l'ultimo party del millennio con i Persiana Jones (ingresso 15 mila, prevendita 12 mila); il 6 gennaio, ore 22, festa della befana con gli Shandon. Mr. Steady Dude, grande sfida a colpi di ska.

Prevendite: da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totodischi (Fossano); on line: www.nuvolariweb.com. Info: 0171/699.190; bumano@mttrade.com. Per ogni ulteriore informazione: 0171/699.190. [a. f.]

Al teatro di Vercelli il gospel dei CITIZEN

VERCELLI

Tanto per restare nel campo delle citazioni, si può dire che annoverano nel loro curriculum collaborazioni eccellenti. Phil Collins, Blur, Dury, Eternal, Beautiful South e Michael Walden tra i molti. Quella in provincia, per i «CITIZEN K», sarà l'unica data per il Nord d'Italia: rendez-vous domani alle 21, al Teatro Civico, fresco di restauro.

Le sonorità del gruppo vocale sono innovative, questo è il punto di partenza. E spiegando i progetti presenti e futuri, i «CITIZEN K» commentano che,

entrati nel 21° secolo, hanno voluto discostarsi dalla «consuetudine», dalle regole standardizzate. Anche poi certe ispirazioni, in una maniera o nell'altra, giungono fondamentalmente dalle radici epocali delle innodie del gospel nero. Perciò avvalorano tesi fuori dagli schemi, lo scopo di apportare un cambiamento nel modo di cantare la spiritualità.

Tirando le somme, anche sono spesso apparse all'orizzonte schiere di «choirs» partiti dalle radici del Profondo Sud degli Stati Uniti, a Vercelli questa volta si ascolterà una



traccia insolita, che, per rimanere in classificazione, si definisce come «urban gospel».

A organizzare la performance è il Comune di Vercelli. L'ingresso è gratuito. Al termine del concerto, fuori dal teatro, in piazza Vittorio, a cura dell'Alpha, verrà offerto a tutti il vino brulé. [g. bar.]

Il Teatro Civico di Vercelli rappresenta l'unica tappa del tour del CITIZEN K

CONCERTO

Valenza, il blues di Gnola mago nella tecnica «slide»

VALENZA

Un critico ha definito Maurizio Glielmo «un chitarrista che nelle ombre del blues ha visto una luce: di sicuro «Gnola» (questo il soprannome) è artista dai lunghi e prestigiosi trascorsi nella scena blues italiana.

Per anni a fianco di Fabio Treves, pioniere del genere in Italia, ha fondato nell'89 la formazione tutta sua - la Gnola Blues Band, appunto - con l'obiettivo di percorrere gli itinerari più classici della «tecnica del diavolo». Il gruppo esibisce questa al Covhaus pub di strada Pavia, nell'ambito del festival «Dal Mississippi al Po», prevede musica dal vivo ogni sera sino al 30. Punti di riferimento della Gnola Blues

Band sono Elmore James, Muddy Waters, Johnny Winter, Stevie Ray Vaughan e Ry Cooder, ma gli elementi della tradizione si fondono anche in interessanti composizioni originali, dimostrato anche nel secondo album («Walkin' through the shadows of the blues» pubblicato nel '99) che contiene una sola cover e 13 inediti.

Il gruppo è composto da: Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso), Roger Mugnaini (tastiere) e Francesco Pelizzari (batteria e percussioni). Gnola esprime con grande personalità nella tecnica «slide», di cui è uno specialista a livello nazionale.

Come «slide» è molto richiesto in studio per produzioni anche non strettamente blues, ma sconfinanti nella musica leggera e pop. [b. v.]

Airto agli alluvionati della Taurinense e dei cori valdostani

ST-VINCENT. Il salone Gran Paradiso del Grand Hotel Billia ospita oggi alle 21 un «Concerto di Natale» per aiutare gli alluvionati valdostani, organizzato dall'Associazione regionale dei cori e dal Soroptimist International Club Valle d'Aosta. L'appuntamento è alle 21. In apertura di serata, salirà sul palco la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Seguirà l'esibizione del coro Les Hironelles, fondato nel 1974 da alcuni giovani delle frazioni Arpilles ed Excenex di Aosta. Proverrà «Noël d'enfances», «La Pastorale» e «Minuit, Chrétiens». Toccherà poi al «Nouvel Harmonie, fondato nel 1996 a St-Pierre. Proverrà un classico di Natale, «Stille Nacht, Heilige Nacht», poi «A la panita nana» e «Jingle Bell's». Il terzo coro a salire sul palco sarà il Polifonico di Aosta, fondato nel 1984. Eseguirà «Madre en la puerta», «Happyxmas (war is over)», «John Lennon» e «Yoko Ono» e «Chiquiriquiti». Toccherà poi al coro di Valgrisenche «La Pastorale», «Bianco Natale» e «Tontarinas Julnatt». Seguirà il coro Dames de la Ville d'Aoste, che eseguirà «des Pirenées», «Zambata de Navidad» e «O Tannenbaum». La chiusura del concerto sarà di nuovo affidata alla Taurinense. [s. ser.]

Un weekend a Biella fra ska e trash-metal con i Fahrenheit 451

PONDERANO. Live non-stop al Babylon per questo fine settimana natalizio. I woofers del music club biellese s'accendono questa con i «Fucking Drill» che salgono in pedana per rendere omaggio ai «Pantera». Il progetto live portato avanti dal gruppo metal di Canelli è un tributo alla trash-metal band texana. Eccellente il biglietto da visita della formazione che in soli tre anni di attività ha già collezionato 2 cd auto prodotti (ben recensiti dalla stampa specializzata) e più di un centinaio di concerti (sparte aperte alle 22,30, ingresso 10 mila lire). Domani invece sarà la volta dei Fahrenheit 451 che dedicano il loro repertorio ai ritmi veloci e solari dello ska. Il gruppo è esplosivo nel '98 con il video di «Uccidiamo il chiaro di luna», che ha ottenuto il premio Duel al meeting delle Etichette indipendenti. Presenteranno il singolo «cammina», prodotto da Dr. Duse del Futura Freska attesa del nuovissimo video in animazione tridimensionale (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila lire). Domenica, dalle 24, c'è «Microonde» Skinner di Radio Torino Popolare mentre lunedì sarà la volta degli inossidabili «Sprok» affiancati in pedana dagli «Atman» (apertura alle 22,30, ingresso 10 mila). [p. g.]

Vod bianche novaresi nello spot «Mediaset» con Miriana Trevisan

NOVARA. Il pubblico protagonista sulle reti Mediaset con il circo Medrano. I piccoli del Coro di Voci Bianche, formazione cittadina diretta da Paolo Beretta, hanno realizzato con Miriana Trevisan, ex velina di «Striscia la notizia», lo spot per la troupe. La presenza del «Medrano» si è conclusa nel capoluogo con la registrazione per la trasmissione «Natale al circo» andrà in onda su Rete4 il 28 dicembre alle 20,30. Ospite dell'ultimo show, la Trevisan, conduttrice del programma. I 30 giovani hanno avuto l'opportunità di cimentarsi come attori. Miriana, per gli spot che lanciano il circo. I passaggi del «prom» sulle reti Mediaset da oggi e nei prossimi giorni. I piccoli ragazzi cantano lo scioglilingua «Supercalifragilisticapialisticos», poi l'invito con Miriana ad assistere alla trasmissione e le riprese dello show «Indimenticabili», una serie di numeri mozzafiato che impegnano oltre 50 persone e animali. Tutto esaurito sotto il tendone, con 2500 persone che ora attendono la sorpresa del passaggio televisivo. Il Coro di Voci Bianche sta proponendo una serie di concerti che hanno portato i piccoli cantanti anche fuori provincia. In questi giorni uscirà anche il Cd: la tournée si chiude il 26 nel Novarese, a Gattico, con spettacolo condotto da Cino Tortorella. [c. m.]

DOLORE In dono sotto l'albero SALATO i sapori della memoria

A festa ed il consumismo non sempre vanno a braccetto. Per festeggiare, insomma, bisogna saper fare festa, dalla scelta della pasta fino ai vini, selezionati pensando alle persone che li assaggeranno. Il consumismo burocratico, la festa li rende solenni e memorabili. Nel sud Piemonte, ad esempio, il nemorebale un piatto che trapassa l'Alasandrinò e l'Astigiano, con sconfinamenti nel Torinese e finché nelle province di Novara e Vercelli. In un certo posto si chiama «agliata», in un altro lasagne della vigilia, in comune hanno l'aglio e la data di consumo: il 1° dicembre. E' una pasta fresca sottilissima, condita con aglio, olio extravergine di oliva e - in taluni casi - pezzetti di barbabietola o acciughe. D'obbligo Barbera vivace e perché no? uno spumante metodo classico. Le massae di ieri concedevano, in media, 4 ore alla settimana per la cucina; oggi

- dicono le statistiche - la media è di 15 minuti, per scongelare. Finché sopravvivono le «massae», i pranzi di Natale in casa saranno vivi. E loro anche la nostra memoria. Per le mamme, oggi, molto spesso alle prese con un lavoro e una famiglia da sostenere, il pranzo di Natale diventa un incubo. Per questo hanno successo la gastronomia o boutique del gusto, prese d'assalto ogni numero sempre maggiore di persone. Sarà così anche nei prossimi giorni: ad Alessandria da Il Salumato (radioso), nell'Astigiano alla macelleria Fungo di Castello d'Annone (cappone di Morozzo, bue di Carrù e salami d'asino) o alle Primizie di Franca e Lucia a Canelli. Nella Granda la sosta obbligata è a Sommariva Bosco da Tonino Strumia, Luigi Raspo e La Genuina (l'assoluta triadella della gola); a Cuneo da Ariano (da urlo è la affumicata al Moscato), fino all'ultima nata che è Valleggiotto a Boves. A Torino si da «dracotto» (acciughe al

verde da primato) o nella rinnovata Gastronomia Barbera (impeccabili i biscotti della figlia). A Novara merita una visita la nuova boutique del gusto aperta dai titolari del ristorante i Due Ladroni; a Borgomanero il Tagliere, per la splendida carne d'asino, mentre a Biella si va da Mosca, una delle gastronomie più ricche d'Italia. Il dolce è torta di nocciola che ha avuto un inaspettato successo al Salotto di Papillon. La confezione al Bar Commercio di Villanova d'Asti ed il suo nome è «Lasenzafarina». La fanno da più di vent'anni con tre semplicissimi ingredienti: nocciolo, zucchero e uova. Colpisce per la fragranza l'intensità gradevole della nocciola. La confezione di cartone dove riposa una rettangolare troppo grande è come un invito al regalo per stupire gli amici. Cavolo - Bar Commercio - Villanova d'Asti - via Roma, 44 - tel. 0141/948123. Una torta: 18 mila lire

blu
L.199.000
ALCATEL View Wap
Lo trovi da:
FLORIO CARLO
Corso Fiume, 44 - VERCELLI
MASSA UMBERTO & C.
Via Trento, 34 - VERCELLI
RISPARMIONE BORNATE
Corso Valsesia, 44 - BORNATE SESIA
DAXON S.p.A. distributore autorizzato BLU per Piemonte e Valle d'Aosta. Per informazioni Tel. 011.2732500

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

Benetton APERTI

VENERDI' 22: 9.00 - 22.00*

SABATO 23: 9.00 - 22.00

DOMENICA 24: 8.30 - 20.00

Buone feste *Buone feste* *Buone feste*

■ BIELLA: DALLE 8.30 ALLE 20.00 • *POCAPAGLIA: DALLE 9.00 ALLE 12.45 - DALLE 14.00 ALLE 20.00

Wappa di gioia e scia gratis con TIM.

Un giornaliero Via Lattea GRATIS per ogni *z-Timmy WAP*.

Dall'8 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001 acquista un telefonino *z-Timmy WAP* nei Centri TIM e nei negozi "il Telefonino" del Piemonte che espongono la locandina. Effettua la prima connessione WAP subito dal punto vendita. Riceverai un coupon per ritirare direttamente alle biglietterie delle stazioni scistiche del comprensorio della Via Lattea un giornaliero da utilizzare nella stagione 2000-2001.

Ogni *z-Timmy WAP* una seconda TIM con 10.000 lire, iva inclusa, di

VIALATTEA

TIM
Vivere senza confini

Espositiva Nazionale TIM luglio 2000. GSM telefonino DA 44 pagine/ore 44 - 1403 telefono P 14, produttore 1403. Precisa valida dall'8 dicembre al 13 gennaio 2001. Non addebiitare. Per il ritiro del coupon e del giornaliero con altre iniziative in loco. Aut. Min. Ric. 1403.

Vademecum alle proposte del weekend in discoteche e locali da ballo

Le notti sotto l'albero con i classici di Sinatra

Giovanni Barberis

Feste a gogò, balli e musica live per Natale e dintorni...

SANT'ALIA. Al Beverly Hills domani con Armando Savini, domenica (anche pomeriggio) con Mister Domenico, lunedì veglia con Annalisa Simeoni, martedì pomeriggio con Bolle di Sapone e sera con Vanna e Pier Isola. Dalle 21,30.

BIELLA. Alla Lavanderia Pubblica stasera (ore 22), Juice Trio, funky e soul con Riccardo Ruggeri (voce), Andrea Manzoni (piano) e Alessandro Demetrio Quattrone (batteria). Al Pinocchio, stasera sfida di karaoke a Jerry dj. Domani karaoke a Jerry e Del Vecchio dj. Domenica fino all'alba, lunedì e martedì karaoke e discoteca.

GAGLIANICO. Stasera, al Clakson, ai dischi Alberto Zanni dalle 24. Night-parties anche domani, lunedì e martedì sera.

TRINO. Tutte le sere piano bar per tastiere, chitarre e voce con Michael e Alex dalle 21 all'american bar La Mecca di corso Roma. Info. Dai classici di Sinatra con Umberto come featuring, al cantautorato di oggi.

BRUSNENGO. Rock live dei Nocciolo della Questione domani



dopo le 22,30 a La Rustica. Andrea Barbera, basso; Fulvio Caligaris, chitarre e voce; Enzo Scarpa, tastiere e voce; Alessandro Rossi, batteria; Leo Liuni e Gloria Strippoli, voci.

VALENZANO. Stasera a La Peschiera con Vanna Isaia, domani con Genio e Pierrots, domenica pomeriggio a sera con Paolo Argento, lunedì con Franco Bagutti e martedì con Rose Rossa. Dalle



A sinistra Andrea Manzoni e Riccardo Ruggeri del «Justus» che domani sera suonano alla Lavanderia pubblica di via Cernaia a Biella. Sopra Michael ed Alex, protagonisti del ponte di Natale all'american bar «La Mecca» di Trino

21,30. **BORGOVERCELLI.** Al Globo: Daniela e Tecnicolor stasera, Titti Bianchi domani, orchestra Piva lunedì e Armando Savini martedì. Dalle 21,30.

COSSATO. Al Cinecittà stasera discoteca, domani orchestra di Santino Rocchetti, domenica Don Costa, lunedì Stefania Valente, martedì discoteca. Dalle 21,30.

CREVACUORE. Al Music Club Dragon's Pub di via Piemonte domani sera dopo le 22,30 sarà in pedana Easy Funk Trio. Musica jazz con Andrea Trecate alla chitarra, Antonio Lupi al basso e Nicola Stranieri alle percussioni.

OTTIGLIO MONFERRATO. Al Nuovo Caffè Novocento di via Marconi domani alle 22 repertorio di rock-blues con «Fogtown in concerto».

Mentre a Salussola c'è l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Biella, in coro per Natale

Il Monte Mucrone canta in duomo

BIELLA

Due appuntamenti benefici domani sera, a favore dei bambini, quelli della Val d'Aosta e quelli della Biellorussia.

Il primo concerto è in programma a Biella. Artefice dell'evento natalizio è il Coro Monte Mucrone che in collaborazione con la formazione vocale Sant'Orso di Aosta si esibirà alle 21 in cattedrale. La serata, appoggiata dall'amministrazione provinciale prevede l'esecuzione di alcuni canti accompagnati all'organo dal maestro Alessandro Oliaro, direttore, insieme a Guido Bertone del complesso che fa capo alla «Pietro Micca». Undici le armonizzazioni che verranno proposte dalla formazione biellese, in buona parte legate alle feste di fine anno. Quindi sarà la volta del «Sant'Orso», diretto da Angelo Filippini, che eseguirà canti popolari ma anche grandi classici come ad esempio «Bianco Natale». Entrambe le formazioni vantano alcuni decenni di intensa attività, fra tournée e partecipazioni ad importanti rassegne e manifestazioni.

Sarà invece di carattere più



Il coro Monte Mucrone canta domani sera per i bambini della Valle d'Aosta

classico l'appuntamento a Salussola, organizzato dall'Agius e dal Comune, e con la partecipazione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, del coro della Chiesa della Mercede e del Complesso vocale di Sanremo. Rifondata nel secondo dopo guerra la formazione protagonista della serata fa parte delle undici orchestre riconosciute dallo Stato. Si esibisce tutto

l'anno con una programmazione classico-tradizionale ma attenta anche ai giovani compositori contemporanei. Il programma prevede l'esecuzione alle 21, della Suite su temi natalizi di Fulgoni, l'Exultate e Jubilate di Mozart, e gli Inni Ambrosiani e l'Inno a tre canti dalla Messa di Natale di Hazon. Dirige Francesco Fanna. Soprano Francesca Ziveri. [p.g.]

Le personali in città da Giani a Ferraris e Balliano

Vertelli, è Vigilia di mostre tra segni e colori dell'anima

VERCELLI

Tra le mostre aperte nel capoluogo è suggestiva l'esposizione di opere di Pier Domenico Giani nelle sale del Caffè Verdi di piazza Fugliese Levi. Ancora in questi giorni.

Giani si è diplomato all'Istituto delle Belle Arti della città, specializzandosi in sbalzo, scultura e pittura, guidato dall'esperienza dei maestri vercellesi Vertice, Cerullo e Roncarolo. In tanti anni di attività, le tematiche e le tecniche adottate sono state svariate, usate sempre in maniera personalissima. Nella sua carriera artistica, ha aggiunto alla pittura, sempre con buoni risultati, anche la poesia.

Ancora a Vercelli, nella chiesa della confraternita di San Bernardino, in via Duomo, espone Ezio Balliano, presentando una splendida opera sotto il titolo «L'anima ed il segno». Considerando il successo della mostra, Balliano ha prolungato di qualche giorno l'esposizione dei suoi quadri, che resteranno in visione a tutto il 24 dicembre



Pier Domenico Giani

(orari: 10-12 e 15,30-20).

Il pittore Antonio Ferraris propone invece in via Galileo Ferraris 73 (ex Ica) «Colori e stagioni della mia terra». Una parte è riservata ai ritratti realizzati dalla figlia Miriam (orari di apertura: 10-12 e 16-19,30 fino al 31). Opere di Armando Negretto si trovano invece nei locali in corso Libertà 259 (orari: feriali 17-19,30; festivi, 10-12,30 e 16-19,30, fino alla vigilia).

Cossato, la rassegna debutta questa sera con «Babar»

Ritornano le prime visioni sullo schermo del Comunale

COSSATO

Ritorna il grande cinema al teatro Comunale dopo circa vent'anni di assenza. Si parte già stasera, alle 20,30, con il cartone animato «Babar, re degli elefanti», in programma fino a martedì 26. Poi il 30, 31 dicembre e il 1° gennaio l'ultimo film di Luc Besson, «Taxi 2», e a cavallo dell'Epifania (5, 6 e 7) ritorna «La gabbianella e il gatto», animazione tratta dal best seller di Luis Sepúlveda.

La stagione cinematografica, organizzata dall'agenzia «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, riprenderà dopo le feste natalizie con un cartellone ricco di prime visioni e qualche film cult sempre nei week-end (due spettacoli venerdì e sabato (20,30 e 22,15) e tre la domenica (15,30, 22,30 e 22,15). Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, il ridotto 8 mila (per le persone sotto i 26 anni e sopra i 60).

«Stiamo predisponendo con cura il calendario completo - precisano dagli uffici di Torino - tenendo presente i numerosi im-



pegni fra prosa, danza e musica che il teatro Comunale presenta lungo l'arco dell'anno. È naturale che faremo in modo di non accavallare le rassegne e allo stesso tempo di progettare un cartellone di qualità».

Il cinema in prima visione, un progetto caldeggiato dall'amministrazione Scaramella che si concretizza sotto le feste, dopo i lavori di restyling eseguiti quest'estate. L'intervento, costato al Comune circa 150 milioni, prevedeva infatti, oltre ad una ripartizione migliore dei posti assegnati ai disabili e alla chiusura della fossa orchestrale, l'installazione dell'impianto cinematografico. [c.g.]

MASSIMI RITARDI

	72	81	23	62	33
BARI	97	73	51	49	45
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	91	69	57	55	46
FIRENZE	13	38	52	58	49
	110	81	66	64	62
GENOVA	48	77	55	39	89
	57	57	54	52	51
MILANO	25	24	67	9	52
	71	70	59	55	53
NAPOLI	42	32	70	90	38
	92	84	75	65	63
PALERMO	22	34	59	75	19
	111	81	76	76	49
ROMA	28	2	77	80	24
	64	56	39	39	38
TORINO	82	11	79	41	42
	58	56	54	46	23
VENEZIA	16	4	13	34	46
	90	72	57	55	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-2	71-5	71-8	71-11	71-14
71-16	71-20	71-23	71-25	71-27
71-32	71-34	71-35	71-38	71-40
71-41	71-45	71-48	71-53	71-56
71-60	71-62	71-64	71-68	71-69
71-75	71-82	71-87	71-88	71-90

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

68-3	68-29	68-31	75-20	75-60
68-5	68-30	68-70	75-27	75-61
68-6	68-34	68-75	75-30	75-74
68-10	68-38	68-80	75-31	75-78
68-14	68-40	75-3	75-33	75-80
68-18	68-43	75-6	75-40	75-88
68-20	68-50	75-9	75-48	75-89
68-21	68-51	75-10	75-50	75-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Milano:

2-12-27	22-72-82	52-62-72
2-32-42	22-12-12	52-82-2
2-52-62	32-42-52	52-12-22
2-72-82	32-62-72	52-32-42
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-52-62	42-22-32	72-12-22

Vincite: estratto 68 Milano.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	81 - 10 - 38 - 41 - 53 - 60
2 combinazioni	7 - 14 - 22 - 30 - 48 - 90
L. 5000	
7 combinazioni	88 - 39 - 40 - 47 - 53 - 61 - 77

Giocate sistematiche con basi - basi fisse press 1 = 1 = 44 - 48 - 30 - 80 - varianti = 10 - 20 - 41 - 53 - 86 - 75 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA. Impero. Tel. 015-22.736-31.312. **Bodyguard**, di M. Mann con C. De Sica, M. Beldi, E. Salmi, A. Franchi.

MAZZINI. Tel. 015-22.736-31.312. **SALA 1: Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder. **SALA 2: La verità nascosta**, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford. **SALA 3: Dinosauri** (animazione) di Walt Disney.

OSSE. Tel. 015-22.736-31.312. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Impero. Tel. 015-22.736-31.312. **Bodyguard**, di M. Mann con C. De Sica, M. Beldi, E. Salmi, A. Franchi.

MAZZINI. Tel. 015-22.736-31.312. **SALA 1: Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder. **SALA 2: La verità nascosta**, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford. **SALA 3: Dinosauri** (animazione) di Walt Disney.

OSSE. Tel. 015-22.736-31.312. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Impero. Tel. 015-22.736-31.312. **Bodyguard**, di M. Mann con C. De Sica, M. Beldi, E. Salmi, A. Franchi.

MAZZINI. Tel. 015-22.736-31.312. **SALA 1: Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder. **SALA 2: La verità nascosta**, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford. **SALA 3: Dinosauri** (animazione) di Walt Disney.

OSSE. Tel. 015-22.736-31.312. **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey.

BOCCALINI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

VERCELLI. Tel. 015-22.736-31.312. **Il brivido**, di R. Howard con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000/8.000.

nelle sale di

TORINO

ACCADÉMIA. piazza S. Giulio 2 bis. Tel. 011-88.78.07. **Babar** re degli elefanti. Or. 15,30; 18,30. Grazie per l'occasione. Or. 20,30; 22,30.

ANTONIO STURIO. via Chiesa della Salute 77a. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

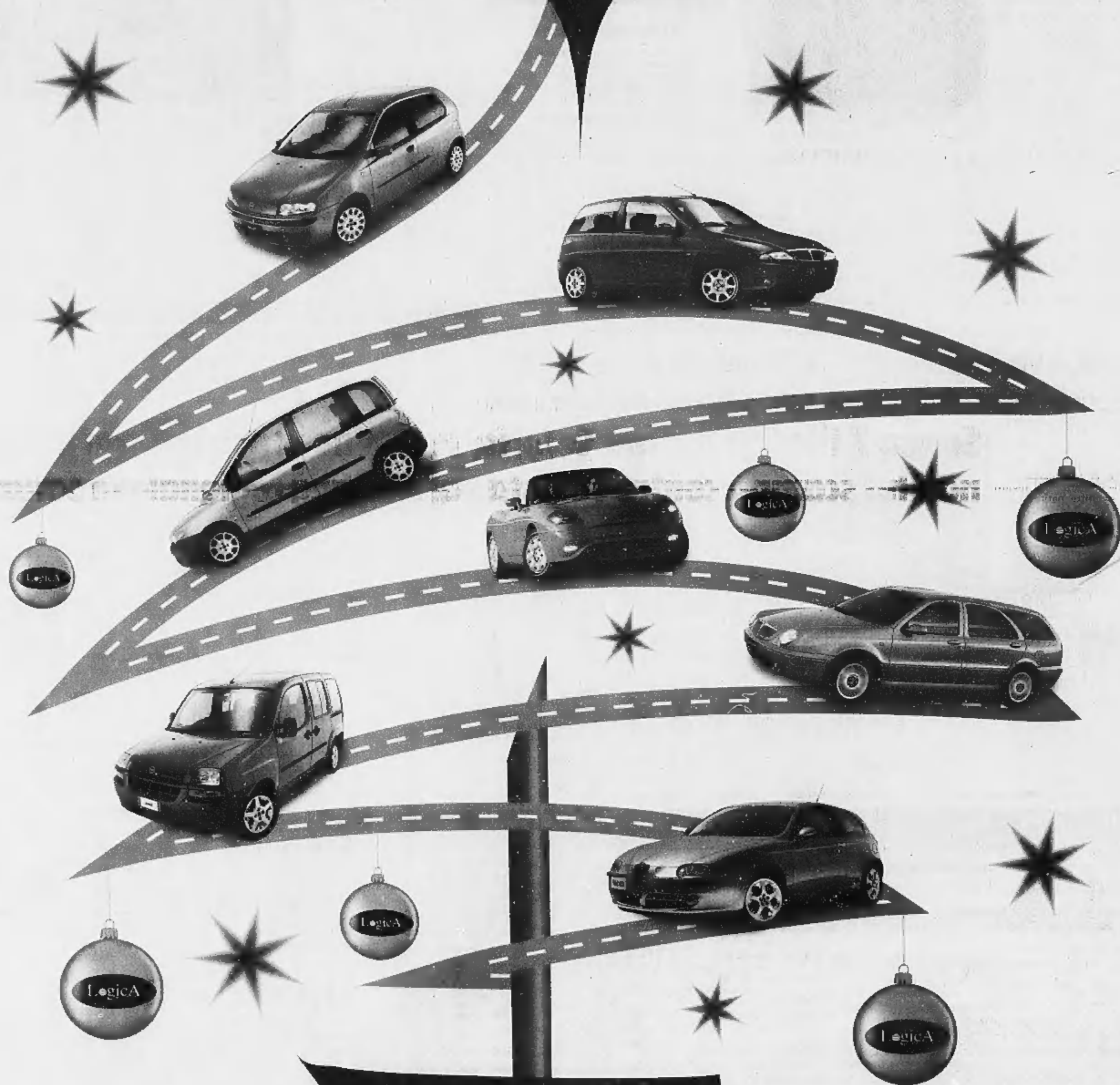
ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 011-88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADNA. corso Carlo Caviglioglio 67. Tel. 0

BUONE FESTE

2001

Sinthesi A - (to)



Gruppo

Logica

Effetto

Logica

ENERGIA



FIAT



S.S. TROSSI - BIELLA - GAGLIANICO - Tel. 015.542.707
CORSO VERCELLI, 132 - GATTINARA (VC) - Tel. 0163.831.785

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.111
BORGOSIESA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. 0163.204.611

VIA CAVOUR, 60 - 13900 GAGLIANICO (BI)
TEL. 015.254.30.34 - FAX 015.541.694

In Eccellenza delicata vigilia per gli azzurri. In campo anche Dufour e Biella VL. Cossatese d'assalto con la Nolese Fornara: «Dobbiamo farci perdonare dai tifosi»

Walter De Biasi

COSSATO
L'ultima giornata del girone di andata del campionato di Eccellenza, in programma domani, vede la Cossatese, reduce da una settimana travagliata, impegnata sul campo della Nolese.

«Ai ragazzi ho parlato a muso duro invitandoli ad abbassare la testa e a lavorare ancora più di prima senza guardare la classifica - dice Finuccio Fornara, mister della Cossatese - Più che i 7 punti di distacco dalla capolista Castelletese mi preoccupano questi black out collettivi che non consentono alla squadra di chiudere positivamente partite già vinte. Maggior umiltà, concentrazione e determinazione da parte di tutti perché il campionato è ancora lungo ed avremo ancora modo di rifarci». Dal collettivo bagno di umiltà non si estranea nemmeno l'allenatore.

«Vorrei scusarmi con i tifosi cossatesi per un mio gesto di stizza nei confronti durante la gara contro la Pro Settimo - prosegue Fornara - A volte vorrei entrare in campo a dare la "scossa" ai ragazzi per regalare ai nostri sostenitori, ed ai dirigenti, quei risultati che meritano. La squadra è stata rifondata nel gioco e nella mentalità per puntare alla serie superiore e, malgrado l'impegno e il lavoro svolto, sono ancora alla ricerca del modo migliore per gestire questo gruppo di giocatori».

Per la gara di domani è previsto il rientro di Paladini, che consentirà alla Cossatese di presentarsi in formazione tipo, mentre Igor Grosso ha ripreso gli allenamenti per rilevare Padula, il cui recupero in questa stagione è in dubbio. «Dobbiamo pensare solamente ai 3 punti in palio senza guardare la nostra e la loro classifica - conclude Fornara - Mi auguro che la sconfitta patita contro Cerano e Dufour Varallo, formazioni che come la Nolese (attualmente quart'ultima con 12 punti) non occupano le parti alte della classifica, abbiano insegnato qualche cosa ai ragazzi».

A sperare in un risultato positivo della Cossatese saranno anche la Dufour Varallo e il Villaggio La Marmora. La prima sarà ospite della cenarantola Venaria in un autentico match-salvezza mentre i lanieri cercheranno di staccarsi dal fondo della classifica andando a caccia di punti sul campo della Pro Settimo. Dopo la prima vittoria stagionale, è tornato un po' di ottimismo a casa dei rossoverdi che ora possono contare anche sull'apporto di Matteo Ferrari, l'attaccante passato dalla Cossatese alla corte di mister Soviero.



Il «principe» azzurro Corrado Giannini impegnato a distrarsi dalla morsa della difesa avversaria. L'Eccellenza riprenderà il 14 gennaio e la Cossatese tornerà poi in campo tre giorni dopo per il ritorno di coppa Italia con la Sunese

IL TRINO RIMONTA NEL FINALE E SUPERA (2-1) IL CENTALLO

TRINO. Vittoria mozzafiato per il Trino nel recupero contro il Centallo. Gli azzurri si sono imposti 2-1 al termine d'un match nervoso, caratterizzato da alcune decisioni arbitrali assai dubbie. Il Trino, che tornava al Comunale dopo l'alluvione, è stato subito costretto a inseguire il Centallo, in gol dopo 12' con Cocuzzo. La reazione dei vercellesi procurava un paio di azioni «da moviola» nell'area degli ospiti e qualche buon intervento dell'estremo difensore torinese.

Nella ripresa la situazione si complicava per il Trino con l'espulsione (doppia ammonizione) di Giordano Bisci. Finale pirotecnico con Gioia che all'80' trovava il guizzo per superare Falco. Gli

azzurri non s'accontentavano del pareggio e all'83' era Welfort, bomber di razza, a firmare il gol-partita.

Con questo successo il Trino è salito a 25 punti, portandosi da solo al secondo posto a una lunghezza dalla capolista Pinerolo. Il tutto quando mancano 90' al termine del girone d'andata. Per le due rivali un doppio impegno interno: il team di Viassi contro il Giaveno, in casa con il Saluzzo il Pinerolo.

In Promozione prezioso 0-0 della Crescentinesse sul terreno del San Carlo. I granata devono ringraziare il «dodicesimo» Ottaviano che, entrato al 90' per sostituire l'espulso Bacco, ha neutralizzato un calcio di rigore.

(p. m. f.)

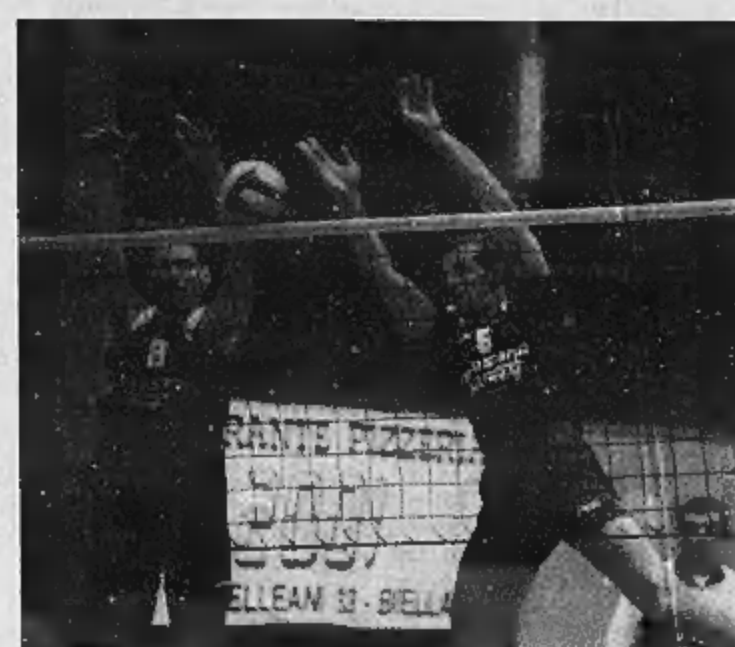
Trasferita in Liguria, domani, per i ragazzi di coach Melato Il «Biella Scarpe» ad Albisola sognando gli ottavi di Coppa

Gabriele Cornella

BIELLA
I campionati di serie B e C di pallavolo sono fermi per la sosta natalizia, ma per il Biella Scarpe è tempo di straordinari. I ragazzi di Melato saranno impegnati domani in Liguria per la Coppa Italia.

Il raggruppamento, che vede al via quattro formazioni, si gioca ad Albisola e promuoverà una squadra agli ottavi di finale. Ecco in dettaglio il programma degli incontri. Alle 15,30 il Biella Scarpe (B1) sarà opposto al Busca (B1) nei trentaduesimi, mentre l'altro duello mette di fronte i padroni di casa dell'Albisola (B1) e il Bellusco di B2. I due team vittoriosi si sfideranno poi alle 21 nel match valido per i sedicesimi.

Ricordiamo che i lanieri avevano passato il turno preliminare di settembre grazie ai ripescaggi: (avevano terminato il girone a pari punti con il Pavic Romagnano, ma il miglior quoziente aveva premiato i sesiani). Ora la società del presidente Cavaldo Ansermino spera di proseguire il cammino in Coppa: «L'obiettivo è quello di andare avanti - afferma coach Gabriele Melato - Mi auguro che i ragazzi affrontino le gare con la mentalità giusta: guai se viene a mancare la concentrazione. Il Busca? Lo conosciamo molto bene, visto che lo abbiamo incontrato poche settimane fa in campionato sul loro parquet. I cuneesi si erano im-



Per il Biella Scarpe la Coppa offre l'occasione di un'immediata rinviata con il Busca

sti per 3-2, ma da allora il Biella Scarpe è cresciuto in modo evidente. La partita di domani ci darà la misura di quanto siamo migliorati, ma ripeto che l'aspetto determinante rimane quello mentale».

Il Biella Scarpe arriva da due belle vittorie consecutive in campionato (con il Pavic e con il Vercelli) e potrebbe sfruttare il momento positivo per centrare una storica qualificazione agli ottavi. «Ultimamente la squadra

ha trovato compattezza di gioco - continua Melato - Non sta ancora esprimendo una buona pallavolo, ma ha dato ottimi segnali di ripresa. Deve imparare a non accontentarsi: le possibilità e i margini per fare un ulteriore salto in avanti ci sono».

Il campionato invece riprenderà il 6 gennaio: i lanieri ospiteranno al palazzetto il Cantù. Un eventuale successo proietterebbe il Biella Scarpe a ridosso della zona di vertice.

BASKET

Serie C2, Frogs sconfitti nettamente nell'ultimo match d'andata

Senza 7 titolari la Cars Celoria non ha scampo contro l'Aosta

VERCELLI

La Cars Celoria non ha ripetuto l'exploit contro il Borgomanero. Nell'ultimo match del girone d'andata i Frogs, che sarebbe eufemistico definire in formazione rimaneggiata, sono usciti sconfitti 95-61 dal parquet del Rouge et Noir Aosta. «Già a ranghi completi sarebbe stata un'impresa - ricorda coach Wannes Pomelari - considerando il valore degli avversari, se a questo aggiungiamo le defezioni il nostro compito è diventato praticamente impossibile».

Oltre agli infortunati Bertani, Gherzi, Rey e Barbero, la Cars Celoria per la trasferta valigiana non ha potuto schierare neppure Mastria, Gianotti e Roggero. Così Tosello e compagni hanno avuto

come unico obiettivo quello di limitare i danni, tralasciando solo parzialmente riuscito anche perché, nel finale di partita, l'Aosta ha allungato decisamente il passo.

Così l'andata si è chiusa per i Frogs con un bilancio in chiaro-scuri: 8 punti non sono certo il bottino che la società aveva ipotizzato. Oltre alla lunga teoria d'infortuni, tra l'altro, c'è il rammarico d'aver regalato almeno 4 punti a formazioni sicuramente abbordabili. «Non ci resta che sperare nel ritorno - conferma Pomelari - i play off sono ancora alla portata, certo dovremo recuperare gli infortunati e convincere i nostri mezzi. A parte un paio di squadre possiamo giocare alla pari con ogni avversario, come abbiamo dimostrato con Borgomanero e Verbania».

(p. m. f.)



Stefano Gherzi assente contro l'Aosta

PUGILATO

Sconfitto con recriminazioni dall'idolo di casa, pari per Giuliani

Prandino bravo ma sfortunato al meeting regionale di Saluzzo

VERCELLI

La Boxing Vercelli ha chiuso il 2000 con la presenza di tre suoi atleti al «meeting» di Saluzzo. La riunione - osserva il coach Gianni Caccavo - è stata interessante. Dal punto di vista dei risultati le cose potevano andare meglio. Nonostante tutto abbiamo comunque aumentato il nostro bagaglio d'esperienza, importante quando si tratta di pugili che sono agli esordi».

Nei superleggeri Fabio Prandino è stato sicuramente danneggiato dall'arbitraggio nel suo incontro con Roberto Gallo dell'Orbassano. «Nonostante la forza dell'avversario - spiega Caccavo - Prandino ha affrontato il match con la giusta determi-

nazione, mettendo in difficoltà Gallo sia tecnicamente sia dal punto di vista tattico in tutte e quattro le riprese. Purtroppo i giudici non l'hanno pensata allo stesso modo, assegnando il successo al pugile di casa».

Pareggio invece per il medio Paolo Giuliani contro Giglio: «Sostanzialmente il verdetto è giusto - prosegue il coach del Boxing Vercelli - c'è qualche rammarico perché, con un paio di colpi portati in più, Giuliani sarebbe probabilmente aggiudicato il combattimento».

Niente da fare, invece, per Fabio Palestino che, in giornata storta, è stato sconfitto ai punti da Ambrogio, pugile sicuramente alla portata del medio vercellese.

(p. m. f.)



Il superleggero Fabio Prandino

Festeggiamo al Ristorante

Ristorante - Pizzeria

Primavera

BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015.405111

Buone Feste
S. Silvestro menù alla carta
Gradita la prenotazione

Vasta scelta fra 40 tipi di pizza!!!

Living Garden

Il Ristorante Living Garden di Cossato nell'augurio di Buone Feste vi propone il tradizionale Cenone con musica dal vivo, nella meravigliosa atmosfera del suo giardino. Prenotazioni e informazioni tel. 015 980556

CENONE DI SAN SILVESTRO 2000

• Servizio a buffet •

Apertivo: Prosciutto di parma tagliato a mano - Salame al tagliere
Scaglie di Grana - Pizette

Antipasti: Duchesse di Salmone affumicato su crostino - Pesciolini e Gamberetti fritti - Sella rustica Remolade - Mousse di Camoscio con fonduta - Crocchette di semola con funghi porcini - Verdure miste alla griglia (peperoni e zucchine)
Primi Piatti: Ravioli di farina saracena fritti a mano con coniglio al burro e salvia
Crespelle con cuore di carciofi e vellutata - Gnocchetti Rossi con funghi porcini
Riso Pilaf all'orientale con ananas e gamberi salati curry

Consorzio all'essenza di Barbabietola con crostino
Secondi Piatti: Lombata di Vitello al forno
Gamberoni alla Catalana - Polpa di Cervo al civet
Contorni: Patate duchessa - Zucchini Mommy - Crostini di polenta
Dessert al tavolo: Surprise San Silvestro ai frutti di bosco - Pasticceria Piemontese
Caffè (correzione e amaro)

Vin: Cartize "Mionetto" - Cocktail Frutta - Dolcetto d'Alba "Marrone"
Cavi "La Bollina" - Cellar "Berlucchi" - Bruschetta "Viticultor A"

Alle ore 02.30 del 2001 CORTESINO CON LENTICCHIE
E. 170.000 (bambini da 3 a 9 anni E. 70.000)

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

Gradita la
prenotazione per il
PRANZO DI NATALE

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Anche con cucina
tipica egiziana

Auguriamo Buone Feste

Monte Ucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

RISTORANTE

FORNACE

di Vittone Francesco

Augura alla spettacolare clientela

Buone Feste

Specialità locale "POLENTA CONCIA"

Gradita la prenotazione

OROPA SANTUARIO - TEL. 015 2455922

"PRONTO?"

Chiama il Servizio Informazioni EdisonTel. Risponderemo, con competenza e professionalità, ad ogni domanda sui servizi di comunicazione che offriamo alla tua azienda e sulla nostra gamma di prodotti e tecnologie innovative per le comunicazioni aziendali su rete fissa e mobile. Sottoscrivi direttamente al telefono i contratti voce, Internet e Web, oppure fissi un appuntamento con un nostro consulente. Chiamaci ora.

Numero Verde
800-00.10.24

